Un ABBONATO HA SEMPRE UN POSTO IN PRIMA FILA.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 350 · · GIOVEDI' 23 DICEMBRE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO I/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5541335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 549.000, ARRETRATI L. 2.500. USA: LA STAMPA (USPS 684-600) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00, AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 35.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 800.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 800.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000); FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); RUBRICHE 10.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./LUTTO 12.500; ECHI DI CRONACA 21.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il Capo dello Stato: «In Italia non ci sarà un salto nel buio»

Berlusconi contro Scalfaro

Il Cavaliere attacca: «Non è neutrale»

UNA POLITICA SENZA PIU' DEMONI

BERLUSCONI accusa Scalfaro di spianare alla sinistra la strada del potere. Con le sue dichiarazioni al corpo diplomatico il presidente della Repubblica sembra sostenere che la vittoria della sinistra non è una calamità e che nessuno, nemmeno il pds, pensa ormai a rimettere in discussione le grandi scelte della politica estera italiana. Questa, secondo Berlusconi, non è la dichiarazione equanime di un capo dello Stato che deve collocarsi al di sopra delle parti e rappresentare in ogni momento lo spirito della nazione: è un'indebita interferenza nella vita politica italiana.

Berlusconi sembra sostenere che Scalfaro, parlando a un'assemblea di ambasciatori stranieri, non si sia reso conto del valore che le sue parole potevano assumere nel contesto surriscaldato della politica italiana. Esiste, dopo le ultime elezioni municipali, un «fronte progressista», sia pure sfilacciato e imperfetto. Ma non esiste ancora un fronte moderato capace di sostenere la battaglia politica delle prossime elezioni. Se il capo dello Stato afferma che la democrazia italiana non corre rischi e che l'Italia rispetterà, chiunque vada al potere, i suoi impegni internazionali (la Nato e l'Unione europea), le sue parole - è questo l'argomento di Berlusconi - intorpidiscono gli elettori, danno un punto di vantaggio alle forze di sinistra, tagliano l'erba sotto ai piedi di coloro che stanno cercando di organizzare il fronte opposto. Scalfaro dovrà forse calcolare meglio d'ora in poi le ricadute elettorali dei suoi interventi: ma potrebbe replicare che stava parlando ai rappresentanti della comunità internazionale

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

ROMA. Berlusconi contro Scalfaro. Al presidente della Fininvest non è piaciuto il discorso del Capo dello Stato al corpo diplomatico. «La democrazia in Italia è ormai vita del popolo italiano. Ogni mutamento eventuale non incrina questa fede essenziale nella libertà». Un discorso che Berlusconi ha interpretato come filo-pds. Così il Cavaliere ha deciso di aprire il fuoco. Alle 16,28 l'agenzia Ansa riporta la prima raffica: «Il Quirinale si dice convinto che la democrazia e la libertà non corrano alcun rischio nel caso di mutamenti nel governo del Paese e che in tema di politica estera opera la più larga e convinta unità di tutti. E' un'opinione schiettamente politica che una delle parti in gioco, il cartello delle sinistre, saluta con ovvia soddisfazione e con una punta di strumentalismo». Poi l'altra bordata: «Gli italiani hanno il diritto di chiedere al Capo dello Stato di astenersi da giudizi che sono, e possono sembrare, smaccatamente di parte». Dure reazioni del Palazzo. **F. Caccavelli, P. Corrias e F. Martini** A PAG. 3

La Lega lascia il Parlamento

«Torneremo per affondare Ciampi»
Sì definitivo per la Finanziaria

Umberto Bossi

ROMA. «Questa legislatura è giunta al termine e, per incoraggiare il Capo dello Stato a sciogliere le Camere, consideriamo conclusa la nostra esperienza romana con questa votazione. Pur restando parlamentari, abbandoniamo i lavori del Parlamento». Firmato Francesco Speroni, capogruppo leghista al Senato. E il voto sulla Finanziaria? I leghisti non vi parteciperanno, è la risposta (la legge comunque è stata approvata). Ma l'addio potrebbe essere un più semplice «arrivederci», come spiega il capogruppo alla Camera, Maroni. La Lega potrebbe infatti essere presente alla votazione sulla mozione di sfiducia presentata da Pannella. **F. Arnaldo** A PAG. 2

Zhirinovskij: la Nato si deve sciogliere

Il duce russo minaccia «Abbiamo l'arma totale»

In Austria incontra un capo neonazista
Eltsin assicura: fermerò io questi fascisti

MOSCA. «Abbiamo un'arma segreta. Non è atomica, ma può cancellare i nostri nemici. L'Occidente è avvisato». E' l'ultima sparata del «Duce russo», Vladimir Zhirinovskij, che in Austria ha incontrato un capo neonazista. Il leader nazionalista chiede anche lo scioglimento della Nato. Gli esperti lo prendono sul serio, i suoi «eccellenti legami» con l'esercito e il complesso militar-industriale lo rendono un interlocutore attendibile, in grado di essere al corrente di informazioni segrete. Immediata la replica di Boris Eltsin: «Fermerò io i fascisti, le riforme continuano e Gaidar non si tocca». **Giulietta Chiesa e Cesare Martinetti** A PAGINA 9

LA STORIA

Il ribelle diventa poliziotto

GERUSALEMME
UNA mattina di settembre, pochi giorni dopo l'accordo fra Rabin e Arafat, Jaacub Ramadan, 31 anni, decise che era venuto il tempo dell'ordine. Così volse un ultimo sguardo alla sua kefiah bianca e nera; la kefiah lo aveva accompagnato nel suo ruolo di responsabile per Al Fatah della zona intorno a Bir Zeit (sette villaggi alquanto focosi, situati nel West Bank vicino all'università che oggi è in maggioranza integralista islamica). La piegò, la mise nel cassetto della memoria. Ripensò ai 60 giovanotti che erano stati ai suoi ordini, le forze d'attacco dell'Intifada, tiratori di pietre; pensò ai mascherati, ai feriti, ai morti, a quelli in galera; pensò agli intemperanti, agli affettuosi, ai pazzi. E si avviò al centro di Ramallah. A casa, in mezzo alla campagna, alle coltivazioni d'ulivo, di vite e di frutta, retaggio del lavoro antico della sua famiglia, rimasero la moglie e i quattro figli, tre maschi e una femmina. Una famiglia benestante, adesso orfana della scelta del capofamiglia, una scelta ambiziosa. Del resto, Ramallah prima di diventare un paese segnato dall'Intifada, orrido di spray colorati sulle mura, di asfalti sbucciati e divelti, di montagnole di sassi, rumoroso di jeep, di spari, di urla, era il paese più elegante del West Bank, perfino con qualche pretesa urbanistica nello snodarsi delle vie intorno alla piazza principale. Dunque Jaacub andò in centro, e si presentò all'ufficio organizzato dall'Olp con tutti i documenti richiesti: «Voglio diventare poliziotto nel nuovo Stato palestinese», disse e porse le credenziali.

Jaacub Ramadan ha già saputo come sarà la divisa: caki e pesante d'inverno, con la bandiera palestinese sulla spalla, e beige chiara e leggera d'estate, simile alla tenuta consueta di Arafat. Per entrare nelle nuove forze dell'ordine occorre un documento di studio che dimostri che il richiedente è andato a scuola per dodici anni; il certificato della Croce rossa internazionale che provi che il soggetto in causa se è stato in galera, come nella maggior parte dei casi, lo è stato per motivi politici e non per ragioni di criminalità comune; infine, ci vogliono tre testimonianze di membri noti di Fatah che testimonino la valentia fisica e morale dell'aspirante poliziotto.

Dalla ribellione all'ordine, dalla clandestinità al ruolo conclamato di difensore dello status quo. Che passaggio difficile per Ramadan. In questi giorni in cui gli israeliani iniziano il loro ritiro da Gerico e da Gaza, Israele e i territori aggricciano la pelle in cento delitti; ogni giorno sono vendette di sangue, assalti a civili israeliani sugli autobus di linea e lungo le strade, e per contro micidiali colpi di coda dei settler israeliani.

La coscienza di Jaacub, mentre in questi giorni si sta preparando a partire per l'Egitto dove è stato apprestato un campo d'addestramento per poliziotti palestinesi, è in subbuglio. Da giovane non aveva dubbi: gli hamasnik, gli integralisti islamici altro non sono che fratelli nella battaglia. Ma lo sono tuttora, adesso che seguitano a uccidere dopo l'accordo di pace? «Lo sono! - proclama - e diminuiranno

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

L'ORDINE DELLA MAFIA

«Costanzo esagera via alla bomba»

ROMA. «Maurizio Costanzo esagera con le sue trasmissioni anti-mafia. E quindi va punito». Nuova luce (e conferme) sull'attentato avvenuto in via Fauro, a Roma: sono stati gli uomini della mafia a ordinarlo e a prepararlo. La rivelazione è di due pentiti. **Giovanni Bianconi** A PAG. 14

Dossier di Botteghe Oscure, «Gardini non ci ha pagato, votammo contro Enimont»

La Quercia: vogliono incastrarci

Lettera al pds del sindaco di Grugliasco: ho preso soldi

ROMA. «C'è un disegno. Cercano di incastrarci per sbarrare la strada ai progressisti». La difesa del pds diventa politica. «Finora Sama aveva sempre escluso il coinvolgimento del pci nelle tangenti Enimont. Perché ne parla proprio ora? Il fatto è che Sama non è un teste, ma un indagato. E chi è indagato segue una sua strategia volutamente ambigua. Sul piano politico, poi, Craxi ha dimostrato nel suo interrogatorio come si stia cercando di fare di tutto per impedire che il pds e i progressisti ottengano ciò che si sono conquistati sul campo. E qualcuno si può fare strumento, più o meno consapevole, di questo disegno».

Intanto a Grugliasco, in provincia di Torino, il sindaco Domenico Bernardi, arrestato pochi giorni dopo le elezioni del 5 dicembre, confessa: ho preso 65 milioni. Bernardi, dal carcere di Novara, si è dimesso con una drammatica lettera.

Massimo Gramellini A PAGINA 5

Nuovo Pignone agli americani

L'Eni sceglie la General Electric ma a Firenze c'è vento di rivolta

di R. Ippolito e A. Statera A PAGINA 28

Sexgate, la tv contro Clinton

Non risponde alle domande hard e tre reti cancellano l'intervista

di Paolo Passarini A PAGINA 12

«Azzurri, fuori dalla politica»

Appello del presidente del Coni «Non prestatevi a giochi di parte»

di Vanni Loriga A PAGINA 7

PROCESSO CUSANI

Nell'aula degli show

MILANO. Antonio Di Pietro ancora al centro del processo Cusani. Intorno a lui un pubblico fanatico e incattivito, tra pensionati attentissimi e belle ragazze in cerca di notorietà. **Paolo Guzzanti** A PAG. 6

Primo parto multiplo su richiesta in Italia: ha avuto tre bebè

«La signora ordina 4 figli»

C'E' finalmente qualcosa in cui noi italiani torniamo a essere i primi al mondo. Il parto multiplo su ordinazione. Una donna sterile, Cat Fenici, di Rieti, dopo sei anni di tentativi per altre vie, si è rivolta al ginecologo chiedendogli di avere tutti insieme quattro figli, a risarcimento del tempo perso; e il medico ha cercato di accontentarla. L'ha sottoposta a una «multifecondazione multiovulare ragionata col metodo Hatchinge, ci ha messo di mezzo il laser, tutte le diavolerie del suo laboratorio genetico all'ospedale romano Regina Margherita. Con uno scarto del 25 per cento il colpo è andato a segno: di bambini ne sono nati tre. Tutto regolare. Il seme viene dal marito, un agente di polizia, i figli - due maschi e una femmina - sapranno di avere un padre e una madre citabili un giorno a pieno titolo nei loro documenti.

C'è un solo particolare, che non ci è ancora chiaro. Secondo quanto dichiara il primario romano, Giuseppe Anselmi, questi tre bambini non sono gemelli. Multiovulare per multiovulare qualche cosa di anomalo, in questo gioco di ovuli, dev'essere successo. Un giorno andranno a scuola e dovranno spiegare agli insegnanti stupefatti come mai loro tre, nati lo stesso giorno dalla stessa coppia, siano tanto diversi.

Ma, per allora, è probabile che la multinazionale dei multiovuli avrà fatto altri passi, da mettere in ombra le nostre piccole preoccupazioni di oggi. I medici romani, così brillanti, si preparino a ricevere altre richieste. «Vorrei due maschi con gli occhi azzurri e la femminuccia con i capelli neri, ma crespi». «A me ne bastano due, purché col naso all'insù». «Sette, per piacere». Visto lo scarto che c'è stato nell'esperimento capitolino, sarà meglio tenersi un po' abbondanti.

I professori del Regina Margherita non ci hanno detto - ma sembra sottinteso - se un giorno questi interventi si potranno fare con la realtà virtuale, o per via elettronica. Dopo tutto, questa storia delle cellule fecondate in vitro è ancora troppo ancien régime, quelle 35 settimane di gestazione costate ai figli di Cat Fenici sono - diciamocelo francamente - residuo di un passato reazionario, contro cui bisogna battersi. Le vere frontiere sono lì, nella programmazione del computer, attenzione soltanto a premere il tasto giusto, se lo volete maschio, biondo, roseo, e pazienza se poi non sarà dei più intelligenti. Bisogna pur pagare un prezzo al progresso scientifico.

Giorgio Calcagno

Polemiche per l'invito all'insediamento del presidente dell'Honduras

Il Vaticano boccia Sofia Loren

Il nunzio: «Evadeva le tasse, resti negli Stati Uniti»

TEGUCIGALPA. E' scontro in Honduras tra il nunzio apostolico Luigi Conti e Sofia Loren. Il prelato non vuole che l'attrice sia presente con Jane Fonda alla cerimonia d'insediamento del presidente Carlos Roberto Reina.

L'opposizione è stata espressa per la prima volta in occasione della consegna di un'onorificenza a un ex ministro: il prelato ha accennato con sarcasmo all'invito alla Loren, che «avrebbe dei conti in sospeso con il fisco italiano insieme al marito Carlo Ponti».

Monsignor Conti ha paragonato l'invito alla Loren con quello mandato a Madre Teresa di Calcutta: «Una sinfonia così perfetta la poteva scrivere solo Beethoven». E il messaggio - a detta degli osservatori - è anche politico: il rappresentante del Papa ha fatto più di un'allusione alla «rivoluzione morale» promessa da Reina. **(e. st.)**

DALLA PRIMA PAGINA

IL RIBELLE DIVENTA POLIZIOTTO

appena gli israeliani si decideranno a darci ciò che è nostro. Il terrorismo, come lo chiamano loro, per noi è ancora patriottismo».

Si ricorda come fianco a fianco con i religiosi intransigenti che gridano Allah hu Ahbar, lui, con i suoi baffetti rossi ben curati, i capelli corti, il maglione di lana inglese, la giacca di impermeabile chiaro con la fodera a disegni cachemire, impedì per tre giorni alle camionette israeliane di entrare ad Abu Kash, il paese a lui affidato: «Erano ben quattro pattuglie israeliane; fu uno scontro epico, in cui tutti i gruppi di Fatah e anche le altre formazioni hanno preso esempio per molto tempo. I soldati israeliani, circondati alla fine da noi, dovettero essere recuperati dai loro elicotteri».

Mentre parliamo dalla finestra sulla piazza di Ramallah giù in strada si vedono gli scontri: domani al posto degli israeliani in divisa potrebbero esserci le forze di polizia palestinese, e dall'altra parte un'Intifada integralista islamica. Che farà in questo caso Jaacub? Attaccherà col manganello? Sparerà? «Non è possibile; noi e loro siamo un solo popolo, io conosco le loro ragioni. Anche io, come loro, prego cinque volte al giorno. Saremo una polizia non violenta». E se un terrorista cercherà rifugio da voi dopo aver compiuto un delitto in Israele? «Se mi ordineranno di catturarlo, lo dovrò catturare; gli ordini sono ordini». E se qualcuno ucciderà e farà a pezzi, come è accaduto molte volte, un collaborazionista, un amico degli israeliani? «No, io non lo prenderò. I collaborazionisti comunque avranno il buonsenso di andarsene insieme agli israeliani. E poi, non dimenticate, Hamas ha già detto che i poliziotti palestinesi sono i suoi figli, i suoi fratelli...».

Dopo l'epica battaglia di Abu Kash, Jaacub Ramadan fece un anno e mezzo del carcere più duro d'Israele, a Kziot, nel deserto del Negev, sotto le tende: «Era così freddo di notte che i drusi incaricati di far l'appello dei prigionieri piangevano, e le lacrime scorrevano loro lungo le guance mentre sillabavano all'alba i nostri nomi. Gli israeliani non scendevano fra le tende. Con me dormivano molti hamasnik. Nel futuro seguiteremo a capirci, non litigheremo. Basta, ripeto che Israele ci dia quel che è nostro».

Arafat ha incaricato a Tunisi un comitato speciale di esaminare una ad una le domande di chi vuole entrare nella polizia. Dai territori ne sono già giunte più di ventimila: «Qui da Ramallah hanno fatto richiesta 1800 persone, di cui 250 donne. La prima cernita ha mandato a Tunisi 1500 nomi. Sarà un lavoro rispettato, pagato 500 dollari al mese. Ma soprattutto sarà un lavoro in difesa del nostro nuovo Stato. Arafat porterà da fuori undicimila dei suoi uomini. Noi, dall'interno, saremo novemila. No, non mi dispiace. No, non credo che saranno appollaiati sopra la mia testa a controllare la mia politica, il mio atteggiamento di militante cresciuto qui. E poi, chi è stato con Arafat tutti questi anni è meglio allenato di noi in questioni militari, di strategia. Possono insegnarci qualcosa».

Jaacub è un militante disciplinato; un grande ritratto di Arafat campeggia nel suo ufficio ghiaccio e disadorno, dove pochi affari sembrano essere stati fatti. La società dei territori è una società disadattata; e la vita di guerra di Ramadan ha conosciuto una tregua solo immediatamente dopo la galera quando per un po' tornò ad occuparsi degli ulivi della sua famiglia: «Ma poi è stato di nuovo tutto un combattimento, una vita come una ferita aperta, bruciante per gli interrogatori, per la prigione. Non ho mai scambiato due parole amichevoli con un israeliano. Possono crepare se ora si aspettano che noi li difendiamo dal nostro stesso popolo. Non è per questo che creiamo una polizia. La creiamo perché lo Stato ne ha bisogno, per motivi miei, per difendere la mia famiglia, la mia società».

Uno scherzo, sotto il ritratto di Arafat, nell'ufficio bianco, mentre a dieci metri di distanza i soldati sparano lacrimogeni, e i giovani con la kefiah seguitano a urlare tirando grosse pietre: ma lei vuole essere un poliziotto all'americana, di quelli che aiutano i bambini ad attraversare la strada? Lui ride. Ma vicino un suo amico con gli occhi neri che ha assistito a tutto l'incontro lo guarda triste: «Un giorno verrai ad arrestarmi».

Fiamma Nirenstein

La Lega si ritira dal Parlamento e non vota la Finanziaria

Addio del Carroccio a Roma

«Ma torneremo per bocciare Ciampi»

ROMA. Addio Roma, addio: vanno su e giù i cavalli della giostra natalizia di piazza Navona e, con loro, una quindicina di parlamentari leghisti. «Addio Roma, addio», urla il senatore Francesco Tabladini. Scende da cavallo e stringe a sé una bella nobildonna romana trascinandola in un giro di valzer. E' l'ultima notte del Carroccio a Roma, quella tra martedì e mercoledì: bisogna festeggiare, si son detti alcuni di loro. E alla fine della seduta parlamentare si sono ritrovati a piazza Navona tra Babbi Natale, bancarelle e turisti. Il giorno dopo, ieri, l'annuncio ufficiale affidato al capogruppo al Senato, Francesco Speroni: «Questa legislatura è giunta al termine e, per incoraggiare il capo dello Stato a sciogliere le Camere, consideriamo conclusa la nostra esperienza romana con questa votazione. Pur restando parlamentari, abbandoniamo i lavori del Parlamento».

Ed ha aggiunto: «Ora si rende opportuno uno scioglimento immediato delle Camere, anche per evitare lo scatenarsi di appetiti attraverso leggi e leggine di fine legislatura. Per esempio, si vogliono accollare i dipendenti dei gruppi in via di sparizione ad altri gruppi. Faremo di tutto, nella prossima legislatura, per cassare questa norma obbrobriosa». E il voto sulla Finanziaria? I leghisti non vi parteciperanno, è la risposta. Dopo averlo a riprese annunciato e ritirato, dunque, l'abbandono si è consumato ieri. E, fino alla prossima legislatura, di stemmini del Carroccio in giro per le strade della Roma politica non se ne dovrebbero vedere più.

Ma non è detto che vada così, l'addio potrebbe essere un più semplice arrivederci, come puntualizza il capogruppo alla Camera Roberto Maroni, abituato alle marce indietro del suo leader. La Lega potrebbe essere presente alla votazione sulla mozione di sfiducia presentata da Marco Pannella. «Vedremo: la mozione è stata annunciata quando noi già avevamo deciso il ritiro della delegazione. Ad ogni modo, questa sera si riunirà il consiglio federale e deciderà sull'eventuale partecipazione, non di tutta la delegazione ma del capogruppo che farà il suo intervento». Maroni ha anche assicurato la presenza di qualche esponente leghista nei casi in cui si debbano «impedire, in alcuni decreti, colpi di mano tipo emendamenti clientelari». E, per il resto, che cosa faranno i parlamentari del Carroccio, lontano da Roma? «Andremo tra la gente a far conoscere e a spiegare i nostri progetti», risponde Maroni. E a fare campagna elettorale? «Certamente». In realtà già questa notte, si sono riuniti nella sede milanese, anticipando di un giorno il consiglio federale, chiamato a pronunciarsi sulla proposta di boicottare la legge sul finanziamento dei partiti e sulle dimissioni del segretario, Umberto Bossi, che erano state preannunciate nel caso di avviso di garanzia. Dimissioni che dovrebbero essere respinte come era chiaro già la settimana scorsa dalla lettura del documento dei deputati leghisti, e come è stato ribadito in un testo non molto diverso diffuso ieri dai senatori e consegnato in serata al segretario: «All'unanimità - si legge - si esprime la solidarietà ad Umberto Bossi. I senatori leghisti manifestano, in particolare, il proprio apprezzamento per l'assunzione in prima persona da parte di Bossi della responsabilità politica di tutti gli atti che vedono la Lega oggetto di indagini. E per la coraggiosa iniziativa di denunciare le disfunzioni dell'attuale sistema di finanziamento dei partiti attraverso l'installazione di punti di raccolta per sovvenzioni autonome».

Flavia Amabile

SENATO

Leoni, dimissioni respinte

ROMA. L'assemblea di Palazzo Madama ha respinto le dimissioni presentate dal senatore Giuseppe Leoni (Lega nord) il 10 novembre scorso. Nella votazione, a scrutinio segreto, contro le dimissioni hanno votato 187 senatori; 55 si sono espressi a favore; 7 sono state le astensioni. Il sen. Leoni aveva presentato le dimissioni dopo aver ricevuto un avviso di garanzia dalla procura di Varese per un contributo non denunciato di 10 milioni a una emittente radiofonica da lui gestita.

«Con i ragazzi di Varese della Lega avevo già organizzato l'ultima cena, vuol dire che ci andiamo a mangiare una pizza...». Così Leoni ha commentato a caldo la decisione dell'Assemblea. [Agi]

Francesco Speroni

Il leader referendario presenta i suoi uomini; con lui Buttiglione, Zanone e Covatta

Segni: vinceremo anche senza Lega

«E dopo il voto niente accordi con la Quercia»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Mario Segni scopre le carte e presenta i suoi compagni di strada per il «patto di rinascita nazionale». Ha fatto un giro per l'Italia per vedere come va la raccolta dello sperato milione di firme sotto il suo Patto e ora convoca i giornalisti per presentare i nuovi aderenti.

Il personaggio più importante è Rocco Buttiglione, venuto in rappresentanza della dc di Martinazzoli. Ormai è chiaro che la cosiddetta area di «centro» sta dividendosi in due tronconi: Segni e Martinazzoli da una parte, assieme a personaggi sparsi dei vecchi partiti di governo. Fini Berlusconi e, forse, la Lega dall'altra.

Il patto va alle elezioni per vincere, dice Segni ai dubbiosi, escludendo qualsiasi accordo col pds dopo il voto. Le liste del Patto non chiederanno l'appoggio di Bossi («ci sono state delle note positive nel congresso della Lega, ma noi andiamo per la nostra strada»), né quello di Berlusconi («spero che non contribuisca a rompere l'unità dei liberal-democratici»). Un timore fondato, perché Berlusconi sembra una sorta di «sirena» che ammalia una parte del mondo che Segni e Martinazzoli vorrebbero guidare unito alle elezioni.

Rileva Rocco Buttiglione: «Certo, qualcuno (nella dc, ndr) pensa che l'alternativa al pds vada costruita facendo una alleanza con la Lega e il Movimento sociale. Credo che il valore del pds sia un male. Ma un governo che sfasciasse l'unità nazionale sarebbe un male peggiore».

Assieme a Segni e a Buttiglione-Martinazzoli, ci sono una piccola parte dei socialisti (Covatta, Salerno), una parte dei repubblicani, i socialdemocratici, una parte dei liberali, come Zanone, Patuelli. Il pezzo forte è una lista di 737 intellettuali che si sono schierati con Segni. Tra questi, Vittorio Prodi, Francesco Alberoni, il rettore della Luiss, Mario Arcelli, quello della Cattolica, Adriano Baussola, quello dell'Università di Bologna, Franco Roversi Monaco. «Evidentemente la nostra proposta trova nell'università un terreno fertile» rileva soddisfatto Segni.

Il leader referendario Mariotto Segni

Prossima tappa: la presentazione del simbolo della «casa liberal-democratica» e poi la costituzione del comitato dei garanti che sceglierà i candidati.

Intanto, ieri pomeriggio si è tenuta alle Botteghe Oscure una riunione tra pds e Rifondazione comunista, nell'ambito degli incontri bilaterali per la creazione del «Tavolo dei progressisti». L'incontro è stato definito «positivo» da entrambe le parti. E, a chi chiedeva quale atteggiamento avrà Rifondazione all'incontro di oggi con Ad, Armando Cossutta ha risposto: «Non poniamo pregiudiziali, ma non siamo nemmeno disposti a subirle. Noi vogliamo parlare con chi è disposto a respingere il forte attacco di destra che c'è nel Paese. Quanto ai tempi del Tavolo, se dipendesse da Rifondazione, lo convocheremmo subito».

E il tempo è scarso. Il Presidente della Repubblica pare determinato a sciogliere le Camere tra non molto, forse anche a costo di rendere vano il dibattito per la sfiducia al governo. «Non vogliamo neanche pensare che il presidente Scalfaro intenda sciogliere le Camere prima di un pubblico dibattito parlamentare» avvisa il socialista Ugo Intini. In realtà, per quanto si è capito, il dibattito e la sorte del governo per Scalfaro sono ininfluenti sulla sua decisione di mandare tutti a casa al più presto. Lo scioglimento, infatti, per lui è dovuto al fatto che questo Parlamento è ormai troppo lontano dai reali umori del Paese.

PERSONE

Che gran confusione le cose del sesso

Lo sbalordito Roberto Benigni s'è ritrovato bersaglio di critiche moralistiche severe per aver concesso un'intervista a un giornale telefonico d'informazioni cinematografiche ascoltabile premettendo al numero il prefisso 144. Come se il 144 non fosse un prefisso telefonico, parte d'un mezzo di comunicazione simile alla televisione, ai quotidiani, alla radio, veicolo di notizie d'ogni genere, belle e brutte, utili e inutili, ardite e innocue; come se fosse invece un inferno della promiscuità sessuale chiacchierata, un recipiente d'oscenità verbali, una vergognosa malalata di parole. Bella confusione tra mezzo e messaggio.

Il Consiglio comunale di Bologna si preoccupa che le edicole non espongano troppo vistosamente le pubblicazioni pornografiche, a salvaguardia della sensibilità dei ragazzini: e non ha affatto torto. I media americani impiantano uno scandalo-show sulla privata vita sessuale del presidente Clinton e di sua moglie, e non hanno ragione: anche se la coppia presidenziale poteva magari evitare d'ostentare per opportunità politica una propria idilliaca felicità familiare, un proprio radioso appagamento coniugale, ritrovati dopo conflitti ed altri amori che sono stati pubblicamente confessati, per i quali pubblicamente s'è chiesto e ottenuto perdono. Le nuove biografie di personaggi dello spettacolo pubblicate nell'ultimo tempo negli Stati Uniti sono fitte di eccentricità sessuali: di attori amatissimi o di dive ammirate paiono appassionanti soprattutto i gusti in fatto di sesso, e con chi, e perché, e in quale modo, con quante varianti e quanti capricci facessero l'amore.

Fatti o notizie tanto disparati, che hanno così poco in comune, portano a riflettere. La prima riflessione riguarda l'Italia: da noi è capitato difficilmente che le abitudini sessuali di leader politici risultassero interessanti o facessero scandalo. Vorrà dire che siamo più civili o più ipocriti o più paurosi, vorrà dire che i nostri leader offrono poche occasioni di commenti piccanti, vorrà dire che i soldi hanno assorbito tutto il loro tempo? Oppure vorrà dire che prima di altri abbiamo capito che il giudizio morale sulle persone famose o non famose, potenti o comuni, governanti o governate, prescinde dal loro comportamento sessuale; che (salvo naturalmente nel caso in cui danneggino altri) i gusti sessuali sono faccende del tutto personali e private, che non definiscono la personalità sociale, che non riguardano nessuno all'infuori dei protagonisti, che la gente si vede dal coraggio, dall'altruismo, dalla fantasia, dall'onestà, e non da quello che fa o non fa a letto?

Un'altra riflessione è più negativa: da molti segni sembra di avvertire anche in Italia, persino in Italia, il serpeggiare di una sessuofobia che somiglia a una ricerca di bersagli, all'invenzione di nuovi avversari, al bisogno intollerante di condanne, all'ideazione di altre zone su cui scaricare l'aggressività. Somiglia allo stesso sentimento che s'ostina a usare il termine «comunisti» come lo si usava quarant'anni fa, come sinonimo di «diavoli»; che s'ostina a richiedere abiure e pentimenti, a demonizzare leghisti e Berlusconi. Abbiamo vissuto conflittualmente per tanti decenni: non sarà che senza nemici stiamo male, ci sentiamo soli?

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

UNA POLITICA SENZA PIU' DEMONI

e che è compito di un presidente della Repubblica tranquillizzare, quando riceve il corpo diplomatico, i Paesi con cui dobbiamo lavorare e commerciare.

Non è questo, tuttavia, l'aspetto più importante dell'episodio. Al di là di ogni altra considerazione il cortocircuito di Berlusconi conferma che i due gruppi contrapposti della politica italiana stanno nascendo nel peggiore dei modi possibili. Dopo i risultati delle ultime elezioni comunali Occhetto ha parlato di vittoria contro le «destre fasciste», come se il maggiore problema della sinistra italiana fosse quello di mobilitarsi contro i «colpi di coda del capitale» e le forze oscure della reazione. Berlusconi a sua volta ha parlato di minaccia all'economia liberale, di un'intollerabile filosofia statalista, della necessità di una grande alleanza nazionale contro gli eredi di un'ideologia negativa. La sinistra continua a legittimarsi con la carta vincente dell'antifascismo e la destra continua a spaventare il Paese con gli argomenti dell'anticomunismo. Volevamo due grandi partiti, divisi dai programmi ma uniti da valori comuni, e rischiamo invece di ricreare, come in un ricorrente incubo nazionale, le contrapposizioni manichee della nostra storia peggiore. Volevamo una grande svolta nella vita politica del Paese e rischiamo di precipitare all'indietro nell'atmosfera del 1948. La contrapposizione è particolarmente assurda in una fase in cui i due campi non sono più separati da ideologie incompatibili e da programmi inconciliabili. Usati come strumenti di guerra l'antifascismo e l'anticomunismo diventano un processo alle intenzioni, un modo per suscitare emozioni elementari e sfuggire a qualsiasi concreto confronto tra programmi di governo. Si rendono conto Occhetto e Berlusconi che questo modo d'impostare la lotta politica finisce per incoraggiare in ultima analisi le grandi consociazioni trasformiste con cui il Paese ha spesso cercato di esorcizzare il pericolo di una lotta a oltranza tra guelfi e ghibellini, tra clericali e anticlericali, tra reazionari e rivoluzionari? Si rendono conto che questo esame di passaggio della democrazia italiana rischia di trasformarsi in un ritorno al passato?

Se è questo il pericolo vorremmo ricordare ai protagonisti di questa fase cruciale che la grande maggioranza del Paese pone alle forze politiche altre domande. Non ci interessano in questo momento le scelte di civiltà, il senso della storia, le crociate ideologiche, i reciproci anatemi e altri consimili luoghi comuni della retorica nazionale. Ci interessa sapere come saremo governati se la sinistra o la destra riusciranno a vincere le prossime elezioni. Vorremmo che Occhetto ci spiegasse come riuscirà a inserire Rifondazione e la Rete in un programma laborista e che Berlusconi ci dicesse quali obiettivi si propone oltre alla difesa delle sue reti televisive. Vorremmo che i leader dell'uno e dell'altro campo parlassero meno dell'avversario e più di se stessi. A Occhetto chiediamo maggiore chiarezza sulla coerenza e sull'omogeneità del suo schieramento. A Berlusconi, Segni e Bossi chiediamo più idee, meno ideologia. Finché gli uni e gli altri continueranno a descrivere l'avversario come «forza del male» avremo il diritto di pensare che rappresentano tutti la vecchia Italia, non la nuova democrazia in cui vogliamo vivere e lavorare.

Sergio Romano

Il governo era riunito

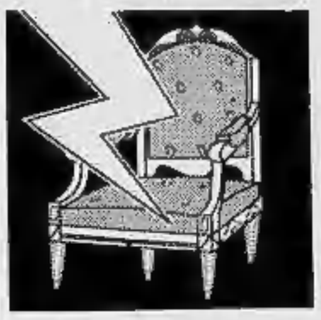
«C'è una bomba a Palazzo Chigi» Falso allarme

ROMA. Falso allarme per due telefonate anonime che nella serata di ieri hanno segnalato alla questura di Roma la presenza di una bomba in una autovettura parcheggiata nelle vicinanze di Palazzo Chigi, mentre era in corso il Consiglio dei ministri.

La questura ha immediatamente fatto la segnalazione ai servizi di sicurezza della sede del governo che, intorno alle 20,40, prima della fine del Consiglio, hanno avviato una serie di controlli a tappeto. Sono state controllate tutte le auto in sosta nelle vicinanze del palazzo, comprese quelle dei ministri.

La riunione del Consiglio è comunque terminata regolarmente, intorno alle 21,15. Per precauzione i ministri sono usciti dal portone secondario. Alle 21,30 sono terminati i controlli che non hanno rinvenuto nulla: la situazione è quindi tornata alla normalità. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Autori, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Peretti 120, Roma; SGS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SARE spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1 c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1955
Certificato n. 2369 del 17/12/1990
La tiratura di Mercoledì 22 Dicembre 1993 è stata di 522.706 copie



Il Presidente: la democrazia l'abbiamo nel sangue, nessun salto nel buio

«Scalfaro fa il gioco del pds»

Berlusconi: la nostra libertà è in pericolo

Marco Pannella «Berlusconi non ha torto» A sinistra il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

ROMA. Il presidente Scalfaro tira la volata al pds? Il presidente Scalfaro pronuncia affermazioni «smaccatamente di parte»? Il presidente Scalfaro non è (come dovrebbe essere) *super partes*? Silvio Berlusconi dice che sì, Scalfaro, è «di parte», sbaglia nel dire, sbaglia nel lasciare intendere. Fa (oggettivamente) il gioco della sinistra.

Non c'è male per essere un neofita della politica. Ha iniziato da qualche settimana con il progetto dei club «Forza Italia» ed è già pronto, da Arcore, a mettersi in rotta di collisione con il presidente della Repubblica, reo di essere troppo condiscendente con Occhetto, di non temere uno suo ingresso al governo del Paese.

Tutto inzia a metà pomeriggio, quando Silvio Berlusconi legge il resoconto di un lungo discorso che Scalfaro ha tenuto martedì davanti a tutto il corpo diplomatico. E' l'appuntamento pre-natalizio, un rito che di norma inzia e finisce tra i fronzoli del Quirinale e che ieri i quotidiani liquidavano tra le brevi di politica interna. Berlusconi, invece, legge e si arrabbia.

«La democrazia in Italia - diceva Scalfaro agli ambasciatori - è ormai vita del popolo italiano. Ogni mutamento eventuale non incrina questa fede essenziale nella libertà».

E ancora: «Le scelte degasperiane di politica estera che hanno resistito ai decenni, conquistando la solidarietà convinta di chi ne era lontano, sono ormai accolte nella sostanza da tutte le forze politiche italiane».

Il senso, per quanto ingarbugliato dalle parole, è chiarissimo. Se un giorno non lontano il pds salirà al governo, voi, cari ambasciatori, non allarmate le vostre cancellerie, il pericolo comunista è morto e sepolto, le scelte atlantiche, le scelte di libertà e democrazia sono acquisite da tempo e il popolo italiano è in grado di sopportare (perfino) un governo della sinistra.

Siamo al punto. Silvio Berlusconi, dal suo villone di Arcore, decide di aprire il fuoco. Alle 16,28 l'agenzia Ansa manda in rete la prima raffica: «Ho letto con un certo stupore - detta Berlusconi - le dichiarazioni del capo dello Stato sulle prospettive politiche del nostro Paese. Il Quirinale si dice convinto che la democrazia e la libertà non corrano alcun rischio nel caso di mutamenti nel governo del Paese, e che in tema di politica estera opera la più larga e convinta unità di tutti. E' un'opinione schiettamente politica che una delle parti in gioco, il cartello delle sinistre, saluta con ovvia soddisfazione e con una punta di strumentalismo».

Raffica numero due: «E' un'opinione che mi permetto di non condividere affatto e so in questo di non essere solo. Sono poi certo che, sino al momento in cui non decideranno di darsi una repubblica presidenziale e un presidente eletto dal popolo italiano, gli italiani hanno il diritto di chiedere al capo dello Stato di astenersi da giudizi che sono, o possono sembrare, smaccatamente di parte».

Da quel momento la doppia raffica di dichiarazioni vive di vita propria, innescando un vespaio di repliche e controrepliche.

Il Quirinale tace. Un portavoce fa sapere che il presidente Scalfaro ha pronunciato un discorso destinato agli ambasciatori. Era un discorso per gli auguri natalizi che non aveva secondi fini o secondi messaggi. Un discorso che altri (anzi: «qualcun altro») sta cercando di strumentalizzare. Ma il Quirinale, a simili giochi, non risponde.

Vero fino a un certo punto. La risposta è implicita nel discorso che il Presidente pronuncia (ieri) ricevendo le alte autorità dello Stato per il saluto di fine anno: «Dobbiamo dare credito alla maturità democratica dell'Italia», perché «questo popolo, dopo 50 anni, la democrazia ce l'ha nel sangue e questo ci dà grosse garanzie».

Non credete, dice Scalfaro, ai «pessimisti», a chi paventa «un salto nel buio». «Sono valutazioni che disprezzano i valori della persona, la capacità di ripresa e anche la storia di questo popolo». E Arcore è servita.

[p. cor.]

«Il Cavaliere ha sbagliato»

Dal Palazzo coro di critiche Pannella e Miglio lo difendono

ROMA. Sul *parquet* scricchiolante del «Transatlantico del Senato», Paolino Cabras va su e giù, non si fa una ragione della sortita di Berlusconi contro Scalfaro: «Stupefacente, veramente stupefacente questo suo connotarsi all'estrema destra. Vorrei tanto sapere chi è il consulente politico del Cavaliere. Forse Funari...». Una pausa e Cabras ci ripensa: «Ma no, Funari è sicuramente più democratico di Berlusconi...». Paolo Cabras, un democristiano di «estrema sinistra», è sicuramente uno dei senatori della Repubblica più lontani da «Sua Emittenza», ma il suo *pathos* non è un afflato solitario negli ovattati corridoi di Palazzo Madama. Nel clima da «tutti a casa» dopo il varo della Finanziaria, l'attacco di Silvio Berlusconi al Capo dello Stato è circondato da un generale disincanto. Carlo Rognoni, l'ex direttore del *Secolo XIX* ora senatore del pds, legge le parole incriminate di Scalfaro: «Non capisco l'indignazione di Berlusconi. Forse sono un po' stanco, voglio rileggere...». Rognoni rilegge il lancio di agenzia e poi commenta: «Ma Scalfaro ha detto cose banali, ha detto che chiunque vinca le elezioni non c'è pericolo per la democrazia. Per Scalfaro le elezioni può vincerle anche Berlusconi, ma lui che si è sempre sentito un vincente, evidentemente stavolta si sente meno sicuro...». Ma nel coro di stroncature, c'è una «stecca»: «In questo caso - dice Marco Pannella, che è stato uno dei grandi elettori di Scalfaro - Berlusconi non ha torto: nel momento in cui dice che non c'è pericolo per la democrazia, il Capo dello Stato deve stare attento a non criminalizzare chi la pensa in modo diverso».

Non sono invece una sorpresa le parole del senatore della Lega Gianfranco Miglio, che non ha mai risparmiato secchi fendenti a Scalfaro: «Berlusconi - dice Miglio - ha messo in luce e ha fatto bene l'equivoco di fondo presente del cartello delle sinistre che non può certo fare una politica liberal-democratica. In ballo c'è l'avvenire economico-finanziario e l'ottimismo di Scalfaro, dovuto alla sua carica, interferisce sulla situazione politica che è preelettorale».

Ma Miglio è l'unico ad esporsi nel sostegno a Berlusconi: stavolta tacciono i missini, tacciono gli altri leghisti, tacciono i democristiani «centristi». E così, i suoi nemici hanno buon gioco ad attaccarlo da ogni lato. Come fa Claudio Petruccioli, capo della segreteria di Occhetto, che prende sottilmente in giro il Cavaliere: «Il Capo dello Stato ha detto che la democrazia non sarebbe a rischio nel caso, cito testualmente, di mutamenti politici. Non ha parlato di mutamenti a sinistra. Evidentemente il fantasma della sinistra provoca a Berlusconi incubi ricorrenti...».

E persino dal prediletto centro-destra, al Cavaliere arriva un sì con riserva: «Può darsi che l'interpretazione di Berlusconi delle parole di Scalfaro sia esagerata - dice il presidente dei senatori liberali Luigi Compagna - ma in una democrazia parlamentare il ruolo del Capo dello Stato non può essere di partecipazione alla lotta politica». Ma ormai si è aperta la campagna elettorale, ognuno dice la sua in base alle proprie convenienze e come dice il presidente dei senatori psi Acquaviva anche nello scontro Berlusconi-Scalfaro «prevale il gioco delle parti, prevalgono i ruoli fissi in commedia, al di là degli interessi generali di questo Paese». **[f. mar.]**

Il presidente della Fininvest Silvio Berlusconi

INTERVISTA

PARLA IL DOTTORE

«Non esagero affatto Conosco i comunisti»

MILANO

PRONTO, dottore? Scusi, ma ha sentito il vespaio?

«Ho sentito».

E che ne dice?

«Dico che me l'aspettavo».

Non la preoccupa?

«Sapevo benissimo quello che stavo dettando, ma davvero lei crede... Come sempre ho riflettuto e ho pesato ogni parola prima...».

Lei dice che la dichiarazione di Scalfaro era di parte...

«Mi sembra di averlo detto con chiarezza: in quanto cittadino italiano ho il diritto di chiedergli di astenersi da giudizi che sono, o possono sembrare, di parte. Anzi "smaccatamente" di parte. Ho usato la parola "smaccatamente"?».

Sì.

«Ecco».

A favore del pds...

«Oggettivamente sì».

Non crede di enfatizzare troppo il pericolo comunista?

«Non enfatizzo proprio niente, mi baso su dati di fatto, sulla storia dei partiti comunisti di mezza Europa e anche sulla conoscenza diretta dei leader di casa nostra...».

Intende i dirigenti del pds: Occhetto, D'Alema...

«Loro. Li conosco, so come agiscono, come si muovono».

Non si fida...

«Per niente. Guardi che io, con piena coerenza e grande fatica personale, sto cercando di spiegare ai politici italiani che un governo costituito intorno ai comunisti potrebbe dar vita a un regime illiberale».

Un regime...

«Un regime illiberale per il modo in cui i comunisti trattano le questioni delle libertà personali, della libertà di stampa e di parola, della libertà di impresa e persino del principio costituzionale della proprietà privata».

E' questo che va dicendo ai politici?

«Proprio questo. Non si stanno rendendo conto che con la nuova legge elettorale esiste il concretissimo pericolo che la sinistra riesca a esprimere una coalizione forte abbastanza da conquistare la maggioranza e dunque il governo. Io mi sto battendo perché questo pericolo venga evitato».

Venga evitato con accordi tecnici per le prossime elezioni...

«Con accordi tecnici, proprio così, accordi di cartello come accade da tempo in Francia. Suggerisco ai vari protagonisti del centro la possibilità di fare intese che consentano di superare, nello scontro elettorale, la forza della sinistra. E' una cosa molto semplice, molto ovvia. Sto cercando di portare il mio contributo alla nascita di un polo della libertà».

Contro i comunisti...

«Io a questa conversione non ci credo mica tanto... L'ho detto tante volte. Ma è possibile che per decenni siano stati da una parte, quella opposta alla mia, e ora mi debba ritrovare al di qua della barricata? In Italia e in Europa i partiti comunisti erano sulla barricata opposta a quella dei liberali, dei democratici, su una infinità di questioni cruciali: i missili, il sistema monetario, la sicurezza e la cooperazione».

Non le sembra che questo appartenga al passato....

«E' troppo facile che adesso, alla vigilia di una competizione elettorale, dicano tutto l'opposto, promettano tutto l'opposto di ciò che hanno perseguito per decenni e si scoprano perfino liberaldemocratici. No, i conti non mi tornano».

Pino Corrias

AGNELLI

«Io non lo farei»

ROMA. «Io personalmente non lo farei». L'avvocato Giovanni Agnelli non dà giudizi di nessun tipo sulla possibile candidatura di Silvio Berlusconi. «Non mi pare che ci sia alcuna candidatura ufficiale...», dichiara, ed alla domanda: ma lei, avvocato, si lancerebbe in una candidatura di questo tipo, se fosse ufficiale? «Io non lo farei», replica. Giovanni Agnelli, senatore a vita nominato da Cossiga nel 1991, è a Palazzo Madama per la Finanziaria. «Non è poi così brutta», dice della manovra approvata ieri sera in via definitiva e aggiunge di fronte a chi gli chiede un commento sulle vicende italiane: «Quello che è importante è che sia stata approvata la Finanziaria. Ciampi? Io la vorrei sempre un governo Ciampi, è che a un dato momento ci vogliono governi di tipo politico...». [Agi]

IERI E OGGI

IL RITORNO DEGLI «ANTI»

Mamma mia, sono tornati i «rossi»

Vecchie paure nonostante Fantozzi e Occhetto-Charlot

A sinistra un manifesto anticomunista del 1948 A destra Pierferdinando Casini e Bettino Craxi

ROMA

MAMMA mia, i comunisti. Nuova antica paura di fine d'anno. Buon Natale e buone feste, e speriamo che non prendano il potere, i comunisti.

Che poi sarebbero i pidiessini, ma fa lo stesso. Chiedere ad Emilio Fede che quasi ogni sera con le parole, con gli occhi e con un risoluto gesto della mano a significare una furba continuità spiega ai telespettatori che non c'è dubbio, il pci è lo stesso del pds. L'ultimo camuffamento. Stato in guardia. Giri la cartolina di Stalin, come certa propaganda dc alle elezioni del 15 aprile, ed eccoti la faccia volpina di Togliatti.

Adesso sta più che in guardia Segni, il cui rientro nel fronte della libertà viene salutato sul *Giornale* di Montanelli con un titolo che suona tanto più squillante quanto più è di oggi: «Contro il comunismo». Ma non era crollato, vien da chiedersi, questo maledettissimo comunismo? Si vede che no, e infatti sul *Tempo* di recente è stata rinvenuta perfino «la dittatura del proletariato». Come se il comunismo fosse sopravvissuto alla sua postuma e sempre minacciosa pericolosità. Ieri la povertà, i carri armati, il conformismo, il livellamento, oggi la Rai rossa (che però, anche qui due mesi fa pareva che si fosse pappata tutto la sinistra dc).

Intanto sta più all'erta del solito anche Craxi, che a un certo punto s'è messo a picchiare e a picchiare su tutta una storia di Pecchioli (che altri comunisti, a suo tempo, chiamarono Pekkioli: le incongruenze della storia) e spie sovietiche, ricetrasmittenti e passaporti contraffatti. Stanno nuovamente in campana Gustavo Selva ed Edgardo Sogno, con l'aria anche un po' seccata di chi l'aveva detto e solo adesso... Frene, finalmente, il centrista Pierferdinando Casini: «Amici, il pericolo sulle nostre famiglie, sui nostri figli, sul nostro futuro...». Sui cartelloni elettorali del 1948 la donna cercava di strappare il suo bimbo da una specie di mostro asiatico con la bava alla bocca. Il ministro Nino Andreatta, che pure è uno spirito sottile, richiama la Lituania, la Serbia.

«Forza Italia», però, batte tutti, se non altro perché è nata proprio per scongiurare il pericolo che il Paese cada in mano ai comunisti. Anche qui la paura aiuta a riciclare i toni arcaici degli albori, le grandi scoperte emozionali dell'Azione cattolica di Gedda, pur mettendole in comunicazione con certi affluti laici e modernizzanti alla Massimo Pini. Berlusconi, c'è da dire, interpreta una mirabile sintesi di anticomunismi, con una leggera prevalenza del genere tardo-vetero-*retrò*, come si può anche intuire da quel prezioso richiamo ai valori dell'Occidente, cui solo la tradizione missina (o greco-golpista) abbina l'aggettivo «cristiano» (da cui, appunto, Occidente cristiano). Con qualche grado in più di aggiornamento il professor Urbani ha terrorizzato che la vittoria di Occhetto ci farebbe regredire. Il che, oltre che plausibile, sarà anche probabile. E tuttavia, pur senza strologare sulle tante sorprese della storia e sulle poche certezze della politologia, quel che soprattutto impressiona è comunque la vecchiezza, ormai, dello schema, l'automatismo del modulo, il deficit di riqualificazione, la mancanza di fantasia, insomma, che emerge dallo scenario dell'ideologo del «Buongoverno». La base elettorale che dopo la vittoria impedirebbe al pci, *pardón* al pds di tagliare la spesa pubblica, il sindacato egualitario e così via. La solita roba, in altre parole. La solita roba che non ha mai impedito, oltretutto, che in Italia prosperasse per quasi mezzo secolo il più forte partito comunista dell'Occidente (cristiano o non cristiano che fosse: pure sull'aggettivo ci sarebbe da discutere).

Anticomunismo troppo comodo, al dunque, e pigro, sorpassato. Spaventato e quindi in qualche modo subalterno. Sentimento meccanico e invecchiato che non si rende conto che uno dei problemi del pds è, semmai, proprio quello di essere un partito che non fa più nessuna paura e di avere un segretario che appena eletto, in tutto il mondo, hanno paragonato a Charlot e che ancora oggi - e non è affatto il suo aspetto peggiore - assomiglia a uno zio un po' scavezzacollo con il gilet fantasia e i capelli che sembrano cotonati. L'Occhetto che ci ripensa sempre, ride, piange, dà i bacetti alla moglie, si cambia d'abito durante il servizio fotografico e poi dice che quelle foto gliel'hanno carpite.

Un vero spavento. Come, d'altra parte, fa tremare la fredda risolutezza di un Petruccioli, la selvaggità di un Mussi e il pallore nevrotico di un Veltroni. No, se si escludono Pecchioli, forse Violante e D'Alema (quando ancora non soggiornava troppo a lungo e masochisticamente nel Transatlantico) è molto difficile provar paura di fronte al gruppo dirigente del pds. Un partito ha almeno un anno in affanno giudiziario, con i segretari di Milano e Napoli che prendevano quattrini da certi padroni-benefattori, e che adesso si sta divorando - pensa tu - la Uil di Larizza e a cui fanno riferimento, con tutto il rispetto che si deve agli artisti, l'Alba Parietti e Montesano. Il pds della roulette e degli spogliarelli al Festival dell'Unità, con il giornale che dà del lei ai «compagni» - locuzione in disuso - e mette Fantozzi in prima pagina. Il partito che per anni, per far sentire la propria voce di opposizione, si mobilitava per un ora nella regione Marche e che adesso propone a Palazzo Chigi un ex Governatore della Banca d'Italia, già presidente di un governo di cui il pds ha fatto parte per poche ore. Mamma mia, i pidiessini, forse. Ma non per quel che teme il Berlusca.

Filippo Ceccarelli

Chiamparino: «Con le tangenti alle Gru il pds non c'entra»

«Sì, ho preso quei soldi»

Confessa il sindaco di Grugliasco

TORINO. Quando è sceso dal furgone dei carabinieri in via Tasso, fisicamente provato, il volto cereo, dalla tasca del giaccone gli spuntavano dei fogli: la confessione scritta durante i sette giorni e le sette notti passate in isolamento nel carcere di Novara. Messo a confronto con il suo accusatore, il sindaco di Grugliasco Domenico Bernardi, che fino a sabato scorso ripeteva di non aver preso una lira, e che è stato rieletto il 6 dicembre scorso con il 65 per cento dei voti, ha ammesso: «Ho preso 65 milioni per il mega centro commerciale Le Gru. I soldi li ho investiti in una casetta in campagna, a Refrancore d'Asti, in cene e spese personali».

Ma il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, che conduce l'inchiesta sulle tangenti rosse a Grugliasco, la Stalingrado dell'Ovest nel comprensorio torinese, non è convinto che siano stati utilizzati a scopo personale per la «dacia» in campagna, ed ha dato al gip parere sfavorevole alla sua scarcerazione.

Bernardi ha tirato fuori il memoriale, cinque cartelle, scritte su fogli protocollo, quando l'ex sindaco comunista di Grugliasco, Angelo Ferrara, gli ha detto: «Questo linciaggio al partito non può continuare, confessa».

A distribuire tre miliardi di tangenti per Le Gru è stato l'architetto genovese Alberto Milan, soprannominato «l'uomo con la valigia», ex rappresentante in Italia della Tremo. Ferrara, a cui l'architetto Milan avrebbe dato 330 milioni, ha ammesso di averne ricevuti soltanto 100: «Ne ho dati 65 a Bernardi e 35 al consigliere di Rifondazione Albino Rossello». Quest'ultimo aveva ammesso, come gli altri arrestati, ad eccezione dell'ex capogruppo dc a Grugliasco Lina Visentin.

Il confronto è stato drammatico per Bernardi, ridotto a uno straccio, cereo in volto. Angelo Ferrara, anch'egli stravolto dalla tensione, gli ha urlato quasi in lacrime: «Ammetti di aver preso quei soldi».

Bernardi è scoppiato a piangere: «Posso avere carta e penna?».

Il pm Ferrando è rimasto interdetto: «Guardi che lei sta facendo un confronto. Risponda a chi la accusa e dopo potrà scrivere quello che vuole».

Il giudice, chiamato al telefono, si è assentato per qualche minuto. Quando è rientrato il difensore Grosso ha detto: «Il mio assistito vorrebbe leggere il memoriale che ha scritto in carcere».

Dalla tasca della giacca del detenuto sono spuntati i fogli e Bernardi ha cominciato a leggere ripercorrendo la sua carriera politica: galoppino del pci, funzionario nel Comune di Avigliana, candidato alle amministrative, primo cittadino di Grugliasco il 5 dicembre '91, dimissionario nel maggio '93, rieletto per il pds il 5 dicembre scorso con il 65 per cento dei voti. Un traguardo importante per uno come lui. Ma le cose in realtà sono andate diversamente.

Della sua esperienza politica Bernardi non ha un buon ricordo: «Ero prigioniero di un tessuto di legami politici che si sono dimostrati estranei agli interessi dell'amministrazione. Ero convinto che col tempo sarei stato capace di liberarmi di quei legami».

Affermazioni interessanti per il pm Ferrando, che però cominciava ad essere seriamente preoccupato per l'andamento del confronto. Alla dolorosa verità Bernardi è arrivato per gradi. Poi finalmente la confessione: «Accettai il denaro, a più rate, senza pretenderlo e senza mai contarlo. Ferrara dice di avermi dato 65 milioni. E' probabile, anche se mi sembrano tanti».

Dopo il confronto, il pm Ferrara ha sentito come teste il segretario provinciale pds Sergio Chiamparino, molto teso prima del colloquio e molto sollevato all'uscita: «Nella tangentopoli di Grugliasco il partito non c'entra. Se c'è una responsabilità del pds in questa vicenda è quella di aver avallato la situazione politica locale».

Chiamparino ha ammesso che il giorno precedente alla cattura di Bernardi un compagno lo aveva avvertito che Ferrara (arrestato il giorno prima) era in difficoltà e avrebbe parlato: «E' tutto vero. Dissi a quel compagno che Ferrara doveva confessare e autosospendersi dal partito».

Con la confessione di Bernardi l'inchiesta pare giunta ad una svolta cruciale. Il pm ha emesso altri tre avvisi di garanzia: per Mario Caporaso e Nunzio Labroca, entrambi di Rifondazione, e per Padovano Partipilo, indipendente pds. Sono accusati di aver ricevuto tangenti di 5-10 milioni da Milan. Hanno ottenuto gli arresti domiciliari Ottavio Guala, ex presidente dell'Ascom accusato per una mazzetta di 500 milioni, il consigliere psi a Grugliasco, Giuseppe Facchini e Rossello.

Claudio Cerasuolo

Sergio Chiamparino (pds)

INCHIESTA SISDE

Legami tra spie e malavita

ROMA. Da un'inchiesta sulle attività economiche della criminalità organizzata nella capitale sono saltati fuori i rapporti tra le società coinvolte in questi affari illeciti e quelle utilizzate da Michele Finocchi (tuttora latitante), e forse altri personaggi coinvolti nell'inchiesta sui «fondi neri» del Sisde, per i loro movimenti di denaro. Nella prima inchiesta, affidata al giudice Franco Ionta, compaiono nomi noti come quello di Enrico Nicoletti (coinvolto anche nell'ultima inchiesta sulla Magliana), del notaio Michele Di Ciommo (condannato con Ciarrapico per il crack della Casina Valadier) e dell'imprenditore Alessandro Mei. Nella seconda, condotta dal pm Giovanni Salvi, c'è un rapporto della Dia da cui emergono i collegamenti tra le società di copertura della criminalità organizzata e quelle che fanno capo a Finocchi. [r. r.]

DOCUMENTO

LA MEMORIA DAL CARCERE

«Come la monaca di Monza»

«Qualcuno chiamò, io sciagurato risposi»

Pubblichiamo il testo della «memoria» che Domenico Bernardi, sindaco pidiessino di Grugliasco (Torino), ha scritto nel carcere di Novara, dov'è detenuto per le tangenti legate a «Le Gru», il nuovo centro commerciale della città.

NOVARA, 21 dicembre

- Al pm dottor Ferrando e al gip
- Al mio avvocato
- Ai miei cari
- Ai miei compagni e amici
- A quelli che mi conoscono
- Al Comune di Grugliasco

Memoria.

Sono diventato sindaco il 5 dicembre 1991. Ma io ero diventato «male» e me ne accorsi in fretta.

Il cambio di maggioranza dimostrava quel che era: un cambio di potere, non un cambio di politica.

Ogni atto rilevante della nuova amministrazione era condizionato da equilibri precari.

Sulla vicenda «Le Gru», poi, il vecchio sistema politico ha evidentemente giocato le sue ultime carte.

Come ho detto a maggio 1993, all'atto delle mie dimissioni dalla carica di sindaco, io ero letteralmente «prigioniero» di un tessuto di legami politici che si sono poi dimostrati in gran parte estranei agli interessi dell'amministrazione.

Quelle logiche politiche che hanno portato alla tangentopoli di «Le Gru» potevano essere accettate o respinte. Respingerle significava far saltare il gioco e, contemporaneamente, far saltare se stessi e il proprio ruolo di protagonista (almeno formale) nell'assetto politico locale (seppure come burattino).

Ora capisco, dalle rivelazioni dell'architetto Milan (l'«uomo della valigia», quello che pagò personalmente le tangenti, ndr), che il gioco era enormemente più grosso di me, che sono stato usato come un pupazzo, visto che io credevo davvero, e credo, che quell'ipermercato sia un fatto positivo per la mia città.

Quelle logiche, dicevo, potevano essere respinte o accettate. Io le ho accettate, convinto che al momento non vi fossero alternative, che col tempo sarei stato capace di «liberarmi», che le cose sarebbero cambiate. E le ho accettate anche perché non sapevo tutto e anche perché avevo la solita sconfinata e presuntuosa fiducia nella mia capacità di deviare il corso del futuro.

Feci come la monaca di Monza. Qualcuno mi chiamò ed io, sciagurato, risposi.

E così, per non fare saltare il gioco della mia maggioranza, accettai il denaro, a più rate, senza pretenderlo e senza mai contarlo.

Nel corso del 1992 la mia indennità di sindaco è rimasta intatta ad incrementare il conto corrente.

Il mio tenore di vita era decisamente al di sopra delle mie possibilità.

E, facendo un mutuo di 60 milioni in banca e con 20 milioni di regalo dai miei genitori, ho potuto così comprare una casettina di campagna del valore di circa 100 milioni più le spese, pur continuando a vivere in affitto a Grugliasco.

Per un anno ho sempre praticamente pagato in contanti. Non li ho mai contati. Li spendevo.

L'ex sindaco di Grugliasco Domenico Bernardi scortato dai carabinieri

«Per non fare saltare il gioco della mia maggioranza accettai il denaro, a più rate senza chiederlo e senza contarlo»

Di una cosa oggi sono certo: il denaro e il prestigio non sono assolutamente nulla. L'ambizione; poi, è pura stupidità. Le uniche cose che contano nella vita sono la vicinanza e l'affetto delle persone che amiamo. Per il resto, un tozzo di pane e un perfetto anonimato sono più che sufficienti. Conta la libertà di vivere e stare coi propri cari. Il resto non conta.

Contano davvero soltanto le piccole cose familiari di tutti i giorni. Contano soltanto quelle cose che ti mancano quando sei nell'inferno della galera.

A quelli che mi hanno scritto e telegrafato ogni solidarietà e fiducia, voglio dire che non hanno sbagliato: io sono quel Domenico Bernardi che loro immaginano e conoscono. Ma sono stato anche quel Bernardi che, soffrendo sì, però ha accettato il gioco, o perlomeno quella parte di gioco che conosceva.

Lottavo e mi divincolavo, ma intanto «ho accettato». Poi ce l'ho fatta. Li abbiamo fatti fuori tutti. Ma alla testa del «nuovo» c'era uno come me che in passato aveva fatto comunella con alcuni di loro.

Non ho saputo oppormi ed oggi ne pago un prezzo terribile.

Non so che cosa sarà di me.

Milan è ricco e tale rimarrà.

Ferrara è un pensionato che se la passa bene: può sempre trasferirsi nella sua casa al mare, non gli mancherà nulla.

Per me è diverso. Ho una moglie che lavora a Collegno e un figlio di nove anni che va a scuola a Grugliasco. Abitiamo a Grugliasco e io lavoro ad Alpignano. Tutti mi conoscono. Anche i miei genitori, che stanno soffrendo atrocemente, abitano a Grugliasco.

Forse dovrò andarmene, con la mia famiglia, per ricostruirmi una vita altrove.

Non odio nessuno, nemmeno coloro che mi hanno trascinato in questo tragico gioco, perché io porto la responsabilità della debolezza di non aver saputo né voluto far saltare il gioco quand'era ora.

Lascio il mio partito e tutti i compagni, con la morte nel cuore.

Questa memoria, naturalmente, costituisce anche dimissioni dalla carica di sindaco.

Ai miei ex compagni, se un mio consiglio può ancora valere, indico la strada dell'alleanza con le forze più sane della città (i Verdi, la Rete, eccetera).

Il sindaco non deve avere alcun passato che nessuno gli possa mai rimproverare, nemmeno per sbaglio. Se è inesperto, imparerà. E non importa che sia per forza del pds.

«Ero certo di poter seppellire il mio errore. Mi sono schierato con i migliori: sono diventato il paladino della base del partito»

Ormai il pds di Grugliasco è sano. Ed è paradossale che proprio io, che ho contribuito fortemente a risanarlo, rappresenti oggi un elemento insano. Però è la verità. Ormai il pds di Grugliasco è un gigante dai piedi di piombo, perché ha una meravigliosa base di attivisti e sostenitori.

Alla mia città ho sempre cercato di fare del bene.

Rossello (ex consigliere comunale di Rifondazione comunista, ndr) è buono; è stupido come me. Ringrazio i carabinieri di Grugliasco e di Rivoli e i relativi comandanti, rigorosi quanto intelligenti e umani.

Per me chiedo soltanto di approfondare nell'anonimato, di restituire tutto, di fare un lavoro umile che mi permetta di crescere mio figlio.

Domenico Bernardi

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Metan Alpi a Sestriere Teleriscaldamento a quota 2000

La straordinaria impresa, ad alto contenuto tecnologico e quasi una sfida imprenditoriale, di portare il metano a Sestriere Colle e di realizzare l'impianto di cogenerazione per assicurare il servizio di teleriscaldamento e produrre, contemporaneamente, energia elettrica da immettere nelle rete di distribuzione dell'Enel, è una realtà. I progetti e i piani di realizzazione di Metan-Alpi Sestriere sono stati tutti rispettati. «L'impianto è perfettamente funzionante - afferma l'ing. Andrea Chiaves, presidente di Metan Alpi - ed è oggi in grado di assicurare il riscaldamento a circa metà dell'intero abitato di Sestriere Colle» (circa quaranta condomini).
L'impianto - ricordiamo - detiene il primato europeo di essere la centrale di cogenerazione alla più alta quota delle Alpi. E' stato costruito dietro la collina, davanti alla pista di go-kart oltre il Lago Losetta, in un luogo quindi lontano dalla vista diretta da Sestriere Colle, ed è stato interamente ideato, progettato e realizzato in proprio da Metan-Alpi Sestriere che ne curerà anche la gestione. La società ha investito, per quest'opera, circa 13 miliardi, metà dei quali già spesi l'anno scorso. Legittima la soddisfazione espressa dai dirigenti e amministratori di Metan Alpi sulla «risposta» degli utenti al servizio del teleriscaldamento.
Al di là del risparmio economico, non indifferente, ricordiamo brevemente i vantaggi offerti dal teleriscaldamento: combustibile «pulito»; una sola centrale e uno solo «camino» al posto delle centinaia di emissioni diffuse nell'aria dei singoli condomini; servizio continuo, sicuro, senza più alcun problema per gli utenti; eliminazione del traffico pesante, soprattutto durante i mesi invernali quando le strade di montagna sono già soggette a problemi non indifferenti, per i rifornimenti di gasolio e altri combustibili.
Completato, dunque, il primo lotto, i lavori proseguono ora per ultimare anche il secondo lotto. «E' nostra intenzione - precisa l'ing. Chiaves - di finire nei prossimi mesi: la centrale è stata completata perché sono arrivati i gruppi ancora necessari e tutti e quattro i motori sono in funzione. Per quanto riguarda, più che le reti di distribuzione del teleriscaldamento, gli allacciamenti ai condomini dipende ovviamente dalle decisioni che gli utenti prenderanno».
Ma le prospettive sono allettanti, già dalla attuale «stagione termica»: «Da ottobre - afferma l'ing. Francesco Germano - tutti i condomini che hanno deciso di allacciare gli impianti hanno avuto il servizio di teleriscaldamento. Con tutti i benefici già ricordati e altri, estremamente pratici e concreti, che vorrei ricordare. Basta sottolineare che il teleriscaldamento a Sestriere Colle è assicurato per tutto l'anno, cioè dodici mesi su dodici mesi. Ed è un servizio che, al di là dell'indubbio beneficio che offre durante i mesi invernali, con temperature particolarmente rigide e per lungo tempo a Sestriere Colle, si rivelerà molto utile anche durante l'estate. Basta ricordare che anche durante il mese più caldo, quello di luglio, la temperatura può scendere durante la notte, o magari dopo un temporale, anche a livelli piuttosto bassi, tali da rendere gradevole un "colpo di calore" all'interno delle case. E' evidente che diventa sgradevole, magari in assenza di molti condomini, andare a "pietire" un po' di caldo all'amministratore del condominio con le immancabili polemiche per maggiori spese con quei condomini che sono assenti. Con il teleriscaldamento, invece, che è appunto assicurato tutto l'anno, la decisione di dare un "colpo di calore" è pressoché immediata e, soprattutto, a costo bassissimo, soprattutto se il riscaldamento, nel condominio viene pagato con un contratto a forfait indipendentemente dal consumo effettivo».

My pie: ovvero la gioia di farsi la pizza più buona del mondo!

Il Cliente entra da My pie corso Vittorio al 24. Si aggira per un istante ed è attratto dai grandi recipienti ricolmi di colorati ingredienti.
Trova il pulsante, lo preme e la pizza viene sparata sui «tapis roulant». E qui comincia l'avventura. Come in una sorta di trance, comincia la sua scelta e la decisione sulle quantità da prendere. Di norma è silenzioso, è concentrato sulla pizza che sta nascendo.
Non ascolta nemmeno le indicazioni che gli vengono suggerite. Che la mozzarella è di bufala di Mondragone. Che i pomodori sono di San Marzano. La acciughe di Sciacca. L'ingegnere si fa un pizza geometrica, perfettamente simmetrica. Il Poeta si diverte a mettere in luce il suo estro. Il Pittore gioca con i colori.
Ognuno inconsciamente esprime se stesso. Poi il momento magico. La pizza esce dal forno. E' festa. Ognuno si è fatta la «sua» pizza; la più buona del mondo. Questo accade tutte le sere da «My pie». Le richieste di aprirne altri sono già numerose. Da Rimini a Roma. Da Montecarlo a Monaco di Baviera.

Ipotesi «A»
Nuovo servizio della Mitsui O.S.K. Lines (MOL) fra il Mediterraneo e l'Estremo Oriente

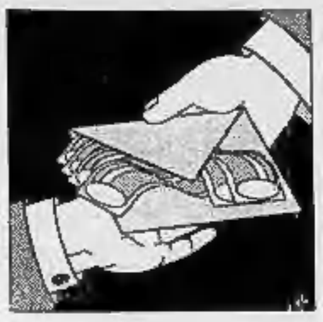
Si incrementa la quantità e la qualità dei servizi a disposizione della clientela del trasporto marittimo fra Europa e Far-East: a partire dal 1° Gennaio prossimo, la Mitsui O.S.K. Lines offre l'opportunità di collegamenti settimanali, a giorni fissi, fra La Spezia e i principali porti del Sud-Est Asiatico, Corea e Giappone. Il servizio, precedentemente svolto nell'ambito del Medclub service, verrà assicurato in cooperazione, con il gruppo TSA (Nedlloyd lines, C.G.M., M.I.S.C.), il maggiore consorzio armatoriale conferenziale attualmente operativo sulla rotta Mediterraneo-Estremo Oriente.
A questo proposito la Mitsui O.S.K. Lines, rappresentata in Italia quale agente generale dall'Agenzia Marittima Prosper Srl, ha sottolineato l'importanza dell'accordo che consente, fra l'altro, di fornire un ulteriore, significativo miglioramento sia in termini di affidabilità del servizio che di tempi di resa.
I collegamenti saranno organizzati avvalendosi di otto navi da 2800 Teu che scaleranno i seguenti porti: La Spezia, Barcellona, Fos, Damietta, Jeddah, Singapore, Hong Kong, Busan, Kobe, Nagoya, Yokohama, Hong Kong, Singapore, Port Kelang, Jeddah, Damietta.
Con servizio Feeder della Mitsui O.S.K. verranno altresì serviti i più importanti scali di Indonesia, Vietnam, Cina, Taiwan, Australia e Nuova Zelanda.

Grey acquisisce ScanPartner

In Norvegia, Grey ha acquisito la maggioranza delle azioni del Gruppo ScanPartner che si fonderà con l'agenzia locale Jensen-Grey, per dar vita al Grey Communication Group Norway.
Nato nel 1917, il Gruppo ScanPartner ha sedi in 4 città, con oltre 100 collaboratori. Con il rafforzamento della sua posizione in questo Paese, Grey sarà il più importante network di agenzie in Scandinavia. Infatti è il numero uno in Danimarca e Finlandia, il numero quattro in Svezia e al terzo posto in Norvegia.

Amici di Hierapolis di Frigia

A Hierapolis di Frigia in Turchia si scava da oltre trentacinque anni per riportare alla luce una significativa città del mondo antico. Fondata in età ellenistica, intorno alla metà del II secolo a.C., passò sotto il dominio romano nel 133 a. C. a seguito del testamento del re pergameno Attalo III. Hierapolis, la «città sacra», è sita nel distretto di Denizli, all'inizio dell'altopiano anatolico, è costruita su un pianoro calcareo, ingranditosi nel corso dei secoli a causa delle acque che scorrevano liberamente dopo l'abbandono della città, in età tardo-medievale, e che valsero al sito il nome turco di Pamukkale, «castello di cotone».
Si è conclusa da una quindicina di giorni la campagna di restauro e scavo del 1993. I restauri sono consistiti nella ricostruzione di sei tombe, di cui quattro monumentali, che costituiscono nel loro complesso un insieme omogeneo. Per quanto riguarda una parte dello scavo si è aperta ai visitatori la strada principale della città per un tratto di circa duecento metri verso nord. Secondo un'intuizione di Paolo Verzone, professore emerito del Politecnico di Torino e fondatore della Missione nel 1957, sono stati iniziati da una decina di anni gli scavi dell'agorà commerciale che hanno permesso e permetteranno di approfondire gli studi sull'organizzazione economica della città.
La Missione archeologica italiana, oggi guidata da Daria De Bernardi Ferrero, del Politecnico di Torino, può continuare i suoi lavori grazie ai contributi del ministeri degli affari esteri, dei beni culturali e ambientali, dell'università e della ricerca scientifica, del Consiglio nazionale delle ricerche, del Politecnico di Torino, dell'Università di Lecce, e soprattutto grazie a sponsor come la FIAT, unitamente alla Fondazione Koç di Istanbul, e la Fowa di Torino, nella persona della signora Helga Winkler che ha ricevuto, lo scorso settembre, una targa-ricordo dall'Associazione Amici di Hierapolis per la grande dedizione e per l'entusiasmo da lei dimostrato verso la Missione. L'impegno della Missione è importante e la maggior parte degli sforzi saranno concentrati nel 1994 al prosieguo dei restauri, già in parte effettuati negli anni passati, del teatro, un significativo monumento fondato in età flavia ma in parte ricostruito per quanto concerne l'edificio scenico ai tempi dell'imperatore Settimio Severo.



Dossier di Botteghe Oscure per provare che il pci ha sempre osteggiato i progetti di Gardini

«C'è un disegno contro i progressisti»

Il pds attacca Sama: «Perché parla soltanto adesso?»

ROMA. «C'è un disegno. Cercano di incastrarci per sbarrare la strada ai progressisti». Il giorno dopo, la difesa della Quercia diventa politica. Volti gravi e composti affollano il «politburo» pidiessino, orfano volontario di Occhetto e D'Alema, dietro il bancone della conferenza-stampa indetta per sbugiardare Carlo Sama. Il segretario aspetta la visita di Cossutta e preferisce affidare al coordinatore Davide Visani il compito di triturare l'accusatore ravennate: «Dinora Sama aveva sempre escluso il coinvolgimento del pci. Perché ne parla proprio ora? Il fatto è che Sama non è un teste, ma un indagato. E chi è indagato segue una sua strategia volutamente ambigua. Sul piano politico, poi, Craxi ha dimostrato nel suo interrogatorio come si stia cercando di fare di tutto per impedire che il pds e i progressisti ottengano ciò che si sono conquistati sul campo. E qualcuno si può fare strumento, più o meno consapevole, di questo disegno». Vicino a lui, Petruccioli sbuffa: «L'avete visto Sama in tv, no? Prima ha detto che i soldi li avevano presi la dc e i socialisti. Poi ha fatto una pausa, si è guardato intorno e solo allora ha aggiunto: e anche il pci».

Particolari, sfumature, sospetti. E' che le elezioni si avvicinano e il gioco si fa duro. Visani esorcizza il tormentone politico-giudiziario di Natale, da lui ribattezzato «binomio conseguenziale», secondo cui nella dinasty tangentizia dopo la Lega entra il pds: «Lo può dire Bossi, ma la nostra posizione processuale è ben diversa dalla loro. Altro che spianare la strada... Qui c'è un'accusa di Sama che finisce dove è iniziata, perché nessuno potrà mai aggiungere l'anello della catena che la renderebbe credibile, e cioè l'indicazione di chi avrebbe dato i soldi e di chi li avrebbe ricevuti. Gardini è deceduto e quindi, a meno che Sama non pensi di affidarsi a una seduta spiritica...».

No, non si gioca leggero. Stimolata dall'affondo di Sama, la macchina organizzativa del pds ha subito partorito un documento cartaceo di sette etti e settantaquattro pagine. Non manca nulla: cronologia degli avvenimenti, resoconti stenografici di sedute parlamentari del 1989, persino alcuni editoriali dell'Unità, all'epoca diretta proprio da Massimo D'Alema, che ha passato la mattina nel suo studio ad esaminare il dossier e aspetta di essere convocato in tribunale da Di Pietro, come testimone, a metà gennaio. Se l'attacco è politico, dicono a Botteghe Oscure, la difesa deve essere politica. Ecco spiegato allora questo maxi-dossier, che non contiene prove processuali, ma appunto politiche: intende dimostrare come il pci avesse sempre osteggiato, con le parole e con i voti, il decreto di defiscalizzazione della Montedison, un affaruccio da 900 miliardi. «Perché mai allora Gardini avrebbe dovuto darci quei soldi?», chiede Visani.

Sì, il gioco si fa duro. I diligenti compilatori del dossier riportano l'esito della seduta del 27 settembre 1989, quella in cui il decreto fu bocciato. Fra i votanti mancano solo ventidue comunisti: il pds lo sottolinea per dimostrare la compattezza di quel «no», ma subito il missino Tremaglia va a spulciare nel manipolo degli assenti: e scopre che a guidarlo erano proprio Occhetto e D'Alema. Replica sdegnata di Petruccioli: «Questa di Tremaglia è una bolata pazzesca. Una cosa indecente. La volontà dei dirigenti del partito non si manifesta solo con la presenza fisica, ma anche con il comportamento complessivo di voto dei deputati». Intanto Cossutta è arrivato al Bottegone. Alla domanda sulla tangente di forma, guarda nel vuoto, dice: «Ci deve pensare D'Alema» e se ne va, proprio mentre nel pds infuria l'ultima bufera: il sindaco di Grugliasco ha confessato. Un altro «caso isolato»? Risponde Piero Fassino: «Il partito non c'entra. Sembra proprio trattarsi di una vicenda personale spiacevole».

Massimo Cramolini

Massimo D'Alema presidente dei deputati pidiessini

«Così lo Ior riciclò i Cct»

Enimont, la verità del Vaticano Oggi Cusani forse torna a casa

MILANO. Oggi Sergio Cusani saprà se passerà il Natale da uomo libero. Il tribunale infatti decide sull'istanza di scarcerazione presentata dall'avvocato Giuliano Spazzali. Certo, comunque, che Cusani non farà le feste a San Vittore: lo stesso Di Pietro si è pronunciato a favore per gli arresti domiciliari.

Ma la corte non deciderà solo sulla libertà di Cusani: oggi si capirà in che binari il presidente Giuseppe Tarantola e le giudici e latere vogliono far marciare il processo. Chi sarà sentito, chi richiamato in un lungo elenco di testimoni messo insieme da accusa e difesa: dall'amministratore dell'Eni Bernabè a Necci, da Giuliano Amato a Massimo d'Alema e Umberto Bossi. E nuovamente Craxi, Forlani, Citaristi, Martelli, Cirino Pomicino.

In attesa delle decisioni della corte, ieri si è parlato nuovamente dei Cct di Enimont passati dallo Ior, dove li aveva versati Luigi Bisignani, e finiti in banche estere. Hanno testimoniato altri due ufficiali della guardia di Finanza e Di Pietro ha presentato i risultati di una rogatoria: risulta che sul conto «FF2927» della Trade Development Bank di Ginevra sono transitate tangenti pagate dal gruppo Ansaldo e destinate ai dc romani Moschetti e Sbardella. Non c'entrerebbe nulla col processo solo che, proprio su quel conto, risultano arrivati 2 milioni e 200 mila dollari dei Cct di Enimont.

Secondo la ricostruzione della banca vaticana è il primo versamento, del gennaio '91. Si passa poi ad aprile con 350 milioni in una banca di Lugano. A maggio dallo Ior partono due versamenti per la Sbs di Chiasso: 2 milioni di dollari e oltre 6 milioni in Ecu per il conto Ecru, che compare varie volte nelle operazioni condotte da Cusani e dai Ferruzzi.

A luglio, tre versamenti per un totale di circa 25 milioni di dollari alla Banca Leu di Ginevra. Di Pietro è sicuro: «Sono i versamenti - spiega - fatti a Pino Berlini (l'uomo in Svizzera dei Ferruzzi, ndr) in restituzione dei 35 miliardi che, per ordine di Raul Gardini, aveva anticipato a Cusani».

Ma i versamenti più consistenti arrivano alla Banca Internazionale del Lussemburgo, quella utilizzata da Mauro Giallombardo, «uomo di fiducia» di Craxi. Una prima tranche a giugno, tre milioni di dollari. E poi tra ottobre e dicembre quattro versamenti per complessivi 20 miliardi di lire, 14 milioni di dollari e oltre 2 milioni di Ecu. Tutti su un conto intestato a una sedicente «società Teal».

«Noi non sappiamo ancora - dice Di Pietro - chi esattamente si nasconda dietro a questi conti. Ma Cusani sì che lo sa. E può mettersi in contatto con costoro, può ricattare, può lanciare oscuri messaggi come ha fatto per tutto il processo». Questo, per il pubblico ministero, uno dei motivi per cui Cusani può lasciare San Vittore ma non può essere lasciato libero.

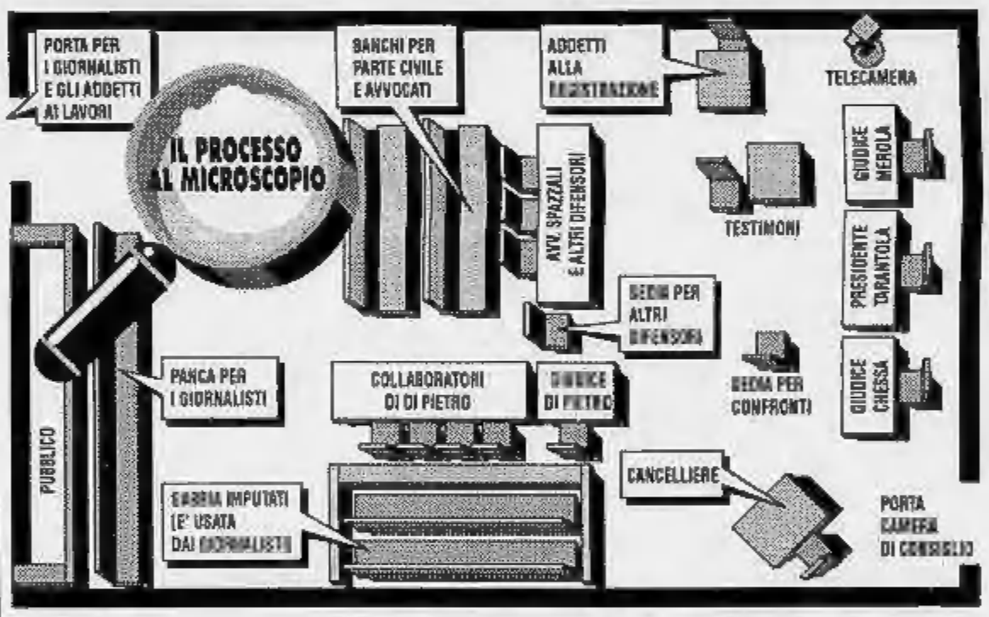
Diversa la valutazione dell'avvocato Spazzali: «Cusani - dice - si è guadagnato la libertà sul campo. Lui, che non ha parlato, ha rotto davvero i ponti con il passato. Chi invece ha parlato alla fine si è riabbracciato con chi aveva accusato, che a sua volta ha accusato altri ancora». Una specie di «associazione di ex-tangentisti» e nessuno di loro, secondo Spazzali «ha detto tutta la verità».

Infine sono comparsi in aula come testimoni gli attuali amministratori dei partiti, Ruspantini del pri e Maria Magnani Noya del psi. Lei dei miliardi di Enimont non ha visto traccia, «anzi - dice - ho trovato uno spaventoso buco di cassa».

Susanna Marzolla

PROTAGONISTI

PROCESSO E SPETTACOLO



Non faccia caso agli applausi del pubblico, presidente: si vede che è pubblico nuovo, perché queste cose erano già state dette in quest'aula e non sono nuove

Antonio Di Pietro
(rassicurando il presidente Tarantola innervosito dai fan del pm)

Nell'aula del Di Pietro-show svenimenti, rabbia e insulti

MILANO

Il palazzo di giustizia non ha quinte: ha volumi e corridoi di marmo, cemento, vetri e freddo. Enormi, disumani. Ma al terzo piano, dopo centocinquantadue passi lunghi, oltre il primo sbarramento dei carabinieri, c'è l'aula in cui si processa l'Italia di ieri, quella di Tangentopoli. L'aula-simbolo, il palcoscenico del tramonto della Prima repubblica. Quell'aula ha molte quinte, molti protagonisti, molte comparse. E molti luoghi accessori.

L'aula che avete visto tutti in televisione è piuttosto piccola e ci si sta pigiati come in certe trattorie domenicali quando c'è folla e fuori piove. L'aula ha tre ingressi: quello alla sinistra del presidente è riservato ai magistrati, che vi accedono da un corridoio. Di lì è entrato Martelli, per esempio, ma non Craxi e non Forlani.

C'è poi la porta laterale riservata ai testimoni, agli avvocati e ai giornalisti veterani. I novizi devono passare da quella posteriore esibendo, almeno nei primi tempi, il loro bravo tesserino. In questo caso si tratta della seconda categoria di giornalisti: quelli di passo, che sanno pochissimo, per quanto abbiano studiato, dei sottorivoli della maxitangente e delle sue derivazioni bancarie. I giornalisti veterani, che compongono il loro «pool» come gli avvocati difensori e di parte civile (altro «pool») e i magistrati del «pool» (Antonio Di Pietro) si distinguono dai cronisti visitatori e dagli stessi visitatori del pubblico occasionale: si guardano smarriti quando si entra nel dettaglio, non conoscono abbastanza le carte del processo.

Grazie tante: le carte del processo le conosce solo Di Pietro, come sa il presidente Turantola, che si infuria sempre più debolmente quando scopre che il pubblico ministero sa tutto lui, fa e disfa e cambia - in senso letterale - le carte in tavola.

Il pubblico. Lo si vede anche in tv, dietro la transenna: entra dalla porta posteriore di sinistra (sarebbe in realtà la quarta porta, ma è gemella della terza) e si pigia come in autobus per arrivare alla sbarra che limita il confine fra i cittadini che vogliono godere dello spettacolo del patibolo, e la fauna più aristocratica dei cronisti e dei togati.

Il pubblico si compone essenzialmente di pensionati irati e attentissimi, e belle ragazze in cerca di notorietà: si vede una discreta passerella di svagate minigonne e improbabili procuratrici che si spingono fin dove possono per arrivare a toccare Di Pietro quando scatta il plotone dei fotografi d'esecuzione. Avere una foto con l'uomo più famoso d'Italia è un segno di distinzione sociale e, forse, di apertura di credito.

Il pubblico assiepato non sa nulla del processo e non ha capito molto di quel che è successo. Sta lì per emettere dei sordi: «Ma guarda che faccia, quello lì», e «Ha anche la faccia di parlare, ma stai zitto, pezzo di merda.. Oh, mi scusi il termine dottore». Se qualcuno dice che Craxi ha preso i soldi, esultano. Se qualcuno dice che li ha presi Forlani esulta un po' meno.

Ma il giorno in cui ha parlato Craxi, venerdì 17, erano tutti zitti e rapiti: questo non è stato perdonato quel giorno a Di Pietro da chi vorrebbe dirigere questo processo dall'esterno e come un network televisivo, e cioè di aver lasciato che il cinghialone, benché ferito a morte, benché infilzato dalle picche dei cavalieri, braccato dai cani, potesse ancora dire, e parlare e sembrare ragionevole e comprensibile e chissà, magari credibile.

Dentro l'aula ci sono due telecamere fisse che talvolta sono servite da due operatori, ma soltanto se bisogna seguire qualcosa in movimento. Altrimenti una è fissa e l'altra segue gli sfondi. Ad un tavolo alla destra della corte stanno i tecnici della ripresa, tra cui primeggia una signorina bionda con i capelli ricci, gentile e cordiale. Le ho chiesto se si diverta, visto che tocca a lei alzarsi e andare a sistemare il microfono a Forlani che sta con la bava alla bocca: «Altroché, mi diverto tantissimo», ha risposto, ammettendo ovviamente che lo spettacolo talvolta diventa noioso oltre il sopportabile.

La noia avanza quasi sempre quando non interroga Di Pietro. Se il dibattimento si trascina oltre nelle ore del post prandium, l'abbiocco - cioè la sonnolenza da calduccio povero di ossigeno e di digestione da tramezzino - sta in agguato. Di tanto in tanto qualcuno cade a terra addormentato come fra le guardie della regina trafitte dal sole d'agosto. Ma sono attimi: basta uscire per immergersi nel gelo del corridoio, scaldarsi covando nel palmo della mano una cicca rovente, andare a ingollare un cappuccino tuttoschiuma.

Ma Di Pietro, che è regista, sceneggiatore, produttore, primattore, suggeritore e impresario, ha un senso del pubblico medianico: se vede che la tensione si allenta, se si accorge che il presidente Tarantola sta colando a picco nella ripetitività o nei dettagli irrilevanti, comincia a dare segni di agitazione.

Per prima cosa si rivolge ai giornalisti dietro di lui e comincia a parlottare: spiega che cosa si dovrebbe dire a questo punto, lancia un paio di considerazioni, sorride brevemente. E' il primo segnale. Poi arriva il secondo segnale di impazienza di Di Pietro: di scatto si alza. Anzi, emerge come un sottomarino, fruga col periscopio e fa il gesto di aggiustarsi il microfono. Vuol dire che non condivide, oppure si è accorto che gli altri comprimari, presidente, difesa, teste, parte civile, stanno andando fuori dal seminato. Oppure che erano quasi arrivati al seminato e se ne stanno allontanando. In genere questa emersione di Di Pietro (quando non tocca a lui parlare, s'intende) provoca un frisson di irrequietezza nel giudice Tarantola. Di Pietro arriva fino ad armare il sorriso d'attacco, ad impostare le spalle, ad assumere la posizione di combattimento, ovvero di eloquenza. Ma se ne astiene: voleva far capire che è ora di darsi una mossa, imprimere una svolta.

Il terzo avvertimento non c'è: Di Pietro apre direttamente il fuoco. Si eleva, ascende al soffitto con tutta la toga, sistema il microfono e apre di fianco: «Signor presidente, se posso...». Tarantola sa benissimo come andrà a finire, ma tenta una inutile difesa: «Un attimo, pubblico ministero, adesso stiamo valutando se...». Ma Di Pietro è ormai partito: «Appunto, se posso...». Il presidente dice di no, fa segno di no, agita la mano e conferma: è no, no e poi no. Per Di Pietro quello è il più invitante dei sì: «Io credo, presidente, che se al teste non domandiamo prima che cosa, esattamente quel giorno...». E' andata: che cosa sa Di Pietro su che cosa, esattamente, quel giorno? Il varco è aperto, il pm lo occupa, agguanta le carte, il microfono e l'attenzione. Chi era a terra svenuto per noia si rianima: the show must go on.

E lo spettacolo va avanti. Le due graziose e silenziose magistratine che siedono ma giudizio ai lati del presidente cercano di fare la faccia di pietra davanti a Di Pietro, ma probabilmente sono invaghite. E chi non lo è. Quest'uomo, che visto da fuori può non essere simpatico, anzi che può risultare francamente odioso, invadente, prepotente, dominante, persino sospetto per quell'accesso di mostruosa capacità di aggredire, comandare, impedire, schernire, visto dall'interno è irresistibile.

Di Pietro è uno strano miscuglio. Troppo spesso si sottolineano le sue fonte cafoniche, la sua parlata, come si dice a Roma ndringhete e ndranghete», che vuol dire terragnola e meridionale. Ma questa è pura superficie. Di Pietro è un personaggio dall'eloquenza moderna e sintetica: la sua vittoria sta nell'attacco diretto, senza fronzoli e senza preamboli. Il che non vuol dire che non sappia giocare di fioretto e fare anche il cicisbeo: mi voglia scusare di qui, mi perdoni l'insistenza e abbia la gentilezza di fermarsi un solo attimo. Quelle sono interiezioni: Di Pietro, non essendo verboso e obliquo, ma anzi sintetico e diretto, è l'antitesi dell'uomo meridionale dall'eloquenza spagnolesca.

E il pm, forte del fatto che lui e soltanto lui conosce tutte le carte, forte del fatto che lui e soltanto lui ha dedicato una tranche de vie a questo processo (diecimila interrogatori per duemila testimoni), forte del fatto che lui e soltanto lui ha studiato e ha lavorato i testimoni, ottiene alla fine quel che vuole: dimostra con sei o sette domande velocissime, di quelle che richiedono come risposta soltanto un sì o un no, come gli altri - presidente, difesa - avrebbero potuto interrogare, stringe il teste in un angolo e con un uppercut gli fa sputare, se c'è, il rospo.

Si dirà, bella forza: Di Pietro ha addestrato tutti i testimoni, ha stabilito con loro un rapporto di vero transfert psicoanalitico, li ha affamati e resi insonni nelle carceri, li ha schiavizzati e annichiliti, è chiaro che alla fine quelli altro non vogliono che baciare la mano da cui sono stati picchiati, assecondare la voce che li ha umiliati. Così agisce la sindrome di Stoccolma - che per questo processo è uno sacro sindrome - e così il legame inquisitorio. C'è sicuramente molto di vero in questa relazione e in questi privilegi di cui gode l'accusatore.

Ma bisogna anche dire che l'avvocato Giuliano Spazzali, il difensore dell'accusato Sergio Cusani, se la cava da gran signore e con enorme efficacia con tutt'altro genere di stile. E, a proposito: confermo la sensazione avvertita nei primi giorni. I due, Di Pietro e Spazzali, assolti gli obblighi del gioco delle parti, marciano d'amore e d'accordo, tanto da costringersi di tanto in tanto, per il pubblico, ad un finto alterco, uno show di teatro, al quale nessuno crede.

Spazzali ha quella bella barba, quel bel portamento, quell'aria così psiuppina da compagno di Lelio Basso, da amico di Riccardo Lombardi, da rivoluzionario con il bel gilet e le buone letture: il suo modo di parlare è borghese, è accattivante, è politico. La sua pagina più bella, a parer mio: quando ha rimproverato Forlani in modo accorato, dicendogli di aver coraggio, di tirar su la testa, di ritrovare un briciolo d'orgoglio. «Ma come! Lei era il segretario del partito che governava l'Italia e non considerava un suo diritto e anche un suo dovere essere informato sulla questione chimica, avere una posizione, discutere sul bene comune...».

Quella porta, quella sedia, quei banchi, quell'odore resteranno per sempre nella storia d'Italia e ancora per molto tempo dovremo raccontare le creature umane, spesso laide e penose, che verranno a sedersi, a sottoporsi al lavacro, al palco di giustizia, al giudizio di Dio, al giudizio di Di Pietro.

Paolo Guzzanti

Fra pensionati incattiviti pronti a gridare

Qui a fianco, la mappa dell'aula
Sotto: l'avvocato Spazzali
In basso: il presidente Tarantola

Qui a fianco il giudice Antonio Di Pietro. Quando compare lui in aula torna fra il pubblico l'interesse per il processo

Corse e spintoni per farsi riprendere vicino al pm Quella foto è il nuovo status-symbol

Van Cleef
de Van Cleef & Arpels

Van Cleef... un parfum qui murmure à une femme
que, pour elle, rien n'est trop beau.

Parfums Haute Joaillerie

Creative Business

È un'idea regalo di:

camurati
il profumiere

camurati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.38.38 - Torino
Orario: 9/13 - 15/19.30

camurati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 434.40.60
Torino
Orario: 9/13 - 15/20

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano)
Tel. 433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8,30/20

Fatturazione per aziende e liberi professionisti

Il presidente del Coni a Berlusconi: l'azzurro di «Forza Italia» è di tutti

Pescante: sportivi, niente politica

«Siete soltanto specchietti per le allodole»

ROMA. Per circa mezzo secolo dalla cittadella dello sport, identificabile soprattutto nel Palazzo del Coni al Foro Italico, si è levato un immutato e reiterato grido di battaglia, rivolto al mondo della politica: «Giù le mani dallo sport!».

Ieri il proclama ha mutato radicalmente direzione, e proprio il presidente del Comitato olimpico nazionale Mario Pescante, nel corso della tradizionale conferenza di fine anno, ha ammonito gli atleti di vertice: «Giù le mani dalla politica!».

Pescante ha infatti esplicitamente invitato i campioni e comunque i praticanti di buon livello, tali cioè da ingolosire con la loro personalità e notorietà eventuali sponsor politici, a non lasciarsi strumentalizzare, evitando di candidarsi per le elezioni annunciate ed ormai imminenti.

Ovviamente il discorso di Pescante, soprannominato il Cardinal Mazzarino dello sport e non soltanto per essere nato nello stesso borgo di Pescina, in Abruzzo, che dette i natali al grande gesuita Giulio Raimondo, è stato assai più stringente e molto articolato.

«Ci siamo sempre lamentati - ha detto il presidente del Coni - dell'ignoranza, da parte dei politici, dei problemi e delle necessità dello sport. Ci siamo sempre rivolti ai politici perché tengano conto del messaggio che giunge da dodici milioni di praticanti (cioè da un quinto dell'intera popolazione nazionale) e da 700 mila dirigenti volontari. Ma non vorremmo che si creasse una confusione di ruoli. Non si sente assolutamente il bisogno di invasioni di campo in questo settore. Certo, sarebbe l'avverarsi di un sogno l'avere in Italia, come in altri Paesi, molti rappresentanti alle Camere, anche dei ministri, che provengano dallo sport di alto livello. Ma bisogna evitare che molti atleti, ancora in attività di servizio, vengano strumentalizzati da formazioni politiche vecchie o nuove. Gli atleti facciano pure politica, ci mancherebbe altro, ma evitino di diventare specchietti per le allodole, merce di scambio per procurare voti. Rivolgo perciò un preciso invito agli sportivi di un certo livello: astenetevi dal firmare manifesti in cui sarete chiamati a prestare soltanto la vostra immagine. Voi non siete patrimonio di un partito, ma di tutto il Paese, sia detto senza retorica».

E Pescante ha allungato il tiro: «Sarebbe un procedere errato, nocivo anche per la politica. La seconda Repubblica ha bisogno di uomini preparati e che possano fornire la loro opera di amministratori pubblici a pieno tempo e non di personaggi trasportati di peso alla politica a mezzo servizio».

Ha concluso riappropriandosi di slogan e simboli dello sport italiano: «Il fatto che un nuovo schieramento politico abbia scelto lo slogan "Forza Italia" e il colore azzurro come simbolo dimostra che la forza trainante dello sport è enorme. Ma senza rivendicare primogeniture che non ci spettano, diciamo assai chiaramente: lasciateci l'azzurro. Un colore che da cento anni, ereditato da Casa Savoia, rappresenta lo sport italiano e forse l'Italia tutta. Non è giusto che diventi proprietà di un solo schieramento politico».

Vanni Loriga

ITALIA '90

Un arresto per tangenti

NAPOLI. Il dirigente della Infrasud Ernesto Schiano è stato arrestato ieri dal nucleo regionale di polizia tributaria di Napoli. Nei suoi confronti il Gip Gennaro Costagliola, su richiesta del pm Isabella Iaselli, ha emesso una ordinanza di custodia cautelare per il reato di corruzione continuata nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti per i lavori dello stadio San Paolo, deliberati in occasione dei mondiali '90. Ernesto Schiano, ex amministratore delegato di Italstat ed Iritecna, è nato a Napoli nel 1940 e lavora nel gruppo Iri da oltre vent'anni. Laureato in ingegneria civile nel '71 viene distaccato all'Infrasud, società del gruppo, di cui diventa direttore generale nel 1976. Nel 1978 è direttore della tangenziale di Napoli spa (gruppo Iri). Due anni dopo diventa amministratore delegato e direttore generale della Infrasud Progetti spa e nel 1983 viene nominato presidente. Dal 1987 è alla guida di Sotecni (sempre gruppo Iri) e nel gennaio '91 diventa amministratore delegato nella costituenda Iritecna da cui si dimetterà il 28 gennaio scorso. (Ansa)

CAMPIONI **E CANDIDATI**

FRANCESCO MOSER

«Il politico è lui»

«A Pescante ricordo che lui è presidente del Coni anche per ragioni politiche. Io sono consigliere a Trento: se si vogliono i cambiamenti, bisogna impegnarsi. Molti criticano Berlusconi, ma se nessuno volesse fare il politico, non si potrebbe cambiare niente».

SARA SIMEONI

«Non c'è tempo»

«Il mio impegno con il movimento popolare era puramente di natura sportiva, ma ho alle spalle una candidatura repubblicana alla Camera. Penso che Pescante abbia meditato prima di parlare: lo sport non lascia abbastanza tempo per occupare cariche»

FILIPPO GALLI

«Un'uscita assurda»

«Sono stato consigliere comunale di Villasanta (Milano), come indipendente dc. Trovo assurda l'uscita di Pescante. Io non mi sono mai sentito "specchietto" per le allodole: lasciamo perdere la "confusione". Ce n'è già tanta, e non certo per colpa degli sportivi».

PAOLO CANE'

«Siamo liberi»

«Nel '91 giocavo in Coppa Davis e la Rai non voleva trasmettere la partita perché ero candidato psi a Bergamo. I campioni sono avvantaggiati: molta gente preferisce votare per una faccia familiare. Noi non viviamo sulla luna, dobbiamo essere liberi».

FRANCESCO LOMBARDI

«Ha sbagliato»

«Volevo aiutare la mia città, Falconara, e quando il sindaco, che veniva a vedere la pallavolo, mi chiese di candidarmi, accettai. Pescante ha torto: ho il diritto di esprimere le mie idee politiche. Molti uomini di spettacolo si candidano: perché gli sportivi no?»

LAURA FOGLI

«Scelte personali»

«Sono stata assessore allo Sport a Comacchio, ma dopo non mi sono più candidata. Finché gareggerò ad alto livello per me il discorso sarà chiuso. La politica va fatta a tempo pieno, per essere utili. In quanto all'invito di Pescante, le scelte devono essere personali».

Mozione sfiducia

Il Senato imita Pannella

ROMA. La mozione di sfiducia al governo Ciampi presentata da Marco Pannella a Montecitorio raccoglie consensi anche in Senato. Per iniziativa di Luigi Compagna, capogruppo del pli, di Saverio D'Amelio (dc), di Alma Cappiello e di Gino Scevarolli (psi) è appena iniziata la raccolta di firme su una mozione simile, a Palazzo Madama.

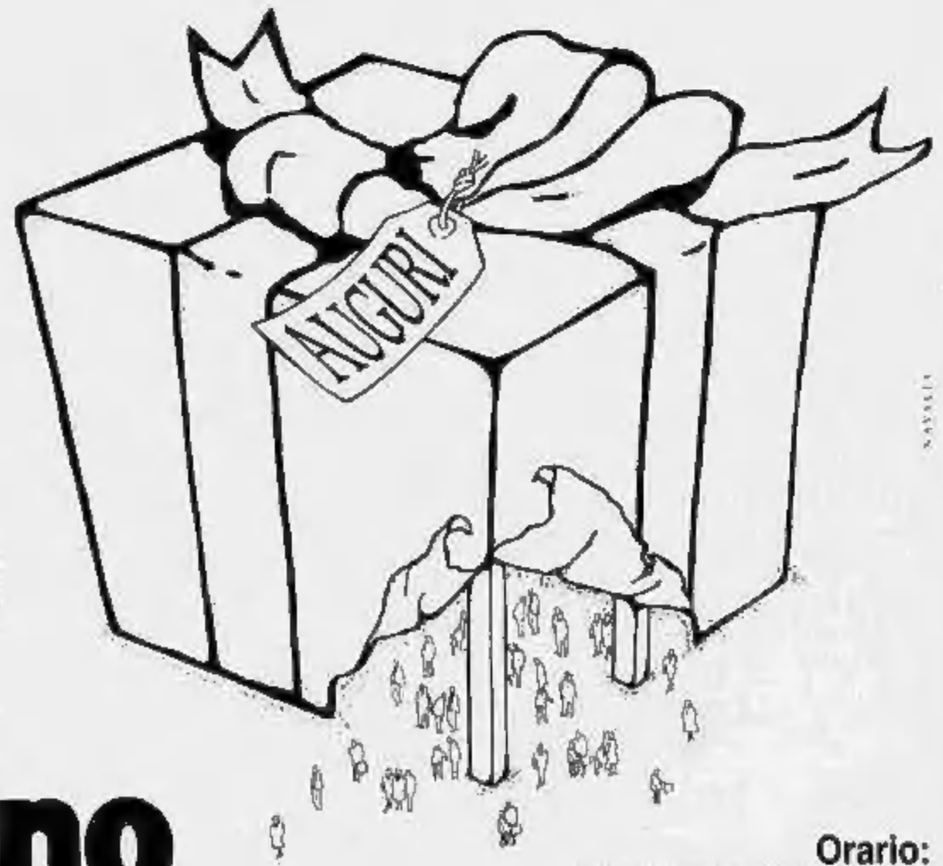
In questa mozione si ringrazia il governo «per l'opera compiuta» e si ritiene «assolutamente necessario ed urgente che il Paese possa contare su un governo adeguato, in particolar modo se esso dovesse svolgere le sue funzioni in condizioni di affievolita e molto parziale presenza del controllo, della vigilanza e dell'indirizzo del Parlamento». Rispetto alla mozione Pannella, i senatori «sottolineano - ha detto D'Amelio - la necessità di difendere il Parlamento e di fare emergere nel dibattito le ragioni di un eventuale scioglimento anticipato delle Camere».

Ottantuno sono i deputati che hanno firmato ieri la proposta Pannella. Secondo il regolamento della Camera sono sufficienti 63 firme per chiedere la sfiducia al governo; allo stesso modo, secondo il regolamento del Senato, «la mozione di sfiducia deve essere sottoscritta da almeno un decimo dei componenti» (33 senatori).

E Pannella ha annunciato che oggi, alla conferenza dei capigruppo, farà di tutto affinchè la calendarizzazione del dibattito in aula rispetti i tempi di riapertura della Camera (11 gennaio): «D'accordo con le urgenze - ha detto - ma contro la fretta». [Agi]

dal 1° dicembre
a Natale
siamo aperti
tutti i giorni
(domeniche comprese)

Natale A PREZZI CHE VALGONO 1000 SCONTI



MercatoneUno

Orario:
9.00/12.30 - 15.00/19.30

MAPPANO DI CASELLE (TO) S.S. Torino-Leini - BRANDIZZO (TO) Uscita Superstrada Torino-Chivasso

I centristi rimandano la decisione, il secondo partito cattolico non decolla

Dc, l'agonia dopo lo strappo

Mastella: «Contro di noi anche gli 007»

ROMA. Nel suo studio a Montecitorio, quello che potrebbe essere uno dei protagonisti dell'ultima «scissione» dc, o meglio (visto che gli interessati inorridiscono di fronte a quella parola) uno dei democristiani che darà vita al secondo partito cattolico, già si atteggia a vittima.

Dice Clemente Mastella: «Io non ho ancora deciso se ripresentarmi o no. Tira una brutta aria. Ho paura che arrivino ad utilizzare anche la via giudiziaria per stroncarmi. Uno, senza rendersene conto, tocca interessi spaventosi. Questo è un paese in cui rischia di venire meno la democrazia. I servizi mi hanno messo sotto sopra casa sia a Roma, sia a Ceppaloni. E io e mia moglie siamo sicuri di avere i telefoni sotto controllo...».

Così anche i servizi, buon ultimi, sono entrati sulla scena della «tragedia democristiana». E la loro apparizione è servita a movimentare una giornata in cui nella dc, che sta per dividersi, è successo tutto e non è successo niente. Più precisamente quelli che se ne dovrebbero andare, dopo ver parlato per un'intera giornata, hanno deciso di star fermi. «Senza fare nè un passo avanti, nè un passo indietro», hanno spiegato in coro Clemente Mastella e Pierferdinado Casini.

Ma, a dire la verità, la giornata di ieri dei "neocentristi" della dc, di quella costola dello scudocrociato che potrebbe dar vita ad un altro partito, è stata proprio l'esatto contrario: un andare avanti al mattino e un tornare indietro la sera.

E forse era quasi ovvio che Mastella, Casini e «amici» avrebbero finito per contraddirsi, per intorcinarsi pur rimanendo immobili. Stando in mezzo al guado anche loro soffrono quella condizione d'indeterminatezza che colpisce tutti quelli che minacciano uno «strappo» e si attardano a compierlo.

E la giornata di ieri è emblematica. Al mattino l'idea di un nuovo partito è una realtà. A sera, invece, cambia tutto. Con un'ondata di precisazioni, i «neocentristi» rilanciano la palla a Martinazzoli: lui solo può scegliere se trattenerli ancora nel nuovo partito popolare o no.

Già, la logica del "pendolo" contagia un pò tutti i protagonisti di questa storia. Dice al mattino Francesco D'Onofrio, intellettuale del gruppo: «La vicenda della dc si conclude con un parto gemellare, con una separazione consensuale».

Franco Fausti, sempre prima di mezzogiorno, propone addirittura un nome per il nuovo soggetto politico, "Alternativa popolare". Allora è fatta, lo strappo è stato consumato? Nient'affatto, dopo qualche ora, D'Onofrio si affretta a precisare: «I "neocentristi" non hanno assunto nessuna decisione». E dopo dieci minuti anche Fausti fa il suo "passo indietro".

Così, in questa dc che sta vivendo i suoi ultimi giorni, la guerra di trincea continua. Eppure per Mastella, Casini e gli altri è quasi impossibile tornare indietro. Tutti sanno che ormai l'epilogo più probabile è la nascita di due partiti. Ma nessuno lo ammette, nessuno vuol fare l'ultima mossa. Ed intanto Segni e Buttiglione invitano i «centristi» a ripensarci.

D'Onofrio: la storia dello scudo crociato si conclude con un parto gemellare, una separazione consensuale

Il filosofo Rocco Buttiglione ha stretto un patto d'azione con Mariotto Segni

«Il patto è alternativo al pds, non c'è ombra di dubbio», assicura il primo. Mentre il filosofo approdato alla politica spiega: «Loro debbono riflettere ancora sulla possibilità di trovare margini per un'azione comune».

Sarà, ma Mastella e i suoi non ci credono. Sono convinti che piano piano verrano messi fuori dalla porta, che per loro non c'è posto nelle liste elettorali del nuovo partito, nè nel gruppo dirigente. E rodendosi il fegato, aspettano che gli altri li "costringano" a mettere in piedi un altro partito, magari amico di Berlusconi e di Bossi, sempre figlio della dc ma diverso da quello di Martinazzoli.

Dentro il suo studio a Montecitorio, il luogo dove sta vanendo al mondo la «seconda dc», anche ieri Mastella trova un motivo per sfogarsi. «Qui - dice calandosi nei panni del profeta disarmato - nessuno sta attento alle questioni politiche che poniamo. In piazza del Gesù arrivano emissari che la buttano solo sulle questioni personali. Ti dicono: «State calmi, c'è posto anche per voi».

«Agrusti mi ha detto che Martinazzoli è pronto a mettermi in lista per le europee. Ma a me non importa, per queste cose parlino con altri. Magari con Mannino che una volta era un'oltranzista e che adesso non è più con noi. O Bonsignori che se ne è andato allo stesso modo».

Mastella parla come un fiume in piena. E se qualcuno si mostra un pò scettico sul suo disinteresse personale il personaggio ci mette poco a tagliare corto dicendo: «Lo giuro». E l'addio tra le due dc? Mastella assicura che «non si è arrivati ancora al punto di non ritorno». Ma non è chiaro se la sua è tattica, speranza o disperazione. Di certo c'è solo che ce l'ha con tutti. «Sono loro - spiega - quelli come la Bindi, come Mattarella, che stanno estromettendo dal nuovo partito una parte della dc. Lo stanno facendo a noi e ai quadri periferici sulla scia di una pseudo "questione morale". Ormai è diventata una colpa essere stati democristiani. Così capita che Fronza Crepax, la rivoluzionaria, sia contestata dal suo segretario provinciale perchè ha alle spalle due legislature. Gli sta bene, sono contento: lei ha contribuito a mettere in moto tutto questo processo per far fuori quelli come me e, invece, adesso ne è diventata una vittima».

Eh sì, ce l'ha con tanti Mastella. «Con quelli, ad esempio, - dice - che stanno tentando di metterci contro i vescovi e il cardinale Ruini dicendo che siamo dei rompiscatole. Se qualche vescovo ci ha consigliato di rimanere? Qualcuno sì, ma per ora non abbiamo avuto nessun vero richiamo».

Ma allora Mastella lo lascia Martinazzoli?

«L'unica cosa sicura - si sfoga lui - è che non voglio stare in un partito come un sopportato. Qui tutti fanno quello che vogliono. Segni apre uno spiraglio alla Lega e nessuno gli dice niente. Lo facciamo noi e tutti ci tirano le pietre. Sì, qualunque cosa facciamo ci tirano le pietre...».

Augusto Minzolini

La «rivoluzione» parte dal 25 gennaio

L'Unità cambia abito e raddoppia in edicola

Un dorso di notizie, l'altro di cultura Ma le testate rimarranno identiche

ROMA. Due giornali al prezzo di uno. No, all'*Unità* non si fanno saldi di fine stagione. Anzi. Dal prossimo 25 gennaio il giornale «fondato da Antonio Gramsci» raddoppia. Muta abito grafico. Rimpolpa il suo parco collaboratori. Con un direttore come Walter Veltroni che non ha mai fatto mistero della sua infatuazione kennedian-clintoniana, adesso *l'Unità* guarda all'America e propone un giornale a più fascicoli. Con un'avvertenza: che ogni «dorso» avrà una sua autonomia, una sua identità, persino una sua copertina distinta, con tanto di testata che si ripete.

E come testata, almeno quella, *l'Unità* rimane tale e quale. Per il resto la parola d'ordine (per la verità mutuata dai tempi in cui il pci voleva diventare pds) è «discontinuità». In altre parole, rottura con il passato, taglio definitivo del cordone ombelicale. Di più, molto di più (almeno queste sono le intenzioni) di quella discontinuità simbolica per nulla effimera che fu la scomparsa della testatina «quotidiano del partito comunista italiano»: momento di trapasso che portava *l'Unità* dallo status di giornale di partito, bollettino e bibbia dei militanti che sacrificavano le domeniche sull'altare della «diffusione di massa», scrigno dei segreti del pci decrittati da schiere di bottegologi intenti a leggerne i geroglifici, a giornale più agile, comunque meno inchiodato a una linea precostituita.

«Discontinuità»; non varrà per Elle Kappa o Michele Serra, che conserveranno il loro spazio in una prima pagina rivoluzionata dal disegnatore Piergiorgio Maoloni, con grande foto in mezzo, fogliettone in basso, editoriale in prima colonna ma breve e stringato. Non varrà per i rubrichisti del giornale: dal critico televisivo Enrico Vaime e Fantozzi. Varrà per i nuovi arrivati: sicuramente la premiata ditta Gino & Michele che settimanalmente coltiveranno un loro osservatorio sulla Lega. O per i nomi «eccellenti» su cui punta il giornale di Veltroni e che già regalano le loro firme all'*Unità*: da Francesco De Gregori a Francesca Archibugi, da Gianni Minà a Lidia Ravera.

Oppure per i «giovani scrittori» (Veronesi, Comolli, Petrignani, Abbate ma nel nuovo giornale anche Marco Lodoli) che avranno a loro disposizione nel primo fascicolo due pagine di «storie» (una italiana e una di esteri) che metteranno in luce personaggi e risvolti poco visibili della cronaca e dell'attualità. Tra i suoi collaboratori, tra l'altro, è da tempo che Veltroni avrebbe voluto Demetrio Volcic, ma poi l'«oggetto del desiderio» è andato al timone del Tg1 e la cosa è stata momentaneamente accantonata. Però ci sarà Marcello Bernardi, uno dei più famosi divulgatori di consigli pedagogici.

Poi arriva la seconda *Unità*. Con una copertina che ricalca passo passo, graficamente e non solo, la prima pagina che apre il dorso numero uno. E' *l'Unità* delle riflessioni. «L'editoriale sugli esperimenti di clonazione l'avremmo messo in questa seconda copertina», spiega il vicedirettore vicario Giuseppe Caldarola. Che peraltro si occuperà dell'*Unità* numero uno», mentre la «numero due», che ospiterà le tre pagine di cultura curate da Giancarlo Bosetti, è affidata al condirettore Piero Sansonetti.

Pierluigi Battista

Contro l'assoluzione di tutti gli imputati

Processo Calabresi Il pg farà ricorso

MILANO. Il sostituto procuratore generale Ugo Dello Russo ha presentato la dichiarazione di ricorso per Cassazione contro l'assoluzione di Adriano Sofri e degli altri imputati al processo Calabresi. Quando saranno depositate le motivazioni della sentenza, la procura generale presenterà il suo ricorso. L'altro ieri la seconda corte d'assise d'appello di Milano, al termine della ripetizione del processo d'appello per l'omicidio del commissario Calabresi, aveva annullato le condanne a 22 anni per Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi e quella a 11 per il pentito Leonardo Marino, inflitte in primo grado e confermate nella sentenza d'appello annullata dalle sezioni unite della Cassazione il 23 ottobre '92.

La decisione di ricorrere doveva essere annunciata entro tre giorni dalla sentenza, e Dello Russo prima di farlo si è consultato con il procuratore generale Giulio Catelani. Dello Russo ha sottolineato che nella sentenza i giudici hanno fatto riferimento al 2° comma dell'art. 530 del codice di procedura penale che riguarda quei casi che nel vecchio codice prevedevano l'assoluzione per insufficienza di prove. In merito alla possibilità di una denuncia per calunnia o autocalunnia nei confronti del pentito Marino, il magistrato ha rilevato che si tratta di un reato perseguibile d'ufficio e la corte non ha ritenuto di trasmettere gli atti al pm». [r. l.]

Rinviato il riassetto tv

Giornale radio Nominati otto vicedirettori

ROMA. Il consiglio di amministrazione della Rai ha approvato ieri i piani di riassetto della radiofonia (informazione, programmazione e coordinamento) e ha affidato le vicedirezioni del giornale radio, si legge in una nota, ai giornalisti che già hanno la qualifica di vicedirettore, senza perciò ricorrere a promozioni». Sono otto i vicedirettori, dei quali sei riconfermati e due di nuova nomina. Questi ultimi sono Giancarlo Santalmassi (designato quale vicario del direttore della testata, Livio Zanetti) e Carlo Brienza. Gli altri sei sono Pietro Buttitta, Stefano Gigotti, Antonio De Martino, Marco De Strobel, Sandro Testi e Andrea Valentini.

Il cda ha anche varato i piani di riorganizzazione delle reti televisive, mentre ha rinviato ancora l'approvazione dei piani editoriali delle testate giornalistiche televisive. [Ansa]

In commissione

Servizi segreti Senato contro piano del governo

ROMA. Le commissioni Affari costituzionali e Difesa del Senato hanno esaminato, in seduta congiunta, i disegni di legge di riforma sui servizi segreti e hanno modificato quello presentato dal governo. Le due commissioni sono orientate a presentare in aula un testo di riforma che mantiene, come ha spiegato il capogruppo del pri a Palazzo Madama, Gualtieri, il sistema binario.

«Siamo propensi - ha detto Libero Gualtieri - a due servizi, uno per l'estero e uno per l'interno senza che ci siano commistioni tra di loro. Siamo favorevoli anche ad un rafforzamento della segreteria del Cesis con poteri ispettivi sui fondi erogati. Condividiamo del progetto del governo l'idea di un archivio centralizzato e inoltre siamo favorevoli affinchè le nomine siano controfirmate anche dal Presidente della Repubblica». [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 15 DICEMBRE

Valdinoto Elena, **Cosentino** Jacopo, **Iuliano** Rossella, **Panetta** Immacolata, **Simiand** Giulia, **Aprato** Alberto, **Farruggia** Carlo, **Martinese** Fabio, **Mattiace** Massimo Manuel, **Macrì** Federico, **Iacopino** Michele, **Mista** Nicolas, **Idone** Simone, **Guerio** Luca, **Bruno** Daniele, **Sodero** Guglielmo, **Mazzone** Nicola, **Savoi** Dario, **Mulassano** Cristina, **Loris** Marco, **Gervasio** Jessica, **Barberi** Jacopo, **Maggiore** Lorenzo, **Bravin** Luca, **Coletti** Matteo, **Lingua** Carola, **Penzio** Alessandro, **Magliona** Lucia, **Rochas** Paolo, **Romano** Caterina, **Vinci** Riccardo, **Colonna** Domenico, **Ahmetovic** Ken, **Bavo** Andrea, **Calipo** Manuela, **Elsayed** Aduan Saleh Eldin

MORTI DENUNCIATI IL 15 DICEMBRE 1993

Quaglino Ernesta vedova Donna, di anni 96, nata a Torino, pensionata, residente in via Tamietti 31; **Sicco** Luigia v. Tarantola, a. 86, Torino, pens., c.so Picco 104; **Campia** Margherita in Giani, a. 84, S. Giorgio Canavese, cascinale Lungo Po Antonelli 205; **Capello** Maria v. Castelli, a. 83, Cantogrotto Po, pens., via Bontempi 5; **Cullrera** Giovanni, a. 88, Chiaramante Gulfi, pens., via Valgioie 81; **Scaglietti** Francesco, a. 81, Alessandria, pens., c.so Peschiera 180; **Cenestro** Liliana in Pasini, a. 72, Torino, pens., via Gottardo 275.

Deceduti in ospedale: **Zambon** Laura, di anni 84, nata a Cmoggia, pensionata, G. Bosco; **Garigllo** Franco, a. 63, Torino, impiegato tecnico, via Lessona 79; **Berzovini** Ornella, a. 86, Casto, pens., Martini; **Gnogato** Ambrogio, a. 79, Vedrogo, pens., str. Mongreno 123, milegale; **Mallempo** Maria in Lavorgna, a. 60, Rionero Involture, pens., G. Bosco; **Iovon** Pietro, a. 90, Padova, pens., via S. Marino 10; **Fassio** Vincenza v. Fassio, a. 87, S. Mauro Aglen, pens., C.T.O.; **Balzano** Germano, a. 90, Bari, pens., Molinette; **Rosel** Angela, a. 79, Torino, pens., Martini; **Argento** Vito, a. 52, Santa Ninfa, pens., Molinette; **Iuculano** Ignazio, a. 52, Monreale, pens., Molinette; **Belvisi** Salvatore, a. 67, Hammalil (Tunisi), pens., Einaudi; **Breme** Alceo, a. 79, Milano, pens., Martini; **Ferro** Esterina v. Bosco, a. 80, Villareggia, pens., Einaudi; **Berzano** Maddalena, a. 80, Torino, pens., c.so Casale 56; **Dimopoli** Francesco, a. 60, Sternatello, pens., G. Bosco; **Valle** Angelo, a. 61, Torino, pens., Martini; **Croce** Francesco, a. 43, Torino, comm.te, Molinette; **Bascarato** Aldo, a. 73, Chieggia, pens., Amedeo di Savoia; **Camilla** Eleonora v. Cordanone, a. 96, Torino, pens., Maria Vittoria; **Napoli** Salvatore, a. 80, S. Michele di Ganzaria, pens., Maurigiano; **Pugliese** Giuseppe, a. 90, Patrasso Grecia, pens., Martini; **Chirio** Natalina v. Matteodo, a. 90, Capne, pens., Molinette; **Pintabona** Luigi, a. 81, Taviano, pens., Molinette; **Altano** Anna v. Lolfredo, a. 88, Napoli, pens., G. Bosco; **Cargnus** Giovanna in Comeri, a. 77, Visiciano, pens., G. Bosco; **Petrino** Giovanni, a. 69, S. Giovanni a Piro, pens., G. Bosco; **Benazza** Elda v. Fiore, a. 85, Ferrara, pens., G. Bosco; **Candiloro** Maria Teresa in Schiavello, a. 67, Gerocarne, pens., Maria Vittoria; **Rondolino** Bianca v. Ivaldi, a. 85, Torino, pens., Molinette; **Cosa** Attilio, a. 60, Santadi, pens., Molinette.

Nati 36 - Morti 38

È mancato il
dott. Piero Mondini
medico-chirurgo
Ne danno il triste annuncio, i funerali avverranno i figli **Franco** e **Angiola Maria**

Si unisce al dolore **Adriana**

Caro Franco, ti siamo tanto vicini
Nevio Boni
Cristina Cacola
Mimmo Candito
Laura Carassai
Armando Caruso
Alessandra Cocuzzi
Gabriele Ferraris
Osvaldo Guerrieri
Stefania Miretti
Alessandra Pieracci
Sergio Trombetta
Marinella Venegoni

Condomini e **inquilini Via Marconi 4, Via Boccheron 7** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'
avv. Giorgio Canavesio
— **Torino,** 22 dicembre 1993.

Sindaco, Amministrazione e Dipendenti del Comune di Marentino partecipano al dolore della famiglia Canavesio per la prematura scomparsa dell'amico **GIORGIO.**
— **Marentino,** 23 dicembre 1993.

Pier Costanzo Reineri commosso saluta il valoroso amico collega
avv. Giorgio Canavesio
— **Torino,** 59 dicembre 1993.

Narno, Felice, Giancarlo e Ferruccio Beserunori con rispettive famiglie partecipano al dolore dell'amico Franco per la scomparsa del babbo **GIORGIO.**

Carlo Ranaboldo partecipa al lutto per la scomparsa dell'amico
avv. Giorgio Canavesio
— **Cassio Monferrato,** 23 dicembre 1993.

Lo **Studio Ranaboldo** partecipa al lutto per la scomparsa dell'
avv. Giorgio Canavesio
— **Cassio Monferrato,** 23 dicembre 1993.

Ricordano con affetto l'amico
Giorgio Canavesio
Livio Cornigila
Guido Margarini
Luciano Libol
Luigi Galdano
Bruno Stocco
Guido Bianco
Ines Molino
— **Marentino,** 23 dicembre 1993.

Bertinetti, Chiò, Straiace, Mella, Massina, Dilenia, Lavarini, Donna, Barraco, Panetteria, Bellocchi ricordano
Marco Torta
con affetto
— **Torino,** 23 dicembre 1993.

Ha cessato di battere il cuore grande e generoso del caro
Luigi Canale
«Vigin»
di anni 72

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Rina Peperone**, i fratelli **Clelia, Elvira, Francesco** e **Roberto** con le rispettive famiglie, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali in Monforte venerdì 24 c.m. ore 15.
— **Monforte d'Alba,** 22 dicembre 1993.

La **S.A.M. S.p.A.** di Monforte d'Alba partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Luigi Canale
socio fondatore
Monforte d'Alba, 22 dicembre 1993.

Giorgio e **Silvano Enaldolo** piangono con affetto **VIGIN**, amico generoso ed insostituibile

È mancata all'affetto dei suoi cari
Alda Berardo
ved. Proci
Ne danno il triste annuncio la figlia **Franca** con **Gino**, nipoti **Fabrizio** con **Silvia, Luca**, parenti tutti. Funerali venerdì 24 ore 8.15 nella Cappella interna dell'istituto Carlo Alberto. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 21 dicembre 1993.

Cristianamente è mancata
Vincenza Binello
ved. Garberoglio
dama di carità
Lo annunciano sorelle, cognate e nipoti. Funerali venerdì 24, ore 8,30, parrocchia di Castelnuovo Calcea. La salma sarà tumulata alle ore 11 nel cimitero di Nichelino.
— **Castelnuovo Calcea,** 22 dicembre 1993.

Ci ha lasciati
Teresa Caraccio
ved. Marra
(Gina)
Con grande dolore lo annunciano la sorella **Adelina**, i nipoti **Luciana, Nuccio**, e **Maria Pia** con le loro famiglie, i cognati **Gino** e **Franca**, parenti ed amici tutti. La cerimonia funebre avrà luogo venerdì 24 dicembre ore 10 nella parrocchia di S. Alfonso, via Cibrario ang. c.so Tassoni.
— **Torino,** 21 dicembre 1993.

Condomini, amministratore e **custode** di via Tassoni partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.ra
Teresa Caraccio Marra
— **Torino,** 23 dicembre 1993.

Mariateresa Ferrero con dolore piange la scomparsa della cugina **GINA**.

Un dolce tenero ricordo. **Franchina.**

È mancato all'affetto dei suoi cari
Nicola Dolando
Lo piangono la moglie **Gina**, le figlie **Graziella** e **Laura**, il genero **Luciano**, i nipoti **Fabrizio** e **Cristina**, le sorelle, parenti tutti. Funerali venerdì 24 corr. ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 23 dicembre 1993.

Evaristo Camponogara, Antonio Rabbia, Filippo Virgolla partecipano al dolore della signora Laura per la perdita del padre
Nicola Dolando
— **Torino,** 22 dicembre 1993.

Giuseppe Bellino e **Domenico Cabri** partecipano al dolore delle famiglie Dolando e Careglio per la morte del caro **CONGIUNTO.**

Ha raggiunto il suo Franco, spirando cristianamente
Bruno Brutti
Addolorati lo annunciano la moglie **Elda Ferraro**, nuora e nipoti. Un ringraziamento al dottor Geusa e alla signora Olimpia Carbone per la premurosa assistenza. Funerali venerdì 24 dicembre ore 11,45 parrocchia Madonna di Pompei.
— **Torino,** 22 dicembre 1993.

Cristianamente è mancata
Anna Ravalico in Bellocco
anni 78
Marito, figli **Raffaella, Franca, Silvestro**, parenti danno il triste annuncio e funerali avvenuti.
— **Torino,** 23 dicembre 1993.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Grandi
anziano Stampa
di anni 58
Ne danno il triste annuncio la moglie **Paola**, la figlia **Daniela** e famiglia. Funerali venerdì parrocchia in Mirano (Ba) ore 14.
— **Torino,** 23 dicembre 1993.

Ci ha lasciati improvvisamente
Giuseppe Gazzera
di anni 83
Con tristezza lo annunciano la moglie **Eugenia Bracco**, i figli **Valeria** con **Maurizio, Chiara** e **Laura**; **Dario**; **Walter** con **Aurora** e **Filippo**, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali venerdì 24 dicembre ore 10 parrocchia Cuore Immacolato di Maria in via Cuneo.
— **Mondovì (CN),** 22 dicembre 1993.

Le famiglie **Muratore** e **Gunetta** partecipano commosse.

Partecipano commossi al dolore dell'avv. Carlo Fogliano per la perdita della mamma
Mariuccia Codà Fogliano
I membri dello studio **Paola** e **Mauro Netolicky Viatti, Lorella Naldini, Luca Negrini, Mario Fazia** e le impiegate **Caterina Delpiano, Maria Capuano, Laura Bellino** e **Michela Landi**
— **Torino,** 22 dicembre 1993.

È mancato
Secondo Mola
anni 89
Lo annunciano la figlia **Cristina** con **Chiaffredo Baudracco**, nipote **Maria Teresa** con **Domenico** e **Roberta** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Cagna Vallino per le cure prestate. Funerali giovedì 23 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Bulfa 11 per la parrocchia Santissima Trinità.
— **Nichelino,** 21 dicembre 1993.

Il Presidente Sagat **Franco Pernella**, l'Amministratore Delegato **Claudio Boccalatte** e il Vice Presidente **Ellenio Firpo**, commossi partecipano al dolore del Dr. Elvio per la scomparsa del papà
Elisio Colombino
— **Torino,** 22 dicembre 1993.

Il presidente **Giorgio Mondino**, **Luca Ronconi** e tutto il **Teatro Stabile di Torino** partecipano con grande affetto al dolore di Annamaria per la scomparsa della mamma
Renata Guarnieri Nardi
— **Torino,** 23 dicembre 1993.

L'Amministrazione, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale** della **Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona Spa** partecipano, la prematura scomparsa del proprio dirigente
dott. Pier Luigi Panizza
direttore della sede di Cuneo
e sono particolarmente vicini con commosso cordoglio alla consorte, signora Bruna, e ai figli.
— **Cuneo,** 22 dicembre 1993.

Arturo, Patrizia, Matteo e **Luca Arpellino** sono affettuosamente vicini alla famiglia Panizza

Bice Berardi
Partecipano al dolore: **Elena, Alessandro**
Torino, 22 dicembre 1993.

Cristianamente ci mancata all'affetto dei suoi cari
Liliana Filippi
in Gamba
Ne danno doloroso annuncio il marito **Dante** e il figlio **Giampiero**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 11,45 Parrocchia «S. Alfonso».
— **Torino,** 22 dicembre 1993.

Franco Comba e famiglia sono affettuosamente vicini a Dante e Giampiero per la scomparsa della signora
Liliana Filippi
in Gamba
— **Torino,** 23 dicembre 1993.

I **collaboratori** dello **Studio Comba** partecipano al grave lutto

Franco Colmanet partecipa al dolore della famiglia Gamba

Le famiglie **Michelotti** e **Casalaste** partecipano al dolore per la perdita della signora
Liliana Gamba
— **Torino,** 22 dicembre 1993.

Carlo Bossi, Fulvio Civran, Fulvio Pella partecipano al dolore dell'amico Dante per la perdita della cara **MOGLIE.**

Ci ha lasciati
Giuseppina Chiabotto
ved. Dolce
L'annunciano **Benito, Michelangelo, Patrizia, Antonio, Piera, Luciana**, parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 15 parrocchia di Caluso.
— **Caluso,** 22 dicembre 1993.

ANNIVERSARI

1978 1993
Rosina Borla in Rossi
Paolo Rossi
Vi ricordiamo con tanto affetto e infinito rimpianto.
— **Aosta,** 23 dicembre 1993.

1988 1993
Italo Mambretti
Sempre nei pensieri e nel cuore dei tuoi cari.

1973 1993
Pierino Rota

1983 1993
Vincenzo Alimenti
Infinito rimpianto

1988 1993
Giuseppe Borgnino
Ricordandoti

1988 1993
Alma Salto
Sempre ricordandoti

1978 23-12 1993
Sergio Cerrina
Sei sempre presente nella vita. Vivo nel cuore di papà e mamma.

1992 26 DICEMBRE 1993
Ercole Bava
farmacista
I tuoi cari

1981 1993
Paolo Italia
Con infinito affetto tua moglie **Maria, Giuseppe, Piercarlo.**

1983 1993
Giovanni Renaldo
Sempre con noi

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Mosca smentisce: fantasie. Ma gli esperti inglesi: attenti, è uno che conosce molte cose

«Un'arma segreta per colpire l'Occidente»

Zhirinovskij: non è atomica

Nella foto grande il leader del partito liberaldemocratico Vladimir Zhirinovskij. A sinistra il presidente Eltsin

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Attenti a Zhirinovskij e attenti alla Russia, se quello che dice il suo nuovo duce è vero. Ieri in Carinzia, sui monti austriaci, dove il leader nazionalista è andato a sciare per «due o tre giorni» in modo da riposarsi dalle fatiche della campagna elettorale e prepararsi alle battaglie nella Duma, ha lanciato un altro avvertimento all'Occidente: «La Russia dispone di un'arma potentissima, in grado di distruggere il mondo. Si chiama Eliptor». Una bomba atomica? «No - ha risposto facendo il misterioso -? si tratta di un'arma non nucleare». E ancora, in un'intervista alla tv austriaca: «La Nato dev'essere sciolta, proprio come il Patto di Varsavia».

Esperti e interpreti del nuovo verbo russo hanno subito a provato a chiosare la sibillina minaccia. E le parole più esplicite sono arrivate da Londra dove Paul Beaver, redattore capo dell'ultra attendibile rivista di armamenti *Jane's Defense Weekly*, ha avvertito che sarebbe meglio non prendere troppo sullo scherzo la minaccia di Zhirinovskij. I suoi «eccellenti legami» con l'esercito e il complesso militar-industriale, secondo Beaver, lo rendono un interlocutore attendibile, in grado di essere al corrente di informazioni segrete.

Beaver ha aggiunto di non conoscere «Elipton», ma ha fatto l'ipotesi che si tratti dell'arma «per il ventunesimo secolo, che russi e americani tentano di realizzare. Un'arma così segreta di cui non si conosce nemmeno il nome in codice». Un'arma che dapprima si immaginava di utilizzare nello spazio, che avrebbe la particolarità di essere senza munizioni, ma dotata di «un fascio di elettroni» in grado di annientare il suo obiettivo, «distruggendone la struttura molecolare».

Non basta. I russi da una decina d'anni cercherebbero di adattare questo sistema ai cannoni dei carri armati. Ma nemmeno a *Jane's Weekly* sanno a che punto di avanzamento si trova questo progetto. Se se ne vuole cercare una traccia nel passato, bisogna tornare indietro di oltre dieci anni, quando la fondazione Shiller, un gruppo dell'ultradestra tedesca, aveva denunciato pubblicamente che l'Unione Sovietica era in possesso di un sistema d'arma a raggi che assomiglia a quello descritto da Zhirinovskij. I suoi legami con quel mondo germanico avvalora l'ipotesi che la fonte sia la medesima. In quel periodo si parlò molto del fatto che alcuni satelliti americani erano stati «accecati» da una nuova arma sovietica. E all'origine del progetto Usa - poi abbandonato - di costruire uno «scudo spaziale» ci sarebbe stato anche l'obiettivo di neutralizzare quest'arma.

Inutile cercare conferme a Mosca. Il professor Aleksej Arbatov, capo dipartimento disarmo dell'Accademia delle Scienze, ci ha dettato al telefono le seguenti parole: «Zhirinovskij è un irresponsabile. Sotto la mia personale responsabilità dichiaro che quest'arma non esiste». Vitalj Shlykov, consigliere del ministro della Difesa, ci ha giurato di «non aver mai sentito pronunciare la parola Elipton». Il general maggior Aleksander Vladimirov, presidente dell'Associazione esperti militari, ha aggiunto che «allo stato attuale delle relazioni internazionali e delle reciproche conoscenze, sarebbe impossibile tenere segreta l'esistenza di un'arma del genere. Il fatto è che Zhirinovskij è stato eletto e adesso non ci resta che tenercelo e prenderlo per quello che è».

Il duce di Mosca ha annegato la sua minaccia nel solito mare di parole dettate dall'ossessione dei complotti internazionali, della guerra e dei cambiamenti geografici: «Se certi circoli occidentali provocassero una guerra civile in Russia, queste armi potrebbero uscire dal controllo di Mosca». E inoltre: «Se la Serbia o l'Austria lo chiedessero, Mosca sarebbe pronta a intervenire militarmente in appoggio». Contro chi? «Contro la Turchia e suoi eventuali tentativi di espansione nei Balcani: l'Austria ha sempre temuto le invasioni turche». Ma l'ultima avvenne nel 1683.

Ospite dell'industriale austriaco Edwin Neuwirth, nel suo primo viaggio all'estero dopo le elezioni Zhirinovskij si è incontrato con un unico politico, Gerhard Frey, leader dell'Unione del popolo tedesco, un partitino neonazista. I due si conoscono da tempo e insieme avevano già compiuto alcune performances pronunciandosi congiuntamente per una spartizione di Polonia e Paesi Baltici da parte di Russia e Germania, in modo che i due Stati arrivassero a confinare: un sogno che Zhirinovskij continua a coltivare pronosticando a Frey un successo pari al suo nelle prossime elezioni tedesche.

Da parte sua, Zhirinovskij, alternando minacce e blandizie, mostra di voler marciare sicuro verso il potere: «Se le elezioni non fossero state truccate il mio partito avrebbe preso il 50 per cento dei voti». E profetizza: «Fra tre anni sarò al potere». Speriamo che Elitpon non ce l'abbia in tasca in lui.

Cesare Martinetti

RADIO-TV

Tutto il potere a Yakovlev

MOSCA. Ancora una mossa a sorpresa di Eltsin nel quadro dei rimaneggiamenti operati sulla scia delle deludenti elezioni del 12: il Presidente ha chiamato un ex alleato (ora avversario) di Gorbaciov, Alexander Yakovlev, a dirigere il nuovo organismo di controllo e gestione della radio e della tv di Stato. Con un decreto firmato stamane, Eltsin ha nominato Yakovlev capo del Servizio federale radio-tv e presidente ad interim del centro radio-tv di Ostankino. «L'uomo ha una grande esperienza essendosi occupato di media per tutta la vita e ho fiducia in lui», ha detto Eltsin a una conferenza stampa. Yakovlev venne nominato segretario per l'ideologia del pcus poco dopo l'ascesa al potere di Gorbaciov nel 1985 e in quella veste attuò una serie di decisioni che gli fruttarono l'appellativo di «architetto della glasnost gorbacioviana». [Agi]

REAZIONI

IL CREMLINO CONTRATTACCA

Eltsin: «Non ho paura fino al '96 comando io»

«Lavorerò per fondare un partito tutto mio»

Il vicepremier Yegor Gaidar l'uomo di Eltsin per le riforme

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Gaidar, lo sconfitto, resta al suo posto. Il che significa che la linea economica bocciata dagli elettori verrà, al massimo, ritoccata. Non cambiata. E i poveri? «Se l'inflazione continua a scendere nei prossimi mesi, il governo potrà spendere di più» per tenere conto delle loro esigenze. Il che significa che, se non scenderà, la politica sociale resterà quella di prima, cioè quasi uguale a zero. Sembra che non sia successo niente. Il pericolo Zhirinovskij? «Non penso che sia così drammatico come certi commentatori lo dipingono».

Boris Eltsin ha esternato ieri, per la prima volta dal voto del 12 dicembre, le sue valutazioni sullo stato del paese. Ed è parso convinto che basterà la nuova Costituzione, che assegna al Presidente poteri sconfinati, per mettere a posto le cose. Analogia con la Germania degli Anni 30? Eltsin la vede, perché in entrambi i casi c'è un popolo umiliato e povere condizioni di vita. Ma - aggiunge sicuro di sé - «noi abbiamo una cosa che loro non ebbero: un Presidente e una Costituzione che fanno barriera al fascismo».

La democrazia in Russia è «ancora in fase infantile», credulona, si fa sedurre da «aggressivi slogan populistici». Il Presidente è comunque pronto a denunciare senza sosta «estremismo, fascismo, nazionalismo aggressivo». Per quanto riguarda il Parlamento, Eltsin si dichiara disposto a collaborare meglio e più di prima con i nuovi eletti del popolo, senza esclusione. Purché rispettino la Costituzione. Anche con Zhirinovskij? Anche con lui. E come conciliare la sua piattaforma con quella del Presidente? «Finora sono solo parole. Vedremo dai fatti come si comporterà». E dei fatto che i militari hanno votato per Zhirinovskij? Eltsin, puntuale e pignolo, precisa: «il 30 per cento». Ma niente paura, «stiamo prendendo misure».

E i democratici? Perché hanno perso? Eltsin non gradisce la parola sconfitta. In fondo, dice, saranno loro in maggioranza nel futuro Parlamento, quindi meglio non fare tragedie. Il guaio è che sono divisi, ma il Presidente è convinto che troveranno un terreno comune. Ma non fa cenno al «fronte antifascista» subito proposto da Gaidar dopo i primi risultati elettorali. Perché il Presidente non ha appoggiato esplicitamente «Scelta della Russia»? Eltsin risponde nobilmente che il Presidente deve saper essere sopra le parti e non favorire nessuno. Ma quando gli viene chiesto se non intende formare un proprio partito, risponde candidamente che sì, ci ha pensato per anni e ora, alla luce del risultato elettorale, è giunto alla conclusione che «un tale partito dev'essere costruito».

Del nuovo Parlamento non dice che bene. Se si ribella che ne farà? Lo scioglierà di nuovo? «Per carità, preferisco non mettermi su questa lunghezza d'onda». Insomma cercherà di cooperare con tutte le frazioni. Purché nessuno «osi» proporre emendamenti alla Costituzione «appena approvata dal popolo». Il dettaglio che solo un quarto del popolo l'ha votata non viene preso in considerazione, in quanto dettaglio. Ma se le opposizioni chiedessero - come annuncia Javlinskij - una commissione parlamentare d'indagine sui fatti di ottobre? «C'è la procura che indaga. Il Parlamento sarà informato». E se chiedessero un nuovo governo? «La Costituzione prevede che il governo resti in carica per almeno due anni».

Giulietto Chiesa

USA

La Cia su Lockerbie

«Nessun dubbio la responsabilità è della Libia»

WASHINGTON. «Non c'è nessun dubbio sulla paternità della strage di Lockerbie: Tripoli è responsabile della morte di 270 persone». Vincent Cannistraro, il primo responsabile delle indagini sull'attentato del 21 dicembre 1989 in qualità di capo del controterrorismo della Cia, ha dichiarato che Washington ha la prova certa che il timer usato per confezionare l'ordigno al semtex che provocò la strage era fra quelli venduti nel 1985 alla Jiamahria dalla ditta svizzera «Mu.Bo ag Meister et Bollier».

Quanto alle rivelazioni di Edwin Bollier, che avevano rilanciato l'ipotesi che a confezionare l'ordigno fosse stato il terrorista Ahmed Jibril, «non intaccano l'indagine», dice Cannistraro. «Due dei sette timer mst-13 venduti alla Stasi avevano il circuito marrone, quelli venduti al regime di Gheddafi erano verdi, come quello di Lockerbie». [AdnKronos]

EX JUGOSLAVIA

Iniziativa dei Dodici

Tregua di Natale Ma in Bosnia nessuno ci crede

BRUXELLES. Doveva servire a raggiungere un accordo di pace, «in coincidenza un po' magica col Natale». E invece l'incontro di Bruxelles tra i capi-fazione di serbi, croati e musulmani, presenti i 12 ministri degli Esteri dell'Unione europea, non ha prodotto altro che l'ennesimo cessate-il-fuoco. «Tregua di Natale», la chiamano, ma nessuno sa dire quando dovrebbe iniziare, né quanto durare. Sembra improbabile, tuttavia, che qualcuno resista alla tentazione di celebrare il Capodanno con un bel ritorno ai fuochi d'artificio della guerra.

Ieri i serbi hanno continuato a martellare Sarajevo con l'artiglieria. Le forze musulmane hanno lanciato un'offensiva contro le enclave croate di Vitez e Novi Travnik. Un convoglio umanitario croato è stato attaccato nella Bosnia centrale dai musulmani che hanno ucciso uno degli autisti. [f. sq.]

SUD AFRICA

Nuovi attentati: 5 morti

Approvata ieri la Costituzione post-apartheid

CITTA' DEL CAPO. Giornata storica ieri per il Sud Africa: il Parlamento a prevalenza bianca ha approvato a schiacciante maggioranza la nuova Costituzione che riconosce per la prima volta pari diritti a neri e bianchi. Il documento sostituisce una Costituzione che per generazioni aveva negato alla maggioranza nera il diritto di voto, di ricoprire cariche politiche e, in sostanza, di avere voce in capitolo nelle decisioni di rilevanza nazionale.

Intanto, sempre ieri, si sono registrati nuovi episodi di violenza: un neonato e altre quattro persone sono rimaste uccise in attacchi condotti da un gruppo armato contro due case nella township nera di Ngoyameni, a Sud di Durban. Gli attacchi sono verosimilmente collegati alla rivalità politica fra gruppi neri, in particolare tra fautori dell'African National Congress e partito Inkatha. [Agi]

Eccezionali condizioni di finanziamento con "Olivetti Fa Credito" (12 mesi a interessi zero)*

Olivetti DomusLife. Il primo PC che vive con la tua famiglia.

Ti aspetta dal tuo Concessionario Olivetti.

DomusLife è la nuova linea di Personal Computer Olivetti per la famiglia.

PCS Familia 1 (386SX) e PCS Familia 2 (486SX) gestiscono in modo facile l'agenda familiare e il bilancio delle spese, e offrono una serie di programmi per scrivere, archiviare, studiare l'inglese, divertirsi.

I modelli PCS Television (486SX) e PCS Educator (486SX) sono ancora più completi: musica, televisione, archivio fotografico, libri ed enciclopedie su CD sono a disposizione della tua famiglia in un Personal Computer multimediale e interattivo.

Vieni a conoscere PCS DomusLife dal tuo Concessionario Olivetti. A partire da Lit. 1.890.000 * (PCS Familia 1)

Concessionario Olivetti
G. Giannino di Giannino Sabatino & C.
Via Bertola 26/D
Torino
Tel. 011-5612500

olivetti

Hamas uccide 2 israeliani, mentre proseguono i colloqui per Gaza e Gerico

Faida senza fine nei Territori

La rabbia dei coloni: li vendicheremo al momento giusto
Salta l'ipotesi di un cessate il fuoco con gli islamici

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un nuovo attentato palestinese, in cui due ebrei ortodossi sono rimasti uccisi, ha riattizzato ieri in Israele la protesta dei movimenti di destra contro gli accordi con i palestinesi, mentre a Parigi alti esponenti israeliani e dell'Olp sono ancora impegnati a trovare un compromesso che consenta di dare il via al ripiegamento dell'esercito da Gaza e da Gerico.

L'agguato contro l'automobile in cui viaggiavano Meir Mendelovic, 33 anni, ed Eliahu Levin, 25 anni, è stato compiuto probabilmente da militanti islamici di «Hamas» a Bethunya, il sobborgo di Ramallah (Cisgiordania). Trovatisi costretti a rallentare per una barricata che ostruiva la strada, i due hanno visto un'auto puntare verso di loro. Dall'auto palestinese sono partite lunghe raffiche di mitra che hanno fulminato i due israeliani. La Opel è stata poi abbandonata a Ramallah, non lontano dall'abitazione dell'esponente palestinese Hanan Ashrawi: a quanto pare, un tentativo di intimidazione verso i moderati. Lo stesso Yasser Arafat ha condannato l'attentato, in un incontro a Tunisi con il segretario del partito laborista, Nissim Zvili.

Il nuovo mortale agguato - rivendicato sul posto da «Ez Aldin Al Qassam» (braccio armato di «Hamas») e da Damasco dal «Fronte democratico» - ha provocato la collera dei coloni e ha sprofondato nel cordoglio il quartiere ultraortodosso di Benè Braq, presso Tel Aviv, dove vivevano le vittime. «Li vendicheremo al momento giusto». Ha preannunciato con una telefonata alla radio militare un misterioso «Ronen», che si suppone sia un estremista di destra. Lo stesso «Ronen» aveva rivendicato l'uccisione di tre manovali palestinesi presso Hebron.

Prima ancora di apprendere dell'attentato, il movimento dei coloni aveva convocato una conferenza stampa a Gerusalemme per illustrare i tempi di una iniziativa - denominata «Moltiplicazione» - volta a portare nei Territori, nelle prossime settimane, migliaia di nuovi abitanti ebrei. «Ogni insediamento - ha detto un portavoce - è stato incaricato di creare un nuovo quartiere di case prefabbricate, dove saranno alloggiati i nostri simpatizzanti».

In serata, il movimento dei coloni ha ordinato a 70 fra i suoi seguaci di non consegnare alla polizia israeliana le loro armi, nel contesto delle perizie balistiche svolte per trovare i responsabili dell'uccisione, due settimane fa, di tre manovali arabi. «In questi giorni - ha spiegato un portavoce del movimento - non possiamo certo girare disarmati».

L'attentato di «Hamas» ha ridimensionato di colpo le voci di un «dialogo» discreto fra Israele e gli islamici che, secondo fonti dei Territori, era volto a concordare un cessate il fuoco sul terreno. Nei giorni scorsi, Israele ha autorizzato il ritorno dal Libano dell'ultimo scaglione di attivisti espulsi nel dicembre 1992 e ha tastato il polso di diversi esponenti di «Hamas».

Proseguono intanto a Parigi i negoziati fra Shimon Peres e Yasser Abed Rabbo sui dettagli dell'autogoverno palestinese a Gaza e a Gerico. Il nodo della questione sembra essere ancora il controllo dei valichi di accesso nelle zone di autonomia. «Su questo punto - ha detto il premier Rabin - non possiamo fare concessioni».

Aldo Baquis

Cisgiordania I soldati pattugliano la zona dove due israeliani sono stati assassinati dagli estremisti islamici (Reuters)

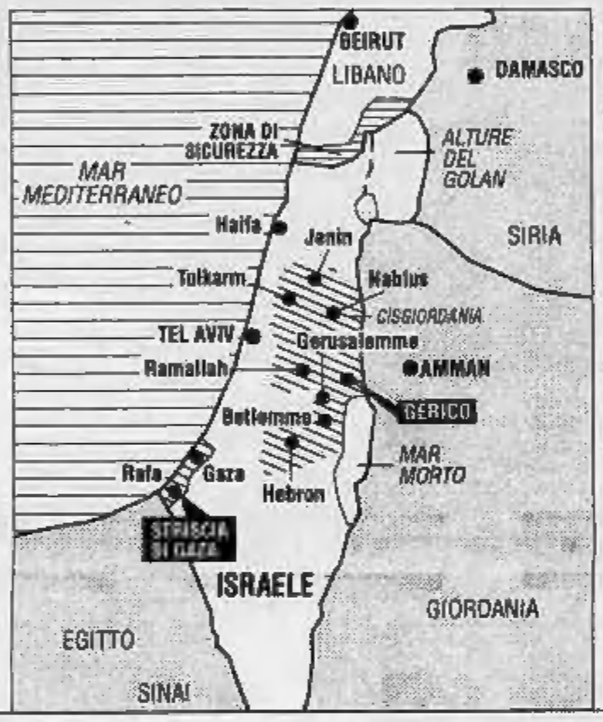
I DUE SCOGLI DELLA TRATTATIVA

PUNTO 1: ZONA DI GERICO

ISRAELE
vuole limitarla a 25 chilometri quadrati. Dovrebbero essere inclusi nella zona i campi dei rifugiati palestinesi, escludendone invece gli insediamenti israeliani vicini

OLP
chiede un'area di 350 chilometri quadrati

COMPROMESSO
si estenderebbe la zona di Gerico a un'area di 80 chilometri quadrati



PUNTO 2: FRONTIERE

ISRAELE
vuole punti di passaggio separati per i propri cittadini. Per i palestinesi di Cisgiordania e Gaza, la polizia palestinese effettuerà i controlli, ma Israele intende controllare documenti e fotografie con i propri archivi elettronici

OLP
anche i palestinesi, come gli israeliani, si riservano il diritto di rifiutare in certi casi l'ingresso

COMPROMESSO
si creerebbe un sistema di doppi controlli per i punti di passaggio e per le frontiere tra Gaza e l'Egitto e tra Gerico e la Giordania

La bella Alina ha ottenuto asilo politico

La figlia di Castro fugge negli Stati Uniti

Ha sempre criticato la Revolución
«Mio padre mi aveva fatto arrestare»

L'AVANA. E' stata la fotomodella più richiesta (e più pagata) dell'America Latina. Ora si è stancata della miseria del suo Paese ed è fuggita negli Stati Uniti, a Atlanta, capitale della Coca Cola. Si chiama Alina Castro, e non è un'omonimia. Povero Fidel. Se 37 anni fa gli avessero detto che quella bimba sarebbe diventata la peggior controrivoluzionaria, che avrebbe amato le cose che lui più odiava, certo non c'avrebbe creduto. La madre del resto non era stata scelta a caso: anche Natalia Revuelta fu un'eroina della Revolución. Fidel se ne innamorò quando lo andava a trovare in carcere, nascondendo sotto la giacca i libri proibiti da Batista. Il frutto del loro amore doveva essere l'orgoglio e la guida della Cuba comunista. Invece da ieri pomeriggio Alina è cittadina americana, nuova arma in mano ai nemici del padre, ultimo schiaffo a un mito già vacillante.

Alina Revuelta Castro

A Atlanta la figlia di Castro è arrivata dalla Spagna, dov'era fuggita. «Le abbiamo concesso asilo politico», ha confermato un funzionario del dipartimento di Stato. Il governo di Gonzalez e quello di Clinton erano pronti a acrobazie diplomatiche pur di dare un dispiacere al fedele nemico dell'Occidente. A Cuba lascia una figlia di 13 anni, Alina Maria Callas Mumin, ancora prigioniera del nonno, e una storia misteriosa.

Due anni fa un ex compagno di scuola di Alina, un esule cubano fuggito in Svezia, ricevette una lettera dell'amica: «Mio padre mi ha messo agli arresti domiciliari. Sono prigioniera in casa, con mia figlia. Teme che io voglia fuggire. Ti prego, aiutami». La notizia finì sulla prima pagina dei giornali svedesi, poi su quelli di tutto il mondo. Da Cuba arrivarono smentite. Ma ora Alina è fuggita davvero.

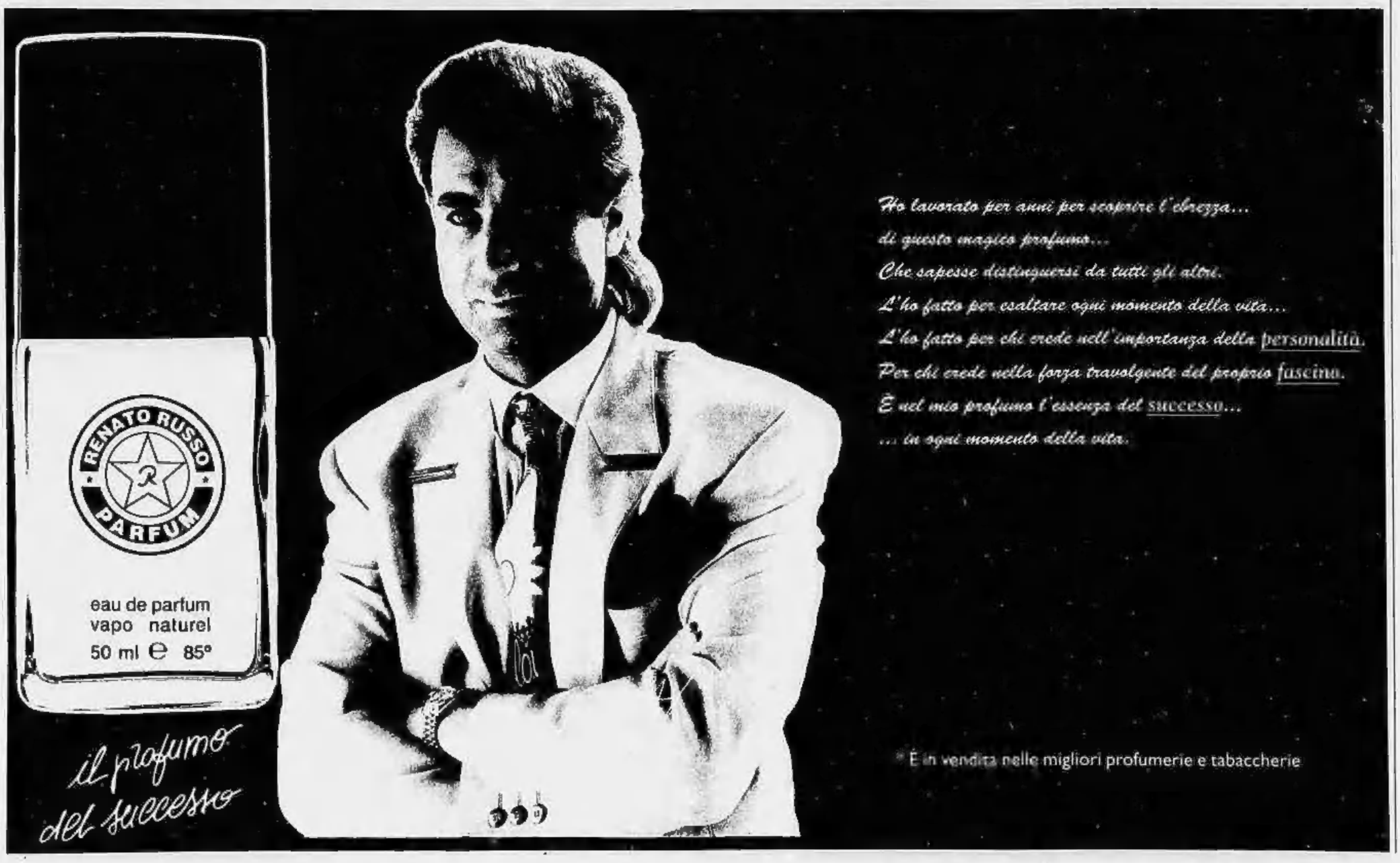
La figlia di Castro in più occasioni ha criticato il regime comunista. In un libro scritto da Andres Oppenheimer intitolato «L'ultima ora di Castro», aveva detto: «Cosa penso del socialismo cubano? Quando ero molto piccola ci credevo, ma adesso è una strada senza uscita. Lo collego con il collasso economico, con il razionamento del cibo». Una profonda riforma del sistema si renderà necessaria prima o poi, aveva aggiunto, ma non sarà Fidel Castro ad attuarla. In definitiva, Fidel è un tiranno».

Non era la prima volta che la figlia di Castro aveva cercato di lasciare il Paese. Sposata con un messicano, aveva chiesto di poter partire con lui per il Messico, ma il permesso le era stato negato e lui era partito comunque, lasciandola all'Avana, dove abitava in un quartiere bene a pochi metri di distanza dalla madre, strenua sostenitrice della rivoluzione marxista.

In un'intervista concessa al Washington Post nell'aprile del 1992, aveva precisato che l'unica volta che le era stato concesso il permesso di viaggiare all'estero aveva otto anni, quando la madre la portò per una breve vacanza a Parigi. Nella stessa intervista aveva affermato di non avere rapporti con il padre da molti anni.

Il Líder Máximo ha un solo erede, Fidelito, avuto dalla moglie, che lasciò per divergenze politiche. Ma pare che abbia avuto altri quattro maschi dall'amante, un'insegnante.

[e. st.]



È Natale. Fatevi un regalo da mille miliardi.

Ogni anno in Italia si spendono mille miliardi di troppo a causa di un utilizzo non razionale dell'energia elettrica. Eliminare questo spreco è il regalo migliore che possiate farvi; e il periodo tra il Natale e l'Epifania - quando le occasioni di consumo aumentano - è il momento giusto per pensarci. Per cominciare, bastano pochi piccoli accorgimenti, come regolare il termostato dello scaldabagno e quello del frigorifero, usare lavatrice e lavastoviglie il più possibile a pieno carico, e sostituire alle tradizionali lampadine le nuove lampade fluorescenti compatte. Per saperne di più, invece, basta spedire il coupon a lato.

L'ENEL e le altre aziende energetiche nazionali stanno investendo molte risorse per offrirvi un servizio sempre più efficiente, sempre più avanzato, sempre più rispettoso dell'ambiente.

Insieme, possiamo fare molto per un'energia senza rinunce e senza sprechi. Il consumo intelligente è tutto qui.

UN CONSUMO INTELLIGENTE
UNA NUOVA FONTE DI ENERGIA

Sono interessato a ricevere gratuitamente ulteriori informazioni sul Consumo Intelligente
NOME
COGNOME
VIA N.°
CAP CITTA'
Ritagliare, compilare e inviare in busta chiusa a:
ENEL "CONSUMO INTELLIGENTE"
VIA G.B. MARTINI, 3 - 00198 ROMA

ENEL

D'intesa con:
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI,
MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO,
ENI, ENEA, CISPEL.

Bill e Hillary convocano giornali e tv, poi cambiano idea: «Non parliamo del sexgate»

Casa Bianca nel panico, Clinton face

Dalla Prima Coppia una sola risposta
«Non abbiamo fatto nulla di sbagliato»

Il presidente Clinton e [illegible] foto piccola Gennifer Flowers (FOTO AFP)

La first lady Hillary Clinton (FOTO [illegible])

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con un'improvvisa e immotivata inversione di rotta, i Clinton hanno deciso ieri di non rispondere più a nessuna domanda sul «sexgate» da parte dei mezzi di informazione, dopo che martedì avevano preso accordi per interviste a raffica alle televisioni e ai giornali. Come diretta conseguenza, la «Nbc-Tv» ha cancellato per prima un'intervista già programmata alla «first lady», sostenendo in un comunicato che il rifiuto a rispondere a domande sulle ultime rivelazioni riguardanti la vita privata della Prima Coppia costituiva «una violazione delle regole concordate». Nelle ore successive, «Abc-Tv» e «Cbs» hanno assunto la stessa decisione, ritenendo inaccettabile la restrizione imposta dalla «first lady». Bill Clinton, che aveva convocato per ieri i giornalisti di numerosi quotidiani e tutti gli stati, si è comportato nello stesso modo e si è limitato a dire, con un curioso uso del «pluralis majestatis», che «noi non abbiamo fatto nulla di sbagliato». Nella capitale si è immediatamente diffusa la sensazione che la Casa Bianca sia precipitata nel panico.

Rinunciare a un'intervista natalizia alla «first lady» in un momento così caldo non è stata una decisione facile, ma Beth Comstock «Nbc-Tv» ha detto a «La Stampa» che decidere diversamente non sarebbe stato «decoroso». Più tardi, Liz Josephson della «Cbs» ci ha confermato che, dopo una discussione, la sua rete era arrivata alla stessa conclusione, trovando inaccettabile che, oltre che sui presunti scandali sessuali della Prima Coppia, Hillary Clinton non volesse rispondere neppure sulla vicenda del suicidio di Vincent Foster e sulle carte scomparse dal suo ufficio. A New York, nella sede della «Abc-Tv», Cathy Rehl ci ha letto più tardi una dichiarazione nella quale si informa che, pur trattandosi di una trasmissione di intrattenimento, «Good Morning America» aveva ritenuto opportuno cancellare l'appuntamento preso con Hillary Clinton per il pomeriggio. Anche in questo caso, ha confermato Rehl, Hillary aveva fatto sapere «di non voler essere nella posizione di rifiutarsi di rispondere a domande sulle accuse sessuali e sulla Whitewater», la speculazione dei Clinton sui monti Ozark di cui Foster conservava un fascicolo fatto sparire dalla Casa Bianca.

La «first lady», con una mossa improvvisa e drammatica, aveva deciso di scendere in campo martedì per difendere il marito, convocando alla Casa Bianca le principali agenzie di stampa e dichiarando che le rivelazioni delle due ex guardie del corpo di Bill sono «spazzature», frutto di «un disegno politico e di sete di danaro». Si era poi saputo che Hillary aveva accettato di parlare in tutti i principali «network» con la punitiva esclusione della «Cnn», in quanto quest'ultima aveva intervistato domenica le due guardie del corpo, Larry Patterson e Roger Perry.

Lunedì e martedì, nei notiziari e negli speciali della notte, come il seguitissimo «Nightline» di Ted Koppel, la «Nbc» e la «Abc» avevano dedicato notevole spazio alle rivelazioni e ripetuti tradimenti e sugli abusi di potere attribuiti all'ex governatore dell'Arkansas e, in seguito, al Presidente eletto. Solo la «Cbs» aveva preso tempo, informando diffusamente della storia solo martedì sera.

Il punto di svolta, dopo la pubblicazione di un lungo articolo sull'ultimo fascicolo dell'«American Spectator», era stato la pubblicazione sul «Los Angeles Times» di un articolo di due pagine martedì mattina, che confermava la storia degli agenti e aggiungeva particolari. Mentre l'«American Spectator» è, per quanto serio, una rivista di taglio nettamente conservatore e quindi più che sospettabile di spirito partigiano, il «Los Angeles Times» ha un'ispirazione decisamente «liberal» e filo-democratica. «Colpiscono Bill per disegni di parte e perché sta facendo bene il suo lavoro», aveva detto Hillary.

Questa accusa, che peraltro non smonterebbe di per sé le rivelazioni, non vale per il quotidiano della California. Del resto, dopo numerosi articoli pubblicati dal «Washington Post», ha ceduto anche l'ultrademocratico «New York Times», che ieri ha pubblicato sulla vicenda un lungo articolo in prima pagina.

La sensazione che la Casa Bianca sia caduta in preda al panico è basata sul fatto che, in un tentativo di contrattacco, era stata la «Prima Coppia» a rendersi spontaneamente disponibile per le interviste. Ma ieri il Presidente, parlando ai giornalisti, ha dichiarato di voler «aggiungere niente», oltre al fatto che è stata una piacevole» e che, comunque, «non abbiamo fatto nulla di sbagliato».

Ci si chiede se i Clinton siano stati indotti a cambiare atteggiamento dalla preoccupazione di buttare olio sul fuoco e dalla paura di dover smentire pubblicamente cose che potrebbero poi rivelarsi vere. Al di là dell'imbarazzo costituito dalle rivelazioni sui presunti tradimenti di [illegible] (denunciati apertamente dalle guardie) e di Hillary (solo insinuati, anche se pesantemente), la vicenda dell'. Whitewater potrebbe rivelarsi la più spinosa. La vita sessuale della Prima Coppia può essere considerata irrilevante, anche se, nel caso le rivelazioni risultassero vere, Clinton sarebbe colpevole di abuso di potere e di aver tentato di incastrare con tecniche «spazzaturas come quelle un avversario politico. Ma nella vicenda delle Whitewater, oltre al conflitto di interesse e a un fiscale, c'è di un suicidio e una confessata sottrazione di documenti, di cui il Dipartimento per la Giustizia vuole imporre la restituzione con la forza della legge.

Paolo Passarini

ROVINA GLI ARREDI

Il gatto Socks in cantina

WASHINGTON. Tempi duri alla Casa Bianca anche per il gatto Socks: il primo felino degli Usa è finito relegato in cantina perché rovinava le nuove tappezzerie ordinate da Hillary Clinton per gli appartamenti privati della Casa Bianca. «Aveva cominciato ad affondare gli artigli nelle sedie stile vittoriano e nei preziosi tappeti orientali», ha dichiarato una «gola profonda» di Pennsylvania Avenue. La first lady è corsa ai ripari: dopo tutto il nuovo arredo della Casa Bianca è costato 400 mila dollari, circa settecento milioni di lire.

Povero Socks. Da quando è arrivato a Washington gli è andata di male in peggio: un [illegible] di giochi nei giardini di Pennsylvania Avenue [illegible] è bastato a cancellargli dalla [illegible] la [illegible]a di Little Rock. E i Clinton gli hanno anche messo il guinzaglio. [Ansa]

Le reti cancellano per protesta l'intervista alla First Lady
Infuria lo scandalo sulla speculazione edilizia nascosta e sul suicidio Foster

Il premier a Belfast, mentre gli allarmi-bomba paralizzano Londra

Major all'Ira: o la mia pace o niente

No alla proposta di un'amnistia preventiva

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nessun negoziato con l'Ira per modificare la dichiarazione anglo-irlandese, e soprattutto nessuna amnistia per i terroristi. Mentre Londra è paralizzata dai continui allarmi di bombe sulle ferrovie e nella metropolitana, e la polizia intensifica la sorveglianza nel timore di un grave attentato natalizio, il primo ministro inglese John Major - ieri in visita a Belfast - ha bruciato sul nascere le velleità del presidente del Sinn Fein, Gerry Adams. «Il guanto [illegible] sfida - ha detto - è sul tavolo. Sopra c'è scritto "pace". Sta al Sinn Fein raccoglierlo». Poi, più esplicito: «Gerry Adams ha la volontà e il coraggio di raccoglierlo?».

Il leader del Sinn Fein, che ha adottato una tattica dilatoria affermando a più riprese che «ci vorrà tempo» per poter dare una risposta alla proposta anglo-irlandese, ha affermato ieri che la pace è a portata di mano», ma ha lamentato «dichiarazioni contraddittorie» da parte dei due governi. Martedì Adams aveva proposto un «negoziato diretto senza precondizioni», in altre parole l'avvio di trattative anche senza il requisito - che per Major e per il premier irlandese Reynolds è fondamentale - di una preventiva rinuncia dell'Ira alla violenza. E già da qualche giorno, intravvedendo su quest'altro punto [illegible] il contrasto fra Londra e Dublino, aveva chiesto un'amnistia per i detenuti politici.

Approfittando della visita in Ulster, durante la quale Major è stato anche protagonista di un piccolo incidente quando un deputato unionista gli ha scagliato una freccia di carta, il primo ministro è stato chiaro su entrambi i punti. Sull'amnistia, in particolare, è stato tagliente: «Non intendiamo offrirla. I delitti attualmente indagati continueranno a esserlo».

Ma se da Dublino Reynolds lo ha sostenuto senza esitazione sul primo punto, affermando che «la dichiarazione è un'enunciazione di principi, non la base di un negoziato», sull'amnistia è stato molto più sfumato. «I problemi politici - ha detto - possono soltanto essere risolti con il tempo. Allo stesso modo numerose questioni di sicurezza» che si presentano non possono essere risolte in questa fase».

Fabio Galvano

Scontro alle Camere, si teme la resistenza armata dei contadini bianchi

L'Australia cancella il colonialismo

Una legge restituisce la terra alle tribù aborigene

L'Australia agli australiani. Ma quali veri, sbarcati 40 mila anni fa, non gli ultimi arrivati bianchi. Con una decisione storica, il Parlamento di Canberra ha approvato ieri, dopo una lunga e dura battaglia, la legge che riconosce i diritti territoriali agli aborigeni (il 2% degli abitanti). In concreto: le tribù ancora esistenti, e identificabili come legate a una certa area ancestrale, potranno rivendicare la loro fetta dell'immenso continente, sloggiandone gli attuali proprietari di origine europea. I quali, riconosce la nuova norma, non hanno occupato una «cosa di nessuno», come si riteneva finora, ma una terra che apparteneva di diritto agli australoidi. E' un pezzo del colonialismo «bianco» nel mondo che se ne va per sempre.

Non si tratta della solita cessione di riserve. A queste era già provveduto una legge del '75, in base alla quale ogni tribù aborigena poteva riprendersi le terre appartenute agli antenati, ma solo se non occupate da altri. Un provvedimento non proprio coraggiosissimo.

Ma un anno e mezzo fa un indigeno, Eddi Mabo, ottenuto dalla Corte suprema di Canberra un verdetto che estendeva di molto la portata della timida norma del '75. Mabo voleva riconquistare alla sua gente un pezzo di terra, occupato da agricoltori di origine europea. In base al testo della legge, non avrebbe potuto. Ma la Corte gli riconobbe un «native title», un diritto nativo inalienabile alla terra, preesistente alla conquista (o all'acquisto) da parte degli occidentali.

In teoria, il nuovo principio giuridico riconsegnerebbe agli aborigeni tutto il continente. In pratica, c'è un ovvio limite: laddove le tribù sono estinte o assimilate, non può esserci restituzione. Insomma, le aree urbane sono salve. Ma la buona parte dell'Australia interna, rurale e mineraria, la proprietà dei suoli è diventata incerta.

La sentenza Mabo è un «precedente», di quelli a cui, nei sistemi giuridici anglosassoni, le corti devono uniformarsi. Ma per non lasciare tale rivoluzione all'iniziativa dei soli tribunali, il governo laburista di Paul Keating, dopo 18 mesi di lotta parlamentare, ha recepito il concetto del «diritto nativo» in una nuova legge, che prevede un indennizzo governativo agli espropriati.

Basterà questo a garantire un passaggio indolore di proprietà agli indigeni? Sono in molti a dubitarne. Diversi esponenti politici paventano una resistenza armata da parte dei rudi coloni dell'Australia interna, che dopotutto vivono lì da generazioni.

Luigi Grassia

REPORTAGE

QUANDO IL TIFO È UNA FAVOLA

Pavia, gli amici della curva ultrà e i familiari giustificano la morte per lo «stadio negato»

«Era il più timido tra tutti noi tifosi
non ha retto il colpo e la vergogna
I giocatori lo ricorderanno per sempre
ci hanno promesso che vinceranno per lui»

Il gruppo di ultrà del Pavia con i quali Luca Bonizzoni si trovava ogni allo stadio Qui a fianco i genitori del ragazzo che si è suicidato

«Capiamo il suicidio di Luca Senza calcio si può morire»

PAVIA
NOSTRO INVIATO

secondo tempo la vita può cambiare. Vedi com'è bravo Cosimo: «Si decide l'incontro. Il secondo tempo di una partita di calcio è un'isola. Puoi trovare la felicità o puoi morire senza nessuno che ti viene a prendere». Bravo Cosimo, urla uno. allora lui spiega con fierezza agli amici che Luca morto nel secondo tempo della sua partita, e quando lo dice gonfia il petto e alza gli occhi, e non importa se gli altri ridono. Perché una partita di calcio è fatta vita: «Conta risultato e a volte non interessa come giochi», dice l'Edgardo Verzoni che ha 70 anni e ormai sa tutto del pallone. Luca non giocava malucco, faceva portiere nella Folgore, ma lì, campetto società non lo ricorda nessuno. Destino, che volete. Invece, allo stadio, in curva, se lo ricordano tutti. «Lui era uno di noi. E' tornato indietro per vedersi il secondo tempo. Stava male, è tornato indietro, voi potete capire».

Poi, il secondo po della vita Luca Bonizzoni l'ha vissuto l'altro ieri: uccisa vicina al Ticino, dopo ponte coperto, una panchina legno pitturata di verde, lasciando un biglietto per spiegare che felito, che non poteva andare a vedere per un an a lui non ci riusciva a starne senza. «Forza Pavia» ha scritto alla fine.

Domenica i poliziotti l'avevano preso e denunciato dopo ris allo stadio: calcio vi per un anno, prescrive la legge. «E' cazzata, tutta colpa polizia», protesta Cosimo, ma noi non possiamo fatto è che è tutto così difficile capire, la vita di ragazzo, ma non lo, anche una partita di calcio, una città senza le fabbriche, Milano a due tiri di schioppo, il destino che sta dentro morte, a qualsiasi morte. poi, la normalità con cui risponde gente. «Era un ragazzo debole, displace», dice l'Edgardo, capo dei tifosi perbene, quelli che non hanno niente spartire con gli ultrà. Capirà, questa volta, è po' come annegare. I carabinieri non dicono quasi niente. Qualcuno mormora: «I genitori non sembravano troppo sorpresi. Era un po' come se se l'aspettassero».

Vedete. Nel secondo tempo a volte è già tutto deciso, anche risultato. Prendete Luca. Lui abitava vicino allo stadio. Quartiere povero, il suo. Anche questo magari è destino. Il campo dall'altra parte della città. Il benzinaio si pulisce le mani sulla tuta. Eccolo lì, lo stadio. Vicino al Naviglio. Vuoto, un po' spettrale, anche c'è questo sole che splende, una luce che lascia barbagli sui cancelli di ferro. Lei c'è stato allo stadio? «Ah, mio figlio». Luigi Bonizzoni, non avesse capito la domanda, nella sua casa piccolina, tutta linda, il pavimento lucido, i Alazzone. Suo figlio c'era stato domenica, una quelle domeniche così uguali alle altre, la gente che se ne va mangiare in campagna, all'osteria. «Luca aveva preso una manganellata sulla testa», racconta Fabio Losio, «l'avevano già caricato sulla barella per portarlo in ospedale. E lui s'era ribellato, no no, non niente, sto bene. Non voleva perdersi il secondo tempo, capito?» Ancora questa storia che ritorna. Luigi Bonizzoni ha la voce stanca, rassegnata. Suo figlio, dice, era timido, chiuso, soffriva di depressione. Aveva mal di testa fortissimi, dice: «Cercava lavoro e non lo trovava. Doveva rifarsi i denti c'era bisogno 10 milioni, noi i soldi non avevamo. Siamo povera gente. faccio l'operaio, un mese e un questo mese no, perché cassa integrazione. Poi è arrivata questa denuncia per la partita. Lui s'è vergognato, s'è sentito un fallito. E al calcio ci teneva proprio». Ecco, andata e spiega disperazione infinita, raccontando, come dice lui, «le conseguenze del fatto». Ma c'è, in tutto questo, senso di normalità, che è la cosa più incredibile e più drammatica di tutta vicenda.

Forse, sarà pure vero, stupirsi non serve a niente. «Che devo dire, è capitato», fa Cosimo Caruana, cameriere alla pizzeria Marechiaro, il capo degli Indians Rebels, ultrà del Pavia. Certo, è capitato. «A noi starà sempre nel cuore, questo ragazzo. E oggi ho visto i nostri ragazzi e gli ho detto che devono vincere per lui». Quali ragazzi? «I giocatori, chiaro. E loro mi hanno detto che lo terranno sempre nel cuore». Forza Pavia. Al campo, in questa placida giornata di sole. «Noi siamo un gruppo, siamo una ventina», spiega Fabio Losio. «Tiriamo i fumogeni, mettiamo gli striscioni, cantiamo. Luca era uno di Il più buono, forse. Il più timido». E Cosimo: «Il calcio è amicizia. Noi siamo tutti amici. Il calcio è una fede, che unisce, che ci rende più forti». E più uguali, tutti più uguali, in questa città strana, operai e un mese no, e gli scheletri del passato sparsi fra il Naviglio e il Ticino. San Pietro in Verzolo, anche la Snia Viscosa è diventato orrido fantasma, hanno smantellato gli impianti sono rimaste occhiaie vuote della più grande industria di Pavia, i capannoni deserti, i murales, gli echi un tempo che non c'è più. Entrate, signori, nella città postindustriale, come dice lo scrittore Mino Milani. Ha chiuso la Koening, la Fontana Tessuti, Pacchetti, ha chiuso Cappellificio Vanzini, la Salt e la Snia Viscosa. «Eppure qui non c'è tessuto sociale che respinge, emargina. Questa una città davvero pietosa. La notizia me l'ha data stamattina mia collaboratrice domestica. E piangeva mentre me la».

Luca non poteva proprio immaginarlo di far così scalpore. Il padre dice e si commuove. Ma il calcio, una partita di calcio, che c'entra in tutto questo? Emilia Carboni, che è la madre (divorziata disoccupata) di Fabio Losio (disoccupato anche lui), dei sei ragazzi denunciati dalla polizia a Bonizzoni per i disordini stadio, lo ricorda così, Luca: «Era il più timido tutti, il più introverso. Il calcio era la sua fonte di comunicazione». Possibile? Ci ridurremo così nelle città un po' più povere? Forse sarà vero, però qualcosa dev'essere già successo, e non ce ne accorti, come aggiunge mamma Emilia: «Questo è un malessere sociale. conosco figli, ho tre, adulti, senza lavoro. Fabio, l'unico interesse che trova nella settimana è lo sport. rabbia ce l'ho anch'io e lo stadio c'entra niente».

E poi, nelle curve ci vanno tutti, come sbuffa Cosimo. C'era Luca (disoccupato), ma c'era anche Alessio Rampini, figlio uno dirigenti del Pavia. «E' una passione da bambino. Provi, vai a vedere. E lo curva ti attira perché si canta, si balla, perché ci i fumogeni, e c'è gente che si sente imbattibile. Anche la ti piace, è ro: è un modo per sentirsi più forti rispetto agli altri. Io avevo 13 anni quando ho cominciato. Mi ricordo una trasferta a Crema. C'erano tutte le altre curve che ci volevano menare e eravamo una ventina, se solo cominciavano ci facevano a polpette. Il nostro capo aveva un tamburo fra le mani, si è girato e ci ha guardato come per farci coraggio. Forza ragazzi. cominciato picchiare sul tamburo gli altri si avvicinavano per darcele, e lui, tutti insieme, ragazzi: mi ritorni in mente, bello come sei...» Alessio ride mentre racconta. Chissà quante volte avrà sentito storie del genere, il Bonizzoni, papà operaio. «Le confidava a mogli», taglia lui. lei ci va allo stadio? «Ah, no. ci Magari mi piacerebbe pure, ma tanto, non mi va». Luca l'avevano colpito durante la rissa, lo stavano portando all'ospedale lui ha voluto tornare indietro per non perdersi il secondo tempo. «Ah sì?», fa papà. Normale. Cosimo cerca ancora spiegarcelo. «I nostri ragazzi l'hanno capito. La squadra, intendo. Ai funerali ci tutti. Beh, per forza, normale». Nel secondo tempo ci giochiamo tutto. «Metteteci il ragazzi».

Pierangelo Sapegno

«Solo sugli spalti era veramente allegro cantava e ballava e con altri lanciava fumogeni in campo»

L'OSSERVATORE ROMANO

«Frutto di una cultura senza valori»

CITTA' DEL VATICANO. Il suicidio del giovane di Pavia, che si è tolto la vita dopo il divieto della polizia di andare allo stadio, deve «interpellare coinvolgere» l'intera società nasce una «cultura senza valori».

E' quanto ha scritto ieri l'Osservatore Romano in nota teologo Gino Concetti: «Ogni essere che rifiuta il dono della vita, che cerca nella morte la soluzione dei suoi drammi si coinvolge». Il giovane suicida - afferma Concetti - sempre di noi, una parte della nostra umanità che si distrugge». Un suicidio come questo, prosegue giornale della Santa Sede, «non può non rimettere in discussione nostro sistema di vita, le nostre relazioni sociali, le nostre istituzioni».

«Una volta - prosegue nella sua analisi padre Gino Concetti - erano la famiglia, la scuola la parrocchia i pilastri formativi dei giovani. Oggi, non solo tra quelle entità non c'è raccordo necessario, nella vita dei giovani sono inseriti prepotentemente agenti di che erano soltanto il vuoto, la cultura senza valori». [r. orl.]

L'ANALISI

Una partita non può riempire la vita

Ci eravamo abituati ai morti «da stadio», il Paparelli romano, rifosonella curva laziale, trafitto da razzo, le vittime dei tanti stadi Heysel sparsi per il mondo. Bastava premere un pulsante, e il computer provvedeva re l'ultima rabella: agghiacciante, ma aggiornatissima. Il suicidio del giovane ultrà pavese inaugura un nuovo, sinistro filone, quello delle morti «senza stadio».

Luca Bonizzoni si è ucciso a diciannove perché gli aveva sottratto l'unico lavoro che gli era rimasto: il mestiere dell'ultra. Disoccupato due volte, prima operaio poi anche come tifoso.

Luca Bonizzoni

Il calcio, lo stadio erano diil tutto che nascondevano niente vita amara e avara: se fosse anche sbagliata, non sta a dirlo. Una tragedia fra il silenzio disperadei giorni banali l'urlo belluino della domenica. Un fallimento. Una resa, senza condizioni.

Non è il caso di scomodare sociologi, neppure di imbandire tavole rotonde. Sarebbe, se mai, l'occasione per ridiscutere il problema di una gioventù in balia di troppi moralisti, e troppo pochi maestri. Di gioventù che i ritmi folli e perversi della società spingono sempre più a uscire dal branco e a inventarsi un supporto «oltre» le incombenze, materiali e ordinarie, del cosiddetto tran tran quotidiano. La musica, lo sport e giù giù sino al gradino più infame e tragico: la droga.

E' l'insostenibile pesantezza dell'essere (frustrato) che porta dove ha portato lo sfortunato Luca. Il calcio, la partita, lo stadio come rifugio fisico e scarico spirituale.

Come il massimo estraibile dal nulla di un'esistenza forse gagliofla, sicuramente crudele. Ma questo non è che l'atto estremo di parabola assurda quanto, purtroppo, normale: Quel continuo delegare ad altro, e ad altri, può sottintendere fragilità, ma non esclude precise responsabilità: solo dell'individuo. Di tutti. Che il restare senza calcio si sommi all'essere rimasto senza lavoro, e generi, all'improvviso, la miscela esplosiva di settanta pastiglie di comune tranquillante, è un fenomeno su cui bisogna riflettere. Una partita deve rimanere una partita. viceversa assurge a elemento sostitutivo - o, peggio ancora, di ideale - vale, allora, rassegnarci peggio.

Ha perso collettivo, ha perso il singolo. Questo Natale non ancora sbocciato, già arrivato all'ultimo stadio: una favola alla rovescia. Come il mondo, spesso.

Roberto Beccantini

La sexy attrice: «Non capisco perchè si vergogni di dire la verità e si ostini a negare l'evidenza»

Una foto-trappola per Faustino e Petra

Nuove polemiche per l'immagine di Asprilla e la Scharbach nudi

Faustino Asprilla la sexy attrice Petra Scharbach (foto da «Moda», elaborazione fotografica Reprocolor)

Lui, completamente svestito, che ride a sguarciagola. Lei è al suo fianco, nudo e sguardo ammiccante. Lui è Faustino Asprilla, stella del Parma e della Nazionale colombiana calcio. Lei Petra Scharbach, attrice y arruolata nella scuderia del manager Riccardo Schicchi. Ancora loro, sì. La foto li ritrae finalmente insieme, uno a fianco dell'altra. Anzi, con lei teneramente appoggiata alla spalla del campione. L'immagine che pubblica la rivista «Moda» sembra la prova evidente della loro amicizia, pare dar credito alle voci sulla love y che avrebbe influito sul rendimento calciatore e lo avrebbe convinto rimandare Colombia moglie e figlio.

Peccato che sia un trucco, perché immagine della rivista diretta Willy Molco è fotomontaggio. Ma è anche una provocazione. Certo, il servizio propone l'intervista ad Asprilla. Però, insieme al campione ritratto in tre pose sempre nudo, c'è immancabilmente lei, Petra. E anche il titolo dell'articolo - «Gol profondo» - pare in grado di rider fiato alle voci sulla «strana coppia», di far nuovamente arrabbiare il calciatore e i dirigenti della società giallobliù, che avevano bollato la vicenda come cumulo di pettegolezzi infondati». E a Parma c'è già chi parla del fotomontaggio come di un tranello teso al calciatore e invoca: «Lasciatelo in pace».

La moglie e il figlio di Asprilla, stella del Parma Nazionale colombiana di calcio

Per conoscere la reazione di Faustino Asprilla bisognerà aspettare. «E' a casa, in Colombia, trascorre un periodo vacanza dal momento che campionato una sosta», spiegano sede del Parma calcio. D'accordo, ma i dirigenti come replicano? «Non fa certo piacere. Credevamo che questa storia fosse definitivamente archiviata. Era infondata, tra loro non c'è stato nulla. Per è una vicenda chiusa». E per Asprilla sarà altrettanto? «Quelle foto di Faustino senza veli state fatte un paio di mesi fa, prima che si parlasse di questa vicenda. Aspettiamo che ritorni per vedere come giudicherà l'uso che ne è stato fatto. Magari potrebbe decidere di querelare "Moda"».

Nessuna critica al servizio, invece, da parte di Petra Scharbach. Ma tante al contenuto delle affermazioni rilasciate da Asprilla. In particolare quando il calciatore dice che «è stata lei a voler entrare in contatto me dopo avermi visto giocare». Oppure quando spiega che «Petra è una ragazza che vuole volare alto, che vuol farsi pubblicità col nome». «E' pazzesco», replica Petra: «Capisco che è sposato, che deve difendersi. Non capisco invece perché si vergogni a dire la verità, perché si ostini a negare l'evidenza. E' stato lui a cercarmi, a telefonarmi». Già, la storia che lei ha raccontato settimane fa: l'«assalto» telefonico anche da parte di altri giocatori del Parma, le continue richieste di appuntamenti da parte di Asprilla, le sue insistenze perché vi incontraste, anche quando lui era in ritiro con la squadra. «Certo - l'attrice - è andata così. E poi, storia che io starei cercando pubblicità. Fosse vero sarei andata sul pesante, avrei detto ben altre . Invece sono rimasta ai fatti. Siamo amici e non c'è stato nulla parte qualche incontro in locali pubblici. D'altronde, ci hanno visti tutti in città».

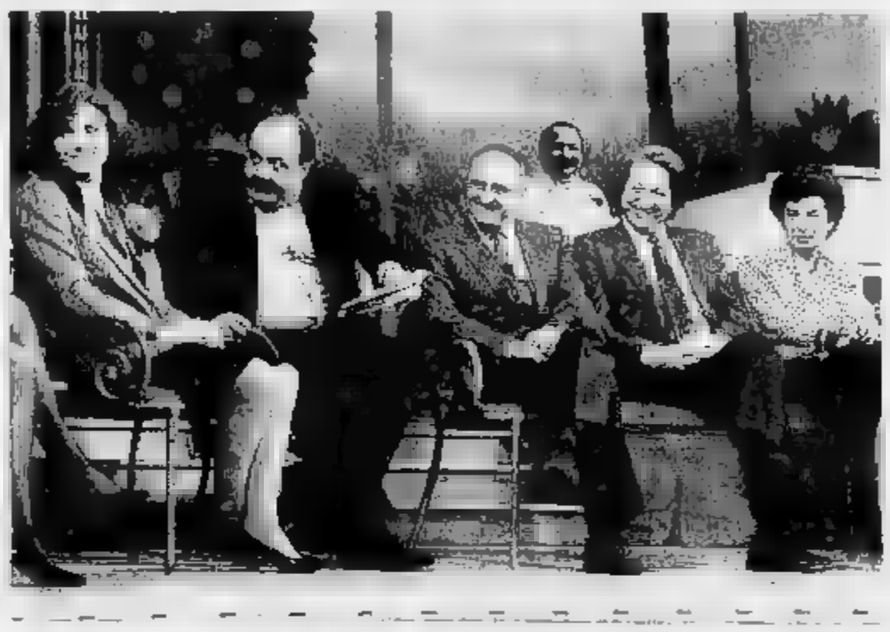
E vi siete rivisti anche dopo che è scoppiato lo scandalo? Ha ricevuto altre «avances?» «Beh, non mi faccia rispondere a questo. Lui è arrabbiato quando emersa la storia. Sa, è un tipo orgoglioso. Probabilmente si aspettava che dicessi che sì, c'era stato qualcosa tra noi. Invece detto verità e così l'ho ferito». [l. u.]

Due pentiti confermano: ascoltandolo in tv i capicosca decisero di vendicarsi

«Costanzo esagera, va colpito»

Era davvero l'obiettivo dei clan

ROMA. Totò Riina è stato arrestato da poche ore quando, la sera del 15 gennaio, Maurizio Costanzo compare sul palco del teatro Parioli. Come di solito, prima di iniziare il «show», fa un piccolo editoriale, dedicato quel giorno alla cattura del «boss del boss». «Questa notizia - dice - ci riconcilia con questo inizio d'anno... La storia di Riina è mille volte più scandalosa delle altre. E' stato latitante per più vent'anni, continuando a muoversi in Sicilia come il padrone, mandando il proprio avvocato a dire questo e quest'altro, facendo battezzare i figli. Insomma, vivendo nella più assoluto tranquillità e impunità.. Adesso gli italiani e i siciliani hanno cominciato a capire che cosa vuol dire essere liberi di vivere». In uno dei loro nascondigli, alcuni esponenti dei corleonesi tra cui il cognato di Riina, Leoluca Bagarella, e Giovani Brusca (tuttora latitanti, indicati esecutori della strage di Capaci) ascoltano e commentano: questo Costanzo sta esagerando.



A fianco il palco del «Maurizio Costanzo show», sopra il boss Leoluca Bagarella

Passano poco più di due mesi, e al «Maurizio Costanzo show» si torna a parlare di mafia. Il marzo, ospite del presentatore Raffaele Baffi è Carla Cottone, moglie di Aldo Madonia, il quarto fratello di uno delle famiglie alleate dei corleonesi. L'intervista di Costanzo alla signora Madonia avviene a 5 giorni dalla condanna di Aldo a vent'anni di carcere; la giovane moglie difende il marito, il giornalista la incalza fino a farle esprimere una specie di condanna per i Madonia. Carla: «Io sto estrapolando la posizione di mio marito»; Costanzo: «Lei quindi condanna gli altri Madonia?»; Carla: «Certo... Io non ho mai avuto a che fare con quei parenti, mai nessun colloquio, né li ho mai visti»; Costanzo: «Lei sa che si dispiaceranno, perché in carcere si guarda la tv»; Carla: «Lo so ma purtroppo...».

Costanzo ride ma ragiona, in carcere si dispiacquero. Nella cella di uno delle carceri di massima sicurezza dove sono rinchiusi i boss mafiosi, tre uomini d'onore del calibro di Nino e Giuseppe Madonia, fratelli di Aldo, e di Nino Marchese, che assassinò un suo compagno di cella a colpi di bistecchiera, commentano così quella puntata dello «show»: «Ma non facciamo niente per reagire?»; «Aspettiamo, ci penseranno quelli fuori». Un mese e mezzo più tardi, il 14 maggio, un'auto-bomba esplode in via Fauro a pochi metri dalla macchina che trasporta Maurizio Costanzo e la sua fidanzata, la strage è evitata forse per caso e forse per un errore degli attentatori.

I conferma che Costanzo era nel mirino di Cosa Nostra, raccontando i due episodi avvenuti poco prima dell'attentato, sono due pentiti di mafia. I loro nomi sono coperti dal segreto, ma si tratta di due testimoni diretti di quei dialoghi che adesso sono passati dalla parte dello Stato, due tra i tantissimi che nel '93 hanno fatto il salto della barricata. E per il pubblico ministero romano Pietro Saviotti, che indaga sulle bombe di via Fauro, quei racconti non fanno che ribadire la pista mafiosa e l'obiettivo-Costanzo.

L'indagine sull'attentato di via Fauro procede, e ci sarebbero altri elementi che potrebbero portare a Giovanni Brusca, l'uomo che azionò il telecomando nella strage di Capaci. Nei mesi scorsi per via Fauro è stato anche indagato (ma è già uscito di scena) un tedesco di 28 anni che si chiama Bernd Feil, arrestato a luglio per ricettazione e detenzione di armi, tuttora in carcere in attesa del processo. Alcuni testimoni avevano creduto di riconoscere nella fotografia di Feil uno degli uomini che armeggiavano intorno alla Uno bianca che poi è saltata in aria. E' scattato l'avviso di garanzia, il giudice ha disposto il riconoscimento di persona, ma dal vivo i testimoni hanno detto che l'uomo di via Fauro non era Feil. Il tedesco è uscito dall'inchiesta, ma tra i vari raffronti fatti nell'indagine sul suo conto è venuta fuori una forte somiglianza tra la fotografia di Feil (quella che i testimoni credevano di aver riconosciuto) e la foto di Giovanni Brusca.

Che il bersaglio dell'autobomba fosse Maurizio Costanzo l'hanno detto in maniera esplicita anche i periti che hanno analizzato i resti dell'ordigno esploso. Quei centoventi chili di miscela fatta di pentrite e T4 - hanno detto gli esperti - erano stati preparati allo scopo punitivo», cioè per uccidere. La macchina è stata fatta saltare in aria con un comando a distanza azionato con qualche attimo di ritardo, e probabilmente il «cono d'ombra» creato dal muretto che costeggia la curva di via Fauro ha salvato la vita a Maurizio Costanzo.

Giovanni Bianconi

«Gelli non fa più paura, è un rottame. Spaventa il numero di società segrete scoperte»

Mancino: minacciato da poteri occulti

Allarme del ministro: patto mafia-logge deviate

ROMA. Il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, si sente sotto attacco. «Un'offensiva che viene da diversi centri occulti del nostro Paese», denuncia. Il titolare del Viminale, illustrando un anno «convulso, ma positivo nella lotta alla criminalità», è tornato sull'alleanza tra criminalità organizzata e massoneria deviata: «Alcuni della mafia sono quei soggetti occulti che hanno agito e agiscono contro le istituzioni; le logge deviate, la P2 nonostante le attenzioni che riceve il signor Gelli».

Il Venerabile, di fatto, non è più una minaccia. «E' un rottame». Però spaventa il complesso di logge deviate che sta venendo alla luce. Mancino cita alla rinfusa: «Palermo, Marsala e Trapani. Poi la massoneria occulta calabrese, su cui ci potrebbe parlare a lungo Cordova. E certe logge toscane».

L'offensiva dello Stato, intanto, si è fatta visibile. Aumentano gli arresti, i sequestri di droga, le confische di capitali illeciti. Diminuiscono i reati, gli omicidi, le rapine, le estorsioni. Ma l'attivismo del Viminale non può far piacere al reticolo di interessi illeciti. «In questi mesi - rivendica Mancino - ho fatto un'attività di contrasto al crimine organizzato a 360 gradi. Non mi sono fermato davanti ai movimenti finanziari sporchi. Le bombe dell'estate, innanzitutto. «La matrice è mafiosa. E si possono essere innestati altri soggetti. Troppo comodo, però, e da dilettanti, credere che dietro le bombe siano sempre e soltanto i servizi segreti».

Le bombe, secondo Mancino, fanno parte di una strategia destabilizzante. Non crede a tentazioni separatiste di Cosa Nostra, invece. «La mafia ha bisogno di una platea europea, di un governo debole e di istituzioni sfilacciate per cercare di riprendere il controllo del territorio. Non escludo però che di fronte a movimenti in tal senso, non ci possa essere un concorso della mafia per creare un'enorme frattura».

Infine un monito a eventuali separatisti: «Lo ritengo un errore. E nessuno può pensare di liberarsi così del problema mafioso. Verrebbe sicuramente il giorno in cui tutti si accorgeranno che la mafia è già tra loro, se non altro sul versante finanziario».

[fra. gri.]

TORINO-MILANO

Trovate quattro bombe

TORINO. L'autostrada Torino-Milano è rimasta ieri mattina chiusa al traffico per alcune ore nella carreggiata verso Torino per il ritrovamento di un involucro che conteneva quattro bombe a mano fabbricate nell'ex Jugoslavia. Il ritrovamento è avvenuto sotto il ponte sul fiume Ticino, nei pressi di Galliate (in provincia di Novara). La presenza delle quattro bombe era stata segnalata alla polizia stradale da una telefonata anonima, una delle tante segnalazioni che erano state fatte in questi ultimi mesi e sempre risultate infondate. La voce anonima aveva annunciato che sotto il ponte c'erano quattro ordigni, che sono stati subito presi dagli artificieri della questura di Milano. Gli ordigni, infatti, sono subito stati rimessi e trasportati a Milano. L'autostrada è rimasta chiusa per oltre due ore e il traffico dirottato sulla statale. Poi è stata riaperta al traffico. [Ansa]

LA PIOVRA NEL PALLONE

Pentito rivela un accordo tra il presidente della squadra e Santapaola

Sul calcio l'ombra dei boss

Catania, volevano il pizzo su calciatori e biglietti

CATANIA

La mafia voleva entrare perfino nel mondo del calcio. La chiave avrebbe dovuto fornirla la disastrata società del «Catania Calcio spa». L'ex presidente Angelo Attaguile si sarebbe incontrato con un mafioso, poi pentito. Attaguile avrebbe dovuto consentire la gestione del servizio d'ordine all'ingresso dello stadio Cibali, il bagarinaggio e persino la compravendita dei giocatori al clan Santapaola.

In cambio avrebbe avuto consistente sostegno elettorale alle regionali del '91 ed alle politiche del '92.

Attaguile smentisce tutto dicendo di essere stato solo una vittima, anche se poi di quella proposta se ne fece nulla, complice il cattivo andamento della squadra, che a quel tempo militava nel campionato di C1.

Il suo accusatore, il pentito Claudio Severino Samperi, afferma che era stato lo stesso Attaguile a proporgli l'affare.

Il particolare emerge dalla voluminosa ordinanza la quale, venerdì della scorsa settimana, sono stati emessi centocinquantotto ordini di custodia cautelare per boss e gregari del clan Santapaola-Pulvirenti.

Secondo l'accusa, su questa vicenda «sono stati acquisiti sostanziali riscontri». Tuttavia, non sarebbero emerse ipotesi di reato.

Attaguile è stato sentito dai magistrati, in qualità di testimone, nello scorso ottobre. Adesso conferma quanto aveva detto ai giudici della procura etnea: «Sono stato contattato da Samperi, che non conoscevo se non come tifoso del Catania, e non sono stato io a cercarlo. Comunque ho declinato quell'offerta».

Il boss Nitto Santapaola

Samperi ha raccontato che la proposta di fare entrare il clan nella società calcistica era a conoscenza di Calogero Campanella, «Carletto» ex general manager della ditta di caffè Lo Re e ritenuto responsabile dell'organizzazione nel quartiere catanese di Picanello.

Campanella anzi avrebbe autorizzato Samperi a proseguire la trattativa.

Il clan Santapaola intendeva, tra l'altro, gestire l'acquisto di giocatori che, tra le proprie conoscenze, sarebbero stati pagati un prezzo inferiore rispetto a quello pattuito.

La mafia avrebbe così incassato la differenza.

Ma il Catania di Attaguile non riuscì a fare il grande salto e a raggiungere la serie B; la squadra andava male, non c'era allo stadio abbastanza pubblico.

Santapaola ed i suoi decisero allora di abbandonare l'affare che, così, si presentava poco redditizio.

Fabio Albanese

Incontro con Maccanico

Sospeso lo sciopero dei benzinai

ROMA. Lo sciopero dei distributori di carburante, indetto dai sindacati Faib, Figisc e Fegica per il periodo natalizio, è stato sospeso. Ne danno notizia sia una nota della presidenza del Consiglio dei ministri che un comunicato del coordinamento unitario dei tre sindacati. La categoria dei distributori di carburante ha optato per la sospensione in seguito all'incontro avuto ieri con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Antonio Maccanico, ed il presidente della decima commissione attività produttive della Camera, Agostino Marianetti. Maccanico ha assicurato ai sindacati che il governo non è contrario a far assegnare il disegno di legge relativo al riordino dello status giuridico del gestore alla decima commissione della Camera, nella prima seduta utile. Il coordinamento ha, pertanto, deciso di rinunciare alle azioni di lotta. [AdnKronos]

SPAZIO APERTO

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Malovelli 32, t. 85211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ARONA**, v.le Stazione 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8401217; **BOLOGNA**, via Amendola 10, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 662206; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 39/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 109, t. 724000-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630032-659939; **FIDENZA**, via Berenini 120, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 5811102-5736503; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540104-592590; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-[illegible]; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NOVARA**, via S. Francesco [illegible] al 18, t. 33341; [illegible], via Gallemalata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238942/3-235726-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Tec. Pan[illegible] 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825647-4825804-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 507555-501556; **SAVONA**, p.zza Mameli 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **PubliKompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **PubliKompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [illegible] imposte pari al 19% globale.

[illegible] RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 15.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, a referati: il doppio. Referati urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

E' [illegible] l'inclusione nel testo da lettera di fotocopie richiesta di certificato manicomiale (oltre quella inerente) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ricevere i giornali ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: **PubliKompass s.... 10100 Torino**»; l'importo del solo cassette è di **L. 500** per ogni cassetta oltre un rimborso di **L. 5000** per [illegible] di recapito corrispondenza.

La **PubliKompass S.p.A.** è a [illegible] gli inserzionisti che desiderano delle corrispondenze indirizzate alla casella [illegible] tra il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente [illegible] agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e devono contenere le stesse generalità e raccomandate.

Per [illegible] speciale accordo intervenuto con [illegible] BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. [illegible] avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

[illegible] dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Telefonare allo 011 588 [illegible].

A.A.A. QUALSIASI categoria purché corredati finanziamenti L. 10 milioni - 150 milioni Tel. 0438 900.224 - [illegible]

A "PRESTIT"

lo giornale a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 881.7521 - 881.7537.

FINCOTEX SPA

denaro [illegible]lo anche a firma singola compresi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2° ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino [illegible] Francia 18. Tel. 011 434.4263 - 434.4626.

[illegible]

pacchetto azionario rappresentante l'intera e complessiva proprietà di un Grand Hotel 4 stelle: 120 camere, 4 suites alto standing, in prestigiosa località Riviera ponente. Arredato e funzionante e attivo. Avvocato Ettore Isam via Pari 9/A - Lugano. Tel. 239.851 ore ufficio.

ATTIVITA' COMMERCIALI E AZIENDE VENDITA

ARACO 317.9747 cede zona ex dogana prelaminio solarium adatto 1 persona ottimo affare anticipo L. 30 milioni [illegible] cedesi [illegible] negozio 2 [illegible] piazza Vittorio 3 vani, soppalco, cantina, wc, ottimo [illegible], bella ristrutturazione, lire X - XIV, tassi particolarissimi. Tel. 011 899.066.

[illegible] rivendita pane, zona Mercati Generali, vendesi per problemi familiari, L. 45 milioni [illegible] (anche solo licenza) Tel 317 1240 - 611 433 orario negozio

[illegible] Alassio 120.000.000 trattabili privato vende. Telefonare 011 314 1037.

CENTRALISSIMO prestigioso mq 350 tab. IX adiacente via Roma. Scrivere: **PubliKompass 7041 - 10100 Torino.**

DINAMICA cede 329.2609 cintura Torino centro estetico e medicina estetica marchio conosciuto buon giro anticipo 70

DINAMICA cede 329.2609 noleggio di rimessa con autovetture come nuove alto reddito ben avviato anticipo [illegible]

DINAMICA cede 329.2609 Torino bellissima moto avviata zona piazza Massaua ottima clientela anticipo 20.

[illegible] cede 329.2609 15 km da Torino splendido centro sportivo bar ristorante tennis marcapiazza 300/00 mq

PRIVATO causa trasferimento [illegible] zona [illegible] disfacendo, abbigliamento donna tabelle IX - X - XI - XV Telefonare 011 616.061

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONCESSIONARIA Fiat Mirafiori & Grills stradale Passerano 40 Urbassano assume meccanici, elettrauto per riparazione auto ed eventuale professionale e [illegible] per preparazione veicoli a lavori di pulizia.

IMPIEGATI

ADDETTO contabilità societaria, diplomato e laureato, massimo trentenne, già pratico della materia, serio socievole con sede centro Torino per incarico di assistente al direttore amministrativo. Scrivere dettagliando a: PubliKompass 7037 - 10100 Torino.

PER CORSI SPECIALISTICI

di operatore Cad, operatore contabile e programmatore tecnico/gestionale. Telefonare al 562.5327.

[illegible]

ODONTOIATRI, studio dentistico [illegible] con turni anche festivi. Telefono 02 669 02478 ore ufficio.

DIRIGENTI

IMPRESA di costruzioni generali [illegible] direttore amministrativo a cui affidare la gestione finanziaria, controllo di gestione, bilanci e aspetti fiscali. La ricerca è orientata ad un laureato in Economia e Commercio con buona esperienza preferibilmente nel settore edile, di età compresa tra i 30 ed i 45 anni. Massima discrezione. Scrivere: PubliKompass 5039 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI bambinaia referenziata fissa con pernottamento da [illegible] Torino. Tel 923.5823.

LAVORI [illegible] E PART-TIME

[illegible] spot pubblicitari telefilm fotoromanzi cerchiamo ambosessi tutt'età Saranno Famosi srl. Tel. 06 941.6465.

[illegible] RAPPRESENTANTI

[illegible] azienda settore largo consumo, caratterizzata da spiccata immagine di qualità, [illegible] brillante [illegible] dotato di buon potenziale, per vendita presso rivenditori e ortofrutta [illegible] pacchetto rilevante provvigionale importante impegnato viaggiatore, diurni, [illegible] e premi [illegible] interessanti. Zona: parte di Torino Città e parte provincia con Carmagnese, Chivasso, Settimo, Caselle e Comuni limitrofi - parte di Torino provincia con [illegible] di Susa - Valle Susa - Vallecamonica e provincia. Scrivere: Casella Postale 174 - 21100 Varese.

INDUSTRIA produttrice settore vendituri per ampliamento organico settori: edilizia industria e rivendita. Offresi: fisso e provvigioni interessanti livelli organizzativi. Si richiede: professionalità e disponibilità immediata. Telefonare allo 011 981 [illegible].

SOCIETA' cerca incarichi di rappresentanze con deposito e incarichi di distribuzione zona Piemonte Liguria Lombardia qualsiasi merceologia. Tel 011 437 1483.

LAVORO DOMANDE

PUBBLICI [illegible]

ESPERTO settore Relazioni decennale esperienza [illegible] gestione [illegible] nota libreria, valuta proposte [illegible] parte di [illegible] editrici o filiazioni. Telefonare allo 0141 999 575 - [illegible] 238 954.

[illegible] referenziato cerca lavoro [illegible] o stagionale. Telefonare 011 910.8625

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible] **CORSO** Orbassano [illegible] stabile elegante vano mansardato 2 anno termoautonomo. Nordest 561 2760.

A. CROCETTA largo Re Umberto signorile d'epoca salone 4 camere cucina doppi servizi 210 mq circa. Ellebi 748.541

A. LARGO Francia mollo signorile recente salone 2 camere cucina doppi servizi box 160 mq Ellebi 748.541.

A. PARELLA ingresso living su cucina 2 camere bagno 2 alle ristrutturato L. 165 milioni Nordest 561 2760.

A. PIAZZA Adriano prestigioso [illegible] giardino salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi box 2 posti. Ellebi 748 283.

A. PRECOLLINA libero camera matrimoniale cucinino bagno circa 60 mq completamente arredato. Ellebi 748.283.

ADIACENTE corso Lecce [illegible] in stabile ristrutturato ultimi alloggi liberi ed affittati Tel 771 5232.

[illegible] Rossetti piano alto ingresso camera letto cucinino bagno 2 anni L. 115 milioni Nordest 561.2760.

ADIACENTE Lungo [illegible] Arduinelli ingresso 3 camere cucina bagno 2 alle ristrutturato L. 165 milioni Nordest 561 2760.

ADIACENTE via Tirreno ottimo [illegible] salone 2 camere cucina servizi 3 terrazzi. Fioravio 316 5276.

ANGOLO via IV Marzo via Milano vendiamo appartamenti negozi ultima opportunità in stesso stabile. Tel 436.2809.

APPARTAMENTI uffici negozi liberi annessi vendonsi via Amendola 10. Tel 562.9227.

CERNAIA via Assarotti libero salone 3 camere cucina doppi servizi mq 170 tremendo nuovo. Edil Domus 562.8731

CORSO [illegible]
via Bandiera libero spazioso ben tenuto 2 camere livello servizi 3 aria. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Giambone presso [illegible] stessa casa 1/2 camere cucina servizi piano alto soleggiati panoramici Tel 517 9944

[illegible] Lecce prestigioso [illegible] piano 3 camere cucina doppi servizi mansarda di mq 90 ristrutturati 011 771.1918

CORSO [illegible]
stabile recente libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CROCETTA adiacenze corso Re Umberto libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box. Tel 517.6944.

DORA FIRENZE in stabile ristrutturato vendonsi alloggi liberi [illegible] con possibilità di abbinamento. Tel. 247 [illegible].

GABETTI [illegible]
corso Toscana libero luminoso 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3, Tel. 57.67.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

A Milano nuovo braccio di ferro tra autonomi e abitanti

Il Leonka riaccende la miccia

Fallita la «mediazione» di Di Pietro

MILANO. Due ghisa quasi asfissiati. Eccole le prime vittime dello strano, infinito pasticciaccio di via Leoncavallo. Alle 17 e quaranta di ieri, in piazzale Loreto, due vigili urbani si accasciano al suolo, vittime dei gas di Natale, aggravato dalla battaglia invisibile tra autonomi e quartiere. Troppe quattro di servizio in strada, a tentar di domare un traffico immobile, un unico grande ingorgo di chilometri e chilometri. Per fortuna, però, l'ambulanza riesce a passare e a trasportare i due vigili alla clinica Santa Rita.

Ma i presidi continuano. E' da martedì che gli autonomi, qualche centinaio, non più, tengono la strada attorno al centro sociale che fu: piazza Durante, via Leoncavallo. Di fronte a loro, grande novità, c'è il quartiere, esasperato, deciso a farla finita con questa storia infinita.

Scendono in campo ieri a mezzogiorno mamme, negozianti, abitanti qualsiasi. Da anni convivono con il centro sociale. Speravano di esser alla fine della vicenda. Temono che tutto si concluda con un loro rinvio. Eppoi, nella notte tra martedì e mercoledì, ha dormito nessuno nel quartiere, tra rulli di tamburi e cori giovanili. Lo stesso, probabilmente, accadrà stanotte. E per i negozianti, infine, questo sarà davvero il Natale più nero. Chi va a far compere tra via Leoncavallo e piazzale Loreto mentre in cielo volteggia l'elicottero della polizia? «Basta con gli abusi, vogliamo l'ordine», recita uno striscione degli abitanti. «O fate giustizia voi, o la facciamo noi», si legge su un altro cartello. E non sono bei segnali.

Momenti di tensione ieri davanti alla sede sgomberata del Centro sociale Leoncavallo

Nessuno si raccapezza più nella via Leoncavallo. Nemmeno ad Antonio Di Pietro è riuscito il colpo dell'uomo della Provvidenza. Eppure ci ha provato. Martedì sera lui, assieme ad altri magistrati, era a cena con il questore Achille Serra. All'improvviso una telefonata: «Gli autonomi - dicono al questore - hanno dirottato un tram, il 33».

Serra corre verso il Leoncavallo. Di Pietro lo accompagna. Anzi, prima di arrivare al centro sociale, i due passano a prendere il procuratore Borrelli, quello «Mani pulite». Riusciranno i nostri a liberare il centro sociale? A spezzar la tensione da Milano Est? Eh no, il supergiudice si becca cori: «Di Pietro, sei alla frutta» più qualche fischio. Il fascino della magistratura non è ancora arrivato tra i leoncavallini...

E così la battaglia continua. Da una parte i giovani del centro sociale. Loro hanno chiuso le porte del centro alle 14 di martedì e hanno iniziato il lento trasloco al parco Lambro. Dall'altra, il Comune. Formentini, il sindaco, ha bloccato i lavori della struttura provvisoria ordinata dal centro sociale per ospitare gli spettacoli al parco Lambro.

E tutto è tornato in alto mare, vanificando l'opera di mediazione del prefetto Giacomo Rossano (è stato lui a requisire la sede di parco Lambro) e del questore Serra, che ben si guarda, per ora, dal mandare forze di polizia in massa al Leoncavallo. Qui, intanto, riprende il corteo della solidarietà. Torna Gabriele Salvatores, fresco di premiato dalla Provincia di Milano, per portare ai giovani copie dei suoi film. «Non escludo - dice - di venir qui a fare qualche ripresa se il presidio continuerà nei prossimi giorni».

Ma la situazione, a mano a mano che passano le giornate, diventa grave, se non seria. Già s'affacciano nuovi protagonisti, tipo il «Fronte della Gioventù» che minaccia «azioni di disturbo». E il prefetto cerca nuovi alleati per uscire dalla situazione di stallo. Ieri sera si è incontrato con i rappresentanti delle opposizioni a Palazzo Marino mentre Formentini replica secco alle accuse. «E' assurdo - scrive il sindaco - accusarmi di voler strumentalizzare la vicenda. Io mi limito a chiedere l'osservanza delle leggi». Il dialogo tra sordi, insomma, continua. E i tamburi rulleranno al Casoretto, periferia di Milano paralizzata dal traffico. [u. b.]

Un blitz notturno per riavvicinare due Milano divise da un conflitto gonfiato artificialmente

Autonomi e giudici alla guerra simulata

LA scena ripresa dalle telecamere era, effettivamente, singolare: a sera inoltrata, in una periferia urbana alla Mario Sironi in una luce che uno scrittore popolare definirebbe «livida» (e come altrimenti?), Francesco Borrelli, Antonio Di Pietro e il questore di Milano, Achille Serra, parlano con giovani che rassomigliano, in maniera impressionante, ai «ragazzi del Leoncavallo». E che, a guardarli bene, sono proprio i «ragazzi del Leoncavallo», davanti al loro centro sociale più occupato. I due gruppi non sembrano amici, non sembrano nemmeno nemici. Sono persone diverse. I due magistrati e il funzionario sono vestiti come veste la buona borghesia: grisaglie in tweed e, in più, la consapevolezza che «può asserci la tivù», e dunque bisogna essere sempre inappuntabili. Davanti a loro, ragazzi vestiti come vestono - da trent'anni almeno - i ragazzi di tutti i Paesi occidentali. Tra i due gruppi c'è uno scambio, una comunicazione, forse un negoziato: oggetto della discussione è un tram. Si era sparsa la voce, infatti, che gli occupanti del Leoncavallo si fossero impadroniti di un mezzo pubblico di trasporto «per trascorrervi la notte». Nasceva così quella che, dalle immagini televisive e dai resoconti di «Radio Popolare», risultava una trattativa: risoltasi, per così dire, col «rilascio del tram». A illustrazione di ore, le dichiarazioni degli interessati definiscono «casuale» (al massimo, dettata da curiosità) la presenza dei magistrati e precisano puntigliosamente che Borrelli e Di Pietro «sostavano a debita distanza». E, tuttavia, quella «visita notturna» desta curiosità e finisce con l'acquistare, nell'aggrovigliata situazione milanese, qualche significato. Senza voler caricare di chissà quale ridondanza simbolica quegli atti che, probabilmente, hanno motivazioni assai semplici, non va sottovalutata la valenza possono assumere alcuni gesti. Palesemente, il Leoncavallo - per responsabilità, in primo luogo, di Umberto Bossi e Marco Formentini e dell'enfasi esagitata di alcuni commentatori del «Giornale» - è la posta in gioco di una *guerra simulata*: un conflitto simbolico, gonfiato artificialmente, per rovesciarvi sopra le ansie di una città che soffre gli stress di tutte le metropoli. E patisce nevroticamente quelle tensioni che vive altrettante minacce alla propria sicurezza (i rumori notturni così come la paura dei tossicomani). E' così che una banale e fisiologica vertenza di quartiere, che oppone due gruppi di residenti (gli occupanti del Leoncavallo e i loro vicini), sia stata trasformata in una Grande Rappresentazione Bellica: da una parte, il Caos e, dall'altra, l'Ordine. E' successo così che una ordinaria vicenda - risolvibile attraverso la ragionevolezza, i consigli di circoscrizione e i vigili urbani - sia stata proposta come uno spettacolare *wargame*. E il sindaco di Milano ha pensato bene di investire lì il proprio prestigio, misurandosi in una prova di forza col ministro dell'Interno (ma anche col questore e col prefetto di Milano, platealmente indisponibili a seguirlo); una prova di forza presentata nientepopodimeno che come un conflitto «tra autonomia locale e potere centrale».

Il giudice Francesco Saverio Borrelli

E' per questo motivo che la presenza di Borrelli e Di Pietro (a debita distanza», s'intende) e il «negoziato» tra il questore e la banda ragazza del Leoncavallo finiscono con l'assumere un qualche significato simbolico. Dicono che non tutti a Milano vogliono la guerra. E che il culto dell'ordine - quando si sottrae alle regole della razionalità per affidarsi alla presunzione della forza - può cagionare un disordine maggiore.

Luigi Manconi

Roma, l'ultima vittima della malasanità è un uomo di 62 anni colpito da crisi cardiaca

Sette ore di odissea negli ospedali, poi muore

Non si trova un posto libero, ricoverato per ordine del magistrato

DALLA REDAZIONE

Un'altra vittima della malasanità. E' successo ancora una volta a Roma dove c'è voluto l'intervento del magistrato di turno per trovare un posto in ospedale a Nunzio Fanelli, sessantadue anni, colpito da una crisi cardiaca. Ma il ritardo nel ricovero non ha lasciato scampo all'uomo che è morto poco dopo il ricovero al policlinico Umberto primo.

Un'odissea iniziata alle 7 di martedì sera, quando dopo aver sentito una forte fitta al petto Nunzio Fanelli si è ripiegato su se stesso per il dolore. Sofferente di cuore, ha capito che questa volta poteva essere una cosa seria.

E' iniziato così il pellegrinaggio da un ospedale all'altro. La prima tappa, di questa triste corsa contro la morte, è stata al policlinico Casilino, poi in clinica privata, dove il medico di turno ha diagnosticato un grave tumore ai polmoni. Mentre i familiari venivano informati, Nunzio Fanelli è stato colpito da collasso.

«Allora - racconta il figlio Antonio - mio padre è stato trasportato all'ospedale San Giovanni per fare una tac». Altra corsa in ambulanza, altro giro a vuoto. Dopo l'esame che ha rivelato la presenza di un'emorragia interna dovuta alla rottura dell'aorta e ha smentito la diagnosi fatta poco prima al policlinico Casilino, i medici del San Giovanni hanno allargato le braccia: non c'era possibilità di procedere a un intervento a cuore aperto. Ma anche il solo ricovero sarebbe impossibile.

Oramai le speranze correvano sul filo dei minuti ma Fanelli, circa a mezzanotte, è stato rimandato al Casilino, da dove, con successo, si è deciso di trovare una disponibilità in uno dei cinque centri specializzati della capitale.

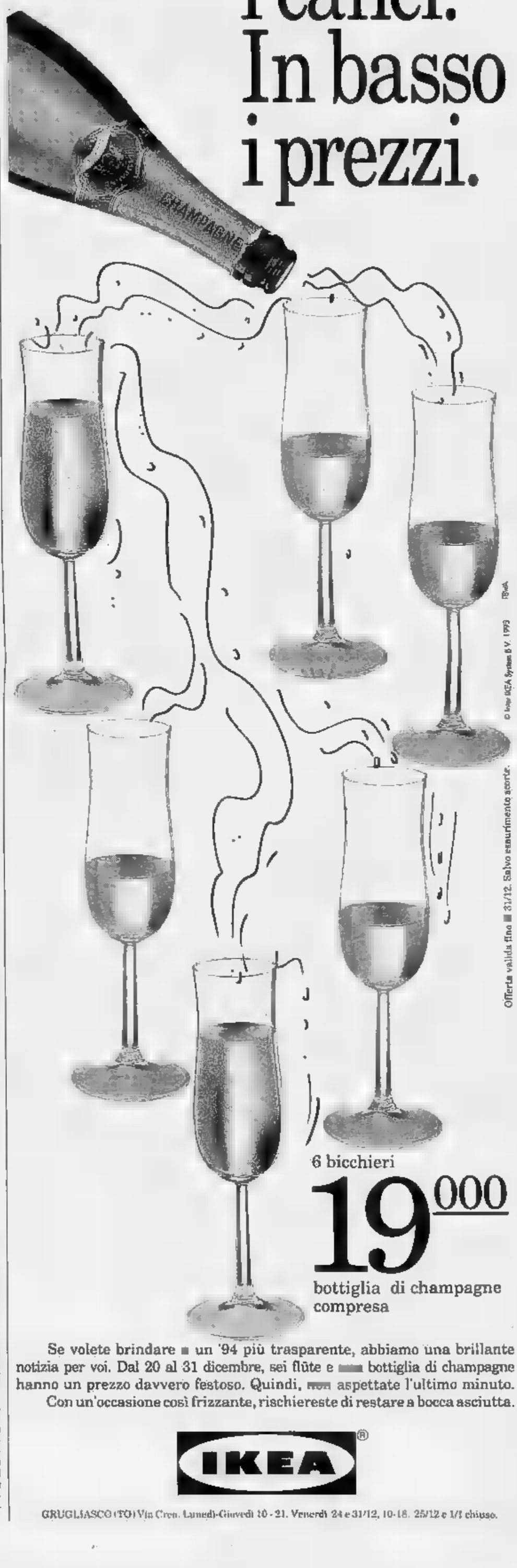
Il medico di turno, insieme all'agente della polizia di servizio nella struttura, non ha potuto fare altro che alzare la cornetta del telefono e appellarsi al 113 per trovare un posto in un ospedale più attrezzato. Il magistrato di turno in seguito alla denuncia ha disposto il trasferimento al policlinico Umberto primo. Nunzio Fanelli ci è arrivato. Ha trovato il posto atteso nell'astanteria, purtroppo ha perso la vita. Alle 2,36 di notte dopo sette ore di lotta contro il tempo e contro la malasanità non c'era più nulla da fare.

«Forse la possibilità di salvare mio padre - commenta il figlio Antonio - erano obiettivamente poche. Resta il fatto che non gli è stata concessa nemmeno la possibilità di un tentativo. Ora desidero che la magistratura vada in fondo a questa vicenda perché dietro alla morte di mio padre mi sembra ci sia la carenza e soprattutto la disorganizzazione notturna dei servizi sanitari della nostra città».

Al San Giovanni il direttore sanitario Angelo Mosetti difende la sua équipe: «La vicenda di quest'uomo è molto triste, ma i medici del nostro ospedale non hanno in questo nessuna colpa. Qui infatti non esista la cardiochirurgia, i nostri specialisti avrebbero potuto in ogni caso salvare la vita al signor Fanelli».

L'errore secondo Mosetti è stato compiuto dai medici del Casilino che hanno mandato il paziente a fare la Tac in un posto dove poi non avrebbero potuto operarlo. «Nella cartella clinica - spiega il direttore sanitario - c'era sì la diagnosi di linfoma ai polmoni, ma si parlava anche il sospetto di una rottura di aneurisma aortico. I medici che hanno compilato quella cartella dovevano quindi prevedere la possibilità di un intervento urgente e mandare il paziente a fare la tac direttamente al policlinico Umberto primo.

In alto i calici. In basso i prezzi.



Offerta valida fino al 31/12. Salvo esaurimento scorte.

6 bicchieri
19.000
bottiglia di champagne compresa

Se volete brindare a un '94 più trasparente, abbiamo una brillante notizia per voi. Dal 20 al 31 dicembre, sei flûte e una bottiglia di champagne hanno un prezzo davvero festoso. Quindi, non aspettate l'ultimo minuto. Con un'occasione così frizzante, rischiereste di restare a bocca asciutta.

IKEA®

GRUGLIASCO (TO) Via Cres. Lunedì-Giovedì 10 - 21. Venerdì 24 e 31/12, 10-18. 25/12 e 1/1 chiuso.

STIEVANI

RADE I PREZZI

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PHILIPS HS-990
Rasoio ricaricabile con visualizzazione ricarica

L. 208.000

PHILIPS HS-890
Rasoio ricaricabile, 3 testine regolabili

L. 140.000

PHILIPS HS-920
Rasoio ricaricabile, 3 testine regolabili

L. 160.000

PHILIPS HS-825
Rasoio ricaricabile, 3 testine regolabili

L. 128.000

PHILIPS HS-765
Rasoio a rete, con regolazione rasatura

L. 115.000

PHILIPS HS-545
Rasoio a rete, 3 testine, tagliabasette

L. 85.000

PHILIPS HS-375
Rasoio ricaricabile "Tracer" con visualizzazione ricarica

L. 92.000

PHILIPS HS-360
Rasoio ricaricabile serie "Tracer"

L. 83.000

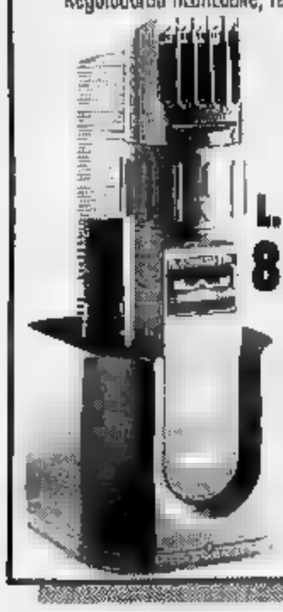
PHILIPS HS-260
Rasoio a rete serie "Tracer"

L. 59.000

PHILIPS HS-110
Rasoio da viaggio a batterie

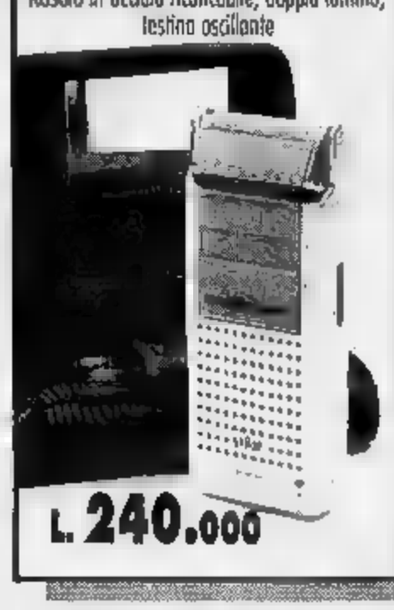
L. 39.000

PHILIPS HS-075
Regolabarba ricaricabile, regolabile



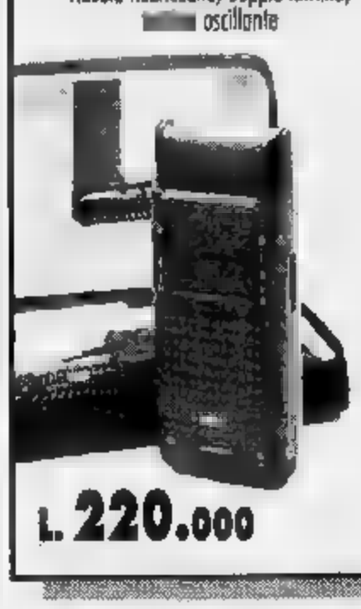
L. 83.000

BRAUN
Rasoio in acciaio ricaricabile, doppia lamina, testina oscillante



L. 240.000

BRAUN
Rasoio ricaricabile, doppia lamina, oscillante



L. 220.000

BRAUN
Rasoio a rete, doppia lamina, testina oscillante

L. 175.000

BRAUN EXACT 6 MEMORY
Regolabarba ricaricabile, regolabile

L. 140.000

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

In tv il cantante accusato di molestie sessuali: «Sottoposto anche a ispezioni corporali»

Jackson al contrattacco

«Non avete diritto di rovinarmi»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Hanno ispezi[illegible] il [illegible] corpo dappertutto ed hanno perfino fotografato i miei genitali. E' [illegible] l'esperienza più umiliante della mia vita»: quelli che si aspettavano qualche particolare piccante dalla dichiarazione pubblica di Michael Jackson di ieri, sono stati accon[illegible].

Con la faccia contratta, gli occhi lucidi di lacrime, [illegible] sfondo rosso alle sue spalle, il cantante accusato di molestie sessuali ai bambini ha raccontato ieri, in un collegamento in diretta con «Neverland Valley» l'isola che non c'è che [illegible] tutta la [illegible] era stato ripetutamente annunciato come l'avvenimento del giorno, il modo in [illegible] sta proseguendo l'indagine sul [illegible] conto.

«Ispezioni corporali» cui è stato sottoposto sono state rese necessarie, ha spiegato la polizia di Los Angeles, dal fatto che il ragazzo che lo accusa ha detto di [illegible] visto sulle parti basse del [illegible]rpo [illegible] Michael Jackson le tracce della malattia della pelle che (secondo ciò che lui stesso ha raccontato) [illegible] rendendo la sua faccia sempre più bianca. In pratica, si [illegible] giustificati i poliziotti, si trattava [illegible] accertare [illegible] veridicità del racconto [illegible] ragazzo.

Ma un'azione del genere è certamente destinata a suscitare lo sdegno di molti di coloro che si ostinano a credere che quella contro Michael Jackson sia tutta [illegible] montatura (il reverendo Al Farrakan, [illegible] pittoresco personaggio di New York che trova molto credito fra gli estremisti neri, ha detto addirittura che si tratta di [illegible] «congiura dei bianchi»). Questo il cantante lo sa, ovviamente, e ieri ha voluto giocare fino in fondo il suo ruolo di vittima, lasciando qualche spazio a chi [illegible]lesse eventualmente prendersela [illegible] l'innegabile «compiacimento» con cui [illegible] polizia si è gettata su[illegible] caso.

«Le accuse che mi vengono rivolte [illegible] completamente false», ha ripetuto una mezza dozzina di volte Michael Jackson, nei quattro minuti scarsi di appello. «Alla fine dell'indagine, che spero rapida, questa verità [illegible] finalmente ristabilita».

Ma intanto, ha proseguito, la [illegible] reputazione [illegible] stata distrutta dall'«incredibile, terribile comportamento dei mass media». Con i quali mass media [illegible] suo entourage [illegible] condotto una lunga trattativa affinché, proprio per espiare quella colpa, accettassero di trasmettere [illegible] sua dichiarazione [illegible] niente [illegible] proprio. Mentre il cantan[illegible] parlava, infatti, sui teleschermi si vedeva una scritta che avvertiva che perfino i [illegible] tecnici per la trasmissione appartenevano a Michael Jackson [illegible]. Nessuna «regia» da parte della «Cnn», insomma, e soprattutto nessuna domanda [illegible] rispondere. Era un programma «a cura» dell'organizzazione di Michael Jackson e la «Cnn» ci metteva solo il collegamento.

«Sono innocente», ha ripetuto senza stancarsi, [illegible] cantante. «Non ho mai commesso le colpe di [illegible] mi [illegible] accusa. Ringrazio tutti gli amici e i fans [illegible] in questo periodo hanno mantenuto la loro fiducia in me. Che [illegible] vi benedica». Non [illegible] [illegible] riferito ad alcuna circostanza specifica, non ha ribattuto a nessuna delle «rivelazioni» fatte nei giorni e le settimane scorse (ultima quella di [illegible] sua ex donna di servizio, che ha raccontato - dietro compenso - di [illegible] visto un ragazzino nel suo letto), rimandando a quando le cose saranno chiarite nelle sedi opportune. La polizia, come si sa, non ha ancora [illegible] se nei confronti di Michael Jackson verrà [illegible] no presentato una denuncia formale. A rigo[illegible] quello [illegible] per il [illegible] sta avvenendo è ancora il «vaglio» delle accuse che i genitori di un bambino di tredici anni hanno formulato contro di lui, ed anche il «vaglio», parallelo, dei motivi che possono averli spinti a [illegible] le accuse, come il fatto che avevano chiesto a Michael Jackson di finanziare certi loro progetti e che lui aveva rifiutato. Ma intanto, dato il gran rumore che i «media» hanno fatto su questa storia, lui si è sentito «già processato e condannato», come ha detto ieri. [illegible] decisione di apparire ieri [illegible] teleschermi di tutta l'America è stata presa proprio [illegible] rintuzzare quel rumore.

C'è riuscito? Gli immancabili «esperti» che si sono subito precipitati a [illegible] [illegible] sua iniziativa e soprattutto la sua «performance», dicono che no, probabilmente non basterà a farlo considerare niente altro che [illegible] inquisito. Contro di lui, dicono, gioca il modo imbarazzato con cui [illegible] risposto a suo tempo, quando le accuse furono lanciate ormai mesi fa, nonché [illegible] lunga assenza dall'arena pubblica, vista [illegible] [illegible] specie di fuga. [illegible] poi, dicevano sempre gli «esperti», un appello «autogestito» come quello, [illegible] nessuno a controbattere o semplicemente a porre domande, è difficile che possa compensare tutto ciò che si è scritto e detto finora.

Franco Pantarelli

Michael Jackson si è difeso davanti alle telecamere

ACCORDO A ROMA

Ornella Muti si separa dal marito

ROMA. Ornella Muti e il marito Federico Facchinetti si separano. Nei giorni scorsi - lo rivela il settimanale «Oggi» - hanno presentato al tribunale di Roma la richiesta di separazione consensuale. «E' stata una decisione sofferta - ha dichiarato Ornella Muti -, drammatica ma necessaria. Federico [illegible] abbiamo deciso di lasciarci per il bene nostro e dei nostri figli. No, tutto quello che è stato detto di [illegible] negli ultimi mesi non c'entra, né il dissesto finanziario di mio marito né la sua presunta love story con l'aiuto regista francese Françoise Goize». Ornella Muti ha poi dichiarato a «Oggi»: «Ci separiamo perché io sono cambiata, sento [illegible] essere giunta a 38 anni a una svolta importante della mia vita, [illegible] don[illegible] come attrice: ho bisogno di riflettere, di tranquillità, [illegible] maturare. E di valutare se Federi[illegible] io domani potremo ricostruire [illegible] nostro matrimonio su nuove basi, anziché affossarlo definitivamente». Ornella Muti e Federico Facchinetti si erano sposati 5 anni fa, dopo un lungo periodo di convivenza. I due figli, Carolina di [illegible] ve anni [illegible] Andrea di 5, [illegible] scritto [illegible] documenti presentati in tribunale, saranno affidati alla madre, anche se il padre potrà vederli quando lo desidererà.

[r. crl.]

E' protesta

«In Vaticano stipendi da fame»

CITTA' DEL VATICANO. I dipendenti vaticani protestano perché tutto aumenta tranne i loro stipendi, fermi dal 1985, e che si aggirano sul milione e 700 mila netti per un impiegato di concetto con laurea appena assunto, partono da un milione e duecentomila per un operaio e aumentano di quarantamila lire ogni due anni per effetto dell'anzianità.

[illegible] conflittualità lavorativa è una componente sempre in [illegible] guato all'interno dello Stato della Città del Vaticano, che conta 2400 dipendenti tra cui un migliaio di preti che [illegible] possono certo protestare per il trattamento economico loro assegnato. A brontolare sono invece i laici, che segnalano sul bollettino dell'Associazione dei dipendenti un aumento generalizzato del 33% di molti dei generi alimentari venduti all'interno dello Stato e anche un innalzamento del [illegible] affitto delle case. [illegible] si tiene presente che in media per 90 metri quadrati di affitto si paga [illegible] canone superiore al milione mensile, prelevato direttamente sulla busta paga, i conti di quanto [illegible] per [illegible] sono presto fatti.

Le rivendicazioni economiche hanno sempre trovato scarsissimo riscontro: i capi-dicastero rispondono che la Santa Sede non ha denaro, che ha già fatto molto per perequare le pensioni e gli assegni familiari e che il minor prezzo della benzina e dei generi alimentari che si possono acquistare all'interno delle Mura Leonine compensa la perdita del potere d'acquisto. Comunque sia, che il bollettino dell'Associazione dei dipendenti [illegible] faccia portavoce di una lamentela generalizzata dimostra che in questa fine d'anno la conflittualità sta aumentando, forse anche in coincidenza della crisi [illegible]omica attraversata dall'Italia. [illegible] il preludio a forme di protesta eclatanti come quelle che nel 1987 portarono ad uno sciope[illegible] bianco e nel [illegible] una [illegible] dei dipendenti sotto le finestre dell'appartamento papale.

Questa volta lo strumento per legittimare una «rivolta» [illegible] stato conferito direttamente [illegible] Giovanni Paolo II che nei mesi scorsi ha riconosciuto come controparte ufficiale l'Associazione dei dipendenti, facendola uscire dalla semiclandestinità dei [illegible] primi [illegible] anni di vita.

Secondo quanto riferisce [illegible] bollettino dell'Associazione, [illegible] nubi nere non m[illegible]. In particolare si teme l'oramai prossima approvazione [illegible] nuovo regolamento del personale, che toglie ogni legittimità a quegli organismi [illegible] rappresentanza e tutela dei lavoratori che insieme alle amministrazioni hanno [illegible] compito [illegible] diri[illegible] le controversie. Dalle colonne del «Notiziario» si è così levato [illegible] accorato grido d'allarme: [illegible] amministrazioni cercano con [illegible] regolamento di disattendere le norme volute dal Papa in persona, riportando l'organizzazione del lavoro in Vaticano a livelli da Medio Evo e in barba ai principi della dottrina sociale della Chiesa. La quale, viene fatto capire per inciso, ovunque ammette [illegible] [illegible] crosanto il diritto [illegible] scioperare tranne [illegible] in Vaticano.

Sandro Berrettoni

I CONFLITTI SOTTO L'ALBERO

Consigli dagli esperti su come comportarsi con i parenti che si incontrano una volta l'anno

«Natale coi tuoi, il pranzo delle liti»

E in America spopolano i manuali per difendersi

A sinistra Ida Magli, a fianco [illegible] pranzo di Natale

Sopra il sociologo Sabino Acquaviva

Ma per il sociologo Acquaviva in Italia è l'unico giorno di pace Polemica l'antropologa Ida Magli «Da noi è la festa dell'ipocrisia»

NATALE, il pranzo dei litigi. L'allarme [illegible] come sempre dall'America, sterminato laboratorio dei guai della vita quotidiana. L'ultimo, in ordine [illegible] scoperta, [illegible] proprio il pranzo del 25 dicembre, occasione di incontro tra familiari e parenti che magari non si vedono [illegible] un anno e che tra un tacchino e l'altro, un dolce e un brindisi passano dai complimenti più amichevoli agli insulti più sfacciati.

«Già - ripetono gli esperti - [illegible] pranzo di Natale è sempre più spesso la cartina di tornasole delle tensioni nascoste in ogni famiglia, in ogni gruppo di parenti. Il non vedersi magari [illegible] troppo tempo [illegible] un'aggravante, la molla per scatenare grandi gaffe e far emergere rancori nascosti. Per rinfacciarsi sgarbi e per rivelare invidie».

Che fare? L'America [illegible] si [illegible] limitata alla diagnosi. Psicologi ed esperti di bon ton, sociologi e rubricisti [illegible] hanno invaso gli scaffali delle librerie con una raffica di manuali, piccole «Bibbie» per passare indenni l'incontro più bello - o litigioso - dell'anno.

Sfogliando le pagine di questi breviari si incontrano tante co[illegible] ovvie e qualche consiglio che [illegible] diritto al problema. Eccoli, alla rinfusa.

1°) Premettere che sarà una visita breve, che si limiterà [illegible] un piccolo scambio di auguri.

2°) Mantenere la conversazio[illegible] nei termini più generici possibile, evitando di toccare argomenti come carriera, soldi, risultati scolastici: il pericolo [illegible] gaffe [illegible] sempre in agguato. E da [illegible] gaffe possono nascere scontri che diventano fuide.

3°) Portarsi un amico, che faccia da parafulmine e che [illegible] un certo imbarazzo, che costringa i commensali a mantenersi sul generico.

L'ultimo? Se è possibile evitare il pranzo di Natale. Andare in vacanza, fuggire, nascondersi in un'isola lontana. Se [illegible] Natale è una [illegible] festa, perché rovinarla con [illegible] pranzo?

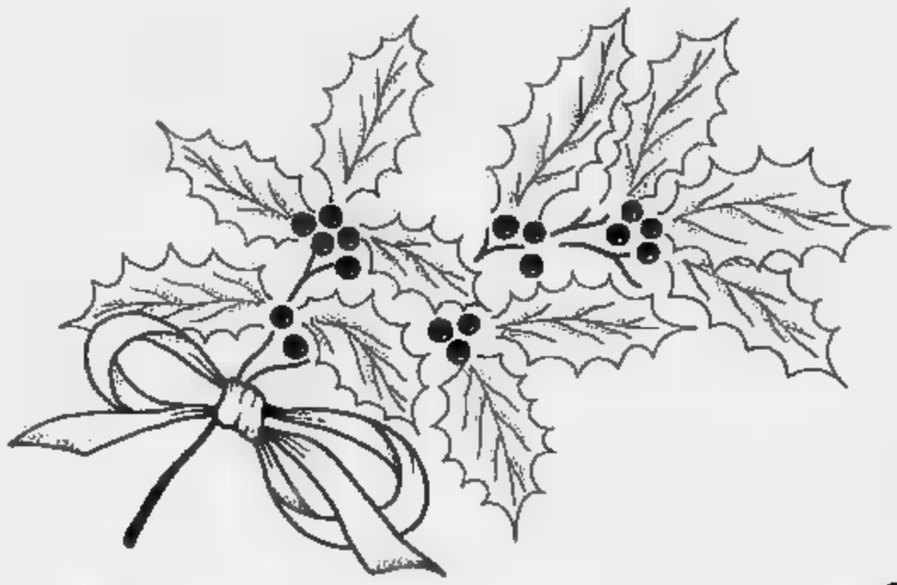
Ad uno studioso [illegible] comportamenti come il professor Sabi[illegible] Acquaviva questi «manuali delle giovani marmotte» applicati al pranzo di Natale [illegible] no una risata e una stroncatu[illegible]. Osserva: «Non sono traducibili in Italia. Perché non servono proprio. Il litigio durante il pranzo di Natale è "patrimonio" esclusivamente americano. E' ovvio: in America i rapporti familiari sono resi difficili dalle grande distanze, dall'impossibilità di comunicare, di vedersi, conoscersi. L'America sterminata uccide un certo tipo di familiarità. Che cerca di ricrearsi [illegible] giorno di Natale, che può ricongiungersi soltanto in questa occasione di festa. Ed [illegible] che [illegible] i litigi, originati spesso [illegible] invidie, gelosie, attese frustrate».

Ma in Italia, professore, che accade? «Accade il contrario. Si litiga sempre, si litiga quasi ogni giorno. Perché i rapporti interpersonali [illegible] più facili, le famiglie, la grandi famiglie solitamente [illegible] si frantumano [illegible] la complicità delle distanze. E [illegible] Natale c'è un imperativo: mettere la sordina a queste tensioni, un freno a questa voglia continua di bisticcio. Un consiglio? Ripetere più spesso il pranzo di Natale».

Da un'altra sponda si colloca la professoressa Ida Magli, [illegible] più note antropologhe italiane. Che aggiunge ai breviari americani una postilla: «Secondo me [illegible] meglio litigare. Almeno si mette fine all'ipocrisia del Natale». Come, ipocrisia? [illegible] pranzo di Natale è una delle più grosse ipocrisie inventate dall'[illegible] d'oggi. E' [illegible] nascondere, nello zucchero [illegible] bontà a tutti i costi, il fiele delle invidie, dei rancori, delle sopportazioni. Che il pranzo di Natale sia una tortura lo dimostra [illegible] comportamento abituale dei giovani: cercano di andare via il più presto possibile, cercano di uscire di [illegible] per evitare di sadere nella trappola dell'ipocrisia e della litigiosità camuffata. E poi: il pranzo è sempre stato per l'uomo la valvola di sfogo della propria aggressività. Una valvola che spesso [illegible] difettosa, non funziona. Ed esplode. E fa danni».

Per chi comunque teme [illegible] incorrere nelle ire furibonde di [illegible] e zii, di mariti e sorelle visti dopo 12 mesi, ecco un [illegible] siglio tutto italiano: andare al ristorante per il pranzo [illegible] Natale. In pubblico è più difficile litigare.

Luigi Sugliano



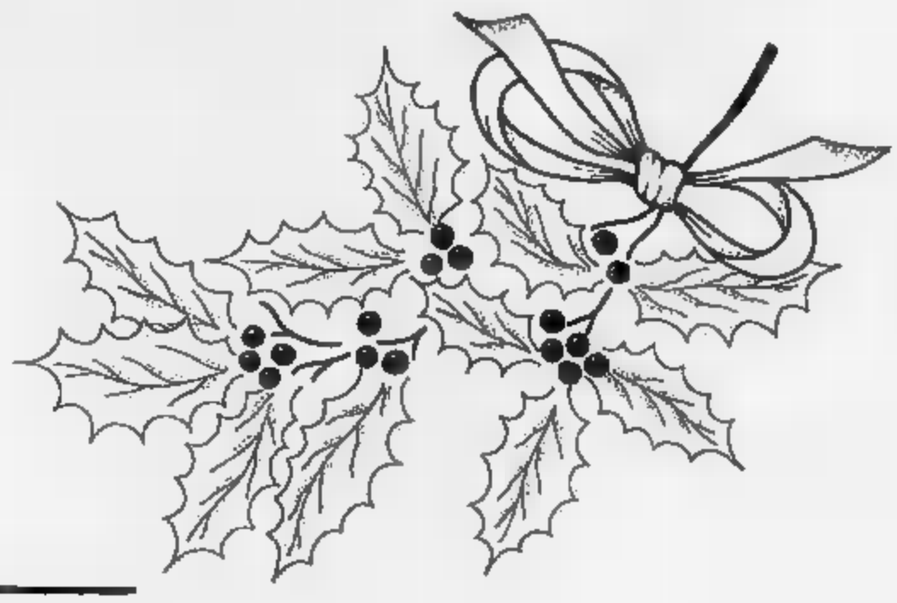
La

Rusconi Pubblicità

che dal 1 gennaio 1994
torna a gestire la raccolta pubblicitaria
delle testate del Gruppo Rusconi

augura a tutti
gli inserzionisti

Buon Natale e Felice 1994



SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Così muoiono e nascono simboli di una società: in viaggio con Gillo Dorfles fra gli oggetti «superati»

Gillo Dorfles, estetologo e studioso delle «mode» intorno: molti degli oggetti che spariscono dalla nostra vita quotidiana

Sostiene Dorfles: «Addio anche alle macchine per scrivere»

Addio al fiammifero, al macinino da caffè, al pennino, alla carta copiativa, a galoches e cappello

MILANO

NEL soggiorno illuminato dalla lampada di Castiglioni, che corregge l'avara luce del pomeriggio milanese, Gillo Dorfles guarda un piccolo oggetto metallico, [illegible] cerchietto in lega di bronzo tagliato da due scanalature. «E' bello», dice il grande studioso di estetica, che forse non lo aveva mai osservato sotto questo profilo. E' il gettone telefonico: [illegible] strumento che accompagna la [illegible] vita [illegible] 66 anni, destinato a sparire nei prossimi mesi. La civiltà [illegible] comunicazione, che questo dischetto ha contribuito a far [illegible] lo [illegible] uccidendo, premuta da crescenti necessità. La teleselezione chiede la scheda magnetica, e meglio ancora la carta di credito, che consente le conversazioni intercontinentali anche dal bar [illegible] quartiere. Lo [illegible] apparecchio telefonico che il gettone riproduce nella banda centrale, [illegible] la cornetta [illegible] due piedistalli e la ruota con i dieci numeri, è già scomparso da tempo.

Gillo Dorfles è lo studioso che più ha esaminato, nelle sue incursioni fra la critica d'arte e l'antropologia, i feticci della vita quotidiana; non si è tirato indietro [illegible] fronte alle immagini prodotte dalla nostra società, comprese quelle rifiutate dai [illegible] dell'accademia. A 83 anni, con [illegible] sue [illegible] che captano lontano, [illegible] a cogliere prima di altri i segnali [illegible] cambiamento. E [illegible] scomparsa [illegible] un oggetto [illegible] uno fra i segnali più [illegible] stosi.

«Ho sempre considerato l'oggetto [illegible] un prolungamento dell'attività umana», ci dice nella stanza popolata di libri, spoglia di cose inutili. «Anche l'oggetto naturale. Perché prima di [illegible] all'oggetto artificiale, creato dall'uomo, ne abbiamo tanti [illegible] dalla natura: un cristallo, un [illegible] do, [illegible] alveare hanno già l'identità di oggetti. Credo che l'uomo sia partito dalla scoperta di oggetti naturali, e poi li abbia imitati.

[illegible] questi oggetti sono solo strumenti di uso o possono avere un altro valore: simbolico, estetico, affettivo?

«Gli oggetti di cui l'uomo [illegible] [illegible] circondato hanno avuto fin dalle origini una funzione pratica: le anfore, le lampade, le stoviglie, gli orci e, [illegible] quando sono stato introdotto, le posate. Ma altri oggetti erano senza una vera funzione, erano feticci, talismani, pietre [illegible]. L'uomo ha sempre collezionato oggetti con [illegible] potere magico. E ai nostri giorni [illegible] [illegible] teniamo intorno molti oggetti che non hanno nessuna funzione, non sono neanche belli, ma hanno questo potere di incanto, o di memoria. Uno specchietto, una matita... Appartenevano a qualcuno cui eravamo affezionati e li conserviamo come una reliquia. Le reliquie religiose hanno lo stesso significato».

Non ci sono solo reliquie, nelle nostre case. Non è un po' cambiato anche il nostro modo di concepire gli oggetti?

«Oggi [illegible] circondati da una quantità [illegible] oggetti che rientrano nella grande famiglia del design. Molti non si rendono conto che la nostra vita di relazione [illegible] basata per tre quarti su oggetti creati dall'industria: posate, biro, swatch, elettrodomestici... Non sono più trovati, non più fatti artigianalmente, ma vengono da una progettazione [illegible] tipo architettonico, e la nostra vita è basata su questi oggetti. Senza arrivare al robot, che è una utopia della fantascienza, noi [illegible] [illegible] siamo circondati da oggetti robotici, che lavorano per noi: e finiscono per assumere [illegible] valore magico».

[illegible] cambiamento degli oggetti può cambiare davvero la nostra vita?

«Non cambia solo il nostro modo di vivere. Cambia il [illegible] di considerare l'ambiente. L'esempio tipico è la lampada. Se passia[illegible] dal lume a olio alla lampada elettrica abbiamo una trasformazione di tutto l'ambiente».

Dorfles indica il lungo stelo della lampada di Castiglioni, un classico dei primi Anni [illegible]. «Non ha più nulla dell'oggetto lampada dei nostri nonni, e ha trasformato il nostro modo di vedere estetico. Se l'avessero vista i nostri bisnonni in [illegible] loro casa l'avrebbero giudicata orribile. Un altro [illegible] pio? Il telefono. Dal vecchio telefono a manovella fino a quello di oggi c'è stata [illegible] trasformazione incredibile. Il telefonino tascabile crea una nuova condizione [illegible] l'uomo, nel bene e nel male».

E un po' di male, negli oggetti di cui ci siamo riempiti le case, c'è. Dorfles è [illegible] studioso che ha introdotto in Italia il concetto [illegible] kitsch, fin dall'inizio degli Anni 60; ha identificato un fenomeno che andava dilagando con la mercificazione dell'arte.

«Il kitsch è basato sulla replica artificiale dell'oggetto. Sono kitsch la Torre di Pisa riprodotta in alabastro, [illegible] conchiglia usata come posacenere, [illegible] nanetti [illegible] Biancaneve in terracotta. Ed [illegible] varno solo alla prima generazione del kitsch: poi ne sono venuto almeno altre venti».

[illegible] i nanetti ci sono sempre.

«Sì, [illegible] sono sempre. Questo una volta non esisteva. L'artigiano, perfino il contadino che si fabbricava la seggiola [illegible] vimini [illegible] le proprie mani, poteva fare un oggetto rozzo, ma non di cattivo gusto. Il kitsch comincia a fine '800, [illegible] l'imitazione, [illegible] falsificazione dell'oggetto. Oggi viviamo in un'epoca dove [illegible] kitsch trionfa. In [illegible] salone del mobile, su migliaia di oggetti d'arredamento, ne troviamo solo poche decine che siano davvero opere d'arte».

Quali [illegible] [illegible] oggetti che hanno meglio identificato la nostra società?

«Al primo posto metterei i mezzi di trasporto. Nell'età dei nonni era il calesse o la berlina. Scomparsi quelli, è l'automobile, che caratterizza un'età. Ma intorno al calesse c'è un mondo: l'arcolaio, [illegible] culla di legno, il paiolo di rame. Questi oggetti della cucina, della vita campestre, erano fondamentali. Oggi [illegible] diventati oggetti di culto: come il macinino del caffè, [illegible] pestello [illegible] [illegible]. Il paiolo di rame lo adopera solo qualche fanatico, che vuol dimostrare [illegible] si fa la polenta secondo l'uso dei nonni».

E nel vestiario?

«Anche qui, molti oggetti sono scomparsi. Il cappello era l'indumento fondamentale per [illegible] uomo. Oggi lo si vede solo nei film sugli Anni [illegible]. [illegible] [illegible] parliamo [illegible] la paglietta per l'estate: [illegible] padre la portava sempre, non si concepiva un uomo a capo scoperto. Il guanto una volta [illegible] il distintivo della classe egemone, che non lo porta più. Oggi lo porta l'operaio, lo chauffeur di camion, che non vuole rovinarsi le mani. Le galoches sopravvivono in qualche Paese dell'Est, dove non hanno ancora le scarpe con i chiodi di gomma: altra invenzione della nostra epoca».

Se dovesse scegliere un oggetto tipico di oggi?

[illegible] biro. Sta scomparendo la matita, sparirà la penna. La biro resterà. Poi, per un certo pubblico, gli oggetti sportivi».

Sarebbe possibile fare un quadro del nostro tempo attraverso gli oggetti, [illegible] aveva provato Gozzano per l'Ottocento?

«E' difficile, le [illegible] cambiano molto rapidamente. Oggi c'è il telefono, domani probabilmente non ci sarà più. Noi assistiamo a una progressiva scomparsa di oggetti, che vengono inglobati da tasti o bottoni. Pensiamo all'interruttore della luce. Il patrimonio degli oggetti va diminuendo perché molti [illegible] sostituiti dal computer: nel computer c'è la macchina per scrivere, il quaderno, la copiatrice. La carta copiativa è già quasi scomparsa. Negli alberghi la radio, il frigorifero non [illegible] vedono più, sono stati incorpo[illegible].

Resisterà il denaro?

«Le monete metalliche continuano, ma uno tende a pagare sempre più con carte di credito e sempre meno con banconote. [illegible] portamonete stesso è [illegible] [illegible] estinzione. Io [illegible] ho uno, acquistato di recente. [illegible] [illegible] giorno ero in un negozio e la commessa mi ha det[illegible]: "Che bello! anche mio [illegible] lo aveva"».

Quanti [illegible] gli oggetti inventati dal nulla?

«Molti. Non esistevano e [illegible] designer intelligente li ha messi insieme. L'uomo lo [illegible] sempre fatto, fin dal tempo dei Maya. L'esempio più [illegible] [illegible] lo spremilimone inventato da Philip Stark, il più famoso designer francese, che è diventato il simbolo della sua creatività. A me non piace. E' grande, sembra un ragno [illegible] [illegible] quattro zampe, [illegible] dimostra [illegible] Stark, forte della sua potenza, possa inventare un oggetto [illegible] do che diventa di moda».

Ci sono tanti oggetti nelle vetrine, se [illegible] prendono tanti per i regali. [illegible] [illegible] giudica il professore di estetica?

«Questa epoca, che volge alla fine per ragioni economiche, ha creato una quantità di [illegible] inutili, per convincere il consumatore a comprarle. Per me è un fenomeno negativo, ma rientra nello spirito del tempo. Una volta c'era il signorotto che si faceva [illegible] apposta l'oggetto, o il lenzuolo con le cifre ricamate. Oggi gli oggetti inutili sono una produzione in serie, per tutti, dall'accendino [illegible] soprammobile. Viviamo in una civiltà dove l'oggetto prodotto dall'uomo o dall'industria è parte integrante [illegible] nostra esistenza. Ma andiamo verso [illegible] civiltà diverse, dove molti oggetti saranno unificati e spariranno».

E sarà un bene o un male?

«Io credo che sarà un bene, risparmieremo un po' di spazio».

Lascio la casa di Dorfles, alle spalle c'è corso Buenos Aires, fermentante di folla, nel pomeriggio pre-natalizio: dove l'oggetto celebra i suoi trionfi, per chilometri di vetrine. Siamo ancora nell'età del soprammobile, del cristallo, del peltro, dell'ultimo gettone telefo[illegible].

Giorgio Calcagno

Pane, patate, riso razionati: la scrittrice croata e i simboli della guerra

Sarajevo, il Natale in grammi

Leggo sul giornale le razioni alimentari e mi sento fallita

L'ALBERO di gelsomino del mio cortile è coperto di ghiaccio e i rami sottili formano una collana sulla finestra. La neve, a Vienna, ha ancora il suo color bianco innocente. C'è aria di Natale.

Sono seduta al mio tavolo e leggo i giornali che ho appena comperato alla stazione. Questa mattina, c'è un articolo del quotidiano bosniaco *Oslobodjenje* sulle razioni alimentari a Sarajevo: 150 grammi di pane al giorno a persona, sei grammi e mezzo di patate, [illegible] grammi di riso... Leggo questi numeri muti, astratti, e d'improvviso mi rendo [illegible] che in mano ho una fetta di pane. La guardo [illegible] [illegible] la vedessi per [illegible] prima volta: quanto sono, in concreto, 150 grammi? Solo una fetta, questa che adesso mordo [illegible] riluttanza e mastico con lentezza, come se volessi ricordarne il gusto? O 150 grammi sono due fette, magari anche tre? E se è così, che cosa se ne può fare una persona? Sono quasi tentata di alzarmi e pesare il [illegible] pezzo [illegible] [illegible] ne, ma ci rinuncio. E' inutile e [illegible] [illegible]. Comunque sia, non è abbastanza.

[illegible] mi ricordo che oggi a pranzo volevo fare delle patate, solo di contorno, ovviamente. [illegible] mentre guardo fisso l'articolo davanti a me, sei grammi e mezzo di patate non sono più un concetto astratto, sono assurdi. Non fanno neppure una patata. Metto via il giornale e guardo [illegible] mio tavolo. C'è burro, latte, marmellata, un uovo e una tazza di caffè. Mi piace bere caffè forte al mattino. Ma oggi il mio espresso [illegible] un gusto diverso. So che non sono leggiù ma [illegible] guardando la neve che cade e pensando [illegible] pane, [illegible] qualche modo ci so[illegible] anch'io. O perlomeno sento di non essere completamente qui.

Per la prima volta nella mia vita, vorrei un'altra nazionalità.

Quando ero bambina, ricevevamo pacchi dono dai nostri parenti in America. Saponette profumate, cacao, gomme da masticare, lamette [illegible] barba, cioccolato e caffè solubile. Provavo a immaginare come fosse la vita in un Paese così ricco, ma non avrei voluto [illegible] ar[illegible]. Ora invece lo vorrei. [illegible] essere svedese, o magari austriaca, cittadina di [illegible] qualunque Paese [illegible] dove la gente fa l'albero di [illegible] tale e si scambia i regali. Dove non c'è guerra. Ma io vengo di lì, dai Balcani insanguinati. E sebbene la Croazia [illegible] [illegible] proprio lì (o almeno, così noi croati [illegible] credere), [illegible] sono milioni di fili ostili che [illegible] legano: la lingua, la [illegible] i parenti, gli amici, le [illegible] zie. La differenza tra [illegible] e un qualunque cittadino viennese è che io non posso dimenticare [illegible] questo.

Per di più [illegible] una scrittrice. Non molto tempo fa, avrei scritto dell'inverno che arriva in Bosnia, [illegible] bisogno di fare qualcosa, [illegible] dare [illegible] [illegible] di fermare [illegible] bagno di sangue. Ma leggere delle razioni alimentari a Sarajevo improvvisamente mi fa sentire una fallita: è diventato impossibile scrivere [illegible] questo secondo inverno [illegible] di morte, fame e freddo. Non ha più senso. So che qualunque [illegible] scriva, [illegible] cambierà nulla nella vita di quelle persone. E inoltre: scrivere per chi? Per i politici, il caso è più o meno chiuso. Per giornali e tv, tutto è più o meno già accaduto. La guerra è [illegible] ventata una soap-opera che non impressiona più nessuno. Si è vista perfino [illegible] morte in diretta, a Abc Nightline, quando due persone a Mostar sono morte davanti alle telecamere, e una era un bambino. Che cos'altro si può vedere, conoscere, provare, capire?

Tutti sanno. Tutti sappiamo. Nessuno è innocente. Troppo è già stato detto e fatto e ci sono pochissime persone che possono alzarsi in piedi e dichiarare [illegible] credibilità che il loro lavoro ha portato qualche differenza. Si vedono grandi traffici intorno a Sarajevo e alla Bosnia, ma le luci troppo spesso illuminano gli attori, non il pubblico. Il filosofo francese Bernard-Henri Lévy ha fatto il film *Sarajevo*. Susan Sontag ha messo in scena *Aspettando Godot* di Beckett. L'artista americana Jenny Holzer ha fatto la copertina del *Süddeutsche Zeitung Magazine* [illegible] il sangue donato dalle donne fuggite dall'ex Jugoslavia. Non metto in dubbio le loro buone intenzioni. Ma se fossero bastate attenzione e comprensione per salvare Sarajevo, la città sarebbe stata salvata molto tempo [illegible]. Invece Sarajevo (e la Bosnia) [illegible] poteva salvare soltanto con la forza. Sappiamo anche quello. Dopo due anni di guerra, l'Europa ha deciso che la guerra nell'ex Jugoslavia è una guerra locale e non c'è pericolo [illegible] che si alberghi. E adesso per la Bosnia è davvero finita.

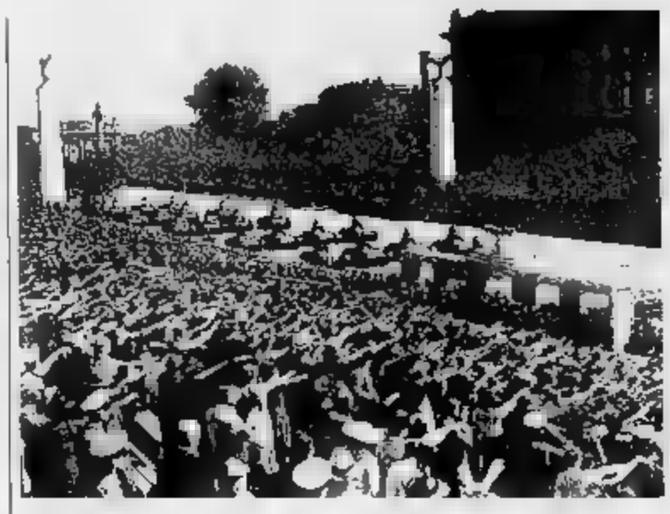
Per la prima volta nella mia vita mi sento impotente. Le mie parole - qualunque parola - non hanno più [illegible]. Tutto quello che abbiamo ottenuto con le parole è considerare Sarajevo una metafora della tragedia. [illegible] con ciò? La gente soffrirà meno il freddo grazie alle nostre buone intenzioni e alla [illegible] stre simpatia? [illegible] aiuteranno a sopravvivere, quando avranno i loro 150 grammi di pane?

Slavenka Drakulic

DISCUSSIONE. Si scrissero fra il '66 e l'89, credevano di essere d'accordo: ecco perché non è vero

L'amicizia degli equivoci

Nolte-Del Noce: 57 lettere per non capirsi



A fianco Ernst Nolte, sotto Augusto Del Noce. Nelle altre foto una parata nazista e una sovietica

Il fascismo storico come antimarxismo: il nazismo come risposta obbligata [illegible] realizzato [illegible] aspetti criminali: [illegible] vergenze e divergenze tra fascismo italiano e nazionalsocialismo tedesco. Su questi problemi hanno riflettuto, tra i tanti, due studiosi convinti di possedere un punto di [illegible] originale «filosofico» o «transpolitico»: Augusto Del Noce e Ernst Nolte. «Noi siamo gli [illegible] autori al mondo che hanno presentato e discusso questo tipo di interpretazione», scrive Nolte non senza compiacimento nel gennaio [illegible] a Del Noce. E questi, in risposta, aggiunge: «La migliore letteratura sul fascismo non può diventare coerente se non raggiungendo la nostra interpretazione» (18.2.86).

Che cosa è questo approccio filosofico o transpolitico? A quali conclusioni arriva? Originariamente formulato in termini di «trascendenza» applicata alla storia, questo approccio alla fine porta semplicemente alla tesi della «identità qualitativa» tra bolscevismo e nazismo e quindi alla critica del concetto di [illegible] dello sterminio degli ebrei. All'origine di questo crimine ci sarebbe invece la «violenza rivoluzionaria» [illegible] tale, «che assegna a suo compito lo sterminio dell'avversario» (Del Noce, 4.5.87). L'approccio transpolitico sembra una variante della teoria dei totalitarismi; ma Nolte respinge questa analogia perché il suo obiettivo non è [illegible] confronto di strutture, [illegible] la causalità storica» (Nolte 10.9.1985).

Su nazismo e bolscevismo giunsero a esprimere giudizi politici e morali identici

Le citazioni ora riportate sono tratte dalle 57 lettere che Nolte e Del Noce si sono scambiati tra il '66 e l'89 [illegible] sono pubblicate dalla rivista *Storia contemporanea*, nell'ultimo numero del 1993, precedute da un denso saggio di Franco Perfetti. Le lettere aiutano a illuminare le tappe e i motivi soggettivi dell'amicizia tra i due studiosi. Ma confermano anche il rispetto che i loro percorsi siano molto diversi e nascondano divergenze sostanziose, mai chiarite. Il filosofo italiano e lo storico tedesco arrivano a giudizi storici, politici e morali identici, ma i «moventi filosofici» di fondo rimangono distanti più di quanto i due autori non vogliono ammettere. Questo vuol dire che ciò che nel carteggio sta loro più a cuore - il comune approccio transpolitico - è basato [illegible] una benevola volontà di dire le stesse cose, [illegible] corrisponde una effettiva reciproca comprensione. Più esattamente, Nolte non capisce a fondo l'articolazione del discorso del filosofo italiano, [illegible] quest'ultimo si accontenta delle [illegible] del collega tedesco, che lo gratifica di essere per lui un «co-pensatore», senza ulteriori approfondimenti. [illegible] discende una conseguenza importante per il lettore: i giudizi storici di Nolte e Del Noce possono essere discussi, accettati [illegible] rifiutati, per quelli che sono, a prescindere dalla loro pretesa «filosofica».

Questo equivoco s'inizia già [illegible] il concetto di «trascendenza», che entrambi applicano all'interpretazione della storia. Ma il lettore che fatica a capire questo concetto (o la sua rilevanza storiografica) [illegible] libri di [illegible] Noce e Nolte, [illegible] troverà nel carteggio elementi di chiarificazione. La preoccupazione di Del Noce è il processo di secolarizzazione. Non a caso parla del totalitarismo come assunzione del valore politico quale istanza unica e definitiva che si traduce in negazione radicale del pensiero platonico-cristiano. Questa impostazione filosofico-religiosa si traduce senza soluzione di continuità nel giudizio sui crimini nazisti [illegible] stalinisti e sul loro [illegible] causale, arrivando alle stesse conclusioni di Nolte. Ma non si preoccupa di verificare la congruità «filosofica» della strada percorsa dallo storico tedesco. Nel marzo 1989 Del Noce gli scrive: «Coloro che dovrebbero [illegible] importanza grandissima al Suo libro *Nazionalsocialismo e bolscevismo* sono gli assertori [illegible] trascendenza religiosa. Perché la Sua è l'unica interpretazione della storia contemporanea che si accordi alla posizione religiosa».

Dubito che Nolte abbia capito l'essenzialità della preoccupazione religiosa di Del Noce. Come del resto solo a fatica segue il collegamento che lui stabilisce tra filosofia gentiliana, marxismo gramsciano [illegible] fascismo mussoliniano. Lo si vede dal modo impacciato ed epidermico con cui Nolte risponde a una delle lettere più importanti del suo collega italiano che nel novembre [illegible] gli scrive: «Curiosamente la filosofia dell'hegelismo Gentile si prestava a due interpretazioni, una delle quali ne faceva il teorico del fascismo, l'altra portava [illegible] neomarxismo di Gramsci e al comunismo italiano. Del resto il legame tra il fascismo e il comunismo italiano è più profondo di quello tra il fascismo e il nazismo, almeno da [illegible] punto [illegible] vista culturale». E aggiunge: «Il successo [illegible] fascismo, almeno nei primi dieci anni, non si spiega senza l'incontro tra due personalità di formazione del tutto diverse, il Gentile, la cui filosofia è il punto d'arrivo insieme dell'hegelismo italiano e della cultura italiana dei primi del '900, e Mussolini».

Ma la prima preoccupazione del filosofo era religiosa: questo allo storico sfuggì

In queste frasi c'è il Del Noce storico «filosofico» del fascismo. Ma in esse è evidente l'equivoco di addebitare il [illegible] del fascismo non già al complesso di fattori sociali, economici, politici e psicologici su cui lavora la storiografia, ma semplicemente all'incontro delle personalità [illegible] Mussolini e Gentile.

Sin dal 1983 Del Noce [illegible] sostenuto (sul *Sabato*, il giornale di CL) che il nazismo è «l'esatto contrario del comunismo» in quanto «riproduce rovesciati, con completa simmetria, i caratteri del comunismo». Sembrano anticipazioni delle tesi di Nolte. Ma al filosofo italiano preme precisare che [illegible] nazismo non [illegible] l'estremizzazione del fascismo italiano, bensì il contraccolpo dello «scacco che il marxismo aveva subito con lo stalinismo». Anche qui non so se Nolte abbia colto il senso di questa triangolazione «transpolitica» tra marxismo, fascismo italiano (che «vuole essere la vera rivoluzione del nostro secolo - e in ciò sta la [illegible] differenza dal nazismo che, invece, rovescia il marxismo») e nazismo, visto come replica alla degenerazione stalinista.

Nel 1986-'87 scoppia la polemica nota come *Historikerstreit* (gli argomenti usati dall'una e dall'altra parte sono raccolti nel volume *Germania: un passato che non passa*, a cura di chi scrive). Del Noce si schiera a fianco di Nolte [illegible] riserve. Anche per lui chi non condivide la tesi del rapporto di [illegible] effetto tra i crimini comunisti e quelli nazisti, e dunque tra bolscevismo e nazismo, coltiva il mito del male assoluto incarnato dal nazismo. Non è [illegible] qui di tornare su quel dibattito. Che sussiste un qualche genere di relazione tra i due eventi chiamati emblematicamente Gulag e Auschwitz, non lo si può escludere. Dobbiamo dare atto a Nolte e [illegible] di avere introdotto [illegible] provocazione che costringe ad affrontare la questione in modo più radicale. Ma che questa si risolva nella semplice affermazione di [illegible] «nesso causale» ed [illegible] addirittura a spiegazione dell'intero fenomeno politico del nazismo, è una deduzione impropria, sbagliata. Precedenze cronologiche, affinità, influenze, reciprocità, documentabili a livello di proiezioni psicologiche e di fissazioni psicopatologiche dei protagonisti del bolscevismo e del nazismo non possono essere interpretate [illegible] «causa» dell'uno rispetto all'altro. Il fenomeno nazista e le giustificazioni da [illegible] addotte per lo sterminio hanno radici che vanno dentro in profondità nella storia, nella cultura e nella società tedesca. [illegible] contributo «filosofico» alla spiegazione del nazismo è l'affermazione del [illegible] rapporto di dipendenza «causale» dal bolscevismo è di un semplicismo inaccettabile. Ma in generale stupisce che due studiosi, altrimenti sofisticati nelle analisi dei fenomeni culturali, usino in modo così assolutizzante il concetto di causa-effetto nella spiegazione dei processi storici.

Gian Enrico Rusconi

FATTI [illegible] GENTE

Il mestiere di poeta

PESARO. Incontro [illegible] Renato Minore con Valentino Zeichen e Alda Merini, ieri a Città Sant'Angelo, per presentare «Il mestiere di poeta», [illegible] manifestazione che in omaggio alla poesia [illegible] contributi in tutti i campi delle arti. E' [illegible] presentato anche il libro di Minore *Dopo Montale, incontri con i poeti italiani* (con disegni di Ettore Spalletti) [illegible] da Zerynthia.

Premio giornalistico a Curzio [illegible]

MILANO. Curzio Maltese, giornalista della *Stampa*, attento [illegible] del mondo televisivo, riceverà il 27 dicembre il premio «Giornalista del mese», assegnatogli da una giuria presieduta da Gaetano Tumiati.

Napoli premiata [illegible] «Innovazione»

NAPOLI. E' stato consegnato alla Soprintendenza per i beni architettonici e ambientali di Napoli e provincia il premio «Innovazione delle pubbliche amministrazioni», istituito dalla presidenza del Consiglio. Nel corso della manifestazione il soprintendente Mario De Cunzo ha ricordato l'importanza dell'utilizzo dei cassintegrati Gepi nella gestione di [illegible] sportello per il centro storico ma ha anche evidenziato la mancanza di interventi da parte del ministero [illegible] degli enti locali. Il soprintendente ai beni artistici e storici, Nicola Spinosa, ha annunciato che, a causa delle difficoltà [illegible] che, dopo Castel Sant'Elmo, il 10 gennaio prossimo chiuderà anche il museo di Capodimonte.

Etiopia, un cranio di 1,3 milioni d'anni fa

TOKYO. Un'équipe di archeologi giapponesi [illegible] etiopici ha portato alla luce in Etiopia il cranio quasi completo di un «australopiteco boisei», in uno strato geologico formato 1,35 milioni d'anni fa. E' la prima volta che si rinvengono quasi tutte le ossa del cranio di un ominide tanto antico. E' stato trovato nello stesso strato geologico accanto ad altri [illegible] «homo erectus», a conferma della recente ipotesi che dà per contemporanee queste due specie di ominidi.

LETTERE [illegible] AL GIORNALE

I «padri ombra», l'ombra di Grillo, e l'Italia diventa Ausonia

Separati ma non [illegible] bocciare

L'articolo, pubblicato il 9 dicembre, dal titolo «Separati, padri da bocciare», mi lascia piuttosto perplesso. E mi chiedo: la ricerca di Barbagli e Saraceno - due autori che conosco e apprezzo - è puramente statistica o contiene anche motivazioni che il giornalista, per motivi di spazio, ha ignorato?

Che senso ha dire che 21 padri separati su 100 non vedono mai o quasi [illegible] i loro figli se poi non si analizzano le cause del fenomeno? Quanti padri vedono poco o nulla i figli non per disamore ma perché fortemente ostacolati dal genitore affidatario, che in Italia è la madre nel 93% circa dei casi? Molti, decisamente troppi.

In [illegible] casi su 100 i figli non dormono mai in casa del padre. E fra quei 55 ci sono anche i casi nei quali è stato vietato [illegible] sentenza al padre di trascorrere una notte con i figli perché questi sono considerati troppo piccoli? (parliamo di bambini di due, tre [illegible], non di infanti).

Pochi dei padri separati riservano una cameretta ai figli? Vero. [illegible] anche qui non basta osservare il fenomeno e dare la colpa ai padri. Bisogna sapere che in [illegible] di separazione le conseguente affidamento «tout court» dei figli alla madre), automaticamente la casa coniugale viene affidata al genitore affidatario. L'altro ha in genere 15-30 giorni di tempo per fare le valigie e andarsene (un trattamento molto più radicale di qualsiasi sfratto). E, problemi economici a parte, dove trovo con tanta rapidità un alloggio se non in un residence o in casa dei genitori? Il problema è così sentito dai padri (non [illegible] insensibili, evidentemente) che qualche anno fa l'Isp, assieme a Sunia e alla Lega delle Cooperative, elaborò un progetto di residence ideato proprio per consentire ai padri di ospitare in modo normale i propri figli.

Insomma, sarebbe stato bello (è un suggerimento per il futuro) che l'articolo non si fosse limitato alla statistica ma si fosse trasformato in inchiesta e avesse ascoltato anche la voce dei soggetti messi sotto accusa, i padri. Che [illegible] molto cambiati in questi ultimi anni, anche se ancora hanno da imparare. E che si aiutano nel processo di maturazione [illegible] criminalizzandoli [illegible] e «padri ombra» quando si separano, ma cercando di capire la profonda, dolorosa natura dei loro problemi.

Maurizio Quilici, Roma
presidente [illegible] Istituto di Studi sulla P[illegible]a

Il nome giusto per il Meridione

Mi riferisco all'articolo del 19 dicembre di Guido Ceronetti «Cambiamo nome all'Italia». Desidero solo precisare che esiste un nome per il Sud: Ausonia. Infatti, si veda la piccola Enciclopedia Generale De Agostini, gli Ausoni secondo i Greci abitavano le coste tirreniche del Lazio meridionale allo Stretto di Messina.

E' vero che più tardi Ausonia significò tutta l'Italia, ma ciò varrebbe anche per Italia alias Vitalia «Terra di Vitelli» che all'origine, [illegible] non ricordo male, era solamente la Calabria.

Aldo Zoffoli, Torino

Un doppio grazie [illegible] chi ci fa ridere

Un doppio caloroso ringraziamento al comico genovese Beppe Grillo per i [illegible] recenti interventi televisivi. Le sue esilaranti battute hanno infatti ottenuto un duplice risultato: far ridere di gusto milioni di persone e provocare [illegible] presa di coscienza da parte di chi doveva (ma non aveva fatto) di alcune dannose [illegible] immorali situazioni che si ripercuotevano [illegible] noi [illegible].

E' stato infatti ridimensionato il fatidico numero Sip 144. Questo numero, com'è noto, aveva provocato veri collassi nell'economia di tante famiglie perché dava la possibilità di accedere [illegible] a costi altissimi - a collegamenti telefonici internazionali scabrosi di grande richiamo su alcune fasce di persone, portando alle stelle l'importo delle bollette. Ignari genitori si vedevano improvvisamente addebitare totali a sette cifre mentre solitamente pagavano poche decine di migliaia di lire!

Ci [illegible] chiede: è [illegible] possibile che tali doverose obbligate e, vorrei dire, banali anche se importanti decisioni si siano prese soltanto perché a denunciarne le cause è stato un comico, pur [illegible] bravissimo, com'è Beppo Grillo? Non ci [illegible] poteva arrivare prima senza aspettare il botto del mio simpatico concittadino? Ben venga comunque questa novità. Vorrà dire che invieremo a lui altri analoghi messaggi pregandolo di «sparargli» dallo schermo. Magari a periodi regolari gli faremo pervenire una velina con altri casi eclatanti tra i quali pescare a piene mani durante i prossimi auspicabili numerosi suoi interventi.

Giuseppe Torazza, Genova

Scuola, la riforma [illegible] una beffa

Qualcuno deve far sapere alla gente che questa che si baratta per Riforma della scuola, patrocinata [illegible] governo Ciampi, è nient'altro che un'ennesima buggeratura. E non perché nei responsabili politici che l'hanno determinata ci sia proprio malafede, ma solo perché essi operano [illegible] fuori della realtà, né si preoccupano della concretezza, alquanto sprovveduti come sono della vita scolastica e avvezzi italianamente all'approssimazione. Di fatto è stata presentata una serie di provvedimenti che riguardano la «gestione» amministrativa della scuola, ma nulla si dice sulla sostanza di ciò che va riformato. Si dice, a non a torto, che la scuola italiana fa schifo e ci si preoccupa in definitiva non di riformarla, ma di [illegible] di chi deve gestire questo solito schifo. E val la pena fare qualche osservazione, anche su quanto è «quasi» stato approvato, alla faccia delle proteste studentesche:

1) Tutti contenti per l'estesa autonomia a tutte le scuole: [illegible] si ha in verità qualche idea [illegible] quale criminale sperpero [illegible] danaro sono già responsabili le scuole che già ce l'hanno? di come tutte le scuole finiranno per trasformarsi in centri per piani d'acquisto (con prevedibili tangentopoline), per incremento di strutture, e niente, assolutamente niente didattica e miglioramento dei cervelli?

2) I presidi manager! Ma lo sanno i felici signori Cassese che razza di presidi si vedono per lo più circolare per le scuole? Hanno idea della percentuale di vanesii vuoti che per noia verso l'insegnamento e vocazione allo «spicciafaccende» hanno scelto di fare i presidi?

Si creda, ce n'è abbastanza perché i molti educatori veri, mai interpellati e oggi vilipesi, [illegible] abbiano disponibilità che sdegno e disprezzo.

Elio Giunta, Palermo

Ferrara: non [illegible] sulla scia [illegible] Sgarbi

Massimo Gramellini riferisce su *La Stampa* di ieri una mia dichiarazione sull'on. Massimo D'Alema, sulle sue performance televisive a proposito di questione morale, e sulle sue conversazioni con i leader del gruppo Ferruzzi (che sarebbero state, secondo la testimonianza di Sama, per così dire «conversazioni a pagamento»).

L'impressione, a una attenta lettura del testo, è che per Gramellini l'annuncio di una querela nei miei confronti da parte dell'on. D'Alema faccia più notizia della testimonianza di Sama o dei miei rilievi sarcastici. Contento lui, contenti tutti. Eviterei però in futuro di scrivere che [illegible] qualunque [illegible] modesta mia dichiarazione è resa «sulla scia di Ugo Intini e di Vittorio Sgarbi». Altrimenti potrei pensare che Gramellini scrive «sulla scia di Massimo D'Alema».

Giuliano Ferrara, Roma

P.S. Per quanto mi riguarda, e alcuni milioni di spettatori [illegible] ben due puntate record di *Il Rosso e il Nero* lo sanno per diretta visione, le querele dell'on. D'Alema fanno notizia soltanto nel senso che vengono annunciate [illegible] poi, regolarmente, non sporte presso alcun tribunale della Repubblica. Con mio vivo disappunto.

L'onorevole Ferrara ha ragione. La prossima volta, anziché in scia, lo metteremo in testa.
(m. g.)

RISPONDE O.d.B.

Opposti estremismi epistolari

Gentile dott. Del Buono, negli ultimi giorni di novembre ho inviato una missiva, di cui allego copia, sia al giornale genericamente, sia al vicedirettore Gad Lerner, in merito al «botta e risposta» dei giorni 24 e 25 novembre fra Galante Garrone e Berlusconi. Inutile dire che speravo che venisse pubblicata o almeno menzionata nella sua rubrica. Ciò [illegible] è avvenuto, forse perché la mia lettera non era in linea con l'atteggiamento del giornale o forse, ed è più probabile, perché non conteneva spunti di grande interesse per i lettori...

Roberto Delmastro, Torino

GENTILE signor Delmastro, ancora una volta debbo ripetere che [illegible] sono dottore. Ma debbo ancora una volta spiegare come funzionano le rubriche di corrispondenza di questo giornale. E' l'ennesima volta che mi tocca ripeterlo, il che vuol dire che non siamo chiari nel porgere noi, ma io in questo plurale di maestà entro pochissimo. Tutte le lettere indirizzate al direttore e alla redazione della *Stampa* sono esaminate appunto dal direttore e dalla redazione e scelte o non per la pubblicazione «Lettere al giornale». Su queste lettere io non ho la minima competenza e, in pratica, le leggo come tutti voi lettori solo quando vengono pubblicate e, ovviamente, solo se vengono pubblicate. Quindi, anche se avessi voluto, non avrei potuto menzionare l'esistenza della sua lettera. A me spetta, invece, scegliere per una risposta una delle lettere a me personalmente indirizzate, e il titolo di questa mia specie di finestrella è, appunto: «Risponde OdB». Tutto qui: [illegible] si è trattato da parte mia. Rispetto scrupolosamente i miei limiti.

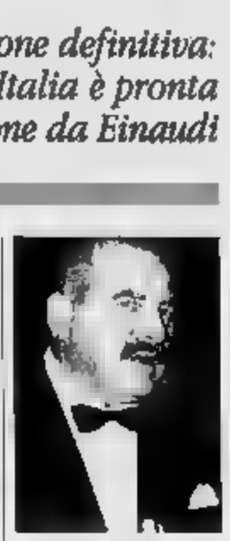
[illegible] a lei aggiunge un altro argomento di discussione: «Mi ha sorpreso, invece, veder pubblicata su *La Stampa* dell'11/12/93 nella sua rubrica un intervento decisamente contrario a Galante Garrone e, peraltro, rozzo e privo di [illegible] critica attenta e puntuale (si arriva quasi all'insulto). A questo punto visto che è stato dato spazio a una posizione decisamente avversa, sia alle parole di Galante Garrone sia alla sua persona, avrei ritenuto opportuno citare anche chi plaude alle parole e all'impegno civile e intellettuale dell'illustre collaboratore della *Stampa*».

Spero di averle spiegato perché non ero in grado di citare il suo intervento, sinché lei non mi ha scritto non ne sapevo nulla. Ma la lettera del lettore contrario all'antifascismo di Galante Garrone era citata come un esempio di opposti estremismi insieme con la lettera di un lettore contrario all'anticomunismo [illegible] Maltese. Personalmente mi associo a lei che scrive: «Personalmente mi ritengo, come cittadino, debitore nei confronti di uomini come Alessandro Galante Garrone...».

Oreste del Buono

Considerato «di destra», non ha mai avuto il Nobel, ma ora è pubblicato, vivente, nella Pléiade

La consacrazione definitiva: per l'Italia è pronta anche l'edizione da Einaudi



Qui Ionesco (foto di Paola Agosti). Sopra, Paolo Grassi: rifiutò le commedie

Qui accanto: Samuel Beckett
Sotto: Bertolt Brecht
Nella foto in basso a sinistra: Orson Welles

Ionesco, l'immorale nell'Olimpo

Il teatro dell'assurdo fra i classici

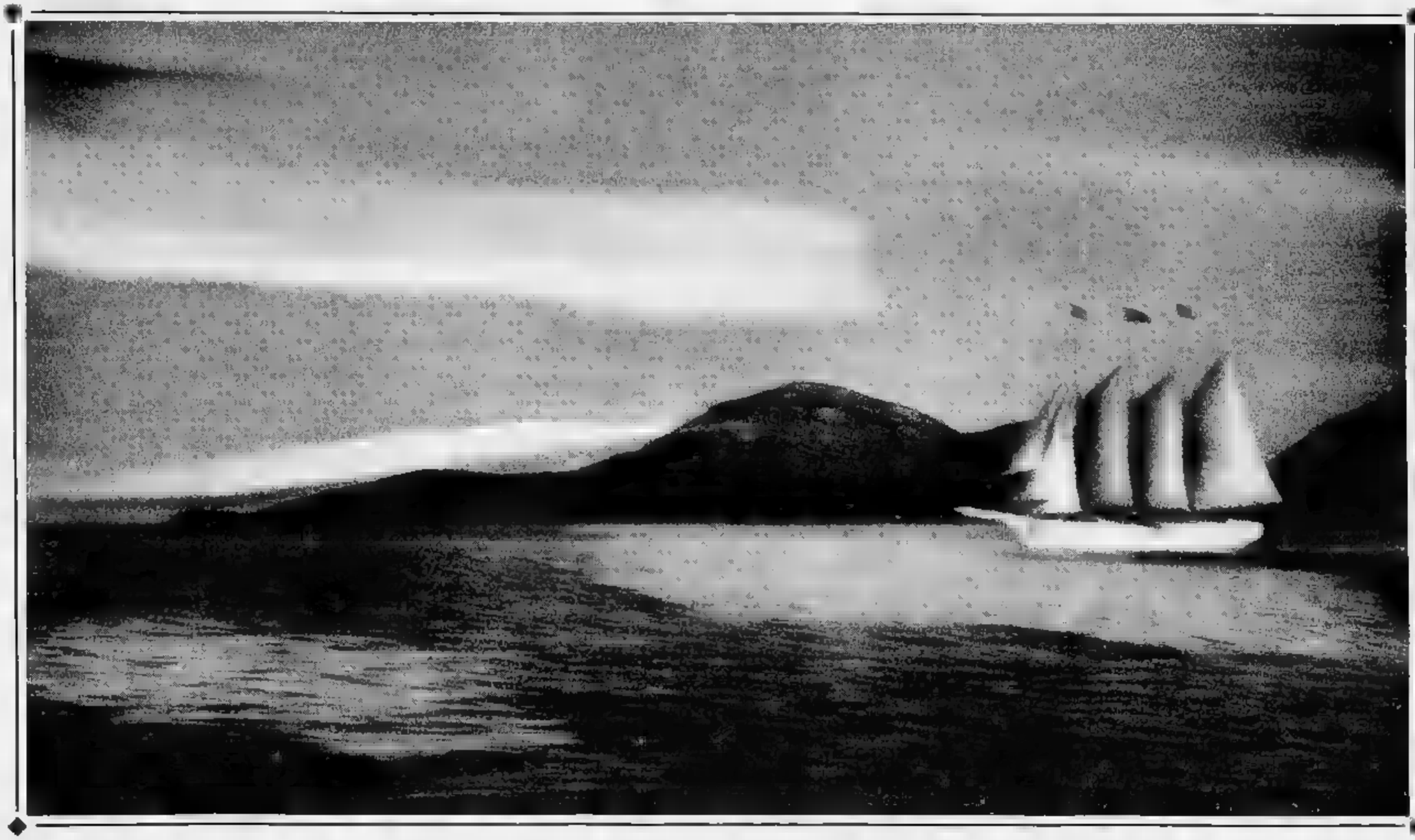
ACCADEMICO di Francia, collezionatore di innumerevoli riconoscimenti internazionali fra cui manca il solo Nobel, peraltro probabilmente negatogli per ragioni di cui può menar vanto (le aspre critiche che mosse all'Accademia desse quando pentita il coraggio dimostrato laureando il dissidente Pasternak, si affrettò ad assegnare il premio al burocrate Sciolocov), Eugène Ionesco assaggia adesso anche l'onore, capitato a pochi viventi, di essere pubblicato bliotèca della Pléiade, non solo in Francia, i due eleganti volumi della versione italiana parallelamente curata per Einaudi (pp. CXL+922 e pp. 1016, lire 85.000 ca.). All'ex enfant terrible, troppo enfant per la verità, in quanto quando venne alle ribalte aveva già passato i quarant'anni, la vita ha dunque concesso di vedersi accettato in pieno, anche da coloro che in passato lo osteggiarono tacciandolo di retrivo e di reazionario: da lì qualcuno ricorderà il quasi congiura del silenzio che accolse non molti anni or l'uscita del suo unico romanzo presso Rusconi, un editore bollato come «di destra». E' vero che i drammi del fondatore del teatro dell'assurdo erano editi, come la consacrazione odierna, da una casa non sospetta come la Einaudi. Ma come ricorda Jole Morteo in un saggio sulla fortuna critica di Ionesco in Italia aggiunto all'apparato critico di Emmanuel Jacquart, l'autore *Cantatrice calva* dovette a lungo i conti con una ostilità strisciante di cui il Piccolo di Milano e in particolare il direttore Paolo Grassi costituirono la punta di diamante. Antico avversario delle avanguardie, dei Beckett o dei Genet non meno che del franco-rumeno, Grassi si dichiarò, in una intervista del '77, retrospettivamente fiero di essersi rifiutato di rappresentare

mondiale *Il rinoceronte*, commentando: «Ionesco non ha alcuna morale, pone l'uomo fuori fedi, partiti, delle idee, ideologie, e questo è folle». L'autore «positivo», impegnato, contemporanei, era, non c'è bisogno di dirlo, Brecht; né privo interesse il fatto che Brecht sventolato contro il «disimpegnato» Ionesco anche in Inghilterra, Kenneth Tynan, in una polemica alla quale parteciparono altri personaggi illustri come Orson Welles. Può meravigliare che un ente pubblico censurasse così un autore famoso in tutto il mondo. Ma schieramenti a parte, Oscar Wilde dice che solo il banditore delle aste approva tutte le scuole e tutte le tendenze, non si può dunque chiedere a un vero artista, Giorgio Strehler, di appassionarsi a quanto trova congeniale; e il Piccolo conta per quello che ha fatto, non per quello che ha omesso di fare. Dal canto suo, il brillante giocoliere che faceva ridere orecchiando il vaniloquio degli scambi quotidiani - e il suo uomo, non diversamente da quello di Kafka, è diventato proverbiale di certe situazioni ricorrenti nel mondo moderno - è finito nella posizione, forse addirittura imbarazzante per un iconoclasta, di colui che aveva sempre ragione, perfino a proposito del regime del suo Paese d'origine, del quale stato uno degli avversari sin dagli Anni Quaranta, quando era emigrato definitivamente.

Le cifre documentano il ribadito successo universale di pièces che al loro apparire erano spesso state definite astruse, stravaganti, surreali. Nel 1985 erano stati autorizzati nel mondo 310 allestimenti della *Cantatrice calva*, 104 della *Lezione*, 72 delle *Sedie*, 71 del *Re muore*, 41 *Amedeo*, ecc., fino al 37 *Rinoceronte* e ai di *Assassino senza movente*: di solito, certo, per piccoli spazi e non per grandi compagnie, lo stesso si può dire per i surricordati Beckett e Genet, cui si possono aggiungere Pinter e altri illustri sperimentalisti contemporanei, che sempre hanno agito nella dimensione ridotta. Alla quantità messinscene corrisponde la crescente dei testi. A me è capitato di ascoltare *La lezione* volte e più di trent'anni di distanza, nello stesso minuscolo teatro della Cometa a Roma. La prima, ottima versione (1958) diretta da Luciano Mondolfo, con Antonio Battistella e Maria Grazia Francia, veniva accolta con rispetto misto a riserve; la seconda, con Giulio (1991), andava invece a segno senza incontrare la minima esitazione, come un indiscusso classico della comicità. Non diversamente da quanto accaduto Beckett, insomma, gli Ionesco d'annata invecchiando non hanno fatto che decantarsi e diventare più limpidi, pure mantenendo, almeno nei casi dei sette-otto lavori meglio riusciti, la loro verve. Nessuno spettatore si domanda più cosa possa significare, in *Amedeo*, il figlio mostruoso che continua a crescere fino a occupare tutto l'appartamentino dei genitori; o il caso di Bérenger inseguito da un killer implacabile in *Assassino senza movente*; o il delirante consenso collettivo che rende gli uomini felici di trasformarsi in bestie nel *Rinoceronte*, parabola nata contro i regimi totalitari e oggi perfettamente applicabile all'età televisiva. Con pache suonano un testamento spirituale Ionesco rivendicato, molti anni dopo, il senso di quegli apparenti nonsensi alla Lewis Carroll (altro autore il cui apparente disordine è sorretto da una saldissima), affermando di aver tentato di trasmettere con il «il bisogno essenziale, acuto, primario, di religione e di metafisica, il quale l'uomo è solo un miserevole burattino. Io non smettevo d'esprimere, contraddittoriamente, negativamente, mediante la loro questi valori spirituali. Se ho mostrato miserevoli, risibili, non fu affatto per il gusto della commedia. Ma poiché, in questi tempi di decadenza mondana dello spirito, non possiamo proclamare la verità, possiamo sempre perlomeno mostrare ciò che l'uomo diventa o può diventare è privato di ogni trascendenza; il destino metafisico è assente dal cuore umano, ovvero quando la realtà materiale si sostituisce al reale, all'eterno. Il sacro "è" il reale, come dice molto bene il mio amico Mircea Eliade... Tale fu il mio percorso, ho cercato di mettere in evidenza il nulla dell'assenza di fede, l'assenza di vita spirituale. dunque talvolta fui comico. Ma feci per ragioni pedagogiche: il comico è semplicemente la seconda faccia tragico, l'assenza è semplicemente delle forme dell'appello o della presenza di Colui che aspetta dietro la porta che qualcuno gliela apra...». Così il comico si toglie la maschera, e rivela il mistico: nella condivisa pazzia, forse soli depositari della verità.

Masolino d'Amico

Che cosa c'entra questa immagine con un Certificato di Deposito della Banca di Roma?
C'entra.



Dietro ogni operazione che ci chiedi di svolgere ci sono i tuoi sogni, i tuoi desideri, le tue speranze. Noi non ce ne dimentichiamo mai. Per questo, in ognuno dei *18* Paesi in cui siamo presenti, in uno qualsiasi dei nostri *1.200* sportelli, troverai sempre una risposta alle tue domande. E anche qualcosa in più.

Certificati di Deposito. L'investimento sicuro per far fruttare al meglio il tuo denaro. Emissione al portatore, da *3* a *18* mesi e oltre, anche con possibilità di disinvestire. Il tutto alle migliori condizioni di mercato. Il tutto, pensato proprio per te.

BANCA DI ROMA
La tua amica banca.

Soprattutto Buone Feste

Sopra il cenone di Natale,
sopra il party di Capodanno,
sopra un pranzo impegnativo,
soprattutto non restatene senza.

Sopra tutto Fernet Branca

Brooke sposa a Natale?

Dopo numerosi falsi allarmi, forse è davvero la volta buona: secondo voci insistenti, anche se non confermate dall'interessata, Brooke Shields (nella fotografia) è sul punto di convolare a giuste nozze. Ventotto anni, un «palmarès» di fidanzati famosi (fra cui Michael Jackson e John Fitzgerald Kennedy jr.), l'attrice sposerà Tico Torres, 40, batterista della band di Bon Jovi. La cerimonia, scrive Usa Today, è fissata per il giorno di Natale. Legati sentimentalmente da alcuni mesi, Brooke e Tico driblano le domande dirette. Subissata dalle telefonate dei giornalisti, Dawn Bridges, portavoce della Polygram (l'etichetta discografica di Bon Jovi), ha provato nei giorni scorsi a interpellare la sposa: «Mi ha sorriso e mi ha detto di essere felice, ma non ha voluto aggiungere niente di più». La madre di Brooke, invece, ha smentito: «Un mucchio di menzogne», ha detto.

Montesano: l'msi lo attacca

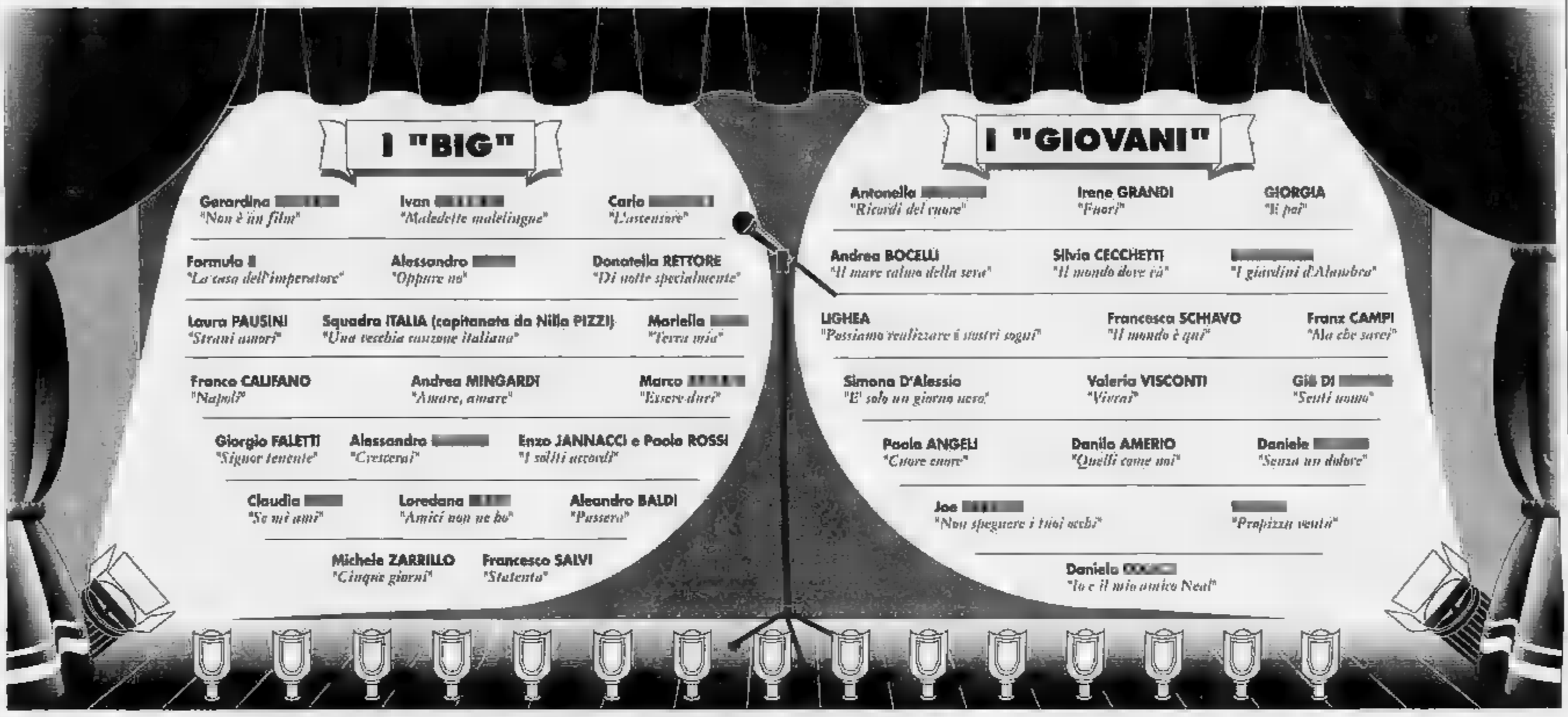
Botta e risposta tra i consiglieri al Comune di Roma Teodoro Buontempo (msi) e Enrico Montesano (pds, nella foto) su una vicenda relativa alla partecipazione dell'attore alla trasmissione di Raiuno «Calcio d'inizio» del 19 dicembre, legata alle estrazioni delle squadre per i Mondiali. Buontempo, che è anche parlamentare, ha infatti presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio e al ministro delle Poste e Telecomunicazioni per sapere se è vero che Montesano, unico fra tutti gli ospiti della trasmissione, abbia percepito un compenso di 18 milioni di lire. L'attore, impegnato ieri pomeriggio in una seduta del consiglio comunale, ha spiegato innanzitutto che né lui né il suo agente erano al corrente «del fatto che le partecipazioni degli altri ospiti fossero a titolo gratuito»: a loro risulta, ha spiegato Montesano, che anche gli altri abbiano percepito un compenso.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 23 Dicembre 1993 23

Benigni scatenato fa «Tombola» da Baudo. Il programma per svelare il cast del Festival che però Canale 5 aveva già anticipato



SANREMO che la festa cominci

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Striscia la batte Pippo Baudo 1 a 0. Nonostante le precauzioni prese dall'immortale Superpippo per non farsi bruciare il cast di Sanremo dalla trasmissione satirica, Ezio Greggio ha snocciolato ugualmente ieri sera su Canale 5, con congruo anticipo sul Tombolone di Raiuno, i venti nomi che gareggeranno dal prossimo febbraio fra i «Big» del Festival. Un corpo a corpo fra colossi,il serio Baudo e il faceto autore Antonio Ricci, con Greggio che concludeva pacifico: «Per i vincitori, dovete aspettare una settimana».

Più tardi, a tombolone ormai tramontante, ecco per l'insaziabile Baudo un nuovo corpo a corpo. Alberto Benigni lo ha inseguito, raggiunto, abbattuto al suolo e ripetutamente baciato sulla bocca, dopo aver scherzato sul bacio fra Andreotti e Riina. Una scena irresistibile. Ha ricordato il governo degli anni : «Gava ministro degl'Interni: come fare il Mostro di Firenze presidente dei ginecologi. Oro Craxi si è riproposto come segretario del Psi, perché ha fatto i conti, ha scoperto che gli mancavano un duecento miliardi».

Benigni ha poi citato il libro sugli umori di Sandra Milo: «Pubblicato nella sezione horror. Sandra Milo trombava con Craxi, poteva essere il trailer di "Ai confini della realtà". Meno male che non è un bambino, pensa che roba: tutta la vita avrebbe pianto e rubato». Berlusconi non poteva mancare: «Si mette in politica anche lui, ma Forza Italia è come una squadra di calcio: fondo un partito e lo chiamo Aléx. Se diventa presidente della Repubblica, fa un discorso a dodicimila reti unificate. Ci arriverà a casa, da quelli "Striscia la notizia", un certificato elettorale: 16 milioni allegati». E la sfida a Celoduro Bossi: «Lo voglio proprio testare, voglio sentire che muscione, secondo me ha un candelabrino. Lo invito in pubblico a sfidarsi con me a battacchio di ferro. Può anche Scalfaro, con tutto il rispetto; anche lui dice sempre: io non ci sto».

Intanto, ecco i concorrenti al Festival, distillati il più soave dei nettari, cinque per volta, ma rivelatisi alla fine una pappa per stomaci forti. Un cast, almeno sulla carta, strampalato. Le scoperte dell'ultima ora Gerardina Trovato e Laura Pausini per esempio accanto al curioso supergruppo «Forza Italia» capitanato pimpante nonna punk Nilla Pizzi, che canterà con Manuela Villa (figlia di), Toni Santagata, Giuseppe Cionfoli, Lando Fiorini, Wilma Goich, Gianni Nazzaro, Rosanna Fratello, Mario Merola, Jimmi Fontana e Wess (quello di Dori Ghezzi) un brano dall'illuminante titolo, «una vecchia canzone italiana».

Fra le curiosità, Marco Armani dell'ira Bixio/Ravera che in vita sua ha fatto ben poco per essere «abbig», con una canzone di Carboni; la moglie di Celentano, Claudia Mory, in un brano dell'esemplare Toto Cutugno; Ivan Graziani, Franco Califano e Donatella Rettore redivivi dopo anni di silenzio; Carlo Marrale che si è lasciato alle spalle per una volta i Matia Bazar; e ben tre Francesco Salvi, Giorgio Faletti e Paolo Rossi. Quest'ultimo, com'era già stato annunciato, in coppia con Enzo Jannacci in un titolo denso di : «I soliti accordi».

Clamorose le bocciature, prima tutte quella di Martini, alla quale è stata preferita la coralla Loredana Bertè; non male anche il fatto che sia fuori anche il vincitore morale '93 Cristiano André, e gli Aeroplanitaliani, Turci, Eduardo De Crescenzo, Giuni Russo prodotta da Franco Battiato, Pavone, Peppe Barra, Enzo Gragnaniello, forse Romina e Al Bano e molti altri. Per evitare l'antipatica fuga nomi, quest'anno, si tentato di tenere nascoste tutte le candidature: ma tant'è, qualcosa inevitabilmente trapela («Striscia» insegna) e non per questo, per esempio, Mia Martini smetterà di essere brava.

Ieri, in pomeriggio che aveva mai, Pippo Baudo (in funzione anti Striscia la Notizia), procrastinare la consegna dell'elenco ai giornalisti; offriva continue pietose bugie ai commissari ancora al lavoro. Poi ha gettato e mo' nocciolino i sicuri ospiti stranieri del Festival: saranno, nella prima serata, il crooner americano Neil Diamond; nell'ultima Collins con in più un duetto fra Elton John e Chris Rea; in una delle serate di mezzo Anita Baker. Nomi di prestigio, uno di quattro show è da riempire: si sta trattando per Mariah Carey e Jamiroquai. «Vogliamo una bella nota di colore giovane», ha commentato Baudo, che ha pure aggiunto: i veri protagonisti del Sanremo '94 le Nuove Proposte viste ieri sera in passerella. Vero, ma anche qui l'abbinamento fra tanti e ha riservato grandissime sorprese. Il superfavorito Andrea Bocelli, per esempio, Pavarotti del Duemila, casualmente una canzone di Zucchero, lo stesso autore che l'ha lanciato nel proprio «Miserere». E sempre casualmente Francesco Schiavo ha avuto assegnato suo produttore, Vauro Venturi; tra l'altro, la ragazza ha potuto partecipare - per motivi di opportunità - al mini-show Renzo Arbore nel suo consueto ruolo di corista dell'Orchestra Italiana.

Intanto, la Lega ha fatto rumorosamente il proprio debutto anche fra le canzoni sanremesi. In Comune si infatti appena insediati il sindaco leghista Davide Oddo e l'assessore al Turismo dello stesso partito Vinicio Toffi, che hanno approfittato dell'arrivo della massiccia delegazione della tv di Stato in occasione del Tombolone per battere cassa. Privato da vicissitudini giudiziarie poco gloriose, Sanremo è risorta nel nome del Celodurismo e incurante del mancato pagamento della Tredicesima ai dipendenti Rai: poche balle - debbono aver più o meno detto al costernato direttore artistico del Festival Pippo Baudo e all'assorto capostruttura Maffucci - qui mancano all'appello 8 miliardi 315 milioni promessi per i diritti delle manifestazioni minori mandate quest'anno in onda da Sanremo: «Pagate, o mettiamo in mora la convenzione con la Rai». Una cosetta da niente, se si tiene conto qualcuno, alla luce possibili legami fra Lega e Berlusconi, già intravede il futuro del Festival nelle mani del Biscione. La Rai ha obbiettato che per parecchie di quelle manifestazioni, tipo la «Milano-Sanremo», aveva già versato i diritti all'organizzazione: debbiamo pagarli due volte? Hanno chiesto. Le trattative sono aperte, per il 27 prossimo è fissato a Roma un incontro fra le parti che non si annuncia tranquillo. Abbiamo provato a chiedere all'assessore Toffi che fine hanno fatto i 12 miliardi finora dalla Rai al Comune per la costruzione del nuovo palaFestival: ma Toffi - un giovane e barbuto avvocato con modi non propriamente da gentiluomo ci ha risposto che questo non ha ancora potuto pensare, essendosi insediato l'altro ieri.

Marinella Venegoni

Invece del solito annuncio burocratico si è pensato di coniugare intrattenimento e narrazione a episodi

Prendi Telefortuna e fai Carosello

Tutto per ricordare agli abbonati di pagare il canone

ROMA. Prendere il genere intrattenimento la diretta, mescolarlo la situation-comedy, aggiungere un pizzico di nostalgia e ricoprire il tutto strato di comicità: è la nuova ricetta con cui la Rai, dal prossimo 28 dicembre fino al 14 febbraio, servirà su tutte le reti il tradizionale appuntamento di Telefortuna. Lo scopo è sempre lo stesso, invariato negli anni: ricordare la scadenza del canone agli abbonati vecchi e nuovi; ma la veste (firmata dalla struttura Promozione Immagine della Rai) stavolta è diversa e piuttosto originale.

Nell'arco dei due minuti di Telefortune succederanno infatti un sacco di cose: nella prima parte sarà sviluppata la storia di un dipendente dell'azienda «teleromanzologo» (l'attore Stefano Antonucci) costretto da una serie di circostanze a trasformarsi in conduttore del programma e ben contento di poter dare finalmente libero sfogo alla travolgente passione per gli sceneggiati della vecchia Rai. Nella seconda parte mini-programma, costruito un po' come vecchio Carosello, date informazioni sui meccanismi del concorso di Telefortuna '94 e sui nomi dei vincitori. Ogni settimana verranno estratti a sorte due vecchi abbonati e uno : purché in regola il canone, i tre potranno aggiudicarsi il «posto in prima fila» alla serata conclusiva del prossimo Festival di Sanremo. «E fronte a Pippo? - si chiederà incredulo Antonucci -. Ma che dico? In braccio a Pippo!».

«Invece del solito annuncio burocratico - spiega Guido Barlozzetti che con Marina Pizzi è autore dell'appuntamento - quest'anno si è pensato di costruire una piccola proposta curiosa che coniuga l'intrattenimento la narrazione a episodi. L'intenzione è sdrammatizzare e rendere gradevole la scadenza dell'abbonamento, il tutto promuovendo un evento Sanremo che, come si è fra quelli che raccolgono il maggiore ascolto dell'anno». In per tre volte il giorno su ogni rete subito dopo i telegiornali, quando l'ascolto è particolarmente elevato, il programma (le scenografie sono firmate da Mimma Aliffi) sarà ambientato, nella sua prima parte recitata, in uno «studio-cripta arredato in Anni 60». Stefano Antonucci osserverà i suoi sceneggiati preferiti sul kromakey e interagirà con essi: si vedranno spezzoni classici come «I Promessi Sposi» e «Il Conte di Montecristo»; «La freccia nera» e i «Fratelli Karamazov»; «La cittadella» e «Il Circolo Pickwick». Racconta Barlozzetti: «Approfittando del mancato arrivo di una fantomatica annunciatrice ogni volta, per disparate, impossibilitata a svolgere il compito, il "teleromanzologo", che per lavoro deve cercare brani sceneggiati, giocherà con i titoli più della nostra tv». Esempi? Lo si vedrà nuotare in tenuta da nostromo, con tanto d'impermeabile giallo canarino, nel mare dell'«Isola del tesoro»; oppure lo si potrà seguire mentre, inutilmente vestito a festa, si recherà al matrimonio de «I Promessi Sposi». Il pubblico dovrebbe essere agganciato da un misto di elementi: i risultati della gara di Telefortuna, gli scherzi di Antonucci, la curiosità di rivedere pezzi storici del patrimonio Rai. D'altra parte il «Jurassic Park» della televisione è di gran moda quest'anno in Viale Mazzini: oltre a Baudo con il «C'era due volte», meno vari quelli che hanno pensato di far rivivere sul piccolo schermo i dinosauri della tv di una volta. E l'esperimento funzionerà potrebbe delinearsi l'eventualità di un futuro: «Abbiamo la piccola ambizione che il programma possa in seguito trasformarsi in una striscia quotidiana, valida anche alla fine del concorso».

Umberto Orsini in una scena di qualche anno fa quando interpretò lo sceneggiato «I fratelli Karamazov»

Fulvia Caprara

PRIME

Discutibile «Carlito's Way» di Brian De Palma, con Al Pacino e Sean Penn

La redenzione non abita qui

Criminale pentito e illegalità del mondo

BRIAN De Palma è un grande narratore per immagini che rischia di diventare un mestierante affrontando un soggetto che palesemente lo interessa soprattutto per una ragione: raccontare un capovolgimento, la contraddizione tra un criminale che vuol cambiare vita dedicandosi ad attività legali, e l'illegalità con cui seguitano ad agire poliziotti, magistrati, un avvocato difensore corrotto, cocainomane e delinquente.

Al Pacino è un bravissimo attore e rischia spesso di diventare monocorde o gigione: qui interpreta l'ex criminale portoricano Carlito (il titolo «Carlito's Way» può significare sia «alla maniera di Carlito», sia «il percorso di Carlito»), facilmente caratterizzato dal presago colore del lutto (abiti neri, baffi, barba, capelli, occhi neri, umore costantemente nero) con un misto di energia e di nervosismo che durante due ore e venti minuti è quasi sempre identici. Sean Penn è un buon attore che stavolta rischia pure lui l'eccessiva facilità: orchialini, riccetti, soggbigni, risate nevrotiche e squilibri per abuso di furbizia disonesta e di cocaina saranno mezzi d'espressione magari efficaci, ma davvero troppo semplici e ruffiani.

Il difetto principale di «Carlito's Way», tratto da due libri di Edwin Torres, ex giudice della Corte Suprema di New York (editore Longanesi) sta nella scrittura, nei dialoghi di David Koepp, sciatti, fitti di frasi fatte e di banalità, con una voce narrante del protagonista saltuaria e a volte malcollocata. I grandi pregi di film sono due. In una sfida rara, De Palma riesce a presentare un personaggio drammatico, fatale, ma per nulla coinvolgente, remoto, che non pretende dagli spettatori complicità né avversione: neppure per un attimo si sta con lui né contro di lui. Con una maestria cinematografica straordinaria, il regista sa raccontare per immagini non soltanto la ferocia della violenza assassina, ma anche certe cattedrali del divertimento contemporaneo: locali di esibizione di nudo femminile, locali notturni splendenti di luci acide, di lusso volgare e di soldi malguadagnati, sale da ballo risonanti di musica latina, affollati di ballerini fatti e di ragazze bellissime. Per la redenzione non c'è posto: «Tutti sporchi. Non è rimasto nessuno... Non me la vado a cercare io, questa merda: è lei che mi insegue...».

Al Pacino in una scena di «Carlito's» di Brian De Palma

Lietta Tornabuoni

CARLITO'S WAY
di Brian De Palma
con Al Pacino, Sean Penn
Penelope Ann Miller
John Leguizamo, Ingrid Rogers
Luis Guzman
Drammatico. Usa, 1993
Cinema **Ambrosio 1, Empire** di Torino; **Excelsior** di Milano; **Admiral, Etoile** di Roma.

Fantozzi

Superfrustrato in Paradiso

Villaggio è ancora una volta Fantozzi in film di Natale che ha la regia di Neri Parenti

NATALE cinematografico difficile per i cattolici: prima esce sugli schermi «Per amore solo per amore» giudicato blasfemo da alcune associazioni, poi arriva la bella favola buddhista di Bertolucci che si teme possa allargare le file dei convertiti e adesso ci si mette anche Fantozzi. Vittima di un dirottamento nelle sfere celesti il ragioniere deceduto invece di finire davanti a San Pietro, deve fare i conti con il supporre il titolo «Fantozzi in paradiso», si ritrova al cospetto di Buddha ed è tosto reincarnato in formato bebè. Per la gioia dei fans, questo ottavo film non sarà dunque l'ultimo della serie.

E meno male perché con il trascorrere degli anni il caro superfrustrato ha acquistato un maggiore spessore umano. Pur continuando a essere una specie di cartone animato che passa incolume attraverso ogni catastrofe e il personaggio simbolo del senso di inferiorità che si annida in tutti noi, da quando è pensionato Fantozzi ha tirato fuori una personalità più sfaccettata. Se un tempo gli spettatori si identificavano in lui per la nuvoletta che lo accompagnava in ogni circostanza (e qui lo segue pure il giorno del funerale), oggi partecipano della sua inesauribile innocenza e della sua fanciullesca disponibilità alla vita. Strutturato in capitoletti, abilmente congegnati dagli sceneggiatori Benvenuti e De Bernardi con collaboratori Bencivenni e Saverni, e per la scorrevole regia di Neri Parenti, il film capitombola il ragionier Ugo di disavventura in disavventura finché gli annunciano sbagliando che è malatissimo. E' a questo punto che Fantozzi rivelando un insospettabile stoicismo mostra il profondo sentimento che lo lega alla trepida consorte Milena Vukotic, impareggiabile complice di un ispirato Paolo Villaggio nel gioco fra il riso e la malinconia.

Alessandra Levantesi

FANTOZZI VA IN PARADISO
di Neri Parenti
con Paolo Villaggio,
Milena Vukotic, Gigi Reder
Produzione italiana
Commedia, colore
Cinema: **Cristallo** e **Ambra** di Torino; **Odeon** e **Arcobaleno** di Milano; **Metropolitan, Maestoso, Eurcine, Garden, Astra** di Roma

Cinquecentomila lire per un biglietto

Giovanni Paolo II è fan al «Concerto di Natale»

Dalla, Branduardi e anche la Caballé nella diretta in tv: Raiuno alle 17,55

CITTA' DEL VATICANO. Cinquecentomila lire e si potrà assistere a un concerto di musica leggera in Vaticano. Anzi al Superconcerto. Aspettando il Natale oggi in diretta dalla Sala Nervi l'orchestra e il coro dell'Accademia di Santa Cecilia saranno affiancati da Lucio Dalla, Angelo Branduardi, Randy Crawford, Montserrat Caballé. Ieri i cantanti Dalla e Branduardi sono stati ricevuti dal Papa, subito dopo l'udienza del mercoledì. Insieme con Randy Crawford, e l'irlandese Johnny Longan. Il gruppo di cantanti è stato presentato al Pontefice da un prelato perché Giovanni Paolo II, che non segue la musica leggera, non conosceva i loro nomi. Tuttavia li ha ringraziati per la disponibilità al concerto organizzato dal Vicariato di Roma che si svolgerà questo pomeriggio alle 17,55, e che servirà a raccogliere fondi per la costruzione di nuove chiese a Roma. L'appuntamento sarà trasmesso in diretta da Raiuno.

C'è molta attesa anche se in Vaticano c'è stato qualche mugugno, perché il costo del biglietto ha raggiunto, per i posti migliori, le mille lire.

Il Papa da un po' è ben disposto verso la gente di spettacolo. L'altro ieri ha regalato a Mike Bongiorno un rosario «perché persona generosa e dal cuore gentile»: con queste parole Lino Zani, caposquadra degli alpinisti e guida artistica del Papa, consegnerà a Mike il regalo di sua Santità, durante la puntata di «Tutti x uno» in onda stasera alle 20,40 su Canale 5.

Montserrat Caballé

Con la benedizione del Papa la squadra degli alpinisti campioni, spera di vincere ancora per uno scopo preciso: raggiungere la somma necessarie e autofinanziarsi una spedizione a cui tengono particolarmente, la scalata dell'Everest. Diventato personaggio in una sola settimana, Lino Zani parlerà delle gite sciistiche con il Papa sull'Adamello e racconterà alcuni episodi curiosi, come l'incontro con Sandro Pertini, assiduo frequentatore dello stesso rifugio.

La squadra sfidante di questa settimana è composta da quattro giovani di Trieste, tutte dipendenti della Scuola di polizia. Roberta, Michela, Ambra e Paola formano la squadra chiamata le «mule», ragazze in triestino. **(l. car.)**

Con i Filarmonici

La civiltà di Beethoven in orchestra

Beethoven

TORINO. Per il terzo concerto della stagione 1993-94 l'Orchestra Filarmonica di Torino ha invitato al Conservatorio il direttore romano, ma fiorentino di famiglia e di studi, Alessandro Pinzauti: che ha diretto l'orchestra torinese in un programma molto ben composto e per lo più intonato a un ideale di leggiadria e di mitezza contemplativa.

L'ouverture in re maggiore «in stile italiano» di Schubert sfrutta nell'adagio introduttivo l'esordio dell'ouverture delle musiche di scena per «Rosamunda», e nulla di quanto segue riesce a riconquistare quell'altezza: ma quello poco battuto di grande musica basta a confermare la musicalità di Pinzauti, la sicurezza nello stacco ritmico e allo stesso tempo la morbidezza degli snodi e degli accenti. La «Serenata» per archi op. 22 di Dvorak è un lavoro che per la sua stessa semplicità di fondo risulta molto difficile da tenere in piedi: sembra dire, attraverso i suoi cinque movimenti, sempre la stessa cosa, che è la dolce, domestica nostalgia per un bene non già perduto, eh no, ma che si teme di perdere guardandolo abbellirsi nel ricordo; come dire che ogni tanto, fra momenti incantevoli come il tema d'apertura, mostra le corde aggirandosi e crogiolandosi fra ripetizioni e compiacimenti.

La difficoltà è quindi quella di sostenere il tutto orientandolo alla poetica conclusione e la soluzione di Pinzauti è venuta dalla concertazione esemplare di tutti i piani, da un piegarsi affettuoso su mille particolari: gli si può obbiettare, semmai, qua e là una certa corposità «lirica», un cantare e vibrare degli archi in senso italiano che sembra forzare la nostalgia boema oltre il gusto velato delle sue idee. Bellissima infine la realizzazione della Quarta Sinfonia di Schubert: la sua «tragicità» è quella delle prime opere in do minore di Beethoven, i Trii op. 1, il quarto Quartetto op. 18, con appena qualche sentore del Terzo Concerto; nulla di drammatico e di scapigliato, ma nemmeno di troppo leggero e innocente e proprio questo equilibrio ha fatto leva la direzione di Pinzauti per illuminare quest'opera delle sua luce più vera. Anche in questo caso concertazione, si sentiva bene, vagliata e controllata: in modo da far emergere anche la bravura dell'orchestra negli interventi solistici e nella saldezza dell'insieme; e più nella dedizione appassionata alla civiltà del suonare in orchestra. Applausi convinti e prolungati per il direttore e per i Filarmonici.

Giorgio Pestelli

Sedurre? Mai di Natale

Travolta in «Senti chi parla adesso!»

QUI John Travolta si chiama James Ubriacco (sì, con due «c»), mentre Al Pacino in «Carlito's Way» si chiama Carlo Brigante; non è granché, la spiritosaggine che guida il cinema americano nella scelta dei cognomi latini. Nella terza puntata della fortunata serie «Senti chi parla», né peggiore né migliore delle precedenti, alla coppia umana Travolta-Alley e alla coppia infantile dei due tremendi bambini di famiglia si aggiunge una innamorata coppia canina: Monica Vitti torna alle proprie origini di doppiatrice per dare voce alla cagna, certa Dalila, mentre la voce del cane Scag è quella di Renato Pozzetto.

Una scena di «Senti chi parla adesso!» Alla coppia dei due tremendi bambini si aggiunge una coppia canina. Monica Vitti torna alle proprie origini di doppiatrice per dare voce alla cagna, mentre la voce del cane è quella di Pozzetto

Le disavventure familiari, si sa, non finiscono mai. Travolta, che aveva cominciato da tassista, è felicissimo di venir assunto come pilota dell'aereo privato d'una biondo manager, presidentessa d'una industria di cosmetici: ma la padrona vuol sedurlo e soprattutto, sequestrandolo a scopo erotico in uno chalet tra le nevi, vuol tenerlo lontano dalla famiglia nel giorno di Natale. Apriti cielo. L'impresa blasfema fallisce, però nel frattempo Kirstie Alley è stata licenziata e ne ha passate d'ogni colore: ha sofferto per la gelosia e per la solitudine; ha patito per aver accettato un lavoro di assistente di Papà Natale in un grande magazzino, con l'obbligo di indossare un costume da folletto natalizio tragicamente inadatto alla sua attuale corporatura molto massiccia; ha sopportato e fronteggiato bambini e cani; ha fatto bruttissimi sogni.

L'unico elemento veramente singolare, in una commedia che pare già vista o comunque prevedibile, è un'inquadratura tutta rossa che mostra gare di corsa tra spermatozoi per arrivare primi all'ovulo da fecondare. **[l. t.]**

SENTI CHI PARLA ADESSO!
(Look Who's Talking Now!)
Tom Ropelewski
con John Travolta, Kirstie Alley, David Gallagher, Olympia Dukakis
Commedia. Usa, 1993
Cinema **Eliseo Grande, Nazionale** 1 di Torino; **Odeon 5** di Milano; **Cola di Rienzo, Europa, Maestoso, Vip** di Roma.

Iniziativa di Canale 5 per la prima serata

In difesa dei bimbi tv con il semaforo

MILANO. Attenzione genitori dei piccoli telodipendenti. Su Canale 5, alla sera, s'illumineranno i semafori. Verde: il programma è adatto ad ogni tipo di pubblico. Giallo: visionare con prudenza. Rosso: è letto bambini, cardiopatici e bigotti.

L'iniziativa, che si chiama «Segnaletica», altro non è che la versione in codice (della strada) del vecchio annuncio d'un tempo, quando le signorine Rai ammonivano «il film non è adatto ai bambini». Altri tempi, altre scale di valori. Si può dire, oggi, cos'è adatto a un bambino cresciuto a merendine e telefilm polizieschi?

Ma, tant'è, di novità si tratta, e di un ulteriore passo in avanti che la rete diretta da Giorgio Gori ha voluto fare a un anno di distanza dell'approvazione del Codice di Autoregolamentazione per la fascia pomeridiana. Un passo soprattutto necessario, visti i risultati di un sondaggio commissionato da Canale 5 al marketing Rti, dal quale risulta che i bambini davanti al televisore acceso alla sera sono il triplo di quelli che seguono i programmi pomeridiani a loro dedicati.

A partire dal prossimo anno, entrerà dunque in vigore la segnaletica televisiva. Solo su Canale 5, però. Italia 1, destinata ai giovani, e Retequattro, antenna rosa per eccellenza, non aderiscono all'iniziativa. Gori, *e pertanto i bambini* possono ritenersi liberi di vedere Beverly Hills e le soapoperas.

Quali saranno invece i programmi di Canale 5 consentiti ai minori di quattordici anni? Una serie di speciali sulla moda, una soap-opera in ventun puntate intitolata «Sentimenti» e interpretata da Virna Lisi, la «Ruota della fortuna» di Mike Bongiorno che, promossa in prima serata, diventa «La ruota d'oro», le «Canzoni spericolate» condotte da Marco Columbro, vari speciali dedicati via via al Carnevale di Venezia, a San Valentino, alla Festa della Mamma.

Un tranquillo palinsesto per famiglie, dunque. Ma fino a un certo punto. Tra i film annunciati in prima serata, ad esempio, c'è anche «Il silenzio degli innocenti», si suppone preceduto da semaforo rosso. E se qualche bambino dovesse rimanere alzato? «I genitori devono smettere di considerare la tv come la baby sitter dei loro figli», spiega Gori, «e stare a loro assumersi delle responsabilità. Solo così il nostro semaforo può diventare un'iniziativa utile». **[s.n.]**

Potete rinnovare l'abbonamento presso ogni ufficio postale usando il vostro libretto personale.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

TIVU' & TIVU'

Fantaghirò, la favola bella per cavalli e pietre parlanti

POTEVANO stupirci gli effetti speciali, a Canale 5. E l'hanno fatto, lunedì e martedì, trasmettendo, divisa in due puntate, la serie di «Fantaghirò», il racconto fantastico con Alessandra Martines vestita da paggetto e tante belle dame, tra cui Ursula Andress e Brigitte Nielsen, nei ruoli di streghe e fate. La regia è di Lamberto Bava, e le «creature» misteriose che popolano il racconto (si chiamano proprio così, «creature», come quella di Frankenstein) sono state realizzate da un mago del genere, lui sì, un mago vero: Sergio Stivaletti. Quello con Fantaghirò è un appuntamento ormai tradizionale, per le Feste di fine anno. Si racconta di una principessa amazzone che parla con il cavallo e anche con le pietre (tutti, naturalmente, rispondono), del suo innamorato Romualdo (Kim Rossi Stewart) e di incantesimi. Il primo cui abbiamo assistito trasformava istantaneamente in pietra, al solo contatto con l'acqua, i cattivi guerrieri di Tarabas, mago cattivo e bellissimo. Soltanto che l'incantesimo è come un contagio, e trasforma in una statua di pietra anche l'innamorato Romualdo. Che però è ancora vivo: lo si capisce perché dai suoi occhi di pietra sgorgano lacrime di diamante.

La faccenda si complica, e i 7 milioni 630 mila milioni di telespettatori che hanno assistito martedì al film tv hanno potuto vedere come tra sortilegi, e baci, e pene d'amor perdute, la storia si sviluppa nella maniera più fantastica. Naturalmente si capisce subito, mezzi, si *sa* subito che tutto finirà per il meglio, e che alla fine il buon Romualdo si risveglierà dal suo sogno di pietra e il bel tenebroso sarà sconfitto. Sconfitto pure nell'amore che intanto ha maturato per l'irresistibile Fantaghirò. Ma riuscirà l'amore, l'amore che trasforma e che purifica, a cambiare anche il bene nel male? Ci sono aperture per una quarta puntata. Con le favole si può andare avanti in eterno. Quel che c'era volta, c'è ancora e ci sarà sempre. La fantasia, il sogno, l'illusione, la bontà, la cattiveria: chi mai potrà sopprimere tutto questo? Ma il modo di raccontarlo che cambia.

Gli effetti speciali, si diceva: adesso, anche in televisione, sono portentosi. Bava e Stivaletti hanno usato la computer grafica (mica solo Spielberg con «Jurassic Park»), quella tecnica che arricchisce reciprocamente le immagini, uno stupefacente gioco realtà e fantasia. E ne è venuto fuori un racconto assai spettacolare, che ricorda esempio «La storia infinita», con tutti quegli oggetti parlanti e quell'assortimento di magie. Alessandra Martines è molto carina, recitare bene è un'altra cosa. Lei ha un bel sorriso e begli occhi scuri e vellutati: però dispone di pochi espressionismi e usa sempre quelli. D'altronde, ne servono forse di più per tirare due frecce, litigare col proprio cavallo e baciare il Grande Amore diventato pietra? Lei deve fare la buona, e i buoni, si sa, basta che sorridano e piangano. Per gli amanti del fantastico, uno sceneggiato tv molto bello, sontuoso come al cinema.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

In arrivo Marcellino

Geena Davis è una delle protagoniste di «Le ragazze della Terra sono facili» alle 22,30 su Rete 4

MARCELLINO PANE E VINO
1990, 20,40 su Raidue; dur. 133'

Un film di Luigi Comencini liberamente tratto dal racconto di Sanchez Silva. La storia: tra rovine di un villaggio devastato da guerre e pestilenze, bambino in fasce piange. I frati del vicino convento lo raccolgono e lo allevano amorosamente. Marcellino cresce vivace e fantasioso, ma senza compagni di giochi e senza madre. Il piccolo comincia istintivamente a chiamare mamma la Madonna che un pittore ha affrescato su una parete del convento prendendo come modella la moglie morta del conte, dispotico dominatore del feudo. Intanto l'arrogante signorotto ordina ai fraticelli consegnarli il bambino: intende tenerselo come figlio erede. Ma Marcelli a cui piace quella famiglia e quella vita di lusso e egoismo, fugge. Nel cast: Nicolò Paolucci, Didier Benureau, Sergio Bini Bustric.

AIUTO, S' BABBO NATALE
1989, alle 20,30 su Tmc; dur. 60'

Babbo Natale stufo di consegnare regali a famiglie che non sanno apprezzarli e che hanno smarrito della festa. Perciò decide fare sciopero e di concedersi una vacanza, ma alla fine grazie a una ragazzina scopre che c'è molta gente che ha ben vivo significato del Natale. Prima visione tv con Charles Durning.

LE RAGAZZE DELLA TERRA SONO FACILI
1989, 22,30 su Rete 4; dur. 100'

Marziani finiscono sulla Terra, e incontrano le donne. A bordo piscina ne fanno tutti i colori, lasciano depilare e diventano bellissimi. Un film con Geena Davis e Jeff Goldblum.

GOLIA ALLA CONQUISTA DI
1964, alle 20,30 su Italia 7; dur. 95'

Pupi colorati e muscoli d'acciaio in una Baghdad di cartapesta. Thor, sovrano dei Curdi, spadroneggia nella regione minacciando i regni confinanti. Soltanto il forzutissimo Golia (Rock Stevens) potrebbe fermare le razzie dei perfidi. La bella Miriam (Helga Liné), figlia del Selim, viene rapita... La regia è di Domenico Paolella.

ShowView PROGRAMMATORE REGISTRATORE VIDEO
VIDEOREGISTRATORI CON SHOW VIEW: SOLO L.638.000, PER NON PENSARCI PIU'.
GRUNDIG made for you

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (2655658); 7 (9149); 7,30 (2279875); 8 (3985); 8,30 (2694); (3323); 9,30 (5912236); 10 (50120); 11 (13675); 12,30 (35878); 13,30 (859217); 17,45 (5957385); 20 (13694); 22,25 (86-25782); 24 (7183)
6 — oggi (5591385)
6,55 Unomattina (0)
7,35 Tgr Economia (4213052)
9,25 Il cane di papà (3787899)
10,05 Charley e l'angelo film, Il tempo (3270887)

POMERIGGIO
11,05 **Charley e l'angelo**, film (51-83472)
11,45 **Calimero**, cartoni animati (91-38836)
12 — **Nancy, Sonny Co.**, telefilm (81052)
12,35 **Signore la giallo** (3243386)
14,05 **Prove Scommettiamo che?** (463894)
14,35 **Uno... Cartoonbig!** (5552052)
14,50 **L'albero azzurro** (8583217)
15,10 **Uno per tutti** (8366946)
15,15 (3162781)
15,45 **Uno...** (9957014)
16,30 **Uno** (7323)
17 — *Big News* (44476)
Cartoonbig! (308878)

SERA
17,55 Dall'Aula Paolo VI Città del Vaticano **Concerto** Soprano. Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale Santa Cecilia diretta da Renato Serio con la partecipazione straordinaria di Georges Pr°etre. Presenta Elisabetta Gardini. A cura di Giusi Santoro (1934236)
19,40 **Almanacco giorno dopo** (9951304)
19,50 **tempo fa** (9957588)
20,40 **Superman III**, film (520894)
23,05 **Francesco Live. straordinaria** (2560236)
0,00 **DSE** - Sapere. **Giovanni Maria Mastai Ferretti - Pio IX** (8416-288)
1 — **Maria e Giuseppe: una storia d'amore** (1979). Film. Regia di Eric Con Blanche (55-761162)
3,20 **Tg 1** (replica) (5898724)
3,30 **Cameraman** (1928). Film comico. Regia di Edward Sedwick. Con Buster Keaton (6150326)
4,40 **Tg 1** (replica) (7771347)
4,50 **Divertimenti** (34663219)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (4508146); 11,45 (9136472); 13 (50955); 17,15 (9356120); 18,45 (567859); 23,15 (5142946)
7 — **Bugs Bunny**, cartoni animati (10526)
7,20 **Tiger Sharks**, cartoni animati (8093965)
7,50 **L'albero azzurro** (9100185)
8,05 **Sorridere insieme** (3775878)
8,45 **Tom e Jerry**, cartoni animati (0)
9,30 **Quando ridere faceva ridere** (59255)

POMERIGGIO
13,30 **Detto noi mai**. Con Mita Medici (8014781)
12 — **I fatti** di Guardi. Conduce Giancarlo Magalli (14-188)
13,25 **Tg2 - Economia** (2277385)
13,40 **Beautiful** (5433120)
14 — **I primi 40 anni**. Conduce Enza Sampò (21052)
14,20 **Santa** (7356033)
15,10 **Detto noi, Quotidiano cronaca** (8346158)
17,20 **Il coraggio di**. In studio Bonacina Arversa (8388675)
18,20 **Tgs Sportsera** (5885481)

SERA
18,30 **viaggio variabile** Bevilacqua (79-014)
18,45 **Hunter**, telefilm. *Reputazione da salvare* (4233033)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (8756101)
20,20 **Ventiseventi** (2008946)
20,40 **Marcellino e**. Un film di Luigi Comencini liberamente tratto dal racconto di J. M. Sanchez Silva. (475205)
22,20 **Ventiseventi... In lungo** (2570-859)
documenti. Street of America: *Route 66*. Emerson Gattafoni (455168)
0,25 **Dse - L'altra edicola - La cultura nei giornali** (1358144)
0,40 **Appuntamento al cinema** (74-174453)
0,45 film di David Butler con Dennis Morgan (41-53250)
2,10 **Furore** (1940). drammatico. Regia John Ford. Con Henry Fonda, Jane Darwell (44-87183)
4,10 **Abisso - Storia di una madre e figlia**. Film con Davis (8821075)
5,45 **Videocomic** (30735908)

RAITRE

Telegiornale: 12 (66174); (25578); 19 (994); 19,30 (77033); 22,30 (77694); 0,30 (6401366)
DSE - Tortuga (33217)
DSE - Tortuga DOC (7782)
DSE - Eventi (8491)
DSE - Chimica in laboratorio (8878)
18 — (9507)
DSE - Giotto e il restauro (22-26586)
19,55 **Conca** (4395-7859)

POMERIGGIO
13 — **giorno** (64-91)
13,30 **- La biblioteca** (87878)
13,35 **DSE - Fantastica-mente** (5385-675)
13,45 **Tgr Leonardo** (7855659)
14,20 **Tg 3 pomeriggio** (448385)
14,50 **L'amore**. Condotto da Alessandro Baricco. (4698-76)
15,20 **DSE -** *silenzio* (2347-743)
15,50 **Pallacan. femm.** (4661859)
17,10 **Tgs Derby** (28945)
17,35 **Vita da strega**, telefilm (47295)
18 — **Geo.** Micio. (19491)

SERA
18,35 **Tg3 Sport** (9503507)
18,45 **Insieme** (249830)
19,50 **BlobCartoon** (148762)
20,05 **Di di più** (2012149)
20,25 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato.** (8799439)
20,30 Pippo presenta **C'era due volte...** (83385)
22,45 **Igor Tchaikovski** doc. (9117-052)
23,45 **Sipario vero.** Un programma di Anna Amendola. *E a Treviglano arrivò il cinema*. Di Emanuela La Torre (4345149)
1 — **Fuori orario. (mai) viste** (2418076)
1,15 **Blob. Di tutto di più** (9178892)
1,30 **Una cartolina.** Replica (2411-521)
1,35 **Tg3 giorno.** Replica. (4464811)
2,05 **Troppo bella per lei** (1989). Film commedia. Regia di Con Gérard Depardieu, Carole Bouquet (9227328)
3,35 **Tg3 nuovo giorno.** Replica. (7056540)
4,05 **I vinti** (1952). Film drammatico. Regia di Antonioni. Con Interlenghi (9003298)
5,50 **Schegge** (30726618)

CANALE 5

Tg 5: 13 (12830); 17,55 (3068749); 20 (87945); 24 (24724)
8,30 **Prima pagina**, attualità (6523-052)
9 — **Maurizio Costanzo Show** (r) (97443101)
11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia Elisabetta Nobiloni Laloni. Chiama 0789/64334 (1646385)

POMERIGGIO
13,25 **quotidiani**, attualità (9960043)
13,40 **Sarà** quiz con Alberto Castagna (6483439)
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità. Con Maria Flavi (37507)
16 — **A tutto Disney**, cartoni. (8120)
I Puffi, cartoni (64217)
16,45 **c'è Bam»**, varietà per ragazzi (9734659)
16,50 **L'ispettore Gadget**, cartoni (4513236)
17,20 **Ambrogio, e gli altri «Bim Bum Bam»**, varietà (9747-329)
17,25 **Batman**, cartoni (46568)

SERA
17,55 **Tg 5 - Flash** (0)
18 — **il prezzo giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (28859)
18 — **La ruota della fortuna**, con Mike Bongiorno e Paola Barale. Chiamare 144 222900 (1255)
20,25 **Striscia la notizia**, con Ezio Greggio, Ric (1303120)
20,40 **Tutti per uno.** Mike Bongiorno, Paola Barale. Chiam. 144 222900 (6471676)
22,45 **Casa Vianello**, telefilm «*La contrôliguta*», con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini (1301-217)
23,15 **Costanzo Show**, varietà. Regia di Paolo Pietrangeli (471994)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8471085)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (10328)
2 — **Tg 5 - Edicola** (9195182)
2,30 **Zanzibar**, telefilm (9170873)
3 — **Tg 5 - Edicola** (9171502)
3,30 **Casa Vianello**, telefilm (9181-
4 — **Tg 5 - Edicola** (9182618)
4,30 **I cinque il piano,** (7320873)
5 — **Tg 5 - Edicola** (7321502)

ITALIA 1

Studio Aperto 12,30 (87743); 19,30 (30014)
6,30 **Cartoni** (18157101)
8,15 **Baby sitter**, telefilm (7022439)
9,45 **Segni particolari: genio**, telefilm (7003304)
10,15 **giù par il collega**, telefilm (3276585)
10,45 **I miei due papà**, telefilm (7170-168)

POMERIGGIO
11,15 **Famiglia tutto pepe** (7153491)
11,45 **I vicini di** (7503835)
12,16 **Qui Italia**, attualità (6359507)
12,45 **Dolce Candy** (5556985)
13,20 **La posta di Ciao Ciao**, varietà (2492304)
13,25 **Valiant**, cart. (920025)
13,55 **Ciao News**, (6522410)
14 — **Il libro della giungla**, cartoni (8528)
14,30 **Non è la Rai**. Tl. (3236120)
16,15 . Tl. 0369/58140 (30-8859)
16,30 **A tutto volume** (5491)
17 — **Uno&basta**, varietà. (10897)
17,28 **Milicol**, varietà. (178878)

SERA
17,40 **Luogo comune** (4363439)
17,58 **Studio sport** (4352823)
18 — **SuperVicky** (7238)
18,30 **Bayside School**, 1ª parte (52-55)
19 — **Il principe Air** (2782)
19,50 **Radio Londra** (2793985)
20 — **Karaoke** (77304)
20,35 **Beverly Hills** (6033323)
21,20 , (3857453)
22,40 **Come omicidio killer**, film. Di Michael Ritchie, con ter (5115526)
0,40 **Sgarbi quotidiani**, attualità (r) (1804255)
1,25 **Radio Londra** (5495356)
1,40 **Su e giù Il college** (7258-183)
2,10 **I miei due papà** (868146)
2,40 **Una famiglia tutto pepe** (1495-2584)
3,15 **Baby Sitter**, telefilm (5445325)
3,45 **Qui Italia**, attualità (5808888)
4 — **Segni particolari: genio** (91-73950)
4,30 **SuperVicky**, telefilm (1357434)
5,30 **Il principe Bel Air**, telefilm (7322231)
6 — **Bayside School**, telefilm (9132-9340)

RETE 4

Tg 4: (5309762); 11,55 (9967323); 13,30 (7120); 17,30 (24588); (64965); (30101)
7,15 **I Jefferson**, telefilm (8360526)
7,40 **Strega per amore** (8144410)
8 — **Cuori in affitto** (6875)
8,30 **Piccola Cenerentola** (5304)
9 — **Anima persa**, telenovela (9033)
9,45 **Buona giornata.** 0369/28126 (5056752)
10 — **Soledad**, telenovela (7149)
10,30 **Febbre d'amore** (4385217)

POMERIGGIO
11,15 **arriva l'amore**, telenovela (73112781)
11,50 **Luogo comune**, attualità (052)
12 — **Celeste**, telenovela (66156)
13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte (4033)
13,30 **Tg 4 - Pomeriggio** (0)
14 — **Sentieri**, soap opera 2ª parte (5149)
14,30 **Primo amore** (3165)
15 — **Nuove sorprese**, attualità (4897)
16,30 **selvaggio** (R) (1334985)
16,45 **Il nuovo gioco coppie** (7287875)
17,35 **La verità**, quiz (45897)

SERA
18 — **Funari news**, attualità. Chiamate . (54762)
20,30 **Micaela**, telenovela. Con Jeannette Rodriguez (54255)
22,30 **Le della Terra facili**, film (Usa '88). Regia Julian Temple Jeff Goldblum, Geena Davis (17217)
Londra, attualità. (3431-894)
0,45 **Rassegna stampa** Tiberio Timperi (7315827)
Funari news, attualità (1734-250)
2 — **Tirabusciò donna che inventò la mossa**, film (Italia '70) con Monica Vitti (6436908)
4 — **Il barone**, telefilm (9142873)
5 — **Lou Grant**, telefilm (9153989)
5 — **Murphy Brown**, telefilm (4286-8097)

ANTENNA

OGGI

Madonna su Videomusic (ore 16,30) e Baccini su Raiuno (alle 22,25), Alessandra Casella tra i presepi napoletani (c'è anche un videoclip «Lolita» di Nabokov interpretata dalle ragazze di *Non è la Rai*, *A tutto volume*, Italia 1, 16,30). Italia 7 fa partire un serial storico dedicato a Paracelso (produzione inglese, Paracelso è stato un guaritore-alchimista del Cinquecento, sempre in polemica con la medicina ufficiale di allora, diventò famosissimo a Norimberga guarendo quantità di sifilitici col mercurio invece che con l'estratto di guaiac, alle 19,30), sul primo *Superman III* alle 20,40. *C'era due volte* con Pippo Baudo va in onda stasera (Raitre, 20,30).

DI PIETRO

Nessuno dei sondaggi di Fede ha raggiunto il successo di quello su Di Pietro, che è concluso ieri sera. Le telefonate (utilizzando il 144) state più di 15 mila. La domanda riguardava la tattica tenuta da Di Pietro nell'interrogatorio a Craxi: più del per cento dei telespettatori ha elogiato comportamento del giudice. Stasera in studio Fede avrà l'astrologa Sirio, che renderà note le sue previsioni sul 1994.

NOZZE

Brigitte Nielsen si è sposata con l'imprenditore Raoul Meyer Ortolani. Cerimonia a Morcote, in Svizzera, paese di 624 abitanti dove la Nielsen vive da quanto si è lasciata col pilota Mark Gastineau. L'ex compagna Di Stallone ha tre figli, trent'anni e altri matrimoni alle spalle.

CARCERATI

L'associazione «Ora d'aria» raccoglie videocassette destinate ai carcerati. Chi vuol partecipare, può spedire cassetta a «Ora d'aria» presso l'Arci, via dei Mille 23, 00185 Roma. Ricordarsi che tra i carcerati destinatari del regalo ci sono anche dei minorenni (per maggiori informazioni telefonare allo 06 4465455).

CINEMA

A Trevignano (Roma), nel 1940, il signor Fabio Palma tentò i primi spettacoli cinematografici comprando a sue spese un proiettore. Arrivati i tedeschi lo nascose sotto terra. Poco dopo fu ucciso. Il figlio Ferdinando, tornata la pace, dissepolti la macchina magica e aprì locale, poi distrutto, poi ricostruito, che esiste ancora («Cinema Palma») e ha ancora in cabina il medesimo Ferdinando anni 75. Ferdinando e il figlio Fabio (35 anni) non riescono a campare, però, col loro locale e, mentre lo tengono in piedi, mandano avanti una pompa di benzina (*Storie vere* di Anna Amendola, Raitre, ore 23,50).

KOJAK

Terry Savalas, cioè il tenente Kojak, ha chiesto alla Universal undici miliardi di risarcimento: nel contratto firmato trent'anni per il famoso telefilm gli si prometteva, infatti, partecipazione agli utili del 20 per cento. La Universal si difende sostenendo che la serie *Kojak* non ha mai guadagnato un centesimo, nonostante il fatturato lordo di 300 milioni di dollari.

Giorgio Dell'Arti

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
Radiouno per tutto Radiouno; **10,30** Effetti collaterali; **11** Gr 1 Spazio aperto; **11,15** Radio Zorro; **11,30** Tu lui i figli gli; **12,11** Signori illustrissimi; **13,28** L'arte della parola; **13,47** La diligenza; **14,11** Oggiavvenire, **14,35** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto Radiouno; **15** Me n'ero proprio dimenticato; **19,30** Paolo Conte; **20** Gr 1 Stereorai, **20,02** Note d'Italia; **20,20** dire? **20,25** Tgs Spazio sport; **20,30** jazz '93; **22,49** RadioUnoOtto; **23,07** La telefonata; **23,28** Notturno
Gr: **6,30**; **7,30**; **8,30**; **9,30**; **11,30**; **12,30**; **13,30**; **18,30**; **17,30**; **18,30**; **19,30**; **22,30**
9,07 Radiocomando; **9,30** Speciale Gr 2; **9,49** Taglio di terza; **10,15** Tempo massimo; **10,31** 3131; **12,10** Gr Regione - Ondaverde; **12,56** Il signor Bonaltri **14,15** Interessi; **15** Con gli chiusi, **18,35** Appassionata, **19,55** La loro voce; **20** Ose - Inchiesta sul Paradiso; **20,20** Calcio: Udinese-Milan. Serie A; **22,41** Dentro la sera; **23,28** Notturno 6,45; 8,45; 11,45; **13,45**; **15,45**; **18,45**; **20,45**; **23,15**
Concerto del mattino; **10** Antenna rapporto al futuro; **10,45** Interno giorno; **12,15** Radio Days; **12,30** La Baraccia; **14,05** Robert Schumann da opera 1 a opera 23; **15,05** La Fiat del senatore Agnelli; **16** Alfabeti sonori; **17,15** Classica compact; **18** Terza pagina; **19,10** Ose; **19,40** Radiotre suite; **21** Radiotre suite - Stagione Sinfonica Pubblica 1993-'94, **22,45** Alta fedeltà; **23,20** Radio Days; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno

SVIZZERA

Telegiornali: 12,45 (488039); 19 (511385), 20 (906859); 22,30 (918694)
14,15 Interessi; **15** Con gli chiusi, **18,35** Appassionata, **19,55** La loro voce; **20** Ose - Inchiesta sul Paradiso; **20,20** Calcio: Udinese-Milan. Serie A; **22,41** Dentro la sera; **23,28** Notturno 6,45; 8,45; 11,45; **13,45**; **15,45**; **18,45**; **20,45**; **23,15**
Concerto del mattino; **10** Antenna rapporto al futuro; **10,45** Interno giorno; **12,15** Radio Days; **12,30** La Baraccia; **14,05** Robert Schumann da opera 1 a opera 23; **15,05** La Fiat del senatore Agnelli; **16** Alfabeti sonori; **17,15** Classica compact; **18** Terza pagina; **19,10** Ose; **19,40** Radiotre suite; **21** Radiotre suite - Stagione Sinfonica Pubblica 1993-'94, **22,45** Alta fedeltà; **23,20** Radio Days; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno

MONTECARLO

Telegiornali: 14; 18,45; 19,30; 22,30
13 — **Tmc sport** (9236)
14,05 **Quella ferrovia** (9076897)
16,05 **Tappeto volante** (3408-304)
18 — **Sale, pepe e fantasia** (47-752)
18,55 **Faro incantato** (33684)
19,25 (779217)
20 — **Sorrisi e cartoni** (5472)
20,30 **Scappato Babbo Natale** (9326594)
23 — (58830)
23,45 **Il segnatore di Oz** (7520-994)
1,30 **Tm Sei** (r)

TELE +1

18,50 **Il bambino il poliziotto**, film
18,45 **Ritorno Laguna blu**, film (4578525)
20,40 **bianca - Un piccolo grande lupo**, film (838878)
I soldi degli (873794-10)

TELE +3

— Una all'opera
22,20 **Manosor. Morto** (87371878)

TELE +2

10,30 **National Geographic.**
11,30 **Natura Australiana** (463304)
12 — **I doc. Cousteau** (1348-30)
14 — **Puma** (146946)
15 — **Nature Watch**, doc. (8123-85)
16,30 **Sea Track**, doc. (919897)
18,30 **Mondo animali**, doc. (51-9507)
19,30 **Defender of wild Ocean raider**, doc. (881101)
20,20 **Speciale sci**, Tombe (58-8520)
22,20 **Settimana gol**, rubr. (99-0878)

VIDEOMUSIC

15,35 **Clip clip**
17,35 **Zona mito** (9491588)
18,35 **Monografia** (7854694)
19 — **Metropolis** (543439)
20 — **The Mix** (15416548)

RETE A

Telegiornale: 15 (48588); 17 (33-781); 18 (44897); 19 (78-30); 19,30 (6101); 20 (30-14)
20,30 **Natalia**, telenovela (72656)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro di assistenza (02) 210.730.70
Diritto del Copyright
ShowView marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Due auto in famiglia?

ALL MEDIA - TO

Un'associazione annuale OMAGGIO a chi presenta un nuovo socio

Tutti i soci dell'ACI TORINO che presenteranno un nuovo socio otterranno in omaggio una seconda associazione, valida un anno, per l'auto di un familiare.

AUTOMOBILE CLUB TORINO

AUTORIZZAZIONE INTENDENZA DI FINANZA 7/5011 del 20/10/1993

Investono anche gli stranieri

Ancora seduta positiva per la borsa di Milano. L'indice Comit si è fermato a quota 619,46 un rialzo dell'1,42% grazie ad un contesto di notizie rassicuranti sull'economia italiana, dal calo dell'inflazione al varo della finanziaria, alle tranquillità valutaria, alle attese per un del Tus, che hanno convinto anche gli investitori esteri a rimettere mano ai titoli di Piazza Affari. L'attività è stata intensa sulle Fiat, tattate sempre intorno alle 4400 lire (+0,7%), sui telefonici, Stet e Sip. Grandi movimenti anche sul fronte dei titoli Ferruzzi. In particolare sulle Montedi- che avevano aperto deboli per poi rialzare a lire (+4%) a fronte di scambi su milioni di titoli. Molto trattate anche le Montedison rnc (10 milioni di titoli), migliorato del 3,8%, il diritto per l'aumento di capitale che ha quotato 99 lire. La Ferfin, anche per la scarsità di venditori (2,5 milioni di pezzi), sono salite del 4,17%.

La lira si rafforza ancora

Giornate tranquille per la lira che si è ancora rafforzata. La definitiva approvazione della legge Finanziaria è giunta a mercati europei chiusi. A New York, tuttavia, il cambio ha beneficiato del voto espresso dal Senato, raggiungendo quota lire. Il marco ha ricevuto spinta positiva dal discorso del presidente russo Boris Eltsin. L' attenzione del mercato resta comunque incentrata sul continuo rafforzamento del franco svizzero: le banche d'investimento americane stanno infatti vendendo marchi e dollari per acquistare monete elvetica. Il dollaro è sceso anche contro lo yen dopo l'avanzata della mattinata, terminando a 110,85 contro 110,75 a tokyo (111,03). Secondo l'istituto di ricerca Rwwa, di Amburgo, la Germania occidentale ha toccato il fondo della recessione e ritornerà a crescere nel dal 1994, con un aumento del pil reale dell'1% rispetto a quest'anno.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mediobanca fotografa lo stato di salute dell'Azienda-Italia: si salva soltanto la media impresa

Ecco il Paese dei «giganti» malati

I debiti stanno mettendo alle corde i grandi gruppi
In dieci ne hanno accumulati per 222.415 miliardi

MILANO. Un momentaccio. Lo si sapeva: la crisi è crisi da troppo tempo e i conti delle aziende, con i loro debiti da capogiro, i passivi in aumento, gli oneri fi- alle stelle, non potevano far sperare niente di buono. Lo si sapeva, d'accordo. Ma l'impatto dei numeri, messi in fila la consueta abilità dagli uomini dell'ufficio studi di Mediobanca, è impatto comunque impressionante. Già, perché sono numeri fin troppo chiari nella loro gravità quelli della diciannovesima edizione di R&S, sintesi ragionata dei bilanci dei 180 maggiori gruppi italiani, radiografia certosina che consente abbagli.

Una fotografia impietosa del sistema industriale tricolore: in poche parole, ecco l'R&S di quest'anno. Tutti confermati i trend negativi: più perdite, più debiti, meno utili, stessi (o quasi) fatturati.

Ma se il quadro è tutto da lacrime e sangue, non c'è dubbio che peggio stanno i grandi gruppi, colossi abituati all'alta classifica di Mediobanca: Iri, Eni, Enel, Fiat, Olivetti, Ferruzzi, Montedison, Ibm, Pirelli, Fininvest, che tutti insieme nel 1992 hanno perso qualcosa come 2852 miliardi.

Meglio la media industria. È per fortuna che sotto, in quell'area di mezzo della media industria che è stretta tra i grandi in crisi e i piccoli che stanno anche peggio, c'è chi nonostante i tempi cupi se la bene. Sì, ancora una volta loro, quelli del medio è meglio a far da spina dorsale all'industria made in Italy nonostante la crisi, esportando l'esportabile grazie anche alla svalutazione della lira, inserendosi abilmente nei mercati di nicchia, sfruttando produzioni anticicliche. Prendete i Seragnoli (meccanica), la Luxottica (occhiali), la Max Mara (abbigliamento), l'Iris ceramica (piastrelle), il Bracco (farmaceutica), la Branca (liquori), per parlare dei soliti noti: Barilla, Ferrero, Benetton, Zanussi, Stefanel, Parmalat, Star, Galbani, Miroglio. In tutto, secondo R&S, un trupone di 45 aziende che hanno guadagnato (sempre nel '92) 2490 miliardi.

Grande è peggio. Ahimè, il saldo è presto fatto: 2852 miliardi persi dai grandi meno 2490 guadagnati dai medi fa perdita di 362 miliardi che purtroppo sintetizza con l'immediatezza dei numeri il malessere del sistema Italia. Certo, anche tra i grandi c'è chi perde di più, chi perde di meno e chi è sull'orlo del baratro. Tra industria pubblica e privata solo raramente c'è match: si salva la Stet, superAgip. Il resto è disastro, l'Iri è roba da brividi: quasi 76 mila miliardi di fatturato, 1600 di perdite, 80 mila di debiti. Come sia finita (nel '93) per il gruppo Ferruzzi con i suoi miliardi fatturato, 1300 di perdite è noto: un quasi crac di mezza estate dal quale solo adesso, con gli aumenti di capitale da 5400 miliardi, ne sta uscendo. Anno nero, il '92, anche per Fiat che ha perso 671 miliardi di fatturato, per Fininvest di Berlusconi (128 miliardi di perdita), per Pirelli spa (66), per la Cir di Benedetti (270).

Cosa è successo? Che sui risultati, oltre alla crisi industriale, ha pesato l'aggravarsi della situazione finanziaria risultato combinato di maggiori oneri finanziari, minori proventi straordinari, svalutazioni e imposte crescenti.

Debiti, maledetti debiti. La riprova che i guai arrivati da lì, dall'aggravarsi della struttura finanziaria, sta nel lungo elenco di debiti. Record dei cord per l'Iri con i suoi 80 mila miliardi su 29.600 di capitale. È ben vedere, non è il solo caso clamoroso. Basta rare il rapporto tra indebitamento e patrimonio netto (il cosiddetto debt/equity ratio) tutti i grandi gruppi per cogliere la gravità di molte situazioni. Maglia e Ferruzzi che tra i 25.500 miliardi di debiti e i quasi 7 mila di patrimonio ha un debt/equity di 3,65, come dire quasi 4 lire di debiti ogni lira di patrimonio: il che rende spiegazione patatrac d'estate. Meglio sta la Fininvest una lira di patrimonio (1354 miliardi il totale) ogni 3,34 lire di debiti (che a fine '92 erano 4528); non a da mesi è partita la cura Tatò che dovrebbe concludersi con quel progetto Borsa destinato a rafforzare i mezzi propri. Nell'insieme, dai dati R&S emerge che i principali dieci gruppi nel 1992 hanno totalizzato debiti per 222.415 miliardi a fronte di un capitale netto di 101.908 miliardi. Come dire, due lire (2,18) di debito per ogni lira di fatturato. Anche se detto che in molti casi, a fronte dei debiti, a fine '92 erano in cassa buone liquidità: la Fiat 7805 miliardi su 28.600 di debiti, l'Olivetti 4600 su 5600, la Fininvest 1100 miliardi sui 4500 di debiti.

Semestre di fuoco. Gran brutto anno, il 1992, visto con le lenti forti di R&S. Ma peggio, a giudicare dai risultati i bilanci dei primi sei mesi, è andato nel 1993. Qualche dato. Le maggiori società hanno aumentato nel primo '93 il fatturato del 3% circa, quasi soltato grazie all'aumento dei prezzi: niente crescita reale insomma. Ancora. Le perdite dei grandi gruppi sono aumentate (rispetto al '92) di 7600 miliardi a 2682 di questi dovuti alle svalutazioni operate dall'Ilva.

Peggio sul fronte debiti: nonostante qualcosa come 10 mila miliardi di ricapitalizzazioni, sono cresciuti di ottomila miliardi, 3600 appannaggio dell'Italcementi che ha dovuto consolidare i debiti di Ciments français.

Armando Zeni

	SOCIETA'	FATTURATO (miliardi di lire)	UTILE/PERDITA	UTILE/PERDITA (in % sul fatturato)
1	IRI	75.912	(1.607)	(2,1)
2	FIAT	55.699	(671)	(1,2)
3	ENI	49.779	569	1,3
4	ENEL	29.563	(180)	(0,5)
5	FERRUZZI FINANZIARIA	18.600	(2.315)	(6,6)
6	GRUPPO CIR	16.882	(270)	(1,7)
7	FININVEST	10.489	(128)	(1,2)
8	IBM SEMEA	8.848		8,1
9	PIRELLI S.p.A.	8.252	(66)	(0,8)
10	GRUPPO UNILEVER (IT.)	3.954	134	3,4
11	ESSO ITALIANA	3.397	10	0,3
12	BARILLA	3.327	310	9,5
13	SMI	3.112	(35)	(1,1)
14	INDUSTRIE ZANUSSI	2.958	147	5,0
	R.C.S. EDITORI	2.922	115	3,9
16	BROWN BOVERI	2.740	28	3,2
17	CA-FIN	2.565	29	1,1
18	BENETTON GROUP	2.513	340	13,5
19	SUPERMARKETS IT.	2.493	109	4,4
20	GRUPPO MARZOTTO	2.393	65	2,7

In «rosso» il '93

La produzione a -2,7%

ROMA. La produzione industriale chiude il 1993 con un «rosso profondo». Un anno da dimenticare che però sul finale lancia segnali ottimistici, tanto da far sperare in miglioramento del quadro congiunturale nei primi mesi '94.

Ci lascia dunque alle spalle, senza tanti rimpianti, un 1993 che ha fatto registrare una flessione della produzione industriale 2,7 per cento rispetto all'anno prima. Eppure, dalla consueta indagine congiunturale rapida condotta dalla Confindustria, emerge anche dato positivo: a dicembre si è registrata crescita tendenziale, rispetto a dicembre '92, del 3,5 per cento, che sale al 7 per cento se si considera il dato «grezzo» (sconta una giornata lavorativa in più). Se però considera la produzione industriale dell'ultimo trimestre dell'anno si scopre solo un aumento dello 0,2 per cento nei confronti dei tre mesi precedenti, come dire che è stata sostanzialmente stazionaria.

Non è dunque il caso di trarre facili conclusioni. Il miglioramento - avverte la Confindustria - va considerato con cautela. Il confronto, infatti, prende in la produzione industriale del dicembre del '92, considerata come quella che ha toccato il livello più basso degli ultimi cinque anni.

Vediamo quali i segnali positivi. A dicembre sono cresciuti i ordini di prodotti industriali su commessa (+3,6 per cento) e il volume delle vendite ha segnato un incremento tendenziale dello 0,8 per cento. Un andamento favorevole che, almeno in parte, trova spiegazione in fenomeni di natura stagionale.

Tendenza positiva pure per vendite sui mercati esteri con un aumento marcato del 4,6 per cento in tutti i comparti produttivi (grazie anche alla lira svalutata), ad eccezione di quello della lavorazione dei minerali non metalliferi. [st. c.]

LE MATRICOLE **DI CUCCIA**

MILANO. Eccole, le sette matricole, le sette nuove entrate nel Gotha di R&S. C'è la seriosissima svedese Asea Brown Boveri, colosso multinazionale dell'elettromeccanica, che ha preso il posto del vecchio, glorioso Tecnomasio e che in Italia significa 2740 miliardi di giro d'affari. E c'è il gruppo Caltagirone, 923 miliardi di fatturato consolidato, che ha messo insieme vecchie e nuove presenze: dalla Cementir alla Vianini. Ma ci sono anche i nomi nuovi assunti nell'Olimpo dell'industria dopo anni di gavetta.

Mutandine. Gavetta dura quella dei bolognesi Masotti. No, inutile sforzarsi: il nome Masotti poco dice a chi che sono proprio loro i fondatori del gruppo La Perla, biancheria intima e lingerie, poco più di una bottega artigianale trent'anni fa, oggi gruppo da 600 miliardi di fatturato. Un po' più noto in Borsa, visto che dal è quotata in piazza Affari, l'altra matricola bolognese, la Filippo Fochi, 1400 miliardi fatturati nel '92: niente a che vedere pizzi e merletti della biancheria intima ma con i più prosaici impianti chiavi in mano: centrali, elettrodotti, cementifici, stabilimenti chimici.

Pannolini. E gavetta dura anche quella di mister Chicco, alias Pietro Catelli, un diventato famoso nel regno della mamma e del bebè grazie alla azienda, l'Artsana, e al suo marchio leader, Chicco, che oggi come oggi significano mille miliardi abbondanti di fatturato.

Biberon. Reggiseni per i Masotti, impianti chiavi in mano per Fochi, biberon e ciucciotti per Catelli. Poi, matricola un po' meno sconosciuta (come personaggio), ecco il Paperon de' Paperoni Leonardo Del Vecchio, il maggior contribuente italiano del fisco palo d'anni fa, fondatore nei primi Sessanta della Luxottica, gruppo specializzato nella montatura di occhiali, oltre 500 miliardi di fatturato per il 75% realizzato all'estero. A Paperon Del Vecchio l'estero è sempre piaciuto al punto che da tre anni Luxottica è delle poche società italiane quotate a Wall Streat.

Mattoni. R come Rizzi, B come Donelli, B come Broviglieri. In sigla Rdb: origini lontane nel tempo, primi anni del '900, ma fedeltà assoluta per tutto quanto fa edilizia - mattoni, prefabbricati, laterizi - per questo gruppo piacentino (366 miliardi fatturati nel '92) oggi forte di trenta stabilimenti e mila dipendenti. [a. z.]

INTERVISTA

UNA BANCA IN VENDITA

L'istituto controllato dal Tesoro cederà il 40% del capitale. C'è il disco verde del consiglio

«Questo mio Imi piacerà ai privati»

Parla Arcuti: quoteremo le azioni in Italia e a Wall Street

Il presidente dell'Imi Luigi Arcuti e (sopra) il ministro del Tesoro Piero Barucci

ROMA

ENTRO la prima settimana di febbraio, le azioni dell'Imi spa saranno collocate sui mercati finanziari italiano e internazionale. Un consorzio di circa cento banche, guidato per l'Italia da Bnl, San Paolo, Comit, Credit, Bancaroma e Cariplo, darà la garanzia sul buon esito dell'operazione. In Italia dovrebbe essere venduto il 20% del capitale. Un'ulteriore quota verrà ceduta direttamente a investitori istituzionali italiani ed esteri (alcuni dei quali, come la Rnt, la e le Generali, già azionisti dell'Imi) e un'ultima quota verrà ceduta sul mercato Use, cosicché l'Imi sarà quotato a Wall Street. Nel complesso, secondo anticipazioni non confermate ma neanche smentite dal Tesoro, verrà ceduto il 40% del capitale.

Ieri il «via libera» seconda, grande privatizzazione italiana è stato dato dal consiglio d'amministrazione dell'Istituto, presieduto da da Luigi Arcuti, con l'approvazione dei prospetti informativi sull'offerta pubblica di vendita. Ora i documenti dovranno avere l'ok della Consob e delle Soc, i due organi di controllo borsistico italiano e americano, e poi l'operazione partirà. «Insieme si cresce», sarà lo slogan-guida. Insieme, l'Istituto con i suoi nuovi soci. Si cresce: nello sviluppo del sistema e nel benessere dei risparmiatori.

Presidente Arcuti, gli investitori istituzionali sanno cos'è l'Imi. Ma lei crede che la gente comune apprezzerà questa possibilità d'investimento?

«Cominceremo con lo spiegare chi siamo, cosa significa il nostro nome, cosa significa "mobiliare". Mi rendo conto che molti non lo sanno, ma "mobiliare" vuol dire che il nostro istituto si occupa del mercato dei titoli azionari e obbligazionari, cioè del polmone finanziario dell'economia avanzata. Non credo che sarà così difficile spiegarlo».

Ma il Credito Italiano, con cui il paragone è quasi inevitabile, dalla sua una rete di sportelli e un marchio noti in tutta Italia. L'Imi non ha sportelli, ed è meno noto...

«...Senza contare che non neanche una bella donna come testimonial. Ma veda, scherzi a parte, il pubblico dei risparmiatori italiani molto bene il marchio Imi. I titolari di quote dei nostri fondi d'investimento, i primi a nascere in Italia, e di nostre polizze d'assicurazione, sono complessivamente poco di milione, e si tratta di soggetti fortemente orientati al risparmio».

Insomma, presidente: lei è ottimista.

Arcuti non ama andare mai sopra le righe, esprime senza «maquillage» il meglio della sobrietà antica tradizione piemontese. Quindi, "dribbla" le domande sui sentimenti. «Preferisco rispondere con dei dati. Innanzitutto questo: dall'80 ad oggi, gli azionisti dell'Imi hanno visto crescere il valore del loro investimento, tra patrimonio netto e dividendi, del 16% l'anno. Aggiungo che il patrimonio dell'Imi è investito per il 20% circa in attività espresse in valuta pregiata, ha una consistenza ben maggiore di quella richiesta rispetto al credito erogato in base ai requisiti nazionali e internazionali. Questo vuol dire che abbiamo ancora ampie possibilità di crescita».

Ampie quanto?

«Abbiamo a disposizione circa miliardi che possono investiti. Con queste risorse lupperemo ulteriormente tutte le nostre attività in Italia e all'estero; parteciperemo ai processi di grandi privatizzazioni in atto in Italia (SuperAgip, Stet, Enel) e all'estero, ci candideremo per un ruolo di primo piano nella creazione delle cosiddette "autostrade tecnologiche". Lo faremo molta oculatezza e gradualità, ma ci saremo».

Qualcuno potrebbe però accusarvi di non essere in grado di contrastare Mediobanca la leadership nel mercato del cosiddetto «merchant banking»...

«Con Mediobanca pari per redditività, e siamo dissimili per tipologie d'attività. Nell'attuale limitato finanziario italiano nessuno è in grado contendere a Mediobanca la leadership. Mediobanca ha sempre operato bene. Quanto a noi, osservo che con le privatizzazioni il mercato si allargherà e l'Imi privata potrà essere più concreta e incisiva nel confrontarsi sul mercato».

Sull'Imi grava l'incognita dell'indennizzo di quasi miliardi che una sentenza vi imporrebbe di versare agli eredi Rovelli...

«Siamo certi delle nostre buone ragioni di fondo, e crediamo di poterle ancora far prevalere. Consideri soltanto questo: Sarebbe il primo caso nella storia della finanza in cui un insolvente, Rovelli, verrebbe risarcito dal creditore anziché essere lui a risarcirlo. Un'iniquità assoluta».

Presidente, quanto costerà un'azione dell'Imi?

«Il prezzo preciso verrà definito all'immediata vigilia dell'operazione. Potrà essere da 9800 a 11000 lire, corrispondenti a una valutazione dell'istituto tra i 6000 e i 6800 miliardi, contro le 11400 patrizioto dal Consiglio di Borsa».

E l'istituto come sta andando?

«Nei primi 9 mesi del '93 l'utile netto consolidato è stato di 376 miliardi. Gestiamo oltre 18.760 miliardi di risparmi e in nove mesi abbiamo intermediato titoli per 1,5 milioni di miliardi».

Sergio Luciano

«Il prezzo dei titoli? Sarà compreso tra 9800 e 11 mila lire»

A tre gruppi americani, per 700 miliardi, il 49% della società produttrice di turbine. Savona: la maggioranza resti italiana

L'Eni sceglie General Electric Il Nuovo Pignone va agli Usa

ROMA. Questa volta vincono gli americani. La General Electric mette le mani sulla Nuovo Pignone, l'azienda di turbine dell'Eni. Guida una cordata formata anche da Dresser e Ingersoll, altri due gruppi industriali targati Stati Uniti. E' quindi a stelle e strisce la privatizzazione concretizzata ieri da Franco Bernabè, amministratore delegato dell'Eni, quindici mesi dopo la decisione di vendere presa dal precedente governo di Giuliano Amato e confermata da quello di Carlo Azeglio Ciampi. Bernabè incassa 700 miliardi e ne scala altri di debiti.

Non è la prima privatizzazione che trova acquirenti stranieri: la Nestlè ha conquistato l'Italgel, l'anglo-olandese Unilever si è aggiudicata la Bertolli (tramite la Fisvi). Per la Nuovo Pignone, tuttavia, il ministro dell'industria Paolo Savona ha precisato al Senato che «il 50% più uno dovrà rimanere nazionale». La nuova compagine di soci è molto articolata: 40% General Electric, 12% Dresser, 12% Ingersoll, 20% banche (Cariplo, Montepaschi, Comit, Bnl, Ambroveneto, Cassafirenze con quote tra il 2 e il 4), 20,25% Eni, 10,75% diffuso sul mercato. In consiglio di amministrazione siederanno due rappresentanti GE, due Eni, due Dresser, uno Ingersoll.

L'equilibrio appena sancito potrà però rapidamente cambiare perché gli acquirenti dovranno forse promuovere per legge un'offerta pubblica di acquisto delle azioni di minoranza. Il 51% italiano? In quel caso, il ministro del Tesoro Piero Barucci ha svelato che l'Eni avrà il diritto di veto sulle decisioni strategiche per la Nuovo Pignone. Ma Savona è critico: «Lo trovo eccessivo».

Franco Bernabè, amministratore delegato dell'Eni

Tutta la gara per la privatizzazione è stata monopolizzata dai concorrenti stranieri. Quattro le offerte della fase finale: General Electric, Dresser-Ingersoll, Gec-Alsthom e Abb-Atlas Copco. La scelta è caduta sulla GE con la quale la Nuovo Pignone collabora da trent'anni: il 40% della sua attività è su licenza americana.

Adesso si ipotizzano rapporti più stretti. «Abbiamo costituito uno strumento di collaborazione industriale tra due dei gruppi più importanti rispettivi settori» fa presente Bernabè. E Paolo Fresco, vicepresidente esecutivo della GE, annuncia per gennaio un patto di sindacato per la Nuovo Pignone, ipotizzando che il legame con l'Eni «potrà essere esteso» anche ad altri campi.

La privatizzazione da parte dell'Eni (che cede il 69,5%) è stata autorizzata dal governo dopo una verifica del rispetto di quattro condizioni: garanzie sulle produzioni, mantenimento dei livelli occupazionali, posizionamento sui mercati nazionali e internazionali, rispetto di un preciso assetto occupazionale. L'azienda, spiega Fresco, «può continuare a fare ciò che ha sempre fatto».

Le garanzia riguardano in particolare i compressori: il piano industriale predisposto, dice Fresco, prevede che tra Pignone e Dresser «la quota per i compressori rimarrà inalterata». Annunciata poi l'intenzione di «spostare gradualmente in Italia la produzione di turbine di piccola dimensione».

Roberto Ippolito

Ma a Firenze è rivolta

Operai e sindaco scendono in piazza

FIRENZE. L'amico americano non piace ai lavoratori del Nuovo Pignone. Ieri mattina hanno sfilato per le strade del centro di Firenze, per protestare contro la decisione di cedere il 49% della società alle tre aziende Usa. Accanto ai lavoratori in corteo anche il sindaco Giorgio Morales e rappresentanti della Regione e della Provincia. Nelle nottata tra ieri e oggi gli stabilimenti della Nuovo Pignone in tutta Italia sono stati presidiati dagli operai. Stamattina a Firenze i dipendenti si incontreranno di nuovo, forse per decidere l'occupazione degli stabilimenti. Anche il presidente della Regione, Vannino Chiti, ha stigmatizzato il modo con cui l'Eni ha proceduto alla privatizzazione.

Contrari alla cessione pure Cgil, Cisl, Uil e i sindacati di categoria. «L'assetto azionario finale - rileva una nota sindacale - prevede un ruolo determinante per soggetti industriali concorrenti con le attività produttive del gruppo. L'atto di vendita predisposto dall'Eni e le procedure di vendita, cui si è precedentemente impegnato smentiscono le dichiarazioni del governo al Parlamento e garantire la permanenza della maggioranza delle azioni a soggetti nazionali».

NOMI E COGNOMI

Addio al modello La Pira e all'azionista Spirito Santo

ADESSO sì che le privatizzazioni italiane, partite stenti e incertezze, conquistano, bene o male, la loro più significativa ratifica. Non perché il Nuovo Pignone, azienda di Firenze 2500 operai, sia più importante del Credito Italiano, ma perché questa vendita agli americani della GE ha un contenuto simbolico di gran lunga superiore, nonostante quel 40% di azioni che resta nelle mani dell'Eni e delle banche. Dopo quarant'anni, si archivia faticosamente - ma è lecito sperare definitivamente - almeno la concezione economico-sociale nel dopoguerra dall'iniziale connubio tra cosiddetta scuola cristiano-sociale e il comunismo, di il salvataggio del Pignone da parte dell'Eni fu uno dei momenti topici.

Correva il 1953: il Pignone, del gruppo Snia Viscosa, spedisce un migliaio di lettere di licenziamento. Fanfani, ministro dell'Interno, ritira il passaporto al presidente della Snia, Marinotti, perché non deve andare all'estero, ma dedicarsi anima e corpo alla vicenda della sua fabbrica decotta. Giorgio La Pira, «sindaco santo» di Firenze, fa più: chiama al telefono Enrico Mattei, presidente dell'Eni da poco costituito, e lo supplica: il Pignone». Mattei, presente alla telefonata Giorgio Ruffolo, chiede al sindaco: «Chi vi ha ispirato questa richiesta?». E La Pira: «Lo Spirito Santo».

Naturalmente, col viatico dello Spirito Santo, il salvataggio si: il congresso rinneggia all'immenso valore religioso, etico e politico speranza economico-sociale»; un gruppo di sindacalisti, guidati da Cappugi, chiede la requisizione delle industrie che i proprietari intendono mettere in liquidazione. La degenerazione assistenzialista dell'economia mista è così compiuta, con un quasi generale assenso, se si escludono le voci di don Sturzo e pochi altri.

Non era stato, del resto, Togliatti, pochi prima, nel dibattito sulla Costituzione, a teorizzare la congiunzione dei solidarismi cattolico e marxista? «C'è stata una confluenza di due grandi correnti - aveva detto -: da parte nostra un solidarismo, scusate il termine barbaro, umano e sociale; dall'altra parte un solidarismo di ispirazione ideologica e di origine diversa, il quale però arriva... a risultati analoghi. Questo è il caso dell'affermazione dei diritti del lavoro, dei cosiddetti diritti sociali; è il caso della nuova concezione del mondo economico, non individualistica né atomistica, ma fondata sul principio della solidarietà e del prevalere delle forze del lavoro; è il caso della nuova concezione e dei limiti del diritto di proprietà».

Poiché, come ormai quasi tutti sanno, e carità non incrementa l'occupazione, pochi anni dopo il «sindaco santo» si trovò di fronte ad altri licenziamenti nelle aziende elettriche di Marinotti, dipinto allora dalla Chiesa come il turpe «capitalista». Questa volta, La Pira ru trovare Guido Carli, allora ministro del Commercio estero. «Ministro - gli dice secondo l'inedita ricostruzione dell'incontro che lo stesso Carli fatto nella biografia postuma uscita per Laterza -, lei ricorda bene: anche San Martino, nel pieno dell'inverno, divise il mantello con i più poveri». «E' vero, sindaco - gli risponde Carli - ma Martino divise il proprio mantello, non quello del tentò invano spiegargli che gli interventi di sostegno artificiale per imprese in perdita, alla fine vengono pagati dal contribuente. Ancora una volta, La Pira l'ebbe vinta: Mattei aumentò gli investimenti Pignone e i lavoratori licenziati da Marinotti furono assorbiti prammumero.

Ecco che sta dietro al Nuovo Pignone, forse la più simbolica tra migliaia che hanno segnato un quarantennio di eclissi del mercato, favorita dal confluire di dottrine cattoliche e solidaristiche, di utopie comuniste ed euseblane, in una singolare miscela consociativa, che ha lasciato a terra, stremata, l'economia mista, cioè lo statalismo economico più esteso del mondo occidentale.

Non ancora tutti i dettagli tecnici della vendita del Nuovo Pignone, ma questa volta «sindaco santo» e nessuna manifestazione di operai per le vie di Firenze son riusciti ad evitarla. E' vero, il delle azioni resta in mano all'Eni e a un gruppo di banche. Ma, dati i trascorsi lapiriani, è già un superlativo successo che anche questa volta la maggioranza finisca mani dello Spirito Santo.

Alberto Statera

Il pool dei creditori dà via libera alla ristrutturazione del gruppo

Ligrestri, parte la «cura»

Sul mercato gli immobili e alberghi

MILANO. Chiuso il capitolo Ferruzzi, Mediobanca nel vivo della ristrutturazione del gruppo che fa capo a Salvatore Ligresti. Ieri Carlo Ciani, vicepresidente esecutivo della Nuova Finanziaria Moderna, ha passato la giornata i rappresentanti delle banche creditrici. In mattinata è stata la volta dei cinque grandi creditori - Credit, Comit, Banco di Napoli, Banca di Roma e Credito Fondiario - nei cui portafogli è iscritto l'80% dei debiti della società. Vale a dire 1500 miliardi, la metà dei quali concentrati nel Fondiario.

E, difatti, dei cinque istituti, è stato proprio il Fondiario a condizionare l'assenso ad altre garanzie. Come quella che, dopo aver apportato nelle casse della Nfm i 200 miliardi (in immobili) che costituiscono la prima tranche dell'aumento di capitale per complessivi 675 miliardi, vede ora Ligresti impegnato a completare la ricapitalizzazione. In particolare, le due tranche successive saranno composte da altri 100 miliardi di immobili «liberi da ipoteche», e 375 miliardi cash.

Inoltre, la società cercherà di accelerare le cessioni di beni immobiliari, i cui ricavati andranno a ridurre l'indebitamento.

Tra le altre cose il piano prevede la rinuncia degli interessi per il 1993, il consolidamento dei debiti per sei anni ad tasso d'interesse medio del circa. Prima del via definitivo al consolidamento, Mediobanca necessario raggiungere un quorum di consensi pari al 90% dell'indebitamento complessivo.

Ecco perché, dopo aver incontrato presso la sede del Credito Italiano i cinque maggiori creditori e aver ottenuto da loro il via libera formale, Ciani, nel pomeriggio, si è incontrato con i rappresentanti delle altre 35 banche creditrici, tutte italiane.

Alla stesura del piano, che dovrà consentire alla Nuova Finanziaria di evitare brutte sorprese, hanno lavorato in Mediobanca Vincenzo Maranghi e Maurizio Romiti. D'intesa con Carlo Ciani, che da alcuni mesi rappresenta Mediobanca nella società.

Salvatore Ligresti ristruttura il suo impero

Nella società Ligresti ha concentrato le sue attività immobiliari, le catene alberghiere e la rete di cliniche e ospedali, oltre alla Pozzi Ginori. Teoricamente ricca, la Nuova finanziaria moderna risente pesantemente della stasi del mercato immobiliare. Anche per la catena alberghiera, il momento non è dei migliori per trovare facilmente degli acquirenti.

Più semplice si presenta la situazione dell'altra parte dell'impero Ligresti, la Premafin. Come la Nuova finanziaria, Premafin ha varato un'operazione sul capitale per 300 miliardi, che è costata a Ligresti un esborso non inferiore ai 150 miliardi, per la parte di sua competenza. **[r. m.]**

ALITALIA

1400 gli «esuberi» a terra

ROMA. Alitalia avrebbe annunciato a Cgil Cisl Uil la necessità di tagliare 1400 posti di lavoro tra il personale di terra. La manovra sul costo del lavoro, avanzata nel corso di un incontro tra l'azienda e i sindacati, si accompagnerebbe alla strategia di ricapitalizzazione per uscire dall'attuale stato di crisi. A quanto si è appreso da fonte sindacale, la compagnia di bandiera vorrebbe ripetere i fondi necessari alla ricapitalizzazione (circa 500 miliardi) attraverso la vendita di parte della quota azionaria di cui è titolare in Aeroporti di Roma, ma «solo quando ci saranno le necessarie condizioni legislative». Il vettore italiano intenderebbe anche vendere il suo patrimonio strategico (immobili e terreni), ma punterebbe a ripetere l'80% delle risorse finanziarie mediante fidejussioni istituti bancari stranieri.

PROVINCIA DI TORINO

Servizio Contratti - Appalti Maria Vittoria n. 12
10123 (Italia) tel. 011/5756-2360 - fax 011/5756-453

STIPULATI (Art. 5 D.L. 24/7/1992 n. 358)

La procedura di stipulazione adottata è stata la licitazione privata ad offerte segrete. Il contratto è stato stipulato il 24/11/1993 n. 4572 di Rep. Il contratto è stato assegnato secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento, ai sensi dell'art. 36 n. 1 lett. b).
Sono state ricevute n. 2 offerte. Il fornitore è l'impresa ECA S.R.L. con sede in Torino - Via Petrarca n. 34. Erogazione servizio mensa dei dipendenti provinciali per il periodo 1/10/1993 - 30/6/1998. Importo presunto in base di gara stimato L. 4 Il prezzo offerto è di L. 3.938.400.000 (I.V.A. compresa). L'avviso di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 24/2/1993. Il presente estratto è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 20 dicembre 1993.

Torino, li 20 dicembre 1993

IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Dott. Desiderio De Petris

IL PRESIDENTE
Luigi Sergio

All of these shares having been subscribed, this announcement appears as a matter of record only

FIAT

(Incorporated with limited liability in the Republic of Italy)

has issued 979,450,000 ordinary shares, 359,668,000 preference shares and 235,602,000 savings shares
(with warrants attached to buy FIAT ordinary shares on a 1-for-2 basis)
an price of Lit. 2,000 per share, for a total of

Lit. 3,149,440,000,000

Lead Manager
MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario

Co-Lead Manager
Deutsche Bank Aktiengesellschaft

Lead Group
Lazard Frères & Cie/Lazard Brothers & Co.

Banca Commerciale Italiana — Banca di Roma
Banca Nazionale Lavoro — CARIPLO - Cassa di Risparmio Provincie Lombarde
Credito Italiano — Istituto Bancario San Paolo di Torino
S.G. Warburg Securities
Banca CRT — Banco Ambrosiano Veneto — Banque Indosuez
Banque Paribas - London — Lehman Brothers — Monte dei Paschi di Siena — Société Générale

Credito Bergamasco — Banca Nazionale dell'Agricoltura — Banca Popolare di Milano
Banca Provinciale Lombarda — Credito Romagnolo — Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino
Banca Popolare di Novara — Banca Popolare di Verona — Banco di Sardegna — Banco di Sicilia
Banco di Napoli — Banco Lariano — Banca Popolare Commercio e Industria — Banca Popolare Veneta
Banca Agricola Mantovana — Banca Antoniana — Banca d'America e d'Italia — Banca San Paolo di Brescia
Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona — Banca di Legnano — Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Banca Popolare di Lodi — Banco di Chiavari e della Riviera Ligure — Banco San Geminiano e San Prospero
Cassa di Risparmio di Cuneo — Credito Agrario Bresciano — Brignone
Banca di Credito del Piemonte — Banca Monte Parma — Banca Popolare di Asolo e Montebelluna
Banca Popolare di Lecco — Banca Popolare di Sondrio — Banca Sella — Banco di Marco
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza — Banca di Fucino — Banca Mercantile Italiana
Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone — Banca Popolare Friuladria — Banca Toscana — Credito Commerciale
Credito Valtellinese — Banca C. Steinhauslin e C. — Credito Lombardo

Rasfin Società di Intermediazione Mobiliare — Arca SIM Società di Intermediazione Mobiliare
Akros Attimo SIM — Caboto — Fin-Eco SIM — Pastin Securities
Eptesim Società di Intermediazione Mobiliare — GIM - Generale Industrie Metallurgiche
Italmobiliare Società per Azioni — SAI - Società Assicuratrice Industriale — C.I.M.O. SIM
Gamba Azzoni & Co. SIM — Giubergia Warburg SIM — Intermobiliare SIM — Sanpaolo Finance — Solipasim
Euromobiliare SIM — Eurosim — Lucchini S.p.A. — Prime Investment Managament SIM — Promofinan
P.E.F. Pubblicazioni Economico Finanziarie S.p.A. — SIM — Finanziaria Indosuez SIM

Gemina Europe Bank — Barclay de Zoete Wedd Limited — Bayerische Hypoteken-und Wechsel-Bank Aktiengesellschaft
BNP Capital Markets Limited — Cazenove & Co. — ABN AMRO Bank — Bayarische Landesbank Girozentrale
Barliner Handels - und Frankfurter — Compagnie Monegasque de Banque — Creditanstalt Bankverein — Generale Bank
Daiwa Europe Limited.

December, 1993

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Anche il Senato dice sì, Barucci esulta, si attende un nuovo calo dei tassi

Voto-lampo per la Finanziaria

Ciampi già prepara la manovra di fine anno

ROMA. «Il peggio è alle nostre spalle»: la legge finanziaria '94 è approvata in via definitiva, e il ministro del Tesoro, Piero Barucci, la saluta rovesciando una sua celebre, e preveggente, esclamazione di un anno e mezzo fa («il peggio deve ancora venire»). Con il voto a tempo di record del Senato ieri, in tempo per i telegiornali delle 20, la manovra economica del governo Ciampi è cosa fatta. I mercati, dove il cambio migliora e i tassi continuano a scendere, si attendono che la Banca d'Italia la saluti oggi abbassando dall'8% al 7,5% il tasso di sconto.

«Abbiamo somministrato agli italiani una medicina amara - ha detto ancora Barucci - ma possiamo dire che questi sacrifici sono serviti. Ci sono le condizioni perché il Paese possa tornare ad investire, perché si apra una nuova fase dell'economia: il costo del lavoro è sotto controllo; il basso livello dei tassi ha consentito la ricapitalizzazione di alcune grandi imprese; il cambio favorevole ha sostenuto le esportazioni. Resta il problema dell'occupazione, ma riguarda contestualmente l'insieme delle economie industrializzate».

Passa la prima manovra economica annuale centrata molto più sui tagli alle spese (ufficialmente 28.000 miliardi su 31.000) che sugli aumenti di tasse; passa il tentativo di far pulizia degli sprechi e delle tangenti diffuse attraverso la revisione dei contratti di fornitura e degli appalti pubblici. E si chiude una fase politica: nell'aula di palazzo Madama il capogruppo della Lega Nord, Francesco Speroni, ha annunciato la «fine della missione romana»: i parlamentari leghisti parteciperanno più ai lavori parlamentari in attesa dello scioglimento delle Camere.

Nel corso della «sessione di bilancio» autunnale è cambiata la maggioranza, con il pds che è passato dall'astensione al voto favorevole. La legge finanziaria propriamente detta ha avuto 165 sì, da dc, pds, psi, pli, pri e del senatore Giovanni Agnelli. In dissenso con il suo gruppo, l'economista pds Augusto Graziani si è astenuto. Astenuti anche i Verdi. I voti contrari sono stati 24, provenienti da Msi, Rete, Rifondazione comunista.

I tre provvedimenti approvati (legge finanziaria, bilancio, legge «collegata») rendono necessarie le misure fiscali che il governo approverà a fine anno, il giorno (Iva, benzina, sigarette, bolli). Scopo della manovra è contenere il deficit pubblico del '94 a 144.200 miliardi, contro i 156.000 dati ormai per certi per il '93. «La ripresa dell'Italia ha ora, all'interno come all'estero, nuove possibilità, nuova credibilità, nuova fiducia» commenta a fine giornata Carlo Azeglio Ciampi.

Stefano Lepri

TUTTE LE NOVITA' DEL '94

FISCO
— E' esentato dall'Irpef il primo milione di reddito della prima casa.
— Scende dal 10% al 5% la deduzione forfettaria per i redditi da collaborazioni (quadro E).

SANITA'
— Dal 1° gennaio scompariranno le esenzioni dal ticket per reddito. Saranno gratis per tutti, tranne 5000 lire su ogni ricetta, i medicinali «salvavita». Sui medicinali «di rilevante interesse terapeutico» si pagherà un ticket del 50%, il quale non si applica ai farmaci, salvo le 5.000 lire sulla ricetta, i minori di 10 anni e i maggiori di 60. Gli altri medicinali non mutuabili sconti. Le analisi e le visite specialistiche si pagheranno per intero fino a un tetto di 100.000 lire, mentre resta l'esenzione per bambini e anziani.

PREVIDENZA
— Un contributo previdenziale del 15% dovrà essere versato da chi svolge lavori di «collaborazione coordinata e continuativa». Sono esenti i pensionati.
— Le pensioni inferiori a 1 milione di lire al mese godranno del recupero pieno dell'inflazione (4-7000 lire) da gennaio.
— Una parte delle «pensioni d'annata» sarà rivalutata a partire dal mese di luglio.
— Le nuove pensioni di anzianità degli statali saranno decurtate se il numero degli anni di contributi è inferiore a 35. Sono esclusi coloro la cui domanda è stata accettata entro il 15 ottobre. Con 34 anni di anzianità, la riduzione sarà dell'1%; con 33 anni, -3; con 32, -5%; 31, -7%; 30, -9%; 29, -11%; 28, -13%; 27, -15%; 26, -17%; 25, -20%; 24, -23%; 23, -26%; 22, -29%; 21, -32%; 20, -35%.
— Il limite di reddito familiare per concedere l'integrazione al minimo della pensione è elevato, per chi andrà in quiescenza dopo il 31 dicembre prossimo, a 8 volte l'importo della pensione minima.

CASA
— Da gennaio le famiglie con più di un figlio avranno 20.000 lire in più al mese.

LAVORO IMPIEGO
— Nel primo giorno di assenza per malattia lo stipendio sarà decurtato di un terzo. Scende da 60 a 45 giorni il tetto annuo per il congedo straordinario.
— Nasce la cassa integrazione per gli statali, pari all'80% dello stipendio con massimo di un milione e mezzo al mese.

SCUOLA
— Entro 9 mesi il governo emanerà un decreto delegato per attuare l'autonomia degli istituti scolastici.

FLASH

Trentin su Ivrea «Non è solo Fiat»

Il leader della Cgil Trentin chiede che il governo valuti la possibilità di trovare per l'Alfa un altro acquirente alternativo alla Fiat che «non ha ancora acquistato lo stabilimento di Arese e più in generale il gruppo Alfa Romeo. Forse è pagato adesso, con molto ritardo, la prima rata. Mi sembra quindi singolare che un acquirente moroso sia abilitato a compromettere le prospettive».

Nasce la Stream società di servizi

Nasce la Stream, Servizi multimediali interattivi spa, società costituita dalla Sip che detiene anche il 75% del capitale mentre il restante è nel portafoglio della Sip. La Stream sarà guidata da Miro Allione, che ricopriva la carica di direttore generale della Stet.

Fiat Avio; cassa per 560 lavoratori

Il 3 gennaio scatterà la cassa integrazione a zero ore per 560 lavoratori della Fiat Avio. Si è interrotta infatti ieri pomeriggio la trattativa fra l'azienda e i sindacati.

Standard and Poor's buoni voti a Cariplo

La Standard and Poor's ha assegnato la valutazione aa- alle obbligazioni in valuta a lungo termine emesse dalla Cariplo.

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE

Via Paleocapa, 7 - 17100 Savona

L'U.S.S.L. n. 2 «Savonese» rende nota la pubblicazione di n. 1 ore settimanali nella branca Specialistica di **Radiologia** ai sensi del D.P.R. 316/90.
Termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande 15/01/1994.
Per informazioni rivolgersi tel. 019/831.27.62.

IL COMMISSARIO REGIONALE
Dott. Proc. Ubaldo Fracassi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI
CITTA' METROPOLITANA
P.zza Matteotti n. 1 Tel. 081/794.9111
T. Fax 081/794.9308

Estratto di bando di gara

RENDE NOTO
Che questa Provincia a mezzo licitazione privata da espletarsi con il sistema di cui all'art. 1 lettera B del R.D. 23/5/24 n. 827 e l'osservanza delle disposizioni del D.L. n. 358/92 deve appaltare la fornitura della divisa uniforme al personale dipendente per l'importo totale di L. 1.020.000.000 Iva compresa per il fabbisogno 93/94.
I dettagli sulle modalità di partecipazione alla gara sono precisati nel bando integrale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 8 dicembre 1993.
Le domande d'invito dovranno pervenire alla Provincia entro 37 giorni dalla suddetta pubblicazione.

IL DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI
Dott. Massimo Ragosta

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita immobili con incanto

Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 569/91 promossa da: Cassa di Risparmio di Torino contro: **COLOMBO Ambrogio - COLOMBO Enora - COLOMBO - Società SEMPLICE Roma** il Giudice dell'Esecuzione dott. Garibaldi ha disposto la vendita all'incanto per il giorno 20/01/1994 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
Lotto unico.
In Torino - via Lagrange n. 34 p. 4° alloggio di complessivi vani 8 più servizi, cantina e soffitta un box.
Prezzo base L. 800.000.000, aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 17/01/1994, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore». Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino

I.E.N. GALILEO FERRARIS
Corso Massimo d'Azeglio, 42 - 10125 TORINO

Esito gara a licitazione privata

Ns. 20 Legge 19.3.1990, N.
Oggetto: Servizio di pulizia periodo 1-12-1993/30-11-1994.
Importo a base di gara: L. + I.V.A.
Procedura di aggiudicazione: art. D.P.R. n. 696/1979.
L'elenco delle Ditte invitate a partecipare è pubblicato sul B.U. 65, Regione Piemonte, all'Albo Pretorio del Comune e all'Albo dell'Ente.
Ditta aggiudicataria: RE srl - Corso Sicilia, 51 - Torino, con un ribasso del 3,50%. IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
prof. Ing. Rodolfo Zich

VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori Pubblici

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 7-12-1993, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, sono stati omessi i dati relativi alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di:
- rifacimento del manto di copertura dello stabilimento di proprietà regionale Rossignol Ski Pools Valle d'Aosta S.p.a. in Comune di Verrayes.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Bruno Ferrero

Insieme tra un anno Cogefar-Impresit, Impregilo, Girola e Lodigiani

Nasce il colosso delle costruzioni

Impregilo spa, 10 mila miliardi in portafoglio

Nasce Impregilo spa, un colosso delle costruzioni che vedrà insieme la Cogefar-Impresit, la sua collegata Impregilo, la Girola e la Lodigiani. Il gruppo, che si costituirà nell'arco di 12, 18 mesi, sarà dotato di mezzi propri per circa 900 miliardi ed avrà le dimensioni per competere con i maggiori «contractors» internazionali. Lo ha deciso ieri il consiglio di amministrazione della Cogefar-Impresit e conclusione di uno studio di fattibilità durato alcuni mesi. Le quattro società contano attualmente su un portafoglio ordini di circa 10 mila miliardi e su un fatturato aggregato che nel '93 è stato di circa 2800 miliardi.

Il progetto si svilupperà in tre fasi. La fase consiste in una ricapitalizzazione della Cogefar-Impresit per migliorare il rapporto debt/equity ed assicurare risorse finanziarie adeguate per il futuro sviluppo del gruppo. La seconda, che si dovrebbe concludere entro la fine del '94, prevede la fusione per incorporazione di Impregilo nella Cogefar-Impresit, mentre la fase conclusiva vedrà l'acquisizione delle attività della Girola e della Lodigiani sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali consolidate e certificate.

L'operazione prevede inizialmente l'emissione, tramite il Crediop, di un prestito obbligazionario indiretto con warrant di 1.100 miliardi, della durata di 5 anni, da offrire in opzione agli azionisti nel rapporto di un'obbligazione da 1000 lire nominali per ogni azione ordinaria o di risparmio posseduta. Quindi sarà deliberato un aumento di capitale da 148 miliardi fino ad un massimo di 584 miliardi, mediante l'emissione di massimo 438 milioni di azioni ordinarie da 1000 lire nominali, con questo modalità: 219 milioni di azioni da offrire in opzione agli azionisti a 1000 lire per azione, nel rapporto di 3 nuove azioni ordinarie più un warrant ogni due azioni ordinarie possedute; 73 milioni di azioni ordinarie da riservare in sottoscrizione (a) prezzo di 1000 lire) ai portatori di warrant, nel rapporto di un'azione ogni warrant posseduto. Ed infine, 146 milioni di azioni ordinarie riservato in sottoscrizione (al prezzo di 1250 lire per azione) ai portatori di warrant abbinate alle obbligazioni, nel rapporto di un'azione per ogni warrant posseduto. **(a. f.)**

FRENCH RIVIERA
Eden Cap
Cap d'Antibes
A 100 metri dalle spiagge
Vicino al Casinò
Residenza di prestigio - parco - piscina
Dal monolocale agli appartamenti di 4 camere
Ufficio - vendite sul posto:
15 av des Chênes - 06600 ANTIBES
Tel. (0033) 93 67 20 70
SOFAP-ITALVIA

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE
UNITA' SANITARIA LOCALE TO VIII

Avviso di gara per estratto

E' indetta gara a licitazione privata per la fornitura di filtri per dialisi occorrenti alla Divisione di Nefrologia e Dialisi della U.S.L. TO VIII. Anno 1994. Termine di presentazione domande di partecipazione: trentaseiesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara alla CEE, avvenuta il 20 dicembre 1993 e così alle ore 12 del 26 gennaio 1994. La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lett. b) del T.U. . Il bando integrale, contenente l'elenco della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, dovrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorato - USL TO VIII - C.so Bramante, 84 - 10126 Torino - Tel. 011/6626351 - Fax 011/6626344. Il presente bando non vincola l'amministrazione.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Stefano Silvano

Slitta ancora la trattativa sui duemila esuberi denunciati dall'azienda

Olivetti, niente Befana per Ivrea

Giugni vuole chiudere entro la metà di gennaio

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Più solidarietà, meno cassa integrazione (anzi - afferma Serra, della Uilm - non «zero» ore, ma «zero cassa»). Sono questi i primi commenti a caldo dei sindacalisti che alle 14,30 scendono le scale del ministero del Lavoro e si fermano a chiacchierare sotto le palme di via Pagano. Si parlano di Olivetti quale si registra un nuovo rinvio dopo l'ennesimo incontro tra la delegazione sindacale guidata da Brenna (Fim), Sateriale (Fiom), Serra (Uilm) e quella aziendale capitanata da Giorgio Arona, responsabile delle relazioni esterne Olivetti.

Conclusione: dal 7 al 10 gennaio le parti torneranno a confrontarsi; dall'11 al 15 gennaio si dovrà comunque arrivare a una soluzione definitiva, quella che ormai riguarda i quasi «esuberi» denunciati dall'azienda.

Nel frattempo il gruppo di Ivrea, che in quattro anni ha perso il 40 per cento della forza lavoro, «gela» le procedure per la cassa integrazione a zero ore.

Fiom, Fim, Uilm hanno apprezzato «la regia forte» del ministro del Lavoro e si apprestano ad un «a fondo» forzando la parziale disponibilità dell'azienda a utilizzare i contratti di solidarietà. Sembra che l'Olivetti abbia finora dato la disponibilità a 600 contratti di solidarietà (300 al Nord e 300 al Sud) arrivando fino a 1400 in cambio del congelamento del Tfr (Trattamento di fine rapporto, cioè la liquidazione).

«L'ipotesi della cassa integrazione a zero non la prendiamo neanche in considerazione - ha chiarito Ambrogio Brenna (Fim) - gli esuberi sono impiegati che verrebbero messi fuori ad un milione al mese e senza prospettive di rientro. Esclusa la cassa, puntiamo al massimo di contratti di solidarietà che abbattono i costi aziendali e che forniscono un sostegno al reddito di lavoratori che sono, per l'80 per cento, impiegatizi.

Per Serra (Uilm), esaurito sostanzialmente di confronto sui punti generali, cioè piano industriale e di riorganizzazione del 7 gennaio, si apre la trattativa ad oltranza sulla gestione delle eccedenze occupazionali». Proprio per avere entro il 15 gennaio «l'intesa complessiva che i lavoratori attendono».

Più prudente il giudizio di Sateriale (Fiom): «Sono almeno tre le questioni che ci separano dall'azienda: gli investimenti sulla ricerca, specie nel settore sistemi, dove temiamo un ridimensionamento; il permanere di sovrastrutture inutili con troppi dirigenti; le conseguenze sul versante occupazionale. I contratti di solidarietà sono capitolo che deriva dall'accordo sul piano industriale». Ninnio Befana, quindi, per Ivrea.

Francesco Bullo

amiat

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1991 e 1992: (in milioni di lire):

1) Le notizie relative al conto economico sono le seguenti:

COSTI

		ANNO 1991	ANNO 1992
Esistenze iniziali di esercizio		2.790	3.968
Personale:			
Retribuzioni		59.615	62.466
Contributi sociali		24.822	26.690
Accantonamento al T.F.R.		6.668	6.241
	Totale	91.063	95.397
Oneri per prestazioni di terzi		—	—
Lavori, manutenzioni e riparazioni		4.123	3.977
Prestazioni di servizi		10.019	11.193
	Totale	14.143	15.170
Acquisto materie prime e materiali		29.369	30.117
Altri costi, oneri e spese		14.618	17.393
Ammortamenti		13.860	25.414
Interessi su capitale di dotaz.		1.168	972
Interessi su mutui		4.845	6.155
Altri oneri finanziari		—	—
Utile d'esercizio		—	—
	Totale	172.151	202.836

RICAVI

	ANNO 1991	ANNO 1992
Fatturato per vendita beni e servizi	141.223	161.070
Contributi in conto esercizio	41	—
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	6.947	9.766
Costi capitalizzati	20.572	31.000
Rimanenze finali di esercizio	3.968	2.911
Perdita di esercizio	—	—
Totale	172.151	202.836

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

	ANNO 1991	ANNO 1992
Immobilizzazioni tecniche	131.100	156.006
Immobilizzazioni immateriali	1.884	2.283
Immobilizzazioni finanziarie	31.033	36.957
Ratei e risconti attivi	2.407	2.434
Scarto d'esercizio	3.356	2.811
Crediti commerciali	8.008	8.141
Crediti verso Ente proprietario	748	1.516
Altri crediti	2.885	3.778
Liquidità	39.912	84.224
Perdita d'esercizio	—	—
Totale	219.332	278.150

PASSIVO

	ANNO 1991	ANNO 1992
Capitale di dotazione	10.901	10.901
Fondo di riserva	—	—
Saldi attivi rivalutazione monetaria	762	762
Fondo rinnovo e fondo sviluppo	6.447	6.918
Fondo ammortamento	70.024	91.911
Altri fondi	9.643	12.648
Fondo trattamento fine rapporto lavoro	35.211	38.459
Mutui e prestiti obbligazionari	81.065	95.728
Debiti verso Ente proprietario	346	9.735
Debiti commerciali	11.472	22.938
Altri debiti	13.851	14.352
Utile d'esercizio	—	—
Utile esercizio precedente	—	—
Totale	219.332	278.150

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Silvestro

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
prof. Olivetti

IL DIRIGENTE DIVISIONE AMMINISTRATIVA
dr. Claudio Bessone

[illegible] MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 2540; Cassa di Risparmio di Bologna 24600-25100; Bpl (Banca d'America e d'Italia) 13000; Banco San Geminiano e San Prospero 140000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1400; Torc. Borgomanero 1380; Italalia 1470; Cotind privilegiata 110; Nordital Assicurazioni 210; Cibillo 37; Medio-Italmobiliare [illegible] 196 **WARRANT:** Parmalat 1360-1400; Tripcovich A 165-170; Iifi 1840-1880. Tripcovich B 100-115; Fiat 1620-1695; Italmobiliare 2650-2740; Italgas (Brux.) 780-830

LE [illegible] ESTERE

Amsterdam (Cbs tendenziale) 146,70 (+ 0,52%); Bruxelles (Bel-20) 1442,40 (+ 0,60%); Francoforte (Dax) 2197,51 (+ 0,67%); Hong Kong (Hang Seng) 10707,95 (+ 1,75%); Londra (Ft-se 100) 3355,70 (+ 0,40%); Madrid (Generale) 317,84 (+ 0,40%); Parigi (Cac 40) 2225,79 (+ 0,45%); Sydney (Generale) 2053,20 (-0,57%); Tokyo (Nikkei) 17445,74 (+ 0,76%); Zurigo (Swiss Market) 2942,40 (+ 0,84%); New York (Dow Jones) 3762,19 (+ 0,45%).

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Quota	Resa	[illegible]
31-01-94	28	[illegible]	6,400
28-02-94	58	[illegible]	7,000
30-03-94	98	[illegible]	7,000
29-04-94	126	[illegible]	7,000
31-05-94	158	[illegible]	7,200
30-06-94	193	[illegible]	7,300
30-09-94	286	[illegible]	7,400
29-07-94	217	[illegible]	7,400
31-08-94	250	[illegible]	7,400
30-09-94	282	[illegible]	7,400
31-10-94	311	[illegible]	7,400
30-11-94	341	[illegible]	7,400

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	[illegible]	[illegible]
Cash	[illegible]	[illegible]
1 Mese	[illegible]	[illegible]
3 Mesi	[illegible]	[illegible]
1 Semestre	[illegible]	[illegible]
2 Semestri	[illegible]	[illegible]
1 anno	[illegible]	[illegible]
2 anni	[illegible]	[illegible]
3 anni	[illegible]	[illegible]
5 anni	[illegible]	[illegible]
7 anni	[illegible]	[illegible]
10 anni	[illegible]	[illegible]

Quotazioni gentilmente fornite dalla Banca Commerciale Italiana

FONDI D'INVESTIMENTO

	21-12	20-12
ITALIANI		
Adriatic Bond	20445	20525
Adriatic Finance	68287	68278
Adriatic Europe	17600	67946
Adriatic Far East	14376	14420
Adriatic global	18532	18631
Agos bond	10983	10978
Agrifutura	69107	69006
Alleanza	19857	19816
America 2000	64566	64479
Arca Az Ital	18746	18751
Arca BB	30881	30867
Arca Bond	14952	14927
Arca Mix	13687	13677
Arca RR	13577	13560
Arca Tre	14163	14166
Arca Venezia	13561	13576
Arcobaleno	12734	12783
Azimut	14253	14257
Bancoposta	26990	26983
Bipiemme Gest	11770	11771
Bipiemme Obbl	10328	10368
Bnl-Bn Obbl	18911	18878
Bonifiche Fondo	29707	29774
Capitalgest	18658	18682
Capitalgest Bilanciato	12309	12309
Capitalgest Crescita	13830	13830
Capitalgest Monetario	11243	11234
Capitalgest Obbl	14732	14732
Capitalgest Rend	15185	15179
Capitalgest Trend	15659	15700
Capitalia	19683	19747
Capitalgest Az	15185	15179
Capitalgest Liquidità	12504	12507
Capitalgest Mondiale	11243	11234
Capitalgest Rend	14734	14732
Capitalia	13845	13873
Carifonds Ass	14549	14617
Carifonds Bilanc	12654	12676
Carifonds Obbl	13258	13263
Carifonds Reddito	13258	13263
Carifonds Tesoreria	11258	11263
Centrale Azioni	13231	13463
Centrale Bilanc	15467	15463
Centrale Bond	13381	13399
Centrale Cash	12708	12703
Centrale Obbl	20588	20600
Centrale Libra	27431	27378
Centrale Lire Inc	16773	16746
Centrale Ventura	13080	13093
Cisalpe America chi	3 167	3 183
Cisalpe Capital	18083	18020
Cisalpe Cash C C	11715	11714
Cisalpe Esa Cisalpe	11817	11821
Cisalpe Esa Cisalpe (Yen)	782	783
Cisalpe Europa	16895	16914
Cisalpe Europa (Yen)	9 82	9 80
Cisalpe Gestiva	18985	19024
Cisalpe Money	17486	17525
Cisalpe Rate	21706	21759
Cisalpino Azionario	13156	13135
Cisalpino Bond	16857	16857
Cisalpino Intl	14358	14356
Cisalpino Mix	12768	12735
Cisalpino	13234	13198
Cis/Dollaro	11678	11612
Colonna Finanza	14791	14844
Crediflorino Crescita	19754	19782
Ct Azionario	15773	15751
Ct Liquidità	12473	12488
Eptaflex Bond	21829	21825
Epta Capital	14899	14925
Epta Money	12453	12449
Epta Rendimestrale	16534	16660
Epta 92	14617	14623
Euro Abbiategrasso	14228	14185
Euro Federale	25275	24617
Euro Marche	15334	15335
Euro Junior	18791	18879
Euro Verde	17052	17028
Eurocapifund	16553	16601
Eurofondo Bond Fund	15709	15749
Euromob Monetario	10483	10481
Euromob Pacifico	14896	14927
Euromob Reddito	13121	13083
Euromob Stock	18824	18853
Eurofutura	12758	12765
Europa 2000	17070	17082
Fideuram Bonds	15157	15179
Fideuram Performance	11727	11734
Fideuram Security	11727	11710
Fideuram Sviluppo	11811	11817
Fideuro	33559	33608
Fondattivo	19530	19460
Fondersel	14891	14844
Fondicri Finanza	12911	12914
Fondicri Mercato	13677	13677
Fondicri Reddito	13677	13677
Fondicri Sviluppo	13677	13677
Fondinvest 1	15394	15389
Fondinvest Obbligaz	12814	12878
Fondersel real	14586	14482
Fondersel stile	17855	17825
Fondicri mc	29666	29708
Fondicri I	13257	13248
Fondicri 2	14187	14183
Fondicri mobiliare	16552	16526
Fondicri Pr 3	14285	13309
Fondicri Pr Bilanc	7 69	7 69
Fondicri 5 I	14889	15081
Fondielegge	18455	18444
Fondipensi 1	14458	14458
Fondipensi 2	25376	25309
Fondicri 3	14184	14173
Fondo Centrale	31724	31687
Fondo Piccola Ind	52147	52250
Fondo Primario	13170	13078
Fondo Primario Gest	17777	17854
Fondo Primario ind	15447	15376
Fondo Risparmio	7813	7764
Fondotorino	12298	12261
Gallo	17017	17015
Genercomit	27548	27512
Genercomit Cap	12980	12951
Genercomit Ind	17817	17805
Genercomit Mix	13827	13827
Gestifondo Bond	12427	12394
Gestifondi Azioni	15649	15700
Gestifondi Bil	17178	17212
Gestifondi Dollaro	16878	16875
Gestifondi Mondo	12427	12401
Gestifondi Pacifico	15815	15815
Gestifondi Reddito	16435	16481
Gestifondi Tesoro	12346	12348
Gestifondi Yen	14800	14863
Gestiras	17757	18236
Gestielle Liquidità	14267	14333
Gestielle Service	12789	12774
Gestil Az Italia	16376	16291
Gestil Obbl mix	12092	12083
Gestimont Monetario	14853	15055
Gestirras	21855	21851
Giulio	17329	17300
Golfinvest	13911	13878
Grifocasse	12768	12781
Grifoglobal	14484	14538
Grifomonetario	11794	11864
Grifopiù	17017	17078
Griforeddito	13907	13926
Grifovalor	14811	14889
Gs Fondo Bilanciato	14841	14889
Gs Fondo Previdenza	13717	13788
Gs Fondo Risparmio	10784	10784
Gs Fondo Sviluppo	10784	10784
Gestifondi Bilanciato	15677	15704
Gestifondi Crescita	15649	15700
Gestifondi Monetario	11794	11812
Gestifondi Reddito	16878	16875
Gestifondi Sviluppo	12427	12401

UNA POLTRONA PER BONIPERTI

TORINO. Una poltrona antica: ecco il regalo carico di significati simbolici che i giocatori della Juve hanno consegnato a Boniperti (foto) durante la ■■■ degli auguri. Il presidente ha ricambiato con collane di perle per ■ mogli. Al Trap, ■ggio e compagni hanno donato un set di valigie.

LA SCOMPARSA DI MARCHESE

NAPOLI. L'ex arbitro internazionale Gennaro Marchese (foto), 75 anni, è morto ieri ■ Napoli. Componente della commissione dell'Aia che designa gli arbitri delle partite e collaboratore de «Il Mattino», Marchese ■■ stato più volte convocato a Coverciano per spiegare le regole di gioco.

OGGI IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport, notiziario quotidiano	Svizzera
13,00	Tmc Sport	Tmc
13,05	**Basket.** Punto e basket. **Calcio.** Campionato argentino	Tmc
15,30	■■■ Da Parma, Primizie Parma-Pool Comense Como, campionato di serie A1 femminile	Retre
17,20	TgS Derby, servizi e filmati sulla giornata sportiva	Retre
17,50	Studio sport	Italia 1
18,20	TgS Sportsera	Raidue
18,35	TgR Sport, commenti ed immagini sullo sport regionale	Retre
20,15	Tg2 Lo Sport	Raidue
20,30	**Sci.** Speciale Alberto Tomba, commenti sulla Coppa del Mondo	Tele + 2
22,30	Settimana gol, rubrica di ■■■ Internazionale	Tele + 2
22,45	**Calcio.** Campionato inglese: Manchester United-Aston Villa	Tele + 2
23,30	+2 news, notiziario	Tele + 2
23,00	TmSci, panoramica sulle gare degli sport invernali	Tmc
0,30	**Sci.** Speciale Alberto Tomba, commenti sulla Coppa del Mondo (rep.)	Tele + 2
0,55	Studio sport	Italia 1
1,30	TmSci, panoramica sulle gare degli sport invernali (replica)	Tmc

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 23 Dicembre 1993 31

Dallo stage azzurro, in attesa di un verdetto scontato, il nuovo re del calcio guarda al futuro

BAGGIO *Pallone d'oro? Non mi basta*

«Dicevo: sono stufo di insuccessi ma lo facevo per trovare stimoli Questo è stato l'anno della svolta con la conquista della Uefa la qualificazione in Usa e I gol»

«Ogni stagione nuovi obiettivi C'è il Mondiale, ma non scordo la Juventus che è bene in corsa per lo scudetto: i nostri limiti derivano solo dagli infortuni»

Robi Baggio pensa che sarebbe un buon risultato ottenere il 7° posto in serie A con la Juve e il bronzo ai Mondiali ■■■ l'Italia «ma questo ■■ mi basterebbe» Nelle foto in alto il ct Sacchi e a sinistra capitan Baresi

ROMA

LA anticipazione ■ quanto tutti avevamo anticipato anticipando persino la votazione dei giurati, ■■ che Baggio riceverà il Pallone d'Oro, coglie ■ Divin Codino nell'estremo dubbio ■■ non sia vero nulla.

«E ■■ mi capitasse ■■■ a Stoichkov che l'anno scorso tutti indicavano ■■■ il candidato sicuro ■ all'ultimo momento la spuntò Van Basten?», chiede. Sarebbe una bella fregatura. ■ battage per questo premio ha superato ogni precedente. Se ne parla da giugno, quando filtrò una voce da Parigi. Ci mancherebbe che l'indiscrezione fosse sbagliata. Ma Baggio rimane l'ultimo ■ coltivare una prudenza formale. Domenica in Francia ci sarà l'ufficializzazione e il tormentone finirà per tutti. L'attesa è snervante? gli chiedono.

«No - risponde -, perché non mi sono mai illuso di vincere; all'inizio dell'anno ci speravo però badavo soltanto a lavorare per dare il ■■■■■. L'ho fatto».

Cosa pensa abbia influenzato la scelta della giuria?

«Prima di tutto l'aver conquistato la Coppa Uefa e il rendimento negli ultimi tre mesi della scorsa stagione. Poi la qualificazione mondiale e infine i gol. L'Uefa tuttavia è stata determinante. E' difficile che ti considerino bravo se non hai vinto qualcosa».

Maldini e Baresi, per esempio, hanno vinto più ■ lei eppure le stanno dietro.

«Da anni meriterebbero il premio, mi auguro che ce la facciano presto. Ma non ho colpa se chi segna è avvantaggiato».

Domenica il riconoscimento della Fifa, ora l'elezione a miglior giocatore europeo. Cos'è successo a quel ragazzo ■■ che vinceva soltanto i tornei dei bar?

«Ho vissuto l'anno della svolta, ho ottenuto finalmente qualcosa di ■■■■■ perché ■■ maturato e perché le squadre in cui gioco mi hanno aiutato. Devo molto alla Juve e alla Nazionale e a tutti quelli che ringrazio perché mi hanno fatto crescere».

Ad esempio?

«La famiglia».

Torniamo al Baggio che non vinceva nulla. Era davvero una sofferenza?

«La esageravo ■■ po'. Dicendo che ero stufo degli insuccessi cercavo di stimolarmi. Che ■■■ si ■■■ qualità lo vedevo anch'io, ■■ dovevo mettermi ■■■ pressione. Ora sono contento».

Il miglior giocatore d'Europa, del Mondo, fino a che punto patisce i limiti di una squadra che non riesce ■ vincere in Italia?

«Bè, questo vale per il passato, nel presente non si può dire. ■ Juve ha lo stesso ■■ per cento ■ possibilità per lo scudetto che hanno le altre 4 concorrenti».

■■■ ■■ contestano il gioco.

«Hanno contestato Trapattoni, come successe a me. I tifosi lo possono fare, anche se è da vedere se sia giusto o no».

Lei che ne pensa?

«Che i nostri limiti provengono quasi esclusivamente dagli infortuni: è da mesi che affrontiamo ogni partita senza almeno tre titolari in tutti i reparti».

■■ si può vincere lo scudetto con i Notari e i Torricelli?

«Penso che si debba essere contenti di come giochiamo e anche dei giovani che abbiamo».

Cosa si prova a sentirsi dire che si è il migliore?

«Le stesse sensazioni di un mese ■ un anno fa. Non cambio per questo il modo di vivere e di pensare: il calcio non può essere tutto. ■■ ■a intristito la storia del ragazzo di Pavia che s'è ucci■ ■■ per il divieto ■ andare allo stadio: è inspiegabile, non si può buttare via una vita per una partita di pallone. Perciò rimango ■■■ i piedi in terra. Semmai cambiano le responsabilità perché dovrò dimostrare che era giusto premiarmi. Il Baggio prossimo dovrà dare più del vecchio Baggio».

Insomma lo considera un premio sulla fiducia?

«No, quello che ho fatto rimane. Non lo cancella nessuno. Però ogni anno mi pongo l'obiettivo di andare più su».

A questo punto non le resta che ■ Mondiale.

«E anche lo scudetto o la Coppa Uefa. Non dimentico la Juve».

Se le dicessero di giocare 100 mila lire, le punterebbe sulla Juventus o sulla Nazionale?

«Chiederei una puntata doppia. Ma non sono bravo a scommettere. Diciamo che ■■ giungessi terzo ■■■ l'Italia e secondo con la Juve saprei di aver fatto un buon risultato. Però non mi basterebbe. Dello scudetto si sa, ma il Mondiale è altrettanto a rischio: dall'esperienza che mi sono fatto la cosa principale sarà arrivare ben preparati sul piano fisico. Chi ha più energia arriverà in fondo».

E chi ha Baggio disporrà dell'ago della bilancia?

«Non lo penso. Non lo voglio pensare neppure adesso che tutti mi dicono bravo».

Marco Ansaldo

Il ct Sacchi

Aveva fantasia ora è completo

ROMA

DAL ■■■■■ INVIATO

Cosa rende Baggio ■■ giocatore ■■ Pallone d'Oro? Lo ha spiegato ieri l'Arrigo, che qualche merito può prenderlo sull'esplosione dello juventino dal momento che due anni fa ne parlava come del miglior talento del mondo. «Allora pensavate che esagerassi - rammenta il ct -. Persino Baresi mi ha detto che non credeva ■■■ Baggio potesse giocare così bene per la squadra. Mi sembra ■ complimento più importante perché mi fido di Baresi come uomo e come tecnico». Un Codino che lavora per gli altri.

Questo è quanto attrae Sacchi. C'era da scommetterlo: ■■ Baggio fosse ■■■■■ ■■■ splendido solista probabilmente non sarebbe diventato inamovibile in azzurro. «I colpi del fuoriclasse li ■■ sempre avuti - dice il ct -. Oggi è diventato un giocatore più completo e fantasioso: anche quando deve rientrare ■ centrocampo ■■ quando deve dare la palla e non gioca per sé».

Dunque ■■ Baggio meno narcisista? «In genere i talenti come lui non hanno ■■■■ misure; o fanno cose bellissime oppure ■ ■■■ se la squadra giocasse in dieci. La sua diversità è che maturando ha saputo diventare importante in ogni zona del campo. Il grande giocatore è quello che riesce a recitare copioni diversi ■ a inserirsi nella battuta degli altri per essere ancora più effi■■■. In prospettiva Baggio può diventare grandissimo. Oggi ■iù nessuno lo discute, ma non ha dato ancora tutto quello che può. Deve ancora migliorarsi».

Invece i premi, i riconoscimenti, la popolarità ■■■ rischieranno di frenarlo? «Credo al contrario che l'aiuteranno ad avere sicurezza. Roberto ■ ■■ ragazzo modesto, umile, sensibile, questa è una parte del suo carattere che non potrà modificare. Non ■ farà travolgere ■■■ momenti».

Sacchi è anche soddisfatto del piazzamento generale degli italiani nella classifica del Pallone d'Oro. «La presenza di Maldini e Baresi nei primi posti conferma che è ■■ buon ■■■■■■ per il nostro calcio. Del resto se fossi disoccupato e mi dicessero quale Nazionale vorrei allenare direi l'Italia perché ha le migliori chances per far bene, anche se in questo momento ■■■ saremmo pronti per vincere il Mondiale».

L'Arrigo, che ha lasciato intendere ■ non considerare un ritorno di Vialli, oggi proverà la squadra contro la Primavera della Roma. Baggio, che non si è allenato per un affaticamento, dovrebbe giocare. [m. a.]

Baresi: se lo è meritato

«Un regalo per lui? Un po' di serenità»

ROMA. Capitan Baresi rende omaggio ■ Codino: «Il Pallone d'Oro ■ suo, giusto così. Siamo tutti ■■ici per lui, la sua vittoria era nell'aria. ■ accetto il sesto posto (così dicono a Parigi, ndr), la mia grande occasione è sfumata nell'89, bruciato sul filo di lana da Van Basten. ■■ cosa volete, gli attaccanti ■■■ favoriti in queste classifiche, il gi■ è la finalizzazione del gioco, l'essenza del calcio, la gioia della gente. Non è giusto? Il calcio è così e così va bene. Credetemi, sono sincero».

Nella storia del Pallone d'Oro solo Beckenbauer ■ riuscito ■ spuntarla sugli attaccanti, Baresi incassa e rilancia: «Questo sesto posto è per me di grande soddisfazione. Vuol dire che ■■ no riuscito a combinare qualcosa di buono. E' una classifica che esalta il nostro calcio, siamo in tre ■■ primi sei posti. So■■ contento: uno spinta in più per far bene in futuro».

Vuol dire che rilancerà la sfida ■ Baggio nel '94? «No, ma mi piacerebbe. Però ■■■ voglio sentir parlare di Oscar alla carriera, sono cose da ex e io scendo regolarmente in campo. Pensiamo allo ■■■ concreto, ai Mondiali Usa».

Dove voi milanisti, dopo mille impegni, rischiate di arrivare cotti. «E perché? C'è tutto il tempo per recuperare e prepararsi. Il preparatore Pincolini sa bene cosa fare. E lo stage non aggiunge stress. Meglio certo del campionato, come negli altri anni».

Di Matteo e Silenzi, due facce nuove. Cosa ne dice il capitano? «Bravi ragazzi, ■ sono messi a disposizione con grande entusiasmo. Il laziale è interessante, si è davvero meritato la convocazione. E' la prova che Sacchi segue sempre tutti. Per Silenzi parlano i gol».

Il Milan ■■■ ■ più lo schiacciasassi di un tempo, state navigando tra alti e bassi. «Più alti che bassi, direi. E' stato anzi un anno straordinario per i colori rossoneri. Il Milan sta facendo grandi cose in un campionato italiano difficilissimo. Una partita persa e da inseguito diventi inseguitore. Riuscirà a vincere lo scudetto la squadra che saprà essere più continua. Per il Milan sarà decisivo ■ recupero degli infortunati».

Come Lentini.., «Aspettiamo con ansia il rientro di Gianluigi. In allenamento l'ho visto bene. Mercoledì giocherà tutta la partita contro le Christmas Stars: vedremo come se la cava. Lui è determinante, per il Milan e per la Nazionale».

Torniamo al Mondiale, chi potrebbero essere le due finaliste? «I pronostici sono sempre terni al lotto. Magari andrà ■ giocarsi il titolo una squadra ■ cui ■■■ nessuno pe■■. Senza dimenticare il calcio africano che già ■ Italia 90 ha fatto parlare ■■ sé. La cosa più importante sarà la condizione fisica. Il giocheremo con temperature di oltre 30 gradi. Butto lì quattro nomi, ma se sbaglio non voglio critiche: finale Brasile-Germania oppure Italia-Colombia».

Baresi, facciamo un regalo ■ qualche collega. A Vialli? «La salute dopo tanti infortuni». A Mancini? «Di essere considerato quanto merita, oggi non accade. Sta giocando molto bene». A Zenga? «Un biglietto per gli Usa». A Baggio? «Lui ne ha già avuti tanti... La serenità». A Melli? «Il titolo di cannoniere». A Signori? «Il colpo di testa di Casiraghi». A Silenzi? «Un taglio di capelli. No, è Natale. Capocannoniere con Melli».

Piero Serantoni

Bilancio Coni '93

«Il toto sale» e Pescante è ottimista

ROMA. Una conferenza affollatissima, un'atmosfera involontariamente da carboneria (all'improvviso ■ mancata la corrente ■ ■■■ saltato illuminazione ed amplificazione) per il saluto■ di fine anno di Mario Pescante, da sei mesi presidente del Coni, alla stampa sportiva.

La relazione di Pescante ha toccato tutti i punti cardinali della carta geografica dello sport italiano: ma i momenti di maggiore importanza sono risultati quelli legati alla posizione ■■ Coni nei confronti della imminente campagna elettorale; agli strascichi della vicenda giudiziaria legata ai lavori di ricostruzione dello stadio Olimpico ed alla ripresa economica, determinata dal buon andamento del Totocalcio.

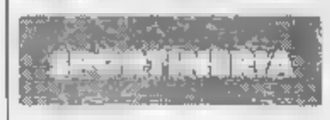
«Il 27 gennaio prossimo - ha ricordato Pescante - il tribunale ■ Roma esaminerà in appello il ricorso contro l'assoluzione che in primo grado ■■■ scagionato l'intera Giunta del Coni dall'accusa di abuso in atti d'ufficio nell'adeguamento dello stadio Olimpico. Non so ovviamente come si concluderà un iter giudiziario che ■ stato anche accelerato da denunce di zelanti per■■■ posso solo ■■■ che il Coni ha sempre proceduto in onestà di intenti. ■■ ■■ ■ ■■ ■■■ pronto ■■ assumermi in prima persona tutte le responsabilità legate ■ caso ed ■ compiere i passi che un'eventuale condanna rendesse indispensabili».

Passando alla situazione del Totocalcio, che in definitiva è il motore unico di tutto il movimento sportivo italiano, Pescante ha ufficializzato i segnali positivi registrati negli ultimi mesi. «Manca un concorso alla fine del '93 e possiamo indicare, con molta approssimazione, che il gettito dell'anno solare è proiettato verso i 3070-3080 miliardi ■ incasso lordo, con un introito per il Coni superiore agli 850 miliardi».

Con un simile incasso si supererebbe il gettito del 1992 che fu ■ 3008 miliardi ■ si potrebbe addirittura stabilire il primato assoluto registrato nel 1991 con ■■■ miliardi. Naturalmente bisogna tener conto che con l'introduzione della sovrattasse di 100 lire a favore dell'erario, la percentuale spettante al Coni da due anni è diminuita: si è passa■ dalla disponibilità di 1020 miliardi del '91 a quella di 800 miliardi dello scorso anno.

«Una conferma del trend positivo del concorso - ha annunciato Pescante - darebbe automaticamente ■ possibilità di tornare, nei contributi alle Federazioni, ai livelli toccati in anni migliori».

Intanto ■ 1994 annuncia, nel campo dell'autofinanziamento dello sport italiano, due novità. Il concorso aggiuntivo del totogol è in fase di approvazione definitiva ■ ministero delle Finanze e potrebbe scattare sin dal mese di marzo. A metà anno potrebbe decollare anche il ■■■ sport, concorso che prevede pronostici anche per altri sport che non siano il calcio. [v. l.]



Tre miliardi di incasso per la partita di calcio a Madrid fra Real e Res■ di Spagna (6-1). Il denaro servirà per la lotta contro la droga: e già un match simile a Barcellona a inizio stagione aveva fatto molti soldi. La gente risponde dunque bene alle partite di cartello: purché non sia quello di Medellin.

ACCOLTA LA RICHIESTA DI BORSANO

Già nominato il curatore dal tribunale del capoluogo piemontese: è il dottor Aime

Il Toro coinvolto nel fallimento Gima

Annullata la vendita a Goveani?

Da Borsano (a sinistra) sulla Gima Goveani (a fianco) spedisce messaggi «In troppi gufano contro il Toro»

TORINO

LA Gima di Gian Mauro Borsano è stata dichiarata fallita dal tribunale di Torino che ha anche nominato un curatore fallimentare, il commercialista dottor Aime, che gestirà la vendita delle azioni, ora sotto sequestro, del club granata. Questo dopo che avrà ottenuto dalla magistratura l'annullamento del contratto di cessione del Torino Calcio a Goveani.

Nel frattempo però si deve attendere che il tribunale di Acqui si definisca incompetente e rinunci a dichiarare a sua volta il fallimento dell'azienda capofila del gruppo Borsano. In contrario sorgerebbe un conflitto di competenza fra i due tribunali, con lo slittamento nel tempo delle procedure fallimentari: il che darebbe un duro colpo alle possibilità di ottenere il massimo ricavo possibile dal patrimonio a disposizione per arginare il deficit. L'attuale passivo di 85 miliardi della vecchia Gima fa però temere che il «buco» finisca per trasformarsi in voragine. Tanto più che ieri sono state dichiarate fallite anche la Miller & Benson e l'Immobiliare San Guido (ex Gima Immobiliare), sempre del gruppo Borsano, una holding che due anni or contava su oltre trenta società, in buona parte scatole vuote.

L'attivo - cioè il patrimonio a disposizione - dipende in gran parte dalla valutazione che manterranno le 176 mila azioni del Torino Calcio trasferite da Borsano a una sua società (l'Alfa Sport) e poi a Goveani, sulla base della scrittura privata di cui tanto si è parlato in questi giorni scorsi e che è valsa al notaio un avviso di garanzia per concorso in bancarotta fraudolenta.

Chi ha intenzione di comprare il Toro ora può farsi avanti, a meno che voglia attendere l'eventuale fallimento anche del club granata, basandosi sulle voci assai pessimistiche che circolano sulle condizioni finanziarie della società calcistica. Voci peraltro smentite dagli attuali amministratori del Toro e che, in ogni caso, mal si concilierebbero con la chiusura in attivo dell'ultimo bilancio annunciata da Goveani.

Chi volesse acquistare ora il Torino dovrebbe fare i conti con una quotazione di partenza delle 176 mila azioni sotto sequestro non lontana dagli accordi di meno di un anno fa: il prezzo ufficiale del 78% della società granata fu concordato fra Borsano e Goveani, nel febbraio scorso, in 12 miliardi (e altrettanti dovevano essere corrisposti in nero al deputato fallito ieri). Una valutazione che corrispondeva a quella denunciata da Borsano nel prospetto delle partecipazioni azionarie della Gima al data 30 giugno '92.

Poi la Gima divenne Partecipazioni Generali spa e la società portò la sua sede legale prima a Roma, poi ad Acqui, dove, a marzo, Borsano chiese attraverso i suoi amministratori l'ammissione al concordato preventivo. L'obiettivo dell'onorevole manifestamente quello di evitare la magistratura torinese, considerata più severa dai giudici di Acqui. Caduta l'immunità parlamentare a decisosi, per forza di cose, a presentarsi ai pm Sandrelli e Prunas, Borsano ha cambiato avvocato e mutato atteggiamento processuale. Adesso collabora: le sue confessioni hanno investito anche professionisti che «agevolerebbero» le pratiche di imprese boccheggianti trasferitesi ad Acqui e dintorni, con la speranza di un trattamento benevolo. Ragione in più perché Borsano tornasse di a Torino, a chiedere il fallimento delle proprie società a questo tribunale. Lo fatto nei giorni scorsi e ieri la sua istanza è stata accolta con la nomina di un giudice delegato e del curatore, cui anche del futuro granata. Ma quanto vale oggi questo sballottato Torino?

Alberto Gaino

Il notaio: ma io non mollo

«Ringrazio i tifosi della curva mi hanno dato nuova carica»

TORINO. Sul fallimento Gima, sia l'ex presidente Borsano sia il presidente Goveani hanno fatto commenti a caldo. Preferiscono le rispettive posizioni alla luce dell'accaduto, verificatosi in anticipo sulle previsioni. Da registrare intanto che nelle ultime ore Roberto Goveani dato l'impressione di ritrovare grinta e voglia di lottare dopo alcuni giorni di amarezza, di pessimismo. Un forte raffreddore non gli ha permesso di essere loquace martedì durante la cena di Natale con dirigenti e giocatori, e considerazioni sul momento granata lo trovavano ancora combattivo.

Ha detto di aver trascorso un weekend duro, e pensato ad andarsene. «Però quello striscione di Foggia che portava la scritta "Goveani tieni duro" mi ha dato stimoli. Ci vuole poco, ma anche una frase è importante».

Martedì sera, partecipando con Mondonico a una trasmissione televisiva, il presidente granata ha toni amari: «L'inchiesta che coinvolge il Toro è legittima, ma la più importante è che le persone che stanno comparendo in questa vicenda abbiano la coscienza pulita». ha voluto precisare se intendesse riferirsi a quella di Borsano.

Altre sue parole pesanti sui «dintorni» granata. Ha detto: «Sento sempre meno la necessità andare in tribuna d'onore, fra quelli che ormai chiamo i sepolcri imbiancati. Preferisco andare in curva, fra chi tifa davvero e cerca di costruire invece di distruggere. Ci sono dei personaggi, pochi per fortuna e in gran parte noti, da isolare a ogni costo. Il vero virus del Torino sono loro, ogni anno pronti a gufare, raramente a pagare la tessera».

a chi si riferisce Goveani? Quando la tensione aumenta, si procede per enigmi. E' inevitabile. Solo il tempo (breve, basterà arrivare alla chiusura della vicenda giudiziaria) chiarirà gli obiettivi Goveani. Ma altri elementi il presidente granata è stato esplicito: «Non ho intenzione di mollare. Soprattutto ho la certezza di non aver fatto nulla di male, all'interno del Toro, da quando ho assunto la presidenza nel febbraio scorso. Con i collaboratori, abbiamo fatto pulizia in società ed effettuato movimenti trasparenti sul piano finanziario».

La squadra, intanto, prosegue al Filadelfia la preparazione in vista del match con la . Anche oggi due allenamenti, prima della breve vacanza natalizia. Venturin si è detto ottimista sul suo recupero per il match contro i giallorossi al Delle Alpi, alla ripresa del campionato: «Mi sento meglio, e poi ho una grande voglia di tornare in campo e dare una mano alla squadra». Anche Cois è in ripresa. Difficili, invece, i recuperi di Mussi e Osio. **[b. p.]**

IL CASO

UNA NUOVA AVVENTURA

Contenti i tifosi e soddisfatto il tecnico richiamato per tentare la difficile operazione-salvezza

Scoglio-Genoa, un matrimonio fra pentiti

«Per merito del presidente Spinelli mi sembra di essere rinato»

GENOVA

COME due vecchi «innamorati», facendo pubblica ammenda per la separazione durata tre anni, Spinelli e Scoglio si sono rimessi insieme per «il bene del Genoa» nell'operazione-salvezza. Il presidente presenta il nuovo e, al tempo stesso, antico allenatore: l'ha scelto perché gliel'ha imposto e dice che le dimissioni del professor Carbone e dell'avvocato D'Angelo, i due vicepresidenti, non c'entrano con l'avvicendamento tecnico.

Franco Scoglio affronta la seconda avventura genovese, come un figliol prodigo che conosce tutto e tutti. Mostra il petto: «La realtà è drammatica ma dovremo soffrire, maledettamente. Credo nel valore medio di un gruppo che comprende ben otto nazionali. Non dirò loro di "odiarmi" ma di praticare il mio calcio, con pressing dalla metà campo in su. Ringrazio Spinelli che mi fa tornare ad "essere". Nessuna paura, rischio e nessun alibi. Se fallisco è colpa mia. E' una sfida con me stesso».

Sotto la sede genoana un centinaio di tifosi lo acclama. E lui si affaccia alla finestra per rispondere ai cori: «Sento mia la tifoseria. Mi sono identificato nella Curva Nord. Il Genoa è popolo». Il personaggio è vulcanico, caldo come il sole della sua Lipari, ben diverso da Maselli e da Bagnoli, gente schiva, di poche parole.

Scoglio sognava di guidare uno squadrone da scudetto. Il Napoli maradoniano (ma anche la Juve pre-Maifredi) l'aveva corteggiato. Spinelli lo lasciò tentare l'avventura. Ora sono pentiti in due: Scoglio che non ha avuto quello che desiderava, girovagando a Bologna, Udine, Lucca e, per 16 giorni, a Pescara; Spinelli che, pur approdando alla storica semifinale di Coppa Uefa con Bagnoli, ha sempre rimpianto il tecnico siciliano e ora, alla vigilia Natale, se lo è regalato. Scoglio ha accettato un ingaggio modesto, con la prospettiva di rinnovare il contratto per un'altro anno se il Genoa retrocederà.

Ieri pomeriggio, a Pegli, il professore ha fatto un altro bagno di folla. Poi è salito in cattedra per dirigere il primo allenamento, dicendo ai rossoblù che «il bene supremo è il risultato, a volte con spettacolo». E, rifacendosi al suo passato genoano, ha ricordato che, con la compattezza dello spogliatoio e senza isterismi, la squadra si salvò malgrado cinque sconfitte casalinghe. Di quel gruppo, che il tecnico definisce storico, sono diversi superstiti.

Alla presentazione anche Maurizio Casasco, neo dg, accanto a Landini e Collovati. Maselli è stato riportato responsabile del settore giovanile, il primo amore. Casasco, che gestirà la società, dice che Scoglio è un'iniezione di fiducia e di entusiasmo per l'ambiente.

Spinelli ammette che gli 11 punti in classifica «condannano il mio operato», poi si scaglia contro quelli che definisce i «fru-fru», cioè coloro che si mettono in mostra dicendosi disponibili a comprare la società mentre, in realtà, non ne hanno i mezzi: «Sono disponibile a trattare con gente seria, alla luce del sole, in modo trasparente. Qui non ci sono giochi di potere. La politica e il porto debbono uscire dal Genoa che è non ha lira di debito ed è riverito dalle banche, con cui siamo in credito. Per questo il Genoa diventa incedibile, perché il prezzo è elevato. Anch'io vorrei acquistare la Fiat ma so di non essere in grado. Abbiamo bisogno del nostro pubblico, anche di chi mi manda tutto lo domeniche a quel paese. A me non piace il tifo apatico».

I suoi contestatori avvisati: Spinelli non molla.

Bruno

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

GABETTI VENDE
S. Paolo via Ivrea in casa ristrutturato o tinello servizi L. 95 milioni. Tel. 57.67.

via Guido Reni libero ultimo piano panoramico 3 camere tinello cucinino bagno. Tel 57.67.

Q.E.A. corso Marche stessa casa alloggio di 2 camere cucina bagno ripostiglio e cantina. Tel. 562.9939.
Q.E.A. libero via Monte Ascione signorile pentamano salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi Tel. 562 9939
Q.E.A. vende libero via Nuoro 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina a posto auto Tel. 562.9939.
I.G.I. 683.5440 corso Francia prestigioso piano termoascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 are
I.G.I. 683.5440 corso Novara presso signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo
I.G.I. 683.5440 piazza Adriano presso signorile termoascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 290 milioni
I.G.I. 863 5440 piazza Bengasi panoramico termoascensore ingresso camere cucina bagno L. 113 milioni
I.G.I. 863 5440 piazza Carducci presso nobilissimo signorile con servizi 7° piano termoascensore L. 98 milioni dilazionabili
I.G.I. Venticinque termoascensore ingresso 2 camere tinello bagno L. 219 milioni
LIBERO A corso Castelfidardo prestigiosa camera cucina bagno vista Po bella casa L. milioni e mutuo. TC 473 0666.
LIBERO in Cabrino piazza Peretti mai abitato con e termoautonomo cantina L. 7 milioni o affitto. TC 473 0668.

Televisione e cinema aperti sulla città
AMICIZIE cercasi
144 114848
LA VOCE DELLE STELLE
L'OROSCOPO DEL GIORNO
144-1149-92
Ritaglio - Via Tiburtina, 34 - 00124 Roma - A 2.540 Lire/min. + Iva

LIBERO A via Mantova Barriera Milano 2 camere cucina bagno bella casa L. 30 milioni e mutuo TC 473 0666.
LIBERO Lingotto via Nizza ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi L. milioni Pistone 696.7137
LUCENTO via Pianezza libero piano ascensore soggiorno cucina 2 camere ripostiglio bagno cantina GR 320 524
PARELLA abbiamo liberi stessa casa 2/3 camere tinello cucinino termo bagno da L. 145 milioni Italimmobil 011 771 1918.
PI Rivoli in stabile ristrutturato blocco libero, passabili box Tel 771 5232.
PRECOLLINA in villa grandissimo prego 2 stupendi alloggi abbinabili 210 230 mq terrazzi giardino No agenzie Scrivere Publikompass 7025 - 10100 Torino
PRIVATO vende libero via Barletta 70 mq soggiorno camera cucinino bagno ripostiglio 2 cantina L. 140 milioni. Tel 397.8954 - 319 6028
PRIVATO vende 100 mq corso Grosseto 6° piano 2 camere salone ingresso bagno ristrutturato cucina Tel. 220 6221
S. MAURO nuova metratura signorile 2 cucina doppi servizi garage Tel. 562 9039.
SUPERGA villa libera panoramica salone 3 camere cucina doppi servizi giardino mq 2000 L. 730 milioni Tel. 617.6944

VIA BARETTI
libera recente piano alto ingresso salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

VIA
in bella casa d'epoca con portineria libero ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

4 ALLOGGI
in blocco vendo via Bardonecchia (Porta Susa) 2 alloggi di camere tinello bagno e 2 alloggi di 2 camere tinello bagno totali mq. 265 attualmente locati. Prezzo convenientissimo per rapida definizione Tel. 561 3535

ALTA SUSA impresa pronota al splendida località prestigiosa. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.
BRANDIZZO villa signorile 3 camere cucina tripli servizi taverna garage giardino L. milioni I.G.I. 863.5440
ERBA
vendiamo in stabile Centro con 25 alloggi 2 negozi costruzione Buon Scrivere: Publikompass 7035 - 10100 Torino
GIAVENO
vendiamo villa a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno '94 Telefonare 011 562 7411 Arcas S.p.A.
GIAVENO villa uni/bifamiliare in costruzione impresa vende direttamente ultima disponibile Telefonare al 952.8250.
GRUGLIASCO stabile 6 anni mq 110 salone 2 camere cucina tripli servizi volendo box. Flavio 318.5278

GRUGLIASCO
via Parodi 35 ultimi appartamenti di 2 camere tinello servizi. Prezzi affare. Gabetti 57.67.

LA LOGGIA vendesi unici due alloggi in artigianale costruzione. Tel 827.4883.
LIBERO Vittorio Dega Sud alloggio in villa 135 mq abitabili grande giardino indipendente box mutuo. TC 473.0668
OULX impresa vende villa a schiera con taverna box giardino privato soleggiatissimo consegna '95 581.5148
PANCALIERI ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno box L. 155 milioni dilazionabili Mutuo 1° casa 10 683 5440

nuova signorile villa indipendente ristrutturare ampliabile mq 1000. Gabetti 57.67.

SCALENGHE presso casa ristrutturata 300 garage taverna mq 1800 L. 310 milioni I.G.I. 863.5440
S. e palazzina ultimo piano di mq 220 box auto Iva 4% permute dilazioni Ed. Domus 562 6731
VILLA a Caselgrano in cucina studio 3 camere 3 bagni giardino vendo. Telefonare al 960 7185

VILLA A RIVALTA
in zona residenziale di nuova costruzione con giardino. Gabetti vende.

VILLA a schiera Bottigliera in Fronde, living, cucina, 3 camere, 3 bagni, mansarda, box, giardino, affarone Tel. 932.2380

VILLA A VOLVERA
10 minuti da Torino comoda tangenziale unifamiliare con giardino. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

VILLA Signorile con box e terreno to a S. Mauro occasione Iva 4% Ed. Domus 562 6731
3 sul salone 3 cucina tripli servizi mansarda ampio box giardino I.G.I. 863.5440

PIEMONTE

VERGIATE bifamiliare con giardino e frutteto 2 ingressi vicinanze Biella affarino Tel 015 091 138 ore ufficio

GRESSONEY Saint Jean impresa pietrola alloggi tabellare valore archeologico e storico in presentazione tramite da S.I.V.I. 011 561 1137 - 0122 831 251
VALLE in Valle pianeggiante vendiamo bellissimo appartamento con camino vista Monte Bianco box lavanderia e servizi allo 010 276 2307 - lavanderia 010 582 747

LIGURIA

ALBENGA 400 mt mare nuova abitazione cucina sala 2 camere mansardate terrazze vendibile Vista mare L. 140 milioni più mutuo Tel 0182 555 027 - 0337 261 676
splendida villa volendo divisibile mq di ristrutturare, vista mare L. 550 milioni ITI 0182 531 001
BORGHETTO 100 mt mare casa tipica 4 piani indipendente 6 vani terrazza da ristrutturare L. 170 milioni Tel 019 624 252
CERIALE 200 mt mare ultima villetta 90 mq più ampia balconata, box e parte L. 280 milioni ITI 0182 531 001
vendo villa arredata vetrina al mare con giardino e favolosa vista golfo Tel

in prestigioso residence 40 mt e monolocali per investimento Pra 0183 494.345
LOANO da impresa blocchi in 500 mt mare giardini terrazzi completamente pronti giugno '94 Tel 019 624 252.
PIETRA LIGURE 6 km mare blocchi in giardino terrazze impresa vende L. 148 milioni Tel 019 624 252
presso viale Raimondo 3 camere cucine bagno giardino privato GR 011 329.0421.

ITALIA

PUGLIA nel Brindisino vendo casa di pianta terra 1° e 2° piano mq 280 vera occasione per artigiano Tel pasto 011 387 531

COSTA AZZURRA

MENTONE impresa vende direttamente splendidi bilocali da L. 144 milioni ampi terrazzi soleggiati ultima vista prezzo ai tre soltanto speciali, pagamento dilazionato Tel. 0182 595 507 - 0337 261 676.

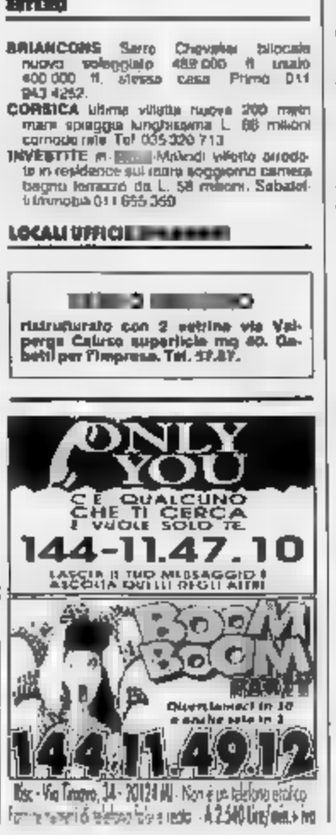
NIZZA
a pochi passi dalla Promenade des Anglais appartamenti nuovi con terrazzi. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

ESTERO

BRIANCONS Serre Chevalier bilocale nuova soleggiato 480 000 ff unale 400 000 ff. stessa casa Prima 011 543 4252.
CORSICA ultima villetta nuova 200 metri mare spiaggia lunghissima L. 66 milioni comode rate Tel 035 320 713
INVESTITE in Malindi villetta arredata in residence sul mare soggiorno camera bagno terrazzo da L. 58 milioni. Sabatelli immobil 011 655 369

LOCALI UFFICI

ristrutturato con 2 vetrine via Valperga Caluso superficie mq 60. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.



Ritaglio - Via Tiburtina, 34 - 00124 Roma - Non è un telefono erotico - A 2.540 Lire/min. + Iva

TERRENI

CHIERI terreno edificabile con progetto approvato per 3 villette Studio Rivalta vende Tel. 901 0842

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

EDILMARKET cerca alloggi liberi in Torino zona: S. Ma. Centro, S. Paolo. Piccolina massima valutazione Tel 434.1428

TORINO PROVINCIA

A. CASETTA villa rustico in cintura da vendere? Edilmarket ricerca urgente massima valutazione. Tel 434.1316

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

CASE 096 5900 Centro in stabile d'epoca alloggi arredati bilocali doppi servizi 2 piani con terrazzo
A.B.C. CASE 998 5900 Crocetta centro in bella stabile monofamiliari vuoti o arredati bene da L. 490 rata mese.
AFFITTASI via Chiatani appartamento arredato mq 50 esigenti referenze 541 552.
AFFITTASI Valentino cinque camere cucina quadro bagni mq 250 Telefonare 376.027.
SALVATORE 531 7163 - 568 3457 affittasi dentro stabile condominio a loro con angolo cottura

TORINO PROVINCIA

alloggi stessa casa impresa 3 vani cucinino servizio e cantina L. 450 mila mensili G.S.B. 0124 26 817.

LIGURIA

affitto inverno bilocali nuovissimi L. 400 mila mese Agenzia Edilriviera 385

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 696 5900 Crocetta casa d'epoca prestigiosa ufficio 6 ampie camere doppi servizi L. 1.500.000 mese
AFFITTASI borgata Lesna corpo mq servizi uso ufficio laboratorio magazzino Tel 988 5226 ore ufficio
AFFITTASI capannone industriale mq 600 con corte indipendente strada Pianezza Gillio Tel 533 593
AFFITTO locale via Montebello, ristrutturato casa d'epoca mq 45 grandi vetrine, Telefonare 698 5108
ufficio arredato al piano rialzato ingresso 2 camere salone servizi Adatto professionale affidabile. Baldissera 597
Adriano (via Valdieri) negozio 50 con vetrina anche ufficio L. mila mensili Bemar 434
ZONA industriale Nichelino Vibert splendida fronte a 100 mt svincolo tangenziale locali industriali di 2000 mq più ufficio Telefonare ore ufficio 650.9075

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti Tel 331 840.
MEDICO cerca appartamento a stabile anche da ristrutturare ottima referenza Tel 436 2224 S.G.
MEDICO cardiologo ricerca privatamente appartamento o villa in Torino o prima cintura Tel 0330 603

AUTOVEICOLI

autovetture di ogni tipo e marca anche se protestato o in leasing. Fratelli Bruno via Tunisi 108. Tel. 011 319.0104.
ACQUISTA autovetture incidentate furgoni camioncini o ribaltabili, ipotesi Torino 27 Botticino. Tel. 397.1261.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti corso Monlegge appia 24 B Tel. 011 776.1098 Torino.
ACQUISTIAMO autovetture e veicoli commerciali, ricostruiti usati in buone condizioni, pagamento per contanti Telefonare allo 0174 42.088 - 697 053 ore ufficio.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Bonsoiffieno 542 757 - 542.481 Europa, pensione completa L. 50 mila minimo 3 gg
ANDORA villini residence camere e ogni confort, in villaggio sul mare Tel 011 205 3070 0182 61 01
CAPODANNO ad Andora villaggio hotel sul mare soggiorni intemazionali. Tel 011 0182 61.01.
Rimini Hotel Oriente superiore tel 0541 385.447 moderno elegante camere tv frigo bar garage ricca scelta menù cenone danzante offerte speciali inter-pellacci
CAPODANNO Rimini centro Hotel La Conchiglia superiore tel 0541 23.582 ricca scelta menù 3 giorni pensione completa L. 290 mila compreso cenone veglione panoramic, parcheggio.
CASA di riposo Michelangelo Frassanzo To per anziani autosufficienti e autosufficienti 011 317 3073.
FINALE LIGURE Hotel 501 535 ogni camera Tv color, telefono bassevia L. 68/88 mila, cenone
GERMAIO al mare Cima mela Appartamenti massimo comfort prezzi condivisi al vostro servizio Anna di Taggia (Sanremo) Tel 0184 43.006
LAVAGNA capodanno al 3 pensione completa con L. Hotel Grillaiolo 0185 324.000
LUGANO Hotel Villa Belvedere 019 668 244 sul mare ciascuna servizi Tv telefono stanze molto parcheggio palestra bambini, riservato L. 50 mila.
Residence Nido verde, barbecue telefono tv, parcheggio Tel 019 673 345
PIETRA LIGURE hotel Sanremo 019 615 425 centralissimo direttamente sulla spiaggia camere telefono televisione ascensore apertura dal 23 dicembre menù alla carta
RESIDENZA assistenziale per anziani autosufficienti e non posizione collinare ambiente confortevole soggiorni liberi Telefonare allo 0141 908 177

BOGGIORNO ariston brevi e lunghe degenze autosufficienti e con Residence del Frate Barco tel 0124 501 016.

MATRIMONIALI

CELIBE, piemontese, laureato, libera professione, ottima presenza, relazionerebbe scopo matrimonio con esclusivamente se di sua presenza, colta, max 35 anni. Non interessa posizione economica o nazionalità ma classe, cultura, moralità e credo nella famiglia. Richiedesi e assicurasi serietà e riservatezza, no terzo passo e altre gradita. Gradita relazione Zona provincia Torino, Vercelli, Aosta. Scrivere Publikompass 7039 - 10100 Torino
CENTRO MATRIMONIALI E La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie, matrimoni Tel 011 561 1355 (ai 540 185 Torino via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vittorio
INGEGNERE 33enne nubile alta carina buon carattere sposerebbe diplomato o laureato per riquadro. Scrivere: C.I. Fermo Posta Marozzo (Cn)
NUBILE 38enne, conoscerebbe scopo matrimonio ragazzo, serio principio Scrivere: Publikompass 7040 - 10100 Torino.
OPERAIO 37enne celibe distinto cerca al giovanetta scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 7038 - 10100 Torino.
PENSIONATO celo buon sposerebbesi con pari età e condizioni. Scrivere: Publikompass 7035 - 10100 Torino.
VALDOSTANO 54enne bella presenza, operaio, benestante, scopo matrimonio signorina/signora, anche nullatenente, massima serietà. Scrivere indicando numero telefonico a: Publikompass 7033 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382 0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163
A. OREFICERIA Ga.Ma acquista oro argenteria monete preziosi valutazioni Via Madama 42. Tel. 650 2212.
SMARRITO a Cavoretto bastardino volpino marrone muso nero, collare fucsia Lauta mancia. Tel. 661 2264.
cane giovane pastore belga, zona Nichelino Tellbruna 0337 225 892

Ritaglio - Via Tiburtina, 34 - 00124 Roma - A 2.540 Lire/min. + Iva

Secondi Perathoner e la Perez nei superG, Fauner e le staffettiste nel fondo

Sci d'argento, con sapori di beffa

Oggi Tomba nel parallelo di Natale

Alberto Tomba è certamente il sfarco dello sci italiano. Forse non tutti gli azzurri amano il fuoriclasse bolognese. Qualcuno di sicuro lo invidia. Ma resta l'atleta-simbolo, ammirare. Così se l'Albertone nelle ultime gare ha collezionato qualche secondo posto, gli altri nazionali hanno pensato bene di imitarlo, prendendo il virus della dite». E ieri l'Italia della neve ha fatto un'autentica indigestione di medaglie d'argento.

Secondo Werner Perathoner nel superG di Lech, seconda Bibiana Perez in quello femminile di Flacheu, secondo Silvio Fauner nella 15 km a tecnica libera della Coppa del Mondo di fondo, seconda anche la staffetta femminile che si è piazzata in realtà terza, ma è stata avanzata un posto in quanto una delle due squadre che l'hanno preceduta, la Russia B, non poteva raccogliere punti. Un poker di 2 dunque che sancisce l'ottimo momento dello sci azzurro.

I capricci del tempo (o meglio del maltempo) hanno prodotto una volta due gare un po' pazze nello sci alpino. A Lech, nell'Alberg austriaco, un superG accorciato e disputato, almeno per la prima parte, visibilità scarsa e sotto una abbondante nevicata, ha fornito risultati sorpresa. Vittoria dell'atleta di casa Hannes Trinki, discreto discosista 25enne di St. Pankraz, che attivo,

BENE LA GALLIZIO (QUARTA),

SUPERG MASCH.: 1. Trinki (Aut) 1'04"42; 2. Perathoner (Ita) a 60/100; 3. Assinger (Aut) a 68; 4. Wasmeier (Ger) a 76; 5. Girardelli (Lux) a 85; 6. Skaardal (Nor) a 87; 7. Leskinen (Fin) a 92; 8. Aamodt (Nor) a 94; 9. J. Polig a 98; 13. Fattori a 1"20; 25. Vitalini a 1"54; 27. Runggaldier 1"60.
Coppa del mondo: 1. Aamodt p. 479; 2. Tomba (Ita) 45; 3. Mader (Aut) 449; 4. Stangassinger (Aut) 305; 5. Kosir (Slo) 288; 6. Piccard (Fra) 274; 7. Girardelli (Lux) 271.
Coppa di superG: 1. Mader p. 128; 2. Aamodt 112; 3. Trinki 105; 4. Wasmeier 86; 5. Perathoner 80.
SUPERG FEMM.: 1. Koren (Slo) 1'15"62; 2. Perez (Ita) a 6/100; 3. Selzinger (Ger) a 25; 4. (Ita) a 66; 5. Dovzan (Slo) a 1"33; 6. Wiberg (Sve) a 1"64; 9. Compagnoni (Ita) a 2"02; 19. Demez a 2"93; 22. Merlin a 3"17.
Coppa del mondo: 1. Wachter (Aut) p. 544; 2. Wiberg 530; 3. Schneider (Svi) 482; 4. Maier (Aut) 399; 5. Compagnoni 324; 6. Gallizio 290; 10. Perez 245.
Coppa di superG: 1. Koren p. 100; 2. Perez 80; 3. Selzinger 60; 4. Gallizio 50; 5. Dovzan 45.
FONDO MASCHILE (10 km tc + 15 km tl): 1. Smirnov (Kaz) 59'04"9; 2. Fauner (Ita) a 27"3; 3. Daehlie (Nor) a 28"3; 4. Isometsa (Fin) a 41"1; 5. Mykyta (Fin) a 41"6; 12. Valbusa a 1'35"5; 19. Venzetta a 1'50"8; Polvara a 2'01"4; 21. De Zolt a 2'01"9; 23. Albarello a 2'02"6.
Coppa del mondo: 1. Smirnov p. 350; 2. Daehlie 236; 3. Isometsa 225; 6. Fauner 152; 12. Venzetta 60; De Zolt 57; Albarello 52; 20. Valbusa 39; 23. Polvara 37.
FONDO FEMM. (staffetta 4×5 km): 1. Russia A (Lazutina, Danilova, Egorova, Vialbe) 9"; 2. Russia B (Nagejkina, Gavriluk, Martinova, Schalina) a 24"7; 3. Italia A (Dal Sasso, Belmondo, Paruzzi, Di Centa) a 35"4; 4. Norvegia B a 1'13"6; 5. Norvegia A a 1'46"8; 6. Finlandia a 2'00"7.

La Perez (sotto) superata in extremis a Perathoner

Fauner (sopra) 2° in 15 km

Alberto Tomba è certamente il «faro» dello sci italiano. Forse non tutti gli azzurri amano il fuoriclasse bolognese. Qualcuno di sicuro lo invidia. Ma resta l'atleta-simbolo, ammirare. Così se l'Albertone nelle ultime gare ha collezionato qualche secondo posto, gli altri nazionali hanno pensato bene di imitarlo, prendendo il virus della dite». E ieri l'Italia della neve ha fatto un'autentica indigestione di medaglie d'argento.

Secondo Werner Perathoner nel superG di Lech, seconda Bibiana Perez in quello femminile di Flacheu, secondo Silvio Fauner nella 15 km a tecnica libera della Coppa del Mondo di fondo, seconda anche la staffetta femminile che si è piazzata in realtà terza, ma è stata avanzata un posto in quanto una delle due squadre che l'hanno preceduta, la Russia B, non poteva raccogliere punti. Un poker di 2 dunque che sancisce l'ottimo momento dello sci azzurro.

I capricci del tempo (o meglio del maltempo) hanno prodotto una volta due gare un po' pazze nello sci alpino. A Lech, nell'Alberg austriaco, un superG accorciato e disputato, almeno per la prima parte, visibilità scarsa e sotto una abbondante nevicata, ha fornito risultati sorpresa. Vittoria dell'atleta di casa Hannes Trinki, discreto discosista 25enne di St. Pankraz, che attivo, miglior piazzamento un posto in libera. Il buon Trinki, sceso con il pettorale 51, bruciato - a onor del vero con un distacco notevole, 60 centesimi, il nostro carabiniere Werner Perathoner, anche lui 25 anni, di Bressanone. Bene gli altri azzurri, con Josef Polig 9° e Alex Fattori 13°. Ma per quest'ultimo, grande promessa velocità, è anche una giornata di terrore. Partito con il n. 23, mentre era lanciatissimo, si è visto attraversare la pista da un addetto ai controlli. Fattori è stato bravissimo, con saltino ha evitato gli sci dell'ubriacone (non poteva essere altrimenti) e lo scontro: avrebbe potuto farsi male. Poi ha ripetuto la gara, ma è stata un'altra cosa.

Fra rinvii, soste e colpi di scena, la gara di Lech ha finito comunque per penalizzare i favoriti. Il norvegese K.A. Aamodt ha finito per ritrovarsi relegato all'ottavo posto, l'austriaco Gunther Mader al decimo. Aamodt è tornato in vetta alla classifica di Coppa. Tomba (nuovamente al secondo posto, anche lui staccato di soli 25 punti.

A Flachau, sempre in Austria, dove si trovavano le ragazze, storia quasi analoga. Nevicata sino alle 11, rinvio, poi sole. La pista ha avuto tempo di cambiare. Perez bravissima, miglior tempo, già dedicato alle interviste di rito per la sua prima vittoria in Coppa. Scende con il pettorale 66 (lo di Foser nella libera di Val Gardena) la quasi sconosciuta slovena Katja Koren e la beffa di centesimi, più o come aveva fatto Kosir in speciale con Tomba e Madonna di Campiglio. Con la differenza che lo slalomista è assai noto e considerato un astro emergente.

«Mi ha rovinato la festa - ha detto Bibiana Perez quasi in lacrime -. Stavolta pensavo proprio di avercela fatta. non mi piego: proverò ancora. Bene comunque le italiane con Morena Gallizio quarta, alle spalle della tedesca Selzinger e con Deborah Compagnoni nona. La valtellinese al debutto in superG dopo l'incidente di Albertville, ha sciato un po' contratta e ancora prudente. Giustificatissima, perché la pista era scivolosa e il difficile e faticoso. Coppa resta al comando Anita Wachter, ma le distanze non sono cambiate di molto. Adesso le donne riposeranno sino ai primi di gennaio, gli uomini dovranno disputare il le libera di Bormio. Intermezzo per tutti gli azzurri (Tomba compreso) il Parallelo di Natale, oggi nella Conca della Presolana.

Nel fondo, dopo straordinaria affermazione di Manuela Di Centa, ieri le italiane (Dal Sasso, Belmondo, Paruzzi, Di Centa) hanno dovuto piegarsi alle due squadre russe, ma avrebbero anche potuto far meglio. La Belmondo ha ottenuto il miglior tempo in frazione e il secondo assoluto nella 4×5, ma la Paruzzi quando era in testa ha rotto un bastoncino ed caduta.

Silvio Fauner invece è stato autore di una grande impresa alle spalle di Smirnov (22 milioni di vincita in premi) a Dobbiaco. Nella prova a inseguimento con i distacchi accumulati martedì nella 10 km, il cadorino ha battuto in volata mostro norvegese Daehlie. E tutti gli italiani hanno portato a termine spettacolari recuperi. Insomma una giornata ricordare. [c. c.]

In schedina la C1

E' l'ultimo Totocalcio dell'anno

Natale, ferma. Se infatti le serie e B rimandano al 2 gennaio i rispettivi turni di campionato per rispettare le festività di fine domani scende in campo la C1, la 16ª giornata di andata. Una delle società del settore per non rinunciare ai proventi delle giocate. Salteranno poi il turno successivo previsto per il 16 gennaio e torneranno quindi all'attività regolare domenica 24.

Agli scommettitori, che dovranno convalidare le loro schedine nelle ricevitorie entro questa sera, ricordiamo che il concorso legato alle sole partite di serie C è sempre stato baciato dalla fortuna, fino a premiare con quasi tre miliardi i tredicisti il 30 agosto dello scorso anno.

N. 20

1	Casarese		X	1	2
2	Empoli		X	2	
3	Leffe	Fiorenzuola			
4	Mantova	Alessandria	1	X	
5	Pistoiese		X	1	2
6	Spal	Triestina	1		
7	Spezia	Chievo Verona	X		
8	Avellino	Matera	1		
9	Barletta	Ischia I.	1	X	
10	Nola	Lodigiani	X		
11	Perugia		1	X	
12	Siena		X		
13	Siracusa	Reggina	2		

BASKET

Nel turno infrasettimanale ben cinque successi esterni in A1

Finisce la fuga di Trieste

La capolista cade a Milano ed è raggiunta da Bologna che passa a Cantù
In serie A2 Torino sciupa 11 punti di vantaggio e perde in casa contro Siena

Grande equilibrio nel turno infrasettimanale di serie A1 (13ª giornata). La capolista Stefanel Trieste è caduta ancora, questa volta Milano, venendo così raggiunta in vetta dalla Buckler Bologna, che è passata a Cantù. Alle spalle della nuova leader continua la marcia sicura della Glaxo Verona, che ha battuto la Kleenex Pistoia sul neutro di Siena, mentre si fanno minacciose anche Benetton Treviso e Scavolini Pesaro, vittoriose in trasferta rispettivamente contro Burghy Roma (7° ko consecutivo) e Filodoro Bologna.

In serie A2 battuta d'arresto la Francorosso Torino che, sconfitta al Parco Ruffini dall'Olitalia Siena (75-78), deve rimandare il tentativo di riavvicinare le prime posizioni di classifica.

Brava Siena, comunque, capace di cambiare il volto ad una partita che Torino sembrava poter vincere senza troppi problemi, dopo essersi trovata avanti di 11 lunghezze all'inizio della ripresa. Viceversa, la decisione dell'allenatore dei senesi Pancotto di passare dalla difesa individuale a quella a zona ha rappresentato la mossa vincente. Nonostante Thornton avesse raggiunto i cinque falli già al 30', l'Olitalia è infatti stata capace di riportarsi sotto e di accumulare poi anche nove lunghezze di margine al 35' (61-70). La rimonta dei torinesi nelle fasi finali dell'incontro (72-73 al 39') è stata vanificata in dirittura d'arrivo da un tiro da tre punti dell'ex Vidili, di buona prestazione. Francorosso è quel giocatore che nell'ultimo periodo aveva avuto il rendimento più elevato: l'americano Brian Howard ha infatti realizzato il primo canestro su azione al 35', dopo essere stato ben limitato dal avversario diretto Darren Daye e poi dall'attenta difesa della squadra toscana.

A poco è servita la serata di grazia dell'altro straniero della Francorosso, il centrafricano Richard Bella, capace di dominare l'area dei secondi nel primo tempo e nei pochi minuti in cui è stato impiegato durante la ripresa, nella quale il pivot è stato condizionato non poco dai falli.

Come detto l'incontro ha avuto due volti distinti; dapprima la Francorosso ha impiegato qualche minuto per prendere le misure agli avversari, quindi ha premuto l'acceleratore con una pallacanestro veloce e redditizia che ha determinato il parziale di 22-4 nel finale dei primi 20'. Pareva un break decisivo per gli uomini di Guerrieri, invece nella ripresa il ritmo della Francorosso calava decisamente dopo il cambio di difesa ordinato dal coach avversario Pancotto, mentre sull'altro fronte saliva in cattedra la coppia Vidili-Daye. Torino era incapace di trovare buoni tiri dalla grande distanza (3-17 da tre punti) e doveva arrendersi.

Francorosso To: Abbio 25, Casalvieri 4, Howard 9, Mian 9, Prato 1, Valente 2, Silvestrin Bella 17.
Olitalia Si: Daye 23, Anchisi 7, Vidili 22, Sartori 4, Solfrini 8, Thornton 14.

Domenico Latagliata

Serie A1 (13° turno): Burghy Roma-Benetton Tv 89-99, Clear Cantù-Buckler Bo 81-86, Filodoro Bo-Scavolini 76-81, Kleenex Pt-Glaxo Vr 66-69, Pfizer Rc-Bialetti Montecatini 88-96 d1ts, Recoaro Mi-Stefanel Ts 70-61, Reggio Emilia-Baker Li 103-69, Venezia-Onyx Ce 100-65.
Classifica: Stefanel Buckler 22; Glaxo 20; Recoaro, Benetton, Scavolini 16; Kleenex 12; Pfizer, Bialetti, Clear, Onyx 10; Baker 9; Filodoro, Burghy, Reggio Emilia 8; Venezia 4.
Serie A2 (13° turno): Elecon Desio-Pavia 78-75, Floor Pd-Cagiva Va 107-90, Francorosso To-Olitalia Si 75-78, Goccia di Carnia Ud-Teorematour Mi 95-100, Monini Rimini-Pulitalia Vi 84-77, New Print Na-Carisparmio Fe 96-86, Teamsystem Fabriano-Bancosardegna Ss 79-70, Telemarket Fo-Auriga Tp 99-90.
Classifica: Cagiva, Elecon ; Monini, Teamsystem 20; Telemarket, Floor 16; Francorosso, Olitalia 14; New Print 12; Auriga, Teorematour 10; Pavia, Pulitalia 6; Bancosardegna, Carisparmio 6; Goccia Carnia 1.

SPORT FLASH

CALCIO
Anticipi e tv di Coppa Italia

MILANO. Definite date e campi dei quarti di Coppa Italia, in programma a gennaio. Per le dirette tv (ore 20,30, sulla Rai) Foggia-Parma e Venezia-Ancona saranno anticipate rispettivamente martedì 4 e mercoledì 5, Piacenza-Torino e Samp-Inter si giocheranno giovedì 6. Per il ritorno, campi invertiti, sempre per la diretta tv Torino-Piacenza verrà giocata martedì e Inter-Samp giovedì 27. Mercoledì 26 si disputeranno Ancona-Venezia e Parma-Foggia. Fissati a Firenze dalla Lega di serie C anche gli accoppiamenti degli ottavi della Coppa Italia C, in programma gennaio (ore 14,30): Lecco-Como, Mantova-Triestina, Montevarchi-Fiorenzuola, Pontedera-Livorno, Sambenedettese-Perugia, Avellino-Sora, Casarano-Salernitana Giarre-Licata. Partite di ritorno il gennaio.

GIUDICE
Revocata sospensione

MILANO. Il Giudice sportivo ha revocato la squalifica per una giornata, inflitta a Barcella (Cesena), comminando l'ammonizione con diffida a Susic (Pisa). E' risultato infatti che l'arbitro di Pisa-Cesena, nel referto inviato a mezzo fax, aveva indicato fra gli ammoniti per gioco scorretto Barcella (facendo scattare la relativa squalifica) mentre l'effettivo destinatario del cartellino giallo era Susic.

ARGENTINA
Chiesta riduzione squalifica Caniggia

BUENOS AIRES. La Federcalcio argentina (Afa) chiederà a quella italiana ridurre la squalifica 13 mesi per doping a Claudio Caniggia, attaccante della Roma, che scadrà ai primi di maggio. Il presidente dell'Afa, Julio Grondona, ha spiegato che lo scopo è quello di utilizzare il calciatore in alcune amichevoli che la nazionale argentina disputerà a partire dalla marzo, in vista Mondiali.

IPPICA
Quasi milioni Tris di Torino

TORINO. La corsa Tris di trotto, all'ippodromo di Vinovo (To), stata vinta Orageux, davanti a Losdori e Matisse Ferm: combinazione 24-8-18 e lire 8.742.900 a ciascuno dei 618 vincitori.

No per Armati commissione del Coni

Giancarlo Armati, procuratore Repubblica di Roma, non potrà assumere l'incarico di presidente della commissione d'indagine sul doping, che gli era stato conferito dal Coni. Lo ha deciso, nella ieri, il plenum del Consiglio Superiore della Magistratura con votazione finita 13 a 9 (5 le astensioni).

Totocalcio AL SERVIZIO DELLO SPORT

UNO SPORT SENZA VIOLENZA CONTRIBUISCE A RENDERE MENO VIOLENTA LA SOCIETÀ

IL CONCORSO N. 20 DI SERIE "C" SI GIOCA
SINO ALLE DI GIOVEDI' 23 DICEMBRE

Piaget. Il tempo dei valori.

Astrua Via Roma 28 Torino
Fasano Via Roma 325 Torino
Maccario Via Po 14 Torino
Rocca Via Lagrange 40 Torino

PIAGET
MAILLER EN HORLOGERIE DEPUIS 1874 GENÈVE

Sotto la spinta del pubblico, continui progressi nel campo della sicurezza

Un gran rumore, e poi il silenzio

Crash-test a Parigi con le Renault Laguna

Anche i guidatori devono migliorare

ANCHE la sicurezza, soprattutto quella passiva, vola cioè a proteggere gli occupanti di un'auto dalle conseguenze [illegible] incidente, è diventata un argomento commerciale. L'ultima «moda» è quella degli airbag: guai al costruttore che si dimentica di dotare un nuovo modello [illegible] questo dispositivo. E non c'è marca che non organizzi un crash-test [illegible] una visita ai suoi centri di ricerca.

C'è da scandalizzarsi? Diremmo proprio di no. E per tanti buoni motivi. E' evidente che il pubblico richiede oggi una vettura «sicura»: 50 mila morti ogni anno sulle strade della Cee sono [illegible] tragica realtà.

E' una esigenza che in Europa è stata sentita in modo particolare da tedeschi o scandinavi, ma che poi ha rapidamente coinvolto tutti, italiani compresi. Un segno di maturità, come lo è [illegible] pretendere un'auto rispettosa dell'ambiente, silenziosa, affidabile e dai consumi [illegible] eccessivi.

Le prestazioni velocistiche interessano meno di una volta: una vettura deve essere piacevole da guidare, ma non necessariamente «muscolosa» e aggressiva come un tempo.

I progressi che si possono compiere in materia di sicurezza [illegible] sempre i benvenuti. E se si pongono all'attenzione dei consumatori, beh rientra nel gioco. A patto, naturalmente, di non trascurare altri fattori come la qualità e [illegible] controvalore del prodotto offerto e di non illudere [illegible]: l'airbag, ad esempio, è una innovazione eccellente ma non può [illegible] un toccasana assoluto e, ricordiamolo, va sempre adoperato insieme con le cinture.

Qui tocchiamo un punto dolente. Se l'attenzione rivolta alla sicurezza [illegible] parte della clientela è un fatto positivo, dall'altra troviamo uno stridente contrasto con quella rivolta alla guida. Visto che - e i tecnici non [illegible] stancano di ripeterlo - l'auto a prova di urto, ovvero capace di proteggere sempre [illegible] in ogni caso gli occupanti, non esiste e [illegible] esisterà mai, toccherebbe all'automobilista «non creare» l'incidente.

Invece, l'imprudenza, la distrazione, l'imperizia, la fretta, l'arroganza al volante sono fonte continua di drammi. E non è un caso che la maggior parte dei sinistri fonte di lesioni gravi accada in città: stop saltati, semafori rossi inosservati, precedenze [illegible].

Segni di maturità se ne vedono [illegible] pochi. Chi usa [illegible] cinture, ad esempio? L'Italia che vuol cambiare, crescere e diventare [illegible] seria dovrebbe trasformarsi anche [illegible] questo campo. Senza essere moralisti, ciascuno, almeno al volante, dovrebbe dare il buon esempio. [m. fe.]

PARIGI. Il cavo di acciaio della catapulta scorre sempre più [illegible] loce, con un sibilo. Poi una [illegible] indistinta che irrompe; uno schianto secco; uno stridere di pneumatici lungo e intenso. E' di nuovo silenzio. Nella penombra, una ventina di metri oltre [illegible] punto dell'impatto, le carrozzerie contorte di due auto.

Abbiamo [illegible] un crash-[illegible] di violenza impressionante: l'urto frontale [illegible] un'auto lanciata a 112 km/h contro un'altra, identica, ferma. Siamo nel Centro Tecnico Renault [illegible] Lardy, a Nord [illegible] Parigi; vittime designate, due esemplari della Laguna, berlina di gamma media, ultima nata della Casa francese.

E' l'occasione per verificare [illegible] stato dell'arte in tema [illegible] passiva. I dati statistici e sperimentali [illegible] concordi [illegible] quanto rilevato negli altri poli di ricerca europei. Nell'esperienza francese, il 65% delle lesioni gravi a persone nasce da uno scontro frontale, [illegible] volta su due (49%) con il coinvolgimento [illegible] due vetture. Raramente l'impatto [illegible] pieno, [illegible] più [illegible] meno disassato o angolato, [illegible] effetti tanto più severi quanto maggiore è l'area: [illegible] 63% delle lesioni gravi [illegible] conseguenza di sovrapposizioni tra [illegible] veicoli superiori al 60%, contro [illegible] più modesto 20% per sovrapposizioni inferiori al 40%.

Com'è logico attendersi, nella stragrande maggioranza [illegible] casi (87%) l'urto interessa la parte sinistra, il lato guida, di entrambe le vetture coinvolte. Sono dati elaborati sulla base di più fonti: oltre un milione di incidenti con danni alle persone segnalati dalla Gendarmeria; 1280 incidenti con esito letale avvenuti [illegible] '92, documentati da rapporti ufficia-[illegible] dettagliati e corredati di fotografie che mostrano entità e tipo di deformazione subita [illegible] veicoli; [illegible] casistica accumulata negli ultimi 25 anni, [illegible] collaborazione con istituti ospedalieri e [illegible] la polizia, relativa a circa 8000 sinistri (oltre 14.000 le persone coinvolte).

Una massa di informazioni enorme, che [illegible] convinto i tecnici francesi dell'utilità di privilegiare nella ricerca le dinamiche di incidente più ricorrenti [illegible] la protezione dalle lesioni gravi o mortali. Le lesioni [illegible] nalmente indicate come livello 3+ (cioè dal 3 [illegible] [illegible] dalla scala internazionale Mais (Maximum abbreviated injury scale): livello 0, nessun danno alla persone; 1 e 2, ferite leggere [illegible] di moderata entità; 3, ferite gravi; 4 [illegible] 5, ferita molto gravi, [illegible] pericolo di morte; 6, esito mortale.

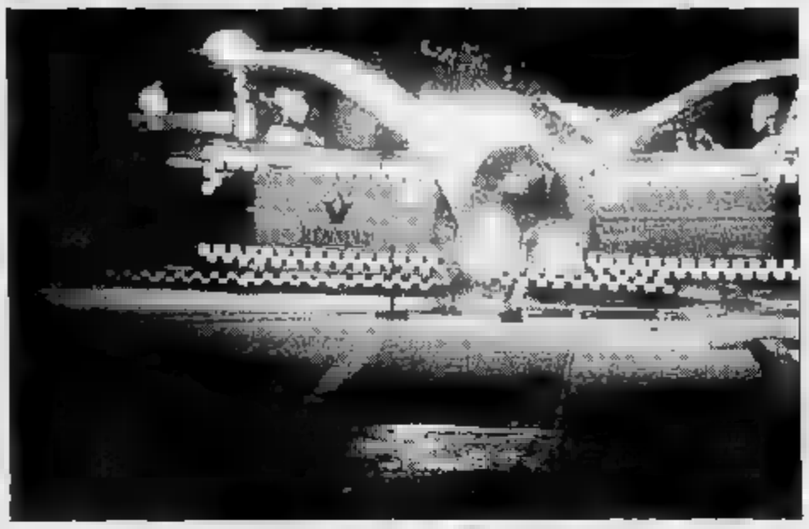
Torniamo al test. E' durato 1/10 [illegible] secondo, ma l'analisi dei dati raccolti tiene conto di 128 parametri e per completarne l'elaborazione [illegible] [illegible] dozzina di ore. Facciamo una prima valutazione [illegible] vista. Le porte [illegible] due Laguna, con un gruppo di manichini simulanti persone di vario sesso e taglia, si aprono senza difficoltà. Degli occupanti la vettura urtata, il «guidatore» [illegible] segni [illegible] contatto del [illegible] po sulla [illegible] del volante (non c'era l'airbag), mentre [illegible] [illegible] traccia di scivolamento in [illegible] ti del corpo sotto alla cintura. La passeggera anteriore (una «don-[illegible] [illegible] statura piuttosto piccola) non ha subito lesioni apparenti; indenne anche l'unico passeggero sul sedile posteriore.

Nessuna lesione anche per il pilota [illegible] vettura urtante: correttamente, l'impronta del viso (preparato [illegible] appositi rossetti [illegible] labbra [illegible] sopracciglia) si è impressa al centro della [illegible] dell'airbag, la cintura è ben salda sulle ossa del bacino. Anche il passeggero anteriore (un «uo-[illegible] di corporatura media) è indenne: le ginocchia [illegible] [illegible] contatto della plancia, [illegible] questa si è deformata (niente fratture).

Sul sedile posteriore due bambini. Salvi: uno di circa 6 anni sistemato su [illegible] seggiolino tradizionale, trattenuto dalla cintura passeggero; l'altro, di appena 9 mesi, protetto nel [illegible] seggiolino «da 0 a 3-4 anni» progettato da Renault e Volvo: dotato di agganci specifici sul pianale è del tipo integrale contromarcia (una posizione ideale).

Le impressioni visive trove-[illegible] puntuale conferma nei dati strumentali, con la lettura di valori massimi [illegible] sollecitazione [illegible] gran lunga inferiori rispetto ai limiti imposti dalle normative americana ed europea.

[illegible] Sanguineti



Prova d'urto [illegible] due berline Renault Laguna nel centro [illegible] sicurezza [illegible] Casa francese a Parigi: una vettura [illegible] l'altra [illegible] velocità [illegible] 112 km/h

FLASH [illegible]

Calendario [illegible] Torino dal 22 aprile

Ecco il calendario dei principali saloni ufficiali dell'auto e dei [illegible]mion 1994. Detroit (Usa), 8-16 gennaio; Bruxelles (Belgio), 13-23 gennaio; Ginevra (Svizzera), veicoli industriali, 14-23 gennaio; Stoccolma (Svezia), [illegible] 13 febbraio; Amsterdam (Olanda), 10-19 febbraio; Ginevra, 10-20 marzo; Belgrado (Serbia), 25 marzo-3 aprile; Torino, 22 aprile-1° maggio; Porto (Portogallo), 20-29 maggio; Brno (Repubblica Ceka), veicoli industriali, 18-23 giugno; Mosca (Russia), 24-28 agosto; Hannover (Germania), veicoli ind., 3-11 settembre; Parigi (Francia), 6-16 ottobre; Birmingham (Gran Bretagna), 22-30 ottobre.

[illegible] aumenta i prezzi

[illegible] Mercedes-Benz Italia ha [illegible] ciso di aumentare i prezzi della propria gamma [illegible] partire dal 1° gennaio. L'incremento medio [illegible] aggirerà intorno al 4%. La deci-[illegible] è stata presa per [illegible] perdita di valore subita dalle lira nei confronti del marco (il 30% negli ultimi mesi, in cui la Casa tedesca [illegible] era limitata a maggiorare [illegible] listino dell'8%).

[illegible] Peano lascia la [illegible]

Il dr. Carlo Peano ha deciso [illegible] rassegnare le dimissioni da presidente della Subaru Italia. Peano, dopo quasi [illegible] anni [illegible] lavoro, 32 dei quali vissuti nel campo automobilistico (è [illegible] anche n. 1 della Opel), si dedicherà [illegible] attività personali.

L'ammiraglia [illegible] [illegible] a metà '94

La nuova ammiraglia Audi, la A8, sarà lanciata in Europa verso la metà del '94. La berlina, interamente [illegible] alluminio, [illegible]rtirà con la [illegible] dotata di motore [illegible] [illegible] 4 litri e trazione integrale permanente, cui seguirà quella stuzzo avantis con un V6 [illegible] 2800 cc.

CI SONO AZIENDE CHE HANNO CAPITO
CHE NESSUN AMORE
E' PER SEMPRE.

In un mercato in cui le tentazioni non mancano il Numero Verde attira l'attenzione e apre la strada alle aziende migliori. Quelle aziende che hanno davvero a cuore i loro clienti. Insomma se la pubblicita' conquista, il Numero Verde rende fedeli. Molte aziende l'hanno gia' capito e utilizzano il loro Numero Verde in maniera intensiva.

Per scoprire come far rendere al massimo il vostro Numero Verde o per farvene installare uno, chiamate il Numero Verde SIP 167-080080, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 18,00.

NUMERO VERDE 167-080080

NUOVO NUMERO VERDE. PIU' VOCE ALLE AZIENDE ITALIANE.

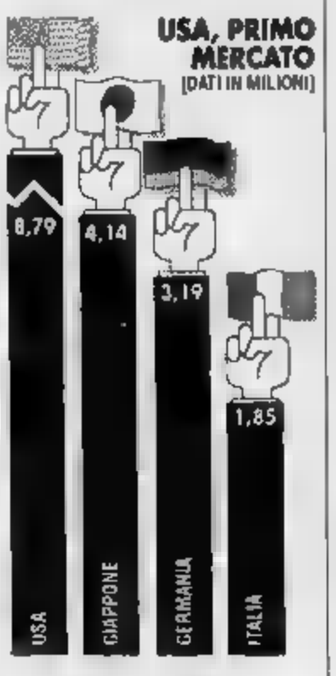
SIP

SOS

L'industria fa i conti con la congiuntura '93: l'analisi di Walcher, presidente dell'Unrae

Tante ricette per riaccelerare

Salgono in primo piano le azioni pro-clienti



MILANO. Come sarà ricordato dal mondo dell'auto questo 1993 che sta per chiudersi? Molti costruttori vorrebbero dimenticarlo, e lo dicono anche, ma è solo una battuta. Tante le analisi, i commenti, le previsioni.

A Walter Walcher, presidente dell'Unrae, l'Unione nazionale distributori automotoveicoli nel nostro Paese, l'anno offre lo spunto per alcune interessanti riflessioni. Sul tappeto la situazione mondiale, la congiuntura negativa che ha colpito l'Europa e l'Italia, la maggior attenzione che le Case portano nei confronti del cliente.

«Rispetto allo scorso anno, la crisi - dice Walcher - provocherà nel '93 una flessione dell'8% nella produzione mondiale di autoveicoli, che dovrebbe aggirarsi sui 45,5 milioni di unità». Fra le tre grandi aree industriali che rappresentano il 95,4% della produzione, la più colpita è l'Europa (-12,9%). Male anche l'Asia-Pacifico (-4%), mentre il duo Usa-Canada appare in crescita (+9,6%). Proprio la ripresa del mercato nordamericano permetterà di contenere il calo delle vendite: -3,5% a livello globale, nel Vecchio Continente la cifra più pesante. Si registra un -14,3%, una perdita di oltre due milioni di vetture.

E l'Italia? Secondo Walcher, a fine anno le immesse nel mercato dovrebbero essere, più o meno, un milione 850 mila, il 22% in meno rispetto al '92. Il primo e il secondo trimestre hanno registrato le flessioni più significative. Da gennaio a giugno la congiuntura è stata più evidente al Sud e Isole e sempre in questo periodo, le vendite sono state distribuite per il 35,46% nell'Italia Nord-Occidentale, per il 21,53% in quella Nord-Orientale, per il 23,30% al Centro e per il 19,72% a Sud-Isole.

Quali le previsioni? «Nel '94 - afferma Walcher - riteniamo che le vendite non supereranno in Italia il milione 900 mila unità, con un primo semestre difficile. Ma le variabili in gioco sono tante, prima fra tutte la situazione politica del Paese. Comunque, il mercato italiano resta pur sempre il secondo, dopo la Germania, a livello europeo e il quarto nel panorama mondiale». Nel '93 la quota delle marche estere sarà del 55,3%. Probabile nel '94 la perdita di qualche punto a favore made in Italy (effetto Puntol).

Questa è la terza crisi negli ultimi 20 anni dopo quelle del 1973-'74 (Guerra del Kippur) e del 1981-'84 (problemi petroliferi). «Ne usciremo, anche lentamente - afferma il presidente dell'Unrae -. Nel '97 il mercato italiano tornerà a quota due milioni». Walcher ha sottolineato il costante miglioramento dei prodotti (qualità, contenuti tecnologici, sicurezza, rispetto dell'ambiente) da parte dell'industria dell'auto sia un elemento importante di crescita.

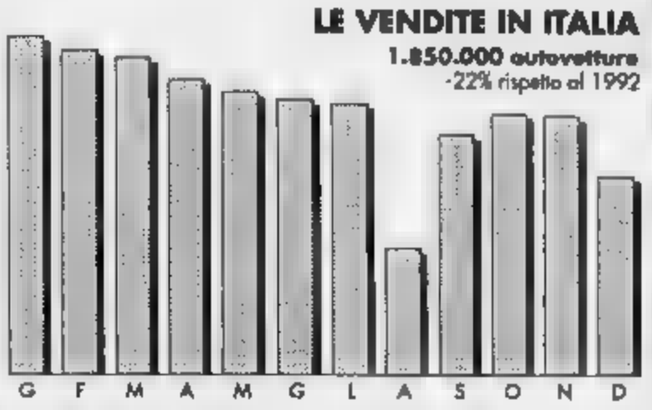
In Italia l'età media delle vetture è una delle più elevate e la domanda di sostituzione è destinata ad aumentare. Ormai, nelle grandi città, si circola soltanto con macchine «verdi» e chi ha una vecchia auto non catalizzata rischia di rimanere a piedi.

Mi ci sono altri fattori che dovrebbero stimolare le vendite. In primo piano la maggiore attenzione verso il pubblico che stanno dimostrando tutti i costruttori. Il che non è solo un frutto della congiuntura ma anche delle nuove filosofie aziendali sulla «soddisfazione del cliente» (la cui fedeltà va conservata).

Così, alle classiche azioni promozionali (sconti, interessi a costo zero, prodotto con maggior numero di accessori e così via) si stanno affiancando altre iniziative. Il '93, tra l'altro, ha portato particolari forme di garanzia, il notevole ampliamento dei servizi post-vendita, la possibilità offerta da talune Case di sostituire il modello appena comprato, i contratti di acquisto «trasparenti» (il caso più recente è quello della Volvo).

E' una politica, quest'ultima, che - inaugurata dalla Fiat con il «Patto Chiaro» - si sta allargando a macchia d'olio. Il risultato? Oggi comperare un'auto è più facile e sicuro che in passato.

Michele Fenu



VOLVO ITALIA, UN VERO CONTRATTO

Anche la Volvo sposa la filosofia della trasparenza nei rapporti con i clienti. La Volvo Italia dal 1° gennaio '94 si baserà su un «Contratto di compravendita» sottoscritto contestualmente da entrambi i contraenti, venditore e compratore. Accettato da tutti i concessionari della rete, il «Contratto» è in linea con le future direttive Cee (in vigore dal 1° gennaio '95) e prevede esplicitamente l'applicazione delle garanzie contemplate dalla normativa comunitaria, di quella internazionale Volvo e, naturalmente, dalla legge italiana.

Rispetto alla tradizionale prassi della «Proposta di acquisto», l'evoluzione è sostanziale. Il «Contratto» pone venditore e compratore sullo stesso piano, con eguali diritti e doveri; non impone clausole vessatorie che escludano l'applicazione di una o più norme di tutela previste dal Codice (per questo in ogni parte del modulo sono richieste doppie firme); concede a entrambe le parti un periodo di riflessione di 48 ore e facoltà di recesso senza oneri. Il prezzo pattuito è garantito sino alla consegna; la cui data è chiaramente indicata, e 30 giorni oltre questa il cliente ha facoltà di recesso (con restituzione del deposito cauzionale, maggiorato degli interessi legali).

Pratiche auto, che noia

L'Aci vuole lo «sportello unico» per evitare doppioni con il Pra

VENEZIA. L'istituzione di uno «sportello unico» presso gli uffici del Pubblico Registro Automobilistico (Pra) per snellire al massimo tutte le pratiche, evitando i «doppioni» previsti dal codice stradale: è la proposta lanciata ieri, in un incontro stampa, dal presidente dell'Aci Rosario Alessi in occasione dell'applicazione del nuovo sistema informativo al Pra di Venezia.

Aderendo all'invito del ministro dei Trasporti Costa che, all'ultima conferenza di Stresa, aveva sostenuto l'esigenza dello sportello unico per agevolare gli automobilisti, Alessi ha rivolto un appello formale al governo perché ne realizzi i presupposti normativi necessari e una sollecita approvazione»

L'articolo 94 del nuovo codice costringe gli automobilisti a una doppia incombenza. Si devono recare prima al Pra e poi alla Motorizzazione per una pratica che potrebbe essere risolta benissimo in un'unica soluzione. In altre parole - ha detto Alessi - «si assiste a un anacronistico quanto dannoso appesantimento burocratico, con un ingiustificato spreco di tempo e di denaro».

Dopo aver ricordato come l'Aci si fosse già opposto a una simile duplicazione durante la preparazione del codice, proponendo alla Motorizzazione uno scambio di dati e ricevendone un secco no come risposta, il presidente dell'Automobile Club ha fatto presente che «l'istituzione dello sportello unico è estremamente semplice poiché non necessita di interventi legislativi complessi, ma solo di alcune semplici modifiche normative. L'Aci, facendosi interprete delle legittime esigenze dei cittadini, si impegnerà perché questo si realizzi al più presto».

Inoltre, è stato precisato, lo sportello unico si inserisce perfettamente nella nuova realtà del Pra informatizzato, partito in aprile e realizzato già in 66 uffici provinciali sui 98 dislocati in Italia (a Torino arriverà tra marzo e aprile) «Il cittadino potrà ottenere qualsiasi pratica automobilistica in tempo reale, ossia con un'attesa di una dozzina di minuti. Ciò significa che l'Aci, così come accadeva nel passato, potrebbe curare la consegna anche della carta di circolazione e delle targhe, ferme restando le competenze della Motorizzazione che, oltre tutto, potrebbe avere in tal modo archivi anch'essi aggiornati in tempo reale».

Alessi ha poi illustrato la «strada del cambiamento», sostenendo che l'informatica rappresenta oggi il vero motore del Pra «permettendogli di essere sempre di più al passo con i tempi». I sistemi di lavoro cambieranno radicalmente, tutte le «cartacce» spariranno e la situazione tecnico-giuridica e patrimoniale dei veicoli, sia nuovi, sia già iscritti al Pubblico registro, sarà inserita in archivi elettronici che ne permetteranno la conoscenza immediata. In questo modo si risparmierà tempo e si darà un servizio migliore attraverso un rinnovato rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione. «Senza dire - tutto questo - ha voluto sottolineare - pregiudichi un solo posto di lavoro».

Rispondendo a una domanda sull'aumento di prezzo dei carburanti che il governo si appresta a varare come regalo di fine anno agli automobilisti, Alessi ha risposto che «si tratta di un provvedimento vergognoso, visto che nel '93 il settore ha già versato al fisco qualcosa come 83 mila miliardi di lire. Inoltre trovo la misura contraddittoria con la difesa della stabilità monetaria. Certo è comodo, perché i soldi arrivano subito, ma colpire sempre l'automobile mi pare uno sport [illegible]

Sulla possibile duplicazione di una banca dati fra il Pra e la Motorizzazione, Alessi ha risposto che il fatto non è preoccupante. Lo è, invece, se a richiedere un doppione sono le pratiche.

Renzo Villare

Come orizzontarsi tra i concetti teorici

Che bella coppia ecco i suoi segreti

Oggi gli automobilisti sono in buona parte aggiornati motori della loro e delle altrui vetture, sufficientemente preparati, attraverso le riviste specializzate e gli articoli che i giornali dedicano ai problemi dell'auto, per trovarsi imbarazzati di fronte a termini come potenza, coppia motrice, cavalli, chilogrammetri... Ma è anche vero che, in generale, non pochi concetti teorici sono semplicemente orecchiati.

Quanto basta, insomma, per poter fare paragoni fra un modello e l'altro. Però, quanti vorrebbero capaci di spiegare (e prima ancora di capire), ad esempio, che cosa vuol dire, che cosa esprime l'espressione «coppia motrice» (o, semplicemente, come si use dire, «coppia»)?

Il termine «coppia», è in realtà, un valore fisico difficile da definire, se non in forma teorica: «rappresenta la capacità del motore di produrre lavoro», che si esprime in metri/chilogrammi (mkg) o meglio, secondo la più recente terminologia internazionale in Newton x metro (Nm). Se vogliamo usare una definizione meno astratta, facciamo ricorso a un'analogia terra-terra con la bicicletta.

Quando pedaliamo, esercitiamo con le gambe uno sforzo sui pedali: questo sforzo è la «coppia» che le nostre gambe (il motore dell'automobile) trasmettono tramite la catena (albero di trasmissione) alle ruote. Marcia più velocemente chi, a parità di sforzo, riesce a far girare più rapidamente i pedali (l'equivalente del numero dei giri motore).

Il prodotto della coppia esercitata dalle gambe per il numero di giri con il quale si riesce ad azionare i pedali, indica la potenza che il ciclista è in grado di esprimere. Dunque esiste una precisa relazione fra coppia motrice e potenza sviluppata. La quale è il parametro che esprime le capacità velocistiche di una vettura.

La coppia (la «quantità» di coppia) disponibile è fondamentale per le capacità di ripresa di una vettura, indipendentemente dal numero di giri del motore: più elevata è la coppia e minore la velocità di rotazione, tanto più esergica è la ripresa del veicolo. Un motore di grande cilindrata ha una pressione di lavoro effettivo sulla testa dello stantuffo superiore a quello di cilindrata inferiore, e quindi una curva di coppia più alta, cioè maggiore capacità di accelerazione e ripresa già quando il motore gira a velocità.

Come accennato, il valore di coppia viene espresso o in mkg (metrochilogrammi, cioè la forza necessaria per sollevare un kg all'altezza di un metro), o meglio in Nm (Newton metro). La correlazione fra l'una e l'altra espressione si ottiene moltiplicando i Nm per 0,102. A esempio, il Fire 1000 della Fiat ha coppia massima di 75 Nm, che corrisponde a 7,6 mkg. La potenza viene comunemente espressa in cavalli (Cv), mentre sarebbe più corretto parlare di chiloWatt: in questo caso l'equivalenza con i Cv si ottiene moltiplicando i kW per 1,36: i 55 Cv del Fire 1000 corrispondono a 75 Cavalli.

Cambiamo argomento. Quando si parla di turbocompressori, il pensiero si associa immediatamente alle alte potenze e prestazioni. Turbo equivale macchina ultraveloce. Ma chi sa esattamente che cosa significa sovralimentazione, e alimentazione forzata, e come funziona il turbocompressore? Nella tecnica automobilistica la sovralimentazione è conosciuta da almeno settant'anni, ma ha sempre avuto fasi di alterna fortuna. L'idea è di introdurre nei cilindri una quantità di miscela superiore a quella corrispondente all'aspirazione normale, per ottenere maggiore potenza a parità di cilindrata (nei Diesel il compressore manda nei cilindri solo aria).

In origine i compressori erano generalmente di tipo volumetrico, azionato meccanicamente; quello centrifugo, che è di viva attualità, è azionato da una turbina che sfrutta l'energia dei gas di scarico, perciò viene chiamato turbocompressore o turbosoffiante. Presenta il vantaggio di utilizzare parte dell'energia termica dei gas di scarico, energia che altrimenti andrebbe perduta.

Il turbo è composto essenzialmente da una turbina e un compressore montati sul medesimo asse: la turbina riceve i gas di scarico che la mettono in rotazione fornendole l'energia necessaria per comprimere nei cilindri l'aria a mezzo del compressore. I regimi massimi di rotazione dei turbo possono superare anche i 30 mila giri/minuto. Con la pressione di alimentazione è molto elevata occorre raffreddare l'aria per mezzo di uno scambiatore di calore, il cosiddetto «intercooler».

Ferruccio Bernabò

Dalla monoposto Ferrari di F. 1 ai futuri modelli di serie

E io cambio come Alesi

L'innovativo sistema ideato dalla Magneti Marelli in prova su 155
E' un dispositivo servoassistito che lega elettronica e comandi idraulici

E' noto che all'automobilista italiano non piace usare il cambio automatico: però avendo la possibilità di guidare una vettura con un comando simile a quello che adopera Jean Alesi sulla monoposto Ferrari di Formula 1 forse le cose cambierebbero.

E' questo ritiene la Magneti Marelli, che ha messo a punto il sistema utilizzato dalla Ferrari. La società milanese ne ha anche messo in via sperimentale uno su un'Alfa Romeo 155, mettendola a disposizione di giornalisti per una serie di test. Il risultato? Personalmente ci vorremmo subito ma, precisano i tecnici, i tempi per applicare in serie questa innovazione sono lunghi.

Vediamo com'è fatto e come funziona. Si tratta di un cambio «robotizzato» o «servoassistito»: in parole povere, un normale cambio a 5 o a 6 rapporti, sul quale sono applicati alcuni comandi idraulici per scalare le marce e azionare la frizione.

Il sistema è molto interessante perché il suo funzionamento appare estremamente veloce. E' il frutto di una elettronica perfezionata attraverso la sperimentazione in F. 1. Vengono eliminati i leveraggi del comando manuale (sostituiti da pochi fili elettrici), è ridotta la possibilità di commettere errori di guida e migliorato il comfort, pur conservando la possibilità di comandare il cambio secondo i desideri del guidatore.

La Casa che ricorrerà a questo cambio deve compiere solo due scelte: il sistema di comando (pulsanti sul volante, leva selettrice piccola sul pavimento oppure simile a quella classica) da adottare e la logica di attuazione che, con l'elettronica offre infinite possibilità.

Nella configurazione per la 155 di prova il sistema è parzialmente automatizzato. Esso lascia molte decisioni al pilota ma provvede alle funzioni essenziali: quando si gira la chiave del contatto, il cambio si pone automaticamente in «folle» dalla posizione di «prima» o «retromarcia» in cui era stato lasciato per poter fermare il motore e avere il blocco della trasmissione.

A differenza dei cambi automatici tradizionali, quando la vettura è ferma e il motore è in moto il cambio si predispone in «prima» con la frizione disinnestata. Per partire basta accelerare più o meno intensamente e l'azione della frizione seguirà le intenzioni del pilota: l'innesto sarà più o meno dolce a seconda dell'accelerazione richiesta. Basterà successivamente spingere la leva in avanti per salire nelle marce. Non c'è bisogno di sollevare il piede dall'acceleratore.

Se si rallenta molto e poi si riaccelera di colpo («kick-down»), magari per un sorpasso, il cambio provvede a scegliere un rapporto idoneo; se ci si ferma al semaforo, il dispositivo torna in «prima». Ma si possono prevedere altre manovre, come l'accelerazione automatica nelle marce, con il passaggio al rapporto superiore quando si raggiunge un regime prefissato. Idem nella scalata verso il basso. Il costo è inferiore a quello di un cambio automatico tradizionale o del tipo a variazione continua.

Gianni [illegible]

MOTO

Test con la nuova Yamaha tipo «Custom», una 1100 bicilindrica con la potenza di 61 cavalli

In sella alla Virago, sognando l'America

Un modello per lunghi viaggi, con manubrio a corna di bue

In un mercato della moto in crisi si salvano le «Customs», ovvero quei modelli stile yankee contraddistinti dalla sella bassa e dalla forcella inclinata in misura più o meno esagerata. Se ne vedono in giro sempre di più. Il punto di riferimento di questa moda è l'Harley Davidson, ma le Case giapponesi non demordono e rosicchiano quote elevate puntando su due elementi: tecnologia più moderna e prezzi più bassi.

Spicca in questo settore la Yamaha 1100, chiamata anche «Virago». E' un nome che ci pare quanto mai appropriato, dato che si tratta di una moto muscolosa, anche se, paragonata ad altri modelli da granturismo, è snella ed agile.

L'ultima versione, che sarà posta in vendita sul nostro mercato tra qualche mese, ha le ruote a raggi, in luogo delle precedenti in lega. Una soluzione che incanterà gli estimatori di questi mezzi un po' retrò.

Il propulsore, bicilindrico a V, è un «corsa lunga» (95X75), che si addice a una vera «Custom», moto cui si richiede tanta coppia a regimi bassi. Non siamo, però, a livello dei trattore, grazie a masse volaniche più modeste vuole la moderna tecnologia. Il valore massimo si ha a 3000 giri con 8,7 kg/m. La potenza è di 61 cavalli a 6000 giri ma il motore può arrivare tranquillamente a 7000.

Bisogna essere parchi con l'acceleratore solo alla partenza, anche a causa della trasmissione ad albero, che non ha giochi. Tranne che per questo particolare, proprio non ci si rende mai conto di guidare una motocicletta con albero e giunto cardanico grazie alla demoltiplicazione della trasmissione primaria e al parastrappi interno. Il cambio è ottimamente spaziato e gli innesti un po' più dolci se non si usa la frizione.

Il posto di guida è comodo ma non esageratamente sdraiato. Molto bella la sella trapunta come un divanetto. Le pedane sono piuttosto non troppo e il manubrio a corna di bue consente un buon controllo del mezzo grazie alla non eccessiva inclinazione della forcella, soffice ma non flaccida. Se a ciò si aggiunge una frenata davvero ottima, affidata a due dischi anteriori da 267 mm e a un posteriore a tamburo, si ha come risultato una guidabilità notevolissima per una «Custom».

Se non si è a pieghe esasperate si può tenere testa, nel misto, a motociclette molto più impegnative. E' un vero peccato che il motore non venga montato su un modello convenzionale, qualcosa che ricordi la gloriosa Vincent HRD, che si possono raggiungere agevolmente i 180 l'ora (test in circuito).

Restando in chiave «Custom», ricordiamo che è possibile personalizzare il mezzo grazie alla miriade di accessori. Il modello provato da noi aveva gli scarichi tagliati a fetta di salame che scandiscono gli scoppi senza, tuttavia, produrre un eccessivo rumore.

In definitiva, la «Virago» è una motocicletta maschia ma non esagerata in nessun senso. Questo fa una due ruote accessibile anche a chi non ha un fisico da superman e non desidera prestazioni da stress. Anche il prezzo (16 milioni e seicentomila compresi i due milioni di tassa di immatricolazione) è relativamente basso rispetto a certe concorrenti, pur se, trattandosi di un mezzo spartano, la Yamaha avrebbe potuto contenerlo ulteriormente. Con la 750, pressochè identica, si risparmiano milioni; e sei con la 535.

Cosimo Mancini

FORD

Via Russia e Alaska

Londra-New York parte la sfida di due Mondeo

Si può andare da Londra a New York in auto, magari superando gli ostacoli più difficili con l'aiuto di qualche mezzo speciale? E' la grande sfida che la Ford lancia con due Mondeo 2000 a 16 valvole, trazione integrale e sistema anti-pattinamento a cinque fuoristrada Maverick 2.7 Turbodiesel

La piccola carovana partirà lunedì prossimo dalla capitale britannica e, attraversata la Manica nel nuovo tunnel sottomarino, punterà su Parigi, Berlino, Mosca. Poi, attraverso la Siberia e la Mongolia, le vetture raggiungeranno lo Stretto di Bering, che sarà superato con battelli tipo hovercraft.

Tappa a Wales, in Alaska, e, quindi, non esistendo strade, spostamento con un elicottero gigante a Nome, collegata con la rete autostradale statunitense. New York dovrebbe essere raggiunta in aereo. Un'avventura che sarebbe piaciuta a Verne.

Con AD Motors vincete per 3 anni a 0 lire.

AD Motors s.r.l.
C.so Vercelli 66 - Torino
tel. 011/2489100 - fax 2489130

AD Motors s.r.l.
C.so Garibaldi 167 - Venaria
tel. 011/4551444 - fax 4551258

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER TORINO E PROVINCIA

Un Concessionario Toyota è abituato a vincere.

Toyota pure, come dimostra la conquista del titolo mondiale Rally con la Celica. Ebbene, da oggi, con la nuova Toyota Carina E, vincerete anche voi.

La vittoria si chiama manutenzione programmata gratuita. Ovvero, per 3 anni (o 60.000 km) quest'auto perfetta non costerà assolutamente nulla.

E nulla, in lingua Toyota, significa non solo tagliandi gratuiti, ma anche riparazioni gratuite, ricambi gratuiti, manodopera gratuita.

Con la Carina E vince anche l'Europa perché quest'auto nasce nel nostro Continente.

E vince anche l'Italia, perché numerose industrie nazionali collaborano alla produzione dei componenti.

Venite a provare la nuova Toyota Carina E, nelle versioni 1.6 XLi, GLi e 2.0 GLi, GTi, tutte con motori 16 valvole e potenze fino a 158 cv.

La vostra visita sarà gradita e la vostra soddisfazione garantita.

E se l'acquisterete, la vostra vittoria sarà certa.

TOYOTA
Idee guida.

POLO RALPH LAUREN
MY DREAM
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
Vi augura
Buon Anno Nuovo
Via Carlo Alberto, 9 TORINO Tel. 4170223

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 23 Dicembre [illegible] to 37 ..
via Marenco 32, telefono 65.681

POLO RALPH LAUREN
MY DREAM
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
Vi augura
Buon Anno Nuovo
Via Carlo Alberto, 9 TORINO Tel. [illegible]

Vacanze più brevi e qualche risparmio sulle attrezzature

Si parte, nonostante la crisi

A Natale tutto esaurito in montagna

Vacanze di Natale? Malgrado tutto si parte. Forse per una settimana bianca più breve del solito o una crociera in «offerte speciale». Comunque sia, i torinesi si preparano a fare in massa le valigie.

Increduli e soddisfatti gli operatori turistici ammettono: «Sono pochi coloro che, nonostante i tempi di ristrettezza, hanno rinunciato al tradizionale esodo di Capodanno». Anzi, il fantasma-crisi ha accelerato le prenotazioni: in alcune località sciistiche si è raggiunto il «tutto esaurito» già a ottobre.

La necessità di risparmiare si scopre nella durata dei soggiorni: «Sono lontani i tempi in cui si restava in montagna da Natale fino alla Befana: quest'anno la maggior parte dei torinesi se ne torna in città il 4 gennaio» dicono nelle agenzie turistiche della Val di Susa.

Le principali stazioni sciistiche piemontesi, nonostante la neve faccia i capricci, attendono l'assalto da oggi. Al Sestriere [illegible] chilometri di piste, [illegible] impianti aperti su 72, [illegible] 20 ai 50 centimetri) gli alberghi registrano il tutto esaurito fino al 4 gennaio. Dopo questa [illegible] si libererà il 15 per cento delle camere. Buona anche la vendita degli sky-pass stagionali (più 15,9 per cento) e l'affluenza agli impianti di risalita: il 10 per cento in più degli [illegible] Grande successo per il [illegible] d'alta quota: i due ristoranti [illegible] Sestriere hanno chiuso le prenotazioni del veglione [illegible] San Silvestro (200 mila a testa) già [illegible] un mese a [illegible] ad essere subissati dalle telefonate.

Ma [illegible] che cosa risparmia lo sciatore '93? Prima di tutto nell'attrezzatura. Fine delle giacche a vento alla moda, a degli sci ultimo grido. «Mai venduto - dice [illegible] al negozio Piero Gros di Jouvenceaux - [illegible] poco come quest'anno: [illegible] gente si concede la settimana bianca, però elimina [illegible] suo budget gli scarponi tecnologici».

Altra voce «tagliata»: le lezioni sulla [illegible] «E' un periodo [illegible] - dicono alla scuola di sci di [illegible] Sicario - i clienti, rispetto al '92, sono dimezzati: e i pochi che arrivano [illegible] fanno [illegible] che chiedere sconti». Tutt'altro che dimezzate, invece, le presenze negli alberghi e nei residence (dieci giorni in [illegible] bilocale costano 4 milioni) che dichiarano il «tutto esaurito» fino al 3 gennaio.

Poca neve, ma tanti sciatori in arrivo a Souze d'Oulx. «Abbiamo soltanto otto impianti aperti e gli ultimi due giorni [illegible] caldo hanno dato il colpo [illegible] grazie allo [illegible] innevamento: ma nonostante ciò [illegible] per ora ha disdetto la prenotazione» dicono all'azienda di soggiorno. Qui, come in tutta la Val di Susa si spera in una provvidenziale nevicata di Natale. Speranze fondate, almeno stando alle previsioni degli uffici [illegible] che annunciano: «Neve nelle prossime 24 [illegible] sopra i 1000 metri». Fiocchi anche in pianura sono attesi per la tarda serata del [illegible] a Santo Stefano.

E i torinesi che a Natale preferiscono regalarsi un viaggio? Neppure loro si [illegible] lasciati intimorire dalla crisi. «Quest'anno abbiamo venduto molto bene pacchetti super-lusso per Caraibi, Maldive o Mauritius» dicono alla Cisalpina-viaggi. Insomma, il viaggio intercontinentale che costa 7 milioni la settimana [illegible] tinua a tirare anche di questi tempi. Penalizzati, invece, i viaggi a medio raggio: «Abbiamo avuto - spiega il direttore della Cisalpina - [illegible] crollo per le destinazioni europee: capitali [illegible] Londra, Parigi e Vienna non sono più richieste».

Fra i pacchetti snobbati le escursioni in pullman che toccano [illegible] principali città d'arte italiane: «In compenso c'è il boom [illegible] destinazioni avventurose [illegible] me la Scandinavia, il Polo Nord, [illegible] la Lapponia svedese» dicono alla Malan Viaggi. Ma chi è allora la grande vittima del turismo invernale '93? «Il piccolo viaggiatore, quello che per concedersi il Capodanno a Londra risparmiava tutto l'anno».

Emanuela Minucci

L'ARCIVESCOVO

Dobbiamo obbedire a Dio

«Il Natale ci chiama a obbedire a Dio, tutti, a cominciare da me vescovo, dai sacerdoti, diaconi, religiosi e religiose, dai genitori e da parte di chiunque è responsabile di altri in qualunque campo». Il messaggio natalizio del cardinale Giovanni Saldarini pubblicato su «La Voce del Popolo» di questa settimana contiene [illegible] forte richiamo a tutti i cristiani. «Il Natale di quest'anno - dice ancora l'arcivescovo - non trova giorni [illegible]. Soprattutto la crisi dell'occupazione getta [illegible] famiglie nell'incertezza del domani e la pa[illegible] è sempre meno presente in tanti paesi e in tante case. Le strutture di peccato si moltiplicano e il mondo pare somigliare a [illegible] e a Sodoma e Gomorra». E ancora: «Crescono l'astio e l'amarezza... E' difficile pensare che in una società conflittuale come quella degli uomini [illegible] siano tempi di completa tranquillità. Il pericolo più grave è [illegible] perdere la speranza».

Grave un vigile urbano colpito alla testa

Dopo gli scontri il vigile **Paolo Molinario**, 30 anni, è [illegible] ricoverato [illegible] gravi condizioni

Ivrea, scontri e feriti tra anarchici e polizia

Doveva essere [illegible] pacifica manifestazione di protesta quella di ieri pomeriggio [illegible] Ivrea: anarchici in corteo per protestare contro la detenzione [illegible] un loro leader, Edoardo Massari, in car[illegible] [illegible] giugno [illegible] per detenzione [illegible] esplosivi. E' finita con una carica [illegible] polizia e carabinieri: manganelli come bastoni, divise contro kefiah e giubbotti neri.

Il bilancio è pesante: ci [illegible] undici feriti tra le forze dell'ordine, almeno altrettanti tra i dimostranti. I primi si sono fatti medicare in ospedale: hanno braccia rotte, tagli profondi e contusioni. Il più grave è Paolo Molinario, 30 anni, un vigile urbano colpito in testa, a randellate, dai dimo[illegible]. Adesso è [illegible] in prognosi riservata all'ospedale di Ivrea. I medici gli hanno dato una decina di punti di sutura al capo: ha un polso fratturato e lesioni in tutto il corpo.

Dei dimostranti, invece, nessuno è andato in pronto soccorso a [illegible] visitare. Sono ripartiti alla spicciolata dopo [illegible] sfilato per [illegible] città scortati dalle forze dell'ordine in assetto da combatti[illegible] [illegible] caschi, scudi e manganelli. Una manifestazione ampiamente annunciata quella [illegible] ieri; un «corteo esplosivo» come [illegible] scritto [illegible] manifestini attaccati sui muri, di notte, a Ivrea e in decine di paesi della zona. Erano partiti verso le 15 dal piazzale della stazione. Con gli anarchici del Canavese anche una folta rappresentanza dei più famosi centri autogestiti di Piemonte e Valle d'Aosta, da «El paso» a «Pilota io».

Con [illegible] decine di studenti che hanno partecipato all'occupazione di scuole a Caluso e Ivrea, alcuni esponenti della sinistra cittadina e i genitori di Edoardo Mas[illegible]. In tutto quasi 200 persone. Slogans: «Per [illegible] petardo [illegible] condannato, per [illegible] strage sarai premiato», striscioni contro la detenzione di «Baleno» ritenuta ingiusta e immotivata. E poi ancora mortaretti. Tanti, troppi, tirati contro gli uomini in divisa. I passanti e le auto in colonna ad aspettare.

Davanti alla fontana di Camillo Olivetti la polizia ha intimato per due volte di interrompere il lancio e posare i bastoni. Alla ter[illegible] il vice questore Maurizio Celia, l'asta tricolora e «in nome della legge», ha ordinato la cari[illegible]. Una, due, tre volte, fino a quando [illegible] anarchici hanno ubbidito. A terra è rimasto solo Paolo Molinario, sanguinante e privo di sensi. I [illegible] colleghi lo caricato su [illegible] auto e portato in ospedale. «La polizia [illegible] dimostrato di [illegible] serva dello Stato» hanno poi detto i leader dei pochi rimasti [illegible] proseguire il corteo. «Hanno preso a manganellate due ragazze che [illegible] avevano fatto nulla di male». Poliziotti e carabinieri, invece, [illegible] pensano diversamente e già [illegible] trentina di dimostranti [illegible] stati denunciati. Il vescovo mons. Bettazzi sul prossimo numero del settimanale diocesano prenderà le difese di Edoardo Massari chiedendo che i giudici chiariscano [illegible] più presto la [illegible] posizione.

[r. oro.]

Sabato trasporti ridotti musei e negozi chiusi

[illegible] alle porte. Ieri il sindaco Castellani ha fatto visita ai carcerati delle Vallette, recandosi [illegible] reparti dei sieropositivi e consegnando una medaglia all'ex cappellano don Ruggero Cipolla. Ecco gli orari [illegible] principali servizi.

Funzioni. Orario delle celebrazioni religiose presiedute dal cardinale. Domani alle 23, in Cattedrale, l'Ufficio delle Letture e la Messa di mezzanotte. Alle 10,30 [illegible] la concelebrazione conclusa dalla benedizione papale e, alle 17, il Vespro.

Negozi. La sera di vigilia, del 25 e del 26 potranno protrarre la chiusura [illegible] alle 0. Sabato anche il commercio riposerà, panettieri e lattai [illegible] servizio sino alle 13.

Musei. Quelli civici saranno aperti domani dalle [illegible] alle 13, chiuderanno il 25 e riapriranno il [illegible] dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle [illegible]. Anche il Museo Egizio, aperto domani dalle 9 alle 14, chiuderà a Natale e riaprirà il 26.

Tram e bus. Saranno a servizio ridotto. Dalle [illegible] di domani ferme le linee 4, 12, 14 sbarrato, 16, 33 sbarrato, 34, [illegible] 40, 43, 51, 57, [illegible] sbarrato, [illegible] sbarrato, 62; 62 sbarrato, 64, 65, 66, 68, 71, 74, 75 e 77. Modificato il percorso delle seguenti linee: 14 (prolungata a corso Maroncelli), 18 (limitata a via Millefonti), 44 (via Portalupi-Gerbido anziché via Don Bosco), 57 sbarrato (prolungata a piazza Donatore di Sangue).

A Natale il servizio sarà dalle 7 alle 12,30, con ultima partenza dai capilinea alle 12,45 e quindi dalle 14,45 alle 19,30 dai capilinea periferici. Ultima partenza dai capilinea centrali alle 19,45 per le seguenti linee: 1-2; 3-5; 5 nav. 9-10-13-14; 15-17 sbarrato; 18; 30-31-31 navetta-32-33-35.

Oggi e domani ultimi giorni per gli acquisti, poi i negozi rimarranno chiusi sabato 25 e domenica

[illegible] Abbonamenti e per le sottoscrizioni di Specchio dei tempi [illegible] SALONE LA STAMPA di via Roma 80, a Torino, sarà aperto venerdì 24 dicembre [illegible] 9 alle ore 16, [illegible] orario continuato.

Stasera dibattiti [illegible] pace, giovani, famiglia

Amministratori e docenti incontrano i cittadini

Stasera la seconda serata di riflessione organizzata dall'assessore per le Risorse culturali, Ugo Perone. Un'iniziativa promossa nell'ambito del programma «Tempo della Festa, Tempo dell'Attesa» cui hanno aderito oltre 80 gruppi con manifestazioni che avranno luogo fino al 6 gennaio. I 12 avvenimenti ritenuti migliori dalla Città riceveranno un contributo [illegible] milioni.

Questo il programma [illegible] stasera [illegible] dalle ore 18 alle 20 in via Stradella 192 «Paco» con il presidente del consiglio comunale Domenico Carpanini e il fondatore del Sermig Ernesto Olivero; in [illegible] Campana 28 «Tolleranza» con il vicesindaco Guido Brosio e il docente di filofia Gianni Vatti[illegible] in [illegible] Mazzini 11 «La famiglia» [illegible] il sindaco Valentino Castellani e la docente Chiara Saraceno; in via Pinelli il «Gio[illegible] con l'assessore Perone, il rettore [illegible] Politecnico Rodolfo Zich e il prorettore dell'Università Alberto Conte; in corso Vercelli 15 «Ambiente [illegible] energia» con l'assessore Vernetti e il parlamentare Tullio Regge.

Ugo Perone, assessore per le risorse culturali del Comune

L'appello di Lia Varesio: un sacco a pelo può salvare questi amici dalla morte per assideramento

I barboni trovano rifugio in ospedale

Al Mauriziano ricoverati sei malati di mente in un solo giorno

Dopo il caso della «barbona» travolta da un'auto mentre dormiva riparandosi con qualche cartone, un altro episodio mette in evidenza il dramma dei tanti se[illegible] fissa dimora costretti a dormire in strada, alla [illegible] anche quando la temperatura è sotto zero. In [illegible] giorno sei «barboni», malati di mente, tra i 60 e i 70 anni, sono stati ricoverati all'ospedale Mauriziano. E [illegible] Mauriziano li ha ritrovati Lia Varesio dalla Bartolomeo & C., l'associazione da anni al fianco [illegible] chi «fa più fatica a [illegible] Erano vecchie conoscenze.

«Mancano i dormitori per l'emergenza e le strutture psichiatriche intermedie che potrebbero recuperare molti a [illegible] po' di socialità. Alcuni di questi amici sono [illegible] dimessi in fretta: in ospedale non sapevano che farsene. Il pronto soccorso può risolvere il problema immediato. Poi dovrebbe intervenire la psichiatria». Così la sera dopo l'uscita dall'ospedale gli «amici che fanno fatica» bussavano alla porta della Bartolomeo, in via Sacchi 5. A loro, come a 150 altri dall'inizio del freddo, i volontari hanno dato un [illegible] a pelo.

«Quest'anno abbiamo sistemato qualcuno [illegible] vecchie auto e roulottes. Sono eccezioni, però». La regola [illegible] che [illegible] sacco a pelo salva [illegible] «barbone» dalla morte per assideramento. E Lia Varesio invita chi può dare una mano per l'acquisto [illegible] questo ed altri generi di prima necessità a versare [illegible] contributo sul conto corrente numero 1535938/40 (agenzia 6 Crt), intestato alla Bartolomeo & C. Nello scorso anno le richieste di aiuto sono state 5167.

In questi giorni c'è stato un altro ricovero in ospedale emblematico della situazione di decine di «desaparecidos della 180», la legge che [illegible] cancellato i manicomi senza che venissero [illegible] strutture diverse per i malati. Mario Piuma Aquilea, clochard scomparso dalla sua [illegible] nylon e cartoni in viale Catone un anno fa e per il quale s'era temuta una morte silenziosa in qualche anfratto della collina, l'altra notte [illegible] sul ciglio di una strada semiassiderato. L'ha trovato un'ambulanza della Croce [illegible] per caso e per fortuna.

Dopo [illegible] anno di assoluta invisibilità, Mario Piuma è finito in ospedale [illegible] dialisi - dice Lia Varesio - perché [illegible] talmente malconcio che i suoi [illegible] avevano quasi [illegible] di funzionare. Resterà in corsia per [illegible] po', poi bisognerà trovargli una sistemazione. Il fatto è che la [illegible] identità di quest'uomo sui 70 anni non sappiamo quale sia. "Mario Piuma Aquilea", probabilmente [illegible] marinaio, con una bella scrittura e qualche conoscenza di greco e spagnolo, è il [illegible] che lui s'è dato. Da [illegible] parte, in mezzo Italia, risulta un [illegible] simile. Abbiamo cercato presso una quantità di anagrafi, di ospedali psichiatrici, [illegible] non è venuto fuori niente. Senza nome nessun ente può prenderlo in carico». Ora anche i vigili [illegible] nucleo di polizia giudiziaria lavorano per risalire all'identità di Mario. Una speranza potrà venire dalla verifica delle impronte digitali. Chi, guardando la fotografia, pensa di averlo conosciuto è pregato di mettersi in contatto con [illegible] Bartolomeo (tel. 534.854).

Tra i ricoverati c'è **Mario Piuma Aquilea** trovato semi-assiderato sul ciglio di una strada Nessuno ne conosce la vera identità

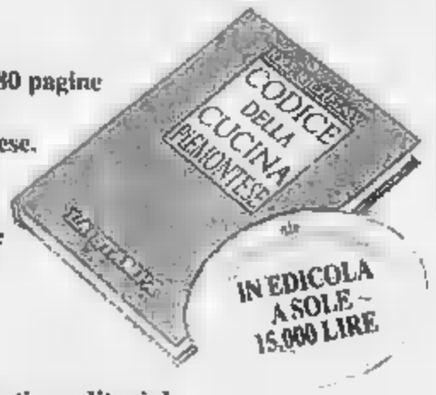
Maria Teresa Martinengo

Dissequestro del giudice

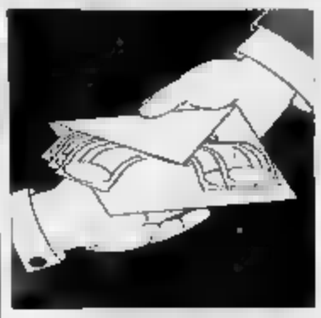
Può riaprire il ristorante «Il Muletto»

Franco Gonella, ritenuto per anni la [illegible] finanziaria di un potente clan calabrese, è stato condannato ieri a [illegible] anni, 10 [illegible] 20 giorni di carcere [illegible] dal giudizio abbreviato dalla quarta [illegible] zione penale del tribunale. [illegible] Gonella, da tempo sofferente, ha [illegible] il dissequestro del famoso ristorante [illegible] Muletto» di [illegible] Casale (che ora potrebbe riaprire) e di una villa a Pecetto. «Gli sono invece stati confiscati - ha spiegato il suo legale, l'avvo[illegible] Masselli - il Banco dei pegni [illegible] piazza Carignano (da anni chiuso) e la ex gioielleria Corsi di via Roma, che [illegible] custode giudiziario cedette ad altri nel [illegible]

Gonella, condannato per associazione per delinquere a ricettazione, fu colpito da ictus nel precedente processo del [illegible] Era noto per essere molto vicino all'ex giudice Moschella e a [illegible] menico Belfiore, all'ergastolo come mandante del omicidio del procuratore Caccia.

CODICE DELLA CUCINA PIEMONTESE
UN LIBRO DA GUSTARE OGNI GIORNO
[illegible] un libro di 380 pagine la più autentica cucina piemontese. 356 ricette, dai pranzi delle antiche famiglie alla tradizione popolare.


Un'iniziativa editoriale
LA STAMPA



Dopo la confessione di Bernardi, sconcerto e rabbia a Grugliasco nel pds: «Gli credevamo»

Ammainata la bandiera rossa

Duro colpo sulla Stalingrado dell'Ovest

«Bizzarro, lo sa che il sindaco Bernardi ha confessato?» Silenzio. Dall'altro capo del telefono il segretario del pds di Grugliasco attende alcuni lunghi secondi e poi non si trattiene più: «Oddio, oddio. No, per favore, preferirei non commentare, è una brutta vicenda, che amarezza, che amarezza».

Sono le 13, Bizzarro ha la voce accorata, subito dopo si precipita in sezione, alcuni compagni che g occhi bassi e spalle curve. Affranti è dir poco, sono distrutti. Si rannicchiano sulle sedie formica: nella spartana sezione di piazza 66 Martiri fa freddo, la bombola del gas della stufa è finita e non ci sono soldi per ordinarne un'altra.

Da poche ore il sindaco ha confessato di aver accettato denaro per il centro commerciale Le Gru: milioni, dice Ferrara; «non l'ho mai contato» afferma Bernardi nel memoriale scritto in carcere in cui ammette tutto e annuncia anche le dimissioni da sindaco e dal partito.

Il giovane e attivissimo segretario pds Grugliasco ha la faccia di chi ha assistito a un fenomeno paranormale, giorni scorsi aveva giurato sull'innocenza di Bernardi («E' un altro caso Burlando, il sindaco di Genova arrestato e scarcerato nel giro di quattro giorni» aveva detto). Gli altri militanti scuotono la testa in atteggiamento a metà strada tra la rabbia e la disperazione.

Al caffè Victoria, proprio di fronte alla sezione pds, stanno rassettando i tavoli dopo la solita invasione impiegatizia del mezzodì e sorridono per mascherare delusione e imbarazzo: «Incredibile, Bernardi ha confessato? - dice il titolare, Antonio Bosu - E pensare che io gli avevo domandato due giorni prima delle elezioni: "Domenico, ma perché fare il sindaco?" E lui aveva tirato in ballo gli ideali, o che l'introspezione interiore. Ma quali ideali?»

Grugliasco, chiamata la «Stalingrado dell'Ovest» per la sua fede comunista, ammaina per ora la bandiera rossa, diventa scettica e comincia a riflettere sulle aggressioni dei centri commerciali: ce n'è un altro in costruzione lungo via Peroni, un pugno di mattoni rosa nello stomaco del centro storico.

Il fantasma del Carroccio aggira i sogni dei pidiessini e Michelina Grosso, candidata sindaco della Lega sconfitta al ballottaggio con Bernardi, sventola sotto il naso di Bizzarro lo spettro della rivincita: «Non c'è più spazio per la sinistra, il futuro di Grugliasco è nelle nostre mani, perché solo noi rompiamo definitivamente con il passato».

Sui muri Grugliasco campeggiano manifesti missini con un telefono, una sorta di soccorso tricolore per amanti traditi: cittadini, votanti del pds fatevi sotto, telefonate a questo numero, noi siamo l'unico partito pulito. Nella sezione dc, serrande rigorosamente abbassate, c'è una foto - completamente dalla polvere - del candidato Lopedote.

Mariano Turigliatto, il verde che per 200 voti ha mancato il ballottaggio, pensa alle prossime elezioni e fa il generoso sensa tuttavia farlo pesare: «Abbiamo complessivamente totalizzato il 20 per cento dei consi. Se raggiungeremo un accordo, per la Lega è finita. Le uniche pregiudiziali che poniamo sono l'esclusione dei vecchi personaggi politici e il rifiuto a costruire ancora intorno al centro commerciale Le Gru». Altro che pregiudiziali, con l'aria che tira questa è musica per le orecchie del pds.

L'ex sindaco pidiessino Mario Lo Bue, confluito in Alleanza democratica per i contrasti la segreteria provinciale che aveva sostenuto la candidatura Bernardi, fa il clintoniano e sottolinea: «Occorre un'alleanza di sinistra progressista che coinvolga direttamente la gente. Per questo pensiamo a delle primarie esplorative chiedendo alle famiglie di scegliere il loro candidato sia rosa indicata su lettera».

Bernardi nel memoriale dal ha indicato una strada: «Cari ex compagni, alleatevi con verdi e Rete, le forze più sane della città». E il pds che fa? «Ha presente quando uno riceve una mazzata sul collo? - ribatte Cirillo della segreteria pds e consigliere comunale -. Non possiamo rispondere, dobbiamo riflettere, dopo di che decideremo». E a Sergio Chiamparino che telefona da Torino dice: «Ho alcune idee, non possiamo continuare . Come? No, posso dirtele per telefono, ma ce le ho le idee».

Insomma, Bizzarro, che farà il pds di Grugliasco? «Non lo sappiamo ora, ci lasci digerire questo colpo, perché questo è un vero colpo. Personalmente ritengo che l'unità delle sinistre in questo momento l'unica strada percorribile». Vi costituirete parte civile nei confronti Bernardi? «Per adesso accantoniamo la questione, ne riparleremo in futuro». Ma nell'immediato avete in mente di fare qualcosa? «Chiedere scusa alla città, un manifesto, una lettera, ».

Che sensazioni le suscita il memoriale? «Penso al fattore umano, alla persona, penso alla famiglia di Domenico e ho tanta tristezza».

Non teme che la vicenda possa coinvolgere qualche altro esponente del pds, non pensa che il partito possa prima poi essere toccato? Bizzarro salta sulla sedia: «Cosa? Guardi quel manifesto appeso al muro con le sottoscrizioni per la campagna elettorale: abbiamo un debito complessivo di 19 milioni e io devo saldare qualche centinaio di migliaia di lire. Il pds di Grugliasco pulito, ci metto le mani sul fuoco».

Enzo Bacarani

NUOVE ELEZIONI

Tra 15 maggio e 15 giugno

Grugliasco si tornerà votare per l'elezione diretta del sindaco in una data tra il maggio e il 15 giugno del '94. Lo ha assicurato l'ufficio elettorale del ministero dell'interno. Il nuovo ricorso alle urne è l'effetto delle dimissioni rassegnate ieri, dal carcere, dal neosindaco pidiessino Domenico Bernardi, accusato aver accettato tangenti per l'apertura del centro commerciale Le Gru. Poiché né vicesindaco né giunta comunale stati ancora eletti, l'amministrazione di Grugliasco assicurata dal commissario straordinario Lorenzo Circosta, nominato dal prefetto di Torino, Carlo Lessona. Circosta aveva retto l'amministrazione prima delle elezioni, svoltesi il novembre e il 5 dicembre. Il candidato pidiessino (che era sostenuto anche dalle liste Insieme per Grugliasco e Pensionati) aveva ottenuto, al ballottaggio, il 64,4% dei voti, battendo la leghista Michelina Grosso, che aveva avuto il 35,6% delle preferenze.

Domenico Bernardi (da sin.) e il suo avvocato Carlo Federico Grosso. A destra, l'accusatore Angelo Ferrara

La Lega Nord, ringalluzzita «Per la sinistra non c'è spazio abbiamo rotto con il passato»

Il senatore del pri Roberto Giunta ha ammesso un finanziamento per l'appalto dell'Aem

Giunta (pri)

«Sì, ho preso 50 milioni»

«Ho accettato il finanziamento, ma non sapevo che fosse un versamento per l'appalto dell'Aem»: così ha dichiarato ieri il senatore repubblicano Roberto Giunta al sostituto procuratore Vittorio Corsi. Il senatore, accompagnato dal difensore avvocato Ennio Festa, è arrivato in procura alle dieci. La scorsa estate ricevuto un avviso di garanzia per concorso in e finanziamento illecito pri per l'appalto del teleriscaldamento realizzato dall'Azienda energetica torinese. Nell'ipotesi dell'accusa, Giunta era uno dei referenti politici all'interno della commissione Aem che approvò l'appalto.

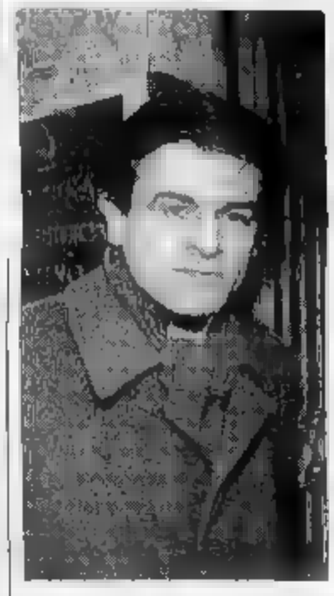
Della commissione facevano parte liberale Giovanni Giubergia, il socialista Duccio Lamberto, il democristiano Pasquale Metallo, e il repubblicano Gino Carli, tutti destinatari di mazzette. Sarebbe stato Carli prendere la tangente 240 milioni dal rappresentante della Fiat Engineering Ugo Montevecchi.

Nell'interrogatorio dal pm Corsi, il senatore repubblicano avrebbe ammesso di aver utilizzato milioni della depositata su un conto bancario in Francia intestato a Carli.

«Sono serviti per la campagna elettorale del '92. Il resto è depositato sul conto di Carli a disposizione della magistratura. Carli mi aveva detto che la Fiat Engineering era disponibile a offrire contributo al pri, ma non che si trattasse di una tangente per pilotare l'appalto sul teleriscaldamento».

Il senatore Giunta avrebbe anche precisato di essersi limitato ad accettare che i soldi non venissero regolarmente contabilizzati nelle casse del partito. I versamenti si sarebbero protratti in più tranche per oltre un anno dal dicembre del 1991.

PARLA IL SEGRETARIO DEL PDS



Chiamparino: non mollo passerei per disertore

«Sono colpevole di aver creduto in Bernardi ma ora mi fa pena, sta pagando troppo»

Sergio Chiamparino ieri all'uscita dalla procura

E allora segretario Chiamparino? Aveva annunciato l'intenzione di andarsene sulla vicenda di Bernardi e Le Gru avesse sbagliato. Non è stato forse un errore aver ignorato un uvermniato» come quello scoperto a Grugliasco?

«Ogni Unione gode di autonomia Grugliasco non è un'eccezione. Io posso fare controlli se o quando viene coinvolto direttamente il partito. Ma ha letto ciò che ha scritto Bernardi emerge che non solo io, ma anche i compagni di Grugliasco, che sono battuti per il rinnovamento, potevamo sapere qualcosa».

Insomma, non è colpa di nessuno?

«Una responsabilità ce l'ho, anche non è solo mia. E' quella politica di non avere spinto ulteriormente il rinnovamento del partito. Intendo i quadri dirigenti, il politico. Ma io diserto e il mio futuro sarà quello di continuare a combattere sulla strada del rinnovamento traendo con umiltà lezione dagli errori fatti».

Ma come a dire di non sapere nulla? A Grugliasco uno dei temi più dibattuti all'interno del pds riguardava proprio Bernardi l'opportunità di candidarlo sindaco, lui che era già stato primo cittadino. Anzi, l'alleanza con le altre forze progressiste di Grugliasco non è forse saltata perché il pds ha imposto Bernardi quale candidato di tutto lo schieramento?

«Confesso che anch'io ero convinto del fatto che Bernardi potesse un elemento di vità per portare avanti il rinnovamento».

Lei afferma la totale estraneità del partito, ma allora spieghi può accadere che un fine politico come lei, che ha saputo creare sindaco come Castellani, poi accetti di andare cena con l'«elemosiniere» della Trema, quell'Alberto Milan che pare es la fotocopia di Adriano Zampini, un altro faccendiere letale per la torinese? pure accettato un telefonino in regalo.

«Non mi sembrano cose fuori dal mondo. All'epoca di quelle cene le segreterie politiche contavano ancora qualcosa. La prima volta che ho incontrato Milan fu perché me lo chiese il sindaco di allora, Marco Lo Bue. Ero segretario della Federazione da pochi mesi e incontravo tanti rappresentanti delle forze economiche. Nel corso della cena mi fu spiegato il progetto Le Gru. La seconda volta, in concomitanza con la crisi della giunta, un altro amico della Confesercenti, tal Cassardo che faceva anche il consulente per la Trema, mi chiese di incontrare nuovamente Milan per discutere dei problemi politici che stava attraversando Grugliasco. Il telefonino? Un semplice regalo, come ne arrivavano tanti. Oggi, ad esempio, arriva più nulla».

Ieri il magistrato l'ha sentita come teste: cosa le ha domandato?

«Sono stato convocato prima che Bernardi presentasse il memoriale. Il pm voleva sapere se vero che un compagno di Grugliasco mi avvertito dell'intenzione di Angelo Ferrara di confessare».

Lei cosa ha risposto?

«Che era vero. Quel compagno, Bruno Martena, mi aveva avvicinato in Municipio a Torino mentre stavo celebrando dei matrimoni. Mi avvertì delle intenzioni di Ferrara e quello che voleva rivelare avrebbe creato problemi al partito. Gli risposi che Ferrara faceva bene a raccontare verità. Martena lo rividi pomeriggio stesso quando mi consegnò la lettera la quale Ferrara autosospendeva dal partito».

Cosa prova nei confronti di Bernardi?

«Pena. Lei prima mi ha domandato se qualcuno pagherà per questa vicenda: Bernardi sta pagando forse in maniera spropositata. Ha fatto un per quale poteva pagare un prezzo minore se non avesse perseverato. Invece ora è distrutto, lui che è stato sindaco, che ha la moglie e il figlio a Grugliasco. No, non mi sento di infierire».

Vi costituirete parte civile contro Bernardi?

«Saranno i compagni di Grugliasco a deciderlo».

Beppe Minello

Specchio dei tempi

«In via Carlo Alberto, piccolo inferno metropolitano» - «Sempre più difficile pagare le multe per divieto di sosta» - «Torino considerata all'estero, non in Italia» - «O moglie o marito possono stare a casa»

Una lettrice ci scrive

«Chi vuole godersi un piccolo inferno metropolitano venga ad abitare in via Carlo Alberto, nel piccolo tratto compreso tra via Po e piazza Carlo Alberto: in uno spazio molto minore delle altre strade che si dipartono da Po (tutte e quasi rigorosamente a senso unico e con limitazioni) le auto si incrociano, parcheggiano selvaggiamente in doppio file e sul marciapiede, si intasano rabbiose alla ricerca di un posto che non c'è mai...

«Di notte è un continuo strombazzare, urlare, rombare su e giù fino alle ore piccolissime. Per i residenti è impossibile dormire fino a che l'ultimo nottambulo non decida di andare a riposare nella tranquillità della sua casa, mentre a noi, che, incredibilmente, osiamo abitare in questa terra nessuno mai resta, di tranquillo, che l'alba.

«I torinesi sicuramente pensano (ed oramai forse è davvero così) che case e palazzi di questa parte della città siano deserti, che nessuno abbia diritto a considerarle propria se non i consumatori diurni di negozi e notturni di birrerie, mia, discoteche, gelaterie, ristoranti e teatri.

«Certo la concentrazione in così brevi confini di innumerevoli locali pubblici dovrebbe far riflettere gli amministratori nella concessione di nuove li-.

Segue la firma

Un lettore ci scrive

«Già è sempre più difficile trovare un parcheggio, anche in divieto di sosta quando avviene, al ritorno si trova temuto multa sul parabrezza: lire 100.000.

«Le amarezze però finiqui, infatti, per effettua- il pagamento, inizia un percorso ricco sorprese.

«Il tempo concesso per l'obblazione è solo di dieci giorni, non è più previsto il versamento tramite conto corrente, non è possibile saldare il debito presso qualsiasi sezione dei Vigili Urbani, bensì solo talune e con orari tali da essere indispensabile un permesso per un lavoratore dipendente. Che tutta una macchinazione per far cadere malcapitato nelle ancor più pesanti sanzioni di mora?».

Claudio Bolle

Un lettore ci scrive

«Il 18 dicembre si è inaugurata nuova aerostazione di Caselle: ora ora! Da anni si parla di una aviolinea Torino-New York, che certamente, dopo il periodo avviamento, arriverà ad essere attiva (50% delle poltrone occupate), dato che il b di utenza dell'arco gionale torinese è di oltre 4 milioni di persone. C'è l'ostile opposizione quarantennale dell'Alitalia, del tutto incomprensibile e inaccettabile: non vede quindi perché ci si continui a rivolgere a detta compagnia, che il pretesto vecchio stantio della ricerca di mercato, vuole evidentemente mandare il progetto all'aria. Sarebbe bene quindi rivolgersi ad altre compagnie europee come la Lufthansa o dei Paesi dell'Est, eventualmente anche solo per "transito", con diritto di imbarco e sbarco dei passeggeri merci a Caselle: per esempio un Francoforte-Torino-New York, che finalmente inserirebbe il Piemonte nella rete intercontinentale. Il dinamico ministro Costa voglia tenerne conto.

«Ottimo un paio aviolinee acquisite da Caselle in questi giorni: la Londra-Torino-Salonicco della British Airways, che serve chi vuol andare in Grecia (motivi prevalentemente turistici) e chi vuol andare a Londra. E pure le linee della Portugalia, Torino-Madrid-Lisbona, effettuata con un Fokker 100, che apre, le numerose coincidenze sugli scali iberici, la possibilità di raggiungere gli immensi mercati del Centro Sud America della atlantica africana sino al Capo di Buona Speranza.

«Occorre insistere le compagnie straniere ben disposte a fare transiti sullo scalo di Caselle Torinese; Torino è molto più considerata all'estero che in Italia».

Carlo Vasteras

Una lettrice ci scrive:

«In questi tempi che si parla tanto di disoccupazione, cassa integrazione, mobilità, invece proporre di lasciare a casa le donne magari con un assegno mensile di più di un milione (prendono poco più lavorando 8 ore al giorno) soldi che dovremo pagare tutti assieme come già succede per cassa integrazione ecc. perché non proporre che in ogni famiglia tra moglie marito sia uno solo a lavorare?

«Si creerebbero molti posti lavoro per i giovani. I figli dopo scuola sarebbero molto più seguiti. Molte separazioni in meno. Tante famiglie con tre o quattro stipendi mentre in altre non entra lira. Forse a molti questa proposta non piacerà, ma ci crediamo o no a questa crisi? Pensiamo che riguardi sempre solo gli altri».

Segue la firma

BOLLETTINO

Giovedì 23 Dicembre

Su Piemonte e Valle d'Aosta, graduale aumento della nuvolosità in giornata ad inizio da locali albori. Visibilità buona. Temperatura in diminuzione. Venti moderati variabili

CITTA'

MASSIMA	11,9
MINIMA	2,9
UMIDITA' (ore 14)	18%
FINO ALLE ORE	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	9,6 mm
MEDIA (1913-1988)	46,3

Osservatorio Fisica d'Aria

TEMPERATURE

MASSIMA	11,3		1
PRESSIONI (ore 20)			1015 hPa
del mese (dal 1° al 23) anno			
MASSIMA	17,9	6 dicembre	1967
MINIMA	-13,1	6 dicembre	1946
MASSIMA	5	MINIMA	1,7

SOLE: sorge alle ore 8 e 6 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA si leva alle ore 13 e 9 minuti cala definitivo alle ore 3 e 39 minuti

- Ultimo quarto 5 dicembre ore 17
- Nuova 13 dicembre ore
- Primo 20 dicembre ore 23
- Piena 28 dicembre ore 24

piccola costellazione Boote al quella del Sagittario

sorge al tramonto Est-Sud Est 25 minuti primi del Sole

luminoso quasi quanto Pollux ma lievemente più arrossata

e proiettato nella parte occidentale della della Balenca

oggi 1544 milioni di km dal la Terra distanza in aumento

il 23 dicembre 1993 viene scoperta un astrofisico italiano una cometa la Bernardon

Parla la zia del ragazzo di 13 anni che il padre voleva spingere a fare l'amore con una liberiana

«Desiderava conoscere papà perciò è fuggito da casa»

Il ragazzo di 13 anni che i vigili hanno soccorso sabato notte alla Pellerina era scappato a Torino perché voleva conoscere suo padre. Sognava di incontrare un uomo diverso da quello che sabato notte ha cercato di costringerlo a far l'amore con una prostituta liberiana. E' tornato a Taranto, vivrà con la madre.

Dopo la denuncia dei vigili al tribunale per i minori, il ragazzo è rimasto per due giorni in casa di una zia a Moncalieri. La donna ha accettato di raccontare la sua verità.

Come viveva il ragazzino a Taranto? Perché è fuggito?

«Stava con sua madre. Per quella donna è mia cognata, anche se non ha mai sposato mio fratello. Lo ha lasciato più di dieci anni fa, tornandosene al paese con il bambino: mio fratello beveva, lei non la sopportava più. A quel tempo il bambino era molto piccolo: aveva due o tre anni, non ha quasi conosciuto mio fratello. Ma non è vero che il nuovo marito di mia cognata lo picchiasse. E' scappato perché voleva conoscere il padre: mia cognata gli parlava sempre male di lui, diceva che era un otilista. Non le credeva, voleva scoprire la verità».

E' scappato solo per questo?

«No. Il bambino è costretto a indossare il busto per una brutta scoliosi, i compagni di scuola lo prendevano in giro. E poi con il nuovo marito di mia cognata non andava d'accordo. Litigavano spesso. Prima che fuggisse gli aveva dato un ceffone in risposta a una parolaccia».

Come ha fatto a fuggire?

«Non con il treno, come avete scritto. Mia madre abita a Brindisi. Mio fratello con sua moglie è andato a trovarla, e in quell'occasione lo ha visto. Il figlio gli ha raccontato la sua voglia di conoscerlo. "Papà - gli ha detto - portami con te al Nord. Voglio vedere Torino, voglio abitare con te". Mio fratello ha organizzato la fuga: gli ha detto di uscire di casa con una scusa, e di farsi accompagnare a Brindisi in taxi. Il bambino ha raccontato che sarebbe andato a studiare con un compagno di scuola, e l'ha raggiunto».

Che tipo è suo fratello?

«Un otilista. Beve da anni, lavora saltuariamente come ambulante. Quando è sobrio è un uomo come si deve: non dice parolacce, è fin troppo puritano. Quando beve si trasforma».

E il ragazzo? Che carattere ha?

«E' molto intelligente, molto studioso. Portare il busto lo rende un po' complessato: si crede preso in giro anche quando non è così».

Arriviamo a sabato notte, alla Pellerina.

«Sì, mio nipote l'ha detto anche a me: mio fratello voleva che facesse l'amore con una prostituta. L'ha fatto salire in auto dicendogli che sarebbero andati a divertirsi, poi hanno raccolto quella donna sul marciapiede. Se è davvero andata così, ha fatto una cosa orribile».

Lei ci crede?

«Sì, ci credo. Quando beve, mio fratello è capace di tutto».

Come l'ha presa suo nipote?

«Non bene, certo. Si è spaventato a morte anche per il modo in cui mio fratello, ubriaco fradicio, guidava l'auto. "Zia - mi ha detto - se non ci avessero fermato i vigili ci saremmo sicuramente ammazzati. Mio padre era fuori di sé, rideva forte, mi faceva paura". Di quella donna mi ha detto: "Io non ci volevo fare niente, meno male che sono arrivati i vigili"».

Perché è tornato a Taranto?

«Siamo stati interrogati dal dottor Tomaselli, al tribunale per i minori. Mia cognata è venuta a Torino a riprendersi il bambino, il giudice ha ritenuto giusto affidarlo a lei. L'avrei tenuto volentieri con me: ma con mio fratello no, non ci doveva più stare. Un uomo così non deve crescere un bambino».

Giovanna Favro

Per ordine del giudice è già tornato dalla madre a Taranto

Le nigeriane sono la maggioranza nel controviale della Pellerina

Minigonna, abbigliamenti, dalle tinte contrastanti, trucco pesante e persino parrucca per le donne di colore

«Volevo che si svagasse»

L'uomo accusato di corruzione «Non avevo cattive intenzioni»

«Andiamo, ti porto a vedere la Pellerina». Poi, racconta l'uomo, lui e il figlio sono saliti sulla Y10. «Uscivamo dal ristorante Jolly. Ho imboccato corso Appio Claudio per andare in Francia, e lì mi sono trovato una donna di colore in mezzo alla strada. Ha chiesto un passaggio. Ho accostato, le ho aperto la portiera. Lei è entrata, non ricordo neanche più se vicino a me o dietro, se accovacciata o seduta. Il tempo di ripartire, fare qualche metro, e mi sono imbattuto nella pattuglia di vigili».

Che cosa voleva da quella donna A. I., 49 anni, alto e magro, baffi, capelli ricci, un lavoro occasionale come venditore di noccioline e pistacchi in una strada del centro di Torino? Il ragazzo l'ha detto ai vigili: con la prostituta liberiana avrebbe dovuto fare - papà padre - l'amore. Un'accusa che è costata all'uomo una denuncia per tentata violenza di minorenne - articoli 53 e 56 del codice penale - oltre che per guida in stato di ebbrezza e senza patente (il documento gli era già stato revocato dal prefetto).

«Ma che amore e amore». A. I. nega, si difende, chiede di poter offrire la sua ricostruzione dei fatti. Allora, com'è andata? «I vigili si sono avvicinati, mi hanno sentito l'alito e mi hanno fatto scendere: "Lei è ubriaco" ripeteva uno di loro». Non è vero? «Beh, eravamo stati al ristorante, ho bevuto un po' di vino, l'alito sarà stato un po' pesante». A questo punto il ragazzo è scappato, è stato, nelle braccia di un vigile. E' così? «Già. E gli ha raccontato quella storia del sesso». Neanche questa è vera? «Ma no. Non so che cosa gli sia saltato in testa. E' un bambino, sono cose che neanche ».

Appunto. Perché fargliele conoscere in quel modo? «E' un equivoco. La verità è che volevo solo fargli fare un giro, mostrargli un angolo particolare di Torino. E' sempre vissuto fuori. Avevo piacere che vedesse la città in cui è nato». E la prostituta? Che bisogno c'era di raccogliere quella donna? «E va bene, ho sbagliato. Ammetto che forse avevo bevuto un po' troppo, a tavola. Ma quell'accusa, io, la contesto. E' folle, un'assurdità».

Nell'alloggio dove vive, primo di un palazzo di edilizia popolare a Collegno, A. I. è rimasto solo. «Tre matrimoni sbagliati, sette figli dei quali tre morti quando erano ancora piccoli. Quello che l'altra sera era con me alla Pellerina è il penultimo. Stava con me da un mese: andavamo d'accordo, insieme. Gliel'ho detto al giudice: non pensavo di fargli una violenza, volevo solo che si svagasse un po' dopo tante belle serate». Adesso ha perso anche lui. «Un giorno, quando sarà grande, capirà che non volevo fargli nulla di male».

[g. a. p.]

Nel parco delle Barbie nere

Sesso a tutte le ore, tutto l'anno

Non importa l'ora, non importa la stagione. Giorno e notte, estate e inverno, c'è sempre una prostituta di colore che aspetta in corso Regina Margherita. Quella che si sta facendo il marciapiede - fronte caserma dei vigili del fuoco - veste come una Barbie nera: maglia di lana che lascia scoperto l'ombelico, minigonna fucsia, parrucca, calze bianche, scarpette con i tacchi. «Guarda, una top model» grida la bambina a spasso nel pomeriggio con la mamma nel parco.

Sfrecciano veloci verso la tangenziale, le auto sulla carreggiata centrale. Quelle nel controviale procedono lente. L'uomo squadra la prostituta, la supera, si guarda intorno. Retrovisore, retromarcia: basta che si abbassa il finestrino. E' un dialogo a distanza, perché lei non si vuole avvicinare. «Quanto?». «50 mila». «Ma come? Sui giornali scrivono che ne bastano 20, 30 mila». «Io 50 mila, è tutto come tu preferisci». «Non mi fai lo sconto?». «Se non vuole vai da un'altra».

Alle spalle della ragazza nigeriana, un gruppo di persone gioca a bocce, i ragazzi vanno a cavallo, ovunque ci sono carrozzine e bambini. Visto alla luce del giorno, il prato della Pellerina è un campo di battaglia: fazzolettini di carta, preservativi, lattine, i resti dei tronchi bruciati la sera prima. Di notte si fanno qui, l'amore: sveltine dietro un albero, in auto ai cespugli. Di giorno si imboscano lungo la Dora, o si appartano nelle auto dei clienti.

Già, i clienti. In mezzo di controlli, gli uomini della squadra di polizia giudiziaria dei vigili urbani ne hanno sorpresi di tutti i tipi fra le braccia delle tante Barbie di colore. Anche imprenditori, avvocati, commercianti, liberi professionisti. Chi l'ha detto che al parco della Pellerina vanno solo quelli che non possono permettersi altro? «Neanch'io, all'inizio, volevo crederci», dice Sergio Zaccaria, vice comandante dei vigili urbani. «Da quando sono arrivato, quelle prostitute nigeriane richiamano gente di tutte le classi sociali. E non solo torinesi. La sera c'è gente che si spinge qui da Milano, Aosta, e anche da più lontano».

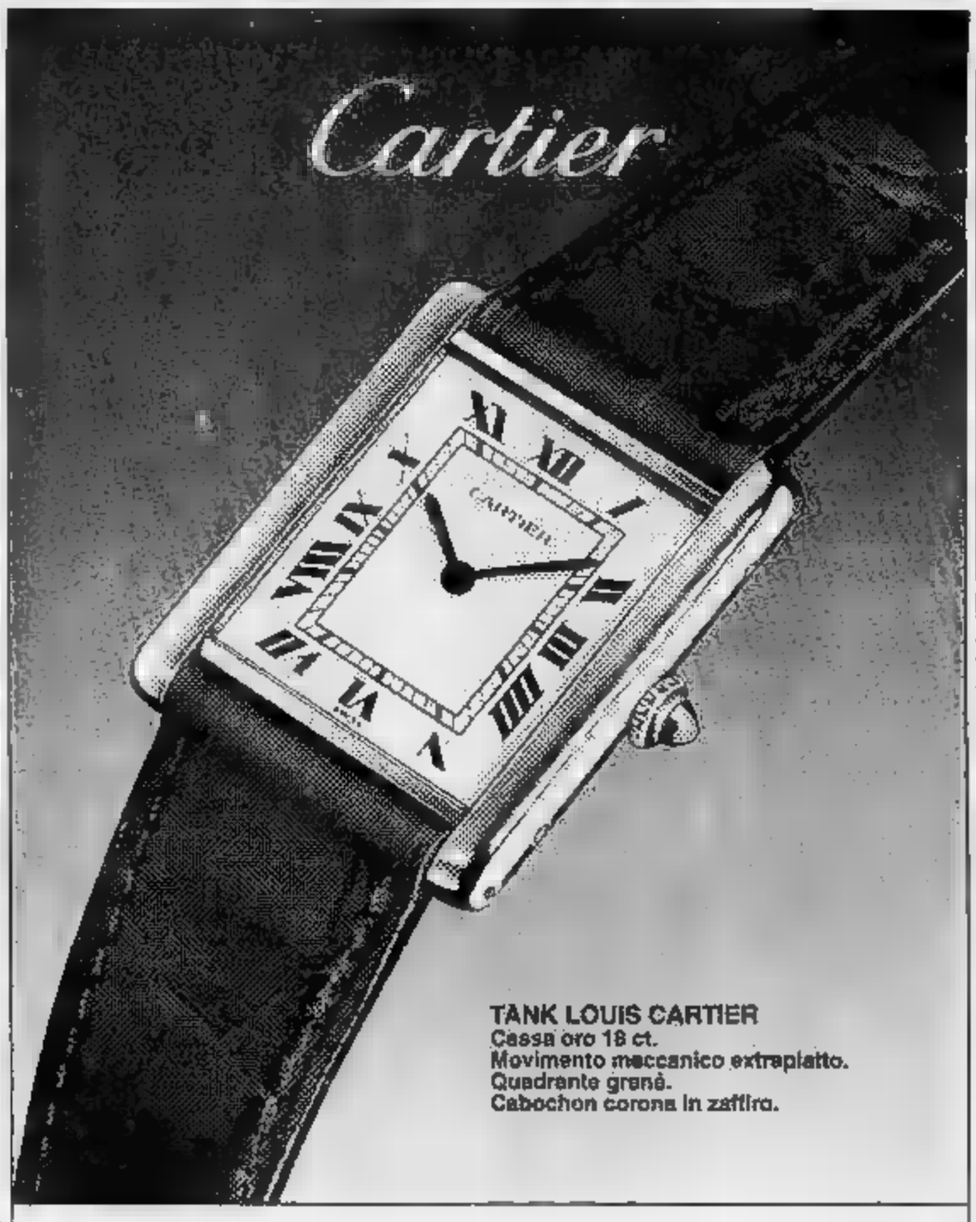
Perché la Pellerina, per alcuni, è anche questo: uno spettacolo dove portare gli amici. Come farsi una passeggiata in via Roma, una corsa in auto fino a Superga o, per quelli con una certa fantasia, vedere un filmino sul carnevale di Rio de Janerio.

Gianni Armand-Pilon

IL CONTE VERDE

IL MALE MINORE

Era fuggito a Torino perché non andava d'accordo con il convivente della madre, è tornato a Taranto perché tradito dal padre che aveva voluto conoscere. Il ragazzo tredicenne, salvato dai vigili urbani sabato sera alla Pellerina, è vittima di adulti incapaci di fare i genitori. Prima della esperienza cinese almeno gli rimaneva l'illusione di potersi rifugiare in una casa che riteneva ospitale. Adesso è più povero, perché ha perso la confidenza negli adulti. Il giudice lo ha rimandato alla madre e al convivente. Una decisione sicuramente meditata, che sa di scelta del male minore. Uno dei vigili ci ha detto che è intelligente e sensibile, commentando: è destinato a soffrire.



SAPORI E PROFUMI

Pranzo con gli avanzi del giorno di festa

PENSIAMO già al Natale del giorno dopo, cioè a come riportare in tavola gli avanzi del cenone della festa. L'idea è di Lia Ambrosini che lancia una serie di proposte sfiziose con ottimi risultati.

Spiedini di cappelletti. Tagliare a pezzetti delle verdure lesse avanzate (da bollito e sedani, ne bastano 50 g) e 40 g di formaggio a pasta compatta. Infilate su spiedini alternando verdura, formaggio e tortellini; passare gli spiedini nell'uovo sbattuto e nel pan grattato; friggere in olio e spolverare di sale. Se si serviranno gli spiedini come antipasto calcolare non più di due a testa. Se la quantità è abbondante, con un'insalata mista, può essere un piatto unico.

Soufflé di cappone: tritare la carne avanzata (sia lessa, sia arrostita) e mettere in infusione in mezzo bicchiere di brandy per mezz'ora. Con 50 g di burro, 50 g di farina e 5 decilitri di brodo preparare una besciamella vellutata, incorporare 50 g di parmigiano e insaporire con sale, pepe e noce moscata. Scolare la carne dalla marinata e strizzare bene, amalgamare alla salsa. Unire i tuorli di quattro uova (le dosi sono per 4 persone), uno per volta e infine gli albumi montati a neve. Versare l'impasto in una pirofila da soufflé e cuocere in forno a 220 gradi per 10 minuti, abbassare il calore a 180° e aprire il forno e continuare la cottura per circa 20-25 minuti. Servire con salsa calda di pomodoro e basilico.

Pasticcio di tortellini o di ravioli: tortelli e ravioli devono essere già cotti, meglio se lessati. Stendere un foglio di pasta sfoglia surgelata e foderare uno stampo circolare (fondo e lati, fin oltre il bordo); sbattere due uova, unire il succo di un limone e 50 g di burro fuso, infine due decilitri di brodo bollente lasciandolo cadere a filo e sbattendo con la frusta in modo che non si formino grumi.

Insaporire con sale, pepe e parmigiano grattugiato, condire con la salsa i tortelli o i ravioli e versarli nello stampo foderato di pasta. Ricavare un altro disco piccolo di pasta sfoglia e coprire ripiegando su questo i bordi del cerchio grande, sigillare con un po' di rosso d'uovo che sarà passato anche sulla superficie. Infornare per 30 minuti a 200 gradi. Lasciare intiepidire e sformare.

Piletti di tacchino in salsa: tritare finemente uno scalogno e lasciare appassire nel burro; sfumare con un bicchiere di Marsala secco, unire un mestolo di brodo e lasciare ridurre a metà. Versare mezzo bicchiere di panna liquida e fare addensare. Fuori dal fuoco unire 3g di colla di pesce in precedenza ammollata e strizzata; passare al setaccio, insaporire con sale e pepe. Tagliare a fette sottili il tacchino avanzato e disporre su un piatto da portata; quando la salsa comincia ad addensarsi cospargerla sopra le fette decorare con rondelle di carota e foglie di prezzemolo prima che la salsa si sia completamente solidificata.

Koulibiac di trota salmonata: tritare un cipolla piccola e farla sudare nel burro, unire 200 g di champignon a fettine (anche surgelati), irrorare con un bicchiere di vino bianco secco e far evaporare. Aggiungere 200 g di riso già lessato, pezzetti o filetti di trota salmonata privata di lische e pelle, un cucchiaio di uvetta sultanina e 50 g di noci dorle pelate, tostate e ridotte a pezzetti, sale e pepe. Stendere due fogli di pasta sfoglia (se si vuole si può dare la forma di pesce), disporre uno sul fondo di uno stampo foderato con carta da forno o direttamente sulla piastra del forno coperta della stessa carta, deporre sopra il ripieno, coprire con l'altro foglio di pasta, sigillare bene i bordi, pennellare con uovo sbattuto. Cuocere in forno a 220° per 10 minuti, abbassare a 180° e continuare la cottura per 20 minuti. Preparare una salsa facendo bollire uno scalogno tritato in un bicchiere di vino bianco; quando il vino è ridotto a metà, colare e unire un bicchiere di panna acida e fare addensare sul fuoco per pochi minuti. Aggiustare di sale e pepe. Servire il koulibiac con la salsa calda.

Simonetta

MAGICIA[illegible]RIDA
KRISTINA
DIRETTRICE NAZIONALE
[illegible].O.D.I.)
STUDI: TORINO FOSSANO
PER APPUNTAMENTI TEL. 011/54.16.52

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE A PREZZI DI FABBRICA
Vasto assortimento splendidi modelli di moda e classici nella migliore qualità di cashmere «Two ply»
Es. Pull sottopacco 2 fili L. 110.000 - Pull scollo «V» 2 fili L. 185.000 - Gemelli donna L. 390.000
Produzione e vendita: Ellay Italiana, via Sgambati 88 - MONZA Tel. 039-324.695
Pomaro (TO) da: SCONTO GROSSO Frazione Marocchi 33 - Tel. 011 945.38.85

Rimarranno in istituto anche la notte: Così non ci accuseranno di essere scansafatiche

«Passeremo le vacanze a scuola»

La decisione delle ragazze del Clotilde di Savoia

«Durante le vacanze resteremo a scuola anche di notte». Lo annunciano le ragazze del Clotilde di Savoia, civico istituto tecnico femminile e per economie dietistiche Bertolotti. Hanno occupato lunedì, quando altrove le proteste stavano concludendosi. Adesso dicono: «Staremo qui a turno, faremo feste. Discuteremo di riforma. Così non potranno accusarci di essere scansafatiche».

La preside Bruna Dall'Orto è preoccupata: «Ho avvertito il Comune e il commissariato. Ai genitori turbati ho chiesto di convincere le ragazze ad uscire. Noi non siamo in grado di controllare la situazione giorno e notte». Chissà se le ragazze ce la faranno a «tenere» per due settimane. Ieri stavano organizzandosi: materassini e sacchi a pelo in un'aula, fornelletto elettrico. Durante le vacanze saranno riscaldati soltanto gli uffici. «Ci metteremo un golf in più» dicono convinte. Al termine delle lezioni sono rimaste in una ventina.

Vorrebbero passare le vacanze a scuola anche gli allievi del professionale Marchesini Gobetti in via Figlio dei Militari. Dopo l'autogestione, hanno occupato la scorsa settimana. «Staremo qui fino a quando ce la faremo».

Allo scientifico Volta l'occupazione si è conclusa ieri sera con una festa nella scuola. Gli studenti del Leonardo da Vinci (scientifico) hanno finito alle 13 con un corteo in Provincia per chiedere la palestra. C'era il preside e alcuni docenti. Occupazione chiusa al magistrale Gramsci. I ragazzi in una lettera al provveditore sollecitano garanzie per la scuola che non vogliono «fusa» con il Berti. In vacanza, infine, dopo tre settimane di occupazione, gli studenti del Primo liceo Artistico.

All'Avogadro gli studenti hanno iniziato le vacanze con una festa a scuola. Sono stati tra i primi a fare tre giorni di autogestione. L'altra notte quattro ragazzi hanno dormito nell'aula studenti per una occupazione simbolica. Ieri nella grande «sala delle feste» si è fatto musica e scambio di auguri con bibite e pasticcini con il preside e i docenti. Altro momento di festa nella sala giochi allestita con calcetto e tavoli da ping-pong.

«Siamo riusciti a trovare spazi dove i ragazzi possono incontrarsi» dice il preside Giulio Cesare Rattazzi che ha imprestato l'auto e 200 mila lire di tasca sua perchè potessero andare ad affittare la batteria. Su un muro si legge: «La skuola è nostra». Il preside indica con affetto: «Un tempo scrivevano: la scuola è malata, crepi. Adesso desiderano restare nella scuola, viverla insieme per migliorarla. Dopo le vacanze sono in programma incontri con sindacalisti, industriali, parlamentari per proseguire l'esame dei problemi che ai giovani stanno a cuore. Al mattino lezione, al pomeriggio i dibattiti». Gli studenti per ringraziare hanno regalato cioccolatini al preside e alla sua collaboratrice un orsacchiotto di peluche.

Maria Valabrega

Le ragazze del Clotilde sono decise a trascorrere le vacanze nell'istituto

Burrasca anche nei collegi

Agli universitari non piace la chiusura per ferie natalizie

Le agitazioni degli studenti toccano solo scuole e università. Tira aria di burrasca anche nel collegio universitario di via Verdi: l'appuntamento è per gennaio. Il «chiuso per ferie natalizie» ai 400 ospiti della residenza non è piaciuto. Tra i ragazzi - tutti con reddito basso - ci sono iscritti al Politecnico che devono affrontare esami dal 3 gennaio all'8 gennaio e che dovranno dormire in albergo. Così, per questo ed altri motivi 4 giorni scorsi si sono svolte due assemblee. Ne è emerso che l'Ente regionale per il diritto allo studio, che da quest'anno gestisce il collegio, non sempre garantirebbe il diritto per cui è nato.

«E' grave - spiegano i delegati dei residenti, Emanuele Condello, Massimo Bosceglia e Francesco Cascio - che siano stati tenuti in considerazione i calendari degli Atenei nel momento in cui si decidevano i periodi di sospensione dei servizi forniti dall'Ente, posti letto e mense».

«Quando i ragazzi hanno accettato le condizioni del bando di concorso - spiega l'avv. Pier Luigi Marengo, presidente dell'Ente regionale per il diritto allo studio - sapevano che la riapertura sarebbe avvenuta il 7 gennaio. Questa struttura costa un milione al giorno: non si può tenerla aperta per 5 o 6 persone».

Ma i guai del collegio di via Verdi non sono tutti qui, dicono gli studenti che beneficiano del servizio. «Per 400 persone ci sono sei lavatrici, ma adesso ne funzionano solo quattro. Questo significa costringerci a scendere in piena notte per fare il bucato». Altro punto nero è quello che è stato definito «il più bel collegio d'Europa» (e che potrebbe esserlo anche oggi), la cucina. «I mobili e i marci perché i lavandini perdono - dice Antonio Finna - e non possiamo tenerci le provviste. Molte piastre elettriche si sono rotte e non sono state sostituite, mancano i tavoli, al punto che li rubiamo un piano all'altro». Strana situazione. Non ci sono i tavoli mentre lungo le interminabili pareti dei sotterranei del collegio sono disseminate decine di inutili panchine.

[m. t. m.]

Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Interpretazioni e testimonianze di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.

LA STAMPA

I VOSTRI LIBRI SU "LA STAMPA": DUE PAGINE DEDICATE OGNI VENERDÌ ALLE NOVITÀ EDITORIALI, GRANDI OPERE, SCOPERTE E OFFERTE SPECIALI

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Verdi angolo 1 - TORINO - Tel. 563 44 26

Pellicceria Alasia
BORSE
OMBRELLI
FOULARDS
via Garibaldi - Torino

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE
(Ente giuridicamente riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica 13-8-1964 n. 922)
SEZIONE DI TORINO
Segreteria: 10126 Via V. Monti 8 - Tel. 6503846
Rifugio: 10156 Via Germagnano 9 - Tel. 2620902
Conto corrente postale 26013102

BANCO di NATALE
dal 9 al 23 dicembre (incluso)
Via Monti, 8 - TORINO
orario dalle 15 alle 19 di tutti i giorni (inclusi i festivi)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportello: Via Roma / Via Marenco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

PELLICCE ECOLOGICHE
via Garibaldi 8 - Torino

TRENO PER L'AISM
MOSTRA PRESEPI ITINERANTE
STAZIONE LINGOTTO
21-27 DICEMBRE
Associazione Italiana Sclerosi Multipla
c.so Sebastopoli 286 - Torino
Tel. 3247618

gotta
Il concessionario con un optional di serie in più: il sorriso Gotta

FIAT FINANZIAMENTI E LEASING

C.so Valdocco, 15-19 ■ Strada S. Mauro, 189
C.so Einaudi, 15/D ■ Via Chiesa della Salute, 11

FIACCOLATA DI SOLIDARIETA'

In mille per il lavoro

Dietro lo striscione «Lavoro e solidarietà» circa un migliaio di persone hanno partecipato ieri sera alla fiaccolata che si è snodata da piazza Arbarello a piazza Vittorio. In prima fila il sindaco Valentino Castellani, i presidenti del Consiglio comunale, Carpanini, e regionale, Spagnuolo, sindacalisti, dirigenti di partito. E poi, illuminati dalle fiaccole, gli striscioni delle aziende in crisi.

Un'indagine dell'Ires sull'industria

«E' la crisi peggiore ma c'è la soluzione»

«E' crisi profonda, la peggiore dal dopoguerra a oggi». Parla Paolo Buran, coordinatore della relazione socio-economica regionale che ieri l'Ires, Istituto ricerche economico-sociali del Piemonte, ha presentato. I dati dell'indagine parlano chiaro: la produzione industriale regionale, che è in calo dal '90, ha segnato nel primo semestre di quest'anno un crollo del 16 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il consuntivo '93 - secondo l'Ires - farà segnare una flessione del 25 per cento rispetto all'ultimo anno prima della recessione, il 1989.

L'Ires dà tuttavia qualche speranza: i settori industriali principali - auto, meccanica e tessile - pur attraversando una fase negativa, non sono destinati al collasso avendo da tempo sviluppato doti di flessibilità, innovazione e differenziazione dei prodotti. «Il problema - afferma Buran - è di reinventare le specializzazioni e giocarle in campi nuovi. Un'industria come la Fiat ha le capacità per fare questo, ma ce le hanno anche le aziende dell'informatica e del tessile. Si tratta di settori che si sono adattati a vivere la crisi. Certo, che se la Pubblica amministrazione funzionasse meglio, la situazione sarebbe migliore».

L'Ires crede al Piemonte come un nuovo «Sud del Nord». Una metafora suggestiva ma fuorviante, secondo l'istituto di ricerca. La nostre regione per tutti gli Anni Ottanta è stata tra le principali strutture portanti del sistema Italia, elementi di forza che dovrebbero riaffiorare. «Quando le cose vanno male - afferma Buran - in Piemonte vanno peggio, ma quando le cose andranno bene, andranno bene sul serio». Le soluzioni della crisi secondo l'Ires: consolidare l'apparato produttivo proteggendolo dai rischi attuali, incentivare nuovi operatori e valorizzare gli operatori minori, attivare programmi di reindustrializzazione mirata. Scopi raggiungibili con il concorso di imprenditori, sindacati e politici.

Tutti contro tutti

La Regione è ancora senza giunta

Ennesima fumata nera in Regione per la soluzione della crisi. Anche il Consiglio di ieri si è concluso con un nulla di fatto. L'assemblea è però riuscita ad approvare l'esercizio provvisorio che permetterà di paralizzare l'ente. Settimane di trattative, sempre più con l'attenzione rivolta alle elezioni politiche di primavera, sembrano aver partorito una sola certezza: la sinistra, rappresentata da pds, verdi e rifondazione più socialista indipendente Tapparo, hanno deciso - nonostante non abbiano i numeri - di proporsi come nuovo governo del Piemonte. Un abbozzo di fronte progressista «aperto a chi ci vorrà entrare - ha detto il pds Marengo - anche a quei dc che hanno capito che il loro partito non è più centrale». Una scelta tutta politica quindi, che piacerebbe tentare, sul fronte opposto, anche alla dc. Ma anche lì sono ha la certezza di raggiungere i 31 voti. Arbitri saranno i partiti minori - presi i sei laboristi ex psi che, tutti insieme, contano 15 voti.

Il pretore Guariniello indaga sulle perdite dai depositi della Butangas

Volpiano, disastro mancato?

Per il gas fuoriuscito rischio di esplosioni

Costantino Amadei (da sin.), direttore Butangas, e **Claudio Ricco** della Rem

Lunedì 15 novembre, ore 17. Nell'area industriale di Volpiano c'è un forte odore di gas. Così intenso da far scattare i sofisticati rilevatori di molte aziende della zona che bloccano immediatamente la corrente. Dall'Usl di Settimo intervengono i tecnici che controllano gli impianti della Butangas, uno dei quattro depositi di propano che sorgono alla periferia. Quel rapporto è finito sul tavolo del pretore Raffaele Guariniello. Adesso si parla di disastro mancato: «Un'auto di passaggio avrebbe potuto far saltare la Butangas». Le conseguenze nessuno osa immaginarle: a poca distanza ci sono i depositi di Agip, Ultragas e Autogas Nord. Un'esplosione ne avrebbe innescate altre a catena.

A Volpiano qualcuno si era addirittura rivolto alla Regione, per saperne di più, senza ottenere risposte convincenti. Ieri, infine, il conferma che apre la strada a nuove polemiche su questa massiccia concentrazione di aziende ad alto rischio.

I responsabili della Butangas minimizzano: «Non esageriamo - dicono - non ci sarebbe stata nessuna catastrofe». Il sindaco del paese Gianfranco Conterio dice di aver sentito qualcosa: «Ma niente di eccezionale o particolarmente allarmante». E Costantino Amadei, il direttore dello stabilimento, offre una sua spiegazione. Racconta: «Stavamo facendo manutenzione ordinaria ad una cisterna. C'è stata una piccola fuga; ma tutto era nella norma. La quantità di propano uscita dal contenitore era minima; non avrebbe mai potuto innescare un'esplosione». La sua tesi, però, non ha convinto i tecnici dell'Usl e tantomeno convince chi abita lì vicino. Il 15 novembre ha sentito la puzza l'hanno sentita tutti: qualcuno ha avuto davvero paura. «I miei dipendenti non hanno nemmeno saputo in che le auto tanto erano preoccupati» racconta Claudio Ricco, titolare della Rem, un'azienda specializzata in apparecchiature elettroniche che confina con la Butangas. Aggiunge: «Gli avvisatori acustici di fuga di gas erano in funzione: hanno anche azionato il blocco automatico d'erogazione della corrente». Ma né lui né le altre persone che hanno fatto intervenire l'Usl le sentono dire che puzza arrivava dalla Butangas. «Quando - racconta ancora Claudio Ricco - abbiamo telefonato al servizio di igiene pubblica non abbiamo avanzato ipotesi. Non elementi». Il direttore della Butangas, però, non si crede. Lui è sicuro che si è trattato della vendetta di un cliente sollecitato a pagare una fornitura. «Ho - dice - un forte sospetto. In questa faccenda ci sono troppe cose che non quadrano».

Intanto l'incidente di novembre rilancia la questione della protezione civile. Proprio Volpiano, perché inserita in una delle 19 ad alto rischio individuate dal ministero dell'Ambiente, è diventata laboratorio regionale per approntare piani di pronto intervento in caso di catastrofe. Sulla carta il lavoro è già stato in gran parte ultimato. In pratica, però, si è solo agli inizi. Servono soldi, bisogna l'organizzazione. In pratica funzionerà solo tra qualche anno.

Nuovo servizio Aci per gli abbonati

Officina volante per auto in panne

Meno carri attrezzi, più meccanici sulle strade. L'idea è dell'Aci che la metterà in pratica, a cominciare dalla zona di Torino, a partire gennaio. In pratica l'Automobile Club affiancherà al tradizionale servizio di Aci 116 un intervento espresso capace di risolvere i guai più immediati. A consentire questa novità, realizzata Torino per la prima volta in Italia su un modello largamente diffuso in Germania, sarà l'utilizzo di tre autovetture Thema «station wagon» con a bordo autista-meccanico ed un'ampia dotazione di pezzi di ricambi. «Questo servizio - ha spiegato il direttore di Aci Torino, Adalberto Lucca - ha un costo molto elevato, ma sarà messo a disposizione gratis di tutti i che non dovranno accollarsi nemmeno il diritto di chiamata ed il costo dei ricambi».

Al momento il soccorso-espresso non sarà disponibile per i non soci, nemmeno a pagamento. Questo sia perché si tratta di una iniziativa sperimentale, sia perché con si intende rilanciare la campagna associativa, che ha subito un leggero regresso. A Torino i soci sono passati mila a 125 mila, ma con un consistente numero di nuove associazioni (20 mila).

L'Aci approfittato ieri del tradizionale incontro di fine anno con la stampa per fornire una serie di dati sulla situazione del traffico in provincia. Le vetture circolanti risultano 655 mila nel capoluogo e 637 mila in provincia. In città ci 1,47 auto per famiglia, in provincia 1,45. I torinesi sono un po' più maschilisti della media italiana: il 74,2% delle vetture infatti intestata ad un uomo (73,2 in Italia) e la cilindrata più apprezzata è quella fra i 1000 ed i 1500 con il 38,6% (in Italia il 36%). Mediamente a Torino circolano auto di fabbricazione più recente rispetto al resto d'Italia: il 39,6% ha meno di 4 anni (in Italia è il 35%).

Quanto alle contravvenzioni ci buone per gli automobilisti: i vigili urbani sono mostrati molto più magnanimi. Il calo più clamoroso è quello delle contravvenzioni per divieto sosta passate (fra il novembre '92 e l'ottobre '93) a 393.000 contro le 491.000 dei dodici mesi precedenti. In regresso anche le altre infrazioni (compresi gli eccessi di velocità): in controtendenza solo la concessione della precedenza (da 2000 a 2036 contravvenzioni). In calo anche gli incidenti stradali a Torino con infortunati passati da 2021 ('91) a 1838 ('92), mentre analoga è la contrazione del numero dei feriti (da 2848 a 2614).

Purtroppo va invece registrato un cospicuo aumento dei morti, da 83 a 86. Fra le cause la mancata delle precedenze e l'abitudine a non allacciare le cinture.

Angelo Conti

BIANCA & NERA

Rondissone, muore in autostrada

Massimo Quadrelli, 31 anni, di Biella, via Città del Vernato 41, ieri alle 13,30 è morto sull'autostrada Torino-Milano, alla barriera di Rondissone. Alla guida di un furgone, si è schiantato contro lo spartitraffico.

Nichelino, travolto da catasta di sacchi

Un dipendente della Società Ippica Torinese di via Cacciatori 113, Carlo Mola, 29 anni, Vinovo, via Tetti Grella 103, è stato travolto da una catasta di sacchi di segatura: è ricoverato in prognosi riservata al Cto.

Po restituisce il corpo di donna

Il cadavere di una donna, ancora identificato, dell'età apparente di 40-45 anni, è stato recuperato ieri mattina dai Vigili del fuoco nel fiume Po, al Valentino.

Collegno, rimpasto a palazzo civico

Rimpasto della maggioranza consiliare, l'ingresso di 4 Verdi e dell'indipendente ex psi Giuseppe Piazza. La nuova formazione di consiglieri su 40, di cui non fanno più parte tre socialisti riformisti, è ancora guidata dal sindaco pds Franco Miglietti.

Caselle, dimettono cinque assessori

Crisi di giunta a Caselle: 4 assessori pds un indipendente hanno abbandonato l'incarico, anticipando le dimissioni sindaco dc Giorgio Aghemo.

FO «SPECCHIO TEMPI»

La sottoscrizione di Natale per aiutare i pensionati più soli

Un miliardo e 121 milioni

Agli anziani la Tredicesima d'amicizia

Si avvicina ed è sottoscrizione dei lettori per offrire un aiuto concreto agli anziani che vivono soli fa grandi balzi in avanti. Ieri sera cifra raggiunta era di miliardo 121 milioni. Tanta generosità consente di far crescere il numero delle «Tredicesime dell'amicizia» (assegni da 500 mila lire) che i cronisti di *Specchio dei tempi* continuano distribuire ai pensionati in difficoltà. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

20-21 Chiara e Viviana per i nonni 4.000.000; I neo pensionati dell'ufficio esecutivo del servizio riscossione tributi Torino A. 3.850.000; Gabriele e Davide per festeggiare il 1.200.000; Adriana e Gigi in memoria di Anita e Giuseppe Barp 1.200.000; in ricordo di Piero 1.000.000; A.U. 1.000.000; nel ricordo del papà Giuseppe, secondo i suoi desideri 1.000.000; Olimpia Camilla 1.000.000; Vetrerie Betti 1.000.000; le amiche «La Tesorina» 800.000; Angela e Giorgio in memoria di mamma Rosetta 700.000; Casa del Parabrezza s.a.s. 600.000; in memoria di Teresa e Giovanni 600.000; Carla, Teresio e Fabrizio ricordando i nonni Stella e Oreste 600.000; società bocciofila «La Tesorina» 600.000; buon Natale! 600.000; Anna in memoria dei suoi cari 600.000; per mamma Teresa 600.000; L.C. 600.000; ricordando Giuseppina 600.000; F.F. in memoria dei nonni 600.000; O.S. 600.000; Rina e Pino 600.000; Paolo e Daniele 600.000; L.P. 600.000; Co.se.F srl 600.000; C.M. 600.000; Piera in memoria dei suoi cari 600.000; in memoria di Silvana e Rina 500.000; Hjdra 500.000; Elena per nonna Rosina 500.000; Francesca e Simone ai nonnini 500.000; F.A. 500.000; Nuccia e Stefano 500.000; R.P. D.R. 500.000; i dipendenti della ditta «Giovanni Valle» 450.000; in ricordo della mia nonna Mina e di tutti i miei cari W.M. 400.000; per Mario 400.000; Barbara e Marco 400.000; Rosa 400.000; il personale del circolo didattico «B.V. di Campagna» in memoria del papà della vicaria 385.000; M.F. 350.000; A.F.L. 330.000; con Elena la solidarietà Sportinsieme Stadio 305.000; un gruppo famiglie di Borgaretto 300.000; Stefano e Andrea ricordano nonno Claudio 300.000; Alessandra, Carla e Giuseppe 300 Daniela e Bruno 300.000; in memoria dei nonni Maria e Cesare 300.000; E.M. 300.000; B.A. 300.000; gli amici e parenti in ricordo di Luigi di Leva 300.000; K.F. 300.000; i colleghi Bcp in memoria del papà di Paolo 290.000; i dipendenti Aurora Due s.r.l. 253.000; Guido 250.000; G.Q. 250.000; Claudio e Luca 250.000; i colleghi di Smariotto Adriano 230.000; famiglia Sgariboldi in ricordo dei propri cari 200.000; i colleghi della Comit di Ezio Garetto in memoria padre Remo 200.000; Susy 200.000; Guido 200.000; in memoria dei nonni, invocando grazia 200.000; Carlotta e Cristina Marina per ricordare i suoi 200.000; in memoria di Ada 200.000; In memoria Sed 200.000; & B.G. 200.000; in memoria Mariotta Eleonora 200.000; F.R. G. Domenico 200.000; M.C. 200.000; In ricordo dei nonni Maria e Giuseppe 200.000; I colleghi e Luisella con auguri di buon proseguimento 200.000; I figli Vanda, Ercolina e Vittorio ricordo 200.000; In memoria suoi cari defunti 200.000; nonna Paola in ricordo di Marco Martin e Sandro Re 200.000; Anna Maria, Nuccia, Natalina ed Anna 200.000; F.G.P. Piera 200.000; M.F.P. 200.000; Marcella 200.000; F.F. 200.000; ricordando Albertina Amprimo 160.000; In ricordo dei nonni Cori e Sandro 150.000; Luisa e Laura 150.000; Laura e Dario in memoria dei nonni 150.000; G.F.C. 150.000; G.R. 150.000; G.E. 150.000; O.D. 150.000; Cristina e Corrado 150.000; Giuseppa, Raimondo e Rosa 150.000; F.L. 150.000; Claudia, un sorriso per i bisognosi 150.000; Daniela in ricordo dei nonni Teresa ed Efisio 145.000; B.B.M. 130.000; In memoria di Teresa Torta, N.B. 120.000; Luca 120.000; Gamero 100.000; Rina e Angelo 100.000; in memoria dei miei cari 100.000; Gianfranco 100.000; in ricordo dei nonni 100.000; G.G. 100.000; Cristina e Alberto ricordando i nonni Gino e Giovanni 100.000; Lalla e Roberto 100.000; S.S. 100.000; M.G.D. 100.000; Mariuccia 100.000; V.R. 100.000; le quattro pupinette 100.000; Francesca in ricordo dei suoi 100.000; Annamaria, Piergiorgio e Giovanna 100.000; tanti auguri ai nonni 100.000; C.S. 100.000; Mirella e Pino 100.000; Enrica Vaccarino 100.000; Palma in dei nonni 100.000; N.C. 100.000; Susy e Mario Vergnano 100.000; Liliana e Sergio in memoria loro cari genitori 100.000; i piccoli Sarah e Alessandro 100.000; Anna e Ugo 100.000; C.C. 100.000; Carla in memoria papà 100.000; N.G. 100.000.

Ada 100.000; Roli 100.000; Franca Ravizza 100.000; Irida Busca 100.000; Monica Sacco 100.000; Rosanna e Giulio, Ivrea 100.000; in ricordo di Alba, Gigi e Francesco in memoria Roberto 100.000; S.G. 100.000; F. 100.000; D.C. 100.000; In memoria dei nostri cari, Mentore e Pina 100.000; Luciana Favaro 100.000; Marcella 100.000; D.S.S. 100.000; M.C.P. 100.000; F.L.M. 100.000; Nuccia in ricordo di Giovanni 100.000; P.F. 100.000; M.M. 100.000; L.M. 100.000; Antonietta e Riccardo 100.000; buon Natale! 100.000; Franca e Pietro ricordando mamma e papà 100.000; Ferruccio Gamna 100.000; Eliana ed Emilio Re 100.000; in memoria di 100.000; dai piccoli Nicole ed Albertino 100.000; A.T. 100.000; In memoria di Vizzo 100.000; Angela e Candido 100.000; in ricordo di Valter e Fabio 100.000; G.G. 100.000; nel caro ricordo di nonna Maria Pelizzari, famiglia Cozzo 100.000; due di Vinovo 100.000; M.R. 100.000; Adelaide e Giuliano, Ivrea 100.000; Stefano 100.000; Michele e Maria in memoria dei papà e dei nonni 100.000; Roberto Fella 100.000; In ricordo di Carmelo Mangano 100.000; Mario in ricordo di nonno Vittorio e Margherita 100.000; Graziella e Bruno in ricordo dei loro cari C.D 100.000; Bussetti 100.000; Riccardo in ricordo del nonno 100.000; Giovanna e Renato 100.000; L.F.e G.F. 100.000; S. & L. 100.000; per i nostri cari 100.000; Marina e Maurizio 100.000; in memoria di Leo 100.000; Paola e Renato 100.000; D.M.L. 100.000; In memoria di Teti Iannello 100.000; Adele, Aurora e Mariel in memoria dei coniugi Valli 100.000; G.T. e nonna Elvira e Bruno 100.000; Lena Pescivolo 100.000; in ricordo dei nonni Mariella e Marco 100.000; R.D.E. 100.000; M. e A.F. 100.000; ricordando papà Silvio 100.000; T.S. 100.000; Vincenzina e Piero 100.000; B.I. 100.000; ricordi di Lidia 100.000; Mariangela 100.000; Roberta 100.000; B.F. 100.000; Laura e Marco in memoria dei nostri cari D.G. 100.000; B.S. 100.000; Vel in memoria marito 100.000; L.B. 66.000; noi tre .

[continua]

Come si può versare

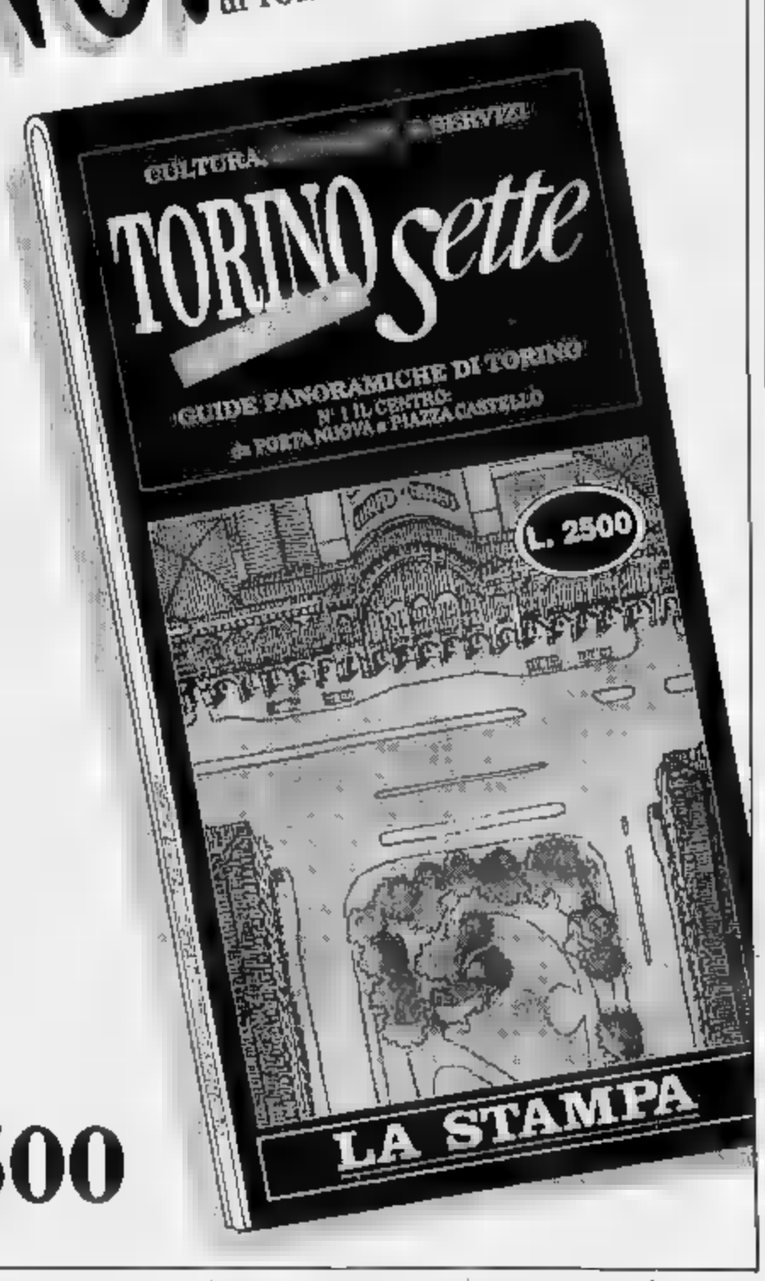
I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Maranco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'istituto bancario San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti. Indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Maranco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

1

CHE SPASSO TORINO.

Immagina di volare a qualche centinaio di metri sopra la città: i palazzi, i monumenti, le chiese, le fontane, i giardini si dispiegano sotto il tuo sguardo. Ecco cosa vedi con le cartine di TORINOSETTE.



LE CARTINE DI TORINOSETTE ti danno una visione panoramica di Torino dall'alto, a tre dimensioni, sono disegnate a mano con cura e dovizia di particolari, sono una guida originale e divertente per scoprire le bellezze della città, fare lo shopping, conoscere i servizi.

La prima **cartina** di TORINOSETTE (cm. 60 x 80) scala 1 : 1.500, comprende il centro cittadino da Porta Nuova a Piazza Castello.

Nelle edicole di Torino a **£.2.500**

IL prezzo dei PC HP VECTRA VL sarà un'illuminazione.

Sebbene i prezzi dei PC HP VECTRA 486 serie VL siano paragonabili a quelli dei cloni in commercio, non troverai alcun compromesso nella loro qualità. I nuovi PC HP VECTRA VL soddisfano infatti tutti gli elevati standard di qualità Hewlett-Packard, che sono tanto riconosciuti quanto imbattuti, e sono coperti inoltre da una GARANZIA DI 3 ANNI A DOMICILIO.

I PC HP VECTRA 486 serie VL rappresentano la scelta ideale per chi sta cercando un PC ad alte prestazioni, senza accessori inutili, con un prezzo interessante, da usare in ufficio e a casa. I processori ad alte prestazioni INTEL 486 insieme al sottosistema video accelerato su local bus offrono ottime prestazioni a tutti gli utenti di PC desktop.

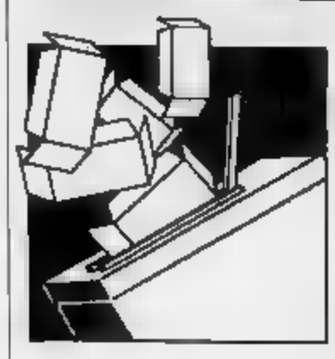
I nuovi PC HP: Ti serve solo sapere... quello che vuoi fare.

Non restare all'oscuro!

HEWLETT PACKARD
Concessionario Autorizzato Personal Computer

ARMUGVE

CHIAMATA GRATUITA®
NUMERO VERDE
167-011207



Al Piemonte 25 deputati, 19 scelti con sistema uninominale e 6 con il «proporzionale»

La città divisa in 8 collegi elettorali

E' questa la ripartizione dei seggi per la Camera

I collegi elettorali sono pronti. Ieri il Parlamento ha approvato, con qualche correzione, le proposte ricevute dalla Regione per la suddivisione della provincia accogliendo la tesi che le zone del Canavese, delle valli di Susa e di Lanzo e del Pinerolese dovessero formare tre collegi elettorali distinti, mentre in una prima stesura erano accorpate. Gli abitanti del Piemonte hanno diritto a scegliere 25 senatori e 25 deputati. I rappresentanti da inviare a Palazzo Madama saranno 17 da eleggere con il sistema uninominale e sei quello proporzionale. Dei 25 deputati 19 saranno scelti in collegi uninominali e sei con il «proporzionale». Torino avrà 12 parlamentari: 8 a Montecitorio e 4 a Palazzo Madama.

Questi i confini, via per via, dei collegi cittadini per la Camera dei deputati.

COLLEGIO 1. Partendo dall'asse corso Regina Margherita (dall'incrocio con corso Tassoni fino a via della Consolata) comprende: via Consolata, corso Siccardi, via Cernaia, via Santa Teresa, via XX Settembre, via Barbaroux (fino a via Pietro Micca), piazza Castello (lato via Garibaldi), via Palazzo di Città, via XX Settembre, corso Regina (fino al ponte), corso San Maurizio, via Rossini, via Verdi, via Montebello, via San Massimo, via Giolitti, mezzeria del Po sino al ponte Isabella, corso Sclopis, via Petrarca, via Nizza, via Brugnone, linea immaginaria tra via Brugnone e la ferrovia, corso Bramante, via Bruno, raccordo ferrovia Torino-Milano, corso Francia (da Inghilterra e piazza Bernini), corso Tassoni fino a corso Regina Margherita.

COLLEGIO 2. Corso Francia, piazza Rivoli, corso Monte Cucco, Peschiera, corso Trapani, via Gorizia, via Filadelfia, piazza San Gabriele da Gorizia, corso Unione Sovietica, raccordo ferroviario Torino-Milano fino a corso Francia.

COLLEGIO 3. Corso Francia (da piazza Bernini), linee di confine i Comuni di Collegno e Venaria, strada comunale di Altessano, via Sansovino, via Masaccio, piazza Manno, corso Grosseto, via Borgaro, ponte Carlo Emanuele III, mezzeria Dora Riparia, ponte Candido Ramello, corso Tassoni fino a piazza Bernini.

COLLEGIO 4. Corso Regina Margherita (da corso Tassoni a via Consolata), piazza Savoia, via Consolata, Siccardi, via Cernaia, via Santa Teresa, via XX Settembre, via Barbaroux, piazza Castello, via Palazzo di Città, via XX Settembre, corso Regina (fino al ponte Rossini), mezzeria Dora Riparia, ponte e via Bologna, Novara, via Aosta, piazza Bottesini, via Mercadante, raccordo ferroviario scalo Vanchiglia, via Breglio, via Campiglia, corso Grosseto, Borgaro, ponte Carlo Emanuele III, Dora Riparia, ponte Ramello, corso Tassoni fino a corso Regina Margherita.

COLLEGIO 5. Linee di confine con i Comuni di Venaria, Borgaro, Settimo e San Mauro, mezzeria fiume Po, via Pindemonte, via Cimarosa, via Bologna, corso Novara, via Aosta, piazza Bottesini, via Mercadante, scalo Vanchiglia, via Breglio, via Campiglia, Grosseto (fino a piazza Manno), via Masaccio, via Sansovino, strada Altessano (sino al confine con Venaria).

COLLEGIO 6. Linee di confine San Mauro, Baldissero, Pino, Pecetto e Moncalieri, ferrovia Torino-Genova, linea immaginaria tra la ferrovia e via Brugnone, via Nizza, via Petrarca, corso Sclopis, ponte Isabella, mezzeria del Po fino a via Giolitti, via Giolitti, via San Massimo, via Montebello, via Verdi, via Rossini, corso Maurizio sino al Po, mezzeria del Po, ponte Regina Margherita, corso Regina Margherita, ponte Rossini, mezzeria Dora Riparia, ponte Bologna, via Bologna, via Cimarosa, via Pindemonte, mezzeria del Po sino al confine San Mauro.

COLLEGIO 7. Linee di confine con Nichelino e Moncalieri, ferrovia Torino-Genova, corso Bramante, via Bruno, raccordo ferroviario, corso Unione Sovietica, piazza San Gabriele da Gorizia, via Filadelfia, Orbassano, piazza Cattaneo, linea immaginaria fino a via Faccioli, via Faccioli, linea immaginaria sino al confine con Beinasco.

COLLEGIO 8. Linee di confine con i Comuni di Beinasco, Orbassano, Rivoli, Grugliasco e Collegno, corso Francia, Monte Cucco, corso Peschiera, corso Trapani, ferrovia Torino-Susa, Gorizia, corso Orbassano, piazza Cattaneo, linea immaginaria da piazza Cattaneo a via Faccioli, via Faccioli, linea immaginaria da via Faccioli ai confini Beinasco.

PROVINCIA: I COLLEGI PER LA CAMERA

Undici zone per la Provincia

I Comuni assegnati a ogni area Domani l'elenco per il Senato

Pubblichiamo l'elenco dei Comuni compresi in collegi (su 11) della provincia per la Camera dei deputati. La ripartizione è definitiva ed è stata approvata in Parlamento. Domani completeremo l'elenco degli altri tre collegi della Camera e i collegi elettorali per il Senato.

COLLEGIO 9. Agliè, Albiano d'Ivrea, Alice Superiore, Andrate, Azeglio, Bairo, Baldissero Canavese, Banchetto, Barone, Bollengo, Borgiallo, Borgofranco, Borgomasino, Brosso, Burolo, Candia, Caravino, Carema, Cascinette, Castellamonte, Castelnuovo Nigra, Chiaverano, Chiesanuova, Cintano, Colleretto Castelnuovo, Colleretto Giacosa, Cossano, Cuceglio, Fiorano, Issiglio, Ivrea, Lessolo, Loranzè, Lugnacco, Maglione, Mercenasco, Meugliano, Montalenghe, Montalto Dora, Nomaglio, Orio, Palazzo, Parella, Pavone, Pecco, Perosa Canavese, Piverone, Quagliuzzo, Quassolo, Quincinetto, Romano Canavese, Rueglio, Salerano, Samone, San Giorgio, San Giusto, San Martino, Scarmagno, Settimo Rottaro, Settimo Vittone, Strambinello, Strambino, Tavagnasco, Torre Canavese, Trausella, Traversella, Vestignè, Vialfrè, Vico Canavese, Vidracco, Vische, Vistrorio.

COLLEGIO 10. Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Caluso, Casalborgone, Castegneto Po, Cavagnolo, Chivasso, Foglizzo, Lauriano, Leini, Lombardore, Mazzè, Montanaro, Monteu da Po, Rivarossa, Rondissone, San Benigno, Raffaele Cimena, San Sebastiano da Po, Torrazza Piemonte, Verolengo, Verrua Savoia, Villareggia, Volpiano.

COLLEGIO 11. Andezeno, Arignano, Castiglione Torinese, Chieri, Cinzano, Gassino, Marentino, Monbello, Montaldo, Moriondo, Pavarolo, Rivalba, Riva presso Chieri, San Mauro, Sciolze, Settimo Torinese.

COLLEGIO 12. Baldissero Torinese, Cambiano, Isolabella, Moncalieri, Pecetto, Pino Torinese, Poirino, Pralormo, Santena, Trofarello, Villastellone.

COLLEGIO 13. Candiolo, Carignano, Carmagnola, Castagnole Piemonte, Cercenasco, La Loggia, Lombriasco, Nichelino, None, Osasio, Pancalieri, Piobesi, Vigone, Vinovo, Virle Piemonte.

COLLEGIO 14. Airasca, Beinasco, Bruino, Orbassano, Rivalta, Rivoli, Scalenghe, Volvera.

COLLEGIO 15. Alpignano, Collegno, Grugliasco, Pianezza.

COLLEGIO 16. Borgaro, Caselle, Ciriè, Druento, Fiano, Grosso, Nole, Robassomero, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo, San Maurizio Canavese, Venaria Reale, Villanova Canavese.

APPUNTAMENTO CON L'AUTO DEL DIPENDENTE.

Se siete alla ricerca di un buon affidabile e garantito, L'Auto del Dipendente è un'occasione unica per acquistare quel che desiderate. Trovate vetture dei Dipendenti Fiat anche di appena cinque, sei mesi, dunque in eccellenti condizioni d'uso e ancora garantite dalla Casa: e trattate l'acquisto direttamente con gli stessi Dipendenti Fiat, senza intermediari. Per questo, nell'elenco che segue, viene reso noto il prezzo di vendita delle vetture in offerta: chi è interessato, potrà contattare il Dipendente per telefono e concordare un incontro per visionare l'auto e concludere l'affare alle migliori condizioni. In tal caso, luogo ideale per un appuntamento può essere proprio la sede dell'Auto Dipendente e il Mercato di Venaria, aperta ogni sabato dalle 9 alle 17, con il vantaggio di avere notaio e agenzia per le pratiche automobilistiche a disposizione sul posto. Per informazioni telefonare: da lunedì a venerdì al 68.43.295; il sabato al 4531889 - 4531910.

L'AUTO DEL DIPENDENTE — DIRETTAMENTE DAL DIPENDENTE

Modello	Colore	Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
Fiat 126					
BIS	Rosso	TO286689	Access.	90/02	011/6094225
Seicento					
350 2P	Azzurro	TO555149	Access.	93/96	011/7401185
Fiat Cinquecento					
700	Bianco	TO317306V	Access.	93/04	011/6508838
700	Rosso	TO195277V	Access.	93/03	0123/805560
700	Verde sm	TO516675V	Access.	93/08	011/8982745
700	Blu storm vm	TO612700V	Access.	93/07	011/90
700	blu	TO436407V	Ta	93/06	011/8425881
700	Rosso	TO236635V	Access.	93/03	0121/93955
700	Nuvola	TO040004V	Access.	93/02	011/6109618
900	ch.	TO375519V	Access.	93/05	011/3497916
900	Bianco	TO539025V	Access.	93/06	011/7615583
900	Verde vm	TO391457V	Access.	93/05	011/9654282
900	Rosso	AT248435	Access.	93/06	011/9527030
900	Rosso sc. vm	TO121491V	Access.	93/03	011/8978924
900	Rosso	TO287431V	Access.	93/04	011/6611126
900	Bianco	TO111167V	Access.	93/03	011/4340370
900	Nero	TO545455V	Access.	93/06	011/7354272
900	Bianco	TO525225V	Access.	93/06	011/3855583
900	Blu vm	TO239951V	Access.	93/03	011/8139519
Fiat Kat					
1000 GL	Rosso sc. vm	TO283334V	Access.	93/04	011/6882184
1000 CLX	Rosso vm	TO488584V	Access.	93/07	011/6053678
	Grigio sc. vm	TO145454V	Access.	93/02	011/3364033
1000 CLX	Blu dark vm	TO243111V	Access.	93/06	011/7396161
1000 CLX	Verde vm	TO033594V	Access.	93/01	011/7388788
1000 CLX	Bordeaux vm	TO479737T	Access.	92/10	011/2514773
1000 L	Bianco	TO144035V	Access.	93/02	011/3491187
1000 L	Rosso	TO513454V	Access.	93/06	011/5876333
1000 L	Rosso	TO167127V	Access.	93/05	011/3102253
1000 L	Bianco	TO379992V	Access.	93/04	011/3583710
1000 L	Turchese	TO198503S	Access.	93/05	011/6241826
4x4 TREKKING	Verde vm	TO058887V	Access.	93/03	011/3498239
Fiat Uno					
45 3P	Azzurro	TO038681	Access.	87/10	011/3739031
45 3P	Blu mare vm	TO385329	Access.	91/01	011/256571
45 5P	Bianco	TO265809S	Access.	89/04	011/4113804
45 S 3P	Blu mare vm	TO491135	Access.	93/01	011/2374408
45 SL 3P	Azzurro	TO075394	Access.	89/03	0121/6378
60 S 5P	Blu mare vm	TO033445	Access.	91/09	011/8953507
60 SX 5P	Blu mare vm	TO306435	Access.	91/12	011/8065109
70 SX 5P	Bianco	TO037895	Access.	91/10	011/2978909
RAF 3P	Nero	TO015615	Ta	91/09	011/6066804
STING 3P	Rosso	TO510686	Access.		011/3458435
STING 3P	Bianco	TO068130	Access.	88/01	011/6035231

Modello	Colore	Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
Fiat Uno					
1000 3P	Grigio vm	TO366998	Access.	88/05	011/3873317
F 05 5P	Grigio vm	TO344679	Access.	89/10	011/7365110
T 05 3P	Grigio sc. vm	TO048888	Access.	89/03	011/8235122
TREND 3P	Rosso	TO353198	Access.	92/05	011/7838498
TREND 3P	Azzurro	TO138128	Access.	91/02	011/4539911
TREND 3P	Blu mare vm	TO541159	Access.	90/09	011/6490148
Uno Kat					
1400 FORMULA	Azzurro vm	TO339934V	Access.	95/05	011/4525475
1400	Blu estoril	TO258087	Access.	92/10	011/2783210
45 3P	Rosso	TO234564V	Access.	93/06	011/4524320
45 3P	Rosso corsa	TO096909V	Access.	93/08	011/4534030
45 3P	Rosso sc. vm	TO508104V	Access.	93/06	011/7813928
45 3P		TO595537V	Access.	93/06	011/679571
45 3P	Bianco	TO427184V	Access.	93/06	011/7801265
45 3P	Rosso	TO488334V	Access.	93/05	011/3304391
45 3P	Blu mare vm	TO468274V	Access.	93/05	011/4111455
45 3P		TO483947V	Access.	93/05	0121/57648
45 5P	Grigio sc.	TO346461T	Access.	93/09	011/3563863
45 3P	Blu marino	TO545156V	Access.	93/06	011/670895
45 5P	Bianco	TO385899V	Access.	93/06	011/7855624
45 S 3P	Blu mare vm	TO434681T	Access.	92/11	011/4172895
45 S 5P	Blu mare vm	TO585847	Access.	92/11	011/6993263
60 E 3P	Rosso sc. vm	TO448884V	Access.	93/07	011/3471434
60 S 3P	Grigio sc. vm	TO128132V	Access.	93/03	011/4153474
60 S 3P	Blu petrol	TO538113V	Access.	93/06	011/6007364
60 S 5P	Bianco	TO645534V	Access.	93/07	011/6497478
60 S 5P	Grigio sc. vm	TO547607	Access.	92/10	011/7408844
60 S 5P	Blu petrol	TO478757T	Access.	92/11	011/3498520
60 S 5P	Nero vm	EN900531	Access.	93/07	0122/633862
60 S 5P	Blu mare vm	TO488484V	Access.	92/07	011/3110297
60 SX 3P	Grigio sc. vm	TO495511V	Access.	93/06	011/3793378
60 SX 3P	Blu mare vm	TO150106V	Access.	93/03	011/6055372
60 SX 5P	Bianco	TO473135	Access.	93/03	011/8473643
60 SX 5P	Bianco	TO273135	Access.	93/04	0121/374618
60 SX 5P	Bianco	TO273135	Access.	87/01	011/8473643
60 SX 5P	Nero	TO348616V	Pr.listino	93/05	011/3098230
60 SX 5P	Blu petrol	TO414014V	Access.	93/07	011/7224438
60 SX 5P	Grigio vm	TO418098T	Access.	92/12	011/9062688
60 SX 5P	Grigio sc. vm	TO414168T	Access.	92/11	011/9062283
HOBBY 3P	Bianco	TO285897V	Access.	93/02	011/2438187
T 05 3P	Rosso vm	TO142731V	Access.	93/03	011/9235122
Fiat 131					
1300 S	Marrone	TO451197	Access.	82/01	011/9976220
Fiat Tipo					
1400 AGT	Blu mare vm	TO379368R	Access.	91/01	011/9423881
1400 DGT	Azzurro vm	TO305216	Access.	90/01	011/9846903
1400 DGT	Blu storm vm	TO439088	Access.	89/07	011/8425811
1400 TDS	Grigio sc. vm	TO185131	Access.	88/11	0121/396477

Modello	Colore		Optionals		Telefono
Fiat Tipo Kat					
1400 SP	Blu petrol	TO765515V	Access.	93/09	011/7236674
1400 S	Blu petrol	TO565405V	Access.	91/07	0121/342250
1400 SX	Grigio vm	TO461782	Access.	92/11	0121/471282
1400 SX	Grigio sc.	TO611497	Access.	92/11	011/8983055
1400 SX	Grigio sc. vm	TO951885	Access.	92/05	011/7940068
1400 SX	Verde vm	TO495837	Access.	92/11	011/6150833
1400 SX	Blu storm vm	TO403161	Access.	93/04	011/3099582
1400 SX SP	Blu mare		Access.	93/01	011/7235149
1400 SX SP		TO455190V	Access.	93/05	011/8051084
1400 S DS	Grigio sc. vm	TO511551V	Access.	93/04	011/7799402
Fiat Regata					
VR	Grigio sc. vm	TO282006	Access.	86/01	011/6118334
Fiat Tempra					
1600 SX	Blu storm vm	TO286099	Access.	91/02	011/3094498
Fiat Tempra					
1600 S	Blu vm	TO465911V	Access.	91/08	011/620999
1600 S SW	Blu petrol	TO468334V	Access.	91/08	011/2244950
1600 SX	Blu mare	TO465831	Access.	91/09	011/3093568
1600 SX	Rosso vm	TO511284V	Access.	91/06	011/4403070
1600 SX SW	Green storm	TO533864V	Access.	93/06	011/3107479
1600 SX SW	Blu vm	TO494859V	Access.	93/06	011/3871157
1600 SLX SW	Blu vm	TO503337V	Access.	93/06	011/3093568
1600 SLX SW	Blu petrol	TO534751V	Access.	93/06	011/346755
1600 SLX SW	Blu petrol	TO535582V	Access.	93/06	011/3099434
1600 SLX SW	Blu petrol	TO468115V	Elet.	91/07	011/3104788
Fiat Croma					
2000 CAT	Grigio sc. vm	TO571477	Access.	90/10	011/6717398
2000 CAT SX	Grigio sc. vm	TO383578	Access.	91/03	011/7804368
TURBO DS	Grigio sc. vm	TO597736	Access.	89/10	011/6082781
Lancia Delta					
1600 LX	Nero vm	TO454331	Access.	91/01	011/3993120
1200	Azzurro	TOX42830	Access.	91/02	011/7494385
1200 LX	Rosso	TO457518	Access.	87/03	011/7077485
INTEGRALE	Rosso corsa	TO492758	Access.	88/03	011/9503148
INTEGRALE 8V	Rosso Monza	TO567081	Access.	90/01	011/6178884
Lancia Delta Kat					
1600 GT	Rosso corsa	TO530281V	Access.	93/04	011/2086585
1600 LX	Blu madras	CN186355	Access.	93/07	0172/43127a
Lancia Prisma					
DS	Bianco	TO186794	Access.	85/10	011/6010749

	Colore	Targa	Optionals	Immatr.	Telefono
Lancia Dedra					
1600	Bianco		Access.	91/07	011/3491836
Lancia Dedra Kat					
	Bianco	TO188297	Ta	92/06	011/4827135
1600	Blu madras		Access.	93/07	011/3497171
1600	Grigio vm	TO379884V	Access.	93/06	011/8111232
1800	Grigio ch. vm	TO529824V	Access.	93/06	011/739923
	Verde vm	TO545254V	Ca	93/06	011/938287
1800 IE	Grigio vm	TO390487T	Access.	93/01	011/2463613
1800 IE	Nero vm	TO483341V	Access.	93/06	011/3177743
1800 LX	Green park	TO386886V	Access.	93/06	011/3683534
2000 LX T DS	Blu vm	TO473284V	Access.	93/03	011/3799078
Alfa Romeo 33					
1200	Bianco	TO732979N	G.P.L.	93/01	011/9948008
	Rosso sc. vm	TO235154V	Access.	93/04	011/9953100
1300 VL	Grigio sc. vm	TO476028		91/04	011/2382075
1500	Grigio ch. vm	TO507227F	Access.	90/05	011/7174011
Alfa Romeo 33 Kat					
1500	Bianco	TO498805	Access.	92/03	011/9908036
IMOLA	Rosso Alfa	TO189619V	Access.	95/03	011/6124813
Autobianchi A112					
SUITE	Azzurro vm	TO377141A	Access.	88/01	011/4968545
Autobianchi Y10					
1100 LX	Blu petrol		Access.	90/04	011/9909536
Autobianchi Y10 Kat					
1100 ELITE	Blu madras	TO390108T	Access.	93/01	011/5514773
AVENUE	Grigio perla	TO312921V	Access.	93/05	011/7418836
BASE	Grigio sc. vm	TO523051V	Access.	93/04	011/8873256
BASE	Verde sc. vm	TO433731V	Access.	93/05	011/3115833
BASE	Verde vm	TO411161V	Access.	93/05	011/7345375
BASE	Bianco	TO374135V	Access.		011/9848745
BASE	Blu madras	TO285289V	Access.	93/01	011/9909216
BASE	Rosso vm	TO324195V	Access.	93/04	011/6156187
BASE	Verde vm	TO430164V	Autoradio	93/05	0123/73258
	Blu vm	TO148372V	Access.	93/03	011/9024957
SUITE	Blu madras	TO663144V	Access.	93/07	011/8094436
SUITE	Rosso sc. vm	TO161912V	Ta	93/02	011

LEGENDA. Clim = Climatizzatore / Cond = Condizionatore / Fa = Fendinebbia / Int. Alc. = Interni Alcantara / mir.. = mirage / Ri = ruote in lega / sc.. = scuro / sfil.. = sfilato / Sp dx = specchio destro / Ta = tetto apribile / vm = verni[illegible] / Zer. = Zermatt

NOTA BENE: Fiat Auto non si assume alcuna responsabilità in merito all'esito di eventuali trattative successive alla pubblicazione delle inserzioni.

PENTADISTRIBUZIONE PENTADISTRIBUZIONE

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI

L'EVENTO DI NATALE

AL GRANDE **IDEAL**

nello splendore del 70

e allo **STUDIO RITZ**

DALLA WALT DISNEY LA PIU' INCANTEVOLE AVVENTURA DI TUTTI I TEMPI

CAPITOL - DORIA

CHARLIE CHAPLIN 1

OGGI ALL' OLIMPIA 1

Il Natale d'autore

«Il cielo sopra Berlino» si allarga su tutta l'Europa

AL ROMANO

ARLECCHINO E AMBROSIO

Il più spettacolare film delle feste

Il bestseller Isabel Allende
5 star mondiali

CRISTALLO E AMBRA

Questa volta le risate di Natale arrivano in cielo

«ASSUNTO»... in prova:
riuscirà il ragioniere conservare il posto?

GRANDE SUCCESSO REPOSI E FIAMMA

«Il film è forte pervaso da un vivido sentimento di anarchia». (A. Levantesi - LA STAMPA)
«Un Costner da Oscar». (T. Kezich - CORRIERE DELLA SERA)
«Costner: l'eroe fin troppo bello, così bravo». (A. Crespi - L'UNITA')

KEVIN COSTNER CLINT EASTWOOD
un Mondo perfetto

ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30

adua 200

NAZIONALE DUE

ERBA

cinema si
qualsiasi
senza trascurare impegni

Rappresentazione sacra tornata in voga in località del Piemonte

Presepe, gioia di Natale

Fissi, meccanici e viventi in una tradizione che sta soppiantando quella dell'albero
Uno è anche ambientato nel cortile della caserma dei Vigili del Fuoco in corso Regina

Anche uomini in divisa fanno parte del presepe allestito nella caserma dei Vigili del Fuoco in corso Regina Margherita

L'alberello natalizio della tradizione nordica cede il passo ai presepi. La rinnovata tendenza, rispolverata ormai da alcuni anni, concede allestimenti «fuori dagli schemi». L'esempio più «eccentrico», sicuramente d'effetto, spetta al «Presepe sul castello», nel cortile della sede dei Vigili del Fuoco in corso Regina 330. Venti figure in gesso e tessuto drappeggiato (impregnato però di gesso) sono collocate sul castello a manovra, alto venti metri e usato per Nelle ore notturne i personaggi, alcuni in atteggiamento adorante, altri impegnati in operazioni di soccorso, assumono le statue di ghiaccio grazie al sapiente gioco di luci. Lo si può visitare tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 22. Eventuali offerte verranno devolute all'Unicef in aiuto ai bimbi ex Jugoslavia.

Un grande carillon musicale. Così si presenta il presepio nell'atrio principale della stazione di Porta Nuova, ideato da Cino Guerra e assemblato dal Gruppo accoglienza delle Ferrovie. Al centro della pedana rotante, la capanna, larga cinque metri e alta quattro, è costruita materiali di recupero. I personaggi sono sagome in multistrato e la scenografia è completata da palme e pecorelle.

Anche l'Unione dei gruppi anziani Fiat presenta (fino al 6 gennaio) nella sede di corso Dante 102, un plastico meccanico sul tema della Natività. Su mq. gli «Amici del presepe» del circolo hanno sistemato statuine in e un laghetto sul quale veleggiano barche in movimento.

C'è presepe ecologico alla Banca Popolare Novara in via XX Settembre 42. L'autore, Pompeo Sturla, ha ricavato da ceppi alberi, grotte e montagne. E' completata la scenografia con arbusti secchi (alberi) e muschio di roccia (prati). L'allestimento, con tanto di laghetto e torrente con acqua sorgiva, è curato nei particolari: steccati e attrezzi dei pastori sono realizzati a mano. Orario: solo feriali 8-13 e 15-16.

Ambientato sulle montagne della valle è il «Presepe sotto la neve» allestito nella chiesa di San Giuseppe a Ciriè. Fino al 9 gennaio (dalle 15 alle 19) che ricostruisce, con particolare cura, borgate, baite, pozzi e laghetti ghiacciati alimentati da sorgenti. Le statuine in movimento ricalcano la tradizione valligiana: ci sono il fabbro, l'arrotino, caldaraio, zampognaro e tornè.

E' dedicato alla figura del pastore il plastico animato della cattedrale di San Giusto a Susa (fino al 16 gennaio) che ricrea il paesaggio palestinese, case e chiede del posto. Qui, i personaggi «vivono» la scena attraverso i dialoghi di un narratore che racconta i passi del Vangelo. Orario: 8-12 e 14,30-17,30; festivi: 8-12 e 14-18.

La sera di venerdì 24 dicembre molti i luoghi di provincia che celebrano la notte santa con rappresentazioni viventi. Ve ne segnaliamo alcuni. Nella cappella di San Rocco a Ceres rievocazione ha inizio alle 22. I figuranti, abbigliati come all'epoca, percorrono vie del paese illuminate dalle fiaccole. A ci sarà anche la pièce animata della poesia «La notte santa» di Guido Gozzano. Solenne celebrazione anche a Pecetto Torinese: dalle 21,30, il parco della villa del Sacro Cuore si trasforma in un angolo di Palestina: scenette di vita quotidiana interpretata 80 personaggi in costume.

Elena Del Santo

Festa pubblica al Palazzo del Lavoro

A Santo Stefano è bello ballare

Il Natale ballando. In attesa dei veri veglioni di fine anno, l'unica festa pubblica di questi giorno è «Gran Serata Natale-Aspettando Santo Stefano» al Pala del Lavoro.

L'inedita manifestazione, ospite dell'area via Ventimiglia 211, si svolge 25 dalle 21 a tarda notte. Organizzata da Raio Veronica One, ripropone la «dance» mixata dai dj Felix e P. Angel e le gios per i bambini. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire, prevendite alla dell'emittente via Madama Cristina 29 (telefono 669.03.82) e Palazzo del Lavoro.

Nel cartellone delle sale ballo cittadine, il Garden a Val Salice organizza sera della vigilia la «Cena di Natale» con un Babbo Natale i doni a mezzanotte per i bambini in le mentre «La quadriglia di Natale» caratterizza serata al Du Parc (corso Regina Margherita 104) con l'orchestra di Edo Puma. Sempre domani sera, Gianni Liboni presenta «La notte di Natale» al Cenisia Sport Club (corso Vittorio Emanuele 181): un appuntamento con musica, spumante, panettone, cotillons e tombolata.

All'insegna del gospel la serata domani al Paolo Coffee, via Spalato 7; sul palco il Silvia Pellegrino Quartet. Prime note alle 22, ingresso libero.

In discoteca, il Charleston (via Cavalcanti 5) organizza domani la serata «Aspettando il Natale» con i brani internazionali cantati da Emanuela Florio mentre il sabato sera del Naxos (piazza Guala 147) s'intitola «Neverland Christmas» e propone otto dj al mixer.

Per quanto riguarda il cartellone delle mega discoteche in provincia di Torino, al Mitho di Piobesi è sabato alle 23 Jo Squillo (biglietti a 26 mila lire). All'Ultimo Impero di Airasca, festa «Merry Christmas» sabato sino alle prime luci dell'alba.

Ancora fuori Torino, s'inaugura domenica 26 il «Ballo coi lupi» in via Ortigara 25 a Casana Torinese. Per la «prima» è in programma concerto del gruppo rock melodico italiano Cattivi Pensieri. **[d. ca.]**

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Debutta questa sera, alle 21, al teatro Erba «Tromlin an paradis», un vaudeville tradotto da «Le paradis» di Honnequin, da Renzo Lori, Mario Brusa e dal regista Edmo Fenoglio, nell'allestimento della Compagnia Comica Piemontese. Ne sono interpreti fra gli altri lo stesso Brusa, Santo Versace, Anna Radici. C'è la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta. Sempre questa sera, alle 21, al teatro Matteotti di Moncalieri, va in scena un classico del teatro dell'assurdo «made in Italy»: «L'inventore del cavallo» di Achille Campanile Eros Pagni e Magda Mercatali.

Questa sera, alle 21, nella Chiesa del Santo Spirito in via Porta Palatina è in programma il Concerto di tale dell'Accademia del Santo Spirito. Si ascolteranno brani di Bach, Telemann, Vivaldi e Mozart.

Debutta questa sera, alle 21, al teatro Fregoli, lo spettacolo di varietà «A Copacabana non c'è la banana» di Amendola e Corbucci, con Margherita Fumero, Clara Droetta, Toni Mazzara. La regia è di Alfonso Cipolla e Luca Valentino.

CABARET. Al Circolo Dravelli in via Fracosa 11 a Moncalieri questa sera alle 21,30 è di scena il gruppo Le Pause con spettacolo «Flò».

Un'insolita vendita di celebri autografi

Ma Raffaello vale più di Napoleone

A caccia di autografi nei secoli. E ciascuno ha il prezzo. Quelli che costano meno (sulle mila) sono gli attori mentre un Napoleone vale 1.400.000 un Raffaello addirittura quattordici. Il «fiume d'inchiostro» scorre dai secoli lontani fino ai più prossimi, passando per i domini dell'arte e della scienza, della politica e dello spettacolo.

Quasi 800 tra lettere autografate manoscritti: questo il repertorio presentato in un recente catalogo dalla Libreria Antiquaria Pregliasco di via Accademia Albertina 3 bis.

Un'ampia raccolta «che ha richiesto mesi di lavoro e di schedatura - spiega Arturo Pregliasco - e che rappresenta, in Italia, una rarità». I veri esemplari (tutti in vendita) sono catalogati per settori: dai personaggi storici agli ecclesiastici, dai protagonisti del Risorgimento a scienziati, letterati, artisti e attori. E' datata 1813 la lettera di Napoleone che si preoccupa di riorganizzare le forze militari dei Dipartimenti d'Italia. Mentre è del 1559 lungo scritto di Guidubaldo Della Rovere al cardinale Carafa per patrocinare l'elezione a Papa di Ercole Gonzaga. Pier Luigi Farnese scriveva, invece, al Governatore di Roma, nel 1541, per domandare il ritascio tale Jacob, assassino. Rara la ricevuta firmata «Raphaello santi dipintore» che testimonia riscossione di 100 ducati per lavori eseguiti in Vaticano. **[s. f.]**

Lettera autografa di Carlo Alberto

Quali sono le videocassette più richieste in questi giorni

«Indiana Jones» per regalo

Però i cartoons rimangono i preferiti

Kevin Costner, Harrison Ford, Daniel Day Lewis e Mel Gibson sotto l'albero. Il sogno di tante donne diventa a Natale, almeno in parte, realtà. Sul mercato delle videocassette spiccano come strenne i film dei divi di Hollywood fra i più amati dal gentil sesso: «Guardia del corpo» con Costner e la pop star Whitney Houston (Warner, mila lire), «L'ultimo dei Mohicani» con Daniel Day Lewis (Panarecord, lire), il cofanetto di «Indiana Jones» comprendente i tre film della serie e «dietro le quinte» a 89.900 lire (Cic), i tre spettacolari «Arma letale» con la coppia Mel Gibson Danny Glover (Warner, 84.900 lire).

Uno dei regali home video più raffinati è «Heimat»: la celeberrima saga tedesca viene proposta dalla Mondadori in sette cassette lire ciascuna: «Casa Howard» «Scent of a woman» formano il «Cofanetto Oscar» della Vivivideo (69.900 lire), divertimento assicurato con Whoopi Goldberg mattatrice di «Sister Act» (Touchstone, 29.900) mentre la Cic presenta in collana «economica» a 34.900 lire il film fenomeno «Pomodori verdi fritti».

Ai bambini la Walt Disney offre quest'anno il classico «Il libro della giungla» (39.900 lire) mentre sono ancora in commercio allo stesso prezzo «La bella e la bestia», «Bianca e Bernie» e «Peter Pan». «L'ispirazione di Fred» è invece il titolo dell'episodio degli spassosi «Gli antenati» (Panarecord, 24.900) mentre si segnala il cartoon inglese «Papà Natale» nell'emissione della Imperial Bulldog (19.900 lire).

Una graziosa immagine del film «Il libro della giungla» prodotto da Walt Disney

Ai bambini la Walt Disney offre quest'anno il classico «Il libro della giungla» (39.900 lire) mentre sono ancora in commercio allo stesso prezzo «La bella e la bestia», «Bianca e Bernie» e «Peter Pan». «L'ispirazione di Fred» è invece il titolo dell'episodio degli spassosi «Gli antenati» (Panarecord, 24.900) mentre si segnala il cartoon inglese «Papà Natale» nell'emissione della Imperial Bulldog (19.900 lire).

Dedicate ai tifosi le novità Logos Tv (telefono 38.68.060): «La leggenda della Juventus» e «La leggenda del Torino». Si tratta di due ore di «gloriose» immagini a 59.900 lire. **[d. ca.]**

Nuovo giornale

Otto pagine dedicate al Brasile

Seimila copie tiratura, prezzo 1500 lire, otto pagine scritte in italiano e portoghese: il quindicinale **Corriere del Brasile**, pubblicato dall'Associazione culturale brasiliana (Acb), è il primo «giornale extracomunitario» a Torino. Stasera alla «D/b Music» (via Ricasoli 22/d, ore 21, ingresso gratuito) festa presentazione del «numero 0», con un concerto - ovviamente musiche latinoamericane - di Dino Pelissero e Thomas Fagagnoli.

Il «Corriere», scrive nel suo «editoriale» il presidente dell'Acb, Joao Carlos Bertolucci, intende informare «sui fatti più importanti accaduti in Brasile» e dare quelle notizie che possano utili ai brasiliani che vivono in Italia. Ampio spazio all'attività dei gruppi musicali latino-americani di Torino e sui ritrovi specializzati in danze e ritmi brasiliani. C'è anche una rubrica di offerte di lavoro. Per informazioni, ci si può rivolgere all'Acb in via San Francesco d'Assisi telefonare al numero 534.129.

NOTTE NOVARESE

a cura di Gabriele Ferraris

L'arpa celtica del bretone Kristen Nogues per il «concerto di Natale» del «Folk Club»: in scena via Perrone 3 bis alle 21.

Latin jazz col Russo-Camarca al «Parsifal» (Rivoli, via Piol 16). Flamenco con il trio chitarristico di Giuseppe Gerino al «Casseta Popular» (Grugliasco, via Tripoli 56). Ore 22.

Concerto dei Fratelli di Soledad e presentazione del loro film stasera al «Csa Murazzi» (lungopò Diaz, ore 21,30).

Monsters of Rock'n'Roll a «Hiroshima» (via Belfiore 24); Born In The 50's al «Peccato Originale» (via Nizza 253).

Rock blues con il Tony D'Urso Group al «Manhattan» (via Giachino 46). Apple Core all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18). I pordenonesi Kickstand suonano al «Meri Giò» (via Montenaro 66). Ore 22.

Slep & Redhouse «Willy Coyote» (l.Dora Colletta 131); Arthur Miles all'«Excalibur» (via Mercanti 3/a); Echi al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346). Tutti alle 22.

JAZZ. Dick Mazzanti al «Caffè Leri» (c.so Vittorio 64); spirituals con il duo Pellegrino-Canavese al «Perosino» (viale Virgilio 53); l'afrojazz di King Blaise al «Riverside» (murazzi Diaz). Allo «Storyville» (via San Massimo 14) selezione discografica «Atipico Blues». Ore 22.

Due libri di argomento piemontese per il «popolo dei buongustai»

Cibo e vino, è il caso di scriverne

Ricette del Canavese e una storia del Barolo

Cibo e vino a braccetto. Pare proprio sempre. E in questi giorni, fra centinaia di titoli di libri a uso strenna, ne sono usciti due davvero interessanti per gli amici delle cose piemontesi. Il primo è «Cucina di tradizione del Canavese», ed è un gipiellino editoriale curato dalla Pheijna di Pavone Canavese, casa «d'arte e suggestione» di Lidia Priuli, non nuova a operazioni di raffinata cultura. Amerigo Vigliermo, sintetizza nella profazione: «brodo di pollo + vino = latte». Qui sta l'esistenziale equazione della cultura alimentare piemontese che alla puerpera porgeva in una ciotola i primi due prodotti per ottenerne il terzo da offrire al . E questo libro a tiratura limitata (500 esemplari, lire 130 mila) e con un cofanetto impreziosito una scultura in terracotta di Renzo Igne segue il leit motiv tracciato Vigliermo: tante antiche ricette canavesane con cui viene suggerito il più giusto. Un esempio: il coniglio al ginepro (cunij al zenèver) vuole Nebbiolo i fiori di acacia in pastella (fior èd gasia an pastela) richiedono Arneis delle Langhe. Parola di Piero Belletti, saggia locandiera ha curato il ricettario della pubblicazione.

Dalla gastronomia all'enologia il documentato libro di Massimo Martinelli «Il Barolo come lo sento io» (ed. Sagittario, lire 33 mila). L'autore la sa lunga in fatto di bel bere: non a caso, Martinelli conduce le cantine dell'Abbazia dell'Annunziata a La Morra, presso Alba. Gustosa lettura ricca di informazioni per chi è già «barolizzato» e per chi è ancora in attesa di diventarlo: narrazioni di vendemmie, dialoghi con illustri personaggi, leggende, aneddoti e descrizioni tecniche. Che volete di più? **[ed. ba.]**

GLI APPUNTAMENTI

L'emigrante

Alle ore 16, da Ricordi in piazza Cln 251, il cantautore torinese Mario Actis presenterà il cofanetto «Da a Caruso l'emigrante». Si tratta di tre cd editi dalla Ricordi-Orizzonte.

Coro alpino

Alle ore 21 nella chiesa di San Barnaba, strada Castello Mirafiori 42, concerto dell'Associazione Mythos di cori natalizi. Partecipa il coro Arco Alpino.

Fotografia

S'inaugura, quest'oggi ore 18 all'Hotel Du Col di Sestriere la mostra fotografica di Enzo Isaia «Romanico in Valle del Ripa», sull'antica chiesa del Restituto. Il 28 alle 18 verrà presentato il libro «Sulle pendici Sestriere: San Restituto una chiesa romanica» di Maria Luisa Tibone, Lidia Cardino e Giuliana Schlatter.

Per i bimbi

Iniziativa della Scuola danza Hélène Sarie l'Associazione per la Pace dal titolo «Natale senza tregua», con lo scopo di raccogliere fondi per i bambini dell'ex Jugoslavia. Questa sera la compagnia sarà in scena all'Alfieri con «Lo schiaccianoci» di Ciaikowskij e l'incasso sarà devoluto al progetto. Informazioni in corso Trapani 133, telefono 011/33.13.98.

Mercatino

L'Associazione MamiGioc, in collaborazione con l'Associazione Arcobaleno, raccoglie giochi usati per il mercatino di domani e del 6 gennaio. Rivolgersi allo 011/66.19.241, in via Lagrange .

Concerto

Questa alle 21 all'Alfa Teatro, in via Casalborgone 16/i, concerto del gruppo Gunè che eseguirà musiche di Mozart, Ibert, Bach e Roger.

Libri per b

Prosegue sino al 16 gennaio, nella Galleria d'Arte Moderna, via Magenta 31, la mostra di libri d'arte per bambini «Leggere l'arte». E' realizzata dal Comune in collaborazione con la cooperativa di Bologna Giannino Stoppani, le librerie La Città del Sole, Libreria per Ragazzi e Spazi Bianchi. L'ingresso è libero.

Solidarietà

L'Associazione per la Pace organizza dal 26 dicembre al 2 gennaio un viaggio di solidarietà nell'ex Jugoslavia. Costo 700 mila lire. Eventuali prenotazioni allo 011/812.22.35.

Sermig

Per campagna del Sermig «Salviamo i primi centomila» prosegue, in piazza Borgo Dora, mostra mercato dello scultore Piero Cerato. Per i bimbi del Brasile in vendita porcellane. Orario 9-12 e 14-19.

Scultura

Stage di «scultura in pietra e in marmo» organizzato dal Centro «La Pietra», in Aosta 7. Si parlerà di lavorazione della pietra «tenera» (sbozzatura, levigatura, modellazione). Iscrizioni allo 011/284.181.

in montagna

Sono aperte le iscrizioni al Cis, in via Moretta 57, per le gite in montagna: cinque domeniche, costo mila lire. Informazioni allo 011/436.89.22.

Enigmologia

Il Centro Studi Enigmologici, con sede in via Maria Vittoria 46, propone corsi di pranoterapia, radiestesia e numerologia, anche con lezioni individuali. Telefono 011/817.79.14.

Le piante

Dal 2 febbraio si terrà da «Franco Gardena», strada del Portone 77, il corso per imparare le tecniche di cura e mantenimento delle piante appartamento. Otto incontri organizzati da Sportidea, 011/901.22.09.

Incisioni

E' aperto sino all'8 gennaio alla Galleria Arte Club, in della Rocca 39, la mostra di incisioni Mario Avati.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Stagione Sinfonica '93-'94 12° Concerto. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 20,30, Direttore Evelino Pidò. Pianista Liba Ziberstein, trombettista Alexander Gorzenberger Programma: Dukas, L'Apprenti Sorcier, scherzo sinfonico, Strauss, Burlesca in Re minore per pianoforte e orchestra. Sostakovic concerto n. 1 in Do minore op. 35 per pianoforte, tromba e orchestra d'archi Chaikovskij Lo Schiaccianoci, suite dal balletto op. 7. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 810 4961/4053.
CENTRO D'ARTE VARIA ORAVELLI (via Preziosa 11 - Moncalieri). Questa sera e domani alle ore 21,30 I soggetti presentano la **Pause** in fé ingresso soci Arci L. 13.000. Informazioni e prenotazioni tel. 682.2122 dalle 17 alle 19.

PALAGHIACCIO E ROT[illegible] - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 21-[illegible]. Biglietto unico. Tel. 6[illegible].

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 Gruppo Max Negri.
ARLECCHINO: [illegible] 15,30 Rocky.
ARLECCHINO: ore 21 Buon Natale con l'orchestra «Vito Valente» panettone spumante per tutti (prenotazioni tel. 597.137).
ARLECCHINO: prenotazioni in sala per il Veglionissimo di San Silvestro in grande apertura locale: (tel. 597 137).
[illegible] Night Club - Music Hall - Airasca Tel. 011 946.2208.
BORGTALCO P[illegible]CE: 608.10.58. Ingr. libero orch. Teorema. Domani Natale sudamericano.
CLUB 84: [illegible] 18,30 ritmi per tutti con Franco [illegible] suoi [illegible].
CLUB 84: Questa sera [illegible] 21 «Gran Liscio Doc» con Gli Harmony.
CLUB 84 (corso Massimo d'Azeglio 9, [illegible] 669.9560): è in corso la prevendita dei biglietti [illegible] prenotazione per il Veglionissimo di [illegible] Silvestro negli orari [illegible] apertura del locale.
DISCOTECA PEPITA (via Sestriere 71, Nole, tel. [illegible].5265): tutte le sere ore 22,30-4. Non solo [illegible]! Chiuso lunedì-mercoledì. Prenotazioni per Capodanno.
DU PARC: 24 dicembre quadriglia [illegible] bo [illegible] sui trampoli, [illegible] 21 mirivegia. Prenotazioni tel. 521.5275.
DU PARC: ore 21 Orc. Edo Puma... e tutti insieme balliamo «El Monpalto».
GARDEN DANZE (tel. 680.3443): ore 15,30 discomusica liscio.
INVIDIA + PATIO: prenotatevi per la Megafesta di Capodanno. Ore 22 discoteca. Sabato ore 15-19 e ore 22,30-4,30. Domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4641-661.5186.
K-11 - Valperga (To): [illegible] disco [illegible] veglia [illegible] Natale. Pren. 0124 617.162
LA LUCCIOLA tot. rinnovata: la conosci? (corso Taranto [illegible], tel. 200.097): ore 21 Gino Romeo. Ingr. gratuito.
LE ROI: tel. 247.4234. Ore 21 Non è solo il nostro slogan: «Noi ci [illegible] pre». Lutrario.
TANGO SALA DANZE: [illegible] liscio [illegible] ni 60.
TROCADERO: nuova gestione. Liscio musica [illegible] '60-'70-'80. Nuovo complesso. Prenotazioni Capodanno. Tel. 582.0988
[illegible]Y NOTTE EXTRA: prenotatevi per la festa di Capodanno. Sabato e domenica ore 15,30. Tel. 668.7563.

LA LUCCIOLA Ristorante di Brandizzo. Sabato 25/12 pranzo di Natale [illegible] stregato. 31/12 Veglionissimo. Pren. 011/913.9113.
MINICABARET [illegible] GALLO: ven. sab. cena danzante e [illegible]. Tel. [illegible].660.
[illegible]TÉ [illegible] (Pinerolo). Pranzo [illegible] Natale L. 50.000, [illegible] danzante Cenone di Capodanno con orchestra L. 150.000, solo cena L. 75.000. Tel. 0121/374.115.
S. GIORGIO - [illegible] piano bar - ballo: «La Piena's a[illegible]. [illegible].669.2131.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **CASARTELLI** (via M. Vittoria 35/a, tel. 683.151): argenti antichi e oggetti preziosi da collezione a regalo sec. XVII-XX fino al 24 dicembre.
[illegible] [illegible]**MITÀ** (L') (via [illegible] 9, tel. 549.041): incisioni di Grandi Maestri dal XV [illegible] XVIII secolo. Cat. a. [illegible]. Lista Stampe antiche Natale [illegible]: 10-12,30; 16-19,30.
[illegible] **CLUB** (via [illegible] Rocca 39, [illegible] 835 331): Mario Avati.
ARTE MODERNA (L') SALAMON (v. S. Quintino 4): [illegible]: [illegible] moderni e contemporanei e lista Nata[illegible] 1993.
ARX [illegible], Savoia [illegible]: Arte per auguri
CENTRO [illegible] **LA** [illegible] tel. 778.2147: quadri e tappeti dell'800.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, Torino, tel. 532.852): Proposte '03 '800 e '900 italiano.
JOINT CLUB (via Roma 101): R. [illegible]. Fino [illegible] 24/12 ore 16-20.
LOS[illegible] (Pingrolo). F. Maiolo.
[illegible] [illegible] [illegible] **SCULTURA** (via Gaudenzio [illegible]n 3 [Mole], Torino, tel. 837.822): «Arti in festa» [illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

BERMAN: Angiolo Volpe: «Paesaggi rimemorati» nella sobria opera di E. Bellini.
BIASUTTI: «I Sei Pittori di Torino».
CAVICO: Sergio [illegible]
LA BUSSOLA: Quadri e oggetti di artisti contemporanei.
LA [illegible] (Asti): [illegible].
[illegible] [illegible]: Italo Cremona.
MICRO' (piazza Vittorio 10): Minilormiato.
NARCISO: Futurismo Veronese, disegni di Verossi e Di Bosso
PIRRA (c. V. Emanuele 62, tel. 543 393): Vjaceslav Nicolajevic Zabolin. Mº post-impressionista Scuola di [illegible].

ERBA
da [illegible] *sera*
feriali ore 21 - festivi ore 16
a Natale ore 21
Santo Stefano ore [illegible] *21*
COMPAGNIA COMICA PIEMONTESE
MARIO [illegible]
Tromlin [illegible] *paradis*
[illegible] [illegible] **GAMBAROTTA**
WILMA D'EUSEBIO
SANTO VERSACE
ANNA RADICI
Ina Fusetti - Donella Sbodio
Alberto Bosetti - Riccardo Lombardo
Marina Biello - Mariangela Sardo
[illegible] di **EDMO FENOGLIO**
Biglietteria: [illegible] 9-13 e 16-23 festivi [illegible]

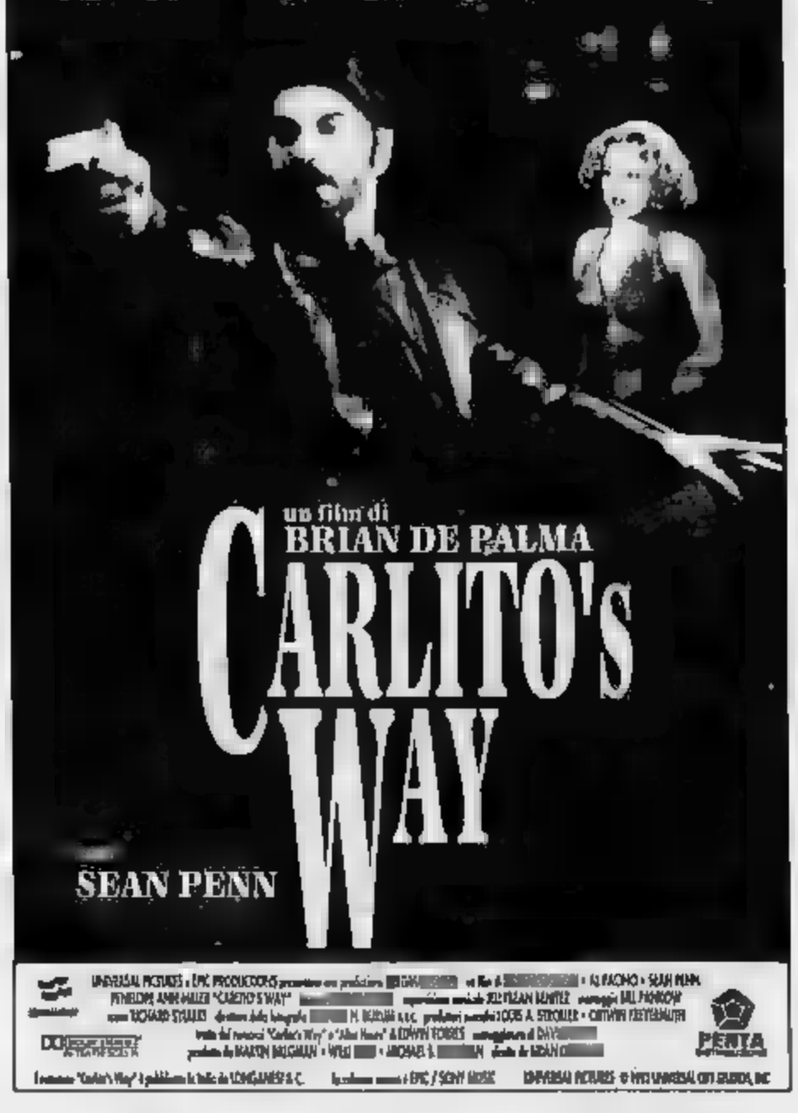
TEATRO DI TORINO
Piazza Manzoni 9 - Tel. 779.56.03
DAL 24 DICEMBRE
GIPO FARASSINO
in
UN BAGNO PER VIRGINIO
GRANDE SUCCESSO COMICO

TEATRO FREGOLI
DAL 23 DICEMBRE
MARGHERITA FUMERO
«A Copacabana non c'è la banana»
Vanditi con falsa finalità di
[illegible] e [illegible]

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - Tel. 669.95.00
questa sera ore 21
GRAN LISCIO DOC con
SILVIO SIROTTO e la sua orchestra
tutto il resto solo fischi!

Al cinema si va a qualsiasi ora [illegible] *trascurare impegni*

Dal magico mondo della WALT DISNEY
il più bel racconto di Natale
OGGI ALL' eliseo

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI SUCCESSI CECCHI GORI
OGGI AMBROSIO - EMPIRE
IL PIU' ATTESO FILM DELLE FESTE
Dopo «Gli intoccabili» e «Scarface»
Brian De Palma firma il più grande «gangster movie»
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI — PENTA FILM — SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
AL PACINO

un film di BRIAN DE PALMA
CARLITO's WAY
SEAN PENN

SONTUOSO, SORPRENDENTE... IRRIVERENTE
OGGI «PRIMA» AL CHARLIE CHAPLIN 2
Gli abitanti di Mâcon stanno per assistere ad una nascita straordinaria
SELEZIONE UFFICIALE FESTIVAL [illegible] CANNES 1993
Un Film di PETER GREENAWAY
THE BABY OF MÂCON

LUCE
Allarts presenta in co-produzione con UGC - La Sept e in associazione con Cote Electra (3) Ltd - Channel Four
Filmstiftung Nordrhein - Westfalen - Canal+ The Baby of Mâcon (Il Bambino di Mâcon) Scritto e Diretto da Peter Greenaway
Julia Ormond - Ralph Fiennes - Philip Stone - Jonathan Lacey - Don Henderson - Jeff Nuttall - Kathryn Hunter
Gabrielle Rindy - Jessica Stevenson Direttore della fotografia Sacha Vierny - Scenografie Ben Van Os e Jan Roelfs
Costumi Dien Van Straaten - Suono Garth Marshall - Montaggio Chris Wyatt - Produttrice Kees Kasander
Produttore Esecutivo Denis Wigman - Co-Produttore Yves Marmion - Produttore Associato Roland Wigman
Una Distribuzione Italia ISTITUTO LUCE / Italnoleggio Cinematografico
Questo film è distribuito con il contributo dell'IEFDO
Programma Media [illegible]mmissione della Comunità Europea

OGGI AMBROSIO E *lilliput*
Una [illegible] *di risate con il ritorno delle vacanze più attese*
CECCHI GORI — PENTA FILM — SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
JERRY CALÀ
[illegible] GRAVINA
EVA GRIMALDI

ABBRONZATISSIMI 2
UN ANNO [illegible]
CON MAURO DI FRANCESCO • PIERMARIA [illegible]
MARIA GRAZIA [illegible] • FRANCO OPPINI E CON [illegible]
E CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI VALERIA MARINI
PRODUTTORI ASSOCIATI BRUNO ALTISSIMI E [illegible] SARACENI
[illegible] GABURRO
PENTA

VOLA AL **CINEMA**
SULLE ALI DELLA FANTASIA

PRIME VISIONI

Roma 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Adua 400
c. Giulio Cesare
Tel. 856.521. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56'

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. Or., 15,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Fantozzi in Pa
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcano, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggiotato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Carlito's Way
di B. De Palma; con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e a lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T.
c. V. Eman. II 52. Or.: 14,30
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid.

Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo
di B. Geburro, con J. Cali, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 14,40
16,40/18,40/20,40/22,40
Ingr. 10.000; rid. 7000

Aladdin 12
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h
Cart. anim.

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16
18,15/20,30/22,30
Ingr. 10.000; sisco 7000

Caro diario 18
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Bellin (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, [illegible] ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parentele varie N. V. 1h 40' **Commedia**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0720. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Aladdin 18
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

The Baby of Mâcon
di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odiatissima di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

Cristallo
v. Gollo 5
Tel. 650.7100. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcano, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggiotato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' **Commedia**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422 Or.: 14,40
16,40/18,40/20,40/22,40
Ingr. 10.000; rid. 7000

Aladdin 12
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il banchetto di nozze ☎
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45
18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Festa in casa Muppet
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642.
Or.: 15/17,35/20,10/22,45
Ingr. 10.000; rid. 7000

Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 681.5447
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Misterioso omicidio a Manhattan
Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hurston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla [illegible] di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Etoile
v. Duccoi, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il figlio della Pantera Rosa 18
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323.
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Anni 90 Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pomodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45'

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Un mondo perfetto 12
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso.**

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5666
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il banchetto di nozze ☎
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

I Lilliput
v. [illegible] 15 bis
Tel. 537.100 Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo
di B. Geburro, con J. Cali, V. Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm equivoci e avventure tra coppie disinibite in cerca di nuovi brividi, bellissime super contesse e fidanzati accecati dalla gelosia. N. V. 1h 40' **Comico**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283 Or.: 15,10
17/18,55/20,50/22,40
Ingr. 10.000; rid. 7000

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mannay, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di ignoti tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Piccolo grande amore 12
di C. Varone, con B. Snollenburg, R. Bove, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Nuovo Odeon
v. Venezia 6
Tel. 749.2362.
Or. 20,10 Ult. 22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48 Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Così lontano così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra la grinfie di un trafficante di pornocassette e anni 'll. V. 2h 25' **Dramm.**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
[illegible] 532.448 - Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 05' **Fantavventura**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Un mondo perfetto 12
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145 Or.: [illegible]
15,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

M. Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukawa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla tiscinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lì attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Studio Ritz
v. Acqui 2 Tel. 812.0150
Or. 14,30/17,10
19,50/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. 7000

Anni 90 Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pomodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 57' **Comico**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136. Ril. Aleco
Riposo. Sabato e domenica: **Ricominclo da capo.** Sicco. Sabato e domenica per ragazzi: **In fuga a quattro zampe** (Disney). Abb. 4 film su cic Ingr. 15.000.

Cuore
Via Nizza 58
Tel. 663.7668
Tom e Jerry
Il film canoni animati [illegible] e Barbera. Or.: 19,45; 22.15.

Fregoli
P.zza S. Giulio 2 bis
Tel. 812.2312
RIPOSO

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 284.134
Domani: **Eddy e la banda dei 50** lentissimi cartoni animati. Colori. Or.: 15,10, 16,30; 17,50; 19,10; 20,00; 21,30.

Massaia Borghese
Via C. Massaia 104
Tel. 257.681
RIPOSO

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.42.79
RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13
Aperto dalle 9 alle 20.

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
L. 7000
Ombre rosse. Il '68 e dintorni. **Madre il mostro di Londra** di J. Gilling con J. Saxon (1967, 91') ore 18,20; **Suzanne Simonin, la religiosa** di J. Rivette con A. Karina, L. Pulvar (1966, 136') ore 20; **L'incidente** di J. Losey, con D. Bogarde, S. Baker (1967, 105'). Or. 16,30-22,30.

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. 5000
Die zweite Heimat. Cronik einer Jugend di Edgar Reitz. Parte 10ª **La fine del futuro (das Ende der Zukunft)** con L. I. Kish, H. Arnold (Ger. 1992, 137' v.o. sott. it.). Prima visione [illegible] Torino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]30.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 20,30 **Il caso Makropulos** opera in 3 atti di Leos Janacek (Turno B). Direttore Pinchas Steinberg. Regia di Luca Ronconi. Con Raina Kabaivanska e José Cura. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 21 Natale con la Polizia Municipale. Flavio Bar direttore. Banda musicale del Corpo di Polizia Municipale della città di Torino. Musiche di Joel, Rosi, Puscedda, Nowak, Stratford, [illegible]llan, Franci. Bar. Per [illegible] 2608.6952.

[illegible]
Corso [illegible] Cesare 67
Tel. 246 2276/7871
Dal 25 al 6 gennaio: il Gruppo della Rocca presenta **Il Natale [illegible] Harry**, di Steven Berkoff. Diretto ed interpretato da Michele Di Mauro. Biglietti L. [illegible]. Serata del [illegible] ore k. 25.000, prenotazione obbligatoria. Per informazioni [illegible] 246.22.75 - 248.78.71

[illegible] Teatro
Via Casalborgone 18/1
Tel. 819.36.29 Bus 3
15/64/66/67/68/73/78
23/12 ore 21,15 Concerto di musica classica del gruppo cameristico Gurra. 24/12 ore 21,15 Concerto di Natale con la società Artisti Lirici Francesco Tamagno. 28/12 Debutto de **Non rompetemi le tangenti**, Grande Veglione di Capodanno. Per informazioni e pren. [illegible] 819.3529.

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. [illegible]
Vedi Cinema

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. [illegible]. Tram 13
Bus 14/14a/50/58/59s/67
Ore 21 **Lo schiaccianoci** balletto in due atti musica di P. I. Ciaikovsky, direzione artistica Hélène Sarie - Progetto «Natale senza tregua» Raccolta di fondi per i bambini dell'ex Jugoslavia. Biglietteria 9-13 e 15-19.

Angelo
V. Chiomonte 4
T. 331.784. Tram 15/18
Bus 33/42/55/56/64
Oggi riposo. Il 25 e 26/12 ore 17 il Teatro dell'Angolo presenta **Una notte e le mille.** Grande successo per tutta la famiglia. Posto unico L. 10.000; apertura cassa ore 16. Il 31 dicembre ore 22 **Notte di Capodanno.** La prevendita dei biglietti prenderà sabato 25 dicembre.

[illegible] Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.40.61
Tram 16/18
Auditorium Rai - Stag. Sinfonica '93-94. 12° concerto - Orch. Sinf. di Torino della Rai. Oggi ore 20,30. Dir. E. Pidò; pianista L. Zilberstein; trombettista A. Gerzenberg. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto, poltrona L. 45.000 Ingr. L. 25.000. Inf. 810.4961/4653.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.99
Bus 61
Stag. in abb. T. Stabile To. Ore 20,45 il T.S.T. a Torino e il T. di Genova presentano **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia di L. Ronconi, con M. Melato. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49, nuovo orario 12-18, lun. riposo. Tel. 517.6246/544.562. Replicho fino a domenica 2/1

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/16. Bus 67
Da lunedì 3 gennaio prevendita biglietti per seguenti spettacoli: dal 14 al 16 gennaio in scena l'operetta **La vedova allegra**. Dal 25 al 30/1 Gianni Morandi in **Morandi è Morandi**. Dal 1° al 20 febbraio Dario Fo e Franca Rame in **Mamma, i Barzelletti**. Prov. cassa teatro ore 10/13-15/18. T. 669.8034.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 681.5447
Stasera, domani e Natale alle ore 21, S. Stefano ore 16 e 21 tutte le feste con **Mario Brusa** e la Comp. Comica piemontese in **Tremlin an Paradis** una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la part. straord. di B. Gambarotta, regia di E. Fenoglio. Inf. e pren.: fer. 9-13 e 16-23. Fest.: 15-23.

Gianduia Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. 011 530.238
Peter Pan con le marionette Lupi 26 dicembre-2 e 9 gennaio ore 16. 6 genn. ore 18 e 18,30. Prenot. da lunedì a venerdì ore 9-13, inf. tel. 530. 238. Sono aperti i corsi per ragazzi della scuola di recitazione del Teatro Nuovo. Per inf. tel. 599 0668.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46
Oggi ore 16 **Bizz Bizz Buz Storie di piccoli e grandi insetti.** Con A. Zamboni e R. Bigliardi, regia Beppo Rosso, scene e costumi di Lucio Diana, Gambado Produzioni. Dopo lo spettacolo festa di Natale con giochi e spuntino per i bambini. Ingr. L. 8000 int. e pren. tel. 897.1746-897.0248.

C[illegible] «G. [illegible]»
Via Mazzini 11
Tel. 632.562
Torino

[illegible]
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Ore 21 la Scuola di Danza Botticelli diretta da Fiorella Devanza presenta uno spettacolo natalizio di danza classica, moderna e spagnola. Ingresso L. 10.000.

Fregoli
Piazza S. Giulio 2 bis
Torino
Tel. 812.2312
Ore 21 Stagione teatrale 1993/94. Margherita Fumero in **A Copacabana non c'è lì lontano** un pizzico di varietà con farsa finale di Amendola e Corbucci. Con C. Droetto, T. Mazzara, C. Penoni, F. Salca. Reg. di Cipolla. Il Valentino. Spettacoli fuori cartellone.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Corsi di combo-dance, step, ginnastica dolce, ora passi! **Stage con André de la Roche** del 31/1 al 5/2/94. Frequenza alle lezioni settimanale o giornaliera. Inf. c.so Massimo d'Azeglio 17. Tel. [illegible]

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.2351
Stagione 1994 gennaio-aprile con Dottor Brasil, Stalker Teatro, Raffaella De Vita, Guido Castiglia, Microband, Fabio De Luigi, Assemblea Teatro Tribà, Dodolo, Teatro Del Sole, Rustalberia, Teatro Crest Bertoli, Ngrone Organizz. Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.5230 orario ufficio 10-17

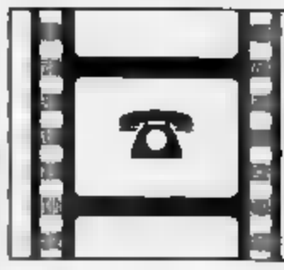
Cardinal Massaia
Via C. Massaia 104
Torino.
Tel. 257 681
[illegible]

Teatro di Torino
Piazza Castello 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/52/68s
Dal 24/12 Gipo Farassino ritorna in **Un bagno per Virginio** 2 tempi comicissimi con V. Lottero, R. Bongiovanni, D. Biscaldi, regia Massimo Scaglione. Prenotazioni casse teatro 779.5803. Spettacoli [illegible] ore 21.15, festivi o/e 15,30 e 18,45.

Stalker Teatro
Sede Comunale
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco Tel. 787.117
Tesoriera dell'arte - Rass. c/o Parco Tesoriera (c.so Francia 192). Ore 21 Bolo - Gruppo di azioni, performance di arte viva con la partecipazione del pubblico. «Canto all'incanto», teatro, poesia e musica della Comp. Stalker Teatro. Ingr. gratuito. Pren. lV Circosc. T. 473.1051

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.37[illegible]
L'inventore del cavallo e altre commedie da Achille Campanile. Regia di Giuseppe Di Leva, con Eros Pagni, Magda Mercatali, Virgilio Zernitz. Ert Emilia Romagna Teatro.

Teatro Valdese


prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Sacchi 18, tel. 562.12.93. 1ª visione. **Lo voglio tutto...**, con J. Rizzo, M. Toto. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. 1ª visione. **Lo voglio tutto...**, con J. Rizzo, M. Toto. Ap. ore 15; ult. [illegible]

[illegible] c.so R. Margherita 108, tel. 521.23.85. **Vibrazione erotica** con S. Michel, D. Sloan. Col. V. 18. Ap. ore 10; ult. 24

[illegible] via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Conturbanti esperienze di una ragazza.** Ap. 10,30; ult. 22,30

MADDI lg. G. Cesare 105, tel. 348.7974 1ª visione. **Tutto... su di lei fai** con Victoria Paris e Sharon Carter. V. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. [illegible]. 1ª visione. **Moana a gogò** con Moana Pozzi. Apertura [illegible] 14,30; ultimo 22,30.

[illegible] c.so R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Le avventure erotiche di cappuccetto rosso** con Barbarella e Karin Schubert. Ap. ore 10; ult. 22,30.

EMA [illegible] via S. Donato 40, tel. 487.765. **Le svettine morbose.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

[illegible] v. Nizza 170, tel. 668.3617. **La cavalcata erotica** con R. Ryan. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907. **I piaceri proibiti a New York.** Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Un mondo perfetto
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Aladdin
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Misterioso omicidio a Manhattan
CHIERI
MARILYN: Aladdin
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Il figlio della Pantera Rosa
MODERNO: Fantozzi va in Paradiso
POLITEAMA: Aladdin
CIRIE'
NUOVO: Aladdin
COLLEGNO
PRINCIPE: Il figlio della Pantera Rosa
REGINA UNO: Fantozzi in Paradiso
REGINA DUE: Carlito's way
STAZIONE: Un mondo perfetto
STUDIO LUCE: Aladdin
C[illegible]
MARGHERITA: [illegible] in [illegible]
PERONA: Aladdin
GRAVENO
CINE [illegible] S. LORENZO: (25-26 dic.) **Misterioso omicidio a Manhattan**
[illegible]
ROMA: Anni 90 parte 2ª
LEINI'
[illegible] (25-26 dic.) **Eddy e la [illegible] sole luminoso**
[illegible]
ABICINEMA: Il figlio [illegible] Rosa
BOARO: Aladdin
POLITEAMA: Un mondo perfetto
[illegible]LIERI
[illegible] KONG CASTELLO: [illegible]
[illegible]
VITTORIA: Emanuelle in p...
[illegible]
EDEN: riposo
[illegible]
MODERNO: Anni 90 parte 2ª
PI[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il figlio della Pantera Rosa
MULTISALA ITALIA 5 cinee: Aladdin; 2 cinee: Anni 90 parte II
RITZ: Abbronzatissimi II un anno dopo
RIVOLI
GIOIELLO: Anni 90 parte 2ª
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Fuga a quattro zampe
[illegible]
FRAITEVE: Il figlio della Pantera Rosa
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Il figlio della Pantera Rosa
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Dennis la minaccia
VALPERGA
ANDRA: Anni 90 parte 2ª

LE TV PRIVATE

[illegible] 20 Sig. Presidente, telefilm; 20,30 Mano pericolosa, film; 22,25 Sig. Presidente, telefilm; 24 Evil paradise; 0,40 Electric blue; 1,10 Sig. Presidente, telefilm.

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 20,30 Bollettino [illegible] neve; 20,40 Diagnosi, rubrica; 22 Ghiaccio e [illegible] ve, rubrica; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 24 Crazy dance; 0,30 Canta Italia; 1,30 Tg 8.

VIDEOGRUPPO: 20 La regione domanda, il presidente del Consiglio Regionale risponde; 20,30 Lui e l'altro, film; 22,30 Videonotizie; 24 Dentro la pittura; [illegible] Videonotizie; 1 A sua volta Gabriel (replica).

TELECITY: [illegible] alla conquista di Bagdad, film; 22,20 Mike Hammer, telefilm; 23,20 Il cantante e il campione, film.

[illegible]ANTENNA SUPERSIX: 19,10 TG - Questa Italia; 20,30 Rosa de Lejos; 21,15 Trapper John; 22,15 [illegible]brona [illegible].

QUARTA RETE TV: 20,30 Campane a festa; 21,30 Progetto mirabilia, film; 23 Tg 4 Sole 24 [illegible]

QUINTA RETE: 20,30 [illegible] sotto la pioggia, film; 22,30 Fiore all'occhiello, varietà; [illegible] Quinta Rete news; 0,30 Notturno.

QUADRIFOGLIO ODEON: 20,30 Crime story, sceneggiato; 21,30 La resa dei conti, talk show; 0,20 Tg 8.

RETE 8 TAI: 20,50 L'ala di Falamoca; 21,15 Conf. con [illegible] Orfei; 21,45 Quando la cucina fa spettacolo; 22 Telegiornale 9 flash; [illegible] Telegiornale 9; 23,20 L'ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio, [illegible].

ERREUNO TV: 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; [illegible] Fax; 23,30 Erreuno notizie.

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Faccia a faccia; 21,15 La medicina dello sport, documentario; 21,45 Gli ultimi Jangadeiros, doc.; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini [illegible] scienza, doc.

G.R.P.: 20,30 Il mercante di schiavi, film; 22 La spia dell'imperatore, telefilm; 22,30 Cartomanzia; [illegible] Dan[illegible] la pittura; 23,30 G.R.P. monitor; 24 Evil paradise; 0,30 Avangarde, rubrica; I La scala a chiocciola, film.

RETE CANAVESE: 20 Telenovela; 21 Video shop; 22 Cuak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S.; 20,10 Cartoni; 20,40 Prigioniero del passato, film; 22,30 Accogliere Gesù che viene, Novena di Natale; [illegible] Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Caccia al monitore, film; 22,40 Informa 7; 22,55 Sanremo giovani; 23,05 Quella sporca dozzina, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Ispettore bluey, film; 1,15 Informa 7; 1,30 Quella sporca dozzina, [illegible] rietà; 2,15 Funny faces, telefilm.

VIDEOUNO: 19,10 Finestra sulla città; 20,30 Telefilm; [illegible] Telefilm; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm.

TIEFFE 9: 20,45 Mannix, telefilm; 22 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana, rubrica.

TELE VOX: 20,45 Stile Juventus; 21,50 Gianni Gamba show; 23 Sam Il Sally, telefilm; 23,55 Videogiornale; 0,10 I dirimi dell'uomo, rep.; 1,05 Letterina.

[illegible] RETE: 20 Ryu Il ragazzo delle [illegible] cartoni; 20,30 Visitors, film; [illegible] Fiore all'occhiello, varietà; 23 Dentro la pittura; 23,30 Tg 6; 1 I colori della notte.

TELETIME: [illegible] La rosa stregata; 22 Profondo vero, attualità; 22,30 La vera storia del Kennedy, telefilm; 23,45 Time notizie; 0,15 Mondo cultura, documentari; 0,45 Teletime by night.

TELESTUDIO: 20 Mas il guerriero, cartoni; 20,30 L'isola [illegible] l'amore, film; [illegible] via di Gesù, telefilm; 23,30 Auto d'oggi; 24 Fiore all'occhiello, [illegible] rietà; 0,30 Notte sexy, varietà; 1,30 Doppio gioco.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Emanuele II): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.888). Mar. e Gio 14.30-18,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (t. 899.0083): Vis. alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., gio., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 5/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (t

Wellinder/Ruedi

La nostra missione è ricercare.
Il nostro premio è scoprire.

Per un'industria farmaceutica la ricerca è vitale.

Più di 3000 ricercatori italiani, svedesi, spagnoli, statunitensi e giapponesi fanno capo ad un'unica realtà, una nuova realtà che abbiamo chiamato Pharmacia.

Un solo nome, un impegno globale per ricerche mirate; un'intensa, aperta collaborazione con università, organismi ed istituti di ricerca pubblici e privati, al fine di dare seguito a tutti i quesiti che, in campo medico, devono ancora trovare risposta.

Ricercare per scoprire. Non soddisfatti dei traguardi già raggiunti nella cura dei tumori e dei disturbi della crescita, nella chirurgia e cura dell'occhio, nella nutrizione clinica e nella allergodiagnosi, abbiamo unito le nostre forze per andare ancora una volta alla ricerca del meglio.

Abbiamo sempre come riferimento l'uomo, e a chi dell'uomo veramente si prende cura offriamo la nostra collaborazione.

E' una ricerca concreta e proiettata al futuro, cui è dedicato un investimento globale di 800 miliardi di lire, ogni anno.

Farmitalia Carlo Erba, Procordia, Kabi Pharmacia, Adria Laboratories, Antibioticos, Carlo Erba OTC stanno diventando Pharmacia

alla vita!

Pharmacia

I centristi rimandano la decisione, il secondo partito cattolico non decolla

Dc, l'agonia dopo lo strappo

Mastella: «Contro di noi anche gli 007»

ROMA. Nel suo studio a Montecitorio, quello che potrebbe essere uno dei protagonisti dell'ultima «scissione» dc, o meglio (visto che gli interessati inorridiscono di fronte a quella parola) [illegible] dei democristiani che darà vita al secondo partito cattolico, già si atteggia a vittima.

Dice Clemente Mastella: «Io non ho ancora deciso se ripresentarmi o no. Tira una brutta aria. Ho paura che arrivino ad utilizzare anche la via giudiziaria per stroncarmi. Uno, [illegible] rendersene conto, tocca interessi spaventosi. Questo è un paese in cui rischia di venire meno la democrazia. I servizi mi hanno messo sotto sopra [illegible] sia a Roma, sia a Ceppaloni. E io [illegible] mia moglie siamo sicuri di avere i telefoni sotto controllo...».

Così anche i servizi, buon ultimi, [illegible] entrati sulla scena della «tragedia democristiana». E la loro apparizione è servita a movimentare [illegible] giornata in cui nella dc, che sta per dividersi, è successo tutto e non [illegible] successo niente. Più precisamente quelli che se [illegible] dovrebbero andare, dopo ver parlato per un'intera giornata, hanno deciso [illegible] star fermi. «Senza fare nè un passo avanti, nè un passo indietro», hanno spiegato in coro Clemente Mastella e Pierferdinado Casini.

Ma, a dire [illegible] verità, la giornata di i[illegible] dei "neocentristi" della dc, di quella costola dello scudocrociato che potrebbe dar vita ad un altro partito, è stata proprio l'esatto contrario: un andare avanti al mattin[illegible] e un tornare indietro la sera.

E forse era quasi ovvio che Mastella, Casini e «amici» sarebbero finiti per contraddirsi, per intorcinarsi par rimanendo immobili. Stando in [illegible] al guado anche loro soffrono quella condizione d'indeterminatezza che colpisce tutti quelli che minacciano uno «strappo» e si attardano a compierlo.

E la giornata [illegible] ieri è emblematica. Al mattino l'idea di un nuovo partito [illegible] una realtà. A sera, invece, cambia tutto. Con un'ondata di precisazioni, i «neocentristi» rilanciano [illegible] palla a Martinazzoli: lui solo può scegliere se trattenerli ancora nel nuovo partito popolare o no.

Già, la logica del "pendolo" contagia un pò tutti i protagonisti di questa storia. Dice al mattino Francesco D'Onofrio, intellettuale del gruppo: «La vicenda della dc si conclude con un parto gemellare, con una separazione consensuale».

Franco Fausti, sempre prima di mezzogiorno, propone addirittura [illegible] nome per il [illegible] soggetto politico, "Alternativa popolare". Allora è fatta, lo strappo è stato consumato? Nient'affatto, dopo qualche ora, D'Onofrio si affretta a precisare: «I "neocentristi" non hanno assunto nessuna decisione». E dopo dieci minuti anche Fausti fa il suo "p[illegible] indietro".

Così, in questa dc che [illegible] vivendo i [illegible] ultimi giorni, la guerra di trincea continua. Eppure per Mastella, Casini e gli altri è quasi impossibile tornare indietro. Tutti sanno che ormai l'epilogo più probabile è la nascita di due partiti. Ma nessuno lo ammette, nessuno vuol fare l'ultima mossa. [illegible] intanto Segni [illegible] Buttiglione invitano i «centristi» a ripensarci.

D'Onofrio: la storia dello scudo crociato si conclude con un parto gemellare, una separazione consensuale

Il filosofo Rocco Buttiglione ha stretto un patto d'azione con Mariotto Segni

«Il patto è alternativo al pds, non c'è ombra di dubbio», [illegible] il primo. Mentre il filosofo approdato alla politica spiega: «Loro debbono riflettere [illegible] sulla possibilità di trovare margini per un'azione comune».

Sarà, ma Mastella e i suoi non ci credono. Sono convinti che p[illegible] piano verranno messi fuori dalla porta, che per loro non c'è posto nelle liste elettorali del nuovo partito, nè nel gruppo dirigente. E rodendosi il fegato, aspettano che gli altri li "costringano" a mettere in piedi un altro partito, magari amico di Berlusconi o di Bossi, sempre figlio della dc ma diverso da quello di Martinazzoli.

Dentro il suo studio [illegible] Montecitorio, il luogo dove sta vendendo al mondo la «seconda dc», anche ieri Mastella trova un motivo per sfogarsi. «Qui - dice calandosi nei panni del profeta disarmato - nessuno sta attento alle questioni politiche che poniamo. Da piazza del Gesù arrivano [illegible]missari che la buttano solo sulle questioni personali. Ti dicono: «State calmi, c'è posto anche per voi».

«Agrusti mi ha detto che Martinazzoli è pronto a mettermi in lista per [illegible] europee. Ma a [illegible] non importa, per queste [illegible] perlino con altri. Magari con Mannino che una volta era un'oltranzista e che adesso non è più [illegible] noi. O Bonsignori che [illegible] ne è andato allo stesso modo».

Mastella parla [illegible] un fiume in piena. E se qualcuno si mostra un pò scettico sul [illegible] disinteresse personale il personaggio ci mette poco a tagliare corto dicendo: «Lo giuro». E l'addio tra le due dc? Mastella assicura che «non si è arrivati [illegible]e al punto di non ritorno». Ma non [illegible] chiaro [illegible] sua è tattica, speranza [illegible] disperazione. [illegible] certo c'è solo che ce l'ha [illegible] tutti. «Sono loro - spiega - quelli [illegible] la Bindi, come Mattarella, che stanno estromettendo dal nuovo partito una parte della dc. Lo stanno facendo [illegible] noi e ai quadri periferici sulla scia di una pseudo "questione morale". Ormai è diventata una colpa essere stati democristiani. Così capita che Fronza Crepax, la rivoluzionaria, [illegible] contestata dal suo segretario provinciale perchè ha alle spalle due legislature. Gli sta bene, sono contento: lei ha contribuito [illegible] mettere in moto tutto questo processo per far fuori quelli come me e, invece, adesso no è diventata una vittima».

Eh sì, ce l'ha [illegible] tanti Mastella. «Con quelli, ad esempio, - dice - che stanno tentando di metterci contro i vescovi e il cardinale Ruini dicendo che siamo dei rompiscatole. Se qualche [illegible] ci [illegible] consigliato di rimanere? Qualcuno sì, ma per [illegible] non abbiamo avuto nessun vero richiamo».

Ma allora Mastella lo lascia Martinazzoli?

«L'unica cosa sicura - si sfoga lui - è che non voglio stare in [illegible] partito come un sopportato. Qui tutti fanno quello che vogliono. Segni apre uno [illegible] raglio alla Lega e nessuno gli dice niente. Lo facciamo noi e tutti ci tirano le pietre. Sì, qualunque cosa facciamo ci tirano le pietre...».

Augusto [illegible]

La «rivoluzione» parte dal 25 gennaio

L'Unità cambia abito e raddoppia in edicola

Un dorso di notizie, l'altro di cultura Ma le testate rimarranno identiche

ROMA. Due giornali al prezzo di uno. No, all'*Unità* non si fan[illegible] saldi di fine stagione. Anzi. Dal prossimo 25 gennaio il giornale «fondato da Antonio Gramsci» raddoppia. Muta abito grafico. Rimpolpa il suo parco collaboratori. Con [illegible] direttore come Walter Veltroni che [illegible] ha mai fatto mistero della sua infatuazione kennedian-clintoniana, adesso *l'Unità* guarda all'America e propone un giornale a più fascicoli. Con un'avvertenza: che ogni «dorso» avrà una sua autonomia, una sua identità, persino una sua copertina distinto, con tanto di testata che si ripete.

E [illegible] testata, almeno quella, *l'Unità* rimane tale e quale. Per il resto la parola d'ordine (per la verità mutuata dai tempi in cui il pci voleva diventare pds) è «discontinuità». In altre parole, rottura con il passato, taglio definitivo del cordone ombelicale. Di più, molto di più (almeno queste sono [illegible] intenzioni) di quella discontinuità simbolica per nulla effimera che fu la scomparsa della testatina «quotidiano del partito comunista italiano»: momento di trapasso che portava *l'Unità* dallo status di giornale di partito, bollettino e b[illegible] dei militanti che sacrificavano le domeniche sull'altare della «diffusione di massa», scrigno dei segreti [illegible] pci decrittati da schiere di bottegologi intenti a leggerne i geroglifici, a giornale più agile, comunque meno inchiodato a [illegible] linea precostituita.

«Discontinuità»: non varrà per Elle Kappa [illegible] Michele Serra, che conserveranno il loro spazio in una prima pagina rivoluzionata dal disegnatore Piergiorgio Maoloni, [illegible] grande foto in mezzo, fogliettone [illegible] basso, editoriale in prima colonna [illegible] breve e stringato. Non varrà per i rubrichisti del giornale: dal critico televisivo Enrico Vaime a Fantozzi. Varrà per i nuovi arrivati: sicuramente la premiata ditta Gino & Michele che settimanalmente coltiveranno un loro osservatorio sulla Lega. O per i nomi «eccellenti» su cui punta il giornale di Veltroni [illegible] che già regalano le loro firme all'*Unità*: da Francesco De Gregori a Francesca Archibugi, da Gianni Minà a Lidia Ravera.

Oppure per i «giovani scrittori» (Veronesi, Comolli, Petrignani, Abbate ma nel nuovo giornale anche Marco Lodoli) che avranno a loro disposizione nel primo fascicolo due pagine di «storie» (una italiana e una di esteri) che metteranno in luce personaggi e risvolti poco visibili della [illegible] [illegible] dell'attualità. Tra i suoi collaboratori, tra l'altro, è da tempo che Veltroni avrebbe voluto Demetrio Volcic, ma poi l'oggetto del desiderio è andato al timone del Tg1 e la co[illegible] è stata momentaneamente accantonata. Però ci sarà Marcello Bernardi, [illegible]o dei più famosi divulgatori di consigli pedagogici.

Poi arriva la seconda *Unità*. Con una copertina che ricalca passo passo, graficamente [illegible] solo, la prima pagina che apre il dorso numero uno. E' *l'Unità* delle riflessioni. «L'editoriale sugli esperimenti di clonazione l'a[illegible] messo in questa seconda copertina», spiega il vicedirettore vicario Giuseppe Caldarola. Che peraltro [illegible] occuperà dell'*Unità* «numero uno», mentre [illegible] «numero due», che ospiterà le tre pagine di cultura curate da Giancarlo Bosetti, è affidata al condirettore Piero Sansonetti.

Pierluigi [illegible]

Contro l'assoluzione di tutti gli imputati

Processo Calabresi Il pg farà ricorso

MILANO. Il sostituto procuratore generale Ugo Dello Russo [illegible] presentato la dichiarazione di ricorso per Cassazione contro l'assoluzione di Adriano Sofri e degli altri imputati al processo Calabresi. Quando saranno depositate le motivazioni della sentenza, la procura generale presenterà il suo ricorso. L'altro ieri la seconda corte d'assise d'appello di Milano, al termine della ripetizione del proc[illegible] d'appello per l'omicidio del commissario Calabresi, aveva annullato le condanne a 22 anni per Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi [illegible] quella a 11 per il pentito Leonardo Marino, inflitte in primo grado e confermate nella sentenza d'appello annullata dalle sezioni uni[illegible] della Cassazione il 23 ottobre '92.

La decisione di ricorrere dove[illegible] essere annunciata entro tre giorni dalla sentenza. [illegible] Dello Russo prima di farlo si è consultato con il procuratore generale Giulio Catelani. [illegible] Russo [illegible] sottolineato che nella sentenza i giudici hanno fatto riferimento al 2° comma dell'art. 530 del codice [illegible] procedura penale che riguarda quei casi che nel vecchio codice prevedevano l'assoluzione per insufficienza di prove. In merito [illegible] possibilità di [illegible] denuncia per calunnia [illegible] autocalunnia nei confronti del pentito Marino, il magistrato ha rilevato che [illegible] tratta [illegible] [illegible] reato perseguibile d'ufficio [illegible] la corte non [illegible] ritenuto di trasmettere gli atti al pm. (r. i.)

Rinviato il riassetto tv

Giornale radio [illegible] alle vicedirettori

ROMA. Il consiglio di amministrazione della Rai ha approvato ieri i piani di riassetto delle radiofonia (informazione, programmazione [illegible] coordinamento) e ha affidato le vicedirezioni del giornale radio, si legge in una nota, [illegible] giornalisti che già hanno la qualifica di vicedirettore, [illegible] perciò ricorrere [illegible] promozioni». Sono otto i vicedirettori, dei quali sei riconfermati e due di nuova nomina. Questi ultimi [illegible] Giancarlo Santalmassi (designato quale vicario del direttore della testata, Livio Zanetti) e Carlo Brienza. Gli altri sei [illegible] Pietro Buttitta, Stefano Gigotti, Antonio De Martino, Marco De Strobel, Sandro Testi e Andrea Valentini.

Il cda ha anche varato i piani di riorganizzazione delle reti televisive, mentre ha rinviato ancora l'approvazione dei piani editoriali delle testate giornalistiche televisive. (Ansa)

In commissione

Servizi segreti Senato contro piano del governo

ROMA. Le commissioni Affari costituzionali e Difesa del Senato hanno esaminato, in seduta congiunta, i disegni di legge di riforma sui servizi segreti [illegible] hanno modificato quello presentato dal governo. Le due commissioni sono orientate a presentare in aula un testo di riforma che mantiene, come ha spiegato il capogruppo del pri [illegible] Palazzo Madama, Gualtieri, il sistema binario.

«Siamo propensi - ha detto Libero Gualtieri - a due servizi, uno per l'estero e uno per l'interno senza che ci siano commistioni tra di loro. Siamo favorevoli anche ad [illegible] rafforzamento della segreteria del Cesis con poteri ispettivi sui fondi erogati. Condividiamo del progetto del governo l'idea di un archivio centralizzato e inoltre siamo favorevoli affinchè le nomine siano controfirmate anche dal Presidente della Repubblica». (Ansa)

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL [illegible] DICEMBRE 1993

Valdinoci Ilona, [illegible] Jacopo, **Iemma** Rossella, **Panetta** Immacolata, **Simland** Giulia, **Aprato** Alberto, **Ferruggia** [illegible], **Marinese** Fabio; **Matteaca** Vlamino Manuel, **Mieri** Federico; **Iacopino** Michele; **Miele** Nicolas, **Idone** Simone, **Guerla** Luca, **Bruno** Daniele, **Sodero** Guglielmo, **Mazzone** Nicola; **Savoi** Dario, **Mulassano** Chiara; **Lerla** Marco, **Gervasio** Jessica; **Barberi** Jacopo; **Maggiore** Lorenzo; **Bravin** Luca, **Colotti** Matteo, **Lingua** Carola, [illegible] Alessandro, **Magliano** Luca, **Rachea** [illegible], **Romano** Caterina, **Vinci** Riccardi; **Colonna** Domenico, **Ahmetovic** Ken, [illegible] Andrea, **Calipo** Manuela; **Elsayed** Adham Sobeh Eldin

MORTI DENUNCIATI IL [illegible] DICEMBRE 1993

Quagino Ernesta vedova Donna, di anni 86, nata a Torino, pensionata, residente in via Tenivelli 17, **Sico** Luigia v. Ghiranno, a 86, Torino, pens., c.so Picco 104, **Campia** Margherita in Gian, a 84, S. Giorgio Romano, casal., Lungo Po Antonelli 205; **Capello** Marina v. Castelli, a 83, Castagnito Po, [illegible] via Boetania 5; **Cutrupa** Giovanni, a 68, Chiaramonte Gulfi pens., via Volgiore 81; **Scaglioti** Francesco, a 81, Alessandria, pens., c.so Po[illegible] 180; **Cavestro** Liliana in Paslvi, a 72, Torino, pens., via Goltardo 275.

Deceduti all'ospedale' **Zamboni** Laura, za[illegible], nata a Chioggia, pensionata, G[illegible], **Gariglio** Franco, a 63, Torino, impiega[illegible], via Legnano 78; **Bernovini** Ornella, a. 66, Caulo, pens., Martini, **Gnogato** Ambrogio, a. 79, Vaddago, [illegible], str. Mongreno [illegible], milegale, **Mallempa** Maria ve Lacolanda, a. 56, Rivoli, involitario, pens., G. Bosco, **Ioven** Pietro, a. 80, Padova pens., via S. Marino 10, **Fassio** Vecchino v. Fausto, a. 87, S. Marino [illegible], pens., C.T.O., **Balzano** Gar[illegible], a. 90, Bari, pens., Molinette; **Rossi** Angelo, a. [illegible], Torino, pens., Martini, **Argento** Vito, a. [illegible], Santa Ninfa, pens., Molinette, **Iacullano** Ignazio, a. 52, Montalbi, pens., Molinette [illegible] Salvatore, a. [illegible], Hummel (Tu[illegible], pens., Finauda, **Sirene** Alceo, a. [illegible] Molinette, pens., Martini, **Ferro** Eliseno v. Boero, a. 80, Villareggia, pens., Ewaldi, **Berzano** Maddalena, a. 89, Torino, pens., c.so Casale 56; **Ditsopoli** Francesco, a. 60, Sommariva, pens., G. Bosco, **Valle** Angelo, a. 61, Torino, pens., Marini, **Croce** Francesco, a. 43 Torino, commerc.to, Molinette, **Boccardo** Aldo, a. [illegible], Chieggia, pens., Amedeo di Savoia, [illegible]milia Eleonora v. Cardarelli, a. 90, Torino, [illegible], Maria Viliana; **Napoli** Salvatore, a. 80, S. Michele [illegible] Carmagnola, pens., Mauriziano, **Pugliese** Giuseppe, a. 90 Palazzo Grecus, pens., Martini, **Chiolo** Natalina v. Matteodo, a. 90, Caprie, pens. Molinette; **Pinlabona** Luigi, a. 81, Torino, pens., Molinette, **Aitano** Anna v. Lofredo, a. 80, Napoli, pens. G [illegible], **Corgnati** Giovanna di Cianca, a. 77, Vinovo pens., G. Bosco, **Petrillo** Giovanni, a. 89, S. Giovanni a Piro, pens., G. Bosco, **Bonazza** Elda v. Fiore, a. 85, Ferrara, pens., G. Bosco, **Canaliera** Maria Teresa in Sclavello, a. 67, Carcarano, pens. Maria Vittoria, **Rondolino** Bianca v. Kiss, a. 69, Torino, pens., Molinette, [illegible] Alvio, a. 80 Santadi, pens., Molinette

Nati 36 - Morti 38

E' mancato a[illegible]

dott. [illegible] Mondini

medico-chirurgo

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, i figli **Franco** e **Angiola Maria**

Si unisce al dolore **Adriana**

Caro Franco, ti siamo tanto vicini

Nevio Bori
Cristina Caccia
Mimmo Candito
Laura Carassai
Armando Carubo
Alessandra Comazzi
Gabriele Ferraris
Osvaldo Guerrieri
Stefania Miretti
Alessandra Pierucci
Sergio Trombetta
Marinella Venegoni

Condomini e inquilini Via Manzoni 8, Via Boucheron 7 partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

avv. Giorgio Canavesio

— **Torino**, 22 [illegible] 1993

Sindaco, Amministratore e Dipendenti del Comune di Marentino partecipano al dolore della famiglia Canavesio per la prematura scomparsa dell'amico **GIORGIO.**

Marentino, 23 dicembre 1993.

Pier Costanzo Reineri commosso saluta il valoroso amico collega

avv. Giorgio Canavesio

— **Torino**, 22 dicembre 1993

Nerno, Felice, Giancarlo e Ferruccio Bellenzoni con rispettive famiglie partecipano al dolore dell'amico Franco per la scomparsa del caro papà **GIORGIO.**

Carlo Ramaioldo partecipa al lutto per la scomparsa dell'amico

avv. Giorgio Canavesio

Casale Monferrato 23 dicembre [illegible]

Lo **Studio Ramaioldo** partecipa al lutto per la scomparsa dell'

avv. Giorgio Canavesio

Casale [illegible], 23 dicembre 1993

Ricordano con affetto amico

Giorgio Canavesio

Livio Cornaglia
Guido Margarini
Luciano Libol
Luigi Galdana
Bruno Stocco
Guido Bianco
Ines Molino
Marentino, 23 dicembre 1993

Bertinetti, Chiò, Straiace, Mella, Mesgina, Oliveria, Lavarini Donna, Barracco, Panetteria, Bellocchi ricordano

Marco Torta

con affetto

— **Torino**, 23 dicembre [illegible]

Ha cessato di battere il cuore grande e generoso del caro

Luigi Canale

«Vigin»

di anni 72

Con immenso dolore [illegible] annunciano la moglie **Rina Peparone**, i figli **Cielia, Elvira, Francesco e Roberto** [illegible] rispettive famiglie, [illegible], nipoti, pronipote e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì alle ore 15 **Monterlo d'Alba**, 22 dicembre 1993

La **B.A.M. S.p.A.** di Moncalieri [illegible] partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Luigi Canale

socio fondatore

Monterlo d'[illegible], 22 dicembre 1993

Giorgio e Silvana Reddolo piangono con affetto **VIGIN**, amico generoso ed insostituibile

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Alda Berardo ved. Proci

Ne danno il triste annuncio la figlia **Franca** con **Gino**, nipote **Fabrizio** con **Silvia, Luca**, parenti tutti. Funerali venerdì 24 corr. ore 11,15 nella Cappella interna dell'istituto Cuore Aperto. La presenza o partecipazione è ringraziamento

Torino, 21 dicembre 1993

Cristianamente è mancata

Vincenza Binello ved. Garberoglio

dama di carità

Le annunciano sorelle, cognati, nipoti. Funerali venerdì 24, ore 8,30 partenza da Castelnuovo Calcea. La salma sarà tumulata alle ore 11 nel cimitero di Mechetti.

Castelnuovo Calcea, 22 dicembre 1993

Ci ha lasciati

Teresa Caraccio ved. Marra (Gina)

Con grande dolore le annunciano la sorella **Adelina**, i nipoti **Luciana, Nuccio, e Maria Pia** con le loro famiglie, i [illegible] **Gino** e **Franca** parenti ed amici tutti. La cerimonia funebre avrà luogo venerdì 24 dicembre ore [illegible] parrocchia di S. Alfonso, via Cibrario angolo c.so Tassoni

Torino, 21 dicembre 1993

Condomini, amministratore e custode di c.so Tassoni 78/3/5 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Teresa Caraccio Marra

Torino, 23 dicembre [illegible]

Mariateresa Ferraro con dolore piange la scomparsa della cugina **GINA.**

Un dolce [illegible] ricordo **Francisina**

E' mancato ai suoi cari

Nicola [illegible]

Lo piangono la moglie **Gina**, le figlie **Graziella e Laura**, il genero **Luciano**, i nipoti **Fabrizio e Cristina**, [illegible] sorelle, parenti tutti. Funerali venerdì 24 corr. ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 23 dicembre 1993.

Evariste Camponogara, Antonio Nobile, Filippo Virgadia partecipano al dolore della signora Laura per la perdita del padre

Nicola Dolando

Torino, 22 dicembre 1993

Giuseppe Bellino e **Domenico [illegible]** partecipano al dolore delle famiglie Dolando e Caroglio per la morte del caro **CONGIUNTO**

Ha raggiunto il suo Franco, sperando ardentemente

Bruno Brutti

Addolorati lo annunciano la moglie **Elda Ferraro**, [illegible] e nipote. Un ringraziamento al dottor Gaussa e alla signora Olimpia Carbone per la premurosa assistenza. Funerali venerdì 24 dicembre ore 11,45 parrocchia Madonna di Pompei

Torino, 22 dicembre [illegible].

Cristianamente è mancata

Anna Ravalico [illegible]

anni 70

Ma[illegible], figli **Raffaella, Franca, Silvestro**, parenti [illegible] e funerali avvenuti

Torino, 23 dicembre 1993

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Grandi

insigne Stampa

di anni 58

Ne danno il [illegible] annuncio la moglie **Paola**, la figlia **Daniela** e famiglie. Funerali venerdì parrocchia in Milrano (Ba) [illegible] 14

Torino, 23 dicembre 1993.

Ci ha lasciati improvvisamente

Giuseppe Gazzera

di anni 63

Con rimpianto lo [illegible] la moglie **Eugenia Branco**; i figli **Valeria** [illegible] **Maurizio, Chiara e Laura, Dario**; **Valter** con **Aurora** e **Filippo**, congiunti, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali venerdì 24 dicembre ore 10 parrocchia Cuore Immacolato [illegible] Maria in via Cuneo

Mondovì (CN), 22 dicembre 1993

Le famiglie **Muratore** e **Gunetto** partecipano commosse

Partecipano commossi al [illegible] dell'avv Carlo Fogliano per la perdita della mamma

Mariuccia Coda Fogliano

[illegible]ta dello sposo **Paola** e **Mauro Nebiolo Vietti, Lorella Naldini Luca Negrini, Mario Festa** e le impiegate **Catriana Galpiano, Maria Capuano, Laura Sellino** e **Michela Landi**

Torino, 22 dicembre [illegible]

E' mancato

Secondo Mola

anni 89

Lo annunciano la figlia **Cristina** con **Christfreda Bagdranco**, nipote **Maria Teresa** con **Domenico e Roberta** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa [illegible] Valfino per la cura prestata. Funerali giovedì 23 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'a[illegible] via Buffa 11 per la parrocchia [illegible] Trinità

Nichelino, 21 dicembre [illegible]

Il Presidente Sagai **Franco Pennella**, l'Amministratore Delegato **Claudio Boccardo** e il Vice Presidente [illegible] **Firpo**, [illegible] partecipano il [illegible] del Dr. Elvio per la scomparsa del papà

Efisio Colombino

— **Torino**, 22 dicembre 1993

Il presidente **Giorgio Mondino, Luca Bancori** e tutto il **Teatro Stabile di Torino** partecipano con grande affetto al dolore di Annamaria per la scomparsa [illegible] mamma

Renata Guarnieri Nardi

— **Torino**, 22 dicembre 1993.

L'Amministrazione, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione** [illegible] della **Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona Spa** partecipano la prematura scomparsa del proprio dirigente

dott. Pier Luigi Panizza

Direttore della sede di Cuneo

Le sono particolarmente vicini con [illegible] cordoglio alla consorte, signora Bruna, e ai figli

Cuneo, [illegible] dicembre 1993

Arturo, Patrizia, Matteo e **Luca Argellati** sono affettuosamente vicini alla famiglia Panera

Bice Berardi

Partecipano al dolore **Elena, Alessandra**

Torino, 22 dicembre 1993.

Cristianamente [illegible] [illegible] all'affetto dei suoi cari

Liliana Filippi in Gamba

Ne danno dolorosa annuncio il marito **Dante** e il figlio **Gianpiero**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti parenti tutti. Funerali venerdì ore 11,45 Parrocchia «S. Alfonso»

Torino, [illegible] dicembre 1993

Franco Comba e famiglie sono affettuosamente vicini a Dante e Gianpiero [illegible] per scomparsa della signora

Liliana Filippi in Gamba

Torino, 23 dicembre [illegible]

I **collaboratori** dello **Studio Comba** partecipano al grave lutto

Franco Colmanet partecipa al [illegible] famiglia Gamba

Le famiglie **Michelotti** e **Castellato** partecipano al dolore per [illegible] perdita della [illegible]

Liliana Gamba

Torino, 22 dicembre 1993

Carlo Bassi, Fulvio Civran, Fulvio Pella partecipano al dolore dell'amico Dante per la perdita della cara **MOGLIE.**

Ci ha lasciati

Giuseppina Chiabotto ved. Dolce

L'annunciano **Danila Michelangela, Patrizia, Antonio, Pilira Luciana**, parenti [illegible]. Funerali giovedì 23 ore 15 parrocchia di Cabiaglio.

Cabiaglio, 22 dicembre [illegible]

[illegible]

1978 1993
Rosina Boria in Rossi
Paolo Rossi

Vi ricordiamo con tanto affetto e infinito rimpianto

Aosta, 23 dicembre 1993

[illegible] **1993**
Italo Mambretti

Sempre [illegible] pensiero e nel cuore dei tuoi cari

1973 [illegible]
Pierino Rola

1985 1993
Vincenzo Alimenti

Infinito rimpianto

1988 1993
Giuseppe Borgnino

Ricordandoti

1989 [illegible]
Alma Saito

Sempre nei ricordi

1978 23-12 [illegible]
Sergio Cerrina

Sei [illegible] presenza nella [illegible] Vivo nel cuore [illegible] di tutti

1982 25 DICEMBRE 1992
Ercole Bava
farmacista

I tuoi cari

1991 1993
Paolo Italia

Con infinito affetto tua moglie **Maria, Giuseppe, Pierdario.**

[illegible] **1993**
Giovanni Renaldo

[illegible]pre con noi

Orario accettazione necrologie ed edicolari

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80

Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

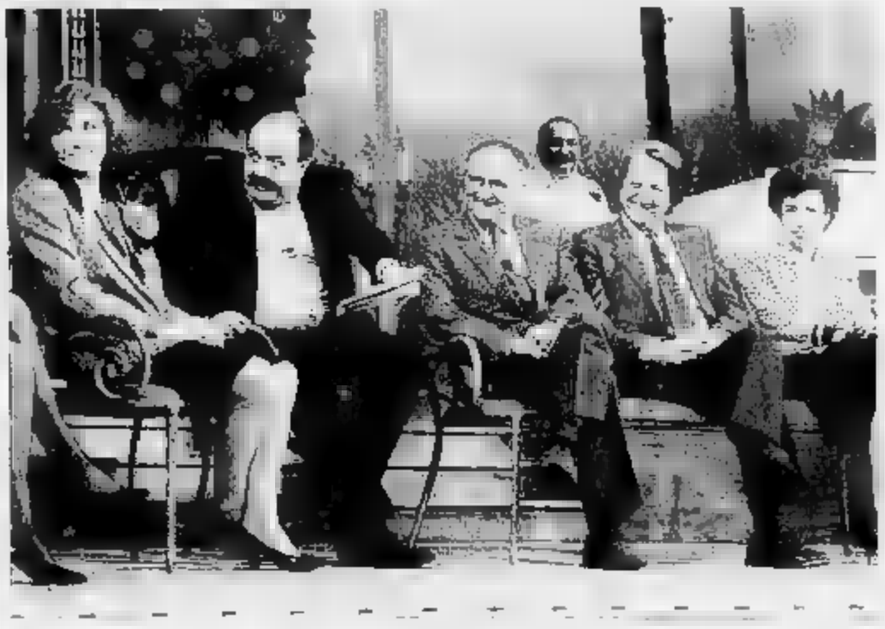
Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Due pentiti confermano: ascoltandolo in tv i capicosca decisero di vendicarsi

«Costanzo esagera, va colpito»

Era davvero l'obiettivo dei clan



A fianco il palco del «Maurizio Costanzo show», sopra il [illegible] Leoluca Bagarella

ROMA. Totò Riina è stato arrestato da poche ore quando, la sera del 15 gennaio, Maurizio Costanzo compare sul palco del teatro Parioli. Come al solito, prima di iniziare il suo «shows, fa un piccolo editoriale, dedicato quel giorno alla cattura [illegible] «boss dei bossi». «Questa notizia - dice - ci riconcilia con questo inizio d'anno:.. La storia di Riina è mille volte più scandalosa delle altre. E' stato latitante per più [illegible] vent'anni, continuando a muoversi [illegible] Sicilia come il padrone, mandando il proprio avvocato a dire questo e quest'altro, facendo battezzare i figli. Insomma, vivendo nella più assoluta tranquillità e impunità... Adesso gli italiani e i siciliani hanno comincia[illegible] a capire che cosa vuol dire essere liberi di vivere». In uno dei loro nascondigli, alcuni esponenti dei corleonesi tra cui il cognato di Riina, Leoluca Bagarella, e Giovani Brusca (tuttora latitanti, indicati come esecutori della strage di Capaci) ascoltano e commentano: questo Costanzo [illegible] esagerando.

Passano poco più di due mesi, e al «Maurizio Costanzo show» si torna a parlare di mafia. Il [illegible] marzo, ospite del presentatore [illegible] baffi è Carla Cottone, moglie [illegible] Aldo Madonia, il quarto fratello di una delle famiglie alleate dei corleonesi. L'intervista di Costanzo alla signora Madonia avviene a [illegible] giorni dalla condan[illegible] di Aldo a vent'anni di carcere; la giovane moglie difende [illegible] marito, il giornalista la incalza fino a farle esprimere uno specie di condanna per i Madonia. Carla: «Io [illegible] estrapolando la posizione di mio marito», Costanzo: «Lei quindi condanna gli altri Madonia?»; Carla: «Certo... Io non ho mai avuto a che fare con quei parenti, mai nessun colloquio, né [illegible] ho [illegible] visti»; Costanzo: «Lei sa che si dispiaceranno, perché in carcere si guarda la tv»; Carla: «Lo [illegible] ma purtroppo...».

Costanzo aveva ragione, in carcere di dispiacquero. Nella cella di una delle carceri di [illegible] sima sicurezza dove sono rinchiusi i boss mafiosi, tre uomini d'onore del calibro di Nino e Giuseppe Madonia, fratelli di Aldo, e di Nino Marchese, che assassinò un suo compagno di cella a colpi di bistecchiera, commentano così quella puntata dello «show»: «Ma non facciamo niente per reagire?»; «Aspettiamo, ci penseranno quelli fuori». Un mese e mezzo più tardi, il 14 maggio, un'auto-bomba esplode in via Fauro a pochi metri dalla macchina che trasporta Maurizio Costanzo e la sua fidanzata, la strage è evitata forse per caso [illegible] forse per un errore [illegible] gli attentatori.

A confermare che Costanzo era nel mirino di Cosa Nostra, raccontando i due episodi avvenuti poco prima dell'attentato, sono due pentiti di mafia. I loro nomi sono coperti dal segreto, ma si tratta di due testimoni diretti di quei dialoghi che adesso sono passati dalla parte dello Stato, due tra i tantissimi che nel '93 hanno fatto il salto della barricata, [illegible] per il pubblico ministero romano Pietro Saviotti, che indaga sulla bomba di via Fauro, quei racconti non fanno che ribadire la pista mafiosa e l'obiettivo-Costanzo.

L'indagine sull'attentato di via Fauro procede, e ci sarebbero altri elementi che potrebbero portare a Giovanni Brusca, l'uomo che azionò [illegible] telecomando nella strage di Capaci. Nei [illegible] scorsi per via Fauro è stato anche indagato (ma è già uscito di scena) un tedesco di 28 anni che si chiama Bernd Feil, arrestato [illegible] luglio per ricettazione e detenzione di armi, tuttora in [illegible] cere in attesa del processo. Alcuni testimoni [illegible] creduto di riconoscere nella fotografia di Feil uno degli uomini che armeggiavano intorno alla Uno bianca che poi è saltata in aria. E' scattato l'avviso di garanzia, il giudice ha disposto il riconoscimento di persona, ma dal vivo i testimoni hanno detto che l'uomo di via Fauro non era Feil. Il tedesco è uscito dall'inchiesta, ma tra i vari raffronti fatti nell'indagine sul suo conto è venuta fuori una forte somiglianza tra la fotografia di Feil (quella che i testimoni credevano di aver riconosciuto) e la foto di Giovanni Brusca.

Che il bersaglio dell'autobomba fosse Maurizio Costanzo l'hanno detto in maniera esplicita anche i periti che hanno [illegible]lizzato i resti dell'ordigno esploso. Quei centoventi chili [illegible] miscela fatta di pentrite e T4 - hanno detto gli esperti - erano stati preparati «a scopo punitivo», cioè per uccidere. La macchina è stata fatta saltare in aria con un comando a distanza azionato [illegible] qualche attimo di ritardo, e probabilmente il «cono d'ombra» creato dal muretto che costeggia la curva di via Fauro ha salvato la vita a Maurizio Costanzo.

Giovanni Bianconi

«Gelli non fa più paura, è un rottame. Spaventa il numero di società segrete scoperte»

Mancino: minacciato da poteri occulti

Allarme del ministro: patto mafia-logge deviate

ROMA. Il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, si sente sotto attacco. «Un'offensiva che viene da diversi centri occulti del nostro Paese», denuncia. Il titolare del Viminale, illustrando un anno «convulso, ma positivo nella lotta alla criminalità», è tornato sull'alleanza tra criminalità organizzata [illegible] massoneria deviata: «Alcuni della mafia sono quei soggetti occulti che hanno agito e agiscono contro le istituzioni: le logge deviate, la P2 nonostante le attenzioni che riceve il signor Gelli».

Il Venerabile, di fatto, [illegible] è più una minaccia. «E' un rottame». Però spaventa il complesso di logge deviate che [illegible] venendo alla luce. Mancino cita alla rinfusa: «Palermo, Marsala [illegible] Trapani. Poi le massonerie occulte calabresi, su cui ci potrebbe parlare a lungo Cordova. E certo logge toscane».

L'offensiva dello Stato, intanto, si è fatta visibile. Aumentano gli arresti, i sequestri [illegible] droga, le confische di capitali illeciti. Diminuiscono i reati, gli omicidi, le rapine, le estorsioni. Ma l'attivismo del Viminale non può far piacere al reticolo di interessi illeciti. «In questi mesi - rivendica Mancino - ho fatto un'attività di contrasto al crimine organizzato a 360 gradi. Non mi sono fermato davanti ai movimenti finanziari sporchi. Ma naturalmente queste mie posizioni alla fine vanno a toccare molti interessi. E non credo che possa aspettarmi elogi da questi ambienti, i quali evidentemente non mi manderanno fasci di rose».

L'attenzione del ministro, insomma, è focalizzata sulle strategie dei «poteri occulti». La bombe dell'estate, innanzitutto. «La matrice è mafiosa. E [illegible] possono essere innestati altri soggetti. Troppo comodo, però, e da dilettanti, credere che dietro le bombe ci siano sempre e soltanto i servizi [illegible] greti».

Le bombe, secondo Mancino, fanno parte di una strategia destabilizzante. Non credo a tentazioni separatiste di Cosa Nostra, invece. «La mafia ha bisogno di [illegible] piatea europea, di un governo debole [illegible] di istituzioni sfilacciate per cercare di riprendere il controllo [illegible] territorio. Non escludo però che [illegible] fronte a movimenti in tal senso, [illegible] ci possa essere [illegible] concorso della mafia per [illegible] un'enorme frattura».

Infine un monito a eventuali separatisti: «Lo ritengo [illegible] errore. E nessuno p[illegible] di liberarsi così del problema mafioso. Verrebbe sicuramente [illegible] giorno in cui tutti si accorgeranno che [illegible] mafia è già tra loro, se non altro sul versante fi[illegible]

[fra. gri.]

TORINO-MILANO

Trovate quattro bombe

TORINO. L'autostrada Torino-Milano è rimasta ieri mattina chiusa al traffico per alcune ore nella carreggiata verso Torino per il ritrovamento di un involucro che conteneva quattro bombe a [illegible]no fabbricate nell'ex Jugoslavia. Il ritrovamento è avvenuto sotto il ponte sul fiume Ticino, nei pressi [illegible] Galliate (in provincia di Novara). La presenza delle quattro bombe [illegible] stata segnalata alla polizia stradale da una telefonata anonima, una delle tante segnalazioni che erano state fatte in questi ultimi mesi [illegible] sempre risultate infondate. La voce anonima [illegible] annunciato che sotto [illegible] ponte c'erano quattro ordigni, che sono stati subito presi dagli artificieri della questura di Milano. Gli ordigni, infatti, sono subito stati rimossi e trasportati a Milano. L'autostrada è rimasta chiusa per oltre due ore e il traffico dirottato sulla statale. Poi è stata riaperta al traffico. [Ansa]

Pentito rivela [illegible] accordo tra il presidente della squadra e Santapaola

Sul calcio l'ombra dei boss

Catania, volevano il pizzo su calciatori e biglietti

CATANIA

La mafia voleva entrare perfino nel mondo del calcio. La chiave avrebbe dovuto fornirla la disastrata società del «Catania Calcio spa». L'ex presidente Angelo Attaguile si sarebbe incontrato con un mafioso, poi pentito. Attaguile avrebbe dovuto consentire la gestione del servizio d'ordine all'ingresso dello stadio Cibari, il bagarinaggio [illegible] persino la compravendita dei giocatori al clan Santapaola.

In cambio avrebbe avuto consistente sostegno elettorale alle regionali del '91 ed alle politiche del '92.

Attaguile smentisce tutto dicendo di [illegible] stato solo una vittima, anche se poi di quella proposta non [illegible] [illegible] fece nulla, complice il cattivo andamento della squadra, che a quel tempo militava nel campionato di C1.

Il suo accusatore, il pentito Claudio Severino Samperi, afferma che [illegible] stato lo stesso Attaguile a propergli l'affare.

Il particolare emerge dalla voluminosa ordinanza con la quale, venerdì della scorsa settimana, sono stati emessi centocinquantotto ordini di custodia cautelare per boss e gregari del clan Santapaola-Pulvirenti.

Secondo l'accusa, su questa vicenda «sono stati acquisiti sostanziali riscontri». Tuttavia, non sarebbero emerse ipotesi [illegible] reato.

Attaguile è stato sentito dai magistrati, in qualità di testimone, nello scorso ottobre. Adesso conferma quanto aveva detto ai giudici della procura etnea: «Sono stato contattato da Samperi, che non conoscevo se non come tifoso del Catania, e non sono stato io a cercarlo. Comunque ho declinato quell'offerta».

Il boss Nitto Santapaola

Samperi ha raccontato che la proposta di fare entrare il clan nella società calcistica era a conoscenza di Calogero Campanella, «Carletto» ex general manager della ditta di caffè Lo Ite [illegible] ritenuto responsabile dell'organizzazione nel quartiere catanese di Picanello.

Campanella anzi avrebbe autorizzato Samperi a proseguire la trattativa.

Il clan Santapaola intendeva, tra l'altro, gestire l'acquisto dei giocatori che, con le proprie conoscenze, sarebbero stati pagati ad un prezzo inferiore rispetto a quello pattuito.

La mafia avrebbe così incassato [illegible] differenza.

Ma il Catania di Attaguile non riuscì a fare il grande salto e a raggiungere la serie B; la squadra andava male, [illegible] c'era allo stadio abbastanza pubblico.

Santapaola ed i suoi decisero allora di abbandonare l'affare che, così, si presentava [illegible] poco redditizio.

Fabio Albanese

In Comune a Napoli

Latitante preso mentre ritira [illegible] suo stipendio

NAPOLI. Un latitante, Domenico Melise di 40 anni, [illegible] Cosenza [illegible] residente [illegible] Napoli, [illegible] stato arrestato dalla polizia mentre ritirava lo stipendio. E' avvenuto nell'ufficio tributi del Comune di Napoli, dove Melise, dipendente dello stesso ufficio, si era recato per ritirare l'assegno pur essendo consapevole che [illegible] [illegible] rischio [illegible] essere arrestato. Il pregiudicato, che secondo la polizia è affiliato al clan camorristico capeggiato da Eduardo Contini, deve scontare quattro anni di reclusione per un cumulo di pene. Era [illegible]to da due mesi; da allora [illegible] andava al lavoro, dove risultava assente per malattia. Secondo quanto hanno accertato gli agenti delle squadra mobile, anche il mese scorso Melise aveva rischiato di farsi arrestare presentandosi [illegible] ritirare lo stipendio. Per bloccarlo, alcuni agenti [illegible] sono mimetizzati tra gli impiegati comunali. [Ansa]

LA PIOVRA NEL [illegible]

S P [illegible] I O
A F [illegible] R I

Gli [illegible] si ordinano presso **TORI[illegible]**, via Roma 80 - via Manzoni 32, t. 85211; **MILANO**, via G. Cirdueci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543 442544; **AO[illegible]A**, località Amérique 95 Quart, t. 755636; **ARONA**, v.le Bonacci «D/a, t. 46602-41700; **ASTI**, via Amica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 2559521 a.; **BRA**, via Vedi 7, t. 431003; **CAG[illegible]**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Carlo Appollo 4, t. 457154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via [illegible] Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Cascilli 11, t. 630632-609938; **FIDENZA**, via Be[illegible] 126, t. 573760; **FIRENZE**, v.le Matteotti 34, t. 561192-573606; **GENOVA**, via C.R. Cerzardi 1/18, t. [illegible]84-[illegible]A, via Bonfante 1, t. [illegible]371-[illegible], **LECCE**, panzavilla Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bahino 15/c, t. [illegible]55, **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **PADOVA**, via Guttamelata [illegible], t. 775224-8072164; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236042/3-230728-234960; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13-1, 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825936-4871497; [illegible]-[illegible]MO, via Globoni 47, t. [illegible], **SAVONA**, c.so Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, [illegible] Duchessa Jolanda 29, t. 53754-62582, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono motivare la loro richiesta per corrispondenza possono utilizzare il **Publikompass S.p.A., corso [illegible] d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il [illegible] deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe richieste [illegible] la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

	RIGA DELLE [illegible] (IVA ESCLUSA)	
1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	L. 22.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori part o part-time - tecnici - altra domanda	L. 7.750 L. 13.950 L. [illegible]
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi legali, data fissa, o speciali: il doppio. Nervisi legali, data fissa o urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo [illegible] cialtere maiuscolo (oltre quella [illegible]) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [illegible]. Gli annunci sono pubblicati su «Gli Stampa». Coloro che desiderano rimanere «privati al telefono possono utilizzare il servizio chiamata aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del relativo costo è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare la lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e sul plico riportare la esatta causale e l'accomandato.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. [illegible] protesta intensamo aplo dipendenti a lumo singole sonme cambiali e senza spese anticipate. Telefonare allo 011 566.1910 r.a

A.A.A. QUALSIASI categoria [illegible] rendiamo finanziamenti L. 10 milioni 150 mi[illegible] 0438 900.224 - 900 235

A "PRESTIT"

in giornata a tutti. Proprietari autofinanziandoci la legge. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 561.7521 - 561.7537.

FINCOTEX SPA

denaro immediato anche a finite singole comprasi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 18. Tel. 011 434.4203 - 434.4825.

VENDESI

pacchetto azionario rappresentante l'intera e complessiva proprietà di un Grand Hotel) 4 stelle: [illegible] mare, 4 suites allo standing, in prestigiosa località Riviera ponente. Arredato e funzionante e attivo. Avvocato Ettore Iten via Peri 6/A - Lugano. Tel. 239.651 ore ufficio.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABACO 317 9742 cede zona [illegible] drogheria profumeria solarium adatto 1 persona ottimo affare anticipo L. 30 [illegible]

ANTIQUARIATO [illegible] [illegible] viaggio negozio 2 passi piazza Vittorio 3 vani, soppalco, cantina, ve., ottimo affare, bella ristrutturazione, tab. X XIV, lascio piani esposizione Tel. 011 089.686

[illegible] rivendita pane, zona Mercati Generali, vendesi per problemi familiari, L. 45 milioni trattabili (anche solo licenza) [illegible] 317 1840 - 611.433 orario negozio

BAR Alpignano 120.000.000 trattativa privato [illegible] Telefonare 011 314 1037

CENTRALISSIMO prestigioso mq 300 tab. IX adiacente via Roma. Scrivere: Publikompass 7041 - 10100 Torino.

DINAMICA cede 329.2609 Centro Torino cer[illegible] estetico e medicina estetica maschio consolidato buon giro anticipo 70

DINAMICA cede 329.2609 noleggio di macchine con autorimessa zona nuovi alto reddito ben avviato anticipo 100

[illegible] cede 329.2609 Torino [illegible] galleria molto avviata zona piazza Massaua ottima clientela anticipo 30

DINAMICA cede 329.2609 15 km da Torino splendido centro sportivo bar ristorante tennis maneggio 30.000 mq

PRIVATO causa trasferimento cede zona commerciale, ristrutturando, abbigliamento donna labelle IX - X - XI - XIV Telefonare 011 615 061.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [illegible]

CONCESSIONARIA Fiat [illegible] Grilla strada Pessano 40 Orbassano esamina meccanici, elettrauto per riparazione auto veramente professionali e 1 [illegible] gamento per preparazione [illegible] e lavori di pulizia

[illegible]

ADDETTO contabilità societaria, diplomato e laureato, massimo trentenne, già pratico della materia, cerca società con sede centro Torino per incarico di assistente al direttore amministrativo. Scrivere dettagliando a: Publikompass 7031 - 10100 Torino.

PER CORSI SPECIALISTICI

di operatore Cad, operatore [illegible] e programmatore tecnico/gestionale. Telefonare al 562.8127

[illegible]

ORTODONTISTI, [illegible] dentistico cerca pel turni anche festivi Telefono [illegible] 669 82478 ore ufficio

DIRIGENTI

IMPRESA di costruzioni generali cerca direttore amministrativo a cui affidare la gestione finanziaria, controllo di gestione, bilanci e aspetti fiscali. La ricerca è orientata ad un laureato in Economia e Commercio con buona esperienza preferibilmente nel settore edile, di età compresa tra i 30 ed i 45 anni. Massima discrezione. Scrivere: Publikompass 5039 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI bambinaia referenziata fissa con pernottamento [illegible] garnata, distante Torino Tel 923.5033.

LAVORI VARI E PART TIME

PER ogni pubblicazione telefoni fotocomponi cerchiamo ambosessi full/part Serenno Farmaceuti Tel. 06 841 6465

AGENTI E [illegible]

[illegible] azienda Italiana [illegible] consumo, commercializza da specchia immagine di qualità, ricerca laureato vendidore dotato di buon portamento, per vendita presso rivenditori e comunità. Il pacchetto retributivo prevede stipendio impegno viaggiatore, diaria, incentivi a premi molto interessanti. Zona: parte di Torino Città e parte provincia con Canavese, Chivasso, Settimo, Caselle e Comuni limitrofi - parte di Torino provincia con Val di Viù e Valle [illegible] - Vercelli e provincia. Scrivere. Casella Postale 174 - 21100 Varese

INDUSTRIA produttiva selezione venditori per ampliamento organico settori, edilizia industria e rivendita. Offresi: fisso e possibilità inserimento livelli organizzativi. Si richiedono: professionalità e disponibilità immediata. Telefonare allo 011 981 1960.

SOCIETA' cerca incaricati di rappresentanza con deposito e incarichi di distribuzione zona Piemonte Liguria Lombardia qualsiasi merceologia. Tel. 011 437.1463.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ESPERTO settore libraio decennale esperienza di gestione grosso nota libreria, vicinia proprietà di parte di case edifici o [illegible] Telefonare allo [illegible] 41 999 [illegible] - 0936 238 954

PIZZAIOLO referenziato cerca lavoro [illegible] - stagionale. Telefonare 011 910 2825.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

C. CORSO Grosseto stesso [illegible] alloggi varie metrature 2 arie termoautonomo Nordest 561.2760.

A. CROCETTA largo [illegible] Umberto signorile d'epoca salone 4 camere cucina ristrutturata 210 mq circa. Ellebi 748 541

A. LARGO Francia molto signorile recente salone 2 camere cucina doppi servizi benessere box 100 mq Ellebi 748.541

A. PARELLA ingresso living su cucina 2 camere bagno 2 arie ristrutturato L. 185 milioni. Nordest 561 2760

A. PIAZZA Adriano prestigioso [illegible] signorile ottimi 3 camere cucina abitabile balconi box 2 auto Ellebi 748 263.

A. PRECOLLINA libero cartiera lavello cucina bagno ovo 60 mq completamente arredato. Ellebi 748 263

ADIACENTE corso Lecce vendesi in stabile manutenuto ultimi piani liberi ed affittati Tel 771 5232.

ADIACENTE corso Rosselli piano alto ingresso camere servizi cucinino bagno 2 arie L. 110 milioni Nordest 561.2760.

ADIACENTE Lungo Po Antonelli ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato L. 165 milioni Nordest 561.2760

ADIACENTE via Tirreno antico nuovo ampio 2 camere cucina servizi 3 terrazzi Fiore 318 5270

ANGOLO via IV Marzo via Milano vendonsi appartamenti ingressi diverse opportunità in stesso stabile Tel. 436 2609

[illegible] offrei negozi ideali affittati vendonsi [illegible] Amendola 10 Tel 562.9227

CERNAIA via Assarotti libero [illegible] camere cucina balconi mq 120 finalmente italiani Edil Domus 562.8731

[illegible] FERRUCCI

via Bandiera libero spazioso ben tenuto 2 camere tinello [illegible] servizi 3 arie. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Giambone presti [illegible] stessa casa 1/2 camere cucina servizi piano alto panoramico Tel. 517.6944.

CORSO Lecce [illegible] salone pronto 3 camere cucina doppi servizi mansarda di mq 90. Immobili 011 771.7818.

CORSO TOSCANA

stabile recente libera ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CROCETTA adiacente corso Re Umberto libero signorile salone 3 camere cucina imponenti box Tel. 517.6944

DORA FIRENZE in stabile ristrutturato vendonsi alloggi liberi e affittati con [illegible] abilità di abbinamento Tel 737.0210

GABETTI VENDE

corso Traiano [illegible] luminosa 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

(continua)

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltrami / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

PRIME CINEMA

Discutibile «Carlito's Way» di Brian De Palma, con Al Pacino e Sean Penn

La redenzione non abita qui

Criminale pentito e illegalità del mondo

BRIAN De Palma è un grande narratore per immagini che rischia di diventare un mestierante affrontando un soggetto che palesemente lo interessa soprattutto per una ragione: raccontare un capovolgimento, la contraddizione tra un criminale che vuol cambiare vita dedicandosi ad attività legali, e l'illegalità con cui seguitano ad agire poliziotti, magistrati, un avvocato difensore corrotto, cocainomane e delinquente.

Al Pacino è un bravissimo attore che rischia spesso di diventare monocorde o gigione: qui interpreta l'ex criminale portoricano Carlito (il titolo «Carlito's Way» può significare sia «alla maniera di Carlito», sia il percorso di Carlito), facilmente caratterizzato dal presago colore del lutto (abiti neri, baffi, barba, capelli, occhi neri, umore costantemente nero) con un misto di energia e di nervosismo che durante due ore e venti minuti è quasi sempre identico. Sean Penn è un buon attore che stavolta rischia pure lui l'eccessiva facilità: occhialini, riccetti, sogghigni, risate nevrotiche e squilibri per abuso di furbizia disonesta e di cocaina saranno mezzi d'espressione magari efficaci, ma davvero troppo semplici e ruffiani.

Il difetto principale di «Carlito's Way», tratto da due libri di Edwin Torres, ex giudice della Corte Suprema di New York (editore Longanesi) sta nella scrittura, in dialoghi di David Koepp, sciatti, fitti di frasi fatte e di banalità, con una voce narrante del protagonista saltuaria e a volte malcollocata. I grandi pregi di film sono due. In una sfida rara, De Palma riesce a presentare un personaggio drammatico; fatale, ma per nulla coinvolgente, remoto, che non pretende dagli spettatori complicità né avversione: neppure per un attimo si sta con lui né contro di lui. Con una maestria cinematografica straordinaria, il regista sa raccontare per immagini soltanto la ferocia della violenza assassina, anche certe cattedrali del divertimento contemporaneo: locali di esibizione di nudo femminile, locali notturni splendenti di luci acide, di lusso volgare e di soldi malguadagnati, sale da ballo risonanti di musica latina, affollati di ballerini fatti e ragazze bellissime. Per la redenzione c'è posto: «Tutti sporchi. Non è rimasto nessuno... Non me la vado a cercare io, questa merda: è lei che mi insegue...».

Al Pacino in una scena di «Carlito's» di Brian De Palma

Lietta Tornabuoni

CARLITO'S WAY
di Brian De Palma
con Al Pacino, Sean Penn
Penelope Ann Miller
John Leguizamo, Ingrid Rogers
Luis Guzman
Drammatico. Usa, 1993
Cinema **Ambrosio 1, Empire** di Torino; **Excelsior** di Milano; **Reale, Etoile** di Roma.

Fantozzi

Superfrustrato in Paradiso

Villaggio è ancora una volta Fantozzi nel film di Natale che ha la regia di Neri Parenti

NATALE cinematografico difficile per i cattolici: prima esce sugli schermi «Per amore solo per amore» giudicato blasfemo da alcune associazioni, poi arriva la bella favola buddhista di Bertolucci che si teme possa allargare le file dei convertiti e adesso ci si mette anche Fantozzi. Vittima di un dirottamento nelle sfere celesti il ragioniere deceduto invece di finire davanti a San Pietro, come faceva supporre il titolo «Fantozzi va in paradiso», si ritrova al cospetto di Buddha ed è tosto reincarnato in formato bebè. Per la gioia dei fans, questo ottavo film non sarà dunque l'ultimo della serie.

E meno male perché con il trascorrere degli anni il caro superfrustrato ha acquistato un maggiore spessore umano. Pur continuando a essere una specie di cartone animato che passa incolume attraverso ogni catastrofe e il personaggio simbolo del senso di inferiorità che si annida in tutti noi, da quando è pensionato Fantozzi ha tirato fuori una personalità più sfaccettata. Se un tempo gli spettatori si identificavano in lui per la nuvoletta che lo accompagnava in ogni circostanza (e qui lo segue pure il giorno del funerale), oggi partecipano della sua inesauribile innocenza e della sua fanciullesca disponibilità alla vita. Strutturato in capitoletti, abilmente congegnati dagli sceneggiatori Benvenuti e De Bernardi con collaboratori Bencivenni e Saverni, e per la scorrevole regia di Neri Parenti, il film capitombola il ragionier Ugo di disavventura in disavventura finché gli annunciano sbagliando che è malatissimo. E' a questo punto che Fantozzi rivelando un insospettabile stoicismo mostra il profondo sentimento che lo lega alla trepida consorte Milena Vukotic, impareggiabile complice di un ispirato Paolo Villaggio nel gioco fra il riso e la malinconia.

Alessandra Levantesi

FANTOZZI IN PARADISO
di Neri Parenti
con Paolo Villaggio,
Milena Vukotic, Gigi Reder
Produzione italiana
Commedia, 1993
Cinema: **Cristallo** e **Ambra** di Torino; **Odeon** e **Arcobaleno** di Milano; **Metropolitan, Maestoso, Eurcine, Garden, Astra** di Roma

Cinquecentomila lire per un biglietto

Giovanni Paolo II è fan al «Concerto di Natale»

Dalla, Branduardi e anche la Caballé nella diretta in tv: Raiuno alle 17,55

CITTA' DEL VATICANO. Cinquecentomila lire e si potrà assistere a un concerto di musica leggera in Vaticano. Anzi al Superconcerto. Aspettando il Natale oggi in diretta dalla Sala Nervi l'orchestra e il coro dell'Accademia di Santa Cecilia saranno affiancati da Lucio Dalla, Angelo Branduardi, Randy Crawford, Montserrat Caballé. Ieri i cantanti Dalla e Branduardi sono stati ricevuti dal Papa, subito dopo l'udienza del mercoledì. Insieme con Randy Crawford, l'irlandese Johnny Lougan. Il gruppo di cantanti è stato presentato al Pontefice da un prelato perché Giovanni Paolo II, che non segue la musica leggera, conosceva i loro nomi. Tuttavia li ha ringraziati per la disponibilità al concerto organizzato dal Vicariato di Roma che si svolgerà questo pomeriggio alle 17,55, e che servirà a raccogliere fondi per la costruzione di nuove chiese a Roma. L'appuntamento sarà trasmesso in diretta da Raiuno.

C'è molta attesa anche in Vaticano c'è stato qualche mugugno, perché il costo del biglietto ha raggiunto, per i posti migliori, le 500 mila lire.

Il Papa da un po' è ben disposto verso la gente di spettacolo. L'altro ieri ha regalato a Mike Bongiorno un rosario «perché persona generosa e dal cuore gentile»: con queste parole Lino Zani, caposquadra degli alpinisti e guida sciistica del Papa, consegnerà a Mike il regalo di sua Santità, durante la puntata di «Tutti a uno» in onda stasera alle 20,40 su Canale 5.

Montserrat Caballé

Con la benedizione del Papa la squadra degli alpiniati campioni, spera di vincere ancora per lo scopo preciso: raggiungere la quota necessaria a autofinanziarsi una spedizione a tenore particolarmente, la scalata dell'Everest. Diventato personaggio in sole sette settimane, Lino Zani parlerà delle sue gite sciistiche con il Papa sull'Adamello e racconterà alcuni episodi curiosi, come l'incontro con Sandro Pertini, assiduo frequentatore dello stesso rifugio.

La squadra sfidante di questa settimana è composta da quattro giovani di Trieste, tutte dipendenti della Scuola di polizia. Roberta, Michela, Ambra e Paola formano la squadra chiamata le «mule», ragazze in triestino. [l. car.]

Raitre, 23,50

Storie vere e la fatica di vivere

ROMA. Va in onda su Raitre, intorno alla mezzanotte di oggi, che non è ancora Natale è come se lo fosse, una anomala puntata di «Storie vere», una sorta di favola sull'amore per il cinema, ambientata in un paesino sul lago di Bracciano che si chiama Trevignano e che, per aver mantenuto in attività una sala, s'è perfino conquistato una fetta di notorietà tra i cineasti italiani. E' una bella storia corale raccontata a più voci: il vecchio proprietario del cinema Palma che dal 1940, ostinatamente, tiene aperto a dispetto di ogni difficoltà; suo figlio che fa il benzinaio per campare e il gestore di cinema per passione; il proiezionista ultrasettantenne che ogni sera, nonostante l'automatizzazione, sale in cabina per premere personalmente il pulsante di inizio spettacolo; il parroco che per combattere il successo del film «piccante» lo avversò inaugurando una saletta di pellicole edificanti debitamente consigliate dalla critica cattolica; una piccola folla di paesani che parlano di quella volta in cui, per sfuggire ai tedeschi, il proiettore fu sotterrato in un campo e di quell'altra volta in cui il lago si fece tutto nero e una tromba d'aria spazzò via il cinematografo. Inevitabile il paragone con «Nuovo cinema Paradiso» di Giuseppe Tornatore: stessa aria commossa, stesse battute buffe, stesso amore per quel rito del cinema che nei piccoli centri italiani sembra diventato ormai una faccenda da setta segreta. «Da quando faccio il cinema desserti», dice il patriarca della famiglia Palma confondendo la sperimentazione dolce, «tutti stanno in sala educati e silenziosi e nessuno si lamenta più se è buono o cattivo». Ma è talmente fiero del suo modo di gestire la sala di famiglia che quel piccolo errore di francese fa solo tenerezza.

«E a Trevignano arrivò il cinema» è solo la prima delle quattro storie in programma ogni giovedì tra la fine di quest'anno e l'inizio prossimo, per volontà del direttore Guglielmi, il quale continua a considerare questa trasmissione una sorta di manciata di coriandoli da spargere quando dentro il palinsesto. Eppure «Storie vere», un programma curato da Anna Amendola, ha già cinque anni di vita e sessanta racconti alle spalle, tutti condotti con rispettosa e intelligente, a volte perfino poetica, nel tentativo di dare la parola a chi la parola istituzionalmente è destinato a non averla. Anzi in questi anni è stata una delle pochissime finestre televisive aperte su quell'umanità dolorosa che ci era parso bene estromettere dalla nostra vita di sesta potenza industriale: i malati di mente, i pazzi, i poveri, le prostitute, gli omosessuali, i disadattati, ce li hanno raccontati solo là, in un cinema-verità che esalta il regista proprio mentre apparentemente lo nega. Adesso, in questo spezzone che andrà in onda per il festo, a fianco a due storie estreme e per questo nella tradizione del programma, quella di un trentenne cresciuto in brefotrofio e quella di un travestito sessantenne costretto ancora a prostituirsi, compariranno anche due racconti di cronaca minimalista, questo di Trevignano e quello di via Margutta, piccole vicende, più dolci che amare, sulla fatica di vivere fedeli al proprio sogno di bambini. E chissà che questa non sia la via giusta per raccontare l'Italia Anni 90, troppo in crisi per fingersi ancora ricca e felice.

Simonetta Robiony

Sedurre? Mai di Natale

Travolta in «Senti chi parla adesso!»

QUI John Travolta si chiama James Ubriacco (sì, con due «c»), mentre Al Pacino in «Carlito's Way» si chiama Carlo Brigante: non è granché, è spiritosaggine che guida il sitcom americano nella scelta dei cognomi latini. Nella terza puntata della fortunata serie «Senti chi parla», né peggiore né migliore delle precedenti, alla coppia umana Travolta-Alley e alla coppia infantile dei due tremendi bambini la famiglia si aggiunge una innamorata coppia canina: Monica Vitti torna alle proprie origini di doppiatrice per dare voce alla cagna, certa Dalila, mentre la voce del cane Scag è quella di Renato Pozzetto.

Una scena di «Senti chi parla adesso!» Alla coppia dei due tremendi bambini si aggiunge una coppia canina. Monica Vitti torna alle proprie origini di doppiatrice per dare voce alla cagna, mentre la voce del cane è quella di Pozzetto

Le disavventure familiari, si sa, non finiscono mai. Travolta, che aveva cominciato da tassista, è felicissimo di venir assunto come pilota dell'aereo privato d'una bionda manager, presidentessa d'una industria di cosmetici: la padrona vuol sedurlo e soprattutto, sequestrandolo a scopo erotico in uno chalet tra le nevi, vuol tenerlo lontano dalla famiglia nel giorno di Natale. Apriti cielo. L'impresa blasfema fallisce, però nel frattempo Kirstie Alley è stata licenziata e ha passate d'ogni colore; ha sofferto per la gelosia e per la solitudine; ha patito per aver accettato un lavoro di assistente di Papà Natale in un grande magazzino, l'obbligo di indossare un costume da folletto natalizio tragicamente inadatto alla sua attuale corporatura molto massiccia; ha sopportato e fronteggiato bambini e cani; ha fatto bruttissimi sogni.

L'unico elemento veramente singolare, in una commedia che pare già vista o comunque prevedibile, è un'inquadratura tutta che mostra una gara di tra spermatozoi per arrivare primi all'ovulo da fecondare. [l. t.]

SENTI CHI PARLA ADESSO!
(Look Who's Talking Now!)
di Tom Ropelewski
con John Travolta, Kirstie Alley, David Gallagher, Olympia Dukakis
Commedia. Usa, 1993
Cinema **Eliseo Grande, Nazionale** 1 di Torino; **Odeon 5** di Milano; **Colà Rienzo, Europa, Maestoso, Vip** di Roma.

Iniziativa di Canale 5 per la prima serata

In difesa dei bimbi tv con il semaforo

MILANO. Attenzione genitori dei piccoli telodipendenti. Su Canale 5, alla sera, s'illumineranno i semafori. Verde: il programma è adatto ad ogni tipo di pubblico. Giallo: visionare con prudenza. Rosso: a letto bambini, cardiopatici e bigotti.

L'iniziativa, che si chiama «Segnaletica», altro non è che la versione in codice (della strada) del vecchio annuncio d'un tempo, quando le signorine Rai ammonivano «il film non è adatto ai bambini». Altri tempi, altre scale di valori. Chi può dire, oggi, cos'è adatto a un bambino cresciuto a merendine e telefilm polizieschi?

Ma, tant'è, di novità si tratta, e di ulteriore passo avanti che la rete diretta da Giorgio Gori ha voluto fare a un anno di distanza dall'approvazione del Codice di Autoregolamentazione per la fascia pomeridiana. Un passo soprattutto necessario, visti i risultati di un sondaggio commissionato da Canale 5 al marketing Rti, dal quale risulta che i bambini davanti al televisore acceso alla sera il triplo di quelli che seguono i programmi pomeridiani a loro dedicati.

A partire dal prossimo anno, entrerà dunque in vigore la segnaletica televisiva. Solo su Canale 5, però. Italia 1, destinata ai giovani, e Retequattro, antenna rosa per eccellenza, aderiscono all'iniziativa Gori, e pertanto i bambini possono ritenersi liberi di vedere Beverly Hills e le soap-operas.

Quali saranno invece i programmi di Canale 5 consentiti ai minori di quattordici anni? Una serie di speciali sulla moda, una soap-opera in ventun puntate intitolata «Sentimenti» e interpretata da Virna Lisi, le «Ruote della fortuna» di Mike Bongiorno che, promossa in prima-serata, diventa «La ruota d'oro», le «Canzoni spericolate» condotte da Marco Columbro, vari speciali dedicati via al Carnevale di Venezia, a San Valentino, alla Festa della Mamma.

Un tranquillo palinsesto per famiglie, dunque. Ma fino a un certo punto. Tra i film annunciati in prima serata, ad esempio, c'è anche «Il silenzio degli innocenti», si suppone preceduto da semaforo E se qualche bambino dovesse rimanere alzato? I genitori devono smettere di considerare la tv come la baby sitter dei loro figli», spiega Gori, «e sta a loro assumersi delle responsabilità. Solo così il nostro semaforo può diventare un'iniziativa utile». [a.n.]

RAINERI & CAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 130.000.

OVE NON SIA "LA STAMPA" INDICATO IL DESTINATARIO DELLA RACCOMANDATA DI GARANZIA, SONO DA VERSARSI SOLO LIRE 1.000.

Il pretore Guariniello indaga sulle perdite dai depositi della Butangas

Volpiano, disastro mancato?

Per il gas fuoriuscito rischio di esplosioni

Costantino Amadei (da sin.), direttore Butangas, e Claudio Ricco della Rem

Lunedì 15 novembre, ore 17. Nell'area industriale di Volpiano c'è un forte odore di gas. Così intenso da far scattare i sofisticati rilevatori di molte aziende della zona che bloccano immediatamente la corrente. Dall'Usl di Settimo intervengono i tecnici che controllano gli impianti della Butangas, uno dei quattro depositi di propano che sorgono alla periferia. Quel rapporto è finito sul tavolo del pretore Raffaele Guariniello. Adesso si parla di disastro mancato: «Un'auto di passaggio avrebbe potuto far saltare la Butangas». Le conseguenze nessuno immaginarle: a poca distanza ci sono i depositi di Agip, Ultragas e Autogas Nord. Un'esplosione ne avrebbe innescate altre a catena.

A Volpiano qualcuno si era addirittura rivolto alla Regione, per saperne di più, senza ottenere risposte convincenti. Ieri, infine, la conferma apre la strada a nuove polemiche su questa massiccia concentrazione di aziende ad alto rischio.

I responsabili della Butangas minimizzano: «Non esageriamo - dicono - non ci sarebbe stata nessuna catastrofe». Il sindaco del paese Gianfranco Conterio dice di aver sentito qualcosa: «Ma niente di eccezionale o particolarmente allarmante». E Costantino Amadei, il direttore dello stabilimento, offre una sua spiegazione. Racconta: «Stavamo facendo manutenzione ordinaria ad una cisterna. C'è stata una piccola fuga; ma tutto era nella norma. La quantità di propano uscita dal contenitore era minima; non avrebbe mai potuto innescare un'esplosione». La sua tesi, però, non ha convinto i tecnici dell'Usl e tantomeno convince chi abita lì vicino. Il 15 novembre scorso la puzza l'hanno sentita tutti: qualcuno ha avuto davvero paura. «I miei dipendenti non hanno nemmeno messo in moto le auto tanto erano preoccupati» racconta Claudio Ricco, titolare della Rem, un'azienda specializzata in apparecchiature elettroniche che confina con la Butangas. Aggiunge: «Gli avvisatori acustici di fuga di gas erano in funzione: hanno anche azionato il blocco automatico d'erogazione della corrente», né lui né le altre persone che hanno fatto intervenire l'Usl se la sono sentita di dire che la puzza arrivava dalla Butangas. «Quando - racconta ancora Claudio Ricco - abbiamo telefonato al servizio di igiene pubblica non abbiamo avanzato ipotesi. Non avevamo elementi». Il direttore della Butangas, però, non ci crede. Lui è sicuro che si è trattato della vendetta di un cliente sollecitato a pagare una fornitura. «Ho - dice - un forte sospetto. In questa faccenda ci sono troppe cose che non quadrano».

Intanto l'incidente di novembre rilancia la questione della protezione civile. Proprio Volpiano, perché inserita in una delle 18 aree ad alto rischio individuate dal ministero dell'Ambiente, è diventata laboratorio regionale per approntare piani di pronto intervento in caso di catastrofe. Sulla carta il lavoro è già stato in gran parte ultimato. In pratica, però, si è solo agli inizi. Servono soldi, bisogna creare l'organizzazione. In pratica funzionerà solo tra qualche anno.

Nuovo servizio Aci per gli abbonati

Officina volante per auto in panne

Meno carri attrezzi, più meccanici sulle strade. L'idea è dell'Aci che la metterà in pratica, a cominciare dalla zona di Torino, a partire da gennaio. In pratica l'Automobile Club affiancherà al tradizionale servizio di Aci 116 un sistema di intervento espresso capace di risolvere i guai più immediati. A consentire questa novità, realizzata a Torino per la prima volta in Italia su un modello largamente diffuso in Germania, sarà l'utilizzo di tre autovetture Thema «station wagon» con a bordo un autista-meccanico ed un'ampia dotazione di pezzi di ricambi. «Questo servizio - ha spiegato il direttore di Aci Torino, Adelberto Lucca - ha un costo molto elevato, ma sarà a disposizione gratis di tutti i soci, che non dovranno accollarsi nemmeno il diritto di chiamata ed il costo dei ricambi».

Al momento il soccorso-espresso non sarà disponibile per i non soci, nemmeno a pagamento. Questo sia perché si tratta di un'iniziativa sperimentale, sia perché con essa si intende rilanciare la campagna associativa, che ha subito un leggero regresso. A Torino i soci sono passati da 135 mila a 125 mila, ma con un consistente numero di nuove associazioni (20 mila).

L'Aci ha approfittato ieri del tradizionale incontro di fine anno con la stampa per fornire una messe di dati sulla situazione del traffico in provincia. Le vetture circolanti risultano 855 mila nel capoluogo e 637 mila in provincia. In città ci sono 1,47 auto per famiglia, in provincia 1,45. I torinesi sono un po' più maschilisti della media italiana: il 74,2% delle vetture è infatti intestato ad un uomo (73,2 in Italia) e la cilindrata più apprezzata è quella fra i 1000 ed i 1500 cc con il 38,6% (in Italia il 36%). Mediamente a Torino circolano auto di fabbricazione più recente rispetto al resto d'Italia: il 39,6% ha meno di 4 anni (in Italia è il 35%).

Quanto alle contravvenzioni si sono buone nuove per gli automobilisti: i vigili urbani si sono mostrati molto più magnanimi. Il calo più clamoroso è quello delle contravvenzioni per divieto di sosta passato (fra il novembre '92 e l'ottobre '93) a 393.000 contro le 491.000 dei dodici mesi precedenti. In progresso anche le altre infrazioni (compresi gli eccessi di velocità): in controtendenza solo la mancata concessione della precedenza (da 1.838 a 2.614 contravvenzioni). In calo anche gli incidenti stradali a Torino con infortunati passati da 2021 ('91) a 1838 ('92), mentre analoga è la contrazione del numero dei feriti (da 2848 a 2614).

Purtroppo in provincia è stato registrato un cospicuo aumento dei morti, da 63 a 81. Fra le cause la mancata concessione della precedenza e l'abitudine a non allacciare le cinture.

Angelo Conti

PROVINCIA PIEMONTE

Rondissone, muore in autostrada

Massimo Quadrelli, 31 anni, di Biella, via Città del Vernato 41, ieri alle 13,30 è morto sull'autostrada Torino-Milano, alla barriera di Rondissone. Alla guida di un furgone, si è schiantato contro lo spartitraffico.

Nichelino, travolto da sacchi

Un dipendente della Società Ippica Torinese via Cacciatori 113, Carlo Mola, anni, Vinovia Tetti Grella 103, è stato travolto da di sacchi di segatura: è ricoverato in prognosi riservata Cto.

Il Po restituisce il corpo di donna

Il cadavere donna, non identificato, dall'età apparente 40-45 anni, è stato recuperato ieri mattina dai Vigili del fuoco nel fiume Po, Valentino.

Collegno, rimpasto a palazzo civico

Rimpasto della maggioranza consiliare, con l'ingresso di 4 Verdi e dell'indipendente pai Giuseppe Piazza. La nuova formazione di 25 consiglieri su 40, di cui fanno più parte socialisti riformisti, è ancora guidata dal sindaco pds Franco Miglietti.

Caselle, si dimettono cinque assessori

Crisi di giunta a Caselle: 4 assessori pds e un indipendente hanno abbandonato l'incarico, anticipando le dimissioni del sindaco dc Giorgio Aghemo.

La sottoscrizione di Natale per aiutare i pensionati più soli

Un miliardo e 121 milioni

Agli anziani la Tredicesima d'amicizia

Si avvicina Natale e il totale della sottoscrizione dei lettori per offrire un aiuto concreto agli anziani che vivono soli fa grandi balzi in avanti. Ieri la cifra raggiunta era di un miliardo 121 milioni. Tanta generosità consente di far crescere il dalla «Tredicesima dell'amicizia» (assegni da 600 mila lire) che i cronisti di *Specchio dei tempi* continuano a distribuire ai pensionati in difficoltà. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

21 DICEMBRE: Chiara e Viviana per i nonni 4.000.000; i neo pensionati dell'ufficio esecutivo del servizio riscossione tributi di Torino A. 3.850.000; Gabriele e Davida per festeggiare il nonno 1.200.000; Adriana e Gigi in memoria di Anita e Giuseppe Barp 1.200.000; in ricordo di Piero 1.000.000; A.U. 1.000.000; nel ricordo del papà Giuseppe, secondo i suoi desideri 1.000.000; Olimpia Camilla 1.000.000; Vetreria Betti 1.000.000; le amiche «La Tesorina» 800.000; Angela e Giorgio in memoria di mamma Rosetta 700.000; Casa del Parabrezza s.a.s. 600.000; in memoria di Teresa e Giovanni 600.000; Carla, Teresio e Fabrizio ricordando i nonni e Oreste 600.000, società bocciofila «La Tesorina» 600.000; buon Natale! 600.000, Anna in memoria dei suoi cari 600.000; per mamma Teresa 600.000, L.C. 600.000; ricordando Giuseppina 600.000; F.F. in memoria dei nonni 600.000; Q.S. 600.000; Rina e Pino 600.000; Paolo e Daniela 600.000; L.P. 500.000; Co.se.F srl 600.000; C.M. 600.000, Piera in memoria dei suoi cari 600.000; in memoria di Silvana e Rina 500.000; Hidra 500.000; Elena per nonna Rosa 500.000; Francesca e Simone ai nonnini 500.000; F.A. 500.000; Nuccia e Stefano 500.000, A.P. 500.000; D.R. 500.000; i dipendenti della ditta «Giovanni Valla» 450.000; in ricordo della nonna Milva e W.M. ; Mario 400.000; Barbara e Marco 400.000; Rosa 400.000; il personale del circolo didattico «B.V. di Campagna» in memoria del papà della vicaria 385.000; M.F. 350.000; A.F.L. 330.000; con Elena in solidarietà di Sportinsieme Stadio 305.000; un gruppo famiglie di Borgaretto 300.000; Stefano e Andrea ricordano nonno Claudio 300.000; Alessandra, Carla e Giuseppe 300.000; Daniela e Bruno ; in memoria dei nonni Maria e Cesare 300.000; E.M. 300.000; B.A. 300.000; gli amici e parenti in ricordo di Luigi di Leva 300.000; K.F. 300.000; i colleghi Bcp in memoria del papà di Paolo 290.000; i dipendenti Aurora Due s.r.l. 253.000; Guido 250.000; G.O. 250.000; Claudio e Luca 250.000; i colleghi Smaniotto Adriano 230.000; famiglia Sganbaldi in ricordo dei propri cari 200.000; i colleghi della Comit Ezio Garatto in memoria padre Remo 200.000; Susy 200.000; Guido e Gabriella 200.000; in memoria dei nonni, invocando una grazia 200.000; Carlotta e Cristina 200.000; Marina per ricordare i suoi cari 200.000; in memoria di Ada 200.000; in memoria della Sad 200.000; B.A. & B.G. 200.000; in memoria di Mariotta Eleonora 200.000; F.R. 200.000; G. 200.000; Domenico 200.000; M.C. 200.000; in ricordo dei nonni Maria e Giuseppe 200.000; i colleghi a Luisella con auguri buon proseguimento 200.000; i Vanda, Ercolina e Vittorio in ricordo della 200.000; in memoria dei suoi defunti 200.000; nonna Paola in ricordo di Marco Martin e Sandro Re 200.000; Anna Maria, Nuccia, Natalina ed Anna 200.000; F.G.P. 200.000; Piera 200.000; M.F.P. 200.000; Marcella 200.000; F.F. 200.000; ricordando Albertina Amprimo 150.000; in ricordo dei nonni Cori e Sandro 150.000; Luisa e Laura 150.000; Laura e Dario in memoria dei nonni 150.000; G.F.C. 150.000; G.R. 150.000; G.E. 150.000; D.D. 150.000; Cristina e Corrado 150.000; Giuseppa, Raimondo e Rosa 150.000; F.L. 150.000; Claudia, un sorriso per i bisognosi 150.000; Daniela in ricordo dei nonni Teresa ed Efisio 145.000; B.B.M. 130.000; in memoria di Teresa Torta, N.B. 120.000; Luca 120.000; Garnero 100.000; Rina e Angelo 100.000; in memoria dei miei cari 100.000; Gianfranco 100.000; in ricordo dei nonni 100.000; G.G. 100.000; Cristina e Alberto ricordando i nonni Gino e Giovanni 100.000; Lella e Roberto 100.000; S.S. 100.000; M.G.D. 100.000; Mariuccia 100.000; V.R. 100.000; le quattro cuginette 100.000; Francesca in ricordo dei suoi morti 100.000; Annamaria, Piergiorgio e Giovanna 100.000; con tanti auguri nonni 100.000; C.S. 100.000; Mirella Pino 100.000; Enrica Vaccarino 100.000; Palma in memoria dei nonni 100.000; N.C. 100.000; Susy e Marco Vergnano 100.000; Liliana e Sergio in memoria dei loro cari genitori 100.000; i piccoli Sarah e Alessandro 100.000; Anna e Ugo 100.000; C.C. 100.000; Carla in memoria papà 100.000; N.G. .

Ade 100.000; Roli 100.000; Francesco Ravizza 100.000; Iride Busca 100.000; Monica Secco 100.000; da Rosanna e Giulio, Ivrea 100.000; in ricordo Alba, Gigi e Francesco 100.000; in memoria di mamma e Roberto 100.000; S.G. 100.000; F. 100.000; D.C. 100.000; in memoria dei nostri cari, Mantore e Pina 100.000; Luciana Favero 100.000; Marcella 100.000; D.S.S. 100.000; M.C.P. 100.000; F.L.M. 100.000; Nuccia in ricordo Giovanni 100.000; P.F. 100.000; M.M. 100.000; L.M. 100.000; Antonietta e Riccardo 100.000; buon 100.000; Franca e Pietro ricordando mamma e papà 100.000; Ferruccio Gamna 100.000; Eliana ed Emilio Re 100.000; in memoria di Gino 100.000; dai piccoli Nicole ed Alberto 100.000; A.T. 100.000; in memoria di Vizzo 100.000; Angela e Candido 100.000; in ricordo di Valter e Fabio 100.000; G.G. 100.000; nel caro ricordo di nonna Maria Peluzzari, famiglia Cozzo 100.000; due di Vinovo 100.000; M.R. 100.000; Adelaide e Giuliano, Ivrea 100.000; Stefano 0; Michele e Maria in memoria del papà e dei nonni 100.000; Roberto Fella 100.000; in ricordo di Carmelo Mangano 100.000; Mario in ricordo di nonno Vittorio e nonna Margherita 100.000; Graziella e Bruno in ricordo dei loro 100.000; C.D. 100.000; Bussetti 100.000; Riccardo in ricordo del 100.000; Giovanna e Renato 100.000; L.F.e G.F. 100.000; S. L. 100.000; per i nostri cari 100.000; Marina e Maurizio 100.000; in memoria di Leo 100.000; Paola e Renato 100.000; D.M.L. 100.000; in memoria di Teti Iannello 100.000; Adele, Aurora e Mariel in dei coniugi Vallino 100.000; G.T. 100.000; una nonna 100.000; Elvira e Bruno 100.000; Lena Pescivolo 100.000; in ricordo dei nonni Marialla e Marco 100.000; R.D.E. 100.000; M. e A.F. 100.000; ricordando papà Silvio 100.000; T.S. 000; Vincenzina e Piero 100.000; B.I. 100.000; in ricordo di Lidia Mariangela 100.000; Roberta 100.000; B.F. 100.000; Laura e Marco in memoria dei nostri cari 100.000; D.G. 100.000; B.S 100.000; Velleria del marito 100.000; L.B. ; noi tre .

[continua]

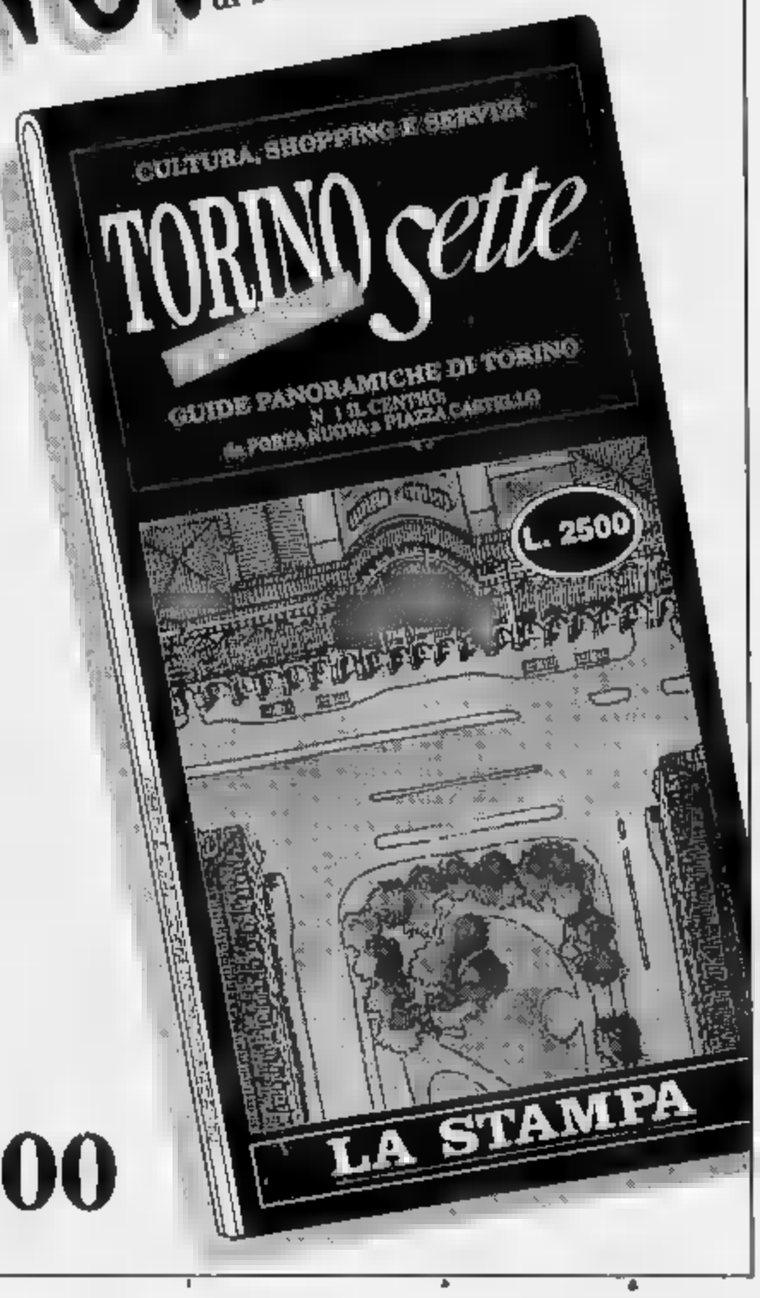
Come si può versare

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Maranco 32 (8,30-13; 15-17; sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'istituto bancario San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta. Inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Maranco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

CHE SPASSO TORINO.

Immagina di volare a qualche centinaio di metri sopra la città: i palazzi, i monumenti, le chiese, le fontane, i giardini si dispiegano sotto il tuo sguardo. Ecco cosa vedi con le cartine di TORINOSETTE.



LE CARTINE DI TORINOSETTE ti danno una visione panoramica di Torino dall'alto, a tre dimensioni, sono disegnate a mano con cura e dovizia di particolari, sono una guida originale e divertente per scoprire le bellezze della città, fare lo shopping, conoscere i servizi.

La prima **cartina** di TORINOSETTE (cm. 60 x 80) scala 1 : 1.500, comprende il centro cittadino da Porta Nuova a Piazza Castello.

Nelle edicole di Torino a **£.2.500**

La TALPA di città

GIRA e rigira, di Milano, più che il Duomo, ho presente il Palazzo [illegible] Giustizia. [illegible] sempre, [illegible] almeno da quando ci entrai la prima volta come studente in [illegible], e mi pareva impossibile stare [illegible] sentire sotto gli affreschi [illegible] Campigli e d'altri la descrizione di un delitto ridotto, spezzettato, scomposto [illegible] ricomposto in [illegible] serie [illegible] parole che [illegible] corrispondevano per nulla all'orrore del fatto in sé e per sé. Non riferivano di sangue e [illegible] sopraffazione, parevano istruzioni per costruire con il meccano.

Ci son tornato poi per anni e anni, non laureato perché nel frattempo avevo dovuto rinunciare agli studi per campare e l'unico mestiere che avevo trovato [illegible] quello di cronista, ma avevo sempre la testa piena di formule legali. [illegible] cronista ho fatto anche grossi processi.Il processo Fort, a esempio, con lei, l'assassina che si toglieva e rimetteva i guanti, e vedevo che pure Dino Buzzati [illegible] guardava e riguardava [illegible] cercavo di scrivere poi sul mio giornaletto [illegible] pomeriggio quello che pensavo avrebbe scritto Buzzati. E come. Ovviamente il come non mi riusciva, il resto sì.

Allora i processi grondavano lacrime d'amore [illegible] furore e [illegible] sangue in tutta Italia. Colpi di pistola a Villa d'Este, fendenti di alabarda [illegible] Brescia o altrove, l'Italia intera offriva il peggio o il meglio, secondo i punti di vista della cronaca nera, ora che la cronaca nera non era più amministrata dal defunto regime fascista che ne misurava il rigaggio. [illegible] il Palazzo di Giustizia [illegible] Milano [illegible] teneva la [illegible]. Lo spettacolo del crimine davanti alla magistratura era continuo.

I grandi processi morbosi, coinvolgenti sensi e sentimenti, però, prima [illegible] poi [illegible] stati sopraffatti dai processi politici. Uomini e donne hanno abdicato alla gelosia, [illegible] passione, all'odio, di fronte a scontri tra ri[illegible] [illegible] poliziotti, [illegible] stragi che [illegible] si capiva da dove provenissero e verso dove procedessero. I teoremi, i controteoremi, la lentezza dei provvedimenti giudiziari. I traffici dei servizi segreti deviati o regolari. E tutto quanto il resto. [illegible] l'altro giorno, subito dopo la sentenza, Adriano Sofri mi ha telefonato non dal Palazzo [illegible] Giustizia [illegible] Milano, ma dalla [illegible] casa in Toscana, per dirmi che era stato assolto, che tutti erano stati assolti, anche l'accusatore, [illegible] l'autoaccusatore Marino, mi è parso che qualcosa [illegible] pazzo fosse stato ricondotto in accettabili termini per un ragionamento.

[illegible] si [illegible] ormai una vicenda privata rispetto al gran Circo di Mani Pulite. [illegible] chi gli chiedeva: «Ma allora non si [illegible] più chi [illegible] i colpevoli del delitto Calabresi?», l'avvocato Marcello Gentili, difensore di Sofri, ha risposto spalancando i suoi occhi chiari: «Si dovrà sopportare di non sapere nulla della morte di Calabresi così come non si sa nulla della morte di Pinelli». Una dolorosa straziante vicenda privata. I morti, tutti i morti [illegible] piazza Fontana in poi, restano invendicati. Ormai il Palazzo di Giustizia è per i grandi spettacoli di disonestà. Le prossime repliche saranno eccezionali.

Oreste del Buono

Singolari interpreti negli spettacoli divertenti per le serate di fine d'anno

Per ridere si comincia da tre

Corrado Tedeschi è padre in «Tre papà per una bimba»
Alan Sorrenti e Kay Sandwik interpreti di «Cyberkiller»

MILANO. Sono tre gli spettacoli che da martedì 28 dicembre animeranno le serate milanesi [illegible] dei quali vale la pena di parlare per segnalare agli appassionati di [illegible] qualche recita divertente con attori capaci.

Per cominciare, al Teatro Franco Parenti dalle 20,30 con biglietti [illegible] 26 o 36 mila lire tornano sulla piazza milanese Fabio Bonini, Corrado Tedeschi [illegible] Ruggero Cara con «Tre papà per una bimba» di Coline Serreau.

Vista anche al cinema nella trasposizione di Tom Selleck, Steve Guttemberg [illegible] Ted Danson, questa commedia rende [illegible] anche a teatro e gli inevitabili qui pro quo che si vengono a creare di [illegible] in minuto tengono lo spettatore incollato alla poltrona.

Che cosa succederebbe [illegible] nella vita [illegible] tre scapoli impenitenti, che hanno deciso [illegible] dividere un appartamento, piombasse una marmocchia di due [illegible]si l[illegible] sulla porta de una madre snaturata che non saprebbe mai [illegible] accudirla? Bell'interrogativo.

Ruggero Cara, architetto pasticcione [illegible] volenteroso, Fabio Bonini latin-lover impegnato [illegible] [illegible] per spot pubblicitari e Corrado Tedeschi assolutamente lontano dall'idea [illegible] avere un figlio [illegible] perciò terrorizzato da pappette, pannolini da cambiare e quant'altro, si trovano nella situazione sopraccitata [illegible] [illegible] il parte il finimondo.

Oltre a districarsi con la poppante che abbisogna di cure costanti e non dorme mai di notte, i tre devono però continu[illegible] a seguire le loro faccende.

Nella foto Kay Sandwik che dopo avere fatto la disc-jokey e la giornalista adesso è attrice nella parte d'una pirata dell'etere. In un classico lavoro cabarettistico ritornano Zuzzurro e Gaspare

Gaspare e Zuzzurro recitano al Teatro Ciak nello spettacolo «Te lo ricordi tu il puré?» e hanno un nuovo compagno, è Pistarino

Per incasinare [illegible] di più il tutto, arriva nella loro vita anche un misterioso pacchetto [illegible] droga del quale devono disfarsi. Come faranno?

La commedia [illegible] tutta nella soluzione di questi innumerevoli problemi [illegible] la risata è garantita.

Sempre il [illegible] debutta al Teatro dell'Elfo una storia che piacerà senz'altro agli amanti [illegible] teatro underground e a chi ascolta rock duro, metallico, ama la cybernetica [illegible] conosce tutto del movimento cyber punk pur coltivando, idealizzandole, teorie sul salvataggio del pianeta Terra da inquinamenti eccetera eccetera.

Il titolo della pièce è «Cyberkiller» [illegible] [illegible] in scena sino al 2 gennaio.

Il prezzo è di 28 mila lire e lo spettacolo inizia alle 20,45.

Due pirati dell'etere, Zatto Manguste e Wiz Virginia, attraverso Radio Zanzibar (emittente pirata anche se loro preferiscono chiamarla «corsara») fanno proseliti a favore di [illegible] sotterraneo movimento metropolitano.

Davvero insoliti gli attori che si ritrovano a [illegible] i panni dei due protagonisti.

Zap è Alan Sorrenti (ricordate «Figli delle stelle»?) mentre Wiz è una redivivo Kay Sandwik che dopo aver fatto la disc-jokey, la presentatrice e la giornalista, [illegible] si ricicla nei panni di attrice di teatro. [illegible] la [illegible] novità [illegible] questo lavoro sta nell'interattività.

Prima di entrare, infatti, ad ogni spettatore viene consegnato un foglio sul quale può indicare lo svolgimento della trama. Una volta raccolte le idee del pubblico e vagliate le migliori, gli attori aggiusteranno il tiro [illegible] seconda dei desideri della platea.

Infine, Gaspare [illegible] Zuzzurro che si esibiranno al Teatro Ciack di via [illegible] Gello [illegible] lo spettacolo «Te lo ricordi tu il puré?».

Senz'altro di stampo cabarettistico, il lavoro rimarrà a teatro per tutto il mese di gennaio [illegible] Andrea Brambilla con [illegible] compare Nino Formicola que[illegible] volta si sono fatti affiancare da un altro [illegible] del «Drive in», Carlo Pistarino. Insieme da 16 anni, i due comici hanno deciso di scrivere un testo che parla della quotidianità e in particolare pone l'accento sulle mania per il karaoke. Gaspare infatti vuole organizzare un karaoke, ma gli altri due glielo vogliono impedire e tutti i costi. Nello spettacolo poi debutterà anche [illegible] nu[illegible] personaggio della coppia il cui nome [illegible] Taddeo. Presto impareremo [illegible] conoscere questo personaggio anche grazie alla [illegible] striscia quotidiana che Gaspare e Zuzzurro avranno su Raitre da gennaio (con Pistarino e Katia Beni) e si chiamerà «Gioboli».

Luca [illegible]

TEATRI

Scala
p. della Scala
[illegible] 7200.37.44
Ore 19 **La vestale**, musica di G. Spontini, [illegible] e direttore d'orchestra R. Muti, direttore del coro R. Gabbiani, Scene di M. Pelli, costumi di G. Pescucci, coreografia di A. Amodio, direttore allestimento scenico A. Sale, direttore del corpo di ballo E. Terabust, regia [illegible] L. Cavani.

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 855.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
RIPOSO

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 637.58.96
RIPOSO

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
Ore 21 Franco Fontana's presenta: **Oba oba '93** (rivista brasiliana) direzione musicale W. Mauro e R. Branco, coreografie R. Abasso

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
Ore 20,30 **Natale con noi** serata di musica, teatro, cabaret, organizzata dal gruppo Solidarietà e Lavoro, con A. Comacchione, Aldo, Giovanni, Giacomo, M. Antonelli, M. La Fortezza e tanti altri.

[illegible]
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
RIPOSO

Della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 539.51.26
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 869.36.59
RIPOSO

Franco [illegible]
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ore 20,30 Teatro del sole presenta: **Oltremare** regia S. [illegible]fan, con A. Alvaz, M. Cuscaro, C. De Lorenzo, F. Picco, C. Raimondo, S. Sarlori, M. Ighezu Zerri, con la partecipazione di due cani diretti da M. Lubino e S. Redeghiero

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.64.18
RIPOSO

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600 02.31
Ore 20,45 Gainel e Giovannini presentano Gino Bramieri con Gianfranco Jannuzzo e con Marisa Merlini in: **Se un bel giorno all'improvviso...** di J. Fastri e E. Valmo, regia P. Ga[illegible]

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
RIPOSO

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600.00.86/7
RIPOSO

TEATRI

[illegible]
v. Cimetto 6/A
Tel. 87.61.85
RIPOSO

Out-off
v. Dupré 4
Tel. 3926.22.82
Ore 21 Il Teatro Out off presenta: **Una specie di storia d'amore** [illegible], Miller, con R. [illegible] e G. Battaglia, regia A. Syxty

Pi[illegible]
v. Rovello 2
Tel. 87.76.53
RIPOSO

Piccolo T. [illegible]
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
RIPOSO

San Babila
c. Venezia 2
[illegible]
Ore 21 Valeria Valeri e Paolo Ferrari in: **Vuoti a rendere**, [illegible] Costanzo, regia G. Ferzi.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. [illegible]
Ore 21 Operetta spettacolo di beneficenza a favore ALA donatori Sangue.

Tdi Elfo
s. C. Menotti 11
Tel. 71.57.91
RIPOSO

Tdi P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 5831.59.86
Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **[illegible]sti umani non identificati e la vera natura dell'amore** di B. Fraser, [illegible] F. Bruni e E. De Capitani, con I. Marinelli, C. Cavalli, L. [illegible]rari, G. Franzoni, F. Modesti, G. Previati e S. Rota.

[illegible] Ariberto
v. D. Crespi 9
Tel. 832.25.80
RIPOSO

Teatro delle Erbe
v. Mercato 3
[illegible] 8546.48.86
RIPOSO

[illegible] del Sole
v. S. [illegible] 3
Tel. 255.23.18
RIPOSO

[illegible] Marionette
v. Olivetani 3
Tel. 46.82.60
RIPOSO

[illegible]
p. [illegible]
Tel. 657.09.86
RIPOSO

[illegible] del Pupi
v. Settala 27
Tel. [illegible] 15
[illegible]

[illegible]
v. Lanzone 30/a
Tel. 8645.10.86
RIPOSO

TEATRI

Teatro Rinchiera
v. Bollava 17
Tel. 6951.54.89
RIPOSO

[illegible]
v. Pisanello 1
Tel. 4670.72.03
RIPOSO

[illegible]
v. Pestrengo 18
Tel. 607.16.86
[illegible]

[illegible]
v. Daverio 7
Tel. 5518.72.42
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

RODEQUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3; Tel. 8940.0560. Cucina musica cubana.

CA' [illegible] [illegible] 88, via Ludovico il Moro 117. [illegible]. 6912.5777. Ore 22 **Aspettando [illegible] Babbo [illegible]le** con Norbano, [illegible]dani, Gianni Paladino, Pongo, [illegible] d'Amoro, Valentino Mancino, i cabarettisti «Sanzuelo»

[illegible] DU BATEAU, imbarcadero [illegible] Darsena piazzale Cantore. [illegible]. 6940.6266. Chiuso per restauri.

[illegible] [illegible] via A. Sforza 61. Tel. 6951.1746. [illegible] 22,30 **Karaoke all'Italiana** e [illegible] match.

[illegible], via Ludovico il Moro 119. Tel. 6912.2024. Ore 22 **Quartetto** di Laura [illegible]o.

DERBINO CABARET, via del Mascagni, [illegible]. Tel. 546.4731. [illegible] 22,30 **Grancabaret**

[illegible].O P[illegible] [illegible] [illegible] Alzaia Naviglio [illegible] [illegible]. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Melodrama/sound mediterraneo.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131, Tel. 6912.2043. Ore 22 Musica dal vivo con il M° Oro Santo e Roberto Isola Strip tease maschile femminile

MIDLAND DISCO BAR, p. Biancamano 2. T. 655.1532. Ore 22,30 Disco music

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 82. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON [illegible] galleria Manzoni. [illegible]. 7600.0928 - [illegible]. Ore 22,30 Aspettando Natale.

[illegible], [illegible] Sforza 49. [illegible]. [illegible]. Ore 22,30 [illegible]. [illegible].

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 **Caribe trio.**

TEATRINO, largo C. [illegible] Sévri 3. Tel. 7602.3716. Ore 15; 21,30; 23,30 Sexy show.

ZELIG, via Monza 140. Tel. 255.1774. Riposo.

SABOR TROPICAL, via M. delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 Johnny Perez in: [illegible] [illegible] pillo.

«Striscia la notizia»

E il Gabibbo finisce in [illegible]

MILANO. Il Gabibbo dovrà presentarsi il [illegible] gennaio dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Milano. Il popolare pupazzo-vendicatore di «Striscia la notizia», il tg satirico di Antonio Ricci in onda su Canale 5 alle 20,25, [illegible] oggetto di una richie[illegible] di rinvio [illegible] giudizio consegnata alla redazione del programma in merito a «più azioni esecutive di uno stesso disegno criminoso».

Lo ha reso noto l'ufficio stampa del programma di Canale 5. La denuncia fa seguito ai fatti del 28 e 29 aprile scorso quando una troupe di «Striscia», con il Gabibbo in testa, andò in [illegible] di Matteo Carriera, implicato nella Tangentopoli milanese e di conseguenza arrestato per vicende di corruzione aggravata.

Secondo la denuncia, il Gabibbo pronunciò le seguenti frasi: «Apra signora non abbia paura perché il birbante lo hanno già portato via»; «In questo palazzo si fregano tutto anche l'ascensore», [illegible] questo «offendendo la reputazione di Matteo Carriera».

In quell'occasione la presenza del Gabibbo avvenne costretto i carabinieri in borgh[illegible] a rimandare l'arresto di Matteo Carriera avvenuto più tardi.

«Striscia la notizia» [illegible] poi battuto tutti sul tempo dando la notizia dell'arresto in anticipo sui telegiornali.

Intanto sempre da casa Fininvest è arrivata [illegible] notizia che Jason Priestley, il Brandon della popolare serie «Beverly Hills 90210», sarà [illegible] testimone [illegible] una campagna sociale contro l'Aids, la droga e le «stragi del sabato sera», realizzato dal settimanale «Grand hotel» in collaborazione con i circuiti Odeon tv [illegible] Tivuitalia.

Gli spot [illegible] stati realizza[illegible] durante la permanenza in Italia dell'attore che non ha voluto alcun compenso.

Sempre [illegible] Italia 1, oggi «Radio Londra», il programma condotto [illegible] Giuliano Ferrara si congeda dal pubblico, dando appuntamento a lunedì [illegible] gennaio.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — **La casa degli spiriti**
c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.3305. Or.: 14,15 16,50/19,40/22,20 Ingr. 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Anteo — **Il banchetto di nozze** 22
v. Milazzo 9 Tel. 659.7732. Or.: 14,30 [illegible]8,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di A. Lee, con W. Chao, [illegible] Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York [illegible] imprenditore cinese, omosessuale, [illegible] bina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino [illegible]. N. V. 1h 42' [illegible].

[illegible] — **Il figlio [illegible] Pantera Rosa**
v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 14,45 16,40/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di B. Edwards; con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa [illegible] – Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, [illegible] all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' [illegible].

Arcobaleno — **Fantozzi in Paradiso**
v. Tunisia 11 Tel. 294[illegible] Or.: 15 16,45/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di N. Parenti, con P. Villaggio, [illegible] Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior [illegible], Fantozzi subisce le ultime tragiche [illegible]venture, tra rapine, generi impossibili, spogliato amore con la Silvani. N. V. [illegible] **Commedia**

Ariston — **The Innocent**
Galleria del Corso 1 Tel. 7602.3806. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.[illegible]
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino [illegible] di spionaggio, viene travolto [illegible] intrighi. Dal [illegible]zo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] — **Insonnia d'amore** 22
v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mulligan (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, [illegible] vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una [illegible] radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Astra — **Piccolo [illegible]**
c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229 Or.: 14,15/17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione di un [illegible] viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta [illegible]. V. 2h 12' [illegible]

Cavour — **9 [illegible] Pantera [illegible]** 22
p. Cavour 3 Tel. 659.5779. Or.: 14,35 16,35/18,35/20,35/22,35 Ingr. 10.000
di [illegible] Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Colosseo S. [illegible] — **Misterioso omicidio a Manhattan** 22
v.le Monterosa 84 [illegible]. Or.: 15,30 17,00/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, [illegible] Keaton, A. Huston (Usa '[illegible] — Quattro intellettuali newyorkesi, maliti d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Sala Chaplin — **Anni 90 - Parte II** 22
v.le Monterosa 84 Tel. 5990.1351. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — [illegible] di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Sala Visconti — **Il figlio della Pantera Rosa** 22
v.le Monterosa 84 [illegible]. 1351. [illegible].: 14,30 [illegible] Ingr. 1[illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — [illegible] sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una [illegible] che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corallo — **[illegible] Butterfly**
Lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — [illegible] a [illegible] resta conquistato dalla lasciva e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo abbandono passione, intrighi, sorpresa. N. V. 1h[illegible]

Corso — **Un mondo perfetto**
Galleria del Corso Tel. 7600.2154 Or.: 14,15/17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — [illegible] 1963, prima dell'attentato a JFK: un [illegible]ottenne evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

Eliseo — **The Snapper** 22
v. Torino 64 [illegible]. 669.2752. Or.: 15 16,40/18,20/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Mooney, R. McCabe (Ingh. '93) – Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il papà e non rivelare il nome del padre N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] — **Carlito's way**
Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354 Or.: 16,15/19,15/22,15 Ingr. 10.000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Maestoso — **La casa degli spiriti**
p.le Lodi 39 Tel. [illegible] Or.: 15,30/19,30/22,30 Ingr. 10.000
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre [illegible]servatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

[illegible] — **Aladdin** 22
v. Marconi 40 [illegible]. 7602.0650. Or.: [illegible] 16,45/16,45/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
di J. Musker e R. Clements; prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

[illegible] — **Anni 90 - Parte II** 22
c. Vittorio Emanuele 24 [illegible]. 7602.0619 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Metropol — **Piccolo Buddha**
v.le Piave 24 Tel. [illegible]. [illegible].: 14,15 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, [illegible] Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Mignon — **Caro diario** 22
Galleria del Corso 4 [illegible]. 780.223. Or.: 14,15 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, saluti ritrovati, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con patanoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo [illegible] — **Aladdin** 22
Casa Disney, v. Mascagni 8 Tel. [illegible]. [illegible].: 14,45 16,45/18,45/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto de[illegible] N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Nuovo Orchidea — **Sol Levante** 22
v. Torreggio 3 Tel. 875.989 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, [illegible] Kodol (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Odeon 5 Sala 1 — **Fantozzi in Paradiso**
Multis. - v. S. Radegonda 8 [illegible]. 874.547. Or.: 15 17,30/19,55/22,35 Ingr. 10.000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, [illegible] gratis amore con la Silvani. N. V. [illegible] **Commedia**

Odeon 5 Sala 2 — **Senti chi parla adesso!**
v. Santa Radegonda 8 [illegible] 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Outlaks (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati alla cosa andrebbero bene se i loro mammacchiotti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N.V. 1h 35' **Comico**

prima di andare al cinema consulta le nostre rubriche telefoniche di Tutto Tempo Libero
chiama il 144-66-0919

PASQUIROLO

Pantera Rosa colpisce ancora

Per sgominare la banda che ha rapito [illegible] bella nipote di uno sceicco viene scelto uno strambo gendarme, Roberto Benigni, sconosciuto figlio di Claudia Cardinale (nella foto) e dell'ispettore Clouseau.

Odeon 5 Sala 3 — [illegible]
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.[illegible]. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30 Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Odeon 5 Sala 4 — **Festa in casa Muppet**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,[illegible] Ingr. 10[illegible]
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di [illegible]ckens: la metamo[illegible]fosi dell'odioso avaro «allergico» [illegible] commozione natalizio. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

Odeon 5 Sala 5 — **Abbronzatissimi 2 - [illegible] anno dopo**
v. [illegible] Radegonda 8 Tel. 874.547. [illegible]: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. [illegible]
di B. Osburn, con J. [illegible] Gravina, E. Grimaldi (Ita '93) — In una beauty farm ogg[illegible] avventure tra coppie [illegible] in cerca di nuovi brividi, bellezze superprocesse e ricanzoni accecati dalla gelosia [illegible]. V. 1h 40' **Comico**

Odeon 5 Sala 6 — **L'uomo senza volto** 22
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, crisma di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in [illegible] paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 7 — **Tom e Jerry - Il film**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,20/22,30 Ingr. [illegible]
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono di valere [illegible] nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[illegible] 8 — **Kalifornia** 22
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. [illegible].: 15,10 17,35/20/22,35 Ingr. [illegible]
di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasforma il viaggio in un incubo. V. 14 [illegible] 58' **Thriller**

[illegible] — **Jurassic Park**
Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. [illegible]. [illegible].: 15 17,25/19,50/22,35 Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Odeon 5 Sala [illegible] — **[illegible]l lontano così vicino**
v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.557 Or.: 16/18/22,10 Ingr. 10.000
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa [illegible] per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà [illegible] le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Orfeo — **Aladdin**
v.le Coni Zugna 50 Tel. [illegible] Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba [illegible] giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abb[illegible]o il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] 40' **Cart. anim.**

Pasquirolo — **Il figlio [illegible] Pantera Rosa** 22
p.za Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0757. [illegible].: 14,45 16,40/18,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, [illegible] Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme [illegible] seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha [illegible]pito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Plinius — **[illegible] mondo perfetto**
v.le Abruzzi 28 Tel. [illegible]1103 Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 1[illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. [illegible] L. Dern (Usa '93) — [illegible] 1963, prima dell'attentato a JFK: un [illegible] prende in ostaggio un [illegible], viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' [illegible]

President — **Così [illegible] così vicino**
Lgo Augusto 1 Tel. 7602.2190. Or.: 16,30/19,40/22,30 Ingr. 10.000
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà [illegible] le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' [illegible]

Splendor — **Anni 90 - Parte II** 22
v.le Gran Sasso 28 Tel. 236.5124 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello [illegible] personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una [illegible] lady. [illegible]. 1h 45' **Comico**

Tiffany — **Aladdin** 22
c. Buenos Aires 39 Tel. [illegible]. Or. 14,45 15,45/18,45/20,30/22,30 Ingr. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone [illegible] e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Vip — **The baby of Mâcon**
v. Torino 21 Tel. 8648.3867 Or.: 17,50/20,10/22,30 [illegible]r. 10.000
di P. Greenaway, con N. Durando, J. Ormrod, R. Frances (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino [illegible] e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquisire ricchezza e potenza. N. V. 2h **Dramm.**

D'ESSAI

ARIOSTO via [illegible] 16, tel. 4800.3901 L. 8000 ore 19; 20,40; 22,30 **Film blu - Libertà** J. Binoche, [illegible]. Regard. Regia K. Kieslowski
[illegible] [illegible] Torino [illegible], tel. 874.826. L. 7000. Or [illegible]; 19; 22. **Addio mia concubina** G. Li-L. Cheung, Z. Fengyi. Regia C. Kaige
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Piovono pietre,** J. Brown; R. Tomlison. Regia K. Loach.
DE AMICIS via Cannobbio [illegible], [illegible] 8645.2715. L. 7000 ore 18 versione originale francese **L'albero, il sindaco e la mediateca - L'arbre, le maire e la médiathèque** A. Dombasle, F. Luchini, P. Greggory. Regia E. Rohmer ore 20; 22 versione italiana **L'albero, il [illegible]co e la [illegible]**
[illegible] via Savona 57, [illegible] 489.5102. L. [illegible] Or.: 20; 22. Rassegna «Nanni [illegible] retti»: **Il portaborse,** N. Moretti, S. Orlando. Regia D. Luchetti. Film selezionato dal F.A.C.
[illegible] [illegible] [illegible] Ticinese 45, tel. 545.6551. Riposo.
SEMPIONE [illegible] Pacinotti 8, tel. [illegible]. L. 7000. Ore 20,05; 22,15 [illegible] **commitments** R. Arkins. Regia A. Parker
AUDITORIUM DON [illegible] v. [illegible]. 46, tel. [illegible]. Riposo.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA FA[illegible] DUGNANI [illegible] Manin 2/a, [illegible] 655.4977. L. 4000 ore 17,30 **Le carne e il diavolo** G. Garbo, J. Gilbert. Regia C. Brown

LUCI ROSSE

[illegible] v.le [illegible] 101. [illegible]. **Persone inseggate e Tentazioni [illegible]**
[illegible]. v. Cilluzzano angl. [illegible]e Padova. Tel. 2592.2619 L. 10.000. Aperi. ore [illegible]. **[illegible]na Pozzi ed Eva in le penetrazioni e Pleasure chenel**
ARGO v. Monza 79. L. 10.[illegible]. **Godimenti carnali e Spudorata.**
ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **Sorelline viziose tutto sesso.**
ASTORIA v.le Monterosa 55. L. 10.000. **Bestie play best e La casa dei vizi erotici.**
[illegible]. Sansovino 3. L. [illegible]. **Tradimenti morbosi di sexy girls.**
[illegible]. P. Sarpi 6. L. 10.000. Apertura ore 10,30. **Porno schiave e American dilation.**
[illegible]. Piemonte 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **La spesa supersexy.**
[illegible] v. Giambellino 153. L. 10.000. Riposo
DIAMANTE [illegible]. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. [illegible] 13. **Voglia di penetrazione.**
DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Lussuria di una calda donna.**
EMBASSY v. Faè di Bruno 8. L. 10.000. **Accoppiamenti di una hostess rinfrescano a Night Rio.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà più film.
[illegible]. Bligny 52. L. 10.000. **Mio marito davanti di dietro tutti quanti e La vicina di casa**
LORETO v. [illegible] 10. L. 6000. **Mianil spice.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Mary e Shelley 2.**
[illegible]. Degli Imbriani 18. L. 10.000. **Le grandi fatte della dottoressa e Mia zia proibi[illegible]**
[illegible] c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. [illegible] 14,20. [illegible] **Pomodoro [illegible] e selvaggia e Club privè di Sodoma.**
ZODIACO v. Padova 178. L. 10.000. Ap. ore 14. **Ninfomania [illegible] un albergo a ore.**

PORSCHE ADM

Dal concessionario esclusivo Porsche ADM potete provare la nuova 911 Carrera.

A Vostra disposizione tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.
Nei giorni festivi su appuntamento, telefonando allo 02/55.30.30.11

ADM Centro Porsche Milano
Via Liberazione, 1 - Peschiera Borromeo - Milano
(Tangenziale EST - Uscita Paullo)
Telefono 02/55.30.30.11 r.a.

Nuova 911 Carrera. E' come la passione. Non si spiega, si prova.

LE TV PRIVATE

Retedue

18 — Vendite commerciali
18 — Cranda Da Pedra, telenovela
18,45 Notiziario
20 — Benson, telefilm
20,30 David Copperfield, film
22,15 [redacted], telefilm
23 — Notizie [redacted] (r)
23,15 Vendite commerciali
1 — Mannix, telefilm

Telescras [redacted]

17,30 Telefilm
18,15 Mannix, telefilm
19,15 Le rocambolesche avventure [redacted] Robin Hood, telefilm
[redacted] Sandy Duncan Show, telefilm
20,10 [redacted] sera
20,40 Film
22,30 Vg sera
23 - L'ispettore Bisley, telefilm

Video 3 T.C.I.

15,45 Andiamo al cinema
16 — Telegiornale flash
16,05 Commerciale
17,45 Giacomini
18 — Telegiornale flash
18,15 Andiamo al cinema
18,30 Cartoni animati
19,30 Oggisera, notiziario
20 — I bon bon magici di LIN, cartone
20,20 Tiggì qui tiggì là
20,30 Carosello Mediterraneo, rubrica
22,30 Oggineotte, notiziario
23 — Tiggì qui tiggì [redacted]
23,15 Gillier, telefilm
0,15 Andiamo al cinema
0,30 Lady Barbara, rubrica
1,30 Prima visione con le morte, film

Antenna [redacted]

[redacted] I 33 giri di Superstix
17,05 Prima pagina, notiziario
17,30 Cartoni animati
19,35 Prima pagina, notiziario
20,05 Tgg special
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,15 Trapper John, telefilm
22,30 Candydervante, spettacolo
23 — Occulto con...
23,55 Vizi privati... Pubbliche visioni
1,30 Occulto con...
3 — Il Mago, telefilm

Tele + 3

16,30 Spazio: una storia infinita
17,05 +3 News
17,11 [redacted] all'opera, film
18 — L'umanesimo in architettura e scultura, documentario
20 — Vita su Marte, documentario
21 — Una notte all'opera, film
[redacted] I manoscritti del Mar Morto
[redacted] Musica classica

Italia 1

16,30 Agli ordini papà, telefilm
17,10 Benny Hills show
17,35 Milico, rubrica
17,50 [redacted] sport
18 — Supervicky, telefilm
18,30 Bayside school, telefilm
19 - Willy, principe di Bel Air, telefilm
19,30 Studio sport
19,50 Radio Londra, attualità
20,05 Karaoke, show
20,35 Beverly Hills, 90210, telefilm
21,30 Melrose Place, serial
22,30 Sguardi quotidiani (r)
22,40 Come ti ammazzo un killer, film
0,40 Odi Italia, attualità
0,55 Italia Uno no stop

TV Agrigento

17 Notiziario
17,30 Doraemon, cartoni
17,45 Mademoiselle Anne, cartoni
18,10 Doraemon, cartoni
18,25 Phantaman, cartoni
18,50 Tgg Special
19,05 Rosa de Lejos, telenovela
20,05 Notiziario
20,40 Calabrone Verde, telefilm
21,05 Forza Akragas, diretta
22,15 Notiziario
22,55 Il mistero della maglia
23,55 Sposa 2000, rubrica
0,20 Notiziario
[redacted] Trapper John, telefilm
1,50 Primavera di sole, film
3,45 I guerrieri ninja, telefilm
- - Musicale

TGS Italia 7

15 - Aspettando il domani
15,30 Vendite commerciali
16 Una donna in vendita, telenovela
16,40 Vendite commerciali
16,45 Notiziario
19 - Vendite commerciali
20,10 Notiziario
20,30 Golia alla conquista di Bagdad, film
22,30 Notiziario
22,45 J. J. Starbuck, telefilm
23,15 Mehraban, rubrica
0,10 TGS studio (r)
[redacted] (r)
1,05 Il cantante e il campione, film

Telespazio 1

16,15 Promozionali
19 Spazio [redacted]
19,15 Telegiornale
19,45 Telefilm
20,30 Basket: Pfizer - Bialetti Montecatini
22,15 Telegiornale
22,45 Dentro la pittura
23,15 Filo diretto (r)
1 Telegiornale
1,30 [redacted] Lampada di Aladino, sexy
2 — Programmazione notturna non stop

Video Mediterraneo

[redacted] Sceneggiato
16 - Bazar
[redacted] Campane a festa, rubrica

TG SICILIA - TGS ITALIA 7

Quando il gigante Golia fa strage di cattivi

«Golia alla conquista di Bagdad» in onda alle 20,30, diretto da Domenico Paolella con Rock Stevens, Mario Petri (foto). La storia è imperniata sulla figura del gigante Golia buono e coraggioso che è chiamato a risolvere la guerra fra gli eserciti di Selim e i Curdi

[redacted] — Spazio agricoltura
19,45 Videogiornale
20,30 Rodgor il re [redacted] cieli, film
[redacted] - Videogiornale
23,30 La lampada di Aladino, sexy

TeleScirocco

14,30 Pomeriggio insieme
17 - Starlandia
19,30 TSI, telegiornale
20,45 Diagnosi, talk [redacted]
[redacted] - Ghiaccio e neve, rubrica
23 - Sette domande a..., rubrica

Canale 21 Palermo

16,50 Tigì 21 telegiornale
17,45 Il clan [redacted] Mr. Wheel, cartoni
18,25 Manie, modellismo
19,40 Tigì 21 telegiornale
20,10 Opinion leader
22 — Tigì 21 telegiornale
22,30 Un genio in famiglia, film
24 — Dentro la pittura con Sgarbi
[redacted] Tigì 21 telegiornale
[redacted] Commando, [redacted]
1,40 Special Branch, telefilm
2 — Tigì 21 telegiornale

Vuellesette

17 — Starlandia
18 - Superpass, rubrica
[redacted] — Cinquestelle news
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 Cinquestelle news
23 — Orientamenti
23,30 Amore mio, film

Canale [redacted]

[redacted] Redazionali
— - Canale 46 news
17,30 Redazionali
— — Canale 46 news
20,40 Momento magico
22 — Canale 46 news
22,40 Occulto con...
[redacted] — Redazionali
24 — Dakiary, telefilm
1 — Canale 46 news
1,30 Dakiary, telefilm
2,35 Oroscopo

Telejonica

16,30 Scatola magica, [redacted]
19,30 Adolescenza inquieta
20,20 Tg sera
20,45 [redacted] bar [redacted] sport
20,50 Tg [redacted]tte
24 — Night and..., rubrica
— — Robocop, film

TRM Odeon

14,50 Speciale spettacolo
15 — Soqquadro
16 — Mash, telefilm
16,30 Passiones, telenovela
17,35 La ricetta del giorno
17,40 Cose di casa nostra
19 Mediterraneo notizie
19,30 Telefilm

LE TV PRIVATE

20,30 Crime story, sceneggiato
22,30 Mediterraneo notizie
23 — [redacted] con...
[redacted] Strike, bowling
24 - - Film
1,30 Telefilm

Telerent

18 — Per Elisa, telenovela
[redacted] — Telerent attualità
18,30 Le rocambolesche avventure di [redacted] Hood, telefilm
20 — [redacted], telefilm
[redacted] La ricetta, rubrica
[redacted] [redacted] al montone, film
22,30 Telerent [redacted]
23 — L'ispettore Bisley, telefilm
24 — Funny Faces, telefilm
0,30 Cartellino rosso
1,30 Film

T.R.M.

15 — Soqquadro, rubrica
16 — Mash, telefilm
16,30 Passiones, telenovela
17,35 La ricetta del giorno
17,40 Cose di casa nostra
19 — Spazio regionale
20,30 Crime story, sceneggiato
22,30 Informazioni regionali
22,45 Odeon regione

Canale [redacted]

16 — A tutto Disney, cartoni
16,20 Bim [redacted] bam, [redacted]
17,59 Tg 5 flash
18,02 Ok! Il prezzo è giusto, quiz
19 — La ruota della fortuna, gioco
20 - - Tg 5 news
20,25 Striscia la notizia, show
20,40 Tutti x uno, gioco
22,45 Casa Vianello, show
23,15 Maurizio Costanzo show
— — Tg 5 news
1,30 Canale 5 no stop

Canale 21

16,50 Tigì 21
17,45 Il clan di [redacted]
19,40 Tigì 21
20,10 Opinion leader
22 — Tigì 21
[redacted] Un genio in famiglia, film
0,30 Tigì 21
[redacted] Garrison Commando
1,40 Special Branch, telefilm
[redacted] — Tigì 21

TMC

14,05 Quella fantastica, pazza ferrovia, [redacted]
16,05 Tappeto volante
— — Sale, pepe e fantasia
— — TMC informa
16,20 Atmosfera, misto
19,30 Tg 7
20 - Sorrisi e canzoni
20,30 Aiuto, è scappato Babbo Natale, film
22,30 Tg 7
23 — TMC sci
23,45 Il sognatore di Oz, film
1,30 TMC sci (r)
2,15 Con, in diretta

Telereglone

16,30 Tuttocasa
17,20 Cuoco, telefilm
18,20 Tom e Jerry, cartoni
19,05 Vedo Tre per più di una ragione
19,50 Tuttocronaca sera
20,15 Tuttocasa
20,30 Vendite commerciali
22,30 Distruggete Kong la Terra è in pericolo, film
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 Noi, voi, i nostri ospiti

Radio Video Calabria

15 — Soqquadro, rubrica
18 — [redacted], telefilm
16,30 Pasiones, telenovela
17,35 La ricetta del giorno
17,40 Cose di casa nostra, rubrica
18 — Notiziario regionale
20,30 Crime story, sceneggiato
22,30 Notiziario regionale
[redacted] Odeon regione, rubrica

[redacted] Sicilia

14,30 Una donna in vendita, telenovela
15,15 Rotocalco [redacted], rubrica
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria...
17,35 Cartoni [redacted]ati
19 — La signora e il fan[redacted], telefilm
[redacted] Paracalaqua, telefilm
[redacted] Bella alla conquista di Bagdad, film
22,20 Mike Hammer, telefilm
[redacted] Il cantante e il campione, film

Antenna Sicilia

14,30 Siciliapeo
15 — Maria Maria, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Starlandia
18 — Superpass
19 — Proposte commerciali
19,30 Maria Maria
20,30 Diagnosi, talk s[redacted] d[redacted]
22 — Motori non stop
22,30 Siciliasera
23 — Profumo di potere, miniserie
[redacted] — Siciliacotte

Telereggio

15,10 Baby show (1ª [redacted]
15,40 [redacted] [redacted]mati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Junior sport
18,10 America selvaggia, documentario
20,30 Film
22,30 Videogiornale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

BARBELLA GALLIANO e SALERNO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

VENERDÌ
tuttodove

SABATO
tuttolibri

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO (inf.: via P. Calvi 5, tel. (091) 334.211, [illegible] **DANTE:** inf. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20, [illegible] tel. (091) 60.53.111. - Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti [illegible]. Politeama Garibaldi.

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.96.75 - 88.71.75. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo. Rivista sul ghiaccio. Abb. a pron. al botteghino del teatro.

CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 53.72.428). Gino Carista e Felice Calò in **Maghi e Paternò**. Venerdì e sabato [illegible] più spettacolo [illegible] 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

AL VANITA' Via del Cantieri 20. Palermo. Spettacoli [illegible] cabaret. Abb. [illegible] glione 1993-94. Presenta: Renzino Barbera, Tolfo Tolfino, Zuzzurro e Gaspare, Teo T[illegible]li, S. Tutone, M. Di Paola, C. Catalano, G. Falaffi, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Tresonquanto. Pran. e infor. tel. (091) 545985 - 0330 663451.

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710484-6712512). **Malanuttata... chi [illegible]ta cunaumata**, di e con Giacomo Civilenti. Da giovedì a domenica. Giovedì prezzo ridotto. Una lampeta di riesto.

TEATRO MADISON (tel. 543740). Venerdì 21,15 Gustavo Sclrà in **La Bestia sul cortiglio**. Sabato 22,15, domenica 18,15.

[illegible] Discesa Tornara [illegible] - Arenella. [illegible] **Serio**, cabaret di [illegible] e Nenta. Regia [illegible] A. Sarullo. [illegible] ore 22,15, domenica [illegible] 18,15. Tel. 6375511 - 6374384. Prod. Avia.

CONCERTI

[illegible] [illegible] **MUSICA** Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbona[illegible] presso [illegible] sede [illegible] piazza Sant'Angelo 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/22,30
Aladdin ☎ — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Aladdin ☎ — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V.M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Il figlio della Pantera Rosa ☎ — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Anni 90 parte II ☎ — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Ambasciatori — v. Leonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
TEATRO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Il mondo perfetto ☎ — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 506.471
Piccolo [illegible] ☎ — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, [illegible] 502.890, Or.: 16/22,30
Il figlio della Pantera Rosa ☎ — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice [illegible], Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Senti chi parla adesso! — di T. Rapplewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Aladdin ☎ — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Lo Pò — v. Enna 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcano, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
Il figlio della Pantera Rosa ☎ — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Tiffany — v. F. Agnini (traverse via Umberto), PROSSIMA APERTURA

[illegible] — v. Isola 5, Or.: 17/22,30
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, W. Close (Gat./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. [illegible] **Dramm.**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
Piccolo grande amore ☎ — di C. Verzina, con B. Snellenburg, R. Boiz, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

CATANIA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
L'uomo senza volto ■ — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Insonnia d'amore ☎ — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Lux — Lgo Seggiola, is. 188, Tel. 716.266, Or.: 16/22,30, Ing. 5000; rid. 4000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza molla un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squallida, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 16/22,30
Anni 90 parte II ☎ — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.66, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Il figlio della Pantera Rosa ■ — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Savio — v. Pequito Rumanziario, Tel. 717.348
Il figlio della Pantera Rosa ☎ — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 155, Tel. 329.246, Or.: 16, 15,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Aladdin ☎ — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Senti chi parla adesso! — di T. Rapplewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' [illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382.151 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa ☎ — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha [illegible] pito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cinestudio, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.18.68, Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ing. 10.000
Aladdin ☎ — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 17/19,40/22,30, Ing. 10.000
Anni 90 parte II ☎ — [illegible]. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso al prete che redime la po[illegible]va, al playboy pu[illegible] da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551 Or.: 16,30 18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin ☎ — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625 8974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Buddha ☎ — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingl. '93) - Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103 Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Aladdin ☎ — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Metropolitan — v. Strasburgo 386, Tel. 589.55.32. Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Un mondo perfetto ☎ — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) - Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 580.290 Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcano, A. Mazzamauro (Ita. '93) - Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.250, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la matemorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 45' **Comm. Animaz.**

Jolly — v. D. Costantino 84, Tel. 341.263. [illegible]17, 15,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa ☎ — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. [illegible] 1h 45' **Comm.**

Rivoli — via L. re Federico 10, Tel. 35.21.31. Or.: 16,00 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Se[illegible] chi parla adesso! — di T. Rapplewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero [illegible] due cuccioli vivaci e [illegible]chiarini. N. V. 1h 35' **Comico**

Rouge et Noir — p. Verdi 32, Tel. 587.268, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
M Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, [illegible] Sotowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla bellezza e ambiguità interpretativa di «Madame Butterfly»: lo intenderà passione, inganni, sorprese N. V. 1h 45' **Dramm.**

RAGUSA

[illegible] — **Per amore solo per amore** — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
SALA RISERVATA

SIRACUSA

Garden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Un mondo perfetto ☎ — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Mignon — Tel. 61.122
Il figlio della Pantera Rosa ☎ — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Vasquez — Tel. 36.423
Aladdin ☎ — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. in[illegible]**

Verga — Tel. 68.042
Piccolo Buddha ☎ — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'in[illegible] d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 599.760
Aladdin ☎ — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Ariston — **Piccolo Buddha** ☎ — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

COSENZA

Comunale — c. Mazzini 62, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Amore con interessi — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo; alibi i soldi da un ricattatore ma in cambio dovrà assistere al suo splendido amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Anni 90 - Parte II ☎ — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito [illegible] una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Aladdin ☎ — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.086, Or.: 16/18/20/22
Aladdin ☎ — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.086, Or.: 16/18/20/22
Dave — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Anni 90 - Parte II ☎ — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Il figlio della Pantera Rosa ☎ — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Super Mario Bros. — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Ismeno — v.le Ismeno 15, Tel. 22.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. [illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Piccolo Buddha ☎ — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Niro, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 888.168
Aladdin ☎ — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Aurora — v. S. Caterina 153, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 6000
Il figlio della Pantera Rosa ☎ — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

[illegible] **Pergola** — **Super Mario Bros.** — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Tom e Jerry - Il film** — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si rincorrono per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per [illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martin Libertà 38
MESSINA, via Uberto Storino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Cardinal 139
SIRACUSA, via Tiro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

PAOLINE EDITORIALE LIBRI

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta [illegible] scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" POSSONO ESSERE RICHIESTI DIRETTAMENTE ALLA CASA EDITRICE. GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA ANCHE NELLE EDICOLE.

TELEVISIONI PRIVATE

TVA Vicenza

7,30 Veronika, il [illegible] dell'amore, [illegible]
8,30 Compratene
12 — Perché no?, rubrica
13 — Falcon Crest, telefilm
14 — Centro Poli, redazionale
14,30 Lady Ca D'oro, redazionale
15 — Agapel, redazionale
15,30 Mega Marchetti
17 — Starlandia, varietà
18 — Vita e salute, rubrica settimanale
[illegible] — Telesport
19,20 I consigli del medico
19,30 TVA Notizie
20,05 Redazionale
20,30 Bollettino della neve
20,45 Diagnosi, rubrica
22 — Ghiaccio e neve, rubrica
22,35 TVA Notizie, replica
23,05 Capolinea, rubrica
23,15 Redazionale
0,05 Telesport, replica
1 — Film

Telealto Veneto

9 — Skyways, telefilm
11,50 Guerrino consiglia, cucina
12,50 Dentro la pittura, con V. Sgarbi
13,20 [illegible]giorni magazine
13,30 T.S.D. musica per gi[illegible]
15,30 Emery Gioielli, diretta
17 — Settegiorni magazine
18 — Canta Italia
19 — Settegiorni magazine
19,10 [illegible] consiglia, cucina
19,15 Veneto Sera, telegiornale
21 — Le stelle predicano, con Sabasismo (cartomanzia)
22 — Dentro la pittura, appuntamento con V. Sgarbi
22,30 Veneto Sera, telegiornale
23 — Settegiorni magazine
23,30 Motor news, rubrica [illegible]
[illegible] — Veneto Sera, telegiornale
1 — Centro poli, attua Agapeli
— — Programmi notturni non stop

TV 7

8,00 [illegible] animati
8,30 News
8,35 Film
10 — Cartoni bri[illegible]
11,30 Parliamo di salute
12 — Film
13,30 L'antiquario consiglia
In studio: Enzo Buccari
14 — Cartoni animati
15 — [illegible] Carpet, messaggi di tappeti
17 — Diario di viaggio,
a [illegible] Tullio Trivellato
18,10 Cartoni animati
20,40 [illegible]
20,45 [illegible] motori, sett. motoristico
22,30 News
23 — Film
0,40 News
— — Programmazione notturna

Italia 9

7 — Consigli per la salute
9,30 Tg9 Arte
10,30 Vetrinetta
12 — Nonsolofagioli dedicato in diretta
13 — Consigli per la casa
15,45 Moda Donna
16 — Consigli per la salute
19 — Matrice
20 — Occulto 9
21 — Antropologia religiosa, a [illegible] dell'avv. Bacchiega
21,30 Occulto 9
23 — Cultura e artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran Gala, spettacolo della not[illegible]

Teleregione

7 — Il meglio di Baby show, rubrica
7,30 I Rugrats, cartoni animati
8 — Eichen, cartoni animati
8,30 Il meglio di Baby show, rubrica
9 — Pugwall, telefilm
9,30 Starcom, cartoni animati
10 — Sblat, giochi in tv
10,30 Bob e Bobette, cartoni animati
10,45 Ric il corvetto, cartoni animati
11 — Andiamo al cinema
11,10 Spazio redazionale
12,50 Sell a vision, rubrica
13 — Cose di casa nostra, rubrica
14 — TGR, telegiornale regionale
14,10 Redazionale
14,45 La ricetta del giorno
14,50 Speciale spettacolo
15 — Scacchiere, intrattenimento
16 — Mash, telefilm
16,30 TGR, telegiornale regionale
16,40 Passione, telenovela
17,40 La ricetta del giorno
17,45 Cose di casa nostra
18 — TGR, telegiornale regionale
19,15 Aggiornamenti del TGV
19,30 Company and dance
[illegible] Crime story, film tv
22,30 Stadio aperto, settimanale sport
23,40 TGR, telegiornale regionale
[illegible] Andiamo al cinema
0,05 Spazio redazionale
1,05 Stadio aperto, settimanale sport
2,15 Speciale spettacolo, rubrica
2,25 Spazio [illegible]

Serenissima

7 — Notizie oggi - Rassegna stampa
8 — La spia, telefilm, episodio 4
9 — Notizie oggi - Rassegna stampa
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Lisciò in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Servizi speciali
15,30 La moda in passerella
17 — Vetrina tv
19 — Telegiornale Se[illegible]
20 — Astrologia per voi
20,30 Rassegna d'arte orientale
[illegible] — La cartomanzia e Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
[illegible] Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

Antenna 3

10 — Telepromozioni
12 — La tana dei lupi, telenovela
12,45 Notizie [illegible]
13 — Notes, rubrica
13,10 Servizi speciali, rubrica
13,15 Il Mangiaimperi, telegioco con i Belumat, varietà
13,45 Notizie flash, informazione
14 — Match Music, Inf. musicali
17,00 Servizi speciali, rubrica
17,15 La tana dei lupi, telenovela
17,45 Lasciateli vivere, documentario
18,30 Tutti in fiera, rubrica
18,45 Buon Natale), rubrica
19 — A/3 notizie VI
19,15 Notes, rubrica
19,25 Informazioni finanziarie, rubrica
19,30 A/3 notizie TV
19,55 A/3 notizie PD
20,10 Cartoline da Vicenza, rubrica
20,20 A/3 notizie VE
[illegible] La vedova, telefilm
21,45 Buon Natale!, rubrica
22 — A/3 notizie VI
22,20 Notes, rubrica
22,30 A/3 notizie PD
[illegible] Cartoline da Vicenza, rubrica
23 — A/3 notizie TV
23,30 A/3 notizie VE
23,45 Telepromozioni
24 — Match Music, Inf. musicali

Telepadova

7,30 G.I. Joe, [illegible]
7,50 Transformers, cartoni animati
8,10 Il ritorno dei cavalieri..., cartoni
8,30 Spazio redazionale
11,25 Musica e spettacolo, progr. d'intrattenimento e informazione
12,25 Marta Maria, telenovela
13,25 Crazy dance, panoramica [illegible] mondo musicale «giovane»
13,45 [illegible] line, linea notizie
14 — Aspettando il domani, romanzo
14,00 Una donna in vendita, telenovela
15,20 Rotocalco rosa, attualità, moda, curiosità
15,50 News line
16 — Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema
17,35 7 in allegria c'è la compagnia
17,45 I cinque samurai, cartoni animati
18,15 7 in allegria con brio
18,20 [illegible], cartoni animati
18,35 7 in allegria bizzarro
18,45 The Thunderbirds, cartoni
19 — 7 in allegria si canta, news
19,15 News line, linea notizie
19,40 F.B.I., telefilm
20,35 [illegible] conquista [illegible]
[illegible] Dinastia, telefilm
[illegible] Cartoline da Vicenza, rubrica
[illegible] Cartoline da Vicenza, rubrica
[illegible] Cartoline da Vicenza, rubrica

VENETO

BELLUNO

Edison ☎
v. Mahoratti 8/B
Tel. 940.308 Or.: 16,45 18,30/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 40' Comm.

Italia ☎
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164,
Or.: 15/17,50/19,40/21,45
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17
Ingr. 10.000
[illegible]dha
di [illegible] Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Arcobaleno
v. Rani 2
Tel. 600.820
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' Commedia

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.076
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose [illegible] bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Blri
p. Stanga, 3
Tel. 778.169
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Anni '90 parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 18
Ingr. 10.000
La casa de[illegible] spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger.[illegible]/Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1860
Ap.: 17
Ingr. 10.000
[illegible] ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' [illegible]

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 16
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860.
Or.: 20/22,10
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.637
Or.: 20/22
RIPOSO. Domani: **Piccolo Buddha**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' Commedia

Edison ☎
piccolo XX Settembre 43
Tel. 542.330.
Or.: 16,30/19,30/22,15
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

Eden
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224.
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Corso
c. del Popolo 29
Tel. 549.322.
Or.: 15
Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera R[illegible] ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' Comm.

Embassy
l.go Altinia
Tel. 542.824. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207.
Or.: 16,30/19,30/22,15
Ingr. 10.000
Piccolo [illegible] ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 16,30/21,25/22,15
Ingr. 10.000
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lascivia e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo stendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 16/18,30/21,15
Ingr. 10.000
Jurassic P[illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Olimpia d'Essai
San Marco 1091
Tel. 520.54.39
Or.: 16/18,30/21
Ingr. 6000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.00.22 Or.: 15,30 17,10/18,50/20,20/22
Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' Comm.

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

MESTRE

San Marco
v.le San Marco
[illegible]. 531.7838
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Corso
v. Bbl Popolo 90
Tel. 968.722
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' Comm.

Dante d'Essai
v. Bamaglia 12
Tel. 538.1555
Ap.: 13
Ingr. 10.000
RIPOSO. Domani: **Hatmet 2.**

Excelsior
p. Ferretto 18
Tel. 988.664
Or.: 16,45/19,20/22
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 7000
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' Commedia

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 7000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 99.67.22
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Anni '90 - Parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

VERONA

Astra
v. Oberdan 12
Tel. 596.327. Or.: 15 16,50/18,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Corallo
v. d Spada 19
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/19,30/22,15
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible]
a. Sant'Antonio 17
[illegible]
[illegible]: 16,30 ult. 22,15
Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' Comm.

Filarm[illegible]
v. Roma 3
Tel. 596.828
Or. ap. 16,50 ult. 22,15
Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' Comm.

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or: ap. 15,30; ult. 22,15
Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' [illegible]

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Or.: ap. 15,30 Ult. 22,15
Anni '90 - Parte I ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Pindemonte
[illegible]
Tel. 913 591
Or.: [illegible]
Ingr. 10.000
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James [illegible]sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855
Or. ap. 15 ult. 22,15
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible] 90 - [illegible] II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Corso
p. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 17/19,40/22,15
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

Italia
c. Porchiere Vecchie 36
Tel. 323.807
Or.: 17/19,40/22,[illegible]
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Odeon
v. Gorghi
Tel. 543.492
Or.: 15,30/17,40/19,45/22
Ingr. 10.000
Toys - G[illegible]
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Palladio
v.lo Verdi 6
Tel. 323.420
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con [illegible] Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' Comm.

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909. Or.: 15 16,45/18,30/20,20/22,15
Ingr. 1[illegible]
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h [illegible]' Cart. anim.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' [illegible]

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.283. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto [illegible] miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 28.585
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Ingresso 5000
Giovedì 6 gennaio: **Il leggitivo**

Zero-Sal[illegible] ☎
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 19,30/22
[illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

PORDENONE

Zero - Sala Pas.
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
[illegible]: 19/21
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che scricchiolano l'ideologia con paranoia varie N.V. 1h 40' Commedia

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
[illegible]: 17/19,30/22
Ingr. 1[illegible]
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

Verdi
v. C. Battisti, 2
Tel. 28212.
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' [illegible]

UDINE

[illegible]on
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Piccolo [illegible] ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240.
Or.: 15/16/20/22
Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, [illegible] ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' Commedia

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.258
Film a luce rossa
Domani: **Tom e Jerry**

Ferrov. d'Essai
v. Cernola
Tel. 504.574
Or.: 20/22
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Or. 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Anni '90 parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' [illegible]

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222.
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

[illegible]
Tel. 787.300. Or.: 15,15 17/18,45/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' Comm.

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 16,30/18,15/20,10/22
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495 - Or.: 16,15 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' Commedia

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 - Or.: 14,40 17,05/19,30/22,10
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' Dramm.

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' Commedia

Sala Azzurra
v. Murat 2
Tel. 767.300
Or.: 16,15/18,10/20,05/22
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lascivia e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo stendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 19,40/22
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: ap. 18
Ingr. 10.000
Anni '90 parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 288.147
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 16,45/22
Ingr. 10.000
Anni '90 parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista [illegible] per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 238.914.
Or.: 16,45/19,30/20,15/22
Ingr. 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Roma
c. 3 Novembre 56
Tel. 915.366
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' Thriller

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.264
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Piccolo [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

TEATRI

VENEZIA E [illegible]

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Sabato 25, ore 17 **La Traviata** di G. Verdi.

LA [illegible] Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. 13 gennaio ore 20 Orchestra Teatro La Fenice in concerto, direttore O. Caetani, musiche [illegible]. Bartok e A. Bruckner.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. 4-9 gennaio **Lettera a una figlia** di A. Wasker con Ornella Vanoni.

[illegible] Mestre via Bruno 19, telefono 989.879.

FONDAMENTA [illegible] Cannaregio 5013, tel. (041) 523.19.86.

TEATRO CORSO c.so del Popolo 30, tel. 972.615. 10 gennaio [illegible] 21 **Victor Victoria**, con S. Massimini.

PADOVA

TEATRO PIO X 21 febbraio ore [illegible] trio **Thn Berne in concerto.**

TEATRO V[illegible] 1-6 febbraio **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux. Regia di M. Castri.

ROVIGO

[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.814. 6 gennaio ore 21 **La storia [illegible]** con Milva, regia di G. Sepe.

TREVISO

COMUNALE c.so del Popolo 31, tel. (0422) 546.355. Oggi ore 20 **La Pamela nubile e [illegible] maritata**, di G. Foppa.

VICENZA

LA PICCIONAIA via Pio X 5, tel. (0444) 521.711.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.

TEATRO [illegible]. (0444) 521.711. 8 gennaio ore 21 **Ballo Emigrant'uomo ovvero incarnazione dell'emigrante**

AUDITORIUM CANNETI. 12 gennaio ore 21 **Schola S. Rocco in concerto**, musiche [illegible] Schoenberg, Poulenc.

BELLUNO

TEATRO COMUNALE 29-30 dicembre ore 21 **Nina**, con N. Brill e M. Dapporto.

[illegible]

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. 21 gennaio **Lucia di Lammermoor**, di G. Donizetti.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.51.00. 11-16 gennaio **Napoli milionaria** [illegible] E. De Filippo con C. Giuffrè.

BASILICA S. ANASTASIA Oggi **Concerto di [illegible]** Orche[illegible] Ente Lirico Arena diretta da D. Renzetti.

TEATRO S. GIUSEPPE. 9 gennaio ore 16,30 **L'avventura del signor Bonaventura** di S. [illegible]sano.

TRIESTE

[illegible] ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20 **La bella dormiente del bosco** Compagnia di Marionette I Piccoli di Podrecca. 26/1 - 6/2 **L'ispettore generale** di N. Gogol, con F. Branciaroli.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.818. 20 gennaio [illegible] F[illegible]hutz di F. [illegible]

LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi ore 20,30 **Omobono e gli incendiari**, di M. Frisch.

MIELA p. Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 385.119.

GORIZIA

[illegible] via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE

AUDITORIUM [illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.503. 13 gennaio [illegible] 20,45 [illegible] **Conerentole** di R. Cirio.

[illegible]

MORO Cordenons, tel. (0434) 932.725. 8 gennaio ore 21 **Donne in amore** con O. Colli, regia di G. Gaber.

[illegible]

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 e 509.879. 13-16 gennaio **Le affinità elettive** di W. Goethe.

[illegible]

A[illegible]UM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. 26 dicembre ore 20,40 **Concerto di Natale** (ingresso libero)

[illegible]

COMUNALE Galleria Teiser, telefono (0471) [illegible] 8-13/2/94 **L'ispettore generale**, di N. Gogol con F. Branciaroli.

[illegible] **[illegible] ROCTON** 11-16 gennaio '94 **Il teatro canzone** di e con G. Gaber.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI Riposo.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE: 1 gennaio, ore 17 **Concerto di Capodanno**, orchestra Toscanini, dir. D. Oren. Solisti G. Zagnoni, M. Haimovitz, G. Tomasi, [illegible] Corinaldi. 8 gennaio, **L'Italiana in Algeri** di Rossini, orchestra teatro comunale, dir. G. Gelmetti, regia R. De Simone, basso M. Pertusi e S. Ri[illegible] Milani, contralto B. Manca di N. e S. Ganassi, soprano M. C. Nocentini, tenore R. Blake e A. Bertolo. Repliche 11, 13, 16, 18, 19, 20 e 23.
TEATRO DUSE. 28 dicembre-2 gennaio, Ornella Vanoni in **Lettera a una figlia**, di Wesker, musiche di Lucio Dalla, regia Giorgio Albertazzi
TEATRO TESTONI-INTERACTION. 28 dicembre 15 gennaio **Buonanotte signorina Esposito**, Giorgio Comaschi e Marina Suma.
TEATRO [illegible] 21, Isabella, tre caravelle e un cacciabalie, di [illegible]. Fo, comp. G. Ferrarini. Prima nazionale. Repliche fino al 9 gennaio.
[illegible] VITA, [illegible] del Pontelungo 7, tel. 619.5777. 17-18 gennaio Magazzini in **Edipus** di Giovanni Testori.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
TEATRO VILLA MAZZACORATI. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Ore 21 concerto **Harlem Spiritual Ensemble**. 31 dicembre spettacolo Gigi e Andrea: 4-9 gennaio. Solenghi-Marchesini-Lopez in **In principio era il trio**.
CENTRO TEATRO [illegible] LEONARDO via san Vitale 63, [illegible] 232.280. Riposo.
[illegible]. Riposo.
SPAZIO DELLA MEMORIA via Calzoni 9, tel. 359482. Riposo.
AULA ABSIDALE DI SANTA [illegible] via Castiglione 36. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al sabato intrattenimento jazz, domenica cabaret. 30 dic. concerto Quartetto C. Walton, Billy Higgins, D. Williams, R. [illegible].
SALA BOSSI. Riposo.
PARCO NORD. **Hangar**: Latinz in concerto + discoteca.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.
CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Riposo.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
NUOVO EDEN. Riposo.
CASALECCHIO DI [illegible]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
NUOVO PALASPORT. 31/12 **Puccini [illegible] Comix Show**. 11 gennaio conc. **Eros Ramazzotti**.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.
CENTO
TEATRO BORGATTI. 29 dicembre ore 21 concerto orchestra sinfonica Moldava, dir. Michel Sasskine. Medley di Strauss.
CES[illegible]ATICO
TEATRO COMUNALE. Riposo
CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Riposo
FAENZA
TEATRO MASINI. Riposo
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Prevendita biglietti **Le nozze di Figaro** e stagione di danza 1993-94.
TEATRO NUOVO. 15-16 gennaio **Me per fortuna c'è la musica** di Pietro Garinei, con Johnny Dorelli. Prima nazionale.
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Riposo.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
TEATRO IL PICCOLO. Riposo
TEATRO DELL'ARCA. Riposo.
PALAFIERA 13 gennaio concerto **Eros Ramazzotti**.
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
LONGIANO
[illegible] PETRELLA. Riposo.
LUGO
TEATRO SAN ROCCO. Riposo
TEATRO ROSSINI. Riposo
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Ri[illegible]
MODENA
TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti stagione balletto 93-94.
TEATRO MICHELANGELO. Riposo
[illegible]. Riposo.
[illegible] Riposo.
NONANTOLA
VOX. Riposo.
NOVELLARA
TEATRO DELLA ROCCA. Ore 10, **Cenerentola**.
PARMA
[illegible]. Stagione lirica, **Boris Godunov**, orchestra Toscanini, dir. Jerzy Semkov, regia di Piero Faggioni, basso Ruggero Raimondi. Repliche 27 e 29 dicembre.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
[illegible] 21 **Il bar sotto il mare** di Banni. Compagnia Archivolto.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Riposo.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.
POLITEAMA. Riposo.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.
REPUBBLICA DI S. MARINO
TURISMO. Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Riposo.
S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE Riposo.
SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. 15 gennaio, **Il colore del miele**, con Enzo Iacchetti. 25/1 **Sogno di una notte di mezza estate**, di Shakespeare, [illegible] Antonio Syxty.
SASSUOLO
TEATRO [illegible] FRANCESCO. Riposo
SAVIGNANO [illegible]
NE
[illegible]. Domani, ore 21, Coro lirico Alessandro Bonci, **Concerto di Natale**, ingresso gratuito. 26 dicembre, ore 16, **Frammenti d'operetta per un amore**.

BOLOGNA

Admiral — **Benny & Joon - Una favola d'amore**
v. S. Felice 25. Or.: fer. 20,30/22,30. Fest.: 15/16,45/18,30 20,30/22,30
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una giovane artista svitata, un fratello geloso e protettivo e un terzo incomodo, le cui eccentricità trasformeranno la vita ad entrambi. N. V. 1h 39' **Commedia**

Adriano d'Essai — **[illegible] Levante**
v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: fer. 20/22,30 [illegible]: 15/17,30/20/22,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

[illegible]
v. XXI Aprile 8
Rassegna film di qualità. Inizio film ore 19,30-22,30 **Otto e mezzo** di Federico Fellini con Marcello Mastroianni Prezzo ridotto.

[illegible] 1 — **Fantozzi in [illegible]**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or. fer.: 20,30/22,30. Fes.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Arcobaleno 2 — **[illegible] way**
v. Rizzoli 8. Tel. 255.628. Or.: 15/17,30/20/22,30
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultima favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible] — **Il figlio della Pantera Rosa**
v. Lame 57. Tel. [illegible]. Or. fer.: 15/22,30. Fest.: 14,30/22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Capitol 1 — **Anni '90 - Parte II**
v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: fer. 15.30/17,50/20,10/22,30 sab. ult. spett. 0,30
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Capitol 2 — **Senti chi parla adesso!**
v. Indipendenza 7. Tel. 24930. Or.: 16,20 22,30 Fest.: 14,45/22,30 Sab. ult. spett. 0,30
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Capitol 3 — **Insonnia d'amore**
v. Milazzo 1. T. 248.268. Or.: 16/16,10/20,20/22,30 sab. ult. spett. 0,30
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Castiglione — **Sud**
piazza P. Castiglione 3. Or.: 20,30/22,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible] Nuovo — **Senza tregua**
v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20. Fest.: 16; ult. 22,30 [illegible]
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sedicente organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, di cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Embassy — **Un mondo perfetto**
v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. [illegible]: 14,45/17,20/20/22,40
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Fossolo — **Il figlio della Pantera Rosa**
v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,30/22,30. Sab. 16,30 22,30 Fest. 15/22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, [illegible] Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Fulgor — **La casa degli spiriti**
v. Montegrappa 2. T. 231.3[illegible] *August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Giardino — **La casa degli spiriti**
v. Orlani 37/2 T. 343.441. Or.: fer.: o fest. 14,30 17,10/18,50/22,30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' [illegible]**amm.**

Imperiale — **Un mondo perfetto**
v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Fer. e fest. Or.: 14,30/17,10 20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene [illegible] anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

[illegible] — **L'età [illegible]**
a M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,10 22,30 Fest.: 15/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] passione [illegible] una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Jolly — **Aladdin**
v. Marconi 14. Tel. 224.605. [illegible]: 14,30/22,30 Sab. ult. spett. 0,30
di J. Mushers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Manzoni — **Aladdin**
v. Monari 3. Tel. 228.904. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
di J. Mushers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Marconi — **Fantozzi in Paradiso**
v. Saffi 56. Tel. 649.2374. Fer.: or.: 20,30/22,30 Sab. o fest.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. [illegible] (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Medica [illegible] — **Piccolo Buddha**
v. Montegrappa 9 Tel. 232.901. Fer. 15/22,30 fest. 14,30/22,30 Sab. ult. Spett. 0,30
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

[illegible] — **Il figlio della Pantera [illegible]**
v. Indipendenza 38. T. 265.901. Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30. Sab. ult. spett. 0,15
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — **Carlito's way**
v. Venturoli 30. T. 341.521. Or.: fer. 20/22,30 Sab. e fest.: 15/22,30
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultima favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' [illegible]

Nosadella 1 — **Aladdin**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15/22,30 Rid. Agis
di J. Mushers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' [illegible]

Nosadella 2 — **Anni 90 - Parte II**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Nuovo Settebello — **Misterioso omicidio a Manhattan**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20,30/22,30 Sab. e fest. 14,30 ult. 22,30
di [illegible] Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hudson (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, mossi d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Nuovo Splendor — **L'uomo senza volto**
v. Nosadella 54. Tel. 331.099. Fer. e fest.: 15,30/[illegible] 20,15/22,30
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '92) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi segreti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Odeon Sala A — **M. Butterfly**
p. Mascarella 3. T. 227.918. Or.: 16,30/22,30 Fest.: 14,30/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese e Pechino resta conquistato dalla tagliente e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Odeon Sala B — **Festa in casa Muppet**
p. Mascarella 3. Tel. [illegible]16. Or. fer.: 16,45/22,30 Fest.: 14,50/22,30 Sab. ult. spett. 0,30
di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile tanto «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40' **Comm. Animaz.**

BOLOGNA

Odeon Sala C — **[illegible] Snapper**
v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Fest.: 14,30 Ult. 22,30 Sab. ult. spett. 0,30.
di S. Frears, con T. Kellogher, C. Mearey, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Olimpia — **Jurassic Park**
Or.: 20,20/22,30 Fer. e fest. 15/17,30 20,10/22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' gli ricalcitranno. [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

[illegible] Studio 1 — **Caro diario**
v. Rialto 19. Tel. 227.926. Fer.: 16,30 ult. 22,30 Fest.: 14,30 ult. 22,30. Rid. Agis
di N. Moretti, con [illegible] Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Studio 2 — **Molto rumore per nulla**
v. [illegible]lto 19. Tel. 227.926. Rid Agis. Fer. 16,30 ult. 22,30. Fest.: 14,30 ult. 22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna; da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

[illegible] D'Essai — **Così lontano, così vicino**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie [illegible] un trafficante [illegible] pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Smeraldo — **Il socio**
v. Toscana 125. Or.: 20/22,35 Sab. e fest.: 14,15/17 20/22,35
di [illegible] Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Tiffany d'Essai — **Per [illegible] solo per amore**
P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.fest.: 16,30/22,30 Fer.: 20,30/22,30 Rid. Agis
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible]
Antoniano — RIPOSO
v. Guinizelli 3. Tel. 3487. Or.: 14 (ult. spett. 22,30)

Bellinzona — RIPOSO
v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Fer.: 20/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22,30

Alba — RIPOSO
v. Arcoveggio 3. Tel. 352.905. Or.: 14, ult. spett. 22,30

[illegible] — RIPOSO
v. Matteoli 25. Tel. 372.406. Or.: 20/22,30

Orione — RIPOSO
v. Cimabue 14. Tel. 3824. [illegible]:14, ult. spett. 22,30

[illegible] — RIPOSO
v. S. Donato 34. Tel. 24[illegible]. Or.: 15, ult. spett. 22,30

Tivoli — **Puerto Escondido**
v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or. [illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

[illegible]
Lumière — Ore 17,30 **8 e mezzo**, di Federico Fellini. Ore 20,20; 22,30 **Helmut 2, cronaca di una giovinezza**, 13ª parte: **L'arte o la vita** di Edgard [illegible].
v. Pietramellara. Tel. 523.539

[illegible] — **[illegible] mogli in [illegible] di sesso**
Or.: fer. 15, fest. 15 (ult. spett. 22,30) V. M. 18 - Rid. Agis

Minerva — **La maggiorata [illegible]**
Or.: ap. ore 15 (ult. spett. 22,30)
V. M. 18

RIDUZIONI [illegible]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — **Fantozzi in paradiso**
Viale Osservanza 190. Or.: 20/22,30
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]

Bogart — **Senti chi parla adesso!**
Via delle Chiese [illegible]. Tel. 384.777. Or.: feriale: [illegible]. Festivo: 14,30, ult. 22,30
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Capitol — **Il figlio della Pantera Rosa**
Via Rainerinaldi 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20 [illegible]. 14,30/22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Eliseo 1 — **Un mondo perfetto**
Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15/22,45
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da [illegible] anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Eliseo 2 — **Piccolo Buddha**
Viale Carducci. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. [illegible]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Jolly — **Il figlio della Pantera Rosa**
Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 15,30 ultimo 22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Verdi — **Aladdin**
Via Sostegni 7 T[illegible]. Fer. 16,30/18,30/20,30 22,30 Fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30
di J. Mushers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei [illegible] N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

San Biagio — **M Butterfly**
Via Aldini 24. Tel. 24 762. Or.: 20,30/22,30
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla tagliente e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

FERRARA

Alexander — **Un mondo perfetto**
Via F. Baario 77. T. [illegible]. Or.: fer. 15/22,30 sab. 16. fest. 15/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da [illegible] anziano ranger a una criminologa N. V. 2h 18' [illegible]

Apollo 1 — [illegible]
Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 15 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
di J. Mushers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Apollo 2 — **Il figlio della Pantera Rosa**
Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 16 sab. e fest.: 16 / ult. 22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Apollo 3 — **Senti chi parla adesso!**
Via Mair 69/p. Or.: fer. 16 fest. 15 ult. spett. 22,30
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

[illegible] — RIPOSO
Or.: 15; ult. 22,30 Vietato 18

Embassy — **Piccolo Buddha**
Corso Porta Po 117. Or.: 20/22. Film in lingua originale
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 18' **Favoloso**

Manzoni — **La casa degli spiriti**
Via Mortara 179. T. 209.961. Or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30 16,30/18[illegible]30/[illegible]30
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. [illegible] della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Mignon — **Film per adulti**
Porta [illegible] Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30

Ristori — **Il figlio della [illegible] Rosa**
Via Turchi 6 T. 208.879. Or.: fer. 20 sab. e fest. 15 ult. 22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di [illegible] banda che [illegible] rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Rivoli — **Fantozzi in paradiso**
v. Boccaleone 20. T. 208.560. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15 ult. spett. [illegible]
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. [illegible]zzuro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

S. Benedetto — RIPOSO
Via Tazzoli 11. Ore 20,30/22,45

[illegible] — **Piovono pi[illegible]**
Ore 21,30
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

S. Spirito — [illegible]
Via Resistenza 7. Tel. 290.181

FORLI'

Alexander — **Un mondo perfetto**
Viale Roma 266. Tel. 780.634. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/17,30/ 20/22,30; sab. ult. 0,40
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio [illegible] un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una [illegible]nologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Apollo II — **Anni 90 - Parte II**
Via Montana 8. Tel. 32.116. Or.: fer. 20 ult. 22,30 sab. 16,30 (ult. 22,30) fest. 14,30 (ult. 22,30)
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Apollo B — **Il figlio della Pantera Rosa**
Via Montana 8. Tel. 32.116. Or.: fer. 20/22,30 sab. 15,30/17,45/20/22,30 fest. 14,50/17,20/20/22,30
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ariston — **Piccolo Buddha**
Via Tevere 26. Tel. [illegible]. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30 (ult. 22,30) **Ingr. 5000**
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Astoria — **Aladdin**
Via Ribolla 8. T. 63.417. Or.: 20,40
di J. Mushers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Esperia — **Fantozzi in paradiso**
Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 16 (ult. spett. 22,30)
di N. Parenti, [illegible] P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, [illegible] gnato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Sacher — **The Snapper**
V. Appennino 657 66.557. Or.: fer. 16,30/20,30/22,30 [illegible] 15/16,50/18,40/20,30 22,30
di S. Frears, con T. Kellogher, C. Mearey, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Mazzini — **Aladdin**
Corso Repubblica 68. Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30 sab. e fest. 14,30 (ult. 22,30) sitt. spett. notturno
di J. Mushers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. [illegible] **Cart. anim.**

Odeon — **Il figlio della Pantera Rosa**
Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20,30 fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sala [illegible] — **Così lontano così vicino**
Viale Appennino 476. Tel. 84.070. Ore 20,30/22,30
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' [illegible]

Tiffany — **Un mondo perfetto**
[illegible]: fer. 20,15/22,45 fest.

IMOLA

Astoria
Or.: fer. 20
Festivo: ult. 22,30

Anni 90 parte II ☎
E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: fer. 20,15
fest. 15,30 (ult. 22,30)

Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18 **Thriller**

Cristallo
Via Appia 30. T. 23.033
Or.: fer. 20,15/22,30
sab. 16,30/22,30
fest. 14/22,30

Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Jolly
Via Troni 16
Tel. 22.784
Or.: 15,30/22,30

Film per adulti

Modernissimo
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592. Or.: 20/22,30
Fest.: 16,30/ult. 22,30

☎
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 40' **Cart. anim.**

MODENA

Adriano
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Film per adulti

Astra
Via Rismondo 2
Orario:
fer. 16,30; ult.
fest. 14,30; ult.

Il figlio della Pantera Rosa
E. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411. Orario:
fer.: 16,30; ult. 22,30
fest.: 14,30; ult. 22,30

Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

Cavour 50
Or.: 20/22,30
15/17,30/20/22,30

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

Embassy
Vicolo Albergo 8
Tel. 225.187
Or.: 18,30/20,30/22,30
in lingua originale

Crimerity
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sutowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Drammatico**

7B
Or. fer.: 19,15-22,30
Fest.: 14,15/17/19,45/22,30

Così lontano così vicino
di W. , con O. Sander, W. Dafoe, N. (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e anni N. V. 2h 25'

Metropol
Tel. 223.102.
Or.: fer. e fest. 15/22,30
spet. 22,30

Anni '90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.662.
Or.: 20,30/22,30

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45'

Odeon
Piazza Matteotti 8
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Film per adulti

Olimpia
Via Malmusi
Tel. 225.713
Or.: fer e fest.: 15,20
17,45/20,10/22,30

Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.361
Or.: 16,30; ult. 22,30
fest. 14,30; ult. 22,30

Aladdin ☎
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart.**

Raffaello
Via Formigine 390
Tel. 357.502 Fer.
15/17,30/20/22,30
Sab. spett. 0,30.

Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N.V. 2h 15' **Thriller**

Splendor
Via Modonella 8
Tel. 222.273
Or.: fer. e fest.: 14,30
Ultimo spett. 22,30

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni; chiama il 144-66-0919

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216
: 16,30/18,30/20,30/22,30

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astra
Piazzale Volta 15
Tel. 582.178
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30

Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima o a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Capitol
Via Potrarca 11/c
Tel. 33.216
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30

M. Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sutowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Lux Sala 1
Piazzale Bernieri 1
T. 237.625
Or.: 14,30/17,10/20/22,30

Piccolo Buddha ☎
B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

Lux Sala
Piazzale Bernieri 1
Tel. 37.625
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30

Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e . N. V. 1h 35' **Comico**

Orfeo
Via Oberdan 5
T. 230.203.
: 14,30/17,10/20/22,30

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18'

Piccolo
Borgo della Trinità 5
T. 255.309. Or.: 14,45
16,50/18,50/20,40/22,30

☎
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Trento
Via Trento 4. T. 771.206
Or.: 14,45/18,50/18,40
20,50/22,30

Il figlio della Pantera Rosa
B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

APARMA

Boris Godunov in scena al Regio

Proseguono le repliche di «Boris Godunov» Modest Musorgskij, primo titolo della stagione lirica del Teatro Regio. Il ruolo principale è affidato al basso Ruggero Raimondi (foto), affiancato Maria Gabriella Cianci, con la regia di Piero Faggioni e l'orchestra sinfonica «Toscanini» diretta da Jerzy Semkow, il del Regio. L'opera è composta da un prologo e due atti, tratta dall'omonimo dramma di Puskin del 1825, è uno dei titoli più noti del compositore russo e rappresentata per la prima volta nel 1874. Inizio dello spettacolo alle 20, repliche il 27 e 29 dicembre.

PARMA

Piccolo Buddha ☎
B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

V. Tanaro 5. Tel. 280.028
Or.: fer. e fest. 15/17,30
20/22,30

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 14,30/16,40/18,30
20,20/22,30

Aladdin ☎
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Verdi Sala 2
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 15,30/17,50/20,15
22,30

Anni 90 parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

PIACENZA

Apollo
Via 79
Tel. 24.855. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Watson (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Corso
Corso V. Emanuele II 61
Tel. 21.985
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000

Anni 90 parte II ☎
E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, il prete che redime la pornodiva, al playboy punito , una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Iris
Corso V. Emanuele II 48
Tel. 334.173
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18'

Piazza
Largo Matteotti 15
Tel. 26.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000

Aladdin ☎
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Politeama
Via S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.:

Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N.V. 1h 45' **Comm.**

President
Via Manfredi 36 T. 4582.154
Or.: fer. 17,15/20/22,45
fest. 14,30/17,15/22,45

Verdetto finale - Il thriller
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Roma
Via Cagna 19
Tel. 21.326

Film per adulti

Politeama Ritz
Via S. Siro 7. Tel. 25.840
Or.: 15/17/19,10/21,15

Misterioso omicidio a ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '92) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

RAVENNA

Alexander
Via Bassa Pignataro 8
Tel. 39.797
Or.: 15; ult.

per

Astoria
Via Trieste 233
Tel. 421.028
Or.: 20; fest. 15; ult.

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

Capitol
Via Salara 35
Tel. 218.231
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Jolly
Via R. Serra 33
Tel. 54.681
Or.: 20/22,30
Fest. 15 ultimo spett. 22,30

Aladdin ☎
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino 19
Tel. 30287
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30

Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38'

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
Or.: fer. 20
Fest. 15; ultimo 22,30

Anni '90 - Parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h Comico

Roma
Via Bixio 19
Tel. 212.221
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15; ultimo 22,30

Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18'

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.786
: fer. 20;
14,30 ult.

Aladdin ☎
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Alessandro 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.864
Or.: fer. 19,45
14,30 ult. 22,20

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 46.281
Or.: fer. 19,45
fest. 14,30 ult. 22,20

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 436.857
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,20

Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18'

Ambra 2
Via S. Rocco 8
Tel. 436.857
Or.: fer. 20
fest. 15/22,20

Anni 90 parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Bolardo
Via S. Rocco 1/b
Tel. 433.782. Or.: fer. 20
fest. 15/22,20

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45'

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247. Or.: fer. 20,30
fest. 15,30 (ult. 22,20)

Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi : un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia — N. V. 1h 16' **Cartoni Animati**

D'
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.288
Or.: fer. 16; fest. 14,30
ult. spett. 22,20

☎
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.288
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. spett. 22,20

La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, segni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 05' **Dramm.**

Rosebud
Via Medaglie d'Oro della
Tel. 555.113

Non pervenuto

Olimpia
Via Tassoni
Tel. Or.: 20,30
fest. 14,45 (ult. 22,15)

Misterioso omicidio a ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Verdi
Via Ent. all'Ospizio 6/b
Or. fer. 20,15/22,30
Fest. 16; ult. sp. 22,30

in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.667
Or.: fer.
fest. 14,30

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 770.667
Or.: fer. 20,15
fest. 14,30

Aladdin ☎
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» Cart. anim.

Astoria 1
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30

Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35'

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20,30
fest. 14,30

Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Fulgor
Corso d'Augusto 154
Tel. 25.833
Or.: fer. 20/22,30
fest. 14,30/22,30

mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949. Or.: fer. 15
fest. 14,30
Ingr. 10.000

Film per adulti

Miramare
Via Olivoli 56
Tel. 372.293

Film per adulti

Modernissimo
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: fer. 20
fest. 14,30

Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h

S.
Via
785.332
Or.: feriali 20
festivi 14,30

Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N.V. 1h Comm.

Sultana
Via Roma 70
21.900
Or.: 20,15/22,30;
fest. 15; ult. 22,30

Anni '90 - Parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ail (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Supercinema
Corso d'Augusto 161
Tel 26.830
Or.: fer. 20/22,30
fest. 14,30

Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

IN PROVINCIA

APOLLO: L'uomo senza
GULLIVER: Sud
RAMENGHI: Film per adulti
DORIA: Anni '90 - Parte II
ASTRA: Il figlio Pantera sa
STAR: Aladdin
ARGENTINA: Un'estate
BORGO TARO
il figlio Pantera
FARNESE:
CA' DE'
MANDRIOLI: riposo

CARPI
CAPITOL: Un mondo perfetto
CORSO: Il figlio della Pantera Rosa
EDEN: Anni 90
SUPERCINEMA 70:

CASALGRANDE
NUOVO L'ultima
BELVEDERE: Singles
PIETRO
: riposo
JOLLY: riposo
O: Anni 90
PEPOLI
NAZIONALE: Il figlio della Pantera Rosa

CATTOLICA
1: Aladdin
ARISTON 2: Il figlio della Pantera Rosa
LAVATOIO: 90 parte II

CENTO
ASTRA: Aladdin
ODEON: Anni 90
ARENA: Per amare solo amore
riposo
semplici
riposo

FAENZA
EUROPA: Anni '90
SARTI: Un mondo perfetto
ITALIA: Aladdin
SALESIANI: riposo

FIDENZA
CORSO: Il figlio della Rosa
CRISTALLO: Aladdin
CORSO: Anni 90

FORLIMPOPOLI
VERDI: In mezzo scorre il fiume

FRANCOLINO
Molto rumore per nulla
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: rumore per nulla

GUASTALLA
CENTRALE: Aladdin
VITTORIA: Il socio
DUCALE A: Aladdin
DUCALE B: Il figlio Pantera
VITTORIA:

LUGO
Aladdin
Paradiso
VENTURINI: Un mondo perfetto
SAN ROCCO: riposo
NUOVO: Last action
per adulti
perfetto
SUPERCINEMA: Aladdin

MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo

MONTECCHIO
Levante

PAVULLO
I: Aladdin
Film per adulti
TERME
LUX FERROVIERI: Il figlio della Pantera Rosa
Profumo di donna

PUIANELLO
il e l'assassino

REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Il socio
NUOVO: : Un piano uccidere
DUCALE: bella histoire

RICCIONE
AFRICA: riposo
: Anni 90 parte II
RIOLO
Dragon

RUSSI
riposo

S. GIOVANNI IN P.
FANIN:
GIADA: Aladdin

S. ILARIO D'EN
FORUM: Anni

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: degli spiriti

S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Il figlio della Pantera Rosa
IN
ITALIA: riposo

S. PIETRO VINCOLI
FARINI: Dragon
TEATRO NUOVO: riposo

SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
CARANI: Il figlio della Pantera Rosa
S. FRANCESCO:
SUL PANARO
BRISTOL: mondo perfetto

SESTOLA
BELVEDERE: Il figlio Pantera
TRAVERSETOLO
In mezzo scorre il fiume

VERGATO
NUOVO:
ARISTON: Piccolo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
V. d. Pinata 209
Tel. 301.378
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000
Aladdin di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Ariston 2
Via Deledda 45
Tel. 659.574, Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Lire 8000
Così lontano così vicino di W. Wenders, con O. Sander, W. Ziller, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo [illegible] uomo per sperimentare felicità e dolori [illegible] sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

Capitol
Via Roma [illegible]
Tel. 651.389
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Lire 8000
Un [illegible] perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Nuovo [illegible]
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30. Lire 8000
[illegible] in paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 669.058
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
Il figlio della Pa[illegible] Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, [illegible] Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gam[illegible], seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di un[illegible]. N. V. [illegible] 45' **Comm.**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
Fantozzi in paradiso [illegible] Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche [illegible]ventura, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' [illegible]a

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 8
Tel. 36.078. Or.: 1[illegible]
(ingr. con tessera)
Lire 30.000
Aladdin di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica [illegible]ole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30
[illegible]. Lire 8000
Fan[illegible] in paradiso di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — [illegible]i passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapi[illegible] generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Moderno
V.le Umberto I 5
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
Il figlio [illegible] Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito il nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible]
Corso V. Emanuele
Tel. 239.388.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
[illegible] di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h [illegible]' **Cart. anim.**

TEATRI

CAGLIARI

[illegible]
Via 31 marzo 1943 20
Tel. [illegible]
L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Teatro Alkestis
Via Lorx 31
Tel. 308.392
Ore 21. L. 12.000
OGGI RIPOSO

S. [illegible]
Via 24 Maggio
Tel. 40.08.44
Or.: 21. L. [illegible].000/10.000
OGGI RIPOSO

Teatro Tenda
Tel. 34.14.18.
Or.: 21 Ingresso gratuito
Fiera campionaria lato Cont
Il jazzino è come un rock. Rassegna dei gruppi emergenti. **Lilly Brothers**

T[illegible]tro S. [illegible]
Via del Collegio 2
Tel. [illegible]. Lire 4000
Ore 21
[illegible]

Teatro Civico
Via Sant'Alenixeddu
Tel. 491.706. Ore 21
L. 60/50/30/20.000
Concerto di Natale, su musiche della tradizione ru[illegible] orchestra e coro dell'istituzione. Maestro del [illegible] Olinto Contardo.

prima di andare al [illegible]
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
chiama il
144-66-0919
[illegible]

SASSARI

Ferroviario
Corso Vico 14
Ore 19/20,30
OGGI RIPOSO

Verdi
Via Politeama
Tel. 239.479
Spettacolo di varietà per anziani.

T.C.S.

Quando il gigante Golia fa strage di cattivi

«Golia alla conquista di Bagdad» in onda alle 20,30, diretto da Domenico Paolella con Rock Stevens, Mario Petri (foto). La storia è imperniata sulla figura del gigante Golia buono e coraggioso che è chiamato a risolvere la guerra fra gli eserciti di Salim e i Curdi

TACCUINO [illegible]

Musica

Al teatro Civico di Cagliari si replica il Concerto di Natale: l'orchestra e il coro dell'Ente lirico saranno affiancati dal soprano Elisabetta Scano e da un coro di ragazzi delle scuole me[illegible] cittadine. Sul podio Olinto Contardo, che saluta così la città e i musicisti con i quali ha lavorato a lungo: per motivi di salute ha chiesto un periodo [illegible] riposo e [illegible] gennaio lascerà l'incarico [illegible] maestro del coro. Al [illegible] posto arriverà il [illegible] Sandro Sanna. Nel programma di stasera musiche [illegible] Tartini, Somma, Mozart, Respighi, Bach, Gruber e Brahms. A Monserrato per i Concerti [illegible] Natale della Cogitur c'è «Musi[illegible] di corte e musica popolare», con Silvia Cerri (chitarra e voce) e Sabina Sanna (chitarra); alle 20,30 [illegible] Centro Akrabama.

Natale di debiti

Come la [illegible]i, [illegible] peggio: l'Ente [illegible]rico di Cagliari aspettava un [illegible]i da Roma per fare altri debiti con le banche e riuscire [illegible] paga[illegible] non [illegible] le tredicesime ma anche gli stipendi di dicembre. [illegible] cassa [illegible] ancora 6 miliardi di contributo regionale 1993, 400 milioni del Comune di Cagliari per l'ultima stagione estiva all'anfiteatro romano [illegible] altri 300 del Comune [illegible] Sassari per i concerti del 1992. Alla presentazione [illegible] programma 1994 [illegible] è parlato anche di [illegible] e così il [illegible] commissario-sovrintendente Angela Spocci, appena arrivata in città, ha scoperto che l'Ente lirico ogni me[illegible] regala alle banche [illegible] cinquantina [illegible] milioni per interessi e ad ogni spettacolo ne versa cinque [illegible] sei ai vigili del fuoco per bilanciare le magagne di un teatro Civico che ancora non è in regole.

Cineclub

Ultima giornata [illegible] Cagliari per la rassegna «Cinema e piccoli film», realizzata dal Teatro delle mani in collaborazione con [illegible] Cineteca sarda [illegible] la Società Umanitaria di Carbonia. Alle 10,30 al [illegible]m Azzurro di via Giola verrà presentata una selezione [illegible] video realizzati dai bambini. [illegible] pomeriggio dalle 16,30 un [illegible]lm della Disney, «Fuga a quattro zampe», e alcuni cortometraggi. Oltre alle sale di prima visione, ci [illegible] Il Vicoletto con «America oggi» di Robert Altman e il Sant'Eulalia con «Othello» di Orson Welles, in versione originale.

Stasera in tv

Le Camere di commercio possono davvero fare qualcosa per incoraggiare la ripresa economica della Sardegna? Proverà a rispondere [illegible]21 su Videolina) «Facciamo i conti», settimanale [illegible] economia [illegible] Giacomo Mameli. Fra gli ospiti i presidenti delle Camere Ro[illegible] Mambrini (Cagliari), Gui[illegible] Bertolusso (Oristano), Romolo Pisano (Nuoro) [illegible] Gavino Bazzoni (Sassari). (m. m.)

TV PRIVATE

[illegible]
6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **[illegible] donna in vendita**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commer[illegible]
13 — **Telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, [illegible] una [illegible] ogni mezz'ora
15 — [illegible] proposte commerciali
16 — [illegible] **animati**, junior tv
18 — [illegible] **telegiornale sardo**, edizio[illegible] della sera, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **La signora e il fantasma**, telefilm
21,30 **Facciamo i conti**, settimanale di economia condotto da Giacomo Mameli
23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della notte
2 — **La battaglia di Gregorio Cortez**, film
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv
14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — [illegible]rra notiziario (2ª edizione)
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 [illegible] (3ª edizione)
23 — [illegible] (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**

Teleregione
7 — [illegible]
9 — **Veronica**, telenovela
10 — **Vendita commerciali**
11,30 **Telefilm**
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**, telenovela
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite** [illegible]
16,30 **Rubrica**
17 — **Startandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Usato e**
23,30 **Telefilm** (r)
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Ss
10,50 **Shopping**
13 — **Sherlock Holmes**, telefilm
13,25 **Redazionale**
14 — **Super TV news**
14,25 **Super Tv news**
14,50 **Shopping**
15,50 [illegible] **antenati**, cartoni animati
16,15 **Kano orso capo**, cartoni animati
16,35 [illegible]e surgeon, telefilm
17,10 [illegible] **musicali**
17,30 **Super tv news**
17,55 **Super tv news**
[illegible] **La storia del rock: Abba**
19 — **Riptide**, telefilm
20 — [illegible]ale
20,10 **Super tv news**
20,35 **Anche se volessi lavorare che faccio?**, film
22,10 **Video musicali**
22,30 **Super tv news**

[illegible] Tv/Supersix
10 — **Calabrone verde**
10,30 **Totò Ioto & Cavalli**
10,45 [illegible] **d'amore**
11,30 **Topsi tali + new + astonish**
11,50 **Jennifer pelloce**, televendita
13 — [illegible] [illegible]rai: dentro la pittura
14 — [illegible]
14,30 **Nova notizie**
15 — **Musicale Studio** [illegible]
16 — **Iranian loom + San Marco**
17 — **Nova notizie**
17,15 **Cartoni animati: Doraemon, Phantaman**
18,45 **Telegiornale Giovani**
19 — **Rosa de Lejos**, telenovela
20 — **Nova notizie**
20,30 **Momenti di felicità**
22 — **Nova notizie**
22,30 **Trapper John**, telefilm
23,25 **Vittorio Sgarbi: dentro la pittura**
24 — **Nova Notizie**

Telegamma
14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'uomo tigre**
15,30 **Mini palestra**, vendite commerciali
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Metamorphs Ben**, cartone animato
17,25 [illegible] **Van Dyke**, telefilm
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **L'uomo tigre**, cartone animato
18,55 **Sallo 691**, vendite commerciali
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20 — **Cartoni** [illegible]
[illegible] **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Telesetar
11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport** [illegible]
15,30 **Telefilm**
18 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna 1
7 — **Sardegna giornale**, [illegible]
[illegible] **Robin Hood**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
12,20 **Telepromozioni**
13 — **Ippocrate**, rubrica di medicina
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **Scrupoli**, serie
16 — **Fiore selvaggio**, novela
17 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
18,15 **Maria, Maria**, novela
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Viaggio senza ritorno**, film
21,50 **Mare moda e miti**, rotocalco
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Il cammino delle stelle**
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **I tre del Colorado**, film
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Sardegna Due
7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna due notizie**, notiziario
14,30 **Telepromozioni**
15 — **Sonquadro**, magazine
16 — **Mash**, telefilm
16,30 **Passiones**, novela
17,40 **Cose di casa nostra**, magazine
19 — **Sardegna due notizie**, notiziario
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna due notizie**, notiziario
20,30 **Crimestory**
[illegible] **Sardegna due notizie**, notiziario
23 — **Film**
1,30 [illegible] **due notizie**, notiziario
1,50 **Telepromozioni**

T. C. S.
8 — **Tv mar[illegible]** proposte [illegible]
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, telefilm romanzo
14,30 [illegible] **market**, proposte commerciali
15,45 **Junior Tv**, cartoni [illegible]
16,45 **Tv market** proposte commerciali
17,15 **Tcs notizie**
17,30 **Programma per ragazzi**, news
18 — **Tcs** [illegible]
19,15 **Tv market**
[illegible] [illegible] **signora e il fantasma**, [illegible]
20,15 **Tcs notizie**
20,30 [illegible] **alla conquista di Bagdad**, (1° tempo)
21,30 **Tcs notizie**
21,45 **Golia alla conquista di Bagdad**, (1° tempo)
22,35 **Mike Hammer**, telefilm
23,35 **Il cantante e il campione**, con Mark Dalmon
1,05 [illegible]
— — **Programmi non stop**

[illegible] Sardegna Nuoro
12,30 [illegible] **Sardegna Flash**
12,45 **Tele Sardegna** [illegible]
13 — **Telefilm**
13,25 **Speciale spettacolo**
13,30 **Tele Sardegna Flash**
13,45 **Tele Sardegna** [illegible]
14 — **Il mago universale**
14,10 **Video Shop** [illegible]
[illegible] — [illegible] **Shop**
[illegible]
17 — **Huckleberry Finn**, cartoni animati
17,30 **Video Shop**
18 — **Tele Sardegna Flash**
18,15 **Tele Sardegna Flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Lucy show**, telefilm
19 — **Video Shop**
19,30 **Le spie**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Film**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Telefilm**
[illegible] **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Andiamo al cinema**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Isabella Gagliardi Sapphio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

i libri de LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi e non, le tre opere saranno in vendita al prezzo speciale di L. 48.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

n.o.v.a.c. s.r.l.

15100 Alessandria
sede: Via dell'Edilizia 2
zona D 3
tel. 0131/345931

salone esposizione:
Via Testore 56/58
tel. 0131/44.32.71

Concessionaria

Alessandria
Valenza
Tortona

COMPLEMENTI PER L'ARREDAMENTO
LETTI IN OTTONE E FERRO BATTUTO
DIVANI LETTO
MATERASSI A MOLLE
RETI ORTOPEDICHE

flli frigerio
Viale dell'Artigianato, 30 - zona D 3
ALESSANDRIA
Tel. 0131-34.59.30 - 24.00.57

MERCE DISPONIBILE A MAGAZZINO
CONSEGNE A DOMICILIO

ZONA ARTIGIANALE D3 ALESSANDRIA

iDi S.R.L.
Località "Zona Industriale D 3"
[redacted] Chimica, 4
15100 [redacted]
Tel. (0131) [redacted]
[redacted] (0131) 345970

iDiGRAF®
Pubblicità & Grafica
PLOTTERS

iDiGAMES
GIOCHI
[redacted] DIVISION

Augurano le migliori Feste anche a tutti i Clienti italiani

CAPRIATA

Via del Lavoro n. 3/5 Zona D.3
Tel. 0131/240206
15100 ALESSANDRIA

ASSISTENZA
Iniezione Diesel ■ Benzina
Turbocompressori

Y10 MIA. "VINCI LO STILE"

ALESSANDRIA
ASSISTENZA RICAMBI
SEDE CENTRALE TEL. 0131/346035
Zona [redacted] D.3
Viale dell'Artigianato, [redacted]
Tel. 0131/346206-7
[redacted] 0131/346063

[redacted]
Viale Galimberti, 5 - Tel. 0131/927770

AUTOPOOLPRETE s.r.l.

FUTURA S.R.L.

AUTORIZZATA
Alfa Romeo
VENDITA
ASSISTENZA
[redacted]

con Voi da **5 anni**

Augurando Buone Feste all'affezionata clientela

presenta

RUDI
Automobili

USATO & NUOVO
di
TUTTE LE MARCHE

PROSSIMA APERTURA

Via dell'Artigianato 20 (Zona D3) - Tel. 0131/24.95.20 - ALESSANDRIA

CARROZZERIA RALLY
di A. Sartirana
■ A. Colombo

VIA DELL'EDILIZIA, 4 (Zona D/3)
TELEF. (0131) 342.215
15100 [redacted]

Il presente ed il futuro!

NUOVO **DAILY BASIC**
IL PIU' FORTE
HA UN NUOVO PUNTO DI FORZA: IL PREZZO
L. 22.900.000
30.8 FURGONE, PASSOLUNGO
FRANCO FABBRICA, VOLUME 12,3 m³

CO.VE.MI.

Viale dell'Industria, 50 Zona D3
Tel. 0131-34.6811/12/13
15100 ALESSANDRIA

Strada Valenza 7 T
Tel. 0142/45.3262
CASALE MONFERRATO

Concessionaria
IVECO
Veicoli Industriali

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE
LA SICUREZZA
SECURITY
& INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 23 Dicembre 1993 AL. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Né stipendio, né tredicesima

I supplenti senza paga

ALESSANDRIA. Natale senza stipendio e senza tredicesima per quei 130 insegnanti, supplenti nelle scuole materne ed elementari della provincia. Dal ministero sono stati accreditati gli stipendi del mese di novembre.

Ieri dal Provveditorato non è stato possibile ottenere nulla di più che: «Non ci sono gli stipendi per le supplenti forse arriveranno a gennaio». Dal centralino, a chi chiedeva di saperne di più, si passava la linea da un ufficio all'altro: il caos, nessuno voleva più rispondere alle proteste delle maestre. «Mi occupo delle nomine delle supplenti - spiegava Angelo La Cecilia del servizio scuole elementari - non so nulla degli stipendi. In questi giorni molti si rivolgono al mio ufficio ma non so rispondere».

Responsabile del servizio di ragioneria è il ragionier Cesucci: è il suo ufficio che in questi giorni viene preso d'assalto dalla protesta della maestre. Tanto che non risponde più alle telefonate. E il Provveditore c'è: è in congedo ordinario sino all'Epifania. Dal Ministero della Pubblica istruzione «devono» 400 milioni, con i quali si possono pagare tutti gli stipendi arretrati. «Non facciamo accuse all'ente locale - dichiara Sandro Basilio della Sinascel Cisl - abbiamo potuto constatare che tutte le pratiche di richiesta di contributi per gli stipendi sono state fatte». Ma il problema dell'assenza di fondi per i supplenti è già scoppiato all'inizio dell'anno scolastico, come spiega Donata Amelotti della Cgil scuola: «Siamo riusciti attraverso le segreterie nazionali ad ottenere lo stipendio di ottobre, che è stato pagato a novembre, poi dal Ministero la notizia che i fondi sono esauriti. Le difficoltà maggiori le incontrano gli insegnanti che si sono trasferiti qui per lavorare e non hanno di che pagare l'affitto».

La finanziaria inoltre prepara ancora un altro colpo di scure sulle scuole e ogni ordine e grado. «Dal prossimo anno scolastico, e quindi a partire da settembre 1994 - aggiunge Basilio - non sarà possibile assumere supplenti per un intero anno ma solo per tre mesi, negli altri enti pubblici mettendo a rischio così la "sopravvivenza" dei numerosissimi insegnanti precari». Sono già in atto le contro misure, tra il 27 e il 30 alla Cisl è possibile firmare un documento la richiesta del pagamento degli stipendi, altrimenti il sindacato si prepara a denunciare il Ministro per inadempienza contrattuale.

Antonella

Un amaro per 130 maestri

Casale, pronti a «incatenarsi in piazza» contro la rimozione del loro capo

Tutto il commissariato si ribella

Firmata dagli agenti una richiesta collettiva di trasferimento alla Scuola di polizia alessandrina «Si scombina un'organizzazione che funziona soprattutto grazie a lui». E citano gli ultimi dati

CASALE. «Siamo disposti a farci legare in piazza per difendere il posto del dirigente». I poliziotti del commissariato di Casale sono rimasti «stupiti e sconcertati» quando l'altra mattina via fax, è arrivata la notizia: il dottor Alberto Bonzano, 34 anni, dal 1° febbraio scorso dirigente del commissariato casalese, a partire dal 10 gennaio dovrebbe cedere il posto a un collega proveniente da Frosinone.

Secondo indiscrezioni, il questore, rilevato l'«encomiabile lavoro» svolto in questi mesi dal giovane dirigente casalese, avrebbe sollecitato il ministero perchè venga reinserito quanto meno negli uffici della questura alessandrina. Ma l'allontanamento di Bonzano ha sollevato rabbia tra i suoi uomini, pronti a tutto. Lo annunciano i rappresentanti sindacali del Siulp, Angelo Mello, segretario provinciale, e del Sap, Maurizio Paduano, vice segretario provinciale: «Abbiamo firmato tutti quanti una lettera con la richiesta collettiva di trasferimento alla Scuola allievi di Alessandria. Non possiamo più operare serenamente in un posto dove, di punto in bianco, senza un motivo plausibile, viene scombinata un'organizzazione che funziona bene grazie soprattutto al nostro dirigente. Con lui abbiamo impostato un lavoro intenso e proficuo, destinato a proseguire. In pochi mesi ha saputo guadagnare la nostra fiducia, è stato incoraggiato, ha tenuto alto il morale. L'attività si è notevolmente intensificata e ha dato, come si può leggere dalle statistiche, risultati notevoli».

L'ingresso del commissariato di Casale. La protesta è scoppiata improvvisa dopo la notizia dell'arrivo di un nuovo dirigente. Dicono gli agenti: «Forse le nostre ultime indagini hanno dato fastidio a qualcuno»

I poliziotti sindacalisti, che sono comunque portavoce di tutti i colleghi anche non iscritti alle due associazioni, non sanno dare spiegazioni ed una decisione così improvvisa, proveniente direttamente dal ministero. Tentano qualche ipotesi: «A chi abbiamo dato fastidio con le nostre indagini? Ultimamente siamo stati impegnati su fronti delicati: dall'indagine dell'Usl a quella partita da Casale riguardante l'ispettore del lavoro di Alessandria, alle denunce degli odontotecnici e altre. Forse ci siamo addentrati in un campo minato?».

Mello e Paduano sono perplessi. «Bonzano è stato il propulsore di questa attività intensa, ha allacciato rapporti proficui con le autorità locali di ogni tipo e livello. Ha saputo organizzare con impareggiabile diplomazia servizi delicati, come quello allestito in occasione della visita di monsignor Sodano e ancor più in occasione della presa di possesso dei terreni in regione Bazzoni».

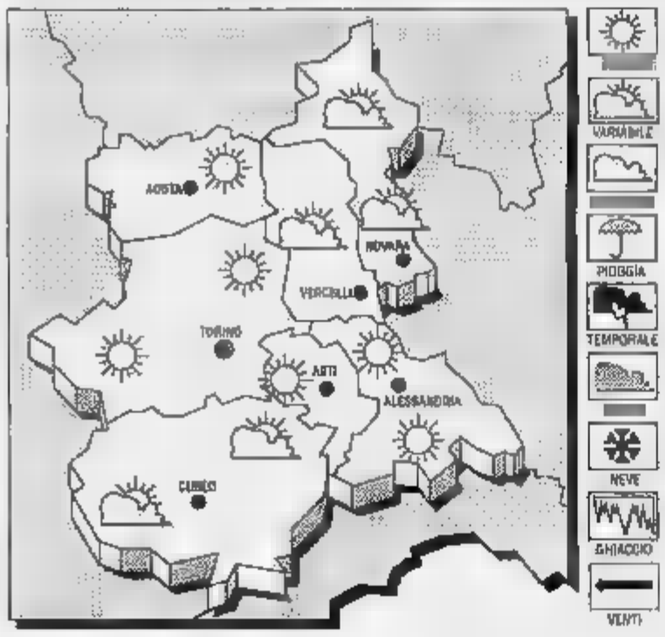
Dunque perchè viene sollevato così d'improvviso da un incarico che, normalmente, viene ricoperto non meno di tre anni consecutivi? «Il posto dovrà essere coperto da un funzionario nominato primo dirigente, una qualifica che, peraltro, è inadeguata per questo incarico» precisano gli esponenti del Siulp e del Sap.

«Siamo disposti a tutto - ribadiscono i poliziotti del commissariato - anche a installare una tenda nel centro della città, a incatenarci in piazza per protestare contro una decisione che non fa altro che demotivare il personale e, soprattutto, ricadere negativamente sulla popolazione».

I poliziotti sono orgogliosi dell'attività svolta in questi mesi: tutti scoperti gli autori di sette rapine avvenute, con 15 persone denunciate; dei furti sono stati smascherati i responsabili di 32, con una quarantina di denunce; identificati i responsabili di due estorsioni (4 denunce); scoperte 4 truffe (su 7 commesse); 10 denunce per contrabbando e sequestro di novanta chili di sigarette; sequestro di un chilo di droga e dieci persone denunciate per spaccio di stupefacenti.

Silvana Mossano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Condizioni variabilità con ampie zone di sereno.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
Moderati occidentali.
VISIBILITA'. Riduzioni nella notte e prime ore mattino per banchi di nebbia e foschie.
DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con piogge sparse.

LE DI AD ALESSANDRIA
Max: 8; min: 1; media: 5

UN ANNO
8; min: 1; media: 6

Torino 10; Novara 8; Asti 6; Cuneo 5; Vercelli 6

Ha avuto successo un'operazione anti racket della Questura

Tentano un'estorsione a bar di Spinetta: arrestati in due

ALESSANDRIA. «O ci dai i soldi, o sarà peggio per te»: è stata più o meno questa la minaccia a cui un barista di Spinetta Marengo per . Qualcuno, però, ha segnalato alla polizia il movimento sospetto, l'atmosfera tesa, in quel locale nel paese della Fraschetta. Il tentativo di impiantare un racket è stato scoperto, e scattati gli arresti. A finire in manette due personaggi già noti alle forze dell'ordine: Angelo Viele, nato a Viguzzolo 37 anni fa, abitante a Spinetta in Gambalera 23; e Francesco Restuccia, 23 anni, nato ad Alessandria, residente a San Giuliano Vecchio, in via Piacenza 60. Devono rispondere dell'accusa di tentata estorsione e rapina aggravata.

Secondo la ricostruzione compiuta dagli uomini della squadra mobile, pochi giorni fa, i due arrestati si erano presentati all'esercente (la sua identità non è stata resa nota dalla polizia) cercando di intimidirlo. Avevano consumato qualcosa senza pagare; avevano avanzato la loro pretesa di ottenere soldi. Hanno minacciato - spiegano in questura - dicendogli che, se non avesse pagato la da loro richiesta gli avrebbero devastato il locale e avrebbero fatto del male a lui stesso». L'uomo non ha osato reagire: secondo la ricostruzione degli agenti, infatti, i due ricattatori gli avevano detto che in una simile circostanza si sarebbero vendicati o si sarebbero fatti vendicare da qualche presunto complice.

Angelo Viele, 37 anni, arrestato

Qualcuno, però, si è reso conto di quanto stava accadendo, e a indagare ha avvertito la polizia. In breve, è scattata la denuncia in seguito alla quale, l'altro giorno, il giudice per le indagini preliminari Pier Luigi Mela ha emesso l'ordine di custodia cautelare. Poche ore dopo, gli uomini della squadra mobile hanno arrestato Restuccia e Viele.

Mesi fa, sempre a Spinetta, qualcuno appiccò un incendio in una boutique di via Genova. Allora si ritenne si trattasse di racket. Si tratta, comunque, di casi isolati - dice Roberto Cava, presidente dell'Ascom - nessuno dei nostri associati si è mai lamentato di simili .

[m. ru.]

I controlli sono stati effettuati anche in altre zone della città: i risultati

L'aria della piazza sotto esame

Un laboratorio mobile davanti a Palazzo Rosso

ALESSANDRIA. Sono le polveri, le particelle sospese nell'atmosfera, il maggiore elemento di inquinamento in città. L'hanno stabilito i controlli effettuati dal Laboratorio mobile dell'Usl in piazza Garibaldi ed all'angolo tra spalto Rovereto e via Verona, sulla circonvallazione. Da ieri è sotto controllo piazza della Libertà, a fine dicembre sapremo se i dati emersi verranno confermati.

Il dottor Giuseppe Caponetto, del Laboratorio provinciale di sanità pubblica e responsabile del laboratorio mobile, ha intanto inviato una prima relazione al Comune, per eventuali interventi. Controlli sono stati effettuati anche ad Acqui Terme ed a gennaio '94 si metterà sotto esame l'aria di Casale.

I controlli in piazza Garibaldi sono stati effettuati nella prima decade di dicembre. Per l'ossido di azoto (auto ed altre cause) medie orarie superiori sono state riscontrate verso sera rispetto le ore del mattino e della notte, sempre però sotto il divello di attenzione». Lo vale per il biossido di zolfo (motori diesel e impianti di riscaldamento), così come per l'ozono e l'ossido di carbonio.

Il laboratorio mobile dell'Usl

Diverso il discorso per le polveri, rappresentate da particelle di materiali vari sospesi nell'atmosfera. Nella fascia tra le 17 e le 20 sono stati accertati livelli di allarme: dai 130 ai microgrammi per metro cubo, contro i 90 del valore di attenzione. Nelle particelle sospese c'è di tutto, dalla nebbia oleosa al moscerino, oltre alla polvere vera e propria. La causa principale è il traffico veicolare, non soltanto.

Quasi identica la situazione registrata in spalto Rovereto, con punte più alte di biossido di zolfo (diesel e risculdamento) e forse meno particelle sospese.

Una situazione migliore è stata accertata ad Acqui Terme, dove il laboratorio mobile era in piazza Italia, all'angolo dei corsi Viganò e Bagni. Vi sono però più idrocarburi incombusti, sono pericolosi solo in presenza di elevati valori di ozono, che non sono stati registrati.

Franco Marchiaro

Si sono rivolti all'avvocato in venti: le loro domande erano state respinte

In causa per avere pensione Fs

Si contesta il criterio anagrafico utilizzato per accettare o «negare» le richieste di congedo anticipato. Alcuni lavoratori «in esubero» sono rimasti, ora l'ente pensa alla mobilità interna

ALESSANDRIA. In circa 20, ad Alessandria, si sono rivolti all'avvocato per intentare causa alle Ferrovie dello Stato: sono gli aspiranti «prepensionati» le cui domande sono state respinte dall'azienda.

Nel tentativo di ridurre costi e personale, la società Fs ha recentemente ottenuto, per la settima volta, l'autorizzazione a concedere prepensionamenti. Le domande erano piovute a centinaia. Molte sono state accolte, altre respinte. Ma sul criterio utilizzato nella scelta, alcuni non concordano. E per far valere quello che ritengono il proprio diritto, intendono portare la questione in tribunale. «Sette cause sono già state fissate e notificate - dice l'avvocato Francesco Gatti, che si occupa della questione per conto della Uil trasporti -. Intanto, però, sono arrivate altre richieste: per ora sono una ventina. In tribunale si andrà a maggio».

Una legge risalente al 1990 stabilisce che il diritto al prepensionamento sia riservato al personale «eccedente» (il cui posto di lavoro, dunque, deve essere cancellato); e tra i perdenti posto, poi, si riserva la priorità agli invalidi, ai più anziani e ad altre categorie. Le Fs, invece, hanno usato un criterio anagrafico: il prepensionamento è stato concesso ai più anziani, indipendentemente dal lavoro occupato. E' accaduto, così, che alcuni lavoratori «esuberi» abbiano ottenuto il prepensionamento; altri, invece, il cui lavoro era garantito, sono andati in pensione. Non solo, nelle diverse unità dello stesso compartimento sono stati utilizzati metri diversi: nell'Astigiano, per esempio, sono stati concessi prepensionamenti a lavoratori più giovani che nell'Alessandrino. Di qui le querele.

Le Fs, ora, intendono ricorrere alla mobilità interna per coprire i posti rimasti vacanti e impegnare il personale in esubero che non è stato mandato in pensione anticipata. E in questi giorni, azienda e sindacati stanno proprio discutendo di come assestare la nuova struttura operativa.

«Intanto è quasi definitivo l'accordo per le preannunciate assunzioni - dice Tina Casiotti, della Uil trasporti -. Delle 70 previste nel compartimento, ad Alessandria ne andranno 8. Si faranno contratti di formazione al lavoro per operai qualificati; i candidati avranno un'età compresa tra i 18 e i 29 anni, licenza di scuola media, iscrizione alle liste di collocamento».

[m. ru.]

Ancora problemi per le Ferrovie ad Alessandria: ora i dipendenti fanno

Soppressi treni da Ovada

Da domani fino al 5 gennaio Parte petizione ai sindaci?

OVADA. I pendolari che utilizzano quotidianamente il treno per Alessandria si sono trovati di fronte a una inaspettata «strenna natalizia». Su questa linea, già caratterizzata da un notevole disservizio, le Ferrovie hanno deciso di sopprimere altri treni da domani al 5 gennaio.

Sono i convogli numero 6132, che parte da Alessandria alle 5,54, arriva a Ovada alle 6,30, da dove riparte, il numero 6132, per giungere nel capoluogo alle 7,15, e il 6141, che parte da Alessandria alle 13,28, arriva a Ovada alle 14,08, riparte alle 14,21 (con il numero 6140) ed è di nuovo ad Alessandria alle 15,04.

Il maggior disagio lo crea la soppressione della mattino, in partenza da Ovada 6,40, l'unica che permette di raggiungere Alessandria in tempo utile per chi inizia a lavorare alle 7,30 o alle 8. Con questo ulteriore provvedimento, il primo treno che ora giunge ad Alessandria dalla Val d'Orba arriva solo alle 8,03.

C'è poi da sottolineare che la decisione non è stata comunicata ufficialmente e ha colto di sorpresa gli interessati. Infatti nei foglietti che erano stati distribuiti con l'entrata in vigore dell'orario invernale, non se faceva cenno: l' annotazione è evidenziata solo dagli orari ufficiali.

Gli utenti interessati ora stanno pensando ad azioni di protesta e hanno intenzione di indirizzare una petizione ai sindaci della vallata. Si teme infatti che la sospensione del servizio segua il calendario scolastico e quindi si vorrebbe scongiurare il pericolo che l'inconveniente si verifichi nuovamente nel periodo estivo.

Intanto il giorno di Natale e il successivo Santo Stefano, nonché il 1 e 6 gennaio, sono soppresse anche le corse sostitutive dei bus in partenza alle 16,20 da Ovada e alle 16,30 da Alessandria.

[r. bo.]

IN BREVE

BENEFICENZA

Il Leo Club «stelle» per restaurare S. Giovannino

Il Leo Club di Alessandria organizza per oggi (9-12,30 e 16 - 19,30), una vendita di stelle di Natale davanti alla chiesa di S.Giovannino, in corso Roma, Alessandria. Il ricavato andrà al restauro dell'edificio.

INCIDENTE

Esce di strada sulla Colla quasi illeso automobilista

Pauroso volo di un automobilista sulla salita della Colla. Alfredo Gatti, 33 anni, Valenza, via del Castagnone 30, al volante della sua Audi ha urtato la Thema di Paolo Novarese, 44 anni, di Fogliabella 11, uscendo poi di strada a finendo nel prato sottostante. L'uomo ha riportato lievi escoriazioni.

COMUNE

Il consigliere missino rinuncia al parcheggio

Il consigliere comunale missino Aldo Rovito ha deciso di restituire al sindaco di Alessandria l'autorizzazione a parcheggiare gratis in piazza della Libertà. «In quanto sostenitore della tesi che sulla piazza non debba esservi parcheggio alcuno».

CASSE CHIUSE

Assegni non autorizzati patteggia 700 mila lire

Per aver emesso due assegni da 16 milioni ciascuno sull'istituto bancario S. Paolo, filiale di Valenza, dopo la chiusura dell'autorizzazione, Francesco Pollice, 30 anni, via Sassi 68, è stato condannato dal vice pretore Giuseppe Bologna a 700 mila lire di multa, pena patteggiata.

Rinnovamento

I socialisti si ribellano ai dirigenti

ALESSANDRIA. Attenzione per la base, che deve avere potere decisionale, chiarezza sulla linea politica da seguire, un rinnovamento reale. E quanto chiede una gran parte degli attivisti socialisti al direttivo provinciale del partito, senza ricevere risposte soddisfacenti. La polemica è diretta anche il «cosidetto rinnovatore» Genocchio, segretario dimissionario, ma anche contro quanti «antepongono gli interessi personali al futuro del psi» ed è sollevata da due giovani iscritti, Alessio Abbinante e Fabio Gamma, che non risparmiano giudizi taglienti a tutto il vecchio «apparato» del partito. In un documento rendono noto come al direttivo sia stato da loro consegnato un ordine del giorno in cui si valuta positivamente il dibattito sviluppatosi all'assemblea nazionale e si chiedeva la nomina di una commissione di garanzia e di un esecutivo provvisorio, «composto da membri estranei alla precedente classe dirigente» per la gestione delle federazione fino al congresso.

«Malgrado il documento abbia raccolto il 60 per cento dei compagni presenti - scrivono i due - Romita, Rossa e Genocchio, schermandosi dietro la mancanza del numero legale, hanno rifiutato di porlo ai voti e anzi, quest'ultimo ha presentato un anacronistico direttivo provvisorio formato da Romita, Borgoglio, Boniver e Russa».

[c. re.]

Elezioni all'Ordine

I medici rinnovano il direttivo

ALESSANDRIA. Cambio al vertice dell'ordine professionale dei medici chirurghi e odontoiatri. Rino Pizzetti lascia la poltrona di presidente a Luigi Abate, vice sarà Sergio Vernoni.

Il Consiglio però ha deciso di nominare il dottor Pizzetti presidente onorario. La commissione odontoiatri sarà composta da Marco Rellanda (presidente), Gaetano Barbaglio (segretario), Sergio Bellingeri, Ettore Coucurde, Salvatore di Franco.

Gli altri componenti del consiglio dell'ordine dei medici sono Giuseppe Borasio (tesoriere), Francesco Bottazzi (segretario). I consiglieri sono Roberto Bobbio Pallavicini, Giuseppe Carosio, Bruno Passio, Giovanni Possati, Pietro Frattoni, Giovenni Luigi Lombardi, Leonardo Martinelli, Giancarlo Moreo, Vincenza Palermo, Giuseppe Pino, Rino Pizzetti, Ettore Coucurde, Salvatore Di Franco. Revisori dei conti: Pier Luigi Porta, Giuseppe Allemani, Marco Postarino e revisore supplente, Guido Bottero.

[a. m.]

Al «Santa Chiara»

Un pranzo di Natale gratuito

ALESSANDRIA. «Aggiungi un posto a tavola»: perché il Natale di tanti persone sole, in difficoltà economiche, senza una casa, sia meno triste. Torna anche per il 25 dicembre '93 la bellissima iniziativa del pranzo natalizio voluto dall'Ufficio per la pastorale della famiglia della diocesi alessandrina, con la grande e volontaria collaborazione del gruppo «Aggiungi un posto a tavola», nato dalla solidarietà di tanti amici.

Il gruppo invita tutti a pranzo: le famiglie, i nonni rimasti soli, il parroco con i suoi assistiti, i giovani, chi è lontano da casa. Il pranzo, gratuito e senza prenotazioni, verrà servito a mezzogiorno di Natale nel salone del seminario di Santa Chiara, ingresso da via Volturno 8.

Chi non conosce il posto potrà attendere in tre punti di incontro: piazzale della stazione ferroviaria, piazza della Libertà lato Municipio, e spalto Marengo, all'altezza dell'ingresso del pronto soccorso dell'ospedale. Un pullmino passerà a prelevarli.

[f. m.]

IL TRENO DEI BAMBINI

Shopping con Babbo Natale

Il trenino Babbo Natale a per nel centro di Alessandria. E' un'iniziativa dei commercianti per vivacizzare lo compere della vigilia e sta riscuotendo molto successo fra i bambini. Anche oggi sarà possibile fare acquisti fino alle 23, accompagnati da tante iniziative collaterali il bingo e la danza.

L'imbianchino era già stato denunciato più volte dalla donna

Da anni molesta ex amante è condannato a dieci mesi

ALESSANDRIA. Nuova condanna - 10 mesi di reclusione senza benefici di legge, oltre al pagamento delle spese e al risarcimento dei danni alla parte civile cui è stata assegnata una provvisionale di 5 milioni - per Aldo Bernardinello, l'imbianchino di 47 anni, abitante in Tonso, che anni perseguita e molesta l'ex amante Elena Cipriani, domestica cinquantenne abitante in del Castello.

L'uomo è comparso davanti al pretore Marta Perazzo per rispondere di una lunga serie di minacce, violenze, oltraggi e atti vessatori compiuti dall'estate '91 al dicembre '92 ai danni della Cipriani, costituitasi parte civile l'avvocato Balossino.

Bernardinello ha tenuto quel comportamento anche per indurre la donna - ma non vi è riuscito - a ritirare la querele presentate. Più volte la domestica ha dovuto ricorrere alle forze dell'ordine per poter rincasare incolume e ancora esce scortata familiari e conoscenti per evitare spiacevoli incontri con l'ex amante. L'imbianchino, secondo l'accusa, si apposta sotto l'abitazione della Cipriani per terrorizzarla, le telefona minacciandola, inserisce nella sua cassetta delle lettere biglietti denigratori, scrive oscenità sui muri di casa della domestica che «vive in uno stato di terrore e ha dovuto anche lasciare il lavoro».

Una foto di Aldo Bernardinello Elena Cipriani ai tempi in cui la coppia era ancora unita

Altre attendono l'imputato che, fra l'altro, a febbraio sarà processato in appello per una vicenda relativa a episodio di violenza carnale ed estorsione, sempre ai danni della Cipriani e per cui è stato condannato dal tribunale a tre anni e mezzo di reclusione.

[r. al.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un errore escludere Rifondazione

Non mi convince la dichiarazione di Coppo di avere la «maggioranza» del pds. Probabilmente è vero, ma non cambia le cose. Ad Alessandria, dopo decenni di governo delle sinistre, ha vinto la Lega: un voto opposto rispetto al risultato nazionale. E' doveroso chiedersi perché. Da tempo sostengo che il mio partito non può partecipare ad alleanze che abbiano pregiudiziali ideologiche a sinistra. Non ho quindi condiviso l'esclusione di Rifondazione dal cartello che appoggiava l'avvocato Ferrari, voluta da Alleanza democratica e condivisa dai Verdi e a cui il pds si è opposto debolmente, per poi subirla.

A mio parere, è stato l'errore più grave di Coppo e Dameri. Una sconfitta elettorale può persino essere salutare, se ti comprende perché è avvenuta. Invece, a meno di 15 giorni, nel pds si è ampliata la direzione provinciale e approvato un documento per le prossime elezioni, con il voto favorevole di non più di 15 compagni, data l'ora tardissima in cui è avvenuta.

La sinistra deve ripensare seriamente la sua strategia, se vuole svolgere una funzione in città. Sono colpita dal silenzio post-elettorale dei Verdi e della Rete, movimenti, che nazionalmente, sono protagonisti della lotta per l'unità della sinistra.

Ad Alessandria hanno fatto il contrario. Avrei criticato con eguale forza una esclusione di AD, voluta da Rifondazione o da altri, perché gli accordi si fanno sui programmi, non sulle sigle. E non può essere tabù interloquire con il riformismo sociale: cosa vogliono gli elettori socialisti, altra la vicenda di un partito che è sciolto sotto i colpi di Tangentopoli.

Ad Alessandria il voto del 5 dicembre è stato una rappresentazione di umori, proteste, indignazioni (non tutte innocenti), anche di una domanda di valori. E' stato provocato anche dagli errori delle precedenti giunte. Per riconquistarlo, la sinistra deve riproporre i propri valori: limpida moralità - rifiuto di ogni ruberia - una società solidale - un ambiente pulito. Tra questi valori c'è anche il rifiuto di ogni discriminazione a sinistra.

Carla Nespolo

GIOVANNI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.439
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Sociorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.255
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro, tel. 253.668 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, e serr. abbassate), e in servizio notturno *Rizzoni*, via Vochieri 4, tel. 253.083, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serr. abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, da chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione della ricetta medica urgente.
Acqui Bollente, Italia 36, tel. 322.747.
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 99, tel. 452.645
Novi Ligure: Vallette, via Garibaldi 1, tel. 2331
Ovada: Moderna, via Cairoli 185, tel. 80.348
Tortona: Comunale, via Emilia 183, tel. 861.403.
Valenza: Rasetti, via Cavour 68, tel. 941.306.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

NATI

MORTI. Carlo Sciutto, di 82 anni, funzione alle 10 nella chiesa Madonna del Suffragio, tumulazione fuori città; Mario Grati, di anni, residente in via Cairoli 6, funzione alle 14 nella San Pio V, tumulazione nel cimitero urbano; Paolo Bagliani, funzione alle Comunità San Paolo, tumulazione nel cimitero urbano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Valenza ha la sua decima banca: in viale Galimberti 31 aperto i battenti un'agenzia della Cassa di risparmio di Torino, che offre il bancomat e tutti i principali servizi

Il Consiglio comunale Casale ha approvato l'intitolazione di due nuove strade a Luigi Gabotto, botanico, e Noemi Gabrielli, esperta di arte.

Il 21 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Luisa Bovone Ramma

Il dolorosso annuncio i figli Raimondo con i nipoti Davide e Alberto con Lucia, il fratello Piercarlo Ramma con la moglie Graziella e i figli Giampiero e Alessandro, il cognato sua eccellenza monsignor Alberto Bovone e parenti tutti. Il funerale avrà luogo questo pomeriggio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale S. Felice di Frugarolo con partenza dall'ospedale civile alle 14,30.
Alessandria, 23 dicembre

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSO

«Caro Gesù bambino.. ti scrivo»

«Caro Gesù bambino...» è il per i bambini scuole elementari promosso dal Gipsy's bar via Galvani 12, di Alessandria. Davanti al locale è stata posta una cassetta per la raccolta degli elaborati (letterine, ma anche disegni o altro). Domenica gennaio, nell'aula magna della media «Vochieri» consegnati i premi e le medaglie ricordo.

SOROPTIMIST

Un natalizio a Casale

Si festeggia oggi al salone della Filarmonica di palazzo Treville, a Casale, il Soroptimist day, incontro natalizio tutte le casalesi e monferrine. In programma anche la presentazione delle iniziative ziali del '94.

Valenza, ecco gli Amici del Noè

All'annuale festa dell'Istituto per ragionieri di Valenza, si è costituita l'associazione «Amici del Noè», che raccoglie ex allievi insegnanti, genitori e simpatizzanti. Non appena ultimati i lavori in corso, l'aula magna, che ha una capienza di 300 posti, sarà messa a disposizione della città per spettacoli teatrali, conferenze, proiezioni, tutti ad ingresso gratuito.

LETTERATURA

Si legge Dante in biblioteca

Continua al salone della biblioteca di Ticineto il corso di letture dantesche. Stasera l'appuntamento è per le 21 con il professor Franco Romussi.

CONCORSI

Concorsi per funzionari e vigili

Il Comune di Casale ha bandito un concorso a un posto di funzionario amministrativo di ottava qualifica funzionale per l'Unità servizi demografici, amministrativa e contabile. E' necessaria la laurea in Giurisprudenza o Scienze politiche.

Le domande si ricevono all'ufficio protocollo del Comune entro il 20 gennaio. E' anche bandito un concorso a tre posti di vigile urbano, iscrizioni fino al gennaio.

Questione esuberi, interrotte le trattative a Roma tra azienda e sindacati

Ilva, allarme occupazione

A Novi sono di nuovo a rischio trenta posti di lavoro. I sindacati: «Abbiamo chiesto al governo d'intervenire, ma non abbiamo ricevuto risposta». Ieri, incontro col prefetto

NOVI. Torna l'allarme occupazione per i lavoratori Ilva. E' dell'altra sera la notizia dell'improvvisa rottura delle trattative tra azienda e sindacati sulla vicenda degli esuberi.

Nella sede dell'Intersind di Roma è stata riconosciuta la validità degli accordi di ottobre e si è deciso di lasciare ai privati il compito di predisporre il futuro assetto della siderurgia. Così, è nuovamente a rischio il posto di lavoro per 30 operai dello stabilimento novese che sono tuttora in cassa integrazione. «Abbiamo sollecitato a più riprese l'intervento del governo - dice Diego Accili, della Fim, che ha partecipato alla riunione a Roma -. Finora non abbiamo ricevuto risposte».

I delegati di Fim, Fiom e Uilm chiedono ammortizzatori sociali per i lavoratori in esubero che sono appunto una trentina in città, ma oltre 11 mila negli altri «poli» della siderurgia.

La delicata situazione è stata analizzata ieri dai componenti del Cdf che hanno riunito le maestranze e sono stati ricevuti nel pomeriggio dal prefetto di Alessandria. «Abbiamo ribadito la necessità di un preciso impegno da parte del presidente del Consiglio, Ciampi, che dovrà chiarire gli intendimenti dello Stato» dice Massimo Gemme.

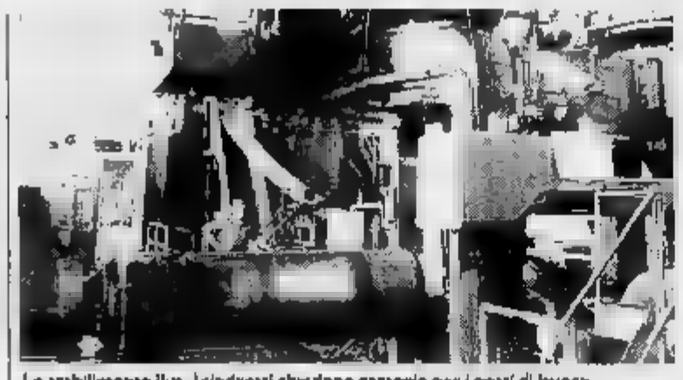
«I sindacati non hanno mai contestato il piano di risanamento dell'Ilva. Hanno accettato l'inevitabile riduzione d'organico negli stabilimenti siderurgici e hanno appoggiato le varie proposte formulate dal ministro Savona ai commissari della Cee - aggiunge Accili -. Ora, esigiamo tutela per le migliaia di lavoratori a rischio».

I componenti del Cdf ritengono che la vertenza si debba risolvere entro la fine dell'anno», cioè prima che sia avviata la fase di privatizzazione della nuova società «Ilva laminati piani». Se le cifre degli esuberi non verranno ufficializzate e se il governo non darà garanzie sugli ammortizzatori sociali, gli acquirenti dell'Ilva imporranno certamente tagli alla produzione e all'occupazione.

Un esempio emblematico si è registrato di recente a Piombino: l'avvento dell'ex presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, oltre 500 dipendenti sono stati licenziati. Proprio Lucchini punta a rilevare anche lo stabilimento cittadino e quello di Taranto, ma sarà in cordata con la cordata di imprenditori pugliesi e alessandrini che martedì hanno costituito la società «Tarmolin».

Tenteranno la scalata alle quote anche i francesi dell'Usinor -Sacilor e il gruppo giapponese dell'ex amministratore delegato Ilva, Hayao Nakamura. Novi auspica che Nakamura guidi il rilancio dell'acciaio italiano: in questo caso, sarebbero minori i rischi di ridimensionamento della produzione.

Massimo


Lo stabilimento Ilva. I sindacati chiedono garanzie per i posti di lavoro

Valle Scrivia, si riparte dal riconoscimento Cee

«E' necessario studiare subito una piattaforma unitaria degli interventi da realizzare nei centri della Valle Scrivia. E ciò avverrà, potremo presentare entro pochi mesi i progetti per il rilancio della zona».

Secondo l'assessore novese al Lavoro, Costanzo Cuccuru, la decisione della Comunità europea di stanziare fondi per le zone del Novese e del Tortonese riconosciute «declino industriale», impone agli amministratori «il dovere di attivarsi rapidamente, e individuare quali opere siano prioritarie per il bene degli abitanti».

«Negli anni scorsi, avevamo già stilato una serie di piani, poi finiti nel dimenticatoio per mancanza di fondi - aggiunge Cuccuru -. Ora abbiamo il compito di riprenderli, valutarli e ridiscuterli insieme. Contemporaneamente alla nostra ricerca di migliorare i servizi, i privati dovranno predisporre i progetti per il potenziamento delle attività industriali ed economiche in genere».

Sulla stessa lunghezza d'onda è sintonizzato Alessandro Vecchieri, assessore alle Attività economiche del Comune di Tortona: «Anche a nome della giunta - dice - sono grato a quanti hanno voluto ascoltare le giuste ragioni della gente della Valle Scrivia che ha posto da tempo il lavoro come problema primario della zona. L'impegno al quale tutt'ora siamo chiamati è quello di continuare con la stessa determinazione per valorizzare, la capacità progettuale, le indubbie potenzialità agevolative legate a questo importante riconoscimento che altrimenti potrebbe rivelarsi scarsamente efficace».

Grande soddisfazione è espressa anche dal presidente del gruppo consiliare laburista psi in Regione, Angelo Rossa, e dall'assessore regionale Ugo Cavallera. «Il riconoscimento di oggi - dice Cavallera - è un punto di arrivo, ma di partenza e richiede a tutti gli operatori privati e pubblici impegno e coordinamento per la promozione dello sviluppo economico e sociale». [r. al.]

L'albero dei gonfaloni. I sindaci della Valle Scrivia l'altro giorno a Tortona

IN NOVI

CRONACA

Cade la statua della Madonna e parroco in frattura un piede

Gli cade su un piede una statua di gesso raffigurante la Madonna, e il parroco viene ricoverato in ospedale per frattura. E' accaduto a Codevilla, piccolo centro dell'Oltrepo Pavese: vittima è don Andrea Armanini. L'incidente, mentre stava predisponendo in chiesa le figure del presepe: alto un metro e mezzo e pesanti alcune decine di chili.

NOVI

Feriti due giovani in uno scontro d'auto

Due giovani sono rimasti feriti in un incidente, l'altra notte, sulla statale dei Giovi, alla periferia di Novi. Nello scontro tra una Opel Calibra e una Ford Fiesta, hanno riportato lesioni guaribili in 7 giorni l'arquatese Roberto Sanca, 27 anni, e l'alessandrino Andrea Pretato, di 18.

TORTONA

Ottenuta dalla «Rho» la cassa integrazione

Anche la «Costruzioni meccaniche Rho» di Tortona ha ottenuto la cassa integrazione speciale (maggio '93-maggio '94), nella recente riunione del Comitato interministeriale per la programmazione industriale.

CAIRO

Un gioco nelle scuole sul valore dell'acqua

Un gioco per sensibilizzare i bambini delle scuole elementari sul valore delle risorse idriche. Lo ha ideato la Società acquedotto del Monferrato che lo distribuirà nelle scuole monferrine dal 1994.

Incidente ieri mattina alla periferia di Ovada: in auto si schianta contro un camion

Muore nello scontro, moglie ferita

Vittima un pensionato ovadese di 64 anni. Era su una «jetta». Forse per un malore ha invaso la corsia opposta. Il decesso durante il trasporto in ambulanza all'ospedale. La donna guarirà in trenta giorni

OVADA. Un pensionato è morto e la moglie è ferita gravemente, in seguito a un incidente accaduto ieri mattina sulla statale per Molare. Vittima è Domenico Repetto, 64 anni, di Ovada, via Molare 49/F, mentre la moglie, Margherita Pesce, di 61, è ricoverata in ospedale con prognosi di 30 giorni.

Provenienti da Ovada, stavano rientrando a casa, a bordo di una Volkswagen Jetta che, appena superato l'incrocio per frazione Costa, si è spostata sulla corsia di sinistra, mentre in senso contrario sopraggiungeva l'autocarro di Giovanni Farfaglia, 44 anni, di Novara.

Lo scontro frontale è stato inevitabile. L'auto, in seguito all'urto, è stata scaraventata indietro, finendo contro la «Tipo» di Corrado Bianco, 36 anni, abitante a Varazze.

Sono arrivati i vigili del fuoco, ambulanze della Croce Verde e i vigili urbani. I soccorritori hanno faticato per estrarre i coniugi Repetto dall'abitacolo. Le condizioni dell'uomo sono apparse subito gravissime: è morto durante il tragitto verso l'ospedale. Alla moglie hanno riscontrato choc traumatico, trauma toracico, frattura costali, ferite al cuoio capelluto e a un ginocchio.

Domenico Repetto

Sembra che Domenico Repetto sia stato colto da un malore e abbia perso all'improvviso il controllo dell'auto. [r. bo.]

Collante nell'Orba: torna potabile l'acqua a Silvano e Rocca Grimalda

OVADA. E' ripresa ieri pomeriggio l'erogazione dell'acqua potabile a Rocca Grimalda e Silvano d'Orba, interrotta dopo l'incidente accaduto nella notte fra domenica e lunedì sull'autostrada dei Trafori.

Un ingente quantitativo di collante «Basoplast», tramite il rio Baudassina, era finito nelle acque dell'Orba.

Le relative ordinanze emesse dai sindaci sono state revocate, su indicazione del servizio di Igiene pubblica dell'Usl di Ovada. Ieri, verso le 13, infatti, sono arrivati al responsabile del settore Igiene, dottor Pancrazio Mazzucco, i risultati delle analisi del laboratorio di Sanità pubblica di Alessandria: escludono assolutamente ogni possibilità di inquinamento.

Ieri mattina, nella zona dove era precipitato l'autocarticolato sono state completate le operazioni di recupero del collante: circa 4.000 chili, rimasti all'interno della cisterna. Nel pomeriggio, sempre su iniziativa della società di trasporti spagnola «Montero Ruiz s.p.a.», s'è iniziato il risanamento del tratto di rio Baudassina, attraverso il quale il prfodotto chimico è finito nell'Orba.

Intanto, un considerevole quantitativo di «Basoplast» si è depositato anche sul fondo del laghetto formato dall'Orba, nel punto in cui avviene il rifornimento d'acqua per il canale della centralina idroelettrica di Schierano di Rocca Grimalda.

Anche in questa zona, quindi, nei prossimi giorni, è previsto che la ditta spagnola compia lavori di bonifica. [r. bo.]

NUMERO 11 ALESSANDRIA VIA PISTOIA 46 APERTO 9,30 / 19,30 CONSERVA QUESTI

TUTTI I GIORNI CAPRICCIO FUORI ORARIO INTIMO TAGLIANDI

PER UNA SIMPATICA INIZIATIVA... ASCOLTA RADIO COSMO 101 FM

N.D. CARIMA

Commendatore dell'Ordine Interalleato
Cavaliere del Sovrano Militare Ordine di S. Giovanni «Knights of Malta»
Mercurio d'oro 1985
Medaglia e targhetta d'oro per meriti professionali 1987
Oscar degli Oscar 1989
Commendatore dell'A.N.I.O.C. 1991
Libro degli Onori 1992

VEGGENTE - CARTOMANTE - [illegible]
RADIOESTESISTA - PRANOTERAPIA
[illegible] A DISTANZA CON INDUMENTI INTIMI E FOTO
FLUIDO BIORADIANTE CON CROMATRON

N.D. CARIMA
«LA [illegible] DELLA [illegible]»

Augura a tutti un sereno Natale e un felice e prosperoso 1994

CARIMA riceve a **VALENZA** - Via Di Vittorio, 10 - Tel. 0131/952.971
Tutti i giorni al pomeriggio (tranne il martedì)

ALESSANDRIA - Via Vochieri, 105 - Tel. 0131/234.216
nei giorni di Martedì e Giovedì al mattino

Trasmette su **PRIMANTENNA** il **martedì dalle 16,30 alle 17,30**
RADIO BBSI mercoledì dalle 10 alle 11

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Delitto Binello

Un magistrato a caccia dell'assassino

VOGHERA. E' sempre più intricata l'inchiesta destinata a dare un nome e un volto all'assassino (o agli assassini) di Angelo Binello, 44 anni, il commerciante tortonese ucciso a Voghera. Lo conferma Cesare Tacconi, sostituto procuratore della Repubblica a Voghera che da dieci giorni conduce le indagini a ritmo serrato: «E' un lungo lavoro, basato su testimonianze e riscontri - spiega il magistrato - L'inchiesta continua».

Non viene invece confermata la notizia che gli inquirenti stanno ricercando un tossicodipendente di Rivanazzano, conosciuto per suo «codino»: non sarebbe coinvolto nell'omicidio. Ancora ieri in Procura si sono svolti alcuni interrogatori. Nulla trapela però sui risultati, coperti dal segreto istruttorio. Per le prossime settimane è invece attesa l'esito della perizia del medico legale, compiuta su Angelo Binello. [d. sa.]

Lettera al sindaco

Gli ecologisti contro i nitrati nella rete idrica

CASSANO. Sul problema dei nitrati nella rete idrica, scendono in campo gli ecologisti cassanesi, indirizzando al sindaco, Giambattista Campantico, una lettera con tre richieste.

Chiedono che il Comune adotti per l'acquedotto un denitrificatore a scambio ionico; che la fascia attuale di rispetto di 200 metri tra i punti di prelievo e le aree agricole sia estesa a un chilometro e mezzo, sostituendo le coltivazioni odierne con un'agricoltura biologica e biodinamica, e verificandone la realizzazione con periodici campionamenti del terreno; infine, che sia reperita sollecitamente una fonte alternativa di approvvigionamento. «Il 6 dicembre - dice Tiberio Storace - abbiamo chiesto all'Usl verifica della potabilità dell'acqua. E' stata riscontrata un'eccessiva presenza di nitrati, dannosi soprattutto per neonati e anziani». [m. pu.]

SAN SALVATORE

Un regalo in classe

Bimbo operato a Parigi torna a scuola

SAN SALVATORE. Grande festa a scuola per il ritorno di Giovanni Lusiani, 8 anni, reduce dal soggiorno parigino, dove è stato sottoposto a un lungo intervento chirurgico. Gli è stato asportato il colon, ricoperto di ulcere da una malattia rara, il morbo di Crohn. L'operazione è riuscita e il bambino sta ritrovando la gioia di vivere.

Il suo primo desiderio è stato quello di rivedere i compagni di scuola e le insegnanti Mariuccia, Lucia e Anna. Così, stamattina si è presentato nella II B elementare, ricevendo abbracci, sorrisi e applausi.

Gli era stato preparato un regalo particolare: un trenino che Giovanni ha portato a casa, sistemandolo sotto il grande albero di Natale, preparato dal papà. In classe, si è invece soffermato a lungo accanto all'originale presepe, realizzato con pannocchie di mais e tappi di bottiglie. [r. c.]

RIVANAZZANO

Due denunciati

Alla Bormioli furto «chimico» da 600 milioni

TORTONA. I carabinieri hanno denunciato Ugo Nicolini, 30 anni, di Volpedo, Pavia, e Claudio Mazza, 30 anni, di Tortona, via Caduti della Libertà. I due sono accusati di furto ai danni della società «Bormioli Metal Plast», multinazionale con una sede a Rivanazzano.

Nicolini e Mazza gestiscono le società «Rmp» di Casalnoceto e «Maniplast» di Tortona: svolgono attività di stoccaggio delle scorie della Bormioli.

Durante le continue visite di lavoro a Rivanazzano - secondo i carabinieri - erano state prelevate anche «materie prime» di natura chimica, necessarie alla lavorazione della plastica. Ad accorgersi delle sparizioni è stata la «mamma» della Bormioli. All'interno delle società di Nicolini e Mazza, sarebbero state trovate 5 tonnellate e mezzo di materiale di proprietà della Bormioli, per un valore di circa 600 milioni. [d. sa.]

Alcuni Comuni dell'Acquedotto del Monferrato chiedono chiarimenti all'Usl

Pericolo amianto nell'acqua?

Ma il presidente del Consorzio assicura: «Le incrostazioni nei tubi sono una garanzia contro le dispersioni d'Eternit». Inoltrata richiesta pure all'Istituto di sanità di Roma

CASALE. E' allarme amianto anche per l'acquedotto del Monferrato? Gran parte delle tubature della rete che fornisce acqua a 1200 chilometri quadrati di territorio, in [illegible] anche la maggior parte dei paesi monferrini, [illegible] ancora costituite da tubi di eternit.

Alcune spiegazioni in merito alle tubazioni dell'acquedotto le ha chieste ai responsabili del Servizio di igiene pubblica dell'Us anche il sindaco di Gabiano Aldo De Paul. «Nei paesi ci sono frequenti sostituzioni di parti di tubazioni dell'acquedotto, [illegible] c'è il pericolo di dispersione delle fibre [illegible] rischio analogo [illegible] quello prodotto nell'atmosfera di Casale e dei paesi dove si [illegible] lavorato l'amianto?», si domanda il primo cittadino. Insomma l'amianto disperso nell'acqua [illegible] cancerogeno come quello disperso nell'aria?

Alcuni sostengono che l'amianto ingerito possa [illegible] causa di malattie dell'intestino. «Può darsi - spiega il dottor Mancini, dell'Usl 76 -, ma scientificamente non è [illegible] dimostrato, né abbiamo dati in proposito. Comunque per saperne di più abbiamo rivolto la richiesta che ci [illegible] stata fatta all'Assessorato regionale alla sanità, che l'ha girata all'Istituto superiore della sanità di Roma. Ora attendiamo anche la loro opinione».

Sul fronte del Consorzio Acquedotto, il presidente Aldo Gullico tranquillizza tutti: «Il primo lotto di tubazioni, posato settanta anni fa, era composto da [illegible] migliaio di chilometri di rete. La maggior parte di essi in eternit, ma all'interno di abbiamo scoperto una resistente incrostazione di calcare che protegge i tubi da eventuali dispersioni di fibra di amianto. Non ci sono quindi pericoli [illegible] sfaldamento della sostanza. Certo è che in caso [illegible] interventi sostituiamo i tubi da giunto a giunto in modo da evitare spaccature. Le tubazioni nuove sono di ghisa, [illegible] o di sostanze plastiche che non contengono la pericolosa fibra bianca». [t. f.]

I tubi in Eternit sono [illegible] pericolo!

La bonifica dell'Acna

Un concorso internazionale per l'alternativa al «re. sol.»

CORTEMILIA. Un miliardo [illegible] lire per un concorso internazionale che individui forme alternative di smaltimento dei rifiuti Acna. La [illegible] verrà [illegible] [illegible] disposizione grazie a un emendamento alla Finanziaria '94, con cui la cifra è stata sottratta dal bilancio del ministero della Difesa [illegible] destinata al dicastero dell'Ambiente.

La proposta di stanziare fondi per cercare [illegible] soluzione [illegible] «re-sol» era già stata lanciata dai parlamentari piemontesi in un vertice con la Regione. L'argomento era passato al vaglio della Camera, con la richiesta di emendamento presentata dall'onorevole dc Teresio Delfino, sindaco di Busca (Cn).

Durante il dibattito è intervenuto il verde Fulco Pratesi, che ha ribadito l'importanza di destinare «un semplice miliardo» per individuare un sistema di riciclaggio, recupero o inertizzazione dei rifiuti tossici dell'Acna. Illustrando l'emendamento, l'onorevole Delfino ha aggiunto: «Sulla vicenda dell'Acna [illegible] Cengio [illegible] necessaria un'ulteriore indagine, mediante una gara internazionale che accerti altre soluzioni per la bonifica dell'area».

«E' stata ricordata la grave decisione di mantenere [illegible] funzione lo stabilimento Acna [illegible] l'ancor più grave proposta [illegible] creare il polo [illegible] incenerimento per rifiuti tossico-nocivi [illegible] la costruzione del "re-sol" - ha aggiunto Delfino -. Chiariamo che così [illegible] violano gli esiti dei ricorsi al Tar da parte della Regione Piemonte e la conseguente sentenza emessa dal Consiglio di Stato».

Per l'emendamento si [illegible] espressa anche la ligure Maura Camoirano, pds, che ha sottolineato [illegible] il tentativo [illegible] superare la vicenda, «usando la scienza come dato oggettivo [illegible] chiudendo una questione che da oltre 7 anni è causa di liti».

[illegible] «re-sol» il ministro Spini ha invece detto che, nella valutazione d'impatto ambientale, si faranno ricerche [illegible] livello internazionale per studiare altri modi di smaltimento. [c. o.]

Una decina di esposti in Comune: occorre intervenire

Tetti invasi dai piccioni ad Acqui è un flagello

Il retro di [illegible] immobile nella [illegible] termale preso d'assalto dai piccioni

ACQUI. Da qualche mese la città termale [illegible] diventata sicuro rifugio dei colombi. All'ufficio Ecologia del Comune sono arrivati parecchi esposti (una decina), presentati da singoli cittadini, [illegible] anche da interi condomini [illegible] scuole. Si denuncia la precaria condizione igienica, specialmente nei sottotetti.

«A seguito delle lamentele, abbiamo chiesto all'Usl i dati relativi [illegible] questo "problema", per predisporre in tempi brevi un piano d'intervento - spiega il sindaco Bernardino Bosio -. Nel frattempo chiediamo alla popolazione di rispettare quanto stabilito [illegible] regolamento comunale d'igiene. Quest'ultimo [illegible] riassumibile in due indicazioni: non somministrare alcun genere di cibo ai volatili e di chiudere le soffitte e i sottotetti nei quali i colombi nidificano».

Già in una circolare dell'Usl del novembre scorso si segnalavano gli inconvenienti igienico sanitari generati dalla presenza [illegible] volatili e il rischio di affezioni virali quali salmonellosi, ornitosi e criptococcosi.

Le zone più colpite della città, sono quelle lungo il rio Medrio, che raccoglie le acque nere, dove i volatili trovano con facilità il cibo. Ora le soluzioni che si prospettano sono almeno due: una cruenta [illegible] l'abbattimento degli animali ed una più «ecologica» con l'immissione in città di specie antagoniste che si cibano delle uova degli indesiderati volatili. [g. t. f.]

IN BREVE

[illegible]

Condannato imprenditore per assegni «scoperti»

Il pretore ha condannato Carlo Botto, 55 anni [illegible] Pontestura, [illegible] sei mesi di reclusione per il reato di emissione di assegni a vuoto. L'imputato è un noto imprenditore monferrino, titolare della ditta «Botto Confezioni», che ha appunto sede [illegible] Pontestura. A [illegible] [illegible] Botto erano stati assegnati [illegible] dozzina di procedimenti penali, per lo [illegible] tipo di [illegible], che sono stati unificati, sotto il vincolo della continuazione. Complessivamente l'imprenditore avrebbe emesso assegni per circa [illegible] 150 milioni, privi del necessari fondi di copertura.

[illegible]

Fuoco in falegnameria scampato l'incendio

Principio d'incendio, ieri, alla falegnameria «Silpa di Bruno Vittore & C.» a Mombello Monferrato, in frazione Gaminella. Il fumo [illegible] era [illegible] diffuso in [illegible] silos per [illegible] recupero della segatura, ma l'immediato intervento degli operai [illegible] dei vigili del fuoco di Casale ha impedito che il surriscaldamento si trasformasse in un incendio. Contenuti i danni: circa un milione.

Tra il proliferare di linee erotiche o per cercare nuove amicizie, eccone una prettamente natalizia

Polemica per il Babbo Natale telefonico

Servizio ideato da agenzia casalese: costa 635 lire al minuto

CASALE. Quest'anno i bambini possono parlare con Babbo Natale. Devono semplicemente comporre un numero telefonico, della linea «144», seguito da 220908, [illegible] possono ascoltare dalla [illegible] voce una fiaba. La «trovata» è dell'agenzia casalese «Carmi e Ubertis Associati», la quale cura tutti i servizi [illegible] auditel e videotel della società parigina «Publication Nouvelle».

«Abbiamo pensato di rivolgerci ai bambini - spiega Sandro Ubertis dell'agenzia -. La Sip [illegible] ha imposto una tariffa bassa (635 lire al minuto, ndr) e noi abbiamo accettato ugualmente, perchè riteniamo positivo creare questa opportunità per i piccini». Il Babbo Natale che risponde [illegible] telefono instaura un breve colloquio [illegible] il giovane interlocutore. Esordisce dicendo: «Sono proprio Babbo Natale in persona. Come ti chiami?». Pausa. Poi: «[illegible] tuo nome è molto bello. Dove abiti? Hai fatto molto bene a chiamarmi. Che regali vuoi ricevere? Farò [illegible] possibile per accontentarti».

Babbo Natale parla anche al telefono

Poi racconta Babbo Natale una fiaba [illegible] invita i bambini a richiamare dopo la festa perchè allora sarà l'orsetto Puki a narrare altre storie.

Ma il Babbo Natale telefonico ha innescato la polemica: [illegible] un inganno, hanno commentato parecchi genitori, far credere ai bambini che risponde Babbo Natale in persona, un inganno che costa [illegible] meno di tremila lire.

Ribatte Ubertis: «Abbiamo creato un servizio rivolto ai bambini. Certo che Babbo Natale [illegible] un'invenzione, ma sono i genitori, per primi, nell'ambito di una cultura diffusa, [illegible] far credere ai loro figli che esiste quella figura di buon vecchio che porta i doni. E allora, dov'è il male? Che lo credano, vivaddio. Tutto sommato è meglio che spendano tremila lire per ascoltare una fiaba [illegible] Babbo Natale, piuttosto che se ne stiano inculati davanti alla tivù».

Gli ideatori della campagna, che [illegible] stata promozionata [illegible] giornalini per bambini, aggiungono: «D'altronde per decenni i bambini di tutto il mondo hanno scritto a Babbo Natale, hanno affrancato le lettere e le hanno imbucate. Forse si è costituito qualche comitato contro la Poste? Prima i piccoli scrivevano, adesso usano semplicemente un mezzo diverso». [s. m.]

Cassonetti vita, raccolti 33 milioni ma il primo [illegible] ad Asta

Giuseppe Garrone è l'ideatore dei cassonetti per la vita, [illegible] moderna trasposizione della [illegible] degli esposti». Il primo funzionerà ad Aosta nel convento delle [illegible] di S. Giuseppe. Anche a Casale si stanno raccogliendo fondi per portare a compimento il progetto

CASALE. Non sarà la città di Casale, che ne aveva lanciato l'idea, ad accogliere il primo «cassonetto per la vita», [illegible] moderna trasposizione della antica «ruota degli esposti» che tante polemiche aveva sollevato nella primavera dello [illegible] anno. Sarà inaugurato ad Aosta, nel convento delle [illegible] [illegible] San Giuseppe, il 6 gennaio.

«E' il primo e molti altri [illegible] [illegible] saranno», assicura Giuseppe Garrone, presidente [illegible] Movimento per la vita di Casale. E' stato lui l'ispiratore del «cassonetto». Il progetto [illegible] stato ampiamente contrastato [illegible] Casale, ma non abbandonato. «Nel frattempo, però, [illegible] località italiane, di [illegible] tre del Sud - spiega Garrone - si sono messe [illegible] contatto con noi perchè interessate a "copiare" l'iniziativa».

Aosta sarà la prima a renderla funzionale. «Si chiamerà "culla per la vita" - dice Garrone -, perchè [illegible] parola cassonetto mette un po' di timore e lascia [illegible] po' frenati. Ma si tratta della stessa cosa che, comunque, nascerà fra un po' di tempo anche [illegible] Casale». Si tratta di un contenitore protetto da uno sportello. Quando il neonato viene abbandonato all'interno della «culla», scatta un dispositivo d'allarme che avverte i responsabili del Movimento della presenza del bambino.

All'inaugurazione aostana della «culla per la vita», farà seguito un convegno a cui partecipa il presidente nazionale del Movimento, onorevole Carlo Casini, e il presidente casalese, ideatore della rinnovata «ruota degli esposti», Garrone.

Intanto in città, il Movimento [illegible] per la vita sta spianando il terreno per portare anche qui a compimento [illegible] progetto. «Stiamo per firmare [illegible] contratto per l'acquisto della nuova sede in via Gonzaga, davanti alla piazzetta intitolata a don Palena - spiega il presidente -. Così avremo modo di realizzare il "cassonetto". Per ora, grazie alle offerte della gente, abbiamo raccolto [illegible] milioni; molti ne mancano ancora per restaurare [illegible] sede: [illegible] ne vorranno almeno duecento». Nel [illegible] centro potrà anche essere ampliata e incentivata l' attività, già peraltro molto intensa.

«Riceviamo anche richieste di soccorso sul numero verde del servizio "Sos vita" (1678-13000, n.d.r.) - fa presente Garrone -. Abbiamo strappato molti bambini all'aborto. A chiamarci sono, però, soprattutto le donne che hanno già abortito: da noi ricevono conforto [illegible] recuperano la voglia di vivere. Nel prossimo anno nascerà, proprio per loro iniziativa, il gruppo "Donne vittime d'aborto"». [s. m.]

Per bus e rifiuti

Un [illegible] di ferro col Comune

CASALE. E' ancora polemica tra Terranova e il Comune di Casale. I componenti del Consiglio di quartiere che qualche [illegible] [illegible] avevavano dato in blocco le dimissioni per protesta. Lamentavano [illegible] poca attenzione dell'amministrazioine comunale alle esigenze della loro piccola frazione.

«Siamo stati convocati dalla giunta ieri - spiegano - e loro ci hanno spiegato che stanno ancora valutando le nostre richieste. Noi penseremo a ritirare le dimissioni solo se sarà ripristinata la [illegible] del bus che [illegible] stato eliminato [illegible] [illegible] verrà riposizionato nella frazione [illegible] grande contenitore per rifiuti ingombranti che è stato tolto qualche settimana fa».

Le dimissioni in quartiere avevano anche aperto un «giallo amministrativo»: il regolamento casalese che regola il decentramento infatti [illegible] prevede il caso di dimissioni [illegible] tutti i consiglieri. Non si sa [illegible] [illegible] Consiglio sarà rieletto oppure [illegible] Terranova resterà senza rappresentanti. [s. f.]

Lega schierata

E' polemica per la [illegible] moto dei vigili

MONCALVO. Ancora all'attacco i leghisti moncalvesi. Dopo la sparata sui disservizi della raccolta rifiuti, ora i seguaci [illegible] Alberto da Giussano prendono di mira la decisione, votata all'unanimità dal Consiglio [illegible] munale, di acquistare una moto per vigili urbani.

«Spendere nove milioni per una motocicletta, più altri quattro [illegible] accessori, mi sembra eccessivo. L'ambizione di [illegible] una moto [illegible] non giustifica di certo tale spesa» ha detto il segretario leghista Stefano Bisacchi.

Secondo la Lega Nord, altri sarebbero i problemi da risolvere in città. «Il [illegible] storico della nostra città - ha insistito Stefano Bisacchi - è abbandonato [illegible] a se stesso; lo strado [illegible] dissestato. Sono questi i problemi veri che l'Amministrazione comunale deve cercare di risolvere, investendo in servizi utili alla comunità i soldi dei cittadini. Ci vuole più chiarezza e maggiore responsabilità nell'amministrare». [bru. m.]

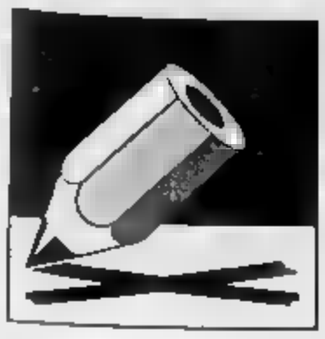
Appuntamenti con LA STAMPA

ogni martedì tuttocome

ogni mercoledì tuttoscienze

ogni venerdì tuttodove

ogni sabato tuttolibri



Firmati da Scalfaro i decreti con le suddivisioni territoriali per le prossime politiche

Elezioni, ecco i collegi del Piemonte

Sono 36 i deputati e 17 i senatori da votare col sistema maggioritario

IL Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha firmato i quattro decreti che consentiranno di eleggere il prossimo Parlamento secondo nuovi criteri. I decreti stabiliscono i nuovi confini dei collegi elettorali uninominali per la Camera e per il Senato e fissano i criteri per l'elezione di deputati e senatori con il sistema maggioritario.

A livello nazionale, i parlamentari eletti in questo modo sono 475 per la Camera e 232 per il Senato: andrà a Roma chi, nel suo collegio, avrà riportato più voti degli altri candidati.

I rimanenti deputati saranno eletti con il sistema proporzionale su base nazionale. Gli 83 senatori mancanti saranno infine eletti con il sistema proporzionale in circoscrizioni regionali.

Il Piemonte manderà a Roma con il sistema maggioritario 17 senatori (4 dei quali saranno eletti a Torino) e 36 deputati (8 da Torino).

La mappa dei collegi elettorali, che sarà pubblicata nei prossimi giorni dalla Gazzetta Ufficiale, ha percorso un lungo iter prima della definitiva approvazione. Studiata dalla commissione parlamentare dei dieci saggi, guidata da Alberto Zuliani, è stata dapprima sottoposta al vaglio delle Regioni e delle commissioni affari costituzionali di Camera e Senato.

Per quanto riguarda il Piemonte, il progetto iniziale, che già ora stato modificato dalla Regione, ha avuto ancora qualche piccolo aggiustamento finale.

Le polemiche sui criteri della suddivisione territoriale non sono mancate e, probabilmente, avranno ancora qualche strascico.

In questa pagina pubblichiamo, nel dettaglio, i nuovi collegi elettorali per la Camera e per il Senato del Piemonte (esclusa la provincia di Torino).

IN VALLE D'AOSTA

L'uninominale da sempre

Il metodo elettorale per le prossime politiche non cambia in Valle d'Aosta. La regione più piccola d'Italia da sempre segue il sistema uninominale. Era e rimane un unico collegio. Un'eccezione nel quadro politico italiano per motivi legati ai numeri: anche gli attuali 99.272 elettori (il dato si riferisce alle elezioni regionali del maggio scorso) non consentirebbero di votare un deputato e un senatore, secondo le cifre previste dalla legge per le circoscrizioni del sistema proporzionale. Se non fosse stato studiato un collegio uninominale, la Valle d'Aosta non avrebbe potuto essere rappresentata in Parlamento. Le modifiche attuali della legge elettorale non toccano quindi il sistema di voto nella regione valdostana, da sempre abituata agli accordi tra partiti e movimenti per far convergere il maggior numero dei voti. Adesso la Valle d'Aosta sta portando avanti un'altra battaglia elettorale, per le europee. Vuole che il sistema delle circoscrizioni sia modificato per avere l'opportunità di essere rappresentata anche al Parlamento di Strasburgo. Mercoledì sera il Senato ha rinviato la modifica della legge elettorale. [e. m.]

La sfida per i seggi della Camera

COLLEGIO N° 1. Alba, Grinzane Cavour, Bra, Sommariva Bosco, Vittoria d'Alba, Canale, Cornelliano d'Alba, Guarene, Monticello d'Alba, Dogliani, Barolo, Castiglione Falletto, Cervere, Cherasco, Diano d'Alba, La Morra, Roddi, Serralunga d'Alba, Verduno, Albaretto della Torre, Arguello, Bossolasco, Cerreto Langhe, Clavesana, Cravanzana, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Roddino, Rodello, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Barbaresco, Benevello, Borgomale, Lequio Berria, Neviglie, Treiso, Trezzo Tinella, Baldissero d'Alba, Ceresole Alba, Montaldo Roero, Monteu Roero, Pocapaglia, Santrè, Santo Stefano Roero, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Castagnito, Magliano Alfieri, Narzole, Novello.

COLLEGIO N° 2. Bagnolo Piemonte, Barge, Cardè, Envie, Acceglio, Canosio, Cartignano, Celle di Macra, Dronero, Elva, Macra, Marmora, Prazzo, Roccabruna, San Damiano Macra, Stroppo, Villar San Costanzo, Crissolo, Gambasca, Oncino, Ostana, Paesana, Revello, Ritreddo, Sanfront, Caramagna Piemonte, Cassalgrasso, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Faule, Murello, Polonghera, Racconigi, Brondello, Castellar, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Pagno, Saluzzo, Monasterolo di Savigliano, Moretta, Ruffia, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Villanova Solaro, Genola, Marene, Savigliano, Bellino, Brossasco, Casteldelfino, Frassino, Isasca, Melle, Piasco, Pontechianale, Rossana, Sampeyre, Valmala, Venasca, Verzuolo.

COLLEGIO N° 3. Bene Vagienna, Lequio Tanaro, Monchiero, Piozzo, Salmour, Trinità, Beinette, Chiusa di Pesio, Peveragno, Bastia Mondovì, Belvedere Langhe, Bonvicino, Carrù, Castellino Tanaro, Cigliè, Clavesana, Igliano, Magliano Alpi, Marsaglia, Murazzano, Niella Tanaro, Rocca Cigliè, Battifollo, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Lesegno, Lisio, Mombasiglio, Monasterolo Casotto, Montaldo di Mondovì, Montezemolo, Pamparato, Priero, Roascio, Roburent, San Michele Mondovì, Scagnello, Torre Mondovì, Torresina, Viola, Camerana, Gottasecca, Mombarcaro, Monasiglio, Paroldo, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, S. Benedetto Belbo, Fossano, Sant'Albano Stura, Alto, Bagnasco, Briga Alta, Caprauna, Garessio, Nucetto, Ormea, Perlo, Priola, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Monastero di Vasco, Mondovì, Roccaforte M., Villanova Mondovì, Briaglia, Margarita, Morozzo, Pianfei, Rocca de' Baldi, Vicoforte, Dogliani, Farigliano.

COLLEGIO N° 4. Borgo San Dalmazzo, Entracque, Limone Piemonte, Vernante, Robilante, Roccavione, Valdieri, Vernante, Boves, Busca, Costigliole Saluzzo, Tarantasca, Villafalletto, Vottignasco, Castelletto Stura, Cuneo, Montanera, Caraglio, Castelmagno, Centallo, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Pradleves, Valgrana, Ansone, Argentera, Bernezzo, Cervasca, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vignolo, Vinadio.

COLLEGIO N° 5. Castelnuovo, Govone, Priocca, Bergolo, Castelletto Uzzone, Cortemilia, Feisoglio, Gorzegno, Levice, Monesiglio, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Prunetto, Torre Bormida, Bosia, Camo, Castiglione Tinella, Castino, Cossano Belbo, Mango, Neive, Rocchetta Belbo, Santo Stefano Belbo, Agliano, Calosso, Castelnuovo Calcea, Moasca, Vaglio Serra, Vinchio, Calamandrana, Cassinasco, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castel Rocchero, Fontanile, Montabone, Quaranti, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Canelli, Castagnole delle Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Bruno, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Bubbio, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccaverano, Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime, Isola d'Asti, Mombercelli, Mongardino, Montegrosso d'Asti, Vigliano d'Asti, Nizza Mont., Azzano d'Asti, Belveglio, Castello d'Annone, Cerro Tanaro, Montaldo Scarampi, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, Antignano, Celle Enomondo, Revigliasco d'Asti, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Cellarengo, Cisterna d'Asti, Dusino San Michele, Ferrere, San Paolo Solbrito, Valfenera, Villanova d'Asti.

COLLEGIO N° 6. Asti, Celliano, Castell'Alfero, Frinco, Portacomaro, Tonco, Albugnano, Berzano di San Pietro, Buttigliera d'Asti, Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Moncucco Torinese, Montafia, Passerano Marmorito, Pino d'Asti, Casorzo, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Penango, Camerano Casasco, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Corsione, Cortanze, Cortazzone, Cossombrato, Montechiaro d'Asti, Piea, Settime, Soglio, Viale, Villa San Secondo, Castagnole Monf., Montemagno, Refrancore, Scurzolengo, Varigi, Aramengo, Cerreto d'Asti, Cocconato, Colcavagno, Cunico, Montiglio, Moransengo, Piovà Massaia, Robella, Scandeluzza, Tonengo, Baldichieri d'Asti, Cantarana, Castellero, Corteandona, Maretto, Monale, Roatto, Tigliole, Villafranca d'Asti.

COLLEGIO N° 7. Casale Monferrato, Borgo San Martino, Bozzole, Frassineto Po, Pomaro Monferrato, Ticineto, Valmacca, Natta, Castelletto Merli, Cereseto, Cerrina Monferrato, Moncestino, Murisengo, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Ponzano Monferrato, Serralunga di Crea, Villadeati, Villamiroglio, Altavilla Monferrato, Camagna Monferrato, Cella Monte, Conzano, Frassinello Monferrato, Olivola, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Terruggia, Treville, Vignale Monferrato, Balzola, Camino, Coniolo, Morano Po, Pontestura, Solonghello, Villanova Monferrato, Pecetto di Valenza, Valenza, Castelletto Monferrato, Cuccaro Monferrato, Giarole, Lu, Mirabello Monferrato, Occimiano, San Salvatore Monferrato, Valenza, Gabiano, Mombello Monferrato, Quargnento.

COLLEGIO N° 8. Alessandria, Casal Cermelli, Castellazzo Bormida, Castelspina, Felizzano, Fubine, Masio, Oviglio, Quattordio, Solero, Montecastello, Pietra Marazzi, Piovera, Rivarone.

COLLEGIO N° 9. Carezzano, Casalnoceto, Cassano Spinola, Gavazzana, Paderna, Sant'Agata Fossili, Spinetta Scrivia, Villalvernia, Bosco Marengo, Frugarolo, Alzano Scrivia, Castelnuovo Scrivia, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Pontecurone, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Alluvioni Cambiò, Basaluzzo, Sale, Tortona, Avolasca, Carbonara Scrivia, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Garbagna, Montegioco, Sarezzano, Villaromagnano, Berzano di Tortona, Brignano-Frascata, Casalnoceto, Casasco, Castellar Guidobono, Dernice, Fabbrica Curone, Gremiasco, Momperone, Monleale, Montacuto, Montemarzino, Pozzol Groppo, San Sebastiano Curone, Viguzzolo, Volpedo, Volpeglino, Basaluzzo, Fresonara, Pasturana.

COLLEGIO N° 10. Acqui Terme, Arquata Scrivia, Serravalle Scrivia, Borghetto di Borbera, Grondona, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, Sardigliano, Stazzano, Vignole Borbera, Alice Bel Colle, Cassine, Castelnuovo Bormida, Gamalero, Orsara Bormida, Predosa, Ricaldone, Rivalta Bormida, Sezzadio, Strevi, Borgoratto Alessandrino, Frascaro, Bosio, Capriata d'Orba, Carrosio, Castelletto d'Orba, Fraconalto, Gavi, Montaldeo, Parodi Ligure, San Cristoforo, Voltaggio.

COLLEGIO N° 11. Asigliano Vercellese, Costanzana, Desana, Lignana, Pariango, Rive, Ronsecco, Salasco, Sali Vercellese, Albano Vercellese, Arborio, Balocco, Borgo Vercelli, Caresanablot, Casanova Elvo, Collobiano, Formigliana, Greggio, Olcenengo, Oldenico, Quinto Vercellese, Villarboit, Villata, Borgo d'Ale, Cigliano, Livorno Ferraris, Moncrivello, Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo, Palazzolo Vercellese, Saluggia, Buronzo, San Giacomo Vercellese, Stroppiana, Lenta, Rovasenda, Carisio, San Germano Vercellese, Santhià, Tricerro, Trino, Alice Castello, Bianzè, Crova, Tronzano Vercellese, Vercelli, Caresana, Motta Be' Conti, Pezzana, Prarolo, Stroppiana.

COLLEGIO N° 12. Borgosesia, Gattinara, Lozzolo, Roasio, Serravalle Sesia, Postua, Breia, Cellio, Quarona, Serravalle Sesia, Valduggia, Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Camperlogno, Carcoforo, Cervatto, Civiasco, Crevagliana, Fobello, Mollia, Pila, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Varallo, Vocca, Allocha, Bioglio, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cerrione, Coggiola, Cossato, Crevacuore, Crosa, Curino, Gifflenga, Lessona, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Santa Maria, Mottalciata, Pettinengo, Piatto, Pistolesa, Portula, Prey, Quaregna, Salve Marcone, Soprana, Sostegno, Strona, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Vigliano Biellese, Villa del Bosco.

COLLEGIO N° 13. Andorno Micca, Biella, Borriana, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Cavaglià, Cerrione, Donato, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Magnano, Massazza, Mugliano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Sordevolo, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Verrone, Villanova Biellese, Vivarone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

COLLEGIO N° 14. Novara, Biandrate, Borgolavezzaro, Casalbeltrame, Casalino, Casalvolone, Granozzo con Monticello, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Vicolungo, Vinzaglio, Garbagna Novarese, Momo, Tardobbiate, Tornaco, Vespolate, Briona, Cattignaga, Carpignano Sesia, Casaleggio Nov., Castellazzo Nov., Landiona, Vitta, Sillavengo.

COLLEGIO N° Bellinzago Novarese, Cameri, Agrate Conturbia, Borgo Ticino, Castelletto Sopra Ticino, Comignago, Divignano, Gattico, Veruno, Gallata, Fara Novarese, Ghemme, Sizzano, Marano Ticino, Mezzomerico, Oleggio, Pombia, Varallo Pombia, Barengo, Bogogno, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cressa, Fontaneto d'Agogna, Momo, Suno, Vaprio d'Agogna, Romentino, Trecate, Cerano, Sozzago.

COLLEGIO N° 16. Arona, Meina, Oleggio Castello, Borgomanero, Gargallo, Gozzano, Pella, Pogno, San Maurizio d'Opaglio, Soriso, Boca, Cavallirio, Cureggio, Grignasco, Maggiora, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Armeno, Armeno, Bolzano Novarese, Briga Novarese, Colazza, Invorio, Miasino, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pettenasco, Pisano, Lesa, Massino Visconti, Nebbiuno, Arola, Cesara, Germagno, Loreglia, Madonna del Sasso, Massiola, Nonio, Omegna, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Valstrona, Dormelletto, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce.

COLLEGIO N° 17. Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Aurano, Bacano, Bannio Anzino, Baveno, Bee, Belgirate, Beura-Cardezza, Bognanco, Brovello-Carpugnino, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Cavaglio-Spoccia, Ceppo Morelli, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Cursolo-Orasso, Domodossola, Druogno, Falmenta, Formazza, Ghiffa, Gignese, Gurro, Intragna, Macugnaga, Malesco, Masera, Mergozzo, Miazzina, Montecrestese, Montescheno, Oggebbio, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello-Chiovenda, Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Seppiana, Stresa, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Viganella, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna.

COLLEGIO N° 18. Amano, Armano, Arona, Boca, Bolzano Novarese, Borgomanero, Briga, Cavallirio, Colazza, Cureggio, Dormelletto, Gargallo, Gozzano, Grignasco, Invorio, Lesa, Maggiora, Massino Visconti, Meina, Miasino, Nebbiuno, Oleggio Castello, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pella, Pettenasco, Pisano, Pogno, Prato Sesia, Romagnano Sesia, San Maurizio d'Opaglio, Soriso, Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Arola, Aurano, Bacano, Bannio Anzino, Baveno, Bee, Belgirate, Beura-Cardezza, Bognanco, Brovello-Carpugnino, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Casale Corte Cerro, Cavaglio-Spoccia, Ceppo Morelli, Cesara, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Cursolo-Orasso, Domodossola, Druogno, Falmenta, Formazza, Germagno, Gignese, Gravellona Toce, Gurro, Intragna, Loreglia, Macugnaga, Madonna del Sasso, Malesco, Masera, Massiola, Mergozzo, Miazzina, Montescheno, Nonio, Oggebbio, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello-Chiovenda, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Seppiana, Stresa, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Viganella, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna.

Senato, questi i «confini»

COLLEGIO N° 10. Arnano, Armano, Arona, Boca, Bolzano Novarese, Borgomanero, Briga, Cavallirio, Colazza, Cureggio, Dormelletto, Gargallo, Gozzano, Grignasco, Invorio, Lesa, Maggiora, Massino Visconti, Meina, Miasino, Nebbiuno, Oleggio Castello, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pella, Pettenasco, Pisano, Pogno, Prato Sesia, Romagnano Sesia, San Maurizio d'Opaglio, Soriso, Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Arola, Aurano, Bacano, Bannio Anzino, Baveno, Bee, Belgirate, Beura-Cardezza, Bognanco, Brovello-Carpugnino, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Casale Corte Cerro, Cavaglio-Spoccia, Ceppo Morelli, Cesara, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Cursolo-Orasso, Domodossola, Druogno, Falmenta, Formazza, Germagno, Gignese, Gravellona Toce, Gurro, Intragna, Loreglia, Macugnaga, Madonna del Sasso, Malesco, Masera, Massiola, Mergozzo, Miazzina, Montescheno, Nonio, Oggebbio, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello-Chiovenda, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Seppiana, Stresa, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Viganella, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna.

COLLEGIO N° 11. Agrate Conturbia, Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Boyogno, Borgolavezzaro, Borgo Ticino, Briona, Cattignaga, Cameri, Carpignano Sesia, Casalbeltramo, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Castelletto Sopra Ticino, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cerano, Comignago, Cressa, Divignano, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Gallata, Garbagna Novarese, Gattico, Ghemme, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Nibbiola, Novara, Oleggio, Pombia, Recetto, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sizzano, Sozzago, Suno, Tardobbiate, Tornaco, Trecate, Vaprio d'Agogna, Varallo Pombia, Veruno, Vespolate, Vicolungo, Vinzaglio.

COLLEGIO N° 12. Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Breia, Buronzo, Campertogno, Carcoforo, San Giacomo Vercellese, Cellio, Cervatto, Civiasco, Crevagliana, Fobello, Gattinara, Ghislarengo, Guardabosone, Lenta, Lozzolo, Mollia, Pila, Piode, Postua, Quarona, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Ro..'lo, Rossa, Rovasenda, Sabbia, Scopa, Scopello, Serravalle Sesia, Valduggia, Varallo, Vocca, Allocha, Andorno Micca, Benna, Bioglio, Borriana, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cerreto Castello, Cerrione, Coggiola, Cossato, Crevacuore, Crosa, Curino, Donato, Dorzano, Gaglianico, Gifflenga, Graglia, Lessona, Magnano, Massazza, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Miagliano, Mongrando, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Piatto, Piedicavallo, Pistolesa, Pollone, Ponderano, Portula, Pralungo, Prey, Quaregna, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Selve Marcone, Soprana, Sordevolo, Sostegno, Strona, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Verrone, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Villanova Biellese, Vivarone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

COLLEGIO N° 13. Albano Vercellese, Alice Castello, Arborio, Asigliano Vercellese, Balocco, Bianzè, Borgo d'Ale, Borgo Vercelli, Caresana, Caresanablot, Carisio, Casanova Elvo, Cigliano, Collobiano, Costanzana, Crescentino, Crova, Desana, Fontanetto Po, Formigliana, Greggio, Lamporo, Lignana, Livorno Ferraris, Moncrivello, Motta de' Conti, Olcenengo, Oldenico, Palazzolo Vercellese, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Quinto Vercellese, Rive, Ronsecco, Salasco, Vercellese, Saluggia, San Germano Vercellese, Santhià, Stroppiana, Tricerro, Trino, Tronzano Vercellese, Vercelli, Villata, Alfiano Natta, Altavilla M., Balzola, Bassignana, Bergamasco, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna M., Camino, Carentino, Casale M., Castelletto Merli, Castelletto Monf., Celle Monte, Cereseto, Cerrina M., Coniolo, Conzano, Cuccaro M., Felizzano, Frassinello M., Frassineto Po, Fubine, Gabiano, Giarole, Lu, Masio, Mirabello M., Mombello M., Moncestino, Morano sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Oviglio, Ozzano M., Pecetto di Valenza, Pomaro M., Pontestura, Ponzano M., Quargnento, Quattordio, Rivarone, Rosignano M., Sala M., San Giorgio M., San Salvatore M., Serralunga di Crea, Solero, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Valenza, Valmacca, Vignale M., Villadeati, Villamiroglio, Villanova M.

COLLEGIO N° 14. Albera Ligure, Alessandria, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Arquata Scrivia, Avolasca, Basaluzzo, Belforte Monferrato, Berzano di Tortona, Borghetto Borbera, Borgoratto Alessandrino, Marengo, Bosio, Brignano-Frascata, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Capriata d'Orba, Carbonara Scrivia, Carezzano, Carpeneto, Carrega Ligure, Carrosio, Casal Cermelli, Casaleggio Boiro, Casalnoceto, Casasco, Cassano Spinola, Castellania, Castellar Guidobono, Castellazzo Bormida, Castelletto d'Orba, Castelnuovo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Castelspina, Cerreto Grue, Vescovato, Cremolino, Dernice, Fabbrica Curone, Fraconalto, Francavilla Bisio, Frascaro, Fresonara, Frugarolo, Garnelaro, Garbagna, Gavazzana, Gavi, Gremiasco, Grondona, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Lerma, Molare, Molino dei Torti, Momperone, Mongiardino, Monleale, Montacuto, Montaldeo, Montaldo Bormida, Montecastello, Montegioco, Montemarzino, Monsese, Novi Ligure, Ovada, Paderna, Parodi Ligure, Pasturana, Pietra Marazzi, Piovera, Pontecurone, Pozzol Groppo, Formigaro, Predosa, Rivalta Bormida, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, Sale, San Cristoforo, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Sarezzano, Serravalle Scrivia, Sezzadio, Silvano d'Orba, Spinetta M., Stazzano, Tagliolo M., Tassarolo, Tortona, Trisobbio, Vignole Borbera, Viguzzolo, Villalvernia, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino, Voltaggio.

COLLEGIO N° 15. Agliano, Albugnano, Antignano, Armengo, Asti, Azzano d'Asti, Baldichieri d'Asti, Belveglio, Berzano di San Pietro, Bruno, Bubbio, Buttigliera d'Asti, Calamandrana, Calliano, Calosso, Camerano Casasco, Canelli, Cantarana, Capriglio, Casorzo, Cassinasco, Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castel Boglione, Castell'Alfero, Castellero, Castelletto Molina, Castello di Annone, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Don Bosco, Castel Rocchero, Cellarengo, Celle Enomondo, Cerreto d'Asti, Cerro Tanaro, Cessole, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Cisterna d'Asti, Coazzolo, Cocconato, Colcavagno, Corsione, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Cortiglione, Cossombrato, Costigliole d'Asti, Cunico, Dusino San Michele, Ferrere, Fontanile, Frinco, Grana, Grazzano Badoglio, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Loazzolo, Maranzana, Maretto, Mossa, Mombaldone, Mombaruzzo, Mombercelli, Monale, Monastero Bormida, Moncalvo, Moncucco Torinese, Mongardino, Montabone, Montafia, Montaldo Scarampi, Montechiaro d'Asti, Montegrosso d'Asti, Montemagno, Montiglio, Moransengo, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, Passerano Marmorito, Penango, Piea, Pino d'Asti, Piovà Massaia, Portacomaro, Quaranti, Refrancore, Revigliasco d'Asti, Roatto, Robella, Rocca d'Arazzo, Roccaverano, Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro, San Damiano d'Asti, San Giorgio Scarampi, San Martino Alfieri, San Marzano Oliveto, San Paolo Solbrito, Scandeluzza, Scurzolengo, Serole, Sessame, Settime, Soglio, Tigliole, Tonco, Tonengo, Vaglio Serra, Vallenera, Vesime, Viale, Varigi, Vigliano d'Asti, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti, Villa San Secondo, Vinchio, Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Castelnelle, Denice, Grognardo, Malvicino, Melazzo, Merana, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Monzasco, Bormida, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Ricaldone, Spigno Monferrato, Strevi, Terzo, Visone.

COLLEGIO N° 16. Acceglio, Aisone, Argentera, Bagnolo Piemonte, Barge, Beinette, Bellino, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Briga Alta, Brondello, Brossasco, Busca, Canosio, Caraglio, Caramagna Piemonte, Cardè, Carignano, Cassalgrasso, Casteldelfino, Castellar, Castelletto Stura, Casteimagno, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Centallo, Macra, Cervasca, Chiusa Pesio, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Cuneo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Envie, Faule, Frassino, Gaiola, Gambasca, Genola, Isasca, Lagnasco, Limone Piemonte, Macra, Manta, Marene, Marmora, Martiniana Po, Melle, Moiola, Monasterolo di Savigliano, Montanera, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Moretta, Murello, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Peveragno, Piasco, Pietraporzio, Polonghera, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Racconigi, Revello, Ritreddo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Rossana, Ruffia, Sambuco, Sampeyre, San Damiano Macra, Sanfront, Savigliano, Scarnafigi, Stroppo, Tarantasca, Torre San Giorgio, Valdieri, Valgrana, Vallorate, Valmala, Venasca, Vernante, Verzuolo, Vignolo, Villafalletto, Villanova Solaro, Villar San Costanzo, Vinadio, Vottignasco.

COLLEGIO N° 17. Alba, Albaretto della Torre, Alto, Arguello, Bagnasco, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barolo, Bastia Mondovì, Battifollo, Belvedere Langhe, Bene Vagienna, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Bra, Briaglia, Camerana, Camo, Canale, Caprauna, Carrù, Castagnito, Castelnuovo Uzzone, Castellinaldo, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Ceresole Alba, Cerretto Langhe, Cervere, Ceva, Cherasco, Cigliè, Clavesana, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Dogliani, Farigliano, Feisoglio, Fossano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gorzegno, Gottasecca, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Igliano, La Morra, Lequio Berria, Lequio Tanaro, Lesegno, Levice, Lisio, Magliano Alfieri, Magliano Alpi, Mango, Margarita, Marsaglia, Monbarcaro, Mombasiglio, Monasterolo di Vasco, Monasterolo Casotto, Monchiero, Mondovì, Monesiglio, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo di Mondovì, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Montezemolo, Monticello d'Alba, Morozzo, Murazzano, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Niella Tanaro, Novello, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perletto, Perlo, Pezzolo Valle Uzzone, Pianfei, Piobesi d'Alba, Piozzo, Pocapaglia, Priero, Priocca, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Rocca Cigliè, Rocca De' Baldi, Roccaforte Mondovì, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, Salmour, San Benedetto Belbo, Sanfrè, San Michele Mondovì, Sant'Albano Stura, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Scagnello, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Sommariva Bosco, Sommariva Perno, Torre Bormida, Torre Mondovì, Torresina, Treiso, Trezzo Tinella, Trinità, Verduno, Vezza d'Alba, Vicoforte, Villanova M., Viola.

I concerti dell'«antivigilia» all'insegna della tradizione

Tanti cori per Natale

Nelle chiese stasera un repertorio di canzoni popolari da tutto il mondo e di brani «classici», con qualche incursione nel rock

ALESSANDRIA. I concerti natalizi si susseguono a ritmo frenetico. Oggi, alle 21, nella chiesa della Maddalena, a **Novi**, si esibisce la Corale cittadina diretta dal maestro Adriano Nichele. Il concerto (accompagnato da Eros Repetto al pianoforte e da Tiziana Cali al flauto traverso) si articolerà in due parti. Nella prima saranno eseguiti Salmo 8 (di B. Marcello); Exaltata est (S. Ferro); La pace della serata (L. Bernini); La montanara (T. Ortelli); Joska la rossa (B. Da Mareil); Kalinka (canto popolare russo). Nel secondo tempo saranno eseguiti: Bianco Natale (I. Berlin); Ninna Nanna (J. Brahms); Dormi bambino Gesù (W.A. Mozart); Adeste Fideles (coro irlandese del XVI secolo); Oggi a Betlemme (antica melodia francese); Abete di Natale (O. Tannenbaum); Astro del Ciel (F. Gruber); In notte placida (F. Couperin).

«White Christmas» è il titolo del concerto vocale e strumentale che si tiene stasera a **Valenza** alle 21,30. Al Sacro Cuore si esibiranno il coro polifonico, il coro giovani e il gruppo cameristico dell'associazione musicale Sacro Cuore - Sant'Antonio della città dell'oro. Il maestro Enea Lenti dirigerà l'esecuzione di brani di Couperin, Golin, Lenti, Rota, Marcello, Vivaldi, Beethoven, Dvorak, Berlin. I concertisti sono Cinzia Volpini, Francesca Lamborizio, Roberta Rossini, Alberto Agliotti, Raffaella Scala, Giorgio Bonabello, Ubaldo Terzano (violini); Mario Patrucco (viola); Elisabetta Sola (violoncello); Fabio Gabriel (contrabbasso); Piero Baccigaluppi, Andrea Agliotti (cembalo e pianoforte); Pina Valentino (oboe); Stefano Gotta (chitarra).

La Corale stasera è protagonista di un concerto tipicamente natalizio

Il concerto meno tipicamente natalizio si svolge oggi a **Gabiano**. Al Punto Incontro, i Bassa Manovalenza, un gruppo casalese, proporranno rock italiano. A **Pieve del Cairo**, la biblioteca comunale organizza il concerto «Natale nel mondo». Alle 21, nella chiesa della Beata Maria Vergine della Consolazione, si esibiranno il Corale polifonica diretta da Alberto Angeleri e la corale «Beato Orione» di Tortona diretta da Giuseppe Scappini. Maestri accompagnatori Andrea Albertini e Lorenza Lombardi, solisti Kim Jung (soprano), Piera Varesi (mezzosoprano), Luciano Borasi (tenore), Carlo Sparpaglione (tenore), Renzo Perretti (baritono). [m. ru.]

ALLA RIBALTA

Miky, il trasgressivo sarà eroe di Top Dance?

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

SPERA di diventare uno degli «eroi» di Top Dance, il referendum su dj e discoteche promosso da La Stampa, Miky Talarico, deejay genovese di 21 anni. Lui ha le idee chiare: è colpa delle case discografiche se in Italia non si riesce a dare vita a un sound originale. «Spingono i Datura e Ramirez, rimixano dieci, cento, mille volte Freddie Mercury - dice - e si capisce, è un 'business': ma intanto si penalizza chi tenta iniziative coraggiose, modellate sull'underground londinese. E poi ai premiano le solite 'maranzate'».

Non ha peli sulla lingua il giovane deejay che si può incontrare ogni giovedì e sabato al Before di Novi, dopo aver lavorato e passato anche all'Anteprima di Alessandria e al Mercy Bocù di Valenza. Arriva tardi, Miky Talarico, in consolle: il giovedì non prima dell'una e mezzo, il sabato anche un'ora più tardi, quando altri colleghi l'hanno già preceduto con più cassetta.

Perché non cominciare prima? «Perché intanto in discoteca, anche se si arriva presto, si finisce sempre col ballare tardi. E già che siamo sull'argomento spezziamo pure una lancia a favore dei deejay, che per divertire la gente accettano ritmi di vita non facilmente sopportabili, comprese il rischio di rientrare a casa impossibili».

D'altronde, per Miky, la notte non è fatta per dormire, spesso lavora in più locali nella serata: vip uno, sotto l'altro. «La mia scaletta dura un'ora, un'ora e mezzo al massimo» spiega. E 'progressive', 'afro-tribale', underground esattamente generi da fischietta- sotto la doccia.

«Quest'anno - aggiunge - si punta molto sul 'virtual', in arrivo come sempre da Londra e dagli Stati Uniti: è più espressivo, più aperta, con anche qualche giro di basso in più». Intanto ha avuto la grossa soddisfazione di vedersi accettare una produzione personale da un'etichetta barese - la Malcolm music -, che ha stampato anche pezzi commerciali come il famoso «incanto». Uscirà a metà gennaio.

«Si chiama 'Full color'- conclude -, il pezzo che ho preparato in quattro versioni per il gruppo 'Louding crew'. E non è proprio roba da juke box».

Brunello Vescovi

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
Lire
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
Lire 5000 posto unico
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, è il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Comunale
Tel. 234.240
Lire 10.000 posto unico
Sala Grande: **Piccolo Buddha**. Or. 17,30; 20; 22,30.
Sala Ferrero: **Carlito's Way**. 18; 20; 22,20.

Corso
Tel. 268.080
Or.: 16/17,30/19/20,20/22,15
Lire 10.000/8000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30
Lire 8000/7000
Film vietati ai minori anni

Tel. 252
Or.: 20/22,15
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mezzanzauro '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **Commedia**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 19,40/22,15
Lire 10.000/8000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Tel. (0144) 322.885
Lire 5000/7000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
Lire 6000/7000
Chi ha incontrato chi parla
di T. Rapelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Molly si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci. N. V. 1h 35'

CASALE M.
Moderno
Tel. (0142) 452.818
Or.: 15,30
Lire 10.000/7000
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mezzanzauro (Ita '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' **Commedia**

Cine Poli
Tel. 452.061
Or.: 20/22,30
Lire 10.000 posto unico
Anni 90 - Parte II
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 15,30
Lire 10.000/7000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143)
Or.: 15/16,40/18,20/20,00
- Lire 9000 posto unico
Il figlio della Pantera Rosa
B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h' **Comm.**

Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20,15/22,15
Lire 8000 posto unico
Il figlio della Pantera Rosa
B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clousseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

SERRAVALLE
Lara
Tel. (0143) 62.886
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000
NON

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326
Or.: 15
9000 posto unico
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 40' **Cart. anim.**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 19,45/22,20
Lire 9000 posto unico
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la vita di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

I LOCALI
Feste di tendenza e piano bar

Teknofesta a Andrea Marquee *in regia* stasera al Mercy Bocù di Valenza. Al giovedì la «one night» del Before, discoteca novese via Mille, si chiama «Alter Ego»: al mixer Gianni Canova, Stefano Pain e Fabry musica underground per palati fini. Organizzano i p.r. del «Without us... group». Sempre a Novi, al Mixer, con il trio Magike.

IN MOSTRA
Dinosauri in versione origami

Si inaugura stasera alle al museo di Valle San Bartolomeo (Alessandria) in piazza Dossena 16, «Quando la carta vive», una mostra opere ottenute l'origami, l'arte orientale di piegare la carta. Gli organizzatori sono, con patrocinio di Regione e Provincia, gli Amici museo di Valle San Bartolomeo e il GruppOvale teatro poesia. L'esposizione resterà aperta fino al 6 gennaio (feriali 17-19; 21-23), festivi 9-12; 15-22). Saranno anche proposti i «dinosauri» presentati al «Jurassic origami». All'inaugurazione i bambini del laboratorio permanente del GruppOvale proporranno una rappresentazione.

BALLO LISCIO
Canzoni degli «Anni d'argento»

Consueto appuntamento con gli ni d'argento» della canzone italiana oggi pomeriggio al ncing Valentia di Valenza con il deejay Jean Maria.

POESIA
Tutti i racconti del «Maltese»

Sera dedicato alla lettura di poesia e racconti questa sera al Maltese Cassinasco. Sono quelli che periodicamente pubblicati sull'omonima rivista letteraria.

RUMORI
Morte di un commesso

Alla biglietteria Teatro Comunale Alessandria fino al 31 gennaio si ottiene il rimborso dei biglietti acquistati per lo spettacolo «Morte un commesso viaggiatore», con Enrico Maria Salerno, che è stato annullato.

Da questa doppie proiezioni al Comunale

Bertolucci e De Palma aprono la «multisala»

ALESSANDRIA. stasera con il «Piccolo Buddha», l'attesissimo film di Bernardo Bertolucci sulla vita del principe Siddharta, e «Carlito's way», l'ultima produzione di Brian De Palma, protagonisti Al Pacino e Sean Penn, la «multisala» cinematografica del Comunale.

Come stato preannunciato primi di dicembre, sarà possibile utilizzare sia la sala grande sia la Ferrero per la proiezione contemporanea due pellicole. Una novità che fa presagire agli appassionati lunghe ore no-stop al cinema, magari dal pomeriggio alla sera.

Questi gli orari: il film di Bertolucci sarà proposto alle 17,30, 20 e alle 22,30, «Carlito's way» alle 18, alle e alle 22,30. Le doppie attività proseguirà poi regolarmente, fatto salvo, naturalmente, per gli appuntamenti con la stagione teatrale. [c. re.]

Keanu Reeves è il principe Siddharta

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40 22,30. L. 10.000,
AMBRA v. Chieri Salute 77. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 18,30, ult. spett. 22,30.
AMBROSIO c. V. Ernani 52. Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 16; ult. spett. 22,30 Sala 2: **Abbronzatissimi II un anno dopo**. Or.: 14,50; ult spett. 22,30. Sala 3: **Le case degli spiriti**. Or.: 16; 19,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40, 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Cani diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin**. Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **The baby of Mâcon** Or.: 15,45; 17; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo deserto dei**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Santi chi parla adesso!**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 8 e . Or.: 14,20; 17,10; 20; 22,50.
ER Monpalier 84. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15 ult. 22,30
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il mondo perfetto** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **Piccolo Buddha** Or.: 14,30; 17,10; 19,50;
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Abbronzatissimi II un anno dopo** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX G. S. Fudenzio **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Santi chi parla adesso!** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino**. Or.: ult. spett. 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto** Or. 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall Subalpina. **M. Butterfly**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,50.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151 Ore 20,30 **Il caso Makropulos**, opera in tre atti di Leos Janacek (Turno B). Regia di Luca Ronconi. Con Raina Kabaivanska e José Cura. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 10-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 21 **La Schiaccianoci**, balletto in due atti. Musica di P. I. Ciaikovsky, re - Progetto «Natale senza tregua» raccolta fondi per i bambini dell'ex Jugoslavia. Biglietteria 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 il T.S. di Torino e il T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (pr. 12/18, lun. dì I Tel. 517.62-46-54 45 62. Repl. fino al 2/1.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Sig. Presidente**, telefilm
20,30 **Mano pericolosa**, film
22,25 **. Presidente**, telefilm
24 — **Evil paradise**
0,40 **Electric blue**
1,10 **Sig. Presidente**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **della neve**
20,40 **Diagnosi**,
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy**
0,30
1,30 **Tg 4**

Videogruppo
20 — **La regione domanda, il presidente del Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Lui e l'altro**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Dentro la pittura**
0,30 **Videonotizie**
1 — **A sua volta Gabriel** (replica)

Telecity
20,30 **alla conquista di Bagdad**, film
22,30 **Mike**, telefilm
23,20 **Il cantante e il campione**, film

G.R.P.
20,30 **Il mercante di schiavi**, film
22 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
Cartomanzia
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Evil paradise**
0,30 **Avanguardia**, rubrica
1 — **La scala a chiocciola**, film

Quarta Rete Tv
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Progetto micidiale**, film
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**

Primantenna Supersix
Rosa de Lujos
21,15 **Trapper John**
22,15 **rale**

Quinta Rete
20 — **Galking robot guerriero**, film
20,30 **Soldato la pioggia**, film
gli'occhiello, varietà
24 — **Quinta**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Crime story**, telefilm
La resa dei conti, talk show
0,20 **Tg 9**

Telesubalpina
20 — **Notiziario**
,10 **Cartoni**
20,40 **Prigioniero del passato**, film
22,30 **Accogliere Gesù che viene, Novena di**
23 — **Oregionale**
23,30

9 Tai
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Conf. con**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Telegiornale 9 Tai**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **La medicina dello sport**, doc.
21,45 **Gli ultimi Jungadelrios**, doc.
22,15 **news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**,

Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

7 Piemonte
20,40 **Caccia al montone**, film
22,40 **Informa 7**
22,55 **Sanremo giovani**
23,05 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Ispettore bliney**, film
1,15
1,30 **Quella sporca dozzina**, varietà
2,15 **Penny facas**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

Molta attesa per i provvedimenti che Vitale ha preannunciato dopo la gara con la Carrarese

Grigi, a Mantova con il mal di cuore

Il clima teso nella società fa tremare lo spogliatoio

ALESSANDRIA. In attesa che il presidente decida quali provvedimenti adottare nei confronti ■ Gianfranco Serioli, reo del gestaccio indirizzato ai tifosi, si avvicina a grandi passi la trasferta di Mantova. Ma potrebbero esserci anche sorprese dell'ultima ora per l'«incidente» accaduto nello spogliatoio al termine del match con la Carrarese, protagonista l'attaccante Fermanelli. ■ si vocifera pure sull'esonero di Mazzola. Vitale ci ■■ pensando ■■. Il suo posto in panchina potrebbe essere preso ■■ Roselli (che proprio in questi giorni sta concludendo il corso a Coverciano per ottenere il patentino), affiancato da Donati, che invece l'abilitazione ce l'ha già.

Per quanto riguarda il «licenziamento» del tecnico, una decisione alla vigilia di una trasferta ■■■ delicata sarebbe assurda e controproducente. Per almeno due motivi. Il primo, in quanto gli avvicendamenti si decidono al lunedì, al massimo al martedì, per consentire al neo allenatore ■ studiare schemi e tattiche assieme alla squadra. Il secondo, perché Mazzola diverrebbe il solito capro espiatorio di una «situazione insostenibile» in cui le sue responsabilità sono marginali. Se la squadra è caduta così in basso la colpa va divisa in modo equo anche con chi la società la gestisce fuori del campo. Troppe interferenze hanno finito per condizionare la prova del collettivo. A questo si aggiunga il ritardo nel pagamento degli stipendi. Risultato: allenamenti fiacchi e ■ ■■■■■■■■ giocatori in campo senza la ■■■■ ria lucidità per affrontare squadre pimpanti e con tanta voglia ■ vincere. Una situazione in cui l'orso grigio ha finito per mordersi la coda, strappandosene un pezzo a settimana.

La gran parte dei giocatori ■ fuori forma, ■■■ arriva puntuale ■■ contrasti, manca di prontezza di riflessi. Contro un Mantova determinato e deciso a mantenersi nella parte alta della classifica, i grigi rischiano domani l'ennesimo «cappotto». Contro i virgiliani i precedenti sono ■■■■■■■, ■■ per l'esattezza. E il bilancio è in netto favore dell'Alessandria (almeno quello!): dieci vittorie e sei. Ma nel capoluogo lombardo i grigi hanno vinto solo due volte. E l'ultimo successo in trasferta (2 a 1) è datato 1° aprile '79.

Il Mantova assieme al Fiorenzuola è la seconda matricola terribile del girone A. Dal loro cantuccio tranquillo a quota 21, i biancorossi sorridono. La squadra è allenata da Ugo Tomeazzi, ■■ anni, che ha sostituito Gianfranco Bellotto, ■ tecnico che l'anno scorso portò la Pistoiese in C1. Nell'estate il club ha rinforzato i ranghi con l'acquisto di Pasa (Lodigiani), Zanini (Samp), Arco (Genoa) e Clementi (Arezzo). I nuovi arrivi hanno portato gran linfa a ■■■ e tre i reparti. In attacco l'inserimento ■ Pasa ha dato buoni frutti. L'ex trequartista del Lodigiani è già andato a segno cinque volte ■■ questa stagione.

L'allenatore Tomeazzi ■■■■ domani dovrà però sciogliere i dubbi sui sostituti ■ Nervo e Zanini, bloccati per un turno dal giudice sportivo. Sul fronte dei grigi resterà invece fuori ■ difensore Siroti, che ■■ ■ Carrarese ha rimediato il quarto cartellino giallo.

Piero■■■■

Lazzini ha scontato le due giornate di squalifica e domani sarà in campo

SPORT FLASH

ECCELLENZA

La Novese in amichevole stasera a Cassano

La Novese approfitta della so■■ del campionato per disputare stasera un'amichevole col Cassano (1 cat). Per l'occasione, mister Traverso rinuncerà ai titolari Petrini e Fenoglietti e darà spazio ad alcuni rincalzi.

■■■■ ■■■■

Il Comitato regionale riapre il ■ gennaio

Gli uffici del Comitato regionale della Federcalcio rimarranno chiusi da oggi sino al 2 gennaio. Il 9 e il 16 si giocheranno i recuperi. L'attività riprenderà il 23.

FUNZIONE

Messa per il centenario della nascita di Girardengo

Si conclude ■■■ ■■■ messa, ■■ verrà celebrata lunedì prossimo alle ■ nella chiesa di San Pietro, a Novi, la serie di manifestazioni organizzate per il centenario dalla nascita di Girardengo ■ del messaggiatore di Coppi, Cavanna.

CALCETTO

Torneo di Spinetta aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni ■ torneo di calcetto a ■ di Spinetta che si disputerà nel '94 ■■■ incontri il lunedì e ■ mercoledì sera. Le adesioni devono pervenire entro il 5 gennaio agli organizzatori Davini (tel. 23.12.70) e Garofalo (59.527).

Da Voghera agli Stati?

Ora il presidente dei rossoneri intende vendere agli americani

VOGHERA. Proprio nel momento in cui uno dei tanti testi■■■ del «processo Cusani» ■ Milano raccontava ad Antonio Di Pietro dei pagamenti ■■■ piuti dall'industriale vogherese Paolo Stafforini al psi di Craxi, lo stesso manager oltrepadano veniva dato come possibile acquirente della locale squadra di calcio.

Dovrebbe ■■■■ ■ buona compagnia Paolo Stafforini e la ■■■ società Idreco (specializzata nel campo di depurazione delle acque), perchè al suo fianco ci potrebbe essere l'altro grande gruppo vogherese: lo Grove Italia che sembra intenzionata ■ diventare partner nell'acquisto dei rossoneri, attraverso una delle ■■■ società americane.

Un'idea intelligente visto l'approssimarsi ■■ mondiale ■ Usa '94. Avere una «company ■ stella e strisce» proprietaria di una squadra del campionato italiano di quarta serie è il viatico necessario ad una propaganda vincente. ■ tratta di ipotesi che trovano riscontri negli ambienti della Voghorese.

La cordata, ■■■ ormai da tempo si batte per l'acquisto delle quote societarie, vedrebbe anche ■ presenza tra gli altri di Claudio Cereseto e Agostino Nebbioli, proprietari di due profumerie nella città oltrepadana, di ■■ albergo a Rivanazzano e presenti nell'ambiente del calcio con ■■■ quota del Codevilla.

A seguire altri industriali locali capeggiati dalla famiglia Lugano, titolare della catena dei supermercati Gulliver. La cessione potrebbe essere effettuata attorno alla metà di gennaio. Per quella data Roberto Nicoletti (figlio del patron Gino Nicoletti) presenterà al pool locale i bilanci societari ed in particolare chiarirà la situazione debitoria.

La richiesta per la cessione è riassumibile ■■ due dati: il pagamento della fidejussione alla Federazione di 436 milioni di lire, più la copertura dei debiti, ad occhio e croce tra i ■■■ ed i 300 milioni di lire. ■■■ cifra tutto sommato abbordabile. A tenere a freno gli acquirenti sono però i costi di gestione della Voghorese, che ammontano a circa un miliardo e trecento milioni a stagione. I ricavi in sintesi sono i seguenti: 450 milioni elargiti dalla federazione, 200 dallo sponsor (che poi è il Gulliver), 200 di incassi, più ■■ per la cartellonistica nello stadio.

Rimane un «buco» di 400 ■■■ lioni ■ lire da finanziarsi attraverso le vendite dei giocatori ■■■ vivaio e da munifiche sottoscrizioni dei futuri proprietari della squadra, disposti a pagare per poterai fregiare del titolo onorifico ■ proprietari ■ una squadra di calcio iscritta in uno dei quattro campionati professionistici. Una telenovela, quella della vendita della Voghorese, che continua a ritmo serrato. In riunioni più o meno riservate, i vari protagonisti si ■■■ incontrati diverse volte negli ultimi giorni.

Qualche capatina informale allo stadio durante le partite casalinghe, piccoli meeting nella sede di via Facchinetti, telefonate collettive e scambio ■ offerte e controproposte. Il tutto nell'attesa della metà di gennaio quando il nodo dovrà esse■■ sciolto. Nicoletti ha più volte dimostrato ■ volontà di vendere. Sono disponibili gli imprenditori locali ad allentare i cordoni della borsa?

Daniele Salerno

Il capitano dei rossoneri Signoroni

Conclusa l'andata nei tornei provinciali

Esordienti Dertona fanno l'«en plein»

ALESSANDRIA. Grappoli di reti nel turno conclusivo del girone d'andata dei campionati giovanili, anche ■■ rimangono da disputare alcuni recuperi che il Comitato provinciale fisserà in questi giorni. La ripre■■ con l'effettuazione della prima giornata di gara del ritorno è prevista per fine febbraio semprechè il tempo lo consenta ■■ ■■■ addirittura per la prima settimana di marzo.

Esordienti. Nel girone A, Don Bosco ed Aurora Alessandria chiudono alla grande: i ragazzi di mister Ragno hanno, infatti, sconfitto in trasferta per 4-0 la Samp Valenza, mentre i biancorossi allenati da Pirrone si sono aggiudicati (14-0) ■ derby cittadino contro la Fulgor. Ec■■ gli altri risultati: Monferra■■ San Salvatore-Quattordio 0-6; Il Gabbiano Alessandria-Dertona 0-5; La Sorgente ■■qui Terme-Occimiano 0-1; Fulvius Valenza-Solero 12-0. Ha riposato il Quargnento. Nelle prime posizioni della classifica, Aurora, Occimiano e Don Bosco ■■■ quest'ultime ■■■ una gara in meno.

Nel girone B, il Dertona chiude in bellezza l'andata superando per 9-0 l'Europa Alessandria. Gli altri risultati: Castellazzo-Pro Molare 2-4; Arquatese-Luciano Eco Alessandria 3-0; Fulgor Alessandria-Novese 0-1; Don Bosco-Boschese 2-0; Aurora Alessandria-Orti 1-1. Ha riposato l'Ovada. In classifica, Dertona leader (ed ■■■ gara ■ meno) insieme con la Novese. Nel girone C, ottavo risultato utile consecutivo per la Viguzzolese vittoriosa (2-0) a Sale. Risultati: Carrosio-Leone Dehon Spinetta Marengo 0-3; Novese-Arquatese 2-3; Libarna-Aurora Pontecurone 1-0; Pozzolese-Castelnovese 0-3; Dertona-Fulvius Valenza 1-3. Ha riposato la Valenzana. In classifica ■ primato spetta alla Valenza■■ davanti alla Castelnovese.

Giovanissimi. Nel girone A, il Castellazzo torna ■■■ vittoria dopo tre turni ■ astinenza superando per 6-0 la Don Bosco Alessandria. Risultati: Ovadacalcio-Samp Valenza 4-3; Dehon Spinetta Marengo-Europa Alessandria 1-2; Monferrato-Luciano Eco Alessandria 0-3; Fulgor Alessandria-Quargnento 1-4; La Sorgente Acqui Terme-Occimiano 2-1; Fulvius Valenza-Orti Alessandria 3-2. ■ classifica: Luciano Eco punti 19, ■■ Sorgente 18.

■■■ girone B, dove si devono recuperare ancora ben undici partite, a sorpresa il Carbonara sconfigge per 5-4 la Gaviese priva del portiere titolare, ottenendo il secondo successo stagionale. Questi gli altri risultati: Carrosio-Audax Orione Tortona 0-2; Novese-Castelnovese 0-6; Sale-Viguzzolese 0-1; Libarna-Arquatese 1-2; P■■■■lese-Boschese 6-0; Dertona-Cabella Ligure 3-0. Classifica (primi 2 posti): Pozzolese punti 18, Arquatese 15.

Allievi. Nel girone A, l'Occimiano ■ mister Broda espugna ■ campo di Borgo San Martino superando per 2-1 il San Carlo. Inarrestabile invece la marcia del Monferrato di mister Carlevaro che definisce anche la pratica Samp (4-0). Risultati: Novese-Felizzano 2-2; Luciano Eco Alessandria-Europa Alessandria 1-0; La Sorgente Acqui Terme-Derthona 5-0; Orti Alessandria-Fulgor Alessandria 20-0. Ha riposato la Fulvius Valenza. In classifica ■ al comando l'Orti Alessandria seguita dal Luciano Eco e dal Monferrato.

Nel girone B, terzo successo di seguito per la Pozzolese di mister Marci vittoriosa, anche ■■ con il minimo scarto (1-0), a Spinetta Marengo contro la Leone Dehon. Questi gli altri risultati: Aurora Pontecruone-Libarna Serravalle scrivia 1-3; Arquatese-Fulvius Valenza 1-0; Gaviese-Boschese 1-0; Audax Orione Tortona-Castelnovese 4-3; Viguzzolese-Castellazzo 4-5. Ha riposato ■ Monferrato ■ San Salvatore. In classifica provvisoria ed incompleta a ■■■■ ■ alcuni recuperati da disputare, Castellazzo e Pozzolese in ■■■ seguiti dalla Viguzzolese 17.

Roberto Gelato

BOCCE

Obiettivo A1

Scommessa degli acquesi sul 1994

ACQUI. «Siamo come l'Inter: potevamo dare di più, ma non abbiamo ancora perso niente». P■■■ Brugnone, presidente della Boccia Acqui, non perde l'occasione per la battuta. In effetti la sua squadra è solo quinta al giro di boa, staccata di cinque lunghezze dalla Rapallese.

Ma nelle bocce non avviene come in altri sport, dove la vittoria vale due punti e il pareggio ■■■ qui le classifiche si ottengono sommando i punti conquistati in campo ogni domenica. Facile capire che ogni giornata può rivoluzionare la graduatoria: «E nel '94 - confi■ Brugnone - penso proprio che risaliremo la corrente».

Si ■■■■ Paolo Notti la grande speranza del presiden■■ L'alessandrino - ■■ iridato ■■■ la maglia azzurra - non ■ stato finora all'altezza ■■■■ sua fama: in coppia ■ volte ■■■ Zeppa, a volte ■■■ Ballatore ■ riuscito a spuntarla una volta sola contro gli avversari di turno. La classe è classe, ma è dav■■■ dura quando di fronte i rivali sono motivati al massimo e, nel contempo, qualcosa non gira come dovrebbe.

Terna e quadretta ■■■ stato finora la carta vincente: Ressia, Novero ■ Giardini hanno perso una volta sola, mentre la quadretta (dove, ■■■ Novero, giocano Ballatore, Zeppa ■ Bertetti) ha addirittura un «en plein» all'attivo con sette ■■■■■■■■

La novità di quest'anno hanno ■■■■ fede alle aspettative: ■ ciriacese Giovanni Novero si è rivelato prezioso, oltre che per bravura ed esperienza, anche per la capacità di legare coi compagni. E Gigi Zeppa, l'astigiano che giocava nel Torretta, è diventato il beniamino del pubblico per la sua autorità nelle prove individuali.

Anche il diciottenne Giardini, responsabilizzato per il ■■■ impiego fisso nella staffetta degli otto minuti al fianco di Ressia (inamovibile nella navetta), ha risposto bene alle attese. Si riprende ■ 15 gennaio con l'Alpignano. Brugnone ribadisce: «Finirà in volata e a lottare per la promozione ci saremo anche noi». [b. v.]

CALCIO AMATORIALE

Uisp, il «Covo» fa poker e aggancia la capolista

La formazione del «Covo di Cova» di Valenza che milita nel campionato Uisp

Il risultato più significativo ■ ■ 4-0 ■■■ cui il Covo di Cova ha battuto la capolista Motor bike ■ Acqui, affiancandola in vetta alla graduatoria del campionato di Super Eccellenza Uisp. Ora, l'Anfossi ■■■a insegue ad una lunghezza e il Bozzole a due. In Eccellenza, ■ Cral dipendenti comunali Novi ha strapazzato ■ Casalcermelli (4-1) e si è insediato solitario in vetta alla graduatoria: il Bistagno, infatti, è stato fermato in casa dal Cassano (0-0) ■■ ■ stac■■■ di un punto. Clamorosa la sconfitta patita dal Francavilla sul campo del non irresistibile Strevi Polens (3-2). Nel girone Acqui-Ovada, l'Us Silvanese si è aggiudicato col minimo scarto il derby con la Silvanese. Tutto di tutto e ha mantenuto ■ primato in coabitazione con la Cantina Divano che ■■ «seduto» il Predosa (2-0). Bella la goleada dell'Ovadese ai danni dell'impresa Bovio (5-0). Nel raggruppamento Novi-Tortona, Cast e Villetta proseguono ■ duello ■ distanza: hanno vinto entrambe in trasferta. Nel girone Alessandria-Valenza, ■ in testa la Cooperativa raccolta latte, seguita ■■■ Bormar Reporter.

■■■, ■■■■ ■■■■ ■ attesa ■■■ calcetto

Il campionato Acsi è fermo, in ■■■■ della disputa del ■■ campionato ■ calcio a cinque, che si terrà al Palasport di Stazza■■■. Previsti due gironi, per un'alternanza di emozioni sempre più intensa. Nel frattempo, l'Impresa Edil Gualco ha sfiorato ■■ vittoria nella Coppa delle Alpi di Biella.

Aics, frena la Cassa risparmio

Tra gli amatori Aics, il Circolo Cassa risparmio è stato bloccato sull'1-1 dall'Acli Cascinagrossa ma la Soms Pietramarazzi non ne approfitta, ■■rchè si lascia imbrigliare a ■■■ volta dal Grignolio auto (2-2). Guadagna soltanto il Plastal Castelceriolo che spezza la resistenza dell'Edi■■■ print (3-2). Otto reti nella sfida tra la cenerentola Pedron calzature e il bar Alessandro III. Nel girone B, l'incontro abbigliamento non ha concesso scampo alla Barbarossa (4-0) ma il risul■■■ più roboante l'ha ■■■■■■■ l'Oviglio a spese della Croce verde Felizzano (6-1).

Ancol, sconfitta la capolista Imarisio

Rivoluzione nell'Ancol-Uisco: la sconfitta della Imarisio, ad opera del Caffè Borsani (1-0), ha permesso al Ticineto, vittorioso sulla Cri Casale (3-1), di affiancarla al vertice. Non ne ha trat■ vantaggi invece il Montaldo, che ha pareggiato senza reti a Rosignano. Nell'altro girone il Casale 90 ha «sepolto» sotto 5 reti l'Ideal. ■■■ anche il Vignale (3-0 sullo Snack bar) e il Fossato (2-0 sul S. Maria del Tempio) che si sono ripresi dalla crisi iniziale.

Rodolfo Castellaro

Escort Navy ■■■■ ■■■

L'unica con Airbag di serie per neopatentati

Motore 1.3i CFI Catalyst - Vel. max 150 km/h - Coppia max 101 Nm a soli 2500 giri - Consumo ELA 7.3 l/l■■ km - Nuovo sterzo VRS a rapporto variabile per traiettorie precise e sicure e più facilità di manovra.

* I prezzi si intendono chiavi in mano

PREZZO **L. 19.900.000***

Compreso di: Airbag lato guida - Sedili antiscivolamento - Cinture ■■■ pretensionatore - Barre d'acciaio ■■ rali - Sensore Fifi anticandio - Pianione dello sterzo ■■■■■■ - Volante ad alta ■■■■■

Nuovi tessuti «Rubik» - Nuovi colori - Paraurti e retrovisori nel colore della carrozzeria - Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici - Vetri elettrici - Contagiri - Sedile posteriore frazionato.

■■■■■■ DELLA CONCESSIONARIA

Ford

Bl.eVl. S.S.10 per Voghera - Regione Villoria Tel. ■ Fax 0131/822424 - 822344 - 822385 15057 TORTONA (AL)

INVIDIA

Questa sera

GRUPPO DUE ALIANO

Domani sera

MUSICA ANNI 60-70-80

MIRNA FOX

con il MENEITOI

(Ballo di gruppo)

Sabato 25 dicembre

DISCOMUSIC ■■

ANNIBALLI

S.S. Asti - Alba - Isola d'Asti

STUDIO COMMERCIALE CERCA

RAGIONIERA ■■■■■■■■■■

TEL. 0131 444184

URGENTEMENTE

VENDESI

ALESSANDRIA zona piazza Genova via Marengo

alloggio signorile, piano alto, libero: entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2-3 camere, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o m■■■■■■■■■■

Weltoder/ Bovril

la nostra missione è ricercare.
Il nostro premio è scoprire.

Per un'industria farmaceutica la ricerca è vitale.

Più di 3000 ricercatori italiani, svedesi, spagnoli, statunitensi e giapponesi fanno capo ad un'unica realtà, una nuova realtà che abbiamo chiamato Pharmacia.

Un solo nome, un impegno globale per ricerche mirate; un'intensa, aperta collaborazione con università, organismi ed istituti di ricerca pubblici e privati, al fine di dare seguito a tutti i quesiti che, in campo medico, devono ancora trovare risposta.

Ricercare per scoprire. Non soddisfatti dei traguardi già raggiunti nella cura dei tumori e dei disturbi della crescita, nella chirurgia e cura dell'occhio, nella nutrizione clinica ■ nella allergodiagnosi, abbiamo unito le nostre forze per andare ancora una volta alla ricerca del meglio.

Abbiamo sempre come riferimento l'uomo, e ■ chi dell'uomo veramente si prende cura offriamo la nostra collaborazione.

E' una ricerca concreta e proiettata al futuro, cui è dedicato un investimento globale di 800 miliardi di lire, ogni anno.

Farmitalia Carlo Erba, Procordia, Kabi Pharmacia, Adria Laboratories, Antibioticos, Carlo Erba OTC stanno diventando Pharmacia

alla vita!

Pharmacia

Si rinnova anche in Valle la tradizione dell'abete addobbato

Natale sotto l'albero

Le norme sulla tutela dell'ambiente della proprietà privata vietano l'espianto dai boschi senza le dovute autorizzazioni. Atto vandalico ai danni di pino

Sopra, il grande addobbato in piazza Chanoux, ad Aosta
A sinistra, la degli alberelli nella via centrale Saint-Vincent

AOSTA. Anche in Valle d'Aosta è molto sentita la tradizione dell'albero di Natale. Nella regione ci sono mila ettari di terreno boscato, una superficie molto rilevante, ma ciononostante vi è la massima cura ed attenzione per evitare che vengano tagliati alberelli in modo abusivo o non conforme alle regole.

I tecnici del Servizio regionale Selvicoltura spiegano che, innanzitutto, è vietato andare a tagliare pinetti in boschi altrui, perché costituirebbe un furto. anche i proprietari di boschi sono tenuti al rispetto delle regole che il Corpo forestale valdostano ha il compito di far rispettare.

I pini che vengono messi in vendita nei negozi o nei mercati devono tutti un «bollino», che quest'anno è di colore e porta la scritta «1993 -Cfv», ossia la vidimazione del corpo forestale valdostano.

I forestali hanno anche il potere di fermare gli autoveicoli che trasportano le piante per il controllo sulla provenienza. In sintesi sembra via di estinzione la prassi, usata soprattutto nel dopoguerra, di uscire all'imbrunire con piccola ascia o un falcetto a procurarsi di frodo alberello.

La stragrande maggioranza degli alberi Natale nelle dei valdostani proviene da vivai, soprattutto piemontesi. I tecnici del Servizio forestazione spiegano che sono pochi in Valle d'Aosta i vivai che puntano in modo intensivo alla coltivazione di alberelli natalizi. Qualcuno osserva che sarebbe un vero peccato, perché vi tanti terreni incolti che potrebbero essere utilizzati in quel modo, con la messa a dimora di alberelli e la loro progressiva sostituzione negli anni».

Recenti norme regionali che recepiscono un regolamento della Cee incentivano il recupero di terreni incolti e abbandonati. Forse qualcuno potrà essere utilizzato per mettere a dimora alberelli per le feste di Natale dei prossimi anni.

Nei giorni scorsi c'è stato un episodio di inciviltà ai danni del pino piantato a Pollein in occasione dell'inaugurazione del municipio. La pianta, già addobbata per Natale, è stata tagliata da vandali che poi l'hanno abbandonata sul terreno.

Bruno

Gastronomia

Preparazione delle salsicce

AOSTA. Nella tradizione gastronomica valdostana i giorni che precedono il Natale sempre stati dedicati, soprattutto nelle famiglie delle vallate laterali, alla preparazione delle salsicce. Un prodotto molto gustoso, fatto usando sia carne di maiale sia carne di mucca. Nei decenni scorsi macellati maiale e mucca, seguiva la selezione dei pezzi che, dopo essere stati tritati, venivano posati in di legno lungo e stretto, la «mèi» (in qualche zona anche «mot»).

Per la buona riuscita delle salsicce ed è fondamentale mescolare in modo adeguato più volte le carni con sale, pepe e spezie. Le più usate sono oggi, alla moscata, la cannella e in qualche anche un piccola punta di salnitro, per dare alla pasta un colore più vivace. Nelle salsicce si mette una parte lardo molto sminuzzato.

Con l'impasto ben amalgamato deve poi passare all'insaccatura e alla legatura delle salsicce, con un lavoro «a catena». Oggi sono ancora molte in Valle le famiglie che autoproducono le salsicce, ma in molti casi si procurano però la carne già tritata seguendo poi le fasi lavorazione il rituale «storico». Un momento molto delicato per le salsicce è quello dell'essiccazione, per quale occorre avere locali adatti, ben

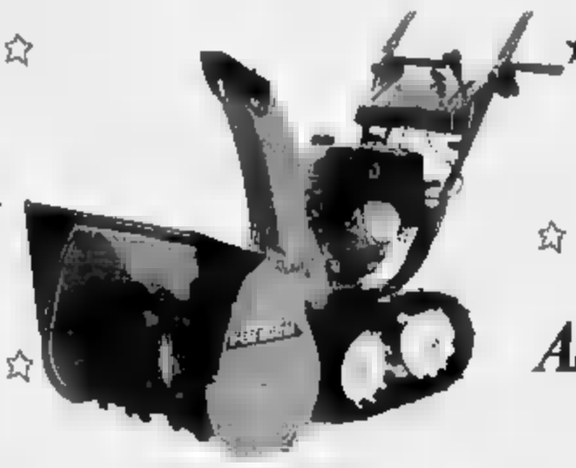
Una volta essiccate le salsicce venivano negli «artzon», delle cassepanche immerse nel grano, oppure nelle «dujes», contenitori di coccio, immerse nella «sangia», grasso di maiale colato.

Oggi molti puntano su albarelle di vetro. Con le salsicce si mangia il pane nero e ci vuole un buon vino rosso. Proprio questi giorni «Consorzio del vino Barbera» sta facendo una promozione molto curata tutta la Valle d'Aosta. (b. bas.)

LINTY AUTO
Concessionaria unica per la Valle d'Aosta
Daihatsu Bertone Freeclimber

DAIHATSU

PRONTA CONSEGNA DI TUTTI I MODELLI
AUTO NUOVE USATE TUTTE LE MARCHE
FINO AL 31 GENNAIO 1994
2.000.000
Per tutte le vetture da rottamare e se valgono di più le supervalutiamo
Augurano un Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo
Per le vetture pronta consegna
LOC. FELINAZ 23 - CHARVENSOD (AO) - TEL. 0165/26.22.86



HYDROSTATICO
HONDA
LA GARANZIA

Auguri

ETOM
agence agricole du val d'aoste s.r.l.
TUTTI I PRODOTTI E MACCHINE PER:
Arboricoltura - Viticoltura
Enologia - Zootecnia
Foresta - Neve - Ippica
Giardinaggio
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Localité Grand Chemin, 73 (Face aéroport)
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AOSTE) - Tel. 0165 238.883

Buone Feste!

ESCLUSIVISTI
FIATAGRI

Con ORIENT nuova concessionaria
vincete per 3 anni
a 0 lire.

Orient - Frazione Lillaz, - Quart (AO) - Tel. 0165/765991

Un Concessionario Toyota è abituato a vincere.
Toyota pure, come dimostra la conquista del titolo mondiale Rally con la Celica.
Ebbene, da oggi, la nuova Toyota Carina E, vincerete anche voi. La vittoria si chiama manutenzione programmata gratuita vero, per 3 anni (o km) quest'auto perfetta non costerà assolutamente nulla.
E nulla, in lingua Toyota, significa non solo tagliandi gratuiti, ma anche riparazioni gratuite, ricambi gratuiti, manodopera gratuita.
Con la Carina E anche l'Europa perché quest'auto nasce nel nostro Continente. E vince anche l'Italia, perché numerose industrie nazionali collaborano alla produzione del
Venite a provare la nuova Toyota Carina E, nelle versioni 1.6 XLi, GLi e 2.0 GLi, GTi, tutte con motori 16 valvole potenze fino a 158 cv.
La vostra visita sarà gradita e la vostra soddisfazione garantita.
E se l'acquisterete, la vostra vittoria sarà certa.
TOYOTA
Idee guida

Si rinnova anche in Valle la tradizione dell'abete addobbato

Natale sotto l'albero

Le norme sulla tutela dell'ambiente e della proprietà privata vietano l'espianto dai boschi senza le dovute autorizzazioni. Atto vandalico ai danni di un pino

Sopra, il grande abete addobbato in piazza Chanoux, ad Aosta. A sinistra, la posa degli alberelli nella via centrale di Saint-Vincent

AOSTA. Anche in Valle d'Aosta è molto sentita la tradizione dell'albero di Natale. Nella regione vi sono 84 mila ettari di terreno boscato, una superficie molto rilevante, ma ciononostante vi è la massima cura ed attenzione per evitare che vengano tagliati alberelli in modo abusivo o non conforme alle regole.

I tecnici del Servizio regionale di Selvicoltura spiegano che, innanzitutto, è vietato andare a tagliare pinetti in boschi altrui, perché costituirebbe un furto. Ma anche i proprietari di boschi sono tenuti al rispetto delle regole che il Corpo forestale valdostano ha il compito di far rispettare.

I pini che vengono messi in vendita nei negozi o nei mercati devono aver tutti un «bollino», che quest'anno è di colore rosso e porta la scritta «Cfva», ossia la vidimazione del corpo forestale valdostano.

I forestali hanno anche il potere di fermare gli autoveicoli che trasportano le piante per il controllo sulla provenienza. In sintesi sembra in via di estinzione la prassi, usata soprattutto nel dopoguerra, di uscire all'imbrunire con una piccola ascia e un falcetto e procurarsi di frodo un alberello.

La stragrande maggioranza degli alberi di Natale nelle case dei valdostani proviene da vivai, soprattutto piemontesi. I tecnici del Servizio forestazione spiegano che sono pochi in Valle d'Aosta i vivai che puntano in modo intensivo alla coltivazione di alberelli natalizi. Qualcuno osserva che è un vero peccato, perché vi sono tanti terreni incolti che potrebbero essere utilizzati in quel modo, con la messa a dimora di alberelli e la loro progressiva sostituzione negli anni».

Recenti leggi regionali che recepiscono un regolamento della Cee incentivano il recupero di terreni incolti e abbandonati. Forse qualcuno potrà essere utilizzato per mettere a dimora alberelli per le feste di Natale dei prossimi anni.

Nei giorni scorsi c'è stato un episodio di inciviltà ai danni di un pino piantato a Pollein in occasione dell'inaugurazione del municipio. La pianta, già addobbata per Natale, è stata tagliata da vandali che poi l'hanno abbandonata sul terreno.

Bruno Baschiera

Gastronomia

Preparazione delle salsicce

AOSTA. Nella tradizione gastronomica valdostana i giorni che precedono il Natale sono sempre stati dedicati, soprattutto nelle famiglie delle vallate laterali, alla preparazione delle salsicce. Un prodotto molto gustoso, fatto usando sia carne di maiale sia carne di mucca. Nei decenni scorsi venivano macellati maiale e mucca, seguiva la selezione dei pezzi che, dopo stati tritati, venivano posati in un contenitore di legno lungo e stretto, il «mèi» (in qualche zona anche «met»).

Per la buona riuscita delle salsicce ed il fondamentale mescolare in modo adeguato e più volte le carni con sale, pepe e spezie. Le più usate sono ancora oggi, oltre alla noce moscata, il cannella e in qualche caso anche un piccola punta di salnitro, per dare alla pasta un colore più vivace. Nelle salsicce si mette una parte di lardo molto sminuzzato.

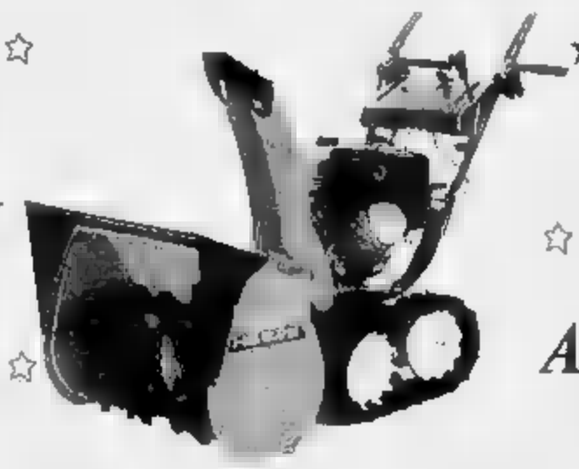
Con l'impasto ben amalgamato si deve poi passare all'insaccattura e alla legatura delle salsicce, un lavoro «a catena». Oggi sono ancora molte in Valle le famiglie che si autoproducono le salsicce, ma in molti casi si procurano però la carne già tritata seguendo poi le fasi della lavorazione con il rituale «storico». Un momento molto delicato per la salsicce è quello dell'essiccazione, per il quale occorre avere locali adatti, ben aerati.

Una volta pronte le salsicce venivano messe negli «artzons», delle cassepanche immerse nel grano, oppure nelle «dujo», contenitori di coccio, immerse nella «somgia», grasso di maiale colato.

Oggi molti puntano su alberelle di vetro. Con le salsicce si mangia il pane nero e ci vuole un buon vino rosso. Proprio in questi giorni il «Consorzio del vino Barbera» sta facendo una promozione molto curata in tutta la Valle d'Aosta. **(b. bas.)**

LINTY AUTO
Concessionaria unica per la Valle d'Aosta
Daihatsu ■ Bertone Freeclimber

PRONTA CONSEGNA DI TUTTI I MODELLI
AUTO NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE
SINO AL 31 GENNAIO 1994
2.000.000
Per tutte le vetture da rottamare e se valgono di più le supervalutiamo
Augurano un Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo
Per le vetture pronta consegna
LOC. PLAN FELINAZ 23 - CHARVENSOD (AO) - TEL. 0165/26.22.86



HYDROSTATICO
HONDA
LA GARANZIA DEL RISULTATO

Auguri

VETOM
agence agricole val d'aoste s.r.l.
TUTTI I PRODOTTI E MACCHINE PER:
Arboricoltura - Viticoltura
Enologia - Zootecnia
Foresta - Neve - Ippica
Giardinaggio
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Localité Grand Chemin, 73 (Face aéroport)
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AOSTE) - Tel. 0165 238.883

Buone Feste!

ESCLUSIVISTI
FIATAGRI

Con ORIENT nuova concessionaria
vincete per 3 anni
a 0 lire.

Orient - Frazione Lillaz, 6 - Quart (AO) - Tel. 0165/765991

Un Concessionario Toyota è abituato a vincere.
Toyota pure, come dimostra la conquista del titolo mondiale Rally con la Celica.
Ebbene, da oggi, con la nuova Toyota Carina E, vincerete anche voi. La vittoria si chiama manutenzione programmata gratuita. Ovvero, per 3 anni (o 60.000 km) quest'auto perfetta non costerà assolutamente nulla.
E nulla, in lingua Toyota, significa non soltanto tagliandi gratuiti, ma anche riparazioni gratuite, ricambi gratuiti, manodopera gratuita.
Con la Carina E vince anche l'Europa perché quest'auto nasce nel nostro Continente. E vince anche l'Italia, perché numerose industrie nazionali collaborano alla produzione dei componenti.
Venite a provare la nuova Toyota Carina E, nelle versioni 1.6 XLi, GLi e 2.0 GLi, GTi, tutte con motori 16 valvole e potenze fino a 158 cv.
La vostra visita sarà gradita e la vostra soddisfazione garantita.
E se l'acquisterete, la vostra vittoria sarà certa.

TOYOTA
Idee guida.

SABOLA SPORT
St-Vincent - Tel. 0166/512447

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SABOLA SPORT
Liquidazione
rinnovo locali
APERTO LA DOMENICA
EFF. COM. LEGGE 80

Giovedì 23 Dicembre 1993 «« 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La procura indaga sui contributi agricoli e forniture Olivetti

Due inchieste per truffa

A essere danneggiata per parecchie centinaia di milioni sarebbe la Regione
Emessi cinque avvisi di garanzia. Il titolare della «Lagoval» respinge ogni accusa

AOSTA. Due inchieste per truffe ai danni della Regione sono state aperte dal procuratore della pretura di Aosta, Mario Vaudano. La prima riguarda i contributi concessi dall'assessorato all'Agricoltura a proprietari di terreni adibiti a pascoli e l'altra per la vendita di macchine da scrivere considerate vecchie e differenti dalle originali Olivetti.

Nel settore agricolo la truffa è di centinaia di milioni. La polizia giudiziaria ha già trovato almeno una quindicina di contributi sospetti, che vanno fino a 100 milioni l'uno. Tutto è cominciato da una segnalazione per inquinamento a La Salle. La polizia giudiziaria che cercava la provenienza di liquami di maiali, ha osservato le mappe territoriali e si è accorta che l'azienda agricola di Italo e Franco Diemoz, in località Chevrel, aveva terreni adibiti a pascolo. Ma dopo una perlustrazione è emerso che una parte di terreni era inadeguata a qualsiasi allevamento. L'inchiesta è proseguita: sul tavolo di Vaudano sono finite foto di zone rocciose classificate come «terreni adibiti a pascolo». Uno stratagemma per ottenere cospicui finanziamenti regionali.

Il procuratore Mario Vaudano sta indagando anche per un'altra ipotesi di truffa ai danni della Regione, relativa ad un appalto vinto dalla ditta «Lagoval» di Aosta per la fornitura di sistemi di videoscrittura. Un esposto della Millone spa, concessionaria Olivetti, ha fatto cominciare le indagini. Tra marzo e maggio la «Lagoval» ha vinto due appalti, fornendo 13 «Olivetti Etv 4000 ad un prezzo molto basso. Il listino ufficiale lo indica a 6 milioni 600 mila più Iva, la «Lagoval» le ha vendute a 1 milione 900 mila lire. Ma i sospetti sono soprattutto sulla qualità delle macchine: per l'accusa sono vecchie e con parti diverse rispetto all'originale «Olivetti».

Vaudano ha emesso 5 avvisi di garanzia per truffa ai danni della Regione. Oltre alla «Lagoval», l'inchiesta ha coinvolto la piemontese «Holliwood srl», fornitrice della rivendita aostana.

Renzo Carlotto, titolare Lagoval, smentisce sdegnato: «Faccio questo lavoro da 20 anni, mi sono guadagnato la stima e la conoscenza sul mercato. Sono tranquillo, quelle macchine rispecchiano le caratteristiche richieste dal bando d'appalto». Ma sono originali Olivetti? «Sì - risponde Carlotto -, arrivano dalla filiale belga attraverso la Olivetti Milano».

Stefano Sergi

Il procuratore Mario Vaudano

PROCURA

Le indagini ad Aosta

AOSTA. La procura di Aosta negli ultimi mesi ha avviato molte inchieste riguardanti la concessione di contributi regionali nei diversi settori dell'economia. Uno dei comparti più colpiti da arresti, denunce e avvisi di garanzia è stato quello agricolo. Il procuratore Mario Vaudano ha aperto un procedimento per truffa ai danni della Regione contro decine di proprietari di terreni che, pur ottenendo decine di milioni dall'assessorato all'Agricoltura, non hanno le caratteristiche necessarie per essere definite «rurali». Ci sono stati casi, in val d'Ayas, di proprietari di strutture dove, al posto del fienile, erano stati realizzati mini alloggi da affittare ai turisti nei periodi festivi. Nell'inchiesta, che non è ancora conclusa, sono coinvolte decine di persone che hanno ottenuto contributi per centinaia di milioni. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha poi aperto un'indagine sulle truffe negli allevamenti bovini. I proprietari delle stalle, con la complicità di alcuni veterinari, hanno ottenuto contributi per l'indennità (fasulla) da Tbc del bestiame. Erano finiti in carcere allevatori e veterinari. Longarini ha poi arrestato due funzionari Cogne per i corsi professionali pagati da Cee e Regione e svolti con un numero di partecipanti «gonfiato». L'ultima inchiesta è quella sui trasporti, con gli arresti del funzionario Piergiorgio Vivoli e degli ex presidenti della giunta regionale Rollandin e Ilario Lanivi.

CALCIO GIOVANILE
FINITA L'ANDATA

In testa Aymavilles/Gressan Coumba Freide, Quart e Anpi

Sono terminati i gironi d'andata dei campionati di calcio giovanile. Al comando delle classifiche ci sono l'Aymavilles/Grassan e il Coumba Freide nei giovanissimi, il Quart negli allievi e l'Anpi Elter negli juniores. Non ci sono classifiche per i tornei riservati a pulcini e giovanissimi.

SERVIZIO A PAGINA 44

In Consiglio

Rinviata la delibera sugli asili

AOSTA. Aumenti delle quote per gli asili nido? La discussione è stata rinviata al prossimo Consiglio regionale. La «protesta delle mamme, che hanno lamentato la mancanza di informazione sull'aumento delle tariffe, ha ottenuto il primo risultato. Ieri pomeriggio il Consiglio regionale ha così deciso di rinviare la votazione della delibera sul piano di riparto dei finanziamenti da assegnare per il 1994 agli enti gestori degli asili nido.

«L'esame di questa deliberazione - dice il presidente della giunta regionale, Dino Viérin - per correttezza nei confronti dei genitori è stato rinviato. L'assessore Vicquéry ha incontrato all'inizio di novembre gli enti gestori e i responsabili locali per presentare il riparto e i nuovi criteri per la determinazione delle rette, ottenendo parere favorevole. Pensavamo ci fosse una circolazione dell'informazione. Abbiamo preso atto che così non è stato. Ci sembra quindi opportuno, prima di discutere in Consiglio la delibera, incontrare i rappresentanti dei genitori».

Ieri pomeriggio il presidente della giunta regionale, prima della riunione del Consiglio, ha incontrato i rappresentanti dei genitori, «per presentare e sostenere le validità delle modifiche», ha detto Viérin.

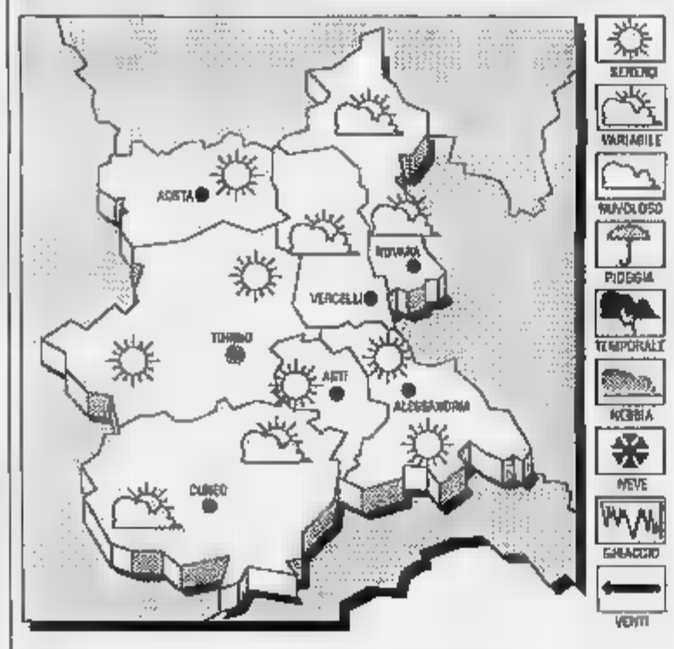
Sembra che il rinvio non sia *indice di «ritocco» alle cifre* della «contribuzione mensile a carico dei genitori».

«Tutti i servizi pubblici hanno un costo - dice ancora Viérin -. Nel caso specifico questo è di 27 milioni annui per bambino. Una parte è a carico degli utenti. Un principio già attuato per altri servizi comunali e che in futuro dovrà essere applicato in generale nella copertura di tutti i servizi pubblici».

«E' comunque salvaguardata la natura sociale del servizio asilo nido - spiega Viérin -. Non c'è stato un aumento indiscriminato, ma è stata considerata la capacità reddituale degli utenti. Valutando anche gli importi delle dichiarazioni dei redditi con degli abbattimenti».

Gli aumenti «consistenti» riguardano le fasce più «abbienti». Una maggiorazione di più del 50 per cento per i genitori il cui reddito supera i 50 milioni di lire. «In alcuni casi ci sono state anche diminuzioni» conclude Viérin. Per un reddito che va dai 28 ai 30 milioni di lire la quota giornaliera è stata portata da 19 mila 546 lire a 17 mila 546 lire. **[sa. b.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Condizioni di variabilità con ampie zone di sereno.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati occidentali.
VISIBILITA'. Ridotta nella notte e prime ore del mattino per banchi di nebbia e foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con piogge sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
max: 8; min: 5; media: 6

UN ANNO FA
Max: 8; min: -4; media: -1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10; Cuneo 5; Asti 6; Novara 6; Vercelli 6; Alessandria 6

Incidente mortale all'ingresso della galleria di Signayes

Schiacciato da un camion

Minatore siciliano che lavorava all'ingresso del tunnel della autostrada per il San Bernardo. L'autobetoniera stava facendo manovra. Vani i soccorsi

AOSTA. Un operaio è morto all'ingresso della galleria di Signayes schiacciato da un camion. L'incidente è accaduto nel cantiere della «San Bernardo Scarl» che sta costruendo il tunnel per la nuova autostrada verso il confine svizzero.

La vittima è Mario Baglio, 42 anni, residente a Villafrido (En) al numero 4 di via delle Regioni. Baglio, minatore, era domiciliato nel cantiere. L'incidente è accaduto alle 10,30 di lunedì mattina nella galleria antistante la galleria, dove l'azienda edile ha installato l'impianto di betonaggio per la produzione del calcestruzzi.

Il minatore è stato travolto da un'autobetoniera in manovra. A nulla sono purtroppo valsi i soccorsi dei compagni di lavoro. Le ruote del pesante automezzo hanno schiacciato il torace dell'operaio che è morto sul colpo. La betoniera stava caricando un silo il calcestruzzo per trasportarlo nella galleria.

INCIDENTE

Una ferita in autostrada

PONT-SAINT-MARTIN. Grave incidente ieri pomeriggio sull'autostrada Torino-Aosta, vicino allo svincolo per Pont-Saint-Martin. Una «Mercedes» è uscita di strada, sfondando il guard rail e finendo nella scarpata al lato della carreggiata. Una donna di Torino è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Ivrea. L'incidente è accaduto intorno alle 15,40, sulla corsia Nord della A5. Maria Delia Borghi, 42 anni, abitante a Torino, era alla guida della «Mercedes». Per cause ancora da accertare la donna ha perso il controllo dell'auto, che sbandando è uscita di strada. L'urto è stato molto violento, la «Mercedes» è stata distrutta. Maria Delia Borghi è stata subito soccorsa da un'ambulanza di Donnas, che l'ha trasferita all'ospedale di Ivrea. Sul posto è poi intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Pont-Saint-Martin, che ha fatto i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente.

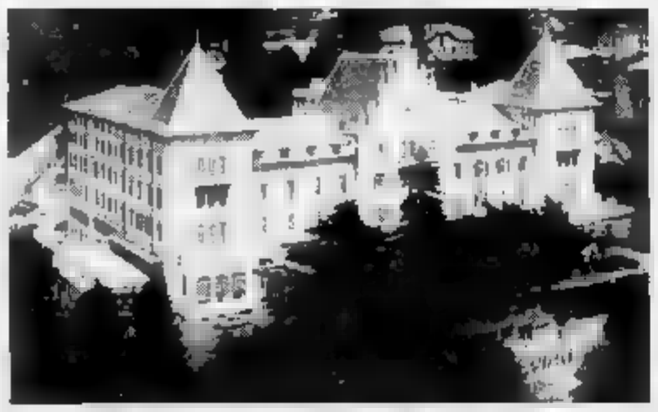
Delle indagini si stanno occupando gli ispettori dell'Usl. La salma di Mario Baglio, dopo l'autopsia, è stata trasportata in Sicilia per i funerali che si svolgeranno a Villafrido.

Quello di lunedì è il secondo incidente mortale accaduto nei cantiere della nuova autostrada per il Gran San Bernardo. Quest'estate un altro operaio dell'azienda Scarl, un giovane extracomunitario, era stato schiacciato contro la volta della galleria di Signayes da un carrello elevatore. **[r. s.]**

St-Vincent, falso allarme ieri nell'albergo per una telefonata anonima

«C'è una bomba nell'hotel Billia»

Le ricerche dei carabinieri sono durate un'ora



Nel grand hotel Billia è stata segnalata una bomba. Ma era un falso allarme

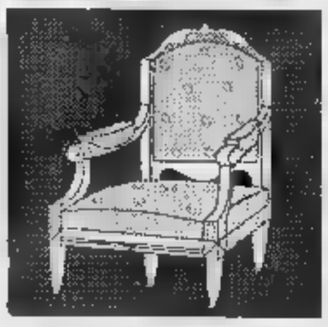
SAINT-VINCENT. Allarme bomba al grand hotel Billia di Saint-Vincent. Una telefonata anonima al centralino dell'albergo ha avvertito della presenza di un ordigno. Dal Billia è subito partita una chiamata al 112. In pochi minuti sono arrivati otto carabinieri della Compagnia di Saint-Vincent, distante pochi centinaia di metri dall'hotel. I controlli hanno dato esito negativo.

La telefonata anonima è arrivata alle 14: «Avvertite la direzione che c'è una bomba nell'albergo». La voce sconosciuta apparteneva a un uomo e non aveva inflessioni dialettale. Non appena si è interrotta la telefonata la centralinista ha avvisato la direzione e i carabinieri. I controlli sono scattati dopo pochi minuti, ma l'edificio non è stato sgomberato. I militari non hanno voluto allarmare clienti e personale dell'albergo.

Alle ricerche dell'ipotetica bomba hanno partecipato anche gli uomini del servizio di sicurezza interna del grand hotel Billia. I controlli si sono conclusi dopo un'ora, con esito negativo. La telefonata anonima è arrivata con ogni probabilità da qualche persona molto vicina all'ambiente lavorativo dell'albergo.

Forse un ex dipendente che voleva fare un dispetto alla direzione, oppure il gesto di qualche lavoratore che teme di perdere il posto a causa dei ritardi per il rinnovo della convenzione Sitav-Regione. **[s. ser.]**

GIORGIO BOCCA
METROPOLIS METROPOLIS
MILANO NELLA TEMPESTA ITALIANA
GIORGIO BOCCA *presenta il suo libro* **Metropolis**
Venerdì 23 dicembre 1993 - Ore 21
HOSTELLERIE DU CHEVAL BLANC
Introduzione di **François Stévenin**
presidente **Consiglio regionale Valle d'Aosta**
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Presidenza Consiglio Regionale



Le nomine dei rappresentanti regionali decise dal Consiglio

Affidati undici incarichi

Per la Rav (Raccordo autostradale valdostano), la Banca della Valle d'Aosta e per il consiglio della Sitrasb, società autostradale del Gran San Bernardo

AOSTA. Consiglio regionale pre natalizio ieri al palazzo di piazza Deffeyes. In discussione le nomine dei rappresentanti regionali in [illegible] dei tanti enti e società. Tra le nomine, la sostituzione del dimissionario Valdo Azzoni nel consiglio di amministrazione della Banca della Valle d'Aosta.

Il posto ha attirato l'attenzio[illegible] di 37 candidati. Numerosi gli uomini politici in lizza. L'incarico «rende» [illegible] milioni l'[illegible] e [illegible] gettone [illegible] presenza di 300 mila lire. Il posto è toccato a Antonio Giornetti, alle ultime regionali sesto, con 213 voti, nella lista di allenza popolare autonomista. Per uno dei tre posti di consigliere di amministrazione dell'Istituto autonomo case popolari erano in lizza 43 persone, e [illegible] molti i politici.

In corsa anche il presidente dimissionario dell'Istituto, Francesco Salzone [illegible] pri. Il compenso è limitato al gettone di p[illegible] di 157 mila lire a seduta. Gli incarichi sono andati a Wilmo Chenuil, consigliere della sezione [illegible] di Donnas, a Salzone e al democristiano Piero Scrufari, cui sono state [illegible] cessarie due votazioni per battere [illegible] candidato di Lanièce.

Il ruolo di componente del consiglio di amministrazione della Rav, raccordo autostrade Valle d'Aosta spa (20 milioni l'anno e un gettone di presenza di 100 mila lire), aveva 55 candidati per due posti. Per la società c'è anche da nominare (ma spetta alla giunta regionale) il presidente (attualmente è Beniamino De Lauretis del psi), carica compensata con 30 milioni l'anno e il gettone di presenza di 100 mila lire.

Anche in questo [illegible] erano numerosi i politici e l'hanno spuntata Dario Comé e Ernesto Demarie. La carica di presiden[illegible] scade invece alla fine [illegible] l'anno. Per [illegible] momento, nonostante la rosa di candidati, [illegible] ci sarebbe [illegible] ancora scelta. E' possibile che l'area socialista perda l'opportunità [illegible] avere il posto. Ultimo incarico giudicato appetibile: [illegible] posti [illegible] consigliere di amministrazione della Società italiana traforo Gran San Bernardo (Sitrasb). [illegible] compenso annuo è di 3 milioni 600 mila annue oltre a un gettone di presenza di [illegible] mila lire. Settantacinque i candidati. Questi i prescelti: Edy Avoyer, Paolo Charbonnier, Mario Deffeyes, Michele Regano e Leonardo Ta[illegible].

[a. c.]

Da sinistra, il capogruppo uv Joseph Perrin e il consigliere verde Vanni Florio

Duro scontro tra uv e verdi

Perrin: «Non è questo il modo di stare nella maggioranza»

AOSTA. La discussione sulle nomine ha provocato ieri a un duro scontro all'interno della maggioranza. Protagonisti verdi e [illegible]. Colpito dall'atteggiamento molto critico dei verdi Vanni Florio e Dina Squarzino nell'annunciare l'astensione, il capo gruppo unionista Joseph César Perrin [illegible] risposto con insolita durezza.

Florio [illegible] definito la legge sulle nomine, che pure era nata su iniziativa dell'attuale assessore all'Ambiente, il verde Elio Riccarand, «come una [illegible] ti[illegible] piena di limiti». Per Florio «la competenza di dare indirizzi sulle nomine che poi dovranno [illegible] approvate dal Consiglio regionale deve spettare alla commissione».

Questo organismo, sempre per Florio, «non deve limitarsi a verificare [illegible] legittimità delle domande, ma deve avere la facoltà di esprimere pareri sui candidati». Anche per Dina Squarzino [illegible] legge va modificata se si vuole dare trasparenza all'operato della [illegible] za». La rappresentante dei verdi ha proposto anche di [illegible] nella normativa [illegible] limite al numero di mandati e un secco no al cumulo delle cariche».

Mentre l'assessore Elio Riccarand dai banchi del governo seguiva lo scontro [illegible] silenzio, Joseph Perrin ha risposto senza lasciare spazio alla diplomazia. «E' uno strano modo di concepire l'appartenenza alla maggioranza - ha detto Perrin - all'esordio».

E ha aggiunto: «Siamo sicuramente d'accordo per riformare questa legge, che [illegible] uv avevamo giudicato buona nelle intenzioni [illegible] cattiva nei risultati. Tuttavia [illegible] vogliamo dare lezioni a [illegible] ma neppure [illegible] vogliamo accettare dai verdi».

Poi il capogruppo dell'union valdôtaine ha lanciato un'altra critica: «Non possiamo sopportare [illegible] i verdi tentino di fare in ogni occasione i primi della classe».

[a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Prorogata la concessione del Casinò alla Sitav

La proroga delle concessione alla Sitav per la gestione [illegible] casinò ha ottenuto ieri il via libera anche dalla Commissione di coordinamento. I funzionari, riuniti [illegible] seduta straordinaria, hanno esaminato la delibera approvata lunedì dal Consiglio regionale e la Sitav ha ottenuto la conferma alla proroga fino al 30 giugno.

AOSTA

Nuova sede per la Lega contro i tumori

La Lega italiana per la lotta [illegible] i tumori cambia sede. Dal 1° gennaio l'ufficio della lega si trasferirà dall'attuale sede [illegible] via Jean De [illegible] Pierre a via Tournauve 14 scala A - 2° piano.

AOSTA

Programma del «movimento popolare valdostano»

Oggi alle 11, nella saletta del palazzo regionale, la nuova formazione politica «movimento popolare valdostano» nata per iniziativa di un gruppo [illegible] ex democristiani, presenterà [illegible] proprie linee politiche.

[illegible]

La festa dei volontari del [illegible]

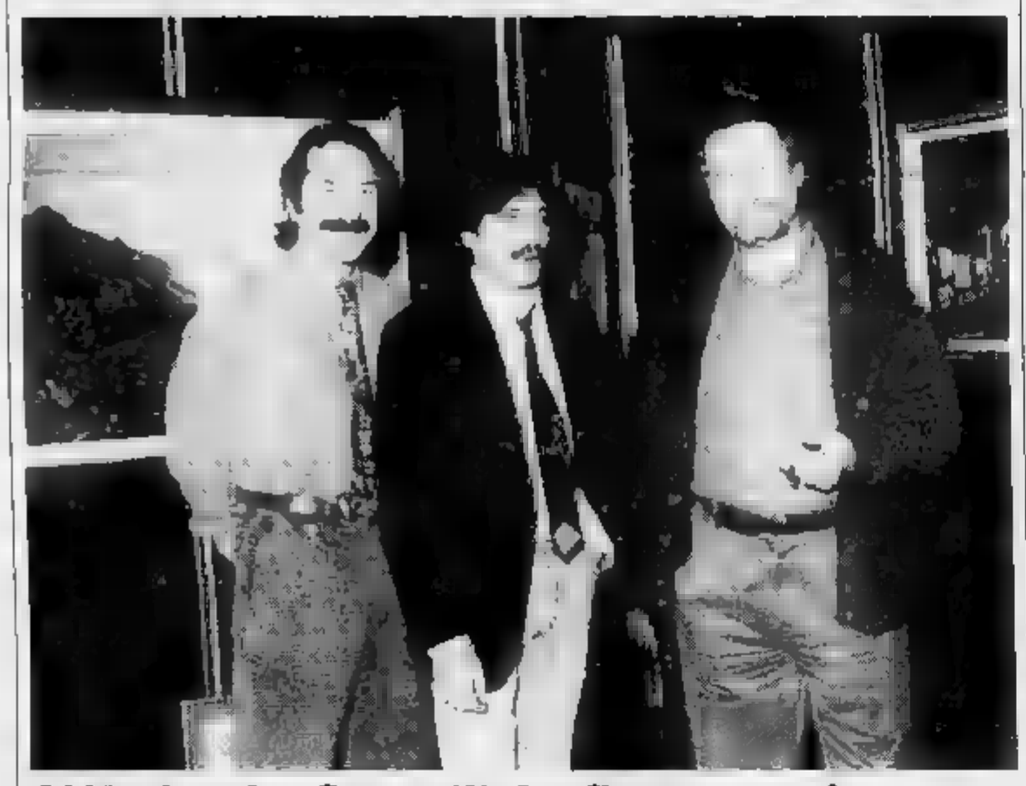
Si è svolta la festa dell'Associazione volontari del soccorso di Courmayeur. La manifestazione [illegible] stata fatta coincidere con l'inaugurazione dalla nuova sede nel centro traumatologico di via delle Volpi. Soci e familiari, dopo aver assistito alla [illegible] nella chiesa di Entrèves, sono andati all'Hôtel Pavillon per la cena, anticipata da un breve discorso del presidente federale Carlo Canepa che ha sottolineato l'attuale disagio delle associazioni creato dalle lungaggini burocratiche [illegible] per ottenere il certificato [illegible] per gli autisti di ambulanza. Al termine c'è [illegible] premiazione dei soci più attivi. Undici i diplomi consegnati a soci che hanno prestato servizio per almeno 50 turni. Sempre undici per quelli che hanno superato i cento, mentre il presidente Enrico Baldi, Renzo Beifrond, Ferruccio Mareliati e Romeo Rey sono [illegible] premiati per aver superato i 300 turni. Tina Fosseret e il dottor Pietro Bassi sono stati premiati per il loro impegno e nominati soci onorari.

[illegible]TA

La lotteria della Croce Rossa

Il comitato valdostano della Croce Rossa Italiana ha organizzato la tradizionale lotteria, il cui ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di attrezzature e materiali utilizzati [illegible] gruppo Pionieri e dai volontari [illegible] soccorso. I biglietti possono essere acquistati nella sede Cri di via Grand'Eyvia oppure (oggi e domani) al banco allestito dai volontari in piazza Chanoux.

MOSTRA DI PITTURA



Al Nazionale «Senza titolo» fino [illegible] gennaio

C'è tempo fino al 23 gennaio per «lanciare uno sguardo» a «Senza titolo». E' la curiosa mostra che tre artisti valdostani stanno proponendo al Caffè Nazionale. Protagonisti un grafico [illegible] professione, Giorgio Sapegno, un commercialista amante dell'arte, Bobo Pernettaz, che ha alle spalle già parecchie mostre personali e collettive, e un arredatore che dedica il suo tempo libero [illegible] musica [illegible] pittura, Alberto Faccini. In mostra disegni a matita, olii e una scultura su legno.

Il Comune di Aosta non rinnoverà la convenzione in scadenza il 30 dicembre

Chiude il centro di via Antica Zecca

L'assessore Favre: «Bisogna razionalizzare sforzi [illegible] spese. Questo servizio costa 300 milioni l'anno per poche persone». La cooperativa di gestione: «Perchè non pensare in tempo [illegible] una soluzione meno traumatica?»

AOSTA. «Il centro sociale [illegible] ormai datato. Così come è non ha più ragione di proseguire nella sua attività». Con queste parole l'assessore comunale alle Politiche sociali, Renato Favre, rende «ufficiale» [illegible] chiusura [illegible] centro diurno di socializzazione [illegible] via Antica Zecca, aperto dal Comune nel 1984.

La convenzione per la gestione del servizio comunale con la cooperativa «Antica Zecca» scadrà [illegible] dicembre.

«Se una decisione del genere doveva proprio [illegible] p[illegible] - scrive la cooperativa "Antica Zecca" in un comunicato -, perchè [illegible] farlo prima, in [illegible] do da preparare nel modo migliore l'eventuale affidamento ad altri servizi (quali?), o comunque trovare soluzioni il [illegible] traumatiche possibile?».

Il centro sociale, rivolto soprattutto [illegible] persone con disagi psichici, ha diciassette ospiti, tre dei quali [illegible] considerati «residenti». Trascorrono [illegible] la giornata in via Antica Zecca, andando [illegible] [illegible] soltanto per dormire.

Il centro di socializzazione di via Antica Zecca, aperto dal Comune nel 1984

«Abbiamo avuto assicurazione dalla Regione - dice Favre - che i nostri tre utenti verranno ospitati alla comunità L'Envers di Plan Félinaz».

«Il servizio - dice Massimo Giugler, presidente della cooperativa "Antica Zecca" - non è riservato soltanto ai [illegible] tipo psichiatrico. E' punto di riferimento anche per molte persone sole, che hanno bisogno [illegible] un aiuto, molte volte soltanto d'ordine affettivo».

[illegible] raggio d'azione del centro - aggiunge [illegible] l'assessore comunale [illegible] Politiche sociali - [illegible] comunque limitato. Si deve pensare ad un centro sociale [illegible] si occupi di tutti i problemi, non soltanto di quelli [illegible] carattere psichiatrico».

La chiusura [illegible] centro di [illegible] cializzazione per adulti è però stata determinata non soltanto [illegible] fattori «sociali», ma anche da problemi «economici».

«Negli anni - conclude l'assessore Renato Favre - [illegible] stati creati per i problemi psichiatrici, che per altro [illegible] di competenza della Regione e dell'Usl, associazioni e club e [illegible] [illegible]ti portati avanti numerose iniziative. L'amministrazione comunale [illegible] può duplicare gli interventi. [illegible] deve cer[illegible] di razionalizzare gli sforzi [illegible] soprattutto le spese. Il centro costa più di [illegible] milioni all'anno. Troppi per un'utenza così ristretta».

[illegible] Bovo

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]

[illegible] «Jurassic school»

Non [illegible] chiara a tutti la ragione per la quale [illegible] stiamo muovendo; per una parte dell'opinione pubblica gli studenti stanno solo sfruttando un'occasione per perdere [illegible] di lezione. Questo avviene, purtroppo a causa della diffusa indifferenza o distorsione dell'informazione pubblica (giornali, radio, tv) in particolare di quella locale. Noi [illegible] remmo a questo proposito confermare che il periodo [illegible] protesta, che ha coinvolto la scuole italiane, [illegible] stato sentito anche dalla quasi totalità delle scuole superiori della Valle. Nonostante il nostro impegno nel farci sentire e nel cercare di cambiare la situazione, mass media e parte degli adulti non ci hanno preso sufficientemente in considerazione: infatti nell'indifferenza più totale [illegible] stato, nel frattempo, approvato dal governo il decreto legge relativo al taglio delle classi. Con [illegible] nostra autogestione vogliamo esprimere [illegible] disapprovazione anche a riguardo di questo decreto: con l'autonomia gestionale, lo Stato non «finanzierebbe» più la scuole e quindi verrebbero a crearsi notevoli disagi economici da parte [illegible] genitori, che per assicurare ai propri figli un'istruzione ottimale dovrebbero pagare libri di testo e ta[illegible] scolastiche più [illegible]vate. Con l'attuazione di questo decreto si formerebbero squili[illegible] a livello qualitativo dell'istruzione fra i vari istituti e inoltre muterebbe anche la situazione dei professori [illegible] quanto, con il taglio delle classi, i posti di lavoro si ridurrebbero ulteriormente e sarebbero assicurati solo a quei docenti che hanno alle spalle più anni di insegnamento. Gelosi forse quegli adulti che sostengono che la nostra voglia di ribellarci sia solo [illegible] tentativo di imitare quel che loro considerano «il mitico '68» senza pensare che ciò che stiamo facendo serve per risolvere i nostri problemi e non è la copia dei loro ideali giovanili? Non ha importanza [illegible] [illegible] risultato che otterremo sarà grande o piccolo, l'importante è ottenere qualcosa.

Elisa Ambrosi
Giuliana Bianchedi
Sabrina Martignene
Itc Châtillon

NUMERI UTILI

[illegible]

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / [illegible]
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; [illegible] *tro Emergenza* [illegible].450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) [illegible]6.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* [illegible]
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.007
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno con orario dalle ore 8 alle 22 (porte aperte) e dalle 22 [illegible] le 9 di domani (porte chiuse) la farmacia *Pepone*, rue De Tillier. Per gli altri [illegible] [illegible] regione [illegible] farmacie [illegible] osseranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro [illegible] [illegible] chiamata).
[illegible] 2-3: Villeneuve, Cogne (entro [illegible] [illegible] [illegible] chiamata).
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: Antey-Saint-André
Distr. 8-9: Châtillon
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Hône
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 2[illegible] 1993
Aosta: *Agip*, Via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *IP*, via Carrel; *Agip* via Paravera; *IP*, via ST-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*. [illegible] Ivrea (Moretto)
Aymavilles: *IP*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina* (Arsene); **Gressan:** *Esso*; **Hône:** *IP*; **NUS:** *IP*; **Pont-St-Martin:** *Agip*; **Quart:** *Montrashell*, **Sarre:** *Esso*; **ST-Pierre:** *Agip (S.S.26)*; **St-Vincent:** *IP*; **Verrès:** *Fina*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.350/61.357
Donnaz: (0125) 82.054

[illegible] [illegible] STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Jallal Abouihouda.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Pont-Saint-Martin. [illegible] svolge oggi alle 21 il consiglio comunale [illegible] Pont-Saint-Martin. Cinque i punti che verranno presi in [illegible] dall'assemblea. Tra questi [illegible] revisione [illegible] convenzione [illegible] la società Digrava per la realizzazione dell'impianto [illegible] distribuzione del gas metano nel territorio comunale, la convenzione [illegible] il Comune [illegible] Donnas per la gestione del campo sportivo Crastalla e [illegible] revisione della convenzione [illegible] l'amministrazione comunale [illegible] [illegible] me [illegible] l'approvvigionamento idrico dalla sorgenta Fontaine claire.
Antey-Saint-André. Nove i punti all'ordine [illegible] giorno [illegible] consiglio comunale, in programma [illegible] 20,30. Tra questi l'esame [illegible] [illegible] tecnica per [illegible] viabilità con la costruzione del ponte in frazione Lillaz.

ANNIVERSARIO

[illegible] [illegible]

Rosina Boria in Rossi
Paolo [illegible]

Vi ricordiamo con [illegible] affetto e intimo rimpianto
— **Aosta**, 23 [illegible] 1993.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Giorgio Bocca con «Metropolis»

La saletta dell'Hostellerie du Cheval Blanc ospita oggi alle 21 lo scrittore e giornalista Giorgio Bocca, che presenterà il suo ultimo libro dal titolo «Metropolis - Milano nella tempesta italiana». La serata verrà introdotta da François Stévenin, presidente del consiglio regionale.

COURMAYEUR

«Solidarietà tra [illegible] generazioni»

Alla discoteca Abat-Jour [illegible] in programma per oggi un incontro tra gli studenti di Courmayeur e gli anziani, per presentare il progetto [illegible] «Solidarietà tra le generazioni», organizzato per celebrare l'anno internazionale dell'anziano.

AOSTA

Corso di fumetto

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso di fumetto organizzato dalla Scuola artistica e curato da Katia Centomo. Le iscrizioni si concluderanno il 7 gennaio. [illegible] corso durerà [illegible] mesi e si divide in 24 lezioni, di due ore ciascuna, che [illegible] svolgeranno [illegible] venerdì. Per i partecipanti dal [illegible] ai 14 [illegible] si terranno dalle 17 alle 18,30, mentre per coloro che hanno più di [illegible] anni le lezioni [illegible] svolgeranno dalle 18,30 alle 20,30. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria della Scuola artistica, telefono [illegible] [illegible]

[illegible]

Sculture al centro Saint-Benin

E' ancora aperta [illegible] pubblico, al centro Saint-Benin di Aosta, la mostra «Una visione sfolgorante» dello scultore Francesco [illegible]ssina. L'esposizione, organizzata dall'assessorato regionale al turismo, chiuderà il 13 febbraio.

AOSTA

«Un dessin pour José»

Si svolge oggi e domani, dalle [illegible] alle 18, in piazza Chanoux [illegible] vendita dei disegni realizzati dai bambini delle scuole elementari per il concorso «Je dessine Bruno!», organizzato dall'assessorato regionale all'Agricoltura. Il ricavato della vendita verrà devoluto a tre associazioni di beneficenza.

UN SETTORE ALLA DERIVA

Le soluzioni alla crisi indicate dal presidente della categoria

«Edilizia da rivoluzionare»

Federico Jacquin dell'Associazione valdostana industriali: «Per superare questo momento occorre unirci e limitare l'affluenza delle ditte da fuori Valle»

AOSTA. «Gli [illegible] Ottanta sono stati il periodo dell'individualismo, ora [illegible] il momento [illegible] collettivismo». Federico Jacquin, [illegible] presidente [illegible] edile dell'Avi, l'Associazione valdostana industriali, parla del futuro dell'edilizia, un settore ormai in crisi grave in tutta Italia. «Dobbiamo [illegible]rci, per sconfiggere questo momento difficile» dice l'imprenditore.

La relazione dell'Ance, l'Associazione nazionale dei costruttori edili, parla di crisi grave in Italia, ma [illegible] in Valle, dove il settore, dati alla mano, sembrerebbe in forte attivo occupazionale ed [illegible]ico. Un'evidente incongruenza con quanto sostenuto dagli imprenditori valdostani, che negli ultimi due anni hanno dovuto ridimensionare le aziende e far fronte a [illegible] politica del settore bancario che ha ottenuto soltanto critiche.

Parlate di crisi, ma i dati dicono l'opposto. Qual'è la verità? «La [illegible] qui è a livelli pazzeschi - dice Jacquin, senza nascondere il suo disappunto -, i dati falsano la realtà locale perché considerano anche i lavori appaltati per la costruzione dell'autostrada. Certo che 300 miliardi [illegible] appalti fanno apparire la situazione molto più rosea rispetto alla realtà. [illegible] se andiamo a guardare con attenzione il [illegible]tore edile, scopriamo che la [illegible]struzione dell'autostrada è stata [illegible] per molte imprese locali [illegible] rovina economica. E quei dati falsano il mercato».

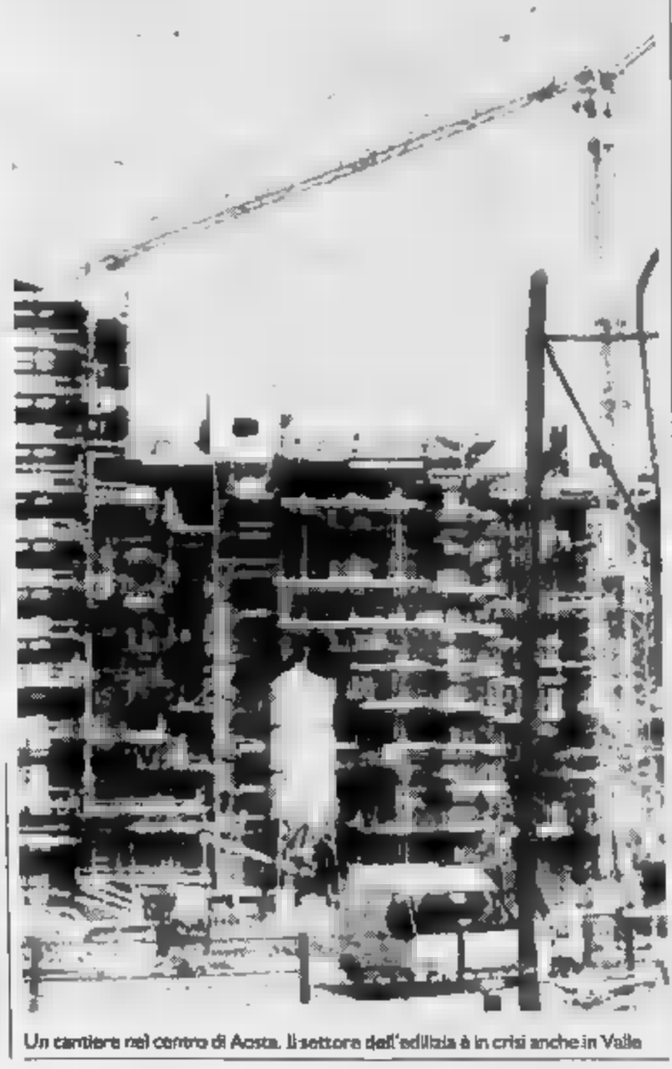
Il presidente degli edili ha già [illegible] idee chiare sulla politica economica da seguire: «Dobbiamo istituire anche qui in Valle le "griglie" già esistenti in altre Regioni, come per esempio in Trentino. In questo modo si può impedire che a una gara di appalto, [illegible] 100 imprese partecipanti, almeno 70 o [illegible] provengano da fuori Valle». L'edilizia esce a pezzi da un periodo che sta cambiando l'Italia. Tangentopoli, prima di approdare ai colossi chimici e industriali, ha ribaltato il sistema delle «mazzette» consolidatosi nell'edilizia. E ora? «Le inchieste hanno violentato [illegible] sistema, siamo [illegible] i primi a dire che i tempi sono [illegible] cambiati - spiega Federico Jacquin -. Ma [illegible] basta, non [illegible] sufficiente cambiare le imprese, ammodernarle, renderle più competitive. Deve cambiare [illegible] che l'atteggiamento degli enti pubblici, dei loro funzionari, dei liberi professionisti. Non possiamo avviarci [illegible] cambiamento e trovarci di fronte un'amministrazione pubblica irrigidita, che applica norme mai considerate prima d'ora. Abbiamo le regole più restrittive del mondo, devono [illegible] modificate, altrimenti è la rovina».

L'analisi critica di Jacquin non risparmia [illegible] banche: «Non è possibile che nell'ultimo periodo abbiano applicato soltanto la politica del rientro sui fidi. Se continua così, la crisi la pagheremo soltanto [illegible] Per questo motivo Jacquin auspica di «avviare tutte le sinergie per cambiare davvero».

In Valle [illegible] settore edile è [illegible]tituito da 600 imprese: 420 iscritte alla Cassa edile, le altre [illegible] artigiane. L'occupazione, secondo le statistiche della Banca d'Italia, è [illegible] 5500 addetti. Con un Pil (prodotto interno lordo) di 600 miliardi annui, l'edilizia occupa il 15 per cento dell'economia valdostana. [s. ser.]

LAVORI [illegible] DALL'ASSESSORATO [illegible] DEI LAVORI PUBBLICI

Il presidente Federico Jacquin


Un cantiere nel centro di Aosta. Il settore dell'edilizia è in crisi anche in Valle

«Come eravamo»

Un libro sull'origine di Cervinia

CERVINIA. «Come [illegible] quando nella conca del Breuil nasceva Cervinia», edito dalla «Q. Art 92» [illegible] stampato dalla Tipografia valdostana di Aosta (in libreria questa settimana a 35 mila lire), è stato presentato domenica all'«Underground» di Cervinia dai due autori, Luca Bich, [illegible] anni, [illegible] Claudio Hosquet, 43, entrambi del Breuil. E' un «amarcord» di alcuni «pionieri» del Breuil, riferito soprattutto al periodo compre[illegible] fra gli anni Trenta e Cinquanta. Persone non più gio[illegible] che hanno assistito e contribuito a questa «nascita». Il libro [illegible] uno zibaldone di 140 pagine con 118 foto in bianco [illegible] nero e alcune decine di episodi che descrivono momenti di vita e curiosi aneddoti.

Il lettore può indovinare i personaggi che li raccontano, tutti menzionati insieme nell'introduzione: Federico Mariani, il capitano Giuseppe Lamberti, Giovannina Piga in Bich, Maurizio Bich, Luciana Gasperi, Giuseppe Carena, [illegible] famiglia Bocchioli, Aldo Hosquet, Pierino Herin.

Claudio Hosquet, che ha curato soprattutto la parte fotografica del libro, offre una chiave [illegible] lettura: «Abbiamo voluto [illegible] personalizzare le vicende raccontate, anche per rispettare [illegible] desiderio di discrezione manifestato da [illegible]cune persone intervistate». Nella prefazione Hosquet [illegible] che «questa operetta della quale [illegible] si può dire che non abbia né capo né coda, perché in essa, al contrario tutto [illegible] capo e coda alternativamente».

Luca Bich aggiunge: «Questa iniziativa vuole essere un omaggio ai "pionieri" del Breuil ed è soltanto l'inizio di un discorso che [illegible] proponiamo di continuare [illegible] Cervinia [illegible] altre interviste e poi anche a Valtournenche».

Alla presentazione del libro c'era moltis[illegible] gente. Turisti, persone del luogo e alcune delle persone intervistate nel libro: tutti hanno mostrato molto interesse per l'opera. [l. c.]

Malgrado la crisi i valdostani non hanno rinunciato ai viaggi

Capodanno all'estero

Le mete più richieste: Cuba, l'Estremo Oriente e le capitali europee. Partenze posticipate e soluzioni più economiche, ma il giro d'affari è rimasto invariato

Un villaggio a Cajo Largo. L'isola di Cuba è tra le [illegible] preferite dai valdostani

AOSTA. «I valdostani non hanno rinunciato ai viaggi per Natale e Capodanno anche se vi è stata [illegible] attenzione maggiore rispetto al passato nelle scelta della destinazione». E' il commento di un operatore della «Valair», agenzie di viaggio [illegible] Aosta, che conferma [illegible] anche nella regione, pur con la crisi incombente e pur [illegible] qualche limitazione, le vacanze all'estero abbiano mostrato una buona «tenuta».

Sempre alla «Valair» dicono che per gli ultimi giorni dell'anno [illegible] è [illegible] molta richie[illegible] per Cuba, che è stata un po' la «rivelazione» turistica del 1993, e anche molte prenotazioni per destinazioni in Estre[illegible] Oriente.

Alla «Ctv» [illegible] Aosta [illegible] confermata la preferenza dei valdostani, in questo periodo, per i viaggi «sulle lunghe distanze».

In molte agenzie della Valle viene ancora fatto notare come le partenze siano però più concentrate subito dopo il Capodanno rispetto ai tradizionali giorni di Santo Stefano o del 27-28 dicembre [illegible] capitava negli anni scorsi.

L'effetto della crisi [illegible] si ripercuote, quindi, sul volume generale dei viaggi dei valdostani in questo periodo, ma piuttosto nella cura posta per scegliere soluzioni [illegible] itinerari un poco più economici. In generale non è stato comunque registrato un calo nel giro d'affari globale, ma una sostanziale «tenuta».

Fra le mete europee [illegible] sempre estimatori [illegible] i valdostani l'offerta di un breve soggiorno [illegible] alcune delle capitali più note, soprattutto Parigi e Vienna.

Fra gli operatori vi sono, invece, pareri discordi sulle preferenze dei valdostani per alcu[illegible] tradizionali mete del Mediterraneo, come le Baleari o la Tunisia. Alcuni tour-operator hanno rilevato un calo delle domande riferite a quest'area geografica, secondo altri, invece, l'interesse è rimasto immutato rispetto agli anni scorsi. [b. bas.]

Legambiente

Un [illegible] per [illegible] lo smog

AOSTA. Un lenzuolo bianco per misurare l'inquinamento atmosferico. Anche nel capoluogo regionale partirà in questi giorni l'operazione «Mal'aria» organizzata dalla Legaambiente per [illegible] Valle d'Aosta. Verranno distribuiti, a tutti coloro che ne faranno richiesta, lenzuola bianche con la scritta «Stendi anche tu l'acchiappasmog» da appendere fuori dalle finestre e [illegible] balconi. Le lenzuola [illegible]no il [illegible] per rilevare i veleni presenti nell'aria.

Le lenzuola verranno ritirate tra [illegible] mese circa [illegible] saranno analizzate per misurare la concentrazione di piombo, amianto e polveri, che minacciano maggiormente la salute o [illegible] presenti soprattutto [illegible] dal traffico automobilistico. Per informazioni sull'iniziativa «Mal'aria» e per prenotare il lenzuolo «acchiappasmog» [illegible] può telefonare allo 0165/361637 oppure allo 0165/36385].

Nel parcheggio Esso

Tir sfonda gli uffici dell'Aci

[illegible] Un auto, spin[illegible] da [illegible] Tir, ha sfondato ieri po[illegible] una parete dell'ufficio Aci di Entrèves. Nessun ferito nell'incidente, ma gravi danni alla struttura dell'Automobil Club Italia. L'ufficio è nel parcheggio dell'area di servizio Esso, a fianco della statale [illegible] Monte Bianco, in località Entrèves.

Un Tir è arrivato nel piazzale intorno alle 16. L'autista è sce[illegible]. Dopo pochi istanti il Tir, parcheggiato [illegible] leggera discesa, [illegible] mosso. Era a pochi metri dallo stabile che ospita gli uffici Esso, [illegible] bar e gli uffici di [illegible]bio valuta dell'Automobil Club Italia. Il Tir, avanzando, ha urtato una Fiat «Panda» parcheggiata davanti all'Aci e di proprietà di [illegible] impiegato. L'auto è stata spinta contro la parete dell'ufficio, demolendo la vetrata e la porta d'ingresso. [illegible] posto è intervenuta la polizia stradale [illegible] Entrèves.

Pellicceria Pelletteria Abbigliamento
My Dream sarteur s.o.s.
I MIGLIORI PREZZI ANCHE ALLA DOMENICA
[illegible] Ponté Romano, 96 - 11027 SAINT-VINCENT (AO) - Tel. (0166) 51.11.80

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier 1/A
11100 AOSTA
Tel. 0165 43.621 - 34.553
[illegible] - Loc. Veclos
Privato [illegible] gruppo [illegible] persone o di amici per acquistare [illegible] piccolo nucleo [illegible] sulla strada [illegible] conduce al traforo [illegible] G. San Bernardo, a 800 m. [illegible] campo di golf di Gignod, due rustici [illegible] pietra da ristrutturare, [illegible] progetto approvato. Possibilità [illegible] [illegible] 7 alloggi [illegible] le di[illegible] esigenze abitative.

BUON [illegible] E [illegible] FESTE A TUTTI CON LE
CONFEZIONI NATALIZIE
PIU' ATTESE DELL'ANNO
[illegible]
CHAMPAGNE
VINI
DOLCIUMI
[illegible]
[illegible]
ALIMENTARI
[illegible] la Valle di [illegible], cesti e confezioni natalizie [illegible] al [illegible]
OTTOZ
ST. CHRISTOPHE (AO) - TEL. 0165 [illegible]
[illegible] [illegible] CONFEZIONI COMPRESO FESTIVI DALLE [illegible]

Con sci e pelli di foca al pianoro del Nivolet

AOSTA. La Valle d'Aosta è [illegible] regione intramontana, [illegible] per raggiungere alcuni [illegible] angoli, [illegible] percorso più agevole passa talvolta attraverso le valli confinanti. E' il caso del pianoro del Nivolet, che si apre a guisa di valle sospesa tra la Valsavarenche e [illegible] valle di Locana. L'ac[illegible] valdostano è ostacolato da [illegible] alto gradino che se in estate può essere superato lungo [illegible] erto sentiero talvolta ricavato nella roccia, in inverno si presenta malagevole, se non addirittura pericoloso. Sul versante piemontese, [illegible] pianoro è, invece, raggiunto da [illegible] strada carrozzabile che, penetrando nel [illegible] del Parco Nazionale del Gran Paradiso, è stata in passato oggetto di contenzioso tra chi auspicava un modello turistico invadente e chi sosteneva [illegible] salvaguardia dell'integrità dell'area naturalistica. Quella strada, incompiuto trait d'union automobilistico tra due regioni, può servire per un comodo accesso invernale al colle del Nivolet, a condizione che l'innevamento [illegible] sia troppo abbondante. Le attuali condizioni sono favorevoli allo sci di fondo con le pelli di foca per salire al pianoro del Nivolet e il fa[illegible] del luogo giustifica il viaggio dalla Valle d'Aosta v[illegible] la valle di Locana fino a poco oltre Chiapili di Sopra, dove la strada generalmente viene chiusa. [illegible] tratta comunque di un piacevole diversivo [illegible] Ivrea e Pont Canavese, per ritornare poi in una «terra alta» della Vallée.

Il quadro ambientale del Nivolet in questo periodo è [illegible] allietato dalla presenza di branchi di stambecchi, i cui maschi si battono con fragorose cornate nei duelli per conquistare il diritto alla riproduzione. Ma la giustificazione del viaggio può anche essere la scoperta dell'altra faccia del gruppo del Gran Paradiso.

Per effettuare l'escursione, qualunque sia la località [illegible] partenza della Valle d'Aosta, si deve raggiungere Ivrea o lì imboccare, all'uscita del casello autostradale, la strada per la valle di Locana. [illegible] deve poi percorrerla fino a Chiapilli di Sopra, ma [illegible] talvolta possibile salire fino nei pressi del lago Serrù a 2275 metri. Dopo aver calzato gli [illegible] si prosegue sul tracciato della strada che in breve tocca il lago Agnel a 2295 metri. Intorno il panorama è grandioso e abbrac[illegible] l'anfiteatro di vette tra le Levanne e [illegible] Punta Galisia, nel tratto di confine con il Parco Nazionale della Vanoise. Si attraversa la diga [illegible] si affronta una serie di tornanti e un lungo traverso che, quando la [illegible] stradale scompare sotto la neve, può presentare serie difficoltà (in questo caso l'itinerario deve essere interrotto [illegible] corrispondenza di [illegible] cartello che indica un belvedere). [illegible] prosegue poi, sempre sulla sede stradale, per il colle del Nivolet a 2612 metri. Dal valico [illegible] si abbassa infine, passando accanto al rifugio Città di Chivasso a 2604 metri, sul [illegible] pianoro. Qui l'itinerario può essere tracciato a piacere, ma è consigliabile seguire sempre [illegible] sede stradale per poi portarsi al centro del pianoro dirigendosi [illegible] l'alpeggio del Nivolet. Per raggiungere il pianoro del Nivolet occorrono circa 2 ore e mezza di salita [illegible] è bene non scendere troppo verso la Valsavarenche perché la risalita al valico risulterebbe faticosa ed è bene [illegible] le forze per la discesa, che [illegible] lungo l'itinerario percorso.

Pietro Giglio

Firmati da Scalfaro i decreti con le suddivisioni territoriali per le prossime politiche

Elezioni, ecco i collegi del Piemonte

Sono 36 i deputati e 17 i senatori da votare col sistema maggioritario

IL Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha firmato i quattro decreti che consentiranno di eleggere il prossimo Parlamento secondo nuovi criteri. I decreti stabiliscono i nuovi confini dei collegi elettorali uninominali per la Camera e per il Senato e fissano i criteri per l'elezione di deputati e senatori con il sistema maggioritario.

A livello nazionale, i parlamentari eletti in questo modo saranno 475 per la Camera e 232 per il Senato: andrà a Roma chi, nel suo collegio, avrà riportato più voti degli altri candidati.

I rimanenti 155 deputati saranno eletti [illegible] il sistema proporzionale [illegible] base nazionale. Gli [illegible] senatori mancanti saranno infine eletti con il sistema proporzionale [illegible] circoscrizioni regionali.

Il Piemonte manderà a Roma con il sistema maggioritario 17 senatori (4 dei quali saranno eletti a Torino) e 36 deputati (8 da Torino).

La mappa dei collegi elettorali, che sarà pubblicata nei prossimi giorni dalla Gazzetta Ufficiale, ha percorso un lungo iter prima della definitiva approvazione. Studiata dalla commissione parlamentare dei «dieci saggi», guidata da Alberto Zuliani, è stata dapprima sottoposta al vaglio delle Regioni e delle commissioni affari costituzionali di Camera e Senato.

Per quanto riguarda il Piemonte, il progetto iniziale, che già era stato modificato dalla Regione, ha avuto [illegible] qualche piccolo aggiustamento finale.

Le polemiche sui criteri della suddivisione territoriale [illegible] sono mancate e, probabilmente, avranno [illegible] qualche strascico.

In questa pagina pubblichiamo, nel dettaglio, i nuovi collegi elettorali per la Camera e per il Senato del Piemonte (esclusa la provincia di Torino).

IN VALLE D'AOSTA

L'uninominale da sempre

Il metodo elettorale per le prossime politiche non cambia in Valle d'Aosta. La regione più piccola d'Italia da sempre segue il sistema uninominale. Era e rimane un unico collegio. Un'eccezione nel quadro politico italiano per motivi legati ai numeri: anche gli attuali 99.272 elettori (il dato si riferisce alle elezioni regionali del maggio scorso) non consentirebbero di votare un deputato e un senatore, secondo le cifre previste dalla legge per le circoscrizioni del sistema proporzionale. Se non fosse stato studiato un collegio uninominale, la Valle d'Aosta non avrebbe potuto essere rappresentata in Parlamento. Le modifiche attuali della legge elettorale [illegible] toccano quindi il sistema [illegible] voto nella regione valdostana, da sempre abituata agli accordi tra partiti e movimenti per far convergere il maggior numero dei voti. Adesso la Valle d'Aosta sta portando avanti un'altra battaglia elettorale, ma per le europee. Vuole che il sistema delle circoscrizioni sia modificato per [illegible] l'opportunità [illegible] essere rappresentata anche al Parlamento [illegible] Strasburgo. Ma martedì sera il Senato ha rinviato la modifica della legge elettorale. [e. m.]

La sfida per i seggi della Camera

COLLEGIO N° 1. Alba, Grinzane Ca[illegible], Bra, Santa Vittoria d'Alba, Canale, Corneliano d'Alba, Guarene, Montà, Monticello d'Alba, Piobesi d'Alba, Vezza d'Alba, Barolo, Castiglione Falletto, Cervera, Cherasco, Diano d'Alba, La Morra, Roddi, Serralunga d'Alba, Verduno, Albaretto della Torre, Arguello, Bossolasco, Cerreto Langhe, Cissone, Cravanzana, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Roddino, Rodello, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Barbaresco, Benevello, Borgomale, Lequio Berria, Neviglie, Treiso, Trezzo Tinella, Baldissero [illegible], Ceresole Alba, Montaldo Roero, Monteu Roero, Pocapaglia, Santrà, Santo Stefano Roero, Sommariva [illegible] Bosco, Sommariva Perno, Castagnito, Magliano Alfieri, Narzole, Novello.

COLLEGIO N° 2. Bagnolo Piemonte, Barge, Cardè, Envie, Acceglio, Canosio, Cartignano, Celle di Macra, Dronero, Elva, Macra, Marmora, Prazzo, Roccabruna, San Damiano Macra, Stroppo, Villar San Costanzo, Crissolo, Gambasca, Onoino, Ostana, Paesana, Revello, Ritraddo, Sanfront, Caramagna Piemonte, Casalgrasso, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Faule, Murello, Polonghera, Racconigi, Brondello, Castellar, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Pagno, [illegible] luzzo, Monasterolo [illegible] Savigliano, Moretta, Ruffia, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Villanova Solaro, Genola, Marene, Savigliano, Bellino, Brossasco, Casteldelfino, Frassino, Isasca, Melle, Piasco, Pontechianale, Rossana, Sampeyre, Valmala, Venasca, Verzuolo.

COLLEGIO [illegible] 3. Bene Vagienna, Lequio Tanaro, Monchiero, Piozzo, Salmour, Trinità, Belnette, Chiusa [illegible] Pesio, Peveragno, Barila [illegible] dovi, Belvedere Langhe, Bonvicino, Carrù, Castellino Tanaro, Ciglié, Clavesana, Igliano, Magliano Alpi, Marsaglia, Murazzano, Niella Tanaro, Rocca Ciglié, Battifollo, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Lesegno, Lisio, Mombasiglio, Monasterolo Casotto, Montaldo [illegible] Mondovi, Montezemolo, Pamparato, Priero, Roascio, Roburent, [illegible] Michele Mondovi, Scagnello, Torre Mondovi, Torresina, Viola, Camerana, Goltasecca, Mombarcaro, Monesiglio, Paroldo, [illegible]lle delle Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, [illegible] Benedetto Belbo, Fossano, Sant'Albano Stura, Alto, Bagnasco, Briga Alta, Caprauna, Garessio, Nucetto, Ormea, Perlo, Priola, Frabosa Soprana, Frabosa Soltana, Monastero [illegible] Vasco, Mondovi, Roccaforte M., Villanova Mondovi, Briaglia, Margarita, Morozzo, Pianfei, Rocca de' Baldi, Vicoforte, Dogliani, Farigliano.

COLLEGIO N° 4. Borgo San Dalmazzo, Entracque, Limone Piemonte, Roaschia, Robbiante, Roccaviione, Valdieri, Vernante, Boves, Busca, Costigliole Saluzzo, Tarantasca, Villafalletto, Vottignasco, Castelletto Stura, Cuneo, Montanera, Caraglio, Castelmagno, Centallo, Monterale di Cuneo, Monterosso Grana, Pradleves, Valgrana, Aisone, Argentera, Bernezzo, [illegible]rasca, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vignolo, Vinadio.

COLLEGIO N° 5. Castelnuovo Calcea, Mosaca, Vaglio Serra, Vinchio, Calamandrana, Cassinasco, Castel Boglione, Castelletto [illegible] Molina, Castel Rocchero, Fontanile, Montabone, Quaranti, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Canelli, Castagnole delle Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Bruno, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Bubbio, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccaverano, [illegible] Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime, Isola d'Asti, Mombercelli, Mongardino, Montegrosso d'Asti, Vigliano d'Asti, Nizza Monf., Azzano d'Asti, Belveglio, Castello di Annone, Cerro Tanaro, Montaldo Scarampi, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, Antignano, Celle Enomondo, Revigliasco d'Asti, San Damiano d'Asti, [illegible] Martino Alfieri, [illegible]larengo, Cisterna d'Asti, Dusino [illegible] Michele, Ferrere, San Paolo Solbrito, Vallenera, Villanova d'Asti.

COLLEGIO N° 6. Asti, Calliano, Castell'Alfero, Frinco, Portacomaro, Tonco, Albugnano, Berzano di San Pietro, Buttigliera d'Asti, Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Moncucco Torinese, Montafia, Passerano Marmorito, Pino d'Asti, Casorzo, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Penango, Camerano Casasco, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Corsione, Cortanze, Cortazzone, Cossombrato, Montechiaro d'Asti, Piea, Settime, Soglio, Viale, Villa San Secondo, Castagnole Monf., Montemagno, Refrancore, Scurzolengo, Viarigi, Aramengo, Carreto d'Asti, Cocconato, Colcavagno, Cunico, Montiglio, Moransengo, Piovà Massaia, Robella, Scandeluzza, Tonengo, Baldichieri d'Asti, Cantarana, Castellero, Corlandone, Marello, Monale, Rostio, Tigliole, Villafranca d'Asti.

COLLEGIO [illegible] 8. Casale Monferrato, Borgo San Martino, Bozzole, Frassinelo Po, Pomaro Monferrato, Ticineto, Valmacca, Altiano Natta, Castelletto Merli, Cereseto, Cerrina Monferrato, Moncestino, Murisengo, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Ponzano Monferrato, Serralunga [illegible] Crea, Villadeati, Villamiroglio, Altavilla Monferrato, Camagna Monferrato, Cella Monte, Conzano, Frassinello Monferrato, Olivola, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Terruggia, Treville, Vignale Monferrato, Balzola, Camino, Coniolo, Morano sul Po, Pontestura, Solonghello, Villanova Monferrato, Pecetto di Valenza, Castelletto Monferrato, Cuccaro Monferrato, Giarole, Lu, Mirabello Monferrato, Occimiano, San Salvatore Monferrato, Valenza, Gabiano, Mombello Monferrato, Quargnento.

COLLEGIO N° 8. Alessandria, Casal Cermelli, Castelazzo Bormida, Castelspina, Felizzano, Fubine, Masio, Oviglio, Quattordio, Solero, Montecastello, Pietra Marazzi, Piovera, Rivarone.

COLLEGIO N° 9. Carezzano, Cassano Spinola, Gavazzana, Paderna, Sant'Agata Fossili, Spinetto Scrivia, Villalvernia, Bosco Marengo, Frugarolo, Alzano Scrivia, Castelnuovo Scrivia, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino [illegible] Torti, Pontecurone, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Alluvioni Cambiò, Bassignana, Sale, Tortona, Avolasca, Carbonara Scrivia, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Garbagna Montegioco, Sarezzano, Villaromagnano, Berzano di Tortona, Brignano-Frascata, Casalnoceto, Casasco, Castellar Guidobono, Dernice, Fabbrica Curone, Gremiasco, Momperone, Monleale, Montacuto, Montemarzino, Pozzol Groppo, San Sebastiano Curone, Viguzzolo, Volpedo, Volpeglino, Basaluzzo, Fresonara, Pasturana.

COLLEGIO N° [illegible] Acqui Terme, Arquata Scrivia, Serravalle Scrivia, Borghetto [illegible] Borbera, Grondona, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, Sardigliano, Stazzano, Vignole Borbera, Alice Bel Colle, Cassine, Castelnuovo Bormida, Gamalero, Orsara Bormida, Predosa, Ricaldone, Rivalta Bormida, Sezzadio, Strevi, Borgoratto Alessandrino, Frascaro, Bosio, Capriata d'Orba, Carrosio, Castelletto d'Orba, Francalto, Gavi, Montaldeo, Parodi Ligure, San Cristoforo, Voltaggio, Francavilla Bisio, Tassarolo, Belforte Monferrato, Casaleggio Boiro, Lerma, Mornese, Ovada, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato, Bistagno, Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Grognardo, Malvicino, Melazzo, Merana, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponti, Ponzone, Spigno Monferrato, Terzo, Carpeneto, Cassinelle, Cremolino, Molare, Montaldo Bormida, Morsasco, Prasco, Rocca Grimalda, Trisobbio, Visone, Albera Ligure, Bergamasco, Cabella Li[illegible] Cantalupo Ligure, Carentino, Carrega Ligure, Castellania, Monglardino Ligure.

COLLEGIO N° 11. Asigliano Vercellese, Costanzana, Desana, Lignana, Pertengo, Rive, Ronsecco, Salasco, Sali Vercellese, Albano Vercellese, Arborio, Balocco, Borgo Vercelli, Caresanablot, Casanova Elvo, Collobiano, Formigliana, Greggio, Olcenengo, Oldenico, Quinto Vercellese, Villarboit, Villata, Borgo d'Ale, Cigliano, Livorno Ferraris, Moncrivello, Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo, Palazzolo Vercellese, Saluggia, Buronzo, San Giacomo Vercellese, Ghislarengo, Lenta, Rovasenda, Carisio, San Germano Vercellese, Santhià, Tricerro, Trino, Alice Castello, Bianzè, Crova, Tronzano Vercellese, Vercelli, Caresana, Motta de' Conti, Pezzana, Prarolo, Stroppiana.

COLLEGIO [illegible] 12. Borgosesia, Gattinara, Lozzolo, Roasio, Guardabosone, Postua, Breia, Cellio, Quarona, Serravalle Sesia, Valduggia, Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Campertogno, Carcoforo, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Mollia, Pila, Piode, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Varallo, Vocca, Alloche, Bioglio, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cer[illegible] Castello, Coggiola, [illegible], Crevacuore, Crosa, Curino, Gifflenga, Lessona, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Pettinengo, Piatto Pistolesa, Portula, Pray, Quaregna, Selve Marcone, Soprana, Sostegno, Strona, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Vigliano Biellese, Villa del Bosco.

COLLEGIO [illegible] 13. Andorno Micca, Benna, Biella, Borriana, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Cavaglià, Cerrione, Donato, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Magnano, Massazza, Miagliano, Mongrando Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, [illegible] Biellese, Salussola, Sandigliano, [illegible] Paolo Cervo, Sordevolo, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Verrone, Villanova [illegible]llese, Viverone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

COLLEGIO [illegible] N° 14. Novara, Biandrate, Borgolavezzaro, Casalbeltrame, Casalino, Casalvolone, Granozzo con Monticello, Recetto San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Vicolungo, Vinzaglio, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate, Tornaco, Vespolate, Briona, Caltignaga, Carpignano Sesia, Casaleggio Nov., Castellazzo Nov., Landiona, Mandello Vitta, Sillavengo.

COLLEGIO [illegible] N° 15. Bellinzago Novarese, Cameri, Agrate Conturbia, Borgo Ticino, Castelletto Sopra Ticino, Comignago, Divignano, Galtico, Veruno, Galliate, Fara Novarese, Ghemme, Sizzano, Marano Ticino, Mezzomerico, Oleggio Pombia, Varallo Pombia, Barengo, [illegible] gogno, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cressa, Fontaneto d'Agogna, Momo, Suno, Vaprio [illegible] gogna, Romentino, Trecate, Cerano, Sozzago.

COLLEGIO [illegible] 16. Arona, Meina, Oleggio Castello, Borgomanero, Gargallo, Gozzano, Pella, Pogno, [illegible] Maurizio d'Opaglio, Soriso, Boca, Cavallirio, Cureggio, Grignasco, Maggiora, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Ameno, Armeno, Bolzano Novarese, Briga Novarese, Colazza, Invorio, Miasino, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pettenasco, Pisano, Lesa, Massino Visconti, Nebbiuno, Arola, Cesara, Germagno, Loreglia, Madonna del Sasso, Massola, Nonio, Omegna, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Valstrona, Dormelletto, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce.

COLLEGIO [illegible] N° 17. Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Anzzano, Aurano, Baceno, Bannio Anzino, Baveno, Bee, Belgirate, Beura-Cardezza, Bognanco, Brovello-Carpugnino, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Cavaglio-Spoc[illegible] Ceppo Morelli, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Cursolo-Orasso, Domodossola, Druogno, Falmenta, Formazza, Ghiffa, Gignese, Gurro, Intragna, Macugnaga, Malesco, Masera, Mergozzo, Miazzina, Montecrestese, Montescheno, Oggebbio, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello-Chiovenda, Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Seppiana, Stresa, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Viganella, Vigno[illegible] Villadossola, Villette, Vogogna.

COLLEGIO [illegible] 18. Ameno, Armeno, Arona, Boca, Bolzano Novarese, Borgomanero, Briga, Cavallirio, Colazza, Cureggio, Dormelletto, Gargallo, Gozzano, Grignasco, Invorio, Lesa, Maggiora, Massino Visconti, Meina, Miasino, Nebbiuno, Oleggio Castello, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pella, Pettenasco, Pisano, Pogno, [illegible] Sesia, Romagnano Sesia, San Maurizio d'Opaglio, Soriso, Ameno Schierranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Arola, Aurano, Baceno, Bannio Anzino, Baveno, Bee, Belgirate, Beura-Cardezza, Bognanco, Brovello-Carpugnino, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Cavaglio-Spoccia, Ceppo Morelli, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Cursolo-Orasso, Domodossola, Druogno, Falmenta, Formazza, Germagno, Ghiffa, Gignese, Gravellona Toce, Gurro, Intragna, Loreglia, Macugnaga, Madonna [illegible] Sasso, Malesco, Masera, Massiola, Mergozzo, Miazzina, Montecrestese, Montescheno, Nonio, Oggebbio, Omegna, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello-Chiovenda, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Re, [illegible] Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Seppiana, Stresa, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Viganella, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna.

COLLEGIO [illegible] N° 19. Albano Vercellese, Alice Castello, Arborio, Asigliano Vercellese, Balocco, [illegible] Borgo d'Ale, Borgo Vercelli, Caresana, Caresanablot, Carisio, Casanova Elvo, Cigliano, Collobiano, Costanzana, Crescentino, Crova, Desana, Fontanetto Po, Formigliana, Greggio, Lamporo, Lignana, Livorno Ferraris, Moncrivello, [illegible] de' Conti, Olcenengo, Oldenico, Palazzolo Vercellese, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Quinto Vercellese, Rive, Ronsecco, Salasco, [illegible] Vercellese, Saluggia, San Germano Vercellese, Santhià, Stroppiana, Tricerro, Trino, Tronzano Vercellese, Vercelli, Villarboit, Villata, Alfiano Natta, Altavilla M., Balzola, Bassignana, Bergamasco, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna M., Camino, Carentino, Casale M., Castelletto Merli, Castelletto Monf., Cella Monte, Cereseto, Cerrina M., Coniolo, Conzano, Cuccaro M., Felizzano, Frassinello M., Frassineto Po, Fubine, Gabiano, Giarole, Lu, Masio, Mirabello M., Mombello M., Moncestino, Morano sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Oviglio, Ozzano M., Pecetto di Valenza, Pomaro M., Pontestura, Ponzano M., Quargnento, Quattordio, Rivarone, Rosignano M., Sala M., San Giorgio M., San Salvatore M., Serralunga di Crea, Solero, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Valenza, Valmacca, Vignale M., Villadeati, Villamiroglio, Villanova M.

COLLEGIO [illegible] N° 14. Albera Ligure, Alessandria, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Arquata Scrivia, Avolasca, [illegible] luzzo, Bellorte Monferrato, Berzano di Tortona, Borghetto di Borbera, Borgoratto Alessandrino, Bosco Marengo, Bosio, Brignano-Frascata, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Capriata d'Orba, Carbonara Scrivia, Carezzano, Carpeneto, Carrega Ligure, Carrosio, Casal Cermelli, Casaleggio Boiro, Casalnoceto, Casasco, Cassano Spinola, Castellania, Castellar Guidobono, Castellazzo Bormida, Castelletto d'Orba, Castelnuovo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Castelspina, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Cremolino, Dernice, Fabbrica Curone, Fraconalto, Francavilla Bisio, Frascaro, Fresonara, Frugarolo, Garmiaero, Garbagna, Gavazzana, Gavi, Gremiasco, Grondona, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Lerma, Molare, Molino dei Torti, Momperone, Mongiardino, Monleale, Montacuto, Montaldeo, Montaldo Bormida, Montecastello, Montegioco, Montemarzino, Mornese, Novi Ligure, Ovada, Paderna, Parodi Ligure, Pasturana, Pietra Marazzi, Piovera, Pontecurone, Pozzol Groppo, Pozzolo Formigaro, Predosa, Rivalta Bormida, Roccaforte L., Rocca Grimalda, Rocchetta L., Sale, San Cristoforo, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Sarezzano, Serravalle Scrivia, Sezzadio, Sil[illegible] d'Orba, Spineto S., Stazzano, Tagliolo [illegible], Tassarolo, Tortona, Trisobbio, Vignole Borbera, Viguzzolo, Villalvernia, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino, Voltaggio.

COLLEGIO [illegible] 15. Agliano, Albugnano, Antignano, Aramengo, Asti, Azzano d'Asti, Baldichieri d'Asti, Belveglio, Berzano [illegible] Pietro, Bruno, Bubbio, Buttigliera d'Asti, Calamandrana, Calliano, Calosso, Camerano Casasco, Canelli, Cantarana, Capriglio, Casorzo, Cassinasco, Castagnole delle Lanze, Castagnole Monferrato, Castel [illegible] glione, Castell'Alfero, Castellero, [illegible] Molina, Castello di Annona, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Don Bosco, [illegible] Rocchero, Cellarengo, Celle Enomondo, Cerreto d'Asti, Cerro Tanaro, Cessole, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Cisterna d'Asti, Coazzolo, Cocconato, Colcavagno, Corsione, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Cortiglione, Cossombrato, Costigliole d'Asti, Cunico, Dusino San Michele, Ferrere, Fontanile, Frinco, Grana, Grazzano Badoglio, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Loazzolo, Maranzana, Maretto, Moasca, Mombaldone, Mombaruzzo, Mombercelli, Moniale, Monastero Bormida, Moncalvo, Moncucco Torinese, Mongardino, Montabone, Montafia, Montaldo Scarampi, Montechiaro d'Asti, Montegrosso d'Asti, Montemagno, Montiglio, Moransengo, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, Passerano Marmorito, Penango, Pea, Pino d'Asti, Piovà Massaia, Portacomaro, Quaranti, Refrancore, Revigliasco d'Asti, Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro, San Damiano d'Asti, San Giorgio Scarampi, San Martino Alfieri, San Marzano Oliveto, San Paolo Solbrito, Scandeluzza, Scurzolengo, Serole, Sessame, Settime, Soglio, Tigliole, Tonco, Tonengo, Vaglio Serra, Vallenera, Vesime, Viale, Viarigi, Vigliano d'Asti, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti, Villa San Secondo, Vinchio, Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Grognardo, Malvicino, Melazzo, Merana, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Orsara Bormida, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Ricaldone, Spigno Monferrato, Strevi, Terzo, Visone.

COLLEGIO [illegible] N° 16. Acceglio, Alsone, Argentera, Bagnolo Piemonte, Barge, Beinette, Bellino, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Briga Alta, Brondello, Brossasco, Busca, Canosio, Caraglio, Caramagna Piemonte, Cardè, Cartignano, Casalgrasso, Castaldelfino, Castellar, Castelletto Stura, Castelmagno, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Celle di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa Pesio, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Cuneo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Envie, Faule, Frassino, Gaiola, Gambasca, Genola, [illegible] Lagnasco, Limone Piemonte, Macra, Manta, Marene, Marmora, Martiniana Po, Melle, Moiola, Monasterolo di Savigliano, Montanera, Monterale di Cuneo, Monterosso Grana, Moretta, Murello, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Peveragno, Piasco, Pietraporzio, Polonghera, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Racconigi, Revello, Ritraddo, Rittana, Roaschia, Robbiante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccaviione, Rossana, Ruffia, Saluzzo, Sambuco, Sampeyre, [illegible] Damiano Macra, Sanfront, Savigliano, Scarnafigi, Stroppo, Tarantasca, Torre [illegible] Giorgio, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Valmala, Venasca, Vernante, Verzuolo, Vignolo, Villafalletto, Villanova Solaro, Villar San Costanzo, Vinadio, Vottignasco.

COLLEGIO [illegible] N° 17. Alba, Albaretto della Torre, Alto, Arguello, Bagnasco, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barolo, Bastia Mondovi, Battifollo, Belvedere Langhe, [illegible] Vagienna, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Bra, Briaglia, Camerana, Camo, Canale, Caprauna, Carrù, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Ceresole Alba, Cerreto Langhe, Cervere, Ceva, Cherasco, Ciglié, Cissone, Clavesana, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Dogliani, Farigliano, Feisoglio, Fossano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gorzegno, Gottasecca, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Igliano, La Morra, Lequio Berria, Lequio Tanaro, Lesegno, Levice, Lisio, Magliano Alfieri, Magliano Alpi, Mango, Margarita, Marsaglia, Monbercaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monastero Casotto, Monchiero, Mondovi, Monesiglio, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo [illegible] Mondovi, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Montezemolo, Monticello d'Alba, Morozzo, Murazzano, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Niella Tanaro, Novello, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perletto, Perlo, Pezzolo Valle Uzzone, Pianfei, Piobesi d'Alba, Piozzo, Pocapaglia, Priero, Priocca, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Rocca Ciglié, Rocca De' Baldi, Roccaforte Mondovi, Rocchetta Belbo, [illegible], Roddino, Rodello, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, Salmour, San Benedetto Belbo, Santrà, San Michele Mondovi, Sant'Albano Stura, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Scagnello, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Torre Bormida, Torre Mondovi, Torresina, Treiso, Trezzo Tinella, Trinità, Verduno, Vezza d'Alba, Vicoforte, Villanova [illegible], Viola.

Senato, questi i «confini»

COLLEGIO [illegible] 10. Ameno, Armeno, Arona, Boca, Bolzano Novarese, Borgomanero, Briga, Cavallirio, Colazza, Cureggio, Dormelletto, Gargallo, Gozzano, Grignasco, Invorio, Lesa, Maggiora, Massimo Visconti, Meina, Miasino, Nebbiuno, Oleggio Castello, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pella, Pettenasco, Pisano, Pogno, [illegible] Sesia, Romagnano [illegible] Sesia, San Maurizio d'Opaglio, Soriso, Ameno Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Arola, Aurano, Baceno, Bannio Anzino, Baveno, Bee, Belgirate, Beura-Cardezza, Bognanco, Brovello-Carpugnino, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Cavaglio-Spoccia, Ceppo Morelli, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Cursolo-Orasso, Domodossola, Druogno, Falmenta, Formazza, Ghiffa, Gignese, Gurro, Intragna, Macugnaga, Malesco, Masera, Mergozzo, Miazzina, Montecrestese, Montescheno, Nonio, Oggebbio, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello-Chiovenda, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Re, [illegible] Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Seppiana, Stresa, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Viganella, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna.

COLLEGIO [illegible] 11. Agrate Conturbia, Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Bogogno, Borgolavezzaro, Borgo Ticino, Briona, Caltignaga, Cameri, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Castelletto Sopra Ticino, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cerano, Comignago, Cressa, Divignano, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Galliate, Garbagna Novarese, Gattico, Ghemme, Granozzo [illegible] Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Nibbiola, Novara, Oleggio, Pombia, Recetto, Romentino, San Nazzaro Sesia, [illegible] Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sizzano, Sozzago, Suno, Terdobbiate, Tornaco, Trecate, Vaprio d'Agogna, Varallo Pombia, Veruno, Vespolate, Vicolungo, Vinzaglio.

COLLEGIO [illegible] 12. Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Breia, Buronzo, Campertogno, Carcoforo, San Giacomo Vercellese, Cellio, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Gattinara, Ghislarengo, Guardabosone, Lenta, Lozzolo, Mollia, Pila, Piode, Postua, Quarona, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossio, Rossa, Rovasenda, Sabbia, Scopa, Scopello, Serravalle Sesia, Valduggia, Varallo, Vocca, Alloche, Ardomo Micca, Benna, Biella, Bioglio, Borriana, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cerreto Castello, Cerrione, Coggiola, Cossato, Crevacuore, Crosa, Curino, Donato, Dorzano, Gaglianico, Gifflenga, Graglia, Lessona, Magnano, Massazza, Masserano, Mez[illegible] Mortigliengo, Miagliano, Mongrando, Mosso [illegible] Maria, Mottalciata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Piatto, Piedicavallo, Pistolesa, Pollone, Ponderano, Portula, Pralungo, Pray, Quaregna, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Selve Marcone, Soprana, Sordevolo, Sostegno, Strona, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Verrone, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Villanova Biellese, Viverone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

COLLEGIO [illegible] 13. Albano Vercellese, Alice Castello, Arborio, Asigliano Vercellese, Balocco, [illegible] Borgo d'Ale, Borgo Vercelli, Caresana, Caresanablot, Carisio, Casanova Elvo, Cigliano, Collobiano, Costanzana, Crescentino, Crova, Desana, Fontanetto Po, Formigliana, Greggio, Lamporo, Lignana, Livorno Ferraris, Moncrivello, [illegible] de' Conti, Olcenengo, Oldenico, Palazzolo Vercellese, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Quinto Vercellese, Rive, Ronsecco, Salasco, [illegible] Vercellese, Saluggia, San Germano Vercellese, Santhià, Stroppiana, Tricerro, Trino, Tronzano Vercellese, Vercelli, Villarboit, Villata, Alfiano Natta, Altavilla M., Balzola, Bassignana, Bergamasco, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna M., Camino, Carentino, Casale M., Castelletto Merli, Castelletto Monf., Cella Monte, Cereseto, Cerrina M., Coniolo, Conzano, Cuccaro M., Felizzano, Frassinello M., Frassineto Po, Fubine, Gabiano, Giarole, Lu, Masio, Mirabello M., Mombello M., Moncestino, Morano sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Oviglio, Ozzano M., Pecetto di Valenza, Pomaro M., Pontestura, Ponzano M., Quargnento, Quattordio, Rivarone, Rosignano M., Sala M., San Giorgio M., San Salvatore M., Serralunga di Crea, Solero, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Valenza, Valmacca, Vignale M., Villadeati, Villamiroglio, Villanova M.

COLLEGIO [illegible] 14. Albera Ligure, Aless

Il gruppo «I bambini e la musica» stasera, alle 21, a palazzo regionale

Piccoli strumentisti in concerto

L'ensemble diretto da Donatella Meneghini e Mirco Rizzotto accompagnerà il coro degli alunni della classe di solfeggio sperimentale di Aosta. Sarà proposto un repertorio di brani classici e popolari

Il gruppo «I bambini e la musica» riunisce ventisei strumentisti dagli 8 ai 13 anni. Stasera il concerto dedicato al Natale

AOSTA. «Those magnificent in their flyng machines» Goodwin apre il concerto di Natale del gruppo musicale «I bambini e la musica», diretto e organizzato da Donatella Meneghini e Mirco Rizzotto. L'appuntamento è per le 21 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale.

Sono bambini, di età compresa tra gli 8 e i 13 anni, accomunati dall'interesse per la musica. I piccoli musicisti seguono i corsi della banda di Chambave, della biblioteca di Courmayeur e dell'Istituto musicale di Aosta.

L'ensemble musicale ha già avuto l'occasione di esibirsi in una ventina di concerti. I musicisti sono ventisei. Accompagneranno il coro degli allievi della classe di solfeggio sperimentale dell'Istituto musicale di Aosta.

Il concerto proporrà un repertorio di musiche classica, popolare e leggera. I giovani strumentisti proporranno «The sound of silence» di Paul Simon, «Yellow submarine» di John Lennon e Paul Mc Cartney, «Troika» di Prokofiev e il tradizionale «Bianco Natale» di Berlin. [sa. b.]

Stasera 3 cori in concerto per il Natale di Pont

PONT-SAINT-MARTIN. I cori sono la colonna sonora della se- oggi, all'auditorium del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. Sul palcoscenico saliranno il «Quatre saisons» di Donnas, il «NovArmonia» di Ivrea e il «Louis Cuneaz» di Gressan. L'iniziativa è della Pro loco, in collaborazione con la corale «Quatre saisons». Il concerto comincia alle 21.

Gli organizzatori hanno scelto tre formazioni da sempre protagoniste delle rassegne corali valdostane e piemontesi. L'assieme vocale «NovArmonia» di Ivrea è diretto dal maestro Edy Mussatti, già responsabile formazione «La Rupe» di Quincinetto, che ha ottenuto innumerevoli successi. Con «NovArmonia» ci sarà anche il coro misto «Louis Cuneaz» di Gressan, diretto dal maestro Pierre Brocard. Quest'ultima formazione proporrà agli spettatori solo brani natalizi. Suggestive melodie, canti tradizionali di tutto il mondo e canzoni popolari ispirate alla festa religiosa più Sul palcoscenico salirà poi la corale femminile «Quatre saisons» Donnas, diretta da Marinella Viola. Una formazione già protagonista di concerti in tutta la Valle. Proporranno il loro repertorio tradizionale con brani popolari italiani e francesi.

Pro loco di Pont-Saint-Martin, con la corale «Quatre saisons», ha organizzato anche un altro concerto in programma a Santo Stefano all'auditorium comunale. Protagonista sarà il quintetto di ottoni «Lyskamm», formato da Renato Yon ed Enrico Montunari alle trombe, Walter Chenuil al corno, Stefano Viola al trombone e Fulvio Yon al basso. Proporranno repertorio molto vasto, dalla musica rinascimentale alle colonne sonore di film famosi. I cinque musicisti hanno loro attivo innumerevoli concerti diverse formazioni.

La Pro loco ha scelto per le natalizio sia le tradizionali serate danzanti che le esibizioni di cori e musicisti classici, dedicate ad un pubblico adulto. [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.868
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Glacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire 10.000
in paradiso — di N. Peroni, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mastroianni. (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agguato armato con la Séverì. N. V. 1h 35'

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera

COGNE
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.208
Or.: 17/20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
(0165) 841.206
Lire 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dell'aria un po' svampita riesce a far luce su broglì e corruzione. N. V. 1h 45' Commedia

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Ozoro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 14/16/18/20/22
Lire 9000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40'. Cart. anim.

Politeama
V. Piave (Cineclub)
(0125) 641.571
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Via Arborio
Tel. (0125) 425.064
Or.: 18/20/22,15
Eddy e la banda del sole luminoso — diretto: Elliott (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona il suo pollaio. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

per la tua pubblicità al cinema consulta le tue proposte nella directory di Italia Transfonovi. chiama il 144-66-0919

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Compleanno del Dult

E' in programma per oggi il «Primo anniversario» del Dult club di piazza Vuillermin. A partire dalle 22 si svolgerà nel locale una grande festa con musica, cabaret e danze, tutti coloro che sono stati quest'anno protagonisti il circolo culturale aostano. La festa proseguirà per tutta la notte.

VERRES
Cercasi «Teen ager»

Per la manifestazione «Teen ager del 1994 della Valle d'Aosta» ancora aperte le iscrizioni, rivolte alle ragazze tra i 13 e i 20 anni, che sanno cantare e ballare. Per iscriversi telefonare a Claudio Bonin, allo 0125/929448.

AOSTA
Festa delle candele Ghibli

La discoteca ha in calendario per domani, a partire da mezzanotte e mezza, la Festa delle candele. Alla consolle del locale ci sarà Luca Attucci, al primo posto della classifica regionale del referendum Top dance. Regali a tutti i presenti.

CHAMPORCHER
«Hard Christmas» al Fuori orario

Proseguono le serate «alternative» discoteca Fuori orario di Champorcher. Per domani il locale propone nottata dal titolo «Hard Christmas». Si ballerà dall'una alle 6 di mattino, quando verrà offerta a tutti i presenti la colazione.

SARRE
Pianobar all'Help

La discoteca Help Sarre continua il programma di serate dedicate alla musica da pianobar. Al piano inferiore del locale da ballo si potranno ascoltare oggi i grandi successi della musica italiana e straniera. L'ingresso è libero.

PONT
Discoteca mobile

La Pro loco di Pont-St-Martin propone oggi al bocciodromo una serata la discoteca mobile «Midnight express». L'appuntamento è per le 21,30.

«Top dance» continua. In gara discoteche e dj

Il tagliando per votare i beniamini della notte

TOP DANCE
La miglior discoteca
e il miglior dj
di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a casella postale nº 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede stessa busta, sono valide le fotocopie.

Televisioni francofone

Film e reportage questa sera su Tsr e France 2

«*Parents de secours*» è il titolo di reportage che Tsr trasmette alle 20,05. Racconta un'istituzione svizzera, quella dei genitori ausiliari, che accettano di allevare temporaneamente un bambino la cui famiglia è in crisi. Alle 20,50 «*Envoyé spécial*» su France 2 propone una riflessione sul tema «*Demain la paix: paix sur la Terre aux hommes de bonne volonté*», attraverso tre servizi.

Alle 21,05 Tsr presenta «*La guerre des services secrets*», un film ambientato nel 1989 che racconta di un complotto della vecchia guardia comunista Gorbaciov e della scesa in campo della Cia americana per salvare il presidente.

Alle 22,55 su France 2 «*Ca twiste à Poponguine*», un film televisivo di Moussa Sene Absa. E' la storia di una guerra fra bande giovanili a Dakar alla dgli Anni 60, per il possesso di uno strumento musicale.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Impronte d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. : 15,40 L. 10.000, rid. 7000.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 16,30, ult. spett. 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 15; ult. spett. 22,30. Sala 2: **Abbronzatissimi 2 un anno dopo**. Or.: 14,50; ult. spett. 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti**. Or.: 15; 19,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40, 16,40, 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **The baby of Mâcon**. Or.: 15,45; 17; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Sandi chi parla**: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. **Banchetto di nozze**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. **Festa in casa Muppet**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. : 14,20; 17,10; 20; 22,50
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a**. Or.: 20,30; 22,50.
ETOILE v. Rocciaf., ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15 ult. 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. : 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. **Il un anno dopo**. : 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Baciti chi parla adesso!**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,50, ult. spett. 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 18. **Il mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M. Butterfly**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
RITZ e Aosta 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **Anni 90** II. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Il caso Makropulos**, opera in tre atti di Leos Janacek (Turno B). Direttore Pinchas Steinberg. Regia di Luca Ronconi. Con Raina Kabaivanska e José Cura. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 21 **Le Schiacciaranci**, balletto in due atti. Musica di P. I. Chaikowsky, direzione artistica Helene Sobilo - Progetto «Natale senza frontiere» raccolta fondi per i bambini della ex Jugoslavia. Biglietteria 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.999. Sag. in sala T.S.T. ore 20,45 il T.S. di Torino e il T. di Genova pres. **L'ultimo Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Mariotti. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 12/18, lun. rip.). Tel. 517.62.46-54.45.82. Repl. fino al 2/1.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
18,45 **Concorso pianistico** coz

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Pousse café** di Kasy Pallot

Tele Alpi
12,40; 18; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Punto verde**, programma di agricoltura
18,30
20,30 **La mine relax**, programma in pillole
23 — **Maneix**, telefilm

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno a dintorni**, talk show
12,50; 18,50; 24 — **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
Supermusix, studio rock
16,30 **Momento magico**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — **Perché no?** talk show
13 — **California**, telefilm
18 — **Superpass**, programma musicale
19; 22,30 **Tg regionale**
22 — **Ghiaccio e neve**, sport

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musi**
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **45866, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **La p belle musiche di tutti i tempi**

Radio Monte Bianco
7,20; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8; 10,05; 11; 16; 17; 18 **Il giobo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
18 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Tele Valle
7 — **Cartoni animati no-stop**
18,30 **Astrologando**, rubrica

Radio Valle d'Aosta
8,30 **Annunci commerciali**
9 —
10,05 **1911... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
8; 14,25; 18,25 **News**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Suisse Romande
10,35 **Cuisine à show**
11 — **Les inventions de la vie**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **TJ-Midi**
13,05 **Rosa**
13,30 **Arabesque**
14,15 **La grande réunion**
15,45 **La famille des collines**
17,15 **Les animaux du** de 4 sous
17,50 **Paradise Beach**
18,55 **TéléDuo**
19,05 **Journal romand**
19 **TJ-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,10 **La guerre des services s**
22,50 **Saipan**, mémoire vivante
23,45 **TJ-nuit**

Top Radio
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic mix**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio M-Vincent
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

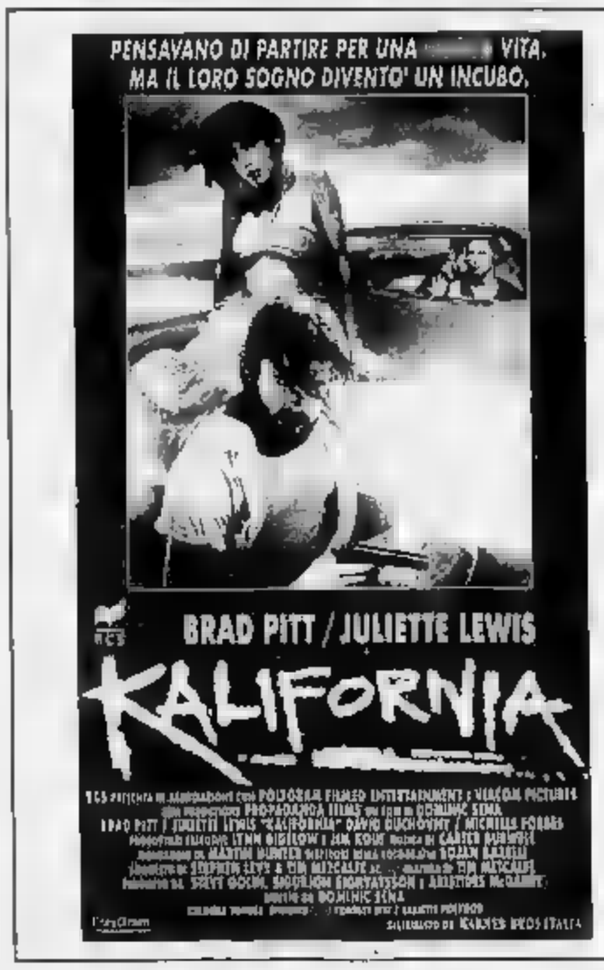
Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervalle news**
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
11,50 **Sul filo** telefono, l'On. Cavori

Aosta
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti

MAI SOTTOVALUTARE IL POTERE DI UNA DONNA

MELANIE GRIFFITH
torna in una nuova spassosa storia d'amore



IL BILANCIO

CHIUSI I GIRONI DI ANDATA

Il presidente del comitato regionale fa il punto dell'attività

Si ferma il baby calcio

Oltre mille giocatori sono divisi in sessantuno squadre: 8 juniores, 7 allievi 11 giovanissimi, 15 esordienti 20 pulcini. Proposto un nuovo cartellino unico

AOSTA. E' tempo primi bilanci per il calcio giovanile valdostano dopo disputa dei gironi andata (l'attività è stata sospesa per la consueta pausa invernale e riprenderà a fine febbraio). Sono le squadre che dipendono dal comitato regionale: 8 juniores, 7 allievi, 11 giovanissimi, 15 esordienti e pulcini.

«I ragazzi che praticano calcio in Valle più di mille - sottolinea il presidente del comitato locale, Francesco Ciancamerla -. Rispetto alle stagioni precedenti, quest'anno abbiamo cominciato l'attività in anticipo di una settimana per poter concludere la fase ascendente dei campionati prima che la ci costringesse a lunghi stop, con la conseguente difficoltà di programmare i recuperi».

«Per fortuna non ci sono problemi di campi - aggiunge Ciancamerla -. Esistono, invece, difficoltà legate ai cartellini: tutti gli anni le società devono provvedere a rifare tessere per i ragazzi, documentazioni e fotografie da allegare che comportano inutili perdite di tempo. Abbiamo proposto alla Federazione l'istituzione di un cartellino unico partendo dai pulcini fino a giungere agli allievi».

Per gli esordienti e i pulcini sono stati organizzati dei tornei senza classifica non dei campionati, mentre i ragazzini dai 6 agli anni svolgono un'attività denominata «primi calci», basata essenzialmente sull'apprendimento degli elementi più importanti del calcio.

«Quando è stato deciso di eliminare le classifiche per le due categorie minori - spiega Ciancamerla - molti dirigenti non erano soddisfatti, adesso quasi tutti hanno capito l'importanza educativa della disciplina senza dover ricorrere alla competizione. Quando per i pulcini abbiamo concordato fare disputare le partite con sette giocatori abbiamo ricevuto delle lamentele, però anche questo la scelta si è dimostrata oculata, trovando poi la maggioranza favorevole all'innovazione. Sono stati fatti dei notevoli passi avanti sotto tutti i punti di vista nell'ambito calcio giovanile».

favorire crescita qualitativa - aggiunge il presidente del comitato regionale - hanno contribuito notevolmente i tecnici, che partecipazione corsi specifici hanno acquisito quelle nozioni indispensabili per seguire in modo adeguato i ragazzi. La passione per il calcio non conosce flessioni. Siamo poi particolarmente felici dei buoni risultati delle squadre valdostane che partecipano campionati regionali e nazionali».

A dare ulteriore impulso al calcio giovanile ci sarà un'importante novità per il prossimo anno. «Ai giochi della gioventù - conclude Francesco Ciancamerla - non potranno più partecipare i tesserati. Si avvicineranno così al calcio molti altri ragazzi. Il lavoro non manca in comitato, ma siamo ben felici di poter agevolare i giovani nella pratica del loro sport preferito».

Sigfrido Beneyton

La sessantuno squadre giovanili della Valle d'Aosta iscritte ai vari campionati si fermeranno per la pausa invernale fino alla fine febbraio

Le classifiche dei tre campionati

Un duo in testa alla graduatoria giovanissimi

La formazione del Quart che partecipa al campionato allievi. La squadra ha concluso l'andata in testa alla classifica

AOSTA. Aymavilles/Gressan e Coumba Freide nei giovanissimi, Quart negli allievi e Anpi Elter negli juniores hanno concluso al comando il girone andata dei campionati giovanili di calcio. Tra i giovanissimi alle spalle del duo di testa (15 punti) si sono piazzati Châtillon/St-Vincent (14), Fenusma (13), Charvensod/S.Orso, Pont Donnaz, SCS (10), Anpi Elter (9), St-Christophe (8), Vallauto e Valdigne Mont Blanc (3). Negli allievi il Quart, 5 vittorie e un pareggio, l'unica squadra imbattuta. I viola hanno alle spalle Aosta, Olimpique Châteaux (9), Fenusma (7), Pont Donnaz (4), Charvensod/S.Orso e Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd 1. Negli juniores l'Anpi Elter, a quota 18, precede di 2 punti Quart e Samone. Seguono Olimpique Châteaux, S.Grato Eporedia, Tavagnasco/Borgofranco (13), Charvensod/S.Orso (9), Aymavilles/Gressan, Lega Dora Burolo, Scs (8), Vallauto (7) e Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd 1.

IN PILLOLE

Palagagliardi inarrestabile

GINNASTICA

La «Festa di Natale»

Ventunesimo posto per le atlete dell'Augusta Praetoria, Viviana Borre, Sara Court ed Elisa Tibaldi, nella prima prova del campionato allieve disputato a Biella. Oggi a Fénis, nella palestra delle scuole elementari, si svolgerà la «Festa di Natale» del sodalizio aostano presieduto da Pierre Joseph Vicari, con l'esibizione delle squadre agonistiche e propaganda.

Due successi tra i cadetti

Prosegue la marcia a punteggio pieno del Palagagliardi in vetta alla classifica del campionato cadetti. La formazione di Luigi Frosini ha centrato l'ottava vittoria consecutiva, superando per 121-44 il Piossasco. Migliori realizzatori sono stati Simone Vigna (26 punti), Paolo Ocleppo e Matteo Salvadori (20). Il Palagagliardi riprenderà il campionato il 15 gennaio a Torino contro il Kolbe.

Sempre nel torneo cadetti primo successo del Pont Donnas. I giallobl si sono imposti per 59-56 sul Venaria. In evidenza Marco De Grandi (17 punti) e Stefano Corona (13). Buone notizie anche nel settore femminile per le allieve dell'Iseco Scarlatta, che hanno sconfitto l'Energia Torino per 90-42.

Olimpia Ric e Gian imbattuta

L'Olimpia Ric e Gian si è laureato campione valdostano juniores maschile, chiudendo il campionato sconfitte. La squadra di Campaci e Pressando ha sconfitto nell'ultima giornata per 3-0 il Valle d'Aosta (giunto secondo) fila l'Uisp. Nel settore femminile si sono registrati i successi del Cral Cogne A sul Pgs per 3-0 e del Csi Châtillon al tie-break sul Cral Cogne B.

SHORT TRACK

Trofeo alle Frecce rossonere

Le Frecce rossonere hanno primeggiato nella terza prova del «Trofeo Topolino» disputata a Torino. Oltre al successo nella classifica a squadre, il sodalizio presieduto da Maurizio Serra ha centrato vittorie parziali con Roberto Serra e con Thomas Porcu (propaganda A e B). Nel settore femminile secondo posto per Federica Genta, terzo per Federica Urraci e quinto per Floriana Mangiameli. A Bormio è concluso il raduno delle nazionali giovanili delle categorie allievi e cadetti. Tra i convocati figuravano Ylias Maschio, Claudio Cordeddu, Luisa Boscolo e Simona Urraci.

I successi di Ice e Sporting

Successo tecnico e di pubblico nelle due prove interregionali organizzate dall'Ice Club e dallo Sporting Club. Nel «Trofeo delle Regioni» brillante affermazione nei cadetti di Joelle Zaninelli, con Silvia Godoli quarta, Sara Caliano quinta e Giovanna Testa settima. Nella categoria esordienti piazza d'onore per Solange Cianci. Nella prova interregionale allievi Nicole Magrinelli è giunta 13ª e Valentina Pignataro 14ª.

Centro avviamento

Un accordo tra il Torino e l'Anpi Elter

AOSTA. Un accordo di collaborazione fra il Torino Calcio e la polisportiva Anpi Giorgio Elter è stato siglato per consentire l'ulteriore sviluppo del settore giovanile della società aostana. L'importante schema di convenzione, elaborato da Claudio Sala, Mirco Ferretti (responsabile del settore giovanile e capo degli osservatori della società granata) e dal presidente del sodalizio valdostano, Marino Guglielminotti, prevede partecipazione degli istruttori del Cas (Centro di avviamento sportivo) scuola calcio dell'Anpi Elter a periodici stage di aggiornamento presso il club torinese.

E' previsto anche un programma di raduni dei giovani calciatori (il primo si terrà al campo Tesolin di Aosta ad aprile), che si esibiranno alla presenza degli osservatori del Torino. Per l'Anpi Elter un importante accordo che consentirà di valorizzare ulteriormente il settore giovanile.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Palestra Comunale
GABY
Gestione privata - Prezzi modici
ROCCIA
PALLACANESTRO
PALLAVOLO
TENNIS
CALCIO INDOOR
PRE-SCIISTICA
ATTIVITA' GINNICHE
L'ingresso comprende uso spogliatoi/docce
ORARIO:
lun/mar/mer/ven 15,00-23,00
sab/dom 09,00-12,00/14,00-23,00
giovedì chiuso
Per prenotazioni rivolgersi: 0125/345077

Primo posto di un pilota di Courmayeur nel rally del Qatar

Vittoria nel deserto

Paolo Picchiottino, con Elisabetta Caracciolo come navigatrice ha dominato nelle classifiche «prototipi diesel» e «equipaggi misti»

COURMAYEUR. Il primo posto nella categoria «prototipi diesel» e il primo posto nella categoria «equipaggi misti». La trasferta in Qatar di Paolo Picchiottino, esperto pilota di rally fuoristrada di Courmayeur, si è conclusa con due importanti successi. Picchiottino ha partecipato al «Qatar Baja Cuba» con la sua «Toyota turbodiesel»; navigatrice nella gara nello stato ai confini con l'Arabia Saudita e gli Emmirati Arabi è stata Elisabetta Caracciolo, giornalista del settore automobilistico che segue spesso questo tipo di competizioni. La gara era un rally «baja», competizione nata in Spagna che ben si addice per i percorsi nei deserti. Il «Qatar Bajà Cubes» si è svolto su un anello di 300 chilometri da ripetere due volte per due giorni. «Una prova molto dura e selettiva - spiega Paolo Picchiottino - in cui contava soprattutto l'esperienza. E il pilota di Courmayeur di esperienza ne ha fatta parecchio in rally come la «Parigi-Dakar» e il «Faraoni».

Alla partenza della corsa del Qatar c'erano 80 auto; al traguardo ne sono arrivate 14. «I due successi di categoria sono molto gratificanti - aggiunge Picchiottino -. Meglio di noi hanno fatto soltanto i prototipi a benzina. Piloti come Clay Regazzoni sono stati costretti al ritiro».

Prima della «Qatar Baja Cuba» Paolo Picchiottino aveva partecipato all'ultima prova del campionato del mondo di questo genere di gare nel Dubai, con il navigatore Marco Rossio, anch'egli di Courmayeur. I due valdostani stavano disputando una discreta corsa, ma sono stati squalificati per aver saltato una partenza. «Il percorso era segnato male sulla carta - spiega Picchiottino -. Durante la ricognizione, alla quale avevano potuto partecipare soltanto i team con maggiori disponibilità economiche, era stata spiegata una modifica non evidenziata dalla mappa. Così chi ha preso parte a quella ricognizione ha dovuto arrangiarsi».

Ora il pilota di Courmayeur, appartenente al Motor Sport Valle d'Aosta affiliato alla Federazione italiana fuoristrada, si sta preparando per partecipare al prossimo campionato del mondo. La rassegna dovrebbe comprendere «Parigi-Dakar», l'«Atlas» in Marocco, il «Tunisia», il «Baja» spagnolo a Saragozza, il «Faraone», il «Dubai» e il «Qatar».

Giorgio Macchiavello

Hockey, questa sera l'esordio in A

Il CourmAosta accoglie Larson

AOSTA. Seconda giornata del campionato di serie A di hockey con l'esordio casalingo del CourmAosta. Dopo il turno di riposo iniziale, questa sera alle 20,30 i giallorneri ospiteranno il Gardena. Negli incontri tra le due squadre in Alpenliga il CourmAosta ha vinto sia in casa (7-1) sia in trasferta (3-4). Sono previsti anche gli esordi del rientrante Reed Larson e dell'acquisto Markus Brunner. Sono probabili anche i ritorni in pista di Jimmi Boni e Vittorio Zafalon.

Ai nuovi arrivi e al trasferimento di Luigi Zandegiacomo nel Feltre corrisponderanno importanti modifiche alle linee del CourmAosta. Il tecnico Sacilotto dovrà però fare i conti con il regolamento che non consente l'utilizzo nella stessa partita di più di quattro stranieri. E a proposito di stranieri la classe di Alexei Tcachuk è stata riconosciuta dal giornale «Il gazzettino veneto». Il giornale ha stilato una classifica dei migliori giocatori dell'Alpenliga in base ai giudizi dei propri corrispondenti che hanno seguito il torneo. Il russo, con 27 preferenze, è stato il più votato; dietro di lui, con 26 punti, c'è il portiere dell'Alleghe e dell'Italia Delfino; il 3° posto con 22 voti un altro giallonero, Jim Camazzola, a pari merito con il portiere del Saima Milano Zanier. Nelle parti alte di questa graduatoria ci sono anche Alexander Barkov e Corrado Micalef.

Classifica

CAMPIONATO SERIE A

SQUADRE	G	V	N	P	F	S
MILAN	23	1	1	0	0	5 2
BOLZANO	23	1	1	0	0	5 3
ALLEGHE	20	1	0	0	1	2 5
VARESE	11	1	1	0	0	9 7
SAIMA MILANO	10	1	0	0	1	7 9
[illegible]	16	0	0	0	0	0 0
FASSA	9	1	1	0	0	5 4
FIEMME	8	1	0	0	1	3 5
ASIAGO	7	1	1	0	0	9 1
BRUNICO	7	1	0	0	1	4 5
[illegible]	2	1	0	0	1	1 9

Intanto nella prima giornata della A1 sono state 4 vittorie in trasferta. L'Alleghe ha perso in casa contro il Milan per 2-5; il Fiemme è stato sconfitto sulla propria pista dal Bolzano vincitore dell'Alpenliga per 3-5; il Fassa ha vinto a casa del Gardena per 5-4; il Saima Milano è stato sconfitto sul proprio campo dal Varese per 7-9. Soltanto l'Asiago di Alessandro Cintori ha approfittato del fattore campo e ha battuto il Brunico per 9-1, segnata la valdostano. [gio. mac.]

Sci alpino

Al Crammont il Trofeo Bistefani

COURMAYEUR. E' cominciata ai piedi del Monte Bianco la stagione agonistica dello sci alpino valdostano con uno slalom speciale per le categorie giovani e aspiranti. La gara, valida per il circuito Henninger e per il palio Trofeo Bistefani, è stata organizzata dallo Sci club Crammont. Sulla pista Les Greyes dello Chécrouit, a Courmayeur, Ottavio Bieller ha sistemato le 48 porte della prima manche, mentre Rudy Picchiottino ha piazzato le 47 porte della seconda manche.

Nella categoria giovani femminile ha vinto Monica Deval in 1'31"55, davanti a Sabrina Viérin in 1'32"11, Elena Tarizzo in 1'32"83 ed Elisabetta Agnollo in 1'37"12. Nei giovani maschile primo Silvano Chasseur in 1'26"37, davanti a Nadir Paletti in 1'27"76, Michel Grange in 1'28"79 e Christian Zanolli in 1'30"09. Nelle aspiranti femminile ha vinto Lucia Viale in 1'34"22, seguono Claudia Lustrissimi in 1'34"52, Annalisa Ceresa in 1'34"70 e Ivette Clavel in 1'38"03. Negli aspiranti maschili primo posto per Marco Xausa in 1'27"82, davanti a Francesco Parini in 1'29"23, Luca Pozzolini in 1'30"80 e Laurent Jacquemod in 1'31"05. Il Trofeo Bistefani è stato vinto dallo Sci club Crammont per i risultati di Lucia Viale e Nadir Paletti; al secondo posto lo Sci club Courmayeur con Claudia Lustrissimi e Laurent Jacquemod.

SPORT FLASH

Claudio Piccioni vince nella Coppa di Francia

Ottimi risultati degli atleti di Courmayeur nella Coppa di Francia di telemark. Lo slalom gigante maschile che assegnava il titolo nazionale è stato vinto da Claudio Piccioni, uno dei migliori rappresentanti di questa disciplina in Italia. Il bilancio è stato completato dal 6° posto di Matteo Ghiazza, l'11° di Piero Roy e il 14° di Stefano Pellin.

Fissata la data di ripresa dei campionati dilettanti

Il comitato del Piemonte/Valle d'Aosta della Federazione italiana gioco calcio ha fissato la data della ripresa dei campionati dilettanti. Domenica 16 gennaio verranno giocati i recuperi, mentre il 23 gennaio riprenderà l'attività regolare con la disputa delle partite della prima giornata del girone di ritorno per l'Eccellenza, la Promozione, e la Prima categoria.

Antonio Manna «Memorial Bianchi»

Il valdostano Antonio Manna ha vinto la 1ª edizione del «Memorial Claudio Bianchi» gara di biliardo alla goriziana disputata a Vercelli. Manna ha battuto in finale l'astigiano Bovello.

FONDO

Nell'Alpen Cup juniores Filippa e Cios nei primi 7

Agostino Filippa si è classificato 4° e David Cios 7° nella Alpen Cup juniores di Argentière in Francia. A vincere è stato il sappadino Piller.

PRIMO BILANCIO

Calcio, il vicepresidente rossonero Guglielminotti analizza l'andamento della squadra in campionato

«Il penultimo posto non preoccupa l'Aosta»

Il dirigente: «Siamo amareggiati, ma i risultati arriveranno»

AOSTA. Il presente e il futuro dell'Aosta nelle parole del vicepresidente Leo Guglielminotti. Penultimi in classifica a quota 11, con alle spalle soltanto la Voghorese, i rossoneri stanno attraversando un momento delicato. La paura del ritorno tra i dilettanti è viva tra i tifosi, come in questa stagione hanno dimostrato i squadra.

«Il fatto che il pubblico abbia sempre apprezzato le prestazioni della squadra - dice Leo Guglielminotti - è la miglior testimonianza della validità del gioco espresso dai ragazzi. Nelle precedenti due esperienze tra i professionisti avevamo sempre ricevuto critiche per l'impostazione tattica e per i timori che avevamo nei confronti degli avversari. Adesso si scende in campo per la vittoria».

La classifica però è quanto mai deficitaria.

«Siamo i primi a essere amareggiati per l'attuale situazione. I risultati non arrivano, ma il bel gioco prima o poi dovrà dare i suoi frutti. L'importante è non rimandare ulteriormente la rimonta perché siamo tutti consapevoli che è necessario risalire la china al più presto. La fortuna non ci è stata amica finora anche se in alcune circostanze sono state le nostre distrazioni a costarci care».

Non ritenete opportuno rinforzare la squadra?

«L'allenatore Taffi e il direttore sportivo Borgo non si sono mai lamentati con la società per la mancanza dell'organico, anzi hanno sempre dichiarato di avere la massima fiducia nei giocatori. Se ci giungeranno richieste dal tecnico le vaglieremo. Abbiamo, in ogni caso, fatto delle scelte a inizio stagione dettate sia da motivi finanziari sia per poter dare spazio a qualche giovane valdostano. L'attuale situazione non consente di mandare in campo le promesse locali, ma speriamo di poter lanciare qualche ragazzo prima della conclusione del campionato».

Massima fiducia dunque in Taffi e in Borgo.

«L'allenatore è stimatissimo da molte società per il gioco che ha saputo dare alla squadra. Ci fosse un mister anche per i tecnici, il nostro mister sarebbe tra i più ricercati per la prossima stagione. In quanto al direttore sportivo ha dimostrato a Pistoia le sue qualità e sono certo che anche ad Aosta si toglierà delle belle soddisfazioni».

Il vice presidente Leo Guglielminotti

I quattro acquisti vi hanno convinto?

«Sarti e Milani sono due pedine fondamentali in difesa e Rossi è giocatore sicuro affidamento. Prisciandaro è il tipico giocatore che viene discusso quando è in campo, ma viene rimpianto quando manca. Gioacchino ha soltanto 23 anni, ha tutte le qualità per maturare. I due turni di squalifica che gli sono stati comminati nella partita con il Pavia (il contravvenanti ha pagato la multa prevista dal regolamento interno ndr) ci sono costati carissimi. Sono certo che con la presenza a Crevalcore e a Cittadella non avremmo perso».

Non sembrate preoccupati.

«Sarebbe assurdo non avere motivi per riflettere in questo momento, però siamo fiduciosi perché la squadra ha un gioco e una propria personalità ben definita. Alla ripresa del campionato sarà indispensabile trovare quella continuità necessaria a conseguire risultati utili per metterci al sicuro da qualsiasi sorpresa». [s. b.]

Il difensore Roberto Milani, ritenuto da Guglielminotti pedina fondamentale

Seconda sconfitta consecutiva nel campionato di serie C2 per la squadra allenata da Livio Pillon

Sgambetto inatteso per il Valle d'Aosta

Battuti dal Cus Torino per 15-6. «Li abbiamo sottovalutati»

Un'azione del Valle d'Aosta. La squadra punta al secondo posto in classifica

AOSTA. Inattesa battuta d'arresto casalinga per il Valle d'Aosta nel campionato di serie di rugby. I rossoneri sono stati sconfitti dal Cus Torino per 15-6, commettendo un pericoloso passo falso nella lotta per la promozione (le prime due classificate del girone saranno promosse in C1).

«Non siamo stati brillanti come in precedenti occasioni - sottolinea l'allenatore Livio Pillon -, però potevamo anche evitare la sconfitta con un po' di fortuna. In occasione delle due mete dei piemontesi abbiamo dimostrato ingenuità piuttosto evidenti. E' mancata la giusta concentrazione. Probabilmente abbiamo sottovalutato gli avversari. Il Cus Torino non ha fatto vedere nulla di trascendentale, però ha saputo sfruttare i nostri errori. Siamo mancati soprattutto nei trequarti. Se la sconfitta nel turno precedente con l'Alessandrie era scaturita da superiorità degli avversari, questa volta dobbiamo soltanto recitare il mea culpa per aver lasciato per strada due punti preziosi».

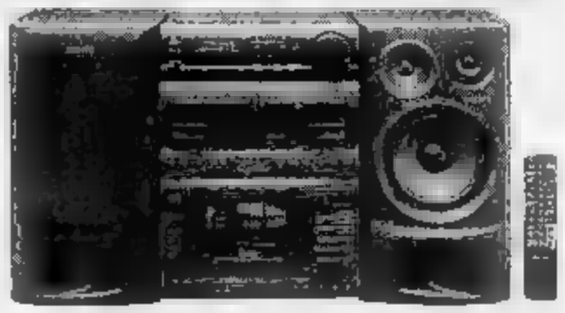
Il Cus Torino ha chiuso in vantaggio il primo tempo per 8-3, ma il Valle d'Aosta che ha cercato nella ripresa di ribaltare la situazione. Il gioco troppo prevedibile dei rossoneri ha però permesso agli ospiti di controllare le manovre offensive di Noro e compagni. Non sono bastati i calci piazzati di Marco Quey (uscito nel finale per la distorsione al ginocchio sinistro) a permettere la rimonta.

«Il campionato riprenderà il 23 gennaio contro il Savona - conclude Pillon -. Sarà importante sfruttare la sosta per trovare la soluzione ai problemi che ci angustiano. Possiamo lottare per la promozione, ma soltanto giocando sempre con la dovuta continuità potremo raggiungere la C1». [s. b.]

E' tempo di SONY

NEGRINELLI E'

It's a Sony



ELITE-50 Changer

30x2 WATT
DOPPIA PIASTRA
LETTORE CD 5 DISCHI
30 STAZIONI MEMORIZZABILI

L. 1.350.000

Via Adamello 12 - AOSTA - Tel. 0165 40.357

GIANFRANCO MONTI
MARMI E GRANITI
Arte funeraria
Gressan (Aosta), Grand'Eyvia, 20 tel. 66.15.79

GIOIELLERIA MAZZONI
AOSTA - COGNE

Torno alla dieta mediterranea spaghetti pizza e vino buono
pizzeria ristorante
Dei Giardini
Saint-Vincent 0166 513.116

Wellinder/Havell

la nostra missione è ricercare.
Il nostro premio è scoprire.

Per un'industria farmaceutica la ricerca è vitale.

Più di 3000 ricercatori italiani, svedesi, spagnoli, statunitensi e giapponesi fanno capo ad un'unica realtà, una nuova realtà che abbiamo chiamato Pharmacia.

Un solo nome, un impegno globale per ricerche mirate; un'intensa, aperta collaborazione con università, organismi ed istituti di ricerca pubblici e privati, al fine di dare seguito a tutti i quesiti che, in campo medico, devono ancora trovare risposta.

Ricercare per scoprire. Non soddisfatti dei traguardi già raggiunti nella cura dei tumori e dei disturbi della crescita, nella chirurgia e cura dell'occhio, nella nutrizione clinica e nella allergodiagnosi, abbiamo unito le nostre forze per andare ancora una volta alla ricerca del meglio.

Abbiamo sempre come riferimento l'uomo, e a chi dell'uomo veramente si prende cura offriamo la nostra collaborazione.

E' una ricerca concreta e proiettata al futuro, cui è dedicato un investimento globale di 800 miliardi di lire, ogni anno.

Farmitalia Carlo Erba, Procordia, Kabi Pharmacia, Adria Laboratories, Antibioticos, Carlo Erba OTC stanno diventando Pharmacia.

alla vita!

Pharmacia

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro ■ semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici ■ complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente ■ disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze ■ arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da:

LA STAMPA GST TORINO

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: [redacted]

LA STAMPA GST TORINO

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al 1678 - 13022

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 8
tel. (0141) ...

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 23 Dicembre 1993 nr. 59

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA "In Più"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Le richieste di rinvio a giudizio sono state firmate dal sostituto procuratore

Licenze: 16 davanti al giudice

Tra gli inquisiti, oltre alla dirigente Domenica Randazzo, politici, professionisti e commercianti
Il lungo elenco delle «parti offese». L'udienza preliminare con il gip Massobrio fissata per il 3 gennaio

Piero D'Adda
Pia
Stelvio Rauccio
Luciana Bussolino
A destra la principale imputata Domenica Randazzo

ASTI. Saranno in 16 a presentarsi il 3 gennaio davanti al gip Renzo Massobrio per il primo troncone dello scandalo licenze. I nomi eccellenti (politici, commercianti e professionisti) a cui, a seconda dei casi, nella richiesta di rinvio a giudizio il sostituto David Monti ... diverse ipotesi: concussione, falso, corruzione e abuso in atti d'ufficio.

Primo nome nell'elenco quello di Domenica Randazzo, 50 anni, ex dirigente dell'ufficio ... fisso del Comune, agli arresti domiciliari nella seconda casa di Viareggio, dopo quattro mesi in carcere. Diversi gli episodi di ... alcuni non andati a segno, che la chiamano in causa.

Fra i destinatari del provvedimento ci ... anche due politici: l'ex assessore al Commercio Piero D'Adda ed il vice sindaco Aldo Pia. Il nome quest'ultimo si è aggiunto negli ultimi giorni a ... presa: ... in abuso in atti d'ufficio l'accusa rivolta a Pia, E... mai interrogato. All'udienza preliminare sarà anche il comandante dei vigili urbani, Stelvio Rauccio, attualmente sospeso dal servizio: il reato contestato è abuso d'ufficio.

Un terzo gruppo di inquisiti, avrebbero fatto invece da intermediari per ... dell' ex dirigente. Sono, l'ex titolare dell'«Immobiliare Dante», Sergio Girola, la procacciatrice d'affari Luciana Bussolino, oltre al geometra Germano Franceschi e Oreste Nosenzo. C'è poi il concessionario d'auto «Renault» Roberto Borsello, nella doppia veste imputato e parte lesa.

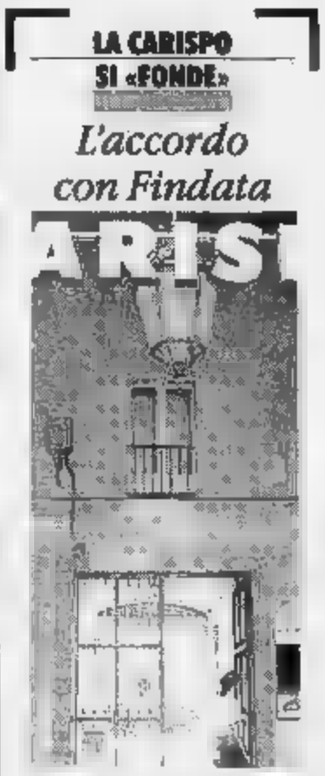
Chiamati in causa per concor... nel reato, anche alcuni commercianti: Elena Ruotolo, proprietaria di un bar-latteria in corso Alessandria, Massimo Bergagna, di Moncalvo, legato al settore abbigliamento, l'ex titolare di una drogheria, Carla Majrano, l'ambulante Teodoro Bertuca, ed il macellaio di Montechiaro, Luigi Grandi. Fra gli inquisiti anche un dipendente Enel, Mario Tanino che avrebbe avuto contatti con l'ex dirigente per far ottenere la licenza alla nipote, Debora Tanino, titol... della gelateria Cercenà di via Cavour.

Nutrito l'elenco delle parti offese che hanno dovuto pagare per ottenere le licenze: Antonio e Mario Gigliodoro, Osvaldo Bacci, ... Molinari, Cesare Manfredi, soci della sala giochi «Wunderpool», il gelataio Maurizio Appendino, l'ex ristoratrice Angela Serritella, Giuseppe Gaspardone, titolare della ditta d'abbigliamento «Cross Moda», Ilario Gino, concessionario «Mercedes», la pettinatrice Maria Melis, Siro Simone, del centro estetico «Snelling Line», Consuelo Vettorello, le ex commercianti Loredana Nebiolo e Teresa Massetti, Vittorio Manzi, ... ristorante «Ciabot d'la Barbera» e Dino Tosi.

Fulvio Lavina
Roberto Gonella

LA CARISPO SI «FONDE»

L'accordo con Findata



Domani a Torino sarà siglato l'accordo per la fusione tra la Carispo con Findata leasing. E Alleanza democratica polemizza per la nomina di Guglielmo Berzano a Torino.

SERVIZIO A PAGINA 40

Malata di sclerodermia

Mongardino E' morta a 18 anni

Debora Montersino, 18 anni

ASTI. E' morta a ... anni, per ... grave malattia. Ieri mattina alle 11 nella parrocchia di Mongardino i funerali di Debo... Montersino, Asti, via Capuana 32 (una traversa di cor... Savona, in zona Stazione).

C'erano i compagni di scuola dell'istituto per segretarie di azienda «Quintino Sella» di Asti: ciascuno ha portato un fiore per Debora. E poi tanti amici che si sono stretti ai genitori in lacrime. La salma della ragazza è stata tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero del paese. Il padre della ragazza, Teresio è originario del paese.

La malattia, una rara forma di sclerodermia, l'aveva colpita tre anni fa. Debora ha lottato con coraggio per vivere, fino all'ultimo. «Non si è mai arresa - ricorda il padre Teresio - e non ha mai perso la speranza di guarire». E' morta in un lettino del reparto di medicina dell'ospedale di Asti, la mano stretta in quella della mamma Mirella Beggiato, accanto il papà.

Debora era figlia unica, viveva con il padre Teresio, ferroviere e la madre Mirella, ... salinga. Tre anni fa i primi sintomi del male. Poi le cure, i lunghi periodi in ospedale si alternavano alle brevi convalescenze. «Ma Debora non aveva perso la voglia di vivere» ricordava ieri un'amica. Ha frequentato la scuola fino ad un mese ... «Sembrava star meglio, aveva terminato ... periodo di cure a Milano» diceva una zia. Ma quindici giorni fa il male è tornato a colpire, questa volta senza scampo. Lunedì sera Debora è morta. [a. t.]

Il sostituto procuratore Monti andrà alle Vallette di Torino, dove è detenuto l'ex esponente dc

«Berzanino» interrogato oggi in carcere

Si indaga sui legami con l'imprenditore edile Agenore Biamino che è agli arresti domiciliari
Il «filone metano» sta mettendo in luce l'intreccio tra imprese, funzionari e pubblici amministratori

ASTI. Ancora interrogatori nell'inchiesta sugli appalti per la metanizzazione della provincia: oggi sarà la volta di Giuseppe Berzano, raggiunto lunedì sera in carcere da ... ordinanza di custodia cautelare.

Nel provvedimento gli viene contestata l'accusa di corruzio... per atti contrari ai doveri d'ufficio.

L'ex esponente dc, detenuto da novembre per il crack Sogest, sarà sentito nel pomeriggio alle Vallette di Torino dal sostituto procuratore David Monti. Un'audizione importante, da cui potrebbero emergere particolari utili al nuovo filone della tangentopoli astigiana che ha portato anche all'arresto dell'imprenditore Agenore Biamino, 70 anni.

L'anziano contitolare ... ditta di costruzioni specializzata, assistito dall'avvocato Giuseppe Leuzzi, ha ottenuto gli arresti domiciliari dopo ... stato ascoltato sia dal pm Monti che dal gip Franca Carpinteri.

Nel lungo interrogatorio Biamino avrebbe respinto le accuse. L'attenzione di magistratura e squadra mobile è però rivolta all'opera di metanizzazione (fine Anni 80) in alcune frazioni del Comune di Asti e in centri della provincia.

Concessionaria del servizio è l'Italgas che aveva poi appaltato le opere di realizzazione della rete a due ditte astigiane: oltre alla Biamino, l'impresa Ruscalla.

L'inchiesta tende ad accertare se la distribuzione dei lavori abbia rispettato precedenti accordi «politico-affaristici». In questo ... rientrerebbe l'inserimento ... Berzanino, che avrebbe favorito la spartizione a favore dell'impresa Biamino. Ma non c'era solo l'esponente dc a manovrare i fili degli appalti. La procura vuole arrivare a far luce su quello che è già stato definito un «comitato d'affari» del quale facevano parte amministratori pubblici, imprenditori, funzionari.

Sulla rete del metano Berzani... aveva avuto un ruolo importante. All'epoca dell'estensione della rete in 13 comuni del Nord-Est dell'Astigiano egli era ... provinciale alla programmazione e presidente della commissione per la ...

Giuseppe Berzano è alle Vallette

Poco dopo la vita pubblica ...l'ex funzionario della Cassa di risparmio di Torino cominciava ad essere oscurata dai primi guai della Sogest, la commissionaria astigiana in titoli di Borsa fondata nell'87 e fallita quattro anni dopo con un buco di circa 15 miliardi. Denaro sarebbe stato «elargito» alla società, di cui Berzanino era stato per pochi mesi il primo presidente, anche quando le prospettive di fallimento cominciavano a farsi concrete. Erano tangenti mascherate?

Tra Biamino e Berzano si sarebbe ... intreccio di rapporti economici ... cui Monti ... cercando di far luce. All'esame del magistrato ad esempio il «prestito» ... centinaia di milioni per l'acquisto, ... una tabaccheria in corso Savona: il negozio, ceduto poi a terzi, ... intestatato alla moglie di Berzano.

Circostanze ... cui «Berzanino», difeso dall'avvocato Aldo Mirate, dovrà fornire la propria versione.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE ...

... **PER OGGI.** Condizioni ... variabilità ... ampie zone di sereno. ... ... variazioni. ... Moderati occidentali. ... Riduzioni nella notte e prime ore ... mattino per banchi ... nebbia e foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto ... piogge sparse.

LE TEMPERATURE
... Asti
Max: 9; min: 0; media: 6
UN ANNO FA
Max: 6; min: 1; media: 3
TEMPERATURE IN ...
Torino 10; Novara 6; Alessandria 5; Aosta 3; Cuneo 5; Vercelli 6

La richiesta ufficiale della Direzione provinciale del Tesoro di Asti

Ferrere: il Comune deve 10 lire

Mancano da ... versamento di quasi 50 milioni

... «Dieci lire. Ho chie... in giro, ...a trovarle sarà un problema. Chi ha più monetine?». Giovanni Benotto, da tredici anni sindaco di Ferrere (1300 abitanti circa) tiene in tasca una raccomandata della Direzione provinciale del Tesoro.

«Si rende ... - c'è scritto - che l'Inpdap Gestione autonoma Istituti di previdenza - ha comunicato che a seguito conguaglio tra i contributi accertati per l'anno ... e gli importi versati è emerso a carico di codesto Comune un debito di lire dieci». Da versare entro il 31 dicembre.

Ancora incredulo, Benotto conferma la notizia a chi lo ferma per strada: la voce in paese si è sparsa rapidamente. «Abbiamo cinque dipendenti - racconta - Il Comune l'anno ... ha versato contributi-pensione per ... milioni 520 mila ... lire. Quando ho letto che volevano dieci lire, ... quasi 50 milioni versati, non ci volevo credere».

Il tono della voce quanto mai comprensivo, Pier Giuseppe Masuelli, direttore della ... del Tesoro di Asti in corso Vittoria spiega: «Ci rendiamo ... noi per primi della situazione: ma i conteggi avvengono meccanicamente e se sui tabulati i versamenti ... corrispondono bisogna pagare». Quando si tratta di enti, aggiunge Masuelli, gli importi vanno versati anche per cifre inferiori alle 35 mila lire (tetto minimo fissato per i privati). «Non dipende ... noi - ribadisce il direttore - Le somme ... a ruolo devono essere comunque estinte e in tutta la provincia i Comuni nelle condizioni di Ferrere saranno quattro o cinque».

Il sindaco di Ferrere Giovanni Benotto

Una postilla in fondo alla raccomandata, non riconcilia Benotto ... la burocrazia: «Data l'esiguità dell'importo - è il suggerimento - sarà facoltà del Comune versare la somma in occ... del primo versamento utile di altre somme iscritte al ruolo». Senza addebiti e multe.

«Vuol dire che non dovremo rovistarci le tasche ... cerca di spiccioli? - commenta amaro il sindaco - Noi ci siamo tassati per comprare materiale didattico per la scuola, così da non pe... sulle finanze dello Stato e lo Stato vuole indietro dieci lire. Servono parole?».

Manuela Tallano

Video 80 presenta
in collaborazione con RETEITALIA
un film di
CARLO VANZINA

Piccolo Grande Amore

CINEMA LUX
VIA ROMA 14 - TEL. 0141/702788
NIZZA MONFERRATO

VENERDI' 24 DICEMBRE
SABATO 25 DICEMBRE
DOMENICA 26 DICEMBRE

Auguri!

Gian Mario Veiluva, 37 anni e la moglie Cinzia Cosentino, fornai in Baldichieri

IL MIO PANETTIERE PREFERITO E':

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

OSSERVAZIONI E GIUDIZI:

QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA A. 2, ALLA DEL SONDAGGIO SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI ASTI PIU' VOTATI RICEVERANNO UNA TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO UN DIPLOMA DI PARTECIPAZIONE. BUSTA SPEDITA O RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Prosegue il sondaggio de «La Stampa»

Le «ciabatte» di Baldichieri

ASTI. Continuano ad arrivare in redazione i tagliandi del sondaggio «Vota il panettiere preferito», promosso da «La Stampa». Ormai si è raggiunto e superato il tetto dei 30 mila tagliandini, a dimostrazione dell'interesse che ha suscitato l'iniziativa. La nuova classifica, che solitamente viene pubblicata sabato, questa settimana sarà anticipata a venerdì (sabato, Natale, non ci saranno giornali in edicola).

Tra i panettieri segnalati dai lettori, ci sono Gian Mario Veiluva, 37 anni e la moglie Cinzia Cosentino che gestiscono la panetteria in Roma 6 a Baldichieri. Già il nonno e il padre di Gian Mario si erano dedicati all'arte bianca. «Una volta le donne venivano a cuocere dai fornai e nascevano le storie amorose. I "pastini" erano quasi agenzie matrimoniali. Per mio padre così: era il bel garzone del quale la ragazza col pane da si è innamorata» racconta Veiluva.

Gli attuali titolari hanno rilevato l'esercizio di Baldichieri da otto anni. «Abbiamo solo le macchina che cilindra, tutta la lavorazione la facciamo a mano. Nostra specialità è la "ciabatta di Baldichieri", una forma schiacciata, dal sapore dolce, perché dentro viene messa la marmellate di albicocche. Questa ciabatta si accompagna bene col moscato». Si lavora impasti proserali, in modo che la lievitazione compia tutto il ciclo utile.

I clienti vengono da Castelletto, Vaglierano, Monale, Cortandone. Qualcuno da Tigliole e da Torino. «Facciamo una cinquantina di tipi di pane, compreso il Panedoc. Il "monta su" fa ormai parte della tradizione, perché lo si produce da oltre cento anni. Ma c'è anche il pane arabo, bianchissimo, fatto farina di tipo "0", con granelli di soia, cotto non più di cinque minuti». Quello che si più è «aggressivo», perché conserva molto. Per le feste si sfornano panettoni e colombe.

Fortunatamente il consumo del pane in campagna è ancora alto: «I contadini, prima di andare a lavoro nei campi, si mangiano la zuppa». Da uno scaffale Gian Mario tira fuori un rotolo di vecchie carte: sono ricette scritte a mano, con la grafia volta», redatte diligentemente da suo nonno e, poi, da suo padre. «Lavoro su queste: dolciumi, torte, panettoni e colombe nascono da qui. Anche il pane».

Nel forno il papà, Francesco, 72 anni, dà una mano, più che altro per «non perdere il vizio». Gian Mario, divide la passione per il lavoro con quella per il moto da trial: ha un Fantic 125 e da giovane ha gareggiato. Ha praticato anche il tiro al piattello, cominciando con Giovanni Pellielo, attuale campione mondo.

Armando Brignolo

NOTIZIE IN BREVE

COMMERCIANTI

L'assessore Bruno incontra la Confesercenti

Prime uscite ufficiali per il neopresidente della Confesercenti astigiana, Libero Demartini. Nei giorni scorsi il dirigente, accompagnato da Ernesto Gambetta, che guida gli ambulanti associati all'Anva, si è incontrato con l'assessore al Commercio del Comune, Claudio Bruno.

Durante la riunione si parlato molti problemi del settore: ultima la questione della pesante tassa sul suolo pubblico istituita dal governo. Quest'ultima sarà affrontata in ordine del giorno che Bruno ha promesso presentare in Consiglio comunale.

Tra l'assessore e i due dirigenti dell'associazione è pure parlato dell'opportunità affidare al Consorzio Mercati Astigiani, emanazione della Confesercenti, la gestione diretta del servizio di pulizie dello mercatali cittadine. [l. n.]

FURTO

Rubano 3 milioni nella sede della Croce Rossa

Furto nella sede della Croce Rossa, in piazza Medici 23. Dopo aver forzato una porta alcuni sconosciuti hanno portato via banconote per tre milioni. Il colpo è stato denunciato da Enzo Rossi, 45 anni, di Canelli. [r. gon.]

DI RIGORE

Oggi la presentazione del calendario «Asti e il Palio»

Verrà presentato stamane alle 11, nella sala convegni della Cassa di risparmio di Asti, in piazza Libertà 1, il calendario «Asti e il Palio», gli di Giancarlo Ferraris. La pubblicazione (ne sono state stampate 10 mila copie a colori) è dedicata alla storica manifestazione. Al termine premiazione dei comitati Palio di rioni e Comuni che hanno partecipato alla finale 1993. [r. s.]

NUOVA

Due Natale in slitta distribuiranno dolciumi

Iniziativa paliofilo-natalizia del rione Santa Maria Nuova. Domani sera, alle 22,30, per Vigilia, nella piazzetta davanti alla parrocchia, sosterà una slitta i colori rosa-azzurro della «Signora del Palio»: due «Babbo Natale» che distribuiranno caramelle e auguri. [r. s.]

SCOLASTICI

Eletti i rappresentanti Canelli

Il Consiglio comunale di Canelli ha votato i nuovi rappresentanti nei consigli scolastici distrettuali e provinciali. Per la minoranza è stata eletta il consigliere Noemi Sconfienza; per la l'assessore all'Istruzione Marisa Marbero ed consigliere dc Mario Cirio. [r. s.]

POLTRONE

Veterinari e medici

Fulvio Brusa è stato confermato alla presidenza dell'Ordine provinciale dei veterinari

L'Ordine dei veterinari della provincia ha eletto nuovo consiglio direttivo. Alla presidenza è stato riconfermato Fulvio Brusa. Suo vice sarà Calogero Massimo Pasciuta.

Accanto loro lavoreranno nel Consiglio direttivo: Mauro Bocchino, Carlo Bonino, Maurizio Bologna, Furio Peruzzi Fausto Solito. Il collegio revisori dei conti risulta ora formato da Pier Giovanni Basso e Giovanni Remondino (membri effettivi), Antonio Quasso e Stefano Dezia (supplenti).

In particolare, il dottor Calogero Pasciuta si occuperà delle problematiche legate all'attività libero professionale negli animali da reddito ed il veterinario Furio Peruzzi dei problemi degli animali compagnia. Tra i programmi del nuovo Consiglio dell'ordine (formato da rappresentanti di tutti i comparti professionali), in primo piano c'è l'aggiornamento scientifico l'inserimento di nuovi laureati nel mondo del lavoro.

Per loro sarà stilato programma apposito, in modo da poterli aiutare a maturare esperienza «sul campo».

● **Ordine dei medici odontoiatri.** E' stato nominato il consiglio direttivo provinciale, il collegio dei revisori dei conti la odontoiatri per il triennio '94/'96. Mario Alfani, medico cardiologo, è stato riconfermato alla carica presidente, suo vice sarà Luigi Vergano, Claudio Lucia segretario e Paolo Bongiorno tesoriere. Sette i consiglieri: Gianfranco Ferraro, Gino Montalcini, Massimo Curto, Salvatore Re, Luigi Garelli, Alfredo Roggero Fossati, Enrico Cavellini.

Alla carica di revisori dei conti sono stati eletti Silvana Varallo, Stefania Sterpetti, Maurizio Oddone e Pier Paolo Bordino (supplente).

La Commissione odontoiatri è presieduta Claudio Filadi, mentre Ivano Muraschio funge da segretario ed i membri del direttivo sono Alfredo Roggero Fossati, Enrico Cavellini e Mauro Truffa.

Camera commercio. Dal 20 dicembre la Camera di Comercio ha direttore: è Alessandro Scajola, nominato dal ministero dell'Industria, sostituzione di Franco Alunno. Il dottor Scajola in passato è stato deputato e di Imperia ed arriva ad Asti dalla città ligure, in cui ricopriva l'incarico di vice segretario generale. Ad Asti si occuperà della segreteria generale dell'ente e della direzione dell'ufficio provinciale Industria, Commercio ed Artigianato. [e. ce.]

Momenti di paura, ieri pomeriggio, per una tentata rapina nella sede della «Bnl» in corso Alfieri: traffico bloccato per ore

Assalto in banca con falsa bomba

Un giovane con un pacco in mano è entrato urlando: «Sono malato di Aids: se non mi date i soldi faccio saltare tutto». Ma il direttore e alcuni impiegati lo hanno convinto a desistere. Poi la fuga. Le indagini

ASTI. E' entrato urlando, con pacco in mano e nell'altra un telecomando, forse un rudimentale «timer»: «Sono un malato di Aids: qui dentro c'è una bomba. Se non mi date i soldi faccio saltare tutto» ha ripetuto più volte.

Erano da poco passate le 15 e per attimo, la vita, ieri è sembrata fermarsi, nella sede «Banca nazionale del lavoro», in corso Alfieri, a due passi dalla piazza.

Immobili impiegati e funzionari, raggelati i rari clienti: ma il direttore dell'Istituto, Domenico Massolli, 37 anni, non ha perso la calma. Al giovane (sui 30 anni, alto un metro e 60, giubbotto di pelle nera, jeans, quasi sicuramente drogato) che minacciava una strage, Massolli ha replicato con freddezza. «Non ci sono soldi da portar via. Vanga, parliamo». Poi, accompagnato dal vicedirettore Gianfranco Pesce, 43 anni, ha quasi preso sottobraccio il bandito: in un silenzio irreale ha attraversato l'ampio salone, accompagnandolo all'uscita.

Il direttore dell'agenzia, Domenico Massolli (al telefono) subito dopo la rapina

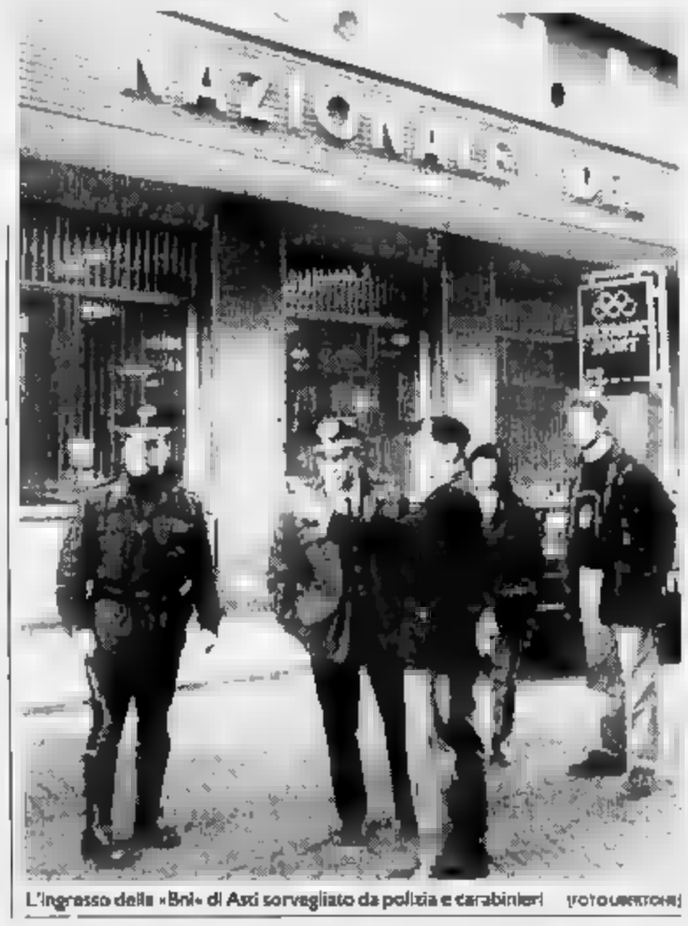
Lunghi, lunghissimi attimi nei quali poteva succedere di tutto. Invece il rapinatore, confuso, ha imboccato la porta blindata: prima raggiungere marciapiede ha gettato a terra la borsa con la «bomba» ed è fuggito. Un impiegato, con un ha allontanato pacco dalla porta, poi rinchiuse dall'interno.

Subito è scattato l'allarme: pochi secondi il centro cittadino è stato stretto in una sorta di assedio. Sono arrivate una decina di autoradio e vetture «civette» di polizia e carabinieri. Uno degli agenti ha subito recuperato il presunto ordigno: si trattava di rie tubi di acciaio avvolti nella carta stagnola. Un semplice blocco pezzi di ferro che potevano forse sembrare candelotti dinamite.

Il commissario Antonio Rotondi, capo delle «Volanti» e il tenente Giovanni Di Niso, del nucleo operativo dei carabinieri hanno però fatto transennare l'area per motivi di sicurezza.

«Pare che il bandito abbia detto di avere nascosto un'altra bomba nell'ufficio del direttore della banca: meglio controllare». Il traffico (ieri giorno di mercato e molta gente ha affollato le vie del centro per gli acquisti di Natale) è impazzito, rimanendo a lungo bloccato. Una coda di auto si è formata in corso Dante e nelle vie vicine. Del bandito traccia. Si è appreso più tardi che il giovane aveva già fatto un «sopralluogo» in banca nella mattinata, chiedendo del direttore. E nel pomeriggio l'assalto fallito.

Franco Binello



L'ingresso della «Bnl» di Asti sorvegliato da polizia e carabinieri (FOTOGIUSTINO)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Beronco, dove sbaglia il Consorzio»

E' stata riconosciuta legittima la procedura adottata dalla Giunta regionale in merito al diniego di autorizzazione di impianti di discarica o di trattamento reflui tossico-nocivi richiesta dalla Energest Industriale.

La tesi, sostenuta anche da molti industriali e politici astigiani per cui la valutazione di impatto ambientale espressa positivamente dal ministero per l'Ambiente, è momento vincolante per la Regione e centrale di tutto l'iter procedimentale, è priva fondamento.

Quindi l'impostazione centralistica adottata dal giudice Barbieri del Tar Piemonte è stata completamente demolita. Le conseguenze sono importanti, in quanto la Conferenza dei servizi deve dare pari dignità a tutti i partecipanti e le zioni espresse a livello ambientale e territoriale (sociali, economiche, culturali, paesaggistiche o di degrado ambientale già esistente) sono elementi di valutazione ai fini della decisione di autorizzazione o diniego della richiesta di autorizzazione di impianti di discarica.

Perchè il direttivo del Consorzio ha insistito su Beronco per assecondare l'Energest perdente al Consiglio di Stato?

Perchè pds e dc solo a livello provinciale hanno condizionato molti sindaci a votare a favore?

Perchè non si è attesa la sentenza del Consiglio di Stato per capire almeno l'esistenza di consistenti probabilità circa la fattibilità, sullo stesso sito di proprietà dell'Energest di un secondo progetto di discarica di prima categoria con lo stesso problematiche di tipo ambientale e territoriale?

Emergenza e conseguenti costi per i Comuni e i cittadini sarà risposta. La decisione del Direttivo e della maggioranze dell'assemblea del Consorzio è solo apparentemente efficace.

Ancora una volta è fatta una scelta di sito molto debole, con scarsissime possibilità di successo.

La sentenza del Consiglio di Stato dimostra la superficialità e la mancanza di analisi giuridico amministrativa, che deve sempre approfondita in ogni decisione amministrativa soprattutto in una situazione complessa come quella di Beronco.

Giovanni Conti
sindaco Montechiaro

«Dove posso parcheggiare?»

Ho preso una multa da 50 mila lire per un parcheggio in via Del Bosco. Vorrei sapere dai responsabili dei vigili urbani, dove dovremmo lasciare le nostre auto nella zona ci sono pochi parcheggi e so, proprio in piazzette ael'inizio della via è stata resa «off limits» con cartelli rimozione forzata.

Così, ogni mattina, sempre le 11, osservo la caccia all'auto da parte del carroattrezzi.

Mi chiedo se i vigili astigiani non possano essere impiegati a servizi più utili per la città e dove si dovrebbe parcheggiare nei dintorni di piazza Dante.

Filippo Albis

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 14100 Asti, o via fax, al numero (0141) 530.224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
976.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 351.298

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.963
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

DI TURNO

oggi sono di con orario alle interruzione la farmacia Nuova, Savona 136, tel 530.263; con dalle alle 12,30 e 16,30 alle 8 giorno (dalle alle e servizio presentazione di ricette mediche urgenti) farmacia S. Pietro, Alessandria 51, tel 530.074.
Bubbio: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tarello, p.zza Garibaldi
Nizza: Belci, via Alberto 85

GLI APPUNTAMENTI

ARTIGIANATO

Bancarelle Asti e Canelli

Funzionerà oggi per tutto il giorno, in piazza San Secondo, la bancarelle della solidarietà proposta dal Gruppo per l'autogestione. In vendita, dalle 9 alle 12 dalle 15 alle 19, prodotti artigianali e alimentari importati da cooperative del Sud del mondo. La vendita proseguirà, allo stesso orario, anche domani. Analoga iniziativa si terrà domani a Canelli, in piazza Zoppa, promossa dal Centro per la Mondialità. Orario: 10/12,30.

POSTE

Uffici chiusi il pomeriggio

Domani, vigilia di Natale, alcuni uffici postali dell'Astigiano resteranno chiusi nel pomeriggio: Asti (corso Dante e succursale 1 di via Ottolonghi 18), Canelli e Nizza. Lo stesso provvedimento sarà introdotto nel pomeriggio del 31.

S'inaugura centro Nizza

Sarà inaugurato oggi, alle 15, nuovo centro per l'assistenza diurna agli handicappati dell'Usl 69. La struttura sarà gestito dall'Anffass di Asti. I disabili ospiti nella sede di viale Umberto 1° sono attualmente 14, ma il loro numero è destinato a salire. L'edificio, un tempo adibito a dispensario, è di proprietà del Comune; da poco tempo sono terminati i lavori di ristrutturazione.

Incontro le neo-mamme

Secondo appuntamento al ciclo di incontri organizzati dalla «Lega per l'allattamento di Asti. Alle riunioni (l'ingresso è libero) sono invitate in particolare le mamme in attesa o le neo- Appuntamento alle 17,30 al Punto Incontro di Cotti-Ceres 12. Si parlerà di «Preparazione del mio, parto, inizio allattamento». Il ciclo d'incontri riprenderà dopo la pausa natalizia, a gennaio, per concludersi in febbraio.

ASP

A Natale e Capodanno bus fermi

Servizio sospeso per i pullman dell'Asp nei giorni di sabato dicembre e 1° gennaio. La sosta durerà per tutto giorno.

Il Consiglio comunale ha approvato il progetto per l'«emergenza rifiuti»

Canelli avrà la sua discarica

L'area di stoccaggio provvisorio sorgerà in località Faravella, ai confini con Calamandrana Potrà contenere 10 mila metri cubi di immondizia per 18 mesi. Costerà circa mezzo miliardo

CANELLI. Conterrà 10 mila metri cubi di rifiuti e funzionerà, secondo le [illegible] fatte [illegible] tecnici del Comune, per 18 mesi. E' la «risposta» dell'Amministrazione comunale canellese all'emergenza rifiuti: un sito per lo stoccaggio temporaneo dell'immondizia [illegible] allestire in località Faravella, in regione Monforte, a [illegible] metri dal Belbo e a due passi dal confine [illegible] Calamandrana. A favore ha votato la dc, contro l'ex psi e Gallo e Rapetti di Città Viva, mentre Sconfienza e Fantozzi (pure di Città viva) si [illegible] astenuti.

Il progetto della Giunta è stato presentato al Consiglio comunale dall'assessore all'Ambiente Corrado Cavallo che ne [illegible] spiegato i termini tecnici. «Il terreno scelto è una depressione naturale. - ha detto l'assessore - I tempi di realizzazione [illegible] di circa due mesi e il sito potrà [illegible] utilizzato a stadi, per esempio tremila metri cubi per volta».

Le domande della minoranza si sono concentrate sugli aspetti tecnici e sui sistemi di sicurezza. «L'area sarà ribassata, rispetto il livello attuale, di un metro e mezzo, -ha spiegato Cavallo - mentre si sopraeleverà di circa due metri e ottanta centimetri. Sul fondo dello scavo verrà [illegible] uno strato di sabbia su cui sarà posto un telo termosaldato. L'eventuale percolato verrà convogliato in canali di scolo, con un fondo misto di sabbia e ghiaia, e smaltito con un depuratore». Per i problemi di puzze, l'assessore ha risposto che è stanno vagliando diverse soluzioni. «Potremo usare teli oppure scegliere speciali schiumogeni» ha detto Cavallo.

Inoltre lo stoccaggio dei rifiuti canellesi potrà [illegible] più agevole [illegible] l'acquisto, prospettato dall'assessore Cavallo, di un compattatore, una macchina che costerà intorno ai cento milioni e che, riducendo la [illegible] dei rifiuti, potrà allungare la vi[illegible] del sito di stoccaggio. Il [illegible] dell'operazione sarà di 550 milioni che saranno finanziati, come ho confermato anche l'[illegible] sessore alle Finanze Invernizzi, dall'avanzo di amministrazione del '92.

Le spese di gestione dello stoccaggio saranno [illegible] milioni all'anno. «Ma si tratta di cifre che abbiamo arrotondato per eccesso» dice il sindaco Roberto Marmo. «Nei due anni l'impianto farà risparmiare soldi al Comune. - ha detto ancora Marmo - Mentre oggi dobbiamo spendere dei milioni per il trasporto dell'immondizia a Beinasco».

Ma parlando di rifiuti il Consiglio comunale non ha potuto evitare di discutere anche della [illegible] del Consorzio smaltimento Media Valle Belbo di cui, tra l'altro, proprio Roberto Marmo è il presidente, dimissionario da qualche [illegible]. Qui [illegible] affrontate due diverse posizioni: quella di Giancarlo Scarrone, del gruppo indipendente di ispirazione socialista, e appunto quella del sindaco canellese.

Scarrone ha difeso l'esistenza [illegible] Consorzio, proponendo una mozione tesa a far discutere dal Consiglio comunale l'eventuale scioglimento del «Media Valle Belbo». Di parere opposto il sindaco Marmo, che vuole far confluire l'ente nel Consorzio che fa capo ad Asti. «Santo Stefano e Cossano hanno abbandonato la Media Valle Belbo - ha precisato Marmo - e il Consorzio non ha i mezzi finanziari per andare avanti». [r. s.]

Piazza Carlo Gancia: il progetto del parcheggio sotterraneo fa discutere

«Quel parcheggio non serve»

Fa discutere l'ipotesi di «alzare» piazza Gancia

CANELLI. Il parcheggio sotter[illegible] di piazza Gancia fa discutere, soprattutto i negozianti le cui attività si affacciano sulla centralissima piazza canellese.

Il progetto, presentato tempo fa dal Comune alla Regione, prevedeva un piano seminterrato e [illegible] parcheggio all'aperto per [illegible] totale di 227 posti auto. Nella prima stesura si prevedeva [illegible] innalzare il piano della piazza (che già ora viene utilizzata come parcheggio e come sede dei mercati [illegible] martedì e del venerdì) di due metri e mezzo, rispettando l'altezza dei muretti che delimitano il perimetro di piazza Gancia.

«Non siamo ancora all'ingolfamento da traffico - dice Renato Giovine, titolare dell'omonima pasticceria -. Credo che quei soldi potrebbero essere impegnati in altre opere pubbliche, più urgenti e di prima necessità. Eppoi - continua il pasticciere - nel centro cittadino possono essere sfruttati, come mini parcheggi, molti spazi che ora [illegible] dimenticati o poco utilizzati».

Dello stesso parere Ezio Parodi, proprietario della gelateria di piazza Gancia: «Secondo il progetto - dice [illegible] - almeno due lati della piazza sarebbero coperti dalla sopraelevazione del piano del parcheggio. Un fatto negativo per le attività commerciali che aprono i battenti su quei lati. Poi - continua Parodi- ci sono anche altri interrogativi: siamo sicuri che a Canelli sia questa fame di parcheggi? E poi, se i parcheggi saranno a pagamento, non si rischia che gli automobilisti intasino proprio le aree dove [illegible] si pagherà un pedaggio?».

Risponde il sindaco di Canelli Roberto Marmo. «Devo sottolineare - dice - che il progetto di cui esiste un plastico depositato all'ufficio Tecnico è solo uno studio di massima. La novità, grossa, è che quel progetto può essere "ribaltato" cioè il piano seminterrato potrà essere completamente al di sotto della sede stradale, permettendo un innalzamento della attuale sede stradale di piazza Gancia di soli [illegible] centimetri. Una variazione talmente modesta - spiega ancora Marmo - che non comporterà alcuna variazione nell'impatto urbanistico della piazza».

Intanto l'ufficio Tecnico [illegible] munale, su richiesta della Regione, ha inviato la documentazione tecnica dell'opera. Il costo preventivato del parcheggio è di due miliardi e 650 milioni che dovrebbero [illegible] interamente finanziati dall'ente regionale. [r. s.]

Domani a Torino la fusione con Findata leasing

La Carispo sparisce restano le polemiche

ASTI. Domani a Torino nella se[illegible] della Findata leasing sarà stipulato con atto notarile l'assorbimento della società Carispo. E' l'atto finale di [illegible] querelle finanziaria che ha visto cinque [illegible] di Risparmio e i loro rappresentanti finire nell'inchiesta giudiziaria aperta dal procuratore della repubblica di Asti Francesco Saluzzo.

Il magistrato, nell'agosto scorso [illegible] raffica di venti avvisi di garanzia rivolti ai vertici della Carispo, la società di leasing, creata nel 1985 dalle Casse di Risparmio di Asti, Alessandri, Biella, Vercelli e Savona.

La società aveva accumulato negli ultimi anni perdite consistenti: 10 miliardi nel 1991, 15 nel 1992. Le casse proprietarie [illegible] dovute intervenire rimpinguando il fondo rischi a causa di centinia di contratti insoluti.

Quando già circolavano le voci di «salvataggio», grazie alla fusione con la Findata, controllata dalla Cassa di Risparmio di Torino, [illegible] scoppiata la bomba giudiziaria: 20 avvisi di garanzia. L'accusa: falso in bilancio.

L'operazione assorbimento, pareva bloccata ma, dopo non pochi contrasti, aveva avuto il via dalla magistratura torinese e va ora in porto alla vigilia di Natale.

La Carispo di fatto sparisce, gli uffici della sede centrale di Asti in piazza Alfieri saranno drasticamente ridimensionati e ospiteranno [illegible] delle filiali Findata, ma con soli due addetti. Dei [illegible] dipendenti che [illegible] Carispo, [illegible] erano già stati assorbiti dalle banche coazioniste, altri 8 li seguiranno. Gli altri [illegible] a Findata [illegible] a Torino, [illegible] a Biella e 2 ad Asti).

Tutti i contratti tra la società e i clienti passano nel portafoglio Findata.

Dunque tutto concluso? Pare di no. Le quattro banche rimaste (Savona si è ritirata) hanno dovuto nominare un loro rappresentante nel Consiglio della Findata. Quella [illegible] Asti ha indicato Guglielmo Berzano, [illegible] anni, dc, ex sindaco di Asti [illegible] da due anni e [illegible] presidente della Carispo.

Il direttore della Cassa Alfredo Bergamaschi e il presidente della Carispo Guglielmo Berzano replicano alle dure accuse di Alleanza democratica

L'indicazione espressa dalla Cassa di Asti, ha scatenato la polemica di Alleanza democratica, che in [illegible] duro comunicato definisce la decisione «incredibile».

«Mai scelta fu più azzeccata - prosegue ironicamente Alleanza - viene designato ad amministrare [illegible] [illegible] finanziaria proprio chi ha meritoriamente contribuito a decretare la fine di un'altra società ed è indagato per questo dalla magistratura astigiana».

Secondo la nota [illegible] nomina [illegible] Berzano è una «ennesima spartizione vergognosamente lottizzatoria. La società civile [illegible] è più disposta a subire passivamente i vecchi e consumati valzer di poltrone della nomenklatura».

La dura presa di posizione [illegible] sorprendere Guglielmo Berzano. Ieri, dalla sede della Carispo, ha risposto. «Evidentemente è già cominciata la campagna elettorale». Poi entrando più nel merito della polemica ha aggiunto: «I signori di Alleanza democratica non sanno o non vogliono far sapere che la mia [illegible] alla Findata è [illegible] solutamente a tempo. Avrò, con i colleghi delle altre Casse un ruolo di ponte. Assicuriamoci la continuità tra Carispo e Findata, poi ce ne andremo. Il 31 marzo del 1994 scadrà tutto il consiglio [illegible] amministrazione di quella società di leasing e ho già d[illegible] che neppure se mi carica[illegible] d'oro accetterò [illegible] restare: sono troppo amareggiato per quello che è successo. Anzi dirò di più: ho la nausea verso [illegible] modo di infangare uomini che fino a prova contraria [illegible] e sono sempre stati galantuomini».

Guglielmo Berzano, che come presidente della Carispo era stato chiamato a «tappare» i buci apertisi con le precedenti gestioni (la direzione precedente era [illegible] affidata all'ex direttore della Cassa Bernardo Gissi), precisa [illegible] avere percepito una indennità [illegible] carica di 30 milioni [illegible] lorde. «Circa un milione e mezzo al mese. Quanto prenderò alla Findata per questi tre mesi? Non lo so e non mi importa, io ho lavorato 40 anni [illegible] veterinario e non ho mai fatto della politica il mio mestiere».

Riguardo all'inchiesta giudiziaria che lo vede coinvolto Ber[illegible] aggiunge: «Ho ricevuto quell'avviso di garanzia, ma da allora [illegible] sono mai stato sentito dai giudici. Resto a disposizione, pronto a spiegare ogni azione del mio operato».

Alleanza democratica concludeva la nota polemica chiedendo agli amministratori [illegible] Cassa di risparmio [illegible] Asti di «rendere conto» di [illegible] scelte «alla opinione pubblica astigiana, rassegnando [illegible] dimissioni dall'ente creditizio».

Ieri dalla Cassa, il direttore Alfredo Bergamaschi ribatteva. «La nomina di Berzano è [illegible] segnale [illegible] rispetto per l'uomo e [illegible] scelta transitoria. Nel nuovo consiglio Findata ad aprile la Cassa di Asti indicherà un tecni[illegible]. Speriamo che l'inchiesta [illegible] Carispo si concluda in fretta. [illegible] nessuno ha nulla da nascondere».

Sergio Miravalle

SAN DAMIANO

A Baluardo Magenta

Una protesta «Sospendete quella potatura»

[illegible] DAMIANO. E' polemica sul viale di Baluardo Magenta, uno dei quattro bastioni che racchiudono il centro storico. Da qualche giorno gli operai del Comune [illegible] intenti alla potatura delle piante. Un «lavoro indiscriminato e malesseguito» secondo gli abitanti della zona, che si sono rivolti al sindaco Francesco Massobrio per chiedere di sospendere i lavori. Gli alberi potati sinora [illegible] 5; ad essi sono stati tagliati tutti i rami, lasciando solo il tronco. Ora sono state interessate al problema le associazioni ambientaliste. [ro. gi.]

[illegible]

Incontro tra tecnici

Delegazione polacca [illegible] le cantine

NIZZA. Una delegazione polacca, formata dal console a Milano, [illegible] direttore generale del ministero per il Territorio e da alti funzionari statali, ha visitato Cantine sociali della [illegible] Nizza: Mombaruzzo, Ricaldone e Castelvero, tutte associate nella produzione delle linea Araldica. A fare gli onori di casa, la cooperativa Sinergo, che si occupa di consulenza in campo agro-viticolo. Commenta l'enologo Livio Manera: «Si è parlato della possibilità di esportare i nostri vini e gli esperti polacchi sono parsi interessati alla struttura organizzativa». [e. ce.]

[illegible]

Detti e proverbi

Un calendario [illegible] la storia [illegible]

PORTACOMARO. «Portacomaro '94, i giorni, la memoria». E' il titolo di un calendario a colori edito da Biblioteca comunale, Bottega del Grignolino e Pro Loco.

Il calendario, oltre a fotografie a colori (tra cui alcune vedute [illegible] [illegible] storico) propone una serie di detti, indovinelli in piemontese ed estratti dai bandi campestri di Portacomaro del 1730.

Il ricavato (offerta minima 5 mila lire per copia) servirà per raccogliere fondi per opere di restauro di edifici storici in paese. [m. t.]

[illegible]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Denunciati due giovani per possesso di droga

Controlli anti-droga dei carabinieri in provincia. A Portacomaro i militari hanno segnalato alla prefettura Rocco S., 22 anni, di Asti: [illegible] dose di hashish. A Mombaldone i carabinieri di Rocca[illegible] hanno fermato Mario D., 23 anni, di Cairo Montenotte (Savona). Il giovane è stato trovato in possesso di due grammi di hashish: è stato denunciato. [a. t.]

CANELLI

L'elenco [illegible] cancellati dalle liste di disoccupazione

Alla sezione circoscrizionale per l'impiego è esposto l'elenco dei cancellati dalle liste di collocamento per mancata conferma dello stato disoccupativo nel 2°semestre 1993. Chiunque sia interessato può presentarsi in ufficio, in viale Risorgimento, dalle 8,30 alle 13.

[illegible]

Rubati elettrodomestici e gioielli per [illegible] milioni

Furto nell'abitazione di Maria Bonaso, 44 anni, frazione Castellino. I ladri hanno forzato la porta-finestra, rubando elettrodomestici e gioielli per un valore di sei milioni. [a. t.]

SEROLE

Si è dimesso un consigliere comunale

[illegible] è dimesso il consigliere comunale Giovanni Piccaluga, [illegible] anni. Secondo la legge per i centri al [illegible] sotto dei 5.000 abitanti, Piccaluga non potrà essere sostituito. Il dimissionario [illegible] anche rappresentante del paese nell'assemblea della Comunità Montana: in questo incarico sarà surrogato da Carlo Tardito. [e. ce.]

COSTIGLIOLE

Un invito ad approfondire la storia del paese

«Studenti, approfondite gli studi sulla storia costigliolese»: questo l'invito rivolto dai responsabili della biblioteca agli allievi delle scuole elementari e media. Nei giorni agli alunni è stato inviato materiale informativo: ci sono anche le immagini dei due reperti archeologici più antichi di Costigliole (una canoa dell'era paleolitica e un cippo funerario [illegible] periodo romano) fotografati al Museo dell'antichità di Torino, dove [illegible] conservati. [l. n.]

[illegible]

Incontro genitori-Comune per la scuola materna

L'assessore alla scuole Secondo Rosso e il sindaco Dionigi Accossato hanno incontrato i genitori dei bambini delle Materne (oltre una trentina di iscritti) per discutere gli interventi nell'edificio che ospita l'asilo. La riunione è [illegible] richiesta [illegible] una petizione dai genitori stessi. Gli amministratori hanno garantito provvedimenti per la manutenzione della scuola. [m. t.]

ASTI

Marocchino condannato a [illegible] mesi per spaccio

E' stato condannato dal gip a 9 [illegible] di reclusione il giovane marocchino, Mohamed Monim, 20 anni, arrestato per spaccio di droga dai due carabinieri che si era finti tossicodipendenti. Il dibattimento si è svolto con il rito del patteggiamento fra il pm Francesco Saluzzo e l'avvocato Roberto Caranzano. [r. gon.]

PRETURA [illegible] DI ASTI

UFFICIO DEL [illegible] PER LE [illegible] PRELIMINARI
DECRETO [illegible] — art. 555 c.p.p. —

REPUBBLICA ITALIANA IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice per le indagini preliminari presso la Pretura Circondariale di Asti Dr. Franco Corbo; letti gli [illegible] procedimento n. 1794/93 [illegible] registro della notizie [illegible] in data 8.5.93; esaminate la richiesta [illegible] Pubblico Ministero dott. Farrua in data 28.5.93 con la quale chiede l'emissione di decreto di condanna nei confronti [illegible] [illegible] Piero [illegible] a Cassinasco il 28.02.49, residente a [illegible] Piazza [illegible] n. 18

IMPUTATA

[illegible] di cui all'art. 515 in relazione all'art. 518 c.p. per avere, nella [illegible] qualità di titolare dell'esercizio di generi alimentari, consegnato a Santa Giovanni, che gli [illegible] chiesto un etto di prosciutto di Parma, [illegible] prosciutto di altra qualità. in Canelli il 05.05.93.

OMISSIS P. Q. M.

condanna [illegible] Piero, in ordine al reato di cui sopra, alla pe[illegible] di Lire 300.000 di multa, oltre il pagamento delle spese processuali pari a Lire 52.000; concede il beneficio della non menzione. Ordina la pubblicazione per [illegible] del decreto penale di condanna sulla pagina di [illegible] locale de «La Stampa».

Asti, li 30.08.1993
IL GIUDICE DELLE INDAGINI PRELIMINARI F.to
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA F.to
DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 30.08.93.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA F.to
Per estratto conforme.
Asti, 16.12.93

IL [illegible] DI CANCELLERIA
Dr. Gennaro [illegible]

L' ISOLA DEL SOLE

NUOVO CENTRO ESTETICO

ABBRONZATURA
VISO - CORPO

«CHIUSO IL LUNEDI'»

Via Silvio Pellico, 75 - Asti
Tel. (0141) 21.99.10

COMUNE DI MONTIGLIO

14026 MONTIGLIO
(ASTI)

IL SINDACO AVVISA

che presso la Segreteria Comunale è depositato per 30 giorni consecutivi dal [illegible] dicembre 1993 al 20 gennaio 1994 la variante al P.R.G.C. adottata con deliberazione C.C. n. 56 del [illegible] al [illegible] art. 17 L.R. n. 56/77 e s.m. Durante tale deposito chiunque può prendarne visione. Nei successivi 30 giorni, dal 21 gennaio 1994 al 19 febbraio 1994, chiunque può presentare in Comune, in carta legale, osservazioni e proposte, nel pubblico interesse.

Montiglio, li 23 dicembre [illegible]

IL SINDACO
Lago [illegible] Angelo

SCUOLA ALBERGHIERA DI AGLIANO

Il saggio «natalizio» dei futuri chef e camerieri

Gli allievi del Centro di formazione professionale alberghiera martedì hanno presentato il saggio [illegible] talizio, allestendo un pranzo con specialità tipiche della cucina italiana. Gli allievi del secondo anno, autori del banchetto, sono una cinquantina ed altrettante matricole frequentano il primo. A gennaio i ragazzi per tre settimane saranno ospiti dei migliori alberghi italiani per [illegible] stage in preparazione dell'esame finale

Alcuni Comuni dell'Acquedotto del Monferrato chiedono chiarimenti all'Usl

Pericolo amianto nell'acqua?

Ma il presidente del Consorzio assicura: «Le incrostazioni nei tubi sono garanzia contro le dispersioni d'Eternit». Inoltrata richiesta pure all'Istituto di sanità di Roma

CASALE. E' allarme amianto anche per l'acquedotto del Monferrato? Gran parte delle tubature della rete che fornisce acque a 1200 chilometri quadrati di territorio, in cui ci sono anche la maggior parte dei paesi monferrini, sono ancora costituite da tubi di eternit.

Alcune spiegazioni in merito alle tubazioni dell'acquedotto le ha chieste ai responsabili del Servizio igiene pubblica dell'Usl anche il sindaco di Gabiano Aldo De Paul. «Nei paesi ci sono frequenti sostituzioni di parti di tubazioni dell'acquedotto, dove c'è il pericolo di dispersione delle fibre con un rischio analogo a quello prodotto nell'atmosfera a Casale e dei paesi dove si è lavorato l'amianto?», si domanda il primo cittadino. Insomma l'amianto disperso nell'acqua è cancerogeno come quello disperso nell'aria?

Alcuni sostengono che l'amianto ingerito possa essere causa di malattie dell'intestino. «Può darsi - spiega il dottor Mancini, dell'Usl 76 -, ma scientificamente non è stato dimostrato, né abbiamo studi in proposito. Comunque per saperne di più abbiamo rivolto la richiesta che ci è stata fatta all'Assessorato regionale alla sanità, che l'ha girata all'Istituto superiore della sanità a Roma. Ora attendiamo anche la loro opinione».

Sul fronte del Consorzio Acquedotto, il presidente Aldo Quilico tranquillizza tutti: «Il primo lotto di tubazioni, posato settanta anni fa, era composto da migliaia di chilometri di rete. La maggior parte di essi in eternit, ma all'interno di abbiamo scoperto uno resistente incrostazione di calcare che protegge i tubi da eventuali dispersioni di fibra di amianto. Non ci sono quindi pericoli di sfaldamento della sostanza. Certo è che in caso di interventi sostituiamo i tubi da giunto a giunto in modo da evitare spaccature. Le tubazioni nuove sono di ghisa, acciaio o di sostanze plastiche che non contengono la pericolosa fibra bianca». [t. f.]

I tubi in Eternit sono un pericolo?

La bonifica dell'Acna

Un concorso internazionale per l'alternativa al «re. sol.»

CORTEMILIA. Un miliardo di lire per un internazionale che individui forme alternative di smaltimento dei rifiuti dell'Acna. La somma verrà messa a disposizione grazie a un emendamento alla Finanziaria '94, con cui la cifra è stata sottratta dal bilancio del ministero della Difesa e destinata al dicastero dell'Ambiente.

La proposta di stanziare fondi per cercare una soluzione senza «re-sol» è già stata lanciata dai parlamentari piemontesi in un vertice con la Regione. L'argomento era passato al vaglio della Camera, con la richiesta di emendamento presentata dall'onorevole dc Teresio Delfino, sindaco di Busca (Cn).

Durante il dibattito è intervenuto il verde Fulco Pratesi, che ha ribadito l'importanza di destinare «semplice miliardo» per individuare un sistema di riciclaggio, recupero e inertizzazione dei rifiuti tossici dell'Acna. Illustrando l'emendamento, l'onorevole Delfino ha aggiunto: «Sulla vicenda dell'Acna a Cengio è necessaria un'ulteriore indagine, mediante una gara internazionale che accerti altre soluzioni per la bonifica dell'area».

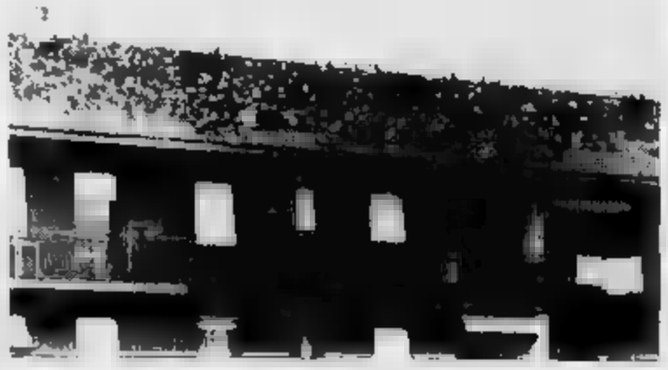
«E' stata ricordata la grave decisione di mantenere in funzione lo stabilimento Acna e l'ancor più grave proposta di creare il polo di incenerimento per rifiuti tossico-nocivi con la costruzione del "re-sol"- ha aggiunto Delfino -. Chiariamo che così si violano gli esiti del ricorso al Tar da parte della Regione Piemonte e la sentenza emessa dal Consiglio di Stato».

Per l'emendamento si è battuta anche la ligure Maura Camoirano, pds, che ha sottolineato il tentativo di superare la vicenda, usando la scienza come dato oggettivo e chiudendo una questione che da oltre 7 anni è causa di liti».

Sul «re-sol» il ministro Spini ha invece detto che, nella valutazione d'impatto ambientale, si faranno ricerche a livello internazionale per studiare altri modi di smaltimento. [c. o.]

Una decina di esposti in Comune: occorre intervenire

Tetti invasi dai piccioni ad Acqui è un flagello



Il tetto di un immobile nella città termale preso d'assalto dai piccioni

ACQUI. Da qualche anno la città termale è diventata sicuro rifugio dei colombi. All'ufficio Ecologia del Comune sono arrivati parecchi esposti (una decina), presentati da singoli cittadini, ma anche da interi condomini e Asl. Si denuncia la precaria condizione igienica, specialmente nei sottotetti.

«A seguito delle lamentele, abbiamo chiesto all'Usl i dati relativi a questo "problema", per predisporre in tempi brevi un piano d'intervento - spiega il sindaco Bernardino Bosio -. Nel frattempo chiediamo alla popolazione di rispettare quanto stabilito dal regolamento comunale d'igiene. Quest'ultimo è riassumibile in due indicazioni: non somministrare alcun genere di cibo ai volatili e di chiudere le soffitte e i sottotetti nei quali i colombi nidificano».

Già in una circolare dell'Usl del novembre scorso si segnalavano gli inconvenienti igienico sanitari generati dalla presenza dei volatili e il rischio di affezioni virali quali salmonellosi, ornitosi e criptococcosi.

Le zone più colpite della città, sono quelle lungo il rio Medrio, che raccoglie le acque nere, dove i volatili trovano con facilità il cibo. Ora le soluzioni che si prospettano sono almeno due: una cruenta con l'abbattimento degli animali ed una più «ecologica» con l'immissione in città di specie antagoniste che si cibano delle uova degli indesiderati volatili. [g. l. f.]

IN BREVE

CASALE

Condannato imprenditore per assegni «scoperti»

Il pretore ha condannato Carlo Botto, 55 anni di Pontestura, a mesi di reclusione per il reato di emissione assegni a vuoto. L'imputato è un noto imprenditore monferrino, titolare delle ditte «Botto Confezioni», che ha appunto sede a Pontestura. A Botto erano stati assegnati una dozzina di procedimenti penali, per lo stesso tipo reato, che sono stati unificati, sotto il vincolo della continuazione. Complessivamente l'imprenditore avrebbe assegni per circa miliani, privi dei necessari fondi di copertura.

MOMBELLO

Fuoco in falegnameria scampato l'incendio

Principio d'incendio, ieri, alla falegnameria «Silpa Bruno Vittore & C.» a Mombello Monferrato, in frazione Gaminella. Il fumo si era già diffuso in silos per il recupero della segatura, l'immediato intervento degli operai e dei vigili del fuoco di Casale ha impedito che il surriscaldamento si trasformasse in un incendio. Contenuti i danni: circa un milione.

Tra il proliferare di linee erotiche o per cercare nuove amicizie, eccone una prettamente natalizia

Polemica per il Babbo Natale telefonico

Servizio ideato da agenzia casalese: costa 635 lire al minuto

CASALE. Quest'anno i bambini possono parlare con Babbo Natale. Devono semplicemente comporre un numero telefonico, della linea «144», seguito da 220906, e possono ascoltare dalla sua voce una fiaba, «trovata» e dell'agenzia casalese «Carmi e Ubertis Associati», la quale tutti i servizi di auditel e videotel della società parigina «Publication Nouvelle».

«Abbiamo pensato di rivolgerci ai bambini - spiega Sandro Ubertis dell'agenzia -. La Sip ci ha imposto una tariffa bassa (635 lire al minuto, ndr) e noi abbiamo accettato ugualmente, perchè riteniamo positivo creare questa opportunità per i piccini». Il Babbo Natale che risponde al telefono instaura un breve colloquio con il giovane interlocutore. Esordisce dicendo: «Sono proprio Babbo Natale in persona. Come ti chiami?». Pausa. Poi: «Il tuo nome è molto bello. Dove abiti? Hai fatto molto bene a chiamarmi. Che regali vuoi ricevere? Farò il possibile per accontentarti».

Babbo Natale parla anche al telefono

Poi racconta Babbo Natale una fiaba e invita i bambini a richiamare dopo le feste perchè allora l'orsetto Puki a narrare altre storie.

Ma il Babbo Natale telefonico ha innescato la polemica: è un inganno, hanno commentato parecchi genitori, far credere ai bambini che risponde Babbo Natale in persona, un inganno che non meno di tremila lire.

Ribatte Ubertis: «Abbiamo creato un servizio rivolto ai bambini. Certo che Babbo Natale è un'invenzione, sono i genitori, per primi, nell'ambito di una cultura diffusa, a far credere ai loro figli che esiste questa figura di buon vecchio che porta i doni. E allora, dov'è il male? Che lo credano, vivaddio. Tutto sommato è meglio che spendano tremila lire per ascoltare una fiaba di Babbo Natale, piuttosto che se ne stiano incollati davanti alla tivù».

Gli ideatori della campagna, che è stata promozionata su giornalini per bambini, aggiungono: «D'altronde per decenni i bambini di tutto il mondo hanno scritto a Babbo Natale, hanno affrancato le lettere e le hanno imbucate. Forse si è costituito qualche comitato contro le Poste? Prima i piccoli scrivevano, adesso usano semplicemente un mezzo diverso». [s. m.]

Cassonetti vita, raccolti 33 milioni ma il primo «battesimo» è ad Aosta

Giuseppe Garrone è l'ideatore dei cassonetti per la vita, la moderna trasposizione della «ruota degli esposti». Il primo funzionerà ad Aosta nel convento delle suore di S. Giuseppe. Anche a Casale si stanno raccogliendo fondi per portare a compimento il progetto

CASALE. Non sarà la città di Casale, che ne aveva lanciato l'idea, ad accogliere il primo «cassonetto per la vita», la moderna trasposizione della antica «ruota degli esposti» che tanto polemiche sollevato nella primavera dello scorso anno. Sarà inaugurato ad Aosta, nel convento delle suore di San Giuseppe, il 6 gennaio.

«E' il primo e molti altri ce ne saranno», assicura Giuseppe Garrone, presidente del Movimento per la vita di Casale. E' stato lui l'ispiratore del «cassonetto». Il progetto stato ampiamente contrastato a Casale, ma non abbandonato. «Nel frattempo, però, 25 località italiane, di tre del Sud - Garrone - si messa in contatto con noi perchè interessate a "copiare" l'iniziativa».

Aosta sarà la prima a renderla funzionale. «Si chiamerà "culla per la vita" - dice Garrone -, perchè la parola cassonetto mette un po' di timore e lascia un po' frenati. Ma si tratta della stessa cosa che, comunque, nascerà fra un po' di tempo anche a Casale». Si tratta di un contenitore protetto da uno sportello. Quando il neonato viene abbandonato all'interno della «culla», scatta un dispositivo d'allarme che avverte i responsabili del Movimento della presenza del bambino.

All'inaugurazione aostana della «culla per la vita», farà seguito un convegno a cui partecipa il presidente nazionale del Movimento, onorevole Carlo Casini, e il presidente casalese, ideatore rinnovata «ruota degli esposti», Garrone.

Intanto in città, il Movimento per la vita spianando il terreno per portare anche qui a compimento il progetto. «Stiamo per firmare il contratto per l'acquisto della sede in via Gonzaga, davanti alla piazzetta intitolata a don Palena - il presidente -. Così avremo modo di realizzare il "cassonetto". Per ora, grazie alle offerte della gente, abbiamo raccolto 33 milioni; molti ancora per restaurare la sede: ce ne vorranno altri duecento». Nel centro potrà anche essere ampliata e incentivata l' attività, già peraltro molto intensa.

«Riceviamo anche richieste di soccorso sul numero verde del servizio "Sos vita" (1678-13000, n.d.r.) - fa presente Garrone -. Abbiamo strappato molti bambini all'aborto. A chiamarci sono, però, soprattutto le donne che hanno già abortito: noi ricevono conforto e recuperano la voglia di vivere. Nel prossimo nascerà, proprio per loro iniziativa, il gruppo "Donne vittime d'aborto"». [s. m.]

TERRANOVA

Per bus e rifiuti

Un braccio di ferro col Comune

CASALE. E' ancora polemica tra Terranova e il Comune di Casale. I componenti del Consiglio di quartiere che qualche settimana fa avevavano dato in blocco le dimissioni per protesta, lamentavano la poca attenzione dell'amministrazione comunale alle esigenze della loro piccola frazione.

«Siamo stati tutti dalla giunta ieri - spiegano - e loro ci hanno spiegato che stanno anche valutando le nostre richieste. Noi penseremo a ritirare le dimissioni solo se sarà ripristinata la corsa del bus che è stato eliminato e se verrà riposizionato nella frazione il grande contenitore per rifiuti ingombranti che è stato tolto qualche settimana fa».

Le dimissioni in quartiere avevano anche aperto un «giallo amministrativo»: il regolamento casalese che regola il decentramento infatti non prevede il numero di dimissioni di tutti i consiglieri. Non si sa se il Consiglio sarà rieletto oppure se Terranova resterà senza rappresentanti. [t. f.]

MONCALVO

Lega schierata

polemica per la moto dei vigili

Ancora all'attacco i leghisti moncalvesi. Dopo le sparate sui disservizi della raccolta rifiuti, i seguaci di Alberto Giussano prendono di mira la decisione, votata all'unanimità dal Consiglio comunale, di acquistare una moto per vigili urbani.

«Spendere nove milioni per una motocicletta, più altri quattro di accessori, mi sembra eccessivo. L'ambizione di avere una nuova non giustifica certo tale ha detto il segretario leghista Stefano Bisacchi.

Secondo la Lega Nord, altri sarebbero i problemi da risolvere in città. «Il centro storico della nostra città - ha insistito Stefano Bisacchi - è abbandonato a se stesso; le strade sono dissestate. Sono questi i problemi veri che l'Amministrazione comunale deve cercare di risolvere, investendo in servizi utili alla comunità i soldi dei cittadini. Ci vuole più chiarezza e maggiore responsabilità nell'amministrare».

[bru. m.]

INGRESSO LIBERO
NUOVA GESTIONE
RISTORANTE BAR
Cavalieri Tanaro Tennis Club Alessandria
Via Vecchia dei Bagliani 1 - Tel. 0131/25.40.49 - ALESSANDRIA • Aperto tutti i giorni, mezzogiorno e sera
Salone per meeting e riunioni

Sono aperte le prenotazioni per
Pranzo di Natale
Cenone e Veglione di San Silvestro
Tel. (0131) 25.40.49

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttoscienze
ogni venerdì tuttodove
ogni sabato tuttolibri

Firmati da Scalfaro i decreti con le suddivisioni territoriali per le prossime politiche

Elezioni, ecco i collegi del Piemonte

Sono 36 i deputati e 17 i senatori da votare col sistema maggioritario

IL Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha firmato i quattro decreti che consentiranno di eleggere il prossimo Parlamento secondo nuovi criteri. I decreti stabiliscono i nuovi confini dei collegi elettorali uninominali per la Camera e per il Senato e fissano i criteri per l'elezione di deputati e senatori con il sistema maggioritario.

A livello nazionale, i parlamentari eletti in questo modo saranno 475 per la Camera e 232 per il Senato. andrà a Roma chi, nel suo collegio, avrà riportato più voti degli altri candidati.

I rimanenti 155 deputati saranno eletti con il sistema proporzionale su base nazionale. Gli 83 senatori mancanti saranno infine eletti con il sistema proporzionale in circoscrizioni regionali.

Il Piemonte manderà a Roma con il sistema maggioritario 17 senatori (4 dei quali saranno eletti a Torino) e 36 deputati (8 da Torino).

La mappa dei collegi elettorali, che sarà pubblicata nei prossimi giorni dalla Gazzetta Ufficiale, ha percorso un lungo iter prima della definitiva approvazione. Studiata dalla commissione parlamentare dei dieci saggi, guidata da Alberto Zuliani, è stata dapprima sottoposta al vaglio delle Regioni e delle commissioni affari costituzionali di Camera e Senato.

Per quanto riguarda il Piemonte, il progetto iniziale, che già era stato modificato dalla Regione, ha subito ancora qualche piccolo aggiustamento finale.

Le polemiche sui criteri della suddivisione territoriale non sono mancate e, probabilmente, avranno ancora qualche strascico.

In questa pagina pubblichiamo, nel dettaglio, i nuovi collegi elettorali per la Camera e per il Senato del Piemonte (esclusa la provincia di Torino).

IN VALLE D'AOSTA

L'uninominale da sempre

Il metodo elettorale per le prossime politiche non cambia in Valle d'Aosta. La regione più piccola d'Italia da sempre segue il sistema uninominale. Era e rimane un unico collegio. Un'eccezione nel quadro politico italiano per motivi legati ai numeri: anche gli attuali 99.272 elettori (il dato si riferisce alle elezioni regionali del maggio scorso) avrebbero diritto di votare un deputato e un senatore, secondo le cifre previste dalla legge per le circoscrizioni del sistema proporzionale. Se fosse stato studiato un collegio uninominale, la Valle d'Aosta non avrebbe potuto essere rappresentata in Parlamento. Le modifiche attuali della legge elettorale non toccano quindi il sistema di voto nella regione valdostana, da sempre abituata agli accordi tra partiti e movimenti per far convergere il maggior numero dei voti. Adesso la Valle d'Aosta sta portando avanti un'altra battaglia elettorale, anche per le europee. Vuole che il sistema delle circoscrizioni sia modificato per garantire l'opportunità di essere rappresentata anche al Parlamento di Strasburgo. Ma martedì sera il Senato ha rinviato la modifica della legge elettorale. [e. m.]

La sfida per i seggi della Camera

COLLEGIO 1. Alba, Grinzane Cavour, Bra, Santa Vittoria d'Alba, Canale, Cortemilia, Cortemiano d'Alba, Guarene, Monta, Monticello d'Alba, Piobesi d'Alba, Verzza d'Alba, Barolo, Castiglione Falletto, Cervere, Cherasco, Diano d'Alba, La Morra, Roddi, Serralunga d'Alba, Verduno, Albaretto Torre, Arguello, Bossolasco, Cerreto Langhe, Cissone, Cravanzana, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Roddino, Rodello, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Barbaresco, Benevello, Borgomale, Lequio Berria, Neviglie, Treiso, Trezzo Tinella, Baldissero d'Alba, Canesole Alba, Monteu Roero, Monteu Roero, Pocapaglia, Santrà, Santo Stefano Roero, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Castagnito, Magliano Alfieri, Narzole, Novello

COLLEGIO 2. Bagnolo Piemonte, Barge, Cardè, Envie, Acceglio, Cancolo, Cartignano, Celle di Macra, Dronero, Elva, Macra, Marmora, Prazzo, Roccabruna, San Damiano Macra, Stroppo, Villar San Costanzo, Crissolo, Gambasca, Oncino, Ostana, Paesana, Revello, Rifreddo, Sanfront, Caramagna Piemonte, Casalgrasso, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Faule, Murello, Polonghera, Racconigi, Brondello, Castellar, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Pagno, Saluzzo, Monasterolo di Savigliano, Moretta, Ruffia, Scarnafigi, Torre Giorgio, Villanova Solaro, Genola, Marene, Savigliano, Bellino, Brossasco, Casteldelfino, Frassino, Isasca, Pasco, Pontechianale, Rossana, Sampeyre, Valmala, Venasca, Verzuolo.

COLLEGIO 3. Bene Vagienna, Lequio Tanaro, Monchiero, Piozzo, Salmour, Trinità, Beinette, Chiusa Pesio, Peveragno, Bastia Mondovì, Belvedere Langhe, Bonvicino, Carrù, Castellino Tanaro, Cigliè, Clavesana, Igliano, Magliano Alpi, Marsaglia, Murazzano, Niella Tanaro, Rocca Cigliè, Battifollo, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Lesegno, Lisio, Mombasiglio, Monastero Casotto, Monasterolo di Mondovì, Montezemolo, Pamparato, Priero, Roascio, Roburent, San Michele Mondovì, Scagnello, Torre Mondovì, Torresina, Viola, Bellezana, Gottasecca, Mombarcaro, Monesiglio, Paroldo, Dolo delle Langhe, Sale San Giovanni, Vicoforte, S Benedetto Belbo, Fossano, Sant'Albano Stura, Alto, Bagnasco, Briga Alta, Caprauna, Garessio, Nucetto, Ormea, Perlo, Priola, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Monastero di Vasco, Mondovì, Villanova Mondovì, Briaglia, Margarita, Morozzo, Pianfei, Rocca de' Baldi, Vicoforte, Dogliani, Farigliano.

COLLEGIO 4. Borgo San Dalmazzo, Entracque, Limone Piemonte, Roaschia, Robilante, Roccavione, Valdieri, Vernante, Boves, Busca, Castiglione Saluzzo, Tarantasca, Villafalletto, Vottignasco, Castelletto Stura, Cuneo, Montanera, Cavaglio, Castelmagno, Centallo, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Pradleves, Valgrana, Aisone, Argentera, Bernezzo, Cervasca, Demonte, Gaiola, Moiola, Petraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vignolo, Vinadio

COLLEGIO 5. Castelrinaldo, Govone, Priocca, Bergolo, Castelletto Uzzone, Cortemilia, Feisoglio, Gorzegno, Levice, Niella Belbo, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Prunetto, Torre Bormida, Bosia, Camo, Castiglione Tinella, Castino, Cossano Belbo, Mango, Neive, Rocchetta Belbo, Santo Stefano Belbo, Agliano, Calosso, Castelnuovo Calcea, Moasca, Vaglio Serra, Vinchio, Calamandrana, Cassinasco, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castel Rocchero, Fontanile, Montabone, Quaranti, Rocchetta Palafea, Marzano Oliveto, Canelli, Castagnole delle Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Bruno, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Bubbio, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccaverano, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime, Isola d'Asti, Mombercelli, Mongardino, Montegrosso d'Asti, Vigliano d'Asti, Mont., Azzano d'Asti, Belveglio, Castello di Annone, Cerro Tanaro, Montaldo Scarampi, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, Antignano, Celle Enomondo, Revigliasco d'Asti, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Cellarengo, Cisterna d'Asti, Dusino San Michele, Ferrere, San Paolo Solbrito, Vaiferera, Villanova d'Asti

COLLEGIO 6. Asti, Calliano, Castell'Alfero, Frinco, Portacomaro, Tonco, Albugnano, Berzano di San Pietro, Buttigliera d'Asti, Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Moncucco Torinese, Montafia, Passerano Marmorito, Pino d'Asti, Casorzo, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Penango, Camerano Casasco, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Corsione, Cortanze, Cortazzone, Cossombrato, Montechiaro d'Asti, Pisa, Settime, Soglio, Viale, Villa

Secondo, Castagnole Mont., Montemagno, Refrancore, Scurzolengo, Viarigi, Aramengo, Cerreto d'Asti, Cocconato, Colcavagno, Cunico, Montiglio, Moransengo, Piovà Massaia, Robella, Scandeluzza, Tonengo, Baldichieri d'Asti, Cantarana, Castelero, Cortandone, Maretto, Monale, Rostto, Tigliole, Villafranca d'Asti

COLLEGIO 8. Casale Monferrato, Borgo San Martino, Bozzole, Frassineto Po, Pomaro Monferrato, Ticineto, Valmacca, Alfiano Natta, Castelletto Merli, Cereseto, Cerrina Monferrato, Moncestino, Murisengo, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Ponzano Monferrato, Serralunga di Crea, Villadeati, Villamiroglio, Altavilla Monferrato, Camagna Monferrato, Cella Monte, Conzano, Frassinello Monferrato, Olivola, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Terruggia, Treville, Vignale Monferrato, Balzola, Camino, Coniolo, Morano sul Po, Pontestura, Solonghello, Villanova Monferrato, Pecetto Valenza, Castelletto Monferrato, Cuccaro Monferrato, Giarole, Lu, Mirabello Monferrato, Occimiano, San Salvatore Monferrato, Valenza, Gabiano, Mombello Monferrato, Quargnento.

COLLEGIO 9. Alessandria, Casal Cermelli, Castellazzo Bormida, Castelspina, Felizzano, Frubine, Masio, Ovigllo, Quattordio, Solero, Montecastello, Pietra Marazzi, Piovera, Rivarone.

COLLEGIO 10. Carezzano, Casalnoceto, Spinola, Gavazzana, Pederciolato, Campertogno, Carcoforo, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Mollia, Pila, Piode, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Varallo, Vocca, Alloche, Bioglio, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cerrelo Castello, Coggiola, Cossato, Crevacuore, Crosa, Curino, Gifflenga, Lessona, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Pettinengo, Piatto, Pistolesa, Portula, Pray, Quaregna, Salve Marcone, Soprana, Sostegno, Strona, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Vigliano Biellese, Villa del Bosco

COLLEGIO 12. Andorno Micca, Benna, Biella, Borriana, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Cavaglià, Cerrione, Donato, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Magnano, Massazza, Miagliano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Portula, Prativengo, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Sordevolo, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Verrone, Villanova Biellese, Viverone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

COLLEGIO 14. Novara, Biandrate, Borgolavezzaro, Cameri, Casalino, Casalvolone, Granozzo con Monticello, Recetto, Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Vicolungo, Vinzaglio, Garbagna Novarese, Nibbiola, Tardobbiate, Tornaco, Vespolate, Briona, Caltignaga, Carpignano Sesia, Cassolegno Nov., Castellazzo Nov., Landiona, Vitta, Sillavengo.

COLLEGIO 15. Bellinzago Novarese, Cameri, Agrate Conturbia, Borgo Ticino, Sopra Ticino, Comignago, Divignano, Gattico, Veruno, Gattate, Fara Novarese, Ghemme, Sizzano, Marano Ticino, Mezzomerico, Oleggio, Pombia, Varallo Pombia, Barengo, Bogogno, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cressa, Fontaneto d'Agogna, Momo, Suno, Vaprio d'Agogna, Romentino, Trecate, Cerano, Sozzago

COLLEGIO 16. Arona, Meina, Oleggio Castello, Borgomanero, Gargallo, Gozzano, Pella, Pogno, San Maurizio d'Opaglio, Soriso, Boca, Cavallirio, Cureggio, Grignasco, Maggiora, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Ameno, Armano, Bolzano Novarese, Briga Novarese, Colazza, Invorio, Miasino, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pettenasco, Pisano, Lesa, Massino Visconti, Nebbiuno, Arola, Cesara, Germagno, Loreglia, Madonna del Sasso, Massiola, Nonio, Omegna, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Valstrona, Dormelletto, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce.

COLLEGIO 17. Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Aurano, Baceno, Bannio Anzino, Baveno, Bee, Belgirate, Cossogno, Cravegna, Crevoladossola, Crodo, Cursolo-Orasso, Domodossola, Druogno, Falmenta, Formazza, Ghiffa, Gignese, Gurro, Intragna, Loreglia, Macugnaga, Malesco, Masera, Margozzo, Miazzina, Montecrestese, Montescheno, Oggebbio, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello-Chiovenda, Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Seppiana, Stresa, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Viganella, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna.

Senato, questi i «confini»

COLLEGIO 1. Amano, Armano, Arona, Boca, Bolzano Novarese, Borgomanero, Briga, Cavallirio, Colazza, Curraggio, Dormelletto, Gargallo, Gozzano, Grignasco, Invorio, Lesa, Maggiora, Massino Visconti, Nebbiuno, Oleggio Castello, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pella, Pettenasco, Pisano, Pogno, Prato Sesia, Romagnano Sesia, San Maurizio d'Opaglio, Soriso, Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Arola, Aurano, Baceno, Bannio Anzino, Baveno, Belgirate, Beura-Cardezza, Bognanco, Brovello-Carpugnino, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Casale Corte Cerro, Cavaglio-Spoccia, Cappo Morelli, Cesara, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Cursolo-Orasso, Domodossola, Druogno, Falmenta, Formazza, Germagno, Ghiffa, Gignese, Gravellona Toce, Gurro, Intragna, Loreglia, Macugnaga, Madonna del Sasso, Malesco, Masera, Margozzo, Miazzina, Montecrestese, Montescheno, Nonio, Oggebbio, Omegna, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello-Chiovenda, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Seppiana, Stresa, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Viganella, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna.

COLLEGIO 11. Agrate Conturbia, Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Boggogna, Borgolavezzaro, Borgo Ticino, Briona, Caltignaga, Cameri, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Castelletto Sopra Ticino, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cerano, Comignago, Cressa, Divignano, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Gattate, Garbagna Novarese, Gattico, Ghemme, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Nibbiola, Novara, Oleggio, Pombia, Recetto, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sizzano, Sozzago, Suno, Tardobbiate, Tornaco, Trecate, Vaprio d'Agogna, Varallo Pombia, Veruno, Vespolate, Vicolungo, Vinzaglio

COLLEGIO 12. Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Breia, Buronzo, Campertogno, Carcoforo, Giacomo Vercellese, Cellio, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Gattinara, Ghislarengo, Guardabosone, Lenta, Lozzolo, Molla, Pila, Piode, Postua, Quarona, Rima, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Roasio, Rossa, Rovasenda, Sabbia, Scopa, Scopello, Serravalle Sesia, Valduggia, Varallo, Vocca, Alloche, Bildomo Micca, Benna, Biella, Bioglio, Borriana, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cerreto Castello, Cerrione, Coggiola, Cossato, Crevacuore, Crosa, Curino, Donato, Dorzano, Gaglianico, Gifflenga, Graglia, Lessona, Magnano, Massazza, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Miagliano, Mongrando, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Piatto, Piedicavallo, Pistolesa, Pollone, Ponderano, Portula, Prativengo, Pray, Quaregna, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Selve Marcone, Soprana, Sordevolo, Sostegno, Strona, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Verrone, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Villanova Biellese, Viverone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

COLLEGIO 13. Albano Vercellese, Alice Castello, Arborio, Asigliano Vercellese, Balocco, Bianzè, Borgo d'Ale, Borgo Vercelli, Carisana, Carisanabiot, Carisio, Casanova Elvo, Cigliano, Collobiano, Costanzana, Crescentino, Crova, Desana, Fontanetto Po, Formigliana, Greggio, Lamporo, Lignana, Livorno Ferraris, Moncrivello, Conti di Conti, Olcenengo, Oldenico, Palazzolo Vercellese, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Quinto Vercellese, Rive, Ronsecco, Salasco, Sali Vercellese, Saluggia, Germano Vercellese, Santhià, Stroppiana, Tricerro, Trino, Tronzano Vercellese, Vercelli, Villarbolt, Villata, Natta, Altaville M., Balzola, Bassignana, Bergamasco, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna M., Camino, Carentino, Casale M., Castelletto Merli, Castelletto Monf., Cella Monte, Cereseto, Cerrina M., Coniolo, Conzano, Cuccaro M., Felizzano, Frassinello M., Frassineto Po, Fubine, Gabiano, Garole, Lu, Masio, Mirabello M., Mombello M., Moncestino, Morano Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Oviglio, Ozzano M., Pecetto Valenza, Pontestura, Ponzano M., Quargnento, Quattordio, Rivarone, Rosignano M., Sala M., San Giorgio M., San Salvatore M., Serralunga di Crea, Solero, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Valenza, Valmacca, Vignale M., Villadeati, Villamiroglio, Villanova M.

COLLEGIO 14. Albera Ligure, Alessandria, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Arquata Scrivia, Avolasca, Bassiluzzo, Monferrato, Berzano di Tortona, Borghetto di Borbera, Borgoratto Alessandrino, Marengo, Bosio, Brignano-Frascata, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Capriata d'Orba, Carbonara Scrivia, Carezzano, Carpeneto, Carrega Ligure, Carrosio, Carmelli, Castelgeggio Boiro, Castelnocetto, Cassano, Cassano Spinola, Castellania, Castellar Guidobono, Castellazzo Bormida, Castelletto d'Orba, Castelnuovo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Castelspina, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Cremolino, Dernice, Fabbrica Curone, Fraconalto, Francavilla Bisio, Frascaro, Fresonara, Frugarolo, Garnalero, Garbagna, Gavazzana, Gavi, Gremiasco, Grondona, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Lerma, Molare, Molino dei Torti, Momperone, Mongiardino, Montaldeo, Montacuto, Montaldeo, Mornese, Bormida, Monterocastello, Montegioco, Montemarzino, Momese, Novi Ligure, Ovada, Paderna, Parodi Ligure, Pasturana, Pietra Marazzi, Piovera, Pontecurone, Pozzol Groppo, Pozzolo Formigaro, Predosa, Rivalta Bormida, Roccaforte L., Rocca Grimalda, Rocchetta L., Sale, San Cristoforo, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Serezzano, Serravalle Scrivia, Sezzadio, Silvano d'Orba, Spineto S., Stazzano, Tagliolo M., Tassarolo, Tortona, Trisobbio, Vignole Borbera, Viguzzolo, Villavernia, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino, Voltaggio.

COLLEGIO 15. Agliano, Albugnano, Antignano, Aramengo, Asti, Azzano d'Asti, Baldichieri d'Asti, Belveglio, Berzano di San Pietro, Bruno, Bubbio, Buttiglera d'Asti, Calamandrana, Calliano, Calosso, Camerano Casasco, Canelli, Cantarana, Capriglio, Casorzo, Cassinasco, Castagnole delle Lanze, Castagnole Monferrato, Castel Boglione, Castell'Alfero, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Don Bosco, Castel Rocchero, Celleranpo, Enomondo, Cerreto d'Asti, Cerro Tanaro, Cessole, Chiusano d'Asti, Cinaglio, d'Asti, Coazzolo, Cocconato, Colcavagno, Corsione, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Cortiglione, Cossombrato, Costigliole d'Asti, Cunico, Dusino San Michele, Ferrere, Fontanile, Frinco, Grana, Grazzano Badoglio, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Loazzolo, Maranzana, Maretto, Moasca, Mombaldone, Mombaruzzo, Mombercelli, Monale, Monastero Bormida, Moncalvo, Moncucco Torinese, Mongardino, Montabone, Montalle, Montaldo Scarampi, Montechiaro d'Asti, Montegrosso d'Asti, Montemagno, Montiglio, Moransengo, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, Passerano Marmorito, Penango, Pisa, Pino d'Asti, Piovà Massaia, Portacomaro, Quaranti, Refrancore, Revigliasco d'Asti, Rostto, Robella, Rocca d'Arazzo, Roccaverano, Palafea, Tanaro, Damiano d'Asti, San Giorgio Scarampi, San Martino Alfieri, San Marzano Oliveto, San Solbrito, Scandeluzza, Scurzolengo, Serole, Sessame, Settime, Soglio, Tigliole, Tonco, Tonengo, Vaglio Serra, Vallenara, Vesime, Viale, Viarigi, Vigliano d'Asti, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti, Villa Secondo, Vinchio, Acqui Terme, Colle, Bistagno, Carpeneto, Cassine, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Grognardo, Malvicino, Melazzo, Merana, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Bormida, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Ricaldone, Spigno Monferrato, Strevi, Terzo, Visone

COLLEGIO 16. Acceglio, Alsona, Argentera, Bagnolo Piemonte, Barge, Belnette, Bellino, Bernezzo, Borgo Dalmazzo, Boves, Briga Alta, Brondello, Brossasco, Busca, Canosio, Careglio, Caramagna Piemonte, Cardè, Cartignano, Casalgrasso, Castelderfino, Castellar, Castelmagno, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Celle di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa Pesio, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Cuneo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Envie, Faule, Frassino, Gaiola, Gambasca, Genola, Isasca, Lagnasco, Limone Piemonte, Macra, Manta, Marene, Marmora, Martiniana Po, Melle, Moiola, Monasterolo di Savigliano, Montanera, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Moretta, Murello, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Peveragno, Pianco, Pietraporzio, Polonghera, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Racconigi, Revello, Rifreddo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Rossana, Ruffia, Saluzzo, Sambuco, Sampeyre, San Damiano Macra, Sanfront, Savigliano, Scarnafigi, Stroppo, Tarantasca, Torre Giorgio, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Valmala, Venasca, Vernante, Verzuolo, Vignolo, Villafalletto, Villanova Solaro, Villar San Costanzo, Vinadio, Vottignasco.

COLLEGIO 17. Alba, Alberetto della Torre, Alto, Arguello, Bagnasco, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barolo, Bastia Mondovì, Battifollo, Langhe, Bene Vagienna, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Bra, Briaglia, Camerana, Camo, Canale, Caprauna, Carrù, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cerreto Alba, Cerretto Langhe, Cervere, Ceva, Cherasco, Cigliè, Cissone, Clavesana, Cornelano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Dogliani, Farigliano, Feisoglio, Fossano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gorzegno, Gottasecca, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Igliano, La Morra, Lequio Berria, Lequio Tanaro, Lesegno, Levice, Lisio, Magliano Alfieri, Magliano Alpi, Mango, Margarita, Marsaglia, Monbarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monastero Casotto, Monchiero, Mondovì, Monesiglio, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo di Mondovì, Montaldo Roero, Montalupo Albese, Monteu Roero, Montezemolo, Monticello d'Alba, Morozzo, Murazzano, Narzole, Neive, Neviglie, Belbo, Niella Tanaro, Novello, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perletto, Perlo, Pezzolo Valle Uzzone, Pianfei, Piobesi d'Alba, Piozzo, Pocapaglia, Priero, Priocca, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Rocca Cigliè, Rocca De' Baldi, Roccaforte Mondovì, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, delle Langhe, Sale San Giovanni, Salocolo, Salmour, San Benedetto, Santrà, San Mondovì, Sant'Albano Stura, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Stefano Roero, Scagnello, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Somano, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Torre Bormida, Torre Mondovì, Torresina, Treiso, Trezzo Tinella, Trinità, Verduno, Vezza d'Alba, Vicoforte, Villanova M., Viola.

Numerosi appuntamenti con la musica nell'Astigiano nei giorni di festa

Mozart e jazz per Natale

Brani sudamericani stasera a Nizza. «Amici della montagna» alla Madonna del Portone
Doppio appuntamento a San Secondo, domani e domenica con la Corale e l'orchestra

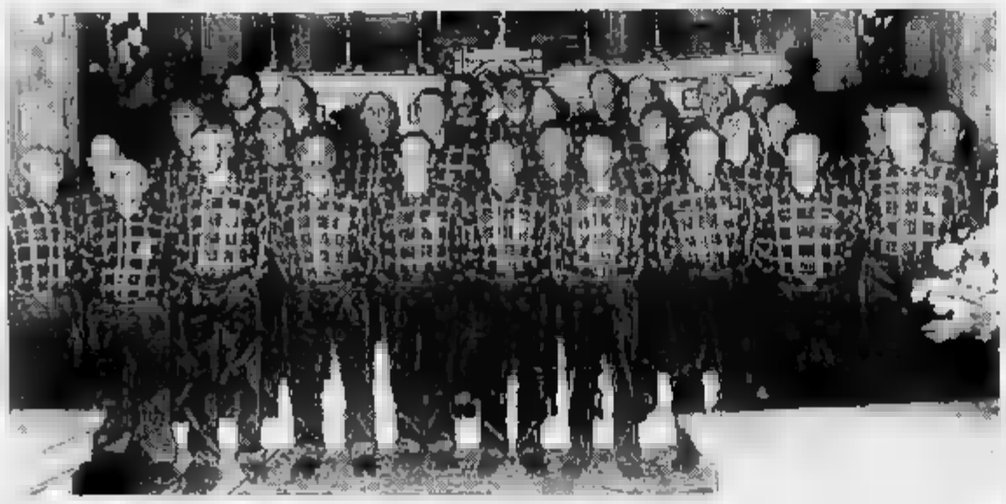
NIZZA. Natale in [illegible]. Dopo il successo della Corale nicese «Zoltàn Kodàly», esibitasi la [illegible] settimana, stasera alle 21 si terrà il secondo appuntamento dei Concerti di Natale all'Auditorium della Trinità.

Saranno di scena [illegible] contrabbassista brasiliano Milton Masciardi [illegible] la pianista Angiolina Sensale [illegible] Tortona, già nota al pubblico nicese. I due artisti presenteranno un repertorio piuttosto vario che spazia dalla musica classica di Schubert alle variazioni sui temi rossiniani elaborate [illegible] Niccolò Paganini, per passare poi al russo Reinhold Glière con il suo «Intermezzo e Tarantella».

Non mancheranno tocchi [illegible] musica sudamericana, [illegible] una habanera di Salvador Amato [illegible] uno struggente brano di Marlos Nobre. L'ingresso è libero.

Ci sarà un terzo concerto natalizio all'Auditorium di [illegible] Pistone: si terrà [illegible] [illegible] dicembre ed avrà [illegible] titolo di «Da Vienna a Broadway». Ne saranno protagonisti il soprano Silvia Gavarotti e la pianista Angiolina Sensale. In repertorio brani da operette e celebri musical [illegible] Gerschwin a Bernstein.

Tradizionale serata musicale in attesa di Natale alla Collegiata di San Secondo ad Asti con [illegible] Corale diretta da Giuseppe Gai. Domani alle 22,30 la Corale introdurrà [illegible] canterà durante la messa di Natale celebrata da don Pietro Mignatta. Per l'occasione sono stati invitati tutti coloro che hanno fatto parte della formazione nei suoi vent'anni di vita. Hanno aderito [illegible] centinaio di ex-cantori, tra cui anche il basso Carlo De Bortoli e la soprano Tiziana Fabbricini, reduce dai suoi impegni nei teatri europei.



Il coro «Amici della montagna-Way Assauto». Terrà [illegible] [illegible] domani sera al santuario della Madonna del portone

Seguirà un concerto domenica alle 15,30 sempre alla Collegiata: lo «sdoppiamento» è stato pensato per evitare il disturbo che si era registrato negli anni scorsi dall'andirivieni dei curiosi. Con la Corale ci sarà anche l'orchestra: sotto la bacchetta di Giuseppe Gai interpreteranno una Serenata per archi di Mozart, la Messa in sol di Franz Schubert, per soli coro [illegible] orchestra, [illegible] per archi e il Magnificat [illegible] Francesco Durante. L'ingresso è libero.

Anche il coro «Amici della montagna» della Way Assauto terrà un concerto domani sera a partire dalle 22,30 al Santuario della Madonna del Portone di Asti. Il gruppo presenterà il [illegible] repertorio di brani della tradizione alpina, con alcuni momenti dedicati alla ricorrenza natalizia. Alle 24 seguirà la messa [illegible] lebrata dal rettore don Matteo Bodda. Al termine con gli auguri saranno distribuiti vin brulè e fette di panettone offerti dal Co[illegible] Palio di Santa Caterina. L'ingresso è libero.

Concerto [illegible] Natale anche al jazz club «Blue Bird» [illegible] via IV Novembre a Nizza. Si terrà proprio la sera del 25 nel locale specializzato in musica «nera», che ha ospitato protagonisti storici [illegible] «bop». A partire [illegible] 22 si potrà ascoltare un trio torinese, «Baracca & Burattini», che proporrà [illegible] un repertorio [illegible] brani degli Anni '70 e [illegible] coasta. L'ingresso è libero, [illegible] è preferibile prenotare [illegible] 793.569.

Enrica Carrato

«Pagella rock»

Un concorso per gruppi musicali

ASTI. C'è tempo fino al 7 gen[illegible] per iscriversi al concorso «Pagella rock» organizzato dall'Asda, Associazione studenti democratici astigiani [illegible] il patrocinio del Comune. All'iniziativa ha aderito anche l'Anffas (associazione famiglie fanciulli e adulti subnormali).

Possono partecipare complessi rock formati [illegible] studenti, sia delle scuole superiori che dell'università. Le iscrizioni si raccolgono al Centro informazioni del Comune, in piazza [illegible] Secondo e al centro Informagiovani al palazzo della Provincia, in piazza Alfieri (lato prefettura).

I complessi dovranno presentare [illegible] brano del loro repertorio, inciso su una normale cassetta; sono ammesse canzo[illegible] in italiano e in lingua straniera.

Per il primo classificato (sarà designato durante il festival che si terrà in una discoteca in febbraio) il premio consiste nella possibilità di utilizzare per 20 ore la sala di registrazione [illegible] studio «Boomerang» [illegible] Remigio Passarino. Il complesso vincitore potrà così incidere un «demo» a livello professionale, che potrebbe dare vita ad un album.

Parte [illegible] ricavato sarà devoluto a favore della casa per disabili che l'Anffas intende allestire a Baldichieri. Per informazioni rivolgersi a Stefano Santin, telefono 216.249 (ore pasti).

(c. f. c.)

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594147. L. 8000/6000. Or.: fer. 18,40/22,30; sab. e dom. 14,50/22,30

Aladdin — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cortometraggio «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

[illegible] — Tel. 530.066. Or.: sp. 17,10; ult. 22,30; fest. [illegible] 14,45; ult. [illegible]. Lire [illegible]

Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evaso, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un sceriffo ranger e una criminologa N. V. 2h 15' — Thriller

Fox — Tel. 530.068. Or. 17/18,40/20,20/22,30. Fest.: sp. 15; ult. 22,30. Lire 9000/6000

Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, [illegible] rapine, ganci impossibili, appassionato amore con la Silvani. N. V. [illegible] — Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 565.040. Or.: fer. sp. 20,10; ult. 22,25 fest. sp. 15,30; ult. 22,25. Lire 9000/6000

Anni 50 - Parte II — [illegible] *Ciotoli, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (It '93)* — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al pirata che reclame la pomodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' [illegible]

Sala Pastrone — Tel. 557.657. Or.: fer. sp. [illegible]; ult. 2[illegible]. sab. e dom. sp. 17,45; ult. 22. Lire 9000/6000

Così lontano così vicino — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' — Drammatico

Don Bosco — Tel. [illegible]. Or.: 21,30. Lire 6000/4000

REPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. 824889. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. sp. 15. L. 8/7000

Tom e Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

NIZZA

Aurora — Or.: fer. 20,30/22,30 fest.: sp. 15. Lire 8000/7000

Così lontano così vicino — *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' — Dramm.

[illegible] — Tel. 702.786. [illegible]: fer. 20,15/22,30 fest. sp. 15; ult. 22,30. Lire 8000/6000

RIPOSO

Sociale — Tel. [illegible]. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. sp. 14,30; ult. 22,30. Lire 8.000 (6.000)

Film a luci [illegible]

Verdi — Tel. 701.459. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. sp. 15. Lire: 8000/7000

Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce [illegible] ultime tragiche avventure, [illegible] rapine, ganci impossibili, appassionato amore con la Silvani. N. V. 1h 35' — Commedia

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124. L. 7000/6000. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. sp. 14,30; ult. 22,30

RIPOSO

Lux — Tel. 975.016. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. sp. 14,30. ult. 22,30. Lire 8000/7000

Film a [illegible] rosso

Splendor — tel. 971.867. Or.: fer. 20,30/22,30 fest. sp. 14,30; ult. 22,30. Lire [illegible]

[illegible]

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lucia Tumaiani:

chiama lì 144-66-0919

TOP DANCE

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' [illegible]
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' [illegible]
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Prosegue il referendum della Stampa dedicato al mondo delle discoteche per il Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. La gara proseguirà fino al 15 gennaio e tutti potranno esprimere il proprio parere inviando il tagliando pubblicato qui sopra. Prosegue inoltre la promozione allo Sporting CD: con 5 tagliandi [illegible] partecipa alla gara organizzata dagli animatori dall'«Arkimedia».

[illegible] A NOTTE

ASTI

Rock melodico al Robin [illegible]

Serata musicale al pub Robin Hood in via Pelletta. Stasera a partire dalle 22 si esibirà il complesso «Massimo e il gruppo» che presenterà il suo repertorio originale di rock melodi[illegible]. Domani sera il locale offrirà i tradizionali regali natalizi ai clienti. Per la sera di Natale ci sarà invece cabaret con Mr. Tattoo. Ingresso libero.

ISOLA

Ballo liscio all'«Invidia»

Serata di liscio alla discoteca «Invidia» [illegible] Isola, sulla strada Asti-Alba. Stasera si ballerà [illegible] Gruppo Due Aliano. Domani si ballerà invece [illegible] musica dagli Anni [illegible] agli '80 con Mirna Fox, sarà presentato anche il [illegible] ballo «meneito». Sabato tornerà la disco music con [illegible] dj Anniballi.

CASSINASCO

Serata di poesia al Maltese

Serata dedicata alla poesia al pub «Maltese». Stasera, con inizio alle 22, Marco Drago e il pittore inglese Mark Cooper, eseguiranno una lettura dramatizzata della poesia «The hollow men» di T. S. Eliot. A seguire, gli autori del periodico «Il Maltese» leggeranno alcuni lo[illegible] testi. Ingresso libero.

VALFENERA

Vin brulè e «pan pavia»

Per aspettare Natale, domani sera a Valfenera ci sarà [illegible] falò e la distribuzione di vin brulè [illegible] «pan pavia», [illegible] dolce tipico del paese per la notte della vigilia. La distribuzione avverrà dopo [illegible] funzione solenne, in piazza Villa dov'è allestito l'albero di Natale.

CASSINASCO

Regali e dolci ai [illegible]

Il Comune di Cassinasco [illegible] organizzato, in municipio una festa natalizia dedicata [illegible] bambini. Oggi alle 15 saranno distribuiti pacchi dono natalizi con dolci, panettone e bibite per tutti. Per domani pomeriggio, al circolo ricreativo, [illegible] stata organizzata una festa musicale per agli anziani del paese. Anche in questo [illegible] sarà offerto un rinfresco. Domani sera sarà inoltre inaugurato [illegible] Presepe meccanico allestito nella parrocchia di Sant'Ilario.

CESSOLE

Presepe vivente e caldarroste

Si svolgerà domani sera a partire dalle 21,30 il presepe vivente di Cessole. In [illegible] del presepe, la pro loco di Serole organizza una distribuzione di caldarroste; [illegible] 22,30 s'inizierà la rappresentazione [illegible] alle 24, nella chiesa parrocchiale di Cessole, messa con la partecipazione del gruppo «Amatori canto» di Cessole.

[illegible]

Festa al Gazebo per gli anziani

Domani alle 14,30 al dancing Gazebo di Canelli si terrà «L'incontro [illegible] Natale» dedicato agli anziani, organizzato all'assessorato ai Servizi sociali, [illegible] il Gruppo terza età [illegible] l'Afaac. Presentata [illegible] Franco Danny, dj di Radio Canelli, si esibiranno il corpo di ballo [illegible] Serena Dujarier, il dj Luciano; il «Duo della Pola», il trio «Campagnolo» [illegible] il gruppo alpino di Mondovì. Il pomeriggio sarà rallegrato [illegible] che da un'estrazione di premi. L'ingresso è libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Incontri d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40 ult. 22,30. L. 10.000, rid 7000.
AMBRA v. Chieri Salute 77. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 16,30; ult. spett. 22,30.
AMBROSIO c. V. Ernani 8 52. Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 16; ult. spett. 22,30. Sala 2: **Abbronzatissimi II un anno dopo**. Or.: 14,50; ult. spett. 22,30. Sala 3: **Le case degli spiriti**. [illegible]: [illegible] 19,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Aob.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi** [illegible]: 14,40, 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 37. **Cane diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/a. **Aladdin**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/a. **The baby of Mâcon**. Or.: 15,45; 17; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Gobo 5. **Fantozzi in Paradiso** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Garibaldi 9. **Aladdin**. Aob.: **Paperino e [illegible] nei [illegible] [illegible] miraggi**. [illegible]: 14,40, 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Sesti chi parla adesso!**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. **Banchetto di nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. **Festa in casa Muppet**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 14,20; 17,10, 20; 22,50.
[illegible] Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa** Or.: 15 ult. 22,30
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA p. Trapani 57. **Un mo[illegible]**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.
KING KONG v. Po 21. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Abbronzatissimi II un anno dopo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa** Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
[illegible] v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Sesti chi parla adesso!** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsonale 31. **Co[illegible] così vicino**. Or.: 14,50, ult. spett. 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsonale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
REPOSO v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M. Butterfly**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** p. Castello 215. tel 85 151. Ore 20,30 **Il caso Makropulos**, opera in tre atti di Leos Janacek (Turno B). Direttore Pinchas Steinberg. Regia di Luca Ronconi. Con Raina Kabaivanska e José Cura. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 10-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 21 **Le Schiaccianoci**, balletto in due atti. Musica di P. I. Ciaikowsky, direzione artistica Helene Sarai - Progetto «Natale senza frontiere» raccolta fondi per i bambini dell'ex Jugoslavia. Biglietteria 9-13 e 15-18.
CARIGNANO p.zz Carignano 6, tel. 537.999. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 il T.S. di Torino e il T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Molato. Prenot. c/o biglietteria T.S.T. v. Roma 49 (ore 12/18, lun. riposo). Tel. 517.52,48-54 45.82. Riapl. lino al 2/1

LE TV PRIVATE

Telestar
20— **Sig. Presidente**, telefilm
20,30 **Meno pericolose**, film
22,25 **Sig. Presidente**, telefilm
24— **Evil paradise**
0,40 **Electric blue**
1,10 **Sig. Presidente**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Bollettino della neve**
20,40 **Diagnosi**, rubrica
22— **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22— **Speciale con noi**
24— **Crazy dance**
0,30 **Canta Italia**
1,30 **Tg 4**

Videogruppo
20— [illegible] **regione domanda, il presidente [illegible] Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Lui e l'altro**, film
22,30 **Videonotizie**
24— **Dentro la pittura**
0,30 **Videonotizie**
1— **A sua volta Gabriel** (replica)

Telecity
20,30 **Golia alla conquista di Bagdad**, film
22,20 [illegible] **Hammer**, [illegible]
23,20 **Il cantante e il campione**, film

G.R.P.
20,30 **Il mercante di schiavi**, film
22— [illegible] **spia dell'imperatore**, telefilm
22,30 **Cartomanzia**
23,05 [illegible] **[illegible] pittura**
23,30 **G.R.P. monitor**
24— **Evil paradise**
0,30 **Avanguardie**, rubrica
1— **La scala a chiocciola**, film

Quarta Rete Tv
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Progetto micidiale**, film
[illegible]— **Tg 4 Sole 24 ore**

[illegible]

Supersix
[illegible] **Rosa Bl Lajos**
21,15 **Trapper John**
22,15 **Calabrone Verde**

Quinta Rete
20— **Getting robot guerriero**, film
20,30 **Soldato sotto la pioggia**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
24— **Quinta Rete news**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,30 **La rosa dei conti**, talk show
0,20 **Tg 2**

Telesubalpina
20— **Notiziario [illegible]**
20,10 **Cartoni rimati**
20,40 **Prigioniero del passato**, film
22,30 **Accogliere Gesù che viene, Novena di [illegible]**
23— **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 9 Tai
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Cont. [illegible]. Orisi**
21,45 [illegible] **la cucina fa spettacolo**
22— **Telegiornale 9 flash**
23— **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala [illegible] Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
11— **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20— **Telegiornale**
20,30 **Fax**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **La medicina dello sport**, doc.
21,45 **Gli ultimi Jangadeiros**, doc.
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**, doc.

Rete Canavese
20— **Telenovela**
21— **Video shop**
22— **Club**
22,45 **Canavese notizie**
24— **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Caccia al montone**, film
22,40 **Informa 7**
22,55 **Sanremo giovani**
23,05 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24— **Ispettore bisey**, film
1,15 **Informa 7**
1,20 **Quella sporca dozzina**, varietà
2,15 **Funny faces**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n°903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFITTASI alloggetto tre camere [illegible] garage zona Fortino. Tel. 272.865 ore [illegible] Libero subito.

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

NIGHT CLUB
PARADISE
PEZZANA 4 km. da Vercelli
[illegible]
[illegible] MONA STALLER
CICCIOLINA
Tel. (0161) 317105

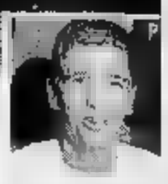
INVIDIA
LIVE

Questa [illegible]
GRUPPO
DUE ALIANO
Domani [illegible]
[illegible] *ANNI*
60-70-80
MIRNA FOX
con il MENEITO!
(Ballo di gruppo)
Sabato 25 dicembre
DISCOMUSIC [illegible]
[illegible]
S.S. Asti - Alba - Isola [illegible]

Grande spettacolo martedì sera per la sfida benefica Aba-Astense (113-111)

Vecchie glorie, show a canestro

In campo alcuni «grandi» degli Anni 70-80, da Frediani a Di Claula. Sfilata di majorettes Aldo Cerot Marello commentatore della gara. Raccolto ... milione e mezzo per l'Anffass



La due formazioni «vecchie glorie» prima della gara Accanto Andrea Frediani protagonista nella fase benefica

ASTI. Quasi un milione e mezzo è stato l'incasso consegnato a Piero Botto, presidente dell'Anfass (Associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali) al termine dell'incontro di basket tra le vecchie glorie astigiane di Aba e Astense.

La partita a scopo benefico si è svolta lunedì al palazzetto dello sport di via Gerbi davanti a trecento spettatori (una cifra inferiore all'attesa): di fronte quei cestisti che avevano calcato il parquet astigiano negli Anni 70 e 80.

Per la cronaca la sfida, giocata su quattro tempi da dodici minuti ciascuno, è stata vinta dall'Aba per 113-111 con un canestro e due secondi dalla fine di Valentino Di Claula.

Nell'intervallo si sono esibite le pon-pon girls dell'Astense, mentre il commentatore ufficiale è stato il campione di tamburello a grande appassionato pallacanestro Aldo «Cerot» Marello.

L'iniziativa, che per slogan canestro di solidarietà, è stata ideata ed organizzata da due cestisti astigiani: Marco Bonino e Fabrizio Cassano. Tutti i giocatori coinvolti hanno accolto l'invito; sulle due panchine si sono seduti Massimo Malfa e Adriano Arucci alla guida dell'Astense, Andrea Ravalico e Ugo Tartarone per l'Aba. [e. a.]

Gli allenamenti dopo Natale riprenderanno già martedì

Asti, vacanze più brevi per iniziar bene l'anno

ASTI. Con cena svoltasi all'hotel Salera martedì sera alla presenza dei giocatori e dei dirigenti della società l'Asti Calcio ha dato l'addio al 1993.

I galletti hanno concluso il girone d'andata del campionato di Eccellenza con una vittoria per 2-1 sulla Rivarolese: il torneo ora osserverà sino al 23 gennaio.

Per formazione biancorossa le vacanze saranno più brevi perchè domenica gennaio sarà chiamata al secondo appuntamento Coppa Italia la Fossanese, in una gara che si disputerà a Fossano.

I giocatori astigiani partono con il vantaggio del successo ottenuto nel primo incontro per 2-0 e passeranno il turno la domenica affronteranno delle altre tre squadre qualificatesi per le semifinali della competizione.

L'allenatore Enrico Pasquali ha per questo approntato un piano di lavoro che prevede due allenamenti la prossima settimana (il martedì e giovedì); e tre nella prima settimana di gennaio (il lunedì, il martedì e il venerdì), una partita amichevole, l'avversario è da stabilirsi, giovedì 6 gennaio.

I numeri. Tempo di bilanci: la conclusione della prima parte del torneo permette di fare confronti con la stagione precedente. L'anno passato la formazione guidata da Paolo Borsato concluse il giro di boa settimo posto, a pari merito con altre tre compagini. Quest'anno la posizione è rimasta immutata, anche in solitaria ed in graduatoria l'Asti gestione-Pasquali ha un punto in più: sedici contro quindici.

Più regolare l'undici di Pasquali rispetto a quello di Borsato: sinora i galletti hanno perso partite contro le sei sconfitte dell'annata precedente. Ovviamente la squadra di Borsato ha ottenuto più successi (sei contro quattro); mentre nel conto pareggi vi più cinque a favore di Pasquali che ha ottenuto otto risultati di parità, Borsato invece tre.

I due attacchi si equivalgono nonostante la presenza di Falzone, autore di dodici reti: 23 si sono segnate nel 1992 e 25 nel 1993. Il passivo però era superiore nel '92: 25 gol (adesso le segnature subite sono 19 con più quattro nella differenza reti).

Le presenze. Gli alfieri del sodalizio astigiano sono tre: portiere Bizzotto, Zara e Falzone. Un gradino sotto c'è Gamba con 14 presenze. Seguono Passera, Restivo e Stranieri con 13; Bausola 11; 10; Schiavone, Pignataro e Antonini con 9; Fanutza con 8; 7; Dallagrazia con 6; Gallo con 5; Trevisanutto e Mosso con 4; Falcone 2; Bucciol con una. A questi aggiunti Sorba e Ferri con 6 partite e Carrara con una, che sono stati ceduti nel mercato d'ottobre.

In totale Pasquali ha utilizzato ben ventitrè giocatori; la formazione titolare in base alle presenze risulterebbe formata da: Bizzotto; Farello, Passera; Zara, Gamba, Restivo; Stranieri, Bausola, Falzone, Schiavone, Pignataro.

Marcatori. Sono nove i giocatori che sono andati in gol in questo primo scorcio di campionato (c'è stata anche un'autorete): l'attacco astigiano con 23 realizzazioni il risultato, come prolificità, il secondo girone, alle spalle di quello della capolista Biellese che ha totalizzato i 26 segnature.

Capocannoniere manco a dirlo Falzone con dodici gol; seguito a distanza notevole da Schiavone tre. Seguono con un gol a testa Zara, Pignataro, Restivo, Stranieri, Antonica, Sorba e Ferri.

Enzo Armando

Il regista Schiavone, punto forza dell'Asti, che tornerà il 9 gennaio in Coppa

SCI

I corsi a gennaio

Da Canelli sulle piste del Sestriere

CANELLI. Anche nell'Astigiano la stagione sci è ormai entrata nel vivo.

E gli appassionati dello Sci club hanno preparato programma gite preceduto da un di ginnastica presciistica.

Le lezioni si svolgono al Palazzetto dello sport di via Riccadonna il lunedì ed il giovedì dalle 20 alle 21.

Per iscriversi occorre andare direttamente Palazzetto durante l'orario del

Per gennaio sono già in programma corsi di sci per tutte le età, i campi di una delle località alpine più prestigiose: Sestriere.

Ancora da definire le quote di partecipazione.

E' stata invece confermata l'organizzazione di weekend bianco sulle Dolomiti dal 3 al 6 marzo.

Per ulteriori informazioni e eventuali iscrizioni rivolgersi al segretario dello Sci Club canellese, Franco Garbarino, telefonando all'82.39.11., prefisso 0141). [e. ce.]

PODISMO

Successo della prima edizione della corsa

Stra-Portacomaro la carica dei 101

PORTACOMARO. Esordio positivo per prima edizione della Stra-Portacomaro, svoltasi domenica corsa: alla gara hanno partecipato infatti 101 concorrenti. La gara era organizzata gruppo sportivo Brancaleone.

Il percorso di 10 chilometri, con tratti forte pendenza, ha messo a prova la resistenza dei concorrenti, venuti anche da molte altre parti del Piemonte.

primo assoluto Renato Barbero dell'Atletica Beinasco (Cn), secondo classificato Giuseppe Rosso delle Juvo-Peletto (To); terzo posto Francesco Cipolla (Brancaleone), primo della classifica Veterani, nella quale ha preceduto Cleziano Bordin (Beinette) fratello più famoso Gelindo, campione mondiale di maratona a Tokyo nel

Tra le donne doppietta delle due ragazze della «Branca» Cinzia Passuello e Silvana Zaccarato che si sono presentate nell'ordine traguardo di piazza Marconi. Ospite della manifestazione in neo parroco di Portacomaro don Attilio Novo.

Il sacerdote ha preannunciato che nella prossima primavera, unitamente alla Pro Loco, darà nuovamente vita alla marcia tra i Colli del Grignolino, gara che già in calendario per molti anni era stata poi messa nel dimenticatoio. [r. a.]

Francesco Cipolla (Brancaleone)

NUOTO

Grande prova dell'atleta astigiano. Due argenti per Franceschet

Un tris d'oro per Palumbo alla prestigiosa Coppa Brema

ASTI. Buoni risultati hanno ottenuto i nuotatori astigiani dell'Asti Nuoto impegnati nella fase regionale della Coppa Brema: la squadra astigiana si presentata vasca con una formazione giovanissima e proiettata il futuro.

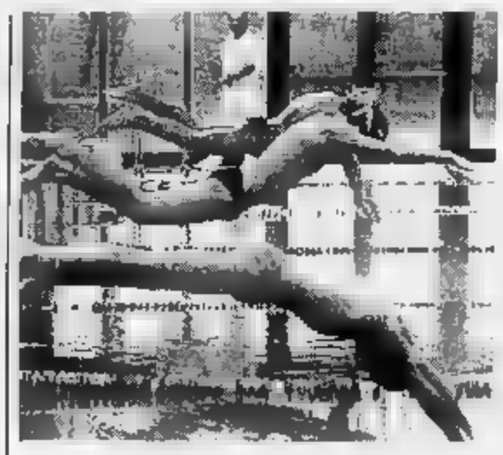
Su tutti è emerso Giuseppe Palumbo che ha colto tre successi, facendo segnare ottimi tempi. Il nuotatore punta della società presieduta Giovanni Righetti ha vinto i 200 misti in 2'18"6; i in 32"6; i 100 rana in 1'10"0.

Ottimo anche Davide Franceschet, in crescendo costante su tutte le distanze e stili: il quindicenne agonista ha conquistato due secondi posti 1500 stile libero 18'45"0 e sui 400 della stessa specialità in 4'38"2 ed è giunto terzo nei 100 farfalla con il tempo di 1'06"6.

Tra le ragazze in luce la dodicenne Sabrina Gnan, quarta nei 100 dorso un eccellente 1'18"4.

Buona prestazione per Morando, che nella categoria degli Esordienti «A» si è ben difesa arrivando quinta nei 100 stile libero in 1'12"3.

Entrambe in quinta posizione si classificate le due staffette femminili che si sono cimentate nella 4×50 stile libero e nella 4×50 mista. Identici i quartetti, composti da Sabrina Gnan, Stefania Filippo, Elisa Morando e Barbara Stigliani.



Grandi prove degli atleti astigiani in gara nella fase regionale della «Coppa Brema» di nuoto

La 4×50 ha chiuso in 2'12"3 e la 4× mista ha concluso in 2'26"0.

Nella graduatoria finale l'Asti Nuoto è arrivata terza collezionando 7398 punti nel settore maschile ed è giunta quinta in quello femminile 6257 punti.

[e. a.]

SPORT FLASH

Il «Steffi Graff» si aggiudica il Dlf

La formazione «Steffi Graff» ha vinto il torneo a squadre di tennis organizzato Dlf di Asti, imponendosi in finale per 2-1 «Agassi». La compagine vincitrice era formata da Manlio Tralli, Stefano Borgo, Lorenzo Amalberto, Alessandro Carbone e Alice . Alla manifestazione, cominciata ad ottobre, hanno partecipato quindici sodalizi. [e. a.]

Un gratuito per diventare arbitro

Sono aperte le iscrizioni per chi intende seguire il per aspirante arbitro di volley: l'iniziativa del centro qualificazione provinciale in collaborazione la commissione arbitri provinciale Asti e con il comitato provinciale. Il corso, gratuito, verrà nei locali della federazione astigiana, in piazza Alfieri 61. Le domande di iscrizione devono essere inviate entro il 15 gennaio alla sede della Fipav (lunedì-martedì-mercoledì dalle alle 23, telefono 31731). [d. cot.]

Sette primi posti memorial «Giuseppe Galasso»

Il Judo Club Villafranca e il Judo Club Asti, riunite in unica formazione, si sono classificate al secondo posto al quinto memorial «Giuseppe Galasso» svoltosi a San Giusto Canavese. Alla gara hanno partecipato ventitrè società provenienti tutto il Piemonte e dalla Lombardia. Sette i primi posti conquistati dal judoka astigiani: hanno ottenuto la medaglia d'oro i fratelli Loris e Valerio Valente (categoria «bambini», pesi 24 e kg); Gian Luca Gagliano («ragazzi» kg); Marco Gonella («cadetti», 52 kg); Simone De Tais («speranze, kg 60); Luca Gonella («senior», 65 kg) e Rosalina Gagliano («senior», 65 kg). [e. a.]

Festeggiati al cinema Cristallo dirigenti e atleti della società rossoblù che conta e florido vivaio giovanile

Ecco i magnifici cento del volley sandamianese

Sono 5 le squadre in lizza nei vari campionati. In serie D il sestetto di Curto è terzo

La formazione del Volley San Damiano di serie D (allenatore Bruno Curto) è attualmente terza in campionato

SAN DAMIANO. Il volley sandamianese ha festeggiato nei giorni scorsi i suoi 100 atleti e le sue squadre. La cerimonia cinema «Cristallo» alla presenza di dirigenti, tecnici, atleti, «vecchie glorie» e tifosi. In un breve intervento don Antonio Cherio, fondatore e coordinatore, anni, Volley San Damiano, ha evidenziato l'importanza della partecipazione allo sport da parte di tutti i ragazzi e della considerazione che i genitori devono porre verso questo impegno e questa attività dei loro figli.

Il presidente Piero Sacchetto ha quindi illustrato l'attività del Volley San Damiano, che conta su oltre 100 tesserati. Sono 4 le formazioni che partecipano ai campionati provinciali: 2 femminili (ragazze e 1ª categoria) e 2 maschili (juniores e 1ª categoria) mentre la serie D maschile, guidata dal tecnico Bruno Curto occupa attualmente la terza piazza in classifica. Nell'ultimo turno il Volley San Damiano imposto per 3-1 (15-6; 15-9; 7-15; 15-10) sull'Olympus Pinerolo. coach Bruno Curto ha schierato Finotto, Puntoni, Quadro, Schiavetto, Carbone, Froschi. La classifica attuale del girone (dopo l'ottava giornata) vede al comando la Cs Cambianese con 16 punti. Seguono: Mobili Bressano 14; Volley San Damiano 12; Vbc Iveco Mondovì, As Volley Savigliano e Omas Dronero 10; Lecce Pen Cus To 8; Cs Casati, Olimpus Pinerolo e La Bussola Beinasco 4; As Vallesuse e Volley Canelli .

Hanno concluso i dirigenti sandamianesi: «Pur nelle difficoltà che una società deve quotidianamente superare, possiamo ritenerci soddisfatti del lavoro svolto e soprattutto del grande richiamo che questo sport ha sui giovani della zona». [ro. gi.]

Weltinder/ Bondi

la nostra missione è ricercare.
Il nostro premio è scoprire.

Per un'industria farmaceutica la ricerca è vitale.

Più di 3000 ricercatori italiani, svedesi, spagnoli, statunitensi e giapponesi fanno capo ad un'unica realtà, una nuova realtà che abbiamo chiamato Pharmacia.

Un solo nome, un impegno globale per ricerche mirate; un'intensa, aperta collaborazione con università, organismi ed istituti di ricerca pubblici e privati, al fine di dare seguito a tutti i quesiti che, in campo medico, devono ancora trovare risposta.

Ricercare per scoprire. Non soddisfatti dei traguardi già raggiunti nella cura dei tumori e dei disturbi della crescita, nella chirurgia e cura dell'occhio, nella nutrizione clinica e nella allergodiagnosi, abbiamo unito le nostre forze per andare ancora una volta alla ricerca del meglio.

Abbiamo sempre come riferimento l'uomo, e a chi dell'uomo veramente si prende cura offriamo la nostra collaborazione.

E' una ricerca concreta e proiettata al futuro, cui è dedicato un investimento globale di 800 miliardi di lire, ogni anno.

Farmitalia Carlo Erba, Procordia, Kabi Pharmacia, Adria Laboratories, Antibioticos, Carlo Erba OTC stanno diventando Pharmacia

alla vita!

Pharmacia

autoFontana

Augura BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO

Nuova Passat. Non lasciatevi abbagliare dalla bellezza.

IN ESPOSIZIONE PRESSO LA SEDE DI BORGO S. DALMAZZO

VIA ATTILIO FONTANA 6 - TEL. 0171 261.222

autoFontana ORGANIZZAZIONE DI VENDITA & ASSISTENZA NELLA PROVINCIA

ARTAUTO di [illegible] B. & C. S.N.C. SAVIGLIANO Via Togliatti 58 Tel. (0172) 71.68.85	AUTOSALONE PANERO FOSSANO Via Morene 19 Tel. (0172) 69.32.08	[illegible] GIOVANNI RACCONIGI Via Gandhi 1 Tel. (0172) 84.781	MELLANO ALDO & C. S.N.C. CUNEO Via Sontorre di Santarosa 41 Tel. (0171) 60.30.73	ROSSA G. & C. S.N.C. BARGE Via Prov.le Bagnolo 17 Tel. (0175) 34.64.31	SALVADORI S.N.C. BUSCA Loc. S. Martino S.S. Laghi di Avigliana Tel. (0171) 94.31.58	[illegible] G. & C. S.N.C. SALUZZO C.so L. Einaudi 5 Tel. (0175) 42.156

RAFFAELE GIORGIO E C. S.N.C. PEVERAGNO Via Giorgio Giorgi 61/A Tel. (0171) 383.024	B.L. CARR. BARRA E LOVERA & C. S.N.C. BUSCA Fraz. S. Martino 19 Tel. (0171) 943.550	CARR. APPENDINO G. SAVIGLIANO Via F.lli Fissore 13 Tel. (0172) 715.024	CARR. CAFFARO BARGE Via S. Agostino 6/A Tel. (0175) 345.442	CARR. PIOLA G. ROCCABRUNA Borgo Perottino 9 Tel. (0171) 918.411	CARR. CU.PRA. S.N.C. FOSSANO Via Dell'Artigianato 28 Reg. Cussanio Tel. (0172) 691.034

FINGERMA
SERVIZI [illegible]
GRUPPO VOLKSWAGEN

VEICOLI INDUSTRIALI

Servizio Mobilità. Gratuito. 24 ore su 24, in tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

autofontana

Augura BUON NATALE e FELICE ANNO NUOVO

Nuova Passat. Non lasciatevi abbagliare dalla bellezza.

IN ESPOSIZIONE PRESSO LA SEDE DI BORGO S. DALMAZZO

VIA ATTILIO FONTANA 6 - TEL. 0171 261.222

autofontana **ORGANIZZAZIONE DI VENDITA & ASSISTENZA NELLA PROVINCIA**

ARTAUTO di ARDUSSO B. & C. S.N.C. SAVIGLIANO Via Togliatti 58 Tel. (0172) 71.68.85	**AUTOSALONE PANERO** FOSSANO Via Marene 19 Tel. (0172) 69.32.08	**BIGA GIOVANNI** RACCONIGI Via Gandhi 1 Tel. (0172) 84.781	**MELLANO ALDO & C. S.N.C.** CUNEO Via Santorre di Santarosa 41 Tel. (0171) 60.30.73	**ROSSA G. & C. S.N.C.** BARGE Via Prov.le Bagnolo 17 Tel. (0175) 34.64.31	**SALVADORI S.N.C.** BUSCA Loc. S. Martino S.S. Laghi di Avigliana Tel. (0171) 94.31.58	**TALLONE G. & C. S.N.C.** SALUZZO C.so L. Einaudi 5 Tel. (0175) 42.156

RAFFAELE GIORGIO E C. S.N.C. PEVERAGNO Via Giorgio Giorgi 61/A Tel. (0171) 383.024	**B.L. CARR. BARRA & LOVERA & C. S.N.C.** BUSCA Fraz. S. Martino 19 Tel. (0171) 943.550	**CARR. APPENDINO G.** SAVIGLIANO Via F.lli Fissore 13 Tel. (0172) 715.024	**CARR. CAFFARO** BARGE Via S. Agostino 6/A Tel. (0175) 345.442	**CARR. PIOLA G.** ROCCABRUNA Borgo Perottino Tel. (0171) 918.411	**CARR. CU.PRA. S.N.C.** FOSSANO Via Dell'Artigianato 28 Reg. Cussanio Tel. (0172) 691.034

FINGERMA
SERVIZI FINANZIARI AUTOGERMA
GRUPPO VOLKSWAGEN

VEICOLI INDUSTRIALI

Servizio Mobilità. Gratuito. 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde [illegible] 27088.

café dö mexico...
...il più gradito
MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
data systems
PERSONAL COMPUTER

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Come bonificare l'area Acna

Un miliardo anti «re-sol»

La [illegible] dirottata nella Finanziaria dal ministero della [illegible] all'Ambiente servirà a indire un concorso per evitare l'utilizzo dell'inceneritore

CORTEMILIA. Un miliardo di lire per un concorso internazionale che individui forme alternative di smaltimento dei rifiuti Acna. La somma verrà messa a disposizione grazie a un emendamento alla Finanziaria '94, con cui la cifra è [illegible] sottratta dal bilancio del ministero della Difesa e destinata al dicastero dell'Ambiente.

La proposta di stanziare fondi per cercare una soluzione senza «re-sol» era già stata lanciata dai parlamentari piemontesi in [illegible] vertice [illegible] la Regione. L'argomento [illegible] passato al vaglio della Camera, [illegible] la richiesta di emendamento presentata dall'onorevole [illegible] Teresio Delfino, sindaco di Busca.

Durante il dibattito è intervenuto il verde Fulco Pratesi, che ha ribadito l'importanza di destinare [illegible] semplice miliardo» per individuare un sistema di riciclaggio, recupero e inertizzazione dei rifiuti [illegible] dell'Acna. Illustrando l'emendamento, l'onorevole Delfino ha aggiunto: «Sulla tormentata vicenda dell'Acna di Cengio riteniamo necessaria un'ulteriore indagine, promossa mediante l'indizione di una gara internazionale che accerti altre soluzioni per la bonifica dell'area».

«E' [illegible] indicata la grave decisione di mantenere in funzione lo stabilimento Acna e l'ancor più grave proposta di creare il polo di incenerimento per rifiuti tossico-nocivi con la costruzione del "re-sol" - ha aggiunto Delfino -. Chiariamo che [illegible] si violano gli esiti dei ricorsi al Tar fla parte della Regione Piemonte e la conseguente sentenza del Consiglio di Stato».

Delfino ha inoltre ricordato che il 30 gennaio del '90 la Camera aveva approvato una risoluzione che impegnava il governo a non consentire la realizzazione del «re-sol» a Cengio.

«Credevamo che l'Acna fosse un capitolo chiuso - ha aggiunto l'albese Ettore Paganelli, dc - invece è un problema aperto, con preoccupazioni per molti piemontesi». Per l'emendamento si è espressa anche la ligure [illegible] Camoirano, pds, che ha sottolineato il tentativo di superare la vicenda, «usando la scienza come dato oggettivo e chiudendo una questione che da oltre 7 anni è causa di liti».

Sul «re-sol» il ministro Spini [illegible] invece detto che, nella valutazione d'impatto ambientale, si faranno ricerche a livello internazionale per studiare altri modi di smaltimento.

Corrado Olocco

La sentenza della Disciplinare Figc sulla gara-spareggio del '91 con il Libarna

Caffeina, condannata l'Albese

Una multa per la società. Squalificati calciatori e dirigenti già assolti dalla magistratura ordinaria
L'avvocato: «Presenteremo reclamo alla Caf». Scagionato soltanto l'ex allenatore Carlo Borsalino

ALBA. [illegible] troppo caffè non è reato per la magistratura ordinaria, ma della stessa opinione non è stata la Commissione disciplinare della Federazione calcio, che ha condannato dirigenti e giocatori dell'Albese per la presunta vicenda di «doping» relativo allo spareggio [illegible] il Libarna giocato e perso dai langaroli (2-1) il 12 maggio '91 allo stadio di Alessandria.

Dopo due anni e sette [illegible] d'attesa, la sentenza è stata particolarmente mite a dimostrazione che dopo [illegible] polemiche il caso si è «sgonfiato». I calciatori sono stati condannati a quattro giornate di squalifica, i dirigenti a un mese, la società a una multa [illegible] 4 milioni. Più pesante la mano del giudice sul capitano, reo confesso, Enrico «Chicco» Lombardi, attualmente nello staff tecnico dell'Albese, che dovrà rimanere lontano dai campi per quattro mesi.

La giustizia sportiva ha invece completamente scagionato l'allenatore Carlo Borsalino, che anche la magistratura ordinaria aveva assolto «per non avere commesso il fatto».

Gli atleti condannati (tutti, ora, indossano maglie diverse [illegible] quella albese) [illegible] sono stati Giorgio Zannino, Felice Maresca, Domenico Randazzo, Angelo Rovere, Silvano Icardi e Cristiano Morone. Fra i dirigenti di allora la Commissione disciplinare ha colpito Fiorenzo Revello, Angelo Vacchino, Pietro Rinaldi e Carlo Romano.

La multa grava [illegible] sull'attuale club, un sodalizio che sta faticando nel campionato Eccellenza e che ha poco a che fare con la formazione che aveva giocato [illegible] spareggio per rimanere nel torneo e con gli atleti che avevano preso una «maxi-dose» di caffeina nella speranza di esaltare le prestazioni agonistiche.

Giocatori e società erano difesi dall'avvocato Stefano Campanello, dello studio di Giorgio Scagliola. Il legale è deciso a [illegible] fermarsi all'esito della prima udienza e di presentare ricorso alla Caf: «Sono soddisfatto del giudizio in quanto la squalifica è stata particolarmente contenuta [illegible] minimi previsti. Ho proposto reclamo perché ritengo che la mancanza di un controllo antidoping non consenta di ritenere raggiunta la prova dell'assunzione di una sostanza vietata».

Anche l'Albese conferma l'intenzione di non accettare la sentenza. «La società - spiega il coordinatore Gianni Mercorella - ribadisce ancora una volta la totale estraneità ai fatti contestati. Gli eventi si sono svolti per iniziativa [illegible] tutto autonoma di alcuni tesserati, senza che la società [illegible] fosse stata informata e ne fosse [illegible] qualche modo a conoscenza; per questo abbiamo proposto ricorso [illegible] Caf contro la multa».

L'allenatore Carlo Borsalino spera invece che con la sentenza di assoluzione il suo nome non venga più legato alla [illegible] da «caffeina»: «Sulla mia posizione sono circolate notizie [illegible] vere; invece anche la giustizia sportiva mi ha considerato completamente estraneo. Adesso spero che [illegible] quella storia non si parli più».

Luca Ferrua

Da sinistra il centravanti Domenico Randazzo e il capitano Enrico Lombardi fondamentali pedine [illegible] spareggio [illegible] 1991 ad Alessandria

Ancora senza presidente Il sindaco è commissario

«Siamo ancora senza un presidente, ma grazie all'impegno del "sindaco-commissario" Enzo Demaria e dello sponsor Fiorenzo Revello, la squadra [illegible] andando avanti e punta [illegible] decisione alla salvezza».

A parlare [illegible] Gianni Marcorella, coordinatore dell'Albese Calcio, che aggiunge: «La festa di Natale che si è svolta nei giorni scorsi ai grandi magazzini "Iper Sidis" è stata l'occasione [illegible] per fare il punto sulla situazione dopo [illegible] commissariamento e i rischi di una mancata iscrizione [illegible] torneo che abbiamo corso in estate. Negli ultimi anni abbiamo dovuto affrontare una retrocessione e altri [illegible] problemi, ma stiamo continuando a lavorare per [illegible] nere Alba ai vertici del calcio regionale». [l. f.]

[illegible] di quest'anno il sindaco di [illegible] Demaria è anche «reggente» della squadra [illegible]

Dopo il trasporto a Ceva era stata ricoverata al Santa Croce

Donna (88 anni) di Garessio muore per una caduta in casa

GARESSIO. E' [illegible] l'altro pomeriggio, all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, Anna Maria Gregorio, 88 anni, che era stata trasportata nel reparto di neurochirurgia dal capoluogo a causa delle lesioni riportate dopo essere caduta nella propria abitazione.

L'anziana donna viveva a Garessio, in [illegible] Adua 9, insieme [illegible] un'altra signora che si prendeva cura di lei. Anna Maria Gregorio sarebbe stata [illegible] a terra, da due volontari invitati dal parroco a portarle legna [illegible] bruciare: all'origine della disgrazia potrebbe esserci [illegible] caduta o forse un ictus. Tuttavia, sulla dinamica ed i particolari dell'incidente, stanno ancora indagando i carabinieri.

La donna è stata soccorsa e trasportata in un primo [illegible] mento all'ospedale di Ceva, il più vicino: viste le gravi condizioni i medici hanno deciso l'immediato trasferimento al reparto di Neurochirurgia del «Santa Croce» a Cuneo: qui l'anziana è morta, senza riprendere conoscenza.

Anna Maria Gregorio lascia il figlio, Riccardo Tomatis, ed una nipote, che ha detto: «Non so ancora cosa sia successo esattamente, perché la [illegible] abitava [illegible] noi. I miei genitori [illegible] corsi al suo capezzale, sapendo solo che era stata trovata in casa. Ero fuori per lavoro e l'ho saputo così».

La data dei funerali non è ancora stata fissata, in attesa [illegible] sbrigare tutte le formalità imposte dalla legge. [p. s.]

Vandali nelle chiese

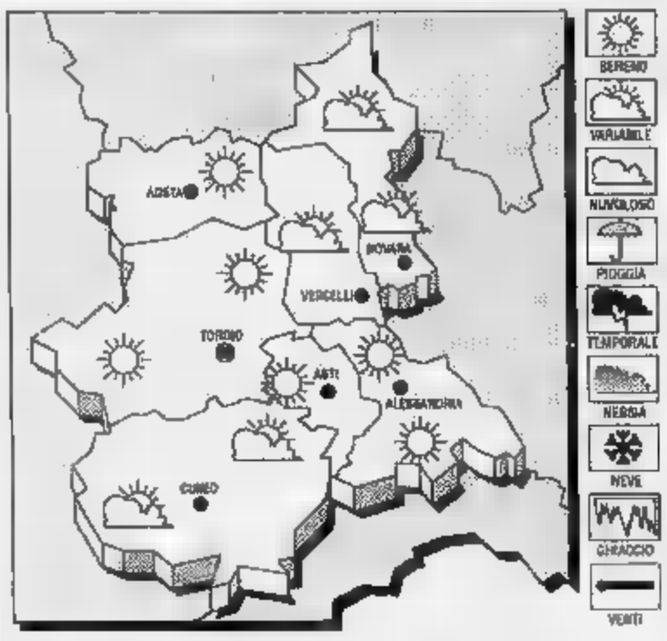
Furti e [illegible] vandalici nel Roero. L'ultima ad essere stata presa di mira [illegible] la chiesetta di San Bernardino, nel centro di Monteu, chiusa al culto e sede della Pro loco. I ladri hanno forzato il portone seicentesco e hanno rubato due dipinti antichi e statue in legno raffiguranti angeli, per [illegible] valore di oltre sei milioni. In San Bernardino i malviventi erano già entrati in precedenza scassinando la porta, ma senza rubare. [illegible] cappelle campestri di Monteu Roero (località Bellocchio) e Montaldo Roero (San Luigi) nei giorni scorsi hanno portato via le campane. Nella chiesetta di San Luigi i vandali hanno deturpato la statua della Madonna con il bambino spaccandone le braccia e sfregiandola. Da alcuni segni nella cappella e nelle vicinanze, non è da escludere che si siano svolti riti satanici. Pare che nella zona operi [illegible] setta. Anche nei cimiteri [illegible] Monteu e Cerosole sono stati compiuti atti di vandalismo e rubati vari oggetti. [g. f.]

PIAZZA BOVES

Per i parcheggi 1200 lire l'ora

Ultimi ritocchi per la struttura cuneese che sarà agibile a marzo '94. Provati i sistemi antincendio. Telecamere e sensori per gas e fumi. A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con ampie zone di sereno.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati occidentali.
VISIBILITA'. Riduzioni nella notte e prime ore del mattino per banchi di nebbia e foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con piogge sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 12; min: -1; [illegible]: 5

UN ANNO FA
Max: 5; min: 1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10; Novara 6; Asti 8; Aosta 3; Vercelli 6; Alessandria 5

Da oggi quattro corse quotidiane sperimentali

Un pullman che collega Dronero con le frazioni

[illegible] Gli abitanti del [illegible] poluogo della Bassa Valle Maira troveranno sotto l'albero di Natale un originale pacco regalo offerto dall'Amministrazione comunale, che contiene un servizio [illegible] pullman in grado di collegare le principali frazioni [illegible] [illegible] di Dronero.

L'iniziativa, valida nei giorni feriali, scatta oggi alle 8,30 dal capolinea, fissato [illegible] piazza XX Settembre. Il piano delle corse prevede quattro collegamenti giornalieri (due al mattino, due al pomeriggio) con le frazioni Ricogno (8,30; 11,30; 14,30; 17), Totti (9; 12; 15; 17,30), Pratavecchia e Monastero (9,27; 12,27; 15,27; 17,57).

Lungo il tragitto ci saranno fermate intermedie (di due minuti) in località cappella San Nicolao (linea Ricogno), chiesa Tatti, bivio chiesa Monastero, piazza Parrocchia Pratavecchia. A ogni passaggio al capolinea l'autobus si bloccherà per 5 minuti. Il costo del biglietto è di 1000 lire per corsa.

«Il [illegible] servizio [illegible] trasporto urbano - spiegano gli amministratori comunali di Dronero - è stato varato in fase sperimentale per quindici giorni. Se la prova fornirà buoni risultati, il servizio sarà pianificato definitivamente all'inizio del '94. I collegamenti saranno svolti con pullman messi a disposizione dalla ditta "Parola". I dépliant con gli orari dei passaggi possono essere ritirati sia a bordo dei mezzi pubblici, sia nell'ufficio della Polizia municipale. C'è anche la possibilità di fermate supplementari a richiesta dei passeggeri. Il servizio, inoltre, può essere sfruttato anche per collegamenti fra i vari quartieri cittadini, come Oltre Maira e il viale Sarrea».

«Il progetto - concludono gli amministratori del paese - è stato elaborato in modo particolare per le persone anziane. Si tratta, insomma, di [illegible] vero servizio sociale che ci auguriamo risulti molto gradito all'utenza». [c. g.]

PER UN NATALE PREZIOSO
SCEGLI LA QUALITA'
[illegible] IL VERO RISPARMIO
DIRETTAMENTE DAL PRODUTTORE
presso la
GIOIELLERIA, OREFICERIA, OROLOGERIA, ARGENTERIA
ORALBA® sp[illegible]
GIOIELLI DI VALENZA
ALBA C.so Piave, 28 0173/281.301
CUNEO P.zza Galimberti, 5 0171/692.876
NIZZA MONF.TO Via Maestra 0141/701.465
[illegible] OGGETTO [illegible]
A PREZZI IMBATTIBILI
VIENI A CONSTATARLO DI PERSONA!
Concessionaria Orologi SECTOR, SEIKO, BULOVA, CITIZEN
Perle NIMEI
Aperto tutti i giorni fino al 24 [illegible]cembre compreso

Ultimi ritocchi per il maxiposteggio di piazza Boves che sarà agibile a marzo

Parcheggi a 1200 lire l'ora

Ieri il curatore fallimentare dell'impresa costruttrice ha fatto la prova generale dei sistemi antincendio. Telecamere e sensori per gas e fumi. In vendita decine di box valutati 42 milioni

I lavori al posteggio di piazza Boves si concluderanno entro il 6 gennaio. Poi inizieranno collaudi del Comune e del perito dei vigili del fuoco (fotoservizio Mirco)

CUNEO. L'assessore all'Urbanistica Ernesto Algranati (pri) lo definisce il miglior parcheggio d'Europa, con sistemi di sicurezza all'avanguardia, che saranno copiati da decine di ingegneri italiani e stranieri. Ieri mattina in piazza Boves è iniziato l'ultimo atto di una vicenda che si trascina dall'82: il curatore fallimentare dell'impresa costruttrice, il commercialista Mauro Ruffino, insieme a due periti del Politecnico di Torino (gli ingegneri Pessina e Peirone), ha fatto la prova generale dei sistemi antincendio, dell'impianto a circuito chiuso di controllo di sette piani, con 18 telecamere, e degli oltre 1200 sensori per fumi e gas.

Antincendio: idranti nei tunnel di accesso e al piano commerciale; impianto di spegnimento automatico a pioggia, indipendente per ciascun piano; sistema di lame d'acque fra le rampe e i tunnel di accesso per «romperee» le fiamme (se all'interno della dell'incendio si raggiungono i 1600 gradi, a quindici metri dal rogo la temperatura sale al massimo due gradi). L'acqua viene pompata da una centrale serbatoi collegata all'acquedotto. E' stato attivato un servizio di rilevazione fumi.

Aerazione: «In caso di presenza di elevate concentrazioni di gas inquinanti (monossido di carbonio e esplosivi, i vapori benzina) - è scritto nella relazione - funzionerà sistema monitoraggio che aziona elettroventilatori a grado di garantire fino a 9 ricambi completi di aria ogni ora».

Sicurezza antintrusione e antirapina: Sono installate 18 telecamere collegate a un sistema centrale di osservazione che permette di un quadro completo di ogni e piano del parcheggio.

Gestione degli allarmi: tutti i sistemi tecnologici (pompe, ventilatori per fumi, gas e ricambio dell'aria, rilevatori di incendi e portoni di compartimentazione antincendio) sono controllati da sistema centrale.

«Siamo agli ultimi ritocchi - garantisce il curatore fallimentare -. Entro il 6 gennaio consegnerò il parcheggio Comune che già prima di Capodanno inizierà i collaudi. Poi toccherà ai vigili del fuoco e infine si dovrà nominare l'amministratore di condominio. Il Comune avrà gli ultimi tre piani dove potranno essere ospitate auto, mentre altri tre piani saranno adibiti a magazzini commerciali e box. Stiamo vendendo ultimi garages. E' stato fissato un prezzo 42 e 44 milioni, Iva esclusa. Complessivamente il posteggio potrà contenere oltre 800 auto».

L'assessore all'Urbanistica non nasconde soddisfazione e tiene a precisare: «Il posteggio non è costato nulla alla città, salvo molte discussioni, ormai superate. Abbiamo già fissato le tariffe per la sosta delle auto: 1200 lire l'ora. I commercianti avranno delle tessere d'abbonamento, così come i residenti».

Gianpaolo Marro

L'ex consigliere Piero Dadone e la vicenda dell'Agiap

«Io con altri 63 cuneesi messi in mora dal sindaco»

DA qualche giorno vivo una dimensione nuova. Per la prima volta nella mia vita sono stato «messo in mora». Da piccolo ero stato messo più volte in castigo, in campagna elettorale mi hanno costretto a mettermi in mostra, a volte sono stato ai margini, ma finora non mi avevano mai messo in .

A chi il privilegio di questa deflorazione? Alla massima autorità cittadina, il sindaco Giuseppe Menardi, che ha fatto recapitare a casa mia e di altri 63 cuneesi, compreso lui stesso, volume fogli con su scritto testualmente: «Le SS.LL. costituite in mora per il recupero danno...». La mia cultura giuridica non permette di capirne più. Constato che nell'elenco dei miei compagni di sventura (non ancora a scrivere «complici») ci sono i consiglieri comunali Cuneo dall'88 in avanti ed alcuni funzionari Comune.

Faccio immediatamente per telefonare al mio avvocato, me si nei telefilm, ma solo allora mi accorgo di non avere un avvocato, come non ho un commercialista, notaio e uno psicanalista semplicemente perché finora ne ho avuto bisogno.

Telefono alcuni vocati i quali mi dicono che anche loro sono messi in mora. In effetti questa è una città dove tasso di avvocati c sono passati per il Consiglio comunale è molto alto. Così vengo a sapere che sindaco, di fronte alla prospettiva di dover rifondere di tasca propria l'erario pubblico danneggiato per mezzo miliardo da ritardati pagamenti effettuati dall'Agiap (Agenzia affissioni e pubblicità), ha pensato bene di fare il nome dei «complici», onde farsi aiutare da loro a pagare la considerevole somma.

Dadone sfoglia il volume di pagine

sarei tra questi e la cosa mi stupisce e mi irrita anche un po' perché, se è proprio necessario ed un certo punto della propria vita avere dei complici, sarebbe opportuno potermeli scegliere.

Comunque, pallottoliere alla mano, la mia quota da sborsare sarebbe sui quattro milioni e mezzo, due mesi di stipendio.

Nel frattempo in che situazione mi trovo? Godo ancora dei diritti civili? Cammino per la strada e mi sembra che tutti mi guardino e si diano di gomito dicendosi: «Guardalo lì, in ra... bella gente...».

Tra po' Natale, posso fare lo stesso i regali? O la cassiera dell'Upim non prende il mio assegno date mia condizione ed all mi mandano il gorilla non appena azzardo a prendere una qualsivoglia merce dagli scaffali? Potrò andare al cenone di

Poi saltano fuori i rimorsi. Cosa diavolo stavo facendo il 17 febbraio dell'88 invece controllare la bolletta relativa al versamento affettuato all'Agiap dal negozio «Puck e Puckina» di L. 81.056?

E il febbraio dell'anno dopo perché mi sono accorto ritardato pagamento della bolletta n. 1614 di L. 38.025 da parte della nota boutique «Specci e Spicciolì», come si evince dall'enorme librone che mi manda il sindaco? E' vero che toccava a lui firmare gli assegni e accorgersi era in ritardo, però io avrei potuto di in tanto domandargli: «Come andiamo Puck e Puckina, tutto a posto?», così lui si allertava ed ora non saremmo in questo pasticcio.

Forse però non è il caso di farla così grossa. La vicenda sarà chiarita positivamente per l'erario e per il sindaco, dimostrando che irregolarità non ci l'Agiap vorrà riparare essa stessa all'errore commesso. E poi ogni vicenda viene a fin bene: ad oltre tre anni dall'insediamento del cosiddetto «sindaco decisionista», egli ha finalmente la sua prima decisione: condividere con altri responsabilità, un atteggiamento generoso intonato con il clima natalizio.

D'altronde l'Avvento sempre aiuta il maturare di comportamenti solidaristici. In questi giorni è riapparso alla televisione un noto ex personaggio politico che parla con lunghe pause tra una parola e l'altra, guardando po' a destra e un po' sinistra ed agitando minacciosamente il suo lungo ditone. Costui, crimini, non ha voluto egoisticamente rivendicarli tutti per sé, nell'aula del tribunale ha preferito condividerli prossimi.

Comunque in masso e ci resto, ma fino a quando Chissà. Mi consolo fatto che anche Mara Venier domenica televisione si in mora, cioè una bella parrucca nera sulla sua chioma bionda, ma stava molto meglio me.

Forse il ha solo voluto fare una prova generale della soluzione che ha escogitato per ripianare i miliardi della voragine piazza Boves: mettere in mora i sessantamila cuneesi. Lunga vita al professor Camilla - già autore di «Storie e storielle di Cuneo» - al quale, come si vede, il lavoro non .

Piero Dadone

GRANDE CUNEO

PRIMANTENNA

mezzanotte in diretta da Cherasco

Il Natale in provincia di Cuneo sarà centro della notte televisiva di Primantenna, in onda domani (in diretta) a partire dalle 22. Sono previsti collegamenti da ventina di località del Piemonte e valle d'Aosta dove si svolgono tradizionali manifestazioni natalizie. Da Cuneo sarà proposto un brano del concerto eseguito nella chiesa del Sacro Cuore di Cuneo da oltre duecento alunni delle scuole medie «Massimo d'Azzeglio» di Cuneo e Giovanni Giolitti» di Dronero (il ricavato è stato destinato alle famiglie delle vittime di guerra in Bosnia). Seguirà reportage da Villafalletto, fra il presepio nell'area del castello. Alle 24, dal santuario di Madonna del Popolo di Cherasco, sarà trasmessa in diretta la . La notte televisiva si concluderà con un servizio sul concerto «Christmas Carols» della corale «Città di Cuneo», diretta dal maestro Andrea Bissi.

ANZIANI

Festa a «Mater Amabilis» con il vescovo

Ieri pomeriggio, alla casa di riposo «Mater Amabilis», sezione Carle e Confreria, si è svolta la tradizionale festa degli anziani, alla quale ha partecipato il vescovo monsignor Carlo Allprandi.

CUNEESI

Gli auguri del Tribunale del malato ai degenti

Oggi, a partire dalle 14, il tribunale per i diritti del malato di Cuneo, consegnerà ai degenti dei vari reparti dell'ospedale «Santa Croce» piccole pergamene con gli auguri di Natale e il testo gli articoli della carta dei diritti che riguardano la tutela dei malati e le associazioni di volontariato. [g. p. m.]

DRONERO

Si parla Centro addestramento professionale

Stasera, alle 20, si riunirà il Consiglio comunale. Fra i punti all'ordine del giorno la modifica della pianta organica, la trasformazione del consorzio del Centro addestramento professionale e i nuovi collegi elettorali. [c. g.]

Oggi a Borgo l'assemblea dei Comuni delle vallate discute il piano di trasformazione

Demonte, il futuro dell'ospedale

L'Usl dopo le proteste dei sindaci ha modificato il progetto: il presidio diventerà residenza per handicappati Abbandonata l'ipotesi di comunità per pazienti psichiatrici. Chiude la comunità «Mauro» di Chiusa Pesio

DEMONTE. Residenza per disabili centro diurno per handicappati. Il manager dell'Usl 60 di Borgo, Renato Ariaudo, dopo le proteste dei sindaci delle vallate, presenterà oggi all'assemblea dei Comuni il nuovo progetto per l'ospedale Demonte.

«Dopo le sollecitazioni degli amministratori - precisa Ariaudo - abbiamo deciso di ridimensionare il piano di trasformazione del presidio di valle, stralciando la parte riguardante psichiatria. L'ospedale ospiterà solo disabili: con la chiusura per lavori della comunità «Mauro» di Chiusa Pesio, i ragazzi saranno trasferiti a Demonte, dove potranno essere ospitati una ventina di handicappati. E' previsto un servizio 24 al giorno».

Il piano Usl non piace ai genitori dei giovani dell'opera pia «Mauro», che l'altra hanno affollato la sala del Consiglio della comunità montana valli Gesso, Vermenagna e Pesio.

«Faremo di tutto per evitare la chiusura della struttura - hanno spiegato rappresentanti dell'ente -. Con lo spostamento a Demonte, i nostri figli dovranno fare oltre trenta chilometri per raggiungere nuova sede della comunità. Dal primo gennaio, poi, è stato disposto l'aumento delle quote per l'assistonza ai ragazzi».

Da sinistra Ugo Boccacci presidente della Comunità montana Valli Gesso Vermenagna e Pesio e manager Usl Renato Ariaudo e il sindaco di Demonte Mario Bertoldi

«Prima di permettere la chiusura del "Mauro" - precisa Ugo Boccacci, presidente della munità montana valli Gesso, Vermenagna e Pesio - vogliamo conoscere quando inizieranno i lavori di adeguamento alle norme antincendio».

Dello stesso parere il sindaco Chiusa Pesio: «L'amministratore dell'Usl - precisa Fecollo, che è anche vice presidente della Comunità montana - ha deciso informare prima l'assemblea dei sindaci. Abbiamo chiesto chiarimenti sulla delibera che contestiamo per violazione di legge, potere e anche nel merito. Nell'ultima riunione dell'assemblea dei Comuni ho abbandonato la sala per protesta. Il Comune, che ha anche l'impegno di concedere la disponibilità di 12 mila metri quadrati per l'ampliamento del centro, ha già votato un ordine del giorno contro il piano dell'Usl. La Regione non offre certezza sul finanziamento dei lavori. Non vogliamo che la chiusura temporanea si trasformi in definitiva».

Su quest'ultimo problema Renato Ariaudo è chiaro: «Mi impegno a garantire la completa sistemazione della struttura - conclude -. Dopo i lavori i disabili saranno nuovo trasferiti al "Mauro"».

Anche gli amministratori della valle Stura contestano progetto dell'Usl Borgo: «E' imprensabile - dice il sindaco di Demonte, Mario Bertoldi - trasferire nel nostro ospedale malati psichiatrici, che deve servire gli abitanti della valle e continuare la sua funzione di struttura per lungodegenti e malati convalescenza».

[g. p. m.]

Piero Dadone

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Una lunga notte davanti al Catasto

Mi incontro con mio amico alle 23. Non andiamo in un locale notturno, al Catasto. Come nei migliori locali notturni non si è mai i primi, ci sono già davanti una trentina di persone, sfidanti il freddo. E' il preludio di una lunga attesa.

E' deciso: appelli alle 24, 2, 4,30, 7. Possibilità dormire ridotte quasi a zero. Ore primo appello: tutti presenti e infreddoliti. Andiamo in una birreria che all'1,30 chiude le serrande. Usciamo e camminiamo nell'aria fresca di via Roma. Alle 2, secondo appello: guadagno alcune posizioni in classifica. Gli assenti vengono impietosamente «depennati».

Adesso tutti in auto dormire con i motori Gli abitanti vicine case probabilmente ci staranno maledicendo. Mi addormento per mezz'ora, poi esco ed inizio a camminare per la città. Alle 4,30 altro appello: a questo punto non si guadagnano più posizioni, sono rimasti gli irriducibili. Il freddo è più pungente e giungono altri colleghi che ingenuamente pensavano i primi della mattina. Altra passeggiata. Ultimo appello alle 7. Alle 8 tutti fuori per l'apertura 8,30 apre l'ufficio. Gli impiegati si fregano gli occhi, sbadigliano, giustamente non si preoccupano. Verso le 11, tocca a noi. In 15 minuti è tutto finito. Torno a e i miei genitori mi osservano. Sono fieri dei miei sacrifici, anche sconcertati: mi hanno sempre incitato a studiare per un futuro più comodo e un lavoro meno duro del loro.

Spirito Viale, Cuneo

Vaccino per gli anziani

Per quello che riguarda l'assistenza agli anziani, desidero citare il mio caso. A novembre, dietro consiglio di vaccinazione antifluenzale del medico ho telefonato, alle 10, all'Usl di Cuneo, dove mi assicuravano che sarebbero venuti al più presto. Alle 14,30 dello stesso giorno è stata eseguita la vaccinazione.

Anna Blengini, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Crt:** 441 744
Alberetto T.: 520 144
Bagnolo: 392 638
Borgo San Dalmazzo: 280.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929 113, 92.132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772.555
Nelve: 677 407
Niella Belbo: 796 117
Peveragno: 94 254
Peveragno: 339.565
Racconigi: 84 544
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 551 02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 866
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.832, 260 013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo 8-12,30/15,30-19,30 (e ser. sp.) e ore 22-8 (e ser. sab.) e fem. Bosio Angelo, corso Nizza 46/d, tel. 69.24.16. Per gli altri Comuni le farm. svolgono reg. nott. su chiam., dietro pres. di ric urg. Savino, piazza Risorgimento 5, tel 44 00 24. **Bra:** San Rocco, via Principe 9, tel. 41.25.05. **Fossano:** Municipale 2, via Marconi 95, tel. 60 467. **Mondovì:** Turco, via Meridiana 5, tel. 42.404. **Saluzzo:** Sanmartino, corso Piemonte 8, tel. 42.242. **Savigliano:** Albertini, piazza 49, tel. 71.22.72

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441333, **B.go S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210, **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333, **Saluzzo:** 46444, **Savigliano:**

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Comando prov. VV.FF.** 696248.

STATO CIVILE

CUNEO

Altanese Francesco (residente a Cuneo), muratore, con Margaria Mariagrazia (residente a Roccabruna), collaboratrice domestica; Spada Gianni (residente a Cuneo), esercente, Lovisolo Irene (residente a Pinerolo), impiegata; Suchet Philippe, con Cerutti Giovanna; Ben Lassoued Mongi (residente a Cuneo), cuoco, con Giraudo Laura Maria Luisa (residente a Cuneo), barista; Mazzitelli Renato (residente a Cuneo), art. muratore, con Burchi ra (residente a Cuneo), operatrice d'appoggio; Raccis Riccardo (residente a Cuneo), impiegato, con Ballatore Rita Donatella (residente a Borgo San Dalmazzo), impiegata; Frosta Ferdinando (residente a Cuneo), meccanico, Ferraro Sabrina (residente a Cuneo), fotocompositrice.

DRONERO

NATI. Poetto Matteo (Cuneo); Pomero Marco (Cuneo); Brignone Lorenza (Cuneo); Romano Cristina (Savigliano); Bellritti Valentina (Cuneo)

MORTI. Gozzerino Giovanni, 83 anni (residente a Dronero), pensionato; Laugero Giovanni, 38 anni (residente a Dronero), operaio; Bernardi Angelo, 85 anni (residente a Dronero), pensionato.

CARAGLIO

NATI. Hysi Egerta (nata a Savigliano); Felco Samanta (Cuneo); Stoppa Danilo (Cuneo).

MORTI. Bailo Giovanni, anni (residente a Caraglio), pensionato.

MATRIMONI. Morello Renato (residente a Caraglio), operaio, con Brancaleon Patrizia (residente a Villar San Costanzo), operaia.

SAN DALMAZZO

NATI. Francesco Nicolò (nato a Cuneo).

NATI. Manzone Daniele (residente a Barbaresco); Bernhardt Alberto (residente a Frinco, provincia Asti); Daniele Luca (residente a Magliano Alfieri); Santero Andrea (Piobesi d'Alba); Bonglovanni Giulia (Perletto); Lai Sara (Magliano Alfieri); Saralis Davide (Comellano d'Alba); Molino Stefano (Magliano Alfieri); Corino Veronica (La Morra); Taliano Loris (Montà); Muratori Stefania (Cravanzana); Stefano Chiara (Sommariva Bosco).

MATRIMONI. Natta Enrico, 27 anni, operaio (residente a Cisterna d'Asti, provincia di Asti), con Sola Luciana, 31 anni, impiegata (residente a Alba).

APPUNTAMENTI

TURISMO

Il Parco dell'Argentera

Oggi, alle 11, nella sala della Camera di commercio di Cuneo, si terrà la presentazione del numero speciale rivista «Itinerari Piemonte», dedicato Parco naturale dell'Argentera. L'iniziativa è dell'Azienda di promozione turistica Valli di Cuneo e del Parco Argentera.

Mercatino natalizio

Il gruppo Emmaus organizza, da oggi fino 4 gennaio, nella palestra delle Elementari di via Carlo Emanuele Cuneo, un di Natale. L'orario 9-12 e 15-19,30 (festivi esclusi).

PATTINAGGIO

Festa sul ghiaccio

«Festa sul ghiaccio». E' l'iniziativa, in programma oggi al pattinodromo di via Massimo d'Azeglio Cuneo, organizzata da Radio Cuneo International (fm o 105.100). L'orario è dalle 15 alle 18 per i bambini e dalle 20,30 alle 22,30 per i giovani e adulti. [g. p. m.]

INIZIATIVA

PER UN NATALE PIU' [illegible] CUNEESE

Controlli della polizia all'uscita da bar e discoteche nelle vacanze

Etilometro dopo il ballo

Le pattuglie avranno a disposizione l'attrezzatura per misurare la quantità d'alcol ingerita da chi guida. Sospensione della patente. Quattro condanne

CUNEO. Carabinieri e polizia stradale intensificheranno, nel periodo delle feste, la vigilanza davanti alle discoteche e ai ristoranti, per impedire che gli automobilisti che hanno ecceduto nelle bevande alcoliche si mettano al volante con [illegible] pericolo per sé e per quanti circolano sulla strada a piedi o in auto.

Il controllo con etilometro, di cui sono provviste le pattuglie in servizio, con due prove dell'alito del pilota a distanza di cinque minuti, fornisce la prova certa se si è superata o no la percentuale di alcol che deve essere inferiore a 0,80 grammi. «In caso affermativo, poiché la violazione [illegible] è conciliabile - spiegano alla Polstrada di Cuneo - [illegible] serie di severi provvedimenti: ritiro immediato [illegible] patente, segnalazione del fatto alla magistratura e alla prefettura, che a sua volta, provvederà alla sospensione del documento di guida per un periodo rapportato alla gravità del fatto».

L'automobilista che si è lasciato trascinare, soprattutto a San Silvestro, nel brindisi e che [illegible] trovato con un tasso alcolico superiore al consentito per effetto del ritiro immediato della patente dovrà scendere e lasciare l'auto in posizione di [illegible] intralcio, e provvedere poi a farla ritirare, qualora viaggi [illegible] lo. Se non è in compagnia l'automobilista indisciplinato comincerà l'anno facendo ritorno a [illegible] a piedi. Il documento viene consegnato alla prefettura che decide sulla sospensione.

Su 1570 patenti ritirate nel 1993 per contravvenzioni al codice stradale secondo i tecnici almeno il 20-25 per cento è dovuto alla guida in stato di ebbrezza alcolica. Difficile però stabilire quanti dei 2177 incidenti, anche gravi, avvenuti quest'anno nel Cuneese, sono stati provocati dai piloti che avevano ecceduto nelle bevute ma secondo gli esperti con la velocità eccessiva sono una delle cause principali dei sinistri. I verbali dei carabinieri e della polizia stradale arrivano comunque alla procura presso la Pretura che dopo breve istruttoria rinvia a giudizio l'imputato e fissa il processo.

Davanti al pretore di Cuneo Fabrizio Drago (canc. Guido Marchetti) sono state celebrate l'altro ieri quattro [illegible] la stessa causa: guida in stato di ebbrezza. Romano Allocchio, [illegible] anni, abitante a Cuneo in via Grandis, ha patteggiato due mesi e 20 giorni di arresto convertiti in mezzo milione di ammenda; Luigi Revello, 45 anni, abitante a Beinette [illegible] Gerbido, ha patteggiato 20 giorni di arresto per i quali pagherà [illegible] mila lire di ammenda; Ottavio Frongia, 56 anni, residente a Cuneo in via Madonna del Coletto, ha patteggiato 2 mesi e 10 giorni di arresto sostituiti da 1 milione 750 mila di ammenda; Giuseppe Gallo, 54 anni, abitante a Saluzzo in via Bodoni ha patteggiato 2 mesi di arresto convertiti in 1 milione [illegible] mila di ammenda. Ha commentato il pm Guido Bissoni: «Gli ubriachi al volante [illegible] una bomba potenziale che può travolgere e uccidere».

Gianni De Matteis

Gli agenti possono controllare attraverso il respiro la quantità d'alcol ingerita

MERCATO

Ispettore anti-borseggio

Un torinese [illegible] arrestato l'altra [illegible] le bancarelle del mercato di Natale di piazza Galimberti. Il fatto è avvenuto intorno alle 11,30. Vincenzo Albanese, 48 anni, di Torino, è stato notato per il [illegible] fare sospetto dall'ispettore Nicola Marino, in servizio alla polizia giudiziaria della procura della Repubblica presso il tribunale. L'uomo ha seguito una casalinga intenta ad acquistare doni fra i banchi di merceria e abbigliamento, attendendo il momento opportuno per sfilarle dalla borsa il portafogli, contenente i documenti e banconote di piccolo taglio. E' scattato l'ispettore che ha bloccato il torinese. Vincenzo Albanese è stato arrestato e trasferito al carcere del Cerialdo. Dovrà rispondere di furto. Sempre martedì, intorno alle 13, il responsabile della vigilanza nel parcheggio di piazza Boves ha bloccato un albese che stava aggirandosi nei piani [illegible] posteggio sotterraneo, senza autorizzazione. [r. s.]

Botti vietati a Limone e Alba

Nuove ordinanze dei sindaci sull'abuso di petardi e spray

LIMONE. Natale e Capodanno silenziosi per limonesi e albesi che, anche quest'anno, dovranno rinunciare ai tradizionali «botti». I sindaci dei due centri hanno [illegible] in questi giorni ordinanze [illegible] le quali vietano l'uso di petardi e di altri materiali pericolosi «tali [illegible] provocare danni alla salute dell'uomo e all'ambiente e da turbare la sicurezza e l'ordine pubblico».

Spiegano il comando di polizia municipale di Limone: «Il provvedimento di vietare i petardi è stato adottato la prima volta alcuni [illegible] fa per porre fine a una situazione che era diventata intollerabile. Per i turisti e gli abitanti del paese la [illegible] di Capodanno era praticamente impossibile circolare a piedi, nel centro. Scoppi violenti si susseguivano per tutta la sera spaventando soprattutto anziani e bambini. A questo si aggiungevano episodi di teppismo, che hanno rischiato di danneggiare l'immagine di Limone».

Aggiungono: «Insieme ai carabinieri abbiamo intensificato i controlli e, gradualmente, siamo riusciti a rendere le serate di Natale e Capodanno nuovamente vivibili. In questi giorni inoltre controlliamo che nelle due cartolerie del p[illegible] vengano venduti solo i "botti" a norma di legge. Accade però che molte persone si riforniscano di petardi oltreconfine. I "botti" francesi [illegible] più grandi e pericolosi rispetto ai nostri».

Nell'ordinanza firmata dal sindaco di Limone, Franco Peyrone si legge inoltre «che è severamente vietato nei locali e spazi pubblici portare qualsiasi strumento atto a offendere, gettare materie imbrattanti e pericolose, molestare le persone, [illegible] bombolette spray, fiale maleodoranti e polveri pruriginose». Inoltre, nella notte di San Silvestro, dalle 8 alle 8, «è vietato circolare negli spazi e [illegible] pubbliche [illegible] lattine e bottiglie». I trasgressori saran[illegible] puniti con una multa di 200 mila lire.

Si temono incidenti per i botti

Sono già stati disposti i servizi di controllo che polizia municipale e forze dell'ordine faranno sia la [illegible] di Natale, sia [illegible] quella di San Silvestro.

Anche nel capoluogo delle Langhe, come succede ormai da [illegible] quattro anni, «civich» e forze dell'ordine pattuglieranno le vie cittadine fino all'una di notte, garantendo in questo modo ancora festività tranquille per chi rimane in città.

«La decisione di vietare l'uso dei petardi - spiegano il posto di polizia comunale - è stata presa cinque anni fa. Non abbiamo faticato a farla rispettare. Le sanzioni vanno dalle 50 mila lire al milione».

Concludono al posto di polizia albese: «La [illegible] ordinanza, firmata dal sindaco Enzo Demaria, verrà [illegible] fatta rispettare in occasione del Carnevale, che tradizionalmente è un altro periodo dove si ricorre frequentemente all'acquisto di petardi, botti e altro materiale esplosivo e pericoloso». [r. s.]

DALLA GRANDA

[illegible]

«Solidarietà» al comitato contro la discarica

Il Consiglio comunale ha approvato [illegible] ordine del giorno, proposto dalla Lega nord, sul problema della discarica controllata della Sperne di Piasco. Nel documento votato si esprime la solidarietà e l'appoggio al «Comitato spontaneo per la tutela dell'ambiente e della [illegible] in Valle Varaita». Il Consiglio ha dato mandato al sindaco di interessarsi per l'eventuale ricollocazione lavorativa dei dipendenti della Sperne. L'ordine del giorno sarà inviato in Regione. [g. ne.]

ALBA

Mostra «alternativa» degli studenti dell'Artistico

Si conclude oggi con [illegible] mostra «alternativa» la lunga autogestione degli studenti della [illegible] albese del liceo artistico. La protesta contro i programmi scolastici giudicati inadeguati si era iniziata mercoledì della [illegible] settimana. Ora i 187 allievi propongono una rassegna dei lavori svolti nel periodo di lezioni «sperimentali». La mostra si può visitare dalle 9,30 alle [illegible]. [g. f.]

SALUZZO

Il mercato settimanale è anticipato a domani

Il mercato, che si svolge ogni sabato, è stato anticipato a domani. Lo ha stabilito un ordinanza del sindaco. La motivazione dello spostamento è dovuto al fatto che sabato prossimo coincide con la festa di Natale. [g. ne.]

MONDOVI'

Si presenta la Casa di Accoglienza a Carassone

Stasera, alle 20,30, nella sala polivalente sarà protagonista la banda musicale cittadina che terrà un concerto (ingresso [illegible] per presentare la Casa di Accoglienza di Carassone, [illegible] struttura che sarà gestita dal Sermig. Nell'intervallo Ernesto Olivero illustrerà motivazioni e finalità del progetto. [l. f.]

CEVA

Un centro sociale per ragazzi dai 14 ai [illegible] anni

All'oratorio «Borsi» è attivo il centro sociale per ragazzi dai 14 ai [illegible] anni, gestito dall'Usl 67, in collaborazione col Comune. Il [illegible] è aperto lunedì, mercoledì e venerdì dalle [illegible] alle 18. [p. s.]

[illegible]

Incidente: grave donna (46 anni) a Borgo

Ferita in un incidente stradale l'altro giorno a Vignolo, [illegible] donna di 46 anni è ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Cuneo. Marilena Giraudo, via Fantini a Borgo, ha perso il controllo della sua «Panda» mentre percorreva la provinciale [illegible] Cervasca. [r. s.]

LOVE BOAT [illegible] dell'Amore
144-11-4296-66

HOTEL SAVONA ***
Piazza Savona 2
ALBA
Tel. 0173/440.440

L'Hotel Savona augurando a tutti Buone Feste, presenta il menù di Natale:

Carne cruda all'ortolana
Terrina di tacchino all'aceto profumato
Zampone al tartufo nero
Sformato di cardi in salsa d'acciughe
Raviolini al burro e salvia
Risotto al profumo di bosco
Scamone sottobosco di collina
Oca arrosto in salsa di mele
Contorni
Ghiottonerie
Caffè
Lire **45.000** vini esclusi

Almanacco con 190 autori

Nel volume della «Primalpe» poesie e racconti piemontesi

BOVES. Con quindici giorni di ritardo rispetto alla tradizione è stato distribuito in edicole e librerie «L tò almanach», classico «volume-strenna» della «Granda». In trecento pagine raccoglie, accanto al calendario, poesie, [illegible], novelle, racconti, ricette, consigli, detti popolari curati da 190 autori, in maggioranza cuneesi ma provenienti anche da altre province piemontesi. In diciassette anni l'almanacco, inventato dal Centro di cultura popolare [illegible] editore «Primalpe» che ha sede a Boves, è diventato [illegible] sorta di «karaoke» per gli appassionati [illegible] scrivere. Bambini, pensionati, casalinghe e insegnanti, medici, avvocati, giornalisti con il solo denominatore comune della passione per lo scrivere, hanno ottenuto pari spazio e dignità sull'almanacco. Ne nasce così un'opera che non ha eguali, dove si trova di tutto. Rime baciate, versi in italiano, piemontese, occitano, patuà. Interventi profondi, altri «leggeri», alcuni ingenui.

L'impostazione (curata da Giulio Chiapasco, Costanzo Martini e Luciano Pellegrino) è quella collaudata in questi anni. Al calendario del mese, con lune, levata e tramonto del sole, santo del giorno, seguono i testi, dei generi letterari più svariati: poesie, pagine di diario, ricordi, racconti e così via. Di ogni autore viene offerta [illegible] sintetica scheda: generalità, professione, sintesi del contributo all'almanacco.

Per ogni mese sono proposte ricette, ispirate soprattutto alla cucina piemontese, e pagine di servizio con gli elenchi di mercati, fiere accanto a consigli sugli interventi necessari in campi, frutteti, nell'orto, in cantina. Il volume si conclude [illegible] l'elenco alfabetico di tutti gli autori abbinati alla pagina sulla quale è pubblicato il loro intervento.

Il prezzo «popolare è reso possibile - dicono alla Primalpe - dal contributo pubblicitario di una ventina di inserzionisti o dalla tiratura elevata», alcune migliaia [illegible] copie, in gran parte distribuite dagli stessi autori.

La copertina di questo diciassettesimo [illegible] almanacco (stampato venerdì 17, per completare la cabalà), è stata realizzata [illegible] Renata Raviola, insegnante, disegnatrice, abitante a Santa Croce di Vignolo. [g. mar.]

Sabato a Cavallermaggiore

Un presepe di antiche statuine nella parrocchia di San Michele

CAVALLERMAGGIORE. Anche quest'anno il Gruppo Presepe ha dato vita ad un lavoro di pregiatissima fattura, uno dei rari esempi di presepio tradizionale in Piemonte. Il successo tributato dai visitatori lo scorso [illegible] (più di 20 mila persone in soli quindici giorni) ha spinto gli organizzatori della manifestazione a perfezionare l'opera.

Spiegano gli organizzatori di Cavallermaggiore: «Per cercare di comprendere il fascino di questo presepe si deve ricordare la storia delle statue che lo compongono, una storia molto strana ed avvolta anche un po' nel mistero. Certamente si sa che le più antiche furono portate a Cavallermaggiore e donate alla parrocchia dal canonico Mercandino verso l'anno 1900».

In realtà molto è lasciato alla fantasia e agli aneddoti popolari; persino negli archivi parrocchiali della chiesa di S. Michele [illegible] il presepe, solitamente ricchi di informazioni e di storia cavallermaggiorese, un avvenimento importante come questo è stranamente tralasciato. Un'analisi attenta e meticolosa ha accertato comunque che queste statue non furono create tutte nello stesso periodo, ma in periodi successivi a partire dalla fine del 1700.

Un presepe tradizionale

Il presepe del salone della parrocchia di [illegible] Michele si può visitare dal 26 dicembre al 6 gennaio tutti i giorni e nelle domeniche 9, 16, 23 e 30 gennaio sarà anche aperto. Orari festivi: dalle 14,30 alle 18,30, feriali: dalle 14,30 alle 18. [m. b.]

A Bagnasco

Ricostruite 60 botteghe

BAGNASCO. Verrà replicato in tre serate il presepe vivente a Bagnasco, proposto per la prima volta nell'87. Gli appuntamenti, sempre con inizio alle 20,30 (a conclusione alle 23 e 30), sono per stasera, domani e martedì 28.

Alla rappresentazione parteciperanno trecento persone, duecento e venti in costumi d'epoca, che animeranno due borghi di Bagnasco collegati da via maestra. In [illegible] garage, portoni e lungo la strada, saranno allestite [illegible] botteghe per riproporre antichi mestieri artigianali. Lungo il percorso [illegible] dove transiteranno la madonna e San Giuseppe con la loro giumenta, di circa [illegible] chilometro, illuminato da torce, altoparlanti diffonderanno canti registrati dalla corale di Bagnasco.

Nella chiesa di San Rocco, nella frazione Borgo Ponte di **Garessio**, la sera della vigilia di Natale sarà inaugurata la «Mostra di presepi» che rimarrà aperta al pubblico sino al 9 gennaio. A Pievetta, frazione di **Priola**, venerdì notte, durante la [illegible] di Natale, decine di persone parteciperanno a un presepe. [a. c.]

COMUNE DI REVELLO (CN)

Sono indetti i seguenti appalti:
- Raccolta e trasporto rifiuti urbani (anni 2), base d'asta: L. 80.544.000 annui;
- Trasporto rifiuti urbani ingombranti (anni 2), base d'asta: L. 5.200.000 annui;
- Fornitura autocarro «compatto» ql. 35, base d'asta: L. 36.100.000;
- Fornitura scuolabus, almeno [illegible] posti, base d'asta: L. 57.500.000;

Condizioni:
- riferimento R.D. 827/1924;
- termine per presentazione domanda invito: 11.01.1994.

IL SINDACO

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
s.s. 20
DOPODOMANISERA
LA LUNGA NOTTE DI NATALE
VEGLIONISSIMO
con il D.J. FREAK
ALLISCIO
SILVIO FIERI
Auguri, Auguri, Auguri

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK Cuneo
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699.939

Trasformate i Vostri regali in veri AUGURI

il COCCIO CEVA - via Marenco 41 - tel. 0174/722088

ALIMENTARI DI QUALITA' A META' PREZZO

LI TROVI A

CUNEO	Via Morozzo 1
CUNEO	Corso Gramsci 36
SALUZZO	Via Bodoni 89
BRA	Via Don Orione 72
CANALE	Via del Pesco 15

Augurano
Buon Natale e Felice Anno Nuovo

ALIMENTARI DI QUALITA' A META' PREZZO

...Garanzia assoluta: soddisfatti o cambio merce immediato

W LE STELLE DI NATALE

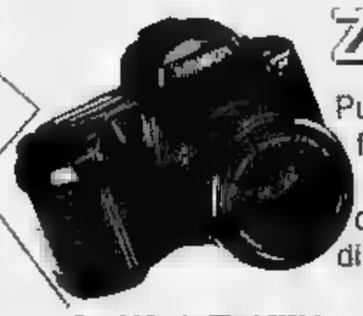
magic Foto-Video T.V.
Maria Maggiore 3/A
Telefono 0174/47327
MONDOVI' (CN)

FOTO OTTICA VIDEO COTTINO
ALBA

CONSEGNA

Al centro PHOXGOLEM più vicino a questa pagina pubblicitaria: riceverai in OMAGGIO un rullo Fujicolor Super G da 24 pose!! Fuji è pellicola, cassetta, apparecchi fotografici e accessori. Fuji è il colore della fotografia. Vieni a saperne di più nei Centri Phoxgolem.

6 MESI A TASSO ZERO



Puoi regalare o regalarti la fantastica reflex Minolta Dinax 5xi, e pagarla con un finanziamento di 6 mesi senza interessi. Solo da Phoxgolem. Interessante, no?

MINOLTA

SONY TR 606 + 1 CASSETTA 60' IN REGALO

La nuovissima telecamera "palmare" di Sony. Tutta la tecnologia in una mano. Con in regalo una cassetta Super 8 da 60 minuti CCD da 1/3 di pollice, 320.000 Pixel, 2 Lux. Zoom motorizzato. 4 testine video

CANON PRIMA 115 CON CALCOLATRICE SVEGLIA DA VIAGGIO IN REGALO

Buon viaggio! La praticità di una Compatta Canon più la comodità di un "compagno" buono per tutte le occasioni: una sveglia/calcolatrice che è quasi un piccolo computer! In omaggio da phoxgolem.

PHOXGOLEM I centri Phoxgolem sono in tutta Italia. Phoxgolem è la prima catena di negozi specializzati in fotovideo in Italia: per grandezza e diffusione. ASSICURAZIONE CONTRO IL FURTO sugli apparecchi acquistati. Possibilità di estenderla garanzia fino a 3 ANNI. FINANZIAMENTI su misura e.... tutta l'assistenza che solo un Centro Phoxgolem può darti! Vieni a trovarci...

phoxGOLEM

Tariffe catastali ridotte fino al 50%

Alba, meno tasse sulla casa nel '94

ALBA. Un dono in più l'albero di Natale degli albesi: dal '94 pagheranno meno sugli immobili. Il sindaco, Enzo Demaria, e l'assessore alle Finanze, Angelo Coppa, hanno annunciato ieri la riduzione (come era stato chiesto dal Comune) delle tariffe sulle rendite catastali. L'abbassamento dei coefficienti consentirà agli albesi, proprietari di immobili, di risparmiare sulle imposte, dall'Ici all'Irpef e Ilor, nonché in compra-vendita e successioni.

I risultati più importanti sono due: il riconoscimento della suddivisione della città in due zone: centro e periferia (ai fini della classificazione dei redditi catastali). Inoltre, sono state riconosciute riduzioni alle tariffe dal 20% sugli alloggi di tipo medio (a questa categoria appartiene l'80% circa degli appartamenti) e del 50% sul garage.

Sono escluse dalle agevolazioni le ville e gli alloggi di lusso). E' il risultato di una lunga battaglia condotta dal Comune dopo le numerose proteste dei cittadini e delle interpellanze presentate in Consiglio. Ad Alba, infatti, erano state attribuite tariffe superiori ai valori di mercato, e pari a capoluoghi di provincia (per le autorimesse, ad esempio, risultavano sproporzionati, più alti di Alessandria, Asti, Vercelli e Novara).

L'assessore alle Finanze, Angelo Coppa, commenta: «Abbiamo agito nell'interesse dei cittadini: abbiamo ritenuto doveroso chiedere la rettifica di aliquote che erano troppo alte e una suddivisione più equa della città. Siamo soddisfatti per il risparmio degli albesi: pur contro il Comune incasserà meno».

L'assessore alle Finanze del Comune Angelo Coppa è soddisfatto «Abbiamo agito nell'interesse dei cittadini»

La decisione di ridurre le tariffe è stata adottata dalla commissione censuaria centrale, a conclusione di un lungo e difficile iter. Fin dal '92 il Comune aveva presentato ricorso al ministero delle Finanze. Vennero espressi pareri favorevoli alla riduzione dall'ufficio tecnico erariale e dalla commissione censuaria distrettuale. Seguirono un «silenzio-assenso» della commissione censuaria provinciale (all'epoca risultava non costituita) nonché un ricorso contrario del Dipartimento del territorio: quest'ultimo è stato però giudicato inammissibile dalla commissione censuaria centrale che ha convalidato il «silenzio-assenso». [g. f.]

Resi noti i risultati del sondaggio promosso dal sindacato nella grande industria dolciaria di Alba

Test «Ferrero»: lavoro al primo posto

I dipendenti in vista del rinnovo dell'integrativo puntano sul potenziamento dell'occupazione, ma chiedono anche l'aumento dei salari. Sono stati distribuiti 2900 questionari. Hanno risposto in 982, pari al 34 per cento

ALBA. La garanzia del posto di lavoro, lo sviluppo dell'occupazione e il salario sono ai primi posti tra le richieste dei lavoratori dell'industria dolciaria «Ferrero». E' il risultato del sondaggio sindacale proposto in vista del rinnovo del contratto integrativo aziendale. Seguono il riconoscimento professionale, la mensa, l'ambiente, l'anellino di coda, le pensioni integrative.

Su 2900 questionari distribuiti, hanno risposto dipendenti, pari al 34%. «E' una percentuale buona, data la novità dell'iniziativa e il tempo ristretto tra la distribuzione e il ritiro del documento», hanno commentato i responsabili sindacali Claudio Risso (Cisl), Alfio Arcidiacono (Cgil) e Giuseppe Lorenzini (Uil).

Per la prima volta, infatti, le organizzazioni sindacali hanno chiesto ai lavoratori quali siano i punti che stanno più a cuore, nel momento importante di elaborare la piattaforma rivendicativa da presentare all'azienda. Le prime preoccupazioni sono per il mantenimento del posto di lavoro, per lo sviluppo dei livelli occupazionali uniti ad una crescita salariale che recuperi il terreno perduto nei confronti dell'inflazione.

Il professionale, che si è piazzato al terzo posto, è stato interpretato come volontà dei lavoratori di «vedere valorizzato il proprio ruolo all'interno dell'azienda e di poter esprimere al meglio le capacità». Non particolarmente sentita sembra l'esigenza di avere una mensa interna (attualmente la mensa aziendale è collocata in un locale adiacente allo stabilimento). Per quanto riguarda l'ambiente, le condizioni attuali risultano più che soddisfacenti. «Alla Ferrero - sostengono i sindacalisti - è sempre stata riservata molta attenzione all'igiene e alla sicurezza». Lo stesso tipo di produzione è inquinante.

Alla «Ferrero» è molto sentita l'esigenza del riconoscimento professionale

Le sorprese maggiori sono venute dalle pensioni integrative, finite all'ultimo posto della graduatoria. Secondo i sindacati e l'azienda si tratta di un dibattito nuovo che deve probabilmente ancora essere approfondito. Ai lavoratori sono anche state fornite informazioni sulle ipotesi di attivare pensioni integrative aziendali, il cui scopo è quello di ricostruire efficacemente la rendita reale della tradizionale pensione di anzianità. Osserva il sindacalista Risso: «Le pensioni integrative sono state poco considerate probabilmente perché, oltre alla scarsa conoscenza dell'argomento, permangono ancora dubbi e timori».

Il sondaggio viene considerato un importante test a cui si dà valore come punto di riferimento non solo per i cinquemila lavoratori «Ferrero» in Italia, ma anche per altre categorie. I risultati verranno discussi nelle assemblee, da gennaio, e se terrà conto nel prossimo rinnovo del contratto aziendale, nonché nelle future rivendicazioni. Oltre ai punti specificamente richiesti, c'era la possibilità per operai e impiegati di esprimere altre proposte e suggerimenti. Tra le «varie» alcune indicazioni per la riduzione dell'orario di lavoro legate allo sviluppo occupazionale.

Ancora Risso: «Abbiamo interpretato questa indicazione come segno di sensibilità e di maturità». Dal sondaggio si rileva che la maggioranza delle risposte è venuta dagli uomini (65%), mentre le donne rappresentano il restante 35%. Tra coloro che hanno risposto, il 54% è di età compresa tra 30 e 45 anni; il 31% sotto i 30 anni; 15% oltre i 45 anni.

E ancora: il 60% risiede fuori Alba, mentre il 40% vive in città. Tra quelli che hanno risposto, il 37% è iscritto al sindacato. Il 31% dispone di una polizza di assicurazione sulla vita.

Giuseppina

Lungo ponte

Da domani al 2 gennaio

Ponte natalizio alla grande industria dolciaria «Ferrero» da domani al 2 gennaio compreso. La produzione sarà sospesa e gli stabilimenti riapriranno lunedì 3. Vanno in vacanza anche gli addetti alle linee degli ovetti Kinder, che lavorano a ciclo continuo (domenica compresa).

Al rientro è previsto un incontro tra azienda e sindacato: non è escluso che per qualche reparto ci sia la possibilità di un supplemento di vacanza tra il 6 e il 9 gennaio.

Al Gruppo Miroglio, l'altra grande industria di Alba, il ponte si farà solo nella divisione Tessile che fa capo all'area albese: gli stabilimenti di Alba, Govone e Castagnole Lanze rimarranno chiusi da domani al 2 gennaio.

Il ponte non si farà, invece, negli stabilimenti di Castagnito, Cortemilia e Saluzzo. Nessuna sospensione di produzione alla divisione confezioni «Vestebene» perché è in piena fase la preparazione dei campionari per l'inverno '94. [g. f.]

ALBA

Il Comune alle Usl

Un appello per la guardia pediatrica

ALBA. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con il quale invitano gli amministratori straordinari delle Usl di Alba e Bra a «cercare ogni possibile soluzione per arrivare ad un accordo che consenta di superare le attuali difficoltà». L'obiettivo è il raggiungimento dell'ultimo requisito per aspirare al riconoscimento di azienda ospedaliera autonoma: la guardia pediatrica all'ospedale San Lazzaro di Alba. Già approvata con delibera dei due amministratori, è di fronte alla protesta dei pediatri del Santo Spirito di Bra.

Gli altri presupposti richiesti sono stati raggiunti con la collaborazione della Regione. E' stata attivata la guardia cardiologica 24 ore 24 all'ospedale di Alba); sono state autorizzate l'antenna trasfusionale e il primariato di anatomia patologica. Per sollecitare il riconoscimento dell'azienda ospedaliera autonoma Alba-Bra sono state raccolte 25 mila firme che sono state consegnate in Regione. [g. f.]

C'è l'accordo

Nasce il parco letterario Cesare Pavese

SANTO Nasce il parco letterario «Cesare Pavese». La convenzione tra il Comune e la fondazione Ippolito Nievo, l'ente che ha inventato i parchi letterari, è stata approvata nei giorni scorsi. Essa prevede da parte dell'amministrazione di Santo Stefano la realizzazione di un sentiero tra e di Pavese e il paese, l'apertura della casa-museo di Nuto, la sistemazione della segnaletica dei luoghi pavesiani con il simbolo del parco letterario e altri interventi sulle strutture, consentendo anche la visita alla palazzina del e al cortile della Mora (due edifici cari allo scrittore langarolo).

Il parco avrà sede nella casa natale di Pavese e sarà gestito dal Centro produttori e amici del moscato. Quello di Santo Stefano è il terzo parco letterario realizzato in Italia dopo quelli del Castello di Colloredo (Udine), dedicato a Ippolito Nievo, e di Valsinni (Matera) intitolato alla poetessa del '500 Isabella di Morra. [c. o.]

IN BREVE

RODELLO

Consegnati i pacchi-dono ad anziani e invalidi

Novantanove pacchi-dono natalizi sono stati consegnati agli anziani (oltre 70 anni) e agli invalidi. Sono stati recapitati dal sindaco, Valter Giribaldi, e da altri amministratori durante visite nelle loro case per porgere gli auguri. [g. f.]

La storia della cittadina in libro

«Cherasco: urbs firmissima pacis», il libro di Bruno Taricco che racconta la storia della città, è in vendita fino al 31 dicembre all'ufficio cultura del Comune. Edito dalla Pro Cherasco, costa mila lire. [r. a.]

Rinnovato il servizio di tesoreria alla «Crc»

Il Consiglio della Comunità montana Alta Langa ha deciso di rinnovare per un anno il rapporto con la Cassa di risparmio di Cuneo per il servizio di tesoreria. In ballottaggio c'erano anche la Banca Popolare di Novara e il Banco Azzoaglio di Ceva. [c. o.]

Assegnati alloggi nel «palazzo degli stemmi»

Oggi, alle 10, l'Istituto autonomo case popolari consegnerà al Comune nove alloggi realizzati in un fabbricato del storico, recentemente ristrutturato. Gli appartamenti hanno sede nel cosiddetto «palazzo degli stemmi», l'edificio adiacente la sede della Comunità montana, sulla cui facciata si trovano le riproduzioni degli stemmi dei 43 paesi dell'Alta Langa. Gli alloggi sono già stati assegnati e gli inquilini potranno prenderne possesso nei prossimi giorni. [c. o.]

Operatore commerciale con dieci anni di esperienza nella purificazione dell'aria indoor, titolare di brevetto internazionale in fase realizzativa, causa inaspettato successo **cerca finanziamento (in liquidi e/o - 300/500 milioni) per incrementare fabbricazione e montaggio presso terzi.** Oltre remunerazione «prima rata» e interessante royalty per ogni apparecchio venduto. Controllo diretto gestione di magazzino e flussi finanziari. Massima serietà e garanzia.
Scrivere a: PUBLIKOMPASS 548 -

INVIDIA
LIVE

Questa sera
GRUPPO DUE ALBARIO
Domani sera
MUSICA ANNI 60-70-80
MIRNA FOX
con il MENEITO!
(Ballo gruppo)
Sabato 25 dicembre
DISCOMUSIC
AMNIVALLI
S.S. Asti - Alba - Isola d'Asti

LA GÖBA
NIELLA TANARO
TEL. 0174 226.100
QUESTA SERA
Al liscio
ORCHESTRA SPETTACOLO
SHOW
Dame ingresso omaggio
Al moderno
IL KARAOKE

DISCOTECA
IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA
GIOVEDI' LISCIO
TONYA
TODISCO

NOTIZIE dalle AZIENDE

Sotto l'albero

Siamo ormai prossimi al Natale' con il passare dei giorni, ognuno di noi, sia pensando a come trascorrere in famiglia, con parenti e amici le festività in armonia e allegria addobbando la casa e preparando i famosi e ormai tradizionali pranzi.
Una frenetica corsa ai regali accompagna tutti noi alla ricerca di qualcosa che possa far piacere o sia utile alle persone a noi più care, stimolandoci la fantasia per un pensiero originale, dolce e delicato.
E' proprio il momento adatto per avvicinarci al **Bar Pasticceria Stilano di Cuneo** che da anni ormai allieta tutte le giornate dei cuneesi che gustano i migliori caffè, aperitivi, panini e .. soprattutto la fine pasticceria preparata con grande sapienza e genuinità. E per fare omaggio a tutti i suoi clienti, che il **Bar Pasticceria Stilano** mette a disposizione le sue dolci delicatezze quali: il panettone, le praline natalizie, i cuneesi ai fini liquori preparando cestini dalla mille fantasie ed esigenze.
Non resta quindi a tutti noi, che provare la genuinità e bontà di questi prodotti.

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:
PK CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11 - Tel. (0171) 630.832-699.939

Firmati da Scalfaro i decreti con le suddivisioni territoriali per le prossime politiche

Elezioni, ecco i collegi del Piemonte

Sono 36 i deputati e 17 i senatori da votare col sistema maggioritario

Il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha firmato i quattro decreti che consentiranno di eleggere il prossimo Parlamento secondo nuovi criteri. I decreti stabiliscono i nuovi confini dei collegi elettorali uninominali per la Camera e per il Senato e fissano i criteri per l'elezione di deputati e senatori con il sistema maggioritario.

A livello nazionale, i parlamentari eletti in questo modo saranno 475 per la Camera e 232 per il Senato: andrà a Roma chi, nel suo collegio, avrà riportato più voti degli altri candidati.

I rimanenti 155 deputati saranno eletti con il sistema proporzionale su base nazionale. Gli 83 senatori mancanti saranno infine eletti con il sistema proporzionale in circoscrizioni regionali.

Il Piemonte manderà a Roma con il sistema maggioritario 17 senatori (4 dei quali saranno eletti a Torino) e 36 deputati (8 da Torino).

La mappa dei collegi elettorali, che sarà pubblicata nei prossimi giorni dalla Gazzetta Ufficiale, ha percorso un lungo iter prima della definitiva approvazione. Studiata dalla commissione parlamentare dei «dieci saggi», guidata da Alberto Zuliani, è stata dapprima sottoposta al vaglio delle Regioni e delle commissioni affari costituzionali di Camera e Senato.

Per quanto riguarda il Piemonte, il progetto iniziale, che già era stato modificato dalla Regione, ha avuto ancora qualche piccolo aggiustamento finale.

Le polemiche sui criteri della suddivisione territoriale non sono mancate e probabilmente, avranno ancora qualche strascico.

In questa pagina pubblichiamo, nel dettaglio, i collegi elettorali per la Camera e per il Senato del Piemonte (esclusa la provincia di Torino).

IN VALLE D'AOSTA

L'uninominale da sempre

Il metodo elettorale per le prossime politiche non cambia in Valle d'Aosta. La regione più piccola d'Italia da sempre è il sistema uninominale. Era e rimane un unico collegio. Un'eccezione nel quadro politico italiano per motivi legati ai numeri: anche gli attuali 99.272 elettori (il dato si riferisce alle elezioni regionali del maggio scorso) non consentirebbero di votare un deputato e un senatore, secondo le cifre previste dalla legge per le circoscrizioni del sistema proporzionale. Se non fosse stato studiato un collegio uninominale, la Valle d'Aosta avrebbe potuto essere rappresentata in Parlamento. Le modifiche attuali della legge elettorale non toccano quindi il sistema di voto nella regione valdostana, da sempre abituata agli accordi tra partiti e movimenti per far convergere il maggior numero dei voti. Adesso la Valle d'Aosta è portando avanti un'altra battaglia elettorale, ma per le europee. Vuole che il sistema delle circoscrizioni sia modificato per avere l'opportunità di essere rappresentata anche al Parlamento di Strasburgo. Ma martedì sera il Senato ha rinviato la modifica della legge elettorale. [e. m.]

La sfida per i seggi della Camera

COLLEGIO N° 1. Alba, Grinzane Cavour, Bra, Santa Vittoria d'Alba, Canale, Cornelíano d'Alba, Guarene, Montà, Monticello d'Alba, Piobesi d'Alba, Vezza d'Alba, Barolo, Castiglione Falletto, Cervere, Cherasco, Diano d'Alba, La Morra, Roddi, Serralunga d'Alba, Verduno, Albaretto della Torre, Arguello, Bossolasco, Cerreto Langhe, Cissone, Cravanzana, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Roddino, Rodello, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Barbaresco, Benevello, Borgomale, Lequio Berria, Neviglie, Treiso, Trezzo Tinella, Baldissero d'Alba, Ceresole Alba, Montaldo Roero, Monteu Roero, Pocapaglia, Santrè, Santo Stefano Roero, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Castagnito, Magliano Alfieri, Narzole, Novello.

COLLEGIO N° 2. Bagnolo Piemonte, Barge, Cardè, Envie, Acceglio, Canosio, Cartignano, Celle di Macra, Dronero, Elva, Macra, Marmora, Prazzo, Roccabruna, San Damiano Macra, Stroppo, Villar San Costanzo, Crissolo, Gambasca, Oncino, Ostana, Paesana, Revello, Rifreddo, Sanfront, Caramagna Piemonte, Casalgrasso, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Faule, Murello, Polonghera, Racconigi, Brondello, Castellar, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Pagno, Saluzzo, Monasterolo di Savigliano, Moretta, Ruffia, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Villanova Solaro, Genola, Marene, Savigliano, Bellino, Brossasco, Casteldelfino, Frassino, Isasca, Melle, Pisco, Pontechianale, Rossana, Sampeyre, Valmala, Venasca, Verzuolo.

COLLEGIO N° 3. Vaglenna, Lequio Tanaro, Monchiero, Piozzo, Salmour, Trinità, Belnette, Chiusa di Pesio, Peveragno, Bastia Mondovì, Belvedere Langhe, Bonvicino, Carrù, Castelfino Tanaro, Ciglié, Clavesana, Igliano, Magliano Alpi, Marsaglia, Murazzano, Tanaro, Rocca Ciglié, Battifollo, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Lesegno, Lisio, Mombasiglio, Monasterolo Casotto, Montaldo Mondovì, Montezemolo, Pamparato, Priero, Roascio, Roburent, San Michele Mondovì, Scagnello, Torre Mondovì Torresina, Viola, Camerana, Gottasecca, Mombarcaro, Monesiglio, Paroldo, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Salicetо, Benedetto Belbo, Fossano, Sant'Albano Stura, Alto, Bagnasco, Briga Alta, Caprauna, Garessio, Nucetto, Ormea, Perlo, Priola, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Monastero di Vasco, Mondovì Roccaforte M., Villanova Mondovì, Briaglia, Margarita, Morozzo, Pianfei, Rocca de' Baldi, Vicoforte, Dogliani, Farigliano.

COLLEGIO N° 4. Borgo San Dalmazzo, Entracque, Limone Piemonte, Roaschia, Robilante, Roccavione, Valdieri, Vernante, Boves, Busca, Costigliole Saluzzo, Tarantasca, Villafalletto, Vottignasco, Castelletto Stura, Cuneo, Montanera, Caraglio, Castelmagno, Centallo, Montemale, Cuneo, Monterosso Grana, Pradleves, Valgrana, Arsone, Argentera, Bernezzo, Cervasca, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vignolo, Vinadio.

COLLEGIO N° 5. Castellinaldo, Govone, Priocca, Bergolo, Castelletto Uzzone, Cortemilia, Feisoglio, Gorzegno, Levice, Niella Belbo, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Prunetto, Torre Bormida, Bosia, Camo, Castiglione Tinella, Castino, Cossano Belbo, Mango, Neive, Rocchetta Belbo, Santo Stefano Belbo, Agliano, Calosso, Castelnuovo Calcea, Moasca, Vaglio Serra, Vinchio, Calamandrana, Cassinasco, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castel Rocchero, Fontanile, Montabone, Quaranti, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Canelli, Castagnole delle Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Bruno, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Bubbio, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccaverano, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime, Isola d'Asti, Mombercelli, Mongardino, Montegrosso d'Asti, Vigliano d'Asti, Nizza Monferrato, Azzano d'Asti, Belveglio, Castello di Annone, Cerro Tanaro, Montaldo Scarampi, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, Antignano, Celle Enomondo, Revigliasco d'Asti, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Cellarengo, Cisterna d'Asti, Dusino San Michele, Ferrere, San Paolo Solbrito, Valfenera, Villanova d'Asti.

COLLEGIO N° 6. Asti, Calliano, Castell'Alfero, Frinco, Portacomaro, Tonco, Albugnano, Berzano di San Pietro, Buttigliera d'Asti, Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Moncucco Torinese, Montalia, Passerano Marmorito, Pino d'Asti, Casorzo, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Penango, Camerano Casasco, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Corsione, Cortanze, Cortazzone, Cossombrato, Montechiaro d'Asti, Pies, Settime, Soglio, Viale, Villa San Secondo, Castagnole Monf., Montemagno, Refrancore, Scurzolengo, Viarigi, Aramengo, Cerreto d'Asti, Cocconato, Colcavagno, Cunico, Montiglio Monferrato, Moransengo, Piovà Massaia, Robella, Scandeluzza, Tonengo, Baldichieri d'Asti, Cantarana, Castelleiro, Cortandone, Maretto, Monale, Roatto, Tigliole, Villafranca d'Asti.

COLLEGIO N° 7. Casale Monferrato, Borgo San Martino, Bozzole, Frassinato Po, Pomaro Monferrato, Ticineto, Valmacca, Alliano Natta, Castelletto Merli, Cereseto, Cerrina Monferrato, Moncestino, Morisengo, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Ponzano Monferrato, Serralunga di Crea, Villadeati, Villamiroglio, Altavilla Monferrato, Camagna Monferrato, Cella Monte, Conzano, Frassinello Monferrato, Olivola, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Rosignano Monferrato, Valenza, Terruggia, Treville, Vignale Monferrato, Balzola, Camino, Coniolo, Morano sul Po, Puntestura, Solonghello, Villanova Monferrato, Pecetto di Valenza, Castelletto Monferrato, Cuccaro Monferrato, Giarole, Lu, Mirabello Monferrato, Ricimanno, San Salvatore Monferrato, Valenza, Gabiano, Mombello Monferrato, Quargnento.

COLLEGIO N° 8. Alessandria, Casal Cermelli, Castellazzo Bormida, Castelspina, Felizzano, Fubine, Masio, Oviglio, Quattordio, Solero, Montecastello, Pietra Marazzi, Piovera, Rivarone.

COLLEGIO N° 9. Carezzano, Cassano Spinola, Gavazzana, Paderna, Sant'Agata Fossili, Spinetо Scrivia, Villalvernia, Bosco Marengo, Frugarolo, Alzano Scrivia, Castelnuovo Scrivia, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Pontecurone, Ligure, Pozzolo Formigaro, Alluvioni Cambiò, Bassignana, Sale, Tortona, Avolasca, Carbonara Scrivia, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Garbagna, Montegioco, Sarezzano, Villaromagnano, Berzano di Tortona, Brignano-Frascata, Casalnoceto, Casasco, Castellar Guidobono, Dernice, Fabbrica Curone, Gremiasco, Momperone, Monleale, Montacuto, Montemarzino, Pozzol Groppo, San Sebastiano Curone, Viguzzolo, Volpedo, Volpeglino, Basaluzzo, Fresonara, Pasturana.

COLLEGIO N° 10. Acqui Terme, Arquata Scrivia, Serravalle Scrivia, Borghetto di Borbera, Grondona, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, Sardigliano, Stazzano, Vignole Borbera, Alice Colle, Cassine, Castelnuovo Bormida, Gamalero, Orsara Bormida, Predosa, Ricaldone, Rivalta Bormida, Sezzadio, Strevi, Borgoratto Alessandrino, Frascaro, Bosio, Capriata d'Orba, Carrosio, Castelletto d'Orba, Francavilla, Gavi, Montaldeo, Parodi Ligure, San Cristoforo, Voltaggio, Cabella Ligure, Carrega Ligure, Castellania, Mongiardino Ligure.

COLLEGIO N° 11. Asigliano Vercellese, Costanzana, Desana, Lignana, Pertengo, Riva, Ronsecco, Salasco, Sali Vercellese, Albano Vercellese, Arborio, Balocco, Borgo Vercelli, Caresanablot, Casanova Elvo, Collobiano, Formigliana, Greggio, Oldenengo, Oldenico, Quinto Vercellese, Villarboit, Villata, Borgo d'Ale, Cigliano, Livorno Ferraris, Moncrivello, Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo, Palazzolo Vercellese, Saluggia, Buronzo, San Giacomo Vercellese, Ghislarengo, Lenta, Rovasenda, Carisio, San Germano Vercellese, Santhià, Tricerro, Trino, Alice Castello, Bianzè, Crova, Tronzano Vercellese, Vercelli, Caresana, Motta de' Conti, Prarolo, Stroppiana.

COLLEGIO N° 12. Borgosesia, Gattinara, Lozzolo, Roasio, Guardabosone, Postua, Breia, Cellio, Quarona, Serravalle Sesia, Valduggia, Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Campertogno, Carcoforo, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Mollia, Pila, Piode, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Varallo, Vocca, Alloche, Bioglio, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cerreto Castello, Cerrione, Coggiola, Cossato, Crevacuore, Crosa, Curino, Donato, Dorzano, Gaglianico, Gifflenga, Graglia, Lessona, Magnano, Massazza, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Miagliano, Mongrando, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Piatto, Piedicavallo, Pistolesa, Pollone, Ponderano, Portula, Pralungo, Pray, Quaregna, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Selve Marcone, Soprana, Sordevolo, Sostegno, Strona, Tavigliano, Tarnengo, Tollegno, Torrazzo, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Verrone, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Villanova Biellese, Viverone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

COLLEGIO N° 13. Andorno Micca, Benna, Biella, Borriana, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Cavaglià, Cerriona, Donato, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Magnano, Massazza, Miagliano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Selve Marcone, Soprana, Sordevolo, Sostegno, Strona, Tavigliano, Tarnengo, Tollegno, Torrazzo, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Verrone, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Villanova Biellese, Viverone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

COLLEGIO N° 14. Novara, Biandrate, Borgolavezzaro, Casalbeltrame, Casalino, Casalvolone, Granozzo con Monticello, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Vicolungo, Vinzaglio, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate, Tornaco, Vespolate, Briona, Caltignaga, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Novara, Castellazzo Nov., Landiona, Mandello Vitta, Sillavengo.

COLLEGIO N° 15. Bellinzago Novarese, Cameri, Agrate Conturbia, Borgo Ticino, Castelletto Sopra Ticino, Comignago, Divignano, Galliate, Veruno, Galliate, Fara Novarese, Ghemme, Sizzano, Marano Ticino, Mezzomerico, Oleggio, Pombia, Varallo Pombia, Barengo, Bogogno, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cressa, Fontaneto d'Agogna, Momo, Suno, Vaprio d'Agogna, Romentino, Trecate, Cerano, Sozzago.

COLLEGIO N° 16. Arona, Meina, Oleggio Castello, Borgomanero, Gargallo, Gozzano, Pella, Pogno, San Maurizio d'Opaglio, Soriso, Boca, Cavallirio, Cureggio, Grignasco, Maggiora, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Ameno, Armeno, Bolzano Novarese, Briga Novarese, Colazza, Invorio Miasino, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pettenasco, Pisano, Lesa, Massino Visconti, Nebbiuno, Arola, Cesara, Germagno, Loreglia, Madonna Sasso, Massiola, Nonio, Omegna, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Valstrona, Dormelletto, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce.

COLLEGIO N° 17. Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Aurano, Bacano, Bannio Anzino, Baveno, Bee, Belgirate, Beura-Cardezza, Bognanco, Brovello-Carpugnino, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Cavaglio-Spoccia, Cappo Morelli, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Cursolo-Orasso, Domodossola, Druogno, Falmenta, Formazza, Ghiffa, Gignese, Gurro, Intragna, Macugnaga, Malesco, Masera, Mergozzo, Miazzina, Montecrestese, Montescheno, Oggebbio, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premano, Premia, Premosello-Chiovenda, Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Seppiana, Stresa, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Viganella, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna.

Senato, questi i «confini»

COLLEGIO N° 10. Ameno, Armeno, Arona, Bolzano Novarese, Borgomanero, Briga, Cavallirio, Colazza, Cureggio, Dormelletto, Gargallo, Gozzano, Grignasco, Invorio, Lesa, Maggiora, Massano Visconti, Meina, Miasino, Nebbiuno, Oleggio Castello, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pella, Pettenasco, Pisano, Pogno, Prato Sesia, Romagnano Sesia, San Maurizio d'Opaglio, Soriso, Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Arola, Aurano, Bacano, Bannio Anzino, Baveno, Belgirate, Beura-Cardezza, Bognanco, Brovello-Carpugnino, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Casale Corte Cerro, Cavaglio-Spoccia, Ceppo Morelli, Cesara, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Cursolo-Orasso, Domodossola, Druogno, Falmenta, Formazza, Germagno, Ghiffa, Gignese, Gravellona Toce, Gurro, Intragna, Loreglia, Macugnaga, Madonna Sasso, Malesco, Masera, Massiola, Mergozzo, Miazzina, Montecrestese, Montescheno, Nonio, Oggebbio, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello-Chiovenda, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Seppiana, Stresa, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Viganella, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna.

COLLEGIO N° 11. Agrate Conturbia, Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Bogogno, Borgolavezzaro, Borgo Ticino, Briona, Caltignaga, Cameri, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casalgiorio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Castelletto Sopra Ticino, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cerano, Comignago, Cressa, Divignano, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Galliate, Garbagna Novarese, Gattico, Ghemme, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Nibbiola, Novara, Oleggio, Pombia, Recetto, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sizzano, Sozzago, Suno, Terdobbiate, Tornaco, Trecate, Vaprio d'Agogna, Varallo Pombia, Veruno, Vespolate, Vicolungo, Vinzaglio.

COLLEGIO N° 12. Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Breia, Buronzo, Campertogno, Carcoforo, San Giacomo Vercellese, Cellio, Cervatto, Civiasco, Crivagliana, Fobello, Gattinara, Ghislarengo, Guardabosone, Lenta, Lozzolo, Mollia, Pila, Piode, Postua, Quarona, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Roasio, Rossa, Rovasenda, Sabbia, Scopa, Scopello, Serravalle Sesia, Valduggia, Varallo, Vocca, Alloche, Andorno Micca, Benna, Biella, Bioglio, Borriana, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cerreto Castello, Cerriona, Coggiola, Cossato, Crevacuore, Crosa, Curino, Donato, Dorzano, Gaglianico, Gifflenga, Graglia, Lessona, Magnano, Massazza, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Miagliano, Mongrando, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Piatto, Piedicavallo, Pistolesa, Pollone, Ponderano, Portula, Pralungo, Pray, Quaregna, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Selve Marcone, Soprana, Sordevolo, Sostegno, Strona, Tavigliano, Tarnengo, Tollegno, Torrazzo, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Verrone, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Villanova Biellese, Viverone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

COLLEGIO N° 13. Albano Vercellese, Castello, Arborio, Asigliano Vercellese, Balocco, Bianzè, Borgo d'Ale, Borgo Vercelli, Caresana, Caresanablot, Carisio, Casanova Elvo, Cigliano, Collobiano, Costanzana, Crescentino, Crova, Desana, Fontanetto Po, Formigliana, Greggio, Lamporo, Lignana, Livorno Ferraris, Moncrivello, Motta de' Conti, Oldenengo, Oldenico, Palazzolo Vercellese, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Quinto Vercellese, Riva, Ronsecco, Salasco, Sali Vercellese, Saluggia, San Germano Vercellese, Santhià, Stroppiana, Tricerro, Trino, Tronzano Vercellese, Vercelli, Villarboit, Villata, Altavilla M., Balzola, Bassignana, Bergamasco, Borgo San Martino, Camagna M., Camino, Carentino, Casale M., Castelletto Merli, Castelletto Mont., Cella Monte, Cereseto, Cerrina M., Coniolo, Conzano, Cuccaro M., Felizzano, Frassinello M., Frassinetto Po, Fubine, Gabiano, Giarole, Lu, Masio, Mirabello M., Mombello M., Moncestino, Morano sul Po, Morisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Oviglio, Ozzano M., Pecetto di Valenza, Pomaro M., Pontestura, Ponzano M., Quargnento, Quattordio, Rivarone, Rosignano M., Sala M., Giorgio M., San Salvatore M., Serralunga di Crea, Solero, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Valenza, Valmacca, Vignale M., Villadeati, Villamiroglio, Villanova M.

COLLEGIO N° 14. Albera Ligure, Alessandria, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Arquata Scrivia, Avolasca, Basaluzzo, Belforte Monferrato, Berzano di Tortona, Borghetto di Borbera, Borgoratto Alessandrino, Bosco Marengo, Bosio, Brignano-Frascata, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Capriata d'Orba, Carbonara Scrivia, Carezzano, Carpeneto, Carrega Ligure, Carrosio, Casal Cermelli, Casaleggio Boiro, Casalnoceto, Casasco, Cassano Spinola, Castellania, Castellar Guidobono, Castellazzo Bormida, Castelletto d'Orba, Castelnuovo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Castelspina, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Cremolino, Dernice, Fabbrica Curone, Fraconalto, Francavilla, Frascaro, Fresonara, Frugarolo, Gamalero, Garbagna, Gavazzana, Gavi, Gremiasco, Grondona, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Lerma, Molare, Molino Torti, Momperone, Mongiardino, Monleale, Montacuto, Montaldeo, Mornese, Ovada, Parodi Ligure, Pasturana, Pietra Marazzi, Piovera, Pontecurone, Pozzol Groppo, Pozzolo Formigaro, Predosa, Ricaldone, Rocca Grimalda, Rocchetta L., Sale, Cristoforo, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Sarezzano, Serravalle Scrivia, Sezzadio, Silvano d'Orba, Spinetо S., Stazzano, Tagliolo, Tassarolo, Tortona, Trisobbio, Vignole Borbera, Viguzzolo, Villalvernia, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino, Voltaggio.

COLLEGIO N° 15. Agliano, Albugnano, Antignano, Aramengo, Asti, Azzano d'Asti, Baldichieri d'Asti, Belveglio, Berzano di San Pietro, Bruno, Bubbio, Buttigliera d'Asti, Calamandrana, Calliano, Calosso, Camerano Casasco, Canelli, Cantarana, Capriglio, Casorzo, Cassinasco, Castagnole delle Lanze, Castagnole Monferrato, Castel Boglione, Castell'Alfero, Castellero, Castelletto Molina, Castello di Annone, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Don Bosco, Castel Rocchero, Cellarengo, Celle Enomondo, Cerreto d'Asti, Cerro Tanaro, Cessole, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Cisterna d'Asti, Coazzolo, Cocconato, Colcavagno, Corsione, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Cortiglione, Cossombrato, Costigliole d'Asti, Cunico, Dusino San Michele, Ferrere, Fontanile, Frinco, Grana, Grazzano Badoglio, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Loazzolo, Maranzana, Maretto, Moasca, Mombaldone, Mombaruzzo, Mombercelli, Monale, Monastero Bormida, Moncalvo, Moncucco Torinese, Mongardino, Montabone, Montaldo Scarampi, Montechiaro d'Asti, Montegrosso d'Asti, Montemagno, Montiglio, Moransengo, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, Passerano Marmorito, Penango, Pies, Pino d'Asti, Piovà Massaia, Portacomaro, Quaranti, Refrancore, Revigliasco d'Asti, Roatto, Robella, Rocca d'Arazzo, Roccaverano, Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro, San Damiano d'Asti, San Giorgio Scarampi, San Martino Alfieri, San Marzano Oliveto, San Paolo Solbrito, Scandeluzza, Scurzolengo, Serole, Sessame, Settime, Soglio, Tigliole, Tonco, Tonengo, Vaglio Serra, Vallenera, Vesime, Viale, Viarigi,Igliano d'Asti, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti, Villa San Secondo, Vinchio, Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Carlosio, Cassine, Castelnelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Grognardo, Malvicino, Melazzo, Merana, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Orsara Bormida, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Ricaldone, Spigno Monferrato, Strevi, Terzo, Visone.

COLLEGIO N° 16. Acceglio, Alsone, Argentera, Bagnolo Piemonte, Barge, Belnette, Bellino, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Briga Alta, Brondello, Brossasco, Busca, Canosio, Caraglio, Caramagna Piemonte, Cardè, Cartignano, Casalgrasso, Casteldelfino, Castellar, Castelletto Stura, Castelmagno, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Celle di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa Pesio, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Cuneo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Envie, Faule, Frassino, Gaiola, Gambasca, Genola, Isasca, Lagnasco, Limone Piemonte, Macra, Manta, Marene, Marmora, Martiniana Po, Melle, Moiola, Monasterolo di Savigliano, Montanera, Monterale di Cuneo, Monterosso Grana, Moretta, Murello, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Peveragno, Pisco, Pietraporzio, Polonghera, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Racconigi, Revello, Rifreddo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Rossana, Ruffia, Saluzzo, Sambuco, Sampeyre, San Damiano Macra, Sanfront, Savigliano, Scarnafigi, Stroppo, Tarantasca, Torre San Giorgio, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Valmala, Venasca, Vernante, Verzuolo, Vignolo, Villafalletto, Villanova Solaro, Villar San Costanzo, Vinadio, Vottignasco.

COLLEGIO N° 17. Alba, Albaretto della Torre, Alto, Arguello, Bagnasco, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barolo, Bene Vagienna, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Bra, Briaglia, Camerana, Carrù, Canale, Caprauna, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castelnuovo di Ceva, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Ceresole Alba, Cerretto Langhe, Cervere, Ceva, Cherasco, Ciglié, Cissone, Clavesana, Cornelíano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Dogliani, Farigliano, Fesoglio, Fossano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gorzegno, Gottasecca, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Igliano, La Morra, Lequio Berria, Lequio Tanaro, Lesegno, Levice, Lisio, Magliano Alfieri, Magliano Alpi, Mango, Margarita, Marsaglia, Monbarcaro, Mombasiglio, Monasterо di Vasco, Monastero Casotto, Monchiero, Mondovì, Monesiglio, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Mondovì, Montelupo Albese, Monteu Roero, Montezemolo, Monticello d'Alba, Morozzo, Murazzano, Narzolo, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Niella Tanaro, Novello, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perletto, Perlo, Pezzolo Uzzone, Pianfei, Piobesi d'Alba, Piozzo, Pocapaglia, Priero, Priocca, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Rocca Ciglié, Rocca De' Baldi, Roccaforte Mondovì, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, Sale delle Langhe, San Giovanni, Salicetо, Salmour, San Benedetto Belbo, Santrè, San Michele Mondovì, Sant'Albano Stura, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Scagnello, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Torre Bormida, Torre Mondovì, Torresina, Treiso, Trezzo Tinella, Trinità, Verduno, Vezza d'Alba, Vicoforte, Villanova M., Viola.

I «Lou Dalfin» protagonisti delle feste natalizie cuneesi

Canti e danze occitani

«Noel» provenzali con il gruppo di Sergio Berardo domani sera a Caraglio. Cervasca ospita stage di ballo dal 26 al 30 dicembre

I BALLI, i canti e la danze occitane allieteranno le feste natalizie dei cuneesi. A Caraglio per iniziativa dell'assessorato alla Cultura, nella chiesa di San Giovanni domani (ore 21) sarà la veglia Natale sulle antichi canti provenzali riscoperti da Sergio Berardo e Marie Jeanne Thevenet. I canti saranno accompagnati da Sergio Berardo (ghironda cornamusa), Luciana Baralo (clavicembalo), Alessandra Soglio (violoncello), Stefano Degiovanni, Nives Orso, Teresa Giulia Ferrero, Elena Giordanengo (galoubet).

Domenica pomeriggio a Cervasca l'Accademia del Bordone di Caraglio in collaborazione con il Centro Occitano Cultu «Detto Dalmastro» di Castelmagno presentano la sima edizione dello «Stage Natale» quale partecipano 80 iscritti che arrivano da Italia, Svizzera, Francia e anche dalla Spagna.

E' un appuntamento diventato ormai classico che terminerà all'albergo San Maurizio, giovedì 30 dicembre. Gli allievi potranno seguire i corsi per principianti fisarmonica diatonica (ins. Dino Tron); per strumentisti già avviati (Alain Fiotard e Pierre Marie Blaja); Ghironda (Sergio Berardo); Cornamuse (Robert Matta), e un corso teoria musicale (Roberto Sacchi).

Daniela Mandrile insegnerà invece a allievi le danze delle valli occitane e Marilyn Simon quelle guascogne. Spiega Daniela Mandrile: «Negli ultimi mesi alduecento persone hanno frequentato i corsi di danza che ho diretto a Caraglio, Vinadio, Peveragno, Castel Stura, Savigliano. A metà gennaio cominceranno nuovi corsi a Dro Caraglio, Cuneo, Bernezzo, Pagno, Mondovì, Borgo San Dalmazzo. Gli allievi, uomini e donne, imparare i passi principali per poter poi danzare alle feste che d'estate si svolgono nella vallata. Tutti sono animati buona volontà ed entusiasmo, imparano quanto basta per lanciarsi poi sulle piazze accompagnati della musico citana».

Continua il Sergio Berardo a cui si deve la riscoperta e la valorizzazione delle tradizioni popolari: «Martedì, alle 22, alla discoteca "Il Cubo" di Borgo San Dalmazzo il gruppo "Lou Dalfin" in collaborazione con l'Accademia del Bordone e del Centro Occitano Castelmagno presenta il "Grande ballo Natale" con la partecipazione, da Tolosa, di Preta Monilh e dei «Lou Serioli».

De Matteis

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

Spazio ai giovani

C'erano molti giovani e tanti studenti e docenti dell'Istituto d'arte Saluzzo e della Scuola di alto perfezionamento musicale, all'inaugurazione, giovedì scorso, della mostra «Progetti e Territori '93» curata da Toni Cordero Elena Arrò Ceriani che ha dato il via, con il concerto dell'associazione A.mus.e., alle attività culturali del nuovo circolo «Internodue». Una rassegna originale per una proposta d'incontro offrirà ai saluzzesi molti modi per ritrovarsi: la manifestazione culturale, lo spettacolo, le sfide nelle due salette con i tavoli verdi che attendono gli appassionati del bridge e degli scacchi, lo spuntino tra amici. L'ambiente, al primo piano di via Martiri della Libertà 2, proprio dietro il Duomo, è accogliente, ma sufficiente informale per incontrare i gusti di generazioni diverse, e i giovani, lo si è visto, hanno già adocchiato questo spazio per farne un «loro» luogo.

Auguri ai soci

Scambio degli auguri, come di consueto per i club della «Grande», con un occhio attento, però, al generale rigore che ha suggerito dare alla festa un'impronta lievemente austera. Così, molto in carattere con lo spirito di servizio, le rie associazioni hanno trovato nelle feste l'occasione per sottolineare il loro impegno sociale. E' accaduto alla serata organizzata dallo Zonta club Cuneo al ristorante Mezzaluna, dove voti augurali si è aggiunta la consegna un cospicuo assegno (otto milioni) alla presidente dell'Ansaa, Anna Maria Cavallo, raccolto con uno spettacolo al Flash back di Borgo San Dalmazzo. Molta attesa, in chiusura, per il tradizionale scambio di doni sotto l'albero che ogni devono iniziare lettera del nodel club. Questa volta toccava alla «t» e allora tomini, tè, teiera, tartarughe, tulipani persino una tranquillizzante tisana.

Contemporaneamente al Country club si sono scambiagli auguri le socie del Soroptimist, anche qui privilegiando l'aspetto socio-culturale: ospite Ernesto Olivero, fondatore e presidente del Ser.Mi.G. Torino, associazione che opera a favore di chi soffre, spesso emarginato dalla società, che ha portato alcune riflessioni sul volontariato e Elvira, fondatrice della Comunità Cenacolo di Saluzzo, che ha affrontato l'angoscioso tema dei ragazzi e la droga.

Il Country club è sta prescelto sabato anche per la serade auguri dei Lions di Cuneo, tenuta in contemporanea con quella del Rotary club che si svolgeva all'hotel «La Ruota» Pianfei. I Lions non hanno dimenticato di contribuire ai tanti service della loro sociazione con ricavato dell'asta di due gioielli offerti dal so Tassone. La vendita ha fatto da stacco i due momenti della serata: la e il dopocena con il complesso «I quattrosoldi» di Mondovì, guidato dagli infaticabili Giancarlo Bovetti ed Ernesto Billò che «gioin amabilmente discorrendo versi, musica prosa, di passate avventure e belle signore ritrovate dopo gli anni ruggenti del liceo.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso
Tel. 692.936. Or.: fer. sab. e fest. 16/18/20/22
Lire 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Fiamma
Tel. 693.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22
Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45'

Italia
Tel. 692.951. Or. fest. 16/18/20/22
Lire 10.000
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una lervosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

Monviso
Tel. 691.771
Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 17,30 18,30/22
Charlot
di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20'

Don Bosco
Or.: 21
Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden
Tel. 393.021 C. Or.: 20/22; fest. 16/18 20/22. L. 6/9000, rid. 7000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Moretta
Or.: 20,45
OGGI RIPOSO

BAROLO

Comunale
Tel. 346.901
Or.: 21
Fest. 16/17/18/21
Senza tregua
di J. Woo, con J.C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Moderno
Tel.
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcelo, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' Commedia

BRA

Impero
Tel. 412.317. Or.: 20/22 16/18/20/22
Lire 10.000 (merc. 7000)
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' Comm.

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22
Lire 10.000 (merc. 7000)
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

BUSCA

Lux
Tel. 944.231
Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini
Or.: 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 6000/6000
OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galatari
Tel 489.324
Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris
Tel 918.393
L. 7000/Alace 6000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' Comm.

FOSSANO

Politeama
Tel.: 62.407
Or.: 20/22
Lire 6000/8000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abantantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

GARESSIO

Excelsior
Ore 21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux
Tel. 927.534
Lire 9000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un sadico ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

MONDOVI'

Bertola
Tel. 47.856
Lire 6000/7000
SALA GRANDE: **Aladdin**
SALA PICCOLA: **Il figlio della Pantera Rosa**

ORMEA

Ariston
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby
Tel. 43.758
Or.: 16/21
OGGI RIPOSO

SALUZZO

Civico
Tel. 43.766. Fer. 20/22 14/16/18/20/22
L.
Il figlio della Pantera
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' Comm.

Tel.
Fantozzi in paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulcelo, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' Commedia

S. GIAC. DI BOSC.

Roburent
Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora
Tel. 712.957
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Ritz
Tel. 712.477
Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22
Lire 7000/8000
Il
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme b@ll, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 45' Comm.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

Duo musicale

Stasera al bar «I Tardi», 21,30 si esibirà il duo musicale Guido e Rosalba. Nel corso della serata sorprese offerte da Babbo Natale.

ALBA

Di scena «I trelilu»

Stasera, ore 23, alla discoteca «Caline Club», spettacolo cabaret domenziali in dialetto con «I trelilu». L'incasverrà devoluto favore della popolazione bosniaca.

DRONERO

C'è il piano bar

Al Caffè Roma, in piazza Martiri, stasera, dalle 21, piano bar e karaoke. Alle tastiere Fabrizio Rosano che proporrà musiche sul tema «Aspettando Natale». L'ingresso è libero.

RODELLO

Blues con la band

All'american bar creperie «La terrazza» si conclude stasera, ore 22, la rassegna di musica live con il concerto della «Long Valley blues band». La formazione composta co Costa, Enrico Cauda, Flavio Costa, Katia Costa, Ivo Giaccardo, Beppe Bogetti e Beppino Costa, proporrà classici d'Oltreoceano.

PIASCO

Omaggio ai Nomadi

Stasera, dalle 22, al «Coffee pub» si ascolteranno i successi del mitico gruppo dei Nomadi proposti dal complesso «Angeli arcani».

ALBA

Roulette in pista

Alla discoteca «Gallery» stasera terrà il «Las vegas party» con giochi ai tavoli verdi, roulette, black jack e dadi. Accompagnerà la proposta i dj Ely e Claudio alla consolle. Consumazioni in premio.

Jazz al Nuvolari

Al circolo Nuvolari stasera (ore 22) è di scena il jazz il duo Gigi Biava (chitarra) e Luigi Martinale (piano). Ingresso riservato ai soci.

La discoteca rimane la più votata nella sfida patrocinata da «La Stampa»

Il «Cubo» regala fiori e dipinti

T-shirt colorate a Borgo per il veglione di Natale

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

BORGO DALMAZZO. Composizioni floreali e magliette a mano sono i gali che il personale della discoteca «Il Cubo» offrirà sabato sera ai clienti che trascorreranno nel locale il veglione Natale.

Animeranno la serata due simpatici personaggi della «Bottega degli artisti», si occuperà degli omaggi floreali, l'altro vivacizzare con disegni e colori maglietta.

«A chi è interessato alla proposta artistica - spiega Grazia, del Cubo - si consiglia quindi di indossare t-shirt bianca».

Alle serate faranno da sottofondo musiche natalizie mentre nella sala liscio un'orchestra proporrà liscio, tango e valzer.

«Cubo» è attualmente la dipiù votata dal referendum «Top dance» de «La Stampa»: ha infatti collezionato gli oltre 12 mila voti. Attesi molti coupon soprattutto nella sera del veglione. [a. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Innocenti d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40 ult. 22,30 L. 10.000, rid. 7000.
AMBRA v. Chieri Salita 77. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 16,30, ult. spett. 22,30.
AMBROSIO c. V. Eman. II 52. Sala 1. **Carlito's way**. Or.: 16; ult. spett. 22,30. Sala 2: **Abbronzatissimi II un anno dopo**. Or.: 14,50; ult. spett. 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti**. Or.: 16, 19,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **The baby of Mâcon**. Or.: 15,45; 17; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Bianchetto di razza**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Meppel**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 14,20; 17,10; 20; 22,50.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a**. Or.: 20,30; 22,30.
STOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15 ult. 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 60 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL s. 4, . Or.: 14,30; 17,10;
KING KONG v. Po 21. **6** di cocco. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Abbronzatissimi II un anno dopo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX G. B. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montecuccio 8. **The Snapper**. Or.: 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
1 v. Pomba 7. **Senti chi parla**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,30, ult. spett. 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ESPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Subalpina. **Butterfly**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 60 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 20,30 **Il caso Makropulos**, opera in tre atti di Leos Janacek (Turno B). Direttore Pinchas Steinberg. Regia di Luca Ronconi. Con Raina Kabaivanska e José Cura. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 21 **La Bottecciaesci**, balletto in due atti. Musica di P.I. Ciaikowsky, direzione artistica Helena Satre - Progetto «Natale senza tregua» raccolta fondi per i bambini dell'ex Jugoslavia. Biglietteria 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.999. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 il T.S. di Torino e il T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Melato. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 12/18, lun. rip.). Tel. 517.62,45-54,45 62. Repl. fino al 2/1.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Sig. Presidente**, telefilm
20,30 **Mano pericolosa**, film
22,25 **Sig. Presidente**, telefilm
24 — **Evil paradise**
0,40 **Electric blue**
1,10 **Sig. Presidente**, telefilm

Telecupola Cinquestelle
20,30 **Bollettino della**
20,40 **Diagnosi**, rubrica
22 — e neve, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy dance**
0,30
1,30 **Tg 4**

Videogruppo
20 — **La regione** **Il presi- Consiglio Regionale risponde**
20,30 **Lui e l'altra**, film
24 — **Dentro la pittura**
0,30 **Videonotizie**
1 — **A sua volta Gabriel** (replica)

Telecity
20,30 **Golfo alla conquista di Bagdad**, film
22,20 **Mike Hammer**, telefilm
23,20 **Il cantante e il campione**, film

G.R.P.
20,30 **Il mercante di schiavi**, film
22 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
22,30 **Cartomanzia**
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Evil paradise**
0,30 **Arcangelo**, rubrica
1 — **La scala a chiocciola**, film

Quarta Rete Tv
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Progetto micidiale**, film
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**

Primantenna Supersix
20,30 **Rosa de Lejos**
21,15 **Trapper John**
22,15 **Calabrone Verde**

Quinta Rete
20 — **Gulking robot guerriero**, film
20,30 **Soldato sotto la pioggia**, film
Fiore all'occhiello, varietà
24 — **Quinta Rete news**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,30 **La resa dei conti**, talk show
0,20

Telesubalpina
20 — **Notiziario E.N.B.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Prigioniero del passato**, film
22,30 **Accogliere Gesù che viene, Navata di**
23 — **Il regionale**
23,30

Rete 9 Tsi
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Cont. con M. Orfei**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il ballando**, musicale

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Fiocchi e fiocchi**
21,15 **La medicina dello sport**, doc.
21,45 **Gli ultimi Jangadeiros**, doc.
22,15 **Business news**
I nuovi confini scienza, doc.

Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Club**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
Caccia al mostone, film
22,40 **Informa 7**
22,55 **Sanremo giovani**
23,05 **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Ispettore bluey**, film
1,15 **Informa 7**
1,30 **Quella sporca dozzina**, varietà
2,15 **Funny faces**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Strade illuminarie e vetrine decorate con fiocchi colorati e stelle luccicanti in tutta la città

Originali iniziative dei negozianti saluzzesi per le festività di fine anno

Libri sugli alberi di Natale

In piazza Vineis è stata allestita la capanna del presepe. Oggi pomeriggio un appuntamento all'oratorio del duomo dedicato ai bambini. Solidarietà e mostre di prodotti artigianali

SALUZZO. Un'atmosfera di festa, di pathos, pervade le strade del centro e gli angoli più suggestivi dell'antica città. La caratteristica illuminazione, realizzata in forma «autogestita» dai commercianti delle singole zone della città, contribuisce a suggellare il clima natalizio.

Vetrine addobbate, particolarmente invitanti, sono state allestite dagli operatori commerciali per attirare i clienti saluzzesi o i turisti, oltre che per invogliare gli acquisti, scongiurando la crisi.

Un quadro ideale che il visitatore può ammirare passeggiando sotto i portici del centralissimo corso Italia, nell'isola pedonale di via Silvio Pellico, in via Gualtieri, chiusa anch'essa al traffico, limitatamente ai giorni di festa, lungo tutte le strade e piazze del centro cittadino.

Un consiglio per chi si muove in auto: si può parcheggiare in corso Italia, ma anche nelle piazze Garibaldi, Cavour e XX Settembre.

Tra le varie iniziative natalizie si segnala, per originalità, la proposta lanciata dai titolari delle principali librerie del centro: appendere agli alberi di Natale le ultime novità editoriali.

Tra addobbi, abeti e illuminazioni non poteva mancare il presepe. In piazza Vineis è stata allestita la capanna con i personaggi della Natività e un gigantesco pino, tutto illuminato. Altrettanti alberi di Natale sono stati allestiti nei punti principali della città. Due altri pini sono stati collocati in via Silvio Pellico, nell'isola pedonale, ornata con caratteristiche palme.

In questi giorni, l'ente manifestazioni «Pro Saluzzo» ha nuovamente promosso l'iniziativa dei Babbi Natale che, con una gigantesca slitta, girano per le vie di Saluzzo. A tutti vengono distribuiti omaggi e caramelle.

Oggi, alle 16,30, nel salone polivalente dell'oratorio parrocchiale del Duomo, in via del Follone, la «Pro Saluzzo» organizza una festa, riservata ai bambini con musiche, giochi e intrattenimenti vari. Un Babbo Natale offrirà inoltre dolciumi e piccole sorprese.

Nei locali della Biblioteca civica «Sacharov», in via Volta, è in corso, a cura della cooperativa di solidarietà sociale «Laboratorio», una mostra-mercato di prodotti artigianali. Coperte, cuscini, bambole, tovaglie e altri oggetti, eseguiti dai ragazzi della cooperativa, sono in mostra fino a domani.

Iniziative di carattere musicale sono invece, in programma al neonato circolo ricreativo-culturale «Internodue», in via Martiri della Liberazione.

Un caratteristico presepe e la presentazione delle attività sociali e culturali, culminanti nel «Progetto Giovanni», che mira a propagandare l'attività di gestione del prezioso quattrocentesco monumento, sono state realizzate dalla sezione saluzzese dell'AnFfas. L'associazione che raggruppa le famiglie degli handicappati sta operando per la valorizzazione dei beni culturali saluzzesi. L'appuntamento è in corso (alle 7), dalle 16,30 alle 19,30.

Altre iniziative di carattere benefico, nel contesto natalizio, si sono registrate a cura degli sbandieratori del Borgo di San Martino e del Gruppo storico del Saluzzese, in queste due domeniche, a favore degli ospiti della casa di riposo «Tapparelli».

Tra le manifestazioni che hanno riscosso già un buon successo si segnala il concerto di Natale che si è tenuto venerdì scorso organizzato dall'associazione «Amici del Teatro e della Musica - Magda Oliviero».

Ma la visita a Saluzzo, in occasione del Natale e delle iniziative allestite per la suggestiva circostanza, non può prescindere dalla visita ai suoi monumenti e soprattutto al quattrocentesco Duomo, che si trova nel cuore di Saluzzo e nel quale due anni fa è ricorso il cinquecentenario della posa della prima pietra.

Girovagando per la città, fra arabeschi illuminati, alberi di Natale, lampioncini, stelle e fiocchi luccicanti, si possono ammirare i negozi, fare lo «shopping» natalizio, in queste ultime ore febbrili che precedono la vigilia della più suggestiva festa dell'anno. Il tutto può concludersi con una cena nei caratteristici ristoranti cittadini, dove si possono degustare alcuni tipici piatti di queste zone. Intanto gli chef stanno preparando i vari menù per il cenone di San Silvestro.

Il visitatore dell'antica capitale del Marchesato può inoltre visitare i bellissimi e suggestivi presepi, allestiti nelle varie chiese della città. Tutte iniziative che contribuiscono a rendere più affascinante l'atmosfera natalizia, in una terra che suscita, come dice la campagna promozionale turistica dell'Azienda di promozione turistica, «emozioni di antico».

Tante originali proposte che stanno richiamando, come accade tutti gli anni, in città numerosi turisti affascinati dalle strette vie, dalle piazze, ma soprattutto dall'ospitalità dei saluzzesi.

[g. ne.]

the bridge

LA SCUOLA DI LINGUE

Corsi in «PRESA D'ATTO» REGIONALE

Italian for foreigners

Esami Cambridge

Esami Trinity College

Vacanze studio in Inghilterra

Inglese
Francese
Tedesco
Spagnolo
Russo

Cuneo
Corso Nizza, 14
Tel. (0171) 630847

Via Torino, 65
Tel. (0175) 47200

Estero = Futuro
Ricordate: la vostra riuscita è il nostro successo

IL METODO

RIGENERA un'apparecchiatura computerizzato di specifico uso tricologico che senza effetti collaterali è in grado di affrontare ogni problema legato alla caduta dei capelli. RIGENERA è un trattamento che funziona come una vera e propria ginnastica vascolare, migliora notevolmente l'irrorazione sanguigna della cute fornendo ai follicoli pilliferi giusto apporto nutritivo. L'ossigenazione ottenuta consente di rigenerare i bulbi rimasti atrofici per lungo tempo favorendo un rinfoltimento nelle zone soggette a diradamento. Anche i capelli già esistenti traggono notevole beneficio, diventano più belli, più forti, più voluminosi. Il trattamento richiede un numero di sedute rapportate all'entità del problema. Non avendo effetti collaterali tutti possono sottoporsi al massaggio RIGENERA per mantenere la propria capigliatura sempre «in forma».

Dopo 18 anni di studio e in grado di trattare:

- CADUTA DEI CAPELLI di origine seborroica o androgenica (alopecia androgenica, fino al 5° stadio di classificazione, di Hamilton).
- CADUTA DEI CAPELLI causata da stress o da ansia (telogen effluvium).
- CADUTA DEI CAPELLI causata da trattamenti sbagliati.
- TUTTE LE ANOMALIE DEL CAPELLO (grasso, forfora, secco)

I CENTRI

RIGENERA

Vi invitano per l'analisi gratuita dei capelli

ALBA
Corso Torino 10, tel. (0173) 290.578

ASTI
Via Morelli 2, tel. (0141) 352.652

BORGO S. DALMAZZO
Via Giovanni XXIII 12, tel. (0171) 269.978

BRA
Corso IV Novembre 23, tel. (0172) 426.015

CANELLI
Piazza Unione Europea 2, tel. (0141) 832.729

CAVALLERMAGGIORE
Via Roma 25, tel. (0172) 381.571

CAVOUR
Via Garibaldi 14, tel. (0121) 69.867

CUNEO
Corso Giolitti 40, tel. (0171) 634.564

FOSSANO
Via Garibaldi 36, tel. (0172) 634.659

MONDOVI'
Via I Reggimento Alpini 4, tel. (0174) 42.056

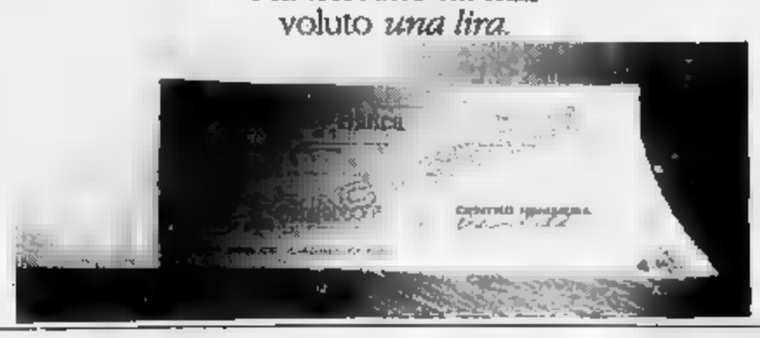
POIRINO
Via Amaretti 3, tel. (011) 945.24.03

SAVIGLIANO
Corso Caduti della Libertà 7, tel. (0172) 713.123

PERCENTUALI DI RICRESCITA

STADIO 3		
Da 15 a 25 anni	Da 50% a 80%	
Da 25 a 35 anni	Da 50% a 80%	
Da 35 a 45 anni	Da 50% a 70%	
Da 45	Da 40% a 70%	
STADIO 4A		
Da 15 a 25 anni	Da 50% a 80%	
Da 25 a 35 anni	Da 50% a 80%	
Da 35 a 45 anni	Da a 70%	
Da 45	a 70%	
STADIO 4		
Da 15 a 25 anni	Da 60% a 80%	
Da 25 a 35 anni	Da 60% a 80%	
Da 35 a 45 anni	Da 55% a 70%	
Da 45 ...	Da 50% a 70%	
STADIO 3 VERTEX		
Da 15 a 25 anni	Da a	
Da 25 a anni	Da 70% a 90%	
Da 35 a anni	65% a 80%	
Da 45	a 80%	

Da *due* anni i Centri *Rigenera* sono pronti a rimborsare *i clienti* insoddisfatti della *nuova vita* dei loro *capelli*. Ma nessuno ha mai voluto *una lira*.



Un plebiscito nel referendum promosso dalla rivista «Idea» fra i giornalisti sportivi cuneesi

Belmondo campionessa dell'anno

La fondista di Pietraporzio (bronzo in Coppa ieri mattina a Dobbiaco nella staffetta a squadre) ha preceduto il calciatore fossanese del Torino Sandro Cois. Terzi: Bartek dell'Alpitour e il tricolore '93 di balon Dotta

ALBA. Stefania Belmondo, che da anni raccoglie successi sulle piste internazionali di sci, ha vinto il titolo di «Sportivo Cu- '93», dominando il sondaggio promosso dalla rivista «Id

Il numero di dicembre della pubblicazione diretta da Giovanni Tosco ed edita dall'Uniart di Carlo Borsalino, dica ampio spazio al referendum al quale hanno collaborato ventuno giornalisti sportivi in rappresentanza delle testate della provincia di Cuneo.

Per la Belmondo successo indiscutibile. La fondista cuneese (che ieri, dopo aver esordito in Coppa del Mondo con un terzo e un secondo posto conquistati rispettivamente a Santa Caterina Valfurva e a Davos in Svizzera, ha vinto medaglia bronzo nella staffetta di Dobbiaco con le compagne di squadra di Italia A Guidina Dal Sasso, Gabriella Paruzzi e Manuela Di Centa, precedute soltanto Russia A e B) è leader della classifica 175 punti.

In seconda posizione, con netto distacco, il calciatore fossanese del Torino Sandro Cois che ha raccolto punti; in terza, a quota 20, ci sono il vollista dell'Alpitour Paolo Bartek - un giovane promettente - e Flavio Dotta, vincitore titolo tricolore '93 di balon. Seguono il cestista Alessandro Abbio e il podista Maurizio Gemetto (15), il ciclomotore Michele Pepino (10) e, 6, Arturo Albrito, giocatore professionista di biliardo, Alex Puzar, ex campione mondiale di motocross, Silvano Prandi e Guglielmo Isoardi, rispettivamente allenatore e sponsor dell'Alpitour.

«Per la Belmondo stato un plebiscito - dicono i promotori dell'inchiesta -. Quasi tutti i giornalisti hanno espresso la preferenza per la campionessa di Ponte Bernardo di Pietraporz Lo medaglie d'oro conquistate ai Mondiali di Falun in Norvegia nella 30 km e nella Combinata, oltre alle molte e prestigiose vittorie alle Olimpindi e nelle gare di Coppa del Mondo, hanno quasi obbligato i giurati a votare per lei. Di Steffi, oltre agli aspetti più propriamente tecnici, sono state sottolineate anche le doti semplicità e simpatia, di dedizione e di impegno che la rendono cosl tipicamente . Il nome stato spesso accostato a quelli di Arese e Damilano, che emersi in discipline in cui soprattutto il sacrificio e la caparbietà».

Stefania Belmondo totalizzato 175 punti contro i Cois

Stefania Belmondo, 24 anni (compirà il venticinquesimo prossimo 13 gennaio), in questa stagione ha come obiettivo la vittoria olimpica Lillehammer per confermare le splendi- prestazioni offerte agli ultimi Giochi di Albertville, nei quali ottenne il bronzo della dieci chilometri, l'argento nella staffetta e l'oro nell'indimenticabile dei 30 km, davanti a e norvegesi, da sempre protagonista specialità nordiche.

«Bagarre», invece, per il condo posto della classifica. Alla fine l'ha spuntata Sandro Cois, calcisticamente nella «Grande» e approdato al calcio di serie A riuscendo emergere in una provincia che calcisticamente ancora «depressa». Nella formazione granata allenata da Emiliano Mondonico, Cois (già nel giro della Nazionale giovanile) si è già tolto molte soddisfazioni; per lui il futuro si annuncia ancora più entusiasmante.

Un sondaggio analogo a quello indetto fra gli addetti ai lavori stato ora lanciato da «Idea» fra i lettori, che potranno confermare, o modificare, i risultati che nel primo referendum. I tagliandi per esprile preferenze sono pubblicati dalla rivista che, nel numedi febbraio, comunicherà l'esito di questa seconda votazione.

Aldo

TUTTO VOLLEY

La capolista Savigliano vince (3-0) a Mondovì

Facini Busca-Alpitour Diesel 1-3; Omb Alba-Xelon Lib. Racconigi 1-3; Ideo Service Villanova Mvl-Montello Bra 3-0; Autopetrini Mondovì-Savigliano 0-3; Gsv Corneliano-Moretta 3-0. Classifica: Savigliano 10; Gsv, Alpitour Diesel, Ideo Service 8; Moretta, Busca, Bra 4; Omb, Racconigi 2; Autopetrini 0.

Un doppio successo per le squadre albesi

Lib. Cuneo-Lcl Busca 0-3; Aga- Caramagna-Lib. Borgo 3-1; Lpm Mondovì-Officine Rosso Morozzo 3-0; Banca Popolare Novara Alba-BB Auto Villanova Mvl 3-1; Reale Mutua Alba-Dogliani 3-0; Vetitalia Centallo-Oref. Valenzana Fossano 3-1. Cl.: Lcl 10; Banca Pop. 8; Reale M., Morozzo, BB, Vetitalia 6; Agamas, Lib. Cuneo, Lpm, Dogl. 4; Foss. 2; Borgo 0.

SECONDA

Saluzzo e Dronero leader Cherasco espugna Bra

Ita Ilva Racc.-Merengue Dronero 1-3: Marello Sal.-Dis Gros Cra Caraglio 3-0; Patti Sport Sav.-Degiovanni Brossasco 1-3. Cl.: Saluzzo, Dronero 10; Dis Gros Cm 6; Sav., Racc. 4; Cra Pianfei Vill., Bross. 2; Costigl. 0. B: Sportgente Bra-Cherasco 1-3; Radio Tv Guido Canale-Le Ronde Corneliano 3-0; Ormea- . Alba 0-3. Cl.: Cher. 8; Canale Alba 6; Corn., Cinzano 4; Bra 2; Ormea 0. [l. f.]

PERSONAGGI

In bici a 83 «primavere» scala ancora montagne

PARLA del Giro d'Italia del 1938 come fosse finito ieri. Stefano Giuppone, classe 1910, è straordinario. Non solo è un grande del ciclismo - quello epico delle corse su sterrati, coi volti trasfigurati polvere, i pneumatici di ricambio attorcigliati sulla schiena - ma, soprattutto, è tutt'oggi un atleta, a dispetto delle 83 primavere festeggiate il 17 febbraio.

«Andare in bicicletta, o a piedi fa bene e io mi faccio passeggiate 15 chilometri. E' il mio segreto per arrivare anni» Giuppone. Nel 1980, per festeggiare settantesimo compleanno, partì da Cuneo ritornò 24 ore dopo, con km percorsi attraverso Sestriere, Monginevro, Isoard, Vars, Restefond, Cima Bonette, Isola 2000 e Colle della Lombarda. La scorsa è andato ai Fortini di Tenda, a Pagno o alla Maddalena.

Corse quattro Giri d'Italia, nel '34, '35, '36 e '38.

1935 secondo in classifica a la quart'ultima tappa si concludeva a Cuneo. Suo fratello Serafino, campione italiano dilettanti nel 1930, venuto a vederlo Dronero, dove una bottega ciclistica. Al ritorno, per evitare un gruppo di militari, cadde, sbatté il petto e per emorragia interna. «Mi avvertirono alle undici di sera e il giorno dopo mi ritirai».

Nel '38 s'impose il compagno squadra (sempre cuneesi, Valetti e il suo team, la Frejus (Valetti, Giuppone, Martano, Civelli, Bizzi) vinse Giro squadre: Un premio di 20 mila lire a testa; allora terreno in piazza Europa costava lire al metro. La città s'infiammò con lo slogan: «Se Valetti un campione, Giuppone è un leone».

Il ciclismo regalato agiatezza a Stefano Giuppone, al prezzo tanta fatica di spirito d'avventura: «Corsi Francia, perché le classifiche della Federazione italiana mi avrebbero penalizzato, quotandomi troppo, il che mi avrebbe fatto vin- premi categoria. Aggirai il problema prendendo per anni la residenza Tolone». Ma non bastò, perché nel '36 il Duce rispose alle sanzioni imposte all'Italia per la vicenda in Abissinia, vietando agli italiani di partecipare Tour: «Avevo già punzonato a Parigi, ma non se fece nulla. E dire che avevo in tasca contratti da 25 mila franchi per riunioni post Tours.

Stefano Giuppone partecipò al Giri d'Italia del 1934, '35 '36 e '38 La scorsa estate ha raggiunto i Fortini di Tenda e la Maddalena

Giuppone segue ancora il ciclismo si tira indietro giudizi: «Bugno e Chiappucci tirano rapporti troppo lunghi e sbagliano, Indurain è più astuto: attende nel gruppo per piazzare il guizzo nel finale».

A Gesù Bambino chiede di continuare a fino ai 100 anni una vita spesa nella pie- del vigore fisico. E per Stefano Giuppone il Natale è festa doppia: «Il dicembre del 1940, militare in Albania, fui colpito da una raffica di mitra. Due pallottole mi passarono polpaccio, senza fratturarmi l'osso. andò talmente bene che festeggio oggi».

Gualtiero

ghigo®
solo miscele pregiate

Auguri per un felice e prospero 1994!

SEDE E STABILIMENTO IN BRA - Via Don Orione, 136 - Tel. 0172/457.371/2

la nostra missione è ricercare.
Il nostro premio è scoprire.

Per un'industria farmaceutica la ricerca è vitale.

Più di 3000 ricercatori italiani, svedesi, spagnoli, statunitensi e giapponesi fanno capo ad un'unica realtà, una nuova realtà che abbiamo chiamato Pharmacia.

Un solo nome, un impegno globale per ricerche mirate; un'intensa, aperta collaborazione con università, organismi ed istituti di ricerca pubblici e privati, al fine di dare seguito a tutti i quesiti che, in campo medico, devono ancora trovare risposta.

Ricercare per scoprire. Non soddisfatti dei traguardi già raggiunti nella cura dei tumori e dei disturbi della crescita, nella chirurgia e cura dell'occhio, nella nutrizione clinica e nella allergodiagnosi, abbiamo unito le nostre forze per andare ancora una volta alla ricerca del meglio.

Abbiamo sempre come riferimento l'uomo, e a chi dell'uomo veramente si prende cura offriamo la nostra collaborazione.

E' una ricerca concreta e proiettata al futuro, cui è dedicato un investimento globale di 800 miliardi di lire, ogni anno.

Farmitalia Carlo Erba, Procordia, Kabi Pharmacia, Adria Laboratories, Antibiotics, Carlo Erba OTC stanno diventando Pharmacia

alla vita!

Pharmacia

SAFE
CAV. B. ZERBONE
elettroforniture

formula a tutta la spettabile clientela i migliori auguri di un sereno Natale e di un prospero 1994.

LECA D'ALBENGA (SV)
VIA TORRE MOLIN PERNICE
TEL. 0182 - 21655 (3 linee r.a.) - FAX 0182 - 21594

(RICORDIAMO LA CHIUSURA PER INVENTARIO DAL 3 AL 9 GENNAIO)

a Savona un Natale indimenticabile !!!

CADADELLA

Il piacere di un pensiero speciale... Il piacere di regalare !!!

Liste Nozze
Idee Regalo

Via Nizza 55 R - SAVONA
Tel. 019/86.24.77
Parcheggio privato

Auguri da

ARREDAMENTI

Pietro Briozzo

PROGETTAZIONE D'INTERNI

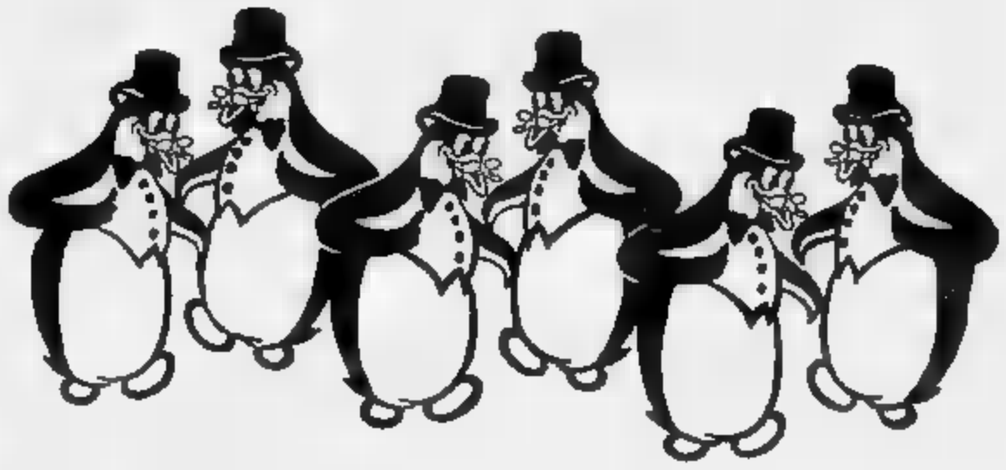
CONCESSIONARIO: Flou
Arc linea
FLEXFORM
Poliform
elebi

17021 **ALASSIO**
Piazza Don F. Della Valle, 4
Tel. (0182) **47 09 41 / 2**
Fax 642753

WALK-OVER

CALZATURE • PELLETTERIE

ASSOCIATO Kammi



Augura Buone Feste

CAIRO MONTENOTTE
CORSO DI VITTORIO 7
TELEFONO (019) 501.487

safe
CAV. B. ZERBONE
elettroforniture

formula a tutta la spettabile clientela i migliori auguri di un sereno Natale e di un prospero 1994.

LECA D'ALBENGA (SV)
VIA TORRE MOLIN PERNICE
TEL. 0182 - 21655 (3 linee r.a.) - FAX 0182 - 21594

(RICORDIAMO LA CHIUSURA PER INVENTARIO DAL 3 AL 9 GENNAIO)

a Savona
un Natale indimenticabile !!!

CASADELLA

Il piacere di un pensiero speciale...
... Il piacere di regalare !!!

Liste Nozze
Idee Regalo

Via Nizza 55 R - SAVONA
Tel. 019/86.24.77
Parcheggio privato

Auguri da

ARREDAMENTI

Pietro Briozzo

PROGETTAZIONE D'INTERNI

CONCESSIONARIO:

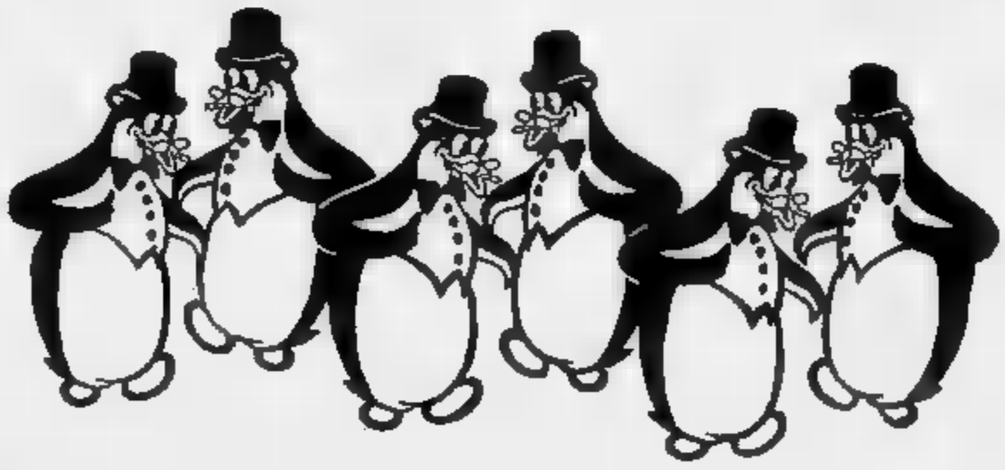
Arclinea · Poliform · elab

17021 **ALASSIO**
Piazza Don F. Della Valle, 4
Tel. (0182) **47 09 41 / 2**
Fax 642753

WALK-OVER

CALZATURE ■ PELLETTERIE

ASSOCIATO *Kammi*



Augura Buone Feste

CAIRO MONTENOTTE
CORSO DI VITTORIO 7
TELEFONO (019) 501.487

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 23 Dicembre 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
ARREDO BAGNO

Il mondo marittimo e imprenditoriale si spacca sulla gestione del «multipurpose»

Porto: tre moli dividono Genova

L'assegnazione sarà decisa dall'assemblea generale dei soci del Consorzio. Parole durissime di Magnani contro i responsabili della «Spinola Terminal» che hanno rifiutato la mediazione. Posizioni e prospettive

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sarà l'assemblea generale dei soci del Cap, una sorta di grande assise nella quale sarà rappresentata tutta la città (essendo soci il Comune, la Provincia, la Camera di Commercio e gli analoghi enti di Milano e di Torino), a sancire l'assegnazione - con la divisione tecnica e funzionale a due terminalisti - dei moli Libia, Canepa e Ronco che costituiscono il sistema «multipurpose».

Saranno presenti, in rappresentanza dei loro enti, anche Adriano Sansa e Marta Vincenzi, ben decisi, soprattutto il sindaco che ha assunto e tenuto una posizione chiara, onesta, dura e coerente sin dal primo momento, a far prevalere l'interesse della collettività contro gli interessi particolaristici e a sconfiggere il vecchio e perfido partito genovese dei «veti incrociati».

Ieri pomeriggio, ci sono state due riunioni: la prima della commissione, la seconda del Comitato tecnico opere portuali del Cap. Nella prima, superando l'abituale moderazione e la tendenza alla mediazione, Rinaldo Magnani ha avuto parole durissime contro i responsabili della «Spinola Terminal» che hanno rifiutato con arroganza di accogliere la convocazione del Cap (che poi rappresenta lo Stato) per cercare una ragionata mediazione, mentre Gianfranco Messina l'altro ieri sera è rimasto sino a tardi a Palazzo San Giorgio, disponibile a trovare un'intesa. In pratica, un interlocutore ha rifiutato caparbiamente il dialogo. E ciò vale sia per il socio di maggioranza, la Culmv di Paride Batini, sia per i cosiddetti «illustri» del pacchetto degli azionisti di minoranza: Oliva, Clerici, Scarni, Musso, Campostano.

Questi ultimi, anche se si sono chiusi a riccio, lasciando agire il più coraggioso Batini, sembrano essere il vero nucleo del «no», i fautori del «veto». Una posizione che sta creando non pochi problemi all'interno del mondo imprenditoriale e finanziario di Genova. Infatti, questa divisione del mondo marittimo e portuale (c'era stato mesi addietro il «veto» al gruppo Cosulich-Cignolini), potrebbe portare a prolungare la paralisi che attualmente attanaglia la Camera di Commercio, dove il reggente Antonio Pellizzetti potrebbe restare a lungo in carica, visto che non si riesce a trovare una soluzione per nominare il presidente effettivo.

Il porto di Genova ancora in crisi

Pellizzetti è comunque schierato con Magnani e con Sansa, a favore della divisione del «terminal»: lo confermerà anche nei prossimi giorni, anche all'assemblea che si annuncia rovente. La mossa di procedere alla razionalizzazione dell'affidamento del terminal ai due concorrenti (la «Spinola» dovrebbe avere due moli, il gruppo Messina uno) è stata intrapresa, dopo che tutti gli uffici tecnici del Cap e i consulenti legali hanno studiato a fondo le procedure. Non è detto che la vicenda non abbia come sfondo una battaglia di carta bollata: infatti, la «Spinola» afferma che i Messina sono stati in qualche modo riammessi in gara qualche mese fa, quando i tempi della gara erano scaduti. Può darsi comunque che da qui al 28 mattina si trovi un compromesso tra le parti. C'è, salvo irrigidimenti o strumentalizzazioni politiche, uno spiraglio. E sarebbe utile che fosse una soluzione tecnica - che esiste - in modo che il compromesso sia onorevole per tutti e produttivo per la città.

Paolo Lingua

SCOGLIO

«Si realizza un sogno»

Il «professore», senza proclami ma assai deciso, ai ripresentato ai tifosi del Genoa: «Paura? Non sono certo qui per portare la squadra in B».

I NUOVI COLLEGI PER LE ELEZIONI

Ecco la mappa per la Liguria

Quattordici collegi per la Camera e sei per il Senato. Queste le decisioni della commissione governativa. Perplessità su alcuni accorpamenti. A PAGINA 43

Sospirata firma a Roma

Ecco opere per 7200 miliardi primo passo contro la crisi

GENOVA. S'è firmato ieri a Roma il sospirato accordo tra la Regione Liguria e il governo per la realizzazione di ben 232 opere pubbliche per 7200 miliardi (da iscrivere nei bilanci 1993 e 1994). La relazione definitiva del presidente della giunta regionale Edmondo Ferrero è stata approvata ieri l'altro sera dal Consiglio con soli tre voti di margine dopo una accanita discussione. L'opposizione di sinistra - pds e verdi in particolare - ha contestato l'eccesso di spesa per opere stradali e d'infrastruttura.

Il pds ha detto che questi interventi non creano vera ricchezza, mentre i Verdi insistono sui danni d'impatto ambientale e sul fatto che il potenziamento della rete stradale dilata l'uso dell'automobile. Arrivati però a questo punto, con il rischio di perdere i fondi di finanziamento recuperati nel bilancio dello Stato 1992, si è preferito chiudere questa fase e, semmai, puntare per l'avvenire a ridiscussioni con tempi scanditi regolarmente sulle opere specifiche da realizzare. Su questa linea ha puntato Ferrero e anche i nuovi amministratori locali, Adriano Sansa e Marta Vincenzi, si sono adeguati «per realismo» e perchè «la crisi economica ed occupazionale è troppo vistosa» per potersi impuntare in atteggiamenti di principio assolutamente improduttivi.

[p. l.]

Expo, il deficit ripianato

Ma la gestione commissariale è stata prorogata di sei mesi

GENOVA. Il governo dovrebbe ripianare i deficit di gestione dell'Expo, le cui gestione commissariale, che doveva scadere il 31 dicembre, è stata prorogata di sei mesi. Il commissario dovrebbe essere il dottor Romano Fusco, già delegato dall'ex commissario del comune di Genova, Vittorio Stelo.

Ancora una pagina ingloriosa delle Colombiane, si aggiunge alle vergogne accumulate nel 1992 e nel '93. La manifestazione s'è chiusa il 15 agosto 1992: l'Ente Colombo '92 vivrà ancora - e poi si spera che la vicenda si chiuda per sempre - sino al 30 giugno 1994. Il governo, oltre alle migliaia di miliardi, tra finanziamenti indiretti e opere pubbliche, già sborsati per Genova, dovrà strizzare dalle sue magre casse ancora un centinaio di miliardi.

Sembra che forse sia possibile «aggiustare» la controversia dell'Iva (sempre a carico dello Stato, come rimborso) e saldare la questione delle controversie in corso con il Consorzio autonomo del porto e con l'Iritecna.

Forse basteranno un centinaio di miliardi, salvo sorprese. Ma non è poco se si pensa che l'Ente, per l'Expo, aveva già assorbito quasi ottocento miliardi e in tre mesi di esposizione è riuscito a fare un «buco» di altri cento, a voler essere generosi.

In questi sei mesi, con i conti alla mano, forse la giunta Sansa riuscirà a recuperarli e a trovare una soluzione privatistica dignitosa per l'area e i suoi edifici: già si notano i segni del degrado. Un'altra brutta storia.

[p. l.]

Chiede il patteggiamento l'ex direttore dell'Ufficio imposte, e il giudice pone una condizione

«L'imputato restituisca i soldi»

Il sostituto procuratore ha subordinato l'accoglimento dell'accordo fra difesa e accusa: deve risarcire chi ha subito un danno. Tre episodi con l'accusa di abuso d'ufficio e turbativa d'asta. Prossima udienza il 23 marzo

GENOVA. Carlo Mucci, 57 anni, direttore dell'ufficio imposte di Morego (Pontedecimo), arrestato alla fine del dicembre dello scorso anno per bustarelle, ha chiesto di potere patteggiare la condanna. Ma già come nel caso dell'ex senatore e sottosegretario socialista alla Difesa Dello Meoli, il sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti, che ha coordinato e diretto entrambe le indagini, ha subordinato l'accoglimento dell'accordo fra difesa e accusa a una condizione: quella del risarcimento nei confronti di chi ha subito un danno per i reati contestati al funzionario.

Così ieri mattina i difensori di Carlo Mucci, gli avvocati Lia Vinci e Pasquale Tonani, nell'udienza preliminare davanti al giudice Roberto Fucigna, hanno chiesto di avere tempo per potere quantificare il risarcimento e il magistrato ha rinviato tutto al 23 marzo prossimo. Carlo Mucci deve rispondere di tre diversi episodi in cui gli sono stati contestati l'abuso d'ufficio e la turbativa d'asta o la concussione. In un primo caso è accusato di avere fatto pressioni nei confronti di un imprenditore del settore della pulizie Gabriele Gulli, titolare della società «Alba» perché gli versasse un tangente del 10-12 % su un appalto altrimenti lo avrebbe minacciato di rescindere il contratto. Avrebbe così percepito 50 milioni dal giugno del 1989 al novembre del '91. Lui, però, in un interrogatorio davanti a Monetti, aveva detto che gli erano così tanti soldi. Precisò: «Al massimo saranno stati dieci milioni», e aggiunse di non avere fatto pressioni.

Un secondo capo d'imputazione per turbativa d'asta e abuso d'ufficio riguarda l'accusa di avere comunicato a un altro imprenditore, Vincenzo Scalise, titolare dell'impresa «La Super» la cifra che doveva rimanere segreta per potersi aggiudicare un appalto al ribasso per le pulizie sempre dell'ufficio distaccato delle Imposte.

C'è, poi, il secondo episodio di concussione per il quale Carlo Mucci era stato arrestato il 29 dicembre dello scorso anno. Il funzionario fu bloccato dai poliziotti all'uscita del casello autostradale di Sampierdarena dopo alcuni mesi di intercettazioni telefoniche e pedinamenti. Secondo l'accusa, infatti, il direttore si sarebbe fatto dare delle tangenti nell'arco del '90 e fino all'estate del '91 da una società del gruppo Bozzo per far sì che i rimborsi delle tasse arrivassero puntualmente. Quest'impresa, come centinaia di altre grandi e piccole, doveva ottenere dei rimborsi dall'ufficio delle tasse per crediti d'imposta maturati durante gli anni passati (l'88). Il diritto al rimborso era regolarissimo e si sarebbe innestata la richiesta di una quindicina di milioni per accelerare il rimborso o forse per non ritardarlo troppo.

Ello Luglì

24 ORE

SCIOPERO

Mobilità all'Iritecna in 47 a stipendio ridotto

Oggi scioperano per due ore i lavoratori Iritecna. L'agitazione è stata proclamata dopo la notizia che l'azienda metterà in «mobilità coatta» 47 lavoratori. Il reddito che i lavoratori percepiranno per tutti gli anni occorrenti a maturare il pensionamento, tra un minimo di 1 e il massimo di 7, risulterà in molti casi pari a circa la metà di quello normale. [p. c.]

Il Consiglio approva «famiglia di fatto»

E' passata, con un capovolgimento di maggioranza in Regione, la travagliata legge «sulla famiglia», un sistema di norme che prevede serie di interventi assistenziali. Da mesi la battaglia era sul principio del riconoscimento della famiglia «di fatto», non prevista dalla legge, predisposta dalla giunta e dal gruppo dc. Al momento della votazione i socialisti - con l'astensione di pli e pri - hanno votato con l'opposizione e il principio della famiglia «di fatto» è passato. [p. c.]

Licenziamenti alla Teli a Struppa è subito protesta

Manifestazione dei lavoratori della ditta «Teli» di Struppa, in difesa del posto di lavoro. L'azienda, specializzato nell'installazione di impianti telefonici, ha annunciato 35 licenziamenti. A Genova i dipendenti sono circa 200. [p. c.]

PROCESSO

«Ho il virus computer» condannato americano

Un americano dell'Ohio, Louis Joseph Popp, 43 anni, è stato a mesi di reclusione per inviato, alla fine del 1989, alle banche «Passadore» e «Carige», dischetto contenente un programma destinato a bloccare il funzionamento del computer in cui veniva inserito. Il virus era nascosto all'interno di un programma sulla profilassi per l'Aids. Popp anche minacciato di non inviare l'antidoto su non avesse ricevuto un pagamento di 378 dollari. [a. l.]

Protesta a Voltri

Tutti in strada per difendere l'ospedale

GENOVA. «Perchè volete uccidere l'ospedale San Carlo di Voltri?». L'accusa, scritta a caratteri cubitali su un cartello, è stata rivolta ieri mattina da circa cinquecento manifestanti ai responsabili della sanità pubblica, primo tra tutti l'assessore regionale Egidio Banti.

Al corteo hanno preso parte anche medici e infermieri, ma in maggioranza erano cittadini, molti anziani. Il programma della Usl 3 per l'ospedale prevede una serie di chiusure e accorpamenti di reparti a Sestri. Ma gli abitanti di Voltri, di Mele, dell'Acquasanta, non si rassegnano a veder «morire» l'ospedale.

Il concentramento si è formato in via Camozzini e da qui è partito il corteo, che ha raggiunto piazza Gaggero. Alla manifestazione è intervenuto anche il sindaco del Comune di Mele. Il bacino di utenza dell'ospedale San Carlo comprende 120 mila residenti, che in estate diventano 180 mila. [p. c.]

I commercianti del centro di Genova aguzzano l'ingegno per battere la crisi e aumentare gli incassi a poche ore dal Natale

Orchestrine per i negozi e manichini «veri» in vetrina

Giovani modelli attirano la curiosità dei passanti per gli ultimi giorni di shopping

GENOVA. Vita dura per i commercianti genovesi in questi giorni che precedono il Natale. Quest'anno non è lo stress da superlavoro a preoccuparli, quanto trovare il modo per calamitare l'attenzione dei passanti, trasformandoli in potenziali clienti. Le vetrine addobbate a festa, con ghirlande e musiche di sottofondo, non bastano più in questo Natale di crisi. Allora, i più ingegnosi si sono inventati attrazioni fuori dal comune.

Il titolare di un negozio di strumenti musicali in via XX Settembre ha ingaggiato un giovane musicista e ha messo a disposizione un organo davanti alle vetrine per suonare le musiche natalizie. La concertista è stata al gioco e si è travestita da Babbo Natale.

Nella stessa via, ci si imbatte in un'altra divertente trovata. In una vetrina, accanto ai manichini, compaiono giovani modelli in carne e ossa.

L'iniziativa è stata sperimentata con successo dal negozio di una nota catena di moda giovane. La «casa madre» aveva previsto nel budget di dicembre un palo di milioni per le spese di allestimento natalizio del negozio. A Genova, si è deciso di utilizzare la somme per l'ingaggio di modelli e modelle che indossano i capi della collezione e personalizzano le vetrine con quadri animati.

In altre vie del centro per movimentare il passeggio sono state allestite mostre e mercatini. In piazza Colombo fino oggi sino a Natale si terrà un'esposizione di quadri sul modello della parigina Montmartre.

In Piccapietra è già aperto da qualche giorno il mercatino di San Nicola, dove si possono trovare curiosi manufatti rispolverati dalle soffitte di qualche antenato, oppure le creazioni degli artigiani genovesi, intagliatori, fabbri, ceramisti, sempre meno e sempre più ricercati.

Nei giardini di fronte alla stazione Brignole si ritrova la fiera di Natale, che si è inventata idee-regalo a dir poco curiose. Una ditta propone «Profumi quasi originali», vale a dire imitazioni, ma molto meno costosi, alle più note griffe. In un altro banco si trovano in vendita creazioni in paglia per tutti gli usi, dalla culla alla cuccia del gatto.

Qui la folla è costante, dal mattino a sera. E gli incassi? «Non possiamo lamentarci - dice Mario, titolare di un banco di abbigliamento - anche se il nostro margine di ricarico è esiguo. E' una scelta: presentiamo capi di buona qualità a prezzi contenuti. La gente vuole risparmiare».

Le vendite sono in ripresa anche nei negozi. Da qualche giorno è aumentata l'affluenza e sono pochi quelli che escono a mani vuote. La tradizione alla lunga vince sulla crisi. A parità di condizioni, ha la meglio chi ha più inventiva.

Cavalliere

Piccola folla davanti alla vetrina di una nota ditta dove si esibiscono i modelli

UTILI

FARMACIE

GENOVA

Turno notturno
Europa: Europa 678
: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via

ARENZANO
Terraiba, via Marconi 300

SORI
Sori, via Cairoli 18; tel.

RECCO
Berni, P.le Europa 1, tel. 74.

CAM
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Pennino, Pescino 2, tel. 287.077

RAPALLO
Montallegro, via Libertà 106, tel. 53385

ZOAGLI
Valtaro, piazza Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI
Solari, via M. Liberazione 143, tel. 309.912.

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel.

SESTRI LEVANTE
Garino, via venticinque Aprile 94, tel. 41.131

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 68, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** ; **Rivo:** 771.119, **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287 019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.381; **Galliera** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 900.641; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102, **Santa Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.

Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778.

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.

Chiavari, Lavagna, tel. 303.410-32.91.

Borzonasca: tel. 340.239.

Santo Stefano d'Aveto: tel.

Cicagna: tel. 92.147.

Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.091; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300 000, 309 587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. Piazza Terraiba, via del Campo, via Torbosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci

Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo,

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terraiba, Prato, Pontedecimo, p.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

V. del Campo, v. Torbosa, p.le Terraiba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.96; **Recco** 74.032; **Camogli:** 771.149; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647, **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 362.096, 39.31.622; **Sestri Levante** 41 277, 41.278; **Sori:** 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-585563
Cesarea Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.018
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 99.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice RIPOSO
Tel. 589.329/591.897
Ore 15,30. Lire
50.000/30.000

T. Corte — **La Maria Brasca**
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
L. 40.000/28.000
di Giovanni Testori. Regia di Andrée Ruth Shammah. Con Adriana Asti. Teatro Franco Parenti.

Pol. Genovese — **Mogli, figli e amanti**
Tel. 839.35.69
Or.: 20,30
L. 40.000/28.000
di Sacha Guitry. Regia di Alberto Lionello. Con Alberto Lionello e Erica Blanc.

T. della Tosse — **Il Conte Chicchera**
In Sant'Agostino
Tel. 247.0793
Ore 21
Regia di Filippo Crivelli. Comp. Teatro della Tosse. Or. 21. Lunedì, martedì, mercoledì lire 25.000; giovedì, venerdì, sabato lire 30.000.

Sala Carignano OGGI RIPOSO
Tel. 593.533
Or.: 16
Lire 14.000/12.000

CINEMA 1 — **Carlito's Way**
Tel. 208.549
Or.: 20,10/22,40
Lire 10.000
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

Ariston 2 — **The Muppet (Christmas Carol)**
Tel. 208.549
Lire 10.000
Or.: 15,15/17,10/18,50
20,40/22,35

Augustus — **Il figlio della Pantera Rosa**
566 810
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astro 1 — **Posse. La leggenda di Lee**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,30/20,10
22,30
Lire 10.000

Corallo II — **Il banchetto di nozze**
Or.: 15,40/18/20,20
22,40
Lire 10.000
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella ereditiera. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Grattacielo — **Anni 90 parte II**
Tel. 564.403.
Or.: 15/17,45
20,15/22,30
10.000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Lux — **Senti chi parla adesso!**
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,50
20,50/22,50
Lire 10.000
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**

Odeon — **Aladdin**
Tel. 388.298
Or.: 15/16,55/18,50/20,45
22,40 - Lire 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Olimpia — **Un mondo perfetto**
Tel. 561.416
Or.: 15,30/17,40
20,10/22,30
L. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Orfeo — **Piccolo Buddha**
Tel. 564.849
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Palazzo — **Butterfly**
Or.: 15/15,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lacinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Universale — **Il figlio della Pantera Rosa**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1, Tel. 582.451
Lire 10.000. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Universale — **Aladdin**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.451
Or.: 15/16,55/18,50/20,45
22,40. L. 10.000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Universale — **The Innocent**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.451
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Verdi — **Fantozzi in Paradiso**
Tel. 562.137
Ore 15,10/17/18,50
20,40/22,30
Lire 15.000/25.000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Centrale 1 — **Vengo anch'io al Malibu spice**
Tel. 580.080

Centrale 2 — **Sodomia allo specchio**
Tel. 580.380 **Giochi misti gay**

Chiabrera — **Bizarre - Femme fatal**
Tel. 251.566

Cristallo — **Belen pulcdra in calore**
Tel. 299.967

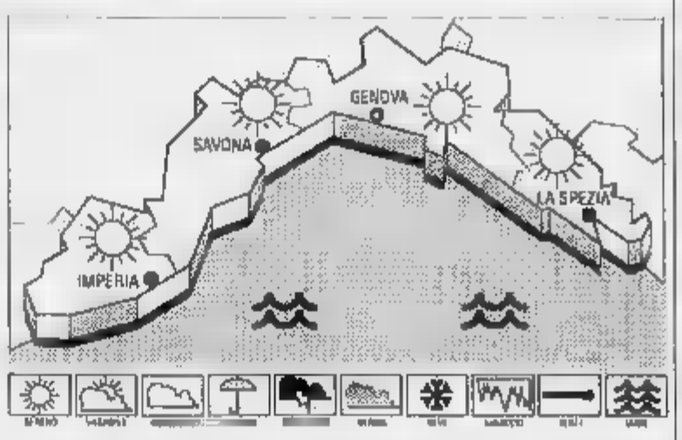
Eldorado — **30 centimetri di piacere**

CINECLUB Amici del Cinema — **Jurassic Park**
Tel. 413.838
Or.: 20,15/22,30
Lire 5.000/5.000
S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Fritz Lang OGGI RIPOSO
Tel. 819.758
Or.: 21,15
Lire 5.000/5.000

Lumière — **Tristana**
Tel. 505.936
Lire 5000
Or.: 20,15/22,30

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. *Prevalenza di schiarite, vento moderato, mare mosso, temp. staz.;* **tendenza per domani e sabato:** *instabile con aumento degli annuvolamenti, vento moderato, mare mosso; tendenza al miglioramento.*
RILEVAZIONI DI IERI. *Temp. del mare 14° C, umidità rel. 20%, vento Sud Ovest 15 km/h, mare mosso, cielo sereno, pressione bar. 1009 mb (staz.).*

TEMPERATURE DI IERI		
Genova	15	10
Savona	16	10
Imperia	16	9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 11; Temp. del mare 14.
Il Sole sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,54. La Luna cala alle 1,35 e si leva alle 12,42 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti , meteor. di Imperia e del Centro Meteo Marsio di Pontinia

Nazionale OGGI RIPOSO
Tel.
Ore 21,15
L. 6000

PEGLI Eden-Peglicinema — **Tom & Jerry - Il film**
Ore: in 15,30/ult. 22,30
Lire 5000/6000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

S. MARG. Centrale — **Un mondo perfetto**
Tel. 288.033
Inizio ore 16
Lire 6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

RAPALLO Augustus — **Insonnia d'amore**
Tel. 61.951
Inizio ore 18
Lire 7000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meisinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

CHIAVARI Mignon — **Aladdin**
Inizio ore 16
Lire 8000 - Da giovedì fino al 4 gennaio
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Astor — **Il figlio della Pantera Rosa**
Inizio ore 16
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Cantero
Tel. 309.838
Inizio ore 15,30
Lire 8000
NON PERVENUTO

SESTRI LEV. Ariston — **Il figlio della Pantera Rosa**
Tel. 41.505
Inizio ore 21
Lire 8000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919**

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409

Astor — **Un mondo perfetto**
Tel. 854.627. Or.: 15,10
17,20/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Diana 1 — **Piccolo**
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50
22,15. Lire 10.000/7000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '92) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

Diana 2 — **Il figlio della Pantera Rosa**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30. Lire 10.000/7000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 3 — **Senza tregua**
Tel. 825 714
Or.: 15,30/17,15/19.
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilksen, Y. Butler (Usa '93) — Un maestro di karate e una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eldorado — **Aladdin**
Tel. 820.583
: 15,30/17,15/19/20,40
22,30 Lire 10.000/7000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Filmstudio — **Come l'acqua per il cioccolato**
Tel. 390.322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ore 15,30 OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire

ALASSIO Colombo — **mondo perfetto**
Tel. 640.283
Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 9000-6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Ritz — **Aladdin**
Tel. 640.427
Or.: 15,30/17,20/19
20,40/22,30
Lire 8000/6000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

ALBENGA Ambra — **Il figlio della Pantera Rosa**
51 410
L. 6000/8000 Ore 20/22,10
Fest./pref. 15/20,15/22,20
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Astor — **Piccolo Buddha**
Tel. 50997
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/5000
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

ALBISSOLA S. Teatro Leone OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

ALTARE Vallechiara
Ore 21
L. 5000

CAIRO MONT. Abba — **Cliffhanger**
Or.: 20/22
Fest.: 16/18/20/22
Lire 8000/6000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

FINALE LIGURE Ondina — **Aladdin**
Tel. 682.200
Or.: 15/16,45/18,30/20,30
22,30 L. 8000/6000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N. V. 1h 40' **Cart. anim.**

Loanese — **Il figlio della Pantera Rosa**
Tel. 659.961
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Perla — **Fantozzi in Paradiso**
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Fest.: dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/5000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

LEGINO Lux
Or.: 15/17/21
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi 1 — **Fantozzi in Paradiso**
Tel. 97.240
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/7000
N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche , tra rapine, generi impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Verdi 2 — **Carlito's Way**
Tel. 97.249
Or.: 20,15/22,30
Lire
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' **Thriller**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — **Aladdin**
Tel. 83.871
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/rid. 5000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' il cartone «Paperino e Pippo nel deserto del miraggio» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Dante — **Un mondo perfetto**
Tel. 23.620 (segreteria)
Or.: 20/22,30
Lire 9000/rid. 6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Imperia — **Il figlio della Pantera Rosa**
Tel. 22.745
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/rid. 6000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' **Comm.**

A. DI TAGGIA Capitol — **Cliffhanger - L'ultima sfida**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 8000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52'

BORDIGHERA Olimpia — **Cliffhanger**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

DOLCEACQUA — **Sulle orme del vento**
Or.: 21,15
Lire 5000/rid.
di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

DIANO MARINA Dianese — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

SANREMO Ariston OGGI CHIUSO
Or.: 20,30

Centrale — **Un mondo perfetto**
Or.: in 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 8000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' **Thriller**

Ariston — **Anni 90 parte II**
Or.: in 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 8000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45'

Orfeo — **Anni 90 parte II**
Tel. 62333
Or.: in 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 8000
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Tel. 507070 — **Fantozzi in Paradiso**
: in 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Tabarin — **M Butterfly**
Tel. 907.070
Or.: in 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000; rid. 6000
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla lacinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono , intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' **Dramm.**

VALLECROSIA Don Bosco OGGI RIPOSO
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Arredo urbano, piano regolatore, parcheggi, porto, ambiente: ecco i propositi dei nuovi sindaci del Levante

Chiavari e Sestri, ecco i sogni nel cassetto

Progetti e proposte per le due amministrazioni appena rinnovate

A Chiavari e Sestri Levante le nuove amministrazioni leghiste hanno ormai debuttato. E' stato definito l'assetto delle giunte, la composizione dei Consigli comunali. Il primo atto ufficiale della nuova era è stato, per i neosindaci Vittorio Agostino e Giovanni Traversaro, quello di illustrare e mettere ai voti il loro programma di governo. Ecco cosa vorrebbero fare.

Chiavari. Agostino vuole tremila nuovi posti auto, per una città dove a volte il parcheggio è un miraggio. Le parole d'ordine sono «posteggiare ovunque» e «in concessione ai privati». La scadenza? Estate '94 il piano urbano parcheggi all'approvazione del Consiglio, metà del '95 il via ai lavori.

Dove e come, ancora non l'ha detto, ma ha già fatto sapere che abbandonerà il progetto per l'autosilo di via Assarotti voluto dalla passata amministrazione (già pagato lo studio, già stanziati dallo Stato parte dei finanziamenti), e che invece amplierà la zona parcheggio vicina all'ospedale.

La soluzione dei posteggi «underground», secondo Agostino, permetterà di ridurre traffico e inquinamento, di restituire i pedoni piazza della Fenice e della Torre (ma anche via Martiri Liberazione, ripavimentata), di ricollocare in una struttura più idonea il mercato del pesce; di decongestionare auto le piazze N.S. dell'Orto, Roma e Milano.

Entro la fine del 1994 Agostinette di rifare i giardini di N.S. dell'Orto, di costruire tre servizi igienici pubblici; di rifare il manto stradale e la segnaletica della città, i marciapiedi di Caperana, Sampierdicanne e centro, di rifare il «look» al lungomare. Per il complesso oggi occupato dal cinema Astor, sono previste al piano terra alcune palestre, mentre ai piani superiori verranno sistemati alcuni uffici comunali. Il nuovo sindaco, poi, vuole varare un nuovo progetto per la copertura della piscina comunale e vendere quelle proprietà immobiliari del Comune «non funzionali».

Agostino vede inoltre un parco pubblico sul Lungo Entella, il completamento dei lavori per la nuova sede del commissariato di polizia a Brizzolara, il potenziamento della rete d'illuminazione pubblica e fognaria, un depuratore. Disco verde, poi, al referendum sulla privatizzazione della gestione di fogne, depuratori e acquedotto. Infine, una «chicca»: prolungare la passeggiata a verso Levante e riqualificare per fini nautici e sportivi l'area di colmata. Entro la metà del 1995 approderà in Consiglio il nuovo piano regolatore.

Sestri Levante. Al neosindaco sta a cuore il rilancio turistico della città, che dovrà passare a suo dire dalla riqualificazione e miglior utilizzazione delle strutture esistenti, accompagnata da una mirata operazione di marketing. Parlando di piano regolatore, Traversaro vuole ristabilire un corretto dell'arenile di Sestri a Riva (e nuovi accessi alla fascia costiera), e razionalizzare l'attuale porto, che non deve però «incremontato».

E, poi, al recupero del centro storico, senza dimenticare le periferie e le campagne dell'entroterra, dove devono essere incentivate la coltura dell'olivo e della vite.

Il neosindaco, in tema di viabilità, pensa a chiudere alle auto il centro storico di Sestri e Riva, a realizzare nuovi parcheggi in superficie e nel sottosuolo (da farsi però prima una sorta di classificazione delle utenze), e una riorganizzazione dei trasporti sia pubblici che privati, al recupero di aree marginali ai sistemi viari quali «filtro», alle piste ciclabili e ad riservato ai pedoni.

Da attendersi anche il varo di nuovi sensi unici per migliorare la circolazione. Sì poi a nuovi depuratori, nuove discariche, al potenziamento della raccolta rifiuti e sua razionalizzazione; il censimento di tutte le sorgenti, anche di tutte le fonti inquinanti, e un nuovo piano degli acquedotti. Traversaro cercherà sponsor privati per la manutenzione di giardini e piazze, e appoggerà l'apertura di una scuola alberghiera. Via libera infine a palestre e servizi per il tempo libero, e ad riorganizzazione delle strutture multimediali, come il cinema, la cineteca e videoteca.

Fabio Pozzo

Chiavari: parcheggi e viabilità in primo piano nei progetti dell'amministrazione

DA GENNAIO

Caccia al posto auto

Tempi duri per la viabilità di Chiavari e per i nervi degli automobilisti, residenti e turisti. A gennaio sarà un'impresa trovare parcheggio. Non più disponibili, dal 1° al 23, i posti auto di piazza Milano e dell'area di colmata, gli unici due «serbatoi» del centro. Come non bastasse, il 17 e 18 gennaio buona parte della città sarà dalle bancarelle della Fiera di S. Antonio. Il luna park e fiera interviene il presidente dell'Ascom Tito Lino Fontana. «Fatta in questo modo, la Fiera di S. Antonio potrebbe anche essere non più ripetuta - dice Fontana. C'è lo studio di una commissione formata da Ascom, Confesercenti, Comune e Comando vigili, due di lavoro, che ha sposato l'ipotesi di una fiera un massimo di 50 espositori, da farsi nel centro e con una veste specializzata, di recupero delle attività artigianali e artistiche come il ferro battuto, la lavorazione dell'ardesia: fiera qualificata, di gran richiamo turistico. Invece si continua a preferire il "bazar". Abbiamo chiesto un incontro con il nuovo sindaco, ma ci è stato detto in due occasioni che il sindaco non riceve sino alla fine del mese». [f. p.]

DALLA RIVIERA

RECCO

Giovane si perde nei boschi rintracciato dai carabinieri

Un giovane di Parma, Uber Fiori, 27 anni, portatore di handicap, ha trascorso in disperso nei boschi di Recco, dopo essere fuggito dai suoi genitori, che gestiscono una sala giochi al luna park di Recco. Non voleva farsi applicare alcuni punti di sutura ad ferite al capo, dai medici del pronto . Le ricerche sono condotte dai carabinieri e volontari. Il ritrovamento, ieri mattina. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

E' morto l'ex sindaco Sino
Oggi i funerali a Riva

E' morto ieri a Riva Trigoso Giacomo Ghio, sindaco socialista di Sestri Levante dal 1970 al 1980. Aveva settant'anni, Sino a due anni fa era stato vicepresidente della Comunità montana Petronio. I funerali si svolgeranno oggi alle 15, con rito civile, nel cimitero Riva Trigoso. [f. p.]

RECCO

Madre multata in pretura non mandava il figlio a scuola

Non mandava il figlio tredicenne alla scuola media di Recco dove doveva frequentare la terza media. Franchina Alfieri, 46 anni, residente a Uscio, era stata denunciata dalla preside Maria Zavagna. Per diversi mesi, nel 1991, il ragazzino non era presentato in aule. Ieri mattina in pretura madre è stata condannata al pagamento di un'oblazione di 20 mila lire. Nel Nel 1991 Franchina Alfieri aveva già pagato un'oblazione di 284 mila lire. [f. gr.]

CAMOGLI

Si è dimesso ieri il quinto assessore

L'assessore comunale di Camogli all'Urbanistica e Edilizia privata Vito Gedda, dc, si è dimesso ieri dall'incarico di giunta. Gedda spiegherà i motivi della decisione nel prossimo consiglio comunale di martedì 28. Gedda è il quinto camogliese che restituisce le deleghe nei sei mesi della giunta Javarone dopo Dc Msds, pds, Maggioni, psdi, Anelli e Lanati, dc. Un'ulteriore conferma della situazione anomala Comune più «commissariato» del Levante. [f. gr.]

Bogliasco, appello di un gruppo di giovani

«Alla Messa di Natale senza la pelliccia»

BOGLIASCO. Non andate ad assistere alla Messa di Natale indossando pellicce. E' questo il provocatorio appello lanciato a Bogliasco dai giovani dell'associazione «Il Cartello» che riunisce una ventina di studenti tra i diciotto e i ventitré anni.

Il messaggio è stato diffuso i bogliaschini affiggendo sui muri alcuni manifesti e distribuendo volantini nei negozi e nel centro del borgo.

L'iniziativa ha tuttavia suscitato anche delle proteste. Soprattutto da parte di alcuni commercianti che non hanno intenzione di aderire all'appello dei giovani.

Spiega Gaia Turco, una delle giovani sostenitrici del Cartello bogliaschino: «Molti negozianti sono rifiutati di distribuire volantini e semplicemente di affiggere il manifesto alla loro vetrina. Anche altre persone non hanno dimostrato simpatia per l'iniziativa. Non sappiamo, quindi, se riuscirà fino in fondo. La nostra è una manifestazione in difesa degli animali senza fini politici. Non abbiamo certo l'ansia della crociata contro le signore in pelliccia».

Anche il sindaco leghista di Bogliasco, che più volte ha cercato di aiutare i giovani del Cartello e altre associazioni, non si è voluto schierare. Certo, qualcuno teme il classico lancio di uova, come è successo all'inaugurazione della Scala a Milano alcune settimane fa. A smorzare le polemiche è il parroco della Chiesa Natività Maria Santissima, don Tonino, che ha ribadito come nella Casa del Signore possano entrare tutti, senza discriminazione di abbigliamento.

Il Cartello ha organizzato anche una raccolta di generi alimentari nei negozi di Bogliasco in favore dei profughi della Bosnia, che durerà tre giorni, fino a Natale.

In particolare i giovani hanno lanciato un appello per farina, olio, spaghetti, acqua. I generi alimentari raccolti saranno poi inviati alla sede della Croce Rossa di Campomorone che provvederà alla spedizione nei campi profughi bosniaci. [f. gr.]

A S. Michele di Pagana nasce un nuovo complesso residenziale

Rapallo, la polizia trasloca

Il Consiglio comunale ha approvato un mutuo di 650 milioni per il trasferimento del commissariato di via Montebello. Sì all'ampliamento della clinica Villa Azzurra

RAPALLO. In vista della pausa natalizia la giunta di Rapallo vara una lunga serie di pratiche amministrative, alcune delle quali attese da tempo. L'imprimatur del Consiglio comunale c'è l'altra sera (ieri la seconda parte).

L'assemblea consiliare ha detto sì, innanzitutto, a tre piani particolareggiati d'iniziativa privata. Quello relativo alla costruzione di un nuovo complesso residenziale in via Donega a San Michele di Pagana, quello per i lavori d'ampliamento della clinica Villa Azzurra, quello per la realizzazione del nuovo complesso industriale e artigianale La Cava.

Importante anche l'approvazione del mutuo 650 milioni per i lavori necessari nei locali di via Bolzano per trasferirvi la sede del commissariato di polizia (che ha lo sfratto dell'appartamento di via Montebello).

Il Consiglio ha varato anche un nuovo piano di gestione della piscina comunale, modificando quello quadriennale 1990/94: il contributo alla società Rapallo Nuoto, a cui è affidato l'impianto, è stato aumentato sino a 377 milioni, per consentire il ripianamento del deficit dell'esercizio finanziario 1993.

D'interesse per gli abitanti è poi l'approvazione dei piani finanziari relativi al potenziamento dell'illuminazione pubblica nel tratto finale via Mameli, via Marco Polo, via Costaguta Ronco, corso Colombo. E ancora, quello per l'installazione di lampioni stile Liberty sul lungomare Vittorio Veneto.

Sempre in tema di opere pubbliche, hanno passato l'esame del Consiglio anche i piani finanziari relativi all'estensione della rete fognaria in via S. Tomaso e via del Mulinello. Un sì, infine, anche per la richiesta del Centro di riabilitazione Villa Gimelli, gestito dall'Anffas Tigullio, di un contributo pari a cinque milioni.

E' stata fissata poi per domani, alle 11, la degli scambi augurali tra amministratori e dipendenti comunali. Nell'occasione verrà consegnata una medaglia di benemerenza ai pensionati '93 Sergio Forti, Lucio Garetto, Odoardo Remani (alla memoria), Giovanni Natoli, Rialdo Boro, Gino Berretti e Maria Siragusa. [f. p.]

Il vicesindaco Mauro Cordano

Iniziativa di albergatori e commercianti

Un consorzio a Lavagna per rilanciare il turismo

LAVAGNA. Riqualificazione e rilancio del turismo è il motto della «Promozione turismo e ambiente nel Tigullio»: la nuova associazione nata l'altra al Real Park hotel a Cavi di Lavagna. Scopi della «Protea» sono la promozione di collaborazione associati, enti pubblici e privati e operatori turistici locali, la formazione di una culture turistica per la valorizzazione del territorio e del patrimonio storico e architettonico, migliorare l'informazione del settore a livello locale, creare una banca dati aggiornata sull'offerta turistica.

Artefice dell'iniziativa, che hanno aderito finora una trentina di operatori, è Graziella Valfrè. Nella riunione di battesimo dell'altra sera è stato nominato presidente Attilio Schiaffino, titolare dell'hotel Arco del Sole di Cavi.

Dice Graziella Valfrè: «Oltre all'associazione nascoranno un consorzio di operatori turistici e cooperativa di servizi per il tempo libero entro la fine di gennaio. L'altra hanno partecipato alla prima assemblea una quarantina di operatori del settore turistico e commerciale. Durante il "workshop" organizzato settimana sulla possibilità di cooperazione nella gestione di un nuovo prodotto turistico, è intervenuto anche il presidente dell'Apt del Tigullio Orientale Luigi Panero. Attraverso linee e indirizzi dell'associazione del consorzio e della cooperativa, abbiamo intenzione di rilanciare e riqualificare l'offerta turistica sul territorio».

Il nuovo progetto è stato lizzato grazie a un'indagine lizzata a Cavi di Lavagna la scorsa estate, modelli turistici esistenti e contributi di esperti di economia del turismo. Il prodotto che la «Protea» intende realizzare è un'offerta che risponda alle esigenze di una pluralità di «gruppi omogenei» di riqualificando i servizi del settore e migliorando il rapporto qualità-prezzo. A Cavi si punta balneazione, a Sestri Levante sulla ristorazione e sul lungomare, a Chiavari sullo shopping e a Lavagna sull'albergo di qualità e sulla piscina. Per realizzare il piano di rilancio nascerà il consorzio: strumento fondamentale per l'integrazione delle singole risorse che, insieme, potranno dare un'offerta significativa. Il supporto tecnico sarà fornito dalla cooperativa di servizi, che aderisce al consorzio, formata da un gruppo selezionato di professionisti aperto all'ingresso di giovani con buone capacità e qualità professionali. [f. gr.]

Saranno rimosse presto le «traversine» abusive

Blitz della Capitaneria sulla spiaggia di Moneglia

MONEGLIA. Gran parte delle «traversine» usate dalle società di rimessaggio e manutenzione barche e dalle associazioni sportive e dilettantistiche che svolgono la loro attività sulla spiaggia libera di Moneglia sono state tolte da litorale e accatastate nei depositi. E' una piccola «vittoria» della Capitaneria di porto che, con alcune azioni spettacolari la scorsa estate, aveva cominciato un braccio di ferro gli operatori e le associazioni della zona per l'occupazione abusiva della spiaggia libera. Una situazione complessa, che si trascinava da anni nella località balneare del Levante. Alcune società e associazioni sportive, concessionarie di piccole porzioni del litorale monegliese secondo la Capitaneria di porto si erano «allargate» installando traversine sulle quali lasciavano le barche clienti e soci.

In alcuni casi l'attività di rimessaggio veniva addirittura pagata dagli utenti anche il suolo utilizzato per il deposito della barca era in spiaggia libera e, quindi, usufruibile da chiunque. Società e associazioni, a inizio settembre, erano state denunciate all'autorità giudiziaria. Incontri in Comune e Capitaneria di porto non avevano fatto ancora tornare ai loro passi gli utenti «irregolari». Da ieri la svolta con lo smantellamento delle traversine.

Dice il sindaco Renato Migliaro: «Molti soci e utenti si sono rivolti al Comune per chiedere un intervento dopo l'ordinanza di smantellamento delle traversine. Premesso che è l'autorità marittima ad avere competenze sulla parte demaniale del territorio monegliese, abbiamo dato la nostra piena disponibilità per trovare una soluzione entro la prossima stagione estiva. Naturalmente dovremo fare coincidere la normativa di legge con le esigenze locali».

Continua Migliaro: «Con il vicesindaco abbiamo un incontro anche in Capitaneria di porto a Genova e promuoveremo una serie di riunioni, con esponenti dell'autorità marittima e i rappresentanti delle associazioni locali, per evitare di alimentare le polemiche nate la scorsa estate».

Risponde il tenente di vascello Damiano Capurso: «I "blitz" di agosto e settembre sono state soltanto operazioni di polizia marittima realizzate dopo numerose lamentele di monegliesi e turisti e i ripetuti inviti a mettersi in regola. La spiaggia libera è un bene usufruibile da tutti. Abbiamo soltanto fatto rispettare le leggi: il nostro compito istituzionale».

[f. gr.]

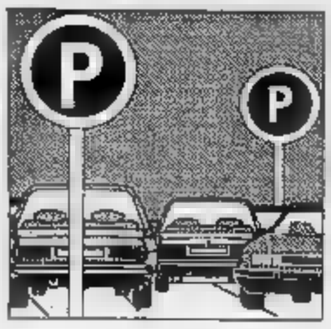
VIA CARD DI "CONTO CORRENTE", LA TESSERA AUTOSTRADALE

AVERLA

E' INDISPENSABILE

Non usi moneta il pedaggio viene addebitato sul tuo conto bancario. Transiti alle porte riservate, eviti le file ai caselli risparmi tempo. Con questa VIACARD ottieni anche il TELEPASS e in stazione non ti fermi più.
Ha validità illimitata e la quota associativa costa solo 24.000 lire l'anno. Chiedila alla tua Banca o direttamente alla Società Autostrade (Genova - Tel. 4104340).

autostrade
IRITECNA-GRUPPO IRI



Gli interventi del Comune per snellire la circolazione in attesa delle nuove strade

Contro le code ecco i parchimetri

Decisa l'installazione di colonnine per la sosta limitata in via Agosti e piazza Eroi: si vuole garantire il turn-over nei punti caldi. Una rotatoria al rondò Garibaldi. La mappa del piano-asfalti

SANREMO. Arriva dai parchimetri la soluzione parziale ai problemi di traffico nel della città. In attesa dell'Aurelia bis, bloccata davanti al cimitero di Valle Armea, e del completamento della bretella del San Romolo, il Comune si affida al turn-over dei parcheggi per snellire la circolazione. E parallelamente cerca di rendere più sicure le strade con il piano per rifare la pavimentazione lungo i tratti maggiormente segnati da di scarsa manutenzione.

Parchimetri. Le colonnine che regolano la sosta compariranno presto in via Agosti, uno dei «punti caldi» della mappa stradale cittadina, e in limitata della vicina piazza Eroi, a ridosso del mercato annonario. A Palazzo Bellevue è già stata varata la pratica dell'appalto (30 milioni). L'intervento sarà affidato con il sistema della licitazione privata (8 ditte specializzate sono state invitate a formulare offerte) dopo che un primo avviso di gara è andato deserto.

«I parchimetri installati nel tratto iniziale, all'altezza dell'incrocio via Caduti del Lavoro, e davanti al supermercato Conti», spiegano all'ufficio Viabilità.

L'obiettivo è quello garantire ricambio sufficiente e soddisfare almeno esigenze minime della clientela dei numerosi magazzini e negozi dislocati lungo la strada. Ora, la sosta è libera, fatta eccezione per un breve tratto riservato alle operazioni di carico e scarico delle merci. E molti automobilisti occupano i parcheggi anche per giorni interi.

Il progetto sarà completato dalla sistemazione di un parcometro nell'area della torre saracena di piazza Eroi.

Altri parchimetri potrebbero comparire presto lungo corso Orazio Raimondo, dove, secondo gli indirizzi dei tecnici di Palazzo Bellevue, i posteggi dovrebbero essere ridisegnati. Per ampliare e correggiata (percorsa pure filobus e grossi camion), anche a costo di ridurre sensibilmente gli spazi per la sosta. «I tagli sarebbero eventualmente compensati con i vicini parcheggi del lungomare, dell'ex fiori e dell'autosilo di piazza Colombo», spiegano in Comune.

Via Agosti è una delle strade più intasate: arriveranno i parchimetri FOTO GATTI

Nella zona, scatterà presto l'esperimento della rotatoria al rondò Garibaldi, punto cardine della viabilità. E' già stato disposto l'acquisto di blocchi spartitraffico da sistemare provvisoriamente al centro dell'incrocio, per studiare la collocazione migliore in vista della realizzazione della rotatoria fissa. Che dovrebbe allentare la morsa del traffico, soprattutto in direzione-centro.

Piano-asfalti. Mentre slitta il rifacimento della disastrata pavimentazione di via Roma («aspettiamo solo la scaletta degli scavi previsti dall'Amaie per ristrutturare l'acquedotto», dicono i tecnici della viabilità), prende corpo il piano per eliminare pericolose buche e dossi in Manzoni e piazza Colombo, nel cuore della città.

Con una spesa di circa mezzo miliardo verranno sostituiti i caratteristici cubetti di porfido che formano pavimentazione. In entrambi in casi l'appalto decollerà con l'inizio del nuovo Anche se, tutta probabilità, i lavori partiranno dopo il Festival della canzone (fissato a fine febbraio), per non creare forti disagi in uno dei periodi clou del turismo sanremese.

Il piano-asfalti coinvolge pure Nino Bixio, che corre parallela alla ferrovia, e corso Mazzini, all'ingresso orientale della città. Ma la scaletta degli interventi potrebbe subire modifiche a seconda degli indirizzi della nuova amministrazione comunale.

Intanto, proseguono i lavori di realizzazione della bretella che, la copertura del torrente San Romolo, consentirà di collegare direttamente via Agosti a via Galilei. L'opera è divisa in tre lotti: resta da finanziare solo l'ultimo. Poi, dalla zona del Borgo si potrà arrivare in percorrere obbligatoriamente l'intasatissima via Martiri. Inoltre, ai due lati della strada, verranno ricavati nuovi parcheggi.

Gianni Micaletto

AURELIA BIS

I lavori restano bloccati

Un «city-manager» per risolvere i problemi della viabilità sanremese. Il sindaco Davide Oddo nei giorni scorsi ha confermato la decisione di affidare il compito di razionalizzare il problema del traffico affidando lo studio delle soluzioni più immediate ad un esperto in grado di individuare i punti nevralgici degli ingorghi e le zone dove la mancanza di parcheggi si fa sentire maggiormente. Mentre il city-manager esterno alla giunta avrà sei mesi di tempo, uno dei problemi indipendenti dall'amministrazione è rappresentato dal blocco dei lavori dell'Aurelia-bis, da più un anno ferma davanti alle tombe del cimitero di Valle Armea. Nonostante il Comune abbia già individuato l'area per il trasferimento delle tombe, dall'Autostrada dei Fiori non sono ancora arrivate risposte concrete per la riapertura del cantiere. Ma per la tangenziale c'è anche da sciogliere il nodo che interessa i finanziamenti assicurati per il momento solo per il tracciato tra il casello autostradale di Arma e via San Francesco. **[g. ga.]**

Raffica di controlli sul commercio di razzetti e petardi

Caccia aperta ai «pirati» dei botti di Capodanno

SANREMO. Controlli a tappeto di polizia e carabinieri sulla vendita e la detenzione di «botti» di Capodanno, fuochi artificiali e petardi che nella notte di San Silvestro vengono fatti esplodere a migliaia per salutare l'arrivo del nuovo anno. La disposizione, nelle settimane, è arrivata dalla prefettura di Imperia che ha raccomandato alle forze dell'ordine di procedere ad serie di verifiche sui fornitori di petardi e razzetti e soprattutto sulla quantità di polvere da sparo contenuta all'interno dei coloratissimi, e a volte micidiali, involucri di cartone.

Secondo gli esperti, l'importante è trattare il materiale pirotecnico seguendo le istruzioni e con la massima cautela ma sembra fondamentale anche ridurre al minimo i rifornimenti: «Qualche petardo non provoca guasti, ma negli scorsi si è assistito ad una vera "battaglia" con i botti che sono durati ininterrottamente fino alle tre di notte».

Per quanto riguarda la città dei fiori gli appassionati dei fuochi d'artificio sono stati accontentati. Per salutare il '94 il Comune ha infatti confermato lo spettacolo pirotecnico di San Silvestro in programma sulla banchina di porto vecchio un quarto d'ora dopo la mezzanotte. Per tutti, la raccomandazione è di stare molto attenti e di trasformare strade e giardini in un'assordante e pericoloso «campo di battaglia». Intanto, in questi giorni sono stati intensificati i controlli ai valichi di frontiera per impedire l'importazione clandestina dei «botti» acquistati in Costa Azzurra vietati dalla legge italiana. **[g. ga.]**

I genitori di 200 alunni scendono in campo per ottenere garanzie igieniche

«Controlli più severi nelle mense»

Lettera al sindaco dopo i malori alle elementari

SANREMO. Attivazione immediata della Commissione di controllo delle mense scolastiche, come previsto dal capitolato d'appalto del servizio di refezione. Questa, la richiesta che i rappresentati di classe dei circa 200 alunni della scuola elementare «Asquasciati» hanno inviato ieri al sindaco Davide Oddo, alla Direzione del 2° Circolo e alla procura della Repubblica. E' il primo atto ufficiale dei genitori a poco più di tre settimane quel 30 novembre di angoscia e di paura quando alcuni bambini accusarono malori, dopo aver consumato pasti in mensa, e si pensò subito a un'intossicazione alimentare.

«Non vogliamo entrare nel merito delle indagini svolte dall'Usl sui cibi - affermano i genitori - né vogliamo colpevolizzare la ditta "Sanremo Meal" che cucina e fornisce gli alimenti, tuttavia rifiutiamo anche di etichettare l'accaduto come fenomeno dovuto a isteria collettiva». A questa conclusione si era arrivati nei giorni successivi all'allarme, quando i risultati degli esami svolti sulle pietanze sequestrate nella mensa dell'«Asquasciati» avuto esito negativo. «Visto che i fenomeni di intossicazione alimentare nelle scuole sono rari - continua la lettera inviata - riteniamo opportuno, nel rispetto delle leggi, chiedere che venga attivata la Commissione di controllo per vigilare sulle condizioni igieniche della cucina nella quale vengono confezionati i cibi e sui mezzi di trasporto degli stessi».

Il messaggio dei genitori è chiaro: rispettare una delle previste nel capitolato firmato da Comune e «Sanremo Meal». Proprio la questione che interessa la Commissione di controllo è stata al centro di una serie di polemiche che negli ultimi due anni sono scoppiate a palazzo Bellevue. Era stato l'ex consigliere comunale del pds Gianni Sciolè a portare all'esame della Terza commissione il problema dei controlli nelle mense ma nonostante gli impegni verbali le verifiche non sono mai iniziate. «Per i controlli - fanno sapere i genitori - è già disponibile un gruppo di genitori muniti di libretto sanitario che, preferibilmente in collaborazione con il personale Materno Infantile e con quello del Comune, si renderà responsabile per una serie di ispezioni casuali e campione». Alla fine dell'anno scolastico scadrà l'appalto e c'è già chi propone di rivedere il capitolato con maggiori garanzie per gli utenti delle mense. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Truffa custode di un garage giovane sarà processato

«Quell'auto è di mia zia». Con quest'affermazione era riuscito ad ottenere da un garagista di Sanremo una vettura di lusso dalla quale poi aveva sottratto due telefoni cellulari ed una segreteria telefonica. Ieri, il gip presso la pretura ha fissato per il 20 febbraio '95 il processo a carico di Carlo Corno, 25 anni, di Torino, accusato di truffa. Corno, difeso da Alberto Pezzini, era stato arrestato dalla polizia. **[g. ga.]**

RIUNIONI

Il sindaco ha incontrato i dipendenti comunali

Primo incontro tra il sindaco e i dipendenti del Comune. Ieri mattina, Davide Oddo ha voluto incontrare personale comunale e ha invitato impiegati, operai e capi-ripartizione a fare loro meglio per il buon funzionamento della «macchina burocratica» del Comune. Al termine di un breve discorso il primo cittadino ha rivolto a tutti gli auguri di Buon Natale, un brindisi nella Sala degli specchi. **[g. ga.]**

POLITICA

Barlaam lascia la carica di segretario del pli

Dimissioni per il segretario del partito liberale Franco Barlaam. L'esponente politico ha comunicato ieri al presidente e consigliere comunale Vittorio Rovere l'impossibilità di poter continuare ad operare nel partito per «il sopraggiungere di gravosi impegni familiari». **[g. ga.]**

RICERCHE

Scompare in mare barca partita da Port Vauban

La motovedetta della Capitaneria di porto è salpata ieri pomeriggio per riposizionare la boa che segnala le secche della Mortola. Il galleggiante si trovava fuori dalla zona prevista per la forte mareggiata dei giorni scorsi. In serata, l'allarme è scattato per la segnalazione di una barca a vela salpata da Port Vauban, vicino ad Antibes, e data per dispersa dalle autorità francesi. **[g. ga.]**

INIZIATIVA

Babbo Natale in calesse nelle vie del centro

Babbo Natale in calesse, oggi, per le del centro. L'iniziativa, sponsorizzata dai commercianti, prevede la distribuzione di dolciumi e piccoli regali ai bambini. **[g. ga.]**

I giochi americani

Per le feste orario lungo al casinò

SANREMO. Orario lungo ai giochi per sostenere gli incassi delle feste. E' l'iniziativo dell'amministrazione del che, da oggi al 10 gennaio, anticipa alle 15,15 l'apertura del settore dell'azzardo. Fino a ieri, i tavoli delle «specialità» americane della casa da gioco erano accessibili soltanto a partire dalle 20,15. Ora, un accordo tra sindacati e prefettizio Dibari consente di dilatare notevolmente l'afflusso clienti e le entrate delle festività Natalizio e di Capodanno.

Non è tutto. Un'altra novità riguarda il ritorno, nei saloni liberty del casinò, della «fair roulette»: ruota francese tavolo americano a un solo zero, che si distingue (e promette un successo nettamente superiore) dalla roulette interamente americana a doppio zero. Incassi record sono attesi anche dalle slot-machines, aperte anche al mattino dalle 10,30. Rimane invariato (14,30) l'inizio dei giochi alle roulettes francesi.

Programmi e iniziative che, secondo il segretario dello Snalc (sindacato autonomo dei croupiers) non bastano a superare la crisi della casa da gioco. «Non è solo l'apertura anticipata nel periodo delle festività natalizie - spiega Gian Luigi Amici - che si potrà rispondere alle esigenze e rilancio. Passato il Natale, i problemi torneranno. Credo che la carta vincente sia un maggiore impegno nel processo di privatizzazione». Intanto, sono tornati al lavoro gli agenti del posto di polizia, dopo le polemiche sulla ventilata soppressione del servizio. **[m. p.]**

Ancora senza spiegazione il gesto dell'uomo che si è gettato in mare

Oggi ultimo saluto al pensionato

Alle 14,30 i funerali dell'ex custode notturno

SANREMO. Le ultime ore di vita Federico Ravasi le ha dedicate agli amici. «E' passato a salutare, cordiale, sereno come al solito», racconta il titolare dell'autorimessa Rally, in San Francesco, dove Ravasi ha lavorato per anni. Poi l'uomo, 63 anni, si è diretto verso il mare. E secondo la prima ricostruzione dei carabinieri, si è lasciato cadere tra le onde. Un suicidio, nessun dubbio per gli investigatori. Ma un suicidio che ha dell'incredibile, per chi Federico lo conosceva bene.

I funerali saranno celebrati alle 14,30 di oggi, nella cappella del cimitero di Valle Armea. Ci saranno i parenti, gli amici. Molti amici. Da almeno due anni Ravasi aveva lasciato l'impiego di custode notturno nel grande garage del centro. Da allora, la vita si divideva tra lunghe passeggiate sul lungomare e allegre visite ai vecchi amici.

Gioviale, pronto allo scherzo, così si presentava ai compagni di mille chiacchierate Federico Ravasi. Non c'è da stupirsi, dunque, se nessuno sembra in grado di confermare l'ipotesi più accreditata dagli inquirenti: l'uomo sarebbe sprofondato in uno stato di depressione senza ritorno. Una malinconia mortale, alimentata dalla sua condizione di solitario, senza moglie e famiglia, che lo avrebbe trascinato fino al gesto estremo del suicidio.

Il corpo del pensionato è stato sballottato per ore dalla violenta mareggiata di martedì, prima di sugli scogli dei Tre Ponti, nella rientranza di costa occupata stabilimento balneare «La Brezza». A dare il primo allarme alla caserma dei carabinieri, alle 18 circa, sarebbe stato un automobilista che fermato sulla passeggiata per ammirare il panorama. La scena che si è presentata al testimone della sciagura è stato il cadavere ormai quasi irriconoscibile dell'anziano ancora in balia delle onde, con un maglione di lana marrone sollevato fino collo in modo da coprire la testa e il volto. «Un sistema per ostacolare i movimenti e la respirazione, così da annegare più facilmente», è stata la spiegazione dei militari accorsi con una squadra dei Vigili del fuoco. Ma ieri, gli amici di Federico Ravasi ancora stentavano a credere che l'uomo avesse potuto cercare con tanta ostinazione la propria morte. **[m. p.]**

Un momento del recupero del corpo dell'ex guardiano notturno FOTO GATTI

VUOI VEDERE LA TUA NUOVA CUCINA?

Nel nuovo centro cucine Scavolini

TRUCCO ARREDAMENTI

Il progetto della cucina verrà elaborato al computer con un disegno grafico perfetto... potrai così decidere la sistemazione dei mobili ... nei dettagli... e vederla stampata.

TRUCCO ARREDAMENTI
EVOLUZIONE DELL' ABITARE
VIA GENOVA, 52 - SANREMO

Per il Senato Imperia «annette» Alassio e Albenga, a Genova una zona-enclave in centro

Ecco i collegi, con molte «stranezze»

La Liguria dovrà eleggere 19 deputati e 9 senatori

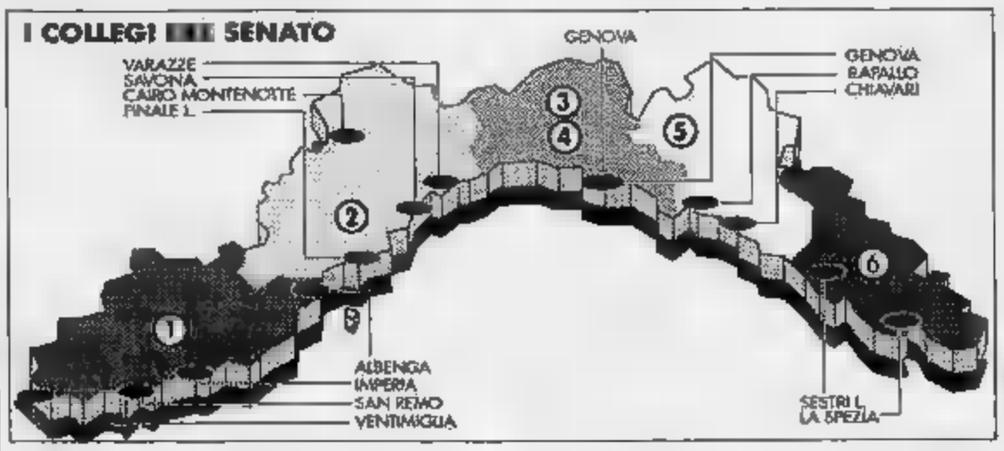
. Il Parlamento ha definitivamente fissato i collegi elettorali uninominali per l'appuntamento alle urne che è previsto presumibilmente per la fine di ricordato che con il nuovo sistema la Liguria dovrà eleggere 19 deputati e senatori. I senatori saranno eletti in una sola tornata in sei collegi uninominali, tre invece eletti con il sistema proporzionale. Alla Ca- i collegi 14, mentre 5 deputati eletti con la proporzionale. L'operazione di disegnare i collegi stata laboriosa e l'esito finale, se in molti casi è sostanzialmente razionale, in altri crea qualche discrepanza logica, soprattutto geografica.

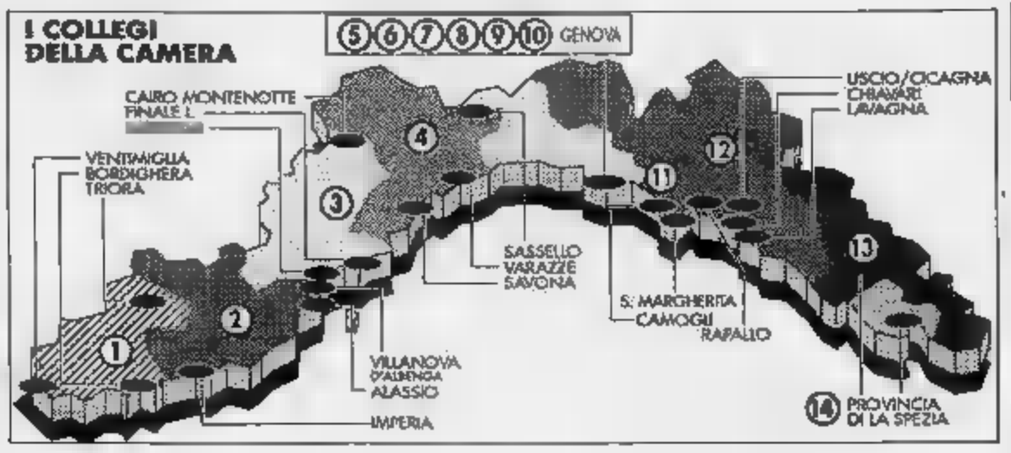
Senato. Il collegio di Imperia ha la savonese di Alassio e Albenga, mentre Savona ha annesso la zona genovese di Arenzano e Cogoleto, oltre vallo Stura: pare per pareggiare gli abitanti a scapito della geografia. Più complesse la situazione Genova dove è stato creato un collegio-enclave nel centro, mentre un altro collegio disegnato a «ponte» e passa dai quartieri di Ponente quelli di Levante. Nel collegio spezzino c'è un pugno di comune nell'area di Sestri Levante.

Camera. Normale la situazione imperiese, anche se c'è il solito «sconfinamento» savonese nel collegio del capoluogo ma solo sino ad Alassio. Più arzigogolato il disegno del collegio che va da Albenga a Spotorno lungo la costa e include la Val Bormida. Un po' strano il collegio che va da Varazze ad Arenzano e inglobe i quartieri genovesi di Voltri e Prà. Ci sono poi i collegi genovesi che in alcuni casi ha unito quartiere lontani o differenti tra loro: un gioco da casacca di Arlecchino, fatto solo per far quadrare degli abitanti: è il caso della zona Lagaccio-Oregina-Di Negro unita Val Polcevera. Obliquo collegio che va dalle alto Valle Scrivia e Valle Stura sino a Rapallo. Lambiccato il collegio che unisce l'altra Valle dell'Aveto sino allo Spezzino, saltando per Zoagli in costa. Per la zona spezzina, si è ricorsi a un curioso marchingegno: il capoluogo e un breve hinterland è un collegio, mentre l'altro è costituito dall'intera provincia, con qualche scompenso.

Previsioni. Si è già provato a fare proiezioni, alla luce degli ultimi risultati elettorali. Un gioco che ha perso ogni fondamento, perchè annunciano nuove alleanze, nuovi assetti politici e di schieramento. Dire che avvantaggiati il pds e la Lega nord è ovvio, per via del «all'inglese» a maggioranza semplice al primo turno. Ma le alleanze di domani potrebbero diverse dagli schieramenti di ieri. C'è già chi studia i collegi.

Lingua





Senato, vince la geografia

COLLEGIO 1 (Comuni provincia di Imperia e Savona): Airone, Apricale, Aquila di Arroscia, Armo, Aurigo, Badalucco, Baiardo, Bordighera, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Camporosso, Caravonica, Carpasio, Castellaro, Castel Vittorio, Ceriana, Cervo, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cipressa, Civezza, Cosio di Arroscia, Costarainera, Diano Arentino, Diano Castello, Diano Marina, Diano S. Pietro, Dolceacqua, Dolcedo, Imperia, Isolabona, Lucinasco, Mendatica, Molini di Triora, Montalto Ligure, Montegrosso Pian Latte, Olivetta S. Michele, Ospedaletti, Perinaldo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Pigna, Pompeiana, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Ranzo, Rezzo, Riva Ligure, Rocchetta Nervina, S. Bartolomeo al Mare, San Biagio Cima, San Lorenzo al Mare, San Remo, S. Stefano al Mare, Seborga, Soldano, Taggia, Terzorio, Triora, Vallebona, Vallecrosia, Vasia, Ventimiglia, Vessalico, Villa Faraldi, Alassio, Albenga, Andora, Arnasco, Castelvecchio Rocca Barbena, Castelbianco, Castelvecchio Barbena, Ceriale, Cisano sul Neva, Erli, Garlenda, Laigueglia, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova d'Albenga, Zuccarello.

COLLEGIO 2 (Comuni delle province Savona e Genova): Albisola Marina, Albisola Superiore, Altare, Balestrino, Bardineto, Bergeggi, Boissano, Borghetto S. Spirito, Borgio Verezzi, Bormida, Cairo Montenotte, Calice Ligure, Calizzano, Carcare, Cello Ligure, Cengio, Cosseria, Dego, Finale Ligure, Giustenice, Giustavalla, Loano, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Mioglia, Murialdo, Noli, Orco Feglino, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Pietra Ligure, Plodio, Pontinvrea, Quiliano, Rialto, Roccavignale, Sassello, Savona, Spotorno, Stella, Toirano, Tovo San Giacomo, Urbe, Vado Ligure, Varazze, Vezzi Portio, Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Masone, Mele, Rossiglione, Tiglieto.

COLLEGIO 3 (Comuni della provincia di Genova): Camporone, Ceranesi, Ge-Crevari, Ge-Voltri, Ge-Ca' Nuova, Ge-Palmaro, Ge-Prà, Ge-Castelluccio, Ge-Pegli, Ge-Multedo, Ge-Sestri, Ge-S. G. Battista, Ge-Calcinara, Ge-Borzoli Ovest, Ge-Borzoli Est, Ge-Cartosa, Ge-Rivarolo, Ge-Teglia, Ge-Begato, Ge-Bolzaneto, Ge-Morego, Ge-S. Quirico, Ge-Pontedecimo, Ge-Cornigliano, Ge-Campi, Ge-Campasso, Ge-S. Gaetano, Ge-Sampierdarena, Ge-Belvedere, Ge-S. Bartolomeo, Mignanego, Sant'Olcese, Serra Riccò.

COLLEGIO 4 (Comuni provincia di Genova): Bargagli, Davagna, Ge-Angeli, Ge-S. Teodoro, Ge-Lagaccio, Ge-Oregina, Ge-Pré, Ge-Maddalena, Ge-Molo, Ge-S. Nicola, Ge-Castelletto, Ge-Manin, Ge-S. Agata, Ge-S. Fruttuoso, Ge-Quezzi, Ge-Fereggiano, Ge-Marassi, Ge-Forte Quezzi, Ge-Parenzo, Ge-S. Pantaleo, Ge-Montesignano, Ge-S. Eusebio, Ge-Molassana, Ge-Doria, Ge-Prato, Ge-Bavari, Ge-S. Desiderio, Ge-Apparizione, Ge-Borgoratti, Ge-Chiappeto.

COLLEGIO 5 (Comuni della provincia di Genova): Avegno, Bogliasco, Borzonasca, Busalla, Camogli, Carasco, Casella, Chiavari, Cicagna, Cogorno, Coreglia Ligure, Crocefieschi, Fascia, Favale di Malvaro, Fontanigorda, S. Vincenzo, Ge-Carignano, Ge-Foce, Ge-Brignole, Ge-S. Martino, Ge-Albaro, Ge-S. Giuliano, Ge-Lido, Ge-Puggia, Ge-Sturla, Ge-Quarto, Ge-Quartara, Ge-Castagna, Ge-Quinto, Ge-Nervi, Gorreto, Isola del Cantone, Lavagna, Leivi, Lorsica, Lumarzo, Mezzanego, Moconesi, Monterbruno, Montoggio, Ne, Neirone, Orero, Rezzoaglio, Rondanina, Sanego, San Colombano, Certenoli, S. Margherita Ligure, S. Stefano D'Aveto, Savignone, Sori, Torriglia, Tribogna, Uscio, Valbrevenna, Vobbia, Zoagli.

COLLEGIO 6 (Comuni delle province di Genova e La Spezia): Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Moneglia, Sestri Levante, Ameglia, Arcola, Beverino, Bolano, Bonassola, Borghetto di Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Carro, Carrodano, Castelnuovo Magra, Deiva Marina, Follo, Framura, La Spezia, Lerici, Levanto, Maissana, Monterosso al Mare, Ortonovo, Pignone, Portovenere, Riccò del Golfo di Spezia, Riomaggiore, Rocchetta di Vara, S. Stefano di Magra, Sarzana, Sesta Godano, Varese Ligure, Vernazza, Vezzano Ligure, Zignago.

Il «disegno» della Camera

COLLEGIO 1 (Comuni della provincia di Imperia): Airole, Apricale, Baiardo, Bordighera, Camporosso, Castel Vittorio, Ceriana, Dolceacqua, Isolabuona, Olivetta San Michele, Ospedaletti, Perinaldo, Pigna, Rocchetta Nervina, San Biagio della Cima, Sanremo, Seborga, Soldano, Vallebona, Vallecrosia, Ventimiglia.

COLLEGIO 2 (Comuni delle province Imperia e Savona): Aquila di Arroscia, Armo, Aurigo, Badalucco, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Caravonica, Carpasio, Castellaro, Carvo, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cipressa, Civezza, Cosio di Arroscia, Costarainara, Diano Arentino, Diano Castello, Diano Marina, Diano San Pietro, Dolcedo, Imperia, Lucinasco, Mendatica, Molini di Triora, Montalo Ligure, Montegrosso Pian Latte, Pietrabruna, Pieve di Teco, Pompeiana, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Ranzo, Rezzo, Riva Ligure, San Bartolomeo Mare, San Lorenzo al Mare, Santo Stefano Mare, Taggia, Terzorio, Triora, Vasia, Vessalico, Villa Faraldi, Alassio, Andora, Laigueglia, Stellanello, Testico.

COLLEGIO 3 (Comuni della provincia di Savona): Albenga, Altare, Arnasco, Balestrino, Bardineto, Bergeggi, Boissano, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Bormida, Calice Ligure, Calizzano, Carcare, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio Rocca Barbena, Cengio, Ceriale, Cisano sul Neva, Cosseria, Erli, Finale Ligure, Garlenda, Giustenice, Loano, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Nasino, Noli, Onzo, Orco Feglino, Ortovero, Osiglia, Pallare, Ligure, Plodio, Rialto, Roccavignale, Spotorno, Toirano, Tovo San Giacomo, Vendone, Vezzi Portio, Villanova d'Albenga, Zuccarello.

COLLEGIO 4 (Comuni della provincia di Savona): Albisola Marina, Albisola Superiore, Cairo Montenotte, Celle Ligure, Dego, Giusvalla, Mioglia, Piana Crixia, Pontinvrea, Quiliano, Sassello, Savona, Stella, Urbe, Vado Ligure.

COLLEGIO 5 (Comuni delle province di Savona e Genova): Varazze, Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Ge-Crevari, Ge-Voltri, Ge-Ca Nuova, Ge-Palmaro, Ge-Prà, Ge-Castelluccio, Ge-Pegli, Ge-Multedo, Masone, Mele, Rossiglione, Tiglieto.

COLLEGIO 6 (Comuni provincia Genova): Ge-Sestri, Ge-S. G. Battista, Ge-Calcinara, Ge-Borzoli Ovest, Ge-Borzoli Est, Ge-Cornigliano, Ge-Campi, Ge-Campasso, Ge-S. Gaetano, Ge-Sampierdarena, Ge-Belvedere, Ge-S. Bartolomeo.

COLLEGIO 7 (Comuni provincia di Genova): Camporone, Ceranesi, Ge-Cartosa, Ge-Rivarolo, Ge-Teglia, Ge-Begato, Ge-Bolzaneto, Ge-Morego, Ge-S. Quirico, Ge-Pontedecimo, Ge-Angeli, Ge-S. Teodoro, Ge-Lagaccio, Ge-Oregina.

COLLEGIO 8 (Comuni della provincia Genova): Ge-Pré, Ge-Maddalena, Ge-Molo, Ge-S. Nicola, Ge-Castelletto, Ge-Manin, Ge-S. Vincenzo, Ge-Carignano, Ge-Foce, Ge-Brignole, Ge-S. Agata, Ge-S. Fruttuoso.

COLLEGIO 9 (Comuni della provincia di Genova): Ge-Quezzi, Ge-Fereggiano, Ge-Ma-, Ge-Forte Quezzi, Ge-Pa-

COLLEGIO 10 (Comuni della provincia di Genova): Ge-Bavari, Ge-S. Desiderio, Ge-Apparizione, Ge-Borgoratti, Ge-Chiappeto, Ge-S. Martino, Ge-Albaro, Ge-S. Giuliano, Ge-Lido, Ge-Puggia, Ge-Sturla, Ge-Quarto, Ge-Quartara, Ge-Castagna, Ge-Quinto, Ge-Nervi.

COLLEGIO 11 (Comuni della provincia di Genova): Avegno, Bargagli, Bogliasco, Busalla, Camogli, Casella, Crocefieschi, Davegna, Fascia, Fontanigorda, Gorreto, Isola del Cantone, Mignanego, Montebruno, Montoggio, Pieve Ligure, Portofino, Propata, Rapallo, Recco, Ronco Scrivia, Rondanina, Rovegno, Santa Margherita L., Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sori, Torriglia, Uscio, Valbrevenna, Vobbia.

COLLEGIO 12 (Comuni della provincia di Genova e La Spezia): Borzonasca, Carasco, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Chiavari, Cicagna, Cogorno, Coreglia Ligure, Favale di Malvaro, Lavagna, Leivi, Lorsica, Lumarzo, Mezzanego, Moconesi, Moneglio, Ne, Neirone, Orero, Rezzoaglio, San Colombano Certenoli, Santo Stefano d'Aveto, Sestri Levante, Tribogna, Zoagli, Carro, Maissana, Varese Ligure.

COLLEGIO 13 (Comuni provincia di Spezia): Ameglia, Arcola, Beverino, Bolano, Bonassola, Borghetto di Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Carrodano, Castelnuovo Magra, Deiva Marina, Follo, Framura, Lerici, Levanto, Ortonovo, Pignone, Riccò del Golfo di Spezia, Rocchetta Vara, Santo Stefano di Magra, Sarzana, Sesta Godano, Vezzano Ligure, Zignago.

14 (Comuni della provincia di La Spezia): La Spezia, Monterosso al Mare, Portovenere, Riomaggiore, Vernazza.

Continua il match con la tv di Stato per i contributi del calendario delle manifestazioni

Festival, botta risposta tra la Rai e Oddo

Il sindaco chiede di nuovo il pagamento dei debiti al Comune

Il sindaco Davide Oddo

SANREMO. Nuovo round del match Rai-Comune per i contributi del calendario delle manifestazioni. Dopo l'in a Villa Zirio tra il neo assessore al Turismo, Vinicio Tofi, l'avvocato della tivù Stato, Franco Kofe, e il direttore artistico del Festival, Pippo Baudo, ieri mattina si è svolto a sorpresa il faccia a faccia tra il capostruttura di Raiuno, Mario Maffucci, e il sindaco leghista Davide Oddo.

Un'ora di botta e risposta sul sollevato dal gruppo di 17 creditori che aspettano da mesi il saldo dei finanziamenti promessi per il calendario '93, non è servito però a limare i punti di attrito. Le posizioni sono rimaste sostanzialmente immutate. Da una parte, l'amministrazione pretende il pieno rispetto degli accordi (l'emittente nazionale è impegnata a versare 2 miliardi 315 milioni per un «pacchetto» di manifestazioni); dall'altra, la cerca di prendere tempo in attesa di interventi per sanare i bilanci, e punta alla revisione della con- base dell'esclusiva sulla rassegna canora. Intanto, restano scoperti i conti degli organizzatori spettacoli, mostre e gare sportive che hanno anticipato somme ingenti (in tutto un miliardo) per aspettare le scadenze calendario. E chiedono il blocco del Festival «in garanzie sui pagamenti».

«Ho riferito a Maffucci che siamo disponibili a un confronto aperto. Ma l'ho anche invitato a risolvere rapidamente problema dei contributi», rivela Oddo. E aggiunge: «La Rai chiede di ritoccare alcuni punti della e di avviare concretamente il discorso Palafestival. senza certezze sulla copertura dei debiti è assolutamente inutile aprire strade nuove. Fra l'altro, ho chiesto alla tivù di Stato di individuare un solo interlocutore per i rapporti col Comune. In modo da evitare palleggiamenti di competenze e perdite di tempo».

Maffucci si è limitato osservare che «l'amministrazione sembra ben disposta a ridiscutere convenzione». prossimi giorni, al round del match. E questa volta, sul ring salirà il direttore generale Gianni Locatelli.

Intanto, la giunta dei Carroccio ha lanciato l'operazione «biglietti puliti»: stop alla distribuzione clientelare degli inviti riservati al Comune per le grandi manifestazioni. «I tagliandi andranno sempre ad associazioni di volontariato e gruppi di anziani, per far felice chi ha mai avuto la possibilità di vedere il Festival dal vivo o di seguire altri appuntamenti», dicono il sindaco e l'assessore Tofi. L'iniziativa è decollata ieri sera con la «Tombola di Sanremo».

(g. mi.)

Per fare pubblicità su LA STAMPA rivolgetevi a

PK publikompass

10126 Torino	Via Carducci 29 - Tel. (02) 88.470
	Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara	Via S. Francesco d'Assisi 18 - . (0321) 33.341
16121 Genova	Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona	Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 814.867/811.182
18100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (183) 273.373
18038 Sanremo	Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Ricostruzioni in miniatura e rappresentazioni viventi: una guida alla provincia

Il fascino segreto del presepe

Dalle antiche Natività dei Santuari genovesi ai dispositivi meccanici delle chiese dell'entroterra. Due concorsi in Val Fontanabuona e a Chiavari. Nello scenario delle Cinque Terre si rinnova la magia di Manarola

Nel Natale del consumismo e delle mode, c'è una tradizione religiosa e culturale che non viene mai meno: quella del presepe. Cassinigo, delle chiese, dei palazzi d'esposizione. Ecco una guida ai presepi più suggestivi di Genova e provincia.

A Genova è da visitare la mostra «Venite adoremus» allestita nella Cappella dei Dogi a Palazzo Ducale, sino al 6 febbraio, orario 10-22, con la Natività e un corteo dei Re Magi composto da tre statuette scolpite dai Magi e una quarantina di manichini con abiti affrescati, tutti provenienti dalla collezione di Palazzo Rosso.

Meritano una visita a Nervi anche il presepe di Villa Luxoro, in cui sono esposte parte delle trecento statuine antiche conservate nella villa e il presepe a Villa Grimaldi Fassio, con opere di Arturo Martini.

E' degno di una visita anche il presepe dell'Istituto statale per ciechi «Chiossone» di salita N.S. del Monte, nel quartiere di S. Fruttuoso, realizzato da bambini e anziani tipo «murales», con la tecnica del collage. Come quello classico e prezioso firmato dal Maragliano, al Santuario della Madonnetta del Righi. In tema antico, non perdere i presepi settecenteschi dell'Oratorio Bartolomeo Staglieno, della chiesa della Santissima Concezione, quello di San Cipriano e di piazza S. Barnaba.

Un presepe in miniatura

La Natività è ben raffigurata poi nel presepe dell'Istituto figlie di S. Giuseppe, da quello delle Brignoline. C'è il presepe panoramico del Santuario di N.S. delle Grazie, quello meccanico della chiesa di S. Eugenio di Crevari, quello allestito nella parrocchia del Santissimo Nome di Gesù, ai piedi della Guardia.

In Riviera, c'è il tradizionale presepe marino di Camogli, in un locale che si affaccia su piazzetta Colombo, a Sestri Levante merita una citazione quello allestito sulla riva della Baia di Portobello, in un locale vicino alla chiesa dei Cappuccini. Sempre in questa zona, nella frazione di Tassani, richiama sempre centinaia di spettatori l'ormai classico presepe vivente.

Da segnalare inoltre quella che viene chiamata la «valle dei presepi»: la Val Fontanabuona, dove l'associazione Colombo Fontanabuona 2000 e la Comunità montana organizzano un concorso per il presepe più bello al quale aderiscono quest'anno 23 paesi della vallata.

Il presepe è una tradizione anche nella sede della Croce Verde di S. Margherita Ligure e a Rapallo, dove la notte di Natale nella frazione di S. Maria del Campo verrà realizzato un presepe vivente. A Chiavari, è nato di concorsi, i Padri Francescani del Santuario di S. Antonio organizzano una gara di «mini presepi». Da non perdere poi, spostandosi nelle Cinque Terre, il presepe sul monte delle Tre Croci sopra Manarola, realizzato dal ferroviere Mario Andreoli con personaggi e settemila lampadine.

Fabio Pozzo

Le «prime» in provincia

«Aladdin» si conferma superstar Quasi record per «Piccolo Buddha»

GENOVA. Per i più piccoli nelle sale cinematografiche di Genova e Levante stanno ottenendo un grosso successo «Aleddin» il classico di Natale lanciato dalla Walt Disney che viene proiettato insieme a un cortometraggio di cartoni animati dal titolo: «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». (Odeon e Universale di Genova, Mignon di Chiavari).

Un «remake» del cartone animato, ma è l'irresistibile Roberto Benigni, è «Il figlio della Pantera Rosa». La commedia è firmata da Blake Edwards con Claudia Cardinale nei panni di una principessa sedotta dall'ispettore Clouseau e la partecipazione «illegittima» del comico toscano. (Universale e Augusto a Genova, Ariston di Sestri Levante).

Atteso record d'incassi, invece, per l'ultimo film di Bernardo Bertolucci «Piccolo Buddha» proiettato soltanto al cinema Orfeo a Genova. E' la storia della ricerca del nuovo Buddha un'analisi della religione asiatica e «l'intrusione» di un bambino statunitense. Un altro molto atteso per Natale è «Un mondo perfetto» con Kevin Costner e Clint Eastwood. E' la storia drammatica di un evaso che instaura un rapporto pedagogico con un bimbo preso in ostaggio: in visione all'Olimpia di Genova e al Centrale di Santa Margherita.

Terzo film di «suspense» per Natale, preceduto da ampie presentazioni anche in televisione, è l'ultima fatica di Brian De Palma: «Carlito's way». Il maestro del thriller ha girato questo «gangster's movie» volendo come protagonisti Al Pacino, nei panni di un portoghese immigrato negli Stati Uniti, e un irriconoscibile Sean Penn. In prima visione oggi all'Ariston di Genova. Per la serie di commedie oggi in prima visione al Verdi di Genova anche «Fantozzi in Paradiso» di Neri Parenti e «Senti chi parla adesso» con Travolta al Lux di Genova. [f. gr.]

GIOVANI E NOTTI

RECCO
Karaoke al Mammunia

Pianobar e «laser karaoke» questa sera alla discoteca «Mammunia» sul lungomare Bettolo a Recco. L'appuntamento è alle 22,30 per cantare in compagnia tutti i successi delle ultime settimane seguendo sullo schermo i testi delle canzoni. [f. gr.]

GENOVA
Il rap dei «99 Posse»

Concerto della band «99 Posse», questa sera, alle 21, al Teatro Albatros, organizzato dallo Psyco Club. Lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Il varietà della Balstrocchi

Proseguono stasera alle 21 al teatro Verdi, in via XX Settembre, le repliche del varietà della compagnia goliardica Mario Balstrocchi «Baracca e burattini». Regia di Piero Rossi. Ingresso allo spettacolo a 25 mila e 35 mila lire. [m. b.]

GENOVA
Mercatino della Tosse

Aperto, dalle 17 alle 21, nel foyer del Teatro della Tosse, il Mercatino di San Porfirio. In vendita oggetti e attrezzi di scena, sagome teatrali e manifesti usati per gli spettacoli della compagnia della Tosse. Ingresso gratuito. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo con le streghe

Va in scena oggi, alle 17, lo spettacolo «Streghe, re e mostri famosi», con Fabrizio Bazzotti e Andrea Lavagnino. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA
Musica sudamericana

Serata ritmo da salsa, alle 22, al Mister Do, in via Carla Targa con musiche e canzoni sudamericane. Lire 10 mila. [m. b.]

GENOVA
«L'isola degli animali»

Va in scena oggi, alle 16, alla sala Garibaldi lo spettacolo di Francesco Firpo «L'isola degli animali» presentato dalla compagnia del Piccione. Ingresso lire 8 mila. [m. b.]

GENOVA
Teatro dell'Archivolto

La compagnia del Teatro dell'Archivolto, con gli attori Giorgio Scaramuzzino e Gabriella Picciau presenta oggi alle 17, nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale lo spettacolo «Dalle Fiabe liguri a quelle inventate dai bambini». [m. b.]

«Oleanna» di Mamet ha inaugurato la stagione del «Cantero»

Il professore e l'allieva Luca Barbareschi a Chiavari

CHIAVARI. Partenza «freddina» per la stagione di prosa di Chiavari, inaugurata martedì sera al teatro Cantero da Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere con «Oleanna» di Mamet.

Se dal Comune si tiene a sapere che sta andando bene la campagna abbonamenti, la «prima» non ha fatto registrare un grande successo quanto a biglietti «staccati». Pubblico, insomma, non di grandi occasioni, ma comunque attento e generoso di applausi.

Lo spettacolo, prodotto da Casanova e Fox & Gould, regia dello stesso Barbareschi, nasce da un testo di David Mamet, l'ultimo dramma scritto dall'autore che ha riscosso un buon successo negli Stati Uniti.

Sul palco si muovono un professore universitario, Barbareschi, e una sua allieva, Lucrezia Lante della Rovere. La scenografia è scarna, essenziale, ma di grande effetto: una scrivania, una poltroncina e una specie di divanetto tutto «new style»; una quinta e tutto campo tinta prima di arancione e poi d'azzurro, resa incandescente da un efficace gioco di luci, con nuvole tratteggiate e una cornice sul vuoto.

Luca Barbareschi a Chiavari

Una scenografia «pulita», perchè davanti a tutto, su tutto, sta il dialogo, la forza delle parole dei due protagonisti. Il primo atto si apre con la proiezioni di immagini di violenza, tratte da film e documentari: pochi minuti e ci si trova nello studio del professore, alle prese con una promozione imminente, l'acquisto di una nuova casa, moglie e avvocati. Finchè non entra in scena la studentessa con problemi: è una figura marginale, all'inizio, nel ruolo del docente, che indossa poi lei le vesti dell'insegnante-barone, del padre, del maschio. Passa dall'arroganza alla saccenza, dall'interesse alla comprensione.

Nel secondo e terzo atto l'allieva è diventata una femminista, ha preso forza, accusa l'insegnante di prevaricazione, d'abuso sessuale. La figura del docente si sgretola, e così lo status quo: perde casa e carriera. Rimane nudo, ferito. Il debole è diventato forte, il forte debole.

Il confine tra docente e discente, giustizia e ingiustizia si confonde. Convincenti i due attori. Angosciante il finale. [f. p.]

TV A GENOVA E NELLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia cinquestelle**
12 — **Mediterranea**
13 — **Falcon Crest**
14,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **Momenti preziosi**, rubrica
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**, varietà
— **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto**
20 — **Tribuna elettorale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina
22 — **Motori non stop**
22,30 **Genova opinione**
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Telecupole
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccionave**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy Dance**, musicale
0,30 **Italia**, musicale

Canale
12 — **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria-antichità**
16,30 **Quando si piange per amore**, telenovela
17 — **George**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
— **Tg Liguria**,
— **Sportivissimo**, rubrica
21,30 **Sulle degli Asburgo**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
24 — **Obiettivo gente**
— **Sportivissimo**, rubrica
1,30 **Eventisen sexy shop**
2 — **Canale 7 non stop**

Primantenna
14,30 **I 33 giri di Superalx**
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Momento magico**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
18,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Adorabili creature**, sceneggiato
— **Auto della settimana**
21,30 **giudiziari**, telefilm
22 — **Prego si accomodi**
23 — **I guerrieri ninja**, telefilm
24 — **Tg notte**, notiziario

Mixer Tv
13,15 **Genie Tv imperia**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **The Bold Ones**, telefilm
14,30 **L'angelo della morte**, film drammatico
16 — **Reporter**
16,15 **George**, telefilm
16,45 **Cartoni animati**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,45 **Vetrina della Liguria**
— **Tg Genova**, provinciale
— **Genie Tv Genova**, news
18,15 **Viaggio con l'**
19,45 **Tg Genova**, provinciale
— **Genie Tv Genova**,
— **Tg Savona**, provinciale
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
— **Agenda Liguria**, notizie regione
22 — **Appuntamento con la magia**
22,15 **Tg Savona**, provinciale
22,55 **Tg Genova**, provinciale
23,05 **Tv Genova**, news

Telenord
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**
16 — **Colorina Love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Genie tv Genova**
19,45 **Telegiornale Tn4**
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Progetto micidiale**, film
22 — **Motor shop**, informazione
22,30 **Obiettivo gente**, news
23 — **L'uomo e la città**

Primocanale
18,15 **Dentro la pittura**
— **Portobello road**
18,15 **Punto**, notiziario
18,45 **Calcio sera**,
18,15 **Dentro la pittura**
— **Controsalotto**
22 — **Calcio sera**
— **Punto sera**, notiziario
23 — **Vai con amore**, film

Telearcobaleno
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
15,30 **Redazionale**
18,10 **Borsa flash**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — , telenovela
20,30 , miniserie
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Lo sport**, rubrica

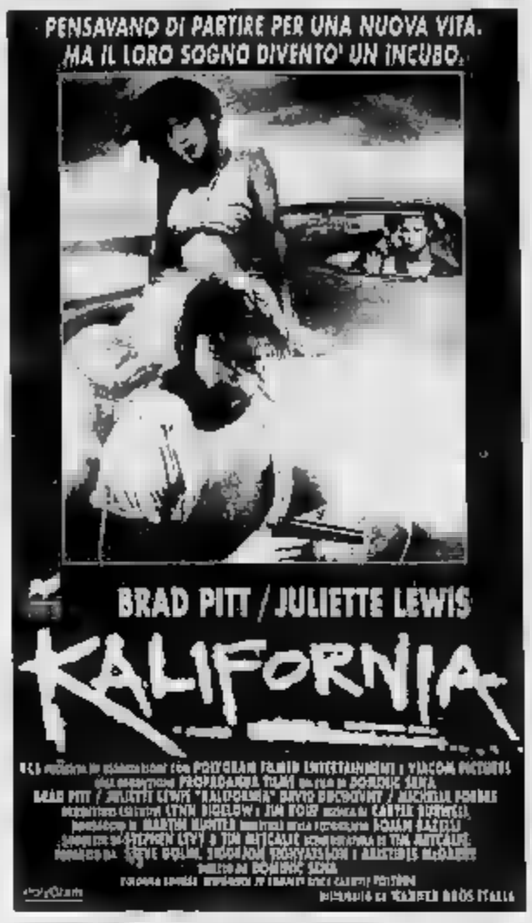
Euro Mixer Tv
14,30 **L'angelo della morte**,
16 — **Reportors**, rubrica
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Genie Tv imperia**
19,05 **Genie Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Dilettanti in tv**
22 — **Appuntamento con la**, rubrica

Tele Città
13 — **Mtv's greatest hits**
14 — **Video J Simone**
16,30 **The Mtv Coca-Cola report**
16,45 **Mtv at the movies**
19,03 **notizie**
19,30
20 — **Quel meraviglioso periodo d'amore**
20,50 **sebili**
— **Liguria politica**
22,22 **Il salotto della musica**
22,40 **Telecittà notizie**
23,20 **Teleshopping**
1,20 **Informazione non stop**

Teleregione
12 — **Perché no?**
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 —
17 — **Starlandia**,
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Telefilm**

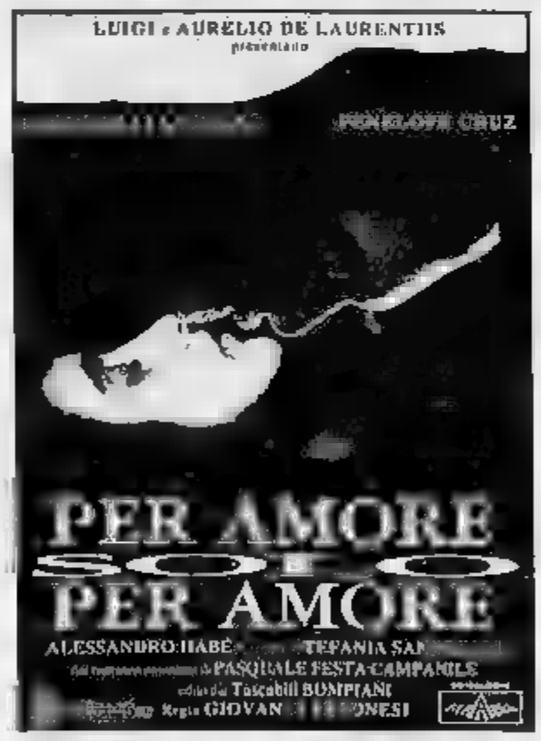
Telestar
15 — **Scoquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passiones**, telenovela
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **Cose di casa nostra**
20,30 **Crime story**
22,45 **Tg 10 flash**, notiziario
23 — **Bionic**, telefilm
24 — **Notturno Telestar**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

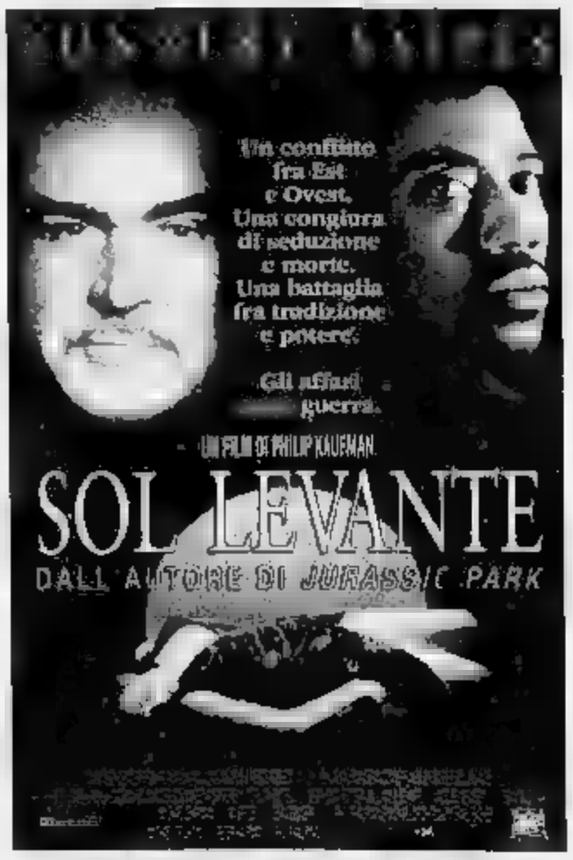


L'ARTICOLO 2 della Costituzione Italiana recita:
«La Repubblica riconosce e garantisce
i diritti inviolabili dell'uomo...»

«... film di prim'ordine girato da MAURIZIO ZACCARO...»
(Corriere della Sera)



«Grande SEAN CONNERY» (M. Porro - Corriere della Sera)



IL RITORNO DI SCOGLIO

Genoa, il «professore» al capezzale per guarire dal mal di retrocessione

GENOVA. Rieccolo. Franco Scoglio, dopo 4 campionati, si è presentato ieri nella tarda mattinata alla sede del Genoa per la prima conferenza stampa. Giacca scura, cravatta a righine rossoblù, qualche capello in meno. Si è molto disponibile, quasi dimesso. C'è tempo per sfoderare gli artigli. C'è stato risparmiato il ritorno del mister con sciarpa rossoblù al collo, ed è stato questo il solo strappo a un rituale scontato, un po' banale. Un centinaio di metri del marciapiede di via Roma, davanti alla sede, era occupato da tifosi: ragazzotti, molti con lo zainetto arrivati da scuola, altri con grifoncini disegnati sul casco da motociclista. Hanno inneggiato a Scoglio: è questo dimostra che il «professore» è nel cuore di un'ampia fascia di genoani, che da tempo sollecitavano il suo ingaggio.

Ci sono state grida contro Spinelli: è anche questo parte del copione degli ultimi tempi. Dove la gente mandava l'attuale presidente del Genoa è facilmente intuibile... E' stata la mattinata delle emozioni e degli affetti. Spinelli ha ringraziato Scoglio che a sua volta ha lesinato elogi allo staff dirigente e ai giocatori. Ha detto tra l'altro: «Assumo la guida di una squadra di valore, alla quale compete una classifica certo migliore». Ma fino a ieri il Genoa è terz'ultimo, e alla ripresa troverà la Cremonese di Simoni. Un altro ritorno, su una diversa sponda: nel calcio gli allenatori vanno e vengono come i passeggeri di un treno.

C'erano una cinquantina di cronisti, fotografi, cameramen, alla presentazione: foto di gruppo, compresi il nuovo direttore tecnico Maurizio Casasco e Collovati, diventato dirigente. Quando dalla strada le urla contro Spinelli si sono fatte più aspre, qualcuno ha generosamente chiuso le finestre. Lo «Scoglio-pensiero» si può riassumere in poche frasi: considera questo ritorno «l'avverarsi di un sogno», crede nella salvezza.

«Non sono certo venuto al Grifone per andare in B. Troppi 22 giocatori, troppi 5 stranieri? «No, sono necessari. Prendo in consegna da Maselli, col quale poco fa ho avuto un cordialissimo colloquio, una squadra che ha sicure potenzialità. Abbiamo 8 giocatori da Nazionale. Se il Genoa è in coda, dipende in gran parte da grossi e ripetuti infortuni. Forse di recente è mancato pure lo spirito. Il calcio è anche questione di nervi».

Non ho bisogno di tempo. «Al Pescara avevo chiesto un mese, al Genoa non ho alibi. Mi si offre una grande occasione che non posso in alcun modo perdere, il Genoa ha uno storico gruppo di giocatori che va rilanciato. Mi rivolgo anche ai tifosi, ai mass media: ci diano il loro appoggio, ne abbiamo bisogno».

Perché è naufragata la sua precedente esperienza al Genoa? «Avevo progetti troppo ambiziosi. E ci sono state piccole incomprensioni. Ma con Spinelli ho sempre mantenuto ottimi rapporti». Si preparano superallenamenti, Scoglio non accetta chi fa finta di correre: tutti insieme appassionatamente. Verso dove? «Verso il risultato, che è il bene supremo al quale tendere con ogni sforzo».

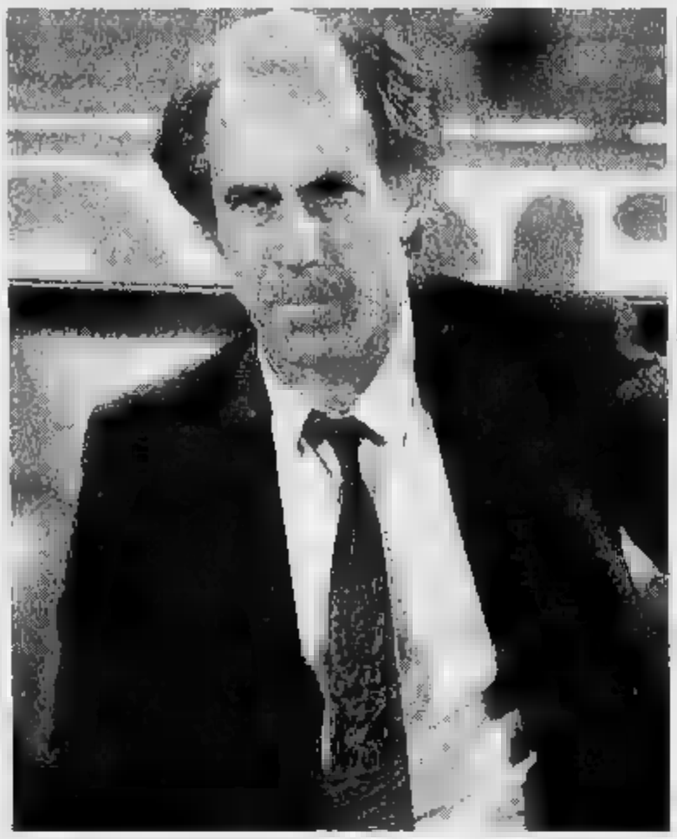
Maselli non c'era: può darsi che non gli piacciano i tribuni. Su Scoglio, una battuta velenosa raccolta tra i tifosi in via Roma: «E' arrivata la pizza 'quattro stagioni'». E' un mister di emergenza, chiamato a tenere a galla una barca che fa acqua da tutte le parti. Ha un contratto di 1 mesi, di stipendio ha parlato come del resto Casasco. Se c'è un'occasione per risparmiare, la società non la perde.

Da una parte il nuovo allenatore e la squadra da salvare, dall'altra la presunta corsa al vertice della società. Sebastiano Gattorno conferma il suo interesse, «anche se la squadra rischia di retrocedere». Aggiunge: «Non è comunque una decisione che posso prendere da solo. Questo lo possono fare solo Agnelli e Berlusconi. I Cecchi Gori con la Fiorentina sono finiti in B... Una vera alternativa può esser costituita solo da un gruppo molto forte e unito».

Ma allora, una cordata? Si dice che Spinelli sia disposto a cedere, chiedendo però una cinquantina di miliardi e definendo chi è incalza «frou-frou». C'è un mediatore, che starebbe già operando: Claudio Manuelli, presidente del club «Genoa Torri di ... Benigno» il quale parla (anche lui) di trattativa «molto delicata». E precisa: «Se Spinelli, molto abile a giocare con le parole e le cifre, chiede davvero miliardi, allora siamo di fronte a un nuovo bluff».

Fanno sentire la loro voce anche il Comitato di coordinamento club del Genoa e i «Grifoni della Nord»: con un comunicato congiunto, dopo aver espresso forte preoccupazione per l'attuale classifica, si dichiarano «disponibili a sospendere ogni forma di contestazione, allo scopo di garantire le migliori condizioni possibili per lo svolgimento di eventuali trattative». Già, ma i «tifosi sciolti», come quelli che gridavano ieri in via Roma, chi li tiene?

Guido Coppini



Scoglio è tornato senza proclami, ma deciso: «Se resterà la B non sarei qui»

DILETTANTI

Coppa, fuori le genovesi

La finale regionale di Coppa Italia è questione del ponente. Le semifinali di ieri pomeriggio hanno qualificato Ventimiglia e Finale: andata al nuovo «Poglia» di Ventimiglia il 2 o 6 gennaio, il ritorno a Finale il 23 gennaio. Bajardo-Finale 1-4 (andata 2-2). I padroni di casa sono stati travolti da un Finale più tecnico e determinato. I genovesi hanno mostrato di non credere nella qualificazione: erano in formazione rimaneggiata. Al 2' la squadra di Ferraro è già in rete: Panucci non sbaglia dagli undici metri. Al 6' partita già decisa: Cassata sfrutta un traversone di Vona e raddoppia. Neppure il gol del Bajardo al 20' e espulsione di Piazza (proteste) preoccupa i finalesi. Al 40' Cassata procura un secondo rigore: l'inevitabile espulsione del portiere Ferrari e di averlo atterrato riduce in 10 anche Bajardo e dal dischetto ancora Panucci fa centro. Chiude la quarta rete al 55': cruto retropassaggio di Bolgioni, approfitta Vona. Pegliese-Ventimiglia 1-1 (andata 1-2). Segna Di Marco per la Pegliese al 15' ma Russo replica dopo soli 10'. Ventimiglia regge bene agli assalti dei padroni di casa, alla ricerca del gol che li porterebbe ai supplementari. Squalifiche: assenti illustri nel derby Sarzanese-Rapallo: 2 giornate a Stabile (Rapallo), una a Di Maio e Alessi (Sarzanese), Guerra e Gandolfo (Rapallo). [d. s.]

Nei «regionali»

Pro Recco sorpresa del volley

Tempo di bilanci nei «regionali». Palestre chiuse fino a sabato 8 gennaio quando le serie maschili torneranno per il quinto turno e le femminili per l'ottavo. In C2 maschile non si può non definire «sorprendentissima» quella Pro Recco che ripescata in extremis ha centrato 4 vittorie su 4 prove. L'ultima, 3-0 sul Levanto, cancella anche i dubbi: sono fortunati, Leggi, Ricci e gli altri inseguono i primi posti.

Il Gaggero ha avuto una partenza non facile, ma il successo sullo Spezia ha ridato serenità. Il team di Gramaglia è a 8 punti dal trio di testa (oltre al Recco, Colombo e Loano). Sarà lungo e difficile il cammino di Chiavari, Lavagna e Leani verso la salvezza. Il Chiavari di Gotelli e Berlingieri non ha ancora capito che i fasti dell'anno scorso sono solo un ricordo.

Fontanabuona e Lavagna si sono illuse di poter prendere di petto la nuova serie: orrore pericoloso. Questo discorso vale anche per il S. Siro; Bellazzini & C. possono farcela a difendere il posto nel torneo regionale se si rimboccano le maniche. In C2 femminile può darsi che il livellamento abbia favorito lo «regolarista» del Chiavari 90, ma passare in pochi mesi dalla lotta alla salvezza a quella per la C1 è un bel salto. Più che gli innesti della Longoni e della Melillo, han potuto la tranquillità e la maturazione delle giovani.

Decisamente male va il Serra Italia Lavagna: il centroclassifica non tranquillizza perché il gruppo delle penultime è a due punti. In D femminile il Latte Tigullio si conferma la sorprendente vittoria al tie-break in casa del Piana Batolla. Ma le valigie già pronte per mesto ritorno in Prima divisione, il Villaggio sempre fermo a quota zero punti. [d. s.]

SPORTFLASH

SCHERMA

Argento per Pistacchi agli Italiani Juniores

RAPALLO. Ottimi risultati per il Cs Rapallo ai Campionati italiani Juniores (16 anni) e Cadetti (16-17 anni) di Battipaglia. Nel fioretto Junior argento per Marco Pistacchi, 7° posto per Nicola Perucchio e 11° per Marco Folgori. Perucchio si è classificato 6° nella spada, Davide Macchelli 10° nel fioretto Cadetti. Nulla da fare per Martina Bacigalupo, fuori prima della finali. [d. s.]

CALCIO

Sarzanese-Rapallo si giocherà di domenica

SARZANA. Un'altro cambiamento di data per Sarzanese-Rapallo valida per la 17a giornata del Campionato nazionale. Il match non sarà anticipato a venerdì 31 dicembre: si giocherà al «Luperi» domenica 2 gennaio con inizio alle 14,30, come tutti gli altri campi della categoria. [d. s.]

CALCIO

Rappresentativa Allievi nove Tigullio

E' quasi definita la rappresentativa Allievi regionali. Ieri al «Carlini» il C.t. Giuseppe Lupi ha fatto disputare un allenamento e una partitella in famiglia. Tra i convocati Lenzi (Villaggio); Butera (Migliarinese); Papandrea (Entella Chiavari); Giacomelli, Nucera e Bacigalupo (Lavagna); Contino e Malmusi (Rapallo); Ruocco (Sammi). [d. s.]

CALCIO

Per la Coppa Liguria oggi Casarza-Bogliasco

CASARZA. Si gioca (Comunale ore 20,30) la gara di Coppa Liguria Casarza-Bogliasco valida per il girone 7 del 2° turno eliminatorio. Riposa il Pieve. Chi perde (in caso di pareggio sarà il Casarza) affronterà il Pieve giovedì 6 gennaio. [d. s.]

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

Isabella Guzzardi Sartori

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Lai	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Mutalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. [illegible]	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	[illegible]UZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI" Casella [illegible] 400 - 10100 Torino Centro
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Weltinder/ Ewald

la nostra missione è ricercare.
Il nostro premio è scoprire.

Per un'industria farmaceutica la ricerca è vitale.

Più di 3000 ricercatori italiani, svedesi, spagnoli, statunitensi e giapponesi fanno capo ad un'unica realtà, una nuova realtà che abbiamo chiamato Pharmacia.

Un solo nome, un impegno globale per ricerche mirate; un'intensa, aperta collaborazione con università, organismi ed istituti di ricerca pubblici e privati, al fine di dare seguito a tutti i quesiti che, in campo medico, devono ancora trovare risposta.

Ricercare per scoprire. Non soddisfatti dei traguardi già raggiunti nella cura dei tumori e dei disturbi della crescita, nella chirurgia e cura dell'occhio, nella nutrizione clinica e nella allergodiagnosi, abbiamo unito le nostre forze per andare ancora una volta alla ricerca del meglio.

Abbiamo sempre come riferimento l'uomo, e a chi dell'uomo veramente si prende cura offriamo la nostra collaborazione.

E' una ricerca concreta e proiettata al futuro, cui è dedicato un investimento globale di 800 miliardi di lire, ogni anno.

Farmitalia Carlo Erba, Procordia, Kabi Pharmacia, Adria [redacted], Antibioticos, Carlo Erba OTC stanno diventando Pharmacia.

alla vita!

Pharmacia

Con tanti Auguri da CONAD Borgo

PER UN SACCO
DI BUONI MOTIVI

VIA G. GALILEI 419
TEL. 572.270
SANREMO

Grand Hotel del Mare Bordighera

★★★★

Augura Buone Feste e Vi ricorda
il suo Cenone di Capodanno 1993-94
con l'orchestra di «Reddy Bobbio»

BORDIGHERA
CAPO MIGLIARESE
Portico della Punta 34

COTILLONS

«Da gennaio '94
Centro Fitness - Talassoterapia
Sauna - Bagni turchi
Dieta mediterranea».

Informazioni e prenotazioni
tel. 0184 262.201 - Fax 26.23.94

Dove a Capodanno

APERTURA FESTIVITA'
NATALIZIE:
DAL 24/12/93 ALL'8/1/94
ORARIO: 22.00/02,00

PAPAGAYO

CREMERIA COCKTAIL BAR RHUMERIA

SUL LUNGOMARE DI ARMA DI TAGGIA

VEGLIONE DI
S. SILVESTRO

★ COTILLONS ■ FOLLIE PER TUTTA LA NOTTE ★
★ FANTASIA DI [illegible] OSTRICHE, PATE',
SALMONE E DOLCI NATALIZI

■■ SOPRATUTTO:
MUSICA DAL VIVO CON
GLI "HERA"

Per informazioni ■ prenotazioni
TEL. 0184 44.320 - 0183 40.59.95

Hotel Kristina

Ristorante

Cat. ★★★

GRAN MENU' DI SAN SILVESTRO

Flûte di champagne e fine de claire
Pesce spada e salmone affumicato con crostini al burro
Sformato di gamberetti alla crema
Misto marinaro tiepido in conchiglia
Totanetto del golfo farcito alla perasca
Quiche alla moda della Lorena

Risotto mantecato ai gamberi
Tortelli di magro in crema valdostana

Aragosta gratinata alla termidoro
Cuore di filetto al pepe rosa
Patate novelle al rosmarino

Tronchetto della felicità
Frutta secca e fresca

Gavi di Gavi Doc 1992 delle cantine Giribaldi
Dolcetto d'Alba Doc 1992 delle cantine Fontanafredda
Asti spumante Doc dei tenimenti di Barolo
Pinot spumante Fontanafredda

■ *dopo mezzanotte... zampone* ■■ *lenticchie*

★ *MUSICA DAL VIVO* ■
L. 140.000

HOTEL KRISTINA
Spianata Borgo Peri, 8 - IMPERIA - ONEGLIA
Tel. 0183 23.564 - Fax 23.565

Con tanti Auguri da CONAD Borgo

PER UN SACCO
DI BUONI MOTIVI

VIA G. GALILEI 419
TEL. 572.270
SANREMO

Grand Hotel del Mare Bordighera

★★★★

Augura Buone Feste e Vi ricorda
il suo Cenone di Capodanno 1993-94
con l'orchestra di «Reddy Bobbio»

BORDIGHERA
CAPO MIGLIARESE
Portico della Punta 34

COTILLONS

«Da gennaio '94
Centro Fitness - Talassoterapia
Sauna - Bagni turchi
Dieta mediterranea».

Informazioni e prenotazioni
tel. 0184 262.201 - Fax 26.23.94

Dove a Capodanno

APERTURA FESTIVITA'
NATALIZIE:
DAL 24/12/93 ALL'8/1/94
ORARIO: 22.00/02,00

PAPAGAYO

CREMERIA COCKTAIL BAR RHUMERIA

SUL LUNGOMARE DI ARMA DI TAGGIA

VEGLIONE DI
S. SILVESTRO

★ COTILLONS E FOLLIE PER TUTTA LA NOTTE ★
★ FANTASIA DI GAMBERI, OSTRICHE, PATE',
SALMONE E DOLCI NATALIZI

MA SOPRATUTTO:
MUSICA DAL VIVO CON
GLI "HERA"

Per informazioni e prenotazioni
TEL. 0184 44.320 - 0183 40.59.95

Hotel Kristina

Ristorante

Cat. ★★★

GRAN MENU' DI SAN SILVESTRO

Flûte di champagne e fine de claire
Pesce spada e salmone affumicato con crostini al burro
Sformato di gamberetti alla crema
Misto marinaro tiepido in conchiglia
Totanetto del golfo farcito alla perasca
Quiche alla moda della Lorena

Risotto mantecato ai gamberi
Tortelli di magro in crema valdostana

Aragosta gratinata alla termidoro
Cuore di filetto al pepe rosa
Patate novelle al rosmarino

Tronchetto della felicità
Frutta secca e fresca

Gavi di Gavi Doc 1992 delle cantine Giribaldi
Dolcetto d'Alba Doc 1992 delle cantine Fontanafredda
Asti spumante Doc dei tenimenti di Barolo
Pinot spumante Fontanafredda

e dopo mezzanotte... zampone con lenticchie

★ MUSICA DAL VIVO ★
L. 140.000

HOTEL KRISTINA
Spianata Borgo Peri, 8 - IMPERIA- ONEGLIA
Tel. 0183 23.564 - Fax 23.565

RISTORANTE
Il Punto d'Incontro Ideale

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 23 Dicembre 1993 pag. 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

RISERVATO
La Baia della Ruota
MONO-BILOCALI SUL MARE ARREDATI
BORDIGHERA Via Aurelia
TEL. (0184) 265222
PER GLI AMANTI DEL MARE

A Imperia s'indigna soltanto una insegnante di religione

Si al profilattico in aula

La maggior parte degli studenti e dei docenti ha accolto con favore l'iniziativa di «Centurio», il giornalino del Classico. Annunciata un'assemblea sul problema Aids

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Dall'indignazione di un'insegnante di religione alle dimissioni presentate da un redattore del giornalino di istituto. Sono le prime reazioni alla provocatoria iniziativa di allegare un profilattico all'ultimo numero di «Centurio», mensile di 24 pagine, «organo non ufficiale degli studenti imperiesi», che riserva ampio spazio al problema dell'Aids. Sono comunque casi isolati: la maggior parte dei ragazzi e molti insegnanti hanno accolto con favore l'iniziativa, che pone l'accento sul «killer della notte», come viene definito la sindrome nel lungo articolo sull'argomento. Le 500 copie, distribuite in tutti gli istituti superiori, vanno a ruba.

Commenta Paolo Saglietto, uno dei tre componenti della redazione di «Centurio» assieme ad Andrea Boero e Mauro Ridolfi, del Liceo classico (la redazione, dopo le dimissioni di un membro, è scesa a tre sole unità): «In realtà, ci aspettavamo maggior clamore. Il dissenso è limitato alla disapprovazione del docente di religione, Anna Olcari, che è fatta consegnare il giornale e ha fatto il gesto di staccare il preservativo per buttarlo, considerandone immorale l'uso». Prima dell'uscita del terzo numero, inoltre, si è tirato indietro uno dei redattori, Alessio Amisano «che ha definito "disdicevole" il tema. Forse aveva paura di possibili ripercussioni», dicono i compagni.

A parte questo, i commenti sono sostanzialmente positivi: tra l'altro, con la pubblicazione viene distribuito anche un conto corrente intestato alla Lega italiana per la lotta all'Aids che ha fornito a pagamento i profilattici. Accanto alle caute dichiarazioni della Chiesa (su «Centurio», don Mauro Vezzi osserva che «il miglior metodo di prevenzione è l'autocontrollo»), figura l'approvazione del vice preside del Classico, Silvio Zaghi. Dice: «La cosa non ha certo suscitato scandalo. I ragazzi, tra l'altro, hanno redatto il giornale al di fuori della scuola e la loro non mi sembra un'azione da condannare. Soprattutto mi ha lo scopo di far discutere di una questione così importante. L'informazione, in questo caso, non è mai abbastanza».

Attestazioni di solidarietà sono arrivate da molte scuole. Riferisce Andrea Boero: «All'Istituto per geometri e allo Scientifico molti docenti erano favorevoli. Intanto, alcuni studenti dell'Itis ci hanno chiesto di poter collaborare per la prossima uscita del mensile».

I redattori di Centurio. Da sinistra Mauro Ridolfi, Andrea Boero e Paolo Saglietto

Aggiunge Rina Garibbo Siri, consigliere comunale ed ex insegnante: «Non sono contraria alla proposta dei giovani redattori, se vuole essere solo un modo per attirare l'attenzione in vista di un maggior approfondimento del problema. Bisogna fare un discorso globale, portando il caso-Aids in assemblea d'istituto».

Detto, fatto: i progetti già programmati dei ragazzi. Precisa Mauro Ridolfi: «A gennaio vogliamo organizzare un'assemblea nell'aula magna dello Scientifico, con la partecipazione di esperti».

Tra gli invitati, c'è anche il ginecologo Amedeo Casella, del Consultorio imperiese: «Questo gesto clamoroso indica un'esigenza sentita dagli alunni, che chiedono aiuto ai "grandi". L'informazione sull'Aids viene infatti rivolta in modo specifico agli adulti, ma è argomento che trova indifesi soprattutto i ragazzi. Ho rilevato che i giovani cominciano ad avere rapporti completi già intorno ai 14-15 anni, e la scuola deve svolgere un'azione educativa».

Enrico Ferrari
Gelsordi

Firmato ieri a Roma l'accordo Stato-Regione

Imperia trova i soldi per strade e ferrovia

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Babbo Natale porta soldi, opere pubbliche e occupazione, quest'anno in Liguria. Quello che, in terminologia burocratica, è stato definito «accordo di programma» tra governo e Regione, è stato firmato stamattina a Roma, al ministero del Bilancio: prevede l'assegnazione di circa 7 mila miliardi nel prossimo triennio, per realizzare 44 progetti. E Imperia, per una volta, ha giocato un ruolo determinante: per i 44 progetti che riguardano questa provincia (e alcuni sono nodi insoluti da tempo, come il raddoppio della ferrovia o il completamento della statale 28) ha ottenuto quasi 4 miliardi. Non ci sono state sorprese, le promesse sono state mantenute.

Con cronometrica puntualità, il sigillo alla «storica» intesa è stato apposto alle 13 in punto, in un salone affollato di ministri (Spaventa del Bilancio, Paladin per i rapporti con le Regioni), e di autorità come il presidente delle Ferrovie, Lorenzo Necci, e quello dell'Enel, Franco Viezzoli. E non potevano mancare all'appuntamento, che è stato preceduto da mesi di incontri, gli amministratori delle quattro province liguri. Hanno collaborato con i rappresentanti di otto ministeri, coordinati dal sottosegretario al Bilancio, on. Grillo, e quelli regionali, e ora sono qui a raccogliere il frutto della laboriosa trattativa.

Il sindaco Claudio Scajola

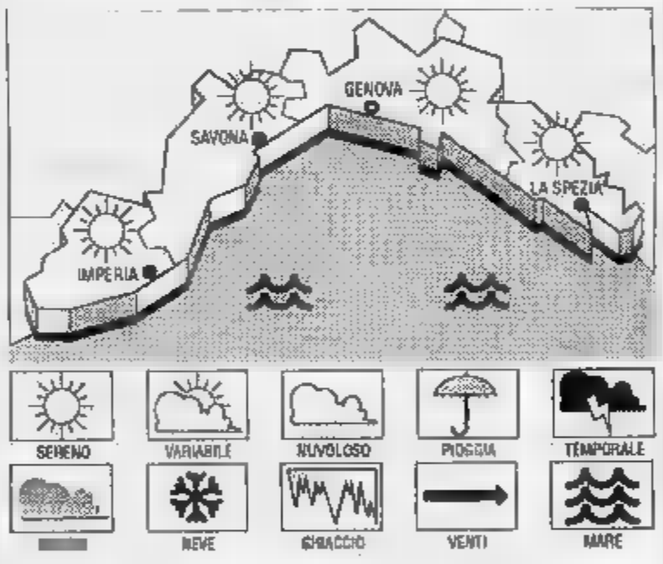
Per Imperia, c'è il sindaco Claudio Scajola: «E' un momento importante, forse decisivo per il rilancio dell'intero Ponente ligure. Non posso che essere soddisfatto. Siamo riusciti a ottenere molto, anche perchè siamo stati compatti e abbiamo partecipato a tutte le riunioni. Altri, invece, sono stati così assidui e costanti, e forse per questo hanno raccolto meno». C'era una preoccupazione fondata, il timore di non arrivare alla ratifica ufficiale dell'accordo prima che le Camere fossero sciolte: «Avrebbe compromesso il risultato di tanto impegno», dice Scajola. Ma la Regione, pur tra qualche contrasto interno e le opposizioni degli ambientalisti, ha pilotato il «pacchetto» fino all'approdo.

Il sottosegretario Grillo sottolinea il fatto che, con i collegamenti ferroviari e stradali previsti, la provincia di Imperia potrà finalmente scongiurare il rischio dell'isolamento: «Per puntare allo sviluppo, è necessario risolvere prima i nodi cruciali delle infrastrutture. E la ferrovia è fondamentale, basti pensare che adesso, per andare da Sanremo a Genova in treno occorrono quasi tre ore: sono tempi di percorrenza ottocenteschi». E il ministro Spaventa ribadisce un altro concetto basilare: «Non si tratta di attribuire soldi che non esistono, ma di far diventare spendibili le somme già esistenti, assegnate e mai utilizzate».

Per la ferrovia, sarà davvero il decollo atteso? Il presidente dell'azienda, Necci, è esplicito: «Già tre volte sono stato sulla Riviera di Ponente, e sempre sono state apportate modifiche al percorso, chieste da Albenga o da Imperia. I fondi, adesso, ci sono e c'è anche la determinazione di proseguire quest'opera fondamentale che è la Ventimiglia-Genova. Appena avremo le autorizzazioni locali, partiremo». Come si dice noi siamo pronti, se non vi sbrigate, e continuate a litigare sul tracciato la responsabilità del treno perso (e in questo caso, non metaforicamente) sarà tutta vostra.

Stefano Delfino

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO
Prevalenza di schiarite, vento moderato, mare mosso, temp. stazionaria; **tendenza per domani e sabato:** instabile con aumento dell'annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura in diminuzione; tendente al miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura mare 14° C, umidità relativa vento Sud Ovest 15 km/h, mare mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1009 mb (stazionaria).

DI IERI

Genova	max 15	min 10
Savona	max 16	min 10
Imperia	max	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 11. Temp. 14.

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,54. La **Luna** cala alle 1,35 e si leva alle 12,42 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia a dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Scena muta davanti al magistrato dell'assistente di Ventimiglia

Il poliziotto non risponde

Giuseppe Guida, 35 anni, in servizio al valico autostradale, è accusato di collaborazione con una banda di malviventi. E' stato trasferito nel carcere di Peschiera

SANREMO: Scena muta davanti ai magistrati. Il poliziotto accusato di corruzione e favoreggiamento ha scelto la strategia del silenzio. Non ha risposto alle domande incalzanti del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi. E si è avvalso della facoltà di non rispondere anche quando a interrogarlo è stato il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Così, per Giuseppe Guida, 35 anni, assistente capo al valico autostradale di Ventimiglia, si sono spalancate le porte del carcere militare di Peschiera. Le accuse: rapporto di collaborazione con una banda di malviventi, telefonate a un mafioso latitante in Costa Azzurra, passaggi clandestini della frontiera concordati con prestasoldi ed esponenti della criminalità organizzata.

Il coinvolgimento di Guida nell'inchiesta risale allo scorso anno, quando la direzione genovese dell'Antimafia inserisce anche il nome del poliziotto in un vasto elenco di inquisiti per associazione per delinquere di stampo mafioso. Bastano i primi passi delle indagini preliminari per accorgersi che l'ipotesi non regge: mancano i «riscontri oggettivi» per sostenere che la guardia di frontiera è inserita in una gang malavitosa, restano però gli indizi sufficienti a stralciare il caso. Gli atti vengono affidati al sostituto procuratore sanremese Pelosi, che completa le indagini nella massima riservatezza.

Due i principali fonti di prova raccolte dagli inquirenti a carico del poliziotto incriminato. La prima: le rivelazioni di un pentito, un «collaboratore di giustizia» che avrebbe fornito ai magistrati particolari indispensabili per aprire il caso. La seconda: una fitta sequenza di intercettazioni telefoniche. Discorsi compromettenti, tra l'assistente capo in servizio al valico italo-francese e malviventi di grosso calibro, per concordare passaggi di confine e appuntamenti sospetti. In particolare, sarebbe finita nei nastri magnetici degli investigatori una telefonata scottante tra Guida e un pericoloso latitante che si era nascosto in un lussuoso albergo di Nizza.

L'arresto scattò all'alba di martedì. Giuseppe Guida fu raggiunto dai colleghi della squadra mobile di Imperia: tre agenti bussano alla sua porta, hanno un'ordinanza di custodia cautelare in carcere firmata dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. L'inquisito rimane impassibile. E poche ore dopo, nel pomeriggio, è addirittura sorridente quando varca il cancello del palazzo di Giustizia per il doppio interrogatorio di pm e gip. Il suo difensore, l'avvocato Andrea Rovere, assicura che la vicenda è molto meno intricata e sospetta di quanto si possa pensare. E ripete: «L'esigenza cautelare non esiste, visto che i fatti risalgono al '92». Eppure, davanti ai magistrati, il poliziotto rimane in silenzio. [m. p.]

IL PIACERE DEL PRESTIGIO

DUE PROPOSTE INTELLIGENTI, AL MARE O IN MONTAGNA, PER UN SIMPATICO ADDIO IN ALLEGRIA AL 1993

Grand Hotel GARDEN LIDO
(sul porticciolo)
LOANO - TEL. 019-669666

- CENONE RAFFINATO, NEL RISPETTO DELLA TRADIZIONALE CUCINA LIGURE CON TANTE PICCOLE DEGUSTAZIONI.
- SERATA ALL'INSEGNA DELLA MIGLIORE MUSICA CON L'ORCHESTRA «SUPERSTAR».
- VI SORPRENDEREMO NEL PREZZO CHE COMPRENDE UNA BOTTIGLIA DI CHAMPAGNE. CONDIZIONI PARTICOLARI PER GRUPPI DI AMICI.

Fortunato
Alessandro Corrado e collaboratori

Hotel PICCOLO RANCH
(nell'oasi verde)
BARDINETO - TEL. 019-790039

- GRANDIOSO CENONE CON MENU' GOURMAND E SPECIALITA' DELLA INSUPERABILE GINA.
- BALLO LISCIO CON ORCHESTRA SALA PRIVATA.
- DISCOTECA PER TUTTI CON GRANDE MUSICA, GRANDE COMPAGNIA GRANDE FESTA. IL TUTTO INNAFFIATO CON CHAMPAGNE COMPRESO IN UN PICCOLO PREZZO.

Fortunato 1994
da Marica e

Buon Anno! Insieme a noi sarà sicuramente un'altra cosa.

SURGELATI:
CARNI • POLLAMI • VERDURE

IMPORT EXPORT • PRODOTTI ITTICI
FRESCHI E CONGELATI

sanremo pesca S.p.A.

Augurando ***"Buone Feste"***
Avverte la sua gentile clientela
che ha ***TRASFERITO*** *la sede in*
via Armea N° 51 (Lato Sidis)

SANREMO
Tel. 0184/515.001 (5 linee) - Fax 0184/515.005

Un nuovo presunto abuso finisce nel mirino della magistratura di Imperia

Autoporto, scatta un'inchiesta

Il giudice sta indagando sui costi di realizzazione dell'area di via Littardi adibita a dogana e utilizzata per pochi mesi. Sul registro degli indagati anche il sindaco Scajola e un ex assessore. Gli altri nomi

IMPERIA. Un'inchiesta sull'autoporto di via Littardi, per scoprire l'opera, utilizzata per breve tempo nel '92 (di lì a poco sarebbe stata chiusa per l'abolizione delle dogane decisa dalla Cee), non fosse costata più del dovuto, se i soldi della collettività non fossero stati spesi inutilmente. La conduce il procuratore della Repubblica d'Imperia Luciano Bruno, che sul registro degli indagati ha inserito il nome del sindaco Claudio Scajola, dell'allora assessore al Bilancio Domenico Gandolfo, dell'ex presidente dell'Assospedi Angelo Setti, che doveva gestire l'area, e di Pietro Grosso, titolare dell'impresa incaricata di preparare il terreno e collocarvi i box destinati ad ospitare gli uffici di dogana, Guardia di Finanza e delle varie ditte di spedizione. Per tutti l'accusa è di abuso d'ufficio.

Il magistrato ha chiesto al giudice per le indagini preliminari proroga alle indagini di sei e ha conferito al perito ingegner Augusto Ramella, l'incarico di valutare la portata degli interventi, facendo raffronto tra spese e benefici. Dove prima c'erano Tir e uffici, infatti, si trovano erbacce, siringhe e montagne di vetri, i cocci delle distrutte dalla grandinata. Del vecchio autoporto di via Littardi, ora ricovero di tossicomani e coppiette in cerca di intimità, è rimasto ben poco. Chiuso, abbandonato a se stesso, non interessa più a nessuno, se alla magistratura, che vuole sapere che fine abbiano fatto le centinaia di milioni investite.

L'autoporto di Imperia gremito dei camion quando era in piena attività (FOTOLAURA)

L'indagine era partita dalla procura di piazza Dante, per questioni che riguardavano soltanto gli abusi edilizi. Della pratica erano occupati il sostituto Gianpiero Scoppa, che aveva requisito la struttura perchè non c'erano i permessi, e quindi il pubblico ministero Giuseppe Squizzato. I difensori degli imputati (Carlo Fossati per Grosso, Maurizio Temesio per Setti, Marco Mangia per il Comune) erano usciti a dimostrare che si trattava di impianti precari. Pratica archiviata.

Con un distinguo però. Squizzato aveva voluto andare a fondo della vicenda, cercando di scoprire per quale motivo fosse stato inaugurato autoporto che di lì a poco, con l'abolizione delle barriere doganali prevista a livello europeo, avrebbe più avuto ragione d'esistere. Il fascicolo era stato trasmesso per competenza al tribunale. I costi erano stati gonfiati?

Replica, per il Comune, l'avvocato Mangia: «Era stata seguita una procedura corretta, tutto era stato fatto il pieno accordo dei vari organi doganali. L'autoporto d'altronde era diventato un'esigenza primaria, era necessario provvedere al più presto. I Tir in città rappresentavano un grosso pericolo, poco tempo prima c'erano stati incidenti mortali».

Maurizio Vezzaro

DEPURATORI

Oggi la sentenza

Ultime battute al processo sui depuratori, che oggi approda alla sentenza finale. Se il pretore Varalli non accoglierà la proposta del pm Giuseppe Squizzato di rinviare gli atti alla Corte costituzionale, 16 sindaci dell'entroterra, accusati di non aver completato i programmi previsti dalla legge Merli sull'eliminazione delle acque reflue, rischiano una condanna da 2 a 5 mesi, in base alle varie richieste formulate all'udienza del 15 ottobre scorso (variavano a seconda dei provvedimenti presi per eliminare del gli scarichi). Il pm aveva ipotizzato 5 mesi di reclusione per Luigino Dell'Erba (Aurigo), Candida Ferrari (Diano Marina), Pietro Novaro (Diano Castello), Teresio Vigo (Cervo), Angelo Limarelli (Villa Faraldi), Gerolamo Ardoino (San Bartolomeo), Luciano Garibaldi (Cipressa); 3 mesi per Ernesto De Guglielmi (Cesio), Franco Agnese (Chiusavecchia), Nicolò Elena (Borghetto d'Arroscia), Mariano Porro (Mendatica), Pietro Gravagno (Cosio d'Arroscia), Giacomo Arrigo (Vasia); 2 i per Tullio Anfosso (Vessalico), Paolo Luigi Gandolfo (Dolcedo), Claudio Martini (Rezzo). Per altri dieci amministratori, che avevano dimostrato essersi attivati, si era parlato di assoluzione. Il verdetto è atteso, oltre che dai primi cittadini, da una folta schiera di difensori: gli avvocati Mangia, Mauceri, Boscotto, Fossati, Gonan, Tropini, Saguato, Agnese, Leone e Lombardi. [m. v.]

Incontro a Genova

Compromesso sull'ospedale di Pieve

PIEVE DI TECO. Moderata soddisfazione tra i tecnici di Pieve di Teco, che ieri mattina hanno partecipato a un incontro in Regione sul nuovo assetto dell'ospedale del paese, occupato dai residenti, in segno di protesta contro l'eliminazione di determinati servizi. L'ipotesi di accordo sottoscritta con il commissario dell'Usl imperiese, dottor Francesco Rosano, costituisce una sorta di compromesso: all'ospedale San Lazzaro verrà attivata la contestata Residenza sanitaria assistita, mantenendo comunque due posti letto ai pazienti. Si tratta in ogni caso di una possibilità che andrà confermata in sede politica, e sono escluse modifiche: la gente del posto resta mobilitata.

Commenta il medico Franco Roggero, che con Camillo Brighenti ha discusso la questione: «Ieri sera abbiamo fatto una relazione agli amministratori. Nella riunione a Genova, che ha anche visto la partecipazione di funzionario della Regione, la dottoressa Banchero, sono emersi punti non del tutto negativi. E' parlato della creazione un canale preferenziale con Imperia per gli esami diagnostici, della presenza di un medico 24 ore su 24, dell'assicurazione del servizio di fisioterapia pure per esterni». Ora, però, si attendono conferme. A metà del prossimo mese, si terrà un nuovo incontro con il dottor Rosano. [e. f.]

In via Bonfante

Shopping con prodotti locali

IMPERIA. Prodotti dell'artigianato locale, ma anche vere e proprie opere d'arte, in esposizione fino a domani sotto i portici di piazza Dante, a Oneglia. Dalle 9 alle 20, è possibile fare shopping natalizio e osservare lavori originali.

Tra gli espositori, spiccano il savonese Johnny Lerma, che mette in vendita sculture ricavate dalle radici degli alberi. Da legni particolarmente resistenti, come il ginepro, figure «alla Modigliani», giraffe, volatili anche immagini ispirate all'«Inferno» di Da. Il laboratorio «Il Pertugio» di Finalborgo presenta invece raffinati oggetti in vetro, tra cui abat-jours. «Il Botteghino» di Francesco De Masi, a Ville San Pietro (frazione Borgomaro), punta sulla lavorazione del cuoio, mentre Riccardo Rossi e Silvia Fenoglio, di Diano San Pietro, mettono in mostra opere artistiche in metallo. E' stata anche allestita bancarella per l'artigianato floreale e gli oggetti in terracotta, preparati dalle imperiesi Eva Rossi e Barbara Panelli.

Un'altra iniziativa che aggiunge un tocco di colore al periodo festivo è inoltre programma Palazzo Vento, nel borgo di Cervo. Oggi, s'inaugura una mostra collettiva 23 giovani artisti, che spazia dalla pittura, alla scultura, alla fotografia. L'esposizione prosegue fino al gennaio, dalle 15 alle 18. [e. f.]

Per le festività

Sull'Autofiori spariscono i cantieri

IMPERIA. In previsione dell'aumento di traffico per il periodo natalizio e di Capodanno la dell'Autostrada dei Fiori ha disposto la chiusura di ogni cantiere di lavoro lungo l'intero tracciato da Savona al confine da oggi 23 dicembre a tutto il 9 gennaio.

Sono pertanto spariti i molti cambi di carreggiata e sensi vietati che avevano rallentato la circolazione in questi ultimi tempi.

Contemporaneamente l'Autofiori, in collaborazione con la Polizia della strada, ha disposto l'intensificazione dei servizi di assistenza e di prevenzione che comportano la pronta disponibilità di squadre di soccorso e di ambulanze disposte strategicamente in alcuni caselli lungo il percorso.

Per la richieste di intervento funzionerà come sempre il servizio notturno e festivo. Il numero telefonico è lo 0183/63620.

[b. v.]

Imperia: i giudici cercano di fare luce su un episodio accaduto nell'agosto scorso

Anziana morì, indagine in clinica

Sotto accusa alcuni dipendenti della casa di cura privata Sant'Anna. Secondo un esposto presentato dai parenti della vittima, avrebbero soccorso in ritardo una paziente caduta dal letto. La ricostruzione dei fatti

IMPERIA. Un nuovo caso, a distanza di un anno dal precedente, coinvolge parte del personale della clinica privata Sant'Anna, in via Privata Gazzano. Alcuni dipendenti sono accusati da una famiglia di Taggia di aver prestato scarsa attenzione alla parente ultranovantenne, ospite della struttura, che si era rotta sei costole in una caduta e che mese dopo è deceduta all'ospedale di Sanremo. La morte era conseguenza diretta della caduta? E' vero, come si sostiene in un esposto, che l'anziana era rimasta due ore per terra, dolorante, prima essere soccorsa dagli addetti?

Della vicenda di Maria Botter, scomparsa in settembre (la denuncia è stata presentata solo in questi giorni), si stanno occupando la procura della Repubblica d'Imperia. Il pubblico ministero Giacomo Moraglia ha ricevuto il fascicolo dei giudici di Sanremo, a cui si era rivolta in un primo tempo Guglielma Botter, figlia della vittima, che è assistita dall'avvocato Andrea Rovere. «Vogliamo solo verificare se esistano responsabilità specifiche», spiega il legale.

La pensionata si era fatta male la notte tra il 4 e il agosto. Era inciampata, cadendo aveva battuto violenza il petto. Nell'esposto si precisa che le infermiere si erano accorte del fatto dopo un paio d'ore («Si tratta di un'accusa specifica: dovrà verificare in base a quale motivazione sia stato avanzato», afferma il sostituto Moraglia). Maria Botter era rimasta per una settimana a letto, poi la decisione dei parenti di ricoverarla nel reparto chirurgia dell'ospedale di Sanremo aveva evidenziato la frattura di sei costole. La morte è sopravvenuta dopo settimane d'agonia.

Nei giorni scorsi, il magistrato ha incaricato la sezione di polizia giudiziaria di compiere accertamenti. Dalla Guardia di Finanza è stato sentito il primario sanremese Bartolo Grifanti, il quale avrebbe comunque escluso che il decesso dell'anziana fosse dipeso in maniera diretta dalla gravità delle ferite, oltre alle due dipendenti della clinica presenti al momento dell'incidente. Nello prossimo ora sarà ascoltato anche il medico della casa di cura, che dovrà spiegare quali fossero in realtà le condizioni della donna subito dopo l'infortunio.

Un anno fa, sempre alla S. Anna, si era verificato un altro episodio sfociato poi in un'inchiesta. Maria Grossi, 94 anni, sfuggita alla sorveglianza, era precipitata da una finestra, morendo poche ore dopo. Dagli interrogatori degli infermieri erano contraddizioni; avevano raccontato che era caduta dal letto.

[m. v.]

TRUFFA ALL'INPS

Dagnino: «Tutto in regola»

Un'ora e mezzo davanti al giudice per spiegare come fosse stato possibile, per una decina di artigiani, vedersi accreditare contributi che ora l'Inps contesta. Per l'ex dipendente Luciano Dagnino, coinvolto nell'inchiesta sulla truffa all'Istituto di previdenza, condotta dal pm Bruno Novella, «gli operatori erano in regola: le quote versate riguardavano prestazioni professionali precedenti». Prima di diventare titolari di un'impresa artigiana, cioè, i diretti interessati avevano svolto come coadiuvanti. Successivamente, dunque, «avevano dovuto sanare situazioni che per legge erano considerate irregolari». Ieri, durante il colloquio col magistrato, Dagnino, assistito dal legale Giovanni Rimella, è apparso tranquillo e ha promesso che nei prossimi giorni presenterà un memoriale, in cui spiegherà nei dettagli le operazioni che aveva eseguito a suo tempo a favore degli assistiti. [m. v.]

DALLA CITTA'

SANITA'

Finanziamenti per gli ospedali del Ponente

La Regione ha concesso una serie di finanziamenti per le strutture sanitarie della provincia. All'ospedale d'Imperia, 86 milioni assicureranno l'acquisto di due defibrillatori, un monitor e altro materiale per Anestesia, mentre altri 28 saranno utilizzati al pronto soccorso.

Altri 70 permetteranno di dotare Pediatria di un'incubatrice portatile, e 150 è il costo del sistema Holter a Cardiologia.

Un mammografo, del valore di milioni, andrà a Imperia e un altro a Bordighera. Per Radiologia, a Costarainera, sono stati concessi 200 milioni e infine per Sanremo ne sono stati stanziati 150. [m. v.]

I nuovi orari in occasione delle festività

In occasione delle festività natalizie e il 1° gennaio, i servizi della Riviera Trasporti saranno svolti in forma ridotta. Gli orari per Natale, Santo Stefano e Capodanno sono esposti sui bus che assicurano i collegamenti coi vari centri. [m. v.]

Bilancio in anche per il mese di novembre

Turismo in rosso anche nel mese di novembre. Secondo i dati raccolti nel comprensorio imperiese dall'Apt, si è verificato un calo 19,7 per cento rispetto all'anno scorso. A destare maggiore preoccupazione, le scarse presenze di stranieri (-43,7%). Pure gli arrivi sono calati del 26,2%. [e. f.]

I panettoni della Croce Bianca ai volontari

La Croce Bianca di Imperia e di San Lorenzo ha festeggiato il Natale con la tradizionale consegna di panettoni agli oltre cento volontari e ai 5 obiettori di coscienza.

Sono stati estratti i biglietti vincenti della lotteria che garantirà l'acquisto di un'altra ambulanza: i numeri sono 17, 1889, 1100, 240, 1223 e 728. [b. v.]

IL TACCUINO DELLA PRO[illegible]RIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo via Gioberti 47.

Perché si parla più del Parco nazionale?

Abito a Rocchetta Nervina, nell'entroterra di Ventimiglia, dove da tanto tempo non si hanno più notizie della realizzazione del parco nazionale delle Alpi Marittime destinato al rilancio dell'ormai stanca economia locale e ad una maggiore tutela del patrimonio faunistico delle montagne al confine con la Francia. E' fondamentale, a mio parere, che il progetto per il parco non resti arenato e che per il bene di tutta la comunità della valle si riesca ad arrivare ad instaurare un rapporto più vero tra turismo e natura, tra gli abitanti e la montagna.

E' importante, inoltre, che le Alpi Marittime diventino un punto di riferimento per le università come realtà sempre vi di un ecosistema unico in tutta Europa.

Speriamo che il parco si faccia ma soprattutto che non siano gli interessi politici a far naufragare progetto tanto atteso.

Lettera firmata, Rocchetta

Non si abbatta il «Palazzaccio»

In un articolo uscito nei giorni scorsi La Stampa, si fa cenno alla probabile destinazione sede di biblioteca del cosiddetto «Palazzaccio», che quindi verrebbe sgravato del vincolo storico-artistico dalla Soprintendenza. Come studiosa, premo far sapere la mia opinione in merito: concordo con la destinazione d'uso, ma ritengo che eliminare qualsiasi tipo di vincolo sull'immobile, considerata la importanza nell'ambito della trasformazione urbana di Oneglia dopo il terremoto, possa condurre alla perdita di una testimonianza concreta nella storia del capoluogo. Il «Palazzaccio» andrebbe valorizzato attraverso un recupero delle strutture esistenti, rinunciando quindi alla totale demolizione. Questo s'inserirebbe in un'operazione culturale qualificata a vantaggio della città stessa

Arch. Nadia Pazzini Paglieri
Diano Marina

NUMERI UTILI

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: t. 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 39 960
Sanremo e Ospedaletti: t. 505.050
San Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al Mare: t. 486.000
Taggia: telefono 45 385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 176, 250 722
Cervo: telefono 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290 450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Rebaglietti*, corso Garibaldi 2, telefono 51.682
Bordighera-Vallecrosia: *Zibordi*, via Col. Aprosio 196, tel. 294 319
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, telefono 400 902
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, telefono 495 092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 59.015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Panzoni 70, telefono 36 209
Riva Ligure: *Novaloni*, piazza Bado 42, telefono 485 754
Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14, telefono 488.662
Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri Libertà 313, telefono 530.688
Arma Taggia: *Zagarese*, Eroi Taggesi, telefono 45.139
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, telefono 351.269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5381
Bordighera: telefono 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24); telefono (0183) 290 777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 358.735.
G. Odontoiatrica, t. 0183/61.906 (orario 9-12;30/15-19).

DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505 855
Ventimiglia: telefono 357.

STATO CIVILE

22 DICEMBRE

NATI. A Imperia: Samuele Quaranta; Mara Vinai.
MORTI. A Imperia: Felicia Garassino (72 anni); Pierino Gonella (56).
MATRIMONI. A Imperia: Giovanni Licata con Marisa Deri
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Imperia mette a disposizione del pubblico alcune copie del libro di Brunella Gazzano, «I diritti dei più deboli», in cui si parla della normativa per l'inserimento e l'integrazione degli alunni disabili nella scuola media statale. L'autrice, laureata in Lettere, è specializzata nell'insegnamento di sostegno a favore dei ragazzi portatori di handicap. Chi è interessato al libro deve farne richiesta presso l'ufficio Pubblica Istruzione o l'ufficio Sicurezza Sociale. Intanto, l'amministrazione comunale sta compilando la graduatoria in vista dell'assunzione di 12 giovani disoccupati da utilizzare per l'attività di vigilanza davanti agli istituti scolastici, nel periodo che va dal 1° gennaio al 15 giugno '94 (escluse le giornate festive). Gli incaricati, che collaboreranno con la polizia municipale, si occuperanno anche di prevenzione alla diffusione della tossicodipendenza. Svolgeranno il servizio per almeno due ore al giorno, all'ingresso e all'uscita degli studenti, e riceveranno un compenso di 26 mila giornaliere.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

A lezione di inglese

Parte a gennaio il corso d'inglese rivolto agli insegnanti elementari, a cura di Cgil scuola e Sinascel-Cisl. Per i nuovi iscritti è richiesto lo studio della lingua nel curriculum magistrale. Le lezioni si terranno nelle elementari di largo Ghiglia oppure piazza Calvi. Per maggiori informazioni si può chiamare il 23.331. [e. f.]

IMPERIA

I segreti del bridge

Il Bobobe club, in via Novaro, a Oneglia, è sede di una scuola di bridge. Le lezioni saranno tenute fino al 23 giugno dall'istruttore federale Pierino Dato. Chi intenda aderire può telefonare al 21.007. [e. f.]

Direttivo del Circolo

Francesco Valteone è stato riconfermato presidente del Circolo Amici della Lirica. Il suo vice è Paolo Aliprandi e la segretaria Borio. Come segretario amministrativo dell'attiva associazione imperiese è stato infine scelto Fernando De Moro. [e. f.]

Personale di Anna Volpi

Vernissage, oggi alle 16,30 per la pittrice Anna Volpi. L'artista espone fino al 6 gennaio al «Parco Hotel» di Mazzini. [g. ga.]

VALLECROSIA

Corsi semestrali di inglese

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di inglese organizzati dal «Centro Sfr». Le lezioni, ogni mercoledì dalle 20,30 alle 22, sono tenute dalla professoressa Grazia Dell'Agnello. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

«Il cittadino» per il bene di Arma

Si è costituita ad Arma l'associazione il «Cittadino» presieduta da Luigi Beghello. La sede del sodalizio, che si prefigge il miglioramento della qualità della vita, è in via Boselli 56. Negli obiettivi dell'associazione c'è soprattutto la tutela del consumatore e del cittadino fronte alle difficoltà burocratiche. [g. ga.]

Per il Senato Imperia «annette» Alassio e Albenga, a Genova una zona-enclave in centro

Ecco i collegi, con molte «stranezze»

La Liguria dovrà eleggere 19 deputati e 9 senatori

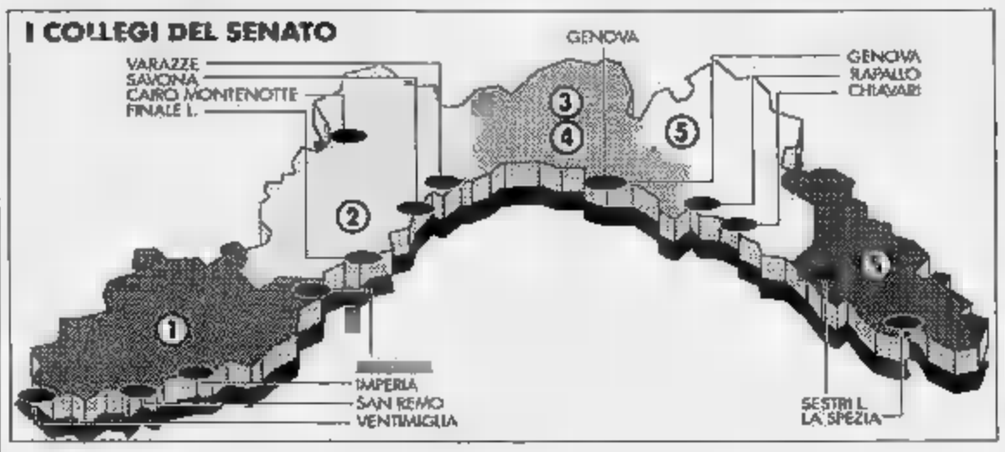
GENOVA. Il Parlamento ha definitivamente fissato i collegi elettorali uninominali per l'appuntamento alle urne che è previsto presumibilmente per la fine [illegible]. Va ricordato che con il nuovo sistema la Liguria dovrà eleggere [illegible] deputati e 9 senatori. I senatori saranno eletti in una sola tornata in sei collegi uninominali, tre invece [illegible] eletti con il sistema proporzionale. Alla Camera i collegi saranno 14, mentre 5 deputati saranno eletti con la proporzionale. L'operazione di disegnare i collegi è stata laboriosa [illegible] l'esito finale, se in molti casi è sostanzialmente razionale, in altri crea qualche discrepanza logica, soprattutto geografica.

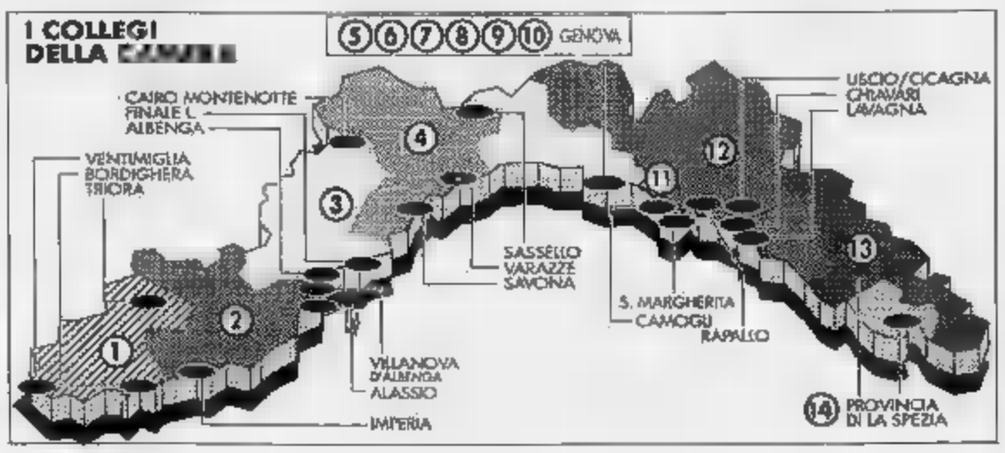
Senato. Il collegio di Imperia ha [illegible] la [illegible] savonese [illegible] Alassio e Albenga, mentre Savona ha annesso la zona genovese di Arenzano e Cogoleto, oltre la valle Stura: pare per pareggiare gli abitanti a scapito della geografia. Più complessa la situazione di Genova dove è stato creato un collegio-enclave nel centro, mentre un altro collegio è disegnato a «ponte» e passa dai quartieri di Ponente a quelli di Levante. Nel collegio spezzino c'è [illegible] pugno di comune nell'area di Sestri Levante.

Camera. Normale la situazione imperiese, anche [illegible] c'è [illegible] solito «sconfinamento» [illegible] nese nel collegio del capoluogo ma solo sino ad Alassio. Più arzigogolato il disegno del collegio che va da Albenga a Spotor[illegible] lungo la costa [illegible] include la Val Bormida. Un po' strano [illegible] collegio che va da Varazze ad Arenzano e inglobe i quartieri genovesi [illegible] Voltri [illegible] Prà. Ci sono poi i collegi genovesi che [illegible] alcuni [illegible] hanno unito quartiere lontani [illegible] differenti tra loro; un gioco da casacca di Arlecchino, fatto solo per far quadrare il numero degli abitanti: è il caso della zona Lagaccio-Oregina-Di Negro unita alla Val Polcevera. Obliquo il collegio che va dalle alte Valle Scrivia e Valle Stura sino a Rapallo. Lambiccato il collegio che unisce l'altra Valle dell'Aveto sino allo Spezzino, passando per Zoagli in costa. Per la zona spezzina, [illegible] ricorsi a un curioso marchingegno: il capoluogo e un breve hinterland è [illegible] collegio, mentre l'altro è costituito dall'intera provincia, [illegible] qualche scompenso.

Previsioni. Si è già provato [illegible] fare proiezioni, alla luce degli ultimi risultati elettorali. Un gioco che ha perso ogni fondamento, perchè si annunciano nuove alleanze, nuovi assetti politici e di schieramento. Dire che sono avvantaggiati il pds [illegible] la Lega nord [illegible] ovvio, per via del [illegible] «all'inglese» a maggioranza semplice al primo turno. Ma le alleanze di domani potrebbero [illegible] diverse dagli schieramenti di ieri. C'è già chi studia i collegi.

Paolo Lingua





Senato, vince la geografia

COLLEGIO 1 (Comuni delle province [illegible] Imperia [illegible] Savona): Airone, Apricale, Aquila di Arroscia, Armo, Aurigo, Badalucco, Baiardo, Bordighera, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Camporosso, Caravonica, Carpasio, Castellaro, Castel Vittorio, Ceriana, Corvo, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cipressa, Civezza, Cosio di Arroscia, Costarainera, Diano Arentino, [illegible] Castello, Diano Marina, Diano S. Pietro, Dolceacqua, Dolcedo, Imperia, Isolabona, Lucinasco, Mendatica, Molini di Triora, Montalto Ligure, Montegrosso Pian Latte, Olivetta S. Michele, Ospedaletti, Perinaldo, Pietrabruna, Pie[illegible] di Teco, Pigna, Pompeiana, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Ranzo, Rezzo, Riva Ligure, Rocchetta Nervina, [illegible] Bartolomeo al Mare, San Biagio della Cima, San Lorenzo al Mare, San Remo, S. Stefano al Mare, Seborga, Soldano, Taggia, Terzorio, Triora, Vallebona, Vallecrosia, Vasia, Ventimiglia, Vessalico, Villa Faraldi, Alassio, Albenga, Andora, Arnasco, Ca[illegible] Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio Barbena, Ceriale, Cisano sul Neva, Erli, Garlenda, Laigueglia, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova d'Albenga. Zuccarello.

COLLEGIO 2 (Comuni delle province di Savona [illegible] Genova): Albisola Marina, Albisola Superiore, Altare, Balestrino, Bardineto, Borgeggi, Boissano, Borghetto S. Spirito, Borgio Verezzi, Bormida, Cairo Montenotte, Calice Ligure, Calizzano, Carcare, Celle Ligure, Cengio, Cosseria, Dego, Finale Ligure, Giustenice, Giustavalla, Loano, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Mioglia, Murialdo, Noli, Orco Feglino, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Pietra Ligure, Plodio, Pontinvrea, Quiliano, Rialto, Roccavignale, Sassello, Savona, Spotorno, Stella, Toirano, Tovo San Giacomo, Urbe, Vado Ligure, Varazze, Vezzi Portio, Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Masone, Mele, Rossiglione, Tiglieto.

COLLEGIO [illegible] (Comuni della provincia di Genova): Camporone, Ceranesi, Ge-Crevari, Ge-Voltri, Ge-Ca' Nuova, [illegible] Palmaro, Ge-Prà, Ge-Castelluccio, Ge-Pegli, Ge-Multedo, Ge-Sestri, Ge-S. G. Battista, Ge-Calcinara, Ge-Borzoli Ovest, Ge-Borzoli Est, Ge-Certosa, Ge-Rivarolo, Ge-Teglia, Ge-Begato, Ge-Bolzaneto, Ge-Morego, Ge-S. Quirico, Ge-Pontedecimo, Ge-Cornigliano, Ge-Campi, Ge-Campasso, Ge-S. Gaetano, Ge-Sampierdarena, Ge-Belvedere, Ge-S. Bartolomeo, Mignanego, Sant'Olcese, Serra Riccò.

COLLEGIO [illegible] (Comuni della provincia di Genova): Bargagli, Davagna, Ge-Angeli, Ge-S. Teodoro, Ge-Lagaccio, Ge-Oregina, Ge-Pré, Ge-Maddalena, Ge-Molo, Ge-S. Nicola, Ge-Castelletto, Ge-Manin, Ge-S. Agata, Ge-S. Fruttuoso, Ge-Quezzi, Ge-Fereggiano, Ge-Murassi, Ge-Forte Quezzi, Ge-Parenzo, Ge-S. Pantaleo, Ge-Montesignano, Ge-S. Eusebio, Ge-Molassana, Ge-Doria, Ge-Prato, Ge-Bavari, Ge-S. Desiderio, Ge-Apparizione, Ge-Borgoratti, Ge-Chieppeto.

COLLEGIO 5 (Comuni della provincia [illegible] Genova): Avegno, Bogliasco, Borzonasca, Busalla, Camogli, Carasco, Casella, Chiavari, Cicagna, Cogorno, Coreglia Ligure, Crocefieschi, Fascia, Favale di Malvaro, Fontanigorda, Ge-S. Vincenzo, Ge-Carignano, Ge-Foce, Ge-Brignole, Ge-S. Martino, Ge-Albaro, Ge-S. Giuliano, Ge-Lido, Ge-Puggia, Ge-Sturla, Ge-Quarto, Ge-Quartara, Ge-Castegna, Ge-Quinto, Ge-Nervi, Gorreto, Isola del Cantone, Lavagna, Leivi, Lorsica, Lumarzo, Mezzanego, Moconesi, [illegible] bruno, Montoggio, Ne, Neirone, Orero, Pieve Ligure, Portofino, Propata, Rapallo, Recco, Rezzoaglio, Ronco Scrivia, Rondanina, Rovegno, San Colombano, Certenoli, [illegible] Margherita Ligure, S. Stefano D'Aveto, Savignone, Sori, Torriglia, Tribogna, Uscio, Valbrevenna, Vobbia, Zoagli.

COLLEGIO [illegible] (Comuni [illegible] province di Genova [illegible] La Spezia): Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Moneglia, Sestri Levante, Ameglia, Arcola, Beverino, Bolano, Bonassola, Borghetto [illegible] Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Carro, Carrodano, Castelnuovo Magra, Deiva Marina, Follo, Framura, [illegible] Spezia, Lerici, Levanto, Maissana, Monterosso al Mare, Ortonovo, Pignone, Portovenere, Riccò [illegible] Golfo di Spezia, Riomaggiore, Rocchetta di Vara, S. Stefano di Magra, Sarzana, Sesta Godano, Varese Ligure, Vernazza, Vezzano Ligure, Zignago.

Il «disegno» della Camera

COLLEGIO 1 (Comuni della provincia di Imperia): Airole, Apricale, Baiardo, Bordighera, Camporosso, Castel Vittorio, Ceriana, Dolceacqua, Isolabuona, Olivetta San Michele, Ospedaletti, Perinaldo, Pigna, Rocchetta Nervina, San Biagio della Cima, Sanremo, Seborga, Soldano, Vallebona, Vallecrosia, Ventimiglia.

COLLEGIO 2 (Comuni delle province di Imperia [illegible] Savona): Aquila [illegible] Arroscia, Armo, Aurigo, Badalucco, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Caravonica, Carpasio, Castellaro, Cervo, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cipressa, Civezza, Cosio di Arroscia, Costarainera, Diano Arentino, Diano Castello, Diano Marina, Diano San Pietro, Dolcedo, Imperia, Lucinasco, Mendatica, Molini di Triora, Montalto Ligure, Montegrosso Pian Latte, Pietrabruna, Pieve [illegible] Teco, Pompeiana, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Ranzo, Rezzo, Riva Ligure, San Bartolomeo [illegible] Mare, San Lorenzo al Mare, San[illegible] Stefano al Mare, Taggia, Terzorio, Triora, Vasia, Vessalico, Villa Faraldi, Alassio, Andora, Laigueglia, Stellanello, Testico.

COLLEGIO 3 (Comuni della provincia [illegible] Savona): Albenga, Altare, Arnasco, Balestrino, Bardineto, Borgeggi, Boissano, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Bormida, Calice Ligure, Calizzano, Carcare, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio Rocca Barbena, Cengio, Ceriale, Cisano sul Neva, Cosseria, Erli, Finale Ligure, Garlenda, Giustenice, Loano, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Nasino, Noli, Onzo, Orco Feglino, Ortovero, Osiglia, Pallare, Pietra Ligure, Plodio, Rialto, Roccavignale, Spotorno, Toirano, Tovo San Giacomo, Vendone, Vezzi Portio, Villanova d'Albenga, Zuccarello.

[illegible] 4 (Comuni della provincia [illegible] Savona): Albisola Marina, Albisola Superiore, Cai[illegible] Montenotte, Celle Ligure, Dego, Giusvalla, Mioglia, Piana Crixia, Pontinvrea, Quiliano, Sassello, Savona, Stella, Urbe, Vado Ligure.

COLLEGIO [illegible] (Comuni delle province di Savona [illegible] Genova): Varazze, Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Ge-Crevari, Ge-Voltri, Ge-Ca Nuova, Ge-Palmaro, Ge-Prà, Ge-Castelluccio, Ge-Pegli, Ge-Multedo, Masone, Mele, Rossiglione, Tiglieto.

COLLEGIO 6 (Comuni della provincia di Genova): Ge-Sestri, Ge-S. G. Battista, Ge-Calcinara, Ge-Borzoli Ovest, Ge-Borzoli Est, Ge-Cornigliano, Ge-Campi, Ge-Campasso, Ge-S. Gaetano, Ge-Sampierdarena, Ge-Belvedere, Ge-S. Bartolomeo.

COLLEGIO 7 (Comuni della provincia [illegible] Genova): Campomorone, Ceranesi, Ge-Certosa, Ge-Rivarolo, Ge-Teglia, Ge-Begato, Ge-Bolzaneto, Ge-Morego, Ge-S. Quirico, Ge-Pontedecimo, Ge-Angeli, Ge-S. Teodoro, Ge-Lagaccio, Ge-Oregina.

COLLEGIO [illegible] (Comuni della provincia [illegible] Genova): Ge-Pré, Ge-Maddalena, Ge-Molo, Ge-S. Nicola, Ge-Castelletto, Ge-Manin, Ge-S. Vincenzo, Ge-Carignano, Ge-Foce, Ge-Brignole, Ge-S. Agata, Ge-S. Fruttuoso.

COLLEGIO 9 (Comuni della provincia di Genova): Ge-Quezzi, Ge-Fereggiano, Ge-Murassi, Ge-Forte Quezzi, Ge-Parenzo, Ge-S. Pantaleo, Ge-Montesignano, Ge-S. Eusebio, Ge-Molassana, Ge-Doria, Ge-Prato.

COLLEGIO 10 (Comuni della provincia [illegible] Genova): Ge-Bavari, Ge-S. Desiderio, Ge-Apparizione, Ge-Borgoratti, Ge-Chiappeto, Ge-S. Martino, Ge-Albaro, Ge-S. Giuliano, Ge-Lido, Ge-Puggia, Ge-Sturla, Ge-Quarto, Ge-Quartara, Ge-Castegna, Ge-Quinto, Ge-Nervi.

COLLEGIO 11 (Comuni della provincia di Genova): Avegno, Bargagli, Bogliasco, Busalla, Camogli, Casella, Crocefieschi, Davagna, Fascia, Fontanigorda, Gorreto, Isola del Cantone, Mignanego, Montebruno, Montoggio, Pieve Ligure, Portofino, Propata, Rapallo, Recco, Ronco Scrivia, Rondanina, Rovegno, Santa Margherita L., Sant'Olcese, Savignone, Sori, Torriglia, Uscio, Valbrevenna, Vobbia.

COLLEGIO 12 (Comuni delle province di Genova [illegible] La Spezia): Borzonasca, Carasco, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Chiavari, Cicagna, Cogorno, C[illegible]glia Ligure, Favale di Malvaro, Lavagna, Leivi, Lorsica, Lumarzo, Mezzanego, Moconesi, Moneglia, Ne, Neirone, Orero, Rezzoaglio, San Colombano Certanoli, Santo Stefano d'Aveto, Sestri Levante, Tribogna, Zoagli, Carro, Maissana, Varese Ligure.

COLLEGIO 13 (Comuni della provincia [illegible] La Spezia): Ameglia, Arcola, Beverino, Bolano, Bonassola, Borghetto di Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Carrodano, Castelnuovo Magra, Deiva Marina, Follo, Framura, Lerici, Levanto, Ortonovo, Pignone, Riccò [illegible] Golfo di Spezia, Rocchetta di Vara, Santo Stefano di Magra, Sarzana, Sesta Godano, Vezzano Ligure, Zignago.

COLLEGIO 14 (Comuni [illegible] provincia di [illegible] Spezia): La Spezia, Monterosso [illegible] Mare, Portovenere, Riomaggiore, Vernazza.

Continua il match con la tv di Stato per i contributi del calendario delle manifestazioni

Festival, botta e risposta tra la Rai e Oddo

Il sindaco chiede di nuovo il pagamento dei debiti al Comune

Il sindaco Davide Oddo

SANREMO. Nuovo round del match Rai-Comune per i contributi del calendario delle manifestazioni. Dopo l'incontro a Villa Zirio tra il neo assessore al Turismo, Vinicio Tofi, l'avvocato della tivù di Stato, Franco Kofe, e il direttore artistico [illegible] Festival, Pippo Baudo, ieri mattina si è svolto a sorpresa il faccia a faccia tra il capostruttura di Raiuno, Mario Maffucci, e il sindaco leghista Davide Oddo.

Un'ora di botta e risposta sul caso sollevato dal gruppo di 17 creditori che aspettano da mesi il saldo dei finanziamenti promessi per il calendario '93, non è servito però a limare i punti [illegible] attrito. Le posizioni sono rimaste sostanzialmente immutate. Da [illegible] parte, l'amministrazione pretende il pieno rispetto degli accordi (l'emittente nazionale si era impegnata a versare 2 miliardi 315 milioni per un «pacchetto» di manifestazioni); dall'altra, la Rai [illegible] di prendere tempo in attesa di interventi per sanare i bilanci, e punta alla revisione della convenzione alla base dell'esclusiva sulla rassegna [illegible]. Intanto, restano scoperti i conti degli organizzatori di spettacoli, mostre e gare sportive che hanno anticipato somme ingenti (in tutto un miliardo) per rispettare le scadenze del calendario. E ora chiedono il blocco del Festival «in assenza di garanzie sui pagamenti».

«Ho riferito a Maffucci che siamo disponibili a un confronto aperto. Ma l'ho anche invitato a risolvere rapidamente [illegible] problema dei contributi», rivela Oddo. E aggiunge: «La [illegible] chiede di ritoccare alcuni punti della convenzione e di avviare concretamente il discorso Palafestival. [illegible] [illegible] certezze sulla [illegible] copertura dei debiti è assolutamente inutile aprire strade nuova. Fra l'altro, ho chiesto alla tivù di Stato di individuare un solo interlocutore per i [illegible] porti col Comune. In modo da evitare palleggiamenti di competenze [illegible] perdite di tempo».

Maffucci si è limitato ad osservare che «l'amministrazione sembra ben disposta a ridiscutere la convenzione». [illegible] prossimi giorni, altro round del match. E questa volta, sul ring salirà il direttore generale Gianni Locatelli.

Intanto, [illegible] giunta [illegible] Carroccio ha lanciato l'operazione «biglietti puliti»: stop alla distribuzione clientelare degli inviti riservati al Comune per le gran[illegible] manifestazioni. [illegible] tagliandi andranno sempre ad associa[illegible] di volontariato [illegible] gruppi di anziani, per far felice chi [illegible] ha mai avuto la possibilità di vedere il Festival dal vivo o di seguire altri appuntamenti», dicono il sindaco e l'assessore Tofi. L'iniziativa è decollata ieri sera con la «Tombola di Sanremo».

ig. mi.]

La nuova Toyota Carina vince per 3 anni a 0 lire. E mette k.o. tutte le spese.

CONCESSIONARIA [illegible] LA PROVINCIA DI IMPERIA:

F.lli Delbò s.n.c.

C.so Marconi, 48 - SANREMO (IM) - Tel. 0184/63.111

TOYOTA

Idee guida.

Gli interventi del Comune per snellire la circolazione in attesa delle nuove strade

Contro le code ecco i parchimetri

Decisa l'installazione di colonnine per la sosta limitata in via Agosti e piazza Eroi: si vuole garantire il turn-over nei punti caldi. Una rotatoria al rondò Garibaldi. La mappa del piano-asfalti

SANREMO. Arriva dai parchimetri la soluzione parziale ai problemi del traffico nel cuore della città. In attesa dell'Aurelia bis, bloccata davanti al cimitero di Valle Armea, e del completamento della bretella del San Romolo, il Comune si affida al turnover dei parcheggi per snellire la circolazione. E parallelamente cerca di rendere più sicure le strade con un piano per rifare la pavimentazione lungo i tratti maggiormente segnati da anni di scarsa manutenzione.

Parchimetri. Le colonnine che regolano la sosta compariranno presto in via Agosti, uno dei «punti caldi» della mappa stradale cittadina, e in una zona limitata della vicina piazza Eroi, a ridosso del mercato coperto. A Palazzo Bellevue è già stata varata la pratica dell'appalto (30 milioni). L'intervento sarà affidato con il sistema della licitazione privata (8 ditte specializzate locali e non invitate a formulare offerte) dopo che un primo avviso di gara è andato deserto.

«I parchimetri saranno installati nel tratto iniziale, all'altezza dell'incrocio con via Caduti del Lavoro, e davanti al supermercato Conti», spiegano all'ufficio Viabilità.

L'obiettivo è quello di garantire un ricambio sufficiente e soddisfare almeno le esigenze minime della clientela dei numerosi magazzini e negozi dislocati lungo la strada. Ora, la sosta è libera, fatta eccezione per un breve tratto riservato alle operazioni di carico e scarico delle merci. E molti automobilisti occupano i parcheggi anche per giorni interi.

Il progetto sarà completato dalla sistemazione di un parcometro nell'area della torre saracena di piazza Eroi.

Altri parchimetri potrebbero comparire presto lungo corso Orazio Raimondo, dove, secondo gli indirizzi dei tecnici di Palazzo Bellevue, i posteggi dovrebbero essere ridisegnati. Per ampliare la carreggiata (percorsa pure da filobus e grossi camion), anche a costo di ridurre sensibilmente gli spazi per la sosta. «I tagli sarebbero eventualmente compensati con i vicini parcheggi del lungomare, dell'ex mercato dei fiori e dell'autosilo di piazza Colombo», spiegano in Comune.

Nella stessa zona, scatterà presto l'esperimento della rotatoria al rondò Garibaldi, punto cardine della viabilità. E' già stato disposto l'acquisto di blocchi spartitraffico da sistemare provvisoriamente al centro dell'incrocio, per studiare la collocazione migliore in vista della realizzazione della rotatoria fissa. Che dovrebbe alleviare la morsa del traffico, soprattutto in direzione-centro.

Piano-asfalti. Mentre slitta sine die il rifacimento della disastrata pavimentazione di via Roma («aspettiamo solo la scaletta degli scavi previsti dall'Aamaie per ristrutturare l'acquedotto», dicono i tecnici della viabilità), prende corpo il piano per eliminare pericolose buche e dossi in via Manzoni e piazza Colombo, nel cuore della città.

Con una spesa di circa mezzo miliardo verranno sostituiti i caratteristici cubetti di porfido che formano la pavimentazione. In entrambi in casi l'appalto decollerà con l'inizio del nuovo anno. Anche se, con tutta probabilità, i lavori partiranno dopo il Festival della canzone (fissato a fine febbraio), per non creare forti disagi in uno dei periodi clou del turismo sanremese.

Il piano-asfalti coinvolge pure via Nino Bixio, che corre parallela alla ferrovia, e corso Mazzini, all'ingresso orientale della città. Ma la scaletta degli interventi potrebbe subire modifiche e seconda degli indirizzi della nuova amministrazione comunale.

Intanto, proseguono i lavori di realizzazione della bretella che, con la copertura del torrente San Romolo, consentirà di collegare direttamente via Agosti e via Matuzia. L'opera è divisa in tre lotti: resta da finanziare solo l'ultimo. Poi, dalla zona del Borgo si potrà arrivare in centro senza percorrere obbligatoriamente l'intasatissima via Martiri. Inoltre, ai due lati della strada, verranno ricavati nuovi parcheggi.

Gianni Micaletto

Via Agosti è una delle strade più intasate: arriveranno i parchimetri (FOTO GATTI)

AURELIA BIS

I lavori restano bloccati

Un «city-manager» per risolvere i problemi della viabilità versese. Il sindaco Davide Oddo nei giorni scorsi ha confermato la decisione di affidare il compito di razionalizzare il problema del traffico affidando lo studio delle soluzioni più immediate ad un esperto di grado di individuare i punti nevralgici degli ingorghi e le zone dove la mancanza di parcheggi si fa sentire maggiormente. Mentre il city-manager esterno alla giunta avrà sei mesi di tempo, uno dei problemi indipendenti dall'amministrazione è rappresentato dal blocco dei lavori dell'Aurelia-bis, da più di un anno ferma davanti alle tombe del cimitero di Valle Armea. Nonostante il Comune abbia già individuato l'area per il trasferimento delle tombe, dall'Autostrada dei Fiori non sono ancora arrivate risposte concrete per la riapertura del cantiere. Ma per la tangenziale c'è anche da sciogliere il nodo che interessa i finanziamenti assicurati per il momento solo per il tracciato tra il casello autostradale di Arma e via San Francesco. [g. ga.]

Raffica di controlli sul commercio di razzetti e petardi

Caccia aperta ai «pirati» dei botti di Capodanno

SANREMO. Controlli a tappeto di polizia e carabinieri sulla vendita e la detenzione di «botti» di Capodanno, fuochi artificiali e petardi che nella notte di San Silvestro vengono fatti esplodere a migliaia per salutare l'arrivo del nuovo anno. La disposizione, nelle scorse settimane, è arrivata dalla prefettura di Imperia che ha raccomandato alle forze dell'ordine di procedere ad una serie di verifiche sui fornitori di petardi e razzetti e soprattutto sulla quantità di polvere da sparo contenuta all'interno dei coloratissimi, e a volte micidiali, involucri di cartone.

Secondo gli esperti, l'importante è trattare il materiale pirotecnico seguendo le istruzioni e con la massima cautela ma sembra fondamentale anche ridurre ai minimi i rifornimenti: «Qualche petardo non provoca guasti, ma negli anni scorsi si è assistito ad una vera "battaglia" con i botti che sono durati ininterrottamente fino alla tre di notte».

Per quanto riguarda la città dei fiori gli appassionati dei fuochi d'artificio sono stati accontentati. Per salutare il '94 il Comune ha infatti confermato lo spettacolo pirotecnico di San Silvestro in programma sulla banchina di porto vecchio un quarto d'ora dopo la mezzanotte. Per tutti, le raccomandazione è di stare molto attenti e di non trasformare strade e giardini in un'assordante e pericoloso «campo di battaglia». Intanto, in questi giorni sono stati intensificati i controlli ai valichi di frontiera per impedire l'importazione clandestina dei «botti» acquistati in Costa Azzurra vietati dalla legge italiana. [g. ga.]

I genitori di 200 alunni scendono in campo per ottenere garanzie igieniche

«Controlli più severi nelle mense»

Lettera al sindaco dopo i malori alle elementari

SANREMO. Attivazione immediata della Commissione di controllo delle mense scolastiche, come previsto dal capitolato d'appalto del servizio di refezione. Questa, la richiesta che i rappresentati di classe dei circa 200 alunni della scuola elementare «Asquasciati» hanno inviato al sindaco Davide Oddo, alla Direzione 2° Circolo e alla procura della Repubblica. E' il primo atto ufficiale dei genitori a poco più di tre settimane da quel 30 novembre di angoscia e di paura quando alcuni bambini accusarono malori, dopo aver consumato pasti in mensa, e si pensò subito a un'intossicazione alimentare.

«Non vogliamo entrare nel merito delle indagini svolte dall'Usl sui cibi - affermano i genitori - né vogliamo colpevolizzare la ditta "Sanremo Meal" che cucina e fornisce gli alimenti, tuttavia rifiutiamo anche di etichettare l'accaduto come fenomeno dovuto a isteria collettiva». A questa conclusione si era arrivati nei giorni successivi all'allarme, quando i risultati degli esami svolti sulle pietanze sequestrate nella cucina dell'«Asquasciati» avevano avuto esito negativo. «Visto che i fenomeni di intossicazione alimentare nelle scuole non sono rari - continua la lettera inviata - riteniamo opportuno, nel rispetto delle leggi, chiedere che venga attivata la Commissione di controllo per vigilare sulle condizioni igieniche della cucina nella quale vengono confezionati i cibi e sui mezzi di trasporto degli stessi».

Il messaggio dei genitori è chiaro: rispettare una delle norme previste nel capitolato firmato da Comune e «Sanremo Meal». Proprio la questione che interessa la Commissione di controllo è stata al centro di una serie di polemiche che negli ultimi due anni sono scoppiate a palazzo Bellevue. Ere stato l'ex consigliere comunale del pds Gianni Sciolè a portare all'esame della Terza commissione il problema dei controlli nelle mense ma nonostante gli impegni verbali le verifiche non sono mai iniziate. «Per i controlli - fanno sapere i genitori - è già disponibile un gruppo di genitori muniti di libretto sanitario che, preferibilmente in collaborazione con il personale Materno Infantile e con quello del Comune, si renderà responsabile per una serie di ispezioni casuali e campione». Alla fine dell'anno scolastico scadrà l'appalto e c'è già chi propone di rivedere il capitolato con garanzie per gli utenti delle mense. [g. ga.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Truffa custode di un garage giovane sarà processato

«Quell'auto è mia zia». Con quest'affermazione è riuscito ad ottenere da un garagista di Sanremo la vettura di lusso dalla quale poi aveva sottratto due telefoni cellulari e una segretaria telefonica. Ieri, il gip presso la pretura ha fissato per il 6 febbraio '95 il processo a carico di Carlo Corno, 25 anni, di Torino, accusato di truffa. Corno, difeso da Alberto Pezzini, era stato arrestato dalla polizia. [g. ga.]

RIUNIONE

Il sindaco ha incontrato i dipendenti comunali

Primo incontro tra il sindaco e i dipendenti del Comune. Ieri mattina, Davide Oddo ha voluto incontrare il personale comunale e ha invitato impiegati, operai e capi-ripartizione a fare del loro meglio per il buon funzionamento della «macchina burocratica» del Comune. Al termine di un breve discorso il primo cittadino ha rivolto a tutti gli auguri di Buon Natale, con un brindisi nella Sala degli specchi. [g. ga.]

POLITICA

Barlaam lascia la carica di segretario del pli

Dimissioni per il segretario del partito liberale Franco Barlaam. L'esponente politico ha comunicato ieri al presidente e consigliere comunale Vittorio Rovere l'impossibilità di poter continuare ad operare nel partito per «il sopraggiungere di gravosi impegni familiari». [g. ga.]

RICERCHE

Scompare in mare barca partita da Port Vauban

La motovedetta della Capitaneria di porto è salpata ieri pomeriggio per ripositionare la boa che segnala le secche della Mortola. Il galleggiante si trovava fuori dalla zona prevista per le forte mareggiate dei giorni scorsi. In serata, l'allarme è scattato per la segnalazione di una barca a vela salpata da Port Vauban, vicino ad Antibes, e data per dispersa dalle autorità francesi. [g. ga.]

INIZIATIVA

Natale in calesse nelle vie del centro

Babbo Natale in calesse, oggi, per le vie del centro. L'iniziativa, sponsorizzata dai commercianti, prevede la distribuzione di dolciumi e piccoli regali ai bambini. [g. ga.]

I giochi americani

Per le feste orario lungo al casinò

SANREMO. Orario lungo ai giochi americani per sostenere gli incassi delle feste. E' l'iniziativa dell'amministrazione del casinò che, da oggi al 10 gennaio, anticipa alle 16,15 l'apertura del settore dell'azzardo. Fino a ieri, i tavoli delle «specialità» americane della casa da gioco erano accessibili soltanto a partire dalle 20,15. Ora, in accordo tra sindacati e commissario prefettizio Dibari consente di dilatare notevolmente l'afflusso dei clienti e le entrate delle festività Natalizie e di Capodanno.

Non è tutto. Un'altra novità riguarda il ritorno, nei saloni liberty del casinò, della «fair roulette»: ruota francese su tavolo americano a un solo zero che si distingue (e promette un successo nettamente superiore) dalla roulette interamente americana a doppio zero. Incassi record sono attesi anche dalle slot-machines, aperte anche al mattino dalle 10,30. Rimane invariato (14,30) l'inizio dei giochi alle roulettes francesi.

Programmi e iniziative che, secondo il segretario dello Snalc (sindacato autonomo dei croupiers) non bastano a superare la crisi della casa da gioco. «Non è solo con l'apertura anticipata nel periodo delle festività natalizie - spiega Gian Luigi Amici - che si potrà rispondere alle esigenze di rilancio. Passato il Natale, i problemi torneranno. Crediamo che la carta vincente sia un maggiore impegno nel processo di privatizzazione». Intanto, sono tornati al lavoro gli agenti del posto di polizia, dopo le polemiche sulla ventilata soppressione del servizio. [m. p.]

Ancora senza spiegazione il gesto dell'uomo che si è gettato in mare

Oggi ultimo saluto al pensionato

Alle 14,30 i funerali dell'ex custode notturno

SANREMO. Le ultime ore di vita Federico Ravasi le ha dedicate agli amici. «E' passato a salutare, con cordiale, sereno come al solito», racconta il titolare dell'autorimessa Rally, in via San Francesco, dove Ravasi ha lavorato per anni. Poi l'uomo, 66 anni, è diretto verso il mare. E secondo la prima ricostruzione dei carabinieri, è lì lasciato cadere tra le onde. Un suicidio, nessun dubbio per gli investigatori. Ma un suicidio che ha dell'incredibile, per chi Federico lo conosceva bene.

I funerali saranno celebrati alle 14,30 di oggi, nella cappella del cimitero in Valle Armea. Ci saranno i parenti, gli amici. Molti amici. Da almeno due anni Ravasi aveva lasciato l'impiego di custode notturno nel grande garage del centro. Da allora, la sua vita si divideva tra lunghe passeggiate sul lungomare e allegre visite ai vecchi amici.

Gioviale, pronto allo scherzo, così si presentava ai compagni di mille chiacchierate Federico Ravasi. Non c'è da stupirsi, dunque, se nessuno sembra in grado di confermare l'ipotesi più accreditata dagli inquirenti: l'uomo sarebbe sprofondato in uno stato di depressione senza ritorno. Una malinconia mortale, alimentata dalla sua condizione di solitario, senza moglie e famiglia, che lo avrebbe trascinato fino al gesto estremo del suicidio.

Il corpo del pensionato è stato sballottato per ore dalla violenta mareggiata di martedì, prima di arenarsi sugli scogli dei Tre Ponti, nella rientranza occupata dallo stabilimento balneare «La Brezza». A dare il primo allarme alla caserma dei carabinieri, alle 16 circa, sarebbe stato un automobilista che si era fermato sulla passeggiata per ammirare il panorama. La scena che si è presentata al testimone della sciagura è stato il cadavere ormai quasi irriconoscibile dell'anziano ancora in balia delle onde, con un maglione di lana sollevato fino al collo in modo da coprire la testa e il volto. «Un sistema per ostacolare i movimenti e la respirazione, così da annegare più facilmente», è stata la spiegazione dei militari accorsi con una squadra dei Vigili del fuoco. Ma ieri, gli amici di Federico Ravasi stentavano a credere che l'uomo avesse potuto cercare con tanta ostinazione la propria morte. [m. p.]

Un momento del recupero del corpo dell'ex guardiano notturno (FOTO4)

VUOI VEDERE LA TUA NUOVA CUCINA?

Nel nuovo centro cucine Scavolini di TRUCCO ARREDAMENTI

il progetto della tua cucina verrà elaborato al computer con un disegno grafico perfetto... potrai così decidere la sistemazione dei mobili ... fin nei dettagli... e vederla subito stampata.

TRUCCO ARREDAMENTI EVOLUZIONE DELL' ABITARE

VIA GENOVA, 52 - MARINA

Ventimiglia, domani e 31 dicembre stand solo fino alle 13

Ambulanti in agitazione per il mercato «ridotto»

VENTIMIGLIA. E' guerra per i mercati «dimezzati» di domani e il 31 dicembre. Gli ambulanti hanno dichiarato uno stato di agitazione» per opporsi all'ordinanza del commissario Elio Landolfi, condividendo le ragioni che hanno spinto il funzionario ad ordinare di chiudere il mercato alle 13 anzichè alle 17.

I vigili intimeranno lo sgombero dell'area entro le 14, per consentire la pulizia dell'area del mercato. Il giorno seguente, infatti, la discarica di Ponticelli è aperta fino alle 17, mentre, secondo il Comune, è chiusa totalmente il giorno di Natale.

«I mezzi della ditta Ciccarelli devono provvedere allo spazzamento e al trasporto dei rifiuti entro la giornata di venerdì, altrimenti rimarrebbero i camion pieni. In questo caso andrebbero alla discarica il giorno seguente, quello di Natale, e non può fare il giro normale della pulizia della città. Perchè la pulizia è fatta per il 25 e il 26», dicono al comando dei Vigili urbani.

E aggiungono decisi: «E' tassativo: gli ambulanti, entro l'una devono cessare la vendita e alle 14 lasciare l'area per permettere ai mezzi della nettezza urbana di iniziare la pulizia alle 14,05 precise. Per quanto riguarda eventuali inadempienti, il rischio è di essere sgombrati con la forza e di essere colpiti da sanzioni amministrative (multa fino a un milione) e penali: il motivo dell'ordinanza è infatti dettato da ragioni di igiene».

Il mercato ambulante di Ventimiglia domani e il 31 funzionerà fino alle 13

In seguito all'affermazione degli ambulanti di «rifiutare il provvedimento ingiusto ed ingiustificato», dichiarandosi pronti a non obbedire lasciando le loro bancarelle fino alle 17, le forze dell'ordine si sono mobilitate. Domani saranno schierati sul mercato per far rispettare l'ordinanza.

«Ingredienti» per un nuovo conflitto ci sono tutti, e non è escluso che domani scoppi una «guerra» sul mercato. Gli ambulanti sembrano decisi a non ritornare sui loro passi, in quanto non condividono l'urgenza dello spazzamento della città: «La motivazione dell'amministrazione relativa alla chiusura della discarica di Ponticelli, che creerebbe problemi per lo smaltimento dei rifiuti e della pulizia dell'area del mercato, non è veritiera - si legge in un comunicato dell'Anva, Confesercenti Fiva, Confcommercio, Alis e Cisl ambulanti. - La discarica, infatti è aperta anche il giorno di Natale».

Per gli ambulanti il mercato a tempo ridotto è sinonimo di una notevole riduzione degli incassi, soprattutto alla vigilia di Natale.

«Siamo stanchi di essere considerati commercianti di serie B - afferma Angelo Massacano della Cisl ambulanti. - Del resto non possono usarci in questo modo: tutti sanno benissimo che se il venerdì arriva un po' di gente è solo merito nostro».

«In questo modo noi attiriamo i clienti, tra i quali molti francesi che sanno che il mercato il pomeriggio non ci sarà. I commercianti, così, avranno a disposizione solo per loro la clientela della vigilia di Natale. Lo stesso problema si ripeterà anche il 31 dicembre».

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA FLASH

VALLECROSIA

Brucia un camion è vendetta?

Camion in fiamme nella zona di Vallecrosia. I Vigili del fuoco hanno dovuto lavorare oltre un'ora. Il camion Fiat 130 è di proprietà di Ezio Sciamanda, 56 anni, abitante in via Aprosio a Vallecrosia. Artigiano, si occupa di movimento terra, ha una pala meccanica la quale scava, ed un camion con il quale trasporta la terra.

Il mezzo era posteggiato in via Roma, vicino al cimitero, in una sua proprietà privata. L'origine dell'incendio è dolosa: sono state trovate tracce di benzina. Si tratterebbe di racket, ma di un gesto di concorrenti sleali. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Uscito l'ultimo numero del giornale «Milione»

E' uscito l'ultimo numero del «Milione», il giornale dell'Istituto per i servizi commerciali e turistici Marco Polo di Ventimiglia. Nel giornale sono raccolte poesie, articoli di giornale, pubblicazioni di concorsi scolastici e disegni e articoli degli studenti. **[d. bo.]**

VALLECROSIA

Convocato il Consiglio ecco i punti in discussione

Il Consiglio di Vallecrosia è stato convocato per martedì 28 dicembre, alle 21, nella sala delle adunanze. All'ordine del giorno modifiche alla relazione previsionale e programmatica, l'approvazione del Conto consuntivo e dell'esercizio finanziario '92, la discussione dei vincoli del Prg. **[d. bo.]**

ENEL Società per azioni

COMPARTIMENTO DI TORINO

DISTRETTO LIGURIA

COMUNICATO

Si informa che per agevolare la clientela della ENEL di Imperia nello svolgimento delle pratiche commerciali, è stato attivato il

NUMERO VERDE

167015190

al quale è possibile ricorrere dal lunedì al venerdì con orario:

8,30-12 / 14-15,30

Il telefono è il mezzo più rapido e comodo per:

- **richiedere preventivi**
- **stipulare e cessare contratti di fornitura**
- **informazioni commerciali**

praticamente effettuare tutte le operazioni che vengono svolte presso gli sportelli.

ENEL S.p.a. - Zona di Imperia

L'inchiesta fra le mura del Principato

Edilizia, 30 abusi scoperti a Seborga

SEBORGA. Una trentina di abusi edilizi, ed è soltanto la prima fase di un'inchiesta a tutto campo. Da mesi, la Forestale passa al vaglio progetti di ristrutturazioni e cantieri aperti nei confini del Principato. Le visite delle guardie in divisa grigio-verde, armate di metri e attrezzature da geometri per misurare i fabbricati, si ripetono al ritmo di una ogni tre giorni. Il risultato è un bilancio pesante di presunte irregolarità: almeno dieci casi che ora passano all'esame della Procura.

L'inchiesta è un esposto indirizzato da alcuni cittadini di Seborga alla magistratura di Sanremo. Il documento mette in guardia su ipotetici abusi nel settore dell'edilizia residenziale. Ma non manca un'opera pubblica che discute i «sudditi» del principe Giorgio I. Si tratta di un campo sportivo, una struttura polivalente finanziata per 300 milioni e attesa da anni nel piccolo centro dell'entroterra di Bordighera. L'attenzione degli inquirenti si sofferma fin dal primo giorno su una mole enorme di progetti e misurazioni. Gli accertamenti si estendono agli ultimi dieci anni di amministrazione comunale. In particolare, vengono sequestrate decine di delibere che risalgono all'attività del Consiglio e della giunta negli Anni Ottanta. Ma non basta agli investigatori, che dai primi di ottobre tornano con frequenza straordinaria nel borgo antico minacciato dal cemento. Servono rilievi e confronti complessi, prima di arrivare all'eventuale iscrizione dei responsabili nei registri degli indagati.

E' la seconda serie di verifiche in materia di abusi edilizi, che raggiunge le alture alle spalle della Riviera. Diciotto pratiche in odore di irregolarità erano costate il carcere, l'anno, il sindaco di Perinaldo, Francesco Guglielmi. Il primo cittadino, che ha patteggiato la pena, non ha esitato a confermare la critica all'ondata di controlli: «Ho aggirato la burocrazia per il bene della mia gente». **[m. p.]**

Continua la dura battaglia in Consiglio comunale a Bordighera

Slitta il «sì» al piano

L'opposizione ha fatto ostruzionismo e la maggioranza ha deciso di aggiornare la seduta. «Combattiamo contro la colata di cemento che soffocherà la cittadina»

BORDIGHERA. Il nuovo Piano regolatore non è stato approvato. L'opposizione è riuscita nel suo intento, e anche in occasione della terza presentazione al Consiglio comunale non è stato possibile arrivare alla votazione della pratica. «Abbiamo fatto ostruzionismo e siamo riusciti ad ottenere ciò che volevamo - afferma Giancarlo Lora, capogruppo pds. - Noi condividiamo il Piano che prevede insediamenti edilizi sul capo Sant'Ampelio, in Arziglia, tutta la fascia costiera, a Madonna della Ruota e al Giunchetto. Senza contare la colata di cemento per mila metri cubi».

In cinque ore l'opposizione ha discusso solo sul primo articolo del lungo elenco contenuto in «tre libri mostruosi», come li definisce l'opposizione, e ha preso in esame trenta delle sessanta cartine realizzate. La riunione è durata fino alle due, dopodichè l'amministrazione ha deciso di sospenderla. «Avevamo intuito che la maggioranza aveva intenzione di andare avanti fino alla mattina seguente - spiega Lora. - Quindi abbiamo chiesto a compagni in sala di portarci panini e bibite». E così è stato: quando sono arrivate le scorte di cibo, però, l'amministrazione ha pensato di sospendere l'incontro.

L'assessore Maurizio Oggero

Non è stato chiaro quando si terrà la prossima seduta. Qualunque sia la data stabilita, l'opposizione è decisa a proseguire nella politica dell'ostruzionismo. «Su ogni articolo ogni consigliere di minoranza interverrà due volte: adotteremo tutte le iniziative per impedire che questo Piano venga approvato». L'altra sera la presenza di circa 200 persone in Consiglio ha del resto ribadito l'impopolarità del progetto. Un acceso diverbio tra Lora e l'assessore Maurizio Oggero ha contribuito alla già vivace serata: «L'assessore è proprietario dell'hotel Villa Elisa, che inizialmente era inserito nell'elenco delle ville d'epoca da salvaguardare, evitando modifiche alla struttura stessa. In un secondo elenco, però, non c'era più. Qui si interferiscono interessi privati con l'attività pubblica», afferma Lora. Oggero ha negato, definendo il consigliere «Pinocchio». «Tutto il testimoniato dagli elenchi: io sarò Pinocchio, ma ho il portafogli vuoto». **[d. bo.]**

Ristorante Pizzeria
BARBAIRA
di GIANNI TONELLO
Specialità alla brace - Forno a legna
Ampio salone per banchetti e cerimonie
Ogni Venerdì sera musica dal vivo
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
- Chiuso il Lunedì -
18030 ROCCHETTA NERVINA (IM)
Via Rimembranze, 8 - Tel. (0184) 207936

MANTOVANI ARREDUFFICIO
SANREMO VIA II AGOSTI, 36
Tel. 0184/578030 - FAX 0184/532555
MOBILI PER UFFICIO
Vasto assortimento
AGENDE ELETTRONICHE E CALCOLATRICI
CASIO - SHARP - TEXAS
HEWLETT PACKARD
ARTICOLI REGALO
ACCESSORI E LAMPADE PER UFFICIO
REXITE / KARTELL

MARCO e GIUSEPPE

Auguri
LINEA UOMO - DONNA
Via Roma
Telefono 50.19.06

ELETTROSANREMO
di ALOIA & C. s.a.s.
18038 SANREMO (IM) - Via Ruffini, 5
Tel. 0184 - 500348 - 501451 r.a.

bticino LIVING L'ARTE DI ABITARE
FAAC
VORTICE

Si avvisa la potenziale clientela dell'apertura di un nuovo punto vendita sito in Sanremo, Via Ruffini n°5

Non a caso si è giunti a questa decisione, ma da un'attenta analisi di mercato, nell'intento di effettuare un servizio moderno, un mix di prodotti completo e competitivo.
Divisione prodotti: - Illuminazione civile ed industriale - Antifurti - Automazione cancelli - Materiale stagno - Cavi vario genere. Da noi troverete le migliori marche come ad esempio:
BTICINO - SIFE - SAREL - AVE - URMET - FAAC - LT TERRANEO - OSRAM - VORTICE - NIBA.

Certi di potervi annoverare tra i nostri CLIENTI "ELETTROSANREMO" ringrazia tutti coloro che ci visiteranno sarà offerto un simpatico regalo

Prodotti di Riscaldamento

Auguri

Ricostruzioni in miniatura e rappresentazioni viventi: una guida in provincia

Il fascino segreto del presepe

A Ventimiglia scendono in piazza i giovani dei Sestieri. Isolabona mobilitata, a Sanremo all'opera i ragazzi della Pigna, una mostra dei Padri Cappuccini a Taggia. Che [illegible] c'è da ammirare [illegible] Imperia

SANREMO. In chiesa [illegible] all'aperto il rito del presepe, con le statuine o vivente, si ripete all'insegna della tradizione anche per il Natale '93. La notte del [illegible] dicembre vede decine di iniziative in tutto il Ponente, appuntamenti laici e religiosi che ruotano intorno al grande appuntamento della santa messa di mezzanotte.

A Ventimiglia, per [illegible] prima volta, scendono in piazza i giovani dei Sestieri che domani alle 15 inizieranno una sfilata natalizia in costume, [illegible] pastori e altri personaggi del presepe, partendo dalla piazza del comune. Tutti, compresi numerosi Babbo Natale, distribuiranno caramelle e dolciumi ai più piccoli. Nella città di confine, la frazione [illegible] Nervia rinnova invece l'appuntamento con il presepe vivente in occasione della mezzanotte: San Giuseppe, Maria [illegible] il Bambin Gesù sono rappresentati dalla famiglia dell'ultimo [illegible] nella parrocchia di Cristo Re. In Valle Nervia, a Isolabona, la vigilia [illegible] Natale vede la mobilitazione dell'intero paese. In mattinata, apertura al pubblico del presepe di 40 metri quadrati curato da Mario Sire, Franco Curcio e Gigi Leverratto e allestito nella loggia comunale. Nel pomeriggio, distribuzione di panettoni agli anziani e per la funzione di mezzanotte presepe vivente con dieci personaggi in costume e venti bambini vestiti [illegible] angioletti. Da non dimenticare a Bordighera il «Presepe dei Fiori» di via Pasteur.

Un presepe in miniatura

A Sanremo, il Natale '93 non ha visto l'allestimento del tradizionale «Presepe Felicetti» nel battistero della cattedrale di San Siro. Degni di nota, sono quello fatto dai giovani della Pigna nella chiesa dei Dolori [illegible] dai bambini delle materne alla «Mater Misericordiae». A Taggia, è da segnalare la mostra di presepi allestita nelle sale del convento dei Padri Cappuccini. Nell'entroterra tabiese, a Montalto Ligure, il presepe della parrocchia di San Giovanni Battista si può visitare ogni giorno dalle 10 alle 19,30 mentre per domani sera a Carpasio è confermato il grande falò davanti alla chiesa [illegible] la distribuzione [illegible] cioccolata calda.

A Imperia, i presepi più belli si possono ammirare nella sala della circoscrizione di [illegible] Carducci, rappresentazione in stile francescano, al Santuario di Santa Croce, con numerose statuine in movimento e abiti del '700, e in piazza Sant'Antonio, a Porto Maurizio, nell'allestimento moderno curato dall'associazione «La Marina» [illegible] la collaborazione di Simona Valcado [illegible] Ivano Perrau.

A Diano Castello, alla mezzanotte, inaugurazione della mostra di presepi nell'oratorio di San Bernardino. Intanto, dal 28 dicembre si attende l'arrivo alla stazione ferroviaria di Oneglia della mostra itinerante eu[illegible] con [illegible] devoluto a favore dell'associazione per la lotta alla sclerosi multipla.

Il «treno-presepe» rimarrà nel capoluogo provinciale fino all'Epifania. Il giorno dell'arri[illegible] dei Re Magi.

Giulio Gavino

Le «prime» [illegible] provincia

Con Aladdin e Piccolo Buddha anche la «pantera» di Benigni

IMPERIA. La magia [illegible] [illegible] fiaba a cartoni animati e le buffe avventure [illegible] Roberto Benigni nei panni di un improbabile poliziotto: sono i due volti del Natale nel cinema della provincia. Le due pellicole che fanno la parte del leone sono «Aladdin» [illegible] Walt Disney e «Il figlio della pantera rosa», in programmazione per tutte le festività [illegible] Imperia e Sanremo («Aladdin», dal 30 dicembre al 9 gennaio, sarà presentato anche dal Dianese di Diano Marina).

Nel capoluogo, il film di animazione è proposto dal Centrale, men[illegible] nella città dei fiori è il Ritz a proiettarlo fino ad oggi: da domani, passerà sul grande schermo dell'Ariston, che dispone anche di un impianto digitale Dolby Stereo a sei canali. L'ultimo dell'anno, è addirittura previsto un passaggio di staffetta. Aladino sarà [illegible] cartellone al Sanremese, mentre all'Ariston approderà l'«ultima follia» di Roberto Benigni e [illegible]ke Edwards, che lunedì, [illegible]rtedì, mercoledì e giovedì sarà presentato nello spettacolo di mezzanotte. Il vulcanico comico toscano, che segue le orme di un incorreggibile pasticcione, l'ispettore Clouseau, si può am[illegible] anche all'Imperia.

L'elenco dei film natalizi comprende molti altri titoli di rilievo. Da Capodanno, il Ritz di Sanremo avrà in programma «Piccolo Buddha», l'ultimo la[illegible] di Bernardo Bertolucci (da oggi alla fine dell'anno, propone invece «Fantozzi in Paradiso»). «Un mondo perfetto», [illegible] Kevin Costner, Clint Eastwood e Laura Dern, si può vedere al Dante di Imperia e, fino al 3 gennaio, al Centrale di Sanremo. Da oggi il Tabarin, nella [illegible] dei fiori, punta su «Madame Butterfly», con Jeremy Irons. «L'uomo [illegible] volto» è in visione da Santo Stefano a martedì [illegible] all'Olimpia di Bordighera, [illegible] da oggi fino a Natale il Dianese proietta «Misterioso omicidio a Manhattan» di Woody Allen. **[e. f.]**

STASERA AL CINEMA

Centrale — Tel. 63.671 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/rid. 5000
Un mondo perfetto ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h [illegible] Cart. anim.

Dante — Tel. 23.920 (segreteria) — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/rid. 6000
Il figlio [illegible] la [illegible] [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45 Comm.

[illegible] DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 6000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000
Sulle orme del [illegible]
di M. Salomon, con E. Rendall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' Avv.

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. [illegible]
Misterioso omicidio a Manhattan ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, [illegible] trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

[illegible] Ariston — Or.: 20,30
OGGI CHIUSO

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 8000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

[illegible] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. [illegible]
Anni 90 parte II [illegible]
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista acambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45'

Orfeo — Tel. 92333 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 8000
Anni 90 parte II ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista acambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, [illegible] playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45'

Ritz — Tel. 507070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 8000
Fantozzi in [illegible]
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appassionato amore con la Silvani. N.V. 1h 38' Commedia

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000; rid. 8000
M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla leziosa e ambigua interprete di «Madama Butterfly»; lo abbandono passione, intrighi, sorprese N. V. 1h 40' Dramm.

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il **144-66-0919** (982 lettere a 700) in collaborazione con Ed. S. Marco Media Network

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — L. 9000-6000
Un mondo perfetto ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 15,30/17,20/19 20,40/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible] ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h [illegible] Cart. anim.

ALBENGA — Tel. 51.419 — L. [illegible], Ore 20/22,10 — Fest./prol. 18/20,15/22,20
Il figlio [illegible] la [illegible] [illegible]
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] — Tel. 50997 — Or.: 15/17,30/20/22,30
Piccolo Buddha ☎
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'[illegible] d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. [illegible] Favoloso

FINALE LIGURE Ondina — Tel. [illegible] — Or.: 16/16,45/18,30/20,30 [illegible],30 L. 6000/6000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

LOANO Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una [illegible] che ha rapito la nipote di uno scalco. N. V. 1h 45' [illegible]

Perla — Tel. 675.781 — Or.: 20,30/22,30 — Fest.: dalle 15 alle 22,30 — Lire 7000/5000
Fantozzi [illegible] Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, appassionato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: La Maria Brasca di Giovanni Testori, regia di Andrée Ruth Shammah, [illegible] 20,30, lire 40.000 / 28.000
Pol. Genovese: Mogli, figlie, e amanti, di Sacha Guitry, regia di Alberto Lionello, con Alberto Lionello e Erica Blanc, [illegible] 20,30, lire 40.000 / 28.000
Teatro della Tosse [illegible] Sant'Agostino: Il Conte Chicchera, regia di Filippo Crivelli, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 25.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Carlito's way
Ariston 2: The Muppet (Christmas Carol)
Augustus: Il figlio della Pantera Rosa
Corallo 1: Insonnia d'amore
Corallo 2: Caro diario
[illegible]: Anni 80 parte seconda
Eden: Senti chi parla adesso
Odeon: Aladdin
Olimpia: Un mondo perfetto
Orfeo: Piccolo Buddha
Palazzo: M. Butterfly
Universale 1: Il figlio della Pantera Rosa
Universale 2: Aladdin
Universale 3: Kalifornia
[illegible] Fantozzi in Paradiso
Centrale 1: Sodomia allo specchio
Centrale 2: Sodomia [illegible] specchio - Giochi misti gay
[illegible] Manner - Tourist transessuale
[illegible] [illegible] pulendra in calore
[illegible] Trenta [illegible] di piacere

[illegible]
Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Tristana
Movie club: Oggi riposo

[illegible]
Arena Eden: Oggi riposo

SPETTACOLI SERA E NOTTE

SAN BARTOLOMEO
Musica live al «Bassa Marea»

La Karamazov brothers blues band di Imperia stasera al bar «Bassa Marea», sul lungomare. Classici blues di B. B. King, [illegible] anche successi di Jimi Hendrix e Creedence Clearwater Revival. Inizio alle 21,30. **[e. f.]**

DIANO MARINA
Si balla con «Le Nuvole»

Il complesso [illegible] Le Nuvole assicura l'animazione al dancing Belle Epoque [illegible] Diano Marina. Come ogni giovedì, sarà inoltre assicurato l'ingresso gratis alle rappresentanti del gentil sesso. **[e. f.]**

IMPERIA
Continua il Videoforum

Appuntamento prenatalizio con il Videoforum del Centro sobbalzo. Alle 22, nei magazzini occupati di via Garessio, a Oneglia, «Luna [illegible] fiele» di Roman Polanski, con l'affascinante Emanuelle Seynier. **[e. f.]**

IMPERIA
Il tempio del karaoke

Al Ciagiò di vico [illegible] Collegio, nel centro storico di Oneglia, proseguono le gare di karaoke. [illegible] locale [illegible] stata allestita un'apparecchiatura laser che assicura le basi agli aspiranti interpreti. **[e. f.]**

SANREMO
La sinfonica in concerto

L'orchestra sinfonica oggi alle 17 al teatro dell'Opera del casinò. Karl Albert Gayer dirige «Il Valzer a Vienna», da operette famose [illegible] '900. **[g. ga.]**

BORDIGHERA
Saggio di N[illegible] della Pergolesi

Gli alunni strumentisti della scuola di [illegible] «G.B. Pergolesi» di Vallecrosia presentano oggi il «Saggio [illegible] Natale». Alle 21 nell'auditorium del palazzo del Parco. **[g. ga.]**

SANREMO
Un palcoscenico aperto a tutti

«Jam session» questa [illegible] al «Caffè Blu», circolo Arci di via Escoffier. Il locale offre la possibilità di suonare [illegible] uno stage completo di chitarre e amplificatori. **[g. ga.]**

ARMA DI TAGGIA
Musica con «Luca dj» al Vittoria

Musica [illegible] divertimento al «Vittoria Club» di via Lungomare. La discoteca [illegible] Arma, con «Luca dj» al mixer, presenta un gu[illegible] appuntamento con la moda intima. **[g. ga.]**

Il balletto protagonista anche all'Acropolis di Nizza

Un «Omaggio a Chopin»

E' il titolo dello spettacolo in programma al Palazzo del Parco di Bordighera
Di scena gli artisti in erba delle scuole [illegible] musica e danza Pergolesi e Jacqueline De Min

BORDIGHERA. «Omaggio [illegible] Chopin» è il titolo dello spettacolo che si svolgerà questa sera, alle 21, al Palazzo del parco di Bordighera. Protagonisti saranno gli artisti in erba delle scuole di musica e danza «Pergolesi» e «Jacqueline De Min» entrambe di Vallecrosia. Il primo tempo prevede l'allestimento del balletto «Le Silfidi», su musiche di Chopin, eseguite dal vivo dai professori [illegible] dagli allievi dei corsi superiori della scuola di musica, che accompagneranno le ballerine della De Min.

Al pianoforte si esibiscono: Cristina De Pascale, Massimo Dal Prà, Chiara Giudi, Sara Guglielmi, Christian Morabito, G. Tiberti, A. Costa, L. Barone, Simona Calandruccio, Fulvio Salimbeni. Le ballerine sono: Valentina Guaroni, Elena Crespi, Neva Chiarenza, L. De Maria, Nives Santoianni, V. Galluccio, A. Bardo, R. Bonafè, V. Guaroni, A. Miele, Cinzia Volpi, M. Amato, C. Crescente, D. Cassini, A. Maccario, A. Magoni Rossi, F. Raimondo, B. Prette, S. Schipilliti, A. Asso, M. Tuveri, S. Regali, B. Bonarli, A. Marchisio, D. Molinari, B. Muhr, S. Papa, S. Ravotti, G. Soldano, F. Sgrò, E. Sugherelli, R. Scotto, G. Trioli, Katia Maccario, F. Moscetti, M. Guido, S. Grassini, S. Yari, S. Calandruccio, P. Bertoletti, G. Galante, S. Giuliano, V. Lusarti, R. Piaterotti, G. Viale, F. Biamonti, [illegible]. Assembri, M. Bartoletti, V. Assembri, M. Bartoletti, F. Conchioni, S. Milardi, E. Moretti, V. Nenna, F. D'Amico, A. Devescovi, [illegible]. Giuliano, V. Marchisio, C. Musso, A. Ontano, V. Perrino, A. Rovere, C. Trioli.

La danza di scena a Bordighera

I biglietti [illegible] lo spettacolo si possono acquistare, [illegible] 10 mila lire, nelle scuole di musica [illegible] danza o al botteghino, a partire da un'ora prima della manifestazione. La danza è protagonista anche a Nizza: alla Sala Apollo dell'Acropolis, questa sera, alle 20 appuntamento da [illegible] perdere [illegible] la «Cenerentola» [illegible] musiche di Serge Prokofiev. Le coreografie del balletto [illegible] curate da Natalya Kasatkina, che [illegible] danzato al Teatro Bolscioi di Mosca, e Vladimir Vasyliov, moscovita che debuttò a soli 12 anni e studiò all'Accademia di Danza del Bolscioi. Per informazioni telefonare allo 0033.93.856.731. **[d. bo.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di cinquestelle**
12 — **Mediterranea**
13 — **Falcon Crest**
14,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — [illegible] **pratosi**, rubrica
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**, varietà
[illegible] **Tg notizie**
19,50 L[illegible] di[illegible]o Bassi
20 — **Tribuna** [illegible]
20,30 **Diagnosi**, rubrica di [illegible]
22 — **Motori [illegible] stop**
22,30 **Genova opinione**
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Telecupole
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22 — **Ghiaccionevе**, rubrica
22,30 **Informazioni regionale**
23 — **Speciale con noi**
[illegible] — **Crazy Dance**, musicale
0,30 **Canta Italia**, musicale

Canale 7
12 — **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — [illegible] **gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria-antichità**
16,30 **Quando si piange per amore**, telenovela
17 — **George**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Sportivissimo**, rubrica
21,30 **Sulle orme degli Asburgo**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
24 — **Obiettivo gente**
0,30 **Sportivissimo**, rubrica
1,30 **Seventeen sexy shop**
2 — **Canale 7 non stop**

Primantenna
14,30 **I 33 giri di Superalo**
15,30 **La vetrina**, rubrica
15,30 **Momento magico**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Adorabili creature**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Gli amori giudiziari**, telefilm
22 — **Prego si accomodi**
23 — **I guerrieri ninja**, [illegible]
24 — **Tg notte**, notiziario

Mixer Tv
13,15 **Gente Tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **The Bold Ones**, telefilm
14,30 **L'angelo della morte**, film drammatico
16 — **Reporter**
16,15 **George**, telefilm
16,45 **Cartoni animati**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,45 **Vetrine della Liguria**
18,55 [illegible] **Genova**, provinciale
19,05 **Gente Tv Genova**, news
19,15 **Viaggio con l'avventura**
19,45 **Tg Genova**, provinciale
19,55 **Gente Tv Genova**, news
20,05 **Tg Savona**, provinciale
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
21,30 **A[illegible]da Liguria**, notizie regione
22 — **Appuntamento [illegible] la magia**
22,45 **Tg Savona**, provinciale
22,55 **Tg Genova**, provinciale
23,05 **Gente Tv Genova**, news

Telenord
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**
16 — **Celorina Love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Gente tv Genova**
19,45 **Telegiornale Tn4**
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Progetto micidiale**, film
22 — [illegible] **shop**, informazione
22,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
23 - **L'uomo e la** [illegible]
20,30 **Controcalcio**
22 — **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Vai con amore**, film

Telearcobaleno
14,15 **Telegiornale**
[illegible] **Junior Tv**, rubrica
15,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
[illegible] **Radiel**, miniserie
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Lo sport**, rubrica

[illegible]ro Mi[illegible] Tv
14,30 **L'angelo della [illegible]**, film
15 — **Reporters**, rubrica
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Dilettanti in tv**
22 — **Appuntamento con la magia**, rubrica

Tele Città
13 — **Mtv's greatest** [illegible]
14 — **Video J Simone**
16,30 **The Mtv Coca-Cola report**
16,45 **Mtv at the movies**
19,03 **Telecittà notizie**
19,30 [illegible]**rl**
20 — [illegible] **meraviglioso periodo d'arte**
20,30 **Gradinata [illegible] nord-serata rossoblù**
[illegible] **Liguria politica**
22,22 **Il salotto della musica**
22,40 **Telecittà notizie**
23,20 **Teleshopping**
1,20 **Informazione non stop**

Teleregione
12 — **Perché no?**
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Telefilm**

Telestar
15 — **Soqquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passions**, telenovela
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
18 — **Crazy dance**, musicale
18,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **Casa di casa nostra**
[illegible] **Crime story**
22,45 **Tg 10 flash**, notiziario
23 — **Stars**, telefilm
24 — **Notturno** [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

IL RITORNO DI SCOGLIO

Genoa, un «professore» al capezzale per guarire dal mal di retrocessione

GENOVA. Rieccolo. Franco Scoglio, dopo 4 campionati, si è presentato ieri nella tarda mattinata alla sede del Genoa per la sua prima conferenza stampa. Giacca scura, cravatta a righine rossoblù, qualche capello in meno. Si è mostrato molto disponibile, quasi dimesso. C'è tempo per sfoderare gli artigli. C'è stato risparmiato il ritorno del mister con sciarpa rossoblù al collo, ed è stato questo il solo strappo a un rituale scontato, un po' banale. Un centinaio di del marciapiede di via Roma, davanti alla sede, occupato da tifosi: ragazzotti, molti con tutto arrivati da scuola, altri con grifoncini disegnati sul casco da motociclista. Hanno inneggiato a Scoglio: e questo dimostra che «professore» è nel cuore di un'ampia fascia di genoani, che da tempo sollecitavano il suo ingaggio.

Ci sono state grida contro Spinelli: ma anche questo fa parte del copione degli ultimi tempi. Dove la gente mandava l'attuale presidente del Genoa è facilmente intuibile... E' stata la mattinata delle emozioni e degli affetti. Spinelli ha ringraziato Scoglio che a sua volta non ha lesinato elogi allo staff dirigente e ai giocatori. Ha detto tra l'altro: «Assumo la guida di una squadra di valore, alla quale compete una classifica certo migliore». Ora intanto il Genoa è terz'ultimo, e alla ripresa troverà la Cremonese di Simoni. Un altro ritorno, e una diversa sponda: nel calcio gli allenatori vanno e vengono come i passeggeri di un treno.

C'erano una cinquantina di cronisti, fotografi, alla presentazione: foto di gruppo, compresi il nuovo direttore tecnico Maurizio Casasco e Collovati, diventato dirigente. Quando dalla strada le urla contro Spinelli si sono fatte più aspre, qualcuno ha generosamente chiuso le finestre. Lo «Scoglio-pensiero» si può in poche frasi: considera questo ritorno «l'avverarsi di un sogno», crede nella salvezza.

«Non certo venuto al Grifone per andare in B». Troppi 22 giocatori, troppi stranieri? «No, sono necessari. Prendo in da Masolli, col quale poco fa ho avuto un cordialissimo colloquio, una squadra che ha sicure potenzialità. Abbiamo 8 giocatori da Nazionale. Se il Genoa è in coda, dipende in gran parte da grossi e ripetuti infortuni. Forse di recente è pure lo spirito. Il calcio è anche questione di nervi».

Non ho bisogno di tempo. «Al Pescara avevo chiesto un mese, al Genoa non ho alibi. Mi si offre una grande occasione che non posso in alcun modo perdere». Il Genoa ha uno storico gruppo di giocatori che va rilanciato. Mi rivolgo anche ai tifosi, la media: ci diano il loro appoggio, ne abbiamo bisogno».

Perché è naufragata la sua precedente esperienza al Genoa? «Avevo progetti troppo ambiziosi. E ci sono state piccole incomprensioni. Ma con Spinelli ho sempre mantenuto ottimi rapporti». Si preparano superallenamenti, Scoglio non accetta chi finta di correre: tutti insieme appassionatamente. Verso dove? «Verso il risultato, che il bene supremo al quale tendere con ogni sforzo».

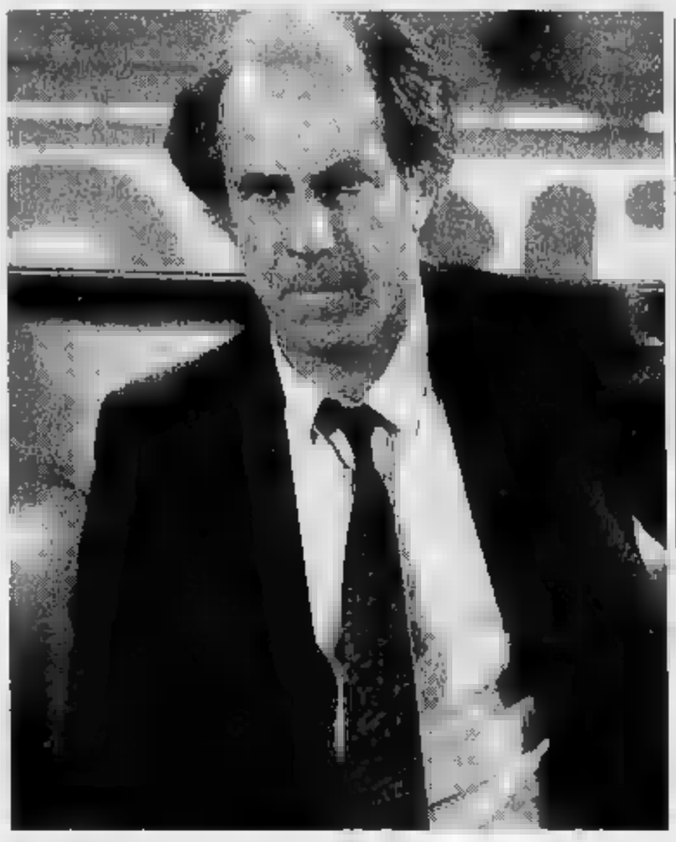
Masolli non c'era: può darsi che non gli piacciano i tribuni. Su Scoglio, una battuta velenosa, raccolta tra i tifosi in via Roma: «E' arrivata la pizza "quattro stagioni"». E' un mister di emergenza, chiamato a tenere a galla una barca che fa acqua da tutte le parti. Ha un contratto di 6 mesi, di stipendio non è parlato del Casasco. Se c'è un'occasione per risparmiare, la società la perde.

Da una parte il nuovo allenatore e la squadra da salvare, dall'altra le presunta al vertice della società. Sebastiano Gattorno conferma il suo interessa, «anche la squadra rischio di retrocedere». Aggiunge: «Non è comunque una decisione che posso prender da solo. Questo lo possono fare solo Agnelli e Berlusconi. I Cecchi Gori con la Fiorentina finiti in B... Una vera alternativa può esser costituita solo da un gruppo molto forte e unito».

Ma allora, una cordata? Si dice che Spinelli sia disposto a cedere, chiedendo però una cinquantina di miliardi e difendendo chi lo incalza un «frou-frou». C'è un mediatore, che starebbe già operando: Claudio Manuelli, presidente del club «Genoa Torri di S. Benigno», il quale parla (anche lui) di trattativa «molto delicata». E precisa: «Se Spinelli, molto abile giocare le parole e le cifre, chiede davvero 50 miliardi, allora siamo di fronte a un nuovo bluff».

Fanno sentire la loro anche il Comitato di coordinamento club del Genoa e i «Grifoni della Nord»: con un comunicato congiunto, dopo espresso forte preoccupazione per l'attuale classifica, dichiarano «disponibili a sospendere ogni forma di contestazione, allo scopo di garantire le migliori condizioni possibili per lo svolgimento di eventuali trattative». Già, i «tifosi scioltia, come quelli che gridavano ieri in via Roma, chi li tiene?

Guido Coppini



Scoglio è tornato senza proclami, deciso: «Se tenersi la B non qui»

COPPA DILETTANTI

Il Ventimiglia è in finale

Baiardo-Finale 1-4 e Pegliese-Ventimiglia 1-1: saranno così due ponentine a giocarsi il titolo regionale della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. Così, come un anno fa, il Finale di Flavio Ferha raggiunto le finale: stavolta fronte non ci sarà le Migliarinese, ma il Ventimiglia Adriano Pisano. Le due formazioni affronteranno «Peglia» il 2 o gennaio mentre il ritorno in via Brunenghi è fissato per il 23 dello stesso Le due compagini «passano» in modo opposto: i frontalieri capitalizzando nel ritorno il 2-1 dell'andata, i firmando sonante vittoria. Baiardo-Finale: i ragadi Ferraro vanno subito in vantaggio al 2' grazie a Panucci che realizza un rigore accordato per un fallo di mano un difensore, il raddoppio già al 6' con Cassata che sfrutta un bel servizio di Vona. A metà primo tempo il Baiardo accorcia con Scelfo, nell'occasione viene espulso il giallorosso Piazza. Al 40' ancora un rigore per fallo del portiere Ferrari (espulso) su Cassa realizza nuovo Panucci. Al 55' ultima rete: Vona sfrutta retropassaggio Bolgiani. In Pegliese-Ventimiglia tutto nel primo tempo. Dopo 15' Marco porta in vantaggio i locali, ma già 25' Russo sigla il gol-qualificazione, visto che nella ripresa i frontalieri riescono a controllare la Pegliese. [m. no.]

Motociclismo

Al Bignone in palio il tricolore

SANREMO. L'edizione '94 della «S. Romolo-Monte Bignone», corsa velocità in salita in programma il 29 maggio e giunta alla terza edizione, sarà valida come campionato italiano specialità. L'ha deciso la Federe Motociclistica Italiana. Una grossa soddisfazione per il Mc Polizia di Stato di Sanremo, il sodalizio che tre anni fa ha rilanciato la corsa, erede quella Sanremo-S. Romolo che furoreggiò negli Anni Trenta.

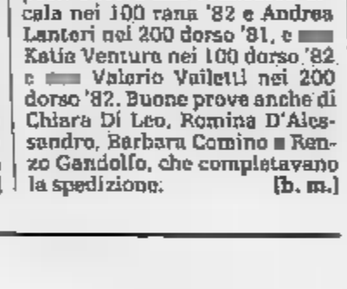
Il sodalizio matuziano, presieduto da Rossano Siccardi, che ha appena ingaggiato camporossino Roberto Sassone, il quale prenderà parte al campionato europeo di velocità in salita nella classe 125, ha intanto chiuso la stagione agonistica '93 premiando, in della tradizionale «cena degli auguri», i piloti che hanno caratterizzato la sua annata.

Su tutti Federico Brondi, pilota carcerese e agente della questura Savona, campione d'Italia Junior enduro nelle 500. Nella stessa specialità bene Paolo Colli, Corrado Garzoglio, Enzo Infantino, Silvio Mondino, Massimiliano Muraglia, Sergio Piantoni o Vincenzo Valenti, tutti di Bordighera, mentre nel motocross le cose migliori sono venute sanremese Walter Mario Pastorelli.

Nella velocità sugli scudi Alberto Merello e Fabio Sotgiu per le prove su pista, e i sanremesi Andrea Pollastri e Nicola Mignogna per le prove in salita. Premi infine a Pier Paolo Pagani e Salvatore Chiara che, con Chiara Stilingardi e Mara Odetto premiate come passeggere, sono stati dichiarati i migliori «mototuristi»: han percorso ottomila km in più di un mese nel corso di un viaggio «coast to coast» negli Usa a bordo due Africa Twin 650. [b. m.]

«Esordienti A»

Quattro ori al Sanremo nel nuoto



Il presidente De Salvo

Quattro vittorie hanno nobilitato il bottino degli atleti della Sanremonuoto alla seconda prova del Campionato regionale primaverile «Esordienti A». vincere sono stati Ambra Arcangeli, sul podio due volte nei 100 dorso '82 (1'16"7) nei 100 delfino '82 (1'15"8), Michela Comino nei 100 stile libero '82 (1'07"9) e Andrea Lanteri nei 200 misti '81 (2'40"1).

Ma la giornata positiva degli atleti sanremesi, che han confermato quanto di buono avevano fatto Memorial Nico Sapio, è stata completata da una raffica significativi piazzamenti: quattro secondi posti la stessa Michela Comino nei 100 dorso '82, Francesca Cicala nei 100 stile libero '82, Federica Zedda nei 100 rana '82, Valerio Vailetti nei 200 misti '82 e Pier Vittorio Puzzer nei 200 delfino '81. Poi, tre terzi posti ancora Francesca Cicala nei 100 rana '82 e Andrea Lantori nei 200 dorso '81, e Katia Ventura nei 100 dorso '82 e Valerio Vailetti nei 200 dorso '82. Buone prove anche di Chiara Di Leo, Romina D'Alessandro, Barbara Comino e Renzo Gandolfo, che completavano la spedizione. [b. m.]

COOPERATIVA AGRICOLA Vitalba PRODOTTI BIOLOGICI

Con l'alimentazione naturale si crea l'equilibrio tra la qualità il prezzo, sia aiutando i produttori biologici sia tutelando la salute dell'uomo e dell'ambiente.

Il nostro laboratorio gastronomico trasforma le materie prime biologiche in gustosi prodotti

CREPES - PANINI VEGETARIANI
TORTE - SPREMUTE - INSALATE - TISANE
PIATTI PRONTI VEGETARIANI, etc. ...

La freschezza e l'alto valore nutritivo dei nostri prodotti nascono dall'impegno costante del nostro lavoro.

CONVINCETEVI VISITANDOCI!

Negozio e laboratorio prodotti biologici:

VITALBA Via Antica dell'Ospizio 17-19
(Traversa v. S. Giovanni - v. Amendola
Tel. 0183-297675

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

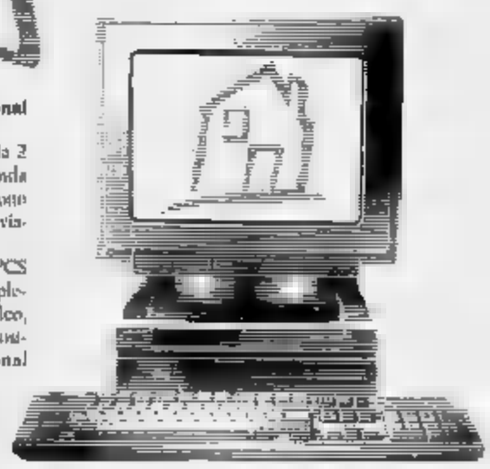
publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130
15100	ALESSANDRIA	Via Vochieri, 80	Tel. 0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.015-
28041	ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel. 0141/592.222
13051	BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel. 015/30.789
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel. 0172/431.003
15033	CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel. 0142/452.154-452.161
12100	CUNEO	V. S. Grandis III	Tel. 0171/630.832-699.939
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.164-592.560
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100	NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel. 0321/33.341
18038	SANREMO	V. Giobert 47	Tel. 0184/501.555
17100	SAVONA	P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/814.887-81.11.82
		V. Duchessa Jolanda 20	Tel.

Eccezionali condizioni di finanziamento con "Olivetti Fa Credito" (12 mesi s'interessi zero)*

Olivetti DomusLife. Il primo PC che vive con la tua famiglia.

Ti aspetta dal tuo Concessionario Olivetti.



DomusLife è la nuova linea di Personal Computer Olivetti per la famiglia.
PCS Famiglia 1 (386SX) e PCS Famiglia 2 (486SX) gestiscono in modo facile l'agenda familiare e il bilancio delle spese, e offrono una serie di programmi per scrivere, archiviare, studiare l'inglese, divertirsi.
I modelli PCS Televisione (486SX) e PCS Educator (486SX) sono ancora più completi: musica, televisione, archivio fotografico, libri ed enciclopedie su CD sono a disposizione della tua famiglia in un Personal Computer multimediale e interattivo.
Vieni a conoscere PCS DomusLife dal tuo Concessionario Olivetti. A partire da Lit. 1.890.000 * (PCS Famiglia 1)

Concessionario Olivetti
Eredi Nalli di M. Nalli & C.
V.le Matteotti 173
Imperia
Tel. 0183-20219

olivetti

Wellinder/Revell

la nostra missione è ricercare.
Il nostro premio è scoprire.

Per un'industria farmaceutica la ricerca è vitale.

Più di 3000 ricercatori italiani, svedesi, spagnoli, statunitensi e giapponesi fanno capo ad un'unica realtà, una nuova realtà che abbiamo chiamato Pharmacia.

Un solo nome, un impegno globale per ricerche mirate; un'intensa, aperta collaborazione con università, organismi ed istituti di ricerca pubblici e privati, al fine di dare seguito a tutti i quesiti che, in campo medico, devono ancora trovare risposta.

Ricercare per scoprire. Non soddisfatti dei traguardi già raggiunti nella cura dei tumori e dei disturbi della crescita, nella chirurgia e cura dell'occhio, nella nutrizione clinica e nella allergodiagnosi, abbiamo unito le nostre forze per andare ancora una volta alla ricerca del meglio.

Abbiamo sempre come riferimento l'uomo, e a chi dell'uomo veramente si prende cura offriamo la nostra collaborazione.

E' una ricerca concreta e proiettata al futuro, cui è dedicato un investimento globale di 800 miliardi di lire, ogni anno.

Farmitalia Carlo Erba, Procordia, Kabi Pharmacia, Adria Laboratories, Antibioticos, Carlo Erba OTC stanno diventando Pharmacia

alla vita!

Pharmacia

SAFE
CAV. B. ZERBONE
elettroforniture

formula a tutta la spettabile clientela i migliori auguri di un sereno Natale e di un prospero 1994.

LECA D'ALBENGA (SV)
VIA TORRE MOLIN PERNICE
TEL. 0182 - 21655 (3 linee r.a.) - FAX 0182 - 21594

(RICORDIAMO LA CHIUSURA PER INVENTARIO DAL 3 AL 9 GENNAIO)

a Savona un Natale indimenticabile !!!

CASADELLA

Il piacere di un pensiero speciale... ... Il piacere di regalare !!!

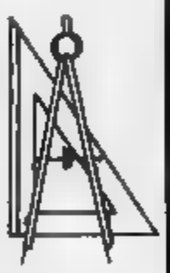
Liste Nozze
Idee Regalo

Via Nizza 55 R - SAVONA
Tel. 019/86.24.77
Parcheggio privato

Auguri da

ARREDAMENTI

Pietro Briozzo



PROGETTAZIONE D'INTERNI

CONCESSIONARIO: Flou

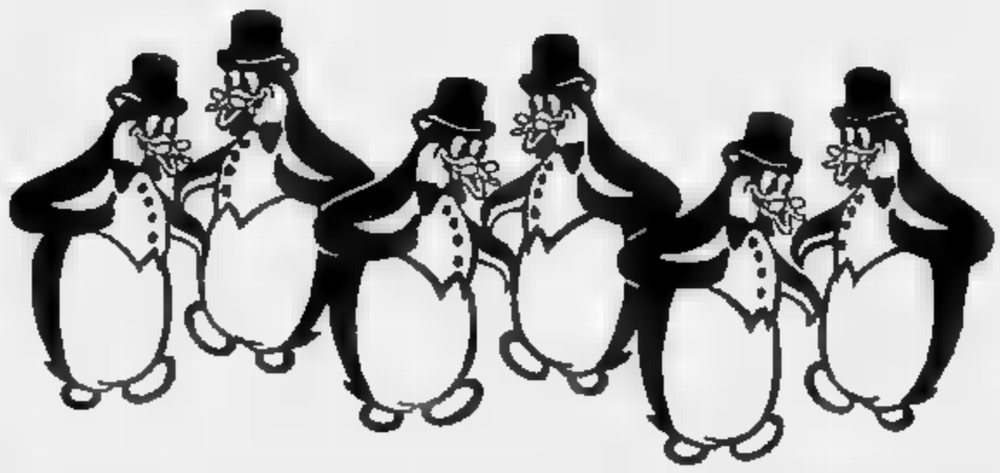
Arc linea
FLEXFORM
Poliform
Ub elebi

17021 **ALASSIO**
Piazza Don F. Della Valle, 4
Tel. (0182) **47 09 41 / 2**
Fax 642753

WALK-OVER

CALZATURE ■ PELLETTERIE

ASSOCIATO Kammi



Augura Buone Feste

CAIRO MONTENOTTE
CORSO DI VITTORIO 7
TELEFONO (019) 501.487

SAFE
CAV. B. ZERBONE
elettroforniture

formula a tutta la spettabile clientela i migliori auguri di un sereno Natale e di un prospero 1994.

LECA D'ALBENGA (SV)
VIA TORRE MOLIN PERNICE
TEL. 0182 - 21655 (3 linee r.a.) - FAX 0182 - 21594

(RICORDIAMO LA CHIUSURA PER INVENTARIO DAL 3 AL 9 GENNAIO)

a Savona un Natale indimenticabile !!!

CASADELLA

Il piacere di un pensiero speciale... ... Il piacere di regalare !!!

Liste Nozze
Idee Regalo

Via Nizza 55 R - SAVONA
Tel. 019/86.24.77
Parcheggio privato

Auguri da

ARREDAMENTI

Pietro Briozzo

PROGETTAZIONE D'INTERNI

CONCESSIONARIO:

Arc linea
FLEXFORM
Poliform
elebi

17021 **ALASSIO**
Piazza Don F. Della Valle, 4
Tel. (0182) **47 09 41 / 2**
Fax 642753

WALK-OVER

CALZATURE • PELLETTERIE

ASSOCIATO Kammi

Augura Buone Feste

CAIRO MONTENOTTE
CORSO DI VITTORIO 7
TELEFONO (019) 501.487

Oliva 2000
Alimenti Surgelati per ristorazione
Tel. 019/692354-69

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 23 Dicembre 1993 nr. 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

SURGELATI
TUTTOFREDDO
TEL. 950.777
S.S.

IL VESCOVO

«Non dimenticare l'uomo dopo la messa di Natale»

SAVONA STASERA alle in piazza Sisto il vescovo Dante Lafranconi guiderà la «Veglia per la pace in attesa del Natale» alla quale invitati i giovani della diocesi. Ieri il vescovo Lafranconi ha inviato un messaggio natalizio ai .

«E' il primo, il più importante appuntamento, un appuntamento atteso da Dio meno che dall'uomo. Da Dio, che da sempre coltivava nel cuore un progetto: dare all'uomo un segno visibile e inequivocabile di amore, di stima per la opera, di conforto per la sua debolezza. L'appuntamento Dio ci fa incontrare un bambino. Con si- intuito i pastori riconobbero in quel bambino il Salvatore e adorarono Dio».

Poi il vescovo ricorda che quello l'uomo è il secondo grande appuntamento del Natale. «Esso si compie attraverso la stima, il rispetto, l'amore per ogni uomo: si esprime nei progetti di solidarietà e condivisione». Monsignor Lafranconi a questo punto suggerisce ai savonesi di fissare anch'essi qualche appuntamento l'uomo che soffre». E indica l'anziano solo, il vicino casa che non può uscire, il marocchino che tenta l'approccio per l'ennesima volta, l'handicappato che aspetta qualcuno per scambiare parole diverse o per farsi portare in giro per città.

«Rilancio il messaggio - prosegue vescovo - che nella giornata mondiale per la lotta alla distrofia muscolare alcuni giovani carrozzella hanno proposto alla città, invitando i giovani sani ad andarli a trovare a passare un'ora . Chiedo ai giovani delle parrocchie di dare spazio a questi gesti carità spicciola e quotidiana. Di fissare un appuntamento attraverso le parrocchie, Contro volontari della sofferenza, o l'Unitalsi. Non solo a Natale, ovviamente».

Il Natale è sempre accompagnato da giornate significative cui la comunità cristiana si dà appuntamento per pregare e riflettere. Spiega il presule: «Penso soprattutto tre giornate: quella preghiera per la pace, il 1° gennaio, quella di digiuno e di preghiera per l'ex Jugoslavia, il gennaio e la festa dell'Epifania». questo punto l'annuncio di un imminente viaggio: «Chiedo alle diocesi di accompagnare con preghiera il mio prossimo viaggio in Brasile per ufficializzare il rapporto tra la Chiesa Savona e quella di Manaus in Amazzonia». [r. p.]

Dante Lafranconi, vescovo di Savona

Molte le sorprese contenute nel censimento generale del '91

A Savona 410 analfabeti

E solo 187 hanno più di 65 anni. Oltre 4 mila privi di qualsiasi titolo di studio
I residenti sono 67 mila e gli alloggi sfitti più di 2 mila. Il fenomeno del «lavoro nero»

SAVONA. Sono 410 i savonesi analfabeti. Altri 4 mila 348 non hanno alcun titolo studio e 21 mila solo la licenza elementare. Questo il livello di istruzione che ge dal censimento generale del '91, reso noto dall'Ufficio statistica del Comune.

Analfabeti. E' il dato più sorprendente della ricerca. Sono infatti 410 i savonesi che non sanno leggere nè scrivere. Fra questi, solo 187 hanno più di 65 anni. L'analfabetismo risulta quindi diffuso anche fra la popolazione attiva in particolare fra le donne (258). Altri 4 mila 348 savonesi pur avendo conoscenze rudimentali, non sono riusciti a ottenere alcun titolo di studio. Anche in questo caso gli ultrasessantacinquenni solo 1600. Altri 21 mila 668 savonesi sono in possesso della licenza elemen-. Fra questi, le donne sono in netta prevalenza (13 mila). I in possesso della licenza media sono mila 902 mentre i diplomati 14 mila 899. I laureati appena mila 7.

Demografia. Gli abitanti in occasione del censimento erano 67 mila 177. Le persone sposate risultano 34 mila 22 mila 995. I nuclei familiari sono mila 270 di cui 7 mila 854 composti da una sola persona, mila due e 6 mila da tre. Sono I nuclei familiari con più di 7 persone.

Lavoro. In base al censimento, i disoccupati di Savona sarebbero meno di 4 mila. Il dato curioso. Infatti secondo i rilevamenti trimestrali effettuati dalla Camera di commercio, all'Ufficio di collocamento risultano iscritti almeno mila savonesi. Non tutti gli iscritti, quindi, sono privi di occupazio-. Significativo raffronto fra le persone occupate (23 mila 492) e i pensionati (14 mila). Fra le attività, i savonesi prediligono il commercio dove trovano occupazione in oltre 4 mila . impiegati nella pubblica amministrazione sono 2779.

Abitazioni. In città risultano occupate mila case di cui 17 mila in proprietà e 11 mila in affitto. Oltre 7 mila appartamenti stati realizzati prima 1919, e mila 167 alloggi sono inutilizzati.

Ermanno Branca

Le filmiere

GRADO D'ISTRUZIONE	MASCHI		TOTALE
Forniti di titolo di studio	**28.404**	**31.762**	**60.166**
Laurea	2.012	1.685	3.697
Diploma	7.545	7.354	14.898
Licenza media inf.	10.216	9.686	19.902
Licenza elementare	8.631	13.037	21.668
Alfabeti privi di studio	**1.645**	**2.703**	**4.348**
di cui da 65 anni in poi	446	1.166	1.612
Analfabeti	**152**	**258**	**410**
di cui da 65 anni in poi	52	135	187
Totale	**30.201**	**34.723**	**64.924**

AL LUNA PARK CON LO SCONTO
Il tagliando de La Stampa

Anche oggi pubblichiamo il coupon che consente, acquistando un biglietto, ottenerne un altro omaggio per il parco giochi natalizio. 44

Un'inchiesta sulla tragedia della Pace

Morta al S. Corona la donna investita

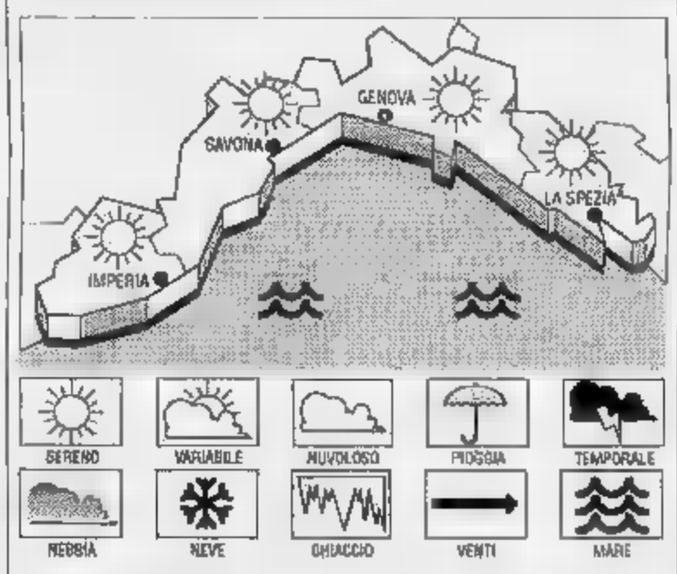
SAVONA. E' nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona Pietra Ligure, Caterina Cerruti, 73 anni, abitante in Chiabrera 25, che martedì sera in via Pirandello è stata investita da moto.

L'anziana pensionata appena dei bus e nell'apprestarsi ad attraversare strada non si è accorta del sopraggiungere di una Vespa, guidata da Giuseppe Petrolla, 30 anni, residente in Vittorio Veneto. L'urto stato violento. La pensionata è stata scaraventata sull'asfalto e ha battuto te-. Le cure dei sanitari state inutili: l'anziana è, infatti, morta Santa Corona senza più riprendere conoscenza.

Intanto, i giudici della pretu- hanno aperto un'inchiesta per chiarire le cause dell'altro tragico incidente avvenuto sempre martedì in località La Pace ad Albisola Superiore, nel quale hanno perso la vita Ivan Terribile, 17 anni, e la madre, Luisina Luzzi, di 51. I magistrati hanno posto sotto sequestro moto, una Gilera 125, e nominato un perito che ora avrà compito chiarire la dinamica della disgrazia. Secondo i primi accertamenti carabinieri, la moto era diretta verso Stella. Nell'affrontare una curva destrorsa, neppure troppo stretta, Ivan Terribile ha perso il controllo della moto che è uscita di strada, andandosi schiantare contro il cancello di una villa. Ivan e la madre sono stati sbalzati di sella. Madre e figlio sono, infatti, morti pochi minuti dopo l'arrivo al pronto soccorso San Paolo. [c. v.]

Caterina Cerruti 73 anni, la pensionata travolta da moto, è morta nel reparto Rianimazione del S. Corona

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER
Prevalenza di schiarite, vento moderato, mosso, temp. stazionaria; **tendenza per domani e sabato:** instabile aumento degli annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura tendenza al miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 20%, vento Sud Ovest 15 km/h, mare mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1009 mb (stazionaria).

Genova	max 15	min 10
Savona	max	min 10
Imperia		min

Max: ; min: 11. Temp. mare 14.

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle 16,54. La **Luna** cala alle 1,35 e si leva alle 12,42 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Savona: multa mette in crisi una coppia

Rischia il divorzio per colpa dei vigili

VARAZZE. Hanno rischiato il divorzio per un errore di trascrizione dei vigili urbani. E' quanto è accaduto ad coppia di attempati savonesi in lite per una multa. Fratello e sorella si sono presentati qualche giorno fa al comando polizia municipale di Varazze con in mano un verbale di contravvenzione. Fuori dalla porta, aria solo apparentemente stratta, un'altra coppia, ma anziani, attendeva con trepida-.

«Da quando vostro verbale è arrivato a nostra - ha esordito la ragazza mostrando la multa piantone - è finita la tranquillità». «Vede, signor vigile, - ha incalzato il fratello - mia madre si è già rivolta ad un avvocato perché intende divorziare. due mesi, infatti, perin mio padre causa di questa maledetta multa».

E evidente imbarazzo, i due fratelli hanno raccontato ai vigili che il giorno in cui la multa era stata elevata all'auto del padre per sosta vietata, la mamma era ricoverata in ospedale. lì, la donna aveva cluso che mentre lei era costretta a letto, il marito aveva approfittato della circostanza per u «scappatella» a Verazz-. Ma padre negava e l'unica soluzione per placare la gelosia della e distoglierla dall'idea del divorzio era controllare se ci fosse stato un errore da parte dei vigili. «Insomma - hanno supplicato i due fratelli - controllate i registri. Fatelo per la buona pace di nostra».

Disponibili, i vigili hanno verificato le matrici controllando date e targhe. E effetti, è risultato che per un errore di trascrizione della targa, nonostante il veicolo fosse identico, si inviato il verbale alla persona sbagliata. Svelato l'arcano, il vigile trasformato in «giudi- di pace» confronti della coppia, che dopo le parole ritrovato la più completa armonia. [e. z.]

Acts, tre nuovi autisti

Anche una donna guiderà i bus nel Savonese

SAVONA. Una donna guiderà gli autobus dell'Acts. Al concorso che si è svolto la scorsa nella sede dell'azienda municipalizzata, sono stati assunti tre nuovi autisti. Fra questi figura anche Roberta Rondinini, anni, di Savona che sarà prima donna a guidare un bus a Savona. «Si tratta di un fatto insolito solo per Savona - spiega il presidente l'Acts Tomaso Amandola - molte città, infatti, il mestiere di autista viene svolto abitualmente anche dalle donne». Per superare le prove selettive dell'Acts, Roberta Rondinini dovuto dimostrare particolare perizia nella guida dei pesanti mezzi dell'azienda dei bus. Con queste -zioni l'Acts ha ritoccato un organico che era ormai fermo da qual- anni per la politica di contenimento dei L'azienda aveva tuttavia necessità di inserire giovani autisti per far fronte all'ingente richiesta di pensionamenti che si è verificata negli ultimi anni. Un fenomeno che si è verificato in tutti gli enti locali. [e. b.]

PIERO GUIDI
Il sogno. l'emozione.

Cercatore "Matador" della collezione Shag

delfino BOUTIQUE
Via Giacchero 8-10r SAVONA Tel. 019/824917

Il buffet della buona tavola.

Mi piace ritrovarmi con gli amici, una serata in compagnia, un pranzo d'affari, mi piace la sua cucina, quel buffet guarnito,

CORNER

mi piace poter scegliere tra un'infinità di piatti, o gustare una pizza, mi piace la musica dal vivo, il giovedì ed il venerdì, mi piace Corner.

Loano in Via Stella, 19 - tel. 019/67.17.68 - Aperto anche a mezzogiorno - chiuso il mercoledì.

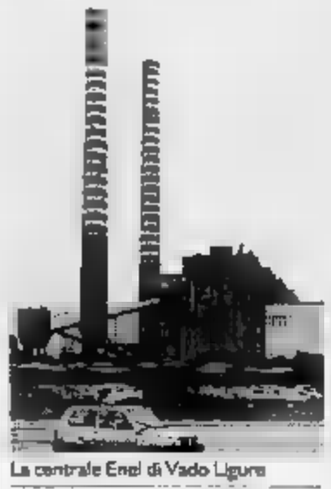
Tortarolo e Robutti firmano l'accordo triennale tra Stato e Regioni

Miliardi per i megaprogetti

Finanziamenti per la metropolitana leggera Savona-Albisola e il raccordo con il porto di Vado. Il raddoppio dell'autostrada per Torino. Centrale Enel: le trattative si arenano

SAVONA. Ieri a Roma è stato siglato l'accordo Stato-Regioni che nei prossimi tre anni dovrebbe garantire una pioggia di miliardi sulla Liguria. Una firma storica cui il sindaco Sergio Tortarolo e il presidente della Provincia, Mario Robutti, hanno compiuto il primo passo verso la realizzazione di progetti da fantascienza come la metropolitana leggera o l'Aurelia bis. L'accordo prevede, inoltre, finanziamenti per ultimare il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino e la ristrutturazione della centrale Enel di Vado Ligure.

«La Liguria e il Savonese, adesso, sono più integrati nell'Europa - ha affermato il presidente della Provincia, Robutti, dopo la firma -. Dall'accordo di programma, la comunità del nostro territorio otterrà importanti benefici». Con questa manovra sulle opere pubbliche il governo intende incentivare anche l'occupazione. Ancora Robutti: «Il completamento del raddoppio ferroviario, che ora si ferma a Finale e l'ampliamento dell'autostrada Savona-Torino garantiscono maggiore avvicinamento all'Europa. Possono rendere più competitivo il porto, e svilupparne i traffici. E non bisogna dimenticare i lavori alla centrale Enel di Vado Ligure, e quelli per ultimare la metanizzazione». Per il collegamento fra il porto di Vado e l'autostrada arriveranno 97 miliardi, da aggiungere ai



La centrale Enel di Vado Ligure

135 già assegnati, e per bonificare la zona di Borghetto Santo Spirito, smaltendo i fusti tossici, sono previsti 58 miliardi.

Battuta d'arresto, invece, per le trattative sulla ristrutturazione dell'Enel. «L'atteggiamento dell'ente potrebbe far pensare a un tentativo di procrastinare la conclusione dell'accordo - afferma il vicepresidente della Provincia, Lino Alonzo -. Del resto i tempi di realizzo sono ancora lontani. Anche gli enti locali intendono soffermarsi per esaminare le richieste dei sindacati sui contributi socio-economici che derivano dalla stipula della convenzione». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

Non è pericoloso il carico della «Sonar»

Non è pericoloso il carico di scorie di piombo alla rinfusa che da qualche giorno viene imbarcato sulla motonave «Sonar». Lo ha confermato ieri mattina la Capitaneria dopo le polemiche sollevate nei giorni scorsi dai portuali. Secondo l'autorità marittima, le procedure seguite per l'imbarco della sostanza (è un composto di acidi e piombo) sono regolari e non comportano rischi alla salute. [c. v.]

Stroncato da un virus l'ex barista della stazione

E' morto per un virus, Giancarlo Ferrando, 56 anni, ex barista del buffet della stazione Mongrifone che abitava in via Ancona, deceduto due settimane fa nell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo era malato da tempo: da 8 mesi era paralizzato a causa di un ascesso che lo aveva colpito alla vertebra cervicale. [c. v.]

Flora Grande assolta dall'accusa di spaccio

Flora Grande, 35 anni, corso Vittorio Veneto, è stata assolta ieri mattina dal tribunale dall'accusa di concorso nella detenzione di oltre un etto di eroina con il convivente Giovanni Rizzari, 39. La droga era stata trovata nel casoggiato dove abita la donna. [c. v.]

ALBISOLA S.

Nel quartiere di Luceto sorgeranno 33 nuovi alloggi

Negli albi pretori dei Comuni di Albisola Superiore, Albissola Marina, Celle, Varazze, Vado, Quiliano e Borgoglio sono pubblicate le graduatorie di assegnazione provvisoria dei 33 alloggi di edilizia residenziale costruiti nella frazione albisolese di Luceto. [a. z.]

ICIAP

In 600 hanno dimenticato di incassare il rimborso

Un appello del Comune ai commercianti, liberi professionisti e artigiani che hanno dimenticato di ritirare la restituzione dell'Iciap. Oltre 600 contribuenti su 1800 si sono dimenticati di prelevare le somme che il Comune ha messo a disposizione presso gli sportelli della Carisa. [e. b.]

FURTO

Ladri rubano tre biciclette in una cantina di via Foscolo

Ladri in azione, l'altra notte, in un caseggiato di via Foscolo. I malviventi hanno preso di mira le cantine di Francesco Pilu, 38 anni, e di Nicola Terratino, di 60, e si sono impadroniti di tre biciclette. [c. v.]

Elezioni in Comune: il pds adesso dialoga con la dc

«Il psi non si è rinnovato» In 10 lasciano il partito

SAVONA. Dieci defezioni nel psi. A pochi giorni dal congresso che ha eletto alla carica di segretario Giancarlo Ferraro, un gruppo di socialisti della sinistra ha abbandonato gli incarichi di partiti in segno di protesta. Intanto nei corridoi di Palazzo Sisto si svolgono le trattative fra le forze politiche in vista delle dimissioni della giunta annunciate dal sindaco per la fine di gennaio.

Psi. Il congresso socialista ha fatto le prime vittime. Enzo L'Acqua, Giovanni Martolini, Lorenzo Pastorino, Raffaele Piccinini del Comitato direttivo, Roberto Bonfanti del Comitato di garanzia, Danilo Beltrame del Collegio dei revisori dei conti e inoltre Domenico Brescia, Giorgio Amerio, Giulio Svetoni e Donato Valvano del comitato di base hanno annunciato la rinuncia alle cariche occupate all'interno del partito. «Il congresso socialista appena concluso ha disatteso le istanze di rinnovamento della classe dirigente e di ricostruzione del partito ponendo in essere ancora una volta i vecchi meccanismi e strutture di potere - affermano Svetoni, Bonfanti, Amerio e gli altri "dissidenti" - Il partito ha riproposto in pratica i vecchi simboli dirigenziali, modificando nei fatti il progetto costituente di partito proprio quando il psi a livello nazionale sembra avviato una nuova fase. Per questo denunciamo all'opinione pubblica il

Giulio Svetoni, uno dei contestatori che rinuncia alla sua carica all'interno del partito

mancato rinnovamento e la falsa maschera di ricostruzione messa in atto. Facciamo appello a tutti per recuperare immediatamente il progetto di costituente e riformare il partito».

Il neo-segretario Giancarlo Ferraro pare amareggiato: «Io continuo a lavorare con il mandato del congresso cercando di recuperare la situazione. Il congresso aveva approvato il documento all'unanimità ma poi sono sorte divergenze sull'assegnazione delle cariche. Posso aver sbagliato ma in questo modo non si recupera». Ferraro infrangendo la prassi degli ultimi anni è stato eletto dal direttivo uscito dal congresso. In teoria il direttivo potrebbe quindi revocare il mandato.

Comune. Grande incertezza in Comune per le imminenti dimissioni del sindaco. Tortarolo aveva promesso di lasciare l'incarico a fine gennaio. Nei corridoi di Palazzo Sisto hanno preso il via contatti fra consiglieri di dc e pds per la formazione di una nuova giunta. [e. b.]

Provincia

Pianta organica in discussione

SAVONA. La pianta organica dell'Amministrazione provinciale arriva in Consiglio. La giunta di Palazzo Nervi lunedì prossimo proporrà all'assemblea il nuovo assetto del personale. Un argomento assai delicato che in passato aveva provocato feroci polemiche per la promozione dei dirigenti.

Il Consiglio dovrà inoltre esaminare una convenzione stipulata i Comuni di Savona, Vado Ligure e Quiliano per la realizzazione di una rete di monitoraggio. Si tratta di una serie di centraline che verranno sistemate nel comprensorio savonese per garantire il controllo della qualità dell'aria. Inoltre la Provincia ha deciso di revocare la convenzione con il Coni di Savona per la gestione dell'area sportiva di via Romagnoli.

In realtà la struttura è rimasta per 4 anni completamente inutilizzata e ora versa in stato di abbandono mentre potrebbe ospitare le lezioni di educazione fisica delle scuole senza palestra. [e. b.]

Nuove licenze

Locali pubblici sette i permessi

SAVONA. Il Comune ha concesso licenze per pubblici esercizi. L'iniziativa, approvata dalla Commissione commercio, garantirà inoltre ai dipendenti li che da gennaio effettueranno il turno di lavoro pomeridiano di poter usufruire di uno servizio mensa. Il bar Cinzia di via XX Settembre diventerà tavola calda, la latteria Campini e la pizzeria «Tia Maria» potranno invece esercitare anche l'attività di bar. Una nuova tavola calda nella zona di Villetta Valloria verrà aperta da Maria Teresa Bisozzi e una tavola verrà aperta in via Collodi da Matteo Laricchia. La sms Fornaci diventerà bar-tavola calda mentre un bar sarà aperto anche in via Cadorna a Legino. L'assessore al Commercio Francesco Bodini ha chiesto inoltre un incontro al prefetto Della Corte per definire la questione dei «piattini» caldi confezionati anche dai bar. Ieri mattina, intanto, sono stati multati una quindicina di ambulanti che sistemati in piazza del Popolo accanto alla fiera di Natale. [e. b.]

Varazze: censurato giornale studentesco

«Il sesso a scuola» ma era uno scherzo

VARAZZE. Il giornalino degli studenti, pubblicato da meno di un'ora, è sequestrato dai professori per alcune «correzioni». All'istituto tecnico «Pertini», è stato in pratica censurato il giornalino realizzato dagli studenti del quarto Igea.

Curato principalmente da una redazione di ragazze, il «Cosmopertini» è nato per offrire agli studenti una panoramica su cinema, teatro, spettacoli musicali, concerti, senza dimenticare l'oroscopo e altre amenità, una delle quali dedicata alle lettere. Ed è proprio sulla pubblicazione delle lettere che ci sono stati contrasti tra redazione e professori.

Le studentesse, infatti, in occasione del primo numero avevano scritto a tavolino finte lettere d'amore di studenti e studentesse che facevano richiami a «incontri ravvicinati» nei servizi igienici. L'allusione non è piaciuta agli insegnanti i quali nel giro di un'ora hanno sequestrato il giornalino motivando la decisione con il fatto che le famiglie avrebbero potuto fraintendere il tono scherzoso delle lettere e pensare che effettivamente all'interno della scuola avvenissero incontri tra ragazzi e ragazze. I professori, per tutelare il buon nome e la credibilità dell'istituto, hanno quindi provveduto a scrivere in sovrimpressione, vicino al testo delle lettere, che si trattava di uno scherzo. Ma il gesto d'autorità e la giustificazione degli insegnanti non sono stati graditi agli studenti che hanno inteso il breve sequestro come un

«Penso - ha detto a nome di altri compagni Francesco Corte, rappresentante di istituto - che il controllo da parte dei docenti, se ci deve essere, debba essere fatto prima, al momento della redazione del giornale, ma dopo, quando è andato in stampa ed è stato distribuito. A questo proposito - ha concluso Corte - vorremmo che dopo le feste fosse fissato un incontro per chiarire, con i docenti, quali siano i limiti e le libertà dei redattori di "Cosmopertini"». [a. z.]

Molestie, indaga il Tribunale dei minori

Il Nautico festeggia il professor Sciutto

SAVONA. Ieri mattina il Nautico ha festeggiato il professor Stefano Sciutto. Il docente che per 37 anni è stato occupato dell'Osservatorio meteorologico ieri ha inaugurato una scultura in ferro donata alla scuola. Si tratta di una nave sistemata da tempo nell'atrio dell'istituto tecnico «Leon Pancaldo» ma che per anni non era stata inaugurata per problemi di carattere burocratico. Con questa cerimonia il Nautico, oltre a riconoscere i meriti artistici dello scultore, ha celebrato anche i 37 anni di vita che il professor Sciutto ha trascorso nella sua. «Mi sono occupato per quasi 4 decenni dell'osservatorio meteorologico - spiega il professor Sciutto, che rappresenta un'istituzione per tutti gli studenti che hanno frequentato il nautico di Savona -. Ogni giorno effettuavo i rilevamenti di temperatura, precipitazioni, intensità del vento e delle altre componenti meteorologiche. Ora non si trova più nessuno che si occupi di questo lavoro».

Per svolgere il lavoro del professor Sciutto il nautico ha dovuto acquistare una stazione meteorologica computerizzata che ogni ora segue l'evoluzione del tempo fornendo dati aggiornati in tempo reale.

Il professor Stefano Sciutto festeggiato dagli studenti del Nautico per i suoi 37 anni passati nell'istituto di piazza Cavallotti

Intanto proseguono gli accertamenti amministrativi avviati dal provveditore agli Studi Gennaro Javarone sull'episodio di molestie ai danni di una ragazza di 17 anni accaduto a novembre. Sulla vicenda ha aperto un'inchiesta anche il tribunale dei minori di Genova. Dal punto di vista amministrativo, potrebbero provvedimenti disciplinari per i docenti che avevano lasciato la classe incustodita. [e. b.]

Ieri a Savona il processo per bancarotta

Una sola condanna per il crack «Ncm»

SAVONA. Una condanna e un'assoluzione. Si è concluso così ieri mattina in tribunale il processo per il fallimento della ditta di elettrodomestici «Enneciemme» che aveva sede ad Albisola Superiore, in via De Rege. Tre mesi di reclusione (interamente condonati) sono stati inflitti a uno dei soci di amministrazione della società, Marcello Melis, 45 anni, abitante in via della Pace 5. E' stato, invece, assolto Lorenzo Orlando, 34, residente a Milano.

La vicenda, rievocata nell'aula di giustizia, risaliva al marzo di cinque anni fa ed era venuta alla luce durante le procedure fallimentari della ditta di Albisola Superiore, che specializzata nella vendita di tv, hi-fi, elettrodomestici per la casa. Secondo il decreto di citazione a giudizio, sarebbero stati distratti dal patrimonio della «Enneciemme» beni e merci per un valore di trecento milioni. Anche i trenta milioni richiesti per la vendita dell'esercizio sarebbero spariti. Inoltre, secondo il capo di imputazione, gli amministratori della società non avrebbero tenuto i libri contabili arrecando gravi pregiudizi ai creditori».

Intanto è sempre in Fausto Perlini, 30 anni, amministratore dell'azienda surgelati «Albigel» di Savona (fallita nel '92) arrestato la settimana scorsa dagli agenti della squadra mobile con l'accusa di bancarotta fraudolenta. Stando a quanto trapelato, a Perlini viene contestato un ammanco di un miliardo e mezzo e la vendita di alcuni furgoni-frigoriferi.

L'ex amministratore, che l'altro pomeriggio è stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha però respinto con decisione tutte le accuse. Ha, infatti, spiegato ai magistrati di essere stato l'ultimo amministratore della società (nei tre mesi precedenti al fallimento) e di non aver avuto responsabilità nella distrazione di capitali. Nei prossimi giorni è previsto un nuovo interrogatorio. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Savona, quanto costa l'operazione fioriere?

Sono mesi che se ne parla, tutti si agitano, dai commercianti ai clienti, ma nessuno ha posto la domanda e pretoso di risposta: «Ma quanto costano queste fioriere?». Visto che il Comune spende denaro pubblico non sarebbe meglio sapere a quanto ammonta ad oggi l'operazione fioriere? Di centri storici ne ho visti parecchi, le molto, molto più belli di Savona!, ma l'ossessione riscontrata nella nostra città nel piazzare fioriere (per giunta brutte) non trova paragoni.

In Comune, per avere il permesso di rifare una facciata (figuriamoci del centro storico), vogliono domande, prove di colore, etc. e guai a parlare di modifiche. Tutti contrari alle «colate di cemento». Noi, invece, ci ritroviamo il centro con il cemento già colato e solidificato. Gli unici felici sembra siano i cani e i loro proprietari che alla e al mattino presto, scendendo in strada per i bisogni di Fido: con tre o quattro fioriere risolvono il problema.

Sarebbe opportuno che gli amanti delle «fioriere a tutti i costi» visitassero qualche centro storico (ma a loro spese) di città come Savona, per rendersi conto di come si agisce per realizzare o valorizzare le isole pedonali.

Gianni Castello,

Parcheggi da finire dopo anni di lavori

I box sotterranei del Sacro Cuore, in corso Colombo, non sono ancora pronti dopo almeno due anni di lavori. Si è fatto forse prima a costruire la diga di Asuani.

L'impresa alla quale il Comune si è affidato è la stessa che ha ancora completato la ristrutturazione del Priamar.

Anche i parcheggi dell'Olivetta, di fronte all'ospedale S. Paolo di Valloria, sono fermi. Chi la colpa? Solo delle imprese o del Comune che non ha impartito le giuste direttive? E' un interrogativo che meriterebbe una risposta.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50 091 (tutta Bormida)
Ligure: telefono 626 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640 099
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Loanesia: telefono 890.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Mongiglione, via Manzoni 24, telefono 805 895.
Piemontese, Torino 77,
Ramorino, corso 121, telefono
Il notturno e garantito dalla farmacia *Dalla Ferrera*, corso Italia 153, tel 827.202
Boraine, corso Vittorio Veneto 3, tel.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.013.
CAIRO MONTENOTTE
Mazzotti, via Roma 75, tel. 503.855.
FINALE LIGURE
Schenone, via 14, telefono 692.990.
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003.
IMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 585.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Manni, via Badano 17, tel. 724.107.
QUILIANO
Comunale, Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Trincheri, Matteotti 45, telefono 97.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Pietra Ligure: telefono 827.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono
Distretto di Arenzano: telefono
Distretto Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 22 DICEMBRE

Bruno Castellaro, Michele Sisca

MATRIMONI. Giuseppe Terruzzi e Elena Lucariello.

MORTI. Antonio Rosselio, 64 anni, residente ad Albisola Marina in via Magrini 3/2; trasporto diretto previsto alle 9,45. Teresa Gavarone, di 55 anni, residente a Celle in via Alla Costa 48; trasporto diretto previsto per questa mattina 9,45. Giobatta Rebagliati, di 69 anni, abitante a Sassello in località Badani 28; trasporto diretto 8,45. Siria Soldatini, anni, abitante a Vado Ligure in via Sabazia 11/12; trasporto diretto previsto alle 7,15 a Piombino (Livorno). Settimo Turco, di 83 anni, residente ad Albissola Marina in via Repetto 92/5; trasporto diretto alle 9,55 Carmelo Sessa, di 79 anni, Noli, Martini di Voze 17/6; trasporto diretto alle 9,45. Gilda Valdora in Vigo, di 77 anni, abitante a Savona in via Calamaro; funerali oggi alle 9,45 in San Paolo. Cecilia Rocca ved. Castelli, di 87 anni, residente a Savona in via Nizza 45; funerali alle 11 a Zinola. Albina De Matteis Memaldo, di anni, Cengio in piazza San Giuseppe; trasporto diretto oggi alle 8,15.

GLI APPUNTAMENTI

CELLE L.
Un ricordo degli alpini

Oggi alle 17 al Santuario, in località San Bernardo, verrà celebrata una messa per i caduti di tutte le guerre. La funzione verrà officiata in particolare per gli alpini morti nella campagna dei Balcani durante l'ultima guerra. [e. b.]

SAVONA
Lezioni di lingue satellite

Corsi di lingua straniera con la televisione via satellite. E' una novità proposta dalla «Head-start» di via Astengo 1. Per informazioni occorre rivolgersi al numero telefonico 81.52.30. [e. b.]

CELLE L.
Regali per i bimbi

Per tutto il pomeriggio, nelle vie del centro storico, distribuzione natalizia di doni ai bimbi organizzata dal consorzio «Celle Promotur». Domani, inizio alle 16, nella sala consiliare del Comune, verrà inaugurata la mostra «Un paese e la sua scuola - cinquant'anni di immagini della scuola media di Celle». [a. z.]

SAVONA
Giocolieri in piazza IV

Oggi alle 17 in piazza Sisto IV si svolgerà uno spettacolo di mimi e giocolieri. L'iniziativa è stata organizzata dall'Associazione commercianti del centro storico. L'allegra carovana degli artisti girovaghi percorrerà le vie cittadine sino al quartiere di Villapiana. [e. b.]

SAVONA
Corsi di inglese in Circoscrizione

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di inglese organizzati dalla III Circoscrizione locali dell'asilo di via Maizo, a Mongrifone. L'iniziativa è svolta in collaborazione con la società di traduzione «Interlogos». [e. b.]

SAVONA
Babbo Natale alle Fornaci

Oggi alle 16 arriva Babbo Natale. L'iniziativa è organizzata dalla Sms e dalla Circoscrizione nell'ambito del programma delle manifestazioni natalizie. [e. b.]

Alla Camera alcuni Comuni della costa votano con la Val Bormida, Varazze è «genovese»

Ecco i collegi, con molte «stranezze»

La Liguria dovrà eleggere 19 deputati e 9 senatori

GENOVA. Il Parlamento ha definitivamente fissato i collegi elettorali uninominali per l'appuntamento alle urne che è previsto, presumibilmente per la fine di . Va ricordato sommariamente che nuovo sistema la Liguria dovrà eleggere 19 deputati e senatori.

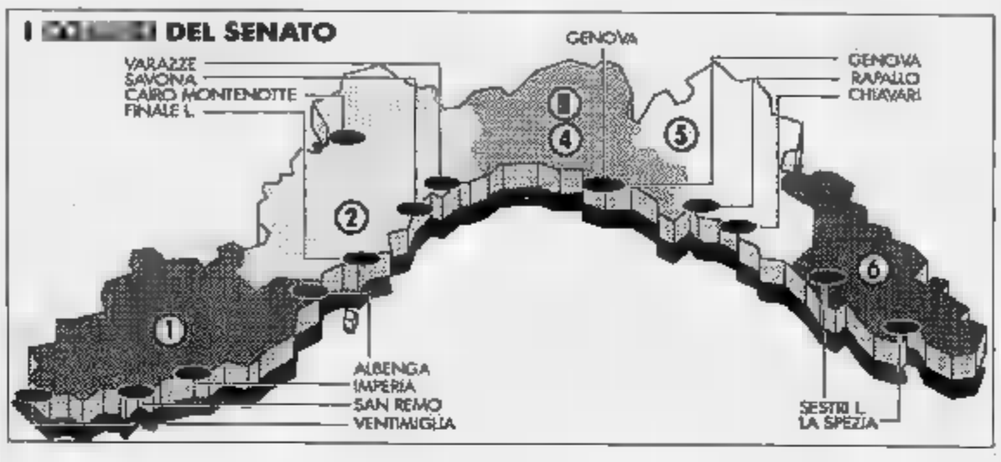
I senatori saranno eletti in una sola tornata in sei collegi uninominali, e tre invece saranno eletti sistema proporzionale. Alla Camera i collegi saranno 14, mentre deputati saranno eletti c la proporzionale. L'operazione di disegnare i collegi è e l'esito finale se in molti casi è stanzialmente razionale, altri crea qualche discrepanza logica, ma soprattutto geografica.

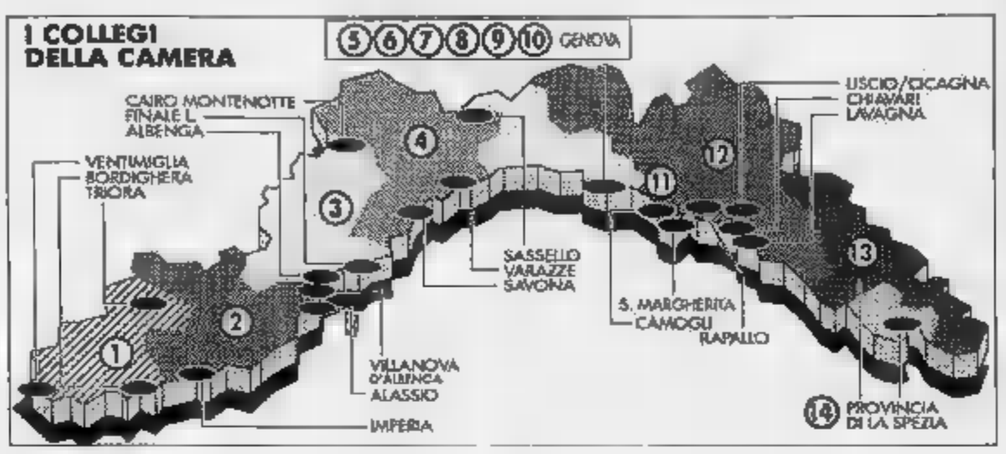
Senato. collegio di Imperia ha annesso la zona savonese di Alassio e Albenga, mentre Savona annesso la zona genovese di Arenzano e Cogoleto, oltre la Valle Stura: pare per pareggiare gli abitanti a scapito della geografia. Più complessa la situazione di Genova dove è stato un collegio-enclave nel centro, mentre un altro collegio è disegnato a «ponte» e passa dai quartieri di ponente a quelli di levante. Nel collegio spezzino, fine, c'è la presenza d'un pugno di Comuni nell'area di Sestri Levante.

Camera. Normale la situazione imperiese, anche se c'è il solito «sconfinamento» savonese nel collegio del capoluogo ma solo sino ad Alassio. Più arzigogolato il disegno del collegio che va da Albenga a Spotorno lungo la costa e include la Val Bormida. Un po' strano collegio che va da Varazze ad Arenzano, inglobando i quartieri genovesi di Voltri e Prà. Ci sono poi i collegi genovesi che in alcuni casi hanno unito quartieri lontani o differenti tra loro: un gioco da casacca Arlecchino, fatto solo per far quadrare il numero degli abitanti: è il del collegio dove la Lagaccio-Oregina-Di Negro è unita alla Val Polcevera. Obliquo il collegio che va dalle alte Valle Scrivia e Valle Stura sino a Rapallo. Lambiccato il collegio che invece unisce l'alta Valle dell'Aveto sino allo Spezzino, passando per Zoagli in costa. Per la zona spezzina, infine, si è ricorsi a un curioso marchingegno: il capoluogo e un breve hinterland è un collegio, l'altro costituito dall'intera provincia, con qualche scompenso.

Previsioni. è già provato a fare proiezioni, alla luce degli ultimi risultati elettorali. Un gioco che ha perso ogni fondamento, perché si nuove alleanze, nuovi assetti politici e di schieramento. Dire che sono avvantaggiati il pds e la Lega Nord è ovvio, per via del sistema «all'inglese» a maggio semplice al primo turno. Ma le alleanze di domani potrebbero diverse dagli schieramenti di ieri. Pure c'è già chi studia i collegi.

Paolo Lingua





Senato, vince la geografia

COLLEGIO 1 (Comuni delle province di Imperia e Savona): Airone, Apricale, Aquila di Arroscia, Armo, Aurigo, Badalucco, Balardo, Bordighera, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Camporosso, Caravonica, Carpasio, Castellaro, Castel Vittorio, Ceriana, Cervo, Cosio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cipressa, Civezza, Cosio di Arroscia, Costarainera, Diano Arentino, Diano Castello, Diano Marina, Diano S. Pietro, Dolceacqua, Dolcedo, Imperia, Isolabona, Lucinasco, Mendatica, Molini di Triora, Montalto Ligure, Montegrosso Pian Latte, Olivetta S. Michele, Ospedaletti, Perinaldo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Pigna, Pompeiana, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Renzo, Rezzo, Riva Ligure, Rocchetta Nervina, S. Bartolomeo al Mare, San Biagio della Cima, San Lorenzo al Mare, San Remo, S. Stefano al Mare, Seborga, Soldano, Taggia, Terzorio, Triora, Vallebona, Vallecrosia, Vasia, Ventimiglia, Vessalico, Villa Faraldi, Alassio, Albenga, Andora, Arnasco, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio Barbena, Ceriale, Cisano sul Neva, Erli, Garlenda, Laigueglia, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova d'Albenga, Zuccarello.

COLLEGIO 2 (Comuni delle province di Savona e Genova): Albisola Marina, Albisola Superiore, Altare, Balestrino, Bardineto, Bergeggi, Boissano, Borghetto S. Spirito, Borgio Verezzi, Bormida, Cairo Montenotte, Calice Ligure, Calizzano, Carcare, Celle Ligure, Cengio, Cosseria, Dego, Finale Ligure, Giustenice, Giustavalla, Loano, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Mioglia, Murialdo, Noli, Orco Feglino, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Pietra Ligure, Plodio, Pontinvrea, Quiliano, Rialto, Roccavignale, Sassello, Savona, Spotorno, Stella, Toirano, Tovo , Giacomo, Urbe, Vado Ligure, Varazze, Vezzi Portio, Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Masone, Mele, Rossiglione, Tiglieto.

COLLEGIO 3 (Comuni della provincia di Genova): Campomorone, Ceranesi, Ge-Crevari, Ge-Voltri, Ge-Ca' Nuova, Ge-Palmaro, Ge-Prà, Ge-Castelluccio, Ge-Pegli, Ge-Multedo, Ge-Sestri, Ge-S. G. Battista, Ge-Calcinara, Ge-Borzoli Ovest, Ge-Borzoli Est, Ge-Certosa, Ge-Rivarolo, Ge-Teglia, Ge-Begato, Ge-Bolzaneto, Ge-Morego, Ge-S. Quirico, Ge-Pontedecimo, Ge-Cornigliano, Ge-Campi, Ge-Campasso, Ge-S. Gaetano, Ge-Sampierdarena, Ge-Belvedere, Ge-S. Bartolomeo, Mignanego, Sant'Olcese, Serra Riccò.

COLLEGIO 4 (Comuni della provincia Genova): Bargagli, Davagna, Ge-Angeli, Ge-S. Teodoro, Ge-Lagaccio, Ge-Oregina, Ge-Pré, Ge-Maddalena, Ge-Molo, Ge-S. Nicola, Ge-Castelletto, Ge-Manin, Ge-S. Agata, Ge-S. Fruttuoso, Ge-Quezzi, Ge-Pereggiano, Ge-Marassi, Ge-Forte Quezzi, Ge-Parenzo, Ge-S. Pantaleo, Ge-Montesignano, Ge-S. Eusebio, Ge-Molassana, Ge-Doria, Ge-Prato, Ge-Bavari, Ge-S. Desiderio, Ge-Apparizione, Ge-Borgoratti, Ge-Chiappeto.

COLLEGIO 5 (Comuni della provincia di Genova): Avegno, Bogliasco, Borzonasca, Busalla, Camogli, Carasco, Casella, Chiavari, Cicagna, Cogorno, Coreglia Ligure, Crocefieschi, Fascia, Favale di Malvaro, Fontanigorda, Ge-S. Vincenzo, Ge-Carignano, Ge-Foce, Ge-Brignole, Ge-S. Martino, Ge-Albaro, Ge-S. Giuliano, Ge-Lido, Ge-Puggia, Ge-Sturla, Ge-Quarto, Ge-Quartara, Ge-Castagna, Ge-Quinto, Ge-Nervi, Gorreto, Isola del Cantone, Lavagna, Leivi, Lorsica, Lumarzo, Mezzanego, Moconesi, Montebruno, Montoggio, Ne, Neirone, Orero, Pieve Ligure, Portofino, Propata, Rapallo, Recco, Rezzoaglio, Ronco Scrivia, Rondanina, Rovegno, San Colombano, Certenoli, Santa Margherita Ligure, Santo Stefano D'Aveto, ignone, Sori, Torriglia, Tribogna, Uscio, Valbrevenna, Vobbia, Zoagli.

COLLEGIO 6 (Comuni delle province di Genova e La Spezia): Casarza Ligure, Castiglio Chiavarese, Moneglia, Sestri Levante, Ameglia, Arcola, verino, Bolano, Bonassola, Borghetto di Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Carro, Carrodano, Castelnuovo Magra, Deiva Marina, Follo, Framura, La Spezia, Lerici, Levanto, Maissana, Monterosso al Mare, Ortonovo, Pignone, Portovenere, Riccò del Golfo di Spezia, Riomaggiore, Rocchetta di Vara, Santo Stefano di Magra, Sarzana, Sesta Godano, Varese Ligure, Vernazza, Vezzano Ligure, Zignago.

Il «disegno» della Camera

COLLEGIO 1 (Comuni della provincia di Imperia): Airole, Apricale, Balardo, Bordighera, Camporosso, Castel Vittorio, Ceriana, Dolceacqua, Isolabuona, Olivetta S. Michele, Ospedaletti, Perinaldo, Pigna, Rocchetta Nervina, S. Biagio della Cima, Sanremo, Seborga, Soldano, Vallebona, Vallecrosia, Ventimiglia.

COLLEGIO 2 (Comuni delle province di Imperia e Savona): Aquila d'Arroscia, Armo, Aurigo, Badalucco, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Caravonica, Carpasio, Castellaro, Cervo, Cosio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cipressa, Civezza, Cosio di Arroscia, Costarainera, Diano Arentino, Diano Castello, Diano Marina, Diano S. Pietro, Dolcedo, Imperia, Lucinasco, Mendatica, Molini di Triora, Montalto L., Montegrosso Pian Latte, Pietrabruna, Pieve di Teco, Pompeiana, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Ranzo, Rezzo, Riva Ligure, S. Bartolomeo al Mare, S. Lorenzo al Mare, S. Stefano al Mare, Taggia, Terzorio, Triora, Vasia, Vessalico, Villa Faraldi, Alassio, Andora, Laigueglia, Stellanello, Testico.

COLLEGIO 3 (Comuni della provincia di Savona): Albenga, Altare, Arnasco, Balestrino, Bardineto, Bergeggi, Boissano, Borghetto S. Spirito, Borgio Verezzi, Bormida, Calice Ligure, Calizzano, Carcare, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio Rocca Barbena, Cengio, Ceriale, Cisano sul Neva, Cosseria, Erli, Finale Ligure, Garlenda, Giustenice, Loano, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Nasino, Noli, Onzo, Orco Feglino, Ortovero, Osiglia, Pallare, Pietra Ligure, Plodio, Rialto, Roccavignale, Spotorno, Toirano, Tovo S. Giacomo, Vendone, Vezzi Portio, Villanova d'Albenga, Zuccarello.

COLLEGIO 4 (Comuni della provincia di Savona): Albisola Marina, Albisola Sup., Cairo Montenotte, Colle Ligure, Dego, Giustvalla, Mioglia, Piana Crixia, Pontinvrea, Quiliano, Sassello, Savona, Stella, Urbe, Vado L.

COLLEGIO 5 (Comuni delle province di Savona e Genova): Varazze, Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Ge-Crevari, Ge-Voltri, Ge-Ca Nuova, Ge-Palmaro, Ge-Prà, Ge-Castelluccio, Ge-Pegli, Ge-Multedo, Masone, Mele, Rossiglione, Tiglieto.

COLLEGIO 6 (Comuni della provincia di Genova): Ge-Sestri, Ge-S. G. Battista, Ge-Calcinara, Ge-Borzoli Ovest, Ge-Borzoli Est, Ge-Cornigliano, Ge-Campi, Ge-Campasso, Ge-S. Gaetano, Ge-Sampierdarena, Ge-Belvedere, Ge-S. Bartolo-.

COLLEGIO (Comuni della provincia di Genova): Campomorone, Ceranesi, Ge-Certosa, Ge-Rivarolo, Ge-Teglia, Ge-Begato, Ge-Bolzaneto, Ge-Morego, Ge-S. Quirico, Ge-Pontedecimo, Ge-Angeli, Ge-S. Teodoro, Ge-Lagaccio, Ge-Oregina.

COLLEGIO 8 (Comuni della provincia di Genova): Ge-Pré, Ge-Maddalena, Ge-Molo, Ge-S. Nicola, Ge-Castelletto, Ge-Manin, Ge-S. Vincenzo, Ge-Carignano, Ge-Foce, Ge-Brignole, Ge-S. Agata, Ge-S. Fruttuoso.

COLLEGIO (Comuni della provincia di Genova): Ge-Quezzi, Ge-Pereggiano, Ge-Marassi, Ge-Forte Quezzi, Ge-Parenzo, Ge-S. Pantaleo, Ge-Montesignano, Ge-S. Eusebio, Ge-Molassana, Ge-Doria, Ge-Prato.

COLLEGIO 10 (Comuni della provincia di Genova): Ge-Bavari, Ge-S. Desiderio, Ge-Apparizione, Ge-Borgoratti, Ge-Chiappeto, Ge-S. Martino, Ge-Albaro, Ge-S. Giuliano, Ge-Lido, Ge-Puggia, Ge-Sturla, Ge-Quarto, Ge-Quartare, Ge-Castagna, Ge-Quinto, Ge-Nervi.

COLLEGIO 11 (Comuni della provincia di Genova): Avegno, Bargagli, Bogliasco, Busalla, Camogli, Casella, Crocefieschi, Davagna, Fascia, Fontanigorda, Gorreto, Isola del Cantone, Mignanego, Montebruno, Montoggio, Pieve Ligure, Portofino, Propata, Rapallo, Recco, Ronco Scrivia, Rondanina, Rovegno, S. Margherita L., . Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sori, Torriglia, Uscio, Valbrevenna, Vobbia.

COLLEGIO 12 (Comuni delle province di Genova e La Spezia): Borzonasca, Carasco, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Chiavari, Cicagna, Cogorno, Coreglia Ligure, Favale di Malvaro, Lavagna, Leivi, Lorsica, Lumarzo, Mezzanego, Moconesi, Moneglia, Ne, Neirone, Orero, Rezzoaglio, S. Colomba Certenoli, S. Stefano d'Aveto, Sestri Levante, Tribogna, Zoagli, Carro, Maissana, Varese Ligure.

COLLEGIO 13 (Comuni della provincia di La Spezia): Ameglia, Arcola, Beverino, Bolano, Bonassola, Borghetto di Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Carrodano, Castelnuovo Magra, Deiva Marina, Follo, Framura, Lerici, Levanto, Ortonovo, Pignone, Riccò del Golfo di Spezia, Rocchetta di Vara, S. Stefano di Magra, Sarzana, Sesta Godano, Vezzano Ligure, Zignago.

COLLEGIO (Comuni della provincia La Spezia): La Spezia, Monterosso Mare, Portovenere, Riomaggiore, Vernazza.

Ferito da coltellata, si sospettò la moglie

Albissola, pensionato morto per una disgrazia

SAVONA. E' vittima di una disgrazia, Giuseppe Cavalletti, anni, l'ex autista dell'Acts, l'azienda consortile trasporti savonese, morto nel maggio scorso dopo essersi ferito all'addome con una coltellata. Il episodio era avvenuto nell'appartamento in Mazzini 129 ad Albissola Superiore, che la vittima divideva la moglie, Maria Bosco, 57 anni. Il pensionato soivolato mentre tagliava il salame con un affilato coltello da cucina ed caduto sulla lama. L'ex autista di corriere era morto poche ore dopo ricovero nel reparto di rianimazione San Paolo, nonostante un disperato intervento chirurgico.

Ora, a distanza di sette mesi, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha chiesto al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che il caso venga archiviato. condo le conclusioni del magistrato, il pensionato è stato vittima di incidente, una disgrazia assurda provocata, forse, dai gatti che teneva in (gli agenti della volante ne avevano contati ventina). La ricostruzione dell'episodio lascerebbe spazio a pochi bbi: Giuseppe Cavalletti mentre si avvicinava al tavolo della sala da pranzo, tenendo in mano il grosso coltello che doveva servirgli per affettare il salame, in effetti sarebbe inciampato nei felini cadendo pesantemente sul pavimento conficcandosi la lama. [c. v.]

Giuseppe Cavalletti 63 anni morì a maggio dopo essersi ferito con un coltello da cucina

Il progetto dovrebbe partire prossimi mesi

Vado: centro commerciale sulle aree dell'ex Sirma

VADO L. Un importante centro commerciale sorgerà prossimamente nelle dell'ex Sirma di via Sabazia. Il progetto in cantiere da alcuni anni dovrebbe partire entro i primi mesi del prossimo anno. L'amministrazione comunale è interessata ad processo di trasformazione urbana aspetti del tutto innovativi. La liberazione di destinate ad attività produttive pone il problema dell'avvio ad reale processo innovazione economica-produttiva che riqualifichi il settore urbano.

In questi ultimi anni si è cercato di predisporre interventi tesi da un lato a valorizzare opere di grande valore storico e culturale che sono raccolte nel Museo Guarnieri e a Villa Groppallo, dall'altro alla predisposizione di strumenti urbanistici in grado di tastare le condizioni per corretto del territorio per la reindustrializzazione e il rilancio della città. L'amministrazione comunale, oltre alla revisione del Prg, ha adottato un piano particolareggiato di Vado centro, che pone tra i suoi obbiettivi anche quello della riqualificazione urbana dell'area di Sirma di via Sabazia. Un'area, che agli albori dell'industrializzazione ha visto nascere una grande fabbrica oggi in disuso. Attraverso la società Vada Sabatia Center, della quale fanno parte imprenditori locali, si propone un intervento mirato nel settore del terziario, prevedendo nelle dismesse nuove tipologie insediative. E' proprio con quest'ottica che la Vada Sabatia Center intende muoversi, favorita dalla posizione dell'area Sirma che si trova vicinissima al nodo autostradale di Savona ed è facilmente raggiungibile, per realizzare un centro commerciale all'ingrosso, concepito come tutt'uno con la città e quindi anche punto di attrazione e ritrovo collettivo. [r. p.]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
011 65.211
16121 GENOVA
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540.184-592.660
18100 IMPERIA
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
18038 SANREMO
V. Gioberti 47
Tel. 0184 501.555
17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 814.887-81.11.82

LOVE BOAT
144-11-4296-66

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Utilizzato nel porto di Loano

Camion in fiamme è un attentato

ALBENGA. Attentato incendiario nella notte tra martedì e mercoledì a San Fedele, una frazione di Albenga. Nel mirino degli attentatori un camion, un Fiat Iveco attrezzato per il trasporto di massi e pietrisco, parcheggiato in un ampio spazio della strada provinciale, una sorta di deposito ricavato accanto al distributore del metano per auto. Il sospetto è che l'incendio rientri nelle polemiche per il raddoppio e la gestione del porticciolo turistico di Loano. Il bilico, infatti, appartiene alla «Mi.Mar», una società di autotrasporti che lavora per conto della «Spartaco Sparaco», la ditta costruzioni portuali che sta svolgendo i lavori di ampliamento.

Titolare della «Mi.Mar» è Michele De Feo: «Mai ricevuto minacce. Il nostro lavoro è quello di portare materiale lapideo che serve per il raddoppio del porticciolo. Che sia di origine dolosa sta dovrebbero esserci dubbi ma chi possano essere gli attentatori resta un mistero», spiega De Feo. Il danno è ingente. Le fiamme hanno semidistrutto la cabina di guida e il vano motore. «Un camion del genere costa sui 250 milioni», spiega ancora De Feo. L'incendio ha provocato danni per almeno 150 milioni. Poteva essere usciti ancora più devastanti. Nel piazzale, infatti, c'erano parcheggiati altri camion e solo il pronto intervento dei Vigili del fuoco di Albenga, usciti alle 2,15 e rientrati alle 5,03, ha evitato il propagarsi delle fiamme.

L'inchiesta, subito aperta, punta sui lavori di raddoppio del porticciolo turistico di Loano. Non tanto alle polemiche politiche tra Loano e Pietra Ligure quanto, piuttosto, sui rapporti tesi tra i due soci della «Portobello», la società che ha avuto in gestione l'approdo. Qualche mese fa un consigliere comunale della Lega Nord di Loano aveva denunciato possibili infiltrazioni malavitose, giri di società e personaggi interessati ad inserirsi nel progetto da almeno 50 miliardi.

I rapporti tra i due soci della «Portobello», Max Frey e Enrico Miramonti, sono tesi per una complessa vicenda di quote societarie acquistate e non pagate e, soprattutto, sui passati gestionali della società. L'uso del fuoco, per intimidire e minacciare, potrebbe essere un modo per costringere qualcuno a cedere. Si tratta, ovviamente, di ipotesi, ma molto consistenti vista la situazione che si è venuta a creare a Loano.

L'altra ipotesi è che l'attentato possa essere utilizzato da qualcuno per costringere la ditta che lavora al raddoppio, delle più importanti del settore portuale, ad utilizzare maggiormente le aziende artigiane locali per i lavori dati in subappalto.

Stefano Pezzini

Il sindacato: «L'applicazione del contratto consentirà il rientro dalla cassa integrazione»

Alla Piaggio settimana di 32 ore

Finale Ligure, nell'industria aeronautica dal 10 gennaio scatterà l'orario ridotto per 375 dipendenti
Il provvedimento resterà in vigore per sei mesi. La riduzione dello stipendio varia dalle 60 alle 150 mila lire

Lo stabilimento Piaggio di Finale

FINALE L. Scatta la riduzione d'orario, da 40 a 32 ore settimanali, alle industrie aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Finale. L'assemblea dei dipendenti ha ratificato ieri mattina il clamoroso accordo raggiunto con l'azienda. Sarà valido per sei mesi. Dal 10 gennaio almeno per 375 dipendenti sarà applicato il contratto di solidarietà. «Lavorare meno, lavorare tutti», il motto caro a molti sindacalisti, è applicato per la prima volta, in queste dimensioni, in Liguria. L'azienda di Finale sta diventando una sorta di palestra sindacale in cui vengono sperimentate, per la prima in modo positivo, soluzioni (liste di mobilità, cassa integrazione, contratti di solidarietà) per evitare licenziamenti e sanare il bilancio in crisi.

Da gennaio si passa ad una fase che coinvolgerà quasi 400 dei 900 dipendenti che lavorano a Finale. Per i dipendenti ci sarà una riduzione di stipendio reale compresa fra i 60 e le 150 mila lire mensili a seconda del livello. Una quota degli stipendi sarà compensata dall'azienda e un'altra dallo Stato. Spiegano al Consiglio di fabbrica: «L'applicazione del contratto di solidarietà consente un progressivo rientro di decine di dipendenti dalla cassa integrazione straordinaria. E' un fatto positivo. Con il nuovo anno dovrebbero essere più chiari i carichi di lavoro. Dovremmo verificare cosa sta cambiando, a livello nazionale, nel settore dell'aeronautica civile». Domani sarà l'ultimo giorno di lavoro. La pausa natalizia è prevista sino al 3 gennaio prossimo.

Malgrado la difficoltà del mercato, interno e internazionale, alla «Piaggio» c'è chi non nasconde un certo ottimismo. A metà novembre un pool di 34 banche, rispetto alla pattuglia di 34 Istituti di credito che detengono il 39 per cento del capitale, hanno concesso crediti per complessivi 70 miliardi. Una boccata d'ossigeno di almeno un anno, in attesa della ripresa. Una iniezione di liquidità e fiducia che, anche secondo l'amministratore delegato Roberto Manno, permetterà all'azienda di Sestri e Finale di muoversi con maggior agilità sul mercato. L'obiettivo è di riportare il bilancio in pareggio nel 95. A fine dell'anno potrebbe scattare una seconda operazione finanziaria di sostegno alle casse della «Piaggio» con un apporto di 30 miliardi da parte dell'Alenia che detiene il 60 per cento del capitale e dell'Imi, azionista con il 10 per cento.

Augusto Rembado

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Rimossi tutti i cantieri fino al 7 gennaio

L'Autofiori senza cantieri per le vacanze di Natale. Da oggi fino al 7 gennaio, infatti, la direzione ha deciso di rimuovere tutti i cantieri per favorire la circolazione. **[s. p.]**

ALBENGA

Una legnaia in fiamme intervengono i pompieri

I Vigili del fuoco di Albenga sono intervenuti ieri notte sulla via del Cristo per spegnere l'incendio di una legnaia. Le fiamme, sviluppatesi attorno alle 2,28, sono state provocate probabilmente da una sigaretta lanciata dal finestrino di un'auto. **[s. p.]**

CERIALE

Partono i lavori per l'acquedotto

Si inizieranno tra pochi giorni i lavori per il miglioramento e il completamento dell'acquedotto di Casanova Lerrone. L'intervento, dal costo di oltre un miliardo, è stato finanziato dalla Comunità economica europea. Per completare il progetto mancano 250 milioni ma gli abitanti si sono già detti disponibili a tassarsi per raccogliere i denari necessari a portare l'acqua nei campi e nelle case di tutte le frazioni del comune. **[s. p.]**

LOANO

Corso Europa, donna soccorsa dai pompieri

E' caduta per strada giornata stesa sul pavimento di casa in seguito ad una caduta poi è riuscita a dare l'allarme. Si tratta di Giuseppina Botta, 77 anni, residente in Corso Europa, 3 a Loano. La donna è stata soccorsa nel tardo pomeriggio di ieri dai vigili del fuoco. E' ricoverata al Santa Corona per la sospetta frattura del femore. **[a. r.]**

Forse una svolta nelle indagini dopo l'autopsia

Il pensionato di Pietra era morto da alcune ore?

PIETRA L. A che ora è deceduto Luigi Daolio, trovato cadavere dal figlio, sabato sera, nel suo alloggio a Pietra? Nella risposta a questo interrogativo potrebbe esserci la svolta a quello che sta assumendo i connotati di un giallo. «Anche il dottor Landolfi lo vorrebbe sapere, il più esattamente possibile», si è limitato a dire, l'altra sera, Marco Salvi il medico che ha effettuato l'autopsia sul corpo dell'uomo. Ma perchè l'orario della morte è così importante? Sino a ieri si era sempre creduto che l'uomo fosse deceduto durante il trasporto al Santa Corona.

Ma se invece era già morto? Questo particolare è importante per chiarire la posizione del figlio Lorenzo, 23 anni, tuttora indagato. Il giovane ha raccontato al giudice di essere stato nel pomeriggio di sabato a Genova. Se la morte di Luigi Daolio risalisse a poche ore prima dal ritrovamento (era stato il figlio a dare l'allarme) per il giovane ci sarebbe un alibi quasi di ferro.

L'autopsia, per ora, sembra che abbia escluso lesioni esterne «recenti» sul corpo dell'uomo ma è ancora chiara la causa del decesso. «L'uomo cadeva spesso», ha detto l'avvocato Enrico Nan. Ma c'è anche chi sostiene che in casa Daolio c'erano frequenti litigi e che forse l'uomo è stato più volte, per anni, pestato.

Nessuna conferma da palazzo di giustizia. I funerali per il momento sono ancora fissati. **[a. r.]**

Contro l'ordinanza

Per «Le serre» apertura a singhiozzo

ALBENGA. Apertura a singhiozzo al centro commerciale «Le serre» di regione Bagnoli ad Albenga. Ieri mattina, nonostante l'ordinanza di chiusura firmata dal sindaco Angelo Viveri, il centro è stato aperto ma nel pomeriggio sia l'IperCoop che le botteghe della galleria commerciale hanno chiuso i battenti. «Secondo noi l'ordinanza del sindaco non è valida perchè non ci è stata notificata nelle forme previste dalla legge», spiegano i dirigenti della Coop. E aggiungono: «Il centro, ne siamo convinti, è perfettamente in regola. Quello che manca è la firma dell'ufficiale sanitario, una formalità che dovrebbe risolversi al più presto». La vicenda è comunque destinata a provocare ulteriori polemiche. **[s. p.]**

Prostituzione in Riviera

Sei slavi accusati di associazione per delinquere

SAVONA. Si aggrava la posizione dei sei slavi arrestati nell'estate dagli agenti della squadra mobile di Savona nell'ambito di un'inchiesta su un giro di prostituzione che coinvolgeva ragazze dell'Est, soprattutto polacche e russe.

Agli extracomunitari il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, ha, infatti, contestato una nuova, più pesante accusa: quella di associazione per delinquere finalizzata allo sfruttamento della prostituzione. I nuovi ordini di custodia cautelare sono stati notificati nei giorni scorsi e già ieri mattina sono iniziati i primi interrogatori. Il magistrato ha, infatti, sentito uno degli slavi per oltre due ore. Sull'esito dell'interrogatorio il magistrato non ha voluto fare trapelare nulla. **[c. v.]**

LAIGUEGLIA

Natale di crisi

Troppe disdette molti alberghi restano chiusi

LAIGUEGLIA. Numerose disdette degli enti locali piemontesi e lombardi (con tu quali sono state cancellate le prenotazioni per i propri assistiti) hanno indotto numerosi alberghi laiguegliesi a non riaprire per il periodo natalizio. Meno ospiti, serrande abbassate, lavori stradali per la posa del metanodotto concorrono a presentare Laigueglia in tono dimesso.

I lavori per il metano, intanto, hanno sinora coperto i primi cinquanta metri del «budello» ad iniziare da Ponente e, salvo l'interruzione per il Natale, l'arteria principale rimarrà dissestata sino a febbraio. «Sono disagi che prevedevamo, ma con la crisi in atto sono più duri da sopportare», affermano i commercianti della zona. **[r. sr.]**

PEUGEOT

AUTODORIA

Regione Miranda, 54 · ALBENGA · Tel. 0182 53.318 - 542.624

Buone Feste e Felice Anno Nuovo

I dirigenti dell'Enichem smentiscono le voci di chiusura dello stabilimento

Operai Acna all'Agrimont

Per integrare gli organici a S. Giuseppe. E' uno degli impegni assunti con il sindacato
Il gruppo intende anche accelerare le trattative per la cessione della fabbrica ai privati

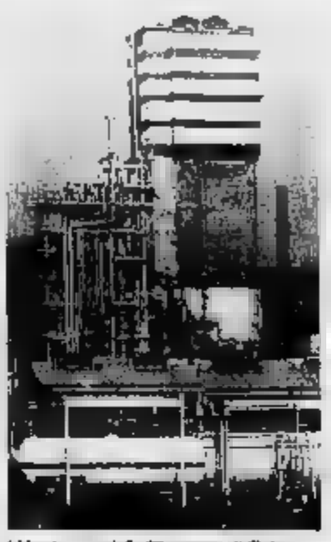
CAIRO M. Per il momento l'Agrimont di S. Giuseppe non chiude e l'Enichem si impegna ad accelerare i tempi per la cessione dell'azienda ai privati. Inoltre, sarà al più presto integrato l'organico con alcuni trasferimenti di operai dall'Acna di Cengio. Sono gli unici risultati positivi dell'incontro di ieri mattina tra i sindacalisti della Fulc e due dei massimi dirigenti delle direzione milanese dell'Enichem, Esildo Acerbi e Adriano Talvacchio.

Restano insoluti gli interrogativi sul futuro della fabbrica, che occupa attualmente 200 dipendenti. Spiega il segretario provinciale della Uil chimici Pino Congiu: «L'Enichem ha smentito che l'Agrimont sarà chiusa, come aveva sostenuto un mese fa Umberto Minopoli, responsabile della politica industriale del pds. Ma lo scenario in cui si trova la fabbrica è preoccupante. Il settore agricolo dell'Enichem, cui appartiene l'Agrimont, ha perso quest'anno 400 miliardi. Per questo pretendiamo in tempi ristretti scelte definitive sul destino dell'impianto valbormidese».

In altre parole Congiu conferma la volontà del sindacato di avere garanzie sulle trattative per la cessione ai privati dello stabilimento. Aggiunge: «Da maggio sono in corso contatti con alcune aziende produttrici di colle per la cessione dell'Agrimont. Trattative che non sono state interrotte, anche che hanno difficoltà notevoli.

A gennaio verificheremo insieme la situazione. L'Enichem si è impegnata a trovare altri acquirenti, ma queste assicurazioni non ci bastano. Vogliamo garanzie anche sulla continuità della presenza dell'Enichem in Val Bormida».

Quindi se l'Agrimont non dovesse essere venduta, si dovrà studiare una soluzione per garantire non solo i livelli occupazionali, ma la continuità produttiva e l'abbandono totale della proprietà da parte Enichem. [e. m.]


L'Agrimont di S. Giuseppe di Cairo

DEPURATORI

«Tutto il peso è su Dego»

«Un'operazione vergognosa». Non ha dubbi il sindaco, Ilario Viano. La realizzazione del depuratore consortile a Dego senza un ritorno economico a favore del paese è semplicemente assurdo». Si domanda Viano: «Come hanno potuto le passate amministrazioni non chiedere, ad esempio, investimenti per opere pubbliche in modo da controbilanciare i problemi derivanti dalla presenza di un impianto di depurazione che servirà nove paesi e le industrie della Val Bormida?» E sentenzia: «I valori degli immobili diminuiranno, senza contare le questioni inerenti l'impatto ambientale. Non si può giocare sulla pelle della gente che vuole conoscere ciò mai incontro». Esterna il sindaco, non contro il depuratore che è un'opera «che deve andare avanti e che deve funzionare bene», ma contro i suoi predecessori. «Loro - dice - hanno accettato e basta. Senza fare e dire nulla». Di questo si è discusso durante il Consiglio comunale (assenti i consiglieri di minoranza Genta, Gallo e Schiappapietra) chiamato a votare lo statuto e la convenzione tra Comune e Consorzio per la depurazione delle acque. «Statuto che va approvato entro fine dell'anno, pena il commissariamento del Consorzio - spiega il sindaco -. Ma abbiamo deciso di rinviarlo e di incaricare un legale per una consulenza». [l. b.]

Al «Patetta» di Cairo, inutilizzato da almeno 25 anni

Impianto per foto aeree scoperto in un deposito

CAIRO M. Da tempo immemorabile nei ripostigli dell'istituto tecnico «Patetta» giace, inutilizzata, una sofisticata apparecchiatura che, né ai geometri, né ai ragionieri potrà mai servire visto che si tratta di uno strumento per la fotoaerogrammetria, in parole povere la scienza che si occupa dei rilevamenti dall'aereo, costata - assicurano gli studenti - una sessantina di milioni.

Come sbarazzarsene, e meglio, che farsene? Un'idea gli alunni l'hanno avuta l'altro ieri durante l'assemblea di istituto, quando per caso sono venuti a conoscenza dell'esistenza del «marchingegno».

«Perché non vendere l'apparecchiature e destinare il ricavato per le gite scolastiche?», hanno pensato, visti i tempi di ristrettezze economiche ai quali neppure la scuola sfugge. Accolta dagli studenti, l'idea non sembra però piacere al preside, Arturo Ivaldi. «Si tratta di uno strumento acquistato probabilmente circa 25 anni fa. Metterlo in vendita oggi avrebbe poco senso: il valore commerciale sarebbe minimo, risibile».

Nessun dubbio tuttavia, neppure da parte di Ivaldi, che quell'acquisto sia stata opera di qualche professore particolarmente «illuminato» visto che né nei programmi dei geometri, né tantomeno in quelli dei ragionieri, di fotoaerogrammetria si è mai fatto menno.

Sempre in campo economico, gli studenti hanno inoltre deciso di utilizzare un milione (somma già a disposizione delle casse dell'istituto) per organizzare una festa di arte varia, sulla cui data si tornerà a discutere nel corso della prossima assemblea. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

Da oggi riaperto al traffico la linea ferroviaria per Torino

Dopo quindici mesi, oggi verrà riaperta al traffico la linea ferroviaria di Altare. Il tracciato è inagibile in seguito ai danni dell'alluvione del settembre di un anno fa. [l. b.]

CENGIO

I bimbi delle elementari lanciano palloncini d'auguri

Lancio di palloncini colorati con messaggi che richiamano alla pace e all'amore, ieri mattina da parte dei bambini delle scuole elementari. Alle cerimonia, svoltasi dinanzi al Comune, ha assistito anche il sindaco Ezio Billia. [l. b.]

CAIRO M.

Nuovo rinvio a Canale 5 dell'inchiesta su Gigliola

Ancora un rinvio per la messa in onda dell'inchiesta giornalistica di Canale 5 dedicata al delitto Brin. Il programma era in palinsesto l'altra sera, ma per la seconda volta, è slittato. [l. b.]

CARCARE

Per una tentata rapina condannata donna di Cairo

Un anno e mezzo con la condizionale: è la pena che il tribunale ha inflitto a Lucia Pretin, 34 anni, Cairo, piazza Garibaldi, che a luglio aveva tentato una rapina in un negozio di via Marconi a Carcare. [c. v.]

Lavori per due miliardi a favore dell'industria

Il Comune si appresta ad appaltare i lavori di urbanizzazione (spesa 2 miliardi) di un'area industriale nella zona prossima al casello autostradale di Millesimo. L'area sarà ceduta agli imprenditori. [e. m.]

Controlli dei vigili urbani nel centro storico

Per gioco d'azzardo due denunce a Cairo

CAIRO M. Due toscani residenti a Viareggio sono stati denunciati dalla polizia municipale per gioco d'azzardo. Sono stati sorpresi in prossimità del centro storico, mentre stavano praticando il classico gioco delle tre «campane». I partecipanti, com'è noto, debbono individuare quale campana viene nascosta una pallina, puntando una somma di denaro. Solitamente viene persa a favore di chi, come nel caso delle due persone denunciate a Cairo, è incaricato di nascondere la pallina.

Il periodo prenatalizio è stato un vero «tour de force» per la polizia municipale di Cairo. Oltre alla repressione del gioco d'azzardo, i vigili urbani hanno dovuto affrontare l'invasione di venditori ambulanti extracomunitari, risultati quasi tutti regolare permesso di soggiorno e vendita. Molti di essi sono stati allontanati da Cairo, dopo il sequestro della merce. Da mesi la presenza di venditori extracomunitari a Cairo e in Val Bormida è diventata particolarmente insistente.

Alcuni di essi reagiscono in modo brutale al rifiuto dei passanti di acquistare accendini o altri piccoli oggetti, magari appena comprati pochi minuti prima da un altro venditore ambulante. In prossimità del parcheggio del centro commerciale di Carcare, dove stazionano molti giovani nordafricani, sono rari i casi di venditori ambulanti che insultano e assumono atteggiamenti provocatori verso chi non intende fare acquisti. [e. m.]

Rinviato a giudizio per abuso in atti d'ufficio

Dego, l'ex sindaco Gallo comparirà in tribunale

DEGO. Sergio Gallo, 43 anni, insegnante elementare, è stato rinviato a giudizio per il reato di abuso d'atti d'ufficio dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone.

Gallo è stato per due anni (1990-92) sindaco di Dego. In precedenza era stato assessore nelle giunte di Giuseppe Genta, l'ex sindaco a sua volta rinviato a giudizio per abuso d'atti d'ufficio, concussione e falso. Le indagini avrebbero confermato che Sergio Gallo avrebbe approfittato della carica per far eseguire alcuni piccoli lavori a spese del Comune su terreni di sua proprietà.

Una vicenda già nota, che non sembra preoccupare più di tanto Gallo. Più volte aveva dichiarato di essere in grado di giustificare quanto accaduto. Il rinvio a giudizio degli ex sindaci di Dego sarà esaminato appena possibile in Consiglio comunale.

Sergio Gallo, 43 anni, già sindaco e assessore di Dego è stato rinviato a giudizio

Spiega il sindaco Ilario Viano: «Proporrò la nomina di una commissione che autorizzi il Comune a costituirsi parte civile per danni nei confronti di Genta e Gallo».

In altre parole, se i due ex sindaci saranno condannati, dovranno rimborsare i danni subiti dal Comune a causa delle loro scelte amministrative. [e. m.]

S. Giuseppe di Cairo

Vigilia di Natale assieme ai nonni nella sede del Cral

S. GIUSEPPE. Una vigilia di Natale interamente dedicata agli anziani. L'iniziativa è del Circolo ricreativo, gestito da Ornella Faggion, che domani organizza, gratuitamente, un pranzo per gli abitanti della frazione dalle chiome ormai bianche. Il menù rispetterà rigorosamente la miglior tradizione natalizia: tra ravioli e cappone scorrerà anche il buon vino.

Attorno alla tavola imbandite si ritroveranno i circa 30 anziani che rappresentano un importante pezzo di storia della frazione, con i loro racconti, i loro aneddoti, per festeggiare insieme, anche se con 24 ore di anticipo, il Natale. Si rinnova dunque una tradizione ormai desueto che fa tornare indietro nel tempo. [l. b.]

MEGA SHOP

GRANDE ASSORTIMENTO
GRANDE QUALITA'
PICCOLI PREZZI

DA MEGA SHOP
TROVERAI CONVENIENZA E SIMPATIA
ANCHE SE NON MI ACQUISTI

CLASSICO & CASUAL DAI QUINDICI AI CENT'ANNI

NON RINCORRERE LE LIQUIDAZIONI TOTALI!

TUTTO L'ANNO MERCE FRESCA A PREZZI DI INGROSSO.
SCOPRI IL MODO PER ACQUISTARE CAPI DI REALE
QUALITA' CON LA MINIMA SPESA.
AIUTACI A SERVIRTI MEGLIO.

DA MEGA SHOP
50.000 VALGONO
100.000

VIA CLAVESANA, 62
ANDORA (SV)

DA MEGA SHOP
L'INGRESSO
E' LIBERO

SEMPRE APERTI
ORARIO 9,30/13,00 - 15,30/19,30
tel. 0182/684.887

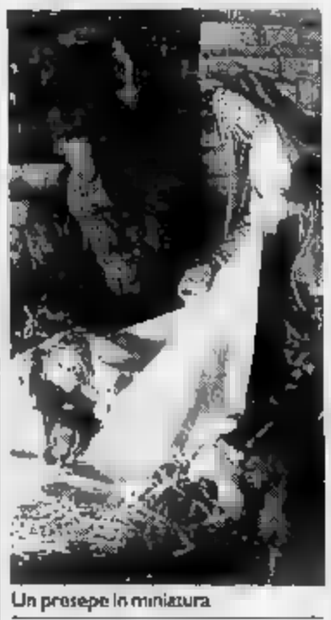
Ricostruzioni in miniatura e rappresentazioni viventi: carrellata in provincia

Il fascino segreto del presepe

L'appuntamento più prestigioso è a Roccavignale: oggi e domani sfileranno più di 150 figuranti
Gli allestimenti nel Savonese saranno oltre 300. Nel capoluogo la Sacra famiglia in piazza Saffi

Simbolo di Natale, carico di significati religiosi e tradizionali, il presepe conserva intatto il suo antico fascino agli occhi di adulti e bambini anche alle soglie del Duemila. Le ricostruzioni in miniatura della Natività allestite nel Savonese sono oltre 300, soprattutto nelle chiese. Molte le mostre a Savona, Albissola e in Val Bormida, che meritano di essere viste. Il presepe non conosce crisi. Anzi, per quelli viventi, si registra un record. Sono almeno dieci. A quello più noto di Roccavignale si aggiungono i presepi viventi di Varigotti, Albenga, Ceriale, Orco Feglino, Savona, Altare, Carcare e Calizzano.

Sono circa 150 i figuranti che oggi e domani prenderanno parte al presepe di Roccavignale. Una tradizione che la pro loco migliora di anno in anno. Dalle 19,30 pastori, popolari e zampognari animeranno il borgo antico, frazione Strada illuminata dalle fiaccole. Verrà allestito anche quest'anno il tradizionale mercato con le botteghe artigiane: ricamatrici, filatrici, scalpellini, falegnami, cestai e arrotini. «Il paese diventa un presepe» è lo slogan degli organizzatori del presepe vivente di Orco Feglino, in programma domani alle 21 con replica nel pomeriggio di Natale dalle 17 alle 19. Anche in questo caso il vecchio centro storico sarà animato da artigiani e dalle attività tipiche della vita contadina: dalla battitura del grano alla preparazione del burro e del formaggio. «Accadde quella notte...» è invece il titolo della rievocazione della Natività in programma domani (20,30) a Varigotti, in località Pino, per iniziativa della parrocchia e del centro turistico giovanile. In questo caso le offerte che saranno raccolte saranno devolute a favore delle popolazioni della Jugoslavia.


Un presepe in miniatura

Appuntamento, domani alle 22,30, in piazza Saffi a Savona, per il presepe vivente organizzato dai salesiani. Una cinquantina di ragazzi interpreteranno i personaggi del presepe: Sacra famiglia, Re Magi, pastori e popolari. Saranno presenti gli animali tipici del presepe dal bue all'asino. Saranno rappresentati i mestieri tipici dell'epoca e attività moderne, per «ricordare che il Natale è valido oggi come allora».

Ad Andora presepe «animato» nel Duomo nei pressi delle scuole elementari di località Molino. Oggi e domani presepe vivente anche ad Albenga, in piazza dei Leoni, per iniziativa del gruppo scout. Anche il presepe vivente di Ceriale (domani alle 21), promosso dall'associazione «Ok Ceriale», è in programma nel centro storico.

Quattro infine le rievocazioni della Natività in Val Bormida, oltre a Roccavignale. Ad Altare, rappresentazione in piazza Agar con fiaccolata per le vie cittadine. Messa in piazza Bertolotti. A Carcare il presepe sarà animato nell'asilo «Mallarini». E' in programma una ricostruzione di botteghe artigiane, personaggi in costume, gli animali tipici del presepe.

Augusto Rembado

La guida ai film di Natale

Savona, Buddha sfida Aladino arriva anche il nuovo Fantozzi

SAVONA. Preceduti da grande campagna pubblicitaria e anche alcune polemiche sono in programmazione da alcuni giorni nel Savonese «Aladdin» e «Piccolo Buddha», due dei film più attesi della stagione. L'ultimo capolavoro di Walt Disney è in visione al Ritz di Alassio e all'Eldorado di Savona. Sarà in visione anche in altre sale del Ponente, fra cui l'Ondina di Finale e l'Astor di Albenga. Il film di Bertolucci è invece in programmazione al Diana 1 e, da domani, all'Astor di Albenga.

Il personaggio più divertente di «Aladdin», il primo nel quale eroe ed dell'animazione non siano dei bianchi, è il genio che appare strofinando la lampada magica di Aladino. Altro grande personaggio è il tappeto volante, umanizzato e affettuoso. Secondo la critica l'animazione è un po' volgare nella mimica facciale dei giovani protagonisti, Aladino e la principessa Jasmine. Aladino è doppiato da Gigi Proietti.

Altri film di Natale già sugli schermi del Savonese. Fra questi c'è «Il figlio della Pantera Rosa» di Edwards, con Roberto Benigni, il film che si preannuncia molto più divertente nella versione italiana perchè consente al comico toscano di dare veramente sfogo al suo linguaggio. La «Pantera» è in visione al Diana e a Savona, al «Loanesa» e all'«Ambra» di Albenga. Altri film attesi «Un mondo perfetto» di Clint Eastwood (Astor di Savona) e «Fantozzi va in Paradiso», previsto al Diana di Savona, con la fine del ciclo di Ugo Fantozzi (Paolo Villaggio).

Al Filmstudio di piazza Diez a Savona, dal 24 al 27 dicembre, sarà programmato «Le donne donne non vogliono più» di Pinto Quartullo. Sono in programmazione (in questi giorni anche «Una bionda tutta d'oro», con Kim Basinger al Colombo» di Alassio e il thriller «Senza Tregua» al Diana a Savona.

[a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.409

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,10-17,20/19,50/22,15 Lire 10.000/7000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 15'

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17,30/18,50-22,15. Lire
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 12' Favoloso

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40-22,30. Lire 10.000/7000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' Comm.

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19-20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,15/18/20,40-22,30. Lire 10.000/7000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Filmstudio — Tel. 366.322. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonard, L. Cavazos, A. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. Commedia

Ore 15,30
Lire

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 9000-6000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa. N. V. 2h 15' Thriller

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 15,30/17,20/19-20,40/22,30. Lire 8000/6000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. L. 8000/6000. Ore 20/22,10. Fest./prefl. 16/20,15/22,20
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' Comm.

Astor — Tel. 50957. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 8000/5000
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Fonda (Fra./Ingl. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la [illegible] di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

ALBISSOLA M.
Teatro Leone —
Ore 21
Lire 15.000

ALTARE
Vallechiara RIPOSO
Ore 21
L. 5000

CAIRO MONT.
Abba — Or.: 20/22. Fest.: 16/18/20/22. Lire 8000/6000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. Or.: 15/16,45/18,30/20,30-22,30 L. 8000/6000
[illegible] — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

LOANO
Loanese — Tel. 669.951. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 6000/5000
Il figlio [illegible] Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scelcco. N. V. 1h 45' Comm.

Perla — Tel. 675.751. Or.: 20,30/22,30. Fest.: dalle 16 alle 22,30. Lire 7000/5000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulpiolo, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime bagliche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vulpiolo, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime bagliche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrovigliato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Carlito's Way — [illegible] De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 10' Thriller

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lucia Tortalucci: chiama il 144-66-0919

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: La Maria Brasca di Giovanni Testori, ore 20,30, lire 40.000 / 28.000
Pol. Genovese: Mogli, figlie, e amanti, di Sacha Guitry, ore 20,30, lire 40.000 / 28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il Conte Chicchera, regia Filippo Crivelli, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 28.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: Carlito's way
Ariston 2: The Muppet (Christmas Carol)
Augustus: Il figlio della Pantera [illegible]
Corallo 1: Insonnia d'amore
[illegible] 2: Caro diario
Grattacielo: Anni 90 parte seconda
Lux: Senti chi parla adesso
Odeon: Aladdin
Olimpia: Un [illegible] perfetto
Orfeo: Piccolo Buddha
Palazzo: M. Butterfly
Universale 1: Il figlio della Pantera Rosa
Universale 2: Aladdin
Universale Kalifornia
Verdi: Fantozzi in Paradiso
Centrale 1: Sodomia [illegible] specchio
Centrale 2: Sodomia allo specchio - Giochi misti gay
Chiabrera: Menner - Tourist transessuali
Cristallo: Selen pulendra in calore
[illegible]: Trenta centimetri di piacere

[illegible]
Centrale: Aladdin
[illegible] Un mondo perfetto
Imperia: Il figlio della Pantera Rosa

SANREMO
Ariston: Oggi chiuso
Ritz: Fantozzi in Paradiso
Centrale: Un mondo perfetto
Sanremese: Anni 90 parte 2
Orfeo: Anni 90 parte 2
Taburin: M Butterfly

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Tornano gli Anni Sessanta

Musica degli Anni Sessanta ad oggi, questa sera, alla discoteca «Fantasques» di Cairo Montenotte. Appuntamento musicale anche al «Symbol», che tornerà con i concerti dal vivo a partire da gennaio. [l. b.]

VARAZZE
La festa degli studenti

Questa sera, dalle 21, al Palasport in piazza Della Chiesa, grande festa di Natale organizzata da studenti [illegible] studenti dell'istituto tecnico «Pertini». Il ricavato della festa sarà devoluto all'Associazione per la ricerca sulle lesioni del midollo spinale. Suoneranno i gruppi rock «Ph [illegible] e «Declotema». [a. z.]

QUILIANO
La Corale di Valleggia

Oggi alle 20,30 nella chiesa parrocchiale di San Salvatore di Valleggia si svolgerà il concerto della corale polifonica per festeggiare il [illegible]° anniversario della fondazione del sodalizio. [e. b.]

SPOTORNO
Canzoni natalizie

Tradizionale concerto di Natale, alle 21, nella chiesa parrocchiale dell'Annunziata, in piazza Foscolo, a Spotorno. Domani concerto natalizio a Noli. [a. r.]

LOANO
Si [illegible] con il «Pentagono»

L'orchestra «I Pentagono» è di scena alle 21 al dancing «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano. Serata danzante con gli «Aloha» al Saitta sul lungomare Marconi. [a. r.]

PIETRA L.
Antiquariato in piazza

Cinque giorni con il «Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. La rassegna, organizzata dal Comune, si conclude il 26 dicembre. [a. r.]

ANDORA
Ritmi caraibici

Animazione all'insegna della musica caraibica questa sera alla discoteca «Mèta di notte» di Andora le ragazze dei Caraibi. La serata si inizia alle 23. [s. p.]

[illegible]
Liscio all'Angelo azzurro

Tutti i pomeriggio si balla al dancing «Angelo Azzurro» di Ceriale. Alla domenica il locale propone «Tutto compreso [illegible] mila lire». [a. p.]

Oggi con La Stampa

Il tagliando per lo [illegible] al Luna park

SAVONA. Il luna park del Prolungamento accende il natale dei savonesi e quest'anno, per i lettori de La Stampa, divertirsi le attrezioni più belle, costa meno. Con il tagliando che viene pubblicato ogni giorno è possibile usufruire di uno sconto.

Basta ritagliare il coupon pubblicato qui sopra e presentarlo alla cassa di una delle attrazioni specificate. Acquistando un biglietto se ne ottiene un altro omaggio.

L'importante è che l'annuncio venga utilizzato nel giorno della pubblicazione sul giornale. L'iniziativa, che riguarda gli abbonamenti, non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Inoltre lo sconto viene applicato soltanto nelle attrazioni riportate sul tagliando, che sono comunque le più spettacolari del parco giochi del Prolungamento.

Ma delle attrattive principali del luna park è rappresentata dalla gran varietà dei cosiddetti «baracconi» sistemati lungo viale Dante Alighieri. Il termine «baracconi» ultimamente è diventato improprio, visto che anche questi giochi si sono evoluti, trasformati dalla tecnologia in autentiche macchine da divertimento.

Gli innamorati delle carabine ad aria compressa non resteranno delusi ma i più giovani tra i savonesi hanno preso d'assalto le grandi novità ispirate ai casinò americani.

Tra migliaia di luci sono in molti a tentare la fortuna con le slot machines computerizzate e il poker elettronico. Non si vince denaro ma moltiplicando i propri gettoni è possibile portarsi a casa ricchi premi. E' finita l'era delle classiche «bambolines»: adesso si vincono giochi elettronici e swatch da collezione.

L'iniziativa «Natale al luna park» de La Stampa in collaborazione con i gestori dello spettacolo viaggiante natalizio proseguirà fino al 31 gennaio.

[p. p.]

Giovedì 23 Dicembre 1993
LA STAMPA
Natale al Luna Park
ritaglia questo annuncio per ricordarti
LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI UNO
Autoscontro - tappeto volante - giostra catene - piovra - gokart - [illegible] pirata - taboga - ruota panoramica - giostre dei bimbi - mini-avio - castello incantato - sala giochi.
Porta questo con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in [illegible] un altro biglietto). L'iniziativa non è valida giorni festivi e il lunedì. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di cinquestelle**
12 — [illegible]
13 — **Falcon Crest**
14,30 **Va'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **Momenti preziosi**, rubrica
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Tribuna elettorale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica di medicina
22 — **Motori non stop**
22,30 **Genova opinione**
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Telecupole
12 — **Perché no?**, rubrica
13 — **Falcon Crest**
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22 — **Chiacchierone**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale [illegible] noi**
24 — **Crazy Dance**, musicale
0,30 **Carta Bella**, musicale

[illegible] 7
12 — **The [illegible] Ones**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria-antichità**
14,30 **Quando si piange per amore**, telenovela
17 — **George**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
21,30 **Sulle norme degli Asburgo**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
24 — **Obiettivo gente**
0,30 **Sportivissimo**, rubrica
1,30 **Seventeen sexy shop**
2 — **Canale 7 non stop**

Primantenna
14,30 **I 33 giri di Superalo**
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 [illegible] **magico**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 — **La brigata del Tigre**, telefilm
19,30 [illegible] **sera**, notiziario
20 — **Adorabili creature**, sceneggiato
[illegible] **Auto della settimana**
21,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **Prego si accomodi**
23 — **I guerrieri ninja**, telefilm
24 — **Tg notte**, notiziario

[illegible] Tv
13,15 **Gente Tv Imperia**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **The Bold Ones**, telefilm
14,30 **L'angelo della morte**, film drammatico
16 — **Reporter**
16,15 **George**, telefilm
16,45 **Cartoni animati**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
17,45 **Vetrine della Liguria**
18,55 **Tg Genova**, provinciale
19,05 **Gente Tv Genova**, news
19,15 **Viaggio con l'avventura**
19,45 **Tg Genova**, provinciale
19,55 **Gente Tv Genova**, news
[illegible] **Tg Savona**, provinciale
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
21,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
22 — **Appuntamento con la magia**
22,45 **Tg Savona**, provinciale
22,55 **Tg Genova**, provinciale
23,05 **Gente Tv Genova**, [illegible]

[illegible]
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**
16 — **Colorina Love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18,15 [illegible] **animati**
19,30 **Gente tv Genova**
19,45 **Telegiornale Tnt**
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Progetto micidiale**, film
22 — **Motor shop**, info[illegible]
[illegible] **Obiettivo gente**, news
23 — **L'uomo e la città**

Primocanale
13,15 **Dentro la pittura**
14 — **Portobello road**
15,15 **Punto news**, notiziario
15,45 [illegible] **sera**, rubrica
18,15 **Dentro la pittura**
20 — **Punto news**, notiziario
20,30 **Centrosalotto**
22 — **Calcio sera**
[illegible]30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Vai con amore**, film

Telearcobaleno
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
[illegible]
18,10 **Borsa** rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **[illegible] Maria**, telenovela
20,30 **Radici**, [illegible]
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Lo sport**, rubrica

Euro Mixer Tv
14,30 **L'angelo della morte**, film
16 — **Reporters**, rubrica
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Dilettanti in tv**
22 — **Appuntamento con la magia**, rubrica

Tele Città
13 — **Mtv's greatest hits**
14 — **Video J Simone**
15,30 [illegible] **Mtv Coca-Cola report**
16,45 **Mtv at the movies**
19,03 **Telecittà notizie**
19,30 **Motori**
20 — **Quel meraviglioso periodo d'arte**
20,50 **Gradinata nord-serata rossoblù**
22,03 **Liguria politica**
22,22 **Il salotto della musica**
22,40 **Telecittà notizie**
23,20 **Teleshopping**
1,20 **Informazione non stop**

Teleregione
12 — **Perché no?**
13 — **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Telefilm**

Telestar
15 — **Scoquadro**, rubrica
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passions**, telenovela
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
19 — **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **Cose di casa nostra**
20,30 **Crime story**
22,45 **Tg 10 flash**, [illegible]
23 — **Stasera**, telefilm
24 — **Notturno Telestar**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

IL RITORNO DI SCOGLIO

Genoa, un «professore» al capezzale per guarire dal mal di retrocessione

GENOVA. Rieccolo. Franco Scoglio, dopo 4 campionati, si è presentato ieri nella tarda mattinata alla sede del Genoa per la sua prima conferenza stampa. Giacca scura, cravatta a righine rossoblù, qualche capello in meno. Si è mostrato molto disponibile, quasi dimesso. C'è tempo per sfoderare gli artigli. C'è stato risparmiato il ritorno del mister con sciarpa rossoblù al collo, ed è stato questo il solo strappo a un rituale scontato, un po' banale. Un centinaio di metri del marciapiede di via Roma, davanti alla sede, era occupato da tifosi: ragazzotti, molti con lo zainetto arrivati da scuola, altri con grifoncini disegnati sul casco da motociclista. Hanno inneggiato a Scoglio: «questo dimostra che il «professore» è nel cuore di un'ampia fascia di genoani, che da tempo sollecitavano il suo ingaggio.

Ci sono state grida contro Spinelli: ma anche questo fa parte del copione degli ultimi tempi. Dove la gente mandava l'attuale presidente del Genoa è facilmente intuibile... E' stata la mattinata delle scuse e degli affetti. Spinelli ha ringraziato Scoglio che «una volta ha lasciato elogi allo staff dirigente e ai giocatori. Ha detto tra l'altro: «Assumo la guida di una squadra di valore, alla quale compete una classifica certo migliore». Ma il Genoa è terz'ultimo, e alla ripresa troverà la Cremonese di Simoni. Un altro ritorno, su una diversa sponda: nel calcio gli allenatori vengono come i passeggeri di un treno.

C'erano una cinquantina di cronisti, fotografi, cameramen, alla presentazione: foto di gruppo, compresi il direttore tecnico Maurizio Casasco e Collovati, diventato dirigente. Quando dalla strada le urla contro Spinelli si sono fatte più aspre, qualcuno ha genericamente chiuso le finestre. Lo «Scoglio-pensiero» si può riassumere in poche frasi: «Considera questo ritorno «l'avverarsi di un sogno», crede nella salvezza.

«Non sono certo venuto al Grifone per andare in B». Troppi 22 giocatori, troppi stranieri? «No, tutti necessari. Prendo in consegna Maselli, col quale poco fa ho avuto un cordialissimo colloquio, una squadra che ha sicure potenzialità. Abbiamo 8 giocatori da Nazionale. Se il Genoa è in coda, dipende in gran parte da gravi e ripetuti infortuni. Forse di recente è mancato pure lo spirito. Il calcio è anche questione di nervi».

Non ha bisogno di tempo. «Al Pescara avevo chiesto tre mesi, al Genoa non ho alibi. Mi si offre una grande occasione che non posso in alcun modo perdere. Il Genoa ha uno storico gruppo di giocatori che va rilanciato. Mi rivolgo anche ai tifosi, ai mass media: ci diano il loro appoggio, ne abbiamo bisogno».

Perché è naufragata la sua precedente esperienza al Genoa? «Avevo progetti troppo ambiziosi. E ci sono state piccole incomprensioni. Ma con Spinelli ho sempre mantenuto ottimi rapporti». Si preparano superallenamenti. Scoglio accetta chi fa finta di correre: tutti insieme appassionatamente. Verso dove? «Verso il risultato, che è il bene supremo al quale tendere con ogni sforzo».

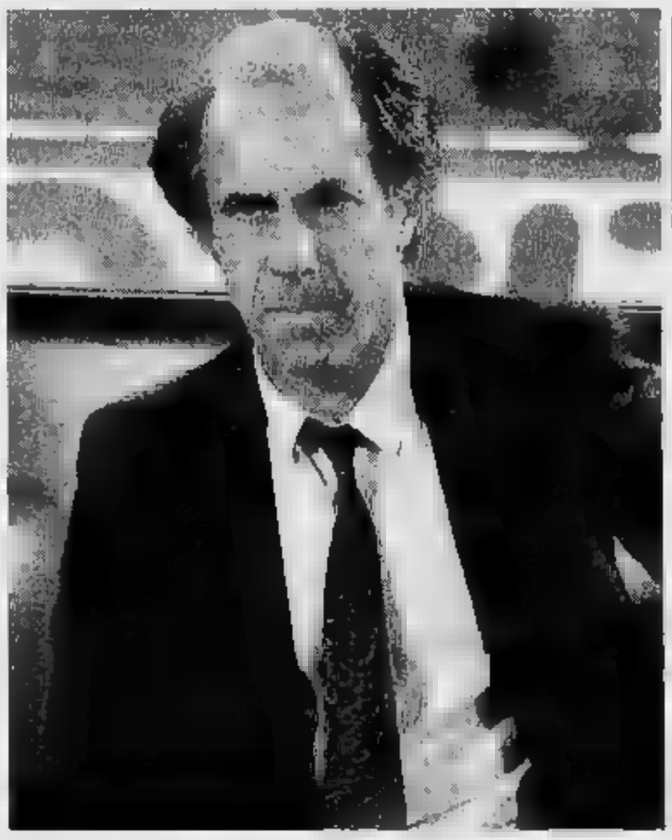
Maselli non c'era: può darsi che non gli piacciano i tribuni. Su Scoglio, una battuta velenosa, raccolta tra i tifosi in via Roma: «E' arrivata la pizza "quattro stagioni"». E' un mister di emergenza, chiamato a tenere a galla una barca che fa acqua da tutte le parti. C'è un contratto di 6 mesi, di stipendio non ha parlato come del resto Casasco. Se c'è un'occasione per risparmiare, la società non la perde.

Da una parte il nuovo allenatore e la squadra da salvare, dall'altra la presunta corsa della società. Sebastiano Gattorno conferma il suo interesse, «anche la squadra rischia di retrocedere». Aggiunge: «Non è comunque una decisione che posso prender da solo. Questo lo possono fare solo Agnelli e Berlusconi. I Cecchi Gori e la Fiorentina sono finiti in B... Una alternativa può esser costituita solo da un gruppo molto forte e unito».

E allora, una cordata? Si dice che Spinelli sia disposto a cedere, chiedendo però una cinquantina di miliardi e delineando chi lo incalza un «frou-frou». C'è un mediatore, che starebbe già operando: Claudio Manuelli, presidente del club «Genoa Torri S. Benigno», il quale parla (anche lui) di trattativa «molto delicata». E precisa: «Se Spinelli, molto abile a giocare con le parole e le cifre, chiede davvero 60 miliardi, allora è di fronte a un bluff».

Fanno eco il loro voce anche il Comitato di coordinamento club del Genoa e i «Grifoni della Nord»: con un comunicato congiunto, dopo aver espresso forte preoccupazione per l'attuale classifica, si dichiarano «disponibili a sospendere ogni forma di contestazione, allo scopo di garantire le migliori condizioni possibili per lo svolgimento di eventuali trattative». Già, ma i «tifosi scioltì», quelli che gridavano in via Roma, chi li tiene?

Guido Coppini



Scoglio è tornato senza proclami, ma deciso: «Se tornassi la B non sarei qui»

DILETTANTI

Coppa, passa il Finale

Baiardo-Finale 1-4 e Pegliese-Ventimiglia 1-1: così due ponentine si giocarsi il titolo regionale della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. Così, come un anno fa, il Finale di Flavio Ferraro ha raggiunto la finale: stavolta di fronte non ci sarà la Migliarinese, ma il Ventimiglia di Adriano Pisano. Le due formazioni si affronteranno al «Peglia» il 2 o 6 gennaio mentre il ritorno in via Brunenghi è fissato per il 23 dello stesso mese. Le due compagini «passano» in modo opposto: i frontalieri capitalizzando nel ritorno il 2-1 dell'andata, i savonesi firmando una sonante vittoria. Baiardo-Finale: i ragazzi di Ferrara vanno subito in vantaggio al 2' grazie a Panucci che realizza un rigore accordato per un fallo di mano di un difensore, il raddoppio già al 8' con Cassata che sfrutta un bel servizio di Vona. A metà primo tempo il Baiardo accorcia con Scelfo, nell'occasione viene espulso il giallorosso Piazza. Al 40' ancora rigore per fallo del portiere Ferrari (espulso) e Cassata: realizza di nuovo Panucci. Al 65' ultima rete: Vona sfrutta un corto retropassaggio di Bolgiani. In Pegliese-Ventimiglia tutto nel primo tempo. Dopo 15' Di Porta in vantaggio i locali, già al 25' Russo sigla il gol-qualificazione, visto che nella ripresa i frontalieri riescono a controllare la Pegliese. (m. no.)

Per il calendario

Il Comitato ligure contro la Fci

Il Comitato ligure della Federciclismo scende in campo contro il calendario internazionale '94 dei dilettanti. La diatriba è relativa alla concomitanza del 25° Montecarlo-Alassio, in programma il 27 febbraio, con la Coppa «Papà Cioli». In un comunicato emesso ieri, indirizzato a Fci e Settore tecnico nazionale, si dice di: «Non riuscire a comprendere come il Comitato ligure, le cui società organizzano con grandi difficoltà 3 gare internazionali, si trovi sempre a fare i conti con altre gare concomitanti, che non fanno altro che sminuire significato e importanza delle nostre corse».

Inoltre, sulle strade su cui si corre il «Cioli» è in programma, 24 ore prima, la 70ª edizione della classica Coppa S. Geo, con l'inevitabile conseguenza che molti atleti salteranno l'appuntamento in riviera. Il Comitato, prosegue il comunicato: «Esprima il proprio risentimento, aggravato dal fatto che pure il 24° Gp Diano avrà la concomitanza del 4° Trofeo Resine Bagnoli».

Il principio basilare è quello di salvaguardare le gare della riviera che, come affermano i dirigenti di Velo club Alassio e Dianese, potrebbero, in tale situazione, anche saltare. E' la prima volta, nonostante questa situazione si verifichi da anni, che il Comitato prende posizione così intransigente.

Intanto anche all'Udace savonese si vivono momenti importanti. «Ninni» Musso lascia infatti dopo 40 anni la presidenza cedendo le consegne a Giuseppe Guiddi. La carica di vicepresidente è stata affidata a Domenico Restuccia. Musso non lascia comunque il ciclismo amatoriale: è disponibile a collaborare con il nuovo consiglio, che rimarrà in carica per un biennio. (g. o.)

Oggi il torneo

Pallanuoto per Allievi e «Ragazzi»

Pisano, tecnico delle giovanili della Sabazia

SAVONA. Una giornata tutta dedicata alla pallanuoto giovanile. Nella piscina coperta di piazzale Eroe dei due Mondi, è in programma dalle 9 di oggi la quarta edizione del Torneo di Natale, organizzato dall'Athena Savona. In vasca per i quadrangolare le categorie «Ragazzi» e «Allievi» di Prato, Dival Como e Athena Savona. Questo il programma degli incontri: dalle 9 Athena Savona-Prato Ragazzi, Prato-Athena Savona Allievi. Nel pomeriggio Dival Como-Prato (Allievi), Prato-Dival Como (Ragazzi) e Athena Savona-Dival Como (Allievi).

Intanto è iniziato il girone di qualificazione alla prima serie Allievi. I biancorossi dopo i primi 5 incontri sono a punteggio pieno. Hanno battuto Arenzano (21-2), Mameli (22-4), Imperia (22-2), Andrea Doria (20-2) e Loano (36-4). Festa natalizia stasera per la prima squadra. La formazione dell'Athena guidata da Claudio Mistrangelo ha visitato martedì sera la sede commerciale dello sponsor «Athena», a Rozzano in provincia di Milano. Poi c'è stata la cena di fine anno al ristorante milanese «Cà bianca club, antico borgo delle arti». (r. p.)

NUOVO SUPERMERCATO COOP
PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE "LE SERRE"

LE SERRE
CENTRO COMMERCIALE
coop

ORARIO CONTINUATO
TUTTI I GIORNI
DALLE 9.00 ALLE 21.00

SINO AL 31 DICEMBRE

kg. 1 5990	PANETTONE MOTTA kg. 1 5980	TORRONE gr. 250 6590 il kg. 26360	SPUMANTE ASTI GANCIA cl. 75 6240 il litro 8320
CHAMPAGNE MOET & CHANDON cl. 75 25440 il litro	PROSECCO MALVOLTI cl. 75 6580 il litro 8773	CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ROSSA gr. 250×2 4990 il kg. 9980	BALLANTINES lt. 70 12980 il litro 18543
PROSCIUTTO il kg. 29900	ZAMPONE gr. 12900 il kg.	PARMIGIANO REGGIANO il kg. 16900	il kg. 6990
il kg. 4650	TACCHINA FEMMINA PRONTA PER CUCINARE il kg. 3490	NOCI DELLA il kg. 4890	ARANCE TAROCCO il kg. 890

ALBENGA - Strada per Garessio (località Bagnoli)

Wellinder/Reali

la nostra missione è ricercare.
Il nostro premio è scoprire.

Per un'industria farmaceutica la ricerca è vitale.

Più di 3000 ricercatori italiani, svedesi, spagnoli, statunitensi e giapponesi fanno capo ad un'unica realtà, una nuova realtà che abbiamo chiamato Pharmacia.

Un solo nome, un impegno globale per ricerche mirate; un'intensa, aperta collaborazione con università, organismi ed istituti di ricerca pubblici e privati, al fine di dare seguito a tutti i quesiti che, in campo medico, devono ancora trovare risposta.

Ricercare per scoprire. Non soddisfatti dei traguardi già raggiunti nella cura dei tumori e dei disturbi della crescita, nella chirurgia e cura dell'occhio, nella nutrizione clinica e nella allergodiagnosi, abbiamo unito le nostre forze per andare ancora una volta alla ricerca del meglio.

Abbiamo sempre come riferimento l'uomo, e a chi dell'uomo veramente si prende cura offriamo la nostra collaborazione.

E' una ricerca concreta e proiettata al futuro, cui è dedicato un investimento globale di 800 miliardi di lire, ogni anno.

Farmitalia Carlo Erba, Procordia, Kabi Pharmacia, Adria Laboratories, Antibiotics, Carlo Erba OTC stanno diventando Pharmacia

alla vita!

Pharmacia

ARIA DI FESTA ALLA Prima

EVITA L'AUMENTO

CONCESSIONARIA FIAT

TRISTUDIO - NO

Cinquecento 900 i.e. cat.

con specchio retrovisore destro, tergilunotto, antifurto elettrico, autoradio digitale

11.790.000

possibilità di pagamento con
L. 4.700.000 di anticipo
e 36 rate da L. 223.000

Panda 1.0 L i.e. cat.

con specchio retrovisore destro, tergilunotto, antifurto elettrico, autoradio digitale

11.390.000

possibilità di pagamento con
L. 5.000.000 di anticipo
e 36 rate da L. 223.000

UNO 1.0 Hobby i.e. cat.

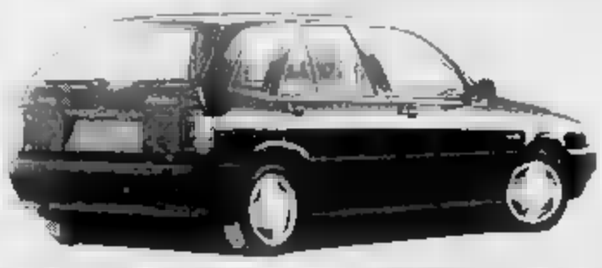
con specchio retrovisore destro, tergilunotto, antifurto elettrico, autoradio digitale, tetto apribile

12.990.000

possibilità di pagamento con
L. 3.700.000 di anticipo
e 36 rate da L. 320.000

Tipo 1.4 S i.e. cat.

con specchio retrovisore destro, cristalli atermici, antifurto elettronico Gemini, autoradio digitale Pioneer

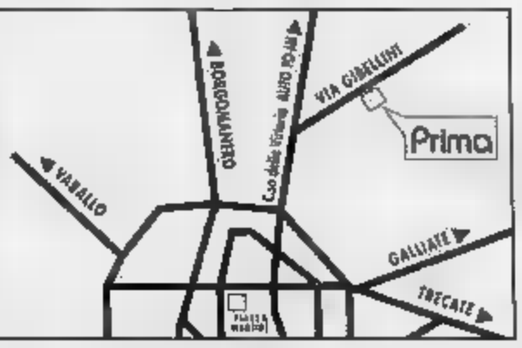


18.690.000

possibilità di pagamento con
L. 5.400.000 di anticipo
e 48 rate da L. 350.000

Ed inoltre per tutti i modelli, in regalo anche un pratico "Portasci con chiave" o un utile set di "Catene antineve"

ORARIO CONTINUATO 8-19 COMPRESO SABATO



SE LA VOSTRA AUTO NON È TRA I MODELLI ILLUSTRATI RIVOLGETEVI ALLA CONCESSIONARIA

Prima FIAT

NOVARA - VIA GIBELLINI 40
ZONA S. ROCCO - TEL. 621973

Offerta valida fino al 30 dicembre. La promozione non è cumulabile con altre campagne Fiat in corso. Le immatricolazioni potranno essere effettuate anche a Gennaio '96. I prezzi sono esclusi di tasse regionali L. 290.000 e da eventuali spese SAVA di L. 250.000 per i finanziamenti. TAN 15,50%

Celebrità

discoteca

La direzione della discoteca augura un Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo

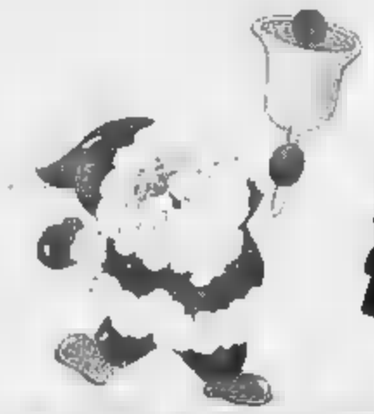
Grande festa di personaggi nel trascorso week-end: giovedì 16 **PAOLA BARALE**, venerdì 17 **MARCO BALESTRI** ed il supercampione mondiale di pugilato **GIANFRANCO ROSI**, sabato 18 **GIORGIO MASTROTA** e **NATALIA ESTRADA** hanno festeggiato il loro 1° anniversario di matrimonio con **SUSANNA MESSAGGIO** ed un numeroso gruppo di amici. A conclusione domenica 19 **LUCA BARBARESCHI**, reduce con successo dalla sua tournée teatrale.

Capodanno '96

ore 22,30 Inizio serata
ore 23,00 1ª sala: musica underground - tendenza (D.J. Jonathan - Max)
2ª sala: musica latino-americana dal vivo con il gruppo «LA PLAYA»
Animazione con «I SOL LATINO»
3ª sala: musica revival (D.J. Massimo Cominotto - Enzo)
ore 23,30 vi vestiamo noi!! (vestiti in per la mezzanotte) by *CREATIVE IDEAS*
ore 24,00 AUGURI DI BUON ANNO, PANETTONE A VOLONTA'
ore 01,30 2ª sala: Tombola di Capodanno
1° premio viaggi per due persone; altri premi: anelli d'oro, orologi, magliette ed altri gadgets Celebrità
ore 03,00 2ª sala: gara di ballo latino-americano con animazione; premi eccezionali
ore 5,00 per tutti cappuccino e brioches (bar centrale)
ore 6,30 ai primi 100 che usciranno biglietti omaggio per la Festa della Befana.

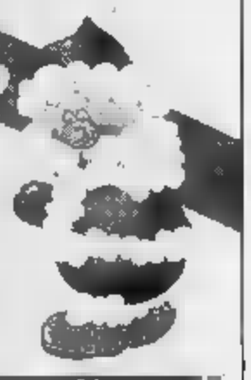
INGRESSO CON CONSUMAZIONE L. 80.000

QUESTA SERA FESTA CON "BABBE NATALE" E SLOT MACHINE CON TANTISSIMI REGALI



ARIA DI FESTA ALLA Prima

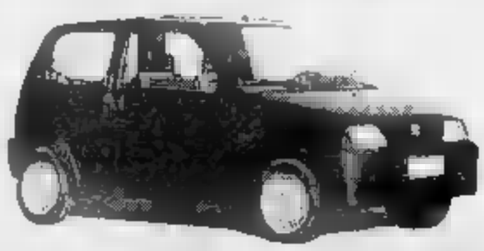
EVITA L'AUMENTO



CONCESSIONARIA FIAT

Cinquecento 900 i.e. cat.

con specchio retrovisore destro, tergilunotto, antifurto elettrico, autoradio digitale

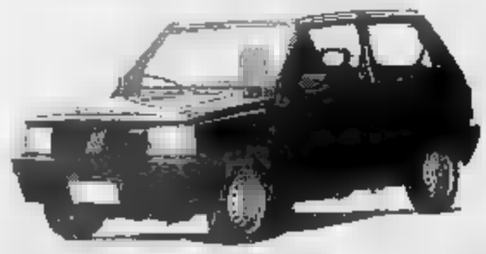


11.790.000

possibilità di pagamento con
L. 4.700.000 di anticipo
e 36 rate da L. 223.000

Panda 1.0 i.e. cat.

con specchio retrovisore destro, tergilunotto, antifurto elettrico, autoradio digitale



11.390.000

possibilità di pagamento con
L. 5.000.000 di anticipo
e 36 rate da L. 223.000

UNO 1.0 Hobby i.e. cat.

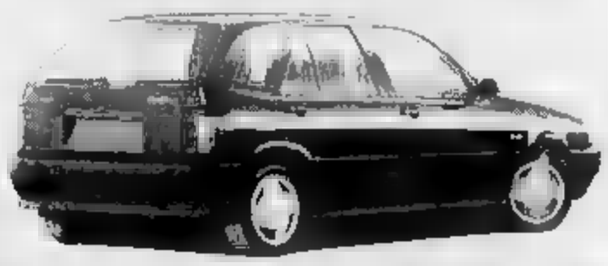
specchio retrovisore destro, tergilunotto, antifurto elettrico, autoradio digitale, tetto apribile

12.990.000

possibilità di pagamento con
L. 3.700.000 di anticipo
e 36 rate da L. 320.000

Tipo 1.4 S i.e. cat.

con specchio retrovisore destro, cristalli atermici, antifurto elettronico Gemini, autoradio digitale Pioneer



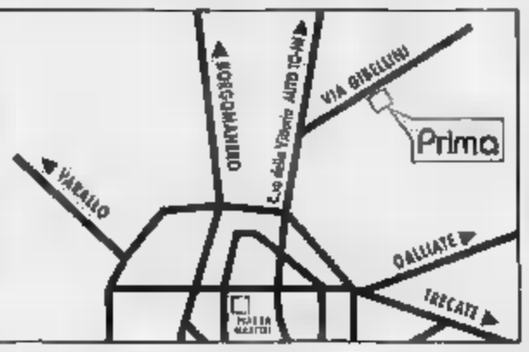
18.690.000

possibilità di pagamento con
L. 5.400.000 di anticipo
e 48 rate da L. 350.000

TASSI TUTTO

Ed inoltre per tutti i modelli, in regalo anche un pratico "Portasci con chiave" o un utile set di "Catene antineve"

ORARIO CONTINUATO 8-19
COMPRESO SABATO



SE LA VOSTRA AUTO NON È TRA I MODELLI ILLUSTRATI RIVOLGETEVI ALLA CONCESSIONARIA

Prima FIAT

NOVARA - VIA GIBELLINI 40
ZONA ROCCO - TEL. 621973 r.a.

Offerta valida fino al 30 dicembre. La promozione non è cumulabile con altre campagne Fiat in corso. **Le immatricolazioni potranno essere effettuate anche a Gennaio '94.** I prezzi sono esclusi di tassa regionale L. 280.000 e di eventuali spese SAVA di L. 250.000 per i finanziamenti. TAN 15,50%

Celebrità

La direzione della discoteca augura un Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo

Grande festa di personaggi nel trascorso week-end: giovedì 16 **PAOLA BARALE**, venerdì 17 **MARCO BALESTRI** ed il supercampione mondiale di pugilato **GIANFRANCO ROSI**, sabato 18 **GIORGIO MASTROTA** e **NATALIA ESTRADA** hanno festeggiato il loro 1° anniversario di matrimonio con **SUSANNA MESSAGGIO** ed un numeroso gruppo di amici. A conclusione domenica 19 **LUCA BARBARESCHI**, reduce con successo dalla sua tournée teatrale.

Capodanno '94

ore 22,30 Inizio serata
ore 23,00 1ª sala: musica underground - tendenza (D.J. Jonathan - Max)
2ª sala: musica latino-americana dal vivo con il gruppo «LA PLAYA»
Animazione con «I SOL LATINO»
3ª sala: musica revival (D.J. Massimo Continello - Enzo)
ore 23,30 vi vestiamo noi!! (vestiti in per la mezzanotte) by *CREATIVE IDEAS*
ore 24,00 AUGURI DI BUON ANNO, PANETTONE A VOLONTA'
01,30 2ª sala: Tombola di Capodanno
1° premio viaggi per due persone; altri premi: anelli d'oro, orologi, magliette ed altri gadgets Celebrità
ore 03,00 2ª sala: gara di ballo latino-americano con animazione; premi eccezionali
ore 5,00 per tutti cappuccino e brioches (bar centrale)
ore 6,30 ai primi 100 che usciranno biglietti omaggio per la Festa della Befana.

INGRESSO CON CONSUMAZIONE L. 80.000

QUESTA SERA FESTA CON "BABBE NATALE" E SLOT MACHINE CON TANTISSIMI REGALI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
28041 ARONA
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA "@" Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Giovedì 23 Dicembre 1993 - 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Per il Verbano-Cusio-Ossola

Fondi dalla Cee contro il declino

VERBANIA. «Una boccata d'ossigeno, segnale importante per la ripresa e il rilancio produttivo». E' il primo commento di Gianni Motetta, presidente dell'assemblea costituente della nuova provincia alla notizia che la Cee ha inserito il Verbano-Cusio-Ossola tra le aree a declino industriale d'Italia che nei prossimi anni avranno diritto ad accedere ai contributi speciali.

Per il Piemonte, secondo una stima, si parla di mille miliardi da ripartire tra l'area di Torino (città e provincia), la valle Scrivia e appunto il Vco, a cui sono stati riconosciuti mila abinati. Saranno destinati ai progetti di reindustrializzazione, innovazioni tecnologiche, formazione professionale, interventi contro la disoccupazione e il reimpiego di personale espluso dai settori in crisi.

Termini e modalità verranno definiti nei primi mesi del '94.

Soddisfatto per l'obiettivo raggiunto, da Torino l'assessore regionale al lavoro Giuseppe Cerchio fa sapere che fra le opportunità da cogliere ci sono «la creazione di aree industriali attrezzate, parchi tecnologici sul tipo di quello già nascente a Verbania, attività turistiche alternative, recupero di siti industriali dismessi e crediti agevolati al sistema delle piccole e medie imprese». Ma c'è di più.

«Molti comuni del Vco non riconosciuti a declino industriale - dice Cerchio - sono stati inclusi fra quelli a declino rurale ed agricolo. Ciò consentirà significativi interventi sia a sostegno dell'agricoltura che di altri settori, come il turismo».

«In attesa di conoscere i parametri - avverte Motetta - sarà importante convogliare i progetti in programma globale di rilancio produttivo teso a una resa dell'investimento».

E' una sfida che gli imprenditori intendono accettare. «Non a caso la nostra associazione, pur sapendo che sono agevolazioni a termine, ha profuso un impegno molto forte affinchè la Cee arrivasse a questa scelta», dice Gianfranco Di Natale, direttore dell'Unione industriali del Vco. «I nuovi strumenti finanziari - aggiungo - ci permetteranno di potenziare i corsi di formazione professionale, che hanno già preparato a dato lavoro a neodiplomati. In fase di rilancio come l'attuale è importante investire anche nelle risorse umane. Tra i progetti strategici, oltre ai piani delle singole azienda, c'è comunque il parco tecnologico di Fondotoce, ormai riconosciuto tra i più innovativi d'Europa. Fase decisiva per il rilancio sarà la soluzione dei problemi logistici con l'arrivo dell'autostrada, a cui si legano i futuri insediamenti».

«Abbiamo lottato per avere questo riconoscimento da Bruxelles - dice Diego Caretti, segretario territoriale della Cisl - ora tocca ad industriali e imprenditori saper sfruttare le opportunità offerte meglio di quanto abbiano fatto finora, anche per mancanza di informazioni. Proprio per questo, nell'ultima seduta della commissione lavoro della 'costituente' assieme a loro abbiamo deciso di aprire a Verbania già ai primi del '94 un ufficio a che fornirà ogni notizia sulle modalità di accesso ai fondi Cee».

Pietro Benacchio

Ieri mattina allarme per un possibile attentato, chiusa l'autostrada a Galliate

Quattro bombe slave sul Ticino

Una telefonata anonima alla polizia stradale di Milano ha segnalato la presenza degli ordigni che erano in perfetto stato di conservazione. Sono stati fatti brillare dagli artificieri in un luogo sicuro

Le bombe erano abbandonate ai margini dell'autostrada sul ponte del Ticino

GALLIATE. «Ci sono quattro bombe sotto il ponte del Ticino». La telefonata anonima è arrivata ieri mattina, intorno alle 11, alla polizia stradale di Milano. Per un giorno il ponte di Galliate è tornato ad essere «sorvegliato speciale», come in ottobre. Non per il timore di piena, di un in piena regola. Subito dopo la telefonata è la ricerca degli ordigni, con grande spiegamento di mezzi.

Per circa tre ore, mentre le forze dell'ordine individuavano la collocazione delle bombe, la Torino-Milano è rimasta chiusa nel tratto tra Novara e Buffalora, in direzione Torino. Il tratto verso Milano era riaperto già un'ora prima, subito dopo il ritrovamento dei congegni. Quattro bombe a mano, di fabbricazione slava, in perfetto stato di conservazione, erano abbandonate ai margini dell'autostrada, al termine del ponte che supera il Ticino, in direzione Torino. Le bombe erano accuratamente avvolte in un sacco di plastica, e riposte dentro un secchio.

Sul luogo del ritrovamento sono intervenuti i magistrati di Novara, che dovranno indagare sull'episodio. Attentato o semplice abbandono? Lo stato di conservazione degli ordigni, rinchiusi nel sacco e ben sigillati, farebbe pensare, secondo gli inquirenti, alla volontà di liberarsi di materiale «scomodo».

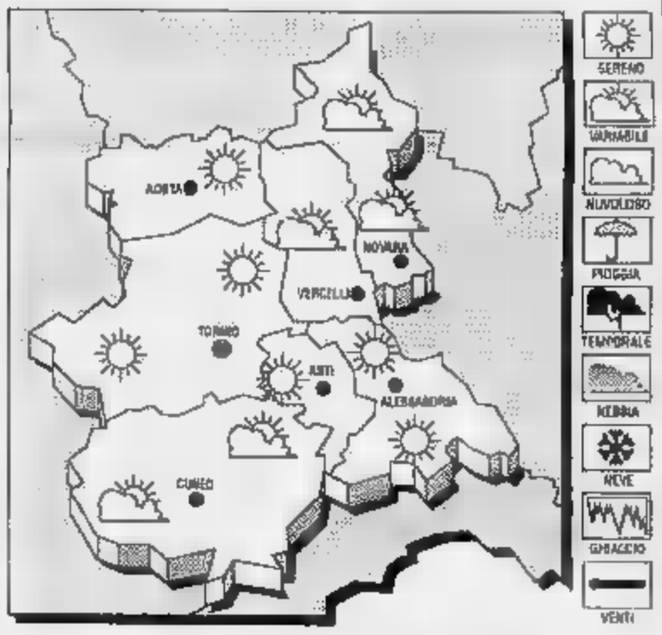
Ma al vaglio dei magistrati, che sull'episodio mantengono il più stretto riserbo, ci sono tutte le possibili ipotesi. Sull'autostrada sono intervenuti gli artificieri: considerando che gli ordigni erano perfettamente chiusi, sono stati prelevati per essere brillati in un luogo sicuro. Ma il ritrovamento ha comunque messo in moto le forze dell'ordine per garantire l'incolumità degli automobilisti.

Le campate del ponte sono state controllate accuratamente con un elicottero, per verificare che non vi fossero altri congegni nascosti. Attorno alle 13,30, è stato deciso di riaprire il transito sull'autostrada. Sulla statale 11, fra Novara e Romentino, si erano formati oltre chilometri di coda.

Vetture e mezzi pesanti, per la chiusura dei caselli, hanno intasato la periferia di Novara e i comuni limitrofi per ore, fino al primo pomeriggio. Particolarmente intenso è stato l'impegno dei vigili di Galliate, chiamati a dirigere il traffico verso Turbigo. La direzione dell'autostrada è stata subissata da centinaia di telefonate di protesta per la chiusura: «Ma non potevo fare altro - dice il dirigente d'esercizio Vincenzo Vercelli -. Per garantire l'incolumità degli automobilisti».

Cristina Meneghini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Condizioni di variabilità con ampie zone di sereno.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati occidentali.
Riduzioni nella notte e prime ore del mattino per banchi di nebbia e foschie.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con piogge sparse.

LE DI IERI A NOVARA
Max: 9; min: 1; media: 6

UN ANNO FA
Max: 8; min: 1; media: 5

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10; Cuneo 5; Asti 6; Aosta 3; Vercelli 6; Alessandria 5

Bellinzago, nel giardino un cane da guardia è stato avvelenato

Scoppia un incendio nella casa di Adelmo Brustia. Forse è doloso

NOVARA. Divampano le fiamme nell'autorimessa dell'abitazione dell'ex presidente della Provincia, Adelmo Brustia, in via Circonvallazione. Il vecchio da guardia, probabilmente, è stato avvelenato. Due «gialli», il primo dei quali ha provocato danni nel garage e alla vettura che ricoverata.

L'origine delle fiamme non è stata ancora accertata. Non si esclude il dolo. Sull'episodio ci poche conferme e la comprensibile riservatezza della famiglia dell'uomo politico, che è coinvolto in Tangentopoli e sarà davanti al giudice di Verbania il 15 gennaio.

L'allarme nell'abitazione di Brustia è scattato martedì mattina attorno alle undici. In c'era soltanto l'anziano padre Mariella Bovio, moglie di Brustia e insegnante media di Bellinzago. Anche i cinque figli erano a scuola. E' stato un vicino di casa a scorgere le fiamme e il fumo che si alzavano dal garage. Da Novara sono arrivati i vigili del fuoco, con un'autopompa. Hanno lavorato fino al primo pomeriggio per spegnere l'incendio. Secondo una prima ricostruzione, il focolaio sarebbe partito da alcuni scatoloni che contenevano abiti smessi.

Adelmo Brustia abita a Bellinzago

L'altro episodio dai contorni ancora misteriosi riguarda uno dei cani da guardia che la famiglia Brustia tiene in giardino. Il più vecchio sembra sia avvelenato e il veterinario somministrato alla bestiola dei cardiotonici.

Ieri Mariella Bovio parlava dell'accaduto con toni misurati: «Abbiamo presentato denuncia ai carabinieri, vuole la prassi. I danni sono stati circoscritti anche grazie alla porta ignifuga che ha bloccato il passaggio delle fiamme il primo piano. Le conseguenze sono così ingenti sembravano risultare all'inizio».

Sia sulle origini dell'incendio sia sull'avvelenamento del cane la professoressa Bovio è «Non credo che qualcuno possa arrivare a gesti del g

Il sindaco di Bellinzago, Egidio Nuvolone, si è informato nel pomeriggio di martedì: «Le voci del paese lasciano il tempo che trovano. Non saprei dire se l'incendio possa stato doloso. La notizia è girata ieri anche negli ambienti politici novaresi.

[m. p. a.]

Era uno scherzo

In allarme per un falso ordigno al liceo

NOVARA. Allarme per una falsa ordigno ieri mattina al distaccamento di via Toscana del liceo scientifico Antonelli. Poco prima delle 8, a scuola è giunta una telefonata anonima che segnalava la presenza di una bomba nell'edificio.

E' subito pensato a uno scherzo di cattivo gusto, ma custode e bidella hanno ugualmente svolto un rapido controllo e ai servizi al primo piano dell'edificio è stato trovato un involucro dal quale spuntavano fili elettrici. Aveva tutto l'aspetto di una rudimentale bomba.

Sono stati subito avvertiti i carabinieri e per precauzione il preside Franco Malvezzi ha fatto sgomberare studenti e insegnati dall'edificio.

Tutto si è risolto nel giro di pochi minuti: prese le opportune misure di sicurezza, si è accertato che l'involucro conteneva soltanto alcune pietre. Le lezioni sono così riprese regolarmente.

[r. s.]

Natale '93. Regalati oggi la sicurezza del '94.

solo 4
ESCORT GHIA 5P 16V
PREZZO LISTINO 23.630.000
PREZZO NATALE 22.330.000

solo 9
ESCORT GHIA W 16V
PREZZO LISTINO 24.530.000
PREZZO NATALE 23.330.000

solo 5
ESCORT NAVY 5P
PREZZO LISTINO 20.680.000
PREZZO NATALE 19.380.000

solo 8
ESCORT BOSTON W 16V
PREZZO LISTINO 23.580.000
PREZZO NATALE 22.380.000

solo 6
ESCORT BOSTON 5P 16V
PREZZO LISTINO 22.680.000
PREZZO NATALE 21.380.000

Equipaggiamento di serie: Motore 16 valvole ● Airbag lato guida ● Volante ad alta sicurezza ● Sistema FIS autoreverse ● Pianone sterzo collassabile ● Paraurti con barre antiurto ■ Cinture con pretensionatore ● Sedili antisottomarino ■ Alzacristalli anteriori a comando elettrico ■ Chiusura centralizzata ● Specchi esterni a comando interno ● Avvisatore acustico luci ■ Poggiatesta anteriori regolabili ■ Schienale posteriore a ribaltamento frazionato **In più su versione Ghia:** Motore 16 valvole 1.6/1.8 a scelta prezzo ● Volante regolabile ad alta sicurezza ■ Poggiatesta regolabili anteriori e posteriori ● Bracciolo centrale schienale posteriore

nova Ford
CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

Da ieri eliminate barriere e transenne nel «cuore» del capoluogo

Via dal centro i «panettoni»

La richiesta veniva da operatori del soccorso e forze dell'ordine in difficoltà per la chiusura di molte strade. In luogo dei dissuasori cartelli con utili indicazioni

NOVARA. Ci sono voluti anni, ma alla fine le richieste di vigili ■ fuoco, Croce rossa, polizia e carabinieri, sono state esaudite: le barriere che bloccavano l'accesso alle vie del centro sto■ di Novara da ieri non ci so■ più. Eliminati anche gli ■tiestetici «panettoni» che erano stati accompagnati al loro apparire da proteste e polemiche. Adesso per raggiungere l'eventuale luogo di intervento nella parte più antica della città gli autisti ■ mezzi di soccorso non dovranno più fare acrobazie da gimkana e lunghi giri viziosi. Un sospiro di sollievo hanno tirato anche polizia e carabinieri: potranno arrivare in centro per la ■ più breve con maggiori possibilità di sventare eventuali reati e di acciuffare i malfattori.

Ieri l'assessore a lavori pubblici ■ viabilità Paolo Rastelli ha dato il «la» alla rimozione degli ostacoli ■■■ nascondere un pizzico di soddisfazione. Eppure l'intervento operato ieri dall'amministrazione comunale è fra i più ovvii che ci ■■■. Ma prima di vederlo attuato c'è voluto addirittura il cambio dell'amministrazione.

Quelle precedenti - che avevano partorito il discusso piano del traffico e la conseguente scelta di panettoni e transenne - erano rimaste sempre sorde a■ protesto di chi trovava sempre più difficile attraversare il centro della città per portare soccorso. A un certo punto c'era anche stata una decisa presa di posizione dei vigili del fuoco che ■ erano rivolti alla prefettura declinando ogni responsabilità per eventuali ritardi di intervento in quella zona della città.

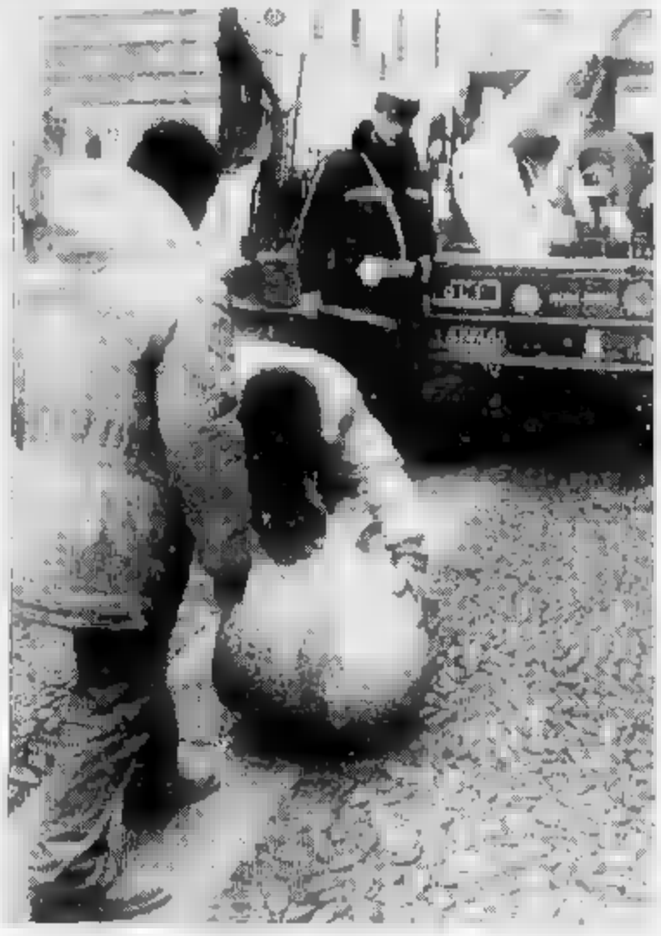
«Non potevamo restare sordi alle richieste che ci arrivavano da tutte le parti - spiega l'assessore Rastelli - e abbiamo quindi deciso di rendere nuovamente percorribile il centro di Novara ai mezzi di soccorso. Le barriere che c'erano prima so■■ state sostituite da cartelli che indicano chiaramente ■ divieto di transito ■■ non impediscono più il passaggio agli eventuali soccorritori. E con l'occasione abbiamo pensato ■ inserire nei cartelli le piantine della città con utili indicazioni di vario genere, comprese quelle turistiche».

Un invito alla visita dei posti migliori, e poi l'ubicazione ■ banche, uffici, chiese: ecco cosa c'è nei nuovi elementi che da ieri hanno cambiato l'aspetto del centro storico: via i «panettoni», via i vecchi cartelli di divieto del transito, il tutto sostituito da una nuova segnaletica decisamente più gradevole. E i commenti dei novaresi - non fosse altro che per la scomparsa degli «odiati» panettoni - sono stati favorevoli.

Molti si ■■■ anche chiesti quando ci saranno le modifiche nella viabilità che presenta ■■■ ora non pochi punti di crisi ■ che nelle ore di punta trasforma alcune vie di Novara in ■■■ ■ proprie «camere a ■■■».

L'assessore Paolo Rastelli dice che ■■■■ i tempi stanno maturando anche per gli interventi sulla viabilità: «Ora che il Corec ■ ha dato ragione - spiega - siamo al dunque: aspettiamo solo che si concludano le festività natalizie, durante ■ quali il traffico è ovviamente differente da tutti gli altri periodi dell'anno, e poi daremo il via all'analisi del traffico che già avevamo in programma ma che ■ era stata bloccata. Subito dopo ci saranno le eventuali variazioni. Qualcosa comunque è già stato fatto su indicazioni dei mezzi di soccorso: via Camoletti ■ senso unico, piazza Martiri e corso Trieste riaperti».

Marcello Sanzo



Ecco a destra la rimozione dei «panettoni» avvenuta ieri nel centro storico di Novara. A sinistra l'assessore Paolo Rastelli mostra uno dei cartelli con ■ piantine della ■■■ e numerose indicazioni utili

IN BREVE

STRESA

Oggi i funerali di Allegra primo chef nei grand hotel

■ svolgono oggi alle 14, ■ Stresa, i funerali dell'albergatore e maestro della cucina Angelo Allegra, ■4 anni, già gestore del vecchio Hotel Continental ■ primo chef nei più grandi alberghi d'Italia, a Sanremo, Grado, Taormina. La salma verrà trasferita ■ Briga per essere tumulata nella tomba di famiglia.

[illegible]

L'ultimo saluto alla giovane investita da un'auto ■ Sesto

Era stata investita sei giorni fa da un'auto, a Sesto Calende: oggi alle 14.30 verrà dato l'ultimo saluto alla ventiduenne Raffaella Balzonello, che abitava ■ via Bassetti 8B.

NOVARA

Alle 14 in San Gaudenzio ■ esequie ■ ■■■ Toscano

Sono state variate l'ora e il luogo della cerimonia funebre per Aldo Toscano, uno dei pochi ebrei superstiti della strage di Meina. La celebrazione era prevista per oggi alle 15,30 nella chiesa di Sant'Andrea: si svolgerà invece nella basilica ■ ■■ Gaudenzio, alle 14.

[illegible]

Arrestati due idraulici per detenzione d'armi

Due arresti e ■■ denuncia a piede libero per detenzione ■ modifica di armi. A bordo di ■■■ vettura fermata per un normale controllo, gli agenti del commissariato hanno trovato l'impugnatura ■i ■■ fucile. Insospettiti, hanno ispezionato la vettura, trovando 20 cartucce calibro 13 e, nascosti nei cespugli a poca distanza, pezzi di ■■ fucile a ■■■■ mezze. Successive perquisizioni a domicilio hanno permesso di scoprire ■■■ carabina ad aria compressa, ■■ Winchester calibro 35 e due spade, tutte non denunciate. Sono finiti in manette Riccardo Grosso, 49 ■■■, e Mario Collati, 36, idraulici di Vigevano, incensurati. Denunciato a piede libero per ■■■■■ negli stessi reati Marco Stagnoli, ■■ anni, di Vigevano.

NOVARA

■■ nuovi commendatori e quattro Cavalieri

La provincia ha due nuovi commendatori e quattro Cavalieri della Repubblica. Ieri mattina il prefetto Alberto Ruffo ha consegnato l'onorificenza ■ commendatore al segretario generale del Comune di Novara, Luigi Tennirelli, e a Ferdinando Panzacchi di Verbania. I nuovi cavalieri sono Nino Ferrari di Ghemme, Mario Adelio Ramoni ■ Ghiffa, Pierangelo Rossi di Mezzomerico e Vittorio Bordino ■ Novara.

NOVARA

Sorpresi durante un furto riescono ■ scappare

Ieri pomeriggio ■ «Supermercati Brianzolio di via Biandrate due donne e due uomini di origine slovena stavano rubando ■■■■ (in particolare alcolici) dagli scaffali, quando si sono accorti di essere stati notati dagli addetti alla sorveglianza. I quattro sono riusciti a fuggire.

FESTA AL DE PAGAVE

Agli anziani 250 stelle di Natale

Una stella di Natale per ciascun ospite del De Pagave: la consegna delle 250 piante fiorite è avvenuta ieri. Alla casa di riposo sono arrivati il segretario provinciale della Lega Nord, Luciano Bistaffa, e quello cittadino Maurizio Grifoni.

Ad un anno dalla sparatoria di Sant'Agabio, il 5 gennaio prossimo l'udienza preliminare

Duplice delitto con troppi misteri

Morirono i fratelli Giuseppe e Franco Zinna di Trecate, uccisi da due palermitani: uno è un pentito di mafia che forse si sentiva minacciato. All'origine del fatto di sangue una banale lite per la difesa di un marocchino

NOVARA. Ad un anno dalla sanguinosa sparatoria di Sant'Agabio che ■■■ la vita ai fratelli Giuseppe e Franco Zinna, 28 e 21 ■■■ di Trecate ed il ferimento di un terzo fratello, Filippo, 23 anni, il ■ gennaio prossimo si terrà l'udienza preliminare per decidere la sorte di due imputati. Accusati di concorso in omicidio e tentato omicidio sono i fratelli palermitani Sinibaldo ■ Pietro Filia 35 ■ 34 anni. Il primo è un «pentito» di mafia, sotto protezione, il secondo, incensurato, abita in corso Milano 9.

Per loro ■ pm Marina Carosalli ha chiesto il rinvio a giudizio sia pure con responsabilità diverse. I due fratelli devono rispondere anche del porto abusivo di due pistole che detenevano legalmente, per la loro difesa personale, ma non avrebbero potuto portare fuori dalla loro abitazione.

La sanguinosa sparatoria avvenne poco dopo la mezzanotte ■■ 10 gennaio scorso. Secondo un prima ricostruzione dei fatti i due gruppi rivali (i fratelli Filia da una parte e Filippo Zi■■ dall'altra) ■ sarebbero incontrati una prima volta ■ bar Mary's bar di piazza Tornielli. Qui Sinibaldo Filia aveva■■■ le difese di un marocchino, Zohed Bonziza, che era venuto a diverbio ■■ Filippo Zinna. La ■■■ sembrava finì■ ■.

Zinna si recava allora a Trecate a chiedere aiuto a fratelli e amici. Poi il nuovo incontro fra i rivali. Questa volta a Sant'Agabio, in corso Milano nei pressi della pizzeria «La Rusticana». Qui avvenne la sparatoria. Pare che uno dei fratelli Zinna fosse in possesso di una pistola giocattolo. La vista dell'arma, poi rivelatasi fasulla, avrebbe scatenato i fratelli Filia ed in particolare Sinibaldo spietato killer abituato ■ fronteggiare situazioni terribili con la pistola in pugno. Il primo a ■■■ sotto il colpi di Sinibaldo fu Giuseppe Zinna. Poi Franco Zinna, il più giovane venne raggiunto da un solo colpo, al capo, gli risultò fatale. Morì qualche ora più tardi al reparto rianimazione. Colpito in diverse parti del corpo il terzo fratello, Filippo che riscì ■ sopravvivere nonostante le diverse ferite riportate. Subito dopo la sparatoria i fratelli Filia fuggirono a piedi ma vennero fermati dalla polizia, poco distante, in ■■ Leonardo Da Vinci quand'erano ancora armati di due revolver. Subito dopo l'arresto sono stati rinchiusi in carceri ■■■.

Come detto, ■ conclusione delle indagini, il magistrato ha ravvisato responsabilità diver■■ nei loro confronti. Per Pietro si potrebbe addirittura sostenere ■■■ legittima difesa putativa nei confronti di Giuseppe Zinna che impugnava la pistola giocattolo. Ma questi ■■■ tutti particolari che potranno essere chiariti solamente nel corso dell'udienza preliminare.

[r. a.]

I fratelli Giuseppe e Franco Zinna di Trecate vittime della sparatoria in corso Milano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Contatori morosi» l'Enel risponde

Ci riferiamo alla lettera a firma Gianfranco Lazzaro di Stresa: «E' legittimo sigillare i contatori morosi?», pubblicata ■ 9 dicembre, per precisare quanto segue: in caso di mancato pagamento di una fattura, su quella immediatamente successiva viene sempre evidenziato all'interessato lo stato di insolvenza. Questa prassi consente all'utente, episodicamente in mora, di sanare tempestivamente la sua situazione e di evitare quindi la sospensione della fornitura che l'art. 11 delle condizioni generali del contratto prevede senza preavvisare un ulteriore specifico preavviso. L'Enel ha pieno diritto ■ accedere ai propri impianti, tanto per motivi tecnici quanto per interventi relativi a fatture inevase, come previsto dall'art. ■ delle condizioni contrattuali sopra citate. Desideriamo, con l'occasione, ricordare agli utenti che il pagamento delle bollette tramite la domiciliazione bancaria o postale assicura la regolarizzazione delle fatture alla giusta scadenza, evitando perdite di tempo nonché i disagi derivanti da dimenticanze.

Enel, zona di Verbania

I licei dello «Spezia» ■ l'autogestione

Vorremmo precisare contrariamente a quanto scritto nell'articolo apparso su La Stampa del ■ dicembre, che l'autogestione del Liceo scientifico statale «Giorgio Spezia» (e non «La Spezia») è iniziata mercoledì 15 ■cembre a seguito dell'assemblea d'istituto svoltasi lunedì 13. L'autogestione è proseguita fino a venerdì 17 riscontrando una grande partecipazione da parte degli studenti, sia al mattino che al pomeriggio.

Il tutto si è concluso sabato nell'assemblea d'istituto ■ ora stiamo valutando un'eventuale continuazione di questa esperienza positiva. Ringraziamo tutti i professori che hanno dato la disponibilità venendo ■ scuola anche nei pomeriggi, durante i quali, ■ sono svolti dei dibattiti ■■■ l'intervento anche di esterni su temi vari.

■■ studenti dello Scientifico «Giorgio Spezia» di Domodossola

NUMERI UTILI

■■■■■

LE REAZIONI

ANCORA CRITICI I LAVORATORI IN ATTESA DELLA TREDICESIMA

Arrivano sette miliardi per tutte le aziende del gruppo Olcese

Filati, evitato il fallimento

Ma l'uscita dal tunnel è ancora lontana. I soldi delle banche servono comunque a proseguire l'attività. Oggi assemblea in fabbrica per fare il punto sulla situazione

NOVARA. Le banche aprono un credito di sette miliardi per la Trevitex e per Novara Filati e le altre ventisei aziende del gruppo si allontana il rischio del fallimento, anche se la situazione non è ancora risolta.

Accordo-ponte è stato definito quello sottoscritto ieri mattina all'assemblea straordinaria della Trevitex. «La maggior parte delle banche creditrici, a cominciare dal Credito Italiano - dice il segretario regionale per la Lombardia della Filtea, Rino Campioni - hanno accettato di aprire la linea di credito richieste dal commissario liquidatore, Angelo Casò, per evitare il fallimento e ridare ossigeno agli stabilimenti».

Le banche hanno garantito quasi degli otto miliardi richiesti da Casò: l'unico istituto che non ha dato la propria disponibilità è l'Unione Banche Svizzere, ma la cifra è quasi sufficiente per fare che il commissario rinunciasse all'incarico e portasse stamattina i libri contabili in tribunale.

«Abbiamo evitato il fallimento - aggiunge Campioni - ma i problemi non sono ancora risolti. Ora si tratta di trasformare in capitale i crediti operativi che hanno le banche nei confronti della Trevitex».

Per questa vicenda, che assomiglia sempre più ad una lunghissima, snervante corsa ad ostacoli, c'è in calendario un nuovo, doppio appuntamento da cardiopalma: il 28 e il 29 dicembre si terranno l'assemblea ordinaria e straordinaria dell'Olcese, la società quotata in Borsa dalla cui salvezza passa quella della Novara Filati.

«Non abbiamo certezze su quanto accadrà: da subito, minuto per minuto dovremo lavorare per fare in modo che le banche diano i quattrini alle varie aziende coinvolte in questa vicenda».

La notizia dell'apertura di credito da parte delle banche non ha ancora dissipato i dubbi dei lavoratori sul futuro dell'azienda novarese sempre in grave difficoltà

C'è qualche spiraglio insomma, ma l'uscita dal tunnel sembra ancora lontana, anche se a Novara i lavoratori intendono andare sino in fondo e chiedono al sindacato ed alle forze politiche azioni più incisive.

«Siamo intenzionati a continuare la lotta e pretendiamo delle garanzie. E' ora che il sindacato ed i politici si facciano sentire - dice Domenico Saladino, mentre per cominciare il turno di lavoro - perché finora non sono riusciti ad ottenere i risultati che ci aspettavamo o, mi riferisco ai politici, si sono disinteressati della situazione».

Ai 320 lavoratori della fabbrica è stato pagato lo stipendio di novembre, mentre non è ancora stata liquidata la tredicesima.

«Non sappiamo neppure se ci daranno lo stipendio di dicembre - esclama Marisa Lo Russo - e vorrei proprio che mi dicessero come riuscirò quest'anno a comprarmi un maglione per Natale! Quante belle parole abbiamo sentito in queste settimane, ma le banche un giorno dicono che sborsano i soldi ed il giorno dopo ritirano la promessa».

«Noi siamo quattrini mentre l'azienda va e continua a vendere. Mentre noi facevamo le manifestazioni - sottolinea Adriana Cherubin - dallo stabilimento uscivano i camion con la merce: questo significa che l'azienda va bene, guadagna, ed allora per quale ragione dev'essere chiusa? E' giusto darsi da fare per creare nuovi posti di lavoro, perché nel frattempo non si difendono quelli che già ci sono?».

Davanti ai cancelli della fabbrica la temperatura resta alta; i lavoratori chiedono soluzioni chiare e a breve termine, ma la vicenda in cui si è trovata l'azienda e che Visconti è così complessa che quasi certamente si chiuderà entro l'anno, anche le date chiave restano quelle dell'assemblea Olcese.

Oggi in fabbrica si svolgerà un'assemblea per illustrare la situazione che si è determinata negli ultimi due giorni e per fare il punto sulle nuove iniziative che sindacato e lavoratori intenderanno assumere nei prossimi giorni.

Altaitalia, in gara le Pro loco di Fobello e San Giacomo

Una sfida tutta vercellese alla trasmissione di Nico

SUNO. Puntata decisamente natalizia per « 20.30: tutti in piazza ». L'ormai popolare trasmissione ideata e condotta da Nico di Orta in onda tutti i giovedì a Telealtitalia dopo le emozioni della scorsa settimana, il Mezzomerico che ha travolto il Borgosesia per 24 a 8 presenta per oggi una sfida tutta vercellese tra Fobello e San Giacomo Vercellese. A dare man forte ai fobellesi sarà il locale gruppo folkloristico reduce dai successi di mezza Italia mentre per San Giacomo arriverà in «piazza» una tromba solista che trascinerà la squadra verso il successo. I due team si sono preparati come sempre al massimo nei giochi previsti per questa puntata: dal gioco dei palloncini al Risparmione, al cerchio magico e tutte le altre prove di abilità che hanno sempre spettacolare, e divertente, la trasmissione.

Per il pubblico, ma soprattutto per gli sposi protagonisti dello spazio «Peter Vest», è un momento di forte emozione. «Li facciamo rivestire da sposi per la seconda volta - dice Nico di Orta con un sorriso - e per questi sposini, che sfilano davanti al pubblico mentre vanno in onda le immagini del loro matrimonio, l'emozione è sempre tanta». Quella degli sposi che tornano in piazza è una delle idee vincenti della trasmissione e dalla Peter Vest, uno degli sponsor. Così com'è vincente, perchè coinvolge il pubblico da casa, il gioco «La Stampa» con lo spettatore che deve indovinare i personaggi del giorno apparsi sul nostro quotidiano telefonando in studio. Chi si cela dietro il grande interrogativo proposto Nico? Alberto Tomba o Oscar Luigi Scalfaro? Bisogna essere buoni lettori de «La Stampa» per indovinare ed il sorriso dell' edicolante in studio è il segnale di vittoria. Ospiti, ancora la coppia Tom & Jerry, due giovani cantanti ai quali Nico di Orta ha lasciato la piazza libera. L'entusiasmo da stadio che caratterizza la sfida tra le Pro Loco fa il resto. Per sabato 25 Dicembre è prevista invece una trasmissione speciale di «20.30: tutti in piazza» dedicata ai bambini. Come lo scorso anno il conduttore avrà in studio i bimbi di una scuola materna. Difficile indovinare da dove viene Babbo Natale: perchè l'ospite in piazza sarà, ovviamente... Babbo Natale! [v_a.]

Il popolare conduttore Nico d'Orta

Lutto nella scuola

Morta insegnante di Cureggio

Rita Barravecchio Pezzana, l'insegnante deceduta aveva lavorato a lungo anche in Provveditorato

CUREGGIO. E' stata stroncata l'altra sera da un male incurabile Rita Barravecchio Pezzana, 51 anni, segretaria aggiunta della Federscuola, moglie del segretario provinciale della Cisl, Riccardo Pezzana. Docente di musica all'istituto magistrale «Bellini» di Novara, era impegnata in attività sociali. L'insegnante lascia una figlia di anni, Chiara, studentessa di medicina. I funerali si celebreranno oggi alle 14 a partire dall'abitazione di via Ronchetto. [m. g.]

Dopo l'incidente

Oggi i funerali dello studente di Oleggio

OLEGGIO. I compagni del liceo scientifico Antonelli, gli insegnanti, i colleghi del padre della madre, tanti amici e conoscenti di Oleggio parteciperanno ai funerali di Giuseppe Tacca, 18 anni, lo studente che ha perso la vita nella notte fra sabato e domenica in seguito ad un incidente stradale.

La cerimonia sarà celebrata dal parroco, padre Augusto Mozzetti. S'inizierà alle 14,30. La morte del giovane, a tutti descritto come buono e studioso, ha suscitato profondo cordoglio nella comunità oleggese. Il padre, Pierangelo, è impiegato alla Banca Popolare di Novara e la madre, Raffaella Fragomeno, lavora negli uffici dell'Ente Ferrovie a Novara.

Sono stazionarie le condizioni di Michele Molinaro, 17 anni, ricoverato a Maggiore. Viaggiava sull'auto, con Giuseppe e altri due amici, finita contro un muretto di recinzione a Vespolate. Continuano intanto le verifiche dei carabinieri per l'accertamento delle responsabilità. [m. p. a.]

BlueMotel
LAGO MAGGIORE
84 - CAMERE
TV - FAX - VIDEO LETTORE
D SAUNA - IDROMASSAGGIO
APERTO TUTTO L'ANNO
Castelletto Ticino (NO)
S.S.del Sempione
Tel. 0331-920554 - Fax 0331-923019
MI - LAGHI uscita Castelletto T. lago Maggiore

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
- CARPIGNANO SESIA -
BALLO LISCIO
Venerdì 24 dicembre
BEPPE NARDI
Sabato 25 dicembre
Veglia di Natale con BEPPE NARDI
Domenica 26 dicembre
GIGI FEZZARDI
Venerdì 31 dicembre
Veglionissimo di Capodanno
con GIANPAOLO DORIA
Sabato 25 e domenica 26 pomeriggio
DISCOTECA
TEL. 0321/825.300

A
MACUGNAGA
SI SCIA!
A tutti
Buon Natale
Giornaliero bambini 10 anni £. 15.000
Piazzale posteggio gratuito.

Dancing IL FARO
Brusnengo (VC)
Tel. 015 985073
QUESTA SERA
Ballo Liscio con
l'Orchestra spettacolo
HISTORIA
D.j. Luca Cangini
Inizio danze ore 21.00
SABATO 25
MERRY CHRISTMAS
TO YOU
Un favoloso regalo ti aspetta sotto l'albero ...
Due sale, due tendenze musicali: discoteca con D.j. Luca Cangini e disco 70/80 con Paolo Fortis e direttamente da RADIO CAPITAL D.j. Mike.
DOMENICA 26
D.J.'S SHOW
con Tony More
TELE+2
I GRANDI AVVENIMENTI SPORTIVI IN DIRETTA SUL MAXI SCHERMO!!
Le dame sono nostre ospiti.

Raffiche e folate calde hanno spazzato via la neve dalle piste

Sciovie in crisi per il vento

Bufera al Passo del Sempione, nelle stazioni invernali dell'Ossola si lavora per salvare il «ponte bianco». Siccità, forestale e vigili del fuoco in preallarme

DOMODOSSOLA. Nell'Ossola il Natale bianco rischia di restare un sogno. Da un paio di giorni l'intera zona è sferzata da un vento fortissimo e gelido. Sul passo del Sempione, riaperto al traffico internazionale giovedì pomeriggio, le raffiche hanno superato i 130 chilometri all'ora, le condizioni sono ancora proibitive per cumuli di neve portati dal vento sull'arteria. E proprio in giornate come queste, che in inverno non sono certo rarità sul passo alpino, appare del tutto incomprensibile la decisione delle ferrovie svizzere di sopprimere il servizio dei treni navetta che trasportano le auto fra Domo e Briga dal 2 gennaio prossimo.

Nel fondovalle ossolano è volata qualche tegola ma non si segnalavano fino a ieri pomeriggio gravi danni; i vigili del fuoco sono comunque in preallarme, come pure gli agenti della forestale, perché il clima secco rischia di favorire gli incendi.

A pochi giorni da Natale il vento ha comunque sconvolto la mappa dello sci. Il panorama dell'Ossola bianca non era già esaltante. La situazione è peggiorata di colpo anche perché ad alta quota si sono avute folate calde, che hanno «mangiato» la poca neve esistente sulle piste. Il rialzo della temperatura in montagna ha inoltre impedito il funzionamento degli impianti per la produzione di neve artificiale, sui quali molte località facevano affidamento per garantire un minimo di agibilità dei tracciati durante le prossime festività.

In cima al Sempione raffiche di 130 km orari, problemi sulla strada appena riaperta

A San Domenico Ciamporino, la stazione sciistica ai piedi del Sempione, gli impianti sono stati chiusi giovedì per il vento. Ieri gli addetti alle piste si stavano già dando da fare per raccattare un po' di neve nelle gole di confine con la Svizzera. Le piste saranno quasi certamente riaperte prima di Natale.

L'unica stazione che non sembra essere stata toccata dai capricci del clima è quella del Monte Moro, tremila metri di quota. Qui il manto nevoso è addirittura cresciuto, è arrivato a metro e mezzo. Si può sciare molto bene, assicurano gli addetti agli impianti, gli sportivi che frequentano le località tornano a valle soddisfatti.

Anche ai piedi del Rosa tacciono per ora i cannoni per la produzione della neve artificiale, che dovrebbe consentire l'apertura delle sciovie sul versante del Burky. Si è già cercato di sparare durante la notte ma i tentativi sono stati frustrati dal rialzo della temperature. Un fenomeno che si è verificato in tutto l'arco alpino. Ci sono comunque una trentina di bocchette su tutto il versante del Belvedere pronte a produrre neve artificiale da un momento all'altro. Il primo tratto della seggiovia che sale al ghiacciaio del Rosa sarà sicuramente aperto prima di Natale.

Forti preoccupazioni in valle Vigezzo, dove tutte le stazioni sportive sono ancora al palo. La «Piana» è era attrezzata per la neve «programmata» ma finora si è potuto fare ben poco. Anche l'apertura, pure parziale, della pista di fondo a Santa Maria resta incerta. I dirigenti dello sci club locale stanno facendo tutto il possibile per rendere agibile un anello di un paio di chilometri. Le previsioni annunciano comunque prima di Natale, gli operatori turistici sono ancora ottimisti.

Adriano Velli

Il provvedimento riguarda 190 dipendenti su un totale di 400

Ai lavoratori della «Poscio» concessa la cassa integrazione

DOMODOSSOLA. E' stata concessa la cassa integrazione ai lavoratori della «Poscio» di Villadossola, la maggiore impresa edile del Vco. Il provvedimento riguarda 190 dipendenti su un totale di circa. Finora i lavoratori rimasti a casa hanno ricevuto solo 650 mila lire al mese, anticipate dall'impresa sul trattamento di fine rapporto. «E' la prima volta in Italia che viene concessa la cassa integrazione straordinaria ai lavoratori di una grossa impresa edile in crisi - hanno rimarcato con soddisfazione i rappresentanti sindacali del settore, Lo Nigro (Cgil) Bevilacqua (Cisl) e Caldi (Uil) - la gravissima situazione del Verbano-Cusio-Ossola ha dunque aperto una strada per l'utilizzo di nuovi ammortizzatori sociali anche nel campo delle costruzioni».

Antonio Lo Nigro rappresentante della Cgil per il settore dell'edilizia

La cassa integrazione straordinaria è concessa ai lavoratori della «Poscio» per un anno, dal maggio, quando l'azienda aveva denunciato gli esuberi, allo stesso mese del 94. C'è la possibilità, non ufficializzata, di un'ulteriore eventuale proroga per sei mesi. Finora, i lavoratori dell'edilizia potevano invece beneficiare di un'integrazione salariale solo per cinque settimane, durante il periodo invernale.

Si spera che il provvedimento consenta alla «Poscio» di superare la fase più acuta della crisi. «Soprattutto nell'Ossola - hanno rilevato i rappresentanti sindacali - l'edilizia, pubblica e privata, che occupa complessivamente tremila addetti, è completamente ferma. Le imprese che abbiamo interpellato hanno lavoro per un paio di mesi, poi la situazione potrebbe davvero diventare esplosiva. Bisogna sbloccare soprattutto i lavori pubblici che potrebbero fare da volano per l'indotto. Gli stanziamenti ci sono, basti pensare ai miliardi della legge per la Valtellina, ma le procedure di appalto e le assegnazioni dei lavori restano bloccate. Con la situazione che si è creata, nessun amministratore ha più messo una firma, le commissioni edilizie dei vari Comuni non si riuniscono da mesi. Tutti aspettano che passi la bufera giudiziaria e si risolvano le incertezze politiche con nuove elezioni. Ma è una tendenza pericolosa che non possiamo più accettare. E' ora che tutti si assumano le loro responsabilità. Se nell'Alto Novarese partissero davvero i lavori programmati e già finanziati, le imprese dovrebbero assumere anziché licenziare, stanno facendo oggi». **(a. v.)**

IN BREVE

Disservizi bus, alunni a confronto con i dirigenti

Il direttore dell'Aspan Paolo Micotti e rappresentanti del personale dell'azienda che gestisce il servizio di trasporto pubblico nell'Alto Novarese si sono incontrati con gli alunni di terza B della scuola media Cadorna. Si è discusso le proteste sull'andamento del servizio sollevate dagli stessi alunni in una lettera aperta.

PIEVE VERGONTE

Superstrada, proteste per lo svincolo al buio

Dopo Villa anche Pieve protesta per il mancato funzionamento dell'impianto di illuminazione sullo svincolo della superstrada. Un disservizio, dicono in paese, che rende particolarmente pericolosi uscite ed accessi in questo periodo di frequenti nebbie.

CURSOLO ORASSO

L'ex asilo infantile diventa casa per anziani

Sarà adibito ad assistenza residenziale per anziani l'edificio dell'ex asilo infantile del comune della Valle Cannobina. Nei giorni scorsi è stata indetta la gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione.

CRIOS
IL SURGELATO

ABBIAMO CONGELATO ANCHE I PREZZI!

GAMBERONI L. 18.200 KG	INSALATA RUSSA L. 3.150 KG	FIL. PERSICO L. 18.200
A SPICCHI GR. 450 L. 4.150	ZUPPA DI PESCE L. 7.200	DENTICE L. 6.250 KG
POLPO EVISCER. L. 7.300	ARAGOSTELLE L. 18.400 KG	DI RICOTTA L. 6.850 KG

... PIU' ALTRE OFFERTISSIME PER TUTTO IL MESE

DALL'ANTIPASTO AL DESSERT

C.so Europa 62/L - VERBANIA
Tel. 0323/557.491

Alla Banca Popolare di Novara costa di meno lo ski-pass festivo per sciare a Macugnaga

Dal 20 dicembre 1993 fino al 1° maggio 1994 lo ski-pass festivo per sciare a Macugnaga su tutti gli impianti delle seggiovie e funivie si può acquistare al **prezzo di L. 30.000** anzichè L. 35.000 presso tutte le dipendenze delle province di Novara, Varese e Milano della Banca Popolare di Novara. Un'apposita biglietteria verrà riservata dalle Funivie Macugnaga Monte Rosa S.p.A. agli acquirenti del voucher presso gli sportelli della Banca Popolare di Novara, che dà diritto al ritiro dello ski-pass, in modo da facilitare al massimo l'accesso alle piste.

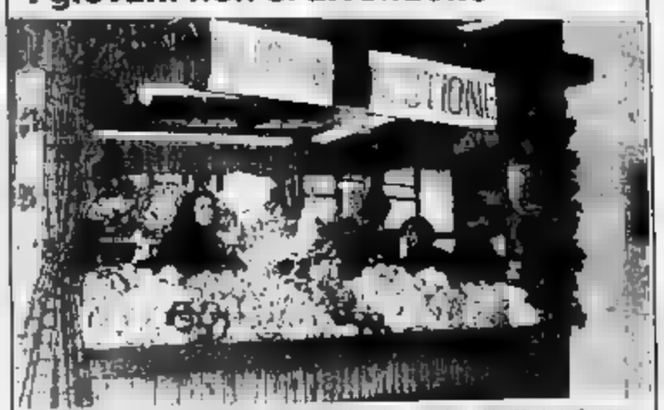
Lo ski-pass festivo è valido: tutti i sabati e le domeniche; tutte le festività infrasettimanali; tutti i giorni dal 18/12/1993 al 9/1/1994, dal 14/2/1994 al 20/2/1994, dall' 11/4/1994 all' 8/4/1994.

Banca Popolare di Novara

FUNIVIE MACUGNAGA MONTE ROSA s.p.a.

NOTIZIE dalle AZIENDE

I giovani non si arrendono



Un banchetto di frutta e verdura in mercato coperto (simpatico, simpatico... ...) Le vicende di Carlo e Antonella di una piccola cooperativa nata da un'idea (quasi per gioco) che è cresciuta nel tempo attraverso difficoltà e crisi (sudatissima). Sotto Chagall, non potendo spiegare... ...di cooperativa... ...ha accompagnato per lavoro l'inventore di gradevoli un semplice banchetto di frutta e verdura al mercato.

Coraggiosi, sfacciati, tanto allora quanto oggi, pronti a cogliere ogni occasione per offrire un servizio migliore ai propri clienti. Ma il coraggio di Sandro senza la simpatia e la dolce fermezza con cui riesce ad imporsi (ve lo dice Carlo stesso) possono confermarlo. Volete «cotta vuota»? Sandro vi la offre anche se vi dice che non vuole banchetti nel giardino dietro. Amareggiato dalla scomparsa di un proprio... ...di origine. Sicuramente sarà di stimolo ad altre iniziative per colpire chi è sensibile di fare qualcosa di buono. Ma ad una festa condivisa con le genti che possono essere contagiate dal vigore del coraggio. Carlo sudatissimo e proteso a ringraziare la mercè offerta e Sandro che si diverte già alla prossima riverenza con qualche particolare ungherese dalle giovani età della preparazione.

Merito va attribuito anche a quella personalità e disponibilità a porsi dietro le quinte, testimoniata da un intervento veramente (straordinario) e sorprendente non evidenziato al quadrupio. Facile ma allo stesso tempo di un gruppo di Canelli semplici per numerosi ed altrettanto

Ristorante NEBBIUNO
Cenone San Silvestro
Per prenotazioni tel. 0322/58.026
Via Torino, 3 Nebbiuno

In ARONA adiacente c.so Cavour
PRESTIGIOSO NEGOZIO
Ire vetrine. Tab. IX - X - XI - XIV.
Tel. 0322 / 48.016

AVIS
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
Mazzini, 18 - Tel. 28353

NON PIU' SOLI
"STUDIO GIADA"
solitudine e ritrovare
SIMPATIA
Da oggi un servizio in più con Casella Vocale
Tel.
NOVARA

Venite a vedere come si viaggerà quando non ci saranno più auto.

Sette posti, fino a 1.650 litri di vano bagagli, tre allestimenti e tre motorizzazioni per sette modelli, air-bag di serie e, se volete, quattro ruote motrici dotate di ABS. Vi sembra soltanto un'auto? Voyager cambia il vostro modo di guidare, vi dà migliaia di migliaia di chilometri in piena sicurezza e una posizione più elevata per dominare la strada. Di una normale berlina vi resta solo una cosa: lo spazio di manovra. Ora venite a scegliere, il futuro dell'auto è dal vostro concessionario.

CHRYSLER
Automobili per gente libera.

omcar
fuoristrada
S.S. NOVARA - BORGOMANERO km 24
28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. (0322) 89.488 - 89.489 - 89.666
Fax (0322) 89.777

Interventi dalla tettoia dell'ex imbarcadero al parco Cavallotti

A Intra un nuovo lungolago

La Regione approva il progetto, i lavori costeranno 800 milioni. Le altre opere
Per Verbania la passeggiata potrà rappresentare un ulteriore richiamo turistico

VERBANIA. Dopo anni di attese, rinvii, polemiche e proteste, il lungolago di Intra cambia finalmente volto. Dal prossimo anno i cittadini e i turisti potranno finalmente percorrere, dalla tettoia del vecchio imbarcadero al parco Cavallotti, una passeggiata completamente rifatta e degna del ruolo che la città intende svolgere.

Una spinta decisiva giunge dalla Regione, che ha deciso di intervenire in proprio l'esecuzione delle residue opere di restauro della tettoia dell'ex imbarcadero, dove nei giorni scorsi si è concluso il primo lotto di intervento finanziato dal provveditorato opere pubbliche.

Facendo seguito agli impegni assunti in un recente incontro, che si è svolto in municipio, dagli assessori Panella e Gallarini, lunedì scorso la giunta regionale ha deliberato all'unanimità il progetto dell'architetto Giovanni Torielli per la ristrutturazione, nonché l'autorizzazione alla gara a licitazione privata per l'affidamento dei lavori che comporteranno un costo di circa 800 milioni.

«Si porta a termine un'opera essenziale per la sistemazione del lungolago», commenta il sindaco Aldo Reschigna. In effetti la vecchia tettoia, alleggerita da ogni sovrastruttura, ripulita e con una nuova copertura, abbandona il ruolo marginale a cui era ora confinata e torna ad assolvere un importante ruolo aggregativo in città, come nucleo centrale della passeggiata a lago. Ne sono ben consapevoli i commercianti, che chiedono anche il ripristino dell'attracco dell'ex imbarcadero per i battelli turistici durante il periodo estivo.

Dopo tanti rinvii e le vivaci proteste dei cittadini Intra avrà un nuovo lungolago dal prossimo anno. Sarà risistemata anche la vecchia tettoia dell'imbarcadero

«E' un modo per rivalutare ulteriormente l'impianto dal punto di vista turistico-ricettivo», dichiara l'Ascom in un comunicato. Di pari passo con il recupero della tettoia, procede l'iter per sistemare la passeggiata fino a parco Cavallotti. «Il primo stralcio del secondo lotto è già stato appaltato e i lavori inizieno nelle prossime settimane», dichiara l'assessore ai Lavori pubblici, Rita Nobile. Grazie a un mutuo di 650 milioni contratto dal Comune, si procederà alla pavimentazione e alle opere collegate. Il secondo stralcio sarà invece presentato in Consiglio comunale nelle prossime settimane. Comunque la fase esecutiva è prevista nel prossimo anno. Serviranno altri 870 milioni per gli interventi conclusivi riguardanti piantumazioni, illuminazione e arredo urbano.

Gli sviluppi saranno seguiti con attenzione anche dalle circoscrizione di Intra. «E' il problema che più d'ogni altro ci ha occupato negli ultimi anni - dice la presidente Cesarina Gagliardi - e di cui i cittadini attendono con impazienza le soluzione. Non possiamo che dichiararci soddisfatti se si profilano risultati concreti».

Sergio Ronchi

LA NOVITA'

UN LOCALE DA QUINDICI DEI PRIMATI

Folclore e richiami turistici nel pub con vista sul Lago d'Orta

A Omegna un angolo d'Irlanda che può ospitare 400 persone

UN pezzo di Irlanda sulle rive del Lago d'Orta. E' nato a Omegna il più grande «Irish Pub» d'Italia e si chiama «The Kelly Green». Il nome è ispirato ad una antichissima e nobile famiglia irlandese. Con i suoi 900 metri quadrati potrebbe entrare nel Guinness dei primati, forte dello spazio garantito per quasi 400 persone. Per il momento è entrato già in tutte le case d'Irlanda, grazie a uno speciale che la televisione irlandese ha girato sul pub e sul lago d'Orta.

A realizzare il «The Kelly Green» nei locali che un tempo ospitavano la discoteca «La Perla» sono, manco a dirlo, i mastri irlandesi: falegnami, pittori, decoratori, fabbri, tutti provenienti dalle verdi colline d'Irlanda. E quando si dice che è un pezzo di Irlanda ad approdare nel Cusio, non si esagera.

Nei locali dell'ex discoteca è stata riprodotta, tale e quale è nella realtà, una strada caratteristica di Dublino: con i suoi lampioni, la sua piazzetta, le entrate dei pubs e addirittura una vecchia officina che ospita due moto d'epoca. Unica «distrazione» al tutto irlandese è la grande vetrata panoramica dalla quale si domina il lago d'Orta. «Non potevamo farne a meno - dice Mario Maceraudi, uno dei due giovani titolari - perchè il lago è troppo bello. E poi non dimentichiamo che il Cusio con il suo lago, le sue colline e il verde sembra proprio un pezzo d'Irlanda». All'interno del locale trovano posto, oltre al vecchio garage con moto e attrezzature meccaniche d'epoca una piazzetta dove gruppi di giovani eseguiranno musica dal vivo, preferibilmente celtica. La piazza, tra un lampione e l'altro, porta all'ingresso di tre distinti pubs: uno in stile vittoriano, uno classico ed uno terzo di stile celtico, disegnati da altrettanti architetti irlandesi. L'idea di realizzare un pub di queste dimensioni sulle rive del Lago d'Orta è, oltre che di Maceraudi, di un altro giovane imprenditore, Giuliano Elmet: «Mi sono innamorato dell'Irlanda e visto che in quel Paese non potevo viverci tutto l'anno, ho pensato di portarmi un angolo d'Italia». In realtà una grossa mano ai due giovani l'ha data anche la birra Guinness che ha messo a disposizione dei due imprenditori italiani tutto il proprio potenziale.

All'allestimento del pub «The Kelly Green» hanno lavorato architetti irlandesi

Una grossa scommessa anche dal punto di vista economico sul futuro del Cusio, in quanto il locale darà lavoro ad una decina di persone e diventerà un punto di riferimento per attività turistiche non soltanto estive.

Vincenzo Amato

Da metà gennaio

Al via il corso per agenti di affari in mediazione

VERBANIA. Sono aperte negli uffici dell'Associazione Commercianti, a Intra, le iscrizioni al corso per agenti e rappresentanti di commercio, organizzato nella sua sede a partire dalla metà del mese di gennaio. Si tratta del primo appuntamento con una serie di iniziative che l'Ascom verbanese intende promuovere ascoltando anche idee e consigli delle categorie rappresentate.

Il corso è destinato a coloro che intendono intraprendere professionalmente la carriera di agente e rappresentante. Approvato dagli organi camerali e riconosciuto dalla Regione Piemonte, l'iniziativa offre la possibilità di iscriversi negli elenchi professionali della Camera di Commercio senza ulteriori esami. La durata complessiva è di 81 ore, che sono distribuite in nove ore settimanali per una durata di circa due mesi e mezzo. [s. r.]

Dai carabinieri

Due denunce e controlli a 150 auto

DOMODOSSOLA. Nuova operazione anticrimine nel capoluogo ossolano che ha visto impegnati, nel pomeriggio di giovedì, una trentina di militari delle stazioni dei carabinieri di tutta l'Ossola e i reparti del nucleo radiomobile della compagnia di Domo. Sono stati istituiti cinque posti di blocco sulle principali strade.

Nel corso dell'operazione, che aveva soprattutto finalità preventive, sono state controllate 150 auto e quasi 200 persone. Sono state elevate venticinque contravvenzioni per infrazioni al codice della strada. Un tossicodipendente è stato denunciato per evasione all'arresto domiciliare, un'altra persona è stata denunciata per omessa custodia di armi da caccia. Controllati numerosi esercizi: in un bar di Pallanzeno è stato redatto un verbale per inosservanza delle norme igienico-sanitarie. [a. v.]

Progetto operativo

«Elios» inaugura iniziative contro la droga

BAVENO. Si chiama «Elios» il progetto di prevenzione delle tossicodipendenze messo a punto dall'amministrazione con il gruppo Abele di Verbania e approvato la scorsa settimana con voto unanime dal Consiglio comunale. Avviato già dallo scorso anno con iniziative di ricerca, il progetto si appresta a entrare nella fase operativa.

In base all'esperienza finora acquisita, genitori, insegnanti e volontari sono pronti ad approfondire ulteriormente tutti i temi della condizione giovanile per approdare alla formazione di gruppi di animatori. A queste persone verrà affidato l'incarico di gestire momenti di aggregazione tra i giovani. Per questo complesso luvoro ci si avvarrà del contributo delle associazioni di volontariato. Come occasione di confronto si pensa anche di organizzare periodicamente una «Giornata dei ragazzi». [s. r.]

Previsti 8 concerti

Parte la maratona rock per la Bosnia

VERBANIA. E' partita l'altra sera la lunga maratona rock organizzata al centro sociale Sant'Anna per aiutare le popolazioni della Bosnia. Il primo appuntamento di musica e impegno sociale ha visto protagonisti i gruppi «Groovers» e «Taken the bottle».

Ieri sera erano in programma le esibizioni degli «Stolen Cars» e «Asphodel». Prossimo appuntamento martedì 28 con Alberto Zola, chitarrista rock, e «Boni Moresi», revival e pop rock. Mercoledì 29 saranno di scena i «Tnt» e «Stuto Brado». Sono tutti gruppi di buon livello del panorama novarese e lombardo.

Ci sono state alcune variazioni rispetto al calendario iniziale e si sono aggiunte nuove band. I concerti si svolgono nell'auditorium del centro, dalle 21, con ingresso a 5 mila lire. Altre date dei concerti sono martedì 4 e mercoledì 5, venerdì 7 e sabato 8 gennaio. [m. p. a.]

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE - PELLETTERIE - VALIGERIA - CALZATURE
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UNA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ

TEMPO LIBERO
RONDO' DI BORGOSESIA
tel. 0163 458.006

PELLETTERIA E PICCOLA PELLETTERIA
THE BRIDGE
VALENTINO GARAVANI
ORIGO
DELSEY
RENATO BALESTRA
MASERATI
BELFANTI
PIERRE CARDIN
CAMEL TROPHY

TUTTO IL MEGLIO PER LO SCI

ABBIGLIAMENTO PER LO SPORT E PER IL TUO TEMPO LIBERO
COLMAR • BELFE • SILVY TRICOT • O'NEILL • NOR WAY • FANATIC • INVICTA • VOLKL • SALEWA • AESSE • BALLO • BERGHAUS • MAURI • DOLOMITEN • DUBIN • SCHNEIDER • LOTTO • DAS • BURTON • LA FONT • EIDER • ASICS • BESSON • DEGRE' • CACAO • CONTE OF FLORENCE • GREAT ESCAPES • CHAMPION • LUHTA • MOLINARI • REUSCH

Regali di prestigio

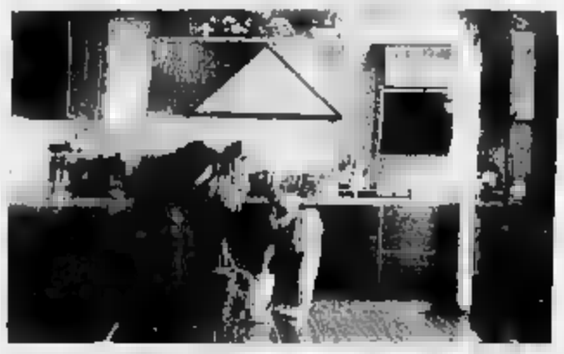
31 Dicembre 1993

Niente è più reale di un sogno al San Rocco

Hotel San Rocco ★★★★

ORTA SAN GIULIO (NO)
TELEF. 0322 90.222 - 90.223 FAX 905635

dal 1923
NUOVA BRICCHI S.n.c. CUCINE di GIANNI & C.
ARREDAMENTI



CENTRO CUCINE

SPOSI PERSONALIZZATE CON NOI LA VOSTRA CASA.

AUGURI
BUONE FESTE

OMEGNA - Via Bariselli 64
tel. (0323) 61449

IL RISTORANTE
MACALLE'
VI ATTENDE
per il Pranzo di Natale
per il Cenone con Veglionissimo
Auguri!
MOMO - V. Boniperti 2 - Tel. 925.113 / 926.064 - 925.113

FINANZIARIA S.P.A.
Società con i requisiti di legge eroga direttamente
MUTUI - FINANZIAMENTI FIDUCIARI
LEASING - CREDITO AL CONSUMO

NOVARA
Via Pàlestro, 5
0321/625077-32200

BORGOMANERO
C.so Garibaldi, 25
0322/846760-846743

BORGOSESIA
P.zza Cavour 6bis
0163/27021-24107

LOVE.BOAT La
144-11-4296-66
sempre una gazza in linea

COMUNE DI

PROVINCIA DI NOVARA
C.A.P. 28062

AVVISO

di pubblicazione e deposito della variante al P.R.G.C. relativa alle aree per la localizzazione degli impianti produttivi della Procos S.p.A.

IL SINDACO

ai sensi dell'art. 15, 8° comma della legge regionale 5/12/1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che la variante al P.R.G.C. relativa all'area per la localizzazione degli impianti produttivi della ditta Procos S.p.A., contestualmente con deliberazione consiliare n. 57 in data 25.10.1993, esecutiva ai sensi di legge, è depositata presso la Segreteria del Comune e pubblicata per estratto all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi dal 23 dicembre.

Cameri, li 23 dicembre 1993.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Alberga dott. Sergio
IL SINDACO
Rondini Mario

Firmati da Scalfaro i decreti con le suddivisioni territoriali per le prossime politiche

Elezioni, ecco i collegi del Piemonte

Sono 36 i deputati e 17 i senatori da votare col sistema maggioritario

IL Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha firmato i quattro decreti che consentiranno di eleggere il prossimo Parlamento secondo nuovi criteri. I decreti stabiliscono i nuovi confini dei collegi elettorali uninominali per la Camera e per il Senato e fissano i criteri per l'elezione di deputati e senatori con il sistema maggioritario.

A livello nazionale, i parlamentari eletti in questo modo saranno 475 per la Camera e 232 per il Senato: andrà a Roma chi, nel suo collegio, avrà riportato più voti degli altri candidati.

I rimanenti 155 deputati saranno eletti con il sistema proporzionale su base nazionale. Gli 83 senatori mancanti saranno infine eletti con il sistema proporzionale in circoscrizioni regionali.

Il Piemonte manderà a Roma con il sistema maggioritario 17 senatori (4 dei quali saranno eletti a Torino) e 36 deputati (8 da Torino).

La mappa dei collegi elettorali, che sarà pubblicata nei prossimi giorni dalla Gazzetta Ufficiale, ha percorso un lungo iter prima della definitiva approvazione. Studiata dalla commissione parlamentare dei «dieci saggi», guidata da Alberto Zuliani, è stata dapprima sottoposta al vaglio delle Regioni e delle commissioni affari costituzionali di Camera e Senato.

Per quanto riguarda il Piemonte, il progetto iniziale, che già era stato modificato dalla Regione, ha avuto ancora qualche piccolo aggiustamento finale.

Le polemiche sui criteri della suddivisione territoriale non sono mancate e, probabilmente, avranno ancora qualche strascico.

In questa pagina pubblichiamo, nel dettaglio, i nuovi collegi elettorali per la Camera e per il Senato del Piemonte (esclusa la provincia di Torino).

IN VALLE D'AOSTA

L'uninominale da sempre

Il metodo elettorale per le prossime politiche non cambia in Valle d'Aosta. La regione più piccola d'Italia da sempre segue il sistema uninominale. Era e rimane un unico collegio. Un'eccezione nel quadro politico italiano per motivi legati ai numeri: anche gli attuali 99.272 elettori (il dato si riferisce alle elezioni regionali del maggio scorso) non consentirebbero di votare un deputato e un senatore, secondo le cifre previste dalle legge per le circoscrizioni del sistema proporzionale. Se non fosse stato studiato un collegio uninominale, la Valle d'Aosta avrebbe potuto essere rappresentata in Parlamento. Le modifiche attuali della legge elettorale toccano quindi il sistema di voto nella regione valdostana, da sempre abituata agli accordi tra partiti e movimenti per far convergere il maggior numero dei voti. Adesso la Valle d'Aosta sta portando avanti un'altra battaglia elettorale, ma per le europee. Vuole che il sistema delle circoscrizioni sia modificato per avere l'opportunità di essere rappresentata anche al Parlamento di Strasburgo. Ma martedì sera il Senato ha rinviato la modifica della legge elettorale. [e. m.]

La sfida per i seggi della Camera

COLLEGIO N° 1. Alba, Grinzane Cavour, Bra, Santa Vittoria d'Alba, Canale, Corneliano d'Alba, Guarene, Montà, Monticello d'Alba, Piobesi d'Alba, Verza d'Alba, Barolo, Castiglione Falletto, Cervere, Cherasco, Diano d'Alba, La Morra, Roddi, Serralunga d'Alba, Verduno, Albaretto della Torre, Arguello, Bossolasco, Cerreto Langhe, Cissone, Cravanzana, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Roddino, Rodello, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Barbaresco, Benevello, Borgomale, Lequio Berria, Neviglie, Treiso, Trezzo Tinella, Baldissero d'Alba, Ceresole Alba, Montaldo Roero, Monteu Roero, Pocapaglia, Santrà, Santo Stefano Roero, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Castagnito, Magliano Alfieri, Narzole, Novello.

COLLEGIO N° 2. Bagnolo Piemonte, Barge, Cardè, Envie, Acceglio, Canosio, Cartignano, Celle di Macra, Dronero, Elva, Macra, Marmora, Prazzo, Roccabruna, San Damiano Macra, Stroppo, Villar San Costanzo, Crissolo, Gambasca, Oncino, Ostana, Paesana, Revello, Rifreddo, Sanfront, Caramagna Piemonte, Casalgrasso, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Faule, Murello, Polonghera, Racconigi, Brondello, Castellar, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Pagno, Saluzzo, Monasterolo di Savigliano, Moretta, Ruffia, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Villanova Solaro, Genola, Marene, Savigliano, Bellino, Brossasco, Casteldelfino, Frassino, Isasca, Melle, Pissco, Pontechianale, Rossana, Sampeyre, Valmala, Venasca, Verzuolo.

COLLEGIO N° 3. Bene Vagienna, Lequio Tanaro, Monchiero, Pezzolo, Salmour, Trinità, Benetta, Chiusa Pesio, Peveragno, Basia Mondovi, Belvedere Langhe, Bonvicino, Carrù, Castellino Tanaro Ciglié, Clavesana, Igliano, Magliano Alpi, Marsaglia, Murazzano, Niella Tanaro, Rocca Ciglié, Battifollo, Castelnuovo di Ceva, Ceva Lesegno Lisio, Mombasiglio, Monesterolo Casotto, Montaldo di Mondovi, Montezemolo, Pamparato, Priero, Roascio, Roburent, San Michele Mondovi, Scagnello Torre Mondovi, Torresina, Viola, Camerana, Gottasecca, Mombarcaro Monesiglio, Paroldo, Sale Langhe, San Giovanni Salicato, S. Benedetto Belbo, Fossano, Sant'Albano Stura, Alto, Bagnasco, Briga Alta, Caprauna, Garessio, Nucetto, Ormea, Perlo, Priola, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Monastero di Vasco, Mondovi, Roccaforte, Villanova Mondovi, Briaglia, Margarita, Morozzo, Pianfei, Rocca de' Baldi, Vicoforte, Dogliani, Farigliano.

COLLEGIO N° 4. Borgo San Dalmazzo, Entracque, Limone Piemonte, Roaschia, Robilante, Roccavione Valdieri, Vernante, Boves, Busca, Costigliole Saluzzo, Tarantasca, Villafalletto, Vottignasco, Castelletto Stura, Cuneo, Montanera, Caraglio, Castelmagno, Cantallo, Monterale di Cuneo, Monterosso Grana, Pradleves, Valgrana, Alsone, Argentera, Bernezzo, Cervasca, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Vallorlate, Vignolo, Vinadio.

COLLEGIO N° 5. Castellinaldo, Govone, Priocca, Bergolo, Castelletto Uzzone, Cortemilia, Feisoglio, Gorzegno, Levice, Niella Belbo, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Prunetto, Torre Bormida, Bosia, Camo, Castiglione Tinella, Castino, Cossano Belbo, Mango, Neive, Rocchetta Belbo, Santo Stefano Belbo, Agliano, Calosso, Castelnuovo Calcea, Moasca, Vaglio Serra, Vinchio, Calamandrana, Cassinasco, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castel Rocchero, Fontanile, Montabone, Quaranti, Rocchetta Palafea, San Secondo, Castagnole, Montemagno, Refrancore, Scurzolengo, Viarigi, Aramengo, Cerreto d'Asti, Cocconato, Colcavagno, Cunico, Montiglio, Moransengo, Piovà Massaia, Robella, Scandeluzza, Tonengo, Baldichieri d'Asti, Cantarana, Castellero, Cortandone, Marotto, Monale, Roatto, Tigliole, Villafranca d'Asti.

COLLEGIO N° 6. Asti, Cattiano, Castell'Alfero, Frinco, Portacomaro, Tonco, Albugnano, Berzano di San Pietro, Buttigliera d'Asti, Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Moncucco Torinese, Montalia, Passerano Marmorito, Pino d'Asti, Casorzo, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Penango, Camerano Casasco, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Corsione, Cortanze, Cortazzone, Cossombrato, Montechiaro d'Asti, Pea Settime, Soglio, Viale, Villa Olivetto, Canelli, Castagnole delle Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Bruno, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Bubbio, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccaverano, Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime, Isola d'Asti, Mombercelli, Mongardino, Montegrosso d'Asti, Vigliano d'Asti, Nizza Monferrato, Azzano d'Asti, Belveglio, Castello Annone, Cerro Tanaro, Montaldo Scarampi, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, Antignano, Celle Enomondo, Revigliasco d'Asti, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Cellarengo, Cisterna d'Asti, Dusino San Michele, Ferrere, San Paolo Solbrito, Valfenera, Villanova d'Asti.

COLLEGIO N° 7. Casale Monferrato, Borgo San Martino, Bozzole, Frassineto Po, Pomaro Monferrato, Ticineto Valmacca, Altiano Natta, Castelletto Merli, Ceresolo, Cerrina Monferrato, Moncestino, Murisengo, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Ponzano Monferrato, Serralunga di Crea, Villadeati, Villamiroglio, Altavilla Monferrato, Camagna Monferrato, Cella Monte, Conzano, Frassinello Monferrato, Olivola, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Terruggia, Treville, Vignale Monferrato, Balzola, Camino, Coniolo, Morano sul Po, Pontestura, Solonghello, Villanova Monferrato, Pecetto di Valenza, Castelletto Monferrato, Cuccaro Monferrato, Giarole, Lu, Mirabello Monferrato, Occimiano, San Salvatore Monferrato, Valenza, Gabiano, Mombello Monferrato, Quargnento.

COLLEGIO N° 8. Alessandria, Casal Cermelli, Castelazzo Bormida, Castelspina, Felizzano, Fubine, Masio, Oviglio, Quattordio, Solero, Montecastelio, Pietra Marazzi, Piovera, Rivarone.

COLLEGIO N° 9. Carezzano, Cassano Spinola, Gavazzana, Paderna, Sant'Agata Fossili, Spineto Scrivia, Villalvernia, Bosco Marengo, Frugarolo, Alzano Scrivia, Castelnuovo Scrivia, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Pontecurone, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Alluvioni Cambiò, Bassignana, Sale, Tortona, Avolasca, Carbonara Scrivia, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Garbagna, Montegioco, Sarezzano, Villaromagnano, Berzano di Tortona, Brignano-Frascata, Casalnoceto, Casasco, Castellar Guidobono, Dernice, Fabbrica Curone, Gremiasco, Momperone, Monleale, Montacuto, Montemarzino, Pozzol Groppo, San Sebastiano Curone, Viguzzolo, Volpedo, Volpeglino, Besaluzzo, Fresonara, Pasturana.

COLLEGIO N° 10. Acqui Terme, Arquata Scrivia, Serravalle Scrivia, Borghetto di Borbera, Grondona, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, Sardigliano, Stazzano, Vignole Borbera, Alice Bel Colle, Cassine, Castelnuovo Bormida, Gamalero, Orsara Bormida, Predosa, Ricaldone, Rivalta Bormida, Sezzadio, Strevi, Borgoratto Alessandrino, Frascaro, Bosio, Capriata d'Orba, Carrosio, Castelletto d'Orba, Fraconalto, Gavi, Montaldeo, Parodi Ligure, San Cristoforo, Voltaggio, Cicciolo, Camperlogno, Carcoforo, Carvatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Mollia, Pila, Piode, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Scopa, Scopello, Varallo, Vocca, Alloche, Bioglio, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Coggiola, Cossato, Crevacuore, Crosa, Curino, Gifflenga, Lessona, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Pettinengo, Piatto, Pistolesa, Portula, Pray, Quaregna, Selve Marcone, Soprana, Sostegno, Strona, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Vigliano Biellese, Villa del Bosco.

COLLEGIO N° 13. Andorno Micca, Benna, Borriana, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Cavaglià, Cerrione, Donato, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Magnano, Massazza, Misgliano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pollone, Ponderano, Pralungo, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Sordevolo, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Verrone, Villanova Biellese, Viverone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

COLLEGIO N° 14. Novara, Biandrate, Borgolavezzaro, Casalbeltrame, Casalino, Casalvolone, Granozzo con Monticello, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Vicolungo, Vinzaglio, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate, Tornaco, Vespolate, Briona, Caltignaga, Carpignano Sesia, Casalegno Nov., Castellazzo Nov., Landiona, Vitta, Siltavengo.

COLLEGIO N° 15. Bellinzago Novarese, Cameri, Agrate Conturbia, Borgo Ticino, Castelletto Sopra Ticino, Comignago, Divignano, Gattico, Veruno, Galliate, Fara Novarese, Ghemme, Sizzano, Marano Ticino, Mezzomerico, Oleggio, Pombia, Varallo Pombia, Barengo, Bogogno, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cressa, Fontaneto d'Agogna, Momo, Suno, Vaprio d'Agogna, Romentino, Trecate, Cerano, Sozzago.

COLLEGIO N° 16. Arona, Meina, Oleggio Castello, Borgomanero, Gargallo, Gozzano, Pella, Pogno, San Maurizio d'Opaglio, Soriso, Boca, Cavallirio, Cureggio, Grignasco, Maggiora, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Ameno, Armeno, Bolzano Novarese, Briga Novarese, Colazza, Invorio, Miasino, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pettenasco, Pisano, Lesa, Massino Visconti, Nebbiuno, Arola, Cesara, Germagno, Loreglia, Madonna del Sasso, Massiola, Nonio, Omegna, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Valstrona, Dormelletto, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce.

COLLEGIO N° 17. Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Aurano, Baceno, Bannio Anzino, Baveno, Bee, Belgirate, Beura Cardezza, Bognanco, Brovello Carpugnino, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Cavaglio-Spoccia, Ceppo Morelli, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Cursolo-Orasso, Domodossola, Druogno, Falmenta, Formazza, Ghiffa, Gignese, Gurro, Intragna, Macugnaga, Malesco, Masera, Massiola, Mergozzo, Miazzina, Montecrestese, Monteschero, Oggebbio, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello-Chiovenda, Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Seppiana, Stresa, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Viganella, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna.

Senato, questi i «confini»

COLLEGIO N° 10. Ameno, Armeno, Arona, Bolzano Novarese, Borgomanero, Briga, Cavallirio, Colazza, Curreggio, Dormelletto, Gargallo, Gozzano, Grignasco, Invorio, Lesa, Maggiora, Massimo Visconti, Meina, Miasino, Nebbiuno, Oleggio Castello, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pella, Pettenasco, Pisano, Pogno, Prato Sesia, Romagnano Sesia, San Maurizio d'Opaglio, Soriso, Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Arola, Aurano, Baceno, Bannio Anzino, Baveno, Bee, Belgirate, Beura-Cardezza, Bognanco, Brovello-Carpugnino, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Casale Corte Cerro, Cavaglio-Spoccia, Ceppo Morelli, Cesara, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Cursolo-Orasso, Domodossola, Druogno, Falmenta, Formazza, Germagno, Ghiffa, Gignese, Gravellona Toce, Gurro, Intragna, Loreglia, Macugnaga, Madonna del Sasso, Malesco, Masera, Massiola, Mergozzo, Miazzina, Montecrestese, Monteschero, Nonio, Oggebbio, Omegna, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello-Chiovenda, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Seppiana, Stresa, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Valstrona, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Viganella, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna.

COLLEGIO N° 11. Agrate Conturbia, Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Bogogno, Borgolavezzaro, Borgo Ticino, Briona, Caltignaga, Cameri, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casalegno, Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Castelletto Sopra Ticino, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cerano, Comignago, Cressa, Divignano, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Galliate, Garbagna Novarese, Gattico, Ghemme, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Nibbiola, Novara, Oleggio, Pombia, Recetto, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Siltavengo, Sizzano, Sozzago, Suno, Terdobbiate, Tornaco, Trecate, Vaprio d'Agogna, Varallo Pombia, Veruno, Vespolate, Vicolungo, Vinzaglio.

COLLEGIO N° 12. Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Breia, Buronzo, Camperlogno, Carcoforo, San Giacomo Vercellese, Cellio, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Gattinara, Ghislarengo, Guardabosone, Lenta, Lozzolo, Mollia, Pila, Piode, Postua, Quarona, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Roasio, Rossa, Rovasenda, Sabbia, Scopa, Scopello, Serravalle Sesia, Valduggia, Varallo, Vocca, Alloche, Andorno Micca, Benna, Biella, Bioglio, Borriana, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cerreto Castello, Cerrione, Coggiola, Cossato, Crevacuore, Crosa, Curino, Donato, Dorzano, Gaglianico, Gifflenga, Graglia, Lessona, Magnano, Massazza, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Miagliano, Mongrando, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Piatto, Piedicavallo, Pistolesa, Pollone, Ponderano, Portula, Pralungo, Pray, Quaregna, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Selve Marcone, Soprana, Sordevolo, Sostegno, Strona, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Verrone, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Villanova Biellese, Viverone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

COLLEGIO N° 13. Albano Vercellese, Alice Castello, Arborio, Asigliano Vercellese, Balocco, Bianzè, Borgo d'Ale, Borgo Vercelli, Caresana, Caresanablot, Carisio, Casanova Elvo, Cigliano, Collobiano, Costanzana, Crescentino, Crova, Desana, Fontanetto Po, Formigliana, Greggio, Lamporo, Lignana, Livorno Ferraris, Moncrivello, Motta de' Conti, Olcenengo, Oldenico, Palazzolo Vercellese, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Quinto Vercellese, Rive, Ronsecco, Salasco, Sali Vercellese, Saluggia, San Germano Vercellese, Santhià, Stroppiana, Tricerro, Trino, Tronzano Vercellese, Vercelli, Villarboit, Villata, Albano Natta, Altavilla, Balzola, Bassignana, Bergamasco, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna M., Camino, Carentino, Casale M., Castelletto Merli, Castelletto Monf., Cella Monte, Ceresolo, Cerrina M., Coniolo, Conzano, Cuccaro M., Felizzano, Frassinello M., Frassineto Po, Fubine, Gabiano, Giarole, Lu, Masio, Mirabello M., Mombello M., Moncestino, Morano sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Oviglio, Ozzano M., Pecetto di Valenza, Pomaro M., Pontestura, Ponzano M., Quargnento, Quattordio, Rivarone, Rosignano M., Sala M., San Giorgio M., San Salvatore M., Serralunga di Crea, Soluno, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Valenza, Valmacca, Vignale M., Villadeati, Villamiroglio, Villanova M.

COLLEGIO N° 14. Albera Ligure, Alessandria, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Arquata Scrivia, Avolasca, Basaluzzo, Bellorte Monferrato, Berzano di Tortona, Borghetto di Borbera, Borgoratto Alessandrino, Bosco Marengo, Bosio, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Capriata d'Orba, Carbonara Scrivia, Carezzano, Carpeneto, Carrega Ligure, Carrosio, Casal Cermelli, Cassalegglo, Castelnuovo Bormida, Castelspina, Castellar Guidobono, Castellazzo Bormida, Castelletto d'Orba, Castelnuovo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Castelspina, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Cremolino, Dernice, Fabbrica Curone, Fraconalto, Francavilla Bisio, Frascaro, Fresonara, Frugarolo, Gamalero, Garbagna, Gavazzana, Gavi, Gremiasco, Grondona, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Lerma, Molare, Molino dei Torti, Momperone, Mongiardino, Monleale, Montacuto, Montaldeo, Montaldo Bormida, Montecastello, Montegioco, Montemarzino, Mornese, Novi Ligure, Ovada, Paderna, Parodi Ligure, Pasturana, Pietra Marazzi, Piovera, Pontecurone, Pozzol Groppo, Pozzolo Formigaro, Predosa, Rivalta Bormida, Roccaforte L., Rocca Grimalda, Rocchetta L., Sale, San Cristoforo, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Sarezzano, Serravalle Sscrivia, Sezzadio, Silvano d'Orba, Spineto S., Stazzano, Tagliolo M., Tassarolo, Tortona, Trisobbio, Vignole Borbera, Viguzzolo, Villalvernia, Villaromagnano, Volpedo, Volpegino, Voltaggio.

COLLEGIO N° 15. Agliano, Albugnano, Antignano, Aramengo, Ash, Azzano d'Asti, Baldichieri d'Asti, Belveglio, Berzano di San Pietro, Bruno, Bubbio, Buttigliera d'Asti, Calamandrana, Calliano, Calosso, Camerano Casasco, Canelli, Cantarana, Capriglio, Casorzo, Cassinasco, Castagnole delle Lanze, Castagnole Monferrato, Castel Boglione, Castell'Alfero, Castellero, Castelletto Molina, Castello di Annone, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Don Bosco, Castol Rocchero, Cellarengo, Celle Enomondo, Cerreto d'Asti, Cerro Tanaro, Cessole, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Cisterna d'Asti, Coazzolo, Cocconato, Colcavagno, Corsione, Cortandone Cortanze, Cortazzone, Corliglione, Cossombrato, Costigliole d'Asti, Cunico, Dusino San Michele, Ferrere, Fontanile, Frinco, Grana, Grazzano Badoglio, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Loazzolo, Maranzana, Maretto, Moasca, Mombaldone, Mombaruzzo, Mombercelli, Monale, Monastero Bormida, Moncalvo, Moncucco Torinese, Mongardino, Montabone, Montalia, Montaldo Scarampi, Montechiaro d'Asti, Montegrosso d'Asti, Montemagno, Montiglio, Moransengo, Moncalvo, Montemarzo, Olmo Gentile, Passerano Marmorito, Penango, Pea, Pino d'Asti, Piovà Massaia, Portacomaro, Quaranti, Refrancore, Revigliasco d'Asti, Roatto, Robella, Rocca d'Arazzo, Roccaverano, Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro, San Damiano d'Asti, San Giorgio Scarampi, San Martino Alfieri, San Marzano Oliveto, San Paolo Solbrito, Scandeluzza, Scurzolengo, Serole, Sessame Settime, Soglio, Tigliole, Tonco, Tonengo, Vaglio Serra, Vaiverara, Vesime, Viale, Viarigi, Vigliano d'Asti, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti, Villa San Secondo, Vinchio, Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Grognardo, Malvicino, Melazzo, Merana, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Paretto Ponti, Ponzone, Spigno Monferrato, Strevi, Terzo, Visone.

COLLEGIO N° 16. Acceglio, Alsone, Argentera, Bagnolo Piemonte, Barge, Beinette, Bellino, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Briga Alta, Brondello, Brossasco, Busca, Canosio, Caraglio, Caramagna Piemonte, Cardè, Cartignano, Casalgrasso, Casteldelfino, Castellar, Castelmagno, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Celle di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa Pesio, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Cuneo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Envie, Faule, Frassino, Gaiola, Gambasca, Genola, Isasca, Lagnasco, Limone Piemonte, Macra, Manta, Marene, Marmora, Martiniana Po, Melle, Moiola, Monasterolo di Savigliano, Montanera, Montemale Cuneo, Monterosso Grana, Moretta, Murello, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Peveragno, Piasco, Pietraporzio, Polonghera, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Racconigi, Revello, Rifreddo, Rittana, Roascnia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Rossana, Ruffia, Saluzzo, Sambuco, Sampeyre, San Damiano Macra, Sanfront, Savigliano, Scarnafigi, Stroppo, Tarantasca, Torre San Giorgio, Valdieri, Valgrana, Vallorlate, Valmala, Venasca, Vernante, Verzuolo, Vignolo, Villafalletto, Villanova Solaro, Villar San Costanzo, Vinadio, Vottignasco.

COLLEGIO N° 17. Alba, Albaretto della Torre, Alto, Arguello, Bagnasco, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barolo, Bastia Mondovi, Battifollo, Belvedere Langhe, Bene Vagienna, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Bra, Briaglia, Camerana, Camo, Canale, Caprauna, Carrù, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Ceresole Alba, Cerretto Langhe, Cervere, Ceva, Cherasco, Ciglié, Cissone, Clavesana, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Dogliani, Farigliano, Feisoglio, Fossano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gorzegno, Gottasecca, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Igliano, La Morra, Lequio Berria, Lequio Tanaro, Lesegno, Levice, Lisio, Magliano Alfieri, Magliano Alpi, Mango, Margarita, Marsaglia, Monbercaro, Mombasiglio, Monastero Vasco, Monastero Casotto, Monchiero, Mondovi, Monesiglio, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo di Mondovi, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Montezemolo, Monticello d'Alba, Morozzo, Murazzano, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Niella Tanaro, Novello, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perletto, Perlo, Pezzolo Valle Uzzone, Pianfei, Piobesi d'Alba, Piozzo, Pocapaglia, Priero, Priocca, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Rocca Ciglié, Rocca De' Baldi, Roccaforte Mondovi, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Salicato, Salmour, San Benedetto Belbo, Santrà, San Michele Mondovi, Sant'Albano Stura, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Scagnello, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Sommariva Bosco, Sommariva Perno, Torre Bormida, Torre Mondovi, Torresina, Treiso, Trezzo Tinella, Trinità, Verduno, Vezza d'Alba, Vicoforte, Villanova Mondovi, Viola.

Dopo i successi nei locali e con i big ai Festival jazz una strenna novità

Trio Electrico, debutto in cd

Il complesso novarese formato da Renato Pompilio, Carlo Bernardinello e Fabio De March ha appena inciso una raccolta autoprodotta con brani del loro originale sound latino

Il Trio Electrico nell'immagine-copertina del disco. Da sinistra Renato Pompilio, Carlo Bernardinello e Fabio De March

NOVARA. Dai successi alle stelle del jazz internazionale alla strenna in compact disc. Sotto l'albero di Natale dei sempre più numerosi fans, ormai sparsi in tutta Italia, quest'anno il Trio Electrico mette in cantiere una raccolta autoprodotta che segna il debutto in sala d'incisione. E per il complesso novarese di Renato Pompilio, Carlo Bernardinello e Fabio De March si spalancano nuovi orizzonti anche oltre Oceano. Il disco è infatti distribuito anche a New York, approdo che segue il recente incontro dei tre con il grande Wayne Shorter e non è escluso che in tempi brevi nasca una feconda collaborazione.

Assieme nell'89, i pochi anni Pompilio & C. hanno saputo imporre il loro inconfondibile messaggio musicale che fonde classico, latino e mediterraneo. Non soltanto nelle serate live che hanno toccato le «cave» di provincia e i più rinomati locali jazz metropoli, ma anche importanti Festival. Come di questa estate i consensi ottenuti a Siena e a «L'altro Jazz» di Varese, dove il Trio Electrico ha suonato con Michael Camilo e nel '92 a L'Aquila in «Sotto le stelle jazz», ospite di un cartellone che schierava artisti del calibro di Potter, Lino Patruno, Franco Cerri ed Enrico Intra.

Musicisti di solida formazione, con alle spalle studi di Conservatorio e attività concertistiche, Pompilio (chitarra classica, 36 anni, di Varbania), Bernardinello (batterista, 35, di Trecate) e De March (basso, classe 1955, di Varallo Pombia) si sono uniti per sviluppare un progetto «La musica - dicono - prende le mosse dalle esperienze di Charlie Byrd e Stan Getz negli Anni Cinquanta, tra i primi ad interessarsi alla possibilità di fusione del patrimonio folk sudamericano con l'improvvisazione sudamericana».

Da parte loro ci hanno sensibilità artistica, tecnica virtuosistica, stile e ritmiche che creano nuovi «colori» e sonorità. Un sound che ha regalato emozioni al pubblico dei locali. «Abbiamo inciso il cd - dice Bernardinello - per offrire qualità d'ascolto migliore, in relax. Spesso, acustica inadatta o disturbi nei locali fanno sfuggire molte sfumature».

Stampato in mille copie, il cd del Trio Electrico si può trovare a Novara (New Musical Center, Tuns e Discobolo), Trecate (Video Fantasy), Borgomanero (Taulino), Verbania (Music Club e Shaltar) e Domodossola (Discaio). [p. ben.]

A Castelletto

Un Natale con la satira di Canciani

CASTELLETTO TICINO. Si ride anche a Natale al Party Time, il ritrovo sulla statale del Sempione. A porgere gli auguri, sabato 25, sarà un comico milanese, Fabrizio Canciani. Cresciuto artisticamente in uno dei nuovi templi sacri del cabaret, il «Derbino» di Milano, Canciani è l'interprete, come altri della sua generazione, di una comicità surreale, che dalla quotidianità, dalle politica e dei costumi spunti per sonore risate.

Ospite apprezzato dei più noti locali italiani, Canciani è il dissacratore di miti e leggende, il profeta della satira di costume. Accompagnandosi con la chitarra, Canciani prende di mira tutti, politici, cantanti. Nemmeno il pubblico può stare tranquillo, ma il divertimento è assicurato. Con lui sul palco del locale ci saranno i «Didaos», un gruppo che propone i covers italiani e stranieri più conosciuti. Il doppio spettacolo inizia alle 22.

Al «Party Time» il cabaret sarà nuovamente di scena a San Silvestro. Per la già aperte le prenotazioni. Nel locale si aspetterà l'anno nuovo in compagnia di Beppa Altissimi, un ex-bocconiano che ha preferito il mondo della comicità, con ottimi risultati.

Un flash dell'ultima ora dalla birreria «I Folletti» di Nibbia. Nel locale stasera si esibiscono gli «Acustic Striders», con il loro repertorio di blues. S'inizia alle 22. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 15,30/20,10/22,15 — Lire 10.000/8000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Vip — Tel. 825.668 — Or.: 14,20/17/19,35/22,15 — Lire 10.000/8000 (merc. fer. 6000/5000)
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, ■ Fonda (Fra./Inghi. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12'

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 800 (fun. fer. 7000/5000)
Festa in casa Muppet

Faraggiana — 827.878 — Or.: fr. 14,45 ult. 22,15 — Lire 10.000/5000 (mart. fer. 8000/5000)
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' — Comm.

Vittoria — Tel. 523.395 — Or.: 16,55/22,15 — Lire 10.000/6000
Anni 90 - parte II — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ait (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scombinato per un mafioso, al prete che redime la pomodora, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' — Comico

S. Cuore — Tel. 465.464 — Or.: 20/22,15
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una biionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 45' — Commedia

S. Andrea — CHIUSURE FERIALI — OGGI RIPOSO — Or.: 16/21 — Lire

ARONA

San Carlo — Tel. 45.634 - Or. 20/22 — Lire 9000/5000 (giov. fer. 5000/4000)
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' — Comm.

BELLINZAGO

Verdoni — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' — Comm.

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/5000 (mart. fer. 6000)
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
Fantozzi in paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrato amore con la Silvani. N. V. 1h 38'

CANNERO

Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.853 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

Cine I - Cine 1 — Tel.: 242.046
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Cine II - Sala 2 — Tel.: 242.046 — Or.: 20/21,30/23
Il figlio della Pantera Rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' — Comm.

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — In. ore 21
Concerto di Natale — Banda musicale di Ghemme.

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91183 — Lire 8000/5000 (fun. fer. 7000/5000) — OGGI RIPOSO

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Oratorio — Lire 5000

VERBANIA

Ariston — Tel. 403.043 — In. ore 20/22,30 — Lire 10.000/6000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 15' — Thriller

Vip — Tel. 401.152 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000 (mart. fer. 6000)
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, aggrato amore con la Silvani. N. V. 1h 38'

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 (fun. fer. 8000)
Il figlio della Pantera Rosa — B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h

Cristallo (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000
Aladdin — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' — Cart. anim.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni: chiama il 144-66-0919

LE TV PRIVATE

19,30 Videonovara not.; 20 Il tuttomusica; 21 Biioterapia oggi; 22 Motori non stop; 22,30 Videonovara not.; Il tuttomusica. **VCO:** 1 Vco not.; 20 Il giramondo; 20,30 Diagnosi, rub.; Ghiaccio; 16,35; 17,50; 20,10; 22,30.
neve; 22,30 Vco not.; e un giallo; 0,30 Vco not. **ALTAITALIA TV:** 20,30 20 Il 30 tutti in piazza; 22,30 notte; 23,15 Bill Cosby show; 23,35 Dentro la pittura; 0,30 News ult. ed.

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

a cura di Marco Piatti

CAMELOT

Ecco i «Four Aggio»

I «Four Aggio» con la biondissima vocalist Stefania Aggio sera alla birreria «Camelot» Stresa, in via De Vit. Pezzi italiani e stranieri.

ALYSSA

Il sound della M&M

La M Band» (Massimo Viancino Maurizio Borella) alla «Alyssa» di Pieve Vergonte, Country e folk. Dalle 22.

SANT'ANNA

Un quartetto jazz

Jazz con composizioni originali questa sera all'«Osteria Sant'Anna» (Pieve Vergonte, frazione Loreto). Sul palco, dalle 22, il quartetto del pianista Lorenzo Erra, con Daniele Patumi (contrabbasso), Giovanni Rossi (batteria) e Ezio Allavi (sax).

[illegible]

Suore sexy sul palco

Sacro e profano per l'antivigilia di Natale alla discoteca «Byblos» di Arizzano. Suore sexy accoglieranno i clienti. S'inizia a ballare dalle 23.

CELEBRITA'

Buon Natale mamma

«Buon Natale mamma» il titolo della festa in programma stasera al «Celebrità» di Trecate. Le delle stupende modelle «babbe natalo» che distribuiranno regali.

CASA SUL FIUME

Scatenato Piccione

Piccione e il suo gruppo stasera alla birreria «Casa sul Fiume» Recetto con pezzi «tricolori».

LA FROTTOLA

Soul Anni Settanta

Antivigilia di Natale con il soul anni '70 al Bar «La Frottola» di Vigevano. Angelo e Filippo Rolfi dalle 22.

[illegible]

Rockabilly col Tribal

Saranno i «Tribal Bops» ad augurare Buon Natale rock questa sera al «Babilonia Café Chantant» di Mergozzo. Dalle 22.

Domani verrà pubblicata la nuova graduatoria delle discoteche e dei dj

Auguri tagliandi sotto l'albero

C'è grande attesa per la classifica di Natale

Ci siamo: è ora di dedicare le notti agli scambi di auguri e doni, anche in discoteca. In tutti i locali in queste sere susseguono iniziative sorpresa. Una curiosità da segnalare: il Mirage Aroma, che ha trionfato nella passata edizione di Top Dance, ha «puntato» anche sulla stazione ferroviaria del capoluogo per invitare i clienti a trascorrere nella sala blu le prossime feste. Il messaggio affidato a multicolori sagome di cartoncino, appese al soffitto.

Questa sera invece la discoteca Olivia di Arona a festeggiare il secondo compleanno, l'arrivo ospiti a sorpresa una mega torta di quattro tri. S'inizia alle 23 Perchè non approfittare del tagliando pubblicato a fianco, la simpatia dei proprietari oppure la fantasia e la professionalità dei dj? A proposito, domani ci sarà la nuova classifica: in bocca al lupo. [r. s.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(Indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(Indicare nome, e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, valida fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Incontro d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto** Or.: 15,40 ult. 22,30. L. 10.000. fid. 7000.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Permi dies**. Or.: 16,30, ult. spett. 22,30.
ARDUINO c.lV. Eman. II 52. **Sala 1: Carlito's way**. Or.: 16; ult. spett. 22,30. **Sala 2: Abbronzatissimi 6 un anno dopo**. Or.: 14,50; ult. spett. 22,30. **Sala 3: La casa degli spiriti**. Or.: 16; 19,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Cara dilaria**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin**. Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **The baby of Mâcon**. Or.: 15,45; 17; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gioio 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Santi chi parte adesso!**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet**. Or.: 15,45; 16,05; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 14,20; 17,10; 20; 22,50.
ERBA c. Moncalieri 241. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 20,30; 22,30.
STOILE v. B. Buozzi, ang v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15 ult. 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il [illegible]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Abbronzatissimi 6 un anno dopo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX G. G. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Santi chi parte adesso!**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 30. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,50, ult. spett. 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSO v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M. Butterfly**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **Il caso Makropulos**, opera in tre atti di Leos Janacek (Turno B). Direttore Pinchas Steinberg. Regia di Luca Ronconi. Con Raina Kabaivanska e Josef Cura. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 88.15.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 21 **Le Scalaccalassi**, balletto in due atti. Musica di P. I. Ciaikovsky, direzione artistica Helene Saria - Progetto «Natale senza frontiere» raccolta fondi per i bambini dell'ex Jugoslavia. Biglietteria 9-13 e 16-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 837.966. Stag. In abb. T.S.T. ore 20,45 il T.S. di Torino e il T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Mariolo. Prenot. c/o biglietteria T.S.T. v. Roma 49 (or. 12/18, lun. rip.). Tel. 517.52.48-54.45.52. Repl. fino al 2/1.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **La casa degli spiriti**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Fantozzi in Paradiso**. Orario: 20,05; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 18. **Sweetie**. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso Vittorio 11. **Piccolo Bud**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour **Il figlio Rosa**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **omicidio a Manhattan**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Anni '90 - Parte II**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
I C. del Sanv. **M Butterfly**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria C. 2013. **Un mondo perfetto**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **The Snapper**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Gall. Corso. **Carlito's Way**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **La casa spiriti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
MANZONI via Manzoni **Il**. Or.: 14,45; ult. 22,30.
MEDIOLA c.o Vitt. Emanuele 24. **Anni '90 - Parte II**. Or.: 15,30; 19; 22.
METROPOL v. Pisve 24. **Piccolo Buddha**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Cara Diarlo**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Aladdin**. Or.: 14,45; ult. 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Fantozzi in Par**. Orario: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Santi chi parte adesso!**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **L'età dell'innocenza**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **L'uomo senza volto**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Nata ieri**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Kaltorrnie**. Orario: 14,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Occhi di serpente**. Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **America oggi**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
ORFEO via Zuglna 50. **Aladdin**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Il figlio della Pantera Rosa**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Un uomo perfetto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Mistero**; 16,35; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **The commitments**. Ore 20,45.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Anni 90 - Parte II**. Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Aladdin**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible]

CONSERVATORIO via Conservatorio 12. 7600.1755. Ore 20,30 **Serata musicale**.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5898. Dalle 17 alle 20 Scuola di Teatro Arsenale.
SMEMO piazza XXV Aprile 10. Ore 21 Fo e Franca Rame in Mamma! Hotel
SAN BABILA corso Venezia 2, telef. 7600.2985. Ore 21 **Il treno del latte non si ferma più qui**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, Inf. tel. 869.3659. Ore 21 Compagnia stabile Filodrammatici pres.: **Perfida**.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Per inf. tel. 322.991. Ore 21 **Una specie di storia d'amore**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 20,30 Clb presenta: **Berenice**.
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefono 7600.0231. Ore 20,45 Gino Bramieri: **Se un bel giorno all'improvviso**.
ARIBERTO via O. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore 21 **La gazzetta del Pasquinone**.
OLIMPICO via Clitunno 6/a. Per informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Victor Victoria**. Con S. Massimini.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 667.16.95. Ore 21 **Guerl**.

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

AFFRETTATEVI!!!

VOGLIAMO STUPIRVI CON I NOSTRI PREZZI
GRANDE RIAPERTURA REPARTO TAPPETI PERSIANI

nuovi arrivi

UN ESEMPIO:

TABRIZ mt. 3,40 x 2,40 L. 580.000

NEL REPARTO ELETTRODOMESTICI GRANDE PROMOZIONE NATALIZIA

TV COLOR 14" con telecomando	da L. 275.000
LAVATRICE Kg. 5 - 2 anni di garanzia	L. 398.000
CUCINA A GAS 4 fuochi	L. 215.000
RADIOSVEGLIA	L. 75.000
ASPIRAPOLVERE PHILIPS 1200 Watt	L. 229.000
AUTORADIO	L. 79.000

AL REPARTO ARREDAMENTO ECCEZIONALE OFFERTA DI:
SALOTTI - MOBILI - CASALINGHI - ARTICOLI REGALO - GIOCATTOLI

A PREZZI DI REALIZZO

PAGAMENTI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

DOMENICA APERTO - ORARI: 9-12 15-19

AFFRETTATEVI!

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA FERIOLO DI BAVENO - S.S. del Sempione, 34 - Tel. 0323/28383

BARBELLA GAGLIANI SANTORO

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI" Corso Vittorio Emanuele 80 - 10100 Torino Centro.
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

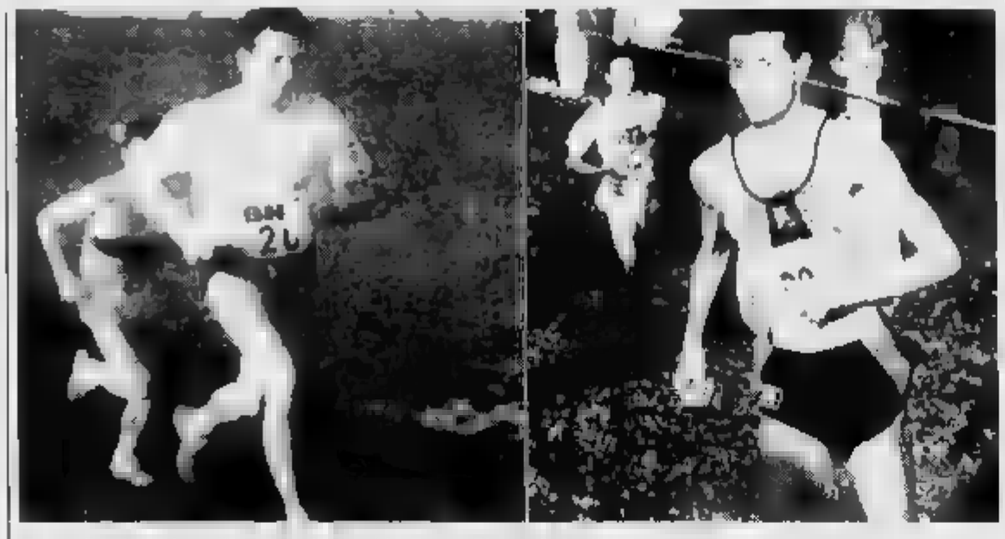
I RISULTATI

PIAZZAMENTI E CLASSIFICHE DELL'ATLETICA

A Venaria Reale si sono messi in luce due novaresi

Felice debutto azzurro

Il bancario Stefano Moro e l'allenatore Davide Bacchetta hanno contribuito al successo dell'Italia sulle squadre di quattro nazioni



Davide Bacchetta è un allenatore e Stefano Moro corre da quindici anni

Un bancario e un allenatore, tutti e due novaresi, si guadagnano un posto al sole nel cross azzurro. E' stato infatti positivo l'esordio in Nazionale per Stefano Moro e Davide Bacchetta. Domenica i due atleti hanno vissuto la loro prima gara con la maglia azzurra, nel Parco di Venaria Reale. Hanno anche contribuito al successo dell'Italia sulle compagini di Scozia, Inghilterra, Eire e Slovacchia.

Stefano Moro, bancario, corre da quindici anni. Agli assoluti di Bologna si è piazzato ottavo nei diecimila. I suoi personali sono sui cinquemila, 14 minuti e 5 secondi, e sui diecimila 12 secondi sul diecimila. E' arrivato alla Nazionale ora, a 27 anni, dopo un'importante novità: da quest'anno gareggia per la quotata società della Pro Patria di Milano, allenata da Rondelli che è anche il selezionatore della squadra azzurra. E' soddisfatto della sua prestazione di domenica, conclusa al 23° posto con il tempo di 28 minuti e 27 secondi. Anche se Moro riesce a dare il meglio su percorsi filanti, troppo curve e fango com'era invece a Venaria: «Noi debuttanti - dice - avevamo il compito di stare a ridosso dei primi per coprire loro le spalle e sostituirli in caso di cedimento. E abbiamo effettivamente seguito la strategia di squadra». Questa convocazione per lui è stata una vera sorpresa: «Non ci speravo proprio e poi non pensavo arrivasse subito all'inizio della stagione, dopo la sola gara di Cossato - continua Moro -. E' stata una grande emozione. Soprattutto il momento della partenza. Quando sei lì, schierato con gli stranieri, ti rendi conto che non è un campionato come gli altri, che è una gara diversa, importante».

Bella affermazione anche per Davide Bacchetta, 24 anni, diplomato Isef e allenatore nella scuola di atletica di Dormelletto, dal tempo tesserato per la Riccardi di Milano. Sua specialità sono i cinquemila (personale di 14 minuti e 11 secondi) e tremila siepi (9 minuti e 44 secondi). Ha concluso la gara al sedicesimo posto con 9 minuti e cinque secondi. Una prestazione rilevante, soprattutto considerando le premesse. Bacchetta è stato inserito in squadra all'ultimo momento per l'indisposizione di Gotti. Ma anche le condizioni di salute non erano delle migliori: venerdì ha subito un'operazione ad un dente per un granuloma e sabato si è svegliato con una leggera bronchite. «Non mi piace recriminare, ma proprio non ero in forma - dice Bacchetta -. Comunque ho dato tutto quel che potevo». Anche per lui l'esperienza della Nazionale è stata emozionante: «Un'esperienza più coinvolgente - continua - è stato domenica mattina, in albergo, quando abbiamo fatto una sorta di 'giuramento' di fedeltà alla maglia azzurra. C'erano tutti i massimi dirigenti dell'atletica italiana. E' stato molto bello. La stagione continua: il sei gennaio è in calendario la gara al Rampaccio, in marzo i mondiali di cross a Budapest.

Barbara Cottavoz

Promozione al giro di boa con qualche sorpresa

Arona capolista inattesa ora sogna l'Eccellenza

ARONA. Prima in classifica e imbattuta al termine del girone di andata. Un'Arona capolista del campionato di Promozione non rientrava tra i progetti dei fratelli Pippo e Nino Resta. E adesso? Risponde il presidente Pippo: «Adesso si gioca per un mese questo titolo platonico e poi si vedrà. Non siamo partiti per vincere il campionato, non pensavamo che la squadra potesse comportarsi tanto bene. Se dovesse arrivare il salto di categoria non ci tireremo certo indietro, però è un discorso troppo prematuro».

L'Arona ha concluso al primo posto totalizzando, nelle 15 partite, 9 vittorie e 6 pareggi, realizzando 26 gol e subendone 7. La media inglese è ovviamente alta: «+2». Giampaolo Montesano è l'uomo che ha fatto la differenza, con la sua classe e i suoi suggerimenti, ma anche con i suoi gol (è capocannoniere con 8 reti e senza aver disputato tutte le partite).

E d'altronde da un talento che è stata la spalla di Zico nell'Udinese e che ha militato per dieci campionati nella serie, ci si poteva tranquillamente aspettare il decollo dell'Arona che quest'anno è ringiovanita con gli innesti di Alesina, Budelli, Albertin, Bortoletto, Desiderati. La squadra è anche forte dell'esperienza dei vari Galeazzi, Ballardin, Bombelli e Zonca (6 reti) e tonificata dagli insostituibili Bizzarro e Maggioni. Una rosa completa, che il nuovo allenatore Nedo Lori ha saputo amalgamare e adattare perfettamente alle esigenze di questo campionato.

Giampaolo Montesano l'elemento di maggiore spicco dell'Arona

Arona prima in classifica, ma il traguardo è lontano. Anche perchè alle sue spalle c'è un terzetto assai agguerrito. Ne fanno parte Sunese, Castellettese e il neo promosso Intra. Quest'ultimo era la rivelazione nella prima parte della stagione, poi si è un tantino ridimensionato, restando comunque nella zona alta della classifica. La Castellettese di Enfi è uscita male dai confronti diretti con Sunese ed Arona: un solo punto in due partite. La Sunese, invece, è sempre andata forte, anche se il pareggio casalingo con il Grignasco, che era rientrava nel pronostico, ha dato via libera all'Arona per il titolo di campione d'inverno. La squadra di Fornara è già in lizza in Coppa Italia, dove contenderà al Borgomanero di Eccellenza il titolo provinciale e l'accesso alla fase regionale (doppio confronto: il 2 gennaio a Borgomanero, il 9 a Sunol.

In buona posizione si è pure assestato il Villa, a 6 lunghezze di ritardo e 4 squadre davanti non possono autorizzare sogni di gloria.

Le altre hanno fatto, come suol dirsi, quello che hanno potuto. Deluso il Gattinara, si sono difese bene Momo, Vignale e Barengo. Qualche affanno per Dormelletto, Varalpombiese, Grignasco, Crevolese e Gravellona, rimaste sul fondo nello spazio di due punti.

Sandro

Si disputano a Novara il 5 e 6 gennaio prossimi le fasi finali della coppa Italia di serie A e B

Arriva la «Final four», hockey ad alto livello

Con gli azzurri saranno in pista: Roller, Follonica e Camoni Lodi

NOVARA. Torna l'hockey ad alto livello al palasport di Novara. E' tutto pronto per la «Final four» fase finale della Coppa Italia di serie A e B in programma al «Dal Lago» per mercoledì e giovedì 5-6 gennaio prossimi.

La manifestazione organizzata dalla società del presidente Luciano Ubezio si avvale della sponsorizzazione decisiva della Banca Popolare di Novara che si dimostra sempre sensibile al richiamo dei grandi avvenimenti.

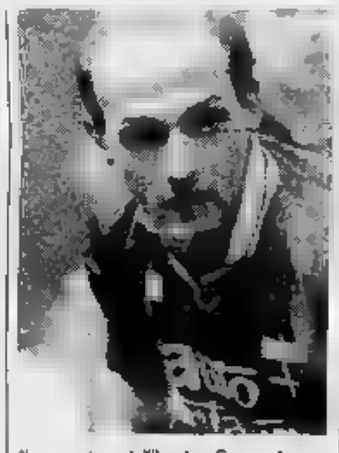
Alla fase finale, prevista in due serate, ci saranno i campioni dell'Hockey Novara, che puntano ovviamente al successo finale (sarebbe il primo di una stagione in cui l'obiettivo principale è un'altra coppa...), partecipano, per la serie A le migliori formazioni del nostro vecchio e dire: Roller Monza, Wintec Follonica e Camoni Lodi che gli azzurri hanno recentemente superato. L'unica formazione in grado di impegnare veramente gli azzurri è fin qui risultata, in campionato, come noto, quella lodigiana, sconfitta sabato scorso per 5-4 a conclusione di una gara molto avvincente.

Mercoledì 5 gennaio (ore 21) gli azzurri saranno impegnati proprio nella rivincita con il Lodi. Alle 22 poi il Roller Monza affronterà il Follonica. Le due perdenti s'incontreranno la sera successiva, sempre alle 21, per il 3° e 4° posto mentre le vincenti si contenderanno la coppa a partire dalle 21.

Franco Amato il cannoniere che guida la gradustoria della classifica d'oro» nel campionato di serie A cercherà sicuramente di far valere le sue doti di goleador anche in questa competizione.

Nel pomeriggio di mercoledì, a partire dalle 18 sempre il giorno successivo sarà in programma anche gli incontri di finale per la serie B con questi accoppiamenti: Pattinatori Finalesi contro Pattinatori Estensi e Villa Modena contro Vicentini Montebello.Dal 3 gennaio saranno posti in vendita gli abbonamenti per le due serate con i seguenti prezzi: Tribuna numerata 50 mila, Distinti 30 mila e venti mila lire per le curve.

[r. amb.]



Il cannoniere dell'hockey Franco Amato

SPORT FLASH

GINNASTICA ARTISTICA

Libertas seconda nel campionato allieve a Carpignano

Buoni risultati per le squadre novaresi che hanno partecipato alla seconda prova del campionato regionale allieve di ginnastica artistica, disputato domenica a Carpignano Sesia. Lusinghiera affermazione per la Libertas Novara, che si è piazzata seconda, alle spalle della Ginnastica Torino. Alla gara hanno partecipato anche le formazioni «allieve» di Pro Novara , Carpignano, Boveno, Libertas Galliate, Altiora Verbania, Trecatese e Borgomanero.

PODISMO

Premiati gli atleti del Gruppo sportivo «Castellania»

Tempo di premiazione per i podisti del Gruppo sportivo Castellania animatori di manifestazioni del «Gamba d'oro». Presenti in 30 gare e autori di ottimi piazzamenti, sono stati premiati Norma e Mario Bompan, Franco e Gian Luca Dullo, Roberto Di Qual e, nell'ordine, altri atleti.

PESISTICA

Un gozzanese settimo ai mondiali di «Power lifting»

Nella palestra della Società Athlon si pratica il «power lifting», disciplina sportiva nuova molta affinità con la pesistica. I campionati mondiali in Svezia, il portacolori del club gozzanese, Michelangelo Di Cerbo, insegnante di lettere a Maurizio d'Opaglio, si è classificato al settimo posto ottenendo un totale di chilogrammi sollevati nelle tre discipline, il nuovo record italiano.

Wilander/Noah

la nostra missione è ricercare.

Il nostro premio è scoprire.

Per un'industria farmaceutica la ricerca è vitale.

Più di 3000 ricercatori italiani, svedesi, spagnoli, statunitensi e giapponesi fanno capo ad un'unica realtà, una nuova realtà che abbiamo chiamato Pharmacia.

Un solo nome, un impegno globale per ricerche mirate; un'intensa, aperta collaborazione con università, organismi ed istituti di ricerca pubblici e privati, al fine di dare seguito a tutti i quesiti che, in campo medico, devono ancora trovare risposta.

Ricercare per scoprire. Non soddisfatti dei traguardi già raggiunti nella cura dei tumori e dei disturbi della crescita, nella chirurgia e cura dell'occhio, nella nutrizione clinica e nella allergodiagnosi, abbiamo unito le nostre forze per andare ancora una volta alla ricerca del meglio.

Abbiamo sempre come riferimento l'uomo, e a chi dell'uomo veramente si prende cura offriamo la nostra collaborazione.

E' una ricerca concreta e proiettata al futuro, cui è dedicato un investimento globale di 800 miliardi di lire, ogni anno.

Farmitalia Carlo Erba, Procordia, Kabi Pharmacia, Adria Laboratories, Antibioticos, Carlo Erba OTC stanno diventando Pharmacia

alla vita!

Pharmacia

HONDA

La concessionaria V. Auto

Vi augura Buon Natale

e

Felice Anno Nuovo

PROSSIMA APERTURA
BIELLA - GAGLIANICO
Strada Trossi, 61

AUGURI DAI CONCESSIONARI

SEDE: *V. Auto srl*
Via W. Manzone, 120
VERCELLI

NISSAN
PRIMERA
LA BERLINA 16 VALVOLE 1600
PIU' VENDUTA IN ITALIA

Il successo di Nissan Primera è confermato da 48.909 vetture circolanti con il 97,6% dei possessori completamente soddisfatti. Nissan Primera è l'unica capace di darvi le entusiasmanti prestazioni del 16 valvole bialbero |6VALVE| e l'inserimento in curva più preciso del mondo delle sospensioni anteriori Multilink. 1600, 2000 cc benzina e 2000 cc ecodiesel. In versione 4 porte, 5 porte e Station Wagon.

Formula **PRIMERA**
3 anni o 100.000 km
A TAGLIANDI COSTO ZERO

Con Formula Primera è tutto completamente gratuito, anche olio, filtri, candele e manodopera. Questa iniziativa si unisce alla garanzia di serie Nissan, anch'essa di tre anni o 100.000 Km.

DI SERIE, INCLUSO NEL PREZZO:
- Aria condizionata.
- Impianto hi-fi, 4 altoparlanti, antenna elettrica.
- Vetri elettrici anteriori e posteriori.
- Chiusura centralizzata.
- Specchietti retrovisori esterni elettrici con sbrinatore.
- Servosterzo e volante regolabile.
- Sedile posteriore sdoppiabile.
- Sedile guida regolabile in 4 posizioni.

L. 23.750.000 CHIAVI IN MANO.
ARIA CONDIZIONATA INCLUSA NEL PREZZO.

NISSAN

NISSAN NISSAN

CONCESSIONARIA
AUTO VAR

CARESANABLOT - Vercelli
S. Statale 230, n.1
Tel. 0161 501650 - Fax 0161 501620

Auguri di Buone Feste

E' IN VENDITA DEI CONCESSIONARI NISSAN FINO AL 31 DICEMBRE '93

HONDA

La concessionaria V. Auto

Vi augura Buon Natale

e

Felice Anno Nuovo

PROSSIMA APERTURA
BIELLA - GAGLIANICO
Strada Trossi, 61

AUGURI DAI CONCESSIONARI

SEDE: *V. Auto srl*
Via W. Manzone, 120
VERCELLI

NISSAN
PRIMERA
LA BERLINA 16 VALVOLE 1600
PIU' VENDUTA IN ITALIA

Il successo di Nissan Primera è confermato da 48.909 vetture circolanti con il 97,6% dei possessori completamente soddisfatti. Nissan Primera è l'unica capace di darvi le entusiasmanti prestazioni del 16 valvole brillante 16VALVE e l'inserimento in curva più preciso del mondo delle sospensioni anteriori Multilink. 1600, 2000 cc benzina e 2000 cc ecodiesel. In versione 4 porte, 5 porte e Station Wagon.

Formula **PRIMERA**
3 anni o 100.000 Km
A TAGLIANDI

Con Formula Primera è tutto completamente gratuito, anche olio, filtri, candele e manodopera. Questa iniziativa si unisce alla garanzia di serie Nissan, anch'essa di tre anni o 100.000 Km.

DI SERIE, INCLUSO NEL PREZZO:
- **Aria condizionata.**
- **Impianto hi-fi, 4 altoparlanti, antenna elettrica.**
- **Vetri elettrici anteriori e posteriori.**
- **Chiusura centralizzata.**
- **Specchietti retrovisori esterni elettrici con sbrinatore.**
- **Servosterzo a volante regolabile.**
- **Sedile posteriore sdoppiabile.**
- **Sedile guida regolabile in 4 posizioni.**

L. 23.750.000 CHIAVI IN MANO.
ARIA CONDIZIONATA INCLUSA NEL PREZZO.

NISSAN

UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ADERENTI VALIDA FINO AL 31 DICEMBRE '93

NISSAN **NISSAN**

CONCESSIONARIA
AUTO VAR

CARESANABLOT - Vercelli
S. Statale 230, n.1
Tel. 0161 501650 - Fax 0161 501620

Auguri di Buone Feste

RODIGHIERO gioielli
via Italia, 71 BIELLA tel.23818
MIKIMOTO
perle di qualità dal 1893
ESCLUSIVISTA

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 23 Dicembre 1993 vo 89

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

OCX GIOIELLI
BIELLA
Via G. di Valdengo - Tel. 015
MIKIMOTO
perle di qualità dal 1893
ESCLUSIVISTA

Negati i contributi per le aree in declino: e ora parte l'appello al governo

Crisi, la Cee non aiuta Vercelli

I finanziamenti erano stati chiesti per far rinascere l'industria. Firmato ieri a Roma l'accordo per Novaceta. Il 13 gennaio l'incontro con la «task force» di Borghini: interventte per salvarci

VERCELLI. Coincidenze. Men- il ministero del Lavoro si firmava l'accordo per la Novaceta, Bruxelles arrivava la notizia che la Cee non finanzierà rinascita dell'economia vercellese. Tutto previsto, è vero: ma è stata una giornata nera per la città, ormai distratta dal rito dello «shopping» di Natale.

Ieri mattina, a Roma, i sindacalisti e il gruppo Snia hanno siglato l'intesa raggiunta l'altro giorno, e già anticipata dal nostro giornale. Poche novità. Le spiega Elio Bertoli (Cisl), ritorno ministero Lavoro: «La ditta si è impegnata ad investire miliardi nello stabilimento Magenta, per aumentare la produzione. Inoltre, la Snia accelererà i tempi per la cassa integrazione degli operai che non saranno licenziati».

Sono i 133 lavoratori che «emigreranno» in Lombardia: forse già entro il '94, se le promesse dell'azienda saranno mantenute. Per gli altri 73, invece, è prevista la mobilità «lunga»: i dipendenti più anziani, cioè, avranno sussidi per sette anni, fino all'età della pensione. Commenta Giuseppe Vexiaga, segretario della Cisl: «Dal punto di vista sindacale un buon accordo, ma resta il fatto che a Vercelli si sono persi 206 posti di lavoro». Giudizio identico anche dell'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio.

Oltre al dramma Novaceta, ieri si è saputo che la Comunità europea non ha concesso finanziamenti Vercelleso, che era finito nell'elenco delle aree «a declino industriale». La notizia non ha destato grande sorpresa, perchè la nostra zona era molto indietro nella graduatorie. Resta però il problema di aiutare la rinascita in provincia, magari partendo proprio dall di Vercelli.

Se ne parlerà il 13 gennaio, durante l'incontro con la «task-force» governativa sull'occupazione. Tema: il «ristilizzo industriale» dell'area dell'ex Novaceta. Alla riunione ci saranno gli amministratori locali, i sindacalisti, gli industriali, la Snia l'Enichem. Davanti ai loro, il capo della «task force» Gianfranco Borghini.

L'appuntamento, importantissimo, era stato annunciato già due settimane fa. L'altra sera, poi, stata comunicata data dell'incontro, sul quale si appuntano molte speranze. Dice il presidente della Provincia, Gilberto Valeri: «Sarà l'occasione per chiedere alla task-force di intervenire nel Vercellese, ormai de-industrializzato». Il governo, infatti, prossimi mesi metterà a disposizione aiuti per le zone più colpite dalla crisi. Vercelli li avrà?

Giuseppe Buffa

La protesta dei lavoratori Novaceta: ieri, a Roma, firma dell'accordo finale

IL MUSICAL

E' piaciuto lo show Ascom

Applausi e risate al teatro Civico per spettacolo di «Natale Vercelli». Le altre manifestazioni in provincia in attesa della Vigilia. A PAGINA 41

Aveva 32 anni

Suicida allevatore di Scopello

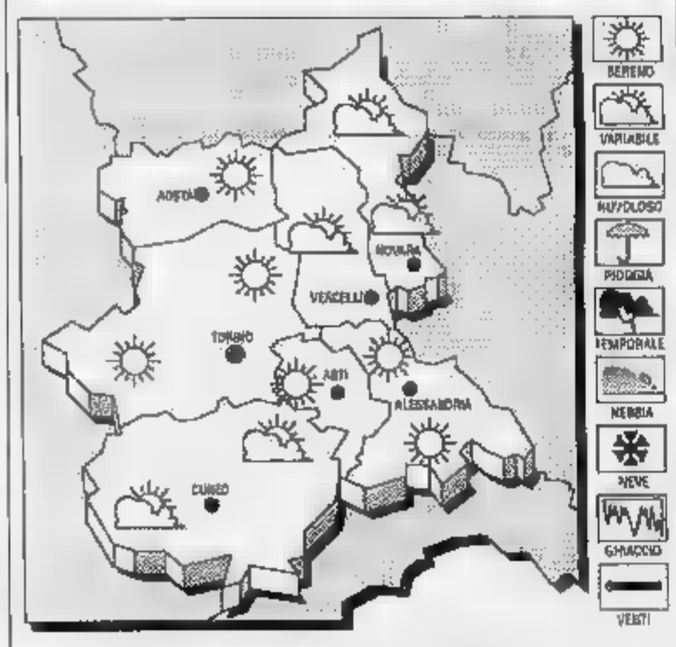
SCOPELLO. Un giovane di 32 anni, Gian Piero Viotti, si impiccato ieri pomeriggio. Il cadavere è stato trovato nella stalle vicino all'abitazione. L'uomo viveva in paese da solo, alla frazione Chioso, e aveva un piccolo maneggio.

Proprio nella stalla in cui si è tolto la vita Gian Piero Viotti allevava i suoi cavalli, tra degli animali negli ultimi tempi erano morti. Non si conoscono ancora i motivi del suicidio, non è escluso che possa essere in qualche modo legato al dispiacere p dalla rdita degli animali.

L'uomo figlio di conosciuta guida della Valsesia, Aldo Viotti, scomparso alcuni anni fa. Dapprima Gian Piero aveva lavorato agli skilift Mera poi la passione per l'equitazione aveva avuto il sopravvento. Oltre al maneggio di frazione Chioso, si occupava an di trasporti con il trattore in montagna.

(p. q.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con ampie zone di sereno.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati occidentali.
Riduzioni nella notte e prime ore del mattino per banchi di nebbia e foschia.
TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso o coperto con piogge sparse.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: min: 1; media: 6

UN ANNO FA
Max: 8; min: 1; media: 5

INTORNO
Torino 10; Novara 6; Asti 6; Aosta 3; Cuneo 5; Alessandria 5

Massimo Quadrelli, 31 anni, era alla guida di un furgone della ditta di Castelletto Cervo per cui lavorava

Auto contro guardrail, morto giovane biellese

L'incidente nel pomeriggio di ieri sulla A4, vicino a Saluggia

SALUGGIA. Potrebbe stato riverbero solo oppure malore a il drammatico incidente avvenuto ieri poco dopo le 13,30 sull'autostrada Torino-Milano, il sello di Cigliano la barriera Rondissone, in territorio di Saluggia. La vittima è trentunenne originario di Trivero, Massimo Quadrelli, che abitava a Biella in Costa del Vernato 41.

L'uomo era diretto a Torino alla guida di un furgoncino Citroen della ditta Snc Mosca e Cave Calcestruzzi Castelletto Cervo. Stava viaggiando in terza corsia, all'improvviso ha centrato in pieno spartitraffico in cemento che divide i due sensi di marcia. L'impatto è stato violentissimo. Nell'urto il motore del Citroen si è staccato in blocco dalla carrozzeria ed è rimasto al centro della seconda corsia; il furgoncino, impazzito, è finito fuori carreggiata, sul lato destro di . conducente, catapultato fuori dall'abitacolo, stato scaraventato la recinzione metallica dell'autostrada, a lato di un campo di grano.

A quell'ora il traffico sulla A-4 era intenso e gli automobilisti che seguivano il Citroen, ridotto ad di lamiere torte, sono riusciti ad evitare il motore e altri pezzi di lamiere sulle corsie. I soccorsi sono stati tempestivi, ma le condizioni di Massimo Quadrelli sono apparse subito disperate. In breve tempo arrivate ambulanze della Croce rossa, l'elisoccorso «Sierra Lima» di Torino, pattuglie della polizia stradale di Villarboit e il personale della sicurezza dell'autostrada.

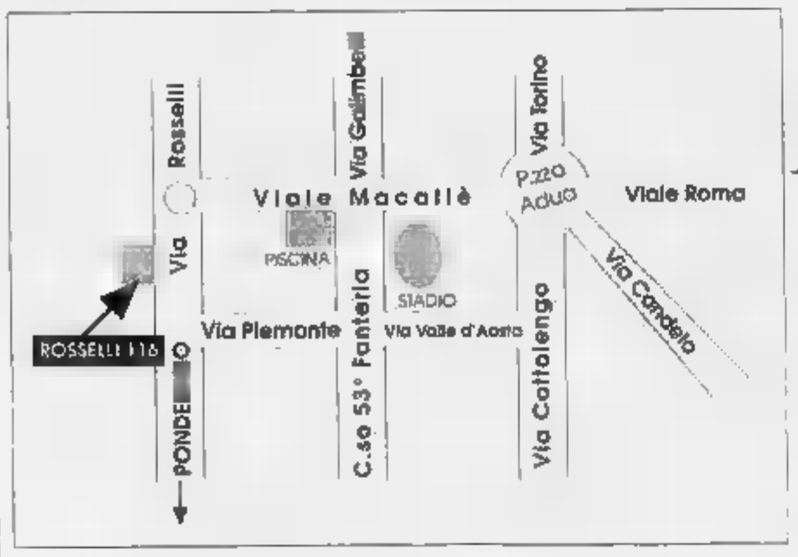
Purtroppo l'équipe medica 118 non ha potuto far altro che constatare morte giovane automobilista. Il cadavere di Massimo Quadrelli è composto nella mortuaria del dove verrà sottoposto ad esame necroscopico. Sarà solo l'autopsia a fare chiarezza sulle cause dell'incidete.

[d. an.]

La vittima **Massimo Quadrelli** e il tratto della A4 cui è avvenuto l'incidente. Il biellese era alla guida del furgone dell'azienda Cave Calcestruzzi di Castelletto

APERTI DOMENICA E FESTIVI

Rosselli 116
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA



augura
Buone Feste

Vieni a vestirti e ti convinceral degli
OTTIMI PREZZI e GRANDE
Sarai soddisfatto e ci farai conoscere
anche i tuoi parenti ed amici

BIELLA - Via Rosselli 116 - Tel. 015 403346

L'annuncio del rettore all'inaugurazione dei corsi

Energetica, a Ingegneria arriva la laurea «breve»

VERCELLI. Comincia bene l'anno accademico di Ingegneria. Ieri mattina, all'inaugurazione ufficiale, il rettore del Politecnico Rodolfo Zich ha annunciato che il diploma di Energetica è più vicino: «E' stato appena approvato dal Comitato universitario nazionale, e adesso manca solo la firma del ministro», ha detto Zich.

La novità è importante, perché se il prossimo anno la Facoltà avrà la nuova laurea «breve», a Vercelli potrebbero arrivare studenti da tutta Italia. E non solo: la città diventerebbe (come ha detto il presidente della Provincia) la «capitale» degli studi e delle ricerche sulle fonti di energia alternative, magari in stretta collaborazione con la centrale di Leri.

Le buone notizie non sono finite: stanno per arrivare nuovi laboratori, che saranno costruiti dietro il collegio San Giuseppe, nell'area dell'ex fabbrica del ghiaccio. A finanziare i lavori (costo 8 miliardi), sarà la Cassa di previdenza dell'Ordine degli ingegneri.

Il rettore Zich ha anche illustrato la crescita della Facoltà: 670 iscritti, 74 corsi e una trentina di docenti, che in futuro dovrebbero diventare 70. L'anno prossimo, con l'istituzione del quinto anno, al Politecnico vercellese ci saranno i primi laureati. E intanto cominciano ad arrivare molti studenti da fuori città: è il «pendolarismo all'incontrario», di cui ha parlato il rettore; allievi iscritti a Torino o a Milano che si trasferiscono qui.

Un momento della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico, che si è svolta ieri mattina al collegio San Giuseppe. Fra il pubblico studenti, docenti e autorità

Poi la questione della «Garrone»: il senatore psi Roberto Scheda, nei giorni scorsi, aveva ottenuto un ribasso sul prezzo (il ministero della Difesa chiedeva 8 miliardi), e l'impegno del governo a cedere a Rodolfo Zich ha detto: «Ormai siamo sulla buona strada: mi sembra che tutto stia andando bene». Non è d'accordo il presidente della Provincia Gilberto Valeri, che ieri, alla cerimonia, ha ribadito che la «Garrone» deve essere ceduta gratis al Comune, come prevedevano gli accordi di due anni fa. Aggiunta del rettore Zich: «Noi siamo sereni: adesso che abbiamo il collegio San Giuseppe non esiste più l'emergenza per la sede».

Sul Politecnico di Vercelli, ormai, si appuntano le speranze di molti. Anche il sindaco Mietta Baracchi è intervenuta ieri alla cerimonia: «Sull'Ateneo facciamo grandissimo affidamento, perché è il motore per la rinascita della città. Bisogna invertire la tendenza negativa dell'economia e del prestigio vercellesi». Parlando di Università (cioè della Facoltà di Lettere), il sindaco ha ricordato che bisogna battersi per avere la sede del Rettorato, come prevedono gli accordi.

lg. bu.

Partiti ieri gli aiuti raccolti dalla Cooperativa l'Arciere per l'ex Jugoslavia

Il camion della solidarietà

Una gara di generosità fra le scuole elemetari cittadine: raccolte tre tonnellate di cibo a lunga conservazione. La nostra sottoscrizione per gli Jabir ha superato i 16 milioni

VERCELLI. E' il Natale della solidarietà e dell'affetto, delle iniziative benefiche promosse dai vercellesi per aiutare chi soffre. E le storie da raccontare quest'anno hanno molti protagonisti: dai più piccoli agli anziani, tutti hanno dato il loro contributo in una gara di amore e generosità.

Ieri pomeriggio è partita per la Jugoslavia una raccolta di generi alimentari e di indumenti, organizzata dalla cooperativa l'Arciere. In piazza Mazzucchelli c'erano i piccoli allievi delle elementari Galileo Ferraris, accompagnati dalle loro insegnanti. Un po' tutti gli istituti hanno dato il loro appoggio: hanno regalato giocattoli e vestiti gli alunni della Rodari, della Rosa Stampa, e della scuola materna elementare di Pezzana.

Sottolinea la maestra Carla Zavattaro: «Ogni classe ha portato qualche cosa di diverso: pasta, scatole di biscotti, riso e altro cibo a lunga conservazione. E poi ci sono i giochi che magari serviranno a distogliere, anche solo per poco, i più piccoli dal pensiero della guerra».

Il camion degli aiuti arriverà a Volosko, un paese della Croazia, nelle prime ore di questa mattina. Gli alimenti saranno distribuiti ai profughi croati, soprattutto bambini e anziani, che sono sfollati in questa zona.

L'istituto Rosa Stampa ha partecipato all'iniziativa con otto classi: «I bambini hanno risposto con entusiasmo e generosità - dice la maestra Maria Poggio -, un grazie particolare va fatto anche alle loro famiglie».

E le offerte per le popolazioni colpite dagli orrori della guerra sono arrivate anche dai privati: dalla ditta gastronomica Vogliazzi di Caresanablot all'ipermercato Continente, dall'Arciere ad un'azienda vercellese che preferisce restare nell'anonimato. L'iniziativa è stata appoggiata, come sempre, dalla Caritas, mentre la dogana di Vercelli ha fornito gratuitamente tutti i documenti necessari per la spedizione. Non nasconde la propria soddisfazione il presidente dell'Arciere Paolo Ambrosini: nel giro di qualche settimana sono state, infatti, raccolte tre tonnellate di merce.

Il camion con le tre tonnellate di cibo in partenza dalla sede della Cooperativa L'Arciere (foto Cherri)

Un'altra pagina di generosità è quella scritta dal comitato delle donne di Porta Torino che hanno consegnato un assegno da mezzo milione a Luigi Cerruti, presidente dell'Unione ciechi di Vercelli, per l'acquisto di nuovi strumenti oftalmici per il centro di ipovisione. Ma la gara di solidarietà non si è fermata qui: il Comitato femminile darà nei prossimi giorni un aiuto alla mamma di un bambino, Massimo, operato all'ospedale Gaslini per un grave tumore al cervello.

I vercellesi ricorderanno questo Natale soprattutto per la tragica storia di Moustapha Jabir, il giovane marocchino suicidatosi nella sua casa di via Gran Paradiso. Tutti hanno cercato di essere vicino alla moglie Malika, alle figlie Hanane, Salwa e Ilham, partecipando alla sottoscrizione de «La Stampa» che è arrivata a 16 milioni 197 mila e 500 lire. Ecco l'offerta di ieri: 100 mila lire alla memoria di Olliviero T.

Alla famiglia di Jabir, i vercellesi hanno dato soltanto offerte in denaro. Nella casa di via Gran Paradiso 49, dove sono domiciliati la signora Malika e le tre bambine, sono arrivati doni per questo Natale: nessuno potrà mai risarcire la donna e le bimbe per la scomparsa di Moustapha Jabir, ma la popolazione vercellese non vuole che, in questi giorni, esse si sentano sole e cerca di testimoniare in ogni modo l'affetto e la solidarietà.

Intanto, la nostra sottoscrizione va avanti e vorremmo rimarcare l'impegno di tutti i funzionari dell'Istituto bancario San Paolo di Torino di via Garibaldi - la banca cui ci appoggiamo per i versamenti - per la disponibilità e la premura dimostrate nei confronti sia dei nostri cronisti sia della famiglia Jabir. Una collaborazione spontanea e commovente.

Giancarlo Moreo

LA VETRINA PIU' BELLA

L'Associazione panificatori parla del presepe più votato al concorso La Stampa

Pastori e re Magi? Sono di farina

Sono servite dieci ore per preparare l'allestimento, curato nei minimi dettagli. In redazione prosegue la pioggia di tagliandi: in classifica Ton Bebè (secondo) e Brummel (quinto). Urne aperte fino al 6 gennaio

VERCELLI. Una capanna con i simboli della Natività, i tre Re Magi, i pastori e le palme in miniatura. E ancora, un albero di Natale con addobbi colorati: a far da cornice stelle natalizie e luci. Attenti, però, c'è una particolarità: tutto è stato costruito minuziosamente con il pane.

Autori del singolare presepe e delle decorazioni sono gli «artisti» dell'associazione panificatori della provincia che, da qualche giorno, sono al primo posto della classifica di «Vota la vetrina più bella», il referendum promosso da «La Stampa» in collaborazione con l'Ascom.

Le segnalazioni per l'associazione di via Chivasso sono numerossime: più di 150 preferenze. E la pioggia di voti arriva sia per posta sia a mano. Non è la prima volta che i panificatori allestiscono le vetrine della sede: «E' un'esposizione continua - dicono -: a Carnevale, fra l'altro, sono state realizzate maschere fatte con il pane». Tutti lavori accuratissimi, fin nei minimi dettagli: per il presepe e l'albero di Natale sono state impiegate dieci ore.

La vetrina allestita dall'associazione panificatori di via Chivasso. Il presepe di farina, finora, è il più votato dai lettori de La Stampa

Intanto le urne che raccolgono i tagliandi si sono arricchite di nuovi voti: dall'inizio del referendum sono stati consegnati 750 «verdetti». Da segnalare, negli ultimi giorni, molte new entries: Ton bebè, il negozio d'abbigliamento per i più piccoli, con moltissimi tagliandi a suo favore, si è inserito direttamente al secondo posto della graduatoria, mentre Brummel si è piazzato in quarta posizione. Altre preferenze sono arrivate per Erba d'oca e l'emporio Rosa Anna.

Ecco i primi sei negozi: **Associazione panificatori 154 voti (via Chivasso); Ton bebè 120 (corso Libertà); Valentino (via Nigra) 63; Il glicine (corso Abbiate) 54; Brummel (corso Libertà) 52.** [g. mo.]

LA STAMPA in collaborazione con
ASCOM VERCELLI

LA PIU' BELLA VETRINA DI NATALE

LA MIGLIOR VETRINA DI VERCELLI E':

_____

(indicare nome del negozio e via)

I tagliandi vanno spediti o recapitati a mano alla redazione di Vercelli de **«La Stampa»** (via Duchessa Jolanda 20) entro il 6 *gennaio '94*. Si possono inserire più tagliandi nella stessa busta. Non sono valide le fotocopie.

Aveva 66 anni

E' morto il tappezziere Gianolio

VERCELLI. Giovan Battista Gianolio, uno dei più noti tappezzieri-antiquari della città, è morto improvvisamente l'altra mattina, a 66 anni, nel suo negozio di corso Libertà. Si è alzato da una sedia, ha vacillato, poi è caduto al suolo senza emettere un lamento. E' stato soccorso immediatamente dalla sorella Adele e dal personale, ma i medici del Sant'Andrea, dove è stato trasportato con un'urgenza da un'ambulanza, non hanno potuto far altro che constatarne il decesso, provocato con tutta probabilità da un infarto.

Gianolio discendeva da una famosa famiglia di tappezzieri: il padre, Giuseppe, aveva dato vita ad un laboratorio molto attivo in via San Michele, trasferito poi in corso Libertà e trasformato in galleria d'arte. Morto il padre, Giovan Battista e la sorella Adele diedero ulteriore impulso al negozio. I funerali di Giovan Battista Gianolio si svolgeranno domani, alle 10,15, partendo dall'ospedale Sant'Andrea. [f. l.]

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Iacopino** ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa dell'adorata **MAMMA**. Un particolare ringraziamento al medico curante Dott. Biulla per le lunghe ed amorevoli cure prestate, a Don Luigi Longhi e Don Gianluca Gennari per le loro preghiere.
— **Biella**, 22 dicembre 1993.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Alcune riflessioni sul «Mondo cucciolo»

Siamo tra i visitatori della mostra «Mondo cucciolo» che si è tenuta giorni fa in città. Arrivati sul posto ci siamo trovati di fronte ad un circo con tanto di clown. All'interno del tendone c'erano varie specie di animali e una prevalenza di cani e gatti allietati da una pessima disco music, ma che non avevano a disposizione neppure una ciotola per l'acqua.

Ci è stato spiegato dai funzionari dell'Usl presenti che gli animali avevano mangiato e bevuto prima dell'apertura della mostra e che per quanto riguarda la parte burocratica (vaccinazioni, controlli) gli organizzatori erano in regola.

Non mettiamo in dubbio che questi signori possano essere in posta con le carte bollate. Vorremmo solo ricordare loro che non trasportano «cose» in giro per l'Italia, che gli animali non sono fenomeni da circo e che comunque in molti ricordano la trasmissione di Michele Lubrano in cui si parlava di queste «mostre» dove venivano venduti animali malati che morivano dopo pochi giorni. A «Mondo cucciolo» non si vendono animali, stranamente però sono bene in vista i biglietti da visita con l'indirizzo dell'allevamento.

Abbiamo visto molto genitori che portavano i figli a questa esposizione. Possiamo permetterci un piccolo appello? Signori genitori non fate in modo che i bambini pensino che gli animali sono fenomeni da baraccone. Cani e gatti hanno una loro dignità, rispettiamola. I soldi dati a quei signori potevano fare molto più comodo alla signora Viriglio e a chi come lei sa cosa vuol dire amare gli animali.

Un piccolo appello anche al nostro sindaco. Abbiamo saputo che forse si poteva essere di cavillo che avrebbe impedito la presenza di questa pseudo-mostra a Vercelli, ma che lei ha dato ugualmente il suo benestare. Se la nostra informazione è errata, la preghiamo di scusarci. Se non lo è, la preghiamo di considerare la sensibilità di molti cittadini che di brutture ne devono vedere e sopportare già troppe.

Seguono nove firme, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Bianca; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 833...; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 28.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Cavaglià:** (0161) ...; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ... telefono 57.500
Gattinara: Ospedale (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 928.211
Biella: ... (015) 350.3313.

FARMACIE

A **Vercelli** sono di turno aperture obbligatorie (dalle 8 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 20 a battenti aperti; e dalle ore 12,30 alle 15 e dalle ore 20 alle ore 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parravicini di Turino Dr. Fiora*, via Ugo Foscolo (Ospedale), tel. 215.168.
A ... turno principale: *Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; ... sussidiario: *Giamberova*, via Italia 61, tel. (015) 22.890. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 8 alle 12,30 e dalle ore 15 alle ore 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni svolgono anche la reperibilità notturna, da chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Gattinara: *Dr. Bandinelli Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. 0163.833.417
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163.51.294.
Portula: *Dr. Tullio Galoppo S.*, via Chiossasco 5, tel. 015.75.179.
... (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015.351.807.
... (Pavignano): *Dr. Giovanni Don dogno*, via Ogliaro 16, tel. 015.661.340
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015.63...
...: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015.253.60.73.
Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via ... 3, tel. 015.844.50.16.
Cossato: *Dr. Eusebio Frioletto*, via Garibaldi 61, tel. ...

GUARDIA

Vercelli: tel. (0161) 255.060; ... tel. (0161) 55.384; **Biella:** tel. (015) 20.648/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.313; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.601; **Crescentino:** tel. (0161) 842.855; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; ... tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829...

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Giovanni ... Bodo, anni, pensionato.
SI SPOSERANNO. Gabriele Calcia, 33 anni, impiegato, e Angiola Cassina, 35 anni, impiegata
OCCHIEPPO SUPERIORE
NATI. ... Giorchino
... Maria Rolando, 85 anni, pensionata; Alessandro Azario, 67 anni, pensionato; Virginia Ronchetta, anni, pensionata
QUITTENGO
NATI. Margherita Cantoni.
BORGOVERCELLI
MORTI. Pierina Donis, 80 anni, pensionata; Maria Carmagnola, 78 anni, pensionata; Giuseppe Sellan, 66 anni, pensionato; Giuseppe Patricola, 82 anni; pensionato; Anselmo Melolli, 85 anni, pensionato; Rachele Villa, 70 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Artigianato africano

Nella casa parrocchiale di Cigliano fino a domani saranno esposti oggetti d'artigianato africano proveniente dalla tribù dei Borana. I ricavi delle vendite di portachiavi, collane, foulards, servizi da tè e altri lavori realizzati manualmente, verranno devoluti all'associazione che sta reperendo fondi per la missione kenyota di Merti che si trova in contrada della Somalia.

DOCUMENTI

Alla Casa di riposo

Continua l'esposizione di documentazioni relative alla Casa di riposo vercellese, nel salone delle riunioni, dalla sede di piazza Mazzini a Vercelli. Si può visitare una «panoramica» sulle attività dell'istituto, dalle sue origini (1839-1842) fino al 1945.

RENDEZ VOUS NATALIZI

Il camet dell'arcivescovo

Oggi, monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli, alle 10,30 s'incontrerà con il Capitolo metropolitano per gli auguri. Alle 23 di domani, nella basilica di Sant'Andrea, accoglienza delle rappresentanze dei quartieri e capoluogo. Per mezzanotte, solenne natalizia in cattedrale. Per domenica festa della Sacra famiglia in cattedrale: celebrazione solenne alle 17.

IL GRUPPO

A Livorno e a Trino

Il Gri (Gruppi riuniti livornesi) ha allestito nei giardini pubblici di Livorno Ferraris in viale IV Novembre, un presepe con le statue a grandezza d'uomo. Intanto a Trino continua fino a sabato l'esposizione nelle sale del teatro Civico, di presepio costruito con scarti di materiali di ferro da Alessandro Quartaroli Fava.

PELLEGRINAGGI

Destinazione Lourdes

Dal 9 all'11 febbraio si svolgerà un viaggio a Lourdes. Il pellegrinaggio si svolgerà con trasferimento aereo e con guida del parroco santhiatese don Paolo Angelino. Informazioni alla parrocchia di Santhià.

Il calendario delle manifestazioni per la notte più suggestiva dell'anno

Una Vigilia tra falò e musical

A Chiavazza lumi alle finestre e fiaccolata sulle strade, a Candelo presepe vivente al Ricetto ■ un «Girotondo della pace». Vercelli, in attesa dei vecchi mestieri, applaude le gags di Natale al Civico

VERCELLI. Dai presepi viventi, alle veglie, alle feste a teatro: non c'è località che non si prepari all'arrivo della notte dell'anno più carica di significati. Percorriamo insieme, allora, un itinerario ideale tra gli appuntamenti di vigilia o dintorni.

Con un anticipo ■ ■ ore sul copione, stasera c'è la messa ■ mezzanotte per i metronotte ■ Biella. La funzione religiosa verrà celebrata nella cappella del seminario ■ don Ravinale, ■ conclusione della festa degli auguri. Ora gli appuntamenti di domani. «Metti ■n lume alla finestra» è il titolo di una famosa ■■■■ natalizia ed è anche lo spunto di ■■■ simpatica iniziativa promossa dalla parrocchia di Chiavazza, dai giovani del quartiere ■ dall'associazione dei genitori: invitano gli abitanti a preparare la Veglia di Natale accendendo un lume, o una candela, alla finestra. Poi, a partire dalle 20,30, una fiaccolata si snoderà per le vie ■■ quartiere ■ i ■■■ gruppi confluiranno ■■ chiesa per la messa ■ mezzanotte.

Una festa alla luce di un grande falò è in programma a Mosso Santa Maria in borgata Marchetto, alle 21,30. Per tutti panettone ■ bevande calde; sorprese per i bambini. Il ricavato della manifestazione ■■■ affidato a padre Slaven a favore della Bosnia. Candelo invita invece al «Girotondo della pace», in programma alle 22 in piazza Castello. Nel Ricetto il presepe vivente. Gli organizzatori sconsigliano di parcheggiare nei pressi della piazza: indicano la ■■■ Chiesa della Madonna, ■■■ San Pietro, mercato, cimitero.

Alcuni protagonisti dello show ■ Natale al ■■■ Civico. Da sinistra il finto Totò in doppio spogliarello e Fred Buscaglione in «Che bambola!»

Sempre ■■ tema di iniziative natalizie, l'emittente biellese Radio Rc Stereo domani ■■■ trasmetterà in diretta la messa di mezzanotte da Oropa, mentre il ■■■■ Giustetti interverrà ■ Natale (ore 13) a Primantenna per i saluti augurali.

Un passo indietro per arrivare ■ Vercelli, martedì sera, al teatro Civico. Il Natale Ascom ■ veste di lustrini e ■ risate prima ■ approdare al presepe con gli antichi ■■■■ di domani ■■■.

«Ma lo sa, Luna, che cos'è ■ classe?». E ■■ palcoscenico, vi■■■ alla segretaria in golfone oversive e sopracciglia ■ cespuglio, spuntano Marilyn Monroe e Jane Russell in paillettes. No, niente a che vedere con Shirley Temple-Poldo Serain con boccoli biondi, calzine bianche ■ dita nel naso che è stata appena cacciata per cattiva condotta. E dire che il regista (finto, ma quant'è bravo!) Matteo Andreo■■ avrebbe tante idee, lui che ■■ lavorato nei teatri d'America; coi divi. Adesso però proprio non gli riesce di allestire lo spettacolo ■ Natale per questa cittadina di provincia, tra tecnici che continuano a pestar chiodi ■■ ■■■■ ■ che per dispetto gli rubano il megafono.

C'è davvero di tutto nelle «prove tecniche di musical» della banda capitanata da Roberto Sbaratto e Claudia Audone, soprattutto un pubblico che si diverte, applaude e incita i neo-attori catapultati tra i «Jingle bells» direttamente da San Romolo. E anche loro, i ragazzi del Controfestival che da anni imitano eroi del cinema e della canzone, stanno al gioco. Scendono ■■ platea per il gran finale, ■■■ tanto di banda di Santhià travestita ■■ Babbo Natale, sbucano in barcaccia per mimare ■ gruppo impenitente ■ tognazziano degli «Amici miei» che ■■■ il loro «Ma fa' n'zum» diventano il tormento■■ del finto musical.

C'è persino un Totò tutto mossette (Carmelino Antona) che ■■ trasforma ■■ ballerina sexy, fiocco azzurro ■■ testa e gran ventaglio ■■ piume. Playback, è ovvio, ma ci ■■■ ■■■ che i cantanti veri, ■■■■ Alessio Bertallot, i percussionisti di Claudio Severino e le ragazze della Scuola Arte Sport. Bravi? Certamente. Da musical.

Paola ■■■■■ Roberta Martini

Vercelli, gli studenti dell'Ipsia hanno preparato i lavori per «Progetto Giovani»

Il verde-speranza della Giustizia

E' una scultura emblematica realizzata da Marco Tarello e Carlo Vallanio. Quindi, presepi di sapone ■ fumetti sul tema: «La Mafia è Cosa Nostra». Nelle opere sono stati espressi i più alti valori della civiltà

VERCELLI. L'argomento è l'educazione alla legalità ■■■ tutti i valori che devono essere ■■■perti soprattutto ■■■ più giovani. Gli studenti dell'istituto professionale per l'industria ■ l'artigianato, nel partecipare al Progetto giovani '93, hanno realizzato lavori ■■ ceramica, sculture e si sono impegnati ■■ originali costruzioni.

Ogni settore ha presentato, l'altra mattina, una propria «creazione»: gli iscritti al ■■■■ per odontotecnici hanno allestito un singolare presepe ■ sapone, usando gli strumenti ■ precisione. Gli elettricisti si ■■■ no, invece, cimentati nella grafica e nella ceramica: in pochi giorni hanno preparato fumetti, disegni ■ collages sul tema «La mafia è Cosa Nostra».

E una scultura con pezzi di automobili è opera degli studenti di meccanica che, nell'ambito del Progetto giovani, hanno raffigurato ■ metafora della legalità: una bilancia ■■■ un braccio nero (illegalità) e l'altro verde (speranza). La scultura, ideata da Marco Tarello e Carlo Vallanio, parteciperà ad un concorso per la tecnica.

Tutti gli studenti dell'Ipsia di Vercelli che hanno allestito i lavori in ■■■■■■ al «Progetto Giovani»: belle e meditate le opere in gara ■■■■ carro

Sottolinea la professoressa Besate: «Gli allievi lavorando ■■■ i loro insegnanti hanno sperimentato n■■■ obiettivi: il significato della socialità e del lo stare insieme come occasione di crescita».

Per realizzare i lavori i ragazzi dell'Ipsia hanno ripercorso i momenti fondamentali della storia italiana degli ultimi anni. E lo hanno fatto rapidamente: hanno preparato il ■■■ in venti giorni.

I due docenti referenti del Progetto giovani '93 sono stati i professori Brunoro e Dinnisotti che ■■■ stati affiancati dagli insegnanti Sulis, Picco, Rossato, Besate, Bosso, Castelli, Cappa e Omodei Zorini. **(g. mo.)**

NOTIZIE FLASH

DESANA

Il sindaco all'Anas: una statale pericolosa

Il sindaco Giuseppino Donetti ha scritto all'Anas lamentando ■ fatto che sulla statale del Monferrato, dove è stato recentemente rifatto il manto stradale, ■■■ sia ancora ■■■■ ripristinata ■ segnaletica. Non solo. Secondo Donetti a soli ■ giorni dalla conclusione dei lavori la strada è già deteriorata e piena di buche. Per questo motivo il sindaco ha sollecitato l'immediato intervento dell'azienda ■ Stato. **[g. bu.]**

■■■■■■■

Fiamme in uno scompartimento del Biella-Santhià

Ancora fiamme sul treno Biella-Santhià. E' accaduto ieri pomeriggio, sul convoglio delle 17,45 (atteso a Biella per le 18,20). Un vago■■ ha preso fuoco: i passeggeri si ■■■■ accorti del fumo nei pressi di Sandigliano. E' ■■■■ subito avvertito il capotreno, che ha deciso di far spostare i viaggiatori in ■■ altro scompartimento. Le proteste, per il Biella-Santhià, ■■■ si contano più. Per lamentare i loro problemi, i pendolari (a ottobre) avevano ricevuto la visita del ministro dei Trasporti Costa. **[p. g.]**

■■■■■■

Centro psichiatrico Usl, oggi l'inaugurazione

Sarà inaugurata oggi, alle 10,30, la nuova sede del centro diurno psichiatrico ■ via Galileo Ferraris. Per l'occasione, i pazienti e gli assistenti hanno preparato una festa ■ Natale in musica. La struttura dell'Usl 46, diretta dal primario G■■■ Paolo Basunti, dispone di un soggiorno, di ■■■ falegnameria e di una sala per la «musicoterapia». **[g. bu.]**

■■■■■■■ ■■■■■■

In Regione le modifiche al piano regolatore

■ Consiglio comunale, l'altra sera, ■■ approvato le modifiche al piano regolatore, che sarà presentato in Regione nei prossimi giorni. La risposta, ■■ Torino, ■■■■■■ dopo due mesi dalla consegna. Le variazioni apportate sono state dettate da un'esigenza di contenimento delle aree destinate alla costruzione ed alle attività produttive. Il nuovo piano, inoltre, prevede il mantenimento del vincolo di interesse storico-ambientale per quattordici cascine del circondario. **[g. f.]**

VERCELLI

Da oggi pullman giornalieri per la Valle d'Aosta

Torna in funzione da oggi il servizio ■ trasporti Stat, che garantirà i collegamenti con la Valle d'Aosta durante le feste ■■ Natale. Per Courmayeur partiranno pullman tutti i giorni, fino al 9 gennaio. Il capolinea è alla stazione autobus (alle ■). A Pasqua, invece, ■ previsto un servizio ■■ collegamento con Sanremo. **[g. mo.]**

NUOVA GESTIONE
HOTEL RISTORANTE
AMEDE
CARISIO - Loc. Crocicchio - Tel. 0161 858014

Augurandovi **BUONE FESTE** vi ricorda:

SABATO 25 DICEMBRE
Pranzo di Natale
£. 50.000 (tutto compreso)

✧✧✧

SABATO ■■ DICEMBRE
Serata danzante
£. 20.000 (tavolo compreso)

✧✧✧

VENERDI' 31 ■■■■■■■■
Cenone e Grande Veglione
di **S. SILVESTRO**
con musica, balli e cotillons
allietato da Orchestra Spettacolo

GRADITA LA PRENOTAZIONE

Dancing IL FARO
Brusnengo (VC)
Tel. 015 985073

QUESTA SERA
Ballo Liscio con
l'Orchestra spettacolo
HISTORIA
D.j. Luca Cangini
Inizio danze ore 21.00

SABATO 25
MERRY CHRISTMAS
TO YOU
Un favoloso regalo ■ aspetta sotto l'albero ...
Due sale, due tendenze musicali: discoteca con D.j. Luca Cangini e disco 70/80 con Paolo Fortis e direttamente da RADIO CAPITAL D.j. Mike.

DOMENICA 26
D.J.'S SHOW
con Tony More
TELE+2
I GRANDI AVVENIMENTI SPORTIVI IN DIRETTA SUL MAXI SCHERMO!!
Le dame sono nostre ospiti.

Il centro residenziale nel borgo medioevale nel mirino del gruppo verde

Al Poggio un comitato d'affari?

Buratti ribadisce le accuse fatte in Consiglio: denuncia le licenze facili e aggiunge: «Il pm Ferrari abita proprio nel palazzo che non avrebbe mai dovuto essere costruito». La replica del magistrato

BIELLA. «Non si può parlare di irregolarità nella costruzione della residenza "Il Poggio". Come ho avuto modo di dire anche in Consiglio comunale, l'indagine burocratica che ho ordinato in risposta alla dettagliata interrogazione dei verdi, ha dimostrato che la concessione edilizia fu rilasciata con tutti i crismi. L'unico dato incontestabile è che, mentre nel 1978 quando fu negata la licenza alla famiglia Poma in considerazione dei vincoli paesaggistici sul borgo medioevale, dieci anni dopo il nuovo proprietario fu permesso di costruire, ma, ripeto, dopo tutta una serie di pareri favorevoli, compreso quello della Sovrintendenza. Agli atti c'è tutto».

Il sindaco Gianluca Susta ha appena finito di riascoltare la registrazione dell'intervento del capogruppo dei verdi Gustavo Buratti sulla vicenda di via delle Mole, con le dissertazioni sui «collettori di incarichi» e gli strali avvelenati lanciati alla procura della Repubblica biellese, «colpevole» di archiviato tutte le denunce del movimento ambientalista.

Aggiunge il sindaco: «Forse il Consiglio non se ne è reso conto, ma Buratti ha disegnato la mappa di un ipotetico comitato d'affari. Per questo, quando ho capito di che cosa stava parlando, prima di lasciarlo continuare l'ho avvertito che avrebbe dovuto rispondere delle affermazioni che faceva in aula. Un'ultima annotazione: c'era un unico progetto per tutti gli edifici della residenza il Poggio. E solo un in secondo tempo alcuni passati in altre mani, ma quando lo studio era ormai stato approvato».

La del borgo medioevale centro dell'indagine dei verdi su presunte irregolarità edilizie. Gustavo (nella foto) ha chiamato in causa anche procura Repubblica di

Ritorna sull'argomento anche Gustavo Buratti per ribadire la sua pubblica denuncia contro le strane coincidenze in cui si è imbattuto investigando sulla sparizione di via delle Mole: «Il sostituto procuratore della Repubblica Maria Luisa Ferrari abita proprio nel palazzo che non avrebbe mai dovuto essere costruito. Circa le altre affermazioni, sono tutte di dominio pubblico. Tutti sanno che il padre del magistrato è un collaboratore del titolare dell'immobiliare "Il Poggio" e che la sorella della dottoressa Ferrari, un'avvocato, ha il telefono in comune con l'impresa edile».

E la dottoressa Maria Luisa Ferrari? Dopo il riserbo imposto si la sera del Consiglio comunale, ieri il magistrato ha accettato parlare. «Se le dichiarazioni Buratti sono state riportate correttamente, devo sottolineare innanzitutto che non tutte corrispondono al vero - replica -. Il dottor Panichi e io abbiano quindi intenzione di accertare cos'ha detto esattamente il capogruppo dei verdi in e riterremo le sue affermazioni lesive per la nostra immagine, sporgeremo querela. A titolo personale posso soltanto aggiungere che il consigliere Buratti, rivelando pubblicamente dove abito, mi ha creato problemi di incolumità».

Maurizio Alfisi

IN BREVE

BIELLA

Ieri Paolo i funerali del professor Alberto Cugini

Si svolti ieri nella chiesa di Paolo i funerali del professor Alberto Cugini, 62 anni, primario di radiologia a Ivrea, morto venerdì in un incidente a S. Germano. La salma è stata tumulata nel cimitero di Zimone. [p. g.]

BIOGLIO

Giovane arrestato per due grammi di droga

I carabinieri del nucleo operativo di Biella hanno arrestato Carlo Zaniboni, un giovane residente a Bioglio: durante una perquisizione i militari lo hanno con 2 grammi di droga. [p. g.]

BIELLA

C'è l'Ordine dei medici per la provincia

Stasera il Circolo Sociale verrà ufficialmente insediato l'Ordine dei medici della provincia di Biella; a presiederlo Piero Debernardi. [p. g.]

BIELLA

Patente per radioamatori in gennaio al via i corsi

La sezione triverese dell'Associazione radioamatori organizza un per la preparazione agli esami indispensabili al conseguimento della patente di radioamatore. Un primo incontro è stato già fissato per il 7 gennaio. [p. g.]

Ieri pomeriggio, i vigili del fuoco accorrono con quattro autobotti da Biella e una da Vercelli

Brucia una filatura, un miliardo di danni

A Ronco di Cossato, le fiamme scaturite da un macchinario

L'incendio nella fabbrica ha trovato facile esca nel materiale tessile (MICHELETTI)

COSSATO. Un violento incendio ha gravemente danneggiato ieri una filatura pettinata in via Monte Grappa, in frazione Ronco.

Racconta il titolare, Domenico Trivellato: «Verso le 13 da sfilacciatrice si è levata una fiammata che ha provocato un principio di incendio. Abbiamo cercato di spegnere le fiamme con i mezzi in dotazione al reparto, ma il fuoco, trovando facile esca nel materiale in lavorazione, si è esteso alle altre macchine. E abbiamo dovuto chiedere l'intervento dei pompieri».

Dalla di Biella sono accorse tutte le squadre disponibili con quattro autobotti. Una quinta è arrivata dal comando di Vercelli. La fabbrica è abbastanza estesa e quando sono giunte le prime squadre di pompieri le fiamme già raggiunto alcuni locali.

Per fortuna la filatura è strutturata in reparti separati. E le squadre di soccorso riuscite quasi subito a circoscrivere l'incendio e a spegnerlo dopo un paio d'ore di duro lavoro. Non è ancora fatta stima dei danni, ma le fiamme hanno raggiunto alcune macchine tessili vicine alla sfilacciatrice dalla quale è partita la fiammata, danneggiandole. Le strutture murarie invece sembrano aver retto abbastanza bene all'intenso calore. Dai primi calcoli pare comunque che i danni si aggirino sul miliardo di lire. La fabbrica però dovrebbe essere in grado di non sospendere la catena di produzione. [m. al.]

Dai dipinti di Cigna e Castaldi alle foto sulla Bessa, dalle storie di Oropa agli scritti di Tamaroglio

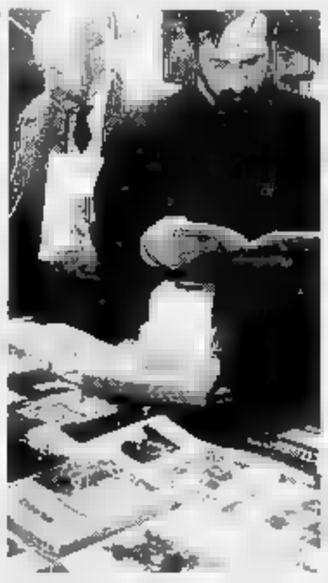
Racconti e quadri all'ombra di S. Stefano

Librerie e gallerie d'arte presentano le strenne natalizie biellesi

BIELLA. Gli scrittori e i pittori, biellesi e non, fanno presenza durante le feste Natale negli scaffali delle librerie, alle pareti delle gallerie d'arte e delle sale espositive.

Nell'ex Ospizio via Quintino Sella, e contemporaneamente alla galleria Dialoghi, espone Giorgio Cigna. Si tratta di due allestimenti antologici dove sono presentati i quadri e le sculture che il pittore biellese ha realizzato durante la sua lunga e feconda carriera. Una tecnica inusuale, collages fatti di graniglie, di elementi in carta, legno e ferro, distinguono le sue opere, uno stile in continua evoluzione.

Ancora a Biella prosegue al borgo Piazzo la personale di Innocenzo Molani, allestita alla galleria Family club. In mostra figure femminili eteree, richiami al romanticismo, dipinti che appartengono alla corrente dell'arte figurativa.



Molte le in libreria

A Gaglianico invece continua la personale di Ilio Burruni, nella sala dell'Auditorium. Fra le opere dell'artista prevalgono i toni del blu e dell'azzurro, i colori puri, la perfezione delle forme, la sintesi di una ricerca grafica dove ordine e semplicità regnano sovrano.

A Occhieppo Superiore 26 s'inaugura «Appunti di viaggio» di Placido Castaldi. L'artista propone palazzo Mossa-Guarnieri i suoi inconfondibili disegni pastello che raccontano di paesaggi europei.

In libreria la creatività biellese si esprime attraverso vari generi. Si parte dalla storia dei tre santuari, di Graglia, di Oropa e di San Giovanni d'Andorno, raccontata in volumetti racchiusi in un cofanetto, il tutto edito da Giovannacci.

Dalla storia locale si poi all'ambiente naturale le suggestive immagini fotografiche scattate nella Bessa da Fabrizio Lava. Raggi di luce, grigie pietraie, pizzi disegnati dai rami degli alberi, gli argomenti delle 112 pagine del volume edito da Event, il secondo di una collana fotografica dedicata alle «isole verdi» del Biellese.

Due chicche sono annunciate dall'editore Leone e Griffa. La prima, Peppo Sacchi e Carlo Guido, «Folarade», una serie racconti comico demenziali che tradiscono le loro origini locali qualche inciso occasionale in dialetto. «Stranom - i biellesi si chiamano così» è invece il titolo del secondo volume, un prezioso ritaglio cultura locale, firmata da Pier Giorgio Tamaroglio.

Da leggere, da sfogliare, da riscoprire le cartoline di «Saluti da Oropa», realizzato da Patrizia Bellardone e Giuseppe Cavatore, 150 suggestive immagini datate fra il 1890 e il 1920. [p. g.]

DISCOTECA IGLOO
VARALLO SESIA - Reg. Balangero - Tel. 0163 51152
La direzione augurandovi
BUON NATALE
vi ricorda i prossimi appuntamenti
SABATO 25 DICEMBRE
VEGLIONE DI NATALE con DISCOTECA
(I prezzi sono invariati)
☆☆☆☆
DOMENICA 26 DICEMBRE
BALLO LISCIO
con l'orchestra spettacolo PRIMINO

FINANZIARIA S.P.A.
Società con i requisiti di legge eroga direttamente
MUTUI - FINANZIAMENTI FIDUCIARI
LEASING - CREDITO AL CONSUMO
NOVARA Via Palestro, 5 0321/625077-32200
BORGOMANERO C.so Garibaldi, 25 0322/835911-836211
BORGOSESIA P.zza Cavour 6bis 0163/27021-24107

LIFEBOAT Amore
144-11-4296-66

31 Dicembre 1993
Niente è più reale di un sogno al San Rocco
Hotel San Rocco ★★★★
ORTA SAN GIULIO (NO)
TELEF. 0322 90.222 - 90.223 FAX 905635

ABBIGLIAMENTO ATTREZZATURE SPORTIVE - PELLETTERIE - VALIGERIE - CALZATURE
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ
TEMPO LIBERO
RONDO' DI
tel. 0163 458.006
PELLETTERIA E PICCOLA
THE BRIDGE
VALENTINO GARAVANI
ORIGO
DELSEY
RENATO BALESTRA
MASERATI
BELFANTI
PIERRE CARDIN
CAMEL TROPHY
TUTTO IL MEGLIO PER LO SCI
ABBIGLIAMENTO LO SPORT E IL TUO TEMPO LIBERO
COLMAR • BELFE • SILVY TRICOT • O'NEILL • NOR WAY • FANATIC • INVICTA • VOLKL • SALEWA • AESSE • BAILO • BERGHAUS • MAURI • DOLOMITEN • DUBIN • SCHNEIDER • LOTTO • ADIDAS • BURTON • LA FONT • ASICS • ANZI BESSON • DEGRE' • CACAO • CONTE OF FLORENCE • GREAT ESCAPES • CHAMPION • LUHTA • MOLINARI • REUSCH
Regali di prestigio

LA STAMPA ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

NIGHT CLUB PARADISE
PEZZANA 4 km. da Vercelli
CAPODANNO con ILONA STALLER
CICCIOLINA
Tel. (0161) 319102 Mercoledì chiuso

Firmati da Scalfaro i decreti con le suddivisioni territoriali per le prossime politiche

Elezioni, ecco i collegi del Piemonte

Sono 36 i deputati e 17 i senatori da votare col sistema maggioritario

IL Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha firmato i quattro decreti che consentiranno di eleggere il prossimo Parlamento secondo nuovi criteri. I decreti stabiliscono i nuovi confini dei collegi elettorali uninominali per la Camera e per il Senato e fissano i criteri per l'elezione di deputati e senatori con il sistema maggioritario.

A livello nazionale, i parlamentari eletti in questo modo saranno 475 per la Camera e 232 per il Senato: andrà a Roma chi, nel suo collegio, avrà riportato più voti degli altri candidati.

I rimanenti 155 deputati saranno eletti con il sistema proporzionale su base nazionale. Gli 83 senatori mancanti saranno infine eletti con il sistema proporzionale in circoscrizioni regionali.

Il Piemonte manderà a Roma con il sistema maggioritario 17 senatori (4 dei quali saranno eletti a Torino) e 36 deputati (8 da Torino).

La mappa dei collegi elettorali, che sarà pubblicata nei prossimi giorni dalla Gazzetta Ufficiale, ha percorso un lungo iter prima della definitiva approvazione. Studiata dalla commissione parlamentare dei «dieci saggi», guidata da Alberto Zuliani, è stata dapprima sottoposta al vaglio delle Regioni e delle commissioni affari costituzionali di Camera e Senato.

Per quanto riguarda il Piemonte, il progetto iniziale, che già era stato modificato dalla Regione, ha avuto ancora qualche piccolo aggiustamento finale.

Le polemiche sui criteri della suddivisione territoriale non sono mancate e, probabilmente, avranno ancora qualche strascico.

In questa pagina pubblichiamo, nel dettaglio, i nuovi collegi elettorali per la Camera e per il Senato del Piemonte (esclusa la provincia di Torino).

IN VALLE D'AOSTA

L'uninominale da sempre

Il metodo elettorale per le prossime politiche non cambia in Valle d'Aosta. La regione più piccola d'Italia da sempre segue il sistema uninominale. Era e rimarrà un unico collegio. Un'eccezione nel quadro politico italiano per motivi legati ai numeri: anche gli attuali 99.272 elettori (il dato si riferisce alle elezioni regionali del maggio scorso) non consentirebbero di votare un deputato e un senatore, secondo le cifre previste dalla legge per le circoscrizioni del sistema proporzionale. Se non fosse stato studiato un collegio uninominale, la Valle d'Aosta non avrebbe potuto essere rappresentata in Parlamento. Le modifiche attuali della legge elettorale non toccano quindi il sistema di voto nella regione valdostana, da sempre abituata agli accordi tra partiti e movimenti per far convergere il maggior numero dei voti. Adesso la Valle d'Aosta sta portando avanti un'altra battaglia elettorale, ma per le europee. Vuole che il sistema delle circoscrizioni sia modificato per avere l'opportunità di essere rappresentata anche al Parlamento di Strasburgo. Ma martedì sera il Senato ha rinviato la modifica della legge elettorale. **[e. m.]**

La sfida per i seggi della Camera

COLLEGIO N° 1. Alba, Grinzane Cavour, Bra, Santa Vittoria d'Alba, Canale, Corneliano d'Alba, Guarene, Montà, Monticello d'Alba, Piobesi d'Alba, Vezza d'Alba, Barolo, Castiglione Falletto, Cervere, Cherasco, Diano d'Alba, La Morra, Roddi, Serralunga d'Alba, Verduno, Albaretto della Torre, Arguello, Bossolasco, Cerreto Langhe, Cissone, Cravanzana, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Roddino, Rodello, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Barbaresco, Benevello, Borgomale, Lequio Berria, Neviglie, Treiso, Trezzo Tinella, Baldissaro d'Alba, Ceresole Alba, Montaldo Roero, Monteu Roero, Pocapaglia, Sanfrè, Santo Stefano Roero, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Castagnito, Magliano Alfieri, Narzole, Novello.

COLLEGIO N° 2. Bagnolo Piemonte, Barge, Cardè, Envie, Acceglio, Canosio, Cartignano, Celle di Macra, Dronero, Elva, Macra, Marmora, Prazzo, Roccabruna, San Damiano Macra, Stroppo, Villar San Costanzo, Crissolo, Gambasica, Oncino, Ostana, Paesana, Revello, Rifreddo, Sanfront, Caramagna Piemonte, Casalgrasso, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Faule, Murello, Polonghera, Racconigi, Brondello, Castellar, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Pagno, Saluzzo, Monasterolo di Savigliano, Moretta, Ruffia, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Villanova Solaro, Genola, Marene, Savigliano, Bellino, Brossasco, Casteldelfino, Frassino, Isasca, Melle, Piasco, Pontechianale, Rossana, Sampeyre, Valmala, Venasca, Verzuolo.

COLLEGIO N° 3. Bene Vagienna, Lequio Tanaro, Monchiero, Piozzo, Salmour, Trinità, Beinette, Chiusa di Pesio, Peveragno, Bastia Mondovì, Belvedere Langhe, Bonvicino, Carrù, Castellino Tanaro, Ciglié, Clavesana, Igliano, Magliano Alpi, Marsaglia, Murazzano, Niella Tanaro, Rocca Ciglié, Battifollo, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Lesegno, Lisio, Mombasiglio, Monasterolo Casotto, Montaldo di Mondovì, Montezemolo, Pamparato, Priero, Roascio, Roburent, San Michele Mondovì, Scagnello, Torre Mondovì, Torresina, Viola, Camerana, Gottasecca, Mombarcaro, Monesiglio, Paroldo, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Salicelo, S. Benedetto Belbo, Fossano, Sant'Albano Stura, Alto, Bagnasco, Briga Alta, Caprauna, Garessio, Nucetto, Ormea, Perlo, Priola, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Monastero di Vasco, Mondovì, Roccaforte M., Villanova Mondovì, Briaglia, Margarita, Morozzo, Pianfei, Rocca de' Baldi, Vicoforte, Dogliani, Farigliano.

COLLEGIO N° 4. Borgo San Dalmazzo, Entracque, Limone Piemonte, Roaschia, Robilante, Roccaviione, Valdieri, Vernante, Boves, Busca, Costigliole Saluzzo, Tarantasca, Villafalletto, Vottignasco, Castelletto Stura, Cuneo, Montanera, Caraglio, Castelmagno, Centallo, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Pradleves, Valgrana, Alsone, Argentera, Bernezzo, Cervasca, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vignolo, Vinadio.

COLLEGIO N° 5. Castellinaldo, Govone, Priocca, Bergolo, Castelletto Uzzone, Cortemilia, Feisoglio, Gorzegno, Levice, Niella Belbo, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Prunetto, Torre Bormida, Bosia, Camo, Castiglione Tinella, Castino, Cossano Belbo, Mango, Neive, Rocchetta Belbo, Santo Stefano Belbo, Agliano, Calosso, Castelnuovo Calcea, Moasca, Vaglio Serra, Vinchio, Calamandrana, Cassinasco, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castel Rocchero, Fontanile, Montabone, Quaranti, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Canelli, Castagnole delle Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Bruno, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Bubbio, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccaverano, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime, Isola d'Asti, Mombercelli, Mongardino, Montegrosso d'Asti, Vigliano d'Asti, Nizza Mont., Azzano d'Asti, Belveglio, Castello di Annone, Cerro Tanaro, Montaldo Scarampi, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, Antignano, Celle Enomondo, Revigliasco d'Asti, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Cellarengo, Cisterna d'Asti, Dusino San Michele, Ferrere, San Paolo Solbrito, Valfenera, Villanova d'Asti.

COLLEGIO N° 6. Asti, Calliano, Castell'Alfero, Frinco, Portacomaro, Tonco, Albugnano, Berzano di San Pietro, Buttigliera d'Asti, Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Moncucco Torinese, Montafia, Passerano Marmorito, Pino d'Asti, Casorzo, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Penango, Camerano Casasco, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Corsione, Cortanze, Cortazzone, Cossombrato, Montechiaro d'Asti, Pisa, Settime, Soglio, Viale, Villa San Secondo, Castagnole Monf., Montemagno, Refrancore, Scurzolengo, Viarigi, Aramengo, Cerreto d'Asti, Cocconato, Colcavagno, Cunico, Montiglio, Monansengo, Piovà Massaia, Robella, Scandeluzza, Tonengo, Baldichieri d'Asti, Cantarana, Castelleiro, Cortandone, Maretto, Monale, Roatto, Tigliole, Villafranca d'Asti.

COLLEGIO N° 7. Casale Monferrato, Borgo San Martino, Bozzole, Frassinato Po, Pomaro Monferrato, Ticineto, Valmacca, Alfiano Natta, Castelletto Merli, Cereseto, Cerrina Monferrato, Moncestino, Murisengo, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Ponzano Monferrato, Serralunga di Crea, Villadeati, Villamiroglio, Altavilla Monferrato, Camagna Monferrato, Cella Monte, Conzano, Frassinello Monferrato, Olivola, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Terruggia, Treville, Vignale Monferrato, Balzola, Camino, Coniolo, Morano sul Po, Pontestura, Solonghello, Villanova Monferrato, Pecetto di Valenza, Castelletto Monferrato, Cuccaro Monferrato, Giarole, Lu, Mirabello Monferrato, Occimiano, San Salvatore Monferrato, Valenza, Gabiano, Mombello Monferrato, Quargnento.

COLLEGIO N° 8. Alessandria, Casal Cermelli, Castellazzo Bormida, Castelspina, Felizzano, Fubine, Masio, Oviglio, Quattordio, Solero, Montecastello, Pietra Marazzi, Piovera, Rivarone.

COLLEGIO N° 9. Carezzano, Cassano Spinola, Gavazzana, Paderna, Sant'Agata Fossili, Spineto Scrivia, Villalvernia, Bosco Marengo, Frugarolo, Alzano Scrivia, Castelnuovo Scrivia, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Pontecurone, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Alluvioni Cambiò, Bassignana, Sale, Tortona, Avolasca, Carbonara Scrivia, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Garbagna, Montegioco, Sarezzano, Villaromagnano, Berzano di Tortona, Brignano-Frascata, Casalnoceto, Casasco, Castellar Guidobono, Dernice, Fabbrica Curone, Gremiasco, Momperone, Monleale, Montacuto, Montemarzino, Pozzol Groppo, San Sebastiano Curone, Viguzzolo, Volpedo, Volpeglino, Basaluzzo, Fresonara, Pasturana.

COLLEGIO N° 10. Acqui Terme, Arquata Scrivia, Serravalle Scrivia, Borghetto di Borbera, Grondona, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, Sardigliano, Stazzano, Vignole Borbera, Alice Bel Colle, Cassine, Castelnuovo Bormida, Gamalero, Orsara Bormida, Predosa, Ricaldone; Rivalta Bormida, Sezzadio, Strevi, Borgoratto Alessandrino, Frascaro, Bosio, Capriata d'Orba, Carrosio, Castelletto d'Orba, Fraconalto, Gavi, Montaldeo, Parodi Ligure, San Cristoforo, Volfaggio, Francavilla Bisio, Tassarolo, Belforte Monferrato, Casaleggio Boiro, Lerma, Momese, Ovada, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato, Bistagno, Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Grognardo, Malvicino, Melazzo, Merana, Montachiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponti, Ponzona, Spigno Monferrato, Terzo, Carpeneto, Cassinelle, Cremolino, Molare, Montaldo Bormida, Morsasco, Prasco, Rocca Grimalda, Trisobbio, Visone, Albera Ligure, Bergamasco, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carentino, Carrega Ligure, Castellania, Mongiardino Ligure.

COLLEGIO N° 11. Asigliano Vercellese, Costanzana, Desana, Lignana, Pertengo, Rive, Ronsecco, Salasco, Sali Vercellese, Albano Vercellese, Arborio, Balocco, Borgo Vercelli, Caresanablot, Casanova Elvo, Collobiano, Formigliana, Greggio, Olcenengo, Oldenico, Quinto Vercellese, Villarboit, Villata, Borgo d'Ale, Cigliano, Livorno Ferraris, Moncrivello, Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo, Palazzolo Vercellese, Saluggia, Buronzo, San Giacomo Vercellese, Ghislarengo, Lenta, Rovasenda, Carisio, San Germano Vercellese, Santhià, Tricerro, Trino, Alice Castello, Blanzè, Crova, Tronzano Vercellese, Vercelli, Carasana, Motta de' Conti, Pezzana, Prarolo, Stroppiana.

COLLEGIO N° 12. Borgosesia, Gattinara, Lozzolo, Roasio, Guardabosone, Postua, Breia, Cellio, Quarona, Serravalle Sesia, Valduggia, Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Campertogno, Carcoforo, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Mollia, Pila, Piode, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Varallo, Vocca, Allochs, Bioglio, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Camburzano, Campiglia Cervo, Cavaglià, Cerrione, Donato, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Magnano, Massazza, Miagliano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Sordevolo, Tavigliano, Temengo, Tollegno, Torrazzo, Verrone, Villanova Biellese, Viverone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

COLLEGIO N° 13. Andorno Micca, Benna, Biella, Borriana, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Cavaglià, Cerrione, Donato, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Magnano, Massazza, Miagliano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Sordevolo, Tavigliano, Temengo, Tollegno, Torrazzo, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Vigliano Biellese, Villa del Bosco.

COLLEGIO N° 14. Arona, Maina, Dieggio Castello, Borgomanero, Gargallo, Gozzano, Pella, Pogno, San Maurizio d'Opaglio, Soriso, Boca, Cavallirio, Cureggio, Grignasco, Maggiora, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Ameno, Armeno, Bolzano Novarese, Briga Novarese, Colazza, Invorio, Miasino, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pettenasco, Pisano, Lesa, Massino Visconti, Nebbiuno, Arola, Casara, Germagno, Loreglia, Madonna del Sasso, Massiola, Nonio, Omegna, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Valstrona, Dormelletto, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce.

COLLEGIO N° 15. Agliano, Albugnano, Antignano, Aramengo, Asti, Azzano d'Asti, Baldichieri d'Asti, Belveglio, Berzano di San Pietro, Bruno, Bubbio, Buttigliera d'Asti, Celamandrana, Calliano, Calosso, Camerano Casasco, Canelli, Cantarana, Capriglio, Casorzo, Cassinasco, Castagnole delle Lanze, Castagnole Monferrato, Castel Boglione, Castell'Alfero, Castelleiro, Castelletto Molina, Castello di Annone, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Don Bosco, Castel Rocchero, Cellarengo, Celle Enomondo, Cerreto d'Asti, Cerro Tanaro, Cessole, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Cisterna d'Asti, Coazzolo, Cocconato, Colcavagno, Corsione, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Cortiglione, Cossombrato, Costigliole d'Asti, Cunico, Dusino San Michele, Ferrere, Fontanile, Frinco, Grana, Grazzano Badoglio, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Loazzolo, Maranzana, Maretto, Moasca, Mombaldone, Mombaruzzo, Mombercelli, Monale, Monastero Bormida, Moncalvo, Moncucco Torinese, Mongardino, Montabone, Montafia, Montaldo Scarampi, Montechiaro d'Asti, Montegrosso d'Asti, Montemagno, Montiglio, Moransengo, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, Passerano Marmorito, Penango, Pisa, Pino d'Asti, Piovà Massaia, Portacomaro, Quaranti, Refrancore, Revigliasco d'Asti, Roatto, Robella, Rocca d'Arazzo, Roccaverano, Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro, San Damiano d'Asti, San Giorgio Scarampi, San Martino Alfieri, San Marzano Oliveto, San Paolo Solbrito, Scandeluzza, Scurzolengo, Serole, Sessame, Settime, Soglio, Tigliole, Tonco, Tonengo, Vaglio Serra, Valfenera, Venimo, Viale, Viarigi, Vigliano d'Asti, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti, Villa San Secondo, Vinchio, Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Grognardo, Malvicino, Melazzo, Merana, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Orsara Bormida, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Ricaldone, Spigno Monferrato, Strevi, Terzo, Visone.

COLLEGIO N° 16. Acceglio, Aisone, Argentera, Bagnolo Piemonte, Barge, Beinette, Bellino, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Briga Alta, Brondello, Brossasco, Busca, Canosio, Caraglio, Caramagna Piemonte, Cardè, Cartignano, Casalgrasso, Casteldelfino, Castellar, Castelletto Stura, Castelmagno, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Celle di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa Pesio, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Cuneo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Envie, Faule, Frassino, Gaiola, Gambasica, Genola, Isasca, Lagnasco, Limone Piemonte, Macra, Manta, Marene, Marmora, Martiniana Po, Melle, Moiola, Monasterolo di Savigliano, Montanera, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Moretta, Murello, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Peveragno, Piasco, Pietraporzio, Polonghera, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Racconigi, Revello, Rifreddo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Rossana, Ruffia, Saluzzo, Sambuco, Sampeyre, San Damiano Macra, Sanfront, Savigliano, Scarnafigi, Stroppo, Tarantasca, Torre San Giorgio, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Valmala, Venasca, Vernante, Verzuolo, Vignolo, Villafalletto, Villanova Solaro, Villar San Costanzo, Vinadio, Vottignasco.

Senato, questi i «confini»

COLLEGIO N° 10. Amano, Armano, Arona, Boca, Bolzano Novarese, Borgomanero, Briga, Cavallirio, Colezza, Cureggio, Dormelletto, Gargallo, Gozzano, Grignasco, Invorio, Lesa, Maggiora, Massino Visconti, Meina, Missino, Nebbiuno, Oleggio Castello, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pella, Pettenasco, Pisano, Pogno, Prato Sesia, Romagnano Sesia, San Maurizio d'Opaglio, Soriso, Ameno, Armeno, Bolzano Novarese, Briga Novarese, Colazza, Invorio, Miasino, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pettenasco, Pisano, Lesa, Massino Visconti, Nebbiuno, Oleggio Castello, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pella, Pettenasco, Pisano, Pogno, Prato Sesia, Romagnano Sesia, San Maurizio d'Opaglio, Soriso, Ameno, Armeno, Bolzano Novarese, Briga Novarese, Colazza, Invorio, Miasino, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pettenasco, Pisano, Pogno, Prato Sesia, Romagnano Sesia, San Maurizio d'Opaglio, Soriso, Arola, Aurano, Baceno, Bannio Anzino, Bavano, Bee, Belgirate, Beura-Cardezza, Bognanco, Brovello-Carpugnino, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Casale Corte Cerro, Cavaglio-Spoccia, Ceppo Morelli, Cesara, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Gurro, Intragna, Loreglia, Macugnaga, Madonna del Sasso, Malesco, Masera, Massiola, Mergozzo, Miazzina, Montecrestese, Montescheno, Nonio, Oggebbio, Omegna, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello-Chiovenda, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Sapplana, Stresa, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Viganella, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna.

COLLEGIO N° 11. Agrate Conturbia, Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Bogogno, Borgolavezzaro, Borgo Ticino, Briona, Caltignaga, Cameri, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Castelletto Sopra Ticino, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cerano, Comignago, Cressa, Divignano, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Galliate, Garbagna Novarese, Gattico, Ghemme, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Nibbiola, Novara, Oleggio, Pombia, Recetto, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sizzano, Sozzago, Suno, Terdobbiate, Tornaco, Trecate, Vaprio d'Agogna, Varallo Pombia, Veruno, Vespolate, Vicolungo, Vinzaglio.

COLLEGIO N° 12. Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Breia, Buronzo, Camperlogno, Carcoforo, San Giacomo Vercellese, Cellio, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Gattinara, Ghislarengo, Guardabosone, Lenta, Lozzolo, Mollia, Pila, Piode, Postua, Quarona, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Roasio, Rossa, Rovasenda, Sabbia, Scopa, Scopello, Serravalle Sesia, Valduggia, Varallo, Vocca, Alloche, Andorno Micca, Benna, Biella, Bioglio, Borriana, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cerreto Castello, Cerrione, Coggiola, Cossato, Crevacuore, Crosa, Curino, Donato, Dorzano, Gaglianico, Gifflenga, Graglia, Lessona, Magnano, Massazza, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Miagliano, Mongrando, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Piatto, Piedicavallo, Pistolesa, Pollone, Ponderano, Portula, Pralungo, Pray, Quaregna, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Selve Marcone, Soprana, Sordevolo, Sostegno, Strona, Tavigliano, Temengo, Tollegno, Torrazzo, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Verrone, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Villanova Biellese, Viverone, Zimona, Zubiena, Zumaglia.

COLLEGIO N° 13. Albano Vercellese, Alice Castello, Arborio, Asigliano Vercellese, Balocco, Blanzè, Borgo d'Ale, Borgo Vercelli, Caresana, Caresanablot, Carisio, Casanova Elvo, Cigliano, Collobiano, Costanzana, Crescentino, Crova, Desana, Fontanetto Po, Formigliana, Greggio, Lamporo, Lignana, Livorno Ferraris, Moncrivello, Motta de' Conti, Olcenengo, Oldenico, Palazzolo Vercellese, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Quinto Vercellese, Rive, Ronsecco, Salasco, Sali Vercellese, Saluggia, San Germano Vercellese, Santhià, Stroppiana, Tricerro, Trino, Tronzano Vercellese, Vercelli, Villarboit, Villata, Alfiano Natta, Altavilla M., Balzola, Bassignana, Bergamasco, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna M., Camino, Carentino, Casale M., Castelletto Merli, Castelletto Monf., Cella Monte, Cereseto, Cerrina M., Coniolo, Conzano, Cuccaro M., Felizzano, Frassinello M., Frassineto Po, Fubine, Gabiano, Giarole, Lu, Masio, Mirabello M., Mombello M., Moncestino, Morano sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Oviglio, Ozzano M., Pecetto di Valenza, Pomaro M., Pontestura, Ponzano M., Quargnento, Quattordio, Rivarone, Rosignano M., Sala M., San Giorgio M., San Salvatore M., Serralunga di Crea, Solero, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Valenza, Valmacca, Vignale M., Villadeati, Villamiroglio, Villanova M.

COLLEGIO N° 14. Albera Ligure, Alessandria, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Arquata Scrivia, Avolasca, Basaluzzo, Belforte Monferrato, Berzano di Tortona, Borghetto di Borbera, Borgoratto Alessandrino, Bosco Marengo, Bosio, Brignano-Frascata, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Capriata d'Orba, Carbonara Scrivia, Carezzano, Carpeneto, Carrega Ligure, Carrosio, Casal Cermelli, Casaleggio Boiro, Casalnoceto, Casasco, Cassano Spinola, Castellania, Castellar Guidobono, Castellazzo Bormida, Castelletto d'Orba, Castelnuovo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Castelspina, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Cremolino, Dernice, Fabbrica Curone, Fraconalto, Francavilla Bisio, Frascaro, Fresonara, Frugarolo, Gamalero, Garbagna, Gavazzana, Gavi, Gremiasco, Grondona, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Lerma, Molare, Molino dei Torti, Momperone, Mongiardino, Monleale, Montacuto, Montaldeo Bormida, Montecastello, Montegioco, Montemarzino, Mornese, Novi Ligure, Ovada, Paderna, Parodi Ligure, Pasturana, Pietra Marazzi, Piovera, Pontecurone, Pozzol Groppo, Pozzolo Formigaro, Predosa, Rivalta Bormida, Roccaforte L., Rocca Grimalda, Rocchetta L., Sale, San Cristoforo, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Sarezzano, Serravalle Scrivia, Sezzadio, Silvano d'Orba, Spineto S., Stazzano, Tagliolo M., Tassarolo, Tortona, Trisobbio, Vignole Borbera, Viguzzolo, Villalvernia, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino, Volfaggio.

COLLEGIO N° 15. Agliano, Albugnano, Antignano, Aramengo, Asti, Azzano d'Asti, Baldichieri d'Asti, Belveglio, Berzano di San Pietro, Bruno, Bubbio, Buttigliera d'Asti, Celamandrana, Calliano, Calosso, Camerano Casasco, Canelli, Cantarana, Capriglio, Casorzo, Cassinasco, Castagnole delle Lanze, Castagnole Monferrato, Castel Boglione, Castell'Alfero, Castelleiro, Castelletto Molina, Castello di Annone, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Don Bosco, Castel Rocchero, Cellarengo, Celle Enomondo, Cerreto d'Asti, Cerro Tanaro, Cessole, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Cisterna d'Asti, Coazzolo, Cocconato, Colcavagno, Corsione, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Cortiglione, Cossombrato, Costigliole d'Asti, Cunico, Dusino San Michele, Ferrere, Fontanile, Frinco, Grana, Grazzano Badoglio, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Loazzolo, Maranzana, Maretto, Moasca, Mombaldone, Mombaruzzo, Mombercelli, Monale, Monastero Bormida, Moncalvo, Moncucco Torinese, Mongardino, Montabone, Montafia, Montaldo Scarampi, Montechiaro d'Asti, Montegrosso d'Asti, Montemagno, Montiglio, Moransengo, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, Passerano Marmorito, Penango, Pisa, Pino d'Asti, Piovà Massaia, Portacomaro, Quaranti, Refrancore, Revigliasco d'Asti, Roatto, Robella, Rocca d'Arazzo, Roccaverano, Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro, San Damiano d'Asti, San Giorgio Scarampi, San Martino Alfieri, San Marzano Oliveto, San Paolo Solbrito, Scandeluzza, Scurzolengo, Serole, Sessame, Settime, Soglio, Tigliole, Tonco, Tonengo, Vaglio Serra, Valfenera, Venimo, Viale, Viarigi, Vigliano d'Asti, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti, Villa San Secondo, Vinchio, Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Grognardo, Malvicino, Melazzo, Merana, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Orsara Bormida, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Ricaldone, Spigno Monferrato, Strevi, Terzo, Visone.

COLLEGIO N° 16. Acceglio, Aisone, Argentera, Bagnolo Piemonte, Barge, Beinette, Bellino, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Briga Alta, Brondello, Brossasco, Busca, Canosio, Caraglio, Caramagna Piemonte, Cardè, Cartignano, Casalgrasso, Casteldelfino, Castellar, Castelletto Stura, Castelmagno, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Celle di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa Pesio, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Cuneo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Envie, Faule, Frassino, Gaiola, Gambasica, Genola, Isasca, Lagnasco, Limone Piemonte, Macra, Manta, Marene, Marmora, Martiniana Po, Melle, Moiola, Monasterolo di Savigliano, Montanera, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Moretta, Murello, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Peveragno, Piasco, Pietraporzio, Polonghera, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Racconigi, Revello, Rifreddo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Rossana, Ruffia, Saluzzo, Sambuco, Sampeyre, San Damiano Macra, Sanfront, Savigliano, Scarnafigi, Stroppo, Tarantasca, Torre San Giorgio, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Valmala, Venasca, Vernante, Verzuolo, Vignolo, Villafalletto, Villanova Solaro, Villar San Costanzo, Vinadio, Vottignasco.

COLLEGIO N° 17. Alba, Albaretto della Torre, Alto, Arguello, Bagnasco, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barolo, Bastia Mondovì, Belvedere Langhe, Bene Vagienna, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bossia, Bossolasco, Bra, Briaglia, Camerana, Carrù, Canale, Caprauna, Cerrù, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castellino Tanaro, Casteinuovo di Ceva, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Ceresole Alba, Cerreto Langhe, Cervere, Ceva, Cherasco, Ciglié, Cissone, Clavesana, Comellano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Dogliani, Farigliano, Feisoglio, Fossano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gorzegno, Gottasecca, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Igliano, La Morra, Lequio Berria, Lequio Tanaro, Lesegno, Levice, Lisio, Magliano Alfieri, Magliano Alpi, Mango, Margarita, Mersaglia, Monbarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monastero Casotto, Monchiaro, Mondovì, Monesiglio, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo di Mondovì, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Montezemolo, Monticello d'Alba, Morozzo, Murazzano, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Niella Tanaro, Novello, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Parletto, Perlo, Pezzolo Valle Uzzone, Pianfei, Piobesi d'Alba, Piozzo, Pocapaglia, Priero, Priocca, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Rocca Ciglié, Rocca De' Baldi, Roccaforte Mondovì, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Salicelo, Salmour, San Benedetto Belbo, Sanfrè, San Michele Mondovì, Sant'Albano Stura, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Scagnello, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Torre Bormida, Torre Mondovì, Torresina, Treiso, Trezzo Tinella, Trinità, Verduno, Vezza d'Alba, Vicoforte, Villanova M., Viola.

Vercelli, concerto di fine anno con le musiche di Strauss

Il Viotti in valzer

Questa sera al teatro Civico l'Orchestra Filarmonica di Odessa
In programma da «Il bel Danubio blu» a ouverture delle operette

VERCELLI. A concludere la rassegna '93 del Festival Viottiano sarà, alle 21,15 di stasera, al teatro Civico, l'Orchestra Filarmonica di Odessa in un concerto composto esclusivamente da valzer di Strauss. Un programma accattivante, degno finale di una manifestazione che, grazie alla competenza della Società del Quartetto, ha sempre saputo essere di grande interesse con le sue proposte di personaggi celebri della classica contemporanea.

Dopo l'indimenticabile concerto di Lazar Berman, a cui è stato assegnato il Viotti d'oro, il teatro Civico farà da cornice a questa formazione che è una delle più prestigiose realtà artistiche dell'ex Unione sovietica. L'Orchestra Filarmonica ha sede stabile al Teatro dell'Opera di Odessa, ricostruito sulle macerie del precedente Teatro degli italiani che fu distrutto da un incendio. L'Orchestra enumera nel passato guide celeberrime, basti citare Ciaikovskj, Korsakov, Nedbal e collaboratori quali Abbado, Caruso, Oistrak. Per la serata vercellese il direttore sarà Italo Rizzi, già noto per la sua attività di primo violoncello.

La scelta dei brani di Johann Strauss figlio vuole appunto essere un augurio perché il '94 sia veramente sereno come queste musiche, come i valzer che il compositore viennese riuscì a portare a livelli particolarmente elevati. Sono pagine fresche e vivaci sia nella forme che nelle armonie, raffinate a tal punto che grandi compositori contemporanei di Strauss, quali Brahms e Wagner, gli dichiararono la loro stima.

Sono circa 500 i ballabili composti dal re dei valzer», così fu definito Strauss, e ben 16 operette. Sempre legate alla tradizione del sinfonismo viennese, le composizioni di Strauss sono caratterizzate da una vena melodica unita alla genialità della strumentazione e da un forte ritmo.

La scelta dei brani che l'Orchestra Filarmonica di Odessa eseguirà al teatro Civico ha privilegiato i valzer più noti come «Il bel Dunubio blu» e «Rosa del sud», nonchè ad ouverture da operette come «Una notte a Venezia» e «Zingaro barone». [r. l.]

Claudio Abbado è stato tra i collaboratori celebri della Filarmonica

Referendum e feste di mezzanotte

Mix di Natale con Top Dance

TOP DANCE
La miglior discoteca
e il miglior dj
di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Ecco le feste natalizie «confezionate» da alcune delle discoteche che sono state votate a Top Dance. Al **Planet** di Cossato domenica sera si fa musica dal vivo con Monica Pastor nella «sala blu», Claus dj è nella «sala verde» e Alex dj (con revival) nella «sala rossa». A **La Segreta** di Vercelli stasera c'è la festa del Rotaract e per domani sera party «Fino a 1/2 notte» con spumante e panettone. Al **Due** di Cigliano stasera è al mixer, come guest dj, Gianni Parrini, sabato party «Merry Xmas: war is over, today». A Biella stasera si presenta musica latino-americana al **Master**: in pedana ballerine professioniste e ancora panettone-parties per domani, sabato e domenica. Alla discoteca **Corona** di Borgosesia è per sabato il veglionissimo con musica dal vivo: in pedana il gruppo di Beppe, Gianni & Sandro. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 — Infor.tel. 255.045 — L. 9000. Or. 21,30 sp. unico
Anni 80 - Parte Seconda ☎
di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alì (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' **Comico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Informacinema 215.018 — L. 10.000. Or.: ap. 19,30
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informacinema 215.018 — Lire 9000. Or.: ap. 19,30
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra regine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Infor. 215.018. Or.: 19,30 — Lire 10.000/6000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Belvedere — Inf. or. tel. [illegible] — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — Prezzo unico L. 15.000
Alle ore 21 **Fragile** in Cent'anni dopo - Due atti unici francesi fin de siecle sull'amore e...: «**Il portafogli**» di Octave Mirbeau (1900) e «**Haldernablou**» di Alfred Jarry (1893)

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
Alle ore 21 **Concerto di Fine Anno** con l'Orchestra Filarmonica di Odessa e i valzer di Strauss

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000 — Or.:
OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — Or.: 21 — Spettacolo unico — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/6000
Film vietato ai minori di anni 18

SAN GERMANO
Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) [illegible] — Lire [illegible] — Or.: 15/20/22
OGGI RIPOSO

TRINO
Or.Sa. — Tel. 0161 [illegible] — L. 9000/6000 - 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra regine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Il figlio della Pantera Rosa ☎
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Or.: 15,30/19,45/22,15 — Lire 10.000
Aladdin ☎
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Senti chi parla adesso!
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Orario: 21,30 spett. unico — Lire 9000/7000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 76.320 — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Lire 10.000/9000. Or.: 21
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, si trova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.255 — Lire 8000/7000. Or.: 21
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stott, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Franky dei Rogers su Rete A

Il cantante vercellese Franky dei Rogers, attualmente in tour all'estero, domenica sarà allo show musicale in diretta alle 17 sulle frequenze di Rete A. Canterà «Guarda», «Dolcemente [illegible]te» e «Questo è amore», tratte dal suo nuovo compact.

ASIGLIANO
F.E.A.R.S live al Prisma

Questa sera, sul palco della videobirreria Prisma, saliranno i torinesi F.E.A.R.S. con un repertorio dai Deep Purple ai Nirvana. Dalle 22,30.

VERCELLI
Tra i parties natalizi

All'Estasy, alle 22,30 di stasera, «Natalina, la festa nata a Natale»; sabato sera discodance con sorteggio di un soggiorno a Malindi (Kenya).

CREVACUORE
Rock Line & Bianchessi al Dragon

Country rock questa sera al «Dragon's Pub» con la band Rock Line. Domenica insolita serata con l'umorismo surreale di Carlo Bianchessi e il suo spettacolo «Cabaret Cabriolet».

VERCELLI
Mossotti al Saint Tropez

Continua la mostra di Gigi Mossotti al caffè Saint Tropez di via Gioberti. Il titolo dell'esposizione dell'artista vercellese è: «Le carte colorate». Questi gli orari: dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

GATTINARA
Apre il «nuovo» Zanzibar

L'ex dancing «Milleluci», in piazza della Stazione, riapre da stasera con un rinnovato look. Ora si chiama «Zanzibar» e proporrà piano bar e altri live di musica giovane.

SERRAVALLE
I parties al Lenny delle Cave

Domani sera al Lenny (Le Cave di Vintebbio) live con Cocoa and Vero beat, funky e spuntini. Sabato musica e tentation latina con gara di ballo. Domenica cabaret con la Carovana, in collaborazione con lo Zelig.

Questa sera il gruppo «sperimenta» l'Ottocento di Mirabeau e Jarry

Teatro Fragile, «Cent'anni dopo»

La compagnia vercellese in scena al Barbieri

VERCELLI. Stasera alle 21 è in cartellone al teatro Barbieri di via Parini la compagnia Fragile, con due pièces di teatro ottocentesco. Anomale e distanti tra loro, viste «Cent'anni dopo», come recita il titolo che raccoglie le parti uniche nell'allestimento di questi attori vercellesi, ancora una volta pronti a tentare una sperimentazione non facile. Ma, intendiamoci: è proprio su tale via l'orientamento del gruppo teatrale di Fragile, che ha sempre dimostrato interessi poliedrici nella messa in scena delle realizzazioni.

Repertorio d'Oltralpe, quindi a denominatore comune, l'amore che finisce sopraffatto. In prima battuta «Il portafogli», un classico del genere vaudeville scritto da Octave Mirabeau, il quale diventò celebre scadalizzando con il suo romanzo erotico «Celestine». Segue un lavoro dalle sfumature

La compagnia Fragile porterà in scena un classico del vaudeville «Il portafogli» e il dramma «Haldernablou»

neogotiche che Alfred Jarry realizzò nel 1893: «Haldernablou». Un dramma saturo di simbolismi e sfumature il cui titolo, con una denominazione unica, concatena per dimostrare l'esistenza di un vincolo, i protagonisti Haldern e Blou. Il duca e il buffone di corte coinvolti in una vicenda «di "altro amore" dal lirismo crudo oltre la decandence, attraverso l'espressionismo», come spiega Glaneusebio Sirio, coordinatore scenico e attore di Fragile. [g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57. **Insonnia d'amore**, di Nora Ephron, con Meg Ryan, Tom Hanks. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40 ult. 22,30. L. 10.000, rid. 7000.
AMBRA v. Chiesa Salute 72. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 16,30, ult. spett. 22,30.
AMBROSIO c. V. Erman. 8 52. Sala 1: **Carlito's way**. Or.: 16; ult. spett. 22,30. Sala 2: **Abbronzatissimi 8 un anno dopo**. Or.: 14,50; ult spett. 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti**. Or.: 16; 19,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Aladdin**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **The baby of Mâcon**. Or.: 15,45; 17; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Fantozzi in Paradiso**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Grimaldi 9. **Aladdin**. Abb.: **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Senti chi parla adesso!**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Banchetto di nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Festa in casa Muppet**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 14,20; 17,10; 20; 22,50.
ERBA c. Monceliei 241. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15 ult. 22,30.
FARO v. Po 30. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Abbronzatissimi 8 un anno dopo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il figlio della Pantera Rosa**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,50; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **The Snapper**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Senti chi parla adesso!**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Piccolo grande amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Il fuggitivo**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Così lontano così vicino**. Or.: 14,50, ult spett. 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **M. Butterfly**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Artisti 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90 parte II**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. [illegible]. Ore 20,30 **Il caso Makropulos**, opera in tre atti di Leos Janacek (Turno B). Direttore Pinchas Steinberg. Regia di Luca Ronconi. Con Raina Kabaivanska e José Cura. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. [illegible].
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 21 **Lo Schiaccianoci**, balletto in due atti. Musica di P. I. Ciaikowsky, direzione artistica Helene Sarei - Progetto «Natale senza tregua» - incasso fondi per i bambini dell'ex Jugoslavia. Biglietteria 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. [illegible]. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45 il T.S. di Torino e il T. di Genova pres. **L'affare Makropulos**, di K. Capek, regia L. Ronconi, con M. Maltoni. Prenot. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 12/18, lun. no). Tel. 517.62.46-54.45.62. Repl. fino al 2/1.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Sig. Presidente**, telefilm
20,30 **Mano pericolosa**, film
22,25 **Sig. Presidente**, telefilm
24 — **Evil paradise**
0,40 **Electric blue**
1,10 **Sig. Presidente**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Bollettino delle news**
20,40 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
24 — **Crazy dance**
0,30 **Canta Italia**
1,30 **Tg 4**

Videogruppo
20 — **La regione domanda. Il presidente del Consiglio Regionale risponda**
20,30 **Lui e l'altro**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Dentro la pittura**
0,30 **Videonotizie**
1 — **A sua volta Gabriel** (replica)

Telecity
20,30 **Golia alla conquista di Bagdad**, film
22,20 **Mike Hammer**, telefilm
23,20 **Il cantante e il campione**, film

G.R.P.
20,30 **Il mercante di schiavi**, film
22 — **La spia dell'imperatore**, telefilm
22,50 **Cartomanzia**
23,05 **Dentro la pittura**
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Evil paradise**
0,30 **Avanguardo**, rubrica
1 — **La scala a chiocciola**, film

Quarta Rete Tv
20,30 **Campane a festa**
21,30 **Progetto micidiale**, film
23 — **Tg 4 Sole 24 ore**

Primantenna Supersix
20,30 **Rosa de Lejos**
21,15 **Trapper John**
22,15 **Calabrone Verde**

Quinta Rete
20 — **Oaking robot guerriero**, film
20,30 **Soldati sotto la pioggia**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
24 — **Quinta Rete news**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Crime story**, sceneggiato
22,30 **La resa dei conti**, talk show
0,20 **Tg 9**

Telesubalpina
20 — **Habitat E.N.S.**
20,10 **Cartoni ninja**
20,40 **Prigioniero del passato**, film
22,30 **Accogliere Gesù che viene. Novena di Natale**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 9 Tai
20,50 **L'ala di Falsmoca**
21,15 **Conf. con M. Orlel**
21,45 **Quando la cucina fa spettacolo**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falsmoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Fax**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Facce a facce**
21,15 **La medicina dello sport**, doc.
21,45 **Gli ultimi Jangadeiros**, doc.
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**, doc.

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Caccia al mostone**, film
22,40 **Informa T**
22,55 **Sanremo giovani**
23,05 **Quelle sporche dozzine**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Ispettore bluey**, film
1,15 **Informa 7**
1,30 **Quelle sporche dozzine**, varietà
2,15 **Funny faces**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Basket, si è conclusa ieri sera a Biella la 1ª edizione del Trofeo internazionale juniores Fila

Grecia troppo forte per gli azzurrini

Gli ellenici campioni d'Europa in carica hanno agevolmente sconfitto nella finalissima l'Italia (82-63) Il break decisivo a metà del secondo tempo. Al terzo posto si è classificata la Slovenia, quarta la Russia

BIELLA. La Grecia ha vinto alla grande la prima edizione del Trofeo Fila, il torneo internazionale juniores di basket. In finale i campioni d'Europa hanno sconfitto l'Italia più nettamente di quanto non dica già il punteggio di 82 a 63. Pur priva del fuoriclasse Retzias, inseguito dai professionisti americani, gli ellenici hanno controllato la partita senza troppa fatica: sono stati in vantaggio dall'inizio alla fine della partita.

Dopo un inizio un po' bloccato di entrambe le squadre, i greci hanno preso gradatamente il largo grazie ad una maggior potenza atletica e ad una difesa asfissiante che ha messo in seria difficoltà il gioco dei ragazzi allenati da Guido Saibene. Sotto i tabelloni poi il solo il bolognese Barbieri è riuscito a contrastare lo strapotere dei lunghi ellenici Karagutis e Kakiouzis. A metà del primo tempo la nazionale greca aveva già dodici punti di vantaggio e nonostante i tentativi degli azzurrini di ribaltare una partita che sembrava sempre più segnata per loro, la frazione si è chiusa con i campioni d'Europa in vantaggio per 41 a 34.

Nella ripresa gli azzurri sono partiti molto forte e trascinati dal livornese Burini (alla fine risulterà il miglior realizzatore con 11 punti) hanno ridotto le distanze. Per qualche istante il folto pubblico accorso al Palasport si è illuso che l'Italia riuscisse a rimettere in discussione il risultato. Ma quando Burini e compagni sono riusciti ad arrivare a solo quattro lunghezze il micidiale contropiede dei greci ha vanificato tutti i loro sforzi.

Alla distanza gli azzurri hanno ceduto anche fisicamente perdendo precisione del tiro e i greci ne hanno subito approfittato per chiudere l'incontro.

In precedenza per il terzo posto la Slovenia aveva superato la Russia per 91 a 77 al termine di una partita divertente e spettacolare. Tra gli atleti dell'ex Jugoslavia si sono messi in evidenza in potente Milic (26 punti), Novak (17) e Kobale (14). Ma il beniamino del pubblico del palaspoprt è risultato senza dubbio Marco Milic: nonostante i suoi 16 anni sembra già un campione affermato che firma autografi e si muove con la consumata gigioneria di un professionista. Ha vinto tra l'altro la spettacolare gara delle schiacciate tra le ovazioni dei tifosi in delirio per la potenza del suo gesto atletico. Tra gli ucraini, sono saliti alla ribalta Gerasimenko (24 punti), Kandratenco (19) e Chukkrp (13). Tenete a mente questi nomi: sicuramente ne risentiremo parlare ancora tra qualche anno con la nazionale maggiore.

Infine ancora una parola per le cenerentole del torneo, l'Auxilium di Torino e il Biella Basket Club (organizzatore della manifestazione). Le loro squadre giovanili nulla hanno potuto contro lo strapotere delle rappresentative nazionali ma nonostante l'evidente divario tecnico e fisico hanno tenuto bene il campo. Il premio per il miglior realizzatore del torneo infatti è andato proprio ad uno dei giocatori della formazione torinese, Amedeo Calvo.

Nella finale per il quinto e sesto posto l'Auxilium Francorosso di Torino ha prevalso sul Biella Basket Club dopo una gara combattuta punto a punto.

Maurizio Alfisi

Ha avuto un grande successo (tecnico e di pubblico) il primo torneo Fila al Palasport di Biella (FOCHI-LUTTI)

Oggi giocheranno tutti i titolari

Pro, a Robbio in amichevole

VERCELLI. Ultima fatica prima di Natale per la Pro: la leadership e il braccio di ferro con la Colligiana impone di non perdere il ritmo anche durante il periodo delle festività e così mister Caligaris ha programmato per oggi pomeriggio (inizio alle 14,30) un'amichevole a Robbio Lomellina, contro la locale compagine che milita nella Promozione lombarda.

Un match organizzato per tener oliati muscoli e concentrazione in vista di una ripresa di campionato che potrebbe costituire la svolta alla stagione.

«Anche se siamo in clima natalizio non possiamo accusare momenti di flessione - dice Sergio Caligaris -. Pur rimanendo fermi una domenica in pratica non cambieremo questa settimana il tradizionale modulo di lavoro. L'unica novità è costituita da tre giorni di riposo da dopodomani a lunedì. Oggi, infatti, giocheremo a Robbio, mentre domani sosterremo una normale seduta di allenamento. Poi martedì riprenderemo la solita routine. E' probabile che giovedì 30 si disputi un'altra amichevole di preparazione alla partita di domenica 2 con la Valenzana al Robbiano».

E' quindi probabile che oggi a scendere in campo nel primo tempo sarà la solita Pro capolista, con l'unica assenza di emilitare Cervato. Per il resto saranno in campo Beccari; Lo Porto, Montebugnoli; Cattin, Storgato, Izzo; Rinaldi, Col, Welfort, Artico e Provenzano. Gli altri giovani della rosa verranno schierati nella ripresa.

Da parte sua il Robbio presenterà la miglior formazione con una precisa avvertenza: di considerare davvero non agonistico il clima dell'incontro.

Intanto Caligaris esce allo scoperto: «A questo punto è chiaro che la C2 non è più un semplice sogno. Anche se la Colligiana è squadra tosta, abbiamo il dovere di competere per la promozione sino all'ultimo. Alla ripresa i prossimi due match con Valenzana e Cuneo al Robbiano saranno molto importanti per il nostro futuro».

(r. syn.)

PALLAMANO

Entrambe sono ko

Momento nero per le squadre di Biella

VERCELLI. Chiusura di fine anno non certo felice per le due formazioni biellesi maschile e femminile, di pallamano. Entrambe sono state sconfitte, ed in casa.

Gli uomini hanno così inaugurato nel modo più infelice le loro apparizioni nel nuovo palasport della città laniera. Sono stati superati dalla formazione bresciana del Chiari per 18-16, dopo una difesa accanita.

Indubbiamente la Pallamano Biella in questa prima fase del campionato non ha dato i risultati sperati: solo una vittoria e ben 8 punti di distacco dalla prima. Il campionato riprenderà il 16 gennaio, con la trasferta di La Spezia-Migliarina.

La Vandihandball è stata poi battuta dalla capolista Settala, con un netto 37-16 che la dice lunga sull'andamento del match. **(f. l.)**

HOCKEY SU PISTA

I gialloverdi sono la sorpresa del campionato, ma dopo le vacanze il ciclo di fuoco: Follonica, Roller, Novara e Camoni

L'Amatori brinda al terzo posto: «Miracolo costruito»

Il presidente Piccioni: «Grinta e carattere, Vercelli ha la squadra che voleva»

In questo campionato la pista dell'Amatori è stata violata una sola volta

VERCELLI. Sarà il clima tipicamente festaiolo o la consapevolezza nei propri mezzi, fatto sta alla festa degli auguri «gialloverdi» al bar Nazionale si respirava aria d'ottimismo. Persino lo spettro della «corazzata Novara» non faceva paura al clan vercellese: «Contro Follonica e Roller si vince facile - sottolineava tra il serio ed il faceto il team maneger Piero Casolaro -, quanto agli azzurri beh, ci accontenteremo di un pareggio». Chissà se nelle immediate vicinanze del 22 gennaio, giorno deputato all'atteso derby delle risaie, il clima sarà altrettanto idilliaco.

Ma intanto in casa Amatori si festeggia. C'è il terzo posto solitario da salutare con il botto ed una squadra che, gara dopo gara, ha saputo infiammare la tifoseria con un gioco veloce, spumeggiante e brioso. Sottolinea il presidente Lorenzo Piccioni: «I nostri sforzi sono stati ripagati. In estate volevamo regalare ai tifosi qualcosa per cui essere orgogliosi, crediamo di esserci riusciti con una squadra che, indipendentemente dal risultato, getta in pista quell'ardore agonistico che tanto piace ai fans vercellesi». E, dati alla mano, questo Amatori può davvero iniziare a far sognare: un sola sconfitta (peraltro di misura contro il Bassano) e due pareggi esterni sui non facili parquet di Viareggio e Reggiana, quindi una serie di successi limpidi, frutto d'un ottimo gioco collettivo. Osserva mister Roberto Borrini: «Il nostro "segreto" è sicuramente il gruppo. Siamo una squadra compatta che proprio dall'unità trae la propria forza. Sicuramente mantenerci a questi livelli non sarà facile ma sono sicuro che continuando con questa determinazione anche i traguardi più impensabili potranno essere raggiunti».

Prima del «rompete le righe» natalizio lo staff tecnico giallo verde ha brindato ad un '94 pieno di fortune. E mai come in quest'occasione l'augurio dovrà essere interpretato alla lettera, visto che alla ripresa delle ostilità il quintetto vercellese è atteso da un tutt'altro che invidiabile poker d'incontri: Follonica, in casa con il Roller, derby a Novara e chiusura interna con il Camoni Lodi. «Sicuramente saranno match infuocati - conferma il presidente Piccioni - anche se, sono convinto, potremo toglierci delle grosse soddisfazioni. Adesso, però, godiamoci e coccoliamoci ancora per qualche giorno questo "magic moment": ce lo siamo meritato». **(p. m. f.)**

PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITA'.

Ecco alcuni esempi:

Salmone Norvegese fresco cat. "Superior"* al Kg L. 10.900

Ostriche Francesi cat. "Special"* (conf. 24 pezzi) cad. L. 830 al Kg L. 9.950

Glen Grant (5 anni) cl 70 L. 10.980 al litro L. 15.685

Pasta all'uovo Festaiola g 250 L. 1.090 al Kg L. 4.360

Cappone al Kg L. 5.990

Tacchino al Kg L. 2.890

Carciofi senza spine cad. L. 690

Prosciutto crudo intero (6 kg ca) al Kg L. 8.200

Clementine (conf. Kg 2) al Kg L. 1.300

Ananas al Kg L. 980

Pinot Chardonnay Cinzano cl 75 L. 3.890 al Litro L. 5.187

RADDOPPIA & RISPARMIA Noci Sorrento Kg 1 1° Pezzo L. 5.940 Secondo Pezzo L. 1.970

Champagne Brügher cl 75 L. 15.980 al Litro L. 21.307

Barbera Oltrepo' DOC La Travaglina Litri 1,5 L. 2.620 al Litro L. 1.747

RADDOPPIA & RISPARMIA Zampone Precotto Miglioli g 900 1° Pezzo L. 9.990 Secondo Pezzo L. 2.990

Weltnder/Rastl

la nostra missione è ricercare.

Il nostro premio è scoprire.

Per un'industria farmaceutica la ricerca è vitale.

Più di 3000 ricercatori italiani, svedesi, spagnoli, statunitensi e giapponesi fanno capo ad un'unica realtà, una nuova realtà che abbiamo chiamato Pharmacia.

Un solo nome, un impegno globale per ricerche mirate; un'intensa, aperta collaborazione con università, organismi ed istituti di ricerca pubblici e privati, al fine di dare seguito a tutti i quesiti che, in campo medico, devono ancora trovare risposta.

Ricercare per scoprire. Non soddisfatti dei traguardi già raggiunti nella cura dei tumori e dei disturbi della crescita, nella chirurgia e cura dell'occhio, nella nutrizione clinica e nella allergodiagnosi, abbiamo unito le nostre forze per andare ancora una volta alla ricerca del meglio.

Abbiamo sempre come riferimento l'uomo, e a chi dell'uomo veramente si prende cura offriamo la nostra collaborazione.

E' una ricerca concreta e proiettata al futuro, cui è dedicato un investimento globale di 800 miliardi di lire, ogni anno.

Farmitalia Carlo Erba, Procordia, Kabi Pharmacia, Adria Laboratories, Antibioticos, Carlo Erba OTC stanno diventando Pharmacia

alla vita!

Pharmacia